Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

MARTEDÌ 3 APRILE 2001. ANNO 135. N. 92. L.1.500[*] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

www.info12.it

Consiglio di sicurezza alla Casa Bianca. Oggi i diplomatici Usa incontreranno pilota e tecnici

Bush sull'orlo della crisi con Pechino

«Sono turbato, rilascino subito equipaggio e aereo»

WASHINGTON. La crisi diplomatica tra Cina e Stati Uniti è sempre più rovente. Il governo cinese ha preso possesso dell'aereo spia EP-3 costretto domenica a un atterraggio di fortuna sull'isola di Hainan dopo una collisione in volo con un caccia intercettore cinese. Il comportamento di Pechino inquieta il presidente George Bush, che ha reagito chiedendo alla Cina di consentire «immediato accesso» ai militari americani ed inviando tre navi da guerra nel Mar della Cina Meridionale. Le tre navi sono state ritirate nella notte, Bush ha infatti ottenuto dai cinesi che oggi i diplomatici Usa potranno incontrare pilota e tecnici.

I cinesi hanno fatto scendere l'intero equipaggio - 24 persone di cui tre sarebbero donne - dall'aereo e hanno isolato i militari l'uno dall'altro. Delle loro condizioni si sa solo che «stanno bene». Inoltre, militari di Pechino sono entrati dentro il velivolo, dotato di sofisticate apparecchiature di sorveglianza elettronica e considerato da Washington «territorio nazionale» al pari di un'ambasciata all'estero. La crisi è stata al centro di una seduta di emergenza alla Casa Bianca: ciò che Washington considera anche molto grave è che Pechino continui a mantenere un profilo bassissimo, centellinando ogni informazione.

Giappone, Corea, Taiwan e tutto il resto del continente seguono con il fiato sospeso l'evolversi della crisi.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

INTERVISTA A BRZEZINSKI: «SCHERZANO COL FUOCO»

Il consigliere di Carter: «Jiang Zemin ha una sola scelta: offrirgli una cena e rimandarli a casa»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

TRA GUERRA FREDDA E STRATEGIA GLOBALE

Pechino ora fa pesare il suo arsenale nucleare
E tornano alla mente gli scontri tra America e Urss

Fabio Galvano e Domenico Quirico ALLE PAGINE 2 E 3

LA TENSIONE CONTAGIA TUTTA L'ASIA

Timori diffusi per l'inasprimento dei rapporti Usa-Cina
Inviti alla prudenza da Giappone, Corea e Taiwan

A PAGINA 2

DI NUOVO IN ROTTA DI COLLISIONE

Francesco Sisci
PECHINO

L'INCIDENTE di domenica tra un caccia cinese e un aereo spia americano ha di fatto consegnato a Pechino uno dei tesori tecnologici Usa e ventiquattro membri dell'equipaggio, da quasi due giorni isolati dai loro rappresentanti diplomatici. Ciò significa che i 24 potenzialmente potrebbero divenire ostaggi dei cinesi e gettare gli Stati Uniti in una seconda versione della crisi iraniana degli Anni Settanta con, in peggio, il fatto che la Cina non è l'Iran, anzi è, proprio secondo gli Usa, la superpotenza emergente.

Le prossime ore sono cruciali, per vedere se Pechino rilascia i 24, cosa peraltro promessa; ma sono pieni di trappole anche i prossimi giorni, perché Washington esige la restituzione dell'aereo inviolato, cosa su cui Pechino nicchia, considerandolo un velivolo spia.

E il rischio non è solo questo. E' possibile che la crescita di emozioni anti-cinesi in America rimbalzi a Pechino e faccia a sua volta montare nuovi sentimenti anti-americani e questo, in un circolo vizioso, produca una situazione che potrebbe essere difficile da circoscrivere. Nessuno ha interesse ad alzare il tiro. Il presidente cinese Jiang Zemin è troppo impelagato in questioni di successione interna per volere uno scontro con gli Usa, il presidente George Bush è all'inizio del suo mandato, e concentrato sui problemi dell'economia americana.

C'è però uno scontro di opinioni pubbliche difficili da gestire. Negli Usa ad ogni ora che passa un nuovo milione di americani sbuffa per la prigionia dei 24 militari. In Cina, viceversa, molta gente potrebbe prendere un rilascio frettoloso delle spie yankee come la resa di una leadership cinese debole all'egemonia statunitense.

Entrambe le spinte appaiono indipendenti da scelte razionali, che hanno pochissimo spazio di manovra e devono essere compiute in tempi brevissimi. Dopo gli aerei di domenica, anche Cina e Usa corrono in rotta di collisione senza frenare, senza deviare, fingendo di non accorgersene.

LISTE E NOMI, ULTIMI FUOCHI

La «carica dei figli» e la caccia ai superministri

Ultimi fuochi per conquistare un posto nelle liste. Molti figli e parenti con nomi illustri: Craxi, Cossiga, Gaspari, Mancini, Mannino, Fanfani, Forlani, Cossutta. Berlusconi è a caccia della «squadra di governo».

Ballista, Cazzullo, Corsi, La Mattina, Magri, Martini, Miacchini, Padovani e Rodotà ALLE PAGINE 5, 6 E 7

Critiche a Duisenberg: «Una politica troppo tedesca»

Il Fondo monetario «La Bce tagli i tassi»

ROMA. Un taglio dei tassi di interesse «sarebbe senz'altro benefico per l'economia europea», ha sostenuto ieri il direttore generale del Fondo monetario internazionale Horst Köhler alla commissione Finanze della Camera tedesca. La posizione ufficiale del Fmi è arrivata mentre l'euro toccava un altro minimo dell'anno a 87,34 centesimi di dollaro, che corrispondono a oltre 2200 lire per il biglietto verde. E la previsione di Köhler è che l'euro resti debole ancora per qualche tempo. Lopri e Mancuso A PAG. 18

BORSE

IL NASDAQ SCIVOLA SOTTO QUOTA 1800

A Wall Street anche l'«effetto Cina»
L'Euro raggiunge il nuovo minimo dell'anno

Bruno Bianchi A PAGINA 19

CUCCIA

I BANDITI PER CASO RISCHIANO DUE ANNI

L'incredibile confessione dei balordi a corto di soldi
«Abbiamo chiesto ai giornali dov'era il cimitero di Meina»

Polatto e Tessandori A PAGINA 10

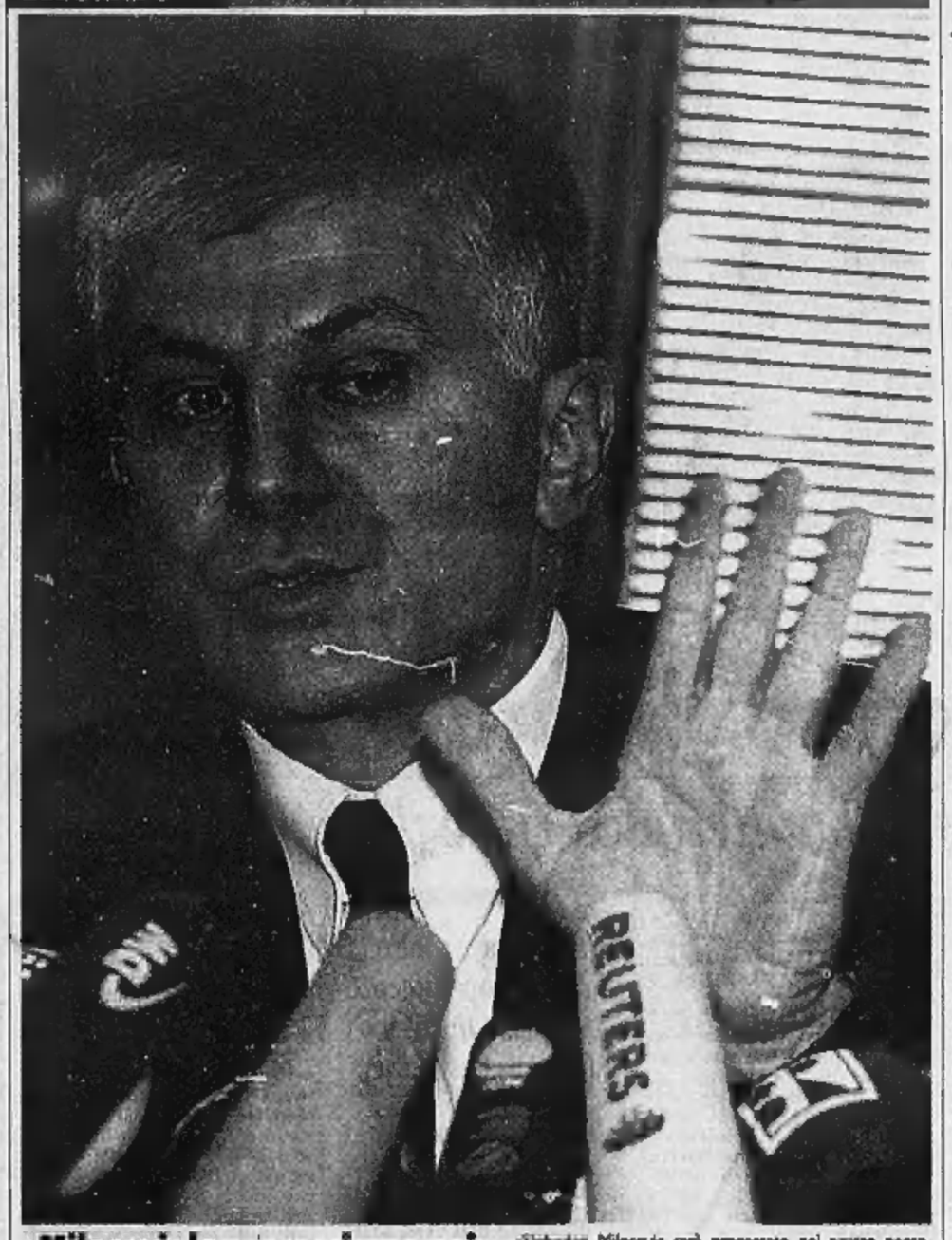
BELGIO

LO SCONTRO FERROVIARIO CAUSATO DAL BILINGUISMO

Morirono 8 persone perché i capistazione non si capirono
Uno parlava solo francese e l'altro fiammingo

Enrico Singer A PAGINA 13

BELGRADO



«Milosevic lo processiamo noi» «Slobodan Milosevic sarà processato nel nostro paese. Abbiamo il diritto di risolvere in casa i nostri problemi». Zoran Djindjic, capo del governo serbo, è categorico: «Il processo non sarà soltanto per frode. Siamo aperti a ogni collaborazione, pronti a includere nel processo altre accuse». INTERVISTA DI Zaccaria E ALTRI SERVIZI DI Badarina e Sapegno ALLE PAGINE 8 E 9

ALTARE RITIRA IL BAROLO

L'ANNATA CHE SA DI TAPPO

Carlo Petrini

TUTTA colpa del tappo. E così migliaia di bottiglie di Barolo andranno «al macero», non arriveranno mai nelle enoteche e nelle cantine, sulle tavole e nei ristoranti. Un'etichetta fantasma, un vino che non berrà nessuno e che, forse, diventerà oggetto di culto per i collezionisti, un mito come il «Gronchi rosa» che fece impazzire i filatelisti di tutto il mondo.

Succede a La Morra, dolci colline delle Langhe disegnate dai vigneti, una delle capitali del Barolo. La cantina è quella di Elio Altare, tra le più prestigiose griffe dell'enologia mondiale. Gli amanti dei suoi Barolo saranno costretti a una forzata astinenza: l'annata '97, già interamente prenotata prima dell'uscita nell'autunno del 2001, non sarà messa in commercio. Il problema? La persecuzione del cosiddetto «sentore di tappo», dal quale i produttori non riescono a tutelarsi neanche pagando i sughero duemila lire l'uno.

La scelta, per Elio Altare, è stata dolorosa, ma indicativa di una serietà che tutto il mondo agricolo dovrebbe prendere a esempio. In particolare in questi mesi segnati dalle malattie dei bovini d'allevamento e degli ovini di tutta Europa. Un vino che sa di tappo è un incidente previsto da chi acquista una bottiglia all'enoteca e al ristorante, ed Elio Altare - preso atto in degustazione del difetto di molte bottiglie - non avrebbe faticato nella parcellizzazione delle vendite a recuperare economicamente una parte del danno. Ma l'enologia italiana si è lasciata alle spalle gli anni dei sotterfugi o, peggio, delle sofisticazioni. Oggi ha imparato a puntare su una qualità che, oltre a un lavoro in vigna e in cantina a regola d'arte, non può prescindere dal rispetto per i consumatori anche quando si verificano problemi indipendenti dalla volontà del produttore. Resta il rammarico di un vino-ombra, una favolosa annata persa e un'ingente perdita economica che speriamo sarà risarcita all'ottimo barolista di La Morra, attraverso una lunga e difficile peregrinazione fra costi, cavilli e burocrazie che appaiono una condanna troppo grave per chi ha fatto il possibile per operare con scrupolo e coscienza.

CALCIO

SU RECOBA E L'INTER TIRA ARIA DI STANGATA

Per il passaporto falso minaccia di sospensione per l'uruguaiano e al club di Moratti 6 punti di penalità

Mario Ajello A PAGINA 35

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

800-929291

FORUS

BUONGIORNO

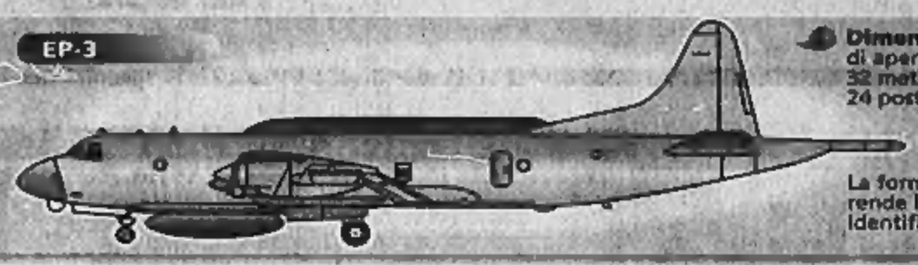
Scarpe di lotta e di governo

RIVOLTA eroica degli studenti del Mamiani, storico liceo rosso di Roma, che al grido di «fuori le multinazionali dalla nostra scuola!» hanno occupato l'aula magna per impedire una manifestazione della Nike. Francesco Totti, il protagonista del marchettone pubblicitario, voleva forzare il blocco per riportare i ribelli dentro l'arco costituzionale del «volemose bene», ma purtroppo glielo hanno impedito. Pensate allo spasso del Pupone che arringa con prose smozzicate gli insorti, illustrando gli indubbi benefici delle multinazionali, ad esempio per il suo conto in banca.

In realtà l'aspetto più spassoso della vicenda è stato questo: che molti dei ragazzi che urlavano insulti contro la Nike indossavano magliette e scarpe da ginnastica Nike. Il che da un lato conferma la potenza luciferina delle multinazionali, che riuscirebbero a ficcare un cheeseburger persino nella bocca geneticamente immodificabile di Pecoraro Scanio. Ma dall'altro fornisce un segnale di continuità generazionale. Negli studenti di sinistra del terzo millennio c'è la stessa incoerenza che ha portato i loro padri a contestare il potere e poi a esercitarlo, a criticare il sistema e poi a goderne, a dipingere la tv come il diavolo e poi a sgomitare per andarci. Occhio a quelle scarpe da ginnastica: fra vent'anni molte di esse si saranno trumutate in mocassini manageriali fatti a mano.

10403

EP-3 «SOLARE» | UNA CENTRALE D'ASCOLTO VOLANTE



Dimensioni: 30 metri di apertura alare, 32 metri di lunghezza, 24 posti.

La forma, tozza e pesante, rende l'EP-3 facilmente identificabile.

Caratteristiche: aereo a elica con quattro motori. Appartiene alla categoria degli aerei «auricolari», utilizzati per l'ascolto elettronico.

Autonomia di volo: 12 ore e 3.000 miglia nautiche.

Equipaggio: 24 uomini.

Tre piloti, un navigatore, tre valutatori tattici, un ingegnere di volo, operatori degli strumenti d'ascolto a bordo, tecnici e meccanici.

Strumentazione: apparecchi per individuare radar, radio e altre comunicazioni; sensori, ricevitori e antenne a parabola che possono intercettare una larga gamma di emissioni elettroniche.

Basi: ha solo basi a terra, non è in dotazione a portaerei.

Il primo EP-3: entrò in servizio nel 1969, come versione del P-3, specializzato nel dare la caccia ai sottomarini.

Crisi Usa-Cina, l'Asia con il fiato sospeso

«Lo scontro più grave dalla ripresa dei rapporti tra i due Paesi»

Francesco Sisci
PECHINO

Come in un mulinello feroce ieri tutta l'Asia è apparsa risucchiata nella crisi tra Cina e Stati Uniti, che certo appare la cosa più vicina a uno scontro armato tra le due parti dai tempi della guerra di Corea. Giappone, Corea, Taiwan e tutto il resto del continente ha seguito con il fiato sospeso l'evolversi della crisi sulla delicata questione dell'aereospia americano EP-3 costretto a un atterraggio di emergenza sul suolo cinese domenica scorsa. Inviti alla prudenza e alla moderazione arrivavano ieri alle due parti da Tokyo e persino dall'isola di Taiwan, considerata da Pechino una provincia ribelle. E prudente era Pechino.

Ieri i giornali e quell'opinione pubblica che inonda Internet di messaggi avevano diluito la tensione del giorno precedente e sprizzavano di gioia per la cattura dell'aereo, contenente alcuni tra i più avanzati strumenti di sorveglianza elettronica americana. Per i cinesi era un dono insperato e senza precedenti; per gli Usa una delle più gravi catastrofi di intelligence da decenni: un motivo in più per cantare vittoria a Pechino. Inoltre, secondo molti esperti militari, si tratta di una vittoria per i cinesi che hanno mandato un messaggio contro interferenze spionistiche americane. Questo è particolarmente importante dopo la defezione, l'anno scorso, di un colonnello dei servizi segreti militari cinesi in America. A Pechino si teme che tale defezione possa avere messo a rischio tutta la rete di informazione militare cinese negli Usa.

L'aereo per molti versi pareggia il conto. Accanto a questo aspetto di distensione nelle stesse ore cresceva la tensione americana. L'ambasciatore americano, l'ex ammiraglio Joseph Prueher, si lamentava che i 24 militari statunitensi, equipaggio dell'aereo, erano ormai isolati da 32 ore. «Se la stessa cosa fosse successa, in ruoli inversi, alle Hawaii, i nostri intercettori avrebbero scortato l'aereo cinese in una pista di atterraggio e avremmo subito stabilito un contatto tra l'equipaggio e il console cinese a Honolulu», ha detto Prueher in una conferenza stampa ieri a Pechino.

C'è il crescere delle emozioni americane per la sorte dei militari che nel giro di pochi giorni, se ancora fuori contatto, potrebbero diventare nell'immaginario collettivo «ostaggi». Tali emozioni non sfuggono al resto dell'Asia, preoccupata che un aumento delle frizioni tra Cina e Usa spazzi via ogni speranza di ripresa economica nella regione e precipiti in una crisi anche politica internazionale quella che molti hanno visto nelle settimane scorse come l'inizio di una crisi finanziaria. A Taiwan, nell'occhio del mirino perché entro la fine del mese dovrebbe avere una risposta da Washington per la vendita delle armi, le «colombe» dicono che l'incidente conferma la necessità di maggiori rapporti e colloqui tra militari cinesi e americani, per evitare altri scontri. I «falchi» invece sostengono che l'incidente prova quanto sia pericolosa Pechino e quanto le armi per Taiwan siano necessarie. Per l'autorevole quotidiano di Hong Kong Ming Pao si tratta della più grave frizione diplomatica in assoluto tra Cina e Usa dalla ripresa dei contatti nel 1970.

Inviti alla prudenza da Giappone Corea e Taiwan Ipotesi di scambio con uno 007 transfuga

Due attaché militari e un console americano sono in queste ore nell'isola di Hainan, dove si trova l'EP-3, per cercare di prendere contatto con l'equipaggio, ma almeno fino a notte tutto senza risultato. Le prossime 48 ore potrebbero diventare così cruciali per determinare la piega degli eventi. La Cina in realtà non ha nulla da guadagnare nel tenersi il personale americano, e ha già assicurato la sua incolumità e il rimpatrio. E' possibile che i cinesi usino queste ore per ottenere qualche informazione dai soldati Usa, ma senza grandi risultati o speranze. Nè è molto realistico pensare, come suggerivano ieri esperti di Singapore, che i cinesi pensino a uno scambio tra l'equipaggio dell'EP-3 con il colonnello cinese fuggito.

Il presidente Jiang Zemin è preoccupato da delicate questioni interne di successione e non ha nulla da guadagnare nel restare impegolato in una faccenda in cui ha già registrato una facile vittoria, e il protrarsi della situazione rischierebbe di irritare inutilmente gli Usa e trasformarsi in una sconfitta. Ma in questa vicenda contro la ragionevolezza potrebbero giocare molti imprevisti, come avvenne, secondo molti storici attuali cinesi, giusto mezzo secolo fa, quando i leader comunisti di Pechino ancora pugnavano di tessere rapporti con gli Usa e si trovarono invece a combatterli nella penisola coreana.

Una immagine della proteste davanti al consolato americano di Hong Kong. I manifestanti accusano gli Stati Uniti di spionaggio

DUE DRAMMI DELLA GUERRA FREDDA

Missili contro gli «occhi del cielo»

Quando i russi abbatterono l'U-2 e il Jumbo coreano

precedenti
Fabio Galvano

UN occhio dal cielo, un aereospia; e subito viene alla mente l'U-2 di Gary Powers, abbattuto dai sovietici mentre nel 1960 sorvolava l'Urss a 20 mila metri di quota. Se per la vicenda dell'Ep-3 americano si ripropongono temi e immagini con sapore di guerra fredda, la vicenda dell'U-2 fu proprio una delle pietre miliari del grande gioco della paura fra le due superpotenze: bastò infatti a far cadere il vertice parigino fra Kruscev e Eisenhower con cui si era sperato di porre fine a 15 anni di gelo; ma soprattutto portò alla conoscenza di tutto il mondo la «sporca guerra», all'ombra della sfida nucleare, fra il Cremlino e la Casa Bianca. La vicenda si risolse in una figuraccia per la Cia e per il Pentagono: di conseguenza fu riservato un infame trattamento al pilota, prima finito come spione nelle carceri sovietiche, poi trattato in America come l'uomo che non aveva saputo morire dignitosamente con il suo aereo e che, peggio, con le sue confessioni aveva coperto di fango il Paese della libertà.

Ventimila metri era la quota assegnata a Powars quella mattina del 1° maggio, quando si levò in volo dalla base di Peshawar, in Pakistan. L'U-2, fabbricato dalla Lockheed, era dotato di apparecchi fotografici capaci di riprodurre oggetti grossi come un'automobile: un miracolo, per quei tempi. Passava per invulnerabile, oltre la portata dei missili terra-aria sovietici. Doveva attraversare tutto il territorio sovietico e, dopo 6 ore, atterrare in Norvegia. Invece, a una quarantina di chilometri da Sverdlovsk, fu improvvisamente avvolto da una fiammata: entrò in vite, colpito da un missile, e Powers dovette catapultarsi.

Processato nell'agosto, il pilota fu condannato a tre anni di carcere e sette di colonia penale; ma nel febbraio 1962 l'amministrazione Kennedy lo scambiò con una spia sovietica, Rudolph Abel, condannato negli Usa a 30 anni di carcere. Tornato in patria, Powers confessò di essere stato sul punto di schiacciare fra i denti la capsula di cianuro che aveva in dotazione, mentre il paracadute lo posava sui campi russi, ma di non averne avuto il coraggio. Il danno, comunque, era già stato fatto. Dopo i primi balbettamenti americani (la Casa Bianca parlò addirittura di un «volo di ricognizione meteorologica» prima che Eisenhower ammettesse «piena responsabilità») saltò il vertice parigino del 16 maggio, in uno dei celebri scoppi di collera di Kruscev. L'U-2 - si ragionò in seguito - aveva gettato le basi per la «crisi dei missili» che nel 1962 avrebbe portato il mondo sull'orlo di una guerra nucleare (e proprio in quei giorni un altro U-2, pilotato da Rudolf Anderson, fu abbattuto nello spazio aereo cubano dalla contraerea sovietica).

1960: un grave confronto tra le due superpotenze per l'aereo americano pilotato da Gary Powers

1983: per il Cremlino il jet della Kal con 269 persone a bordo era in missione spionistica

Forse non si saprà mai, anche se l'ipotesi pare ormai da escludere, se c'erano apparecchi fotografici ad alta definizione o altri strumenti di spionaggio a bordo del volo KA007, quella notte del 1° settembre 1983, quando i Mig-23 e i Sukhoi Su-15 dell'aviazione sovietica affondarono il Jumbo delle linee aeree coreane con 269 persone a bordo. Nè si saprà mai - come affermò invece la grancassa sovietica quando, cinque giorni dopo, Mosca ammise di averlo abbattuto - se l'aereo sudcoreano, fuori rotta di quasi 500 chilometri quando fu colpito al largo di Sakhalin, serviva a creare un'ombra-radar in cui si nascondeva un altro aereo-spia americano, l'Rc-135. Si scomodò persino - dato in pasto per la prima volta alla stampa occidentale - il capo di Stato Maggiore delle Forze Armate sovietiche, maresciallo Nikolaj Ogarkov: nove giorni dopo l'abbattimento, con la «sua» verità.

Ricordo quell'intervento, surreale esercizio di propaganda sovietica, come uno degli elementi che cancellarono in quegli anni cruciali - Brezhnev era già morto, al potere c'era ormai l'ex capo del Kgb Jurij Andropov - la poca credibilità rimasta al Cremlino. L'episodio fu una sorta di U-2 al contrario nell'inarrestabile scivolone dell'«impero del male», di reaganiana nomina verso l'inevitabile disgregazione. «Un'intrusione - disse Ogarkov indicando con una bacchetta le linee tratteggiate su una grande mappa - Un'operazione di spionaggio deliberata, progettata nei particolari. Una provocazione ordita dai servizi segreti Usa». Un vano lamento, come le traballanti giustificazioni - 23 anni prima - per il misterioso e imbarazzante volo di Gary Powers.

«Spregiudicati i piloti di Pechino»

«Si avvicinano fino a pochissimi metri In un anno 13 operazioni pericolose»

Uno stormo di F-8 cinesi. Sono i caccia che hanno intercettato l'aereo americano nel cielo del Mar della Cina

Un caccia cinese partito dalla base di Shandong in picchiata tra un gruppo di aerei americani, otto metri di distanza, un rischio di collisione altissimo. Il rapporto figurerebbe in documenti riservati assieme ad altri tredici episodi considerati «operazioni pericolose». I protagonisti sono sempre gli stessi: piloti cinesi alle prese con aerei americani. Nel riportare questi dati, il «Centro Informazioni sui Diritti Umani di Hong Kong» non ha dubbi: l'ultimo incidente non può che essere stato causato da una provocazione cinese.

Un incidente non isolato, secondo quanto scrive il «Washington Times», il secondo in meno di dieci giorni tra Pechino e Washington. Il 24 marzo scorso, infatti, nelle acque internazionali del Mar Giallo, nei pressi della penisola coreana, una nave da guerra cinese avrebbe condotto quella che la Marina degli Stati Uniti ha definito un'azione «minacciosa» nei confronti di una nave da osservazione americana disarmata.

Fonti statunitensi hanno riferito che, mentre era impegnata in un'operazione di rilevamento in alto mare, la «USS Bowditch» è stata «avvicinata, a meno di un chilometro, dalla fregata cinese «Jianghu III-classe Russghihi», che ha condotto una serie di «manovre aggressive e provocatorie» nei confronti della nave americana.

Via radio, il personale della fregata cinese ha comunicato alla «Bowditch» che non era consentito operare all'interno delle 200 miglia - considerata «zona economica esclusiva» - costringendola ad abbandonare quel tratto di mare, mentre un aereo spia cinese la seguiva dall'alto. Secondo fonti dell'Intelligence, la «Jianghu III» stava controllando le esercitazioni di un sottomarino cinese classe armato di missili balistici al momento dell'incidente con la «Bowditch». Le stesse fonti hanno precisato che la nave americana si trovava in acque internazionali, fuori dal limite delle 12 miglia territoriali.

Una collisione «non sorprendente» hanno riferito fonti militari russe puntando invece il dito contro gli Usa. Un alto ufficiale delle forze armate, citato dall'agenzia Interfax, ha detto che ogni settimana 60 voli spia statunitensi e della Nato sono individuati dai sistemi di difesa aerea nell'estremo oriente russo. [e. st.]

PIERO SORIA
ROMANZO
LA DONNA CATTIVA
IL NUOVO CASO DEL COMMISSARIO LUPO
MONDADORI
http://libri.mondadori.com

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Infomazioni MIRICA S.A. Serravalle Po
800-216088

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
Tariffe abbonamento 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.300 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
6 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
5 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
4 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Rivoli e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

SCANDALI, PROVOCAZIONI E GUERRE ECONOMICHE

INGRESSO NEL WTO

Tutela dei marchi e salvaguardia del copyright intellettuale: questi gli ultimi nodi all'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Ma il presidente Juang Zemin (foto) è perplesso pure sull'apertura alle società straniere e la pubblicazione di regolamenti segreti

SPIONAGGIO NUCLEARE

Il compagno Wen Ho Lee (nella foto, il giorno della laurea) aveva una doppia vita: impiegato ai laboratori nucleari di Los Alamos e agente del Direttorato dell'Intelligence militare cinese. E così il progetto della W.88, la più avanzata testata nucleare Usa, è arrivato al Ministero della Difesa cinese

FONDI AI DEMOCRATICI

Uomini d'affari cinesi finanziano la campagna elettorale 1966 di Clinton (foto). E c'è il sospetto di un legame con i segreti militari sottratti da Lee a Los Alamos. L'Fbi, infatti, in quegli anni non indaga, nonostante le segnalazioni. Poi nel 1999 scopre che la Cina ha fatto «un innaturale salto tecnologico»...

«I cinesi sono entrati nel nostro aereo»

La Casa Bianca irritata: ridateci l'equipaggio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

George Bush è «inquieto» per la sorte dell'aereo spia e del suo equipaggio fermi da sabato sull'isola di Hainan, chiede a Pechino il loro «immediato ritorno» e gioca pesante: invia tre navi da guerra a largo dell'isola e le ritira in nottata solo dopo aver ottenuto dai cinesi l'assicurazione che oggi i diplomatici Usa potranno incontrare piloti e tecnici.

La crisi con Pechino è stata gestita personalmente da Bush affiancato alla Casa Bianca dai suoi più stretti collaboratori: il Segretario di Stato, Colin Powell, il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, e il consigliere alla sicurezza nazionale, Condoleeza Rice. Le notizie relative all'aereo spia «EP-3» atterrato sull'isola di Hainan nella notte fra sabato e domenica sono state considerate «serie» e «preoccupanti». I cinesi hanno fatto scendere l'intero equipaggio - 24 persone e cui tre sarebbero donne - dall'aereo e hanno isolato i militari l'uno dall'altro. Delle loro condizioni si sa solo che «stanno bene» e che si troverebbero in una «foresteria». Inoltre, sin da domenica sera, militari di Pechino sono entrati dentro il velivolo, dotato di sofisticate apparecchiature di sorveglianza elettronica e considerato da Washington «territorio nazionale» al pari di un'ambasciata all'estero. Ancora più grave per la Casa Bianca è che queste notizie arrivino grazie ai satelliti spia perché Pechino ha tenuto un profilo bassissimo.

Il Dipartimento di Stato ha chiesto all'ambasciatore a Pechino, Joseph Prueher, di mettersi in contatto con l'equipaggio ma la richiesta, presentata alle autorità di Pechino, non ha dato esito per lunghe ore: «Sono nell'imbarazzante situazione di dover dire al Segretario di Stato, Colin Powell, di non essere riuscito a fare neanche una telefonata» ha dichiarato Prueher, visibilmente irritato. Da Pechino tre diplomatici americani - due attachè militari ed il console generale - sono volati ad Hainan ma, appena arrivati, sono stati presi in consegna dai cinesi e invitati a non uscire dal loro hotel, che si trova a una sessantina di chilometri dall'aeroporto militare. Washington non sa dove è l'equipaggio nè dove si trova l'aereo nè è riuscita ad avere assicurazioni sul loro rientro.

La reazione di Bush non si è fatta attendere, con l'invio di tre incrociatori a largo dell'isola. Provenivano dal Golfo Persico ed erano diretti negli Stati Uniti. «Resteranno lì a tempo indeterminato» ha fatto sapere il Pentagono. Al monito militare, è seguito poche ore dopo quello politico. Bush si è presentato da solo ai cronisti sul prato verde della Casa Bianca: «Sono inquieto per la mancanza di una puntuale risposta cinese alle domande fatte» ha esordito, facendo presente che sono state presentate a Pechino «da sabato notte». Poi Bush si è rivolto direttamente alle autorità cinesi: «Il primo passo da parte di Pechino deve essere la concessione di accesso immediato all'equipaggio da parte del personale dalla nostra ambasciata» perché non farlo «viola le regole consolidate dei rapporti diplomatici». E ancora: «Ci attendiamo che l'equipaggio al completo e l'aereo possano presto lasciare l'isola».

La Casa Bianca è irritata per le esitazioni di Pechino. «Questa vicenda disturba molto il presidente» dice la portavoce Mary Ellen Countrymen, aggiungendo: «Ci auguriamo che questa vicenda si chiuda in fretta senza costituire una minaccia per i rapporti fra i due Paesi». Dopo una giornata ad alta tensione in nottata è arrivata una schiarita quando Pechino ha fatto sapere che concederà oggi ai diplomatici Usa di incontrare l'equipaggio e la Casa Bianca ha risposto facendo allontanare i tre incrociatori dalle acque di fronte all'isola di Hainan. Pechino non parla però di restituzione ed è intenzionata a chiedere i danni per l'incidente avvenuto sui cieli del Mar della Cina Meridionale, di cui attribuisce la responsabilità all'aereo spia americano, al quale contesta la violazione dello spazio aereo nazionale. Sarebbe stato questo «sconfinamento» il motivo dell'incidente con il jet cinese F-18, poi precipitato in mare con il pilota (ancora non ritrovato). Il Pentagono nega questa ricostruzione: «Dall'inizio dell'anno in oltre dieci occasioni i jet cinesi si sono avvicinati pericolosamente ai nostri aerei, in questa occasione i due jet si sono avvicinati troppo, hanno fatto quasi autoscontro e l'esito è stato l'incidente». Ed il presidente Bush precisa che l'incidente è avvenuto «nello spazio aereo internazionale». A complicare le cose c'è l'irritazione di Pechino per l'intenzione dell'Amministrazione Bush di vendere a Taiwan navi da guerra dotate dell'avanzato sistema «Aegis» di sorveglianza elettronica. L'ipotesi che si affaccia negli ambienti diplomatici è quella che Pechino punti ad una possibile baratto per impedirne la consegna.

A bordo c'erano anche tre donne Gli americani sono separati l'uno dall'altro, ma non si sa dove siano

Oggi i diplomatici statunitensi potranno incontrare i 24 del jet E Bush allontana gli incrociatori

IL RIVALE PIU' INSIDIOSO

Domenico Quirico

I sinologi lo chiamano «il paradosso di Needham», dal nome di uno dei più attenti studiosi della storia del «paese di mezzo». All'inizio del 1400 la Cina era militarmente la più grande potenza mondiale, era in grado di mettere in mare una flotta di quattromila navi, le più grandi delle quali avevano una stazza di millecinquecento tonnellate (la galeazza con cui Vasco de Gama aprì le rotte dell'Asia ai colonizzatori non arrivava a trecento!) e che compivano raid «coloniali» fino alla coste dell'Africa. Perché la Cina non è rimasta una grande potenza anche in epoca moderna? Needham lo spiegava con la deliberata scelta politica del ceto burocratico che aveva barattato l'isolamento con il controllo della popolazione.

I successori, metà comunisti metà capitalisti, di quei burocrati stanno per risolvere e rovesciare il paradosso. Entro dieci anni, secondo gli analisti del Pentagono, potranno sedersi di fronte all'Occidente gettando sul tavolo una potenza militare sontuosa, in grado, ad esempio, di colpire il territorio americano. Un brivido che Washington non provava dall'epoca della guerra fedda con l'Unione Sovietica. Ma c'è dell'altro: è una potenza atomica che nessun embargo tecnologico, nessuna minaccia di sanzioni potrà scalfire perché capace ormai di reggersi con le proprie forze.

Dietro il crescere del borbottio della crisi diplomatica tra Pechino e Washington c'è il nuovo, imbarazzante scenario militare e strategico che ha come teatro il Pacifico, illustrato da Paul Bracken in un libro «Fuochi a Oriente», di recente pubblicazione. L'Asia si prepara a diventare il nuovo, vero «nemico» militare degli Stati Uniti, a cui potrà contrapporre non autarchiche teorie guerrigliere ma robuste argomentazioni di tecnologia nucleare. Dieci anni non sono nulla nei wargames dei comandi militari. Il tempo sfila veloce. Ma Washington non ha ancora trovato la strategia giusta da contrapporre e si dibatte tra le due alternative. E' meglio puntare sul vecchio, arrugginito «contenimento» come ai tempi dell'Urss o praticare la strada del dialogo?

Lin Piao voleva combattere «la tigre di carta» americana brandendo qualche milione di contadini armati di fucili e un paio di bombe atomiche rudimentali. L'esercito cinese che attaccò il Vietnam per dare una lezione ai piccoli vicini arroganti era, patèticamente, fermo agli Anni Cinquanta: vecchi carri armati, aerei da museo, comunicazioni ottocentesche. Poi la Grande Modernizzazione voluta da Deng è arrivata come un ciclone. I dirigenti della Città Proibita, che si preparano a entrare da protagonisti nella corsa per lo spazio, dispongono di una tecnologia nucleare e di missili in grado di minacciare il territorio americano. Non sono atomiche paleolitiche; hanno il corteggio di computer e di sistemi di comunicazione e di guida sosfisticati. Proprio quella tecnologia che gli Stati Uniti hanno venduto loro all'epoca del grande feeling cinese. A cui si è aggiunto il grande bottino dello spionaggio.

E' un arsenale di cui Pechino vuole spendere rapidamente il peso politico, modificando quell'equilibrio che in Asia ha resistito a tutte le crisi, aggiungendo nuove pesanti argomentazioni alla pretesa di non ricevere lezioni sui diritti umani. Non è difficile intuire la missione degli aerei spia americani: ci sono davvero molti imbarazzanti segreti da controllare e dieci anni passano in fretta.

CONSIGLIERE PER LA SICUREZZA NAZIONALE NEGLI ANNI DI JIMMY CARTER

«Fra le varie regioni l'Estremo Oriente è senza dubbio l'area dove si registra il maggior numero di attriti che possono degenerare»

Brzezinski e una immagine della base aerea di Lingshui dove è atterrato l'aereo-spia americano

«Stanno scherzando con il fuoco»

Brzezinski: in gioco i grandi passi degli ultimi anni

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

I cinesi hanno tre scelte davanti a loro, ma una sola è saggia, le altre portano su sentieri pericolosi, speriamo che dimostrino intelligenza e saggezza»: Zbigniew Brzezinski, consigliere per la sicurezza nazionale alla Casa Bianca con il presidente Jimmy Carter, soppesa ogni termine nel giudicare la crisi in atto, lasciando intendere che in gioco sull'isola di Hainan c'è molto più dell'equipaggio dell'aereo spia.

Quali sono le tre opzioni a disposizione di Pechino?

«Primo: invitare l'equipaggio americano a una buona cena con cibi locali e quindi consentire il rapido ritorno di uomini e velivolo negli Stati Uniti. Secondo: far scendere l'equipaggio dal velivolo, entrare dentro l'aereo, tentare di comprendere quali strumenti di intelligence sono a bordo, quali informazioni contengono e come funzionano e quindi rimandare indietro solamente l'equipaggio. Terzo: detenere sotto giurisdizione cinese sia l'aereo sia l'intero equipaggio americano».

Ma li hanno già fatti scendere. Che cosa dovrebbe fare a questo punto Pechino?

«A mio avviso se la Cina è intelligente e saggia tornerà sulla prima possibilità: una buona cena cinese e rilascio immediato. Seguire invece le altre due strade farebbe tornare alla memoria l'incidente della "Uss Pueblo", la nave americana che venne catturata e sequestrata per mesi dalla Corea del Nord nel 1968. Una simile scelta significherebbe produrre risultati avvelenati nei rapporti fra gli Stati Uniti e la Cina, rimandando indietro le relazioni bilaterali di molti, molti anni. In gioco in questa vicenda non c'è solamente l'aereo fermo sulla pista dell'aeroporto militare di Hainan, ma i grandi passi che Cina e Stati Uniti hanno compiuto negli ultimi anni».

Come giudica la reazione del presidente George Bush di fronte alla maggiore crisi che si è trovato a dover affrontare dall'indomani della sua elezione?

«L'Amministrazione Bush fino a questo momento ha dimostrato cautela e consapevolezza nella gestione di una crisi delicata. Presumo tuttavia che ci sia più di ciò che vediamo e che Washington abbia già fatto pervenire discretamente alla Repubblica Popolare cinese il messaggio che in gioco non ci sono solamente l'equipaggio e l'aereo sull'isola di Hainan ma le relazioni in generale fra i due Paesi, fatto non secondario».

Crede che con il braccio di ferro in corso Pechino abbia intenzione di mettere alla prova il presidente Bush?

«A mio parere le autorità in Cina devono aver ben presente il fatto che sarebbe molto saggio affrontare questo caso come un incidente minore, casuale, in modo da poter arrivare con spirito costruttivo a una facile e rapida soluzione del caso».

Come spiega il ritardo di Pechino nel fornire informazioni sull'aereo e sull'equipaggio?

«Potrebbe essere, innanzitutto, solo inettitudine burocratica o carenza di comunicazioni interne. E' una possibilità che non deve essere esclusa. Ma potrebbe anche essere la conseguenza del fatto che a Pechino è in corso un teso confronto fra chi sostiene le tre differenti opzioni che ho illustrato. Stanno riflettendo su che cosa fare. I cinesi si stanno interrogando su quale delle tre opzioni è la migliore da seguire per loro e spero che la loro decisione finale sia costruttiva e non controproducente per l'insieme dei rapporti con gli Stati Uniti».

L'intenzione dell'Amministrazione Bush di vendere a Taiwan sofisticate navi per la sorveglianza elettronica potrebbe essere il motivo della mancata collaborazione cinese di queste ore?

«Infatti, è vero l'esatto contrario. Questo incidente renderà tutte le altre questioni aperte fra Pechino e Washington molto più spinose, d'ora in poi verranno gestite con approcci negativi e di minore apertura. Se qualcuno a Pechino pensa di ricavare ottenere risultati politicamente positivi dalla non collaborazione con gli Stati Uniti sull'incidente dell'isola di Hainan, sta incorrendo in un grave errore».

Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha definito in un suo rapporto il Pacifico la regione più a rischio del Pianeta. Condivide questa analisi?

«C'è un motivo che spiega a mio avviso la pericolosità di questa zona. Fra le varie regioni del mondo l'Estremo Oriente è, in senso lato, il continente asiatico è senza dubbio l'area dove si registra il maggior numero di attriti nazionali che non hanno trovato alcuna via di composizione e che quindi possono degenerare in qualsiasi momento».

La Cina ha tre scelte una sola è saggia: offrire una buona cena all'equipaggio

Per Pechino sarebbe bene affrontare questo caso come un incidente minore

Traveller LIGURIA

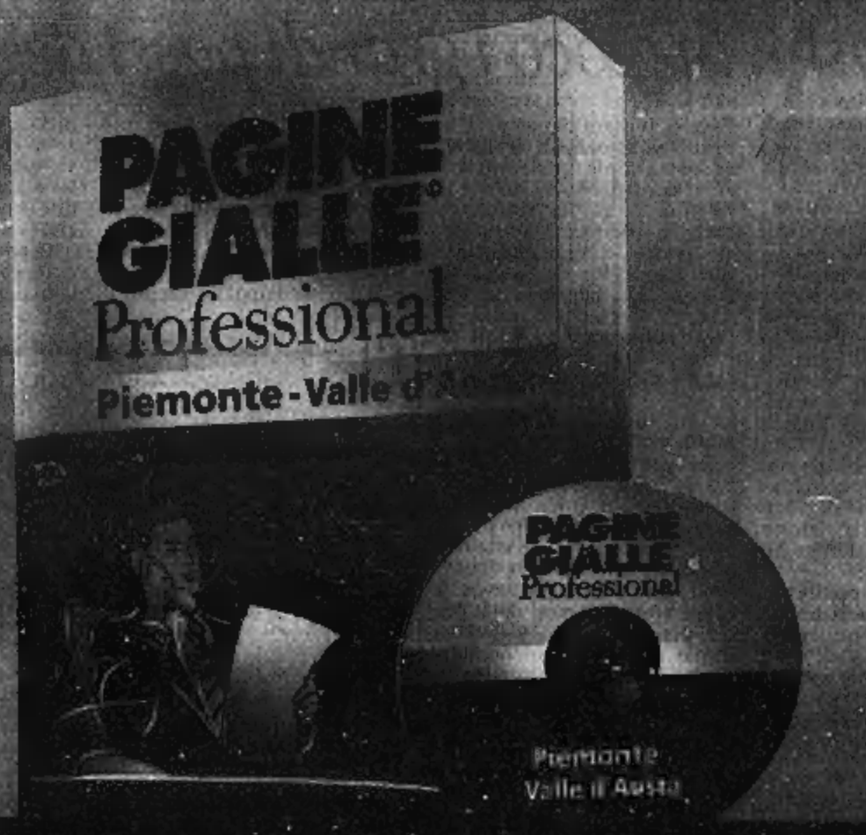
IN REGALO la guida Kids all'Acquario di Genova

262 pagine! Nuovo in edicola

Cercate il fornitore giusto?

Puntate, mirate, trovate.

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL.
Quando volete migliorare la qualità dei vostri acquisti, puntate su PAGINE GIALLE PROFESSIONAL: troverete in modo facile ed immediato un panorama scelto di fornitori a livello regionale. PAGINE GIALLE PROFESSIONAL. Sulle scrivanie di imprenditori, manager e responsabili acquisti di Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna e da ottobre anche del Lazio. Per informazioni, chiamate il numero verde 800-011411.



PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

CENTROSINISTRA LE INTESE SUI COLLEGI

CHI ENTRA
- Alessandro FORLANI
- Marco TARADASH
- Peppino CALDERISI
- Filippo MANCUSO
- Lucio COLLETTI
- Gaspare GIUDICE
- Carlo VIZZINI
- Tiziana MAIOLO
- Alfredo BIONDI

CHI ESCE
- Amedeo MATACENA
- Cristina MATRANGA
- Piero GIANNATTASIO
- Francesco SPERONI

IN FORSE
- Toto MANNINO
- Alberto MICHELINI
- Massimo TEODORI
- Massimo DE CAROLIS

Alberto MICHELINI

Massimo TEODORI

Massimo DE CAROLIS

Berlusconi: ho avuto responsabilità terribili

Trattative chiuse dopo tre giorni, sciolto il nodo del Nuovo Psi

Ugo Magri
ROMA

Tutte le volte che deve compilare le liste, e dire di no a qualcuno, Silvio Berlusconi smarrisce il suo solito piglio da condottiero. Un anno fa, alle regionali, confessò di essersi messo addirittura a piangere dopo certe scelte dolorose. Ieri mattina, lasciando finalmente Roma per rifugiarsi ad Arcore, sembrava di umore più disteso; eppure non ha potuto fare a meno di lamentarsi «per il meccanismo imposto da questa legge elettorale, che costringe ad assumere responsabilità davvero terribili». Per fortuna, ha sospirato, «abbiamo chiuso...».

In realtà, poi, il Cavaliere ha dovuto trascorrere l'intera giornata a occuparsi via telefono dei famosi «ultimi ritocchi», vale a dire una manciata di casi fastidiosissimi e ancora per aria. Il più serio, che s'è composto in serata, riguardava i posti dei socialisti. Berlusconi aveva promesso dodici collegi, ma Bobo Craxi e compagni si sono presto accorti che all'appello ne mancava uno, quello di Canicatti. Proteste, minacce di presentare liste autonome del Garofano al Senato, infine Canicatti è stata di nuovo conquistata dagli eredi di Bettino. Dunque la segreteria del nuovo Psi ha dato via libera all'intesa, unico voto contrario quello di Claudio Martelli.

Altro alleato scontento, Rocco Buttiglione. La bocciatura di Calogero Mannino, ex ministro Dc nel mirino della Procura palermitana, proprio non gli è andata giù: «Davanti all'offensiva che si è scatenata contro di lui, Berlusconi ha esitato... Noi, ovviamente, avremmo preferito maggior decisione». Il leader del Cdu è corso ai ripari: ha telefonato a Mannino e gli ha proposto di aggirare il veto mettendo il lista suo figlio Toto, 26 anni. L'ex ministro, racconta Buttiglione, «mi ha dato una risposta di grande dignità».

Insomma, non è detto che l'offerta venga accettata e che Toto Mannino entri in lista nel Biancofiore insieme con Alessandro Forlani, rampollo di Arnaldo.

Ciò che più irrita Buttiglione è la severità usata verso i «suoi» candidati, laddove Forza Italia non s'è fatta troppi scrupoli di schierare a Palermo un protagonista della Prima Repubblica come Carlo Vizzini, o un parlamentare sotto inchiesta per agganci locali come Gaspare Giudice. Per far posto a loro, se ne va a casa Cristina Matranga, mentre il magistrato Angelo Aliquò è scomparso dai radar. D'altra parte, rinunciare ai personaggi scomodi ha un prezzo, e quello che Berlusconi ha pagato per congedare Amedeo Matacena è piuttosto salato. Il partito della Calabria ribolle, con il coordinatore regionale azzurro Giovan Battista Caligiuri che s'è sfogato in pubblico: «Al tavolo romano della Casa delle libertà si è forse smarrito in queste ultime ore l'obiettivo che i candidati debbono vincere le elezioni...». A complicare le cose ci si è messa una giovane graziosa signora, Iole Santelli, che ha soffiato il collegio proprio al Caligiuri. «E' la segretaria del senatore Pera», accusano in Calabria. In realtà, è stato Berlusconi medesimo a paracadutarla laggiù, nonostante l'incolpevole Pera.

E' quasi rivolta per gli azzurri in Calabria: forse a Roma hanno deciso di perdere

Esclusa Matranga «salvato» Colletti A La Malfa 5 posti «Sono stati di parola»

Il Cavaliere si sarebbe aspettato quantomeno un grazie da Lucio Colletti, che dopo estenuanti tira-e-molla troverà posto in Lombardia, quota proporzionale. Invece, macché: l'anziano filosofo liberal s'è mostrato piuttosto scettico: «La candidatura c'è, ma in un posto molto incerto, e io non sono ancora del tutto stupido» (ma gli esperti di via del Plebiscito fanno notare che, grazie alle famose "liste civetta", Colletti è in una botte di ferro). Ben altro piglio guerriero ha mostrato Filippo Mancuso, il grande nemico di Scalfaro, che ha chiesto e ottenuto di pugnare nel maggioritario a Palermo, «contro chi non mi interessa».

A sera non era esaurito il ping-pong sul duo Taradash- Calderisi: finirà in una buona piazza il primo, si sente sacrificato il secondo e spara tutte le sue cartucce. Non ha fatto invece storie Alfredo Biondi, sloggiato dalla Liguria e trasferito in Lombardia senza colpo ferire. Incerta la sorte di Massimo De Carolis, la cui candidatura verrebbe giudicata «offensiva» dal sindaco Albertini. Ultimi fuochi che verranno spenti nelle prossime ore.

E mentre si diradano i fumi della battaglia, si scopre come mai Giorgio La Malfa aveva fatto di tutto per passare inosservato. Il partito dell'Edera, contro ogni previsione, ha ottenuto cinque collegi: uno nel proporzionale per il segretario, uno al Senato per Antonio Del Pennino, più tre semi-sicuri alla Camera. «Berlusconi è stato di parola», s'è lasciato andare La Malfa a operazioni concluse.

NELLA CASA DELLE LIBERTA' E' APERTA LA CORSA PER UN POSTO NEL GOVERNO

S'allunga la lista del Cavaliere

Ministeri, spunta il «signor Brambilla»

Silvio Berlusconi: l'«operazione liste» lo ha costretto, negli ultimi giorni, a rimanere serrato negli uffici di via del Plebiscito

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

E' il primo pomeriggio di sabato scorso. Dentro il palazzo di via del Plebiscito, dimora del Cavaliere, i rappresentanti della Casa delle Libertà si azzuffano per i posti in lista, ma Antonio Guidi, già ministro di Berlusconi nel '94, pensa ad altro seduto su un gradino del cortile interno. Lui non ha il problema di un seggio in Parlamento ma di un posto da ministro. Nel Palazzo, infatti, Silvio Berlusconi sta conducendo due trattative parallele quasi per evocare la vittoria che si sente in tasca: una per le Camere e un'altra per il governo. «Ho spiegato al capo - racconta un po' deluso Guidi - che c'è bisogno di un ministero per l'infanzia. Certo il numero dei ministeri è fissato per legge ma se Rutelli pensa di crearne uno nuovo per i consumatori non capisco perché noi non possiamo inventarne un altro. L'unico problema sono gli zoticoni della Lega che sul sociale sono sordi: vogliono addirittura abolire i tribunali per i minori e privatizzare le carceri».

Ieri mattina, Transatlantico di Montecitorio. Filippo Mancuso, bandiera del Polo per la giustizia, sta facendo le valigie per Palermo dove aprirà la campagna elettorale. E' gasato per questa sua nuova avventura ma non dimentica di dare consigli per il governo. «Forse andrò alla Corte Costituzionale - dice parlando del suo futuro - ma al governo no. Io al ministero della Giustizia non manderei per opportunità nessuno di Forza Italia. Pera? Non è all'altezza. E' troppo invasato. Come si dice nel calcio? Gli mancano i fondamentali». Mancuso, che ha sempre avuto un buon rapporto con i piani alti, mette in piazza un giudizio che condividono anche al Quirinale: dopo il '94 un forzista come Guardasigilli non è un buon viatico per durare.

Altro episodio, altro problema. A nessuno è sfuggito che il presidente della Confcommercio, Fausto Billè, grande amico del Cavaliere, da giorni lancia segnali d'amore verso il centrosinistra: abbraccia Cofferati, dichiara che Rutelli non è poi tanto male e giura che la sua associazione non si schiererà. Billè ha avuto un improvviso colpo di fulmine per l'Ulivo? No, solo una grande delusione. Berlusconi gli aveva promesso un posto al governo, il sottoministero per le attività produttive. Lui ci aveva talmente creduto da far modificare quatto quatto anche lo statuto della sua organizzazione, introducendo la figura di un reggente per sostituire momentaneamente il presidente qualora fosse chiamato ad una carica istituzionale. Invece, poveretto, non se ne fa niente: la Confindustria, che si è messa sotto l'ala protettiva del Cavaliere, non gradisce un commerciante al vertice dell'ex ministero dell'Industria.

Beh, di grane l'uomo che già si sente presidente del Consiglio non ne ha poche. Grane ma anche segnali confortanti rispetto all'esperienza del '94 che brucia ancora. Il fatto nuovo questa volta, semmai Berlusconi vincerà le elezioni, è che non avrà contro tutti. L'establishment del paese - anche se più o meno contento - ha deciso di dargli una mano, consapevole che non si può fare la guerra ad un governo che deve rappresentare il paese in Europa. In cambio vuole però che le facce del gabinetto del Cavaliere non siano maschere del Carnevale. E a garantire che tutto vada per il meglio, a dare suggerimenti, consigli e benedizioni sarà proprio l'uomo che siede al Quirinale. Questo non significa che a Palazzo Chigi Berlusconi avrà una potestà dimezzata. Ci mancherebbe altro. Ma che non avrà sul Colle un avversario nascosto come Scalfaro.

Se questi sono gli aspetti positivi che potrebbero far nascere la nuova avventura di governo di Berlusconi sotto ben altro segno rispetto a quella del '94, il personaggio dovrà stare attento al proprio carattere. L'uomo continua ad avere il vizio di promettere troppo a tutti. Ha, appunto, già ha ordinato al sarto un nuovo abito scuro per il giuramento che non tirerà mai fuori dall'armadio. Storace ha ricevuto, tra il serio e il faceto, una proposta di governo. E proprio l'altro giorno per convincere il presidente della Regione Friuli a scendere in lizza per le politiche Berlusconi gli ha promesso nero su bianco un ministero. Così la lista dei ministri si arricchisce ogni giorno di più di alternative per ogni ruolo. Risultato: invece di accorciarsi si allunga. E insieme ai nomi aumentano i guai.

Ad esempio per il sottoministero per la digitalizzazione che dovrebbe essere organizzato nell'ambito di quello del Tesoro Berlusconi ha ancora in mente diversi nomi: da Paolucci di Microsoft, a Catania dell'Ibm al rettore del Politecnico di Milano De Maio. Non c'è nella lista, invece, Franco Tatò a cui Berlusconi vorrebbe volentieri un altro ministero per liberare per suo conto il posto di amministratore delegato dell'Enel, l'ente che secondo il Cavaliere ha preso il posto dell'Iri nella mappa del potere italiano. Come dargli torto: in fondo un governo si mette in piedi con il bilancino, facendo calcoli su calcoli. Come quello che lo spinge a corteggiare senza tregua Renato Ruggiero per il ministero degli Esteri: in caso di un rifiuto la Farnesina entrerebbe nelle mire di Gianfranco Fini che per ora punta al Viminale, di Pierferdinando Casini che adesso si accontenterebbe della Difesa e di Francesco Cossiga. Insomma, il Cavaliere avrebbe un'altra gatta da pelare.

Chi non gli darà problemi è il ministero dell'Economia già pronto per Giulio Tremonti. Forte di questa sicurezza Berlusconi vorrebbe mandare un suo Brambilla, che in questo caso si chiama Alberto, al Welfare, cioè al ministero del Lavoro. L'uomo che dovrebbe ridisegnare il sistema pensionistico italiano, a parte il cognome anonimo, non è un signor nessuno, anzi: gestisce i fondi di investimento per Banca Intesa e siede nel consiglio d'amministrazione dell'Inps. Andrebbe sul conto di Bossi, per il quale il Cavaliere ha in serbo il ministero della devolution. Un ministero che avrà un nome reboante per contentare il capo della Lega, ma che è stato studiato - per confortare gli altri - in modo da non fargli provocare grossi danni.

MONTI AL POLO «IO AGLI ESTERI? NO, GRAZIE»

BRUXELLES. Ministro degli Esteri come personalità indipendente. E' questa l'offerta che Silvio Berlusconi ha presentato a Mario Monti in un incontro svoltosi lunedì scorso, ma il commissario europeo ha respinto la proposta ritenendo preferibile continuare a svolgere il suo incarico all'interno della Ue. Tra i motivi del diniego, il fatto che Monti intende onorare l'impegno assunto nel 1999 con la sua riconferma. Pronta la reazione di Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, «felicissimo che Monti abbia deciso di restare a Bruxelles». Nessuna conferma, ma neppure nessuna smentita, è arrivata invece da Monti circa la possibilità di aver ricevuto pure da parte del centrosinistra una proposta per diventare futuro ministro. No comment anche da Rutelli: «Su questa materia non mi strapperete nemmeno una parola». [r. l.]

Gestisce i fondi d'investimento per la Banca Intesa e siede nel consiglio Inps; Bossi lo vuole al Welfare

Sarà il Parlamento degli «juniores»

Pierluigi Battista

IN fondo, anche in America fanno così, e del resto il perpetuarsi delle dinastie politiche funziona, oltre Oceano, come una specie di correttivo aristocratico nel tempio dell'integralismo democratico. In fondo, anche Bush è figlio di Bush, e per riconoscerlo, e tanto per familiarizzarsi con l'idea che il nuovo Presidente degli Stati Uniti è figlio di un altro Presidente, molti specificano che si tratta del Bush jr. Sarà dunque possibile che si tratti di un sintomo di americanizzazione strisciante, questo improvviso fiorire di figli e nipoti d'arte nelle candidature per le prossime elezioni? Oppure di una nuova primavera del professionismo politico che in fondo, come avviene nelle botteghe artigiane, è pur sempre un'arte che si trasmette di generazione in generazione, un patrimonio genetico e culturale che si tramanda di padre in figlio (e in nipote)?

Si legge di un accordo siglato tra il Pse di Giacomo Mancini e i Ds in Calabria per una lista proporzionale diessina in cui il numero due si chiama Giacomo Mancini, come lo zio sindaco di Cosenza: Giacomo Mancini jr. E anche Calogero Mannino, escluso dai collegi della Casa delle Libertà in quota Cdu, non ha dato in escandescenze, come altri esclusi eccellenti. Non ha protestato vivacemente, non ha deprecato con parole infuocate l'ostracismo: suo figlio Toto, Toto Mannino, si presenta nelle liste del Biancofiore in Sicilia. Della tormentata vicenda di Bobo Craxi si sa quasi tutto, anche la destinazione finale del suo collegio strappato alla Casa delle Libertà. Gianni De Michelis ha detto che la cosa più importante era che un Craxi sedesse nuovamente in Parlamento, e così sarà: Craxi jr. E del resto, testimonianza vivente della violenza che squassò l'Italia nella tempesta di Tangentopoli, si presenterà anche Chiara Moroni, figlia di Sergio, il deputato socialista che si suicidò nel '92 dopo aver scritto una drammatica lettera all'allora presidente della Camera Giorgio Napolitano. Si dice, ma ancora in quei paraggi nulla è stato definito e formalizzato, che Democrazia Europea di Sergio D'Antoni presenterà come candidato nelle terre d'Abruzzo il figlio di Remo Gaspari, che di quelle terre è stato ras incontrastato per conto della Democrazia Cristiana. Si dice, per ora. Ma è sicurissimo che due nipoti di Amintore Fanfani, Giuseppe e Giorgio, correranno nei due schieramenti: Giuseppe nel centrosinistra, a proprio ad Arezzo dove il nome di Fanfani è quasi un monumento alla memoria, e Giorgio nel centro-destra, già elettoralmente sposato alla Provincia di Roma. Così come è sicuro che nel Parlamento italiano risuonerà nuovamente il nome di Forlani, che però non sarà Arnaldo, ma Alessandro, il figlio: Forlani jr. Ma non è solo l'eredità democristiana a manifestarsi in questa rinnovata attenzione per le sorti politiche di figli e nipoti. Le cronache, ad esempio, raccontano di un Armando Cossutta impegnato allo spasimo per garantire nuovamente alla figlia Maura un collegio blindato.

Mancini, Mannino, Craxi Gaspari, Fanfani, Forlani Cossutta, Cossiga: sono molti i figli candidati

Calogero Mannino e, a sinistra, Arnaldo Forlani

Abitudini trasversali, che si ricongiungono alla nuova avventura parlamentare di Luca Danese, genero di Giulio Andreotti. E alla novità che si prefigura nel centro-destra, tra i cui candidati saranno presenti Giuseppe Cossiga, figlio dell'ex Presidente della Repubblica, e Piero Testoni, che dell'ex Capo dello Stato è nipote. Un ritorno delle dinastie politiche, messe ai margini nell'orgia nuovista che negli anni scorsi ha accompagnato il tumultuoso passaggio tra la Prima e la Seconda Repubblica. Un ritorno a collaudati schemi di trasmissione professionistica che chiude simbolicamente l'epopea ormai consunta della «società civile». Di padre in figlio, ma è proprio così.

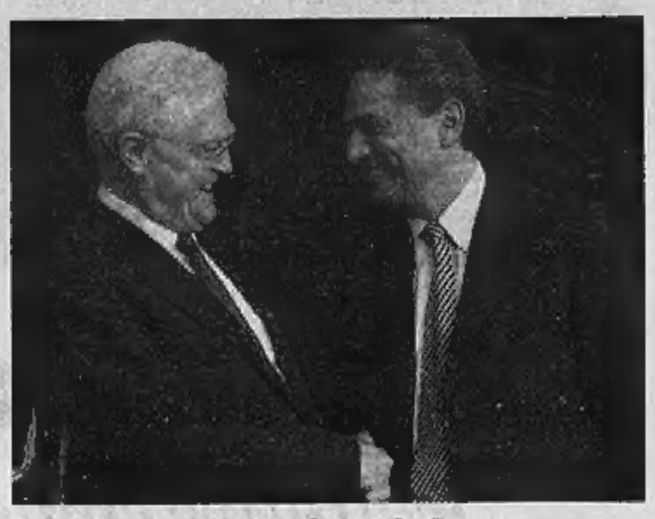
RITORNA IL DUELLO SU FALCE E MARTELLO

BERTINOTTI: FAREMO RICORSO

Il Prc presenterà ricorso contro il simbolo del Pdci e più in generale contro i contrassegni che possono «indurre in errore l'elettorato». Lo annuncia Graziella Mascia, coordinatrice di Rifondazione, secondo cui «la falce e il martello e la stella rossa sono gli elementi distintivi del Prc: l'uso improprio determinerebbe una difficoltà da parte dell'elettorato a esprimere liberamente il proprio voto. Tra i 186 simboli presentati ve ne sono due che presentano tali caratteristiche di confondibilità. Uno è quello del partito di Cossutta: faremo ricorso». Immediata la replica del Pdci: «Fausto Bertinotti, che non è mai stato comunista - osserva Marco Rizzo -, vorrebbe impedire a Cossutta la presentazione del simbolo della falce e martello. È la quarta volta che il Prc tenta di bloccarlo. Peccato per loro che le sentenze abbiano tutte sancito il contrario»

«Siamo in rimonta, ci credevo solo io»

Rutelli da Jospin: fronte europeo contro Bush



Il premier francese Lionel Jospin con Francesco Rutelli

Fabio Martini
Inviato a PARIGI

Sulla deliziosa terrazza al settimo piano di rue de Varenne c'è Ettore Scola che parla in francese del suo ultimo film. C'è Gerard Depardieu saluta Francesco Rutelli e poi se ne fila subito via con il casco della moto in mano. Ci sono prestigiosi accademici di Francia e c'è anche Roberto Ciufoli, il calvo della Premiata ditta. La breve visita di Francesco Rutelli a Parigi è iniziata con un pranzo allietato da questa eclettica compagnia ed è poi culminata in un colloquio a palazzo Matignon con Lionel Jospin. E qui l'austero primo ministro di Francia, dopo aver offerto una Perrier al suo ospite, si è intrattenuto per un'ora con Rutelli, sfiorando temi non banali: la nuova politica ambientale del presidente Bush, la difficoltà dei grandi partiti socialisti europei di restare autosufficienti. E ovviamente si è parlato anche di Silvio Berlusconi, personaggio che trova poca simpatia in quasi tutti i circoli politici parigini.

Legittima la curiosità di Jospin: «Ma è vero che in Italia tutti credono nella vittoria di Berlusconi?». E Rutelli, lontano dai microfoni e dunque un po' più versace: «Sì, per diversi mesi è stato così, ma ora la situazione sta cambiando. Penso che alla fine potremo farcela». E poi, con quel piglio da gigione che non lo lascia mai, Rutelli aggiunge: «All'inizio ci credevo soltanto io, nella rimonta...». E proprio a questo punto Rutelli ha ricordato a Jospin un curioso precedente: «Io venni da voi in rue de Solferino molti mesi prima dello scioglimento del Parlamento da parte di Chirac e lei Jospin, mi disse: noi perderemo le elezioni, ma io sto ricostruendo il partito socialista e vinceremo la prossima volta...».

Invece vinse la gauche, che però anche in Francia sta assumendo una nuova fisionomia, con i Verdi sempre più forti e i comunisti sempre più in crisi. La singolare esperienza dell'Ulivo deve avere interessato Jospin se è vero che, uscendo da palazzo Matignon, Rutelli ha rilanciato con un certo vigore un tema che più volte ha trattato di mettere in «circuito»: «Nei prossimi anni il tema sarà sempre più quello di un centro-sinistra europeo». La facile, legittima ironia sull'Ulivo europeo, Rutelli la scansa con questo ragionamento: «Con un partito popolare che sta assorbendo sempre più forze di destra e conservatrici, il fronte progressista nel medio periodo deve porsi il problema di alleanze con le forze ambientaliste, liberaldemocratiche, cattoliche e cristiano-democratiche».

Quanto allo slogan della terza via, Rutelli lo ridimensiona così: «Quella aveva una connotazione più atlantica che continentale» e invece il candidato del

«Il gruppo progressista deve allearsi con gli ambientalisti i liberali e i cattolici»

centro-sinistra pensa a qualcosa «di più della terza via», che vada oltre il confine della sinistra tradizionale. Ed è proprio questo nuovo orizzonte, «il filo rosso» con il quale Rutelli spera di poter legare i colloqui da lui avuti nell'ultimo mese con Blair, Schroeder e Jospin, peraltro tre socialisti così diversi tra loro.

A dire di Rutelli, i leader delle tre potenze europee sarebbero accomunati anche in una sorta di «crociata» anti-Bush per la difesa del protocollo di Kyoto: «Quel che è accaduto in America conferma che non è la stessa cosa se vincono i repubblicani o i democratici. Dagli Stati Uniti arriva una brutta notizia: si fa saltare il negoziato per combattere l'inquinamento perché si dice: prima vengono gli affari». E Rutelli, a sostegno di un argomento che immagina di poter rilanciare negli ultimi giorni di campagna elettorale, sostiene che i capi di governo europei sono sulla stessa linea: «Su questo argomento ho trovato l'intesa di Blair e Cook, che sono andati a dirlo negli Stati Uniti. Anche Schroeder lo ha fatto, come mi aveva preannunciato pochi giorni fa a Berlino. E oggi con Jospin ci siamo trovati perfettamente d'accordo».

Anche se all'ultimo momento è saltato l'incontro con Jacques Chirac, ieri sera Rutelli era particolarmente pimpante: al pranzo sulla terrazza del numero due dell'ambasciata italiana Giorgio Sfara (l'ambasciatore, in vacanza, si è scusato con una lettera), il Candidato ha potuto stringere la mano ad accademici del prestigio di Helene Carrère D'Encausse e Marc Fumaroli, a presidenti d'azienda come Giorgio Frasca e Stefano Meloni, ex ambasciatori come Gilles Martinet e anche a personaggi come Ennio Morricone: «Niente Oscar? Lei vincerà il Nobel!». E in serata, finale al teatro Adyar, con saluto del sindaco di Parigi Bertrand Delanoe.

L'EX COMANDANTE IN LIBANO SMENTISCE DI AVER CHIESTO UN MINISTERO AL POLO

Angioni, un generale per Veltroni

«I militari non sono soltanto di destra»

personaggio

Maria Corbi
ROMA

UN generale per la sinistra. Sarà Franco Angioni, dall'82 all'84 comandante del contingente italiano della Forza multinazionale di pace in Libano e poi commissario straordinario in Albania, il capolista della lista civica «Roma per Veltroni» nelle elezioni comunali del 13 maggio. Per lui anche un collegio per la Camera (Nomentano-Montesacro) dove dovrà affrontare come candidato del Polo Enzo Savarese (An). Una scelta che sfata il luogo comune che vuole i militari scegliere la destra in politica. «I generali non sono per forza di destra - commenta infatti Angioni - possono dire sì alla sinistra, perché i tempi sono cambiati ed è possibile scendere in campo per vincere». Ma c'è chi pensa che questa scelta di campo sia stata in realtà obbligata, anzi una ripicca per non aver ottenuto dal Polo la certezza di una poltrona da ministro nel prossimo governo. Il consigliere regionale Eugenio Leopardi, di Forza Italia, lo dice chiaro: «La verità è che la condizione posta da Angioni, per partecipare alla lista civica di centrodestra, era quella di fare il ministro nel governo Berlusconi. E poi Angioni dica ai suoi futuri elettori quante sono state le volte in cui ha bussato alle porte di Forza Italia per chiedere un posto da deputato, forse perché, avendo lavorato con i governi Prodi e D'Alema, non era poi così certo dei loro "numerosi successi"».

Breve la replica del generale che spiega di sentirsi «intellettualmente vicino all'Ulivo, di non conoscere il signor Leopardi e di non capire come possa aver avuto simili informazioni».

Angioni si prepara alla guerra e spiega i motivi della sua entrata in campagna elettorale: «Ho scelto una lista di questo tipo per dare luce a quei cittadini che, non volendo essere etichettati sotto alcun partito ma avendo scelto di votare Veltroni, possono riconoscersi in un gruppo di persone provenienti da diverse esperienze professionali e culturali e unite dall'amore per la città e dalla volontà di sentirsi parte attiva della sua amministrazione».

«Credo nella politica come scienza e dedizione», ha detto ancora Angioni. «Sono sempre stato un uomo delle istituzioni e ritengo di poter mettere quanto ho appreso a disposizione per la ricerca del bene della collettività». Ed elogia Veltroni: «Ha la preparazione culturale, l'esperienza internazionale e la sensibilità politica per guidare una grande capitale che deve stare al passo con Parigi, Londra e Berlino».

In caso di doppia elezione, al Comune e alla Camera il generale ha spiegato che dovendo scegliere preferisce fare il deputato:

«In caso di elezione tra i due incarichi non c'è incompatibilità, ma se capissi di non poter fare bene il mio lavoro in Campidoglio chiederei a Veltroni di esserne esentato».

Franco Angioni, dall'82 all'84 Comandante del contingente italiano della forza multinazionale di pace in Libano e poi commissario straordinario in Albania

Obiettivo della lista civica è raggiungere una percentuale che sia determinante per l'elezione di Veltroni. «Saremo contenti - ha osservato Angioni - se fosse del 7 per cento». Della lista fanno parte anche l'ex calciatore della Roma Sebino Nela e l'attore Enrico Lo Verso insieme a rappresentanti di categorie professionali come tassisti, vigili urbani e commercianti.

D'ALEMA E AMATO SUL LIBRO DEL MINISTRO: «ITALIA A RISCHIO»

Loiero: fermiamo il vento del Nord

Gigi Padovani

FINO a poco tempo fa pareva che il punto dolente nella Casa delle Libertà fosse il numero dei collegi da destinare alla Lega. Gli ultimi litigi in via del Plebiscito dimostrano invece che aveva ragione Agazio Loiero. Sì, proprio il ministro delle Regioni, il mastelliano di Santa Severina (Crotone), che tra ottobre e novembre riempì le pagine dei giornali per le polemiche con i «governatori». Perché Loiero Agazio - come ebbe a chiamarlo, chissà perché, il sanguigno Galan da Venezia - finalmente ha svelato il contenuto del famoso patto segreto tra Berlusconi e Bossi: non era il numero dei collegi, bensì bloccare il «fondo di perequazione delle aree deboli» sotto l'uno per cento del Pil. Con la conseguenza di lasciare il Sud alla deriva. In pratica, una secessione mascherata, con una «Italia a rischio» grazie al federalismo Polo-Lega.

La rivelazione arriva a pagina 36 di un *pamphlet* che è stato presentato ieri a Roma, con Amato, D'Alema e il presidente del Censis, De Rita: si intitola *Se il Nord*, editore Donzelli, e il ministro agli Affari regionali lo ha dedicato alle «sirene del federalismo fiscale» per denunciare il «rischio mortale» che corre la seconda Repubblica.

Nominato ormai sul campo «d'anti-Bossi» nazionale, Loiero ieri ha tracciato due direttrici di solidarietà. Da Amato: «L'Italia serve anche al Nord. Basta con i sogni bossiani e con quelli individualisti del suo interlocutore Berlusconi». Da D'Alema: «Il problema nasce dal fatto che si vuole portare la Lega ad essere determinante nel governo del Paese».

Nel libro Loiero si dimostra un accanito oppositore di questa sorta di federalismo *naturale*, quasi una nuova religione politica, che dal 2000 si è andato diffondendo in Italia. Con ostinazione, il ministro va all'attacco dei governatori polisti. Ecco una piccola antologia di provocazioni. La riforma federale «prima o poi esploderà». La Padania è un «fenomeno plebeo e razzista». I governatori sono dei «satrapi», ad essere benevoli, perché in realtà la parola veniva usata dal fascismo per definire i vari Badoglio, Balbo, De Bono. L'elezione diretta «ha dato alla testa ad alcuni dei presidenti del centrodestra» ed è la dimostrazione di uno dei limiti della democrazia: «la scelta elettorale non cade sempre sul migliore dei contendenti». Quanto poi all'ondata di federalismo, «storicamente è il prodotto delle battaglie politiche della Lega di Bossi».

Ma la parte più interessante del libro, come è stato ricordato anche ieri, è quella dedicata al fondo perequativo. Sono i fondi della solidarietà nazionale, da destinare alle Regioni meridionali e più povere. Appunto, l'oggetto del famoso «patto segreto» (per altro sempre negato da Bossi e Berlusconi). Il saggio di Loiero contiene anche una dotta appendice, a cura di uno studioso di scienza delle finanze, con una simulazione articolata in tabelle. Ne esce la fotografia di un'Italia sbilenca, figlia degli emendamenti presentati dalla Lega (e bocciati dal Parlamento) alla riforma del Titolo V della Costituzione, quella varata con i soli voti del centrosinistra e soggetta a referendum.

Si sarebbe affermato - sostiene il libro - un federalismo fiscale «estremo», con il quale le Regioni del Nord avrebbero tenuto per sé il 75 per cento del gettito dell'Iva. Le conseguenze per il Sud sarebbero devastanti: le Regioni meridionali dovrebbero avviare imponenti «tagli» a opere e servizi. Infatti la ricchezza disponibile (cioè i fondi pubblici) per un campano o un calabrese - fatta cento la media nazionale - si dimezzerebbe a quota 55, mentre quella di un lombardo salirebbe a 131. Giusta la domanda di Loiero, ma anche un tantino provocatoria: perché tanta risolutezza a questo tema nel centrosinistra? In un'Italia nella quale tutti si dicono federalisti, il ministro non si adegua.

A scanso di equivoci, il collegio della Margherita per Agazio dovrebbe rimanere in Calabria.

LA TRATTATIVA PER LE LISTE

Irene PIVETTI — Ombretta FUMAGALLI CARULLI — Mario D'URSO

IN FORSE
- Irene PIVETTI
- Ombretta FUMAGALLI CARULLI
- Mario D'URSO

CHI ESCE
- Francesco MERLONI
- Alessandro PARDINI
- Furio COLOMBO
- Giancarlo LOMBARDI
- Edo RONCHI

CHI ENTRA
- Gian Paolo SILVESTRI
- Alessandra LONARDO MASTELLA
- Ciriaco DE MITA
- Natale D'AMICO
- Vito BONSIGNORE

Ulivo, maratona per recuperare gli esclusi

La Margherita cerca spazi nelle liste per il proporzionale

Amedeo La Mattina

ROMA

Nell'Ulivo, chiusa la bagarre delle candidature nel maggioritario, adesso si è aperta - anche se in tono minore - quella delle liste proporzionali. I partiti della Margherita hanno affrontato un'altra nottata di trattative per rispettare le quote interne e recuperare gli ultimi delusi. Tranne qualche «limatura» - è il termine usato dai politici per nascondere gli ultimi scontri all'arma bianca - si è, invece, praticamente chiusa l'«odissea» delle candidature. Il dissenso di Ciriaco De Mita, insoddisfatto per il piazzamento dei suoi uomini in Campania, è rientrato e quindi l'ex leader della Dc si candida nel suo collegio di Mirabella Eclano. Tra l'altro, non sembra che abbia ottenuto granché, visto che a Caserta ad un suo uomo è stato preferito il Democratico Sica.

Clemente Mastella è più che soddisfatto avendo sistemato la moglie, Alessandra Lonardo, nel collegio per la Camera di Capua. Il che ha provocato la furiosa reazione proprio del partito di Mastella in Abruzzo. «L'Udeur è stata esclusa in tutta la regione con la complicità dell'on. Mastella, interessato più alla candidatura della sua consorte che ai 13 mila voti espressi in Abruzzo». Gli amici del segretario dell'Udeur promettono battaglia: «Ci asterremo dalla competizione elettorale». A parte queste singole vicende, la giornata di ieri è stata dedicata alla definizione delle liste della Margherita. Un passaggio delicato perché deve servire a compensare i molti malumori sorti tra i centristi. Ma a malumori se ne sono aggiunti altri, tutti legati a chi saranno i capilista. Una faccenda di non poco conto visto che in molti casi essere il numero uno delle liste proporzionali significa elezione assicurata.

Prima di partire per Parigi, Rutelli ha fatto una proposta che è stata discussa dai singoli partiti e non sono mancati gli scontri. E tanto per cambiare è saltato fuori un problema in Campania. Qui, in una delle due circoscrizioni era apparsa l'ipotesi di mettere come capolista Rino Piscitello. I segretari regionali si sono opposti strenuamente al coordinatore dell'Asinello che alla fine dovrebbe essere il numero due di Mastella in Campania 2. Nella prima circoscrizione, invece, a guidare la lista dalla Margherita sarà Rosa Russo Jervolino, candidato a sindaco di Napoli. Tranne aggiustamenti «notturni», il ministro Bianco sarà capolista nella Sicilia orientale, mentre in quella occidentale sarà il suo collega Cardinale, spuntandola su Mattarella, che è stato spedito in Trentino Alto Adige. Castagnetti in Emilia, Parisi in Toscana e Sardegna, Franceschini in Piemonte, Loiero in Calabria. Il candidato premier Rutelli sarà il capolista in tre regioni: Lazio, Puglia e Lombardia.

Verso la fine l'odissea delle candidature Rientra il dissenso di Ciriaco De Mita Protesta di un ds per l'ex leghista Petrini a Brescia I Verdi ripescano Gianni Mattioli

Poi c'è il caso «disperato» della Pivetti per la quale Mastella non ha fatto una grande battaglia per trovarle un collegio blindato. All'ex presidente della Camera le sarebbe stato assegnato uno in Lombardia, uno di quelli dove Lega più Fi vincono a mani basse. Allora si sta cercando di piazzarla nel proporzionale, usando l'escamotage della cosiddetta «senatizzazione»: verrebbero recuperati i migliori perdenti nel maggioritario al posto dei capilista eletti nei collegi del maggioritario. Ad esempio, Rutelli capolista della Margherita in Lombardia verrebbe eletto grazie al recupero proporzionale. Dovrebbe però optare per il suo collegio romano del Prenestino, lasciando così il posto al numero due del proporzionale in Lombardia. Ma è su chi sarà il numero due in tutte le regioni del Nord che la battaglia è ancora in corso. Un altro recupero in extremis potrebbe essere quello del ministro per le Politiche comunitarie, il Verde Mattioli. A quanto pare Pecoraro Scanio gli avrebbe trovato un collegio in Campania. Altro «paracadutato».

Rinnovamento italiano rumoreggia ancora e anche in casa dei Ds gli esclusi - o quelli finiti in collegi perdenti - hanno fatto la voce grossa. Tra questi c'è Alessandro Pardini, senatore di Brescia, che ha rinunciato alla candidatura alla Camera: «L'Ulivo romano ritiene Brescia l'ultima provincia dell'impero. Sembra incredibile, ma a contendere il collegio del Senato a Brescia sarà un non bresciano». E infatti lì è stato catapultato l'ex leghista Petrini, ora in quota Dini.

Infine, c'è la vicenda Veltroni. Il segretario dei Ds ha annunciato di volersi dedicare a Roma, sia come sindaco se vincesse sia come capo dell'opposizione; in caso di sconfitta, quindi, una volta eletto alla Camera, lascerà il suo seggio ad una donna, Sesa Amici.

STRATEGIA ELETTORALE AGGRESSIVA A MILANO PER LA «REGINA DEI SALOTTI» E LA «RAGAZZA DI CAMPAGNA»

La bionda e la bruna, star di An

Propaganda in coppia per Santanché e Beccalossi

personaggi

Aldo Cazzullo

inviato a MILANO

ARRIVANO insieme, la bionda e la bruna, la ragazza di campagna e la regina dei salotti, così vorrebbe il luogo comune, e a sorpresa quella in giacca pitonata è Viviana Beccalossi vicepresidente della Lombardia con delega all'Agricoltura, mentre quella che oggi non c'è Formigoni le ha detto l'usciere del Pirellone, e lei prontissima come appunto un rettile «guardi che prima di andare in tv Formigoni passa venti minuti più di me in sala trucco. I suoi serpenti, autentiche belve dorate che un mese fa nelle cene postcongressuali di An le avvinghiavano gli avambracci tipo Laocoonte, Daniela Santanchè al primo giorno da candidata li ha riposti, «ti piaccio Vivi tutta verde e sobria?», «certo Dani quando ci facciamo la foto insieme da Bob Krieger?». Insieme faranno tutta la campagna elettorale, numero 1 e 2 al proporzionale in Lombardia, i nomi insieme sotto le lettere agli elettori, i volti insieme sui manifesti, «ma non saremo troppo appariscenti Dani, ti facciamo imbruttire un po'?», «no» Vivi il primo manifesto lo faremo di spalle, per catturare il voto femminile, e poi il secondo di fronte, io la bruna tu la bionda». Sobria si annuncia anche la prima domenica di campagna, Mantova-Crema-Cremona-Pavia-Lodi in elicottero, ma chi paga scusi? «pago io, sono un'imprenditrice» chiarisce la Santanchè, l'Eliflight ne noleggia uno a otto posti, chi c'è? «Io Viviana Fini e Ignazio, a proposito, Ignazio dov'è? Ora lo chiamo. Ecco, mi ha rimproverata, dice che sono sempre in ritardo...».

Ecco, La Russa. Lui la foto l'ha già fatta e sorride da tutti i muri di Milano, oggi dovrebbe essere radioso dopo la vittoria della notte scorsa - la sua protégée in lista a dispetto di mezzo partito -, invece è seccato: «Daniela la stanno rovinando voi, i giornalisti, sempre in cerca del colore, ma la traviata», La Russa sta scherzando vero? «No, non scherzo, la Santanchè non deve fare colore, deve fare politica, ripeto po-li-ti-ca». E' stanco La Russa delle battute degli altri colonnelli, indispettito dagli sguardi allusivi, infastidito dal provincialismo maschilista che non concepisce per un uomo e una donna un rapporto limitato all'amicizia e alla politica, e così come a scacciare un sospetto offre al padrone di casa, il presidente dell'Unione commercianti Carlo Sangalli: «Vuoi candidarti? Ti do io un posto, quello della Santanchè».

Politica, non colore. E quindi: «Primo punto, sicurezza alimentare: riavvicinare produttore e consumatore - annota Dani sull'agenda elettorale -, Andrò con Vivi per stalle, senza rinunciare ai tacchi a spillo però. Secondo punto, le carceri. Ci lavoro da anni con una società no profit, Solidarietà 2000, abbiamo esposto al Macef la linea per la casa disegnata dalle detenute di San Vittore. Ma come vuole che si chiami la linea, Ds, Daniela Santanchè, no?». Strategia, non costume: «Berlusconi è un grande perché ha portato il marketing in politica, Vivi dobbiamo studiare un format per gli eventi di piazza, che ne diresti di qualcosa di interattivo», Vivi prende appunti, qualche idea l'ha pure lei, «per le comunali a Brescia ho fatto un manifesto 6x3 con mio figlio Giovanni e la scritta "la mia mamma si chiama Viviana"». Conversando si scoprono punti in comune, anche il figlio di Dani ha quattro anni però si chiama Lorenzo e ha ben meritato la Ferrari in miniatura, «parla l'inglese come l'italiano, ha dormito per tutto il volo dalle Maldive a Milano e sta composto al ristorante anche due ore di fila», entrambe hanno avuto tate tedesche (la Beccalossi anche la mamma) e hanno un marito imprenditore - uno è il proprietario della Pierrel Farmaceutici, l'altro di una fabbrica di essenze - poco contento di avere una moglie in politica.

E' Emma Bonino il modello della Santanchè, per la politica veramente sarebbe la Thatcher, ma per la comunicazione è la campagna «Emma for president». Prime telefonate per gli eventi di piazza interattivi, in agenda Umberto Smaila, Patrizia Pellegrino, Clarissa Burt, Lorenzo Ciompi di «Viverе», Lorenzo del Grande Fratello, e poi Dario Ballantini, quello che imita Valentino e prima imitava La Russa. «Ignazio l'ho conosciuto cinque anni e mezzo fa. A me stava antipatico, una mia amica mi ha detto guarda che ti sbagli. Aveva ragione lei, è il più intelligente. Altri nel partito sono infastiditi da me, dalla mia fisicità, mi ritengono ingombrante, in An le donne stanno crescendo ma nel Polo non contano ancora abbastanza. Se fossi stata di sinistra sarei andata al governo... Siamo noi il rinnovamento del partito, vero Vivi?». Vivi conferma: «Daniela ha fatto molto per An, ci ha sdoganati a Milano, ci ha messi in contatto con la finanza, Fossa, Marco De Benedetti, Piergiorgio Romiti». E Briatore, l'altro cuneese che con la Santanchè ha assorbito l'intera quota di eccentricità della provincia. «La verità è che di Flavio sono tutti un po' gelosi. Dicono che siamo mondani. Però io non sono un tipo mondano, la mondanità è il mio mestiere, quello della mia società. Ma come vuole che si chiami la società, "Dani Comunicazione" no?».

L'EX DEPUTATO BROGLIA «ALT AI RICICLATI»

ROMA. Al grido «i riciclati sono invincibili», l'ex parlamentare di Forza Italia Piero Broglia punta il dito contro la decisione di candidare l'ex Dc Renzo Patria (presidente Assotabacco) e l'ex socialista Margherita Boniver (più volte ministro) nelle liste del centrodestra in Piemonte. Broglia, 48 anni, imprenditore vinicolo e presidente del Consorzio di tutela del Gavi, nel '94 era stato eletto alla Camera nel collegio Novi Ligure-Tortona, conquistandolo alla sinistra. Ma nel '96 l'Ulivo gli mise contro Gianni Rivera e così il forzista - fedelissimo del presidente della Regione Piemonte, Ghigo - è rimasto cinque anni fuori dal Parlamento. Negli ultimi tempi si era riavvicinato al partito, convinto di potersi candidare nel suo collegio. Ma non è andata così: Broglia è stato triturato in uno dei tanti vertici di via del Plebiscito.

Ora l'ex deputato protesta, ma non per «problema personale»: vuole far sapere a tutti che è stato escluso «da esponenti che i capi bastone del partito delle tessere hanno imposto ai cittadini in provincia di Alessandria. Ho cercato di fermare i riciclati. Sono invincibili». Broglia annuncia di lasciare Forza Italia e spiega: «Preferiscono uno scalfariano che ha già fatto sei legislature a Roma ad uno come me».

Daniela Santanchè con Max Biaggi e Tommaso Buti

E La Russa replica alle battute nel partito: non è vero che ho imposto una mia protetta

«No ai ribaltoni»

Fini annuncia il patto del Polo

Gianfranco Fini

MILANO

Anche il Polo sta pensando ad un patto anti-ribaltone, come quello che ha annunciato ieri su *La Stampa* Francesco Rutelli rispondendo alla sollecitazione di Barbara Spinelli. Lo ha detto ieri a Milano il presidente di An, Gianfranco Fini, durante una intervista a Telelombardia. «La Casa delle Libertà - ha detto Fini - firmerà a giorno un documento per cui nella prossima legislatura non faremo entrare nei gruppi parlamentari chi è stato eletto dall'altra parte». Secondo il leader di Alleanza Nazionale, si potrebbe addirittura arrivare ad una norma ancor più stringente, secondo cui «i gruppi una volta costituiti non possano essere modificati».

Il candidato vicepremier per il governo Berlusconi si è anche soffermato a lungo - e non poteva essere altrimenti, anche dopo le polemiche nate sulle «liste di proscrizione» in Rai per un programma dell'emittente milanese - sul futuro della Rai. Fini ha annunciato che «se la Casa delle Libertà vincerà le elezioni nominerà personaggi di qualità, che è l'unico sistema per superare la faziosità».

Secondo il presidente di An, «la politicizzazione è un problema quando vengono scelti per il Consiglio di amministrazione personaggi con un'oggettiva fedeltà politica verso chi li ha nominati». Si riferiva al presidente della Rai, Zaccaria, che ha definito «un militante politico» che «cerca di alimentare il conflitto invece di risolverlo».

Durante l'intervista ad *Iceberg* si è anche affrontato il tema dello spazio dedicato dalle televisioni al partito, con uno striminzito 1,9 per cento di Mediaset per An contro il 53 per cento di Forza Italia e il 6,7 della Lega. Fini ha minimizzato. «Nel conto - ha detto - c'è anche il Tg di Fede, il quale ha dichiarato di essere innamorato di Berlusconi: si sa che al cuore non si comanda». Quindi ha aggiunto: «Il Tg di Fede è un Tg di partito, comunque se un utente non lo vuole sentire può cambiare canale. Diverso il discorso per la Rai che è servizio pubblico».

[r. i.]

Questa volta «corre» anche la moglie: dico sì perché mi batto per un seggio scomodo

I Mastella, due cuori e un collegio

Maria Laura Rodotà

LIVE from Ceppaloni, mentre a Roma si chiudono le liste: «Ciao ciao stai bene, e vieni qua, damme un bacino, ciao, ciao pure a te, mi raccomando». Voci via telefono, porte che si chiudono. Sandra Lonardo Mastella riceve gente e sta in campagna elettorale, come sempre in tutta la sua vita adulta. Solo che c'è una novità, stavolta la candidata è lei. Anche. La moglie di Clemente correrà per la Camera, collegio Campania 7, comprendente Capua e Piedimonte Matese. Confina con quello di Benevento, dove il candidato Udeur è Mastella marito. Un'inedita combinazione di collegi Lui-e-Lei, come certe parures di asciugamani; solo che il suo, quello della signora Sandra, è «molto difficile, è di quelli a rischio. Vado a combattere, noi amiamo le sfide».

Noi ovviamente sono Lonardo & Mastella, partnership matrimonialpolitica da più di un quarto di secolo (festeggiato l'estate 2000 con clamorosa festa per 450 persone e discussioni sulla stampa nazionale sulla forma della loro piscina a Ceppaloni, forse una cozza); da tempo indicati come i Clinton del Sannio. «No, no, il mio Bill è diverso». E Sandra non è Hillary anche se la ammira moltissimo, e Capua non è New York. «Lo consideravano un collegio perso, amici di lì avevano chiesto a Clemente di candidarsi, ma lui non se l'è sentita di lasciare la sua Benevento, e allora l'hanno chiesto a me. Non mi sento in imbarazzo, fosse stato un collegio blindato avrebbero potuto dire Mastella, la moglie... Invece è scomodo, lo faccio per affetto, per amore per la mia terra».

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella con la moglie Sandra Lonardo

Amore al momento non percepito da alcuni. Si parla della candidatura di Mastella moglie come una delle cause - minore, ma c'era - dell'incredibile ambaradan nella Margherita campana in questi giorni di formazione delle liste; tra ritiri di candidature e dimissioni di esponenti dei Popolari. Arriva un comunicato dell'Udeur abruzzese, che accusa Mastella marito di «essere interessato alla candidatura della consorte più che ai 13 mila voti dell'Udeur in Abruzzo». La consorte risponde: «Era un collegio già assegnato all'Udeur, ma l'hanno chiesto gli amici del posto. Chi fa affermazioni diverse fa benissimo di mentire». Ora però si teme una campagna, diciamo, pesante, tra Capua e il Matese, dove l'altro candidato dovrebbe essere «il dottor Montecuollo del Ccd, l'ho conosciuto, anni fa. Spero non ci saranno attacchi sgradevoli, in caso non risponderò. Sono donna, le donne riescono a sopportare le cose in modo diverso». E magari si convincono a votare le donne («che stavolta ce n'è pochine, questa legge è un disastro, niente niente rimpiangeremo i tempi in cui si votava con la proporzionale?»); preferibilmente le donne «che credono nei valori cristiani». Si dice che il vescovo, che conosce Mastella, e la Chiesa locale potrebbero appoggiarla; lei nega e poi in queste elezioni, si sa, non si capisce più niente. Per cui, fa presente la signora Sandra, «la gente si scoccia sempre di più».

Come negarlo. Tra un centrodestra che «promette paradisi impensabili» e un centrosinistra che non ha dato retta a Mastella marito «quando proponeva le regole». Considerazione finale, leale e coniugale: «Mio marito è l'uomo più corretto del mondo. Gli altri prendono, lui deve brigare per prendere quello che gli tocca». Ora ci sono due Mastella in assetto di guerra, però.

L'EX PRESIDENTE IN PRIGIONE | I PROSSIMI PASSI DELLA GIUSTIZIA

I CONTI CON LA GIUSTIZIA

Trenta giorni
Sarà il periodo minimo di detenzione per Slobodan Milosevic nel carcere centrale di Belgrado, dove dovrà rispondere alle accuse di corruzione, abuso di potere, appropriazione indebita

Entro fine anno
È il tempo massimo entro cui il Tribunale penale de L'Aia auspica la chiamata in giudizio dell'ex presidente serbo, con capi di imputazione che vanno dai crimini di guerra a quelli contro l'umanità per i massacri nella ex Jugoslavia

In attesa dell'estradizione
Per il processo in una sede internazionale occorrerà una legge che autorizzi l'estradizione. In questo caso i tempi sono ancora indeterminati

Fonte: Ansa

«Non rubavo, i soldi servivano per la guerra»

Le prime ammissioni di Milosevic sui fondi trafugati

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Gli hanno dato una cella di dodici metri quadri, una federa per il cuscino, un lenzuolo e due coperte. Gli hanno dato il permesso di indossare i suoi vestiti e le sue scarpe, ma gli hanno tolto l'orologio e i documenti personali. Può ricevere visite e leggere i giornali, ma niente tv e niente radio. Di certo, per Slobodan Milosevic la vita in carcere deve essere ben diversa da quella a cui è stato abituato finora. «Il mio cliente è depresso e prende dei tranquillanti. Non sa nemmeno perché è in prigione» ha dichiarato ieri il difensore dell'ex presidente jugoslavo, l'avvocato Toma Fila che ha presentato il ricorso contro il mese di detenzione stabilito dal giudice istruttore. Il documento in realtà è stato scritto e firmato dallo stesso Milosevic e l'avvocato ne ha distribuito una copia ai giornalisti. Nel ricorso Milosevic contesta le accuse di peculato. «I soldi sottratti al bilancio statale sono stati usati per finanziare e armare l'esercito serbo-bosniaco e i serbi della Krajina» afferma l'ex padre della patria, ammettendo di fatto il coinvolgimento diretto di Belgrado nelle guerre in Croazia e in Bosnia. «Quei fondi non erano stati messi in bilancio perché si trattava di un segreto di stato». Una vera confessione che conferma tutte le accuse che per anni gli sono state imputate e che hanno portato all'incriminazione del tribunale penale internazionale dell'Aia che lo ricerca per crimini di guerra e crimini contro l'umanità. «Ritengo che il procedimento a carico della mia persona sia stato orchestrato per motivi politici su ordine delle nuove autorità per infangare e svilire la mia opera, soprattutto perché mi sono opposto ai potenti del mondo nell'interesse dello stato e del popolo» aggiunge Milosevic.

L'avvocato Fila ha smentito le speculazioni sulla cella di lusso e le condizioni favorevoli della detenzione di Milosevic. «Si tratta di un carcere. Un carcere balcanico, senza televisione né radio, senza sauna né piscina». Benché quest'ala della prigione centrale di Belgrado sia stata rinnovata di recente - in città viene chiamata «Hyatt» dall'omologo hotel - l'unico privilegio di cui dispongono le celle è l'acqua calda. Nel frattempo il giudice ha sollevato un nuovo atto di accusa contro Milosevic: resistenza a pubblico ufficiale, perchè si è opposto all'arresto, nonché istigazione dei suoi collaboratori alla resistenza. Sotto accusa si trova anche la figlia dell'ex dittatore per uso illegale di armi. Al momento dell'arresto del padre, Marja, addosso alla quale sono state trovate tre pistole, si è messa a sparare all'impazzata. Insieme alla madre la giovane donna è stata sfrattata ieri dalla villa bunker di Dedinje. La televisione di Belgrado ha mostrato l'arsenale ritrovato dalla polizia nella residenza: due casse di bombe a mano, trenta mine, ventitrè pistole automatiche, dieci casse di munizioni, lacrimogeni, un lanciarazzi, tre mitragliatrici e trenta fucili automatici, mentre nel giardino della residenza erano stazionati due veicoli blindati appartenenti all'esercito jugoslavo. Nei tunnel e nei depositi sotterranei della casa-fortezza ci sarebbero ancora quantità enormi di armi nascoste. Nelle tasche di uno degli uomini arrestati nell'azione contro Milosevic sarebbe stato ritrovato il piano di un'insurrezione armata contro le nuove autorità prevista per il mese di aprile. Se questo si rivelasse vero Milosevic potrebbe essere accusato di tentativo di colpo di stato.

E' in una cella di dodici metri quadri gli hanno lasciato scarpe e vestiti Il suo avvocato «E' depresso e prende tranquillanti» La moglie e la figlia cacciate dalla villa-bunker

Nei prossimi giorni il giudice comincerà a interrogare alcuni dei più stretti collaboratori dell'ex presidente jugoslavo, tutti agli arresti, tra cui l'ex direttore delle dogane federali Mihalj Kertes, e il vecchio capo dei servizi segreti Rade Markovic che è in carcere da più di un mese. Sono state le testimonianze di Kertes e Markovic a incastrare Slobo. L'ex dirigente delle dogane ha parlato di sacchi con milioni di marchi in contanti prelevati dai proventi doganali e consegnati di persona a Milosevic, mentre Markovic avrebbe accusato l'ex presidente di aver dato gli ordini per uccidere alcuni dei suoi nemici politici.

LA GRANDE ACCUSATRICE DELL'AIA RACCONTA IL GRANDE PROCESSO

«Lo processerò per genocidio»

La Del Ponte: sarà imputato anche per la Bosnia

intervista
Pierangelo Sapegno
inviato a LUGANO

C'è stato un momento, racconta, in cui ha pensato addirittura di rinunciare all'arresto, ha chiesto a Belgrado di non forzare: «Non voglio un martire», urlava al telefono. Adesso, è lei che ha vinto, la Signora dell'Aia. Milosevic piegato. Carla Del Ponte che trattiene il sorriso quando qualcuno abbozza un dubbio: ma è così sicura di averlo?

Perché tanto ottimismo?

«L'arresto di Milosevic è solo il primo passo. Non c'è più dubbio: verrà trasferito all'Aia. Non c'è nessuna condizione contraria. Lui aveva solo paura che lo trasferissero subito da noi e aveva chiesto garanzie per quella notte. Gli è stata data. Ma la notte è passata».

Allora, lei aspetta Milosevic entro l'anno?

«Una volta effettuata la notifica decorrono i tempi. Oggi gli è stato consegnato il nostro mandato d'arresto. Devo dire che per i reati di Belgrado, i termini di carcerazione sono di 30 giorni e poi otterrebbe la libertà provvisoria. Avendogli notificato il nostro, Milosevic dovrà restare in carcere anche dopo. Ai primi di maggio sarò a Belgrado, e in quei giorni concorderò il suo primo interrogatorio. Fra 2 o 3 mesi».

I reati per cui l'accuserà?

«Per il Kosovo, siamo dall'assassinio ripetuto alla tortura, alla deportazione, al momento di creare la grande Serbia e mantenere il popolo serbo come popolo migliore di quelli in Kosovo».

Quando Milosevic sarà chiamato a rispondere per i crimini in Croazia e Bosnia?

«L'atto d'accusa per la Bosnia è molto importante per noi. In Bosnia c'è anche l'accusa di genocidio che non c'è sul Kosovo. In Croazia anche. Per la Bosnia, credo che sarà pronto per fine aprile. 2 o 3 mesi per la Croazia»

Ma cosa s'intende per genocidio?

«E' il crimine più orrendo. E' l'organizzazione di una volontà sfociata nel risultato di far sparire un gruppo etnico»

Gli Stati Uniti premendo così tanto per l'arresto di Milosevic, non rendono in realtà più difficile il suo lavoro?

«Certo è che per Croazia e Bosnia abbiamo avuto molte più difficoltà ad assumere le prove. Per il Kosovo era tutto più semplice, perché il l'aiuto americano ed europeo era stato presente. Ma l'arresto di Milosevic scompagina tutto, è decisivo per accelerare certi processi».

Però non teme che alcuni Paesi occidentali boicotteranno il processo all'Aia? Francia e Gran Bretagna, ad esempio, che fecero poco per fermare la guerra in Croazia? O gli Stati Uniti che hanno taciuto del massacro di Sebrenica perché volevano chiudere in fretta gli accordi di Dayton?

«Ho già detto che per Croazia e Bosnia ho avuto molte più difficoltà. Ma adesso che Milosevic è stato preso e potremo raccogliere queste prove, non ci sarà più nessuno che potrà impedire la celebrazione del processo. Nessuno ci potrà più fermare»

Ma a chi farà paura questo processo?

«Senta, le responsabilità politiche non rientrano nel mio lavoro. Io mi occupo di responsabilità penali e individuali. Certo che ci sono state le responsabilità politiche»

Perché solo Milosevic?

«Io non posso rispondere a questa domanda. L'Onu ci ha dato un mandato che è quello dei crimini di guerra in Jugoslavia. Di questo mi occupo. Quelle che possono essere le mie riflessioni personali le tengo per me»

La moglie di Milosevic Mirjana lascia accompagnata da un poliziotto la prigione centrale di Belgrado dove è detenuto il marito. Ieri insieme alla figlia ha dovuto lasciare in tutta fretta la lussuosa villa nel quartiere residenziale della capitale dove la famiglia dell'ex presidente ha tentato l'ultima resistenza Nella foto piccola Carla Del Ponte che si prepara a contestare a Milosevic anche l'accusa di genocidio

Carla Del Ponte, non si sente un po' impotente, uno strumento dei grandi Stati?

«No, io non mi sento impotente. Anche perché non sono così importante. Ho un mandato specifico, i miei poteri sono quelli che sono, i miei compiti anche. Per ora va abbastanza bene. Abbiamo 40 detenuti e adesso s'è aggiunto Milosevic»

Ma come valuta l'appoggio così generoso di Bush?

«Sono grata al presidente americano di questo suo atteggiamento ben deciso. Questo non vuol dire che il nostro Tribunale sia strumento degli americani»

Ha avuto molta paura che Milosevic potesse morire?

«Sì. Da quello che io ho saputo, c'erano delle difficoltà fra esercito e polizia e questo aveva già provocato problemi. E poi si sapeva che lui era armato. Era possibile di tutto. Allora, io a un certo punto ho chiamato e ho detto: beh, lasciatelo dov'è. Rimanga pure a casa, rinunciamo all'arresto in carcere. La cosa che mi preme di più è che non dobbiamo farne un martire, dicevo, sarebbe il colmo che in un'ora Milosevic possa passare da criminale di guerra a eroe. Alla fine, mi prendevano in giro: visto che è andato tutto bene?».

Ora non ha più paura? Lui non sarebbe più sicuro all'Aia?

«La paura non è passata. Ma io penso che possano sorvegliarlo altrettanto bene a Belgrado»

Che idea s'è fatta di Milosevic?

«Nessuna idea»

Ma lei fra quanto pensa di interrogarlo? E che condanna chiederà per lui?

«Fra un mese sarò a Belgrado. Chiederò di aspettare un po', così faccio in tempo a preparare Bosnia e Croazia. Sono stata la prima a dire loro di non darmelo subito. La condanna? Basta il Kosovo per l'ergastolo»

Però non può non essersi fatta un'idea di Milosevic. Come se lo aspetta, comunque lo immagina?

«E' difficile in questi casi. Mi ricordo che me l'ero fatta con Momcilo Krajisnik, il duro di Pale, ci pensavo in continuazione. Essendo stato lui un uomo di potere, me l'aspettavo battagliero, autoritario, duro. Invece, mi sono visto davanti tutta un'altra persona, un signore mite che cercava di spiegarmi educatamente le sue ragioni. E poi Biljana Plavsic, famosa pasionaria. Lei è una donna meravigliosa, una persona stupenda, dal carattere forte, incrollabile. Indaghiamo sui crimini più gravi che esistano, e poi uno si trova di fronte un ex ministro, un presidente, un politico, una persona che respinge garbatamente queste accuse e la spiega anche perché»

«A un certo punto ho telefonato a Belgrado chiedendo di fermare tutto, temevo di non averlo vivo»

Lei ha detto che per l'Uck non ha avuto gli stessi aiuti dagli americani...

«Devo dire che non sto ottenendo la stessa collaborazione da parte degli americani. Questo non tocca l'imparzialità del Tribunale, anche se sicuramente la nostra attività è condizionata dagli stati membri della Nato che sono in Kosovo e che devono collaborare sugli arresti. Radovan Karadzic, ad esempio. Non mi si dica che la Nato non riesce ad arrestarlo in 5 anni. Sembra impossibile quando mi dicono che non sanno dov'è».

Altre difficoltà?

«Tante. Quando un ricercato passa da un settore all'altro a secondo del paese Nato che ha le competenze, non ci danno più le informazioni. E se si deve arrestare Karadzic, io devo preparare tutto un vero piano di guerra e poi ci vuole l'assenso del presidente americano. Partono con elicotteri, tute mimetiche, tanks, e quando arrivano secondo voi dov'è finito Karadzic? Il fatto strano è che non riesco a farlo capire soprattutto all'attuale capo militare della Nato: mi ascolta ma non mi dà retta»

Non è perseguibile il reato di omissione?

«La mia è un'inchiesta penale. Non politica, lo ripeto»

Un premio di 100 miliardi

Ma Washington sblocca solo una parte degli aiuti

corrispondente da NEW YORK

Washington sblocca gli aiuti alla Federazione Jugoslava ma avverte Belgrado che non sosterrà la prevista convocazione della Conferenza dei Donatori fino a quando Slobodan Milosevic non verrà consegnato al Tribunale Internazionale dell'Aja per i crimini contro l'umanità commessi nell'ex Jugoslavia.

Dopo tre giorni di attesa il Dipartimento di Stato ha annunciato la risposta alla decisione di Belgrado di arrestare Milosevic e detenerlo in patria per «abuso di potere» durante i suoi anni di governo. «Prendiamo atto che è stato un passo nella direzione giusta nel rispetto dello Stato di Diritto» ha detto il portavoce Richard Boucher. Da qui la decisione di sbloccare aiuti per 50 milioni di dollari - oltre cento miliardi di lire - che il Congresso aveva congelato lo scorso ottobre, quando stabilì l'ultimatum del 31 marzo per l'arresto dell'ex presidente serbo. Washington ha annunciato inoltre che sosterrà la richiesta di Belgrado di ottenere aiuti economici da istituzioni internazionali come il Fondo Monetario e la Banca Mondiale. Per l'agonizzante economia jugoslava si tratta di ossigeno.

Ma il portavoce ha precisato che il resto del pacchetto di aiuti finanziari previsti per la Federazione Jugoslava dal Congresso per il 2001 - altri 50 milioni di dollari - non verrà consegnato. «Giudicheremo la disponibilità di Belgrado a collaborare con il Tribunale dell'Onu per i crimini commessi nell'ex Jugoslavia - ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato - non sulla base di un unico passo».

Ovvero: plaudiamo all'avvenuto arresto e diamo tempo al governo di Vojislav Kostunica per consegnare all'Aja Slobodan Milosevic.

Per chiarire «quanto» tempo Belgrado ha a disposizione il Dipartimento di Stato ha fatto riferimento al progetto di convocazione della Conferenza dei Paesi Donatori per aiutare la ricostruzione economica jugoslava. «La conferenza è al momento prevista per questa estate e noi siamo i principali donatori per l'ammontare di cifre messe a disposizione - sono state le parole di Boucher - quindi senza di noi la conferenza non si può fare». Il messaggio è esplicito: se entro l'estate Kostunica non consegnerà Milosevic all'Aja gli Stati Uniti non parteciperanno alla Conferenza e dunque, questa fallirà. Al fine di «arrivare alla fine» del caso Milosevic, il Dipartimento di Stato si è detto disponibile a «lavorare assieme a Belgrado» nei «prossimi mesi» per superare «tutti gli ostacoli possibili».

«Gli Stati Uniti sono a fianco della Jugoslavia democratica - ha sottolineato il portavoce del Dipartimento di Stato - e la sosterranno ma ci attendiamo che la cooperazione con il Tribunale Internazionale dell'Aja vada fino in fondo». La linea del Dipartimento di Stato segna una forte convergenza fra Casa Bianca e Capitol Hill, dove la posizione della maggioranza schiacciante di senatori e deputati vuole far rispondere Milosevic dei crimini contro l'umanità commessi in Bosnia e Kosovo. Uno dei promotori della legge-ultimatum che ha legato gli aiuti alla cattura di Milosevic è il senatore repubblicano del Kentucky, Mitch McConnell, che in un'intervista televisiva ha espresso «grandi dubbi» sulla «possibilità da parte di Belgrado» di avere «le infrastrutture necessarie» per «garantire un processo libero e giusto» contro l'ex presidente serbo. [m.mo]

IL FILOSOFO DIVENTATO CAPO DEL GOVERNO

L'ESORDIO POLITICO

Nel '68, studi filosofici a Francoforte sotto la guida ammirata di Jürgen Habermas. Nel '95, la scelta di schierarsi con l'ultranazionalista Karadzic. Nel 1996, l'alleanza «Zajedno» con Vesna Pesic e Vuk Draskovic (foto), che gli valgono la breve nomina a sindaco di Belgrado

LA SCELTA DELL'ESILIO

Bolle e scoppia la tragedia del Kosovo e Djindjic, forse incerto sullo schieramento dato che aveva sostenuto prima il nazionalismo serbo e poi l'autonomia del Kosovo, tra il '98 e il '99 si rifugia a Podgorica da Djukanovic (foto), il presidente secessionista montenegrino

IL RITORNO TRIONFALE

All'inizio del 2000 Djindjic è di nuovo a Belgrado, dove organizza l'accozzaglia dei 18 partiti del Dos per la battaglia decisiva contro Milosevic. E' lui che crea dal nulla il presidente Kostunica (foto), ritagliando per sé il vero ruolo di potere: capo del governo serbo

Djindjic: ora il processo ma nel nostro paese

Il primo ministro serbo: «Sapevo che si sarebbe arreso»

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

A un armadio dell'ufficio stampa i funzionari hanno attaccato un cartello scherzoso che dice «Dole Vlada!», ovvero «Abbasso il governo». Non ne possono più. Zoran Djindjic, il nuovo «premier» di Serbia, ha imposto ad una burocrazia sonnacchiosa efficientismo, decisionismo e ritmi da infarto. In omaggio alla nuova tendenza anche questa intervista era stata fissata e rimandata per tre giorni, da un luogo all'altro mentre Djindjic si muoveva come una trottola e in Jugoslavia passava la Storia. Adesso finalmente l'uomo che ha fatto arrestare Slobodan Milosevic ha trovato un quarantina di minuti liberi. Ascoltiamo cos'ha da dire.

Dottor Djindjic, dopo l'arresto di Milosevic tutti gli analisti concordano nel definirla il primo pragmatico che la Serbia abbia mai avuto alla sua guida. Si riconosce in questo ritratto?

«Sono una persona che dall'inizio si era ripromessa di fare della Serbia un Paese moderno ed europeo, pur sapendo bene che nella politica nazionale una delle idee-guida è l'antimodernismo. Demagogicamente tutti i partiti parlavano di sviluppo e di Europa ma sostanzialmente sposavano il pregiudizio opposto. Le dirò di più: senza gli eventi radicali dello scorso ottobre il mio "Partito Democratico" mai sarebbe stato abbastanza forte da spiegare le proprie ragioni e sconfiggere le manipolazioni del regime. Quegli eventi hanno però aperto spazi ad un nuovo modo di pensare, ed oggi credo che quasi tutti i serbi la pensino come noi».

Moderno, efficientista, pragmatico: non sarà forse che un buon presidente del Consiglio debba essere anche cinico?

«No. Talvolta un premier può essere considerato opportunista ma questo dipende dal fatto che molti non distinguono il quadro d'assieme. C'è chi si sofferma sulle direzioni prese, sulle manovre quotidiane e non vede i valori di base. Se lungo la strada trovi ostacoli e vuoi evitare lo scontro devi sterzare un po' a destra ed un po' a sinistra: l'importante è guidare nella direzione giusta».

Cioè?

«Lei può pensare che in questi anni non è stato coerente avere avuto stretti coalizioni con Draskovic, tentato accordi con Milosevic, intese con Karadzic, esplorato relazioni con l'Europa, gli Stati Uniti, la Russia...Se però considera tutto questo come una serie di tentativi per trovare appoggi e muovere la cosa...».

Andiamo alla sostanza di questi giorni, allora: chi le ha dato il coraggio di far arrestare Milosevic? Non temeva la strage o l'insuccesso politico?

«Ad essere sincero non troppo. Questa decisione era stata presa nel "Dos" ancor prima delle elezioni di settembre, sapevamo che in caso di vittoria avremmo dovuto affrontare Milosevic non sul piano parlamentare ma su quello fisico. E questo non per nostra decisione ma per colpa sua, poichè l'uomo non s'è mai curato della legalità. Subito dopo le elezioni era già chiaro che Milosevic non avrebbe mai accettato le regole, anzi era pronto a scatenare nuove violenze. Il problema era come procedere usando la legge e non i principi di giustizia».

Può spiegarsi meglio?

«In base ai principi di giustizia, Milosevic avrebbe potuto essere arrestato fin dalla mattina del 6 ottobre. Al contrario, usando la legge è stato necessario mettere assieme testimonianze e prove come si farebbe in Svizzera, e quest'attività è stata ben più lunga e complessa. Abbiamo fatto di tutto per trattare questa vicenda come un caso "normale", anche se normale evidentemente non era. Abbiamo disegnato la fine della sua carriera come una vicenda legale perchè quasto era ciò di cui il Paese aveva bisogno. E se politicamente l'arresto era possibile anche prima, giuridicamente ci siamo mossi solo quando abbiamo raccolto prove sufficienti».

Cioè, quando?

«Pochi giorni fa».

E senza neanche un tentennamento?

«Solo per un momento: quando, nella serata di venerdì non mi sono sentito sicuro dell'appoggio a livello federale. Nei primi momenti non era chiaro se davvero il "Dos" manifestasse i medesimi intenti, se fossimo in grado di andare avanti o se invece avremmo dovuto fermare tutto, cercare il compromesso, negoziare per impedire nuove violenze...».

Lei parla della condotta dei soldati di guardia alla villa. Ecco: si può capire cos'hanno fatto?

«Hanno impedito alla polizia di entrare nel complesso. L'idea era che gli agenti avrebbe passato il primo controllo dell'esercito e dunque parlato con le persone all'interno. Se non avessero potuto farlo - Milosevic aveva 15 guardie del corpo che venivano dalla polizia speciale - l'ordine era di tornare indietro. Però lungo tutto l'arco del giorno non si era potuto superare lo scoglio del primo «check point».

E quell'attacco nella notte di venerdì? Mi perdoni se le dico che mi era parso un po' fasullo...

«E' vero. Ma quella notte la polizia speciale non aveva l'ordine di prendere il palazzo: solo quello di provare ad entrarvi senza violenza. Sapevamo che lì dentro c'erano 40 o 50 persone con almeno 15 ex poliziotti bene armati. Quel complesso era stato concepito nell'epoca di Tito come ultimo quartier generale in caso di guerra atomica, è protetto da un sistema di 180 telecamere e infrarossi alimentati da generatori autonomi, è fatto di costruzioni molto solide, per abbattere quei muri sarebbero serviti i cannoni...per fortuna non è stato necessario».

Ecco: cos'ha convinto Milosevic ad arrendersi?

«Il suo carattere. Come sempre l'uomo appare molto sicuro all'inizio degli avvenimenti e sempre più incerto man mano che le cose procedono. L'avevo capito da tempo, lui è uno che vuole apparire duro ma alla fine non è affatto coraggioso, cosciente da eroe ma di fronte alla prospettiva di pagare conseguenze personali va nel panico. Avevo già avuto modo di verificarlo durante le dimostrazioni del '96-'97. Ho perfino scommesso...».

Scommesso, con chi?

«Quando, dopo l'incontro di sabato con Kostunica, è apparso chiaro che l'arresto di Milosevic rappresentava un obiettivo comune e doveva solo essere realizzato, si trattava di decidere come organizzare la cosa. La sera di sabato ho partecipato ad un incontro coi gruppi speciali incaricati di prendere la villa, se fosse stato necessario».

Perdoni se l'interrompo: fino alla sera prima Kostunica era stato tenuto all'oscuro di tutto...

«Anch'io. L'operazione s'era iniziata alle nove di venerdì ed io ne ho saputo qualcosa solo alle sei di sera. E questo perchè l'idea iniziale non era di arrestare Milosevic ma solo di preparare un futuro arresto cambiando la sua guardia del corpo. Una simile fase non richiedeva ancora che la leadership politica del Paese venisse informata. Poi, rifiutandosi di seguire le procedure, lo stesso Milosevic ha fatto precipitare le cose. Io ho saputo cosa accadeva quando mi hanno chiesto di chiamare il generale Pavkovic e di risolvere il problema della mancata cooperazione dell'esercito».

E questa «mancata cooperazione» avrà degli strascichi?

«Credo sia compito dell'esercito capire come una pura formalità si sia trasformata in una crisi lunga 15 ore».

Torniamo alla misteriosa scommessa...

«Sabato sera ero presente all'ultima riunione delle forze speciali: in caso di incursione si stimavano perdite fra le 5 e le 15 persone, forse una trentina di feriti, soprattutto non c'era garanzia che Milosevic non si sarebbe suicidato. Io ho scommesso una cena per tutti gli agenti dicendo: vedrete che si arrende. Ho avuto ragione, conosco l'uomo».

Poi nella villa sono stati recuperati armamenti e piani di guerra civile. Piani pericolosi?

«Molto velleitari. Un pazzo alla guida di un autobus può essere pericoloso, ma prima deve potersi procurare l'autobus. Lui credeva di poter contare ancora sui suoi sostenitori e su parte delle Forze Armate. E pensava di poter mobilitare le masse, di manipolare le cose. Uno che ha speso 13 anni di potere e valanghe di miliardi per avere 500 sostenitori, dove crede di andare?».

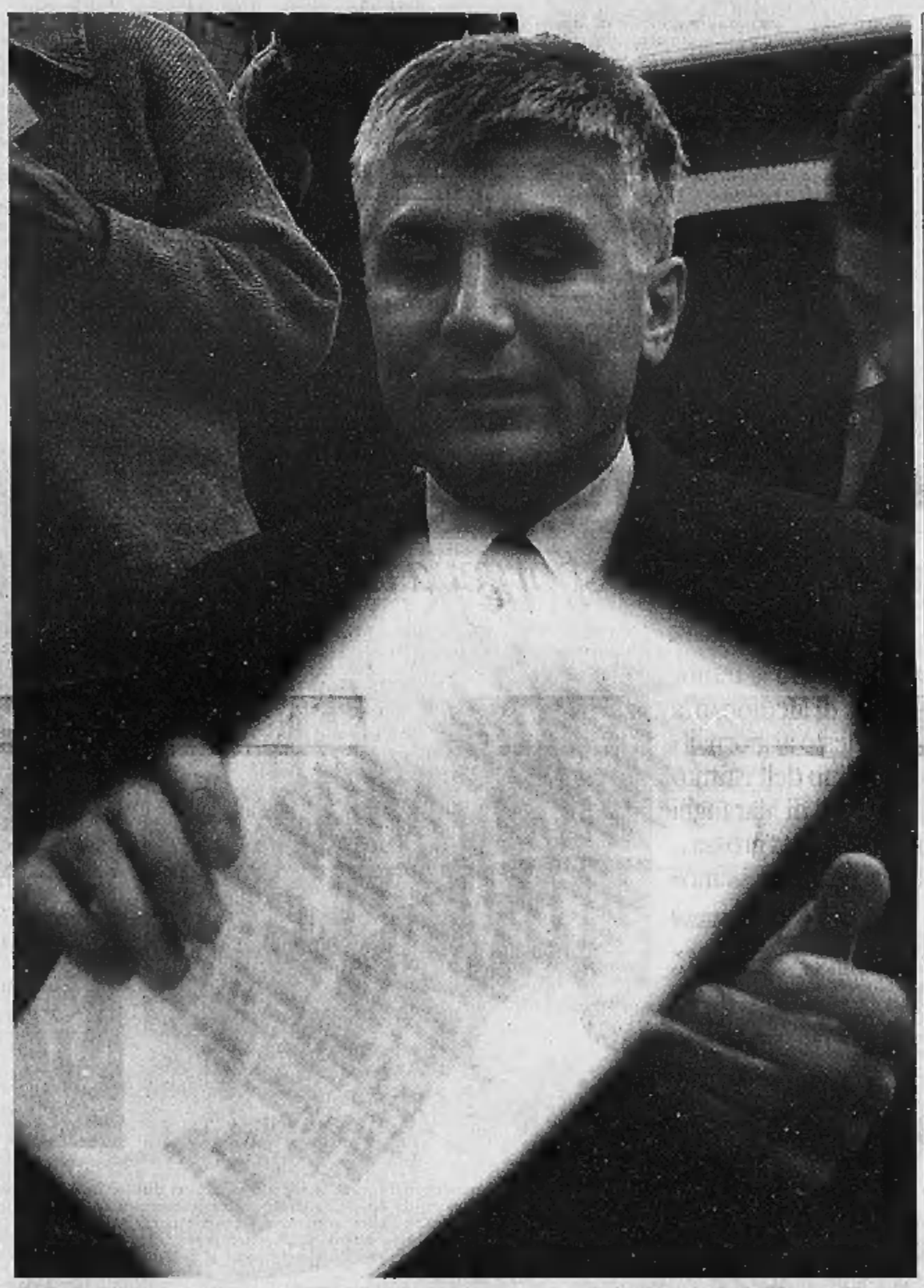
Processo in Serbia, dunque: la signora del Ponte può attendere.

«Sì. Io credo che noi si abbia il diritto di risolvere in casa i nostri problemi. Siamo aperti ad ogni collaborazione, a ricevere altre prove, pronti ad includere nel processo altre accuse. Non vogliamo restare attaccati solo a reati economici. Però il processo si svolgerà in questo Paese».

Un'ultima domanda: lei che è di formazione e cultura tedesche, come vede i ruolo dell'Italia nei Balcani?

«L'Italia rappresenta una potenza regionale, la Germania è qualcos'altro. Io sono interessato come primo ministro serbo ad avere rapporti con Stati Uniti, Germania, Giappone, ma credo che una Paese come il vostro dovrebbe essere interessato a noi. Le dirò una cosa: la Germania non è poi tanto interessata ad investire in Serbia, la Volkswagen non verrà mai da noi. Gli italiani conoscono meglio il nostro mercato , sanno come muoversi. Se qualcuno può investire, siete voi».

> Abbiamo il diritto di risolvere in casa i nostri problemi Siamo aperti a ogni collaborazione, a ricevere altre prove pronti a includere nel procedimento altre accuse. Non vogliamo restare attaccati solo a reati economici Piani per un golpe? Soltanto un bluff



Amato chiama Kostunica

Una lunga telefonata sulla svolta a Belgrado

ROMA. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha avuto ieri mattina una lunga e cordiale conversazione telefonica con il presidente della federazione jugoslava Vojislav Kostunica dopo l'arresto di Slobodan Milosevic. Secondo una nota di Palazzo Chigi, si sono scambiati valutazioni sulla situazione della regione. Del governo jugoslavo ha parlato anche il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, che da Berlino dice: «Per ora Belgrado deve avere la possibilità di fare quello che ritiene giusto fare, ma nel medio periodo si dovrà arrivare a una consegna dell'ex presidente jugoslavo al Tpi». Alla Corte dell'Aja pensa anche il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che dopo aver espresso la sua approvazione per l'arresto di Milosevic, aggiunge: «La Repubblica federale jugoslava ha l'obbligo di cooperare con il Tribunale. Confido nel fatto che le competenti autorità di Belgrado si comporteranno in questo modo, e le esorto a discutere subito le modalità di un approfondimento della loro cooperazione». (e. st.)

Nella foto grande, il primo ministro serbo Zoran Djinjic. Qui accanto Slobodan Milosevic

> La decisione di arrestarlo l'avevamo presa prima delle elezioni: sapevamo di dover fare i conti con lui La situazione è precipitata nella notte di venerdì quando non ha accettato il cambio delle guardie che lo proteggevano

In edicola Agrilo
BELL'EUROPA
e in dono lo speciale
COSTA AZZURRA
BELL'EUROPA
COSTA AZZURRA
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
La bellezza della qualità

DALLA SCOPERTA DELLA TOMBA PROFANATA AL BLITZ DELLA POLIZIA

LA TOMBA VIOLATA

Il giallo della scomparsa della bara di Enrico Cuccia dal cimitero di Meina comincia il 17 marzo, quando si scopre una crepa sulla lapide; un controllo immediato permette di verificare che la salma del banchiere non è più al suo posto. L'indagine si apre al buio.

IL RISCATTO

Dopo oltre una settimana, il caso arriva a una svolta, con la lettera di rivendicazione giunta a Roma, al presidente dell'Acea, Paolo Cuccia (non parente). I rapitori chiedevano 6 milioni di franchi svizzeri per restituire la bara, pari a 7 miliardi di lire italiane.

LE TELEFONATE

Nei giorni successivi, gli inquirenti intercettano le telefonate fatte al Cuccia romano; le chiamate partono dalla bassa Valle di Susa. Sabato scorso, in una cabina di Sant'Ambrogio di Susa, viene fermato il «telefonista». Confessa e fa ritrovare la bara in un fienile.

GLI ARRESTI

Finiscono in manette a Condove Giampaolo Pesce, 40 anni, operaio, e Franco Bruno Rapelli, 44 anni, trasportatore. La trappola finale era già scattata venerdì notte, quando, dopo giorni di silenzio, era giunta la prima delle due telefonate a Mediobanca.

Cuccia, per i magistrati l'inchiesta è chiusa

«La banda potrebbe cavarsela con due anni di galera»

Vincenzo Tessandori
inviato a VERBANIA

La celebrazione del trionfo, a mezzogiorno nell'aula udienze al primo piano del palazzo di giustizia, qui a Verbania. Il fioraio Angelo Bianchi arriva appena in tempo con due ficus e due vasi di gardenie fiorite e profumate acquistate per migliorare la coreografia. È il suo mestiere, domenica è stato lui a dare alle donne della famiglia Cuccia le 15 rose rosse e la gipsophila, prezzo 100 mila, che ora rendono meno scolorita la cappella al cimitero di Meina dove la salma del re di via Filodrammatici aspetta di esser riportata, dopo il colpo dei due ladri di bare.

Siamo all'epilogo dell'«affaire Cuccia» ed è come ogni tutore della legge se lo sogna: sventato il ricatto, presi i malfattori, recuperato l'oggetto dell'estorsione, in questo caso una bara in mogano da 3 milioni con il corpo di colui che fu il banchiere più potente d'Italia. «In sole due settimane», osserva il procuratore capo Antonio Simone. E aggiunge come questa operazione confermi un fatto ormai non discutibile: la nostra polizia investigativa «non è seconda a nessuno, nel mondo». Perché si ha un bel dire che quei due sono balordi senza passato e senza futuro anche se, magari, con troppa fantasia e intraprendenza, ma fino al momento della cattura, c'era da aspettarsi il peggio. «Anche che decidessero di non far più ritrovare la salma, magari tenendola nascosta per 3 o 4 anni eppoi tentare di nuovo il ricatto», fa ecc il sostituto Fabrizio Argentieri. «Sono così contento... », ha appena confessato.

E ha ragione, di esserlo. Alla conferenza partecipano in 28 fra magistrati, poliziotti e carabinieri, allineati come i personaggi di un mosaico bizantino. All'indagine hanno preso parte 130 persone, il fior fiore degli investigatori. «Abbiamo avuto pure il sostegno della Direzione Distrettuale Antimafia», dice il dottor Sansone. Con l'aiuto della Telecom presto era stata sbrogliata la matassa delle telefonate, localizzate in Val di Susa. Si ripercorrono le tappe dell'indagine forse più convulsa di tutta la storia di questa procura e si ripensa ai racconti dei due ladri, così incredibili da sorprendere. Per esempio, una volta venuta loro l'idea, per sapere dove fosse tumulata la salma del banchiere avevano telefonato a «La Stampa» e al «Corriere della Sera». Tutti hanno dato il loro aiuto. «Massima collaborazione anche dalla famiglia e da Mediobanca», annota il colonnello Claudio Criscuolo, comandante dei carabinieri di Novara.

> Furto e estorsione
> Ma se accetteranno il rito abbreviato grazie al «gioco» delle attenuanti potrebbero accorciare i tempi della carcerazione

Dunque, un'indagine baciata dalla buona sorte durante la quale, si legge, «zero su bianco, in un comunicato firmato dal procuratore, «è stata realizzata una efficace e produttiva collaborazione tra le diverse forze di polizia giudiziaria». Eppure, l'ultimo atto, è stato amaro non soltanto per i due reprobi. Stabilito che il gioco si svolgeva attorno alle cabine del telefono della bassa Val Susa dalle quale i ladri chiamavano a ripetizione, è stato deciso di metterle sotto controllo: dieci dalla polizia di Stato, altrettante dai carabinieri. Giampaolo Pesce, il telefonista e il primo ad esser arrestato, è finito in una presidiata dai poliziotti. Oggi il gip, il giudice per le indagini preliminari, deciderà se convalidare il suo arresto e quello del socio, Franco Bruno Rapelli. E qualcuno ha fatto loro i conti: malgrado abbiano compiuto un reato ripugnante, per il codice non è poi così grave. Per il furto della salma, fra i 2 e i 7 anni di carcere, per la tentata estorsione fra i 20 mesi e i 6 anni, precisa il procuratore Simone. Se accetteranno il rito abbreviato, con il gioco delle attenuanti, considerato che in fondo hanno subito collaborato, potrebbero cavarsela con un paio d'anni magari di arresti domiciliari. Ma la competenza è di Verbania, dov'è stata trafugata la salma, o di Torino dove hanno tentato il ricatto? «Noi abbiamo contestato una tentata estorsione non "aggravata", dunque, il fatto più grave rimane il furto, e la competenza è loro», osserva Maurizio Laudi, procuratore aggiunto di Torino.

LE LORO STORIE NEI VERBALI DEL PRIMO INTERROGATORIO

«Quel viaggio con la bara troppo lunga»

I due banditi: sbagliati i calcoli, sporgeva dal camion

documento

Ludovico Poletto
TORINO

«PAPA» era il braccio, «Crodino» la mente del sequestro. Delinquenti? No, disperati: «Volevamo un po' di soldi, siamo nei debiti fino al collo. Mica potevamo fare una rapina o sequestrare un vivo. Meglio portare via un sarcofago: non fai del male a nessuno e non ci sono rischi».

Sapevano poco o nulla di Enrico Cuccia, Papa e Crodino (al secolo Giovanni Paolo Pesce e Franco Bruno Rapelli), i sequestratori della bara dell'ex presidente di Mediobanca. E hanno fatto di tutto, senza rendersene conto, per farsi scoprire. Lo hanno raccontato candidamente ai magistrati. Pesce, il «braccio», per primo. Per quattro ore, davanti ai Pm Argentieri e Simone di Verbania e ai loro colleghi di Torino, Laudi e Tatangelo, ha svelato ogni dettaglio, incalzato dalle domande dei pm, aiutati dal capo della squadra mobile di Torino, Claudio Cracovia, che ha seguito passo passo le indagini. Mentre uno parlava, l'altro, la «mente», era ancora in viaggio da Londra. Non sapeva nulla dell'arresto, del piano saltato: «Perché, signor giudice, io non telefono mai quando lavoro. Costa caro e sono pieno di debiti».

Quanti? Pesce, assistito dall'avvocato Roberto Atzei, ne ha per 25 o 30 milioni. «Li ho fatti tutti quando ero sposato: una donna bellissima. Mi costava tanto cara; ci siamo separati, ma pago ancora spese di cinque o sei anni fa. E poi, signor giudice, lo sa che a casa mia non lavora nessuno, tranne mia sorella che va a fare pulizie in giro». Rapelli, assistito dall'avvocato Danilo Ghia, è messo ancora peggio. «Nove anni fa - racconta - ero presidente di una cooperativa di lavoro. Ho firmato fideiussioni per 300 milioni. Poi siamo falliti. E adesso quei soldi li devo tirare fuori io, di tasca mia». Sfortunato, Rapelli, s'è messo in proprio ed è finito ostaggio di gente che non lo paga: «Ho una causa in corso con due tipi che mi devono 100 milioni per dei trasporti. L'ho fatto perché volevo tirare avanti. Non sono un criminale».

> «Non sapevamo dov'era la tomba dell'ex presidente di Mediobanca e l'abbiamo chiesto ai giornali» Poi al centralino dell'istituto chiedono il cellulare di Maranghi «L'abbiamo combinata grossa... in paese non ci parlerà nessuno»

I due arrestati: Giampaolo Pesce (qui accanto) e Franco Rapelli Nella foto piccola a destra il capo della Mobile di Torino Claudio Cracovia

Del resto non c'è motivo di dubitarne. Pesce e Crodino hanno commesso troppi errori e troppe ingenuità per essere dei banditi veri. Scoperto che Cuccia era morto, si sono messi a cercare il cimitero. La mente, Crodino, per sapere dov'era sepolto ha telefonato all'archivio di un giornale: «Ho detto di essere un lavoratore all'estero e che cercavo la tomba di un mio amico, sepolto nel cimitero dov'era sotterrato Cuccia. Mi hanno detto che era in quello di Meina, ma io neanche sapevo dov'era quel paese. Ho dovuto cercarlo e poi siamo andati a fare un sopralluogo». Era appena passato Natale e faceva un freddo cane. «Al cimitero - prosegue Rapelli - abbiamo trovato una donna che cambiava i fiori in una tomba e abbiamo chiesto la stessa cosa. Quella ci ha seguiti, per poco non ci scopriva». I magistrati incalzano: «Perché, se avete fatto il progetto Natale, lo avete realizzato solo a metà marzo?». Un'altra tra le tante risposte candide: «Guardi, signor giudice, che in quel periodo io lavoravo. Avevo dei trasporti da fare. Ci siamo andati appena abbiamo avuto un po' di tempo libero. Mica potevo lasciar perdere i viaggi per quella cosa lì...».

E così una sera siamo partiti all'assalto. Il «braccio» ha smontato la lapide, abbattuto la parete in mattoni. Alle 10 di sera. E' quasi tenero quando racconta nei dettagli il furto: «Ci eravamo informati per sapere quant'era lunga la bara di una persona piccola come Cuccia telefonando alle pompe funebri. Invece ci siamo trovati davanti un enorme sarcofago. Pesava da morire: in due si faceva una fatica pazzesca a trasportarlo. E poi nel fuoristrada di Crodino non stava tutto dentro. Siamo andati da Meina a Condove con la sponda abbassata e mezza cassa fuori». Stupore dei giudici. «Non si vedeva: avevamo un telo rosso e l'abbiamo avvolta lì». E se vi avessero fermati cosa avreste detto? «Non ci avevamo proprio pensato. Eravamo troppo stanchi. Quella notte abbiamo faticato dall'una e mezza alle sei. Poi siamo andati a casa, abbiamo fatto una doccia e siamo andati a lavorare».

Difficile immaginare, con tutta la fantasia possibile, due sprovveduti come quelli. «Papa», il braccio, quello che doveva telefonare a Mediobanca, lo faceva soltanto quando si ricordava. Domanda: «Perché sabato ha chiamato dal centro di Condove?» «Dovevo portare mia figlia al cinema e avevo poco tempo. Allora mi sono detto: "massì, facciamola da qui, tanto chi vuoi che arrivi". Invece sono saltati fuori i poliziotti...». Perché ha chiesto il numero di cellulare al suo interlocutore? «E dove lo trovavo il sabato e la domenica? Lei lo sa che Mediobanca è chiusa».

In Svizzera, ad aprire un conto ci sono andati entrambi. L'idea, manco a dirlo, è stata di «Crodino». «Non avevamo soldi e allora abbiamo detto alla banca che presto sarebbe arrivato un bonifico. C'è costato qualche biglietto da 100 mila lire, ma noi eravamo pronti». Spaventati? «Papa» un po' lo era. «Per qualche giorno abbiamo pensato di mollare tutto, di abbandonare il sarcofago davanti ad un camposanto della valle di Susa. Ma quella era l'unica nostra possibilità di fare soldi». Allora si sono divisi i compiti. Crodino è partito per un viaggio. Papa ha trattato. I giudici a Crodino: «Ma nessuno l'ha avvisata dell'arresto del suo amico?» «E chi doveva farlo, signor giudice! Quando lavoro, io non telefono neanche a mia moglie per risparmiare. Mica ho soldi da buttare, io...».

«Non sono criminali» ripete l'avvocato Roberto Atzei, che assiste Giampaolo Pesce. «In particolare - aggiunge - il mio cliente è una persona fragile e sfortunata. Adesso è terrorizzato all'idea di perdere il lavoro, ed è affezionatissimo alla figlia».

Ieri è andato a trovare il datore di lavoro del suo cliente. Oggi, durante l'udienza di convalida, gli consegnerà una lettera di sua figlia: «Hanno un rapporto profondo, bellissimo. Se lui ha fatto questa stupidaggine, è soltanto perché voleva che non le mancasse nulla». Erano disperati e ingenui. Ora temono il giudizio della gente: «Abbiamo fatto un gran casino, vero? In paese la gente non ci parlerà mai più».

Donna al volante,
premio calante.

Telefona
800.066.800
Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

DIALOGO ASSICURAZIONI
re Auto direttamente

Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
le donne pagano meno la polizza auto.

GRUPPO FONDIARIA

NOVA DELLE POLEMICHE

AMATO: A RISCHIO IL TAGLIO DEI GAS

Il premier Amato ha espresso preoccupazione per la possibilità che le riduzioni di gas decise con il Protocollo di Kyoto vengano [illegible]. Il presidente del Consiglio ne ha discusso con il premier estone Marte Laar, in visita a Roma. «Siamo entrambi preoccupati dalle posizioni che potranno emergere nel mondo sulla necessità di ridurre i gas»

[illegible] GLI [illegible] CI [illegible]

«L'approccio dei ministri europei nella direzione giusta. Credo che ci sarà un ripensamento di Washington». Lester Brown (foto), fondatore del WorldWatch Institute fra i più ascoltati guru dell'ambientalismo mondiale, convinto che l'amministrazione Bush potrebbe tornare indietro sulla clamorosa decisione di non ratificare Kyoto

Ambiente, faccia a faccia Ue-Usa

Washington: cambiamo il protocollo di Kyoto

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La troika dell'Unione Europea arrivata a Washington e chiederà oggi al ministro dell'ambiente Usa Christine Todd Whitman di «fare chiarezza» sull'annunciato abbandono del Protocollo di Kyoto sulla riduzione emissioni nocive nell'atmosfera.

Il commissario europeo all'Ambiente, Margot Wallstroem, è arrivato ieri pomeriggio a Washington Bruxelles, compagnata dal ministro dell'Ambiente svedese, Kjell Larsson, quello belga, Olivier Deleuze. La prima tappa è stata al Congresso, con una delegazione di parlamentari guidata dal senatore Robert Smith, responsabile della commissione ambiente. «Siamo venuti qui perché l'Unione Europea aspetta risposte chiare dagli Stati Uniti sull'impegno per la difesa dell'ambiente», ha detto la commissaria europea, sottolineando che gli Stati Uniti hanno «enormi responsabilità», essendo il Paese che emette nell'atmosfera un quarto del diossido di carbonio prodotto annualmente dall'intero Pianeta. «Non è pensabile che gli Stati Uniti da soli - aggiunto la [illegible] - possano dichiarare morto un accordo firmato da oltre 100 nazioni del mondo che riguarda la [illegible]».

L'agenda messa a punto a Bruxelles nel fine settimana è ricca di punti interrogativi, ai quali la troika cercherà di trovare risposta. Il nodo politico è «morte» del Protocollo di Kyoto - che obbliga i paesi industrializzati a ridurre nel 2012 le emissioni nocive del 5,2 per cento rispetto ai livelli del 1990 - annunciata dall'Amministrazione Bush la scorsa settimana, la domanda più urgente è il «che fare» con le previste consultazioni sull'ambiente fra i paesi industrializzati. In un primo [illegible] sono state [illegible] in agenda per il mese di maggio Washington ha chiesto - ed ottenuto - un rinvio a giugno, sede fissata [illegible], in Germania. Negli ultimi giorni però Bruxelles ha [illegible] nuove richieste di rinvio da parte degli Stati Uniti. «Andando avanti di questo passo - fanno [illegible] Bruxelles fonti dalla Commissione - Europa e Stati Uniti non parleranno più di ambiente».

C'è poi il nodo «revisione» politica ambientale degli Stati Uniti. Christine Whitman, prendendo parte alla riunione del G8 che ha avuto luogo a Trieste, annunciò che sarebbe stata portata a termine in «tempi brevi». Da allora sono passati oltre due mesi e Washington non ha comunicato nulla. «Vogliamo sapere se la revisione è ultimata e quali sono i punti fissi della posizione del nuovo governo americano» fa sapere la portavoce della Wallstroem. «Del complesso risposte che verranno date dalla Casa Bianca - aggiunge la portavoce - potremo dire se gli Stati Uniti sono ancora al nostro fianco nella difesa dell'ambiente oppure [illegible]». La pressante richiesta di [illegible] che la troika europea recapiterà oggi alla Whitman nell'incontro alla Casa Bianca non coglie di sorpresa l'Amministrazione. L'agenzia dell'ambiente americana ed il Dipartimento di Stato stanno da giorni approfondendo lo studio di alcune «proposte» tese a far progredire i colloqui sull'ambiente con gli europei, ma ben lontano dal tracciato del Protocollo di Kyoto.

L'interrogativo è se quanto oggi la Withmen offrirà in cambio della rinuncia a Kyoto soddisferà o meno l'Unione Europea. Negli ambienti del Dipartimento di Stato prevale la convinzione che «l'Europa è pronta a negoziare» anche perché non ben vedere nessuna delle nazioni europee più chiamate in [illegible] dal Procollo di Kyoto ha mai dimostrato l'intenzione di ratificarlo davvero». Come dire: l'Europa [illegible] grossa ma in realtà l'interesse comune è di abbandonare Kyoto per dar vita a intese «realistiche» per arginare il fenomeno dell'effetto serra. Vedremo oggi se un compromesso sarà possibile. Ieri sera, negli incontri a Capitol Hill, Margot Wallstroem non ha smentito la sua nota caparbietà avvertendo con franchezza senatori e deputati che «l'Europa non scherza quando parla di ambiente».

Crescono le devastazioni ambientali, secondo l'ultimo rapporto del Worldwatch Institute

«Contro il G8, senza violenza»

Le nuove strategie del popolo di Seattle

[illegible]
inviato a MILANO

Seattle, Praga, Bologna, Nizza, Davos, Napoli: il popolo antiglobalizzazione guarda questi nomi, ricorda questi scontri che dovevano dare forza e respiro a [illegible] utopie. E si accorge che la «rivoluzione» rischia d'invecchiare sen- [illegible]. Il G8 a fine luglio, a Genova, e [illegible] porte, la «rete» planetaria della contestazione si organizza, ma in tanti [illegible] altre linfe per sostenerla e altra grammatica culturale per declinarla: stop alla violenza; messa al bando, «da prescindere», di quelli che la predicano e la praticano come mezzo e come fine. Anche a rischio di spaccare il fronte [illegible] sovversione se questo è lo [illegible] da pagare all'emarginazione degli «Unni che calano a seminare discordia e confusione».

A Milano s'inaugura la nuova stagione di resistenza all'«oppressione dei Grandi del mondo»: non un rituale invito a deporre pietre e bastoni, passamontagna e biglie d'acciaio che fil più delle volte fanno soltanto il gioco di chi si vuol combattere», ma un corso di formazione alla non violenza.

[illegible] che significa - spiega Carlo Schenone, 42 anni, insegnante d'informatica, uno degli organizzatori di questa scuola di disobbedienza civile - andare di fronte agli agenti in tenuta antisommossa e dire: "Forza, siamo qui, picchiateci". O non sforzarsi di raggiungere la "città proibita" dove sono ospitati i Potenti se riusciremo a trovare un varco tra le maglie delle forze dell'ordine. Vuol dire esercitare ad ogni costo il diritto all'espressione e alla manifestazione. Ma evitando l'uso della forza e opponendo alla forza, se occorre, la fantasia».

Il 5 e 6 maggio, in tutta Italia, si organizzeranno, gruppi di uomini e donne che andranno a scuola di non violenza studiano materie come «sit in» e «blocchi stradali». Il 19 dello stesso mese, la «prova generale», probabilmente nel campo di calcio di Genova, con i responsabili dei vari corsi nel ruolo di manifestanti e forza dell'ordine, a simulare scenari di contestazione. Il 9 e 10 giugno, nel capoluogo ligure, un difficile esame in strada per dimostrare che il «training» è stato inutile ed essere pronti, il 20, alla protesta vera e propria ai margini della città proibita.

Ma la guerra, fredda, è già cominciata. Schenone parla dell'utilizzo di talpe all'interno dell'organizzazione del G8 «che sta costringendo i funzionari a rivedere di continuo i loro programmi». E dà qualche informazione che, visto il clima, è più probabilmente una «disinformacjia»: «E' quasi certo che impediremo agli interpreti di raggiungere il Palazzo ritardando, così, l'inizio dei lavori. D'altronde, se non volevano avere problemi gli Otto potevano rintanarsi in qualche base militare. no: hanno voluto la passerella, come i boss che passeggiano nel centro del paese per dimostrare il loro controllo assoluto del territorio. E, allora, subiscano».

Tra i fautori della mobilitazione «contro il governo mondiale della globalizzazione neoliberista» anche una sorridente estra di Genova, Norma Bertullacelli: «Alla consulta femminile alcune signore mi hanno detto che stavo dalla parte di chi spacca le vetrine e che a Genova, per questo G8, sarebbero arrivati i violenti. Ho risposto che non c'è proporzione tra spaccare una vetrina ed affamare il Terzo Mondo. Anche noi, comunque, le vetrine non le romperemo. Quanto ai violenti, certo, ne arriveranno di sicuro: ci sarà Bush che come primo atto dalla presidenza ha bombardato l'Iraq, Blair che gli tiene mano e Putin che fa le stesse cose in Cecenia».

E i violenti tra i contestatori, quelli definiti «i blu» nel codi delle forze dell'ordine? Come pensate sottrarvi? «Tenteremo di unire protesta e proposta. Anche se sappiamo che c'è chi cerca lo scontro e anche chi, magari attraverso infiltrati, vorrebbe tenderci trabocchetti».

PARTONO
[illegible]
ROTTAMAZIONE
PER BRAVO E BRAVA.

5 milioni
per il vostro
usato che
vale zero.

E rate mensili da 394.000 lire:*

Fino
al 20 aprile

avete un'occasione davvero unica. Unica perché i vantaggi sono doppi: ci sono 5 milioni di valutazione per il vostro usato che vale zero, e in più comodissime rate per partire subito la vostra nuova Fiat. Approfittatene.

Fiat Bravo e Brava hanno di serie:
- *climatizzatore*
- *servosterzo*
- *airbag lato guida*
- *autoradio*

E ADESSO RIPRENDETE FIATO.

Esempio di finanziamento Bravo 8X 16v. Importo da finanziare: L. 23.134.003 (netto rottamazione, IPT esclusa). Anticipo: L. 5.089.481. N° rate: 35. Importo singola L. 393.941. Versamento finale: L. 8.096.901. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. T.A.N. 9,65%. T.A.E.G. 10,68%. approvazione SAVA. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

TRE CASI CONTROVERSI

L'INCHIESTA TELECINCO

Il presidente del Parlamento europeo Nicole Fontaine (foto) respinge le accuse dei socialisti secondo i quali intenderebbe ritardare la procedura di revoca dell'immunità di Silvio Berlusconi chiesta 8 [illegible] fa dalla corte suprema spagnola nell'ambito dell'inchiesta sulla tv Telecinco.

IL [illegible] CONTRO FORMIGONI

Anche il Csm si schiera in difesa [illegible] gup milanese Claudio Castelli, criticato dal «governatore» della Lombardia Roberto Formigoni (foto) per aver accolto la richiesta dei pm di processarlo con rito immediato per il caso della Fondazione Bussolera-Brera

BOCCA DIFFAMÒ CARNEVALE

Giorgio Bocca diffamò il magistrato Corrado Carnevale (foto). E per questo il giornalista, la Spa Editoriale L'Espresso ed Eugenio Scalfari, in qualità di direttore responsabile del quotidiano «la Repubblica», sono stati [illegible] dannati a risarcire al magistrato 40 milioni per «danni morali».

Caso Cerro, blitz della Finanza

Sequestrati beni di Paolo Berlusconi

Paolo Colonnello

MILANO

Decine di miliardi sequestrati in un colpo solo dalla Guardia di Finanza al gruppo di Paolo Berlusconi. E' l'ultimo, clamoroso capitolo dell'inchiesta sulla discarica di Cerro Maggiore che la settimana [illegible] ha fatto scattare l'accusa di corruzione nei confronti del presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, e che vede iscritte tra gli indagati [illegible] cinquantina di persone.

Anche se, a leggere il provvedimento firmato dal gip Rosario Lupo con il quale ieri le Fiamme gialle hanno messo i sigilli a società, terreni e conti di Paolo Berlusconi, si ha l'impressione di affacciarsi sull'orlo [illegible] un baratro. Quello della Simec, la società che ha gestito fino al 1996 la discarica di Cerro Maggiore e che oltre a seppellire rifiuti avrebbe anche ingoiato miliardi su miliardi con la complicità degli amministratori regionali. Ai danni del contribuente e in particolare dell'Amsa, la municipalizzata della nettezza urbana milanese cui sarebbero stati sottratti, gonfiando costi e servizi della discarica, almeno 2 miliardi e 832 milioni. A favore di Paolo Berlusconi e dei suoi [illegible] d'impresa (Dutti, Gilardoni, Ciapparelli) che, tra gli uffici della Fininvest e quelli del Pirellone, si legge nell'ordinanza [illegible] giudice, decisero fin dai primi Anni [illegible] di pianificare il business della spazzatura [illegible] con un'unica filosofia d'impresa: «Quello di sottrarre ogni ricavo - scrive il gip -, impiegando nell'attività il minimo [illegible] indispensabile [illegible] del servizio». Da qui un'impressionante sfilza di reati contestati dal peculato ai danni del Comune di Milano e dell'Amsa, al falso in bilancio, alle false fatturazioni, alla corruzione, parfino al riciclaggio, con distribuzione del denaro su numerosi conti esteri.

E' attraverso dunque questa indagine [illegible] complessa, [illegible] che ha comportato la consulenza di commercialisti, specialisti della Gdf e di un funzionario della Banca d'Italia impegnato a districarsi tra i bilanci truffaldini e le fatture fittizie ritrovate nei documenti della Simec, che si è arrivati ieri a un vero e proprio blitz nei confronti di Berlusconi junior. Il quale, in serata ha diffuso un comunicato: «Sono sorpreso da questo provvedimento che si fonda su presupposti erronei e comunque superati... Confido in un esame sereno e distaccato della vicenda per quanto effettivamente mi vedano coinvolto». [illegible] per [illegible] procura, che ha chiesto e ottenuto il provvedimento, Berlusconi e soci avrebbero depauperato la società che si occupava della discarica per oltre 90 miliardi, finanziando [illegible] attività di varia natura, consistita prevalentemente nell'acquisto di immobili e terreni e nella distribuzione di prebende a familiari e amici.

«In altre parole - scrive il gip - i soldi pubblici, lungi dall'essere utilizzati per fornire un servizio al meglio, sono serviti per il puro arricchimento personale dei soci e dei soggetti a loro legati». Nella relazione del consulente della Banca d'Italia si legge anche di peggio: «La Simec ha gonfiato i costi di costruzione e di gestione della discarica e cominciare dall'acquisto dei terreni e imputando costi per terreni che nulla avevano a che fare con la discarica e quindi non inerenti, per poi chiedere aumenti tariffari con perizie [illegible] asseverato non veritiere, aumenti concessi dall'Amsa senza [illegible] vecchiesse attuati i doverosi e adeguati controlli; il che ha permesso a Simec ritorni economici molto elevati [illegible] un margine operativo, definito dagli operanti, "imponente". I periti [illegible] che il capitale iniziale sia [illegible] 27 volte in sei anni» grazie alla maggiorazione [illegible] tariffa riconosciuta a Simec e pagata con le tasse dei contribuenti. Un quadro che il gip Lupo definisce «alquanto grave e inquietante su come sia stata gestita da soggetti pubblici e privati tutta la vicenda relativa alla discarica di Cerro Maggiore, fin dall'iter [illegible] approvazione della legge regionale del [illegible] che parrebbe essere stata approvata alla [illegible] di agevolare alcuni privati».

Paolo Berlusconi

Indagine su corruzione in appalti

Arrestato [illegible] Crotone il vicepresidente della Provincia [illegible] (Ppi)

[illegible]

Enzo Sculco, 51 anni, popolare, vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Crotone (centrosinistra) è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di corruzione, turbata libertà degli incanti, frode nelle forniture pubbliche, estorsione e truffa. Con lui, [illegible] finiti in carcere anche altre due persone, Serafino Mauro, 43 anni, segretario particolare di Sculco, e Francesco Cusato, 55 anni, imprenditore. Il vicepresidente finito in carcere [illegible] segretario regionale della Cisl e presidente del comitato Inps.

Gli arresti sono stati decisi dal gip del tribunale di Crotone dopo complesse indagini [illegible] presunte irregolarità per quanto riguarda la gestione delle assunzioni, degli appalti e delle forniture relative al settore dell'edilizia scolastica e dello sport.

Dell'avvio [illegible] [illegible] inchiesta sull'attività della Provincia [illegible] era avuta notizia lo scorso 23 gennaio, quando erano state scoperte delle microspie negli uffici del presidente dell'ente, Carmine Talarico (Ds), dello [illegible] Sculco e del dirigente del settore edilizia scolastica. In quella occasione, si era appreso che [illegible] apparecchiature [illegible] collocate su disposizione della Procura alcuni mesi prima.

Gli episodi contestati - illustrati nel corso [illegible] conferenza stampa dal Procuratore della repubblica Franco Tricoli e dal sostituto procuratore Pierpaolo Bruni - riguardano gare d'appalto ritenute truccate per far ottenere i lavori a determinate imprese; forniture pagate ma presumibilmente mai effettuate; eventuali pressioni su alcuni funzionari dell'ente affinché chiudessero un occhio su questa pratica; le tracce per gli esami da sostenere a un [illegible] dell'ente che sarebbero [illegible] fornite in anticipo [illegible] alcuni candidati; finanziamento considerato «illecito» ai partiti.

In particolare, Sculco è accusato di aver promesso i lavori per la costruzione di un edificio [illegible] ad [illegible] imprenditore amico, il quale, dal canto suo, avrebbe raccolto le offerte di altre quattro ditte consegnandole [illegible] funzionario responsabile del procedimento, aggiudicandosi quindi la gara; da qui l'accusa di turbativa d'asta e truffa nei confronti dell'ente. (r. v.)

Palermo, per la difesa «tesi accusatorie infondate»

Calunnia, il pm chiede di processare Dell'Utri

L'ex manager di Publitalia Marcello Dell'Utri [illegible] ora [illegible] parlamentare [illegible] Forza Italia

PALERMO

Il Pm Antonio Ingroia ha chiesto al Gup il rinvio a giudizio del parlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri, accusato di calunnia nei confronti dei collaboratori di giustizia Francesco Di Carlo, Domenico Guglielmini e Franco [illegible] Onorato, in concorso con altri due pentiti, Cosimo Cirfeta e Giuseppe Chiofalo. Secondo la Procura di Palermo, Cirfeta e Chiofalo avrebbero dichiarato il falso per screditare i collaboratori che accusano Dell'Utri, attualmente sotto processo per [illegible] corso in associazione mafiosa. Il Gup ha rinviato l'udienza preliminare al 19 aprile, per le arringhe dei difensori.

Accuse infondate, replica Dell'Utri. [illegible] tesi accusatorie - sostiene il parlamentare azzurro - traggono origine delle dichiarazioni di un pentito. Dichiarazioni che non trovano altri riscontri oggettivi [illegible] che, a quanto mi risulta, [illegible] rilasciate dopo diversi interrogatori solo dinanzi [illegible] prospettazione di benefici processuali poi effettivamente concessi, ivi inclusa la scarcerazione». (r. l.)

Accusato di corruzione, ma «il fatto non sussiste»

Tangenti sanità, assolto l'ex ministro De Lorenzo

ROMA

Assoluzione piena, «perché il fatto non sussiste», per l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, finito sotto processo con l'accusa di corruzione per una tangente di 150 milioni di lire che avrebbe ricevuto nel '91. A chiudere il caso sono stati i giudici della quinta sezione penale del tribunale di Roma, andati oltre le richieste del pm Francesco Caporale che aveva sollecitato il proscioglimento per [illegible] prescrizione del reato. Assieme a De Lorenzo, sono stati assolti con la stessa motivazione altri due imputati: Francesco Rossi, direttore scientifico dell'istituto «Sanatrix» e Riccardo Caruso, consulente dello stesso istituto nonché ex segretario della Consulta nazionale della Sanità del Pli.

Secondo l'originaria accusa del pm Davide Iori, De Lorenzo avrebbe ricevuto i 150 milioni di lire da Rossi e Caruso per fare in modo che la «Sanatrix» fosse riconosciuta come Istituto di ricovero a cura a carattere scientifico (Irscs) con sede a Pozzilli, benché mancassero i «preventivi e necessari accertamenti» sul carattere scientifico della struttura e ci fosse, invece, una «inadeguata motivazione addotta dagli organi ministeriali e dal Consiglio Sanitario Nazionale». (r. l.)

Stato civile [illegible] Torino

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO 2001

Siciliano Crocifissa vedova Cinardo, anni 80, Avignano; **Rinaldi** Margherita vedova Barattia, a. 90, corso Caio Plinio 58; **Fresle** Ursula vedova Castellengo, a. 96, corso Casale 311; **Prinetto** Bartolomeo, a. 81, corso Dante 46; **De Marco** Cosimo, a. 76, medicina legale; **Blandin** Rossana, a. 25, medicina legale; **Cerrina** Ida, a. 79, medicina legale; **Russo** Addolorata vedova Fasciana, a. 76, medicina legale; **Woldemichael** Beyene Adiam, a. 34, ospedale Amedeo di Savoia; **Carella** Raffaella [illegible], a. 74, ospedale Amedeo di Savoia; **Varusco** Eleonora coniugata Melchiorri, a. 67, ospedale Giovanni Bosco; **Laghezza** Luca, a. 50, ospedale Giovanni Bosco; **Carulli** Florindo, a. 81, ospedale Martini; **Mercaldi** Vito, a. 78, ospedale Martini; **Guzzi** Amelia, a. 86, ospedale Martini; **Pollone** Delia vedova Marangoni, a. 89, ospedale Martini; **Barrera** Rosa coniugata Abate, a. 90, ospedale Mauriziano Umberto I; **Scaglione** Giuseppe, a. 86, ospedale Mauriziano Umberto I; **Osella** Matteo, a. 88, ospedale Molinette; **Busi** Modesta vedova Polarolo, a. 88, ospedale Molinette; **Cappugi** Mario, a. 58, ospedale Molinette; **Tibaldi** Giuseppe, a. 86, ospedale Molinette; **Perlo** Giuseppe, a. 75, ospedale Molinette; **Ferraro** Maria Carmela coniugata Bertello, a. 64, ospedale Molinette; **Villagliano** Rita, a. 44, ospedale Molinette; **Marangoni** Corrado, a. 66, ospedale Molinette; **Lecis** Onorato, a. 89, ospedale Overi; **Franzaro** Margherita vedova Basso, a. 91, via Arbe 28; **Di Dio** Filippa vedova Di Prima, a [illegible], via Canelli 40; **Sironi** Luigina vedova Landi, a. 85, via Filadelfia [illegible] Gilliberto Giovanni, a. 79, via Spoleto 4; **Persotti** Elisabetta, a. 58, via Tortorelli 61; **Di Nunzio** Leonardo, a. [illegible], Villa Iris.

Morti 33

NATI REGISTRATI IL 31 [illegible] 2001

Agostino Eleonora; **Agli** [illegible]an Mohamed; **Cellerri** Nicole; **Capetti** [illegible] Campra Alessandro, **Caroppo** Lorenzo; **Carrozzo** Daniela; **David** Alessandru Bemaman; **Ferla** Ginevra; **Galdo** Giacomo, **Kallovic** Dylan; **Hysani** Arshe Rita, **Laddomada** Martina, **Lemonnier** Francesca Maria, **Lo Porto** Aurora, **Macaluso** Stefano Morgan, **Moutaliff** Zinab, **Piazzolla** Marco; **Racco** Martina, **Setragno** Vittoria.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MARZO 2001

Spagarino Domenica vedova Nicolini, anni 85, Asti; **Dertolenis** Paolo, a. 93, Carmagnola; **Mossuto** Tommaso, a. 58, casa di cura Villa Maria Pia; **Invernizzi** Clementina coniugata Brini, a. 88, casa di riposo e convitto vedove e nubili, **Campodonico** Clara, a. 53, casa di riposo La Serenità; **Enrietto** Sergio, a. 75, Castellamonte; **Airaudi** Enrico, a. 21, Centro Traumatologico Ortopedico; **Esposito** Manuela, a. 31, corso Grosseto 81; **Costa** Angela vedova Massucco, a. 99, corso Re Umberto 75; **Gay** Carlo, a. 73, Orbassano; **Mosto** Giuseppe, a. 38, ospedale Amedeo di Savoia, **Perago** Maria vedova Maggiolini, a. 72, ospedale Cottolengo, **Maria** Anna coniugata Angioletti, a. 65, ospedale Evangelico Valdese; **Camurri** Evelina vedova Chiaberge, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Fois** Rinaldo, a. 82, ospedale Giovanni Bosco, **Boggio** Ines, a. 81, ospedale Gradenigo, **Del Grosso** Francesco, a. 64, ospedale Maria Vittoria, **Cappa** Ruzzi Franco, a. 62, ospedale Martini, **Sogna** Ratti Teresa coniugata Bouvet, a. 72, ospedale Martini, **Bouvier** Agnese coniugata Bey, a. 81, ospedale Martini, **Brazzone** Ines, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I; **Caretti** Silvano Battista, a. 72, ospedale Mauriziano Umberto I; **Barnato** Emilia coniugata Galli, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I; **Frola** Mario, a. 72, ospedale Molinette; **Sannacchiaro** Emanuela coniugata Massarini, a. 78, ospedale Molinette, **Mantovani** Gino, a. 74, ospedale Molinette, **Bertola** Ernesto, a. 70, ospedale Molinette; **Grandana** Natalino, a. 83, ospedale Molinette; **Zamba** Francesca vedova Rapillo, a. 89, ospedale Verduno; **Ramella Battistino**, a. 79, Pedcavallo, **Tarella** Giuseppa vedova D'Amico, a. 96, residenza sanitaria assistenziale, **Mercaldi** Rosa coniugata Apicella, a. 75, Rivoli; **Vitarelli** Vincenza, a. 73, Robilante, **Pastore** Luca, a. 33, Savigliano; **Busto** Gerranna vedova Viali, a. 72, strada Cuneo 5 Alta 39; **Rosamilia** Vittoria coniugata Aiello, a. 75, via Segarti 24; **Traversa** Francesco, a. 70, via Porro 11, Quattro Terre vedova Viarengo, a. 94, via [illegible]cipi d'Acaia 8; **Bianco** Michele, a. 87, via I Antonino 39; **Musciarelli** [illegible] coniugata Peiretti, a. 66, via Sarpi 39; **Rosso** Gemma coniugata Riva, a. 79, viale Ver[illegible] Aprile 80

Nati 20 - Morti 41

È mancato ai suoi cari

Maggiorino Biallo

Ne danno il triste annuncio: figlie, generi, nipoti. Funerali domani ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 3 aprile 2001.
O.F. Centro Europa - tel. 011/3140830

È mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Da [illegible] (Nino)

Lo piangono il figlio Alfredo, la nuora Marisa, il nipote Luca con Elena Mattia e Lorenzo. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Gesù Buon Pastore via Sevasi 30 domani alle ore 10,30.

— Torino, 2 aprile 2001.

I Dipendenti Car-Inn partecipano al dolore della famiglia Da Fre.

Improvvisamente è mancata

Calogera Amico ved. Anzioso

Addolorato lo annunciano figli, nuore, generi e nipoti. Funerali mercoledì 4 aprile ore 10 Parrocchia Beato Frassati, via Pietro Cossa n. 280/2.

— Torino, 1 aprile 2001.
O.F. La Provvidenza 011 485811

È mancata

Margherita Fossarello ved. Giordana

di anni 74

L'annunciano Ester e Giancarlo. Funerali oggi alle ore 14,30 Chiesa S. Maria di Borgaretto - Beinasco.

— Beinasco, 1 aprile 2001.

Ti amammo, ti amiamo, ti ameremo: Susanna, Anna, Sarah, Walter, Domenica, Ruggero, Federica.

Ci ha lasciati

Angelo Rossi

Anziano Michelin

L'annunciano la moglie Lucia, il figlio Sergio con Graziella, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 4 ore 11,30 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— Torino, 2 aprile 2001.

Ha messo il cielo in pace

Piercarlo Damiano

Magistrato

Pilota

Lo piangono soli, a terra, la sua Paola, i figli Daniele, Lucia con Michael e Amy, parenti e amici. Per orario funerali telefonare Impresa Oddone dopo le ore 10.

— Torino, 2 aprile 2001.
I. F. Oddone - Tel. 011/53.17.34

Franco e Magdi abbracciano [illegible] nel ricordo di PIERO.

Piero e Rosalba Novarese sono affettuosamente vicini a Paola, Lucia e Daniele per il grave lutto che li ha colpiti

Marek e Giuliana si stringono affettuosamente a Paola, Lucia e Daniele.

Elio e Antonietta piangono l'amico fraterno PIERCARLO, compagno di tante indimenticabili ore.

Bianca e Vittorio si stringono a Paola nel dolore

Il Gianni's Club partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dr. Piercarlo Damiano

— Torino, 2 aprile 2001.

Gianni e Carla Frumento piangono l'AMICO di sempre.

Francesca, Luciano, Enzo, Lucia, Claudio Cagnassone sono affettuosamente vicini alla famiglia

Paolo e Valeria si stringono a Paola, Lucia e Daniele partecipando con affetto al loro incolmabile dolore.

Gianni Pinotti partecipa commosso al dolore della famiglia

È mancato in pace l'artista

Paolo Morasco

I suoi cari lo rimpiangono. Funerali 4 aprile ore 12,30 Sacrario Torino.

— Cirié, 1 aprile 2001.

[illegible] Luisa, ricordo tuo padre

Paolo Morasco

artista e sognatore, ironico complice, affabile amico. Vicina a te e alla tua famiglia. Anna Maria Cappelli.

— Torino, 2 aprile 2001.

Sono affettuosamente vicini a Maria Luisa e Tiziana: Angela & Domenica, Loredana Ferraro, Nunzia, Miranda, Erica, Toni, Laura, Gianni.

Siamo affettuosamente vicini a Nini Marialuisa Tiziana e alle loro famiglie: Mariella, Dario; Carla, Giulio, Florenza, Gianni; Gianna, Giovanni; Giulia, Oscar; Anna, Adriano; Angela.

La famiglia di

Olga Benaim Bengio

comunica gli avvenuti funerali RITO Terra Santa. Una preghiera sarà officiata al Tempio israelitico, piazzetta Primo Levi, mercoledì ore 21.

— Torino, 3 aprile 2001

Si stringono con affetto ad Aaron e famiglia gli amici Lucaella e Renato.

Il presidente del Gruppo Maggio Alessandro Barberis, il vice presidente Dante Razzano, l'amministratore delegato Stefano Rossetti Del Turco, i componenti del consiglio di amministrazione partecipano al dolore di Leonardo Della Rocca, dei figli Eloisa e Alessandro e dei familiari tutti per la scomparsa della signora

Franca Caramellino Della Rocca

— Pontedera, 2 aprile 2001.

Stefano Rossetti Del Turco
Andrea Adorini
Filippo Belcari
Giuseppe Boni
Dino Borello
Enrico Dell'Artino
Renzo Gauderut
Lino Martino
Lucio Masuri
e Claudio Verna

sono vicini a Leonardo Della Rocca e ai figli Eloisa e Alessandro nel momento della prematura scomparsa della signora

Franca Caramellino Della Rocca

— Pontedera, 2 aprile 2001.

I dirigenti e i dipendenti tutti di Piaggio & C. S.p.A. partecipano al dolore di Leonardo Della Rocca, dei figli Eloisa e Alessandro e dei familiari per la scomparsa della signora

Franca Caramellino Della [illegible]

— Pontedera, 2 aprile 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti, Personale tutto della C.S.R. Agency, sono affettuosamente vicini [illegible] dott. Leonardo Della Rocca, per la perdita della moglie

Fran[illegible] Caramellino

— Torino, 2 aprile 2001.

Riccardo Buttieferro e famiglia profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Dino per la scomparsa della MOGUE.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti, Personale tutto della Haraki Cinematografica, partecipano sentitamente al dolore del dott. Leonardo Della Rocca

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Dirigenti del Gruppo Mark IV partecipano al dolore del dr. Leonardo Della Rocca.

Giuliano e Rosanna Zucco sono affettuosamente vicini a [illegible] ed alla sua famiglia per la perdita della moglie FRANCA.

Partners e collaboratori della Pragmos Consulting partecipano con affetto al dolore dei dott. Dino Della Rocca.

La Direzione Istamp S.r.l. partecipa al grande dolore del dott. Leonardo Della Rocca e famiglia per la scomparsa della signora

Franca Caramellino in Della Rocca

— Baldichieri d'Asti, 2 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig

[illegible] [illegible]bone

Funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 2 aprile 2001.

Il gruppo anziani Ativa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Enrico

Socio Fondatore

— Torino, 2 aprile 2001.

Anna Maria, Roberto e Giovanni Bonsa, partecipano al dolore di Silvia e famiglia per la perdita dell'

Ing. Marco Perletto

— Torino, 31 aprile 2001.

Amministratore, Condomini e Custode, Condominio di via Piazzi 41/via Condove 24, Torino, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ieri, 2 aprile si è spenta

Emanuele Luxardo

Ne danno notizia la moglie Anna, i figli Nicola e Alessandro con Isabel e la piccola Clara. I Funerali avranno luogo mercoledì 4 aprile ore 12,10 presso il Cimitero Monumentale.

— Torino, 2 aprile 2001.

Silvia Francia e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Nicola e familiari.

Sono vicini al dolore dell'amico Nicola: i colleghi Giovanna, Manola, Rosario, Antonio.

Affettuosamente vicine a Nicola e famiglia Chicca.

La famiglia Foà partecipa al dolore di Anna, Nicola, Alessandro.

Pierfrancesco, Silvia, Marta e Giorgio abbracciano forte Nicola e la sua famiglia.

Amici e colleghi Anestesisti partecipano al grave lutto di Nicola con affetto.

Piangono EMANUELE gli amici di sempre Gemma Gozzelino
Beppe e Silvia Michelacci
Ginetta Racca
Mauro e Franca Silvi.

Ci ha lasciati un uomo giusto e generoso

Ing. Rolando Salvadorini

già Direttore Centro Ricerche Rai

Affranti e increduli lo piangono la moglie Paola, i figli Sergio ed Elena col marito Gianluca, la sorella Elsa e famiglia. Funerali mercoledì 4 ore 11.45 parrocchia Santa Monica (via Vado 9), partendo da via Ventimiglia 98.

— Torino, 2 aprile 2001.

Coi rimpianto che lasciano gli uomini grandi, si uniscono al dolore: Nicola, Elena, Lara, Rosangela, Liliana, Vittorio e famiglie.

Partecipa al dolore per la scomparsa del caro ROLANDO la famiglia Gianfaldoni.

Il Centro Ricerche Rai ricorda con profonda stima e affetto l'

ing. Rolando Salvadorini

che fu il suo Direttore per molti anni.

— Torino, 2 aprile 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari la

dott.ssa Luciana Collinucci

Ne danno l'annuncio il fratello ing. Luigi e la sorella dott.ssa Regina.

— Rivoli, 3 aprile 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Valle

anni 56

[illegible] danno il triste annuncio la moglie Carla, i figli Enrico e Cristina, la mamma, il fratello Sergio e parenti tutti. I funerali avranno[illegible] in Rivalta, martedì 3 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale SS. Pietro e Andrea.

— Torino, 31 marzo 2001.

[illegible] famiglie Tamagnone partecipano al dolore per la scomparsa di

Franco Valle

— Rivalta, 2 aprile 2001.

Antonio Grasso e famigli[illegible] si uniscono con tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Franco Valle

— Rivalta, 2 aprile 2001.

Aldo Saglimbeni è vicino a Sergio e alla sua famiglia per la perdita del caro

Franco Valle

— Ossenzano del Garda, 2 aprile 2001.

L'Agip Petroli S.p.A. e l'Area Commerciale di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Franco Valle

— Torino, 2 aprile 2001.

Gianna, Alessandro e Roberto Ferroni ricordano con grande affetto l'amico FRANCO.

Roberto Russo si unisce al dolore della famiglia Valle per la scomparsa del sig. FRANCO

Ester e Fulvio Bonissoni partecipano al dolore della famiglia Valle per la scomparsa di FRANCO.

Gabriella e Claudio Belcredi partecipano al dolore della famiglia Valle per la scomparsa di FRANCO.

Pina e Marcello Lanzafame si uniscono al dolore della famiglia Valle per la scomparsa del sig. [illegible]

Paolo Ravera si unisce al dolore della famiglia Valle per la scomparsa di FRANCO.

Enrico Bisso partecipa al dolore della famiglia Valle per la scomparsa del sig. [illegible] CO.

Famiglia Conalvio partecipa commossa.

Un sincero e commosso saluto a

Franco Valle

Lo Studio Bronzo e Collaboratori sono vicini alla famiglia in un momento di infinita tristezza.

— Torino, 2 aprile 2001.

È serenamente mancato

Giovanni Botticelli

Cavaliere della Repubblica Italiana

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta Santoro, la figlia Mariangela con Carlo e Sara, il figlio Donato con Donatella Luca e Giulia. Funerali mercoledì 4 aprile ore 11 parrocchia Maria Speranza Nostra.

— Torino, 31 marzo 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]o [illegible]

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Patrizia con il marito Roberto, i nipoti Filippo e Andrea, la mamma Maria, il fratello Teresio, Rosa, consuoceri, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Naive Borgomanero mercoledì 4 aprile alle ore 16.

— Naive, 2 aprile 2001.

Fernanda, Liliana, Giorgio e Simone partecipano al dolore

Cristianamente è mancata

Angela Andreazza In Mazzocco

Addolorati lo annunciano: il marito Romolo, la figlia Ida con Giancarlo, Beatrice e Federico, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como 36).

— Torino, 2 aprile [illegible].
Or. Fun. Salca -To- Tel. 011.273.4001.

ANNIVERSARI

[illegible] 2001

Giacomo Maggiora

Ricordandoti.

[illegible] 2001

comm. [illegible]o Garavelli

Con profondo affetto ed infinito rimpianto. S. Messa, 4 aprile, ore 18, chiesa Crocetta, Cuneo.

[illegible]LE 1999 3 APRILE 2001

Roberto Carli

Con tanto amore Fiorella con Guido, Umberto e Ginevra, la mamma e Giorgio. S. Messa 4 aprile ore 18 parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto).

1966 [illegible] 2001

Pininfarina

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria.

Nel 35° anniversario della scomparsa del

cav. lav. arch. Pininfarina

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato fondatore.

Il Gruppo Anziani Pininfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo maestro

Pininfarina

[illegible] anniversario della tua scomparsa.

1996 [illegible]

Giorgio Angiolillo.

Ricordandoti, Denny, Barbara, Marina.

1995 2001

Sabino Fortes

Ricordandolo sempre.

UN PAESE SEMPRE PIÙ LONGEVO

«ITALIA, PATRIA DI ULTRAOTTANTENNI»

Italia sempre più longeva. Tra 30 anni, nel 2030, le aspettative di vita raggiungeranno in media gli 88 anni per le donne (ma ■ 90,4 ■ si abita in Trentino Alto Adige) e 81,4 per gli uomini, con picchi di 83,3 sempre in Trentino Alto Adige. L'avanzata degli ultraottantenni è registrata dall'Istat nella ricerca «Previsioni della popolazione residente».
In questa Italia sempre più grigia, ci sono però regioni che non tengono il passo con le aspettative così lunghe di vita. In particolare la Sicilia dove gli uomini nel 2030 non riusciranno ■ superare la soglia di aspettativa degli ■ anni, bloccandosi sui 79 e in Sardegna dove si fermano a 80. Anche per le donne sarà un handicap vivere in Sicilia: la loro aspettativa di vita è la più breve con 85,7 anni di media. Tra i longevi d'Italia ci sono anche i veneti (89,5 anni per le donne e 82,8 per gli uomini) e i marchigiani (89,2 anni per le donne e 82,8 per gli uomini).
Tra chi invece si dovrà attendere meno anni di vita, oltre ai siciliani, ■ i calabresi e i campani con 80,1 anni di speranza di vita alla nascita per gli uomini ■ poco più di 87 anni per le donne

Carta per i malati terminali «Così si muore con dignità»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Sarà una Carta europea, che verrà ■ negli ospedali, nelle facoltà di medicina e tra ■ associazioni del volontariato, a far valere i diritti dei malati che si trovano nelle ultime fasi ■ vita. L'hanno firmata ieri al VII congresso europeo delle cure palliative, che si svolge a Palermo, più di 1.800 medici, infermieri, psicologi, ■ sociali e spirituali, esperti di bioetica; rappresentanti di un vasto movimento europeo che ha deciso di occuparsi della qualità della vita dei morenti. In dodici punti si fissano principi sui quali concordano esponenti di 51 nazioni, 17 delle quali in Europa. ■ 52 milioni di morti nel mondo ogni anno, oltre 5 milioni sono provocate dal cancro e il 70 per cento dei malati muore tra dolori lancinanti, il più delle volte attenuati solo con la morfina.

La «Carta di Palermo» stabilisce che fino a quando il cuore batte la persona deve essere considerata viva. E' questo il primo punto della «Carta» che è stato poi il leit motiv dell'intervento del cardinale Ersilio Tonini in linea con la posizione della Chiesa contro aborto ed eutanasia. Altri punti indicano il diritto del paziente a sapere tutta la verità sul ■ ■ di salute, a partecipare alle decisioni sul suo conto, a veder rispettare qual che desidera, a essere assistito ininterrottamente e dove preferisce e a non subire trattamenti che prolunghino l'attesa della morte. Il malato deve avere sostegno psicologico e conforto spirituale in base alla sua religione e alle ■ convinzioni. I tre punti finali sono altrettanto chiari: diritto a stare vicino ai propri cari, a ■ morire «in isolamento e solitudine», ma «in pace e con dignità».

«Chiunque deve essere sollevato dal dolore» sottolinea il documento. «Le cure palliative rappresentano il giusto mezzo - ■ afferma - in accordo ai principi di equità, di rispetto per l'uomo, di qualsiasi razza, colore, appartenenza etnica e condizione sociale sia. E' importante ■ ■ ■ di task-force nel mondo, capace di sollevare la sofferenza in chi ha il corpo corroso dalla malattia e dal dolore». E la terapia? Interesse ha suscitato il Lollipol: disponibile in Italia solo dall'inizio dell'anno prossimo, è un lecca-lecca che distribuisce in bocca il principio attivo del Sentanil Citrato e in cinque minuti anestetizza il dolore. Poi c'è una sottile, piccola siringa come quella per l'insulina, con cui iniettare sotto cute oppioidi (solo di recente autorizzati dal ministero della Sanità) che riducono il dolore in meno di un quarto d'ora. In Olanda è stato calcolato che il ■ per cento ■ malati terminali di cancro trarrebbero beneficî dagli interventi palliativi e che il 15-25 per cento di questi potrebbero essere adeguatamente assistiti in hospice-day (case di cura destinate ad assistere i malati terminali) per i quali il ministro Veronesi ha destinato 400 miliardi in tre anni. I primi ■ potrebbero funzionare in Italia tra sei mesi o un anno e se ne occupe■ la prossima settimana la Conferenza Stato-Regioni.

Per ora in Italia le cure palliative non sono previste dalle discipline ufficiali (niente insegnamento universitario, ad esempio) né nelle tabelle sulle prestazioni sanitarie. Ferdinando Aiuti, immunologo, polemizza sugli hospice-day, convinto che ■ ebbero una specie ■ lazzaretto e che anche i malati senza speranza vanno curati in «reparti normali». Serafino Zucchelli, segretario nazionale dell'Anaao-Assomed, condivide il progetto delle case di ■ per malati terminali ma sottolinea come «i medici siano offesi dalle dichiarazioni del ministro Veronesi secondo il quale si rifiuterebbero di accogliere i malati terminali in ospedale. «Le accuse mi sorprendono - ha detto - perché i medici prestano il massimo delle attenzioni possibili sia a coloro che possono avere chance di guarigione sia a coloro che, al contrario, hanno un destino di morte segnato».

■ ■ ■

RASSEGNA DI NOVITÀ E TENDENZE

I [illegible] DI [illegible]

Viva la plastica, i colori accesi, come andavano negli Anni Cinquanta. E' la scommessa [illegible] Renzo Arbore che firma con gli scenografi Cappellini e Licheri, una linea di mobili dal titolo «Miami swing». Prodotti dalla pugliese Traci salotti, [illegible] divani e poltrone [illegible] linee tondeggianti

[illegible] STARCK

Dopo aver progettato di tutto, anche i nanetti di plastica come quelli in gesso per giardini, Philippe Starck torna a disegnare mobili «veri». La linea [illegible] sempre essenziale, giocata su acciaio [illegible] vetro, i colori questa volta [illegible] rifanno alle tradizionali caramelle inglesi, le Jelly

RITORNA LA PLASTICA

Il legno è scontato. La plastica [illegible] tornata [illegible] moda. Il vetro non è mai tramontato. Pelle e tessuto sono evergreen. Le fibre ottiche sono alla base dell'illuminazione moderna. Poi c'è il titanio anodizzato. Sono 1200 i materiali catalogati da un pool di architetti di New York

Dalla cucina al salotto la casa si riempie di colori

A Milano la Fiera del mobile: «Il design sposa la funzionalità»

Fabio Poletti
[illegible]

Domina il colore tra le novità in mostra al salone del mobile di Milano che apre domani

Alcuni [illegible] esposti tra gli stand della fiera E' il trionfo dei designer italiani

In soggiorno domina la chaise longue fucsia [illegible] viola Nel bagno la vasca è scavata in un unico blocco di pietra

Bianco e nero addio, tornano le case colorate. Quanto al minimalismo hi-tech, meglio se rimane in ufficio. Sono queste le nuove tendenze dell'abitare che arrivano dal [illegible]° Salone Internazionale del Mobile che si inaugura domani a Milano e che per cinque giorni offre il meglio [illegible] [illegible] aziende, di cui 635 straniere provenienti da [illegible] paesi. Gli italiani naturalmente [illegible] la fanno da padroni, con un settore che l'anno scorso ha fatturato quasi 74 mila miliardi e ha [illegible] lavoro ad oltre 400 mila addetti, [illegible] il 90% delle imprese con meno di 10 dipendenti.

Accanto alle lampade con illuminazione a fibra ottica, si trovano mobili arrotondati e colorati, che recuperano [illegible] degli Anni '50. «Il bello [illegible] basta, i mobili [illegible] essere anche razionali e funzionali», racconta Rosario Messina, presidente del Cosmit, dopo una ricerca tra duemila case italiane. Con i rispettivi abitanti che hanno dichiarato di preferire, quattro volte su 10, mobili «pratici», «funzionali» [illegible] «accoglienti». Contro lo stile «ricercato» [illegible] «esclusivo» che rimane ai piedi della classifica, con nemmeno una preferenza su 10.

In salotto vanno forti le chaise longue, con una seduta più ampia. Magari fucsia e viola come si vede in certe collezioni. [illegible] [illegible] morbido techno-gel, come propone il designer Werner Aisslinger. O addirittura girevole, per un maggior relax, quella prodotta da James Irvine. «Eleganza e funzionalità devono coincidere», spiegano alla Cassina. «Perché il salotto è sempre più il centro della casa», aggiunge ancora Rosario Messina che nel suo sondaggio ha visto al primo posto, con il 23% delle preferenze, la casa «nido», confortevole e morbida. In camera [illegible] letto piace l'armadio [illegible] misura per sfruttare ogni spazio. O la cabina armadio a scomparsa. Per i letti si va sul tecnologico, ma non troppo. La Flou propone quelli rivestiti di cuoio. La Molteni quelli di impiallacciato di alluminio. Poi ci sono i mobili porta tv, lo stereo e pure la tastiera per collegarsi con Internet. Dalla ricerca Cosmit emerge anche che le nuove generazioni amano il moderno, senza perdere di vista le radici: «Dicono [illegible] al letto di ottone [illegible] una volta, ma i comodini della nonna piacciono ancora. Fanno calore, se ben riuscito è un mix tra antico e moderno che connota in modo particolare un ambiente molto importante».

Dove l'hi-tech continua imperterrito la sua marcia è in cucina. Gli elettrodomestici preferiti sono quelli dell'ultima generazione, con il frigorifero che regola automaticamente la temperatura in base ai cibi contenuti e il forno che deve offrire [illegible] gamma di possibilità infinite. I mobili devono allora essere all'altezza. In ogni senso. La Boffi propone colonne alte quasi due metri in acciaio inox per contenere grandi frigoriferi e lavastoviglie avveniristiche. Aiko propone invece un doppio piano di lavoro sovrapposto, per sfruttare al meglio gli spazi e avere tutto a portata di mano. Puntano invece sulla versatilità alla Dada, dove ogni mobile può essere adattato alla misura voluta.

Chi può, per spazio e disponibi[illegible] [illegible] punta molto sul bagno. Le nuove tendenze del Feng-shui impongono armonia naturali. Le vasche idromassaggio piacciono ancora, ma il must è la Vasca Fo scavata in un unico blocco di pietra disegnata da Claudia Silvestrin. Ideal Standard guarda invece ai monolocali, [illegible] case da single dove gli spazi [illegible] E la nuova collezione contiene tutto in meno di due metri quadrati. Spiegano gli architetti Ideal Standard: «Al centro delle nostre proposte ci [illegible] funzioni, non i singoli oggetti. Guardiamo ai nuovi stili di vita».

Tra questi, c'è [illegible] [illegible]ta illuminazione. Punto dolente di tutte le case italiane, dove il lampadario centrale o le applique come [illegible] anni fa sono ancora in voga. Oggetti preistorici, se rapportati all'abat-jour Agaricon disegnata [illegible] Ross Lovegrove. E' senza interruttore, basta sfiorarla per avere l'intensità di luce desiderata. O alla lampada Star. Led [illegible] di Meda e Rizzotto, che con un sistema di led a batterie punta tutto sui bassi consumi. Yin Fiu di Metamorfosi invita ognuno ad essere artista: giocando con tubi di vetro che diffondono le tre luci di base, si possono ottenere infinite variazioni.

Sempre che alla fine una casa troppo personalizzata non stanchi. Visto che [illegible] italiano su due vorrebbe cambiare arredamento, che la moda corre più veloce del portafoglio, che un anno va [illegible] bianco e nero e l'anno dopo i colori [illegible] volta in volta acidi o caramellosi. E che le oltre 88 mila imprese italiane, offrono un catalogo sempre più ricco per una fiera sempre più grande. Con grande gioia del provocatorio fotografo Oliviero Toscani, che in uno dei tanti spazi collegati [illegible] mostra, ha ammassato tavoli, sedie, tv Brionvega e macchine da scrivere Olivetti impolverate. Oggetti della memoria, li chiama. Alla faccia di chi non ha ancora cambiato i mobili di casa.

GLI ITALIANI TRA LE MURA DOMESTICHE

LA VOGLIA DI CAMBIARE CASA
Tra le donne: **54%**
Tra i ragazzi dai 15 ai 24 anni: **54%**
Tra i giovani dai 25 ai 34 anni: **51%**
Tra gli adulti dai 35 ai 44 anni: **53%**
Totale degli [illegible]: **50%**

GLI STILI PREDILETTI
Funzionale ed accogliente: **43%**
Pratico: **42%**

[illegible] AMBIENTI CHE SI [illegible] RESSEBERO RINNOVARE
Cucina: **26%**
Soggiorno/salotto: [illegible]**%**
Camera da letto: **21%**
Bagno: **12%**
Sala da pranzo: **7%**
Camera dei bambini: **5%**
Ingresso: **3%**

I SEI «PROFILI» PREFERITI
1. Casa-nido: **23%** (confortevole, morbida e piena di fantasia)
2. Casa-alveare: **16%** (moderna, tecnologica e molto funzionale)
3. Casa-conchiglia: **11%** (lussuosa e ricercata)
4. Casa-vetrina: **17%** (esibizionista, ridondante e ricca)
5. Casa-focolare: **17%** (solida, ordinata ed economica)
6. Casa-amaca: **16%** (libera, essenziale e volutamente semplice)

(Dati forniti dalla ricerca Clusterbus sui consumi delle Adhoc)

« ALCAMO, [illegible] DI [illegible]
Il sequestro lampo della piccola Caterina Provenzano potrebbe [illegible] un «messaggio» lanciato agli imprenditori e [illegible] popolazione di Alcamo da parte di gruppi mafiosi «emergenti». A 4 giorni dal rapimento, gli inqui[illegible] tornano a battere la pista iniziale che conduce al «pizzo» e ai delicati assetti all'interno delle cosche mafiose della zona.

[illegible] SGARELLA, CHIESTE 11 CONDANNE
Undici condanne [illegible] 30 anni di reclusione [illegible] due assoluzioni: queste [illegible] richieste del pm Nobili al processo per il rapimento [illegible] Alessandra Sgarella, tenute segregata nel '97 per 9 mesi. «È ragionevole pensare che [illegible] riscatto sia stato pagato» ha detto Nobili, pur continuando a escludere che a pagare fosse lo Stato. Un pagamento di [illegible] miliardi avvenuto all'estero, approfittan[illegible] dei conti che la ditta della Sgarella disponeva in vari Paesi.

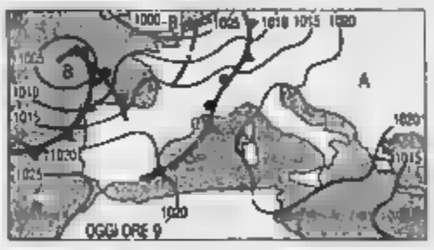
[illegible] ADESCA MINORI VI[illegible]
A Roma [illegible] [illegible] - con l'accusa di tentata violenza nei confronti di minore - un uomo che, via Internet, cercava di adescare ragazze. I carabinieri lo controllavano da tempo. L'hanno sorpreso all'uscita delle [illegible] di una diciassettenne, dalla quale aveva ottenuto un appuntamento. Il tentativo di violenza sulla ragazza, in auto, è stato bloccato dai militari.

[illegible] SPIA MOGLIE, CONDANNATO
A [illegible] marito geloso è [illegible] la condanna a 8 mesi [illegible] carcere l'aver fatto installare, all'insaputa della moglie, un apparecchio per registrare le conversazioni telefoniche della donna in casa. La pena - [illegible] dalla Corte di Appello [illegible] Bologna - [illegible] stata confermata dalla Cassazione.

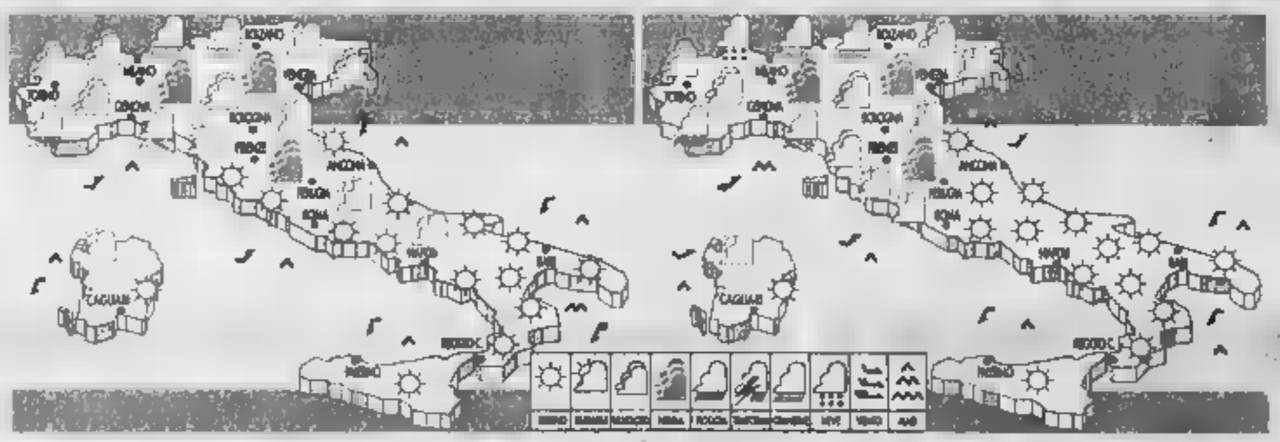
[illegible] «ULTIMATUM» A RADIO VATICANA
Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon firmerà l'ordinanza sul distacco di energia elettrica dell'Enel da Radio Vaticana [illegible] 10 aprile se le emissioni delle antenne saranno superiori ai livelli [illegible] legge. I controlli sulle emissioni elettromagnetiche [illegible] Radio Vaticana saranno conclusi lunedì.

[illegible] EVASO DALL'OSPEDALE
È evaso dall'ospedale Cotugno di Napoli, dov'era piantonato da agenti penitenziari, Giovanni Musone, 37 anni: pregiudicato per rapina ed estorsioni doveva scontare ancora 8 mesi. Si [illegible] calato con [illegible] l[illegible] finestra del padiglione.

IL TEMPO [illegible] METEO TEMPORIALE www...



[illegible] DOPPIA PERTURBAZIONE. Da Ovest [illegible]zano due perturbazioni; la prima s'infrangerà contro l'alta pressione per cui si limiterà a provocare nuvolosità irregolare al Nord. La seconda avrà partita vinta sull'alta pressione tanto da provocare tra domani e dopodomani maltempo al Nord ed al Centro.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni [illegible]tentrionali, [illegible] quelle centrali, [illegible] Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a temporaneamente coperto [illegible] piovaschi a carattere temporalesco. Tra il pomeriggio e la [illegible] parziali schiarite su Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare in temporanea intensificazione sul settore occidentale dove sarà possibile qualche precipitazione. Sul resto della penisola sereno o poco nuvoloso. E' previsto [illegible] rialzo delle temperature al Centro-Sud.

DOMANI. Si avrà una nuova intensificazione della nuvolosità, a iniziare dal Nord-Ovest: dal pomeriggio interverranno piogge e nevicate sulle Alpi. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna sereno con tendenza ad annuvolamenti sulla Toscana e sull'isola. Sereno il Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	5	19	Bari	5	16
Bolzano	4	18	Firenze	5	20	Napoli	8	19
Verona	6	19	Pisa	7	19	Potenza	3	12
Trieste	9	17	Ancona	3	16	S. M. Leuca	8	13
Venezia	8	18	Perugia	np	17	R. Calabria	np	np
Milano	8	20	Pescara	5	16	Palermo	13	17
Torino	8	19	L'Aquila	-1	16	Catania	10	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	5	19	Messina	12	17
Genova	12	20	Roma Fiumi.	7	18	Alghero	5	20
Imperia	11	17	Campobasso	5	12	Cagliari	5	20

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 4 APRILE]

	max	min		max	min
Amsterdam	13	4	piovaschi		
Atene	17	9	parz. nuv.		
Bangkok	37	23	parz. nuv.		
Berlino	11	-1	parz. nuv.		
Bruxelles	15	7	piovaschi		
Bucarest	13	3	parz. nuv.		
Budapest	13	4	parz. nuv.		
Buenos Aires	22	12	piovaschi		
Copenaghen	7	0	parz. nuv.		
Dublino	11	6	pioggia		
Francoforte	14	3	piovaschi		
Gerusalemme	21	7	parz. nuv.		
Ginevra	13	1	piovaschi		
Helsinki	7	1	nuvoloso		
Istanbul	13	4	parz. nuv.		
Il Cairo	22	14	nuvoloso		
Johannesburg	22	11	piovaschi		
Lisbona	16	9	nuvoloso		
Londra	11	4	piovaschi		
Los Angeles	21	11	sereno		
Madrid	17	7	parz. nuv.		
Montecarlo	n.p.	n.p.	-		
Montreal	6	-2	parz. nuv.		
Mosca	[illegible]	3	nuvoloso		
New York	11	4	sereno		
Parigi	17	7	temporale		
Pechino	24	6	sereno		
Praga	15	4	piovaschi		
Rio de Janeiro	29	20	temporale		
Sofia	12	2	parz. nuv.		
Sydney	22	12	parz. nuv.		
Tokyo	15	4	parz. nuv.		
Varsavia	9	0	parz. nuv.		
Vienna	14	1	parz. nuv.		

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pub. n° 18080
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità
SOLVENTE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 MG

PARTONO GLI INCENTIVI ALLA ROTTAMAZIONE PER BRAVO E BRAVA.

5 milioni per il vostro *usato* che *vale zero.*

E rate mensili da 394.000 lire*.

Fino al 20 aprile

avete un'occasione davvero unica. Unica perché i vantaggi sono doppi: ci sono 5 milioni di valutazione per il vostro usato che vale zero, ■ in più comodissime rate per partire subito con la vostra nuova Fiat. Approfittatene.

Fiat Bravo e Brava hanno di serie:
- *climatizzatore*
- *servosterzo*
- *airbag lato guida*
- *autoradio*

E ADESSO RIPRENDETE FIATO.

**Esempio di finanziamento Bravo 80 SX 16v. Importo da finanziare: L. 23.134.003 (netto rottamazione, IPT esclusa). Anticipo: L. 5.089.481. N° rate: 35. Importo singola rata: L. 393.941. Versamento finale: L. 8.096.901. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. T.A.N. 9,65%. T.A.E.G. 10,86%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Imprese giovani: in palio 50 milioni

Premiare un progetto d'impresa ideato e realizzato da giovani imprenditori e studenti universitari è l'obiettivo del Premio Archimede. Il migliore giovane imprenditore avrà in premio una partecipazione al capitale di rischio (50 milioni) e avrà spesate, per un anno, tutte le problematiche amministrative, contabili e fiscali. Mentre nella sezione studenti universitari sono in palio borse di studio e un canale di inserimento in ambienti di lavoro. Sul sito del Premio (http://www.premioarchimede.it/) e sul canale lavoro di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/lavoro) tutte le informazioni.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

I CRIMINI INFORMATICI IN ITALIA SONO IN COSTANTE AUMENTO

Sempre più pirati nella Rete

Parlano gli investigatori che hanno identificato il primo hacker italiano: era già riuscito a violare mille computer e stava preparando un attentato a un importante provider

Francesca Paci

Non è il primo hacker italiano e non sarà l'ultimo. Ma «Kryvojrog», il trentenne programmatore bolognese identificato venerdì scorso dagli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza Lombardia, entrerà negli archivi delle Fiamme Gialle come «il più pericoloso». Il suo virus, «Vierika», avrebbe potuto infettare utenti a catena con la potenza del famoso «I love you» filippino, che dieci mesi fa mandò nel pallone Yahoo!.

Il maresciallo Dario Forte, esperto in sicurezza informatica della polizia tributaria milanese, ha consegnato il «pirata» alla giustizia nel giro di ventiquattr'ore. «L'abbiamo preso appena in tempo: aveva già violato mille pc e stava preparando un attentato ai danni di un grosso provider italiano». Adesso il terrorista virtuale «Kryvojrog» rischia pene reali: venti milioni di multa o due anni di carcere.

La criminalità informatica nel nostro paese - spacie quella a fini estorsivi - è in aumento e proseliti tra fasce d'età diversissime. Dario Forte che da quindici anni - per passione prima e per lavoro poi - veste i panni del «detective telematico», sfata il mito romantico del giovane hacker anarchico e scamiciato sintonizzato sui Nirvana naviga su internet. La Guardia di Finanza, dice, ne ha acciuffati di sessantenni con i piedi per terra e la fuoriserie metallizzata in garage. Qualche caso? Niente da fare. «Preferiamo parlarne il possibile per non contribuire alla mitizzazione del fenomeno. L'hacking è già oggetto di decine di leggende metropolitane». Come quella del pirata redento assoldato dagli ex nemici? Forte sorride: «Fantasie. Non esistono ad istituzioni in Italia che abbiano assunto cibercriminali convertiti. E anche negli Stati Uniti i posti per i 'pentiti' iniziano a scarseggiare».

Secondo il settimanale «The Economist» il lavoro del momento è piuttosto l'«investigatore informatico». Gli americani che la guerra contro la pirateria online l'hanno iniziata parecchi anni prima di noi stanno già vincendo le prime battaglie. Secondo l'ultimo rapporto Fbi sulla criminalità informatica, le aziende Usa «violate» con conseguenti grosse perdite economiche sono il 64 per cento del totale contro il 41 per cento italiano. L'ultimo progetto messo a punto dai «computer forensics» e «Honeynet»: una rete di pc, settata anni fa da una trentina d'ingegneri coordinati da Lance Spitzer della Sun Microsystem, che funziona da «specchietto per le allodole». Gli backers vanno - per inesperienza o per sfida - e ci lasciano lo zampino.

Roba d'oltreoceano. Nel vecchio continente le leggi, i computer, meno. La conferenza internazionale sulla cibercriminalità, riferisce uno degli ultimi inserti «Interactif» del quotidiano «Le Monde», è ancora ferma al Consiglio d'Europa, bollata come liberticida delle organizzazioni per la difesa della privacy e diritto d'espressione.

I pirati dell'online intanto, in barba alle beghe burocratiche dei rispettivi governi, fanno il giro del mondo senza passaporto. Il primo ladro cibernetico è stato pizzicato in America nell'agosto del 1986. Aveva rubato 75 centesimi dal laboratorio d'astronomia dell'università di Berkeley, intrufolandosi nel computer del dottor Cliffort e si era firmato «Marku Hess». Era un tedesco.

CONTRO HACKERS E CRACKERS

Pene severe per frenare il «boom» degli attacchi

Francesco Iannuzzi

Gli attacchi informatici a singole reti o a interi sistemi aziendali sono in continuo aumento. In Italia negli ultimi dieci anni hanno registrato una esponenziale. Nel 1990 erano poco più di cento, nel 2000 sono stati quasi diecimila. I motivi principali di questo incremento sono legati alla maggior diffusione di Internet nel nostro paese, e soprattutto al maggior «interesse» che i dati in circolazione sulla Rete possono suscitare nei pirati informatici.

Con l'aumento delle «intrusioni» sono aumentate anche le misure repressive: il codice penale si è ampliato di alcuni articoli e la Guardia di Finanza, la Polizia e i Carabinieri sono stati dotati di strumenti tecnologici all'altezza dei pirati, anche a volte sufficienti.

Nel gergo di Internet esistono due figure di pirati, gli *hacker* e i *cracker*. La differenza tra queste due categorie non è solo lessicale, i primi entrano nei sistemi forzando le protezioni per provare a stessi la loro bravura e non producono nessun danno alla rete violata. Gli altri invece forzano i sistemi con lo scopo di rubare informazioni riservate e per distruggere e paralizzare un'intera rete aziendale.

Quando *cracker* entra in azione produce all'azienda gravi danni. Nel 2000 il 41% delle società colpite ha subito perdite economiche, il 14% ha lamentato calo dell'immagine e il 9,5% una diminuzione della competitività. In più per tornare alla normalità stati necessari dai sette ai giorni. (I dati ricavati dal Forum per la Tecnologia dell'Informazione: www.forumti.it).

E penale a riguardo è perentorio, l'articolo 615 ter prevede, per chi entra in un "sistema informatico o telematico protetto da misure za" senza autorizzazione, condanna fino a tre anni. Questa prima parte dell'articolo del codice penale riguarda zialmente gli *hacker*. Ma sono previste delle apposite aggravanti per i *cracker* . Infatti, "se dal fatto deriva la distruzione o il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento", la pena detentiva è estesa fino a cinque anni.

Pene altrettanto severe sono riservate ai Pubblici ufficiali che "rubano" le informazioni approfittando della loro posizione o a coloro che compiono la violazione con l'uso della violenza sia persone sulle cose. In questo il reato è perseguito d'ufficio, ossia non è necessaria la denuncia da parte di chi ha subito il danno.

Chi invece viola la corrispondenza altrui incappa negli articoli 616 e 617 quater del codice penale e la pena va da 6 mesi a quattro anni. Chi ha subito il danno deve denunciarlo e solo essere trutelato: può farlo indifferentemente al Garante della privacy o al giudice.

Anche chi si "limita" a scaricare da Internet software protetto da copyright rischia moltissimo. Questa categoria di persone, più diffusa perché avere grandi conoscenze informatiche, spesso ignora le conseguenze di un semplice download. In alcuni infatti i giudici hanno sancito che oltre alla violazione dei diritti d'autore si è configurata la fattispecie della ricettazione. E a questo riguardo il codice penale è ancora più severo: la prevista dall'articolo è la reclusione fino ad otto anni.

Insomma *dura lex sed lex*.

Bookmarks
a cura di anna.masera@lastampa.it

Il Futurshow a Bologna
Bologna si prepara ad ospitare il Futurshow, un salone tecnologico molto atteso dal pubblico più giovane. Lo slogan di quest'edizione «3001» (provocatoriamente mille anni più avanti di oggi), che si terrà dal 5 al 9 aprile, è: «Meglio dentro che fuori». Verrà svelato «My Virtual Boy», il «ragazzo ideale» che migliaia di teen ager hanno «costruito» collegandosi nei mesi passati al sito www.pianetalboran.com. E come sempre, i protagonisti saranno i videogiochi: Gamearena.it organizza il Campionato di Videogame (in palio 100 milioni) e Nintendo mostrerà in anteprima il nuovo Game Boy Advance.
■ www.futurshow.it

Audio on demand
Le del tuo computer sono annoiate? Si sentono inutili? Con la musica si sentono male? Non hanno voce capitolo? E' nata una «solo voce solo audio» che non è una radio: si chiama 3210.com e, a detta di UnoPuntoZero che l'ha creata, è «Internet come non l'hai mai sentita». I lavori sono ancora in corso, ma promette bene.
■ www.3210.com

le Internet news in italiano di Reuters
E' nato Reuters Italy Online Report, un nuovo se di internet news rivolte al pubblico italiano e a tutti coloro che parlano italiano nel mondo. L'iniziativa è di Reuters, gruppo globale di informazione, news e tecnologie. E' possibile per tutti i portali, le testate online e i website che danno spazio alle notizie, abbonarsi al servizio Reuters Italy Online Report e offrire ai visitatori news in italiano in formato di "prima pagina", già selezionate fra le Top Ten del momento.
■ www.reuters.com

è di nuovo online
L'Unità di n in edicola, anche online. Con ne veste grafica, di facile navigazione. E soprattutto, con un tocco di ironia.
■ www.un.it

Oggi giornata acquisti online
Al grido «Back the (sostieni la rete) arriva la prima giornata mondiale in difesa della new economy. Sul suo sito Iconoclast, Michael Tchng, un ex pubblicitario di San Francisco, lancia l'appello a tutti i navigatori: «Il 3 aprile dimenticate i negozi tradizionali e svaligiate quelli online, per risollevare le sorti della rete un po' in declino». Un modo di reagire alla crisi che l'intero settore dell'e-commerce sta attraversando, facendo leva non tanto sul buon cuore dei cibernauti, quanto sul pericolo di perdere i servizi che fanno grande Internet. Ma se c'è chi spinge al consumismo online, c'è anche chi si dissocia proponendo un'iniziativa opposta, all'insegna del «Take Back the Net» (riprendiamoci la Rete). Questo lo slogan lanciato dal sito Plankton Famalico tale Hannah Mae (www.ravenousplankton.com/tbtn/). Il messaggio? Non più schiavi dell'economia e delle sue oscillazioni, basta al commercio e alle dot com, per una Rete a misura d'uomo e delle sue esigenze. Iniziative diverse, con un intento comune: quello di scuotere la comunità di Internet per arricchirne l'anima e i contenuti al di là della speculazioni.
■ www.iconocast.com

Sportello
La trasmissione Mi M è diventata un sito: Sportello Lubrano si prefigge di tutelare il cittadino/consumatore sviluppando online il dialogo con aziende e istituzioni. Ma anche di fornire strumenti di marketing operativo alle aziende per migliorare servizi e prodotti attraverso le indicazioni dei consumatori stessi.
■ www.sportellolubrano.it

Comunità nomade
E' partito da Roma un paio di mesi fa e sta funzionando il primo giro del mondo interattivo, un gioco aperto a viaggiatori reali e virtuali che, collegandosi al sito nomadcommunity.com, decidono il percorso attraverso Internet. I viaggiatori virtuali interagiscono sul sito, decidendo direzioni, modalità ed eventi della Car@van, dalla scelta di un luogo al mezzo di trasporto, dall'organizzazione di una festa locale all'impegno in missione umanitaria. loro scelte conoscenze, dipende l'evoluzione e la storia carovana. Il gruppo iniziale del team era composto cinque giovani: l'ideatore e coordinatore Matteo Pennacchi, Valeria Cola che cura la logistica del viaggio, Nicola Leghissa che filma e mette online i video, Marco Benedetti responsabile del Web e Alexandre de Bouncourt che organizza gli e coordina i viaggiatori reali che si aggregano alla Car@van. Lo dell'iniziativa è infatti anche quello di aggregare lungo il percorso viaggiatori conosciuti th roads, seguendo però sempre le richieste del Villaggio Globale. Da poco la carovana dei Nuovi Nomadi è stata invista dagli utenti della rete in Argentina. Sul sito possono inoltre trovare il diario di dei viaggiatori con i loro video quotidiani, una chat per comunicare in diretta con la carovana e schede di voto per direzionare i «nomadi» nel loro viaggio, che dovrebbe toccare i cinque continenti.
■ www.nomadcommunity.com

Museo virtuale d'arte sacra
La Cei (Conferenza episcopale italiana) ha realizzato una pagina web per consentire la consultazione degli inventari dei beni artistici delle diocesi italiane in Rete. Si chiama BeWeb Ecclesiastici in Web) e si trova sul sito della Chiesa cattolica.
■ www.chiesacattolica.it/beweb

GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze di (auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni)

L'INTELLIGENZA PAGA.

E' per guidano in modo intelligente: senza anni.

Ti risparmiare fino al 40%.

Ti è sempre vicino con cortesia e competenza: il Servizio Clienti è a tua totale disposizione.

Chiedi subito un preventivo gratuito via internet o al telefono. Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

Assicura anche tu l'auto via internet o al telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it
800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

UNA VICENDA LUNGA SETTE ANNI

LA [illegible]

6 maggio '94: Erich Priebke, [illegible] capitano delle SS responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine nel '44, viene scoperto a Bariloche, in Argentina, da una troupe tv Usa che lo intervista. Il 9 maggio è posto agli arresti domiciliari, in giugno l'Italia chiede l'estradizione

I PROCESSI

Novembre '[illegible] l'Argentina concede l'estradizione, Priebke è rinchiuso a Forte Boccea. Maggio '96, il primo processo: cade l'accusa di concorso in omicidio plurimo, il reato è prescritto. Ma è riarrestato per l'estradizione chiesta dalla Germania

LA [illegible]

Ottobre '96: processo da rifare, [illegible] magistratura militare invia gli atti a quella civile. Anche Karl Hass è rinviato a giudizio. Luglio '97: a Priebke 15 anni, 10 e 8 mesi a Hass, liberato. Gennaio '98, appello: ergastolo per i due nazisti, Priebke per l'età va agli arresti domiciliari

Priebke: boia? Ho fatto il mio dovere

L'ex ufficiale fa causa a Igor Man

L'editorialista citato col collega Grignetti L'ex Ss condannato all'ergastolo per la strage delle Fosse Ardeatine ha chiesto un miliardo di risarcimento

Man: «Essere descritto come uno che ha attentato all'onore di un grande soldato mi ha sconcertato Non si può stravolgere il contenuto della storia»

[illegible] Pietropinto
TORINO

«Vecchio boia». Quell'appellativo a Erich Priebke, l'ex ufficiale tedesco condannato all'ergastolo per [illegible] strage delle Fosse Ardeatine, non è mai andato giù. «Boia? Io ho fatto il mio dovere. Chi mi definisce in quel modo mi diffama». E ha [illegible] un'azione civile [illegible] per tre articoli pubblicati su «La Stampa» tra il '96 e '97, negli anni del processo per la strage delle Fosse Ardeatine. Commenti e cronache firmati [illegible] Igor Man e Francesco Grignetti. Ieri c'è stata la prima udienza davanti al giudice civile di Torino Francesca Christillin. Respinta la proposta conciliativa dal rappresentante dell'Editrice La Stampa, la causa è stata rinviata al [illegible] maggio. L'ex ufficiale tedesco ha chiesto [illegible] risarcimento [illegible] un miliardo [illegible] lire [illegible] tutto e la pubblicazione della sentenza.

Dritto, petto in fuori, giacca a cravatta, lo sguardo sprezzante, Erich Priebke [illegible] al nuovo palazzo di Giustizia, con i [illegible] legali, poco prima delle 11. Attorno a lui [illegible] nugolo di carabinieri per proteggere l'anziano ufficiale tedesco dalla curiosità di impiegati e avvocati. Il piccolo corteo - c'erano i legali Claudio Berrino e Carlo Rasini, ma anche Paolo Giachino, presidente dell'associazione «Uomo e Libertà», come procuratore - non poteva certo passare inosservato. «Ma non è quello delle Fosse Ardeatine?», domandava perplessa una segretaria. Una breve attesa davanti all'ascensore, poi Priebke è salito al terzo piano. E' entrato in un ufficio accanto all'aula d'udienza. Poco dopo sono arrivati Igor Man e Francesco Grignetti, [illegible] al loro avvocato Franco Pastore. Una breve attesa, poi Man è entrato nell'ufficio del giudice Christillin. Dopo una lunga deposizione, il giornalista appariva [illegible] descritto come uno che ha attentato all'onore di [illegible] grande soldato - ha detto - mi ha sconcertato. Come ex partigiano mi sento umiliato. Non si può stravolgere il contenuto della storia. Ci rimettiamo alla determinazione del magistrato [illegible] quale nutriamo fiducia». E aggiunge: «Io ero partigiano allora, e combattevo in clandestinità rischiando la vita».

Sono due gli articoli di Igor Man all'origine dell'azione giudiziaria. Entrambi si riferiscono al processo davanti [illegible] giudici [illegible] nel maggio '96. Man fa la cronaca delle prime udienze, dipinge un affresco di quello che avviene nell'affollata aula di giustizia. Riporta opinioni, battute di cittadini [illegible] affollano la sala. Soprattutto nel primo articolo, dipinge il personaggio Priebke, il [illegible] atteggiamento, quell'incedere col petto in fuori, quel labbro che [illegible] increspa di sprezzo. E racconta dello sterminio, parla del capitano Priebke, allora molto giovane, il «tenente bello» di [illegible] Tasso promosso capitano per la sua efficienza. Scrive ancora Man che «la strage delle Ardeatine fece perdere ai tedeschi la partita. Roma cinica e infingarda di[illegible] di colpo fiera, una città coraggiosa». Un articolo che non piacque per nulla all'allo[illegible] ottantaduenne Priebke. E ieri lo ha ribadito al giudice Christillin.

Poi è toccato a Grignetti, responsabile agli occhi dell'anziano ufficiale tedesco di [illegible] firmato un'intervista nell'aprile '97 sul carteggio inedito tra Priebke e la scrittrice Mary Pace, la famosa «dama dalle [illegible] che prima gli credette, lo compatì e poi odiò il tedesco. «Altro che innocuo vecchietto - scriveva Grignetti -. Chi lo ha conosciuto bene e ha trascorso con lui molti pomeriggi adesso sogghigna a questo ritrattino strappalacri[illegible] Racconta la Pace: "Lui si considera di [illegible] razza superiore e guarda agli italiani con disprezzo"». E proprio la scrittrice racconta che [illegible] Priebke rinchiuso nel carcere di Forte Boccea, dava noia soprattutto l'uso dell'aggettivo "boia" nei suoi riguardi».

L'ex ufficiale tedesco Erich Priebke (al) in tribunale a Torino

Contro gli stupri

Banca dati con il Dna dei maniaci

Angelo Conti
TORINO

Trecento violenze sessuali vengono denunciate ogni anno in Piemonte contro un'incidenza, secondo la Procura della Repubblica di Torino, di circa 1500 episodi. Quattro vittime su cinque scelgono il silenzio, talvolta per un senso di vergogna, più spesso per la convinzione che il responsabile, anche se conosciuto, non potrà mai essere colpito per l'aleatorietà delle prove.

Presto non sarà più [illegible] la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino e la Regione Piemonte hanno presentato ieri il Pors, il Progetto Operativo sui Reati Sessuali: da settembre in 32 ospedali piemontesi (tutti i Dea di primo di secondo livello) comincerà [illegible] operare la *forensic nurse*, un'infermiera addestrata a compiere i prelievi delle [illegible] biologiche eventualmente lasciate dall'assassino sul corpo [illegible] sua vittima: sperma, saliva, sudore, capelli, peli, orina, frammenti di pelle. Anche uno solo di questi reperti consentirà di individ[illegible] il Dna del maniaco, [illegible] tizzando così una prova decisiva in [illegible] di processo. La prima provincia [illegible] interessata dal progetto sarà quella di Torino, mentre nelle altre l'iniziativa partirà nei tre mesi successivi, comunque entro la fine dell'anno.

La possibilità di disporre di [illegible] banca dati sui maniaci avrà come diretta conseguenza indagini più rapide. Un caso per tutti: quello del serial-killer Maurizio Minghella. A banca dati operante, sarebbe stato possibile già ammanettarlo [illegible] fine del maggio '97, salvando la vita ad almeno cinque donne.

Il procuratore generale Antonino Palmia ha sottolineato l'importanza di non sprecare opportunità investigative, così da giungere rapidamente a risultati». Il presidente Ghigo ha ribadito la validità [illegible] le dell'iniziativa «che va ad incidere su una situazione di concreto allarme e di preoccupazione per il cittadino». Il procuratore aggiunto Griffey s'è detto convinto che «la sicurezza di questi [illegible] avrà il risultato di infondere fiducia nelle vittime». Il direttore sanitario delle Nuove, Urani, che è stato anche l'ideatore del progetto, ha spiegato che «l'iniziativa è stata resa possibile dalla fattiva collaborazione e dal sostegno della magistratura». Il presidente della Fondazione Crt, Comba, si è detto lieto di poter coprire il costo dei kit necessari per i prelievi: «E' un progetto profondamente innovati[illegible]. Il primario della medicina legale dell'Asl 3, Roberto Testi, curerà l'addestramento del personale medico e paramedico.

L'ente di gestione boccia gli ambientalisti: i confini tornano quelli del 1935, quando nacque la zona protetta

Portofino perde l'80 per cento del suo parco

I sindaci: «Una decisione voluta dalla popolazione» Pratesi del Wwf: «Questo è [illegible] schiaffo alla cultura»

Il promontorio di Portofino [illegible] ancora al centro [illegible] polemiche

Fabio Pozzo
PORTOFINO

[illegible] ai tempi di Mussolini. E' il giorno della revisione storica per il Parco del Monte di Portofino, uno dei più preziosi tesori ambientali d'Italia. La [illegible] estensione è stata ridotta [illegible] [illegible] l'80 per cento, da 4600 a mille ettari; i confini riportati al tracciato di partenza, disegnato nel 1935, anno in cui venne istituita l'area protetta.

Il nuovo assetto è stato approvato ieri dal Consiglio dell'ente regionale che governa l'area naturale. A furor di sindaci e di popolo. La riunione è stata accompagnata dal rumoreggiare [illegible] [illegible] e forse più abitanti del Monte, che hanno organizzato un «sit-in» davanti ai cancelli della sede dell'Ente Parco. Gli stessi che, la volta scorsa, avevano [illegible] [illegible] [illegible] imporre [illegible] [illegible] della decisione e rendere necessario l'intervento delle forze dell'ordine.

Hanno votato a favore [illegible] revisione dei confini i primi cittadini di Portofino, Santa Margherita Ligure, Camogli, Recco, Zoagli (assente il sindaco di Chiavari); la Regione Liguria e la Sovrintendenza scolastica; il presidente dell'Ente Parco Piero Crovetto, che aveva cercato [illegible] mediare [illegible] i fronti opposti. Si sono astenuti i due portavoce dell'Università; hanno votato contro i due consiglieri ambientalisti e la Provincia di Genova.

E' stata in pratica abolita la cosiddetta «area cornice», quella che avrebbe dovuto fungere da «cuscin[illegible] - secondo la legge regionale istitutiva del 1986 - tra i [illegible] urbani e il parco vero e proprio, quello che abbraccia il Promontorio di Portofino e il celebre borgo dal quale prende il nome (di recente Camogli ha rivendicato la primogenitura, vantando una maggiore proprietà estensiva rispetto a Portofino e Santa Margherita). Un'area che si estende sino a Zoagli, lambendo Chiava[illegible] a levante, e sino a Recco a ponente; un'area che, nelle more del mai decollato «piano regolatore» del Parco, è divenuta parte integrante di quest'ultimo, divisi compresi.

Gli ambientalisti più intransigenti hanno suonato le campane a [illegible] «Un [illegible] di vandalismo amministrativo» hanno detto i loro rappresentanti nell'Ente. «Un [illegible] e proprio schiaffo alla cultura» per il presidente del Wwf, Fulco Pratesi. «Ancora una volta ha prevalso la logica localistica dell'interesse puntuale, della manciata di voti; è stato sconfitto l'interesse collettivo, lo sviluppo sostenibile, la tutela del patrimonio per le generazioni future».

Gli ambientalisti più moderati, [illegible] Marco Delpino, anima dell'associazione «Amici del Monte di Portofino» fondata da Ardito Desio, hanno parlato [illegible] sconfitta», ma anche della necessità di guardare avanti. «C'era da aspet[illegible]. Quando si tira troppo la corda, invocando solo vincoli, [illegible] fine il rischio è che si spezzi. La verità è che il Parco non ha mai funzionato: è mancata la volontà politica. Tante promesse, ma i finanziamenti, gli incentivi, [illegible] sono mai stati stanziati. Salvo 12 miliardi per un inutile impianto di sensori antincendio. Sono stati introdotti divieti, ma non è stato riconosciuto alcun diritto agli abitanti del Monte, quelli che dovevano [illegible] [illegible] i veri [illegible] [illegible] questo bene dell'umanità, nel frattempo caduto parzialmente in degrado».

Soddisfatti i sindaci. Gianni Artioli, primo cittadino di Portofino: «Per gli ambientalisti c'è consumata [illegible] tragedia? L'Italia è il paese [illegible] melodramma. Gridano tutti, soprattutto sotto elezioni. Non vedo il problema: il Parco è ritor[illegible] ai confini che ha sempre avuto, dal '35 a cinque-sei anni fa. L'area [illegible] [illegible] [illegible] stata impo[illegible] arbitrariamente». Artioli vole[illegible] estrapolare dal Parco anche il centro abitato di Portofino. «In passato poteva reggere, in assenza [illegible] regolamentazioni urbanistiche, il timore delle speculazioni e delle colate di cemento. Oggi esistono i piani regolatori. Il borgo [illegible] ha uno molto restrittivo, non c'è bisogno dei vincoli dell'Ente Parco».

Nasce una cantina con vini solo italiani. I vignaioli del Monferrato: «Il territorio non si può esportare»

Sbarco a Napa Valley, la barbera parla americano

La dinastia dei Mondavi: produrremo anche moscato, pinot e sangiovese

Un gruppo di esperti Usa arriva al Vinitaly di Verona per «testare» le migliori etichette

Paolo Massobrio
SAN FRANCISCO

E la barbera diventa «vitigno internazionale». La notizia arriva dalla Napa Valley, dove i Mondavi, celebre dinastia [illegible] vitivinicoltori della California, ha deciso [illegible] fondare una cantina - «La Famiglia» - che produrrà esclusivamente vini di origine italiana.

Già all'inizio degli Anni 80 gli stessi Mondavi in joint [illegible] con i Rothschild furono protagonisti di un fenomeno enologico con la creazione di una cantina dedita esclusivamente [illegible] produzione di un solo vino a base d'uve cabernet: l'Opus One. E il successo giunse immediatamente. Ora ci riprovano convinti che le vigne di barbera e di moscato in California possano dare i medesimi, entusiasmanti risultati. Gli stessi che hanno portato il popolare vi[illegible] italiano sulle tavole [illegible] gourmet di tutto il mondo.

Ma l'esperimento sul barbe[illegible] non è nuovo: nel 1881 ci provò [illegible] tale Secondo Guasti, originario di Nizza Monferrato, che impiantò un'ampia vigna di barbera. Nel 1900, gol, acquistò 5 mila acri di terreno deserto, a 70 chilometri da Los Angeles, dove il figlio Secondo Guasti junior, con 26 varietà [illegible] vite, costruì il più esteso vigneto del [illegible] do. Era persino [illegible] da una ferrovia ad uso interno e, nel suo perimetro, ebbe origine il paese di Guasti con la chiesa dedicata a San Secondo, patrono della città [illegible] Asti.

I Mondavi stessi impiantarono moscato, già diversi anni fa, ma i risultati, all'atto della vinificazione (e del nostro assaggio) risultarono modesti.

Ora puntano [illegible] un poker di vitigni italiani: oltre a barbera e moscato, pure anche pinot grigio e sangiovese.

Un gruppo di esperti [illegible] dati in avanscoperta dalla «Famiglia», domani giungerà a Verona per [illegible] Vinitaly, con l'obiettivo [illegible] assaggiare i migliori campioni [illegible] questi quattro vini, giusto per avere [illegible] parametro qualitativo di riferimento. Poi, [illegible] con l'avven[illegible] dei vitigni italiani all'estero. Daranno i medesimi risultati di merlot, cabernet e shiraz piantati [illegible] tutto mondo? [illegible] Nizza Monferrato i vignaioli nutrono dei forti dubbi: «Il territorio non si può esportare - dice l'assessore all'Agricoltura della provin[illegible] di Asti Luigi Perfumo - anche [illegible] in Toscana, 15 anni fa, gli americani hanno provato a sbancare le colline per produrre i vini secondo la loro concezione».

Una [illegible] è certa: non si potrà chiamare Barbera d'Asti. Ci provò dieci anni fa una cantina argentina, ma dovette smettere dopo che [illegible] Consorzio di Tutela gli intentò una causa [illegible] ale. E' proprio vero, allora: col territorio non si scherza, neanche sulla carta.

[illegible]

Un «due tiri» del compositore romano. Il Bianco vince giocando 1) 7-f4, 24x15; 2) 30-27, 23x30; 3) 31-27, 30x5; 4) 26x12, 16x7; 5) 4x18 e vince.

SCACCHI
La posizione [illegible] è verificata nella semifinale del Campionato Polacco [illegible]. Il Bianco era convinto di aver guadagnato [illegible] Donna, invece dopo 1... D:h3!; 2. g:h3, il Nero [illegible] 2... Ab7 ha dato uno scacco che è risultato mortale e il Bianco non ha potuto far altro che abbandonare.

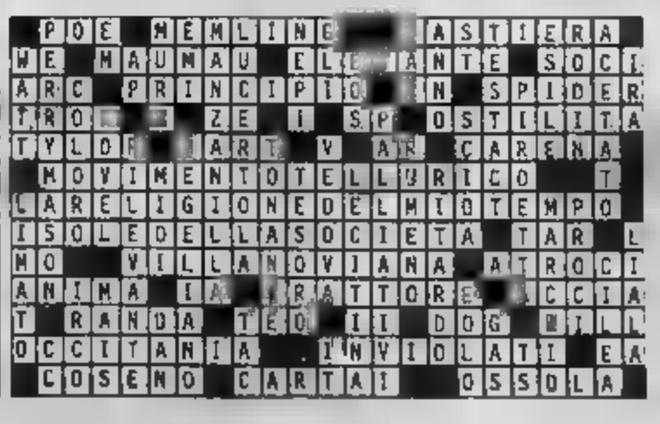
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] R N V.

REBUS
(4,5): D [illegible] (ha) [illegible] a L E = DAMA LEALE.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, [illegible] prima alla [illegible] riga: Salsedine (9 punti); Fraintese (9 punti); Muratori [illegible] punti); Cassetto [illegible] punti); Campione (8 punti); Inesperto (9 punti); Tuberosa (8 punti); Fratello [illegible] punti); Felicità [illegible] punti).
In verticale dalla prima [illegible] colonna: Antenati (8 punti); [illegible] file, (8 punti)); Contesse [illegible] punti); Immobili [illegible] punti); Terrestri (9 punti); Ispettore (9 punti); Scalatori (9 punti), Puntuale [illegible] punti); Scafandro (9 punti). Totale = 151.

SESTO ACUTO
Sì, avrei avuto comparsa che parlavano il salu. Se tutta [illegible] gente [illegible] Pesi venisse scritturata, tra le comparse vi sarebbero anche i [illegible] pescatori e questi parlano il dialetto salu.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
[illegible] lettere: chincaglieria, chincaglieri; 11 lettere: rinfacciare; 10 lettere: accingersi, chincaglie; 8 lettere: canaglie, chinarsi, cingersi, lacciare, lagnarsi, lanciare; 7 lettere: cagnare, chinare, cranica, crinale, crinali, incagli, lagnare, legacci, legarsi, sancire; 6 lettere: angeli, argani, canale, canali, carina, cincia, faccia, faglie, galera, ignare, ignari, incisa, lancia, raglan, regali, sagaci, saglie; 5 lettere: ancia, anici, archi, cagli, cagna, china, circa, crani, erari, erica, ganci, lacca, lacci, lagna, lanci, legna, legni, ragli, ragni, ranci, regni, ricca, ricci, sacca, sacri, [illegible]re. Totale 64 parole.
Schema a sinistra
Numeri: tremiladieci, tremilasei, tremila, duemilasei, duemila, tredici, undici, dieci, sei, tre, due, uno. Totale 13.068.



Ingegnere, tenga acceso il **cellulare!**

Incredibile ribasso della tariffa NOICOM per le chiamate verso Rete Mobile

Scendono anche le tariffe Urbane/Distrettuali e Nazionali. Dal 15 aprile la nuova tariffa Provinciale.

Tariffe lire al minuto, IVA esclusa

	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana ■ Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	45	45	45
Provinciale*	95	48	48
Nord-Ovest e Lombardia	105	55	48
Nazionale	115	65	48
Rete Mobile Italia	395	245	245

*In vigore dal 15/4/2001

Attivazione gratuita • Nessun ■■■■ • Nessuno ■■■■ ■■ risposta • Nessuna ■■■■■■ minima • Tariffazione dei soli secondi netti ■ conversazione • Contratti personalizzati per grandi ■■■■ • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • **Sconto del ■■■ ■■ chiamate ■■ ■■■■ NOICOM.**

Chiama **192.147**

Ore 8-22: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.

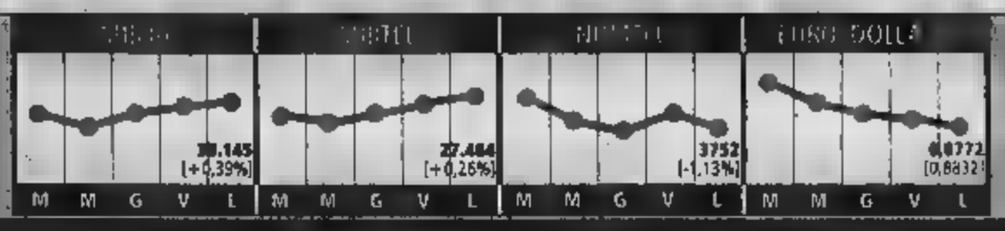
www.noicom.it

NOICOM

Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Profondo rosso nei conti Swissair

Profondo rosso per i conti di Sairgroup. Per il gruppo elvetico, cui fa capo Swissair, il 2000 si è chiuso con perdite che sfiorano i 2,9 miliardi di franchi, oltre 3400 miliardi di lire. In crescita, invece, il fatturato, risultato pari a 16,229 miliardi di franchi (+24,8%). In termini finanziari, il 2000 è stato l'anno peggiore nella storia del gruppo. A determinare questo risultato gli investimenti in Francia, Belgio e Germania, il caro- petrolio e il caro-dollaro.



Sale il fatturato di Trevi: +19%

Fatturato consolidato a 612 miliardi (+19%) per la Trevi Finanziaria Industriale, la holding del gruppo cesenate che opera nei settori dell'ingegneria del sottosuolo quotata in Borsa. L'utile netto invece è sceso a -4,3 miliardi da 13,8 mentre anche il margine operativo è sceso a 48,1, registrando un decremento del 13,8%. All'assemblea del 30 aprile sarà proposto un dividendo di 30 lire invariato.

Francoforte accusata di volere una «politica troppo tedesca». La crescita Ue rivista al 2,5%

L'Fmi alla Bce: subito il taglio dei tassi

Doccia fredda per l'euro. Il Nasdaq scivola sotto quota 1800

Stefano Lepri

ROMA

Il costo del denaro in Europa va ridotto: il Fondo monetario internazionale rende esplicito il suo consiglio alla Banca centrale europea. Mentre l'euro raggiungeva un [illegible] dell'anno a 87,34 centesimi di dollaro (per poi risalire in serata sopra 88) ieri mattina il direttore generale del Fmi Horst Koehler, in un discorso alla commissione Finanze della Camera tedesca, ha detto che «un taglio [illegible] tassi di interesse sarebbe senz'altro benefico per l'economia europea».

L'euro comunque «resterà debole nel prossimo futuro» prevede Koehler, con quello che per gli economisti resta un mistero [illegible] siderate le difficoltà degli Usa. Ieri sera a New York l'indice Nasdaq è sceso [illegible] 1.800 punti, con una perdita del 3,73%, mentre il Dow Jones era a -1,63% (ma c'entra anche la tensione politica tra Usa e Cina). Forse a un certo punto ci sarà quello che Paul Krugman chiama scherzosamente l'«effetto Vilcoyote» [illegible] dollaro [illegible] quei personaggi dei cartoni animati che camminano nel vuoto finché [illegible] si accorgono che sotto c'è il baratro); per [illegible] un grosso appoggio [illegible] moneta americana [illegible] dalla debolezza dello yen, caduto ieri a un nuovo minimo di 126,69.

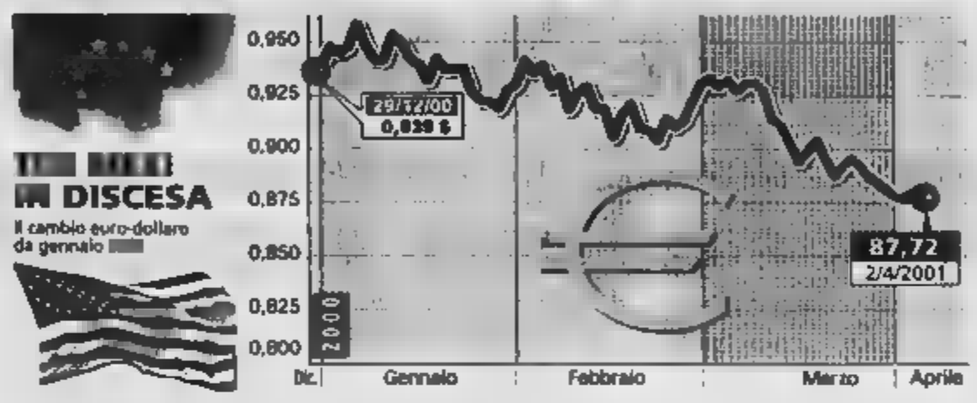
Non è una bella figura, per Francoforte, che il Fmi decida di uscire allo scoperto. [illegible] passato, era accaduto più volte che il [illegible]ò monetario rimproverasse alla Bundesbank tedesca una politica monetaria troppo restrittiva; ora tocca alla Bce, che talvolta appare «troppo tedesca» nelle sue scelte. I dati congiunturali di ieri sull'area [illegible] - con l'indice dei direttori d'acquisto dell'industria manifatturiera sceso a 51,2 contro il 52,3 di febbraio - fanno apparire sempre più probabile che [illegible] ribasso ci sarà, nella prossima riunione del consiglio Bce l'11 aprile; [illegible] potrebbe essere di 0,25 punti soltanto.

Per l'appunto l'impostazione alla tedesca della politica moentaria [illegible] così spiegata ieri da Juergen Stark, vicepresidente della Bundesbank: «La [illegible] prend[illegible] [illegible] decisioni in base alle proprie analisi. Risposte troppo brusche ai movimenti dei mercati hanno un effetto di contaglio e ne fanno aumentare la volatilità». Ma se il Fmi, guardiano della stabilità finanziaria mondiale, suggerisce di calare i tassi in un momento in cui la moneta [illegible] pea scende, [illegible] che è abbastanza [illegible] d'accordo con l'opinione prevalente dei mercati: che la debolezza dell'euro non è dovuta a timori di inflazione o al livello dei tassi in paragone a quelli americani, piuttosto al [illegible] che la crescita economica in Europa rallenti fortemente.

«In Europa attualmente l'inflazione [illegible] è più [illegible] problema, e c'è invece abbastanza spazio di manovra per contrastare i rischi di recessione» ha detto Koehler. Stark, preparando il terreno in vista di una svolta a Francoforte, si è avvicinato cautamente: «La Bce è vicina all'obiettivo di garantire la stabilità dei prezzi» ovvero di riportare l'indice di inflazione nell'area euro sotto il [illegible] perché «le pressioni inflazionistiche in Europa vanno diminuendo».

Il Fmi è di solito criticato perché le sue previsioni sull'economia mondiale - le più complete esistenti - vengono aggiornate con troppa lentezza; ma ieri Koehler [illegible] sottolineato che dallo scorso ottobre ad oggi la pr[illegible] di crescita dell'area euro nel 2001 è scesa [illegible] 3,4% al 2,5%, [illegible] la Bce è stata assai più lenta a restare più ottimista. Per l'intera economia mondiale, l'aggiornamento è [illegible] 3%; non è roba da poco, visto che appena due settimane fa lo stesso Koehler insisteva [illegible] sul 3,4% dopo che il 2000 si è chiuso [illegible] un record, +4,8%.

[illegible] giova nemmeno, alla Ban[illegible] centrale, che si continui a discutere del patto segreto secondo cui il presidente Wim Duisenberg dovrebbe lasciare l'incarico nel corso del 2002. «Resterà in carica almeno fino a metà del suo mandato» ossia all'estate [illegible] 2002, ha sostenuto ieri il presidente della Bundesbank Ernst Welteke. [s.l.]



Koehler: «In Europa ora l'inflazione non è un problema mentre resta abbastanza spazio per contrastare i nuovi rischi di una recessione»

Borse in rialzo

Bilanci ed effetto Cina deprimono Wall Street

Bruno Gionetti

MILANO

Anche l'effetto Cina pesa sulle Borse Usa: l'indice Dow Jones chiude in calo dell'1,% il Nasdaq scivola con più decisione (-3,15%). E' il possibile riflesso dell'incidente aereo di domenica a preoccupare analisti e investitori: nella seconda metà [illegible] giornata i mercati americani, che pure avevano cominciato discretamente, scivolano inesorabilmente verso i minimi, spinti dalle possibili ripercu[illegible] diplomatiche e dai risultati, anco[illegible] in calo, dei colossi industriali. Eppure, nella mattinata americana, [illegible] dei [illegible] barometri dell'economia Usa [illegible] dato un po' di fiato, in chiusura, alle Borse europee vittime dalla depressione da Bce. L'indice Napm, stilato sulle indicazioni dei manager responsabili degli acquisti, [illegible] indicato quota 43,1, che nel linguaggio dei tecnici significa ancora «contrazione» (la ripresa scatta oltre 50), ma era in rialzo rispetto ai [illegible] scorsi e può essere interpretato come un segnale di fine crisi.

Un [illegible] effimero, [illegible] uso e [illegible] dell'Europa, perchè i mercati Usa tornano a perdere colpi nella seconda metà della seduta, trascinati da un'ondata di vendite sui titoli tecnologici che precipitano l'indice Nasdaq sotto quota 1800 punti: al giro di boa fa già segnare 1792 punti, il [illegible] minimo degli ultimi 12 mesi, ma scende [illegible] verso nuovi record negativi. Anche l'indice Dow Jones, dopo un avvio brillante, svolta in negativo: a guidare la caduta sono altri colossi come American Express, Hewlett Packard, Procter & Gamble, che segnalano perdite nel prossimo trimestre. [illegible] serata arrivano cattive [illegible] anche da [illegible]. Ford farà meno profitti nel terzo trimestre, [illegible] il presidente Jacques Nasser, mentre il colosso dei semiconduttori Intel perde quasi il 4%.

Le Borse del vecchio continente, nonostante il beneficio dell'indi[illegible] Napm, [illegible] contrastate, ma [illegible] qualche spunto in positivo: Londra chiude con l'indice Ftse 100 in lieve perdita (0,27% a 5618,5 punti), dopo una caduta oltre l'1%. A Parigi, il Cac 40 guadagna [illegible] 0,58% a quota 5210,48 [illegible] dai titoli telefonici. L'in[illegible] [illegible] di Francoforte, ultima pi[illegible] a chiudere, scivola con l'America a -2,08%. Zurigo (Smi), lascia sul terreno l'1,85% a 7035,3 punti. Anche in Europa cedono i giganti: Abb, Usinor e Nestlè annunciano utili in discesa.

Milano non fa eccezione nel panorama generale: chiude legger[illegible] positivo il Mibtel (+0,26% a [illegible] punti), ma il Numtel indica per il Nuovo mercato una perdita dell'1,13% a quota 3752. Per Star, il nuovo segmento dedicato alle società di piccola e media capitalizzazione, [illegible] è [illegible] buon esordio: quasi la [illegible] del [illegible] contingente finisce in territorio negativo. Ad affare la media degli [illegible] stati gli spunti speculativi, come quelli nati dalla revisione del piano di conversione delle Telecom risparmio annunciato sabato da Colaninno. Il mercato ha dimostrato di apprezzare il piano e sui due titoli si sono riversati ordini d'acquisto superiori alla media. Le ordinarie hanno guadagnato il 2,09%, le Risparmio il 2,30%.

Quindi Eni, al nuovo massimo [illegible] (7,65 euro, in guadagno del 2,54%). Nuovo massimo anche per Montedison che balza del 3,31%, ma [illegible] volumi in diminuzione rispetto a venerdì. Lieta sorpresa, il balzo di Alitalia, in attesa di novità dal consiglio di amministrazione.

L'ECONOMISTA CHIAMATO A WASHINGTON «BISOGNA SAPER GIOCARE D'ANTICIPO»

«Duisenberg potrebbe aspettare ancora»

Padoan: ora l'obiettivo è sorprendere il mercato

intervista

Francesco Manacorda

MILANO

NON mi stupirei se la Banca centrale europea decidesse di non agire [illegible] tassi la prossima settimana, per poi abbassare il costo [illegible] denaro in misura molto maggiore del previsto nella sua riunione successiva». Pier Carlo Padoan - professore di economia politica alla Sapienza e da giugno a Washington, dove sarà direttore esecutivo per l'Italia del Fmi - vede nelle continue sollecitazioni alla Bce perché riduca i tassi un ostacolo a un'effettiva decisione in questo [illegible].

Perché professore? La Bce resta preoccupata solo dell'inflazione?

«No, penso che la [illegible] sia molto più preoccupata [illegible] quanto non sia la Bundesbank per la crescita europea, anche se non può dirlo, e quindi abbasserà i tassi. Ma il problema della Banca centrale è che spesso ha seguito il mercato invece di anticiparlo, cioè ha fatto l'esatto oppo[illegible] [illegible] presidente della Fed Alan Greenspan negli Usa, e adesso ha bisogno di fare una mossa a sorpresa. Del resto su Greenspan non c'è il pressing che vediamo in Europa, dove tutti dicono la loro su quello [illegible] dovrebbe fare la banca centrale».

Lei pensa che un calo dei tassi possa aiutare in modo sostanziale la crescita europea, oppure l'effetto [illegible] rallentamento Usa prevarrà su qualsiasi mossa monetaria?

«Resto convinto che l'Europa abbia una crescita di tipo vecchio, trainata dall'euro debole, che aiuta le esportazioni, e dalla domanda statunitense. Non è un motore come gli Usa, non ha una crescita autonoma, quindi il rallentamento dell'economia americana ha di sicuro effetti negativi. E la situazione europea non si risolve subito: noi abbiamo un reddito potenziale - cioè un aumento del Pil che [illegible] genera inflazione - pari al 3%, mentre in Usa è del 4 o 4,5%. Questo perché in Europa ci [illegible] o rigidità, strozzature dei mercati che si superano solo attraverso riforme che prenderanno almeno cinque anni».

L'accusa [illegible] spesso è rivolta [illegible] Bce, però, è quella di ostacolare l'economia europea non abbassando i tassi...

«Ma no, non è la Bce che frena lo sviluppo europeo, è l'Europa che frena se stessa. L'euro è debole non perchè aspetti le decisioni della Bce, ma perché i mercati hanno visto a Stoccolma che il mercato dell'energia non verrà liberalizzato o che non si fa il brevetto europeo perché manca l'accordo sulla lingua in cui scriverlo».

E l'Italia? Che posizione le assegna in quest'Europa [illegible] che stenta a muoversi?

«Io sull'Italia [illegible] ottimista. Penso che il suo reddito potenziale possa essere maggiore di quello delle altre grandi economie continentali per due ragioni. [illegible] prima è che ci sono già riforme strutturali, ad esempio nel settore del lavoro, di cui si vedono gli effetti; [illegible] seconda è che - come dirà anche [illegible] rapporto Ocse che viene presentato mercoledì - il nostro Paese ha fatto dei passi avanti sulla riforma della pubblica amministrazione e sulle liberalizzazioni anche se questi progressi ancora non si traducono in un aumento della crescita».

Pier Carlo Padoan
professore di economia politica alla Sapienza di Roma
Da giugno sarà direttore esecutivo per l'Italia del Fmi a Washington

Passiamo agli Usa, professore. Le previsioni [illegible] Fmi riducono al crescita mondiale nel 2001 in mo[illegible]do sensibile: Che [illegible] accadrà oltreoceano. Lei prevede una recessione?

«Non so dirlo, [illegible] agnostico anche se mi piacerebbe essere ottimista. Ci troviamo in [illegible] situazione simmetrica a quella degli anni scorsi, quando l'economia Usa cresceva in continuazione e tutti prevedevano di trimestre in trimestre che [illegible] crescita si sarebbe fermata, cosa che puntualmente non accadeva. Adesso invece [illegible] [illegible] di[illegible] se il rallentamento continuerà anche perché [illegible] statistiche non [illegible] adeguate».

Insomma, ha ragione Greenspan quando dice che i modelli usati dagli economisti non danno il giusto [illegible] alla new economy?

«Certo, oggi [illegible] esiste un modello econometrico serio che tenga conto delle variabili introdotte dalla new economy [illegible] elementi come i mercati finanziari o il comportamento delle famiglie. Del [illegible] questi modelli si basano soltanto su una storia consolidata che, di fronte a un mutamento strutturale così profondo, non esi[illegible] ancora. I primi studi su quello che [illegible] accaduto negli Usa stanno apparendo [illegible] ora. E il mutamento ha effetto anche sugli strumenti macroeconomici tradizionali».

In [illegible] senso?

«Prima dell'arrivo della [illegible] economy certe politiche, ad esempio quella monetaria, avevano degli effetti determinati e prevedibili. Adesso invece [illegible] nemmeno le banche centrali sanno più esattamente qual è l'effetto della loro [illegible]

«Per l'Italia sono ottimista Il suo reddito potenziale può essere maggiore di altre economie»

[illegible]

«E' l'Unione [illegible] frenare se stessa Il suo sviluppo è vecchio e trainato dalla moneta debole che spinge l'export»

[illegible]

Il gruppo: «Siamo pronti, ma il momento non è positivo»

Tacchini, [illegible] match al listino finché [illegible] la crisi dei mercati

[illegible]

Sandys, la società che produce e distribuisce il marchio di abbigliamento sportivo Sergio Tacchini, posticipa il progetto di quotazione in Borsa, inizialmente previsto entro giugno, «in considerazione delle non favorevoli condizioni di mercato».

Il gruppo, allo stesso tempo, annuncia di aver chiuso il bilancio 2000 con un fatturato di 338 [illegible] [illegible] lire, in crescita del 18,5% rispetto al 1999.

«Da parte nostra esistono tutti i requisiti e le condizioni per un positivo collocamento sul mercato - [illegible] affermato il presidente Sergio Tacchini - sarebbe tuttavia insensato dare corso a questo progetto senza tenere [illegible] dell'attuale crisi del mercato, tanto più che il gruppo gode di una capacità finanziaria tale da poter sostenere autonomamente l'ambizioso processo di crescita e di investimenti per l'anno in corso.

Possiamo quindi permetterci di aspettare [illegible] segnale positivo dei mercati». Il 31 gennaio scorso Sandys annunciò la collocazione sul mercato di una quota compresa tra il 30 e il 40% del capitale. Tra gli altri risultati di bilancio: [illegible] aumentato il fatturato aggregato, 471 miliardi di lire (+25,5%), e il Mol che ha raggiunto i 16 miliardi contro i 9 dell'anno precedente. Il consiglio di amministrazione, infine, sta deliberando il cambiamento dell'attuale ragi[illegible] sociale: da Sandys Spa, nome scelto nel '68, a Sergio Tacchini Spa.

Con sei milioni di capi prodotti e 5000 punti vendita nel mondo, destinati a crescere grazie all'ambizioso progetto di sviluppo delineato per [illegible] [illegible], Sandys Spa possiede [illegible] società controllate in Romania, Hong Kong, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna e Olanda ed opera nei mercati di 44 Paesi.

[r. e. s.]

E' nato ieri il più grande gruppo europeo di bancassicurazione. Rotto ogni rapporto con Deutsche Bank

Allianz-Dresdner, decolla il superpolo

A luglio fusione completata. Borsa molto fredda

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il più grande gruppo europeo di bancassicurazione è nato. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri a Francoforte, e i dettagli della fusione, che sarà operativa dal 1° luglio – in parte già trapelati nei giorni scorsi – sono stati confermati dai presidenti di Allianz e Dresdner Bank, Henning Schulte-Noelle e Bernd Fahrholz. «Un passo storico», «La giusta risposta alla sfida dei mercati», «Un contributo alla dinamizzazione dell'economia tedesca», questo il tono di tutti i commenti che hanno seguito la conferenza stampa. E i mercati, come spesso accade nel caso delle fusioni, hanno reagito con un misto di attenzione e freddezza: dopo gli scambi intensi dei giorni precedenti l'accordo, ieri i titoli di Allianz e Dresdner hanno chiuso in calo rispettivamente del 3,78% e dell'1,17%, in parte perché la speculazione ha monetizzato i guadagni realizzati in questi giorni, in parte perché l'assenza di esuberi annunciata dal gruppo è stata interpretata con cautela.

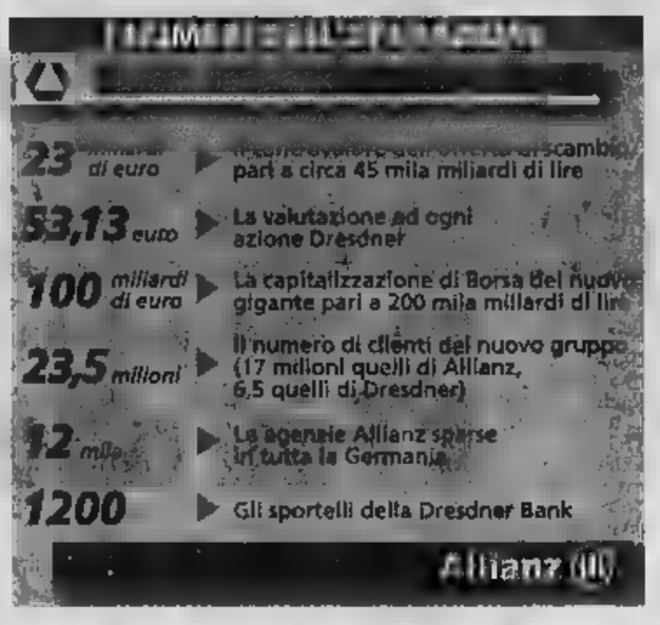
Allianz, che unita a Dresdner avrà una capitalizzazione in Borsa di circa 200 mila miliardi di lire, pagherà 53,13 euro ogni azione del gruppo bancario con un premio del 25% sulle quotazioni del 23 marzo scorso. Già quest'anno sono previsti i primi benefici: l'utile del gruppo, in particolare, dovrebbe aumentare del 13%. Per quanto riguarda il futuro Allianz ha annunciato di voler recidere ogni legame con Deutsche bank (di cui presto cederà il 10% del capitale in suo possesso) ed ha escluso la possibilità di effettuare altre acquisizioni all'estero. Il nuovo colosso tedesco, come ha precisato Henning Schulte-Noelle, infatti «si concentrerà soprattutto nell'apertura ai nuovi mercati, nello sviluppo del business della previdenza integrativa e nella gestione patrimoniale, offrendo il più vasto ventaglio di prodotti».

L'acquisizione di Dresdner Bank, curata da Ubs Warburg e Goldman Sachs, in realtà è costato ad Allianz solo 8 miliardi di euro in contanti (sui 24,2 totali). Il resto dell'acquisizione sarà finanziato tramite transazioni su azioni e scambi azionari con i vari istituti legati alla «famiglia Allianz», tra cui Munich Re e Hypovereinsbank. In particolare, la partecipazione del colosso assicurativo in Munich Re scenderà nel corso dell'anno dal 25 al 23%; la stessa Munich Re cederà ad Allianz le sue quote in Allianz Leben (ramo vita) e la partecipazione in Dresdner Bank. In cambio «MR» otterrà le quote detenute da Allianz e Dresdner in Hypovereinsbank, diventando il maggior azionista di quest'ultima con il 25,7%.

L'Allianz conta in Germania 14.000 agenzie e circa 17 milioni di clienti, che d'ora in poi per le loro polizze potranno rivolgersi anche agli sportelli della Dresdner, che possiede a sua volta 1200 filiali con 11.000 consulenti e 6 milioni e mezzo di clienti. Le due imprese hanno annunciato che non ci saranno esuberi: saranno portati avanti i tagli di personale già previsti dalla Dresdner (circa il 10% su un totale di 80 mila occupati mentre sarà ridotto in maniera notevole il numero delle filiali), ma non ce ne saranno di nuovi. «E in futuro - ha dichiarato il presidente della banca Bernd Fahrholz - questa soluzione darà vita a nuovi posti di lavoro». Ma il nuovo supersindacato Ver.Di. è contrario alla chiusura delle filiali Dresdner: «Questa fusione dimostra che il mercato, nel settore dei servizi finanziari, è in grande crescita – ha detto il responsabile Ver.Di. Heinrich Feddersen – soprattutto per ciò che riguarda le pensioni di anzianità. Mi auguro che nessuno perda il suo posto di lavoro».

La cosiddetta «Operazione Umbrella» - nome in codice delle prime delicatissime fasi della trattativa – segna un momento importante nella vita finanziaria tedesca: come hanno osservato alcuni analisti, il baricentro potrebbe spostarsi da Francoforte a Monaco (sede dell'Allianz e della Münich Re) e il meccanismo di gentlement agreement fra banche – che fino ad oggi aveva regolato i reciproci rapporti e quelli con i gruppi assicurativi – sarà in breve sostituito da quello della concorrenza, più vicino allo stile angloamericano che a quello tedesco. L'Allianz, in vista della riforma delle pensioni che incentiverà forme di previdenza integrativa privata, ha inaugurato il nuovo corso. E come suggerivano le voci dei giorni scorsi, che indicavano un possibile interessamento della Deutsche Bank al gruppo assicurativo francese Axa (che ha 30 milioni di assicurati, di cui 8 in Francia), lo scenario è destinato a modificarsi

Il baricentro della Finanza tedesca si sposta da Francoforte a Monaco di Baviera Basta incroci azionari e la concorrenza



Unicredit in forte crescita. Profumo: non vado via

«Il nuovo colosso tedesco? Sono nozze su cui bisogna riflettere»

MILANO

«Resto dove sono». Tre parole, e svanisce l'ultimo sport di Piazza Affari che, da quasi tre settimane, sfoglia la margherita chiedendosi se Alessandro Profumo resterà alla guida dell'Unicredito Italiano o non si trasferirà, invece, al SanPaolo Imi dove le elezioni per il rinnovo delle cariche sono ancora in corso. In piazza Cordusio c'è euforia per i conti del gruppo creditizio nel 2000, archiviato con risultati tutti in forte crescita: non solo il Tier 1 (l'indice di redditività) aumentato ancora di un punto al 20,8 per cento, ma anche l'utile netto (2.700 miliardi), in crescita dell'8,5 per cento e il risultato di gestione (+27%) a riprova che l'integrazione ormai completata produce effetti positivi sulla redditività. L'amministratore delegato giostra tra grafici e slide per convincere che i progressi realizzati l'anno scorso hanno messo il gruppo nelle condizioni di scommettere sull'aumento della profittabilità anche nel 2001 che, sotto il profilo della congiuntura economica mondiale, è molto meno favorevole ai sogni di gloria. Profumo sostiene che le previsioni di budget saranno rispettate, che l'Unicredit farà ancora una volta meglio della media del sistema e il Roe resterà quasi invariato (20,4%), nonostante l'aggravio dei conti prodotto dagli investimenti nelle iniziative e dai costi di ristrutturazione nelle banche conquistate nei Paesi dell'Est dove sono previsti tagli per 7000 addetti dopo i 4.000 eliminati in Bank Pekao in Polonia l'anno scorso. Il Roe risalirà dall'anno prossimo per raggiungere il 24 per cento nel 2003.

La redditività sale al 20,8 per cento l'utile arriva a 2500 miliardi «Profitti in crescita anche per il 2001»

La cosa che più gli sta a cuore è, però, bloccare i rumors insistenti circa un suo trasferimento. «Resto in Unicredito», dice con la voce che scala un'ottava: «Ci resto non solo perché ho un contratto per altri quattro anni, ma perché ci sto bene, mi diverto, ho una squadra fortissima ed ottimi rapporti con gli azionisti». Già, gli azionisti. si tratta di quelle Fondazioni Cariverona e Crt che, all'inizio almeno, avevano fatto vedere i sorci verdi all'amministratore delegato e al suo vecchio presidente Lucio Rondelli. Il tempo, però, porta consiglio e ammorbidisce gli spigoli anche per un personaggio non facile come Profumo. Oggi l'amministratore delegato dell'Unicredit ha trovato un modus vivendi con Paolo Biasi e Fabrizio Palenzona: ha optato per il low profile lasciando loro il primo piano nelle partite extra banca, come la vicenda Mediobanca ha insegnato; ma ha rivendicato a sé il diritto di decidere ciò che conviene o meno fare per aumentare la creazione di valore per l'istituto, gli azionisti e i manager remunerati anche con piani di stock option. In questo quadro, si inserisce il rifiuto di Profumo di investire in Mediobanca perché «la banca d'affari assorbe già una quota elevata di capitale», dunque «meglio investire dove il ritorno è più elevato». Le Fondazioni, invece, «essendo investitori di lunghissimo periodo, hanno fatto una buona scelta entrando in Consortium». Fatto il chiarimento, Profumo torna alle scommesse di Unicredit impegnato a far lievitare la quota delle iniziative online, e conferma nuova espansione nell'Est europeo ma anche in Turchia «a patto che i prezzi siano convenienti». Quanto ai movimenti indotti dal matrimonio Allianz/Dresdner Bank Profumo ritiene che «qualche riflessione vada fatta», ma riconferma l'ottimo «dei rapporti con Ras (provincia italiana di Schulte Noelle) nella bancassurance. [r.m.]

Oggi Mengozzi incontra i sindacati. Angioletti lascia l'Anpac per entrare nell'esecutivo

Alitalia chiude in rosso e si divide in cinque

I conti in passivo di 500 miliardi, ma il titolo sale dell'8,4%

Raffaello Masci
ROMA

Alitalia si rifà il make up dopo un anno tormentato. Il consiglio di amministrazione di ieri, durato quattro ore, ha dovuto rilevare che il bilancio [illegible] scorso [illegible] ha lasciato un buco di 495 miliardi, oltre un miliardo e tre al giorno. Il cda ha anche approvato un piano di «divisionalizzazione» della compagnia, pare con il placet dello stesso dimissionario direttore generale Giovanni Sebastiani. Non si è parlato invece di possibili future alleanze con altre compagnie. Le aspettative per le decisioni del Consiglio hanno spinto il titolo in Borsa fino a un picco di più 8,42 per cento.

Il nuovo assetto societario prevede una divisione trasporto (in cui confluiscono l'area passeggeri, Alitalia Team e Alitalia Express) affidata a Mario Pascucci, mentre Alitalia Airport sarà guidata da Nicola Schiavone. Sono state poi istituite la divisione Leisure (Eurofly, Italiatour e Sigma) e la divisione Tecnologie che comprenderà l'ex area tecnica e la Atitech. Il cda ha anche nominato il nuovo comitato esecutivo nel quale è entrato il presidente dell'Anpac Augusto Angioletti in rappresentanza dei dipendenti-azionisti che ha contestualmente presentato le sue dimissioni dai vertici dell'associazione professionale.

Angioletti ha detto di voler portare all'attenzione del comitato esecutivo una strategia per sostenere e rivalutare l'azionariato dei dipendenti, «un'importante leva - ha spiegato - per il rilancio dell'azienda». Al comitato esecutivo sono presenti il presidente della compagnia Fausto Cereti, l'amministratore delegato Francesco Mengozzi e i consiglieri Pietro Giuco, Vincenzo Dettori, Tommaso Vincenzo Milanese e Maurizio Prato. E' uscito invece il dimissionario direttore generale Giovanni Sebastiani.

Il cda non si è invece occupato né delle alleanze future né della ricapitalizzazione da 750 miliardi. Per quanto riguarda le alleanze, è circolata voce che la Casa della Libertà non gradirebbe un coinvolgimento Air France, in quanto società pubblica, né con Swissair per il passivo di bilancio della capogruppo Sairgroup. Mettendo insieme questi due elementi alcuni osservatori hanno dedotto che potrebbe tornare in auge l'antica via di un accordo con KLM. Quanto all'aumento di capitale, dopo la sentenza [illegible] europea sui presunti aiuti di Stato del '97, che ha dato ragione ad Alitalia, la decisione è attesa nei prossimi giorni. L'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha convocato per stamattina i dieci sindacati dei dipendenti per illustrare loro i nuovi assetti societari e il nuovo modello di «corporate governance» in base al quale un rappresentante dei dipendenti-azionisti si trova ora nel comitato esecutivo. Per intanto, per il giorno 6 è previsto uno sciopero degli assistenti di volo di Alitalia Team. Un altro motivo di contrasto Alitalia lo sta vivendo con le agenzie di viaggio aderenti a Fiavet che ieri hanno protestato per l'intenzione della compagnia di ridurre le commissioni di biglietteria.

Il nuovo amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi

ENI AI MASSIMI STORICI SI PARTE COL "MARE DEL NORD"

MILANO. Le azioni Eni hanno chiuso la giornata di ieri ai nuovi massimi storici dopo una decisa accelerazione nell'ultima parte della seduta. Quasi improvvisamente il titolo ha impennato arrivando a guadagnare quasi due punti percentuali in una mancieta di minuti. Alla fine l'azione ha messo a segno un rialzo del 2,5% a 7,57 euro, dopo aver toccato quota a 7,65. Tra i compratori, i trader hanno segnalato il Credit Suisse First boston, che proprio settimana scorsa ha emesso un «buy» (consiglio di acquistare) sul titolo con obiettivo di prezzo a 8,5 euro, target che potrebbe aumentare di un euro in caso di quotazione della rete Snam. Ma il livello tra 8 e 10 euro per Eni corrisponde anche al valore a cui, secondo i trader, verrebbe proposto il concambio alla spagnola Repsol nell'eventualità di [illegible] ieri anche la notizia che il gruppo del cane a sei zampe, attraverso la controllata Agip Uk, ha iniziato la produzione al campo di olio Elgin nel Mare del Nord.

■ **PAREGGIO**
Italtel ha raggiunto il break even nel 2000, per la prima volta dal 1997, mentre il fatturato è cresciuto del 6% a 1.897 miliardi di lire: questi i principali dati del bilancio 2000 della società, approvati ieri dal cda che ha nominato presidente Roberto Quarta in sostituzione di Charles Pieper, e cooptato Franco Di Carlo.

■ **BENE COOPERCREDITO-BNL**
Si è attestato a quota 7,5 miliardi di lire l'utile netto di Coopercredito, la banca del gruppo dedicata al segmento cooperativo. Il dato migliora del 102% il risultato del 1999. Tra le altre voci di bilancio: il margine di interesse ha chiuso il 2000 a quota 24 miliardi, il margine di intermediazione a 23,8 miliardi e il risultato di gestione a 10,6 miliardi.

■ **ANSALDO ENERGIA IN ROSSO**
Il bilancio 2000 si è chiuso con un utile negativo, ma di gran lunga più contenuto rispetto all'anno precedente, per Ansaldo Energia la cui assemblea degli azionisti ha approvato ieri il bilancio. Il gruppo ha chiuso il 2000 con 31 miliardi di perdite contro i 370 miliardi del '99. Buona performance degli ordini (+20%) e del risultato operativo (50 miliardi).

■ **VIA AD ADRIALAB**
Una struttura di servizio per lo sviluppo delle attività sul web e la consulenza a piccole e medie imprese per i progetti on line volti a cambiare i processi e l'organizzazione delle aziende. È questo l'obiettivo di Adrialab, una star-up Internet di Gealab (55%) e Merloni elettrodomestici (45%) che è stata presentata ieri a Jesi.

■ **FIDIA, ORDINI BOOM**
La Fidia, società che opera nella progettazione e realizzazione di alta tecnologia destinata soprattutto alla stampistica, quotata al Nuovo Mercato, proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo di 270 lire per azione ordinaria. Lo ha deciso il cda che nei giorni scorsi ha approvato il bilancio 2000, chiuso con un utile netto di 7 miliardi (+58% sul '99) e un fatturato consolidato di 81,3 miliardi (+11,9%). Il portafoglio ordini è cresciuto del 93% rispetto al '99.

■ **AGFA, PIU' UTILI**
Utile 2000 a 6 milioni di euro contro 14 milioni di euro del'99 per Agfa-Gevaert. Le vendite del gruppo, quotato alla borsa di Bruxelles e di Francoforte, hanno raggiunto 5,2 miliardi di euro, pari a un progresso dell'11%. Sale da 0,33 a 0,45 euro il dividendo proposto agli azionisti.

■ **NUOVI FONDI**
Via anche in Italia al collocamento di Globersel Growth e Globersel Value, i due comparti azionari dell'umbrella fund lussemburghese del gruppo Ersel. ErselSim ha infatti ottenuto dalla Consob la necessaria autorizzazione.

Bondi: «Penalizzati dalle distorsioni». Letta: «Servono nuove regole»

Edison lancia la sfida contro l'Enel

A Terni la centrale per produrre energia per il mercato libero

Ippolito
inviato a Terni

Correvano gli anni sessanta. Erano gli anni della nazionalizzazione dell'energia elettrica, con la nascita dell'Enel e la costituzione del monopolio. Nello stabilimento di Terni la Montedison produceva Moplen, una plastica rivoluzionaria. Ora nella stessa area la Montedison, attraverso l'Edison, produce energia elettrica con la centrale inaugurata ieri. Piano piano, a fatica, la fine del monopolio dell'Enel va diventando realtà. Ed è un'altra rivoluzione. La centrale di Terni dell'Edison (130 miliardi di investimenti, 100 megawatt di potenza) è la prima costruita nella stagione della liberalizzazione. E' infatti dedicata solo al cosiddetto mercato libero: l'energia elettrica non è prodotta per la necessità del gruppo ma per la vendita ai clienti idonei, quelli cioè abilitati grazie al livello dei loro consumi a scegliere da chi comprare l'energia elettrica. Insomma non c'è più solo l'Enel.

«La centrale di Terni è la dimostrazione della nostra fiducia nei benefici della concorrenza» dice Enrico Bondi, amministratore delegato della Montedison e presidente dell'Edison. E il ministro dell'Industria Enrico Letta vede allontanarsi sempre più il monopolio: «Il punto di non ritorno è stato passato. La liberalizzazione è andata avanti nonostante opposizioni, ritardi e inattese, e nonostante la contemporaneità della crescita dei prezzi del petrolio, della crisi energetica californiana e delle incertezze franco-tedesche per l'apertura del mercato che avrebbero potuto spingere a compiere passi indietro».

L'Edison sfida l'Enel. Ecco cosa significa la nuova centrale di Terni. E l'Edison si lamenta anche dei vantaggi di cui l'Enel a suo giudizio godrebbe per la posizione dominante ancora occupata sul mercato. All'origine di questo attacco c'è l'obiettivo di fare di questa azienda, come ricordato da Bondi e dall'amministratore delegato Giulio Del Ninno, una multiutily ovvero un operativo nei diversi servizi pubblici: energia elettrica, gas, telecomunicazioni e acqua. Si tratta dello stesso obiettivo dell'Enel che con la regia di Franco Tatò e Chicco Testa ha acquisito Infostrada ed è a un passo dall'Acquedotto pugliese.

Bondi lamenta che le distorsioni nei mercati dei servizi penalizzano chi in Italia ha puntato sulla strategia delle multiutility». Per il numero uno della Montedison il problema è rappresentato dalle «asimmetrie dei mercati a favore dei soggetti già presenti nei settori meno liberalizzati». In particolare, fa presente Bondi, «il mercato del gas sarà completamente libero dal 2003 mentre l'elettricità sarà bloccata fino al 2030». Pertanto «le offerte multiutility non si possono fare» mentre «le posizioni presenti generano incroci a favore dei soggetti che si muovono in contesti ancora protetti».

Letta, che spinge per la liberalizzazione e per la vendita delle centrali dell'Enel per ridimensionare la sua quota di mercato, dà ragione esplicitamente all'Edison. Dice innanzitutto il ministro: «Le liberalizzazioni dei diversi settori sono nate con tempi diversi. Ora hanno bisogno di un sistema di regole che tenga conto della nuova realtà e renda agevole la crescita delle multiutility».

Bondi sta espandendo il gruppo nei diversi servizi: punta al 20% di quota di mercato nell'energia elettrica alle spalle dell'Enel [illegible] comprando le sue centrali Elettrogen; punta al [illegible] nel gas dietro l'Eni e a [illegible] uno dei primi cinque operatori di telefonia fissa. Vuole così «formare un pacchetto» da offrire ai clienti che hanno bisogno di servizi diversi. Si ritiene svantaggiato per la non completa apertura del [illegible] elettrico: «Se [illegible] tre gambe possiamo avanzare un'offerta per due servizi, [illegible] tre soggetto che opera in un [illegible] protetto può disporre di tre gambe». L'Edison chiede quindi «mercati omogenei» con la possibilità di raggiungere qualunque cliente con qualunque servizio.

Buona l'accoglienza del mercato per il nuovo piano

Liverpool attacca ancora sulla risparmio Telecom

[illegible]

La marcia indietro fa bene alla scuderia Colaninno. Ieri il mercato ha mostrato di apprezzare il nuovo rapporto di conversione ordinaria-risparmio, e i titoli hanno guadagnato rispettivamente il 2,09 e il 2,30%. Il fondo statunitense Liverpool Limited Partnership, che aveva raccolto tra gli investitori impegni a non aderire al vecchio piano di conversione Telecom, ha diffuso però una nota nella quale afferma che ci miglioramenti apportati al nuovo piano sono insufficienti e creano troppa incertezza sul mercato. Il fondo ha verificato con compiacimento il miglioramento del piano, ma giudica ci termini dell'offerta troppo incerti» e afferma che «mettono a rischio il successo dell'operazione».

Successivamente, nel corso di una conference call, il portfolio manager del fondo Gordon Singer, ha precisato che la posizione espressa non è per il momento riferibile a tutti gli investitori che si erano uniti nell'opposizione al piano originario presentato da Telecom ed ha spiegato che sono in corso contatti per verificare la consistenza del gruppo alla luce dei nuovi termini proposti. Singer ha poi riassunto i motivi del disappunto, chiedendo che il nuovo piano venga messo ai voti da un'assemblea degli azionisti di risparmio. Il fondo Liverpool contesta la scelta di una fascia (38-42%) per il conguaglio anziché un valore puntuale, e si opporrà a qualsiasi proposta con uno sconto superiore al 38%». Contesta infine il premio minimo di conversione di 5,25 euro, perché rende l'operazione impossibile alle attuali condizioni di mercato, dato che il prezzo delle Telecom dovrebbe salire ad almeno i 12,5 euro.

Più positivo il clima fra gestori ed operatori italiani, anche se i lunghi tempi per la realizzazione del piano e le incognite sul suo lancio hanno rallentato la reazione dei prezzi dei titoli in Borsa.

Ieri Roberto Colaninno ha dialogato a lungo assieme al chief financial officer Massimo Saverio Brunelli con gli analisti nel corso di una conferenza telefonica. Il numero uno di Telecom ha affermato che il nuovo piano di conversione è stato calibrato nell'interesse della società e di tutti i suoi azionisti, e il fatto che siano stati fissati limiti che lo rendono per [illegible] inattuabile significa che la società non intende lanciarlo ad ogni costo e ad ogni prezzo. «Non c'è un conguaglio puntuale - ha detto Colaninno - perché oggi non esistono le condizioni economiche per fare questa considerazione. Dovete capire che bisognava fissare un limite (almeno 5,25 euro) a questa operazione dato che vogliamo dare valore per tutti. Abbiamo fissato una condizione minima che mi sembra accettabile per tutti».

Brunelli ha chiarito che Telecom ha scelto di non scendere sotto i 12,5 euro perché non vuole lanciare questa operazione «a qualsiasi prezzo e ad ogni costo». Quando sarà il momento, ha continuato Brunelli, «il Cda farà una scelta (di conguaglio) ragionevole, basandosi sulle condizioni di mercato, sulla performance di mercato, sul momentum del mercato. È impossibile stabilire tutto in anticipo e per questo il board si è mantenuto un margine di flessibilità». Il management di Telecom, hanno chiarito Colaninno e Brunelli, è vincolato dalla necessità di tutelare l'interesse della società e dei suoi azionisti. [r. s. s.]

RITORNA L'UNITÀ.
BUON SEGNO.

Tutte pagine di sinistra, anche quelle di destra.

Oggi l'Isvap consegnerà al ministro Letta le liste dei «buoni» e dei «cattivi»

Operazione verità per l'Rc-Auto

Migliaia di ricorsi già pronti a partire

Carlo

RcAuto, parte l'operazione-verità. Si conoscerà infatti oggi la lista delle e «buone» e nel determinare le nuove tariffe Rc-auto all'indomani della scadenza blocco. Intanto, però, esplode la protesta dei consumatori con l'annuncio del «ricorso day», cioè una valanga di ricorsi ai giudici di pace un'intera giornata contro l'impennata premi di polizza.

Questa mattina presidente dell'Isvap (istituto di vigilanza sulle assicurazioni) Giovanni Manghetti consegnerà mini- dell'industria Enrico Letta un dossier sui rincari previsti dalle compagnie, predisposto conclusione di un monitoraggio a tappeto che comprende i dati rilevati nel corso di indagine su compagnie che coprono l'83% del mercato, sia quelli emersi da un supplemento ricarica relativo alle compagnie più piccole con un peso del 17%.

Sulla base di questi elementi Letta lancerà un'immediata campagna pubblicitaria per informare dettagliatamente i consumatori sulle compagnie che effettuano aumenti superiori inferiori al tasso inflazione, già se che si troverà fronte ad incrementi notevolmente diversificati, oscillanti fra un +30% e un +3/4%, ben più vicino al tasso di inflazione, in alcuni casi perfino intorno allo 0%.

Domani ministro incontrerà le associazioni dei consumatori, che minacciano una dura offensiva, nella quale rientra anche il «ricorso day» preannunciato da Napoli dall'avv. Angelo Pisani, presidente Comitato tutela consumatori dell'Associazione avvocati europei. «Il ricorso d - potremmo ingolfare uffici giudiziari civili napoletani, già in gravi difficoltà, ma non rinunciamo chiamo, ma in assenza di un efficace intervento del governo i cittadini dovranno pur difendersi in qualche modo». Pisani, offrendo spunti anche ad altre zone territoriali, sostiene che l'aumento delle tariffe sproporzionato in certe aree geografiche, non altre, rappresenta un clamoroso elemento di discriminazione, una sorta di «clausola vessatoria» il giudice, quindi, potrà annullare. Però, a suo avviso, Stato deve in qualche modo porre paletti e dei criteri di legge per la definizione delle tariffe, perché «è inaccettabile che un pagamento reso obbligatorio dalla legge non abbia un tetto massimo, una disciplina che tuteli i cittadini, ma affidato solo alla discrezionalità di soggetti privati come le compagnie».

Comunque, tratta di un terreno minato, sul quale lo scontro di profila difficile e durissimo. Contro la decisione del ministro di pubblicare l'elenco delle compagnie «buone e cattive» spara a zero il sindacato degli agenti di contestandone la validità e minacciando la chiusura delle agenzie l'iniziativa «velleitaria e pretestuosa» verrà sospesa.

«Gli elementi tariffari - va il sindacato - di per sè sufficienti per corretta valutazione della scelta della copertura assicurativa. Rendere pubblici nomi e dati non è risolutorio per i consumatori, sui quali si abbatterebbe l'ennesimo stato confusionale, creerebbe ulteriori turbative nel Rc-auto».

Scetticismo nei confronti della lista viene espresso anche da Francesco Avallone, segretario nazionale della Fisac-Cgil. «E' difficilissimo - rileva Avallone - fare l'elenco e stabilire il costo medio delle polizze perché le compagnie applicano tariffe diversificate e personalizzate; quindi sarà arduo dimostrare che gli aumenti sono superiori all'inflazione. L'elenco potrà puntare il fianco alle contestazioni delle compagnie». E, su un altro fronte, dei carrozzieri di Confar- Che Toscana ha proposto per superare il «no» dell'Ania al risarcimento diretto con le rappresentanze della categoria per la liquidazione dei danni: intesa a livello regionale che sul piano nazionale.

DA LUNEDI' PRESSING PER IL CONTRATTO

ROMA. Segnali di disgelo tra la Federmeccanica e i sindacati sul rinnovo del contratto metalmeccanici. Il tentativo è di fare una trattativa serrata a partire lunedì 9 aprile per cercare di raggiungere un accordo prima aprile, data nella quale scade la moratoria sugli scioperi. La riunione di ieri quindi, brevissima e preceduta da «caffè ristretto» tra i vertici della Federmeccanica e quelli di Fiom, Fim e Uilm, non è nel merito (le cifre degli aumenti) ma stata utile per le dichiarazioni di disponibilità. Il rinvio del negoziato sull'integrativo Fiat deciso sabato notte quindi sembra pesato. «La Federmeccanica - ha detto il segretario generale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli - ci ha dato un segnale positivo. La volontà è di di fare il contratto entro toria. Ci ha detto di disponibili a fare passi in avanti rispetto all'aumento minimo prospettato (75-80.000 lire) ma hanno voluto sapere anche noi disponibili a farne rispetto alla nostra richiesta (135.000 lire). È stata una giornata prudentemente positiva». «Abbiamo fatto un approfondimento metodologico - ha affermato numero uno della Uilm Antonino Regazzi - tutti pensiamo che a questo punto bisogna fare il contratto».

Giovanni Manghetti, presidente Isvap

Il fabbisogno Stato tocca i 27.000 miliardi; un anno fa 21.401

Deficit pubblico, impennata a marzo

Il Tesoro ottimista: nessun problema sul saldo 2001

ROMA

Peggiora il fabbisogno dello Stato a marzo: in base ai dati diffusi ieri sera dal Tesoro, il deficit mensile è risultato pari a circa 27.000 miliardi di lire, superiore ai 21.401 miliardi dell'analogo del 2000. Nei primi tre mesi dell'anno il fabbisogno raggiunge i 36.000 miliardi circa, più del doppio rispetto ai 14. miliardi dell'analogo periodo del 2000. Tranquillizzante il commento del Tesoro che, per il primo trimestre dell'anno, parla di «dato compatibile con le previsioni sui saldi di bilancio del 2001». Il Tesoro attribuisce l'aumento del fabbisogno nei primi tre mesi dell'anno a tre fattori: al mancato introito dell'imposta sostitutiva sui capital gain realizzatosi nel febbraio 2000; ai maggiori rimborsi di crediti d'imposta; allo slittamento ad aprile dell'incasso dell'imposta sugli oli minerali per effetto delle nuove modalità di versamento introdotte dalla legge finanziaria. I conti pubblici stati, pochi fa, al centro una polemica aveva per oggetto l'ipotesi di «manovra bis». Tra le voci che smentivano un'evenienza del genere uno studio del Cer conferma possibilità di realizzare un'inversione di segno nell'indebitamento delle Pubbliche amministrazioni a partire dal 2003: si passerebbe da disavanzo di 30.000 miliardi nel 2001 (1,3% del Pil) ad un avanzo, calcolato a legislazione vigente, di 25.000 miliardi nel (-0,9% del Pil). Dovrebbe inoltre proseguire riduzione peso del settore pubblico sull'economia. Le entrate correnti dovrebbero abbassarsi dal 45,4 al 44,4% del prodotto; contrazione quote di spese correnti risulterebbe più rapida ammonte a 3 (dal 43,6 al 40,6%). Rispetto agli obiettivi di indebitamento presentati Governo il Cer ritiene quindi che «qualche scostamento in peggio verrà registrato dagli andamenti del 2001 (7000 miliardi o 3 decimi di punto)». [r.c.s.]

Il Gruppo Arnault si espande negli Usa

Donna Karan la stilista Usa nel 1984 ha fondato la casa di moda che porta il suo nome. Da ieri anche questa griffe è passata sotto il controllo del gruppo Lvmh guidato da Bernard Arnault

Anche Donna Karan nell'orbita di Vuitton

La prestigiosa di moda americana è stata valutata oltre 530 miliardi di lire

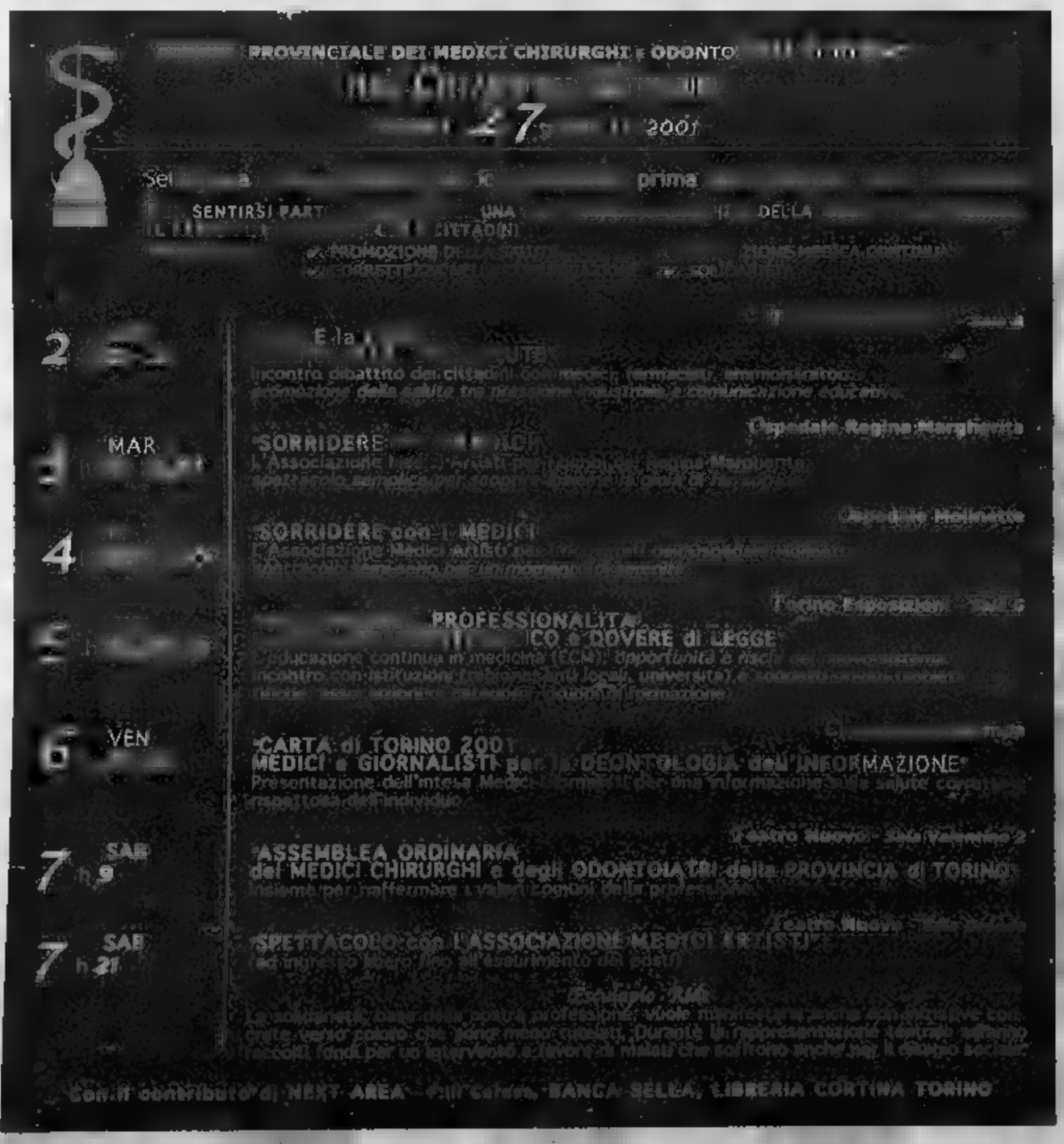
PARIGI

Nuovo colpo Bernard Arnault. Il colosso del lusso Luis Vuitton Moet Hennessy (Lvmh) dopo mesi di trattative ha infatti deciso ieri l'acquisizione della casa Donna Karan per la cifra di milioni dollari, oltre 530 miliardi di lire. Arnault ha offerto 10,75 dollari per azione, il 26,5% in più rispetto agli 8,5 che costituivano l'offerta iniziale del gruppo francese lanciata alla fine del 2000. Una cifra che va raffrontata agli dollari della chiusura di venerdì Wall Street.

Di fatto, però, l'esborso rispetto alle previsioni iniziali cambia. Il costo aggiuntivo dell'offerta - sottolinea Lvmh in nota - finanziato una riduzione prezzo di Gabrielle Studio, che Lvmh ha acquistato gennaio per 400 milioni di dollari e che possiede il marchio Donna Karan. «Questo significa - prosegue il comunicato - che il prezzo dell'acquisizione totale rimane invariato». Il presidente di Lvmh fashion group Yves Carcelle ha definito l'operazione «un passo strategico importante».

Il consiglio di amministrazione della casa di moda Usa dal canto suo ha approvato all'unanimità l'offerta avanzata dal colosso francese. Secondo quanto riportato ieri dal *Wall Street Journal* la decisione stata dorranica dal consiglio amministrazione dell'azienda, che ha preso anche atto dell'assenza altri offerenti e quindi dell'impossibilità giocare ulteriormente rialzo. ammirato il gruppo Lvmh - dichiarato la stessa Donna Karan - per la sua capacità di creare i supporti più adatti a sviluppare la creatività degli stilisti, di enfatizzare al massimo la loro personalità, di valorizzazione delle griffe e di reperire le risorse necessarie per sviluppare un polo globale del lusso».

Donna Karan, nata nel 1984, uno dei principali marchi americani ed è presente in 95 negozi tutte le maggiori città con un fatturato 650 milioni di dollari, quasi 1.500 miliardi di lire. Il marchio americano entrerà così a far parte della rosa di nomi in possesso del polo del lusso francese Lvmh che annovera tra gli altri Christian Dior, Celine, Fendi, Emilio Pucci, Christian Lacroix e Givenchy. L'accordo sarà perfezionato entro la fine del prossimo trimestre ed che la fondatrice della Donna Karan, continuerà a guidare la divisione design. Lvmh crede nelle potenzialità sviluppo della casa moda americana sui mercati internazionali conta di portare fuori dai confini la griffe che attualmente ha il delle attività concentrate negli Stati Uniti. [r. e. s.]



COMUNE DI BUGGIANO
PROVINCIA DI PISTOIA
Piazza Matteotti, 1 Borgo a Buggiano - 51011 - Tel. 0572-317143 - fax 0572.32039
Sito internet: www.comune.buggiano.pt.it
E-mail: ufficiosocialisoc@comune.buggiano.pt.it
Appalto pubblico servizio de' banillo di - procedura ristretta
1) Oggetto dell'appalto: Gestione del di refezioni scolastiche per scuole materne, elementari e medie con cucina in sede.
2) Importo base d'asta: 630.000.000 (Euro 325.367,66) in tre anni.
3) Modalità della gara e criterio di aggiudicazione: Art.lo lettera c) 23 comma 1 lettera b) D.Lgs.: Appalto concorso con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
4) Le candidature, redatte in lingua , dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di cui sopra entro le ore del giorno 21/4/2001, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta anche via fax all'indirizzo sopra specificato.
5) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15/3/2001 mediante raccomandata A.R.
6) Responsabile del procedimento: Michelotti Paola - Servizi Scolastici - 0572 317143.
Buggiano, li 15/3/2001
IL RESPONSABILE Paola Michelotti

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questa Amministrazione indice asta pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, lett. e) della L. 109/94 e s.m.i., mediante massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza e con esclusione della offerta anomala, per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuova sede del distretto di progettazione provinciale, sulla S.P. n. 9 "Fossanese" di Fossano. Importo presunto dell'appalto: Lire 1.417.626.000 = (Euro 732.247,05=) di cui lire 1.305.626.000 = (Euro 674.403,98) a base d'asta e Lire 112.000.000 = (Euro 57.843,17) per oneri relativi alla sicurezza. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 26/04/2001. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito Internet: www.provincia.cn.it e ritirato, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171/445498 - fax 0171/445499).
Cuneo, li 20 marzo 2001
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giuseppe

REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA USL - MATERA
Ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, questa Azienda procederà all'appalto concorso per la fornitura e installazione della segnaletica esterna ed interna del Nuovo Ospedale di Matera, per un importo presunto di L. 350.000.000 (Euro 180.759), oltre Iva.
La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore del giorno 22/5/2001, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL 4 Via Montescaglioso Matera e dovrà contenere:
1) dichiarazione successive modificazioni ed integrazioni, riguardo dal fornitore interessato, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal D.Lgs. n. 358/92;
2) estremi di iscrizione C.C.I.A.A. o registri professionali come previsto dal D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni;
3) elenco dei servizi similari prestati ad Enti pubblici o privati.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ad eventuali informazioni possono essere richieste alla U.O. Provveditorato Economato Tecnico e sul sito Internet www.asmbi.org.
Matera, 27/3/2001
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

AVVISO DI RETTIFICA
Si comunica che è in pubblicazione sulla G.U.R.I. avviso di rettifica al bando di gara n. 3061 (pubblico incanto ai sensi degli artt. 21 comma 1, lett. b) L. n. e s.m.i. e 89 del D.P.R. 554/99, per l'appalto a corpo per i lavori di riadattamento e ricollocamento del ponte ferroviario sul torrente Orco nel Comune di Pont Canavese). Il testo integrale è reperibile presso G.A.T.T.I. S.p.A. - Direzione Esercizi Ferroviari - Ufficio Gestione Amministrativa - Corso G. Cesare, 15 - Torino - Tel. 011.5784.630 - Fax 011.5784.647.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
avv. Davide Gariglio

REGIONE REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
Via della Rocca 49, 10123 Torino
Tel. 011.8153222 fax 011 8153253
Estratto di bando di gara

Si comunica che a norma degli artt. 7 comma 4 e 10 comma 4 dello Statuto del Fondo Nazionale di Garanzia, l'Agente di Cambio Agostino GRISERI a partire dal 2 aprile 2001 non partecipa più al Fondo essendo passato nel Ruolo Speciale in quanto Amministratore della ILOTTE GRISERI E ASSOCIATI SIM S.p.A. la quale aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia.

Si comunica che a norma degli artt. 7 comma 4 e 10 comma 4 dello Statuto del Fondo Nazionale di Garanzia, l'Agente di Cambio Franco ILOTTE a partire dal 2 Aprile 2001 non partecipa più al Fondo essendo passato nel Ruolo Speciale in quanto Presidente della ILOTTE GRISERI E ASSOCIATI SIM S.p.A. la quale aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia.

CITTÀ DI PINEROLO
PROVINCIA DI TORINO
Piazza V. Veneto n. 1 - tel. 0121.36.11.11 - fax 0121.57.42.86
Estratto avviso pubblico incanto

publikompass
Corso Matteotti d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

CREATORI DI AUTOMOBILI

Nuova Renault Twingo Cinetic con Quickshift 5. Il cambio che si adatta ai vostri ritmi di guida.

RENAULT twingo cinetic

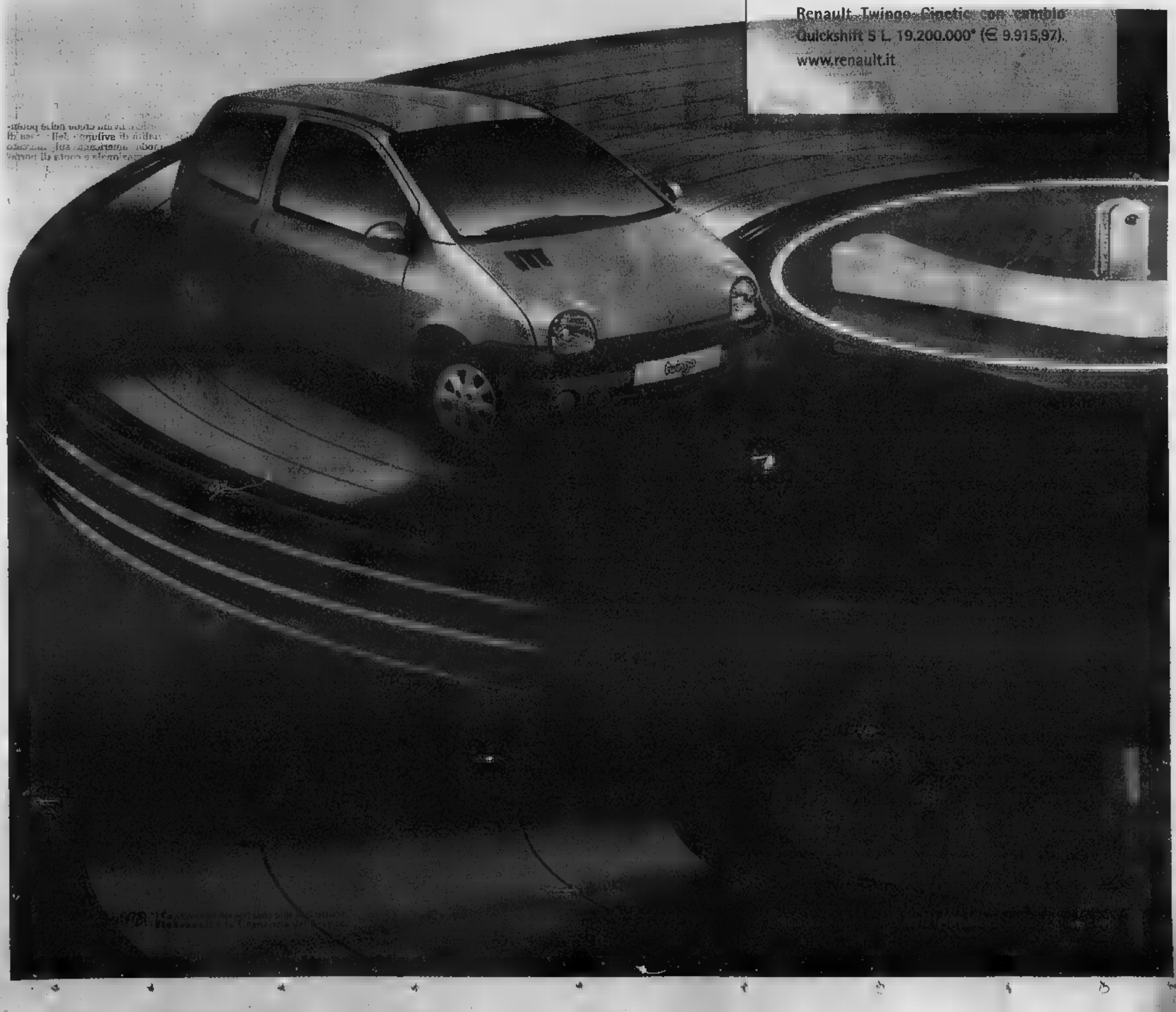
NUOVA RENAULT TWINGO CINETIC CON CAMBIO QUICKSHIFT 5. Finalmente un cambio con una forte personalità. La vostra.

- Possibilità di scegliere tra una guida a cambio manuale ad impulsi e un cambio automatico
- sistema auto-adattativo che regola l'accelerazione al vostro stile di guida
- riduzione del 5%, in modalità automatica, del consumo medio rispetto a un cambio manuale tradizionale

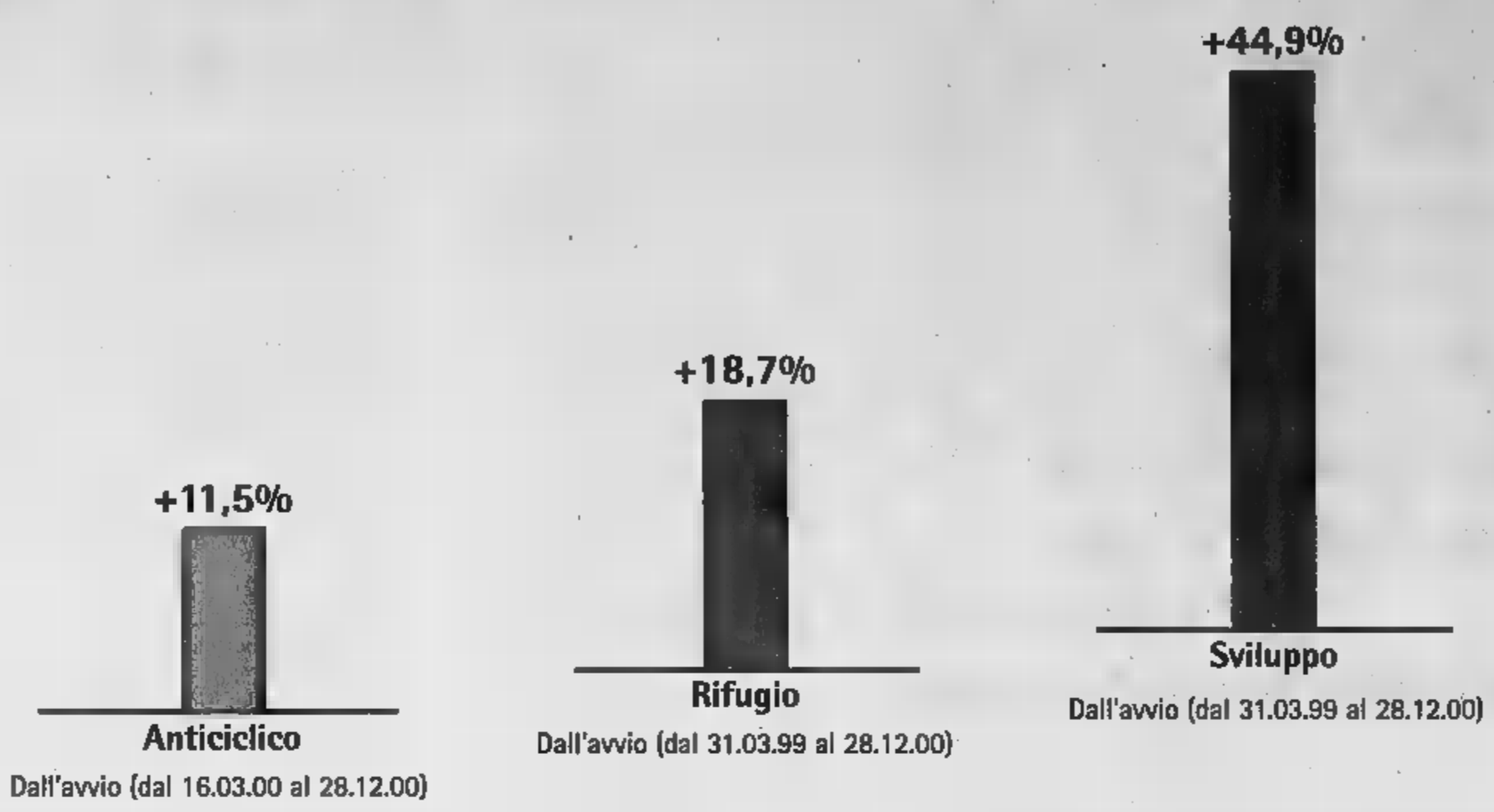
E inoltre:

- climatizzatore
- doppio airbag
- servosterzo
- poggiatesta posteriori
- sellerie in velluto
- fari fendinebbia
- retrovisori elettrici in tinta carrozzeria
- alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata
- ruote da 14"
- dispositivo antiavviamento.

Renault Twingo Cinetic con cambio Quickshift 5 L. 19.200.000* (€ 9.915,97).
www.renault.it



2001. Cambia il mondo delle Polizze Vita.



A noi la borsa.

A voi la vita.

Il nuovo regime fiscale cambia le tue scelte. Noi cambiamo il tuo futuro.

Il fabbisogno previdenziale è la preoccupazione più seria degli italiani. Il nuovo regime fiscale cambia le regole del gioco e ti pone di fronte a decisioni complesse e urgenti. Lloyd Adriatico, grazie anche al know-how di Allianz, il primo gruppo assicurativo mondiale, ha sviluppato soluzioni ad alta performance e vantaggiose per te. I nostri consulenti ti aspettano oggi per aiutarti a districarti nella nuova complessità normativa e per sviluppare un programma di previdenza e di investimento su misura per te.

Il tuo valore è il nostro mestiere.

Lloyd Adriatico
Allianz Group
Assicurazioni e Finanza Personale

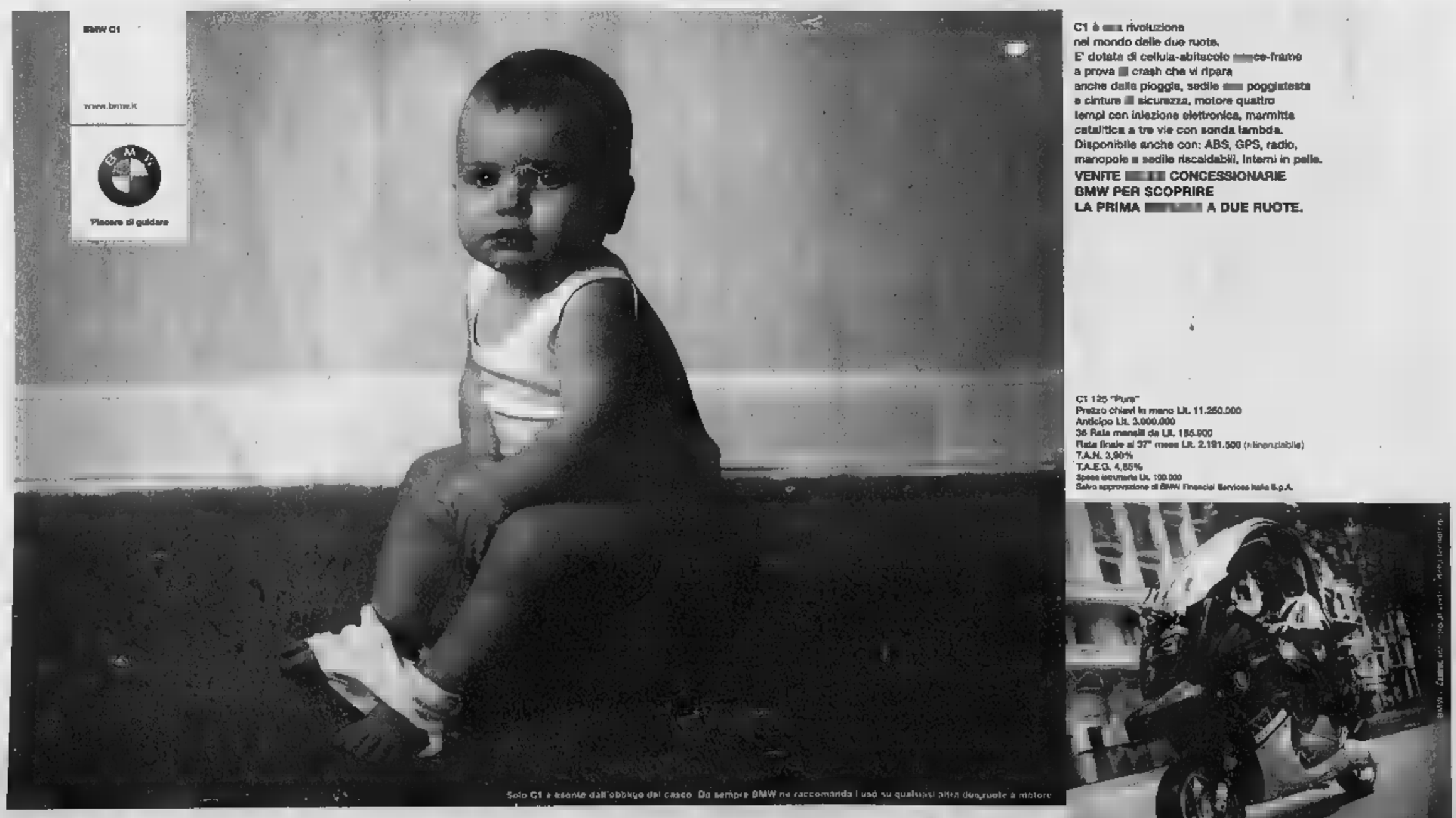
Rendimenti netti dei fondi. Non vi è alcuna garanzia di pari rendimenti per il futuro. Il rendimento netto del contratto tiene conto di oneri di acquisizione e di imposte. Leggere la nota informativa prima della sottoscrizione.

Star non illumina la Borsa

STAR, il nuovo segmento di Borsa dedicato alle società di piccola e media capitalizzazione, non illumina Piazza Affari. Al debutto sul palcoscenico finanziario milanese, l'area di scambio pensata per le «stelle» dell'imprenditoria italiana con capitalizzazione azionaria inferiore 800 milioni, lascia quasi la metà del suo contingente in territorio negativo. Sono 8, su un totale di 20, i titoli Star che al primo giorno di quotazione hanno fatto registrare andamenti connotati dal segno meno: Interpump, Terme di Acqui, Terme di Acqui Risparmio, Targetti Sankey, CSP, Brembo, Erg e Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Maglia nera della seduta, Interpump, che ha perso l'1,67%, seguita da Erg e Terme di Acqui entrambe in flessione dell'1,41%. Poco lusinghiero anche il risultato di Terme di Acqui risparmio (-1,23%), mentre hanno contenuto le perdite sotto il punto percentuale Brembo (-0,35%), Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio (-0,2%), CSP (-0,16%) e Targetti Sankey (-0,57%). Positivo, invece, il percorso di Centrale del Latte di Torino che ha terminato in rialzo del +3,77% (miglior risultato giornaliero) e di Manuli Rubber (+2,04%). Tra i nomi storici dell'impresa italiana, Recordati ha guadagnato lo 0,62%, mentre ha danzato il produttore di moto bolognese Ducati: dopo aver trascorso diversi momenti in ribasso, il titolo ha chiuso la seduta invariato.

Amsterdam (Aex) 557,90 (-0,08%);Bruxelles (Bel 20) 2878,96 (+1,43%);Francoforte Dax Xetra 5815,07 (-0,24%);Hong Kong (Hang Seng) 12727,30 (-0,26%);Londra (Ftse 100) 5593,50 (-0,71%);Madrid (Ibex 35) 9324,30 (+0,17%);Parigi (Cac 40) 5210,49 (+0,58%);Sydney (All ord) 3141,10 (+1,43%);Tokyo (Nikkei) 12937,86 (-0,48%);Zurigo (Smi) 7035,30 (-1,85%);New York (Dow Jones) 9777,47 (-1,1%), (Nasdaq) 1782,38 (-3,15%).

B.Antonveneta 20.750;B.Pop.Ravenna 25.400;B.Pop.Vicentina 48.600;Cardine B.ca Spa 23.550;Cardine B.ca Spa pr 22.950;Eurosviluppo spa 0.020;Italintesa 0.820;Mole Austic. 1.000;Pharmacia 1.700;
Warrant: Kariba 2008 0.002;


BMW C1
www.bmw.it
Piacere di guidare
C1 è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che vi ripara anche dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopole e sedile riscaldabili, interni in pelle.
VENITE NELLE CONCESSIONARIE BMW PER SCOPRIRE LA PRIMA AUTO A DUE RUOTE.
C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
36 Rate mensili da Lit. 185.900
Rata finale al 37° mese Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N. 3,90%
T.A.E.G. 4,55%
Spese istruttoria Lit. 100.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.
Solo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altro due ruote a motore
BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

**Ogni volto è unico.
Ora anche le sue lenti.**

Con Impression[U], Rodenstock ha reinventato la lente progressiva. Ogni persona ha un volto unico: la forma del naso e la distanza tra gli occhi sono differenti da individuo a individuo. Oggi Rodenstock mette queste caratteristiche al centro del calcolo della produzione delle nuove lenti progressive Impression[U] che si affiancano alle già famose Multigressiv®. Le lenti progressive di Rodenstock rendono ogni occhiale unico, personale, anche perché non condizionano la scelta della montatura. Nasce un nuovo livello di comfort: quello misura delle lenti progressive Impression[U]. Puoi trovare lenti e occhiali della tecnologia tedesca Rodenstock nei migliori negozi di ottica e nei Centri Specializzati Rodenstock.

Uniche, su misura: le progressive Impression[U]

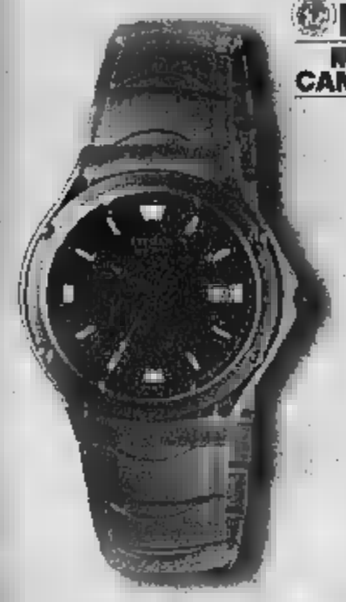
www.rodenstock.com
www.rodenstock.it

RODENSTOCK

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
bracciale acciaio,
10 atm, chiusura di sicurezza.

L. 348.000

ECO-DRIVE
PIU'
CAMBIO PILA

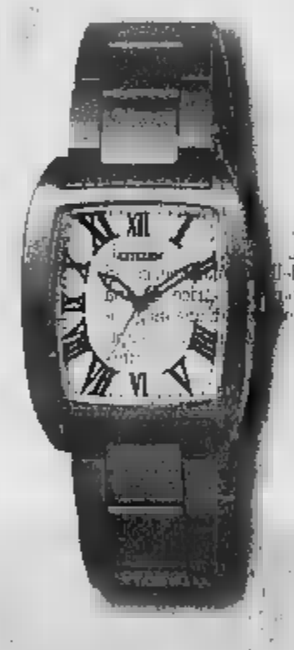


Movimento quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 178.000

Movimento al quarzo analogico,
acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 158.000



Cronografo al quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
cassa e bracciale acciaio, WR,
chiusura sicurezza.

L. 268.000

GARANZIA 3 ANNI

Movimento quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 di sec, calendario
perpetuo fino al 2099, allarme,
misura della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.

L. 258.000

CITIZEN®

www.citizen.it

Quel «no» a Mussolini

Questa sera alle 18,30, al Circolo della Stampa di Milano (corso Venezia 16), Sandro Gerbi, Gad Lerner e Paolo Mieli (foto) presentano il libro di Giorgio Boatti Preferirei di no, le storie dei dodici professori che rifiutarono di giurare fedeltà al regime di Mussolini. Sarà presente l'autore.

Carey contratto record

Mariah Carey ha un nuovo contratto discografico, il più ricco della storia: oltre 20 milioni di dollari per ognuno degli album che inciderà per la Virgin. La cifra supera i contratti da 20 milioni di dollari (oltre 40 miliardi di lire in anticipo, senza i proventi delle vendite) siglati nel passato da superstar come REM o Janet Jackson.

ICEBERG

VA di moda, tra i bulletti intellettuali, quelli col trench stretto in vita e l'ideologia turgida, la solidarietà machista con il despota Milosevic. «Un duro, tiene botta, che grinta!». E' il residuo autoritario, che già accompagnò Franco, Pinochet, gli spioni Stasi, Pol Pot e Castro. I bulletti pro Slobo ringhino pure, ma la democrazia è più forte.

Uno dei massimi studiosi di comunicazione, Armand Mattelart, attacca l'utopia di Internet

La Rete di zio Paperone

«La cosiddetta società dell'informazione ci viene presentata come apportatrice di maggiore democrazia e prosperità. È un mito che ha accompagnato fin dall'inizio le tecnologie dei media a distanza»

Disegno di Mark Shaver da Stocking Illustration Source

Nella foto Armand Mattelart, professore all'università Paris- VIII Studioso dei problemi della comunicazione, ha pubblicato di recente il saggio *Histoire de la société de l'information*, nel quale dichiara di non credere che l'informazione globale possa contribuire a costruire un mondo «più solidale, più aperto, più democratico»

Stéphane Mandard

PARIGI

LA società globale dell'informazione realizza davvero l'utopia democratica di Internet? A questo interrogativo Armand Mattelart, professore di Scienze dell'informazione e della comunicazione all'università Paris-VIII, dedica da tempo saggi importanti. L'ultimo, [illegible] da La Découverte, s'intitola *Histoire de la société de l'information*. Leggendolo, si coglie uno sguardo severo sull'informazione.

Lei non crede alle promesse di [illegible] mondo «più solidale, più [illegible]perto, più democratico» di cui si parla nei discorsi sulla società dell'informazione...

«Ciò a cui mi oppongo è la forma che ci viene proposta per insediare la cosiddetta società dell'informazione, che ci presentano come portatrice di una maggiore democrazia, di una maggiore prosperità, ecc. È importante capire che la nozione di società dell'informazione che si è generalizzata rinvia a uno specifico progetto, che secondo me non va a vantaggio della maggioranza, benché sia costruito proprio sul mito dei benefici che apporterebbe alla grande massa degli uomini. È [illegible] che [illegible] accompagnato le tecnologie della comunicazione a di[illegible] fin dalla loro nascita».

Secondo lei, a quando risale questa «credenza»?

«Fin dalla [illegible] del telegrafo di Chappe, nel 1794, sia gli scienziati che gli uomini politici hanno sviluppato un discorso sulle promesse di [illegible]ipazione della tecnologia [illegible]zione a distanza, la quale dovrebbe permettere di ricostruire sulla scala di un'intera nazione le condizioni dell'agorà ateniese. [illegible] discorso di Albert Gore sulle "autostrade dell'informazione" (1994) ritroviamo la stessa espressione usa[illegible] molto tempo prima da Victor Hugo a proposito del cavo sottomarino: la "riconciliazione della grande famiglia umana". Ora, ogni volta è stato necessario ridimensionare queste promesse. Ciò beninteso non vuol dire che il progresso dei sistemi di comunicazione mondiali non partecipi, a suo modo, all'allargamento delle società particolari, alla rottura dell'isolamento in cui sono rinchiuse. Le tecnologie della comunicazione sono parte della via che ci conduce alla superiore integrazione sognata da tutti gli utopisti».

Ciò non spiega perché gli uomini politici intorno oggi un panegirico alla società dell'informazione...

«La società globale dell'informazione è diventata una posta geopolitica, e il discorso che la circonda è una dottrina sulle nuove forme dell'egemonia. Questa dottrina mette radici negli Stati Uniti [illegible] fine degli anni Sessanta con la "rivoluzione tecnotronica" dello studioso di geopolitica Zbigniew Brzezinski. Dopo [illegible] allora, l'egemonia mondiale passa per le tecnologie tecnotroniche, e si manifesta [illegible] una triplice rivoluzione: una rivoluzione diplomatica, una rivoluzione militare e una rivoluzione manageriale. La rivoluzione in campo diplomatico consiste nella comparsa del soft power. Si passa dalla diplomazia dei [illegible]i alla diplomazia delle reti per riorientare il mondo in funzione di quella che viene chiamata la democrazia [illegible] mercato. Di qui [illegible] mito della guerra dell'informazione "ideale e d'ideo" quale è stata condotta nel Golfo e nel Kosovo.

«L'informazione diventa l'elemento fondamentale dell'egemonia mediante le tecnologie di raccolta di dati e notizie. [illegible] la ciberguerra, il cui scopo è di portare il maggior numero possibile di società [illegible] campo della democrazia di mercato. Così il piano Echelon mostra che l'evoluzione del mercato globale implica un sistema informativo globale, un sistema di canalizzazione delle informazioni mirante a mettere in grado di competere con i propri rivali e di anticipare le strategie delle grandi organizzazioni della società civile. D'altro canto, fin [illegible] 1998 il Pentagono parla di Netwar, [illegible] designare l'utilizzazione della Rete [illegible] parte dei neozapatisti nel Chiapas.

«In realtà questo modello sociale prende forma a partire da una riorganizzazione manageriale del mondo. Per opporre [illegible] modello alternativo bisognerebbe convocare degli Stati Generali»

«La terza rivoluzione, quella manageriale, è forse la più importante per la legittimazione della società globale dell'informazione. [illegible] può riassumersi in un'espressione usata spesso da Bill Gates: "il capitalismo libero da attriti". Ciò vuol dire che nell'informazione si dissolvono tutte le [illegible] del mondo. Il nocciolo della società globale dell'informazione prende forma a partire da una riorganizzazione manageriale del mondo: le libertà di espressione commerciale poggia sulla libertà d'espressione dei cittadini».

La società dell'informazione sarebbe dunque il risultato di una costruzione geopolitica?

«L'idea della società dell'informazione nasce dopo la guerra come alternativa alle società totalitarie. Essa è intimamente legata alla [illegible] della fine delle ideologie, [illegible] anche della sfera politica, degli scontri di classe, dell'impegno, dell'intellettuale contes[illegible]. Il tuttavia [illegible] crisi del 1972-73 che dà il via alla sua adozione da parte sia dell'OCSE e dell'ONU che della CEE. Si parla allora di una crisi del modello di crescita, ma anche [illegible] una crisi di governabilità delle grandi democrazie occidentali. Nel 1978 il rapporto N[illegible] diffonde l'idea che le nuove tecnologie sono in grado di risolvere la crisi dell'economia e del consenso politico. La terza fase (quella che stiamo vivendo) comincia nel 1984 con il processo [illegible] deregolamentazione delle reti finanziarie e [illegible] sistemi di telecomunica[illegible] [illegible] nel 1998 la deregolamentazione viene ufficialmente riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale del Commercio come [illegible] principio di [illegible] economia e di una nuova società».

In quale misura la società civile può incidere sull'architettura e sull'orientamento di questa società globale dell'informazione?

«Paradossalmente, la questione della società globale dell'informazione, di natura eminentemente politica, [illegible] trova sempre il posto che dovrebbe spettarle nell'organizzazione della società civile. In occasione del Forum sociale di Porto Alegre, essa [illegible] figurava come un elemento chiave nella costruzione di un diverso ordine mondiale, diversamente, per esempio, dall'annullamento del debito dei paesi del Terzo Mondo. Bisognerebbe convocare degli Stati Generali (nel senso dei rivoluzionari del 1789) sulla società dell'informazione, per domandarsi quale tipo di assetto sociale essa delinea, e opporgli [illegible] modello alternativo».

Che cosa raccomanda per uscire da quello che [illegible] «neodarwinismo dell'informazione»?

«Bisogna riappropriarsi delle nuove tecnologie costruendo un'alternativa alla società dell'informazione. Se c'è una verità nella nozione di società dell'informazione, è che le tecnologie dell'informazione penetrano sempre di più negli interstizi della vita quotidiana e istituzionale, col risultato che saranno sempre più numerosi i settori costretti a riflettere su di esse, sia per aderirvi, sia per porre la questione di un'opzione diversa. Ebbene, oggi chi osa parlare di alternativa viene immediatamente tacciato di tecnofobo. Non c'è nessuna riflessione sulla questione essenziale, che è la seguente: [illegible] fronte a un progetto che si riduce sempre di più a una tecnoutopia, a [illegible] determinismo tecnomercantile, è possibile opporre dei progetti sociali e altre forme di appropriazione di queste tecnologie che compenetrano la società?».

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

Sognando la tv fai-da-te

[illegible]
corrispondente da LONDRA

NONOSTANTE l'ultimo secolo abbia prodotto un'enorme quantità di innovazioni tecnologiche e vere e proprie scoperte, ancora fino a qualche anno fa certi annunci (per esempio, che entro qualche tempo ogni persona avrebbe potuto avere un proprio telefono personale portatile) venivano accolti dal grande pubblico con una curiosità mista a divertito scetticismo. Con l'avvento dei telefonini e di Internet, che nel giro di pochi anni hanno cambiato profondamente la vita di miliardi di persone, gli annunci sul futuro prossimo venturo vengono presi più sul serio. La gente pensa: sono cose che possono davvero accadere e che «anche io» potrei vedere. E' anche per questo che si pagano 1000 sterline per partecipare allo «European Media & Entertainment Summit», organizzato dalla «Dow Jones» con il concorso della «PricewaterhouseCoopers» e giunto quest'anno alla terza edizione.

Circa 250 persone, riunite al Landmark Hotel di Londra tra ieri e oggi, possono ascoltare dal vivo le esperienze dei grandi «boss» dell'industria multimediale europea e anche rivolgere loro domande sui problemi dell'oggi e gli obiettivi del futuro, che si pensa diventerà presto presente. C'è grande disordine sotto il cielo del multimediale ed è presto per dire se l'avvenire sarà radioso. Chi punta sulla trasmissione via cavo, chi sulla fibre ottiche, chi sul satellite. Chi sostiene la teoria della «convergenza» e, cioè, punta sulla televisione interattiva; e chi privilegia la trasformazione del computer in mezzo unico per la fruizione personalizzata di informazione e intrattenimento. Ma il tema che è emerso con forza al centro di queste discussioni è ancora quello del «video on demand», vale a dire uno schermo domestico in cui ciascuno, con la tecnologia che si voglia, ordina e vede quello che vuole vedere. Ciascuno, cioè, si trasforma in una specie di presidente della Rai e costruisce il proprio palinsesto.

L'idea non è nuova. Quella che appare nuova è la convinzione che questa sarà presto un'opzione irreversibile. Carlo Micheli, partner di «e-Biscom» (il gruppo che ha lanciato il quotidiano online *Il Nuovo*) e partecipante al convegno, non ha dubbi al riguardo e pensa già al 2009, «quando i 1 milioni di case di italiani saranno raggiungibili dalle fibre ottiche». Arturo Artom, presidente e fondatore di «Netsystem.com», partendo dal fatto che in Italia (unica in Europa oltre alla Spagna) non esiste il «cavo» e che le fibre ottiche sono ancora disponibili a pochi, ha puntato sul satellite. Con l'installazione sul computer di un modem da 400 mila lire si può accedere a un portale video e a un certo numero di canali di web-tv. «Spendi poco, fai operazioni tv integrate con il computer e godi di totale libertà», spiega Artom.

Ma se le cose vanno in questa direzione, che fine farà l'informazione stampata? Tra i multimediali nessuno ha dubbi. I giornali diventeranno elettronici. Occhiali che ricevono testo e immagini. Oppure, l'idea di Nicholas Negroponte: «Un foglio - spiega Micheli -, un foglio anche ripiegabile, che però diventa schermo e mostra testo e immagini».

Club Med

Prenotate
entro il 5-5-2001 al
848-801802*

o presso la vostra agenzia [illegible] viaggi.
Ci sono sorprese per tutti.

*Al solo costo di una telefonata urbana

www.clubmed.com

Per conoscere i villaggi in promozione e le condizioni generali di vendita, si rimanda al catalogo Club Med Primavera/Estate 2001.

Ri-trovarsi

Theodor Fontane ricorda [illegible] rabbia

Luigi Forte

DOBBIAMO al medico di famiglia, certo Wilhelm Delhaes, se Theodor Fontane, il massimo romanziere dell'Ottocento tedesco, si rimise a scrivere nel lontano 1892. L'artista soffriva da tempo di grave depressio[illegible] [illegible] il dottore non si diede per vinto. «Non è affatto malato!» gli disse che manca soltanto la [illegible] abituale occupazione!». Buon per noi, oltre che per il malfermo scrittore, che [illegible] invitato a buttar [illegible] le [illegible] memorie iniziando, come di regola, dall'infanzia. Ed [illegible] che in circa due mesi viene alla luce *Infanzia sul Baltico*, tradotto ora per la prima volta [illegible] italiano da Carmen Putti, con una postfazione di Hans Kitzmüller, per l'editore trevisano Santi Qua[illegible] Così Fontane si riprese ripercorrendo, [illegible] invidiabile puntualità, i suoi primi [illegible] [illegible] di vita. E lo slancio fu tale che nel 1895 creò il suo capolavoro, *Effi Briest*, storia di una solitudine femminile e appassionata denuncia dell'ipocrisia e delle convenzioni sociali.

Dalle sue riflessioni autobiografiche [illegible] salta fuori il critico della società berlinese di fine secolo, ma piuttosto il bozzettista ineguagliabile, il grande *causeur*, che riuscirà a mettere [illegible] oltre cinquecento pagine ne *Il signore di Stechlin* (1897), dove [illegible] vecchio muore e due giovani [illegible] sposa[illegible]. Tutto qui. Ma poi [illegible] genio trasforma quest'esile [illegible] in una meditazione sulla [illegible] moderna, [illegible] come la memorialistica dell'*Infanzia sul Baltico* scivola in uno spaccato [illegible] vita di una cittadina portuale, Swinemünde, oggi Swinoujscie in Polonia, centro balneare non lon[illegible] dal Golfo di Pomerania. In

Theodor Fontane
Infanzia sul Baltico
Editrice Santi Quaranta
203 pagine, 25.000 lire

quel Nord magico e tempestoso [illegible] trasferì la famiglia dalle lontane radici ugonotte nel 1827, quando Theodor, il primogenito, [illegible] ormai otto [illegible]. Suo padre acquistò una nuova farmacia dopo [illegible] venduta, [illegible] senza guadagni, quella di Neuruppin nella marca brandeburghese per pagare debiti di gioco. E' a lui in fondo, [illegible] [illegible] inquieto, gran giocatore e chiacchierone, più che alla figura della madre, donna semplice, legata alle [illegible] borghesi, che questo libro [illegible] idealmente dedicato. [illegible] capitolo che lo ritrae, [illegible] uno stacco temporale, nella solitudine della vecchiaia, è tra le pagine più intense di Fontane.

Infanzia sul Baltico non [illegible] un libro che rapisce, [illegible] ha il sottile incanto di una rievocazione in cui si fondono vita quotidiana e costume: microstoria di una collettività da cui esala il profumo di un'intera nazione. Lo scrittore vi mescola storia personale ed echi di grandi avvenimenti, ritrattistica locale e magiche atmosfere d'infanzia, epica adolescenziale e favole della memoria. Ma senza sbavature nostalgiche e con un gusto arioso, atmosferico di quel paesaggio d'acque e di boschi. Poesia e verità, tra guizzi ecologici e marachelle infantili: le terapie migliore anche per un grande artista che cercava le radici della propria anima nel tumulto di un'epoca sempre più distratta e disancorata.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio [redacted] Carlo [redacted]

Redattore capo centrale
Roberto Bellotti

Capo [redacted] redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda

Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello

Amministratori
[redacted] Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/6568111
STAMPA IN FAC SIMILE
© La Stampa, via G. Bruno 66, Torino
Torbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SFS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas [redacted]
Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Bordeaux (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [redacted] di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 2 aprile 2001 è stata di [redacted] copie

BERLUSCONI: LE PROMESSE, LE PREVISIONI

A PENSAR MALE...

Maurizio Viroli

QUANDO giudicano l'on. Berlusconi milioni di italiani si lasciano guidare più dalla speranza di conseguire i beni che promette che dalla paura di incorrere nei mali che potrebbe infliggere. Quando siamo chiamati a scegliere le persone che [redacted] il potere di prendere decisioni obbligatorie per tutti dovremmo [redacted] seguire il ragionamento opposto, ovvero pensare a evitare i mali possibili piuttosto che inseguire beni promessi.

Che l'on. Berlusconi abbia i mezzi per arrecare danni seri alla vita civile italiana è possibile. Posso sbagliare ma non ricordo nella storia della Repubblica esempi di candidati che concentrassero [redacted] nelle loro mani un potere paragonabile al suo: il potentissimo Andreotti non aveva né televisioni né grandi ricchezze; il più ricco dei politici era a petto del Cavaliere un miserabile. Il problema non è, [redacted] spesso a ragione, se il Cavaliere intenda [redacted] danni gravi alla vita civile, ma se [redacted] abbia la possibilità. Mi spiego con un esempio: se una santa donna [redacted] Madre Teresa di Calcutta, mossa solo dal desiderio di aiutare il prossimo, possedesse il potere dell'on. Berlusconi e [redacted] candidasse a Presidente del Consiglio sarebbe poco saggio [redacted].

Tutti i grandi pensatori politici della tradizione liberale, democratica e repubblicana hanno sempre [redacted] in guardia contro il pericolo della concentrazione dei poteri e hanno sempre guardato con [redacted] diffidenza il sovrano onnipotente che promette di distribuire copiosamente ogni sorta di bene. Oggi, nei confronti [redacted] [redacted] che può tutto e annuncia di voler cambiare tutto, dal paesaggio alla Costituzione [redacted] sistema giuridico, sarebbe bene recuperare quell'aureo principio di saggezza politica che si racchiude nella parola «moderazione».

Siamo sempre stati un popolo di moderati, nel bene e nel male. Fino a pochi anni fa milioni di italiani votavano per partiti che si proclamavano ed erano moderati. Non [redacted] lasciavano affascinare dalle speranze e dalle promesse di libertà radicali, di giustizia e di prosperità per tutti. Diffidavano di chi voleva cambiare tutto, e magari anche subito. Possibile che questa vecchia saggezza italiana si sia dissolta nel nulla?

UNA RIVISTA PER DIGIUNATRICI

SANTE STAR ANORESSICHE

Maria Laura Rodotà

«TRA le anoressiche medievali il cui numero è impossibile da stabilire, probabilmente solo una piccola percentuale riuscì a [redacted] i genitori e i funzionari ecclesiastici che il loro comportamento era ispirato da Dio». Oggi è più facile, è solo imbarazzante ammettere che l'ispirazione viene da un'ex Spice Girl. Per il resto, le digiunatrici contemporanee possono da giovedì scorso trarre rapidissima ispirazione da una rivista tutta dedicata ai corpi delle donne famose e a come li mantengono smilzi; è inglese, si chiama *Celebrity Bodies*.

Amen. La società occidentale e [redacted] di spiritualità ha un problema, perdipiù generalizzato, simile a quello descritto dallo storico Rudolph M. Bell nel suo saggio *La santa anoressia* (da cui è tratta la citazione iniziale). Solo che le sante anoressiche 2001 (anche loro «tendenti a un fine socialmente apprezzato, magrezza e autocontrollo oggi/salute spirituale, digiuno e autopenvazione nel cristianesimo medievale») sono famose, non caste, sono attrici cantanti e ttrie della tv. C'è l'ex Spice Geri palesemente [redacted] anoressica, Elizabeth Hurley che si espande solo col silicone, Uma Thurman che si sente grassa. In qualche modo sono modelli, sono referenti realistici per un target, le donne fino a 35 anni, di cui la metà è a dieta. Perciò «riflettiamo il pubblico interesse», ha detto la direttrice Alison Hall. «Abbiamo fatto ricerche. La gente vuole le celebrità e vuole le diete. Non stiamo forzando il pubblico».

Per carità. Però la maestra per le donne, Tessa Jowell, ha detto che trova *Celebrity Bodies* una schifezza; pericolosa specie per le adolescenti, una su cinque già a dieci dagli undici anni (succede anche in Italia). Però molte opiniioniste britanniche hanno sfoderato la nuova rivista, e forse era l'unica cosa da fare. Poi, a occhio e croce, mandato il loro pezzo, [redacted] andate a cena in ristoranti londinesi fighettissimi ordinando solo wok di pollo e insalata.

Non è [redacted] anoressia, almeno non sempre. E' l'ossessione alimentare che da decenni dà forma alla vita di buona parte delle donne occidentali. Fin dalla prima adolescenza per le adulte, dalle elementari per le odierne bimbe aggiornate. Proviamo a pensare [redacted] donne che conosciamo, che siamo: quanto si pensa al cibo? A quanto e cosa mangiare al prossimo pasto, [redacted] non mangiare a quello successivo per smaltire dopo aver sgarrato, a quanti chili si devono perdere prima del mare? A quell'attrice, mannaggia, così magra in *Friends*?

C'è anche lei, Jennifer Aniston, su *Celebrity Bodies*, celebrata per il [redacted] dimagrimento neanche fosse santa Caterina da Siena. Nell'uscita di un magazine fesso e di sicuro successo c'è il nostro rapporto ansiogeno e al momento irrisolvibile con il nostro corpo e il senso di sé. Non consola sapere che ormai è anche un problema maschile. Vedere un prodotto dietetico pubblicizzato da Marco Tardelli. Magari avremmo voluto la parità nel correre felici gridando «goool!». Ce l'abbiamo grazie a un decreto. Speravamo meglio, in futuro chissà.

Nelle prossime settimane il numero dei disoccupati Usa è destinato a salire: i consigli di un grande economista

Come riconquistare il lavoro perduto

Lester C. Thurow

Una manifestazione di disoccupati in America. [redacted] a lato Lester Thurow

CON un decennio di disoccupazione in calo alle nostre spalle, i ricordi di che cosa succede davvero durante le recessioni sbiadiscono. Chi lavora solo da una decina d'anni, o magari meno, non ha mai fatto l'esperienza di una recessione. Ebbene, è un'esperienza che fa male.

Dopo quarant'anni, ricordo ancora quando, ventiduenne, fui licenziato da un lavoro estivo in una [redacted] di rame perché la domanda di rame era in flessione. Sebbene sul puro terreno [redacted] mico il colpo non fosse troppo duro, ogni particolare è rimasto vivo nella mia mente. Non c'era nessun motivo di sentirsi in imbarazzo [redacted] mi vergognavo di dire ai miei genitori [redacted] ero stato licenziato, anche [redacted] quel momento eravamo in tanti a fare la stessa esperienza.

La cosa fa male anche dall'altra parte del tavolo. Soltanto chi non l'ha [redacted] fatto può pensare che licenziare qualcuno [redacted] facile. Nel mio lavoro di preside al Massachusetts Institute of Technology, nulla mi riusciva più difficile che licenziare. È una cosa che ti tiene sveglio la notte.

Le cronache [redacted] questi giorni [redacted] piene di cifre sui licenziamenti, ma nessuno pensa mai che dietro i numeri ci sono delle facce. Facce vecchie e giovani. Padri e madri. Fratelli e sorelle. In termini più impersonali, la disoccupazione è quello che gli economisti chiamano un indicatore ritardato. Se il prodotto interno lordo scende, la disoccupazione salirà, ma ci vorrà qualche mese. Ufficialmente, le cifre della disoccupazione [redacted] cresciute solo molto lievemente secondo gli ultimi dati, in febbraio il tasso di disoccupazione americano è rimasto fermo al 4,2%. I grossi aumenti sono davanti a noi. L'intervallo temporale si spiega col fatto che le imprese rinviano i licenziamenti in attesa di vedere se la flessione è reale e duratura.

Ciò perché i licenziamenti sono dolorosi e costosi. Ci sono innumerevoli motivi per evitarli, finché è possibile. Bisogna provvedere ai pagamenti di fine rapporto, e mettere in conto più alti costi di formazione in futuro. Gli elementi qualificati che l'impresa ha messo alla porta non saranno lì pronti per essere intercettati quando verranno tempi migliori. Il morale di chi è rimasto ne soffrirà, e si ridurrà il numero [redacted] di coloro che sono disposti [redacted] a sacrifici personali per [redacted] una causa all'azienda nel momento in cui ne ha più bisogno. Ma [redacted] dell'altro: uno [redacted] è costretto ad aspettarsi di ritrovarsi vittima della flessione dell'attività. In realtà, accade [redacted] che i lavoratori migliori puramente e semplicemente se ne vadano, e fanno bene. Per un lavoratore specializzato è ambizioso è un vantaggio farsi assumere in un'azienda in crescita, dove le opportunità di avanzamento sono maggiori, anziché aspettare che il mercato per i prodotti dell'impresa in cui è [redacted] occupato volga al meglio. E fatalmente il fattore età gioca un ruolo cruciale.

I lavoratori anziani. Per chiunque si trovi espulso involontariamente dal lavoro a un'età superiore ai [redacted] anni [redacted] trovare un nuovo impiego [redacted] società sono poco propense a sopportare i maggiori costi in materia pensionistica e sanitaria legati ai dipendenti anziani, e preferiscono impegnarsi a formare lavoratori potenzialmente destinati a rimanere in azienda per un periodo più lungo. Tra gli anziani, pochissimi troveranno nuovi posti altrettanto buoni di quelli che hanno perduto. Per la maggior parte di loro, la carriera è giunta alla fine. Concluderanno la loro vita lavorativa in una serie di impieghi senza possibilità di avanzamento.

I lavoratori di mezz'età. Per chi ha meno [redacted] 55 anni sarà più facile trovare un nuovo impiego, ma molto probabilmente ciò avverrà a un livello salariale inferiore. Salvo il caso dei lavoratori-professionisti, entrare in una nuova azienda significherà ritrovarsi in fondo alla scala determinata dall'anzianità di servizio. E ciò significherà a sua volta una paga più bassa e un lavoro [redacted] interessante). È [redacted] molto probabile che le capacità apprese sul campo nella precedente occupazione si rivelerannno inutili, o non saranno [redacted] nel nuovo ambiente di lavoro. Un lavoratore che perda il posto nel settore manifatturiero troverà verosimilmente un [redacted] impiego (ammesso che [redacted] riesca) nel settore dei servizi, dove i salari sono mediamente inferiori di un terzo a quelli degli operai di fabbrica. Tutti questi fattori convergono nel senso di [redacted] ridotte retribuzioni.

I lavoratori-professionisti giovani. Gli appartenenti a questo gruppo hanno le migliori probabilità di trovare un [redacted] impiego [redacted] uno stipendio eguale, e magari superiore al vecchio. Ma anche loro si trovano di fronte a un grosso problema. I potenziali datori di lavoro sanno probabilmente benissimo che [redacted] stati licenziati a causa di una flessione generale del mercato, ma rimane [redacted] il sospetto che queste [redacted] fossero, ciascuna al proprio livello di qualifica, tra i dipendenti meno efficienti delle rispettive aziende.

Nelle prossime settimane le cifre della disoccupazione saliranno, e gli incrementi saranno minuziosamente registrati dai mezzi di comunicazione. Ma è importante ricordare che dietro ogni punto percentuale di aumento della disoccupazione ci sono un milione e quattrocentomila persone che possono raccontare le sofferenze loro inflitte dal rallentamento dell'economia nel 2001. L'algebra di quanti finiranno col ritrovarsi disoccupati è semplice, e non è necessaria una recessione (tre mesi di crescita negativa) per causare un incremento considerevole della disoccupazione. Per calcolare quale sarà il livello della disoccupazione tra un anno, basta sommare il tasso di crescita della forza di lavoro (circa l'1% annuo) al tasso di crescita della produttività (le previsioni generali parlano di un [redacted]% nel 2001), e sottrarre il tasso di crescita del prodotto (secondo le previsioni generali, il 2,5% nel 2001). Quindi occorre sommare a queste cifre il tasso di disoccupazione attuale, pari al 4,2%. Il risultato netto sarà un tasso di disoccupazione (alla fine del 2001) molto vicino al 6%.

Ciascuno di noi spera di non rientrare in questa disoccupazione addizionale, ma è un fatto che i nuovi disoccupati saranno quasi tre milioni. Essere licenziati è molto doloroso. A nessuno piace venire scartato, sentirsi dire che non c'è più bisogno di lui, qualunque ne sia il motivo. Per chi è stato licenziato, il punto chiave non è farsi dei rimproveri, ma conservare la fiducia in se stesso. Quando l'economia rallenta, è difficile trovare un nuovo lavoro. Sono poche le aziende che puntano ad aumentare il numero dei loro dipendenti. Molte anzi congelano le assunzioni. E trovarsi buttati [redacted] fuori è difficile [redacted] mandar giù.

Ma è importante ricordare che ciò che ha fatto di te un disoccupato, e che ti rende difficile trovare un nuovo lavoro, non è la tua performance personale, ma il meccanismo caratteristico del sistema. I fallimenti, se fallimenti ci sono, sono i fallimenti del sistema e non i tuoi.

Io lo so. Ci sono passato.

Copyright «USA Today»

Professore di economia al Massachusetts Institute of Technology

LETTERE — Addio ai piaceri della vita • La morte di Cristo • La convenzione costituzionale

Non c'è più gusto

Ho dato anch'io l'addio alla fiorentina, sabato scorso. Così vi scrivo per esprimere tutta la mia tristezza, perché questo inizio di secolo invece di aprirci con grandi speranze ci toglie anche i piccoli-grandi piaceri della vita. Mangiare è diventata una corsa ad ostacoli: la carne può farti male, perché c'è mucca pazza o l'afta epizootica, il pesce è tutt'altro che sicuro, per via del mercurio e non parliamo poi di verdure e ortaggi «transgenici» di cui non sappiamo se facciano [redacted] o male. E allora? All'uomo del terzo millennio non resta che fare l'anacoreta.

Romolo Sagretti, Bologna

Chi [redacted] ucciso [redacted]

L'altra sera, nel corso della trasmissione televisiva «Il fatto» di Enzo Biagi sul tema del perdono invocato dal Papa agli ebrei per la Chiesa cattolica, il conduttore chiese al rabbino Toaff chi avesse ucciso Gesù. E quello, senza indugi, rispose: i Romani! Perché la legge vietava agli altri la pena di morte.

A parte il fatto che più volte ci furono intenzioni e tentativi [redacted] uccidere Gesù, [redacted] perché il Vangelo dice che non era venuto il tempo, chi fu, se non i Giudei a portare Gesù davanti a Pilato sostenendo le false accuse di sedizione e di rivendicazione dei diritti di Massa politico. E minacciando insurrezione di popolo, per forzare la mano. Quindi al gruppetto di donne di Gerusalemme che lo seguiva sulla via del Calvario manifestando cordoglio, Gesù rivolge l'invito a piangere più che sulla ingiusta condanna di un innocente, sul castigo divino che tra poco avrebbe travolto tutto Israele colpevole.

G. B. Ferrando
Acqui Terme (Al)

Le [redacted] di Rutelli

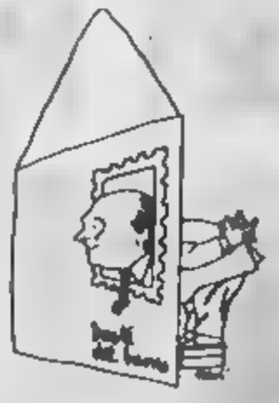
Barbara Spinelli ha riproposto domenica scorsa, in un editoriale della *Stampa*, la necessità di una Convenzione costituzionale per la stabilità di governo e contro i ribaltoni, che è stata e resta oggetto di una nostra battaglia politica, avviata lo scorso 5 marzo anche con uno sciopero della fame durato 17 giorni. Il 21 marzo l'abbiamo illustrata al Quirinale al presidente Ciampi e ne abbiamo tratto incoraggiamento. Anche se Barbara Spinelli omette di ricordare la nostra iniziativa, le siamo grati per essere tornata sull'argomento. È grazie a lei, come anche a numerosi e autorevoli esponenti del mondo politico e culturale, fra cui Angelo Panebianco, Sergio Romano, Piero [redacted]o, fino allo stesso ministro per le [redacted] Antonio Maccanico, che siamo riusciti ad estrarre dal polveroso archivio degli impegni politici mancati una proposta che il costituzionalista Augusto Barbera aveva formulato nel 1995, e che l'Ulivo aveva accolto nel suo programma del 1996, per poi smentirsi due anni e mezzo dopo.

Ma la risposta fornita oggi da Rutelli aggira la sostanza della Convenzione costituzionale. Infatti tale Convenzione - come ha ricordato Barbera - consiste nell'impegno dei candidati premier e dei rispettivi schieramenti politici a non promuovere né realizzare ribaltoni - chiunque sia il vincitore delle elezioni - e consiste, in particolare, nell'impegno ad attribuire al presidente del Consiglio legittimato dal voto degli elettori la facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere nel caso in cui venisse meno la maggioranza che ha vinto le elezioni. Proposta di scioglimento che il Capo dello Stato non potrebbe non accogliere, in considerazione dell'impegno assunto dalle forze politiche a non formare una maggioranza diversa da quella scelta dagli elettori.

Rutelli va fuori tema, confermando senza ripensamenti il comunicato stampa del 6 marzo in cui rispondeva ad una nostra lettera aperta: «In caso la maggioranza ottenuta dal centrosinistra alle elezioni venisse meno in Parlamento, la strada obbligata sarebbe il ritorno al voto popolare». Gli abbiamo subito chiesto: e se non vince il centrosinistra? Allora l'impegno antiribaltone non vale? Purtroppo Rutelli non risponde neppure oggi a queste semplici domande: se vince la Casa delle Libertà, il centrosinistra si impegna a non realizzare ribaltoni come quello del governo Dini del '95? Si impegna Rutelli ad attribuire al premier vincente la facoltà di proporre lo scioglimento delle Camere? Se non è così, il suo non è un vero impegno antiribaltone, né l'adesione alla Convenzione costituzionale proposta da Barbera e rilanciata da Panebianco e Barbara Spinelli. La sua è una misura di autotutela, una rete di protezione tesa sotto una sua eventuale vittoria elettorale, non altro. Quanto alla sfiducia costruttiva, a cui pure accenna Barbara Spinelli, occorre eliminare ogni equivoco. La sfiducia costruttiva è [redacted] contro di un patto contro i ribaltoni, non serve a impedirli, ma a favorirli e legittimarli. La sfiducia costruttiva è stata sperimentata in Italia dal '90 al '93 nei Comuni non ha funzionato affatto, tant'è vero che nel '93 fu introdotta l'elezione diretta del sindaco dotato del potere di scioglimento. Questo è l'unico vero deterrente contro i ribaltoni, e così avviene praticamente in tutte le democrazie parlamentari. Anche in Italia il voto dei cittadini è protetto dai giochi di Palazzo, ma purtroppo soltanto nei Comuni, nelle Province e nelle Regioni. Possibile che non lo sia a livello di governo centrale, dove si debbono prendere le decisioni più importanti, quelle che riguardano tutti i cittadini?

Peppino Calderisi
Marco Taradash

La musica non è più la stessa



E.GR. sig. Del Buono, [redacted] ringrazio per aver pubblicato la lettera della signora Matilde Leny che lamenta il modo in cui la [redacted] celebra il centenario della scomparsa di Giuseppe Verdi, programmando a tarda ora [redacted] [redacted]ione di alcune (suppongo) opere del più grande compositore di melodrammi di tutta la epoche.

Ho l'impressione che gli esimi dirigenti dell'ente radiotelevisivo si vergognino del Maestro e sembra vogliano [redacted] scusa alle moltitudini di fans dei vari Fazio, [redacted] Carrà, Amadeus, Fiorello e compagnia bella, togliendo loro lo spazio televisivo per baiocchi come la musica classica; sembra dicano «Abbiate pazienza. Verdi? Non temete, [redacted] ve lo daremo disturbo per lui, lo [redacted] dopo che avremo sistollato voi».

Ricordo le trasmissioni del '92 per celebrare il secondo centenario della nascita di Rossini, consistevano nella programmazione di moltissime opere del pesarese, presentate con molta competenza e «affabilità» da Bruno Cagli. In quella [redacted] potei conoscere (e, per fortuna, registrare) capolavori come *Ermione*, *La donna del lago*, *Otello*, *Maometto II*, *La scala di seta*, *Mosè in Egitto* ecc.). Come sarebbe stato bello poter ripetere una tale esperienza con Verdi!

Colgo l'occasione per una riflessione amara: l'urbanizzazione e l'industrializzazione hanno distrutto la sensibilità e la cultura musicale del popolo italiano, il quale, quando era in molta parte agricoltore, conosceva e amava la musica. Ricordo negli anni Trenta e Quaranta, in occasione delle feste patronali nelle piazze dei paesi e delle città d'Abruzzo squillavano le «cornette» (così chiamavamo la tromba soprano) che modulavano *Amami Alfredo* e *Una voce poco fa* e i ficorni tenori o baritoni o [redacted] le arie dei vari Duca di Mantova, Rigoletto, Don Basilio. E tutti conoscevamo *Schubert*, *Schuman*, *Wagner*. (L'ignoranza di noi bambini e dei scafoni così ci faceva pronunciare quei nobili nomi).

Un anno in cui uscì un film coi commento sonoro costituito da brani dell'*Incompiuta*, della *Serenata* e dell'*Ave Maria* di Schubert, le bande li proponevano nelle piazze dei nostri paesi e i motivi venivano fischiettati dagli uomini e canticchiati dalle donne; e chi non conosceva la *Cavalcata delle Walkirie* di Wagner o il *Sogno d'Amore* o la *Seconda Rapsodia Ungherese* di Liszt? Ricordo, era l'estate del '36, e la mattina già verso l'alba veniva svegliato dagli scalpellini che preparavano le selci per pavimentare la strada sotto casa, fischiettando *La donna è mobile* o *Io son Lindoro* facendo anche i trilli e il controcanto. Ah, se lì fosse stato [redacted] un registratore! Col tramonto della civiltà contadina in Italia sono sparite la sensibilità e la cultura musicale del nostro popolo.

Bonifacio Palumbo, Torino

GENTILE Bonifacio Palumbo, forse la sensibilità musicale collettiva non è sparita, ma cambiata. Tutte le reti televisive ospitano programmi di canzoni popolari; la radio ne trasmette in continuazione; i giovani fanno della musica popolare la loro cultura e occupazione quotidiana, in privato come in immensi concerti pubblici; i meno giovani hanno memoria delle [redacted] del passato. Naturalmente non si tratta di musica lirica, ma è sempre musica.

Oreste del Buono

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011/6568924
E-MAIL:
[redacted]

Incontro con lo scrittore che lascia il noir per una trilogia sulla storia «insanguinata» del suo paese

Ellroy: cerco Lucifero nel buio dell'America

Maria Grazia Minetti

MILANO

È uno che se gli dai da firmare un suo romanzo, alla fine dell'intervista, e gli porgi la tua vecchia copia di *Dalia Nera*, prende la e ci scrivesopra a stampatello: «Fear this book!!!!», questo libro, con quattro punti esclamativi che sembrano spari. E non sta scherzando la fama. James Ellroy, anni, lo scrittore più nero più tenebrosa letteratura am , o se invece è iso: attenta, sembro uno normale, sembro anche domato successo, ma è meglio non fidarsi mai di me. Dei suoi demoni, del resto, primo a non fidarsi lui, e ti che per non scatenarli oltre le 800 pagine del suo ultimo romanzo, *Sei pezzi da mille* (Mondadori le manda in libreria in questi giorni, è appena uscito in Francia, negli Usa lo pubblicheranno solo fra quindici giorni), s'è imposto uno schema «di 350 cartelle, ci ho messo tre anni a buttarlo giù, dopo s'è trattato soltanto di costruirci dentro il racconto, frase per frase». Una gabbia, insomma. Ride: «Sì, una gabbia per tenere a bada l'animale».

Seconda puntata di una torrenziale trilogia sulla storia degli Stati Uniti dalla fine degli anni Cinquanta alla fine dei Sessanta vista dalla parte del palcoscenico, dalla parte di spie, dei criminali al soldo dei governi, stragisti, dei provocatori, tessitori trame illegali, degli ignoti cui mestiere è infrangere la legge», *Sei pezzi da mille* comincia dove finiva *American tabloid*: la trappole per assassinare John Fizgerald Kennedy è pronta, nel primo capitolo del nuovo romanzo risuonano gli spari contro la limousine del presidente a Dallas. Diventato celebre con il cosiddetto «L. A. Quartet», quadrilogia di Los Angeles (*Dalia nera, Il grande nulla, L.A. Confidential* e *White Jazz*), racconti di rivoltante ferocia metropolitana largamente basati sulla esperienza giovanile di «underdog», randagio malavitoso, Ellroy - dopo l'intervallo dell'autobiografico *I miei luoghi oscuri*, dove misura con la tragedia della sua vita, l'assassinio mai risolto della madre - ha spiccato il balzo dalle strade della città natale al crocevia dell'epopea di sangue del Paese, il decennio che ha visto gli assassini di Jfk, Martin Luther King, Bob Kennedy.

Signor Ellroy, il palcoscenico s'è allargato, ma il tema è sempre lo stesso: piombo, sangue e corruzione. «Assolutamente no, il tema è cambiato, e così pure i protagonisti. Prima raccontavo storie di poliziotti, degenerati quanto vuole, ma che appartengono al mondo visibile. Adesso - gliel'ho detto prima - racconto la storia di chi sta "sotto" alla scena evidente di legge e fuorilegge, la storia di chi sta nascosto e da lì muove i fili». Se la quadrilogia precedente va un e un luogo definiti: Los Angeles, la nuova trilogia si chiamerà complessivamente «Usa Underworld», i sotterranei degli Usa, e su quei sotterranei infernali regna un Lucifero che Ellroy ammira molto, dal punto di vista intellettuale: Jay Edgar Hoover, il diabolico del Fbi: «Era un uomo di intelligenza sottile, capace di solo intellettuali, un omosessuale puritano....» Puritano? «Credo, anzi so per certo, che non ha mai consumato la omosessualità, checché ne dicano. Tutta la sua energia si risolveva nell'esercizio del controllo, del potere. Sapeva tutto, muoveva tutto, perfettamente senza morale e perfettamente lucido».

Dietro la di Ellroy di scrivere trilogia che sia, in un certo senso, il «rovescio» Storia - non tanto il rovescio della Storia ufficiale, il suo ribaltamento, quanto l'«altra parte», alla prima quanto il tergo di una stoffa al diritto - c'è la lettura di un romanzo, *Lybra* di Don DeLillo, «senza il quale non mi sarei mai interessato all'assassinio di John Kennedy, non mi sarebbe mai passato per la di occuparmene». se ne appassionò al punto da pensare anche lui a scriverci un libro, ma «tutto quello che c'era da dire l'aveva già detto DeLillo, per l'appunto in *Lybra*, e l'aveva detto per primo. M'aveva dato la completa comprensione dei fatti, della mente dei cospiratori, del perché Kennedy dovesse morire, dei fattori geopolitici... Andando avanti a occuparmi della faccenda, però - ho letto altri libri - mi è finalmente venuto in mente che potevo scrivere un romanzo, una serie di romanzi, dove la morte di John Kennedy affiorasse appena dalle pagine, dove Lee Harvey Oswald fosse tratteggiato rapidamente, e dove l'assassinio di Kennedy fosse solo uno fra i tanti omicidi politici di un'era cruciale, di grandi eventi sociali, la guerra del Vietnam, la conquista di Vegas da parte Howard Hughes, l'accamparsi del narcotraffico, i rapporti fra l'Fbi e l'estrema destra, le lotte nelle fazioni degli esuli cubani...».

Il lato oscuro della forza, direbbe uno spettatore di *Guerre stellari*, ma quanto oscuro è diffi immaginario, se si legge il Ellroy. Non c'è un personaggio che non sia compromesso, e compromissione è tanto più impressionante in quanto affiorano, in ciascuno, tratti di moralità, brandelli di codici, simpatia per «giuste cause» che convivono con costante duplicità, condiscendenza criminale, micidiale violenza. «E io non intervengo mai. Non ho un punto di vista. Tutti i punti di vista del romanzo appartengono ai protagonisti, io muovo le marionette, ma il copione l'hanno scritto loro». Il celarsi dello scrittore (ma fino a un certo punto: e basterebbe l'esplicita simpatia per Robert Kennedy e Martin Luther King che serpeggia nel romanzo a smentirlo) fa il paio col celarsi dell'uomo. Che, benché autore di un romanzo tanto politico, delle personali scelte politiche rifiuta di dar conto. «Sì, ho votato per Bush, ma non mi interessa spiegare perché. Odio le etichette, e qualunque spiegazione etichetta». Ma quando attacca a elogiare la fedeltà coniugale di Bob Kennedy contrapposta alla lascivia di Jack («Bob ha mai tradito sua moglie, so per certo che non ha mai neppure sfiorato Marilyn Monroe»), l'etichetta la incolla da solo. E lo scrittore più «nero» d'America, ti vien da pensare, è forse il più vittoriano. C'è voluto Bush - deve aver creduto - per cancellare le macchia di Clinton.

Mi sono dedicato agli Anni Sessanta quelli dei grandi assassini, Jfk, Luther King, Bob Kennedy. Prima raccontavo poliziotti e degenerati: ora i delitti di Stato, i criminali e le spie che non si vedono, le trame del grande burattinaio Hoover, i provocatori che infrangono la legge

James Ellroy: esce da Mondadori, prima che in America, il suo *Sei pezzi da mille*

Nuove iniziative del Castello di Rivoli

L'arte è più vicina se prendi il bus

Rocco Moliterni

TORINO

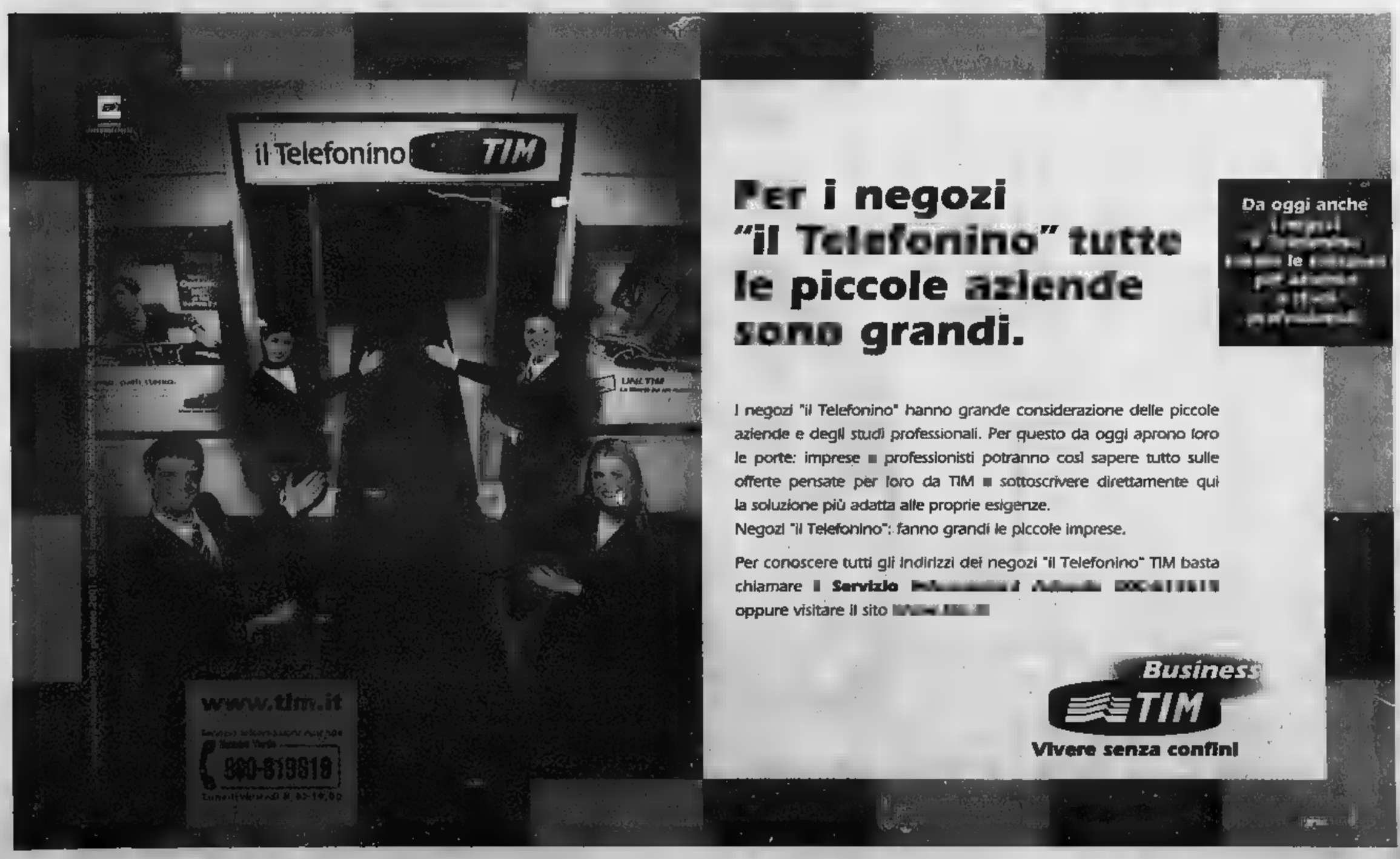
«Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli ha b numero di visitatori ma abbiamo sempre pensato che questo si potesse incre- . Per questo, grazie alla collaborazione con la Fondazione Crt e con l'Atm abbiamo varato un servizio di navetta dal centro di Torino al Castello». Così Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, ha presentato il nuovo servizio che permetterà, dal 7 aprile, tutti i giorni agli studenti delle scuole, e il sabato e la domenica chiunque ne voglia, di raggiungere il Museo con un autobus pubblico. «C'è sicuramente - ha aggiunto Annibaldi - un certo numero di visitatori che non è oggi in grado di raggiungere il museo con i propri mezzi e questo pubblico vogliamo recuperarlo. Inoltre ci sono anche "habitué" del seo, che vorrebbero però arrivarci senza utilizzare la propria auto. Poi sono sempre più rose le comitive di giovani meno giovani che hanno ormai fatto l'abitudine a frequentare i e verrebbero volentieri anche a Rivoli se ne fosse la possibilità».

Con la sua collezione permanente, ricca di pezzi celebri dell'Arte Povera e delle nuove tendanze degli ultimi decenni, e con le sue mostre temporanee, il Castello di Rivoli ha svolto in questi anni (fu aperto nell'84) ruolo unico in Italia nella promozione dell'arte contemporanea, ma ha sempre sofferto di un certo «isolamento». Il nuovo servizio è destinato proprio a rompere questo isolamento. «Dall'inizio dell'anno ad oggi - spiega Ida Giannelli, direttrice Museo - abbiamo per sull'Arte Povera e per quella dedicata Armando Testa complessivamente mila visitatori. Il nuovo servizio ci permetterà di ampliare il lavoro rivolto alle scuole». La sezione didattica potrà tra breve contare anche su nuovi spazi, ricavati in quello che era il vecchio albergo all'interno castello.

Visitatori all'interno del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli. Dal primo gennaio a oggi hanno visitato le mostre sull'Arte Povera e su Armando Testa 36 persone

«La Fondazione Crt con questo finanziamento - spiega Giovanni Ciarlo, segretario della Fondazione - ulteriormente il suo impegno a favore dell'arte contemporanea». La Crt, che per questa iniziativa ha stanziato 2 milioni, ha reso possibile di recente l'acquisizione della collezione Stein.

Il 30 maggio Rivoli vedrà l'inaugurazione di due nuove mostre, «Musei per un nuovo millennio», curata da Suzanne Greub e dedicata alle architetture museali, e Teresita Fernandez, personale di una trentatreenne artista di Miami.



PETRAGLIA, DOPO TANTI LAVORI DRAMMATICI, FIRMA LA SERIE «LEGGERA» PER RAIUNO

LA PIOVRA

Sandro Petraglia [illegible] iniziato negli Anni [illegible] ad occuparsi di sceneggiature televisive firmando lavori [illegible] chiara volontà di denuncia. La serie che vedeva protagonista il commissario Cattani ebbe [illegible] successo di pubblico

ATTENTATO AL PAPA

Sempre nell'ottica dello sceneggiato legato ai fatti di cronaca più importanti, nel 1986 Petraglia cura il testo di questo film per la tv. Racconta [illegible] Papa Giovanni Paolo ferito da un colpo di pistola mentre passa tra la folla in Piazza S.Pietro

FELIPE

Su Raiuno nel 1993 con la regia di Felice Farina. Nel ruolo del commissario che chiede di lavorare per l'ufficio minori, Silvio Orlando. A lui verrà affidato l'intricato caso di una tratta internazionale di bambini

DALLE PIOVRE AI QUADERNI

Il gruppo degli interpreti principali della serie «Compagni di scuola»

La nuova fiction dello sceneggiatore sostituirà «Un medico in famiglia» 26 puntate di 50 minuti A Cinecittà ricostruito il liceo scientifico

ROMA

Un grande edificio scolastico [illegible] tanto di targa intitolata a Giacomo Leopardi, un cortile, le aule, la palestra, i bagni, i finestroni, i banchi, le carte geografiche: sembra tutto vero, [illegible] la scuola, [illegible] anche tre appartamenti perfettamente arredati, sono stati ricostruiti a Cinecittà per permettere le riprese di «Compagni di scuola», titolo provvisorio che potrebbe diventare definitivo, di una fiction in 26 puntate da 50 minuti l'una, destinate ad andare in onda su Raiuno [illegible] ottobre, [illegible] la speranza di bissare il successo di «Un medico in famiglia». Per lanciarla la Rai sta addirittura pensando, oltre ai soliti gadget, di creare [illegible] diario da mettere in vendita in edicola associato, magari, a [illegible] settimanale per teenager.

Prodotta [illegible] «Un medico» dalla Publispei [illegible] Bixio, diretta da Tiziana Aristarco e Claudio Norza, anche loro dello stesso gruppo, è interpretata da Massimo Lopez, [illegible] panni di un professore, e da Paolo Sassanelli, in quelli di suo fratello, professore anche lui, che fanno da filo conduttore alle molteplici vicende nate fuori e dentro la classe. Tra gli [illegible] adulti, insegnanti o genitori, Imma Piro, Mauro Pirovano, Ruben De Rigillo, Paola Tiziana Cruciani. Tra i ragazzi Laura Chiatti, Camilla Filippi, Cristina Capotondi, Damiano Russo, Riccardo Scamarcio e Brando De Sica, terza generazione della famosa grande famiglia. A scrivere la serie Sandro Petraglia, [illegible] dei più famosi sceneggiatori di cinema e di televisione, [illegible] solo e in coppia con Stefano Rulli

E' la prima volta che Petraglia, [illegible] di quell'immenso successo che fu «La Piovra» e collaboratore prezioso [illegible] registi come Bellocchio, Amelio, Moretti, Risi, Luchetti, accetta di lavorare per un genere televisivo considerato poco nobile qual è la lunga serialità. Le ragioni, spiega, sono due: «Mi interessava, dopo tante sceneggiature, sperimentarmi [illegible] una struttura narrativa industriale che ha regole precise [illegible] rispettare. [illegible] mi faceva piacere, dopo anni in cui come giurato del Premio Solinas avevo letto copioni [illegible] esordienti, mettere su un gruppo di lavoro con giovanissimi [illegible] avviare al mestiere».

Lavoro corale costruito tra gioco e sentimento, con tre quattro trame concluse ad episodio, questo «Compagni di scuola», proprio perché [illegible] ambientato [illegible] un liceo scientifico sperimentale [illegible] pubblico, ha permesso a Petraglia di intrecciare personaggi di ogni [illegible] sociale: molto ceto medio ma anche una ragazza ricchissima e [illegible] poverissimo. Non solo, ma aprendosi il racconto [illegible] le famiglie non [illegible] unicamente i ragazzini ad [illegible] protagonisti, ma anche i genitori, i fratelli più grandi e più piccoli, gli anziani.

Nessuna sociologia, [illegible] que, nonostante il tema «giovanissimi», in questi [illegible], sia [illegible] a far discutere sull'onda di tragici fatti [illegible] Petraglia non ci crede. [illegible] me sembra che al cinema e alla televisione non tocchi disegnare i panorami che riguardano l'Istat o altri istituti di ricerca. A me interessa creare dei [illegible] teri che siano il più possibile autentici e, mantenendo un tono lieve, parlare dei loro problemi e delle loro avventure. L'avevo già fatto [illegible] Starnone per "La scuola" e per "Auguri professore"

A maggior ragione l'ho fatto adesso che non si tratta di film per le sale ma di fiction televisiva». Naturalmente, in quella classe, per mantenere vivo l'interesse del pubblico, succede di tutto. E di tutto si parla, tra l'aula dei professori e i bagni. Anche della famosa riforma scolastica voluta da Berlinguer, portata avanti da De Mauro, [illegible] tuttora incompresa dalla maggioranza degli insegnanti. [ed.ro.]

Lopez: una piccola vendetta postuma

«Rimetto in pari il mio conto personale con la scuola»

intervista

[illegible]

MASSIMO Lopez è Felice Salina, vicepreside del liceo [illegible] nonché insegnante [illegible] storia e [illegible] pignolo, esigente, [illegible] l'opposto di [illegible] fratello Giovanni, professore anche lui, dal quale si è trasferito dopo un improvviso sfratto. Per di più il professor Felice Salina è scapolo anche se ha un'amicizia sentimentale con la professoressa Ferraro, Imma Piro, e pare non concedersi debolezze [illegible] di alcun tipo. «Nel corso della storia, però - spiega Lopez - alcune asprezze del suo carattere verranno [illegible] e si scoprirà che anche lui è un uomo sensibile e giusto.

Contentissimo di potersi misurare con una fiction lunga in un lavoro che [illegible] avanti [illegible] ad agosto-settembre, confessa di [illegible] accettato la proposta animato soprattutto dal bisogno di cambiare: «Sono un attore, [illegible] attore di prosa. Poi c'è stato il Trio, il successo, la tv, la comicità. Ma insomma, uno come me, noto attore, non può esser ricordato solo per come fa il cagnotto. La serie è lunghissima? Meglio, vorrà dire che potrò approfondire ogni sfumatura del mio personaggio. Ricordando magari all'immedesimazione? «Impossibile. Il professor Felice Salina non mi somiglia affatto, tanto che, quando ho letto il copione, ho pensato che sarei stato assai più adatto al ruolo del fratello Giovanni, toccato [illegible] a Paolo Sassanelli. [illegible] è stata la tentazione [illegible] un attimo, subito rientrata. E' divertente calarsi nei panni di qualcuno che con te non ha niente in comune».

Se il gioco dell'identificazione è negato a Massimo Lopez, il clima scolastico nel quale s'è ritrovato lo ha precipitato indietro nei ricordi, travolgendolo. Figlio di un bancario napoletano che per far carriera accettava ogni trasferimento, Lopez ha frequentato le scuole di mezza Italia trovando pace e stima solo al liceo scientifico Pasteur di Roma, grazie all'incontro con un magnifico insegnante di filosofia. «Aveva una decina d'anni più di noi ma era già coltissimo. Riuscì a coinvolgere l'intera classe, compreso me che avevo verso la scuola paura e diffidenza. Oggi Ennio Bispuri, col quale sono rimasto amico, è direttore dell'Istituto di cultura di Mosca, ci sentiamo al telefono. Prima di quest'incontro, racconta, aveva conosciuto, a Bari come a Padova, maestri che ricorrevano ancora alla bacchetta per punire gli alunni. «Ce n'era uno che aveva bacchette di diverso spessore a seconda delle colpe che avevamo commesso. Mi ricordo benissimo che a otto-nove anni mi dava da solo, in casa, bacchettate sulle mani per esercitarmi a sopportarne il dolore. Questo pessimo rapporto con il mondo scolastico, ammette, s'è tradotto, nella recitazione, nel segreto piacere sadico che provo quando, dietro la cattedra, nei panni del suo intransigente Felice Salina, può rimproverare i suoi alunni. «E' un esercizio terapeutico, una piccola vendetta postuma che mi sta liberando da un incubo infantile. Guardo il registro, controllo le assenze, sperimento le interrogazioni. Così, senza far danni ad alcuno ma anche senza costose sedute di analisi, rimetto in pari il mio conto personale con la scuola».

Massimo Lopez, insegnante di liceo

Donne & mafia

Film-tv su Raidue dal libro della Madeo

ROMA

Ispirato al libro-inchiesta di Liliana Madeo dallo stesso titolo, arriva il 4 e il 5, [illegible] Raidue, il film-tv «Donne [illegible] mafia», storia intrecciata di otto figure femminili diverse per sentimenti e drammi personali ma accomunate dall'appartenenza ad una [illegible] cosca siciliana spaccata [illegible] faida interna. Come nel libro della Madeo c'è quella che viene respinta dalla famiglia perché sterile, quella che prende il posto del marito ucciso perché la situazione lo richiede, quella che si vede uccidere per vendetta il piccolo figlio, quella che si ribella e convince il marito a diventare collaboratore di giustizia. Ed è proprio [illegible] [illegible] la [illegible] portante.

Prima fiction diretta da Giuseppe Ferrara, [illegible] antimafia per eccellenza [illegible] «Il [illegible] in bocca» e «Cento giorni a Palermo», adattata per la televisione dal bravissimo sceneggiatore Graziano Diana, è interpretata da Tosca d'Aquino e da Lorenzo Crespi, nel ruolo [illegible] coppia più importante, nonché [illegible] un folto gruppo [illegible] altre donne: Mietta, Guja Jelo, Stefania Sarca, [illegible] Rosaria Omaggio, [illegible] Pia Calzone, Barbara d'Urso, Diletta D'Emilio, cui si aggiungono, tra gli altri, Adalberto Maria Merli e Ivo Garrani.

«La cosa più interessante di questa inchiesta - [illegible] detto Liliana Madeo - è stato esplorare il difficile terreno tra il "sapere e non sapere" su cui si muovono oggi le donne dei mafiosi. Vogliono non è da tutte, ma voglio credere che ci sia una presa di [illegible] coscienza visto [illegible] distro[illegible]dicina di queste scelte».

Il regista Ferrara, che [illegible] lavorando a un film sul banchiere Calvi, ha confessato che un noto attore siciliano [illegible] rifiutato di prender parte al film per paura di ritorsioni. E già è sconcertante. Ma ancora di più lo è quel che ha detto Lorenzo Crespi: Siciliano di famiglia siciliana, ha sostenuto che non [illegible] in Sicilia una donna come quella del film, una che si ribella alla mafia per il normale desiderio di vivere una vita normale. A lui è stato ricordato che tutte le donne del film sono figure reali: dalla moglie di Buscetta, alla madre del piccolo Di Matteo sciolto nell'acido. La protagonista, poi, com'è scritto nel libro, è direttamente ispirata alla moglie del pentito Calderone. Se nel film i nomi, veri non compaiono è per tutelarne [illegible] privatezza. [ed. ro.]

«Chimera», un amore ormai lontano Coniugato alla prova dei sentimenti

Lietta Tornabuoni

LA chimera è un [illegible] mitologico con la testa [illegible] leone, il corpo [illegible] capra e la coda di serpente, [illegible] di specie e forme diverse: il nome del mostro è passato a significare illusione, fantasticheria, sogno vano, utopia. «Chimera», terzo lungometraggio di Pappi Corsicato, napoletano, 41 anni, già autore de «I buchi neri» e di «Libera», è un film sull'amore di stile perfettamente postmoderno: alla ri[illegible] dell'amore che muore o che [illegible] esiste (come del resto sono evanescenti la realtà, le persone e i veri sentimenti), [illegible] coppia coniugale in crisi [illegible] all'unica salvezza, l'immaginazione, la mistificazione, il gioco di finzione, recitando la passione provata un tempo per tentare di riaccenderla e reiterarla.

«Chimera» si presenta come una storia [illegible] da un illusionista dotato [illegible] poteri magici, e condensa ogni tic contemporaneo: i più attuali modi d'immaginare il sesso (scambio [illegible] coppie, gelosia senza desiderio, ricatto sessuale, voyeurismo, sacrificio sessuale femminile per il lavoro); il linguaggio amoroso, sentenzioso [illegible] nelle soap operas eppure vero, e insieme sarcastico; paesaggi fatali (luna rossa, tramonti purpurei), musica irresistibile (Khachaturian, «India Song» cantata da Jeanne Moreau, naturalmente «L'amore è una cosa meravigliosa»). Bellissima ambientazione, scenografie e costumi sono in parte opera del regista: e contrasto [illegible] l'ardore [illegible] passioni (o in [illegible] con la freddezza delle finte emozioni) le architetture, gli arredamenti e persino le piante (spalliere di glicini, foglie verdi) riproducono lo stile dei Cinquanta, squadrato e gelato. Bellissima sequenza: è perfetta [illegible] [illegible] in cui Iaia Forte si [illegible] in ufficio all'imprenditore Franco Nero che ha promesso d'aiutare [illegible] marito; le [illegible] in cui la protagonista immobilizzata da legacci rischia di venir schiacciata da un carrello ferroviario è bella [illegible] un sogno disegnato da Fellini.

Pappi Corsicato ha un gran talento registico. Il suo soggetto e la sua sceneggiatura [illegible] dolce «Chimera» possono apparire a tratti confusi e altisonanti: ma la sua idealizzazione dell'amore possibile è molto romantica. [illegible] film segna una svolta nel suo cinema, e non si vi ritrovano l'ironia grottesca, il surrealismo, il divertimento realistico, la sensualità dei film precedenti: peccato.

Una scena del film di Pappi Corsicato: nell'immagine l'attrice Iaia Forte, protagonista di «Chimera», come di molte altre pellicole del regista

[illegible] Pappi Corsicato
[illegible] Iaia Forte, Tommaso Ragno, Tomas Arana, Mark Nissen, Angelica Ippolito, Franco Nero
Amoroso. Italia, 2000
[illegible] varietà nel cinema

«Non sono un kubrickiano»

«La fedeltà che dura tutta la vita non è illusione, ma ossessione»

Fulvia Caprara

ROMA

Con senso della misura tutto partenopeo Pappi Corsicato si sottrae all'audace paragone, poi ci ripensa e osserva: «Il mio film "kubrickiano"? Una specie di "Eyes wide shut"? Foss'Iddio! E poi lì i protagonisti immaginano di tradirsi, mentre qui lo fanno davvero». Sinceramente emozionato («Mi sembra di non capire nemmeno bene quello che sto dicendo») il regista quarantenne di «Libera», dei «Buchi neri» e dell'episodio «La stirpe di Iana» contenuto nel film collettivo «I vesuviani», chiarisce il significato simbolico di ogni singola scena di «Chimera»: riflessione sull'amore che vive necessariamente d'immaginazione», da seguire, suggerisce l'autore, «rilasciando il meccanismo della storia e abbandonandosi invece al flusso delle suggestioni».

Al fianco di Corsicato, Iaia Forte, attrice protagonista di tutti i film del regista, descrive la difficile esperienza del recitare in un film senza tempo e senza luogo, assolutamente non naturalistico: «Ho dovuto seguire un codice interpretativo diverso da quello abituale, tutto slegato dalla narrazione. I due protagonisti della vicenda vivono le emozioni in modo distorto, «chiz»frenico; pronunciano parole totalmente staccate dalle loro emozioni, sono come due alieni. Direi che il film più che raccontare una storia d'amore, prova a raccontare l'amore in sé, con le sue inevitabili caratteristiche di confusione, frammentazione». D'altra parte, aggiunge Iaia Forte, attrice di cinema e di teatro, cresciuta sul palcoscenici alternativi di maestri come Mario Martone, Toni Servillo, Carlo Cecchi, «tutte le coppie si reggono su propri meccanismi, spesso misteriosi, talvolta malati, quasi sempre contagiati dal narcisismo». E Corsicato aggiunge: «Sfido chiunque a non avere il minimo dubbio rispetto a quello che prova verso il suo partner o viceversa. Dopo anni d'amore subentra uno stato confusionale, tutti debbono fare i conti con il calo del desiderio. E guai se non fosse così: mi fa paura l'idea di qualcuno capace di restare sempre fissato, in maniera ossessiva, sulla stessa persona».

IL BORSINO DEL FILM

di Ernesto Baldo

IL gladiatore di Ridley Scott con i suoi 5 Oscar è tornato fra i film «più visti» durante il week-end, e per la seconda settimana è in testa Sean Connery con «Scoprendo Forrester», tra l'altro l'unico titolo che in tre giorni ha superato il miliardo di incasso. Con l'arrivo della primavera sono diminuiti gli spettatori della platea cinematografica. Per quanto riguarda la produzione italiana «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi ha guadagnato quattro posizioni, stabile all'ottavo posto «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, mentre «La stanza del figlio» di Nanni Moretti è retrocesso al decimo posto. Tra le novità del week-end l'unico film che si è inserito tra i più visti è l'americano «Miss Detective», con Sandra Bullock mattatrice assoluta.

I CAMPIONI DEL WEEK-END

① Scoprendo Forrester, di G. Van Sant (Usa), L. 1.204.616.000
② Traffic, di S. Soderbergh (Usa), L. 896.924.000
③ Le fate ignoranti, di F. Ozpetek (Ita), L. 829.401.000
④ Quindici minuti, di J. Herzfeld (Usa), L. 803.600.000
⑤ Chocolat, di L. Hallstrom (Usa), L. 749.177.000
⑥ Miss Detective, di D. Petrie (Usa), L. 738.397.000
⑦ Il gladiatore, di R. Scott (Usa), L. 711.522.000
⑧ L'ultimo bacio, di G. Muccino (Ita), L. 679.294.000
⑨ La Tigre e il Dragone, di A. Lee (Cina-Usa), L. 554.922.000
⑩ La stanza del figlio, di N. Moretti (Ita), L. 530.321.000

Incassi rilevati da Cinetel, in 256 città, ed equivalenti al [illegible] del mercato italiano.

Parla il cantante: «Il vecchio mondo è scosso da Napster, ma dovrà adeguarsi»

Musicisti, Internet vi salverà

Gabriel: «Discografici in pericolo»

Anna Masera
Inviata a BARCELLONA

Peter Gabriel, testa rasata che nasconde i capelli bianchi, abbigliamento casual scuro, voce sommessa, un po' sovrappeso ma fascino inalterato, ha parlato ieri del futuro della musica ai tempi di Internet. E della sua visione del mondo. «Per sapere come sarà il futuro, bisogna guardare al passato», ha dichiarato citando Stanley Kubrick. Poi ha cliccato sul suo computer portatile, collegato allo schermo gigante. Sullo sfondo, partono immagini senza tempo sulla vita, accompagnate da una colonna sonora multietnica, per spiegare che cos'è la musica. «La musica è espressione di sé, è amore, è ambiente, è fede, è rito, è umore, è ballo, è corteggiamento, è motivazione, è linguaggio, è da dove veniamo».

E dove siamo adesso? «Il vecchio mondo è scosso dall'arrivo di questa novità che si chiama Internet e il vecchio mondo della musica è scosso da Napster. Ma non esistono dinosauri vivi: o si adattano, o muoiono», avverte. Si riferisce, è chiaro, alle major discografiche. «Per gli artisti e per il pubblico, Internet è un mondo di opportunità, un mondo senza barriere, significa democratizzazione, libertà, illimitato a tutto e dovunque. Il problema ce l'hanno le case discografiche, che non potranno più possederci ma dovranno entrare in partnership con noi. E faranno meno profitti, perchè maggiore democrazia significa maggiore concorrenza e maggiori vantaggi per i consumatori, meno gli oligarchi vengono messe in discussione».

Gabriel ha parlato in quanto musicista e autore di Plug.In Forum sulla musica online organizzato a Barcellona dalla società di ricerche Jupiter MediaMetrix. Ma ha anche parlato in quanto fondatore poco più di un anno fa di una Internet company innovativa, la On Demand Distribution (OD2), una società di distribuzione della musica digitale in Europa.

I diritti d'autore? Per Gabriel, i musicisti non hanno niente da perdere e tutto da guadagnare con Internet: un'audience potenzialmente illimitata, costi bassissimi, e un rapporto diretto con il loro pubblico.

Con la sua OD2, ha annunciato un nuovo sistema di distribuzione della musica su Internet, una piattaforma mondiale per ascoltare i brani in «affitto»: un sistema analogo al noleggio dei video. Per la prima volta i fan potranno affittare la musica attraverso un abbonamento con un prezzo fisso mensile, anzichè comprarla.

Ma la competizione si fa dura su Internet per l'industria della musica: le borse chiuse negli Usa tre major discografiche hanno annunciato un'alleanza per lanciare un nuovo servizio per abbonamenti alla musica online che farà concorrenza a Napster. AOL TimeWarner, Bertelsmann e EMI sostengono il nuovo servizio, che si chiama MusicNet, è una joint venture con RealNetworks, la società che produce il software per l'audio e il video streaming online. Le major avranno una quota di minoranza in MusicNet e le loro etichette discografiche - EMI Recorded Music, BMG Entertainment e Warner Music Group - daranno in licenza i loro cataloghi musicali a MusicNet entro l'anno.

A MusicNet si contrappone già Duet, una partnership tra Sony e il colosso dei media francese Vivendi Universal. Hanno promesso che entro l'estate avranno già migliaia di brani e canzoni su Internet, scaricabili tramite abbonamento.

Il livello di eccitazione suscitato da Napster dimostra che i consumatori vogliono poter accedere alla musica scaricabile da Internet - sostiene Gabriel -. Per cui un modello di business che si basa sugli abbonamenti è inevitabile. La gente è freudianamente anale, ci piace possedere la roba, per cui comprerà ancora i cd: ma questo è un sistema economico per permettere a chi non è certo di volerli comprare, di ascoltarli prima».

anna.masera@lastampa.it

Nella foto grande Peter Gabriel (adesso si è rasato la testa per nascondere i capelli bianchi), a sinistra Stanley Kubrick. Gabriel lo cita: «Per sapere come sarà il futuro, bisogna guardare al passato»

«Non esistono dinosauri vivi o si adattano o muoiono» Lui ha inventato un modo per ascoltare brani «in affitto» e sapere se acquistare o no

Raggiunto l'accordo con Mediaset

Bonolis ottenuto 12 miliardi e mezzo per un totale di 28 prime serate e la possibilità di autoprodursi i propri show. La notizia è stata smentita da Mediaset. Il presentatore era a cena dal firmare per la Rai un contratto da sette miliardi

Bonolis resta dov'è la Rai può aspettare

ROMA

Resta a Mediaset Bonolis. Cancellata l'ipotesi di passare in Rai per una sola stagione, perdippiù accorciata, come avrebbe voluto lui, oppure per due stagioni, perdippiù allungate, come avrebbe voluto la Rai, Paolo Bonolis, alla fine di questo estenuante tira e molla, ha deciso di restare a Mediaset. Gli avrebbero offerto 12 miliardi e mezzo per 28 prime serate, una cifra che nessun presentatore prima di lui era riuscito a strappare. Sollecita la precisazione di Mediaset secondo cui «le indiscrezioni trapelate sui contenuti dell'accordo sono prive di ogni fondamento» e «dal punto di vista economico l'impegno di Mediaset è perfettamente in linea con le logiche d'investimento previste».

Non sarebbe comunque la prima volta che i contratti di Bonolis destano meraviglia per le stratosferiche cifre che permettono di guadagnare al firmatario. Inoltre, e questa è una novità, Bonolis potrebbe perfino autoprodursi i suoi show, aggiungendo ricchezza a ricchezza. La notizia ufficiale è stata data da PierSilvio Berlusconi e dal medesimo Bonolis: l'accordo è biennale. Il primo programma del nuovo ciclo di Bonolis non sarà, però, «Ciao Darwin», ma uno show originale, in ossequio alla sua abitudine di non ripetersi. O almeno di non ripetersi troppo.

Sfuma, quindi, il progetto di vederlo alla testa del nuovo programma d'autunno di Raiuno collegato alla lotteria di Capodanno e, a maggior ragione, quello che lo voleva alla guida del prossimo Festival di Sanremo per un rilancio della manifestazione canora più criticata e amata dagli italiani. E si liberano in tal modo due caselle che vedono in lizza Fabrizio Frizzi, Fiorello e Pippo Baudo, indicato, a furor di popolo, come il migliior mister Sanremo possibile. Del resto, che si fossero difficoltà a chiudere con la Rai che gli avrebbe offerto soltanto 7 miliardi, era risaputo da tempo. Un suo agente aveva detto: «Non andremo in paradiso a dispetto dei santi: se in Rai non ci vogliono, pazienza». L'andata a vuoto del direttore generale Celli, che molto si era battuto per averlo, aveva fatto sorgere forti dubbi nel consiglio d'amministrazione, peraltro terremotato dall'effetto «Satyricon» e compagni. Anche Brugola, poi, gran capo della Divisione 1 e 2 della Rai, che pure molto avrebbe amato strapparlo a Mediaset, si dice stia per trasferirsi sulla nuova TMC. In queste condizioni, con la Rai sottoposta al severissimo controllo pre-elettorale dei contenuti, e dei costi dati fuori controllo, chi avrebbe osato firmare il contrattone di Bonolis?

[st. ro.]

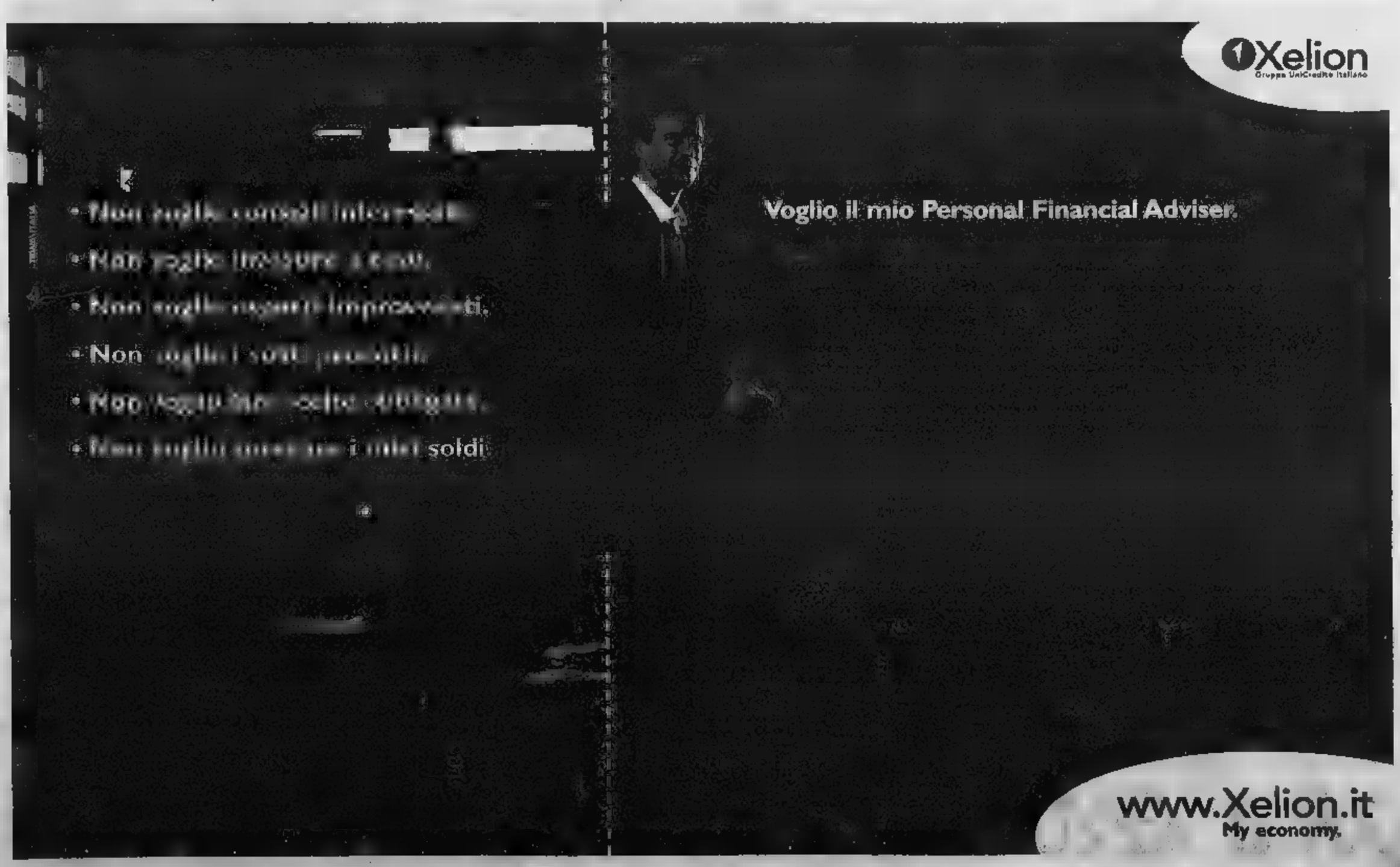
All'Astra, nuovo Teatro dello Stabile

Un deserto di sabbia per l'Ifigenia di Castri

Il direttore dello Stabile, Massimo Castri, presenta la sua «Ifigenia» da venerdì al Teatro Astra, che diventerà sede dello stabile torinese

Il dicembre scorso, una giornata fredda e grigia, mentre il Teatro Stabile era formalmente privo di presidenza e consiglio di amministrazione, Massimo Castri direttore del teatro entrava per la prima volta al cinema Astra, sala realizzata alla fine degli Anni 20, chiusa da decenni e proprietà del Comune di Torino. Contraddicendo quell'immagine che le definisce intellettuale scontroso e chiuso nelle proprie ricerche artistiche, Castri decideva autonomamente che quella, accanto al Carignano, al Gobetti e ai laboratori delle Fonderie Limone, sarebbe diventata la seconda scena dello Stabile. Il febbraio partivano i lavori di ristrutturazione per consentire l'allestimento della sua «Ifigenia» di Euripide. Venerdì lo spettacolo va in scena in un Teatro Astra completamente trasformato. Poche file di poltrone in fondo alla platea (circa duecento posti) e tutto lo spazio di platea e palcoscenico tasformato in cubi e abitato da giganteschi reperti archeologici. Uno spazio dove i cinque personaggi della tragedia approdano come luogo alla fine del mondo: «Ifigenia e Oreste sono ragazzi in qualche modo attuali, alle prese con il proprio futuro, cercano di uscire da una visione tragica della vita, sono e costretti a fare i conti con un passato di sangue, con l'uccisione dei genitori» ha ricordato Castri. Dopo le repliche (fino al 12 maggio) il teatro tornerà al deposito di Torino, chiuderà per una ulteriore ristrutturazione e per essere quindi definitivamente affidato allo Stabile. Lo ha promesso ieri l'assessore alla cultura del Piemonte presente all'Astra insieme a Giuliano (cultura della Provincia), Leo (cultura della Regione) e al Presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo. E sarà, l'Astra, di Castri il luogo destinato al confronto di proposte e linguaggi teatrali i più diversi, dal nuovo circo alla danza contemporanea.

[se.tr]



TV

Lino Banfi protagonista
di una simpatica fiction
Girano i personaggi
e i programmi si citano

Alessandra Comazzi

Il nostro caro Angelo

BASTASSE la «Superconvexcion» in onda la domenica su Raidue a far passare lo stress. Lo stress essendo uno dei maggiori mali contemporanei, che ne porta sé tanti altri, la trasmissione era dedicata proprio a quello: ma quello era soltanto un pretesto. Il resto era una satira, non politica, quanto costumi nazionali e dunque dei programmi tv.

fossero comunicanti, i programmi si prendono in giro a vicenda, si fanno il verso maniera rotatoria. Esempio Caterina Guzzanti, nell'«Ottavo nano», metteva in ridicolo il nome di Biondic, la Moric, bellezza slava che conferisce agli spettacoli cui partecipa se stessa. Niente più, mostrandosi in grado di non saper fare assolutamonte niente. Le ballerine ballano, magari anche in modo acrobatico; poi arriva lei e alza un braccio. Voilà. faceva la Guzzanti satireggiando Moric è a «Convexcion», dove si fa dell'ironia altre trasmissioni e altri conduttori, per esempio Alda D'Eusanio e Maria De Filippi, principesse delle lacrime, si cita molto Luttazzi, invidiandolo po' per il tanto parlare che si è fatto della sua trasmissione. Ma sicuramente temendo di percorrere la sua stessa strada. Di «Superconvexcion» non si parlerà altrettanto: è una trasmissione gradevole, ma poco più. Inoltre è, al solito, troppo lunga, e gli elementi di divertimento si perdono nella sbrodolatura generale. Da notare: Tullio Solenghi nel rosso cardinale del «cardinal Vesponi», parodia di Bruno V la pettinatura di Natasha Stefanenko che non le dona per niente (questa mania dei capelli lisci attaccati alla testa è veramente disdicevole, lo sa bene chi è fornito di capelli lisciassimi da madre a li detesta); la simpatia di Enrico Bertolino; la partecipazione «cameo» di Pippo Baudo con il mantello e il cappuccio in testa, nel ruolo del vecchio cavaliere jedi che mette in guardia le combattenti De Filippi-D'Eusanio (entrambe interpretate da Francesca Reggiani). Due milioni e mezzo di spettatori.

L'automobilismo con il Gran Premio del Brasile ha fatto la parte, con 14 milioni di spettatori, e la forza di spostare anche il Tg1; 7 milioni e mezzo per il nuovo sceneggiato con Lino Banfi su Raiuno, «Angelo il Custode». Pare proprio che «Il medico in famiglia» non lo vedremo più, ma l'attore pugliese si rifà altrimenti. Interpretando ruoli simili (l'anziano signore dignitoso, dolce e testardo e integerrimo) in sceneggiati che forniscono sempre un paio d'ore di intrattenimento dignitoso. Forse farà il Papa, sogno probabile di almeno quanti attori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife
PERMANENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
Intestino
VITA
TAVOLETTE MASTICABILI
DAL GUSTO IRRESISTIBILE

DA REGISTRARE

Savior

Prodotto da Oliver Stone, è un riuscito melodramma su intolleranza e guerra e, quindi, non «politically correct» all'americana, firmato Peter Antonijevic con Dennis Quaid, Nastassja Kinski, Stellan Skarsgaard e Natasa Ninkovic. Dopo una tragedia personale, un uomo si arruola per combattere i serbi in Montenegro. Ma in Bosnia incontra una donna violentata dal «nemico» che ora aspetta un figlio... ■ 23.25 RETE 4

L'isola nel sole

Dal romanzo di Alec Waugh, un riuscito melodramma fra scontro razziale, amore e politica, firmato Robert Rossen con James Mason, Joan Fontaine e Harry Belafonte. Nelle Antille britanniche, colpite da un'ondata di razzismo, un leader politico locale è costretto a nascondere la moglie bianca, mentre un impiegato inglese... ■ 16.00 RETE 4

I FILM DI OGGI

I giardini dell'Eden ★★

ITALIA REGIA: ALESSANDRO D'ALATRI. CON KIM STUART, SAID TAGHMAOUI, BORIS TERRAL, KASSANDRA VOOYAGIS E JOVANOTTI 1H35'

D'Alatri affronta periodo della vita di Gesu spesso trascurato dal cinema, ma persino Vangelo. E offre il ruolo protagonista al bello in ascesa Rossi Stuart. Peccato che, forse per non turbare nessuno, si mantenga su strade già percorse mentre il punto di vista personale e la fantasia sembrano repressi in partenza. Resta una sobria sortita girata interamente in Marocco. La storia di Cristo fra la Natività e la Passione, ovvero dodici ai trent'anni, fra visita al tempio e la vita pubblica.

Fuga senza fine ★

20.50 RAIDUE. USA-CANADA 1999. REGIA: SIDNEY J. FURIE. CON CASPER VAN DIEN, DANIELLE BRETT E JOSEPH GRIFFIN

Il protagonista «Starship Troopers», diretto da regista apprezzato negli Sessanta, in dozzinale thriller d'azione. Per sfuggire all'insistente ex fidanzato Taylor, bella Sonia accetta passaggio dallo sconosciuto Jim e così a . Ma il viaggio diventerà una da incubo, perché Taylor non molla...

rosso sangue ★

20.55 TMC. USA REGIA: FRANCIS CON «THE DRAGON» WILSON, TERRY FARRELL, MAKO E MICHAEL IRONSIDE. DUR: 1H25'

Ulp altro dozzinale prodotto d'azione ambientato negli luoghi di «Brothers di Kitano. Un poliziotto giapponese si trasferisce a Los Angeles sulle tracce di uno spietato killer della yakuza.

MUSICA IN TV
DALL'ITALIA E DAL MONDO
24 ORE SU 24.
102.5 HIT CHANNEL
su Hot Bird 13° Est, freq. 11 823 con polarizzazione v su cyberdyne Dve Stream

ANTENNA

OGGI
Puntata di *Sciuscià* dedicata a tutte le opere che modificando il corso dei fiumi aumentano i danni dalle alluvioni (Raidue, alle 22,45). *Telekommando* entra in casa di Max Biagi (Raitre, alle 23,20). Rita Dalla Chiesa e Adriana Volpe gli ospiti di *Nientepopodimenoché* (Raiuno, alle 23,35). Andrea Pezzi e Carlo Conti tra i protagonisti di *Matricole* (Italia 1, alle 20,40).

La Procter&Gamble sta investendo 80 milioni di dollari in un sito Internet (reflect.com) dove chiunque si può costruire una personalissima linea di prodotti per il make-up e per i capelli. Il cliente prima risponde a decine di domande circa i suoi gusti e il suo aspetto fisico, quindi riceve i prodotti selezionati apposta per lui.

PONZIANI
«Farmi sistemare i capelli mi rilassa. Mi piace farmi fare i ricci e ho scoperto che il parrucchiere può essere anche terapeutico. Quando ero giù di morale da ragazzino andavo allo specchio e mi tagliavo i capelli, poi dovevo correre dal parrucchiere a riparare i danni. Adesso evito di fare da sola e vado subito a farmi riccia» (Antonella Ponziani).

VENTURA
Simona Ventura (foto) s'è rifatta il naso tre volte («lo avevo aquilino, non mi veniva bene»).

VOLO 1
Fabio Volo ha detto al «Corriere della Sera» che guarda poco la televisione (programmi preferiti: *Sfide* e *Sciuscià*) ma che in passato non si perdeva una puntata di *Indietro tutta*: vero mito, anche se era faticoso per me. All'epoca facevo il panettiere, mi alzavo alle cinque del mattino, dunque andare a letto tardi la sera al casino. Ma Arbore lo perdevo».

VOLO 2
«Sono belli i lavori manuali e poi il pane ha un odore meraviglioso» (Fabio Volo).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
13.30 6406 22.50
20.00 16319 0.55

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30
13.00 4861 23.45

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 3648758 22.45
18.00 7932 0.15

CANALE 5

TELEGIORNALE
2176672 30.86 4512
20928 1.40

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3603265 18.30 5247

RETE 4

TELEGIORNALE
13.30 7937 18.35

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [32390]
6.25 Il colore del Sud [56613119]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa [5781864]
6.40 CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa [86767980]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Meteo (7.30) - Tg1 - Meteo (8.00) 9.00 - Tg1 Flash (9.30) [60727512]
Tuttobenessere [38513]
10.35 Appuntamento al cinema [7823845]
10.40 La signora del West Telefilm [9967393]
11.25 Che tempo fa [7674574]
11.30 Tg1 [66157961]
11.40 La prova del cuoco Gioco [3634680]
12.35 La signora in giallo Telefilm [1369154]
13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica Intervista: RC - [1810883]
Ricominciare Soap Opera [311357]
14.40 su Raiuno - Cantare con noi Varietà [8317777]
16.20 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [
18.55 Quiz Show Gioco [2034339]

RAIDUE
6.20 Azzilla TF [6723135]
6.50 Stelle in cucina [56616241]
6.55 Rassegna stampa dei periodici [56613154]
7.00 Go Cart mattina [8241628]
9.30 E vissero In per sempre Telefilm [65
9.55 Rai Educational Un mondo a colori [8655067]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [5157680]
Tg2 Medicina 33 [590
10.55 Nonsolosoldi [7976796]
11.05 Tg2 Parade [5228715]
11.15 Tg2 Mattina
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7715]
12.00 I fatti vostri Varietà [594574]
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: I Democratici - AN [36517]
13.45 Tg2 Salute [8597406]
Il cuore [6612680]
14.35 Al posto tuo [9733405]
15.30 Il viaggio con Variabile [7512]
16.00 www.raiudueboysandgirls.com [6775680]
17.10 Roswell Telefilm [958241]
18.00 Tg2 Net [63951]
18.10 Sportsera [4819338]
18.30 Tg2 Flash Lis [83715]
18.35 Meteo [7044241]
18.40 Batticuore [3153067]

RAITRE
6.00 RAI News 24 [94753901]
8.05 Rai Educational [8888999]
9.30 Cominciamo bene con T. Gairani, I. Capitani [9374864]
11.30 Tg3 Italia [4241]
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie [94154]
12.25 Tg3 Italia a cura di Gio - 2ª parte - Meteo (Dalle 12.25 12.55 per le Regioni Lombardia, Toscana, Campania, Calabria Tribune Amministrative 2001) [878357]
12.55 Tg3 Pari e dispari [643241]
13.10 Tg3 L'una italiana [6307330]
14.00 Meteo regionali - Meteo [3646756]
14.50 Tg3 Leonardo [6099241]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Bizzio, S. Luise [38932]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Se io fossi un animale - Avventure lungo il fiume (Documentari) Zona franka (15.20) - La televisione: Favole a cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [2156801]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari [6793999]
17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [73241]
19.00 Meteo Regionali [7932]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina ziario lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Borsa e Monete -Traffico - Meteo [1835883]
Speciale - Il Testimone [8412777]
8.55 Parole dal Film-tv (dramm., 1985) con H. Hooks, C. Rae. Regia di R. C. Thompson. All'interno: Meteo [52033406]
11.30 Terra promessa Telefilm "Guida pericolosa"
12.30 Vivere Soap Opera F. Marchegiani, P. Calissano [6777]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [821180]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [211999]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. Filippi [4998222]
16.00 Un ritrovato Film-tv (dramm., 1998) con K. Heligan, R. Silver. All'interno Meteo [506865]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce C. [93593]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [3065319]

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati [91593908]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm [29777085]
A-team Telefilm "All'ultimo secondo" con G. Peppard [3561241]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "L'ultimo capitolo" con T. Selleck [1477593]
11.25 L.A. Heat Telefilm "Un colpo da chiudere" con W. Larson, S. Williams [7152574]
12.50 Vox populi a cura M. Giordano [1817154]
12.55 Cartoon Pony Pig - I cavalieri dello zodiaco - What's My Destiny Dragon Ball - What a mess slump e arale [5054999]
14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 con D. Bossari [6553191]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Punizioni e pentimenti" con J. Van Der Beek, M. Williams [3782338]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [33135]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena va se stessa" [61154]
18.30 Buffy Serie "Lupi mannari" con S. M. Gellar, N. Brendon

RETE 4
6.00 Manuela TN [6203]
6.30 Murder call TF [3775715]
7.20 Savannah Telefilm "Trappola per due" [7564135]
8.20 Peste e , e gocce di storia [2751048]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [6622048]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità [3202110]
Senza peccato Telenovela con L. Kulick [4361845]
9.40 Esmeralda Telenovela con L. Calderon [2168661]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5
11.30 Tg4 [6608406]
11.40 Forum [4827116]
13.30 Tg4 [9116]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [30796]
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer [94970]
16.00 L'isola nel sole Film (comm., 1957) con J. Mason, J. Fontaine. All'interno: Meteo [7983381]
18.00 OK Il prezzo è giusto [17661]
18.55 Tg4 All'interno: Meteo [6893593]
19.35 Sipario Tg4 [5157777]
19.45 Vento di passione Serie con T. Lacerda [2866203]

PRIMA SERA
Il Enzo Biagi Programma di attualità a cura di E. Marzetti [8683116]
20.40 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus
Vicario - 2ª parte [8397749]
20.55 Incantesimo 4 Serie con A. Boni, V. Chico, V. Gravina [9764999]
23.00 Elezioni 2001 - Tribuna politica Intervista: Ds - Lega - Democrazia Europea [9715]
23.30 Nientepopodimenoché Concorso Premio Mario Riva Varietà condotto da M. Guardì [8348574]
1.20 Stampa Oggi condotta Stefano Tomassini a cura del Tg1 Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [7348010]
1.30 Rai Educational Il grillo Allarme [4939346]
2.05 Sottovoce Programma di attualità a cura di G. Marzullo [8933365]
2.35 Storie d'amore con i compl Film D. Caprioglio, S. Rubini [8824568]

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi
20.50 Fuga senza fine Film-tv (azione, 1999) con C. Van Dien, D. Brett [381852]
M. Sapegno. [8651661]
0.15 Tg2 Eat Parade Magazine a cura di B. Gambacorta [7023758]
0.20 Meteo [7022029]
0.25 Appuntamento al cinema [7949742]
0.30 Biliardo: Campionato Italiano [7496655]
1.05 Dangerous minds - Pericolosi Telefilm [8705100]
1.45 interroga con S. Quattrone [51645471]
1.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica di D. Rosati, F. Balestra (Replica) [9304538]
2.00 Questa Italia [2436487]
2.30 Caffè Marinetti [5020549]
2.40 Cosa accade nella stanza del Direttore - Incontro con... [2281742]
2.50 Green Regia di M. Leto - 1ª p [9108564]
3.15 Scanzonatissima di I. Leggeri [7523346]

20.00 Rai Sport Tre [10330]
20.10 Blob [7287135]
20.30 Un posto sole Soap Opera M. Aiello [62715]
Chi l'ha visto? [
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [283425]
23.20 TeleKommando Magazine "M. Biagi" [7589932]
0.25 Educational Filmono La fotografia fa miracoli di F. Giammatteo [39926]
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [95735986]
Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [53990291]
1.15 RAI News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [61449588]

Striscia la notizia Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis
21.00 I giardini dell'Eden Film (biogr., 1998) con K. Rossi Stuart, L. Cherubini. Regia di A. D'Alatri. All'interno: [8266970]
23.10 Maurizio Costanzo Talk-show con M. Costanzo [4608406]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.00 Verissimo Replica [2686487]
2.30 TgS Notiziario, diretto da E. Mentana (Replica) [2598278]
3.00 Murder one Telefilm "L'importanza del testimone" [8623471]
3.45 TgS Notiziario diretto da E. (Replica) [3515452]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Due gocce... sangue" [4414075]
5.00 Sister, sister Telefilm "Un cuore a metà" con T. e T. Mowry [9142100]

20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [81135]
20.40 Matricole Varietà con S. Ventura, E. Papi [6954715]
23.00 Via [33]
"Si fa presto a dire rimani te stesso" - "Si fa presto a dire figure di merda" con E. Silvestrin, B. Abbrescia [1690425]
0.05 Spin city Telefilm "Affari di famiglia"
0.35 Studio aperto - La giornata Notiziario [7273988]
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo [4005471]
1.15 Frasier Telefilm "L'ultima volta che vidi Maris" [5759094]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Radici" [4462278]
2.10 Popstar con O. Bossari (Replica) [5396471]
2.35 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [2444452]
3.00 La figlia di Zorro Film (avv., 1950) con N. Britton, P. Reed. Regia di W. All'interno: Meteo [2110487]
4.10 Karaoke condotto da Fiorello (Replica) [4758636]

Calcio: Manchester United-Bayern Champion League [272970]
22.45 Pressing Champions League Rubrica sportiva
23.25 Savior Film (dramm., 1997) con D. Quaid, N. Kinski. Regia di P. Antonijevic. All'interno: Meteo
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5068278]
1.40 Doppia personalità Film (thriller, 1992) con J. Lithgow, L. Davidovich. Regia di B. De Palma. All'interno: Meteo [5927549]
3.20 Il vizio di famiglia Film con E. Fenech, R. Montagnani. Regia di M. Laurenti. All'interno: Meteo [2864617]
4.40 Vivere meglio (Replica) [4390568]
4.55 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [94253297]
5.00 Tg4 - Rassegna stampa (R) [8249471]
5.20 I viaggi macchina del tempo (R) [75757778]

TMC
7.30 News Edicola Notiziario [5443864]
7.55 Meteo [7194533]
8.00 Tmc Sport Edicola
8.25 Due minuti un libro Magazine [7115086]
Di che segno sei? [4300040]
La Squadriglia delle mere TF [9313425]
9.35 Safari Express Film (1976) con Ursula Andress. All'interno: Tmc News [3752330]
11.45 Di che segno sei? [4621512]
11.50 Dragnet TF [21034203]
12.25 [9244512]
12.30 Tmc Sport [92203]
12.45 Tmc News [535574]
Simon & Simon Telefilm [1864]
14.10 Navigator Film (1986) Regia di Sarah Jessica Parker [4197425]

15.45 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [3306338]
16.30 Paradise Telefilm [49932]
17.30 Quantum Leap - Il viaggio nel tempo TF [2562777]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [9847999]
Tmc News [36864]
Tg Oltre [792863]
Tmc Sport [2909932]
Crazy [733191]
20.55 Solo rosso sangue Film-tv (1993) [43577671]
22.40 Tmc [2964241]
23.00 La notte dei sensi Film (1998) [4846574]
0.35 - Tempo Magazine
1.05 Tmc News Edicola Notiziario [1369704]
1.50 Safari Express [47294487]

10.40 Video [5806777]
11.00 Flash Notiziario [137883]
11.05 News [743128]
Sounds [532154]
13.00 Video dedica [463429]
13.30 Sounds [466512]
14.00 Flash Notiziario [743154]
14.10 Best of [8786951]
14.45 4U [3486338]
16.40 Maramamà
17.10 Video dedica [528241]
17.30 Flash Notiziario
17.40 Help [2201222]
Sounds [1416661]
19.30 Arrivano i nostri [620884]
20.25 Video dedica [5781338]
Flash Notiziario [5665749]
20.50 Roxy Bar [90517512]
23.00 Tmc2 Sport [809203]
23.30 Tmc2 Sport Magazine [782680]
0.15 Clip to Clip [5024051]

11.45 Musica da un'altra stanza Film [1119222]
13.30 +Gol mondiali - I gol dei campionati esteri [8339]
14.30 Preferisco il rumore del mare Film [427864]
15.55 Cuba cigares - Legendas Documentari [711574]
16.30 Il segno degli Hannan Film [6875545]
18.15 Mai stata baciata Film (..., 1999) [1463406]
20.00 Una vita con i gorilla Documentari [905951]
00 La cugina Bette Film (comm., 1998)
22.45 Fight club Film [259715]
1.05 Tontaine et Tonton (dramm., 1999)
2.00 Error 2000 Film [6654655]
3.35 Sadismo Film [17182687]

10.05 L'albero delle api Documentari [2437970]
11.00 storia sorprendente Film [433426]
12.30 Inherit the wind Film (storico, 1999)
14.25 Generazione perfetta Film
15.45 L'altra faccia di Beverly Hills Film [1830067]
17.15 Infiltrati Film [4684405]
18.50 Mary & Rhoda Film (comm., 2000)
20.15 Basket - Eurolega partita [7447796]
Basket: Paf Bologna-Kinder Bologna [815483]
22.15 Algeria - la riconciliazione Doc. [602883]
23.55 Sbucato dal passato Film (fant., 1999) [7010241]
1.35 Gioco a due Film [28582433]

Mtv Wakeup! [92046628]
Televendita
TgA Mattino Notiziario [47796]
10.10 Pure Morning [1461715]
12.25 TgA Flash [9242154]
12.30 Mad 4 [694086]
Hit list UK Rubrica musicale [41393]
15.00 Total Request Live [75557]
16.00 Video Back to Back [48865]
17.00 Select [3161509]
18.45 TgA Sera
19.00 Romalive [9661]
20.00 Hit list UK musicale [5845]
21.00 Cartoni animati [67390]
Kitchen Variété [32620]
23.30 Undressed Telefilm
24.00 Brand new [79471]
1.00 Mtv Night Zone [27928742]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il Baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radiocarioli; 13.25 Sport; 14.00 Medicina e Società; Con parole mie; 15.00 Ambiente; Ho perso il treno; 16.00 In Europa; 16.06 Radiobob (notizie in corso). 17.00 Come gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York Times; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Bacchiennum; 0.30 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Incipit; 6.01 Il Cannocchiale di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cannocchiale di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantaromanzi; 13.41 Il Cannocchiale di Radio2, 15.00 Catersport; 18.00 Il Cannocchiale di Radio2, 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori gri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cannocchiale di Radio2; 20.56 Incantesimo (in on); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica; 5.00 Il Cannocchiale di Radio2.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo, 7.30 Prima pagina; 9.00 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo, 10.30 Il sigillo di Löffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre. 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia, 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario veridiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le ochè di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale, 20.30 Il Cartellone: Iseo Jazz 2000 - Schema sextet, Nico Morelli Trio, 23.30 Oltre il Sipario 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

Per vedere su Vostro Programma TV preferito in digitale e Numeri Stereo-Mono (Numero) visto al programma da Voi scelto) vi basterà digitando (nel caso che il vostro videoregistratore sia Show-View) e Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
Elenco dei Canali
I CANALI DI SHOWVIEW

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9454515 TORINO SANTENA

BCS D'Arcy

L'avete fatto nascere.

Continuate a farlo crescere.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano ▪ la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete ▪ sostenerci.

**▪▪▪

ESTERO ITALIA

La tua Casa in Costa Azzurra

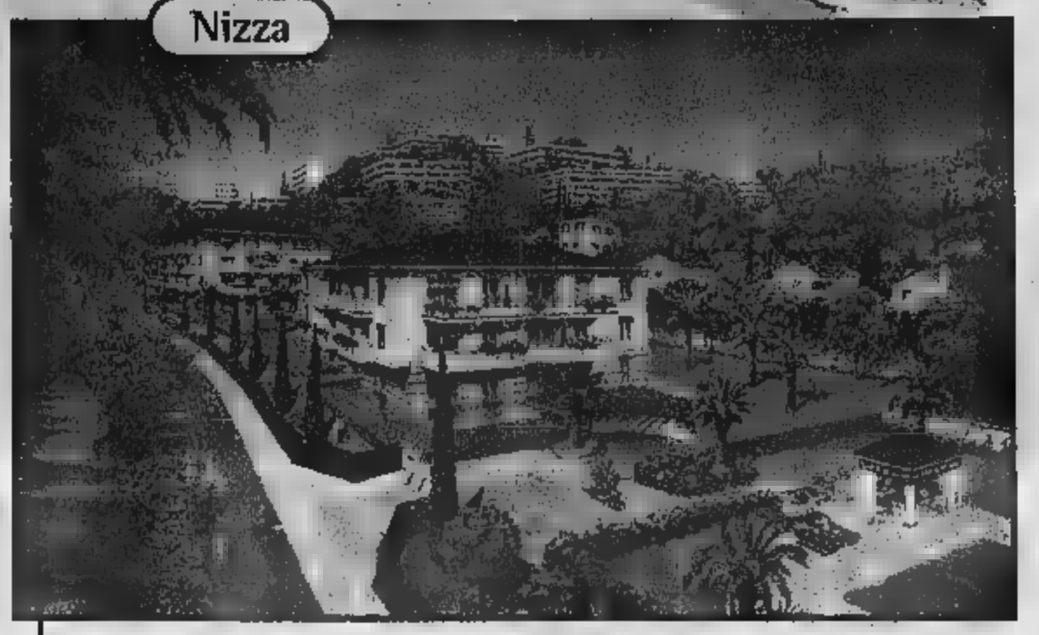
Nizza

Eccezionale opportunità da investimento in pieno centro, a 200 metri dal mare nel quartiere fiori, appartamenti locati, rendita netta 4-5-6%, possibilità di parziale utilizzo diretto

MONOLOCALI DA

BILOCALI DA

Nizza



Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, bellissimi alloggi con terrazze vista mare, giardino e piscina

BILOCALI DA L. 135.000.000

TRILOCALI DA L.

Nizza

In prestigioso condominio giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione da investimento

Numero Verde 800-140420

- **Monolocale da L. 90.000.000**
- **Bilocale da L. 120.000.000**

Occasione irripetibile in residence signorile, in zona tranquilla nel verde, a soli 100 mt mare, ultimi alloggi signorili panoramici, vista mare

- **Monolocale L. 95.000.000**
- **Bilocale L. 234.000.000**
- **Attico L. 428.000.000**

Juan les Pins

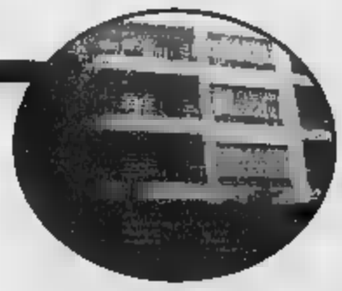
Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 600 mt mare, nella prima precollina MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative.
BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000

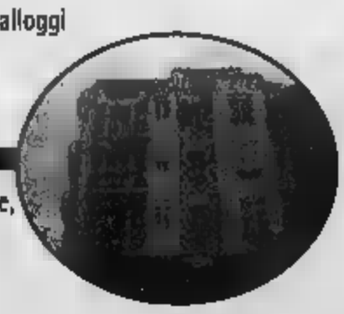
Nizza



In piccolo condominio centrale stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico L. 185.000.000

Nizza

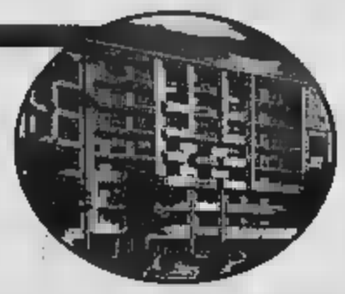
Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, a 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi
MONOLOCALE da L. 115.000.000
BILOCALE da 166.000.000



Nizza

Rue de France, in signorile stabile 50 mt mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato, centrale, 5° piano, panoramico, con ottime finizioni L. 238.000.000

Nizza

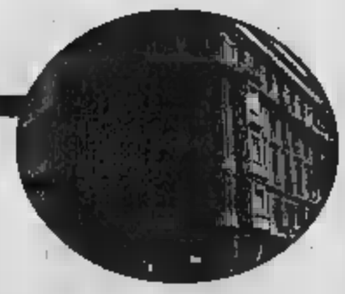


In residence 900 mt mare, ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5% inizio lavori
Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, con bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza

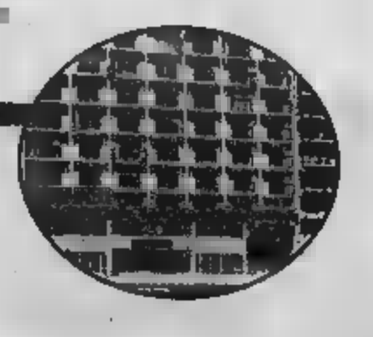


In bel palazzo d'epoca in pieno centro, a 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - L. 487.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista laterale, soleggiato. L. 141.000.000

Nizza



Occasionissima, 50 mtri dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio consegna Estate 2001, con terrazze soleggiatissime, piani vista mare da L. 175.000.000

ISIT

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

Torino - Via Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

LA STAMPA
SPORT
PAGINA ■ MARTEDÌ ■

OGGI

8,00 Tmc sport Edicola Tmc
12,30 Tmc Sport Tmc
18,10 Rai Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
20,45 Calcio: Manchester Utd-Bayern M. Retequattro
20,45 Calcio: Galatasaray-Real M. Stream
22,45 Pressing Champions League Retequattro
23,00 Tmc2 Sport e Tmc2 Magazine Tmc2
0,45 Studio Sport Italia 1

Champions League: oggi i quarti

ROMA. Senza squadre italiane, tutte ingloriosamente eliminate, torna oggi la Champions League. L'andata dei quarti di finale prevede Galatasaray-Real Madrid (arbitro l'italiano Pierluigi Collina, nella foto) e Manchester United-Bayern Monaco. Domani si giocheranno invece Leeds-Deportivo La Coruna e Arsenal-Valencia. Ritorno martedì 17 e mercoledì 18. La finale è in programma il 23 maggio a San Siro.

Irresistibile la marcia della squadra di Capello, ma la Juve non vuole firmare la resa

ROMA *i segreti di una fuga*

NEL RITORNO CAPELLO ■■ DEL 2° TEMPO

- 1ª Giornata
  BOLOGNA - **ROMA** 1-2 11'pt Batistuta, 34'pt Emerson, 6'st Brioschi (B)
- 2ª Giornata
  ROMA - LECCE 1-0 24'st Samuel
- 3ª Giornata
  VICENZA - **ROMA** 0-2 35'st Montella, 38'st Em■■■
- 4ª Giornata
  ROMA - INTER 3-2 8'pt Vieri (I), 10'pt Assuncao, 27'pt Montella, 45'pt Vieri (I), 41'st Montella
- 5ª Giornata
  ROMA - BRESCIA 3-1 21'pt Assuncao, 30'pt Yllana (B), 24'e 45'st Montella
- 6ª Giornata
  REGGINA - **ROMA** 0-0
- 7ª Giornata
  ROMA - VERONA 3-1 26'pt Camoranesi (V), 10'st Apolloni (aut), 15'st Montella, 26'st Batistuta

La grande forma fisica consente ai giallorossi di avere finali di gara sempre travolgenti E don Fabio sa cambiare il volto della squadra con le mosse vincenti

Ancelotti: «Crediamo che nulla sia ancora compromesso. Non ci sono grossi problemi di gioco, abbiamo interpretato male le ultime due partite»

Fabio Vergnano
TORINO

L'elisir di lunga fuga che permette alla Roma di dominare il campionato non è una pozione magica confezionata da una maga di Trastevere, ma quel raptus agonistico che coglie i giallorossi di Capello nella seconda metà della partita. Le cifre sono come sempre la miglior esemplificazione: i ventun punti conquistati fra il 45° e il 90° minuto hanno lanciato in orbita Totti e compagni. Ma c'è dell'altro. C'è ■■ segreto che Fabio Capello non ha voluto svelare, limitan■■■ a definire «una molla che scatta» quella capacità di ribaltare la situazione. Conoscendo l'allenatore giallorosso di sicuro non si affida a buffi riti propiziatori ■■■ Alberto Sordi presidente del Borgorosso football club. Più facile pensare a ■■ Capello quasi socratico, ovvero capace di dialogare con il gruppo per ■■■■ fuori da ognuno il meglio.

Infatti don Fabio spiega: «Premetto che sono convinto che siamo ottimi anche nei primi tempi, è vero che nella ripresa qualcosa cambia in meglio. E avendo giocatori di grande qualità ci riescono grandi cose. Domenica ci siamo parlati tranquillamente nell'intervallo per capire ■■ errori commessi e per porvi rimedio». Missione compiuta. Ancora una rimonta, ancora la sensazione che aldilà delle qualità tecniche individuali ci sia una preparazione fisica perfetta. Spiega Capello: «All'inizio delle stagione abbiamo avuto problemi a entrare in forma per i giocatori reduci dall'Europeo e dalla Coppa America. Ma con una programmazione mirata siamo riusciti a portare tutto il gruppo in condizione senza ■■■ re fretta. E i risultati sono questi». Due pedine su tutte fanno capire cosa è la nuova Roma: «Tommasi, cui ho dato dei consigli che ha saputo mettere a frutto. E Cafu, ■■■■ ■■■ in campo e fuori. E' sereno per la questione passaporti».

Il pragmatismo capelliano ha ■■■■ contrattare la determinazione di Carlo Ancelotti che per ■■■ ■■■ firma la resa. Anche se alla Juve resta davvero poco cui appigliarsi per ■■■■■ di raddrizzare il campionato della occasioni perdute. Il contrasto è stridente: a fronte di una Roma che nel secondo tempo si esalta, c'è una squadra, quella bianconera appunto, che nella ripresa delle ultime partite si è disintegrata. Ma non c'è allarme, perchè non ci sono segnali di crisi nè fisica, nè di gioco. Lo afferma Ancelotti: «Stiamo bene e non abbiamo problemi di gioco. Ciò che è successo è colpa di ■■■ sbagliata interpretazione della partita. Fino a due partite fa eravamo lanciati. Con la Lazio ci ha traditi la troppa voglia di vincere; con il Brescia l'eccessiva sicurezza. Sono inconvenienti da valutare, ma che non devono farci perdere la speranza. I cambi di domenica? Non ho sbagliato. Avevo dubbi soltanto su Zidane che era raffreddato, però è difficile lasciare fuori Zizou».

Totti è scatenato
A sinistra, Ancelotti

Il dilemma, di non disertare è il minimo che un allenatore possa chiedere alla sua truppa almeno fino a quando l'evidenza non la condanna. Ancelotti si rifà al recente passato: «La Lazio l'anno scorso seppe mantenere viva la speranza ed ebbe ragione. Lo stesso vale per noi ed essere motivati ci spingerà a fare bene. In più ci ■■■ le qualità per recuperare. Non siamo inferiori alla Roma». Un punto, quest'ultimo, su cui ci sarebbe molto da eccepire e la dirigenza bianconera in vista della campagna acquisti farà bene e tenere conto delle carenze attuali. Il pesce d'aprile di Moggi («abbiamo preso Rivaldo») non ha fatto ridere i tifosi bianconeri che al dg chiedono davvero giocatori che ■■■ciano la differenza.

Così per il secondo anno Ancelotti rischia di trasformarsi in un perdente di lusso. Se il suo fosse già ■■ contratto a rendimento, non avrebbe molto da rallegrarsi. Ma il tecnico non si preoccupa e rilancia la sfida: «Se la Roma sarà davvero più forte ■■■ ■■ ■■■■ ■■ dramma. ■■■ proveremo a fare 79 punti, se loro arriveranno a 80 non resterà che applaudirli».

Tutti «contro» da scuola

Uomo immagine della Nike doveva presentare un torneo

Piero Sansonetti
ROMA

Aria del '68 al liceo Mamiani. Aula Magna occupata ■ grido «via la Nike dalla scuola». Alla multinazionale «che sfrutta i bambini» (così recita un manifesto redatto dagli studenti) non fa scudo neanche l'idolo di tre quarti della capitale, Francesco Totti, uomo immagine della Nike da sette anni, la cui assenza intristisce solo qualche ragazza.

■ capitano non arriva, per motivi di sicurezza. Salta ■ presentazione del torneo di calcetto che deve coinvolgere 400 scuole per concludersi l'8 giugno. Resta ■■■ domanda: chi ■■ ■■■■ ■ bella idea di scegliere questo istituto, che da sempre vive intensamente la politica?

Il provveditorato agli studi sostiene la Nike. Che ha accettato ed ■■ ■ stupisce: «Era tutto concordato da tempo». ■ chiama fuori dal caso la preside del Mamiani, Maria Luisa Maringola: «L'orario non era il più opportuno, l'hanno deciso gli organizzatori, ■■■ io. Ma i ragazzi non avevano motivo per reagire così».

Gli studenti arrabbiati insistono nelle accuse: «Hanno ■■■■ un atteggiamento inaccettabile. Incontro deciso senza aver consultato gli organi collegiali. ■ sono impadroniti dell'aula e non volevano lasciarci entrare». Accu■■ anche a «buttafuori», «troppo sbrigativi», che la Nike respinge.

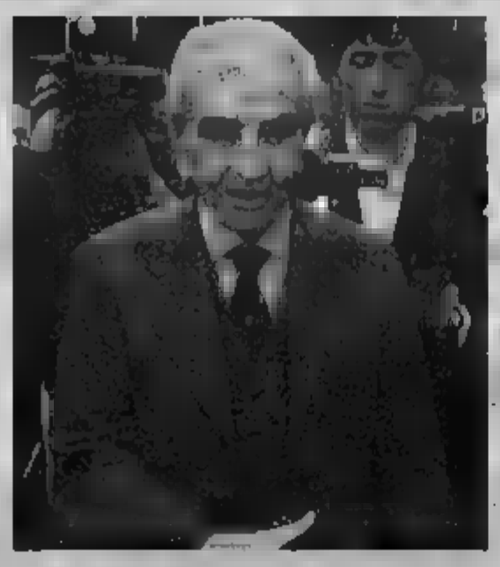
E Totti? Dribbla la contestazione, per l'incontro stampa preferisce un tranquillo ufficio requisito poco lontano dalla Nike. Prima c'è la presentazione della singola■■ campagna preparata per i ragazzi. Con il calcio, mezzo di oppressione, si danno battaglia legioni di calciatori in una Roma dove anche l'Altare ■■■ Patria è spaccato in due, tutto in un immaginifico fumetto guerrafondaio del 3001 che ■■■ un lieto fine grazie all'intervento del capitano giallorosso.

Su Mamiani e ■■■■ di violenza Totti si astiene: «Io che c'entro? Meglio parlare di calcio». Anzi dei calci che domenicalmente prende: «E' ■ mio ruolo, devo incassare ■■■■ reagire. Non è semplice. Poi ■■ faccio qualcosa io scoppia la polemica. E protesta persino Sosa... ma lui anche se non gioca è lo stesso». Per Juve e Lazio niente speranze: «Sarà difficile fermarci. Nessuno avrebbe mai scommesso, all'inizio del campionato, su questi nove punti di vantaggio. ■■ che i nostri tifosi ■■■ festeggiano, si sentono ■■■ lo scudetto ■■ tasca. Importante è che noi giocatori restiamo tranquilli e pensiamo solo a vincere. I risultati dicono Roma. Lasciamo che gli altri parlino. Continuità ed umiltà sono la nostra forza. La squadra è compatta, ha una gran voglia di scudetto».

Domenica però quel primo gol romanista... «Ero in fuorigioco, il guardalinee ■■■ ha visto e il pareggio ha cambiato la partita. Ci vuole anche ■■ po' di fortuna nel calcio. Roma che soffre il caldo? Caso ■■■ sarà un problema per Juve e Lazio che devono inseguire». Tommasi e Montella. «Damiano sta giocando un grande campionato, è la nostra arma in più. Montella è un bene per la squadra. Non si tocca. Tranquilli, lui ed il presidente Sensi decideranno per il meglio». Il posticipo di lunedì a Firenze. «Puntiamo sulla ■■■■■■ dei nostri tifosi. L'Olimpico è diffidato, non devono creare problemi. Lo stadio è quello che è, chi non ha il biglietto resti a casa. Questa partita rinviata però non fa bene al calcio, ■■■ è positivo per tutti. Il mio contratto? E' pronto, tutto fatto. Aspettia■■■ solo il momento migliore per dare la notizia». Il lunedì di riposo si conclude alla «Stampa Estera», per ricevere il premio di migliore atleta 2000. Totti arriva a braccetto con il ministro Melandri. Dalla Ferilli solo un fax di complimenti.

VIA AL ■■■■■ SUI PASSAPORTI FALSI IL TRIBUNALE DEL CALCIO ANNUNCIA PUNIZIONI SEVERE

Subito stralciate le posizioni di Udinese, Sampdoria e dei giocatori vicentini Sono in arrivo penalizzazioni



Il vice presidente dell'Inter, Giuseppe Prisco, ieri all'arrivo in Lega dove si è riunita la Disciplinare: «Ne ho viste di peggio» ha spiegato alludendo al caso che vede coinvolto l'uruguaiano Recoba

il caso

■■■■■■ MILANO

UN rinvio e non un colpo di spugna: alla prima udienza di Passaportopoli i giudici del calcio hanno respinto le eccezioni e vanno avanti con la prima tranche, in un processo timbrato soprattutto Recoba, la cui posizione sarà valutata il 19 aprile insieme all'Inter. Il giorno dopo toccherà al Milan; le posizioni di Sampdoria, Udinese e dei calciatori del Vicenza sono state stralciate ai primi di maggio, Roma e Lazio verranno in seguito: i deferimenti scatteranno presto. «Sul mio tavolo - ha spiegato il procuratore federale, Porceddu - non ci sono gli atti ma da giugno leggo sui giornali altre società saranno coinvolte». Le romane appunto.

Milan e Inter finiscono dunque sotto processo, i rossoneri in una posizione marginale («Qualcuno mi deve ancora spiegare perchè siamo qua» ha detto l'avvocato Cantamessa), l'Inter invece con la pesantezza del «caso Recoba», il più chiacchierato, insieme a Veron e Cafù. L'udienza di ieri si è esaurita nel valutare le eccezioni, tutte respinte con le inevitabili polemiche dei difensori. L'avvocato Prisco, vicepresidente dell'Inter, è stato durissimo con i giudici: «la procura: «Hanno sbagliato quasi tutto»; «Ne ho viste di peggio» ha poi aggiunto ma è forte il rischio di una squalifica per l'uruguaiano e di una penalizzazione in classifica: già funziona la ruota sui punti (votatissimo il -6) che colpiranno la squadra di Tardelli ma nessuno può dire se ci saranno e quanti. «Fossi in chi è coinvolto - ha detto Porceddu - preferirei essere giudicato subito, quando c'è tempo di recuperare, invece che a fine campionato». Allora sarebbe un gioco al massacro». Insomma la Procura del calcio prevede che si usi la mano pesante: pene che peserebbero sugli obiettivi di Champions League o di salvezza.

Questa sarà comunque una partita in cui chi deve difendersi attacca e si è capito dalle eccezioni: ma quale frode, nessuno sapeva di carte false e timbri taroccati e comunque è stata aggirata la norma iniqua («sarebbe inesistente» ha detto il professor Coppi») che discrimina i calciatori extracomunitari. «Quanto ci ■■■ sturba di più è l'aspetto razzistico ■■■ vicenda», ha spiegato l'avvocato Cantamessa che difende anche la Sampdoria. Eppure non ci sembra di sentire le note di John Brown in questa battaglia del pallone: chi si è mosso non l'ha fatto per una ragione umanitaria e di giustizia ma perchè lo status di comunitario evitava una grossa rogna a chi non lo è. Giusta o sbagliata che sia la norma che limita a cinque i tesseramenti degli extracomunitari, nessuna delle società coinvolte in questo pasticcio ha pensato di imitare Roseto del basket con Sheppard e chiedere a un giudice di dichiararla illegittima. Meglio far finta di niente, all'italiano, anche se non risulta che chi decide che una legge è ingiusta la ■■■■ disattendere. Chi aveva manager e amicizie adatte a procurargli un documento falso lo ha fatto senza preoccuparsi che fosse una frode anche sotto il profilo sportivo.

Ora c'è da capire fino a che punto i club si ■■■■ semplicemente disinteressati della cosa («Recoba ha superato una montagna di controlli con quel passaporto senza che nessuno si accorgesse dell'irregolarità - dicono all'Inter - dovevamo capirlo noi?») oppure se collaborarono a falsificare la realtà. «Dobbiamo capire chi era complice e chi è stato truffato», ha detto l'avvocato Giulia Bongiorni che coadiuva il professor Coppi nella difesa dell'Udinese e dei tesserati del Vicenza. «Anche per questa ragione abbiamo chiesto un processo unificato e posticipato a quando si saranno chiarite tutte le posizioni».

Recoba e l'Inter: fino a un di stangata

Rischia poco il Milan, presto si parlerà di Veron e Cafu

CAPELLO-CRAGNOTTI SCOPPIA LA PACE

■■■■ «Nei confronti di Cragnotti ho sempre provato grande stima. Non avevo intenzione di mettere in dubbio lo scudetto della Lazio», sorride Capello. «Non mi resta che fare un grosso in bocca al lupo alla Roma. Per la Capitale è importante che venga consolidato il primato nazionale dopo il nostro trionfo nella passata stagione», è l'eco di Cragnotti. La minaccia di querela da 64 miliardi fatta dal presidente della Lazio dopo le dichiarazioni su passaportopoli del tecnico giallorosso torna nel cassetto. La mediazione è stata di Gianni Petrucci. Complimenti a parte, Cragnotti parla ancora di rimonta: «Se non ti senti in grado di lottare per il primato c'è il rischio di non sentirti in gioco nemmeno per il secondo-terzo-quarto posto». [g. bucc.]

Dopo Asta, Galante e Maspero un altro ex desaparecido accelera la corsa granata verso la A

E' il Toro dei ripescati

Artistico, la vittoria di Camolese

Il tecnico elegge i simboli della riscossa: il bomber ritrovato («Non c'è stato bisogno dello psicologo») e il capitano che segna («Un modello: non si arrende mai»)

Grinta e gioia di Edoardo Artistico, tornato titolare a Siena dopo quasi 16 mesi: in Toscana il 31enne bomber romano ha siglato il suo terzo gol stagionale pur avendo giocato soltanto 195 minuti

Bruno Bernardi
TORINO

Francesco Cimminelli gongola. Mai il suo Toro era stato così vicino alla testa della classifica, e la prospettiva di sorpassare il Chievo capolista nell'anticipo di venerdì sera al Delle Alpi non lo coglie di sorpresa. Il «patron» ha sempre creduto nel primato: «Al di là del prezioso risultato di Siena, poche partite senza sofferenze, mi fatto piacere vedere Calaiò in campo come un vero professionista. Sta procedendo bene l'operazione di ringiovanimento della squadra, con qualche "vecchietto" che dà l'indispensabile contributo di esperienza».

Ma quanto c'è Giancarlo Camolese in questo Toro da serie A? L'allenatore non si nasconde dietro il dito della finta umiltà: «Come sistema di gioco e mentalità il cento per cento. C'è fisionomia precisa, con la formula che prevede tre attaccanti e che intendo confermare. Mi piace come i granata sono razionali e come interpretano i vari momenti delle partite. E' un gruppo che sa quello che vale e quello che vuole. Anche prima di prendere le redini della squadra mi dava fastidio sentire che il Toro aveva un organico disastroso, con giocatori criticati e svalutati. Molti li conoscevo, sapevo che erano bravi: bastava solo metterli in condizione di esprimersi al meglio. Così è stato».

E, dopo Galante, Asta e Maspero, rilanciando Artistico. A Siena, oltre a segnare, Ciccio non s'è fatto ammonire, non ha reagito a qualche colpo maligno. Camolese è soddisfatto: «Non c'è bisogno di ricorrere allo psicologo. Gli ho detto che siamo legati l'uno all'altro e che certi gesti finiscono per influire su tutta la squadra. Artistico si stava ritagliando addosso una fama non sua. Ha giocato con me e so che può fare meglio e di più. Ci sono altri che meritano la stessa considerazione. La forza del Toro è sempre quella di ritenere i propri giocatori come i migliori».

Un fantasista da sfruttare con i campi asciutti sarà Pinga. Camolese ci conta: «E' l'alternativa a Maspero, può fare anche la seconda punta. Le opportunità di giocare non gli mancheranno. Sono convinto che diventerà importante nel Toro. Quanto a Bonomi, che sta vivendo un momento delicato per un problema agli adduttori, di partite ufficiali ne disputerà ancora granata». anche Diawara, altro elemento ricostruire.

Contro il Chievo è improbabile il recupero di Schwoch, che ieri ha continuato le cure e oggi si sottopone ad un'ecografia, e si profila la conferma Colombo e Artistico, con lo scatenato Asta pronto a rifinirli e a cercare soluzione personale. Tre gol nelle ultime tre gare, tutti importanti, per il capitano. Camolese lo incoraggia: «E' tonico, sta vivendo un momento importante. E' il giocatore che rappresenta quello che desidero dal Toro: si arrende mai».

L'unica novità sarà Garzya in difesa al posto dello squalificato Galante. Nessuna preoccupazione per un affaticamento all'adduttore destro di Delli Carri.

Camolese è un sincero estimatore del Chievo Del Neri. Da qualche settimana, però, i veneti hanno rallentato il passo. Stanno mollando? Camolese non ci crede: «Vorrei sbagliare, e mi auguro che il periodo poco brillante continui almeno sino a venerdì, ma quando si realizzano 54 punti significa avere potenzialità e idee». Camolese dice che il confronto diretto con il Chievo non sarà la svolta per il Toro: «C'è attorno al Toro ma noi dobbiamo mantenere l'equilibrio. Bastano due passi falsi e ti saltano tutti addosso. Cerchiamo punti per migliorare la nostra classifica. Stiamo vivendo un buon momento e giochiamo davanti nostro pubblico».

Inevitabilmente, pensiero di Camolese corre verso il Filadelfia, un sogno che sembra essersi incappato sugli emendamenti. Il tecnico, ex ragazzo del Filadelfia, spera che il buon senso prevalga e che il Toro riabbia, finalmente, il suo stadio.

Franco Scoglio ha ottenuto ieri sera nel derby contro la Samp il successo più importante da quando è tornato al Genoa: il 2-0 firmato da Mutarelli e Stroppa allontana i rossoblù dalla zona-C1

Scoglio umilia la Samp il derby finisce in rissa

Piercarlo Alfonsetti
Inviato a GENOVA

Marassi è una bolgia rossoblù. A sorpresa, Genoa vince (2-0) derby con una rete in apertura e un'altra in chiusura e rinvigorisce speranze di salvezza che sembrano drammaticamente affievolite. Parimenti la Samp vede allontanarsi dai propri orizzonti il treno che conduce promozione. Genoa-Samp edizione numero 62 (almeno in campionato), era un derby da disputare all'insegna del grande bisogno. Nel senso che i rossoblù correvano il rischio di affogare mentre i blucerchiati avvertivano preciso imperativo di agganciarsi al gruppetto in fuga verso la serie A. A confronto, storie di ambizioni opposte, di rivalità che da sempre si combattono, di frustrazioni che vengono da lontano. E in mezzo i conflitti tra tifoserie avvezze a fare della passione più accanita loro bandiera.

La vigilia aveva offerto riferimenti e novità provenienti soprattutto dalla sponda genoana. tutti, il recente avvento sulla scena di Scoglio, tecnico che rossoblù ritrova crismi profeta piuttosto che da allenatore. Non per nulla, da quando arrivato - pur conquistando tanti punti - la squadra è sembrata rivitalizzarsi nel gioco e nello spirito. La partenza ritardata dalla spettacolare pioggia di fuochi artificiali che cala dalla Nord e riserva subito una botta dura alla Samp che al 5' va in ginocchio per gran di Mutarelli, bravo a sorprendere Sereni su perfetta parabola di Francioso. La squadra di Cagni, stranamente pavida al punto da non riuscire a produrre un'occasione degna di tal nome, non reagisce e si limita a qualche assalto coordinato da Lombardo e facilmente controllato dalla difesa rossoblù. Molto più vivace il Genoa, rapido a catapultarsi all'attacco con Francioso e Carparelli, quest'ultimo dinamico quanto disordinato. Al 45', tuttavia, Sereni deve precipitarsi a salvare di piede su un'incursione di Francioso messo in movimento da Ruotolo.

Equilibri diversi ripresa, presenta una Samp molto più spregiudicata attiva in fase offensiva incapace di rendersi pericolosa. Flachi e Luiso, bombardieri blucerchiati, lasciano tracce del loro girovagare. Al 27' gli animi di fede genoana si surriscaldano e l'espulsione di Onofri, «secondo» di Scoglio funge da detonatore per una zuffa colossale che un minuto dopo coinvolge tutti i giocatori in campo. Bolognino la chiude cacciando Grandoni e Nicola. Non finisce il derby neppure Traversa, che proprio nel finale si fa giustizia in modo sommario a spese di avversario. Soliti, immancabili veleni di una partita giocata grandissimo slancio. Al 47', chiusura in grande stile, almeno per il Genoa, grazie a una combinazione in contropiede tra Francioso e Stroppa che infligge il colpo di grazia al povero Sereni.

La classifica: Chievo 54; Venezia, Torino 53; Piacenza 51; Cosenza 49; Samp 48; Crotone 47; Ternana 44; Ancona 43; Cagliari 41; Empoli 40; Siena 35; Salernitana 33; Pistoiese, C 32; Genoa 30; Treviso 27; Monza 25; Pescara 21; Ravenna 19. Treviso ed Empoli 1 partita in mano.

«Fila» e scudetto scongelato almeno per il Centenario

Massimo Gramellini

PRIMA di scatenarci sul «Fila», un'annotazione di colore: granata, ovviamente. Vedendo capitan Asta sbucare dagli spogliatoi di Siena con i calzoncini color del sangue e del barbera, ho subito capito che l'avremmo fatta. Le braghe bianche saranno anche quelle del Grande Torino, ma non mi sono mai piaciute.

Io li voglio vestiti di granata dalla testa ai piedi, come nell'anno dell'ultimo scudetto. A proposito, mentre il presente torna timidamente a sorriderci, abbiamo ancora due conti da regolare col passato: il «Filadelfia» e quel primo titolo revocato nel 1927 e mai assegnato al Bologna secondo in classifica perchè Leandro Arpinati, il presidente federale dell'epoca, era bolognese e non voleva dare l'impressione di approfittarne.

Come ha scritto il sacrosanto Ormezzano, per un tentativo abortito di corruzione (un dirigente minore del Toro che offre soldi allo juventino Allemandi prima di un derby in cui il «corrotto» fu fra i migliori) oggi scatterebbe al massimo una Nemmeno Guariniello aprirebbe un'inchiesta ed è tutto dire. Quello scudetto il lo stravinse sul campo e la società deve impegnarsi affinchè nel 2006, in occasione del Centenario granata, la Federazione faccia un regalo a noi e a se stessa, dato che quel «buco» nell'albo d'oro è una macchia per il calcio italiano. Che colpo inaugurare il Filadelfia con la festa per lo scudetto scongelato, in attesa di aggiungere qualcosa di più fresco...

Ed eccoci così alla grana del «Fila». Ho letto avidamente le sedicimila interviste di quel personaggio schivo che è Silvio Viale. Dice che ha votato contro perchè uno stadio nel mezzo della città è dannoso. Poi però ci suggerisce di trasmigrare al Comunale, che notoriamente si trova nel deserto. Bisognerebbe almeno informare Viale che il Comunale è da alcuni anni il campo allenamento della Juve, cui, se vuole, può andarci a giocare lui.

L'impressione è che il Filadelfia comunque, e sarà pronto per il 2006 delle Olimpiadi e del Centenario. Questa ennesima Caporetto politici (pure il sindaco non ne esce benissimo) si è tradotta in un successo d'immagine per Cimminelli. Ancora pochi mesi fa, la gente del Toro marciava sotto casa sua dandogli del gobbo. Adesso si accinge a marciare sul Municipio, inneggiando alla costruzione di uno stadio che è soprattutto un affarone del patron. E se fra saremo in zona Uefa, Gimmi il freddo comincerà a sembrarci persino granata.

LA VERGOGNA DI PARMA

I VERMI DEL PALLONE

Giancarlo Laurenzi

INSOMMA, cosa si pretende dall'ultrà con i pruriti? Che vada allo stadio in vestaglia, cravatta e pantofole nascondendo l'estratto di Bonomelli sorseggiare nell'intervallo? Pensiamoci: gli hanno vietato le bombe-carta, quindi i razzi da mare, poi i petardi. All'entrata il sergente Garcia di turno sequestra e bastoni portati dietro allo scopo di rifinire le sedie dello stadio e le facce dei dirimpettai. Di più: non si può dire buuh tutti agli avversari con la pelle scura e basta con i fumogeni colorati perché in assenza di vento provocano l'effetto-nebbia e la pay-per-view si secca.

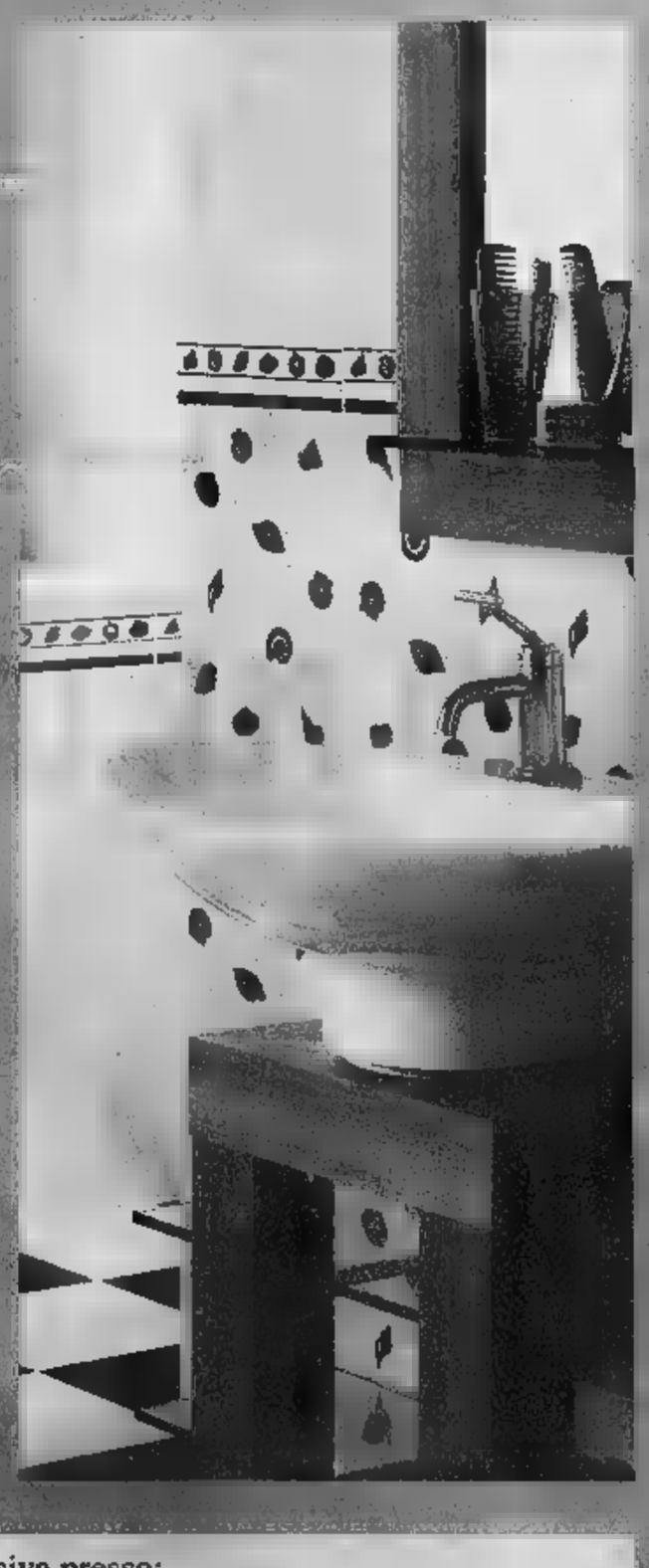
A Parma i buontemponi della hanno operato una variazione sul tema, aspettando Pagliuca, portiere del Bologna. La premessa: lo considerano un verme per via di passate dispute quando l'omone era portiere del Samp (soprattutto) e dell'Inter (abbastanza). conseguenza più elementare: lo hanno scritto domenica su uno striscione esposto allo stadio («Pagliuca verme», appunto). In un amen, dalla teoria si è passati alla pratica: bicchieri ricolmi di animali molli contro il portiere, durante la partita. Vermi da pesca, i comuni e pestilenziali bigattini, quelli che si usano per tirar su le Pagliuca è impazzito: più ne raccoglieva, più ne piovevano. Quando i bicchieri lo centravano, i vermi scioltolavano dentro la maglia, lungo la schiena.

Il meglio è stato quando ha protestato con l'arbitro: ammonito per perdita di tempo. La pioggia è diventata bufera quando Pagliuca ha ritenuto opportuno sputare su una sciarpa del Parma appesa alla recinzione («Avevo la gola secca», si è giustificato vagamente patatico). L'area di rigore trasformata in un tappeto di esche vive, un'immagine allienante e una strategia per svilire lo spessore del rivale. Un bombardamento doppio: gli invertebrati cielo: Di Vaio, Micoud e Amoroso terra. E' la filosofia che fa capolino: più dolore fisico, meglio la mortificazione dell'appestato nemico. Se è impossibile le mani, che si ferisca più in profondità.

Pagliuca non è nuovo a recitare la parte attiva bersaglio mobile: a Marassi, una sera, i suoi ex tifosi della Samp lo bombardarono con i rubinetti divelti dai bagni. La differenza è tutta qui: allora provò paura, ieri schifo. Ma sempre Luna Park è: tiro al Pagliuca compreso nel prezzo del biglietto. Domenica il passaggio di ruoli: da portiere di calcio a portiere di condominio. Immaginatelo: con lo scopettone in mano a rendere vivibile casa (la sua area). A noi resta un dubbio, a lui una paura: il giorno che parerà da cane, ingolferanno lo stadio di cocker e chihuahua?

Villeroy & Boch
1748

Invito all'inaugurazione della *House*



"Vivere ed abitare con Villeroy & Boch" – una casa completa piena di interessanti spunti per abbellire la vostra! Venite a conoscere l'atmosfera del marchio internazionale Villeroy & Boch: arredobagno, piastrelle e numerosi complementi d'arredo. Date un'occhiata: lasciatevi stupire!

07 aprile 2001 dalle ore 11.00 alle ore 21.00

"The House of Villeroy & Boch", una novità esclusiva presso:

ALGE per la casa

ALGE S.p.a.
S.S. Sestriere • I-10060 Pinerolo (TO)
Tel. 01 21 20 13 98 ▪ Fax 01 21 20 20 64

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 32, t. 6965211; **BIELLA**, via G. Carducci 29, t. 24426511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **ACQUI**, piazza Chiaroux 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256652 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 453154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306511; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573656; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alberti 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, presso **Ufficio Bustarelle d'Affari 66 - 10128 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
2,48(L. 4.802)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.398)

6 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, tirocinni, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,99 (L. 1.949)
- tecnici
Euro 1,29 (L. 2.491)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finan SpA 011.561.8494 (IUC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto intestandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà tradizionale. (IUC 4395) **PRIETTI** 011.561.7531 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche protestati. Finanziamo dipendenti pensionati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci 011 771.0936 (CCIAA 231169)

FINANZIAMENTI immediata risposta L. 20.000.000 - L. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 0041/91.690.1920. Registro n. 660694663 Londra.

PRESTITI privati L. [illegible] - L. 100.000.000 , Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini.CCIAA 1613741 Milano. Tel 02 [illegible]

2

UFFICI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa offre 5.000 clienti inattivi annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento consiste www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 595 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività , aziende [illegible] territorio Italiani [illegible] investitori esteri. Svizzera, tel 0041 [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientele selezionata [illegible] contanti. [illegible] 02.295.16014

VUOI [illegible] la tua [illegible] Activa fa per te! Oltre 20 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel 011.842.7758.

UFFICI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

[illegible] 011.842.758 cede abbigliamento corso Sebastopoli 90 mq, incasso annuo L. 240.000.000, anticipo L. 80.000.000 Rif. 0262

ACTIVA 011.842.758 cede bar trattoria vicinanze Caluso incasso L. 1.250.000 al dì, anticipo L. 100.000.000. Rif. 1002

ACTIVA 011.842.758 cede estetica accanto chiusura vicino centro commerciale Panorama 110 mq anticipo L. 45.000.000 Rif. 1005

ACTIVA 011.842.758 [illegible] ingrosso prodotti cosmetici Torino ottima clientela incasso L. 1.000.000.000 annuo Rif [illegible]

ACTIVA 011.842.758 cede parrucchieria [illegible] laboratorio Moncalieri via [illegible] mq, anticipo L. 45.000.000. Rif. 1012

ACTIVA 011.842.758 cede [illegible] pasticcio gastronomia Torino via Nizza incasso L. 270.000 [illegible] annui sempreverde completa. Rif.1009

ACTIVA 011.842.758 cede videoteca San Paolo videochange nuova 3500 titoli, anticipo L. 60.000.000. Rif.1060

BAR su corso Torinese conduzione 2 persone affitto modico, incasso certamente incrementabile, vendesi. Tel. 011.385.5298.

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione Tel 0330.985.7509.

[illegible] 011.447.4802 negozio pr[illegible] estetica zona corso Regina, buon giro affari cede per trasferimento. Dilazioni.

[illegible] 011.447.6280 bar zona via Milano adatto [illegible] persona incrementabile cau[illegible] richiesta L. 140.000.000 dilazioni

STELLA 011.447.6280 rivendita [illegible] alimentari zona corso Vittorio L. 1.000.000 incasso giornaliero, vecchia gestione ultra attività

TABACCHI bar Valsusa importante stazione sciistica, turismo tutto l'anno moderno adatto due persone € 310.000.000. Frana 011.562.3695.

[illegible] centralissimo levata € 18.500.000 posizione commerciale strategica ulle € [illegible] cede anticipo € [illegible] Frana 011.562.3695

[illegible] lotto bar Misilieri levata € 12.000.000 bar € 1.000.000 giornaliero vero affare acconto € 300.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto Madonna di Campagna levata € [illegible] anticipo € 600.000.000 Frana 011.562.3695.

TABACCHI ricevitoria Torino nord levata € 19.500.000 giochi € 28.500.000 utile € 180.000.000 cede anticipo € 400.000.000. Frana 011.562.3695

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi: 1 investore esperto su controllo Seica 3046, 1 sgrossatore 9° livello. Ottimo trattamento. Tel. 011 956 8647

CERCASI falegname pratico più operaio ambosessi 23/45enne. Presentarsi oggi ore 9/12 via Rovereto 14 - Torino.

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 10/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 168 Torino, suonare Costa 1° piano.

PERSONALE FEMMINILE [illegible]

CUOCOVA esperienza pluriennale [illegible] sito cerca [illegible] gastronomia, zona centrale. [illegible] 011.819.5075.

[illegible] **MONTEVERDE** assume commesse/i part-time max 30 anni. Presentarsi il 05 aprile 2001 ore 9.00 in Galleria San Federico, 10.

[illegible]

Diplomati Periti Informatici o Ragionieri programmatori ambosessi cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, per non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. PR14: Sistemi spa - casella postale 77 - 10093 Collegno [illegible] e-mail: personale@sistemisrl.it

Diplomati ceca brillante curriculum, max 25 anni, esperienza almeno triennale presso Commercialista o Consulente del Lavoro, cercasi. Scrivere, indicando il Rif. RA814, a: Sistemi spa - casella postale 77 - 10093 - Collegno (TO)

TECNICI

[illegible] commerciale [illegible] capitolari plotter cerca [illegible] ambosesso per [illegible] clienti grazie conoscenza informatica. Telefonare 011.779.1121 ore ufficio.

[illegible] VARI E PART TIME

A. PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

GR SRL cerca n° 2 dimostratrici/ori settore [illegible] adulti e bambini. Miami aziendale, formazione, appuntamenti prefissati con telemarketing e ottima provvigioni. Per appuntamento 011.710.808.

[illegible] per produzioni pub[illegible] televisive voti [illegible] modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A causa di avanzamenti in carriera si sono resi disponibili nuovi posti di lavoro presso la Winner Team di Torino. Per colloquio telefonare 011 318 0800.

AZIENDA alimentare marchi propri ricerca per la zona di Novara venditori/trici automuniti. Offresi assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Scrivere a casella postale 3 - 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 1331. 734.080 o una e-mail a fulvpet@tin.it.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto yogurt grande tre freddo liquori grappe abbruzzese selezione agenti ambosessi introdotti bar alberghi ristoranti. Telefonare 0385 434.92 Stabilimenti Chiesa.

CONSOLIDATA azienda operante in farmacia ricerca venditori/trici per potenziamento rete vendita. I candidati ideali hanno un'età compresa tra 22 e 35 anni ed hanno maturato una minima esperienza di vendita anche in altro settore. L'azienda offre portafoglio clienti consolidato, provvigioni e incentivi di sicura soddisfazione. La ricerca è estesa anche a persone ben inserite nel settore. Tel : 02.860.13178.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali attamente remunerate. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. C. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.684.1012.

SOCIETA' qualificata distribuzione arredi per ufficio e servizi, ricerca per espansione venditori/venditrici, diplomati, uso PC, capacità di gestione attività per obiettivi, automunito, almeno corso di formazione, contributo, [illegible] guadagni provvigionali. Inviare curriculum vitae fax 011.567.886

[illegible] prodotti di largo consumo per divisione industria e divisione ristorazione, bar, alberghi, ricerca 2 agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia. Offre fisso, provvigioni di elevato livello, incentivi premi mensili e annuali, zona esclusiva. Tel. 011.358.5310, o inviare curriculum fax 011 358 3455

TECNOCASA affiliato selezione giovani ambosessi diplomati offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.707.2828 - 011 411 2119

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un'importante S.P.A., ricerchiamo n° 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n° 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente [illegible] società. [illegible] stabilità anche prima esperienza. Preparazione e [illegible] a carico dell'azienda. Inquadramento di legge. Fisso [illegible] alle provvigioni. Per colloquio tel. 011.252.882, oppure 0171.695.316 ore pomeridiane

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO specializzato edile 35 anni cerca lavoro come piastrellista, muratore o altro. Telefonare 011.259.286.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO quarantenne esperienza albergo - ristorante offresi, libero anche subito, fisso/stagionale. Tel. 0322.846.034 Borgomanero

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende, studi. Tel. 011.851.140 - 0348.434.7356.

[illegible] direzione esperienza trentennale [illegible] inglese esperta autonomia ri[illegible] Fax 011.777.6160.

IMPIEGATA 45enne lista mobilità, esperienza prima nota cassa, banca, clienti fornitori, recupero crediti, lavori segreteria ufficio. Tel. 011.273.1408 ore pasti.

27ENNE diplomata perito aziendale ottima conoscenza lingua inglese e francese, uso PC, con esperienza. Tel. 0347.619.6507.

43ENNE segretaria contabile pratica lavori ufficio uso Pc, offresi presso terza ditta. Tel. 011.642.0920 - 0330.414.9525.

5

TORINO CITTA'

A. CEDICASE 011.778.3123 libero corso Taranto piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145.

A. CEDICASE 011.778.3123 libero ottimo corso Ferrucci in nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 110.

A. CEDICASE 011.778.3123 libero ottimo piazza Derna panoramicissimo signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 125.

A. CORSO VITTORIO EMANUELE (palazzo giardino) signorile, ingresso, [illegible] camera, tinello, cucinino, bagno. lavanderia. Santissima 011.776.4738.

A. GIUDICI 011.562.7566 corso Galileo Ferraris, signorile libero piano alto, panoramico. 3 camere, cucina, bagno

A. GIUDICI 011.562.7566 corso Peschiera / Viberti signorile libero piano alto 2 camere, tinello, cucinotto, bagno.

A. GIUDICI 011.562.7566 Giardini Reali cantiere alloggi 69 / 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. SERIM 011.562.9801 corso Rommeller libero ampio sole 4 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Lombroso signorile soggiorno con angolo cottura camera bagno 2 posti auto meccanizzati

ADIACENTE corso Moncalieri panoramico ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi terrazzo mq 250 posto macchina. Tel. 011 318.5278.

[illegible] castello [illegible]rino (corso Marconi) prestigioso stabile d'epoca splendido appartamento mq 300, soffitti affrescati, box, adattissimo anche per uffici di rappresentanza Casamarket 011 580.5653

ALLOGGIO corso Brunelleschi Aeronautica soggiorno camera tinello cucinotto ingresso bagno, come nuovo, 3° piano bella casa € 45 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Viterbo [illegible] Campagna soggiorno camera letto cucinotto bagno 2 grandi posti auto termo centrale € [illegible] milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

APPARTAMENTI [illegible] fine centenario [illegible] Renoir Peale [illegible] ultima possibilità di costruzione soggiorno cucina disimpegno due camere servizio. Tel. 011.660.9680

ATTICO centrale, soggiorno, camino, ca[illegible] spogliatoio, ingresso, cucina, grande bagno, ter[illegible], termoautonomo, [illegible] Vista Mole. Cappuccini Decorno 011.319.8010 - 0335 812.3385.

ATTICO panoramico, libero [illegible] sa. Ingr[illegible], [illegible] cucinino, bagno, terrazzo, balcone. € [illegible]. Sabatelli Immobili 011 655.359

[illegible] - palazzina indipendente [illegible] cenza via [illegible]go (Borgo Vittoria) composta da 3 [illegible] più sopraelevazione di un piano, giardinetto [illegible], 2 posti [illegible] Trattative riservate Consigli Immobiliari 011.433.7330

CENTRALISSIMO via Cavour angolo [illegible] Lagrange signorile mq 90 tre [illegible] 335 000 MIN [illegible] 0335 582.7013.

CIT TURIN abitazione/ufficio nuovo: salone, cucina, 2 camere, biservizi, lavanderia, garage. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetetabet.com

COLLINA parco panoramico soggiorno living, cucina, 2 camere, biservizi, terrazzini, cantina, garage Tabet&Tabet 011 650 2132 - www.tabetetabet.com

CORSO AGNELLI piano alto ampia sistemazione di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, volendo box. Gabetti 011.359.393

CORSO FIUME, via Cumiana 8 splendida palazzina liberty, interni rifatti, ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, biservizi, box. Tel. 011.503.313.

CORSO FRANCIA fronte parco Tesoriera, splendido appartamento libero, doppi ingressi, salone doppi, 4 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti 011.756.666.

CORSO FRANCIA Maseaus 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arte secessione € 55 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

CORSO FRANCIA 130 vendesi un alloggio libero ed uno occupato, ingresso, camera, cucina, bagno. GR 011 505 038.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina € 175.000.000 Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO MONTECUCCO vicinanze parco Ruffini signorile mq 95 soggiorno camera tinello cucinotto ingresso lavanderia bagno. Luminosissimo libero a settembre. Tel. 011.585.214.

CORSO MONTEGRAPPA luminoso, completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, 2 balconi, cantina. Gabetti 011 756 666

CROCETTA corso Duca Abruzzi, fronte legia padovana, libero: salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, posto auto. Gabetti 011.581.8336.

CROCETTA via Colombo libero, piano alto, ristrutturato, tripla esposizione, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti 011 581.8336.

CROCETTA via San Secondo, piano alto, ascensore, spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, € 220.000.000 Gabetti 011.581.8336.

CROCETTA
(via Vico) attenzione signorile, [illegible] su doppia, 3 [illegible] prestigiosa, cucina, office, 3 servizi, totali mq 300, posto auto, portineria. Bertolli 011.566.3362.

ELIO [illegible] 011.660.2284 via [illegible] signorile, ristrutturato, piano alto, mq 120, € 450.000.000, Posto auto a parte.

ESSE [illegible]simo su via Roma in palazzina storica, piano alto salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011 480.136

ESSE corso Re Umberto prestigioso, panoramico, ampio salone, pranzo, studio, cucina, lavanderia, 4 camere, servizi, box triplo. Tel. 011 480 136

ESSE piscollina appartamento [illegible] terrazzo salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto, parco [illegible]. 011.480.136

ESSE precollina recente attico due livelli, salone, studio cucina, ampio terrazzo, 3 camere, biservizi, box doppio, lavanderia esterna. Tel 011 480 136

ESSE prestigioso appartamento in palazzo d'epoca via Santa Chiara salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, parzialmente [illegible] ristrutturato Tel. 011.480.136

FIOCCARDO vicino corso Moncalieri, [illegible] leggiadrissima villa, recente, adatta anche 2 famiglie, 350 mq abitabili, lista su Torino, giardino 1000 mq. Tel 011 502.432

GABETTI SPA corso Sebastopoli piano alto ampio appartamento, ingresso, 2 camere, tinello, bagno, box doppio. Tel. 011 369.393.

GABETTI SPA Largo Cardinal Massaia, piano alto vendiamo libero, ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno Tel. 011.256.989.

GABETTI SPA presso piazza Rivoli al primo piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Agenzia Viberti 011.336.9703.

GIARETTI SPA presso via Bologna in stabile del 1900 soggiorno, 3 camere, cucinotto, doppi servizi, box. Agenzia Giaticassano 011.246.1653.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Duca angolo corso Einaudi, in signorile palazzo moderno, panoramico alloggio mq 178, piano sesto, box.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Vittorio presso monumento, in signorile palazzo d'epoca, elegante e luminoso appartamento mq 235, piano terzo

LUCENTO
via Pianezza, 96. In signorile palazzo recente. Vendiamo splendido luminoso appartamento al 3° piano: ingresso, 2 camere, pranzo, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. € 186.000.000. Gabetti 011.848.848.

MIRAFIORI via Guastalla, libero piano alto, ascensore, 4 camere, cucina, biservizi, box. € 230.000.000. GR 011.505.038

MONOLOCALE centralissimo, via Garibaldi, 30 mq bagno interno, da ristrutturare, 1° piano € 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE via Ventimiglia, CTO, bagno interno, angolo cottura, balconcino, terzo centrale, bella casa € 5 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000

PARCO PELLERINA imprese pronte alloggi varie metrature in prestigiose palazzine dominanti sul parco. Tel 011 568.9411 - 0347 451 2868

PIAZZA RIVOLI imprese pronte panoramici e prestigiosi alloggi vari affacciati sul parco Finiture di pregio. [illegible] 011.568.9411 - 0347.451.2869.

PIAZZA STATUTO appartamento 176 mq 1° piano collegabile con negozio 130 mq vetrine, locali interno Tabet&Tabet 011.650.2132

[illegible] [illegible] Moncalieri in palazzina signorile, prestigioso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, posto auto. Gabetti Cirmas 011.660.4240

PRECOLLINA strada Mongrano vicino corso Casale recente come nuova, luminoso, salone - camera pranzo - cucina - 2 letto, biservizi, box. Tel. 011 502.432.

SAN PAOLO via Rosaura, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi. Ristrutturato, termoautonomo € 210.000.000. Gabetti 011 433 0766

VIA ACCADEMIA ALBERTINA in bella casa d'epoca proponiamo appartamento locato composto da 2 camere, cucina, bagno. Posizione tranquilla. Gabetti 011 836.116

VIA PORPORA presso Giovanni Bosco in stabile signorile, appartamento ottime condizioni, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 011.242.7331.

[illegible] SAUZZO corso Dante [illegible]: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, lavanderia. Ampia metratura. Ristrutturato Gabetti Nizza 011.663.3574

[illegible] '700 [illegible] Moncalieri Impresa vende [illegible] due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 0330 640.230.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro storico, casetta semindipendente da ristrutturare circa 180 mq totali su due livelli. Cortile, orto, posto auto Gabetti 011 958 6022

[illegible] vendesi villa indipendente su 2 livelli, tre camere, salone, cucina, ingresso, 2 bagni, [illegible], cantina, terreno, libero [illegible] 850 [illegible]sta € 550.000.000. Telefonare ore ufficio. Geom[illegible] Negri 011.904.8141 - 904.840 4.

[illegible] VICA [illegible] corso Francia libero soggiorno due camere cucina biservizi box termoautonomo. Immedus 011.437.8105.

(continua)

Spendi meglio il tuo tempo. Fatti coccolare da www.spesaclic.it.
Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

- QUALITÀ E FRESCHEZZA
- PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
- GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
- ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
- www.spesaclic.it

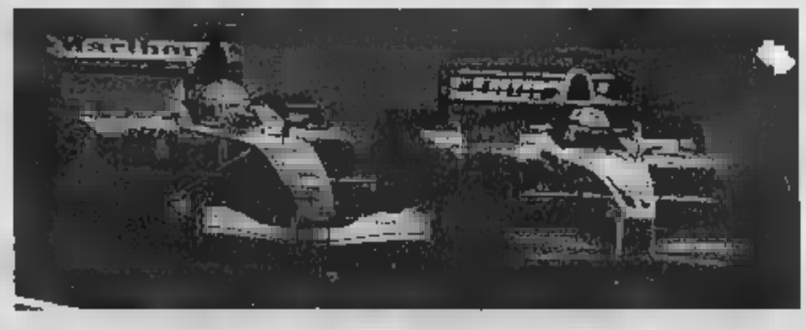
spesaclic.it
la spesa intelligente

IL GIOVANE COLOMBIANO PROTAGONISTA IN TERRA COSTA RICA DI UN SORPASSO DA CAPOLAVORO SUL TEDESCO

Montoya, duro e ambizioso come un certo Schumacher

Il pilota sudamericano è il miglior candidato alla successione dei «vecchi» campioni: «Sono poco fortunato ma aspettate: non avete ancora visto tutto»

A lato, Juan Pablo Montoya, 25 anni, in compagnia della fidanzata Connie; sotto, la Williams del colombiano sorpassa la Ferrari di Schumacher: al comando per 38 giri



INVIATO A SAN PAOLO

ASPETTATE, tutto. Più che una promessa è una minaccia: Juan Pablo Montoya si candida alla successione dei «senatori» della Formula 1, i vari Schumacher, Hakkinen e Villeneuve. Perché proprio Montoya, in Gran Premi non ha ancora conquistato un punto? Perché domenica a Interlagos ha dato uno schiaffo forte a Schumi con un sorpasso capolavoro e ha condotto la gara fino a quando Verstappen non lo ha buttato fuori pista. giri, metà corsa. è dimostrato il più forte. La sua Williams Bmw va meglio, però la sa portare al limite. Con il ferrarista la guerra è dichiarata e leale: «Manovra al limite ma corretta», sentenziato a denti stretti il tedesco.

Montoya è nato in Colombia e ha corso negli Stati Uniti. «Gli americani - racconta - fanno a pronunciare il mio nome, Juan Pablo, e mi chiamano "Uan"», cioè «uno», soprannome che si è meritato vincendo in due anni quello che era possibile: la Formula Cart nel 1999, e 24 anni (più giovane campione di questo torneo) e la 500 Miglia di Indianapolis nel 2000, al primo tentativo. Il suo passaggio in F1 è costato il posto a un altro pilota emergente, Jenson Button. Fu nel '97 che Frank Williams volle vedere da vicino le capacità di questo giovane di belle speranze e gli offrì un posto da collaudatore. Juan Pablo confermò quanto di buono si diceva di lui: tra un test e l'altro, corse in Formula 3000 e arrivò secondo, l'anno dopo vinse, ma non trovò posto in F1 perché la Williams nel '99 gli preferì Alessandro Zanardi. L'esperienza del pilota italiano fu disastrosa. La Williams tornò da Montoya e gli fece firmare un da titolare per il 2001-2002, mentre nella stagione passata prese Button, classe 1980: il ragazzo se la cavò benissimo concludendo il campionato all'ottavo posto, ma fu costretto a cambiare scuderia (ora è alla Benetton).

Montoya ha una grande responsabilità sulle spalle. Deve dimostrare di valere almeno quanto Button, di essere quel baby fenomeno di cui si dice, di non rivelarsi il solito pilota che vince in America e fallisce in Formula 1 (Michael Andretti e Alex Zanardi i casi più eclatanti). Negli States ha imparato uno stile di guida aggressivo e l'ha subito importato, vedi il sorpasso ruota contro ruota su Schumi. più, ha il vantaggio di correre su una monoposto competitiva e ormai pronta a rompere il duopolio Ferrari-McLaren.

Non è campione di simpatia e non gliene importa nulla. È compagno di squadra Ralf Schumacher ha subito mandato a dire che lui è qui per vincere e non per fare amicizia. Il padre lo mise al volante di un go-kart quando aveva 5 anni. Ottimo allievo, il bambino Juan Pablo cominciò a vincere quando aveva 8 e guidò la prima a 14. «Essere in Formula 1 mi fa sentire felice per mio padre» racconta.

Originario di Bogotà nel paradiso fiscale di Montecarlo come la maggior parte dei piloti, Montoya è il secondo colombiano che abbia corso un Gran Premio. Poco illustre predecessore fu Roberto Guerrero, che nel 1982 con la Ensign e nell'83 con la Theodore disputò 21 (miglior piazzamento un 8° posto). Fisico tarchiato (1,68 per 72 chili) «Uana ha la passione per i videogiochi e - dicono nel suo team - poca voglia di prepararsi atleticamente. Montoya replica che in Formula Cart l'allenamento lo faceva al volante, ma assicura il suo impegno. C'è da crederci perché è un tipino do, ambizioso, determinato, nato di vittorie, gelido quanto spietato in pista. Ricorda tanto un suo collega, uno che guida una macchina rossa ed è stato tre volte campione del mondo...

Ferrari, errori e misteri di un'inattesa sconfitta

Cristiano Chiavegato

INVIATO A SAN PAOLO

«Barrichello batte e Coulthard vince o Ider Schumacher». Così i giornali brasiliani hanno commentato i risultati della terza gara del Mondiale. Tutto giusto: prova disgraziata di Rubens, in lacrime ancora una volta dopo la corsa, e il suo compagno di squadra tedesco sconfitto in pista, senza scusanti, dallo scozzese della McLaren. Anche se la chiave di volta che ha determinato la classifica finale è arrivata dallo stupendo sorpasso di Juan Pablo Montoya sulla Ferrari. Resta però fitto il mistero sulla controprestazione della F2001, che nessuno, nemmeno gli uomini di Maranello, per ora ha spiegato. Sono i numeri a parlare chiaro: dopo la pole position ottenuta sabato da Schumi con un tempo (1'13"780) di oltre 3 decimi inferiore a quello di Hakkinen dello scorso anno, domenica il miglior giro di Michael è stato effettuato in 1'15"545. Nella passata stagione a Interlagos, il campione del mondo, vincendo, aveva ottenuto 1'14"755 in gara. Ci sono quasi due secondi di differenza, molto difficili da spiegare.

possono solo delle ipotesi. Qualcosa non ha funzionato nei sistemi della Ferrari? Sembrerebbe di sì, viste le difficoltà incontrate da Schumacher, due volte fuori pista sull'asfalto bagnato dalla pioggia. Ma la colpa potrebbe anche partita di gomme non perfette. Oppure dell'urto dalla nell'azione di sorpasso dello scatenato Montoya. Camber o convergenza fuori posto. In questo caso, tuttavia, il pilota se ne sarebbe accorto. Pare comunque che i tecnici della Bridgestone abbiano detto che uno degli pneumatici era consumato in maniera irregolare. L'unica ammissione fatta dalla Scuderia del Cavallino, per bocca dello stesso Schumacher e di Jean Todt, è quella che riguarda la strategia studiata a tavolino, vanificata dall'intervento della safety-car nel secondo giro. In effetti la vetture che ha rallentato i corridori e che nel passato in alcune occasioni poteva anche aver favorito la Ferrari, stavolta ha sconvolto tutti i piani di Maranello.

Schumacher era partito bene, aveva la vettura leggera con poca benzina avendo programmato due ai box per i rifornimenti. E già nei primi due chilometri aveva conquistato un discreto margine di vantaggio su Montoya. Se avesse potuto continuare sarebbe arrivato al primo pit-stop con un 15-20" di vantaggio che gli avrebbero consentito di controllare la corsa. Invece la ripartenza lanciate lo ha colto di sorpresa. Michael ha commesso un errore di valutazione di potersi nuovamente involare al comando indisturbato, Montoya, invece, ci ha pensato un attimo ad attaccare. Ha preso la scia della Ferrari e con una manovra al limite, frenando all'ultimo istante e appoggiandosi addirittura con le due ruote di destra alla rossa vettura, si è portato in testa.

Schumi avrebbe potuto viaggiare su ritmi più elevati, ma velocità di punta più bassa al fondo del rettifilo principale, dove si può superare, non è mai riuscito ad attaccare la Williams. Così la tattica prevista è saltata. però non basta a spiegare le danze sull'acqua di Schumi, quasi ridicolizzato da Coulthard. Assetto troppo rigido della vettura, hanno ammesso alla Ferrari. Ma, se tutti si sapeva che l'arrivo della pioggia era quasi certo, perché non si è fatto come la McLaren che ha optato per regolazioni di compromesso fra asfalto secco e bagnato?

Forse nei prossimi giorni si saprà qualcosa di più. Ora però bisogna preparare la riscossa a Imola. In pista da oggi Badoer e da giovedì Schumacher a Fiorano. Con la consapevolezza che il 15 aprile nel circuito romagnolo i rivali diretti saranno almeno quattro: Hakkinen e Coulthard con le McLaren e Ralf Schumacher più Montoya alla guida delle Williams.

■ **NO AL** «Un calciatore non deve mai scommettere, o far scommettere, sulle partite. È una questione etica»: l'ha detto Sergio Campana, presidente dell'AssoCalciatori.

■ **IL RITORNO DI TAPIE.** Bernard Tapie, ex presidente del Marsiglia e anche ex ministro prima di finire in carcere per bancarotta, starebbe per rientrare come direttore generale nel club transalpino che portò alla vittoria della Coppa Campioni '93.

■ **VOLLEY, I QUARTI.** Cuneo e Modena il pass per le semifinali già conquistato in 3 gare da Treviso e Milano. Gara 4 (h. 20,30): Yahoo Fe-Noicom Cn (situazione 1-2); Maxicono Pr-Casa Modena (1-2, differita Tele+grigio dalle 22,30).

■ **BASKET, DERBY DI COPPA.** Stasera al Paladozza (ore 20,30) 3ª sfida tra le bolognesi Paf e Kinder nella semifinale di Eurolega. La Kinder guida per 2-0: vince anche stasera, è in finale. Nel posticipo di A1 Benetton Tv-BingoSnai Montecatini 98-74. La Benetton sale al 2° posto dietro la Kinder, al fianco di Pesaro e Roma.

■ **PLAYOFF.** Quarti (gara 3): Florentia-Athena Sv 12-10; Roma-Systema Bs 8-7; Pro Recco-Campus Na 14-6. Semifinali: Posillipo-Pro Recco; Florentia-Roma.

■ **FORMULA 101.** Concorso di Formula 101 sul Gp del Brasile: 4, 1, 16, 9, 12, 7, 10, 22. Quote: premio oro (1): lire 402.973.970; argento (2): lire 100.743.490; bronzo (1): lire 20.148.700.

■ **°.** Costantino Rocca 4° (274 colpi, -6) nell'Open d'Argentina vinto da Cabrera (-12).

■ **MAGGIORE CHALLENGE 2001.** Cominciato domenica a Le Querce di Sutri, si concluderà a Is Molas (Cagliari) dall'11 al 14 ottobre.

■ **CICLISMO, TORNA BARTOLI.** Anche Michele Bartoli, guarito dai recenti problemi fisici, al via delle Tre Giorni di La Panne che scatta oggi da Mouscron.

■ **VELA, NIENTE ADMIRAL'S CUP.** La più prestigiosa competizione europea quest'anno non verrà disputata per mancanza di partecipanti: sono infatti pervenute solo due iscrizioni, di Gran Bretagna e Francia.

■ **IPPICA, LA TRIS.** A Bologna trotto, combinazione 11-17-6, quota L. 680.000, coppia (rit. n. 4) L. 74.600.

■ **NO A TORINO.** GP Costa Azzurra (domenica a Torino), non ci sarà Varenne, che verrà destinato ad altri impegni.

Salvatore Ferragamo

"Reggae"
sneacker in tessuto
color ghiaccio e vitello

TORINO Via Roma, 108

www.ferragamo.com

Dimensione globale

In questo

IL NONNO XXI SECOLO

Liberate le cicogne
Nicholas Eberstadt

Tutti poveri. Tranne l'America
di Peter Peterson

Premiato Ospizio Europa?
intervista Ignazio Visco

Il partito delle pensioni
Il Sho Fornero

L'Albania largo della Florida
di Natm

Niente sconti al supermarket globale
di Dani Rodrik

geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

FIAT DOBLÒ.
SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

TurinMarathon

Secondo dietro all'etiope Simeretu, l'alfiere italiano festeggia il ritorno a grandi livelli

Baldini, l'orizzonte è di nuovo azzurro

«Lascio questa città con il morale alto e le idee chiare»

Silvia Garbarino

«La Maratona di Torino mi ricorda il Bologna, la squadra per cui tifo. I campioni del recente passato che sembrano in disarmo come per miracolo qui si rigenerano, ritornano [illegible] quelli di un tempo, cioè veri campioni. Che bella invenzione, questa [illegible] Ecco a voi Stefano [illegible] Castelnovo [illegible] Sotto, provincia [illegible] Reggio Emilia, 30 anni e maggio e papà di una bimba a giugno, maratoneta ritrovato innazitutto per se stesso e poi per l'atletica italiana. [illegible] biondo emiliano, già iridato della mezza maratona nel '96, alla gara torinese chiedeva una cosa [illegible] essenziale, vitale per un atleta: se aveva ancora polpa per [illegible] agonista. La risposta l'ha [illegible] sul traguardo del Palavela, dove [illegible] giunto in gloriosa solitudine, preceduto soltanto dall'antilope dell'Etiopia Alemayhu Simeretu.

Baldini, l'uomo che poteva rappresentare il passato della maratona italiana, [illegible] lo sconfitto più felice che Torino abbia mai visto. Il riscontro cronometrico(2h.08'49") ottenuto contro i fantasmi del passato e le ansie del presente, dà luce agli occhi azzurrissimi e gli allaga il cuore di gioia. «Quando Simeretu [illegible] andato in fuga così presto, ho pensato che [illegible] scoppiato e sono rimasto nel gruppetto alle sue spalle. Sono partito piano perchè non volevo fare altre figuracce, la prova sfortunata ai Giochi di Sydney mi è ancora troppo vicina. Perciò ho affrontato con tutta calma anche la salita [illegible] metà percorso. Poi però nel lungo rettilineo di [illegible] Francia i compagni d'inseguimento non mi davano [illegible] cambi [illegible] volevo. Ho tergiversato ancora, finalmente [illegible] 34° chilometro ho sentito scattare dentro la mia testa la molla per tentare il riaggancio, così ho "salutato" gli altri. Peccato Simeretu fosse in splendida forma e che il Baldini di oggi non fosse il migliore di sempre, altrimenti avremmo assistito ad un finale esaltante».

Luciano Gigliotti, allenatore di Baldini e in passato di Bordin e altri grandi maratoneti, sparge zucchero sul suo pupillo ma non gli risparmia le punzecchiature. «Sono soddisfatto perchè Stefano ha ritrovato la fiducia in [illegible] stesso, la [illegible] più importante, l'ostacolo che dovevamo superare prima di tutti gli altri. Temevo questa gara, [illegible] responso era basilare per il futuro anche dalla Nazionale. Appena partito non mi piaceva, per 20 chilometri ha corso male, sembrava avesse [illegible] macigno legato ai piedi. Poi si è liberato di tutti i pesi, psicologici soprattutto, gli occhi son tornati quelli di una volta e si è messo a correre come lo conosciamo. E' anche vero che non ha saputo sfruttare al meglio il rettilineo di corso Francia e nell'ultimo chilometro è stato colpito anche da [illegible] crampo, però oggi va bene così. La Maratona di Torino segna il ritorno in grande stile di Stefano, [illegible] voleva proprio una gara positiva dopo le delusioni tremende patite nel '99 e nel 2000. Grazie Torino».

«Sono partito piano per paura di fare un'altra figuraccia dopo Sydney. Poi è scattata la molla» L'altro personaggio è il bergamasco Sergio Chiesa, quinto assoluto

A Baldini le nuvole di questi ultimi mesi sembrano lontane. «Il [illegible] mi soddisfa pienamente, riparto da Torino con [illegible] morale alto e le idee chiare sul domani. I prossimi [illegible] mesi [illegible] determinanti per scegliere la squadra che andrà ai Mondiali di Edmonton in Canada. Questa gara mi consente di [illegible] mischia per una maglia azz[illegible] il mio obbiettivo, perchè alla maratona iridata voglio esserci. Spero che i malanni fisici mi lascino in pace adesso e che la Federazione, con cui non ho più avuto contatti, prenda alcune decisioni tecniche e breve».

Il personaggio dell'11ª edizione della Turin Marathon è Baldini, ma uno spazio importante se lo ritagliano il vincitore e l'altro italiano Sergio Chiesa, quinto al traguardo. L'africano ha ricevuto il fraterno abbraccio della comunità etiope residente a Torino e la certezza di poter rendere più agevole la vita alla sua numerosa famiglia (moglie e cinque pargoli), [illegible] i settanta milioni intascati. Ricco non di denaro ma di orgoglio [illegible] bergamasco Sergio Chiesa, 29 anni, che [illegible] migliorato il suo personale [illegible] 3 minuti e mezzo (2h.12'26") e [illegible] propone [illegible] faccia nuova della maratona italiana.

«E adesso vi diamo appuntamento per il 21 aprile del 2002 decisi a migliorare anzi [illegible] stupire ancora»

La partenza: una folla di tutto lo età dietro ai duemila atleti. Sopra, Baldini

Chiabrera spiega [illegible] successo dell'evento, [illegible] aspetta aiuti per crescere ancora

Il nostro segreto è una squadra affiatata

Luigi [illegible]

LA Turin Marathon un obiettivo l'ha raggiunto: accrescere la curiosità e l'interesse di migliaia di bambini nei confronti dell'atletica leggera. Moltissima gente in Italia ha visto Torino con un occhio diverso e questo [illegible] può che farmi un immenso piacere. La fioritura appena iniziata in un'esplosione [illegible] [illegible] e di gioia, ha [illegible] ancor più straordinaria una festa di cui noi siamo stati protagonisti, a conclusione di un anno duro di lavoro per progettare questo grande evento; siamo arrivati [illegible] fondo con gioia e con un sospiro di sollievo. Ce l'abbiamo fatta...

La differenza tra [illegible] gara e un grande evento sta nelle [illegible] che si mettono insieme oltre [illegible] competizione. Alcune di queste cose le abbiamo messe noi, altre la storia, molte la natura. Il grande evento [illegible] [illegible] cocktail di iniziative: Morandi, I Nomadi, Sereno Variabile, il Provveditorato agli Studi e le migliaia di bambini della Mele maratona, Maratonando, [illegible] massa di volontari, le trasmissioni radiofoniche di Bruccoli, le conferenze stampa, il Congresso Mondiale AIMS con 52 maratone presenti, 120 delegati che rappresentavano le più importanti maratone al mondo. E, nemmeno a dirlo, sono rimasti entusiasti dell'organizzazione, ma soprattutto si sono innamorati di Torino.

La gara è stata la più veloce mai realizzata in Italia e per quanto riguarda Alemayhu Simeretu, la sua miglior prestazione assoluta. E c'è stata la scoperta di due grandi maratonete come Tiziana Alagia e Sara Ferrari, che abbiamo l'onore di aver nel nostro gruppo sportivo.

In molti ci chiedono qual è il nostro segreto. La risposta sta nel gruppo: abbiamo costruito uno staff operativo formato da giovani e meno giovani professionisti, che fanno invidia anche a organizzatori di maratone storiche come New York, Boston, Berlino e Fukuoka.

Stiamo già analizzando le cose da migliorare, valutando quale dovrà essere il percorso futuro, per renderlo ancor più coinvolgente e spettacolare e al contempo utile a superare le piccole difficoltà di traffico che ancora sussistono. Vogliamo cominciare da qui, pensando che il 21 aprile 2002, con il ritorno alla nostra data classica, ci possa [illegible] un numero di partecipanti ancora maggiore e una festa, [illegible] si può, ancora più grande. Ma in quanti hanno assistito all'evento? In tanti, [illegible] mai in Italia e forse in Europa.

In molti adesso ci dicono grazie, bravi e complimenti. Di questo siamo orgogliosi, ma rimaniamo in attesa che qualcuno esca dall'indifferenza e voglia affiancarci per investire il proprio denaro, per darci sicurezza e aiutarci a garantire continuità al più grande evento annuale della Città di Torino.

**presidente Turin Marathon*

«ANCHE QUESTA È UNA VITTORIA»

Ho portato a spasso i miei 128 chili Maratonando per 4 bellissimi km

Enrico Biondi

Domenica mattina, in via Ventimiglia, ho vinto anch'io. Sarà una frase fatta, ma l'aver partecipato alla Maratonando ha avuto un sapore davvero speciale. Il 15 dicembre scorso [illegible] a un passo dal baratro, oggi mi sento rinato. A fine 2000 pesavo [illegible] chili. [illegible] una [illegible] di capodoglio, facevo fatica anche a respirare. Ho deciso di cambiare vita. Non l'ho fatto da solo, non mi sarei mai riuscito. Mi [illegible] fatto aiutare: prima [illegible] tutto da mia moglie che ha avuto la pazienza di sopportarmi. E poi da un gruppo di magnifici medici. Per due mesi mi sono chiuso in un ospedale (sì, ospedale, non clinica privata [illegible] costi proibitivi) sul Lago Maggiore. Là, come [illegible] [illegible] dire, mi hanno «rivoltato [illegible] [illegible] calzino»: decine di analisi, controlli, prelievi. [illegible] poi [illegible] cure: 1500 calorie [illegible] giorno (l'importante è imparare a fare pasti regolari e mangiare i cibi giusti), un'ora [illegible] passeggiata e un'ora di ginnastica al giorno. Morale: a metà febbraio avevo perso 20 chili. Poi, a casa, altri [illegible]. Con trenta chili in meno addosso il mondo ti sorride, vedi tutto più rosa. Ecco perchè, visto che tutti i giorni percorro circa [illegible] chilometri [illegible] e giù per le strade della [illegible] Val di Susa, ho deciso di provare la Maratonando.

Camminare insieme con gli altri, anche se solo per 4 km, mi ha fatto bene al cuore. Di chili devo perderne ancora un bel po', ma il ghiaccio è rotto, si può continuare su questa strada. E in via Ventimiglia, in via Genova, ho visto centinaia di persone felici, che [illegible] avevano problemi anche più seri dei miei. [illegible] erano sorridenti, contente di essersi riappropriate della propria città. Come quella mamma che diceva, seria [illegible], al suo bimbo: «Vedi Carlo, oggi puoi camminare addirittura fra le rotaie del tram! E quando mai ti ricapiterà un'occasione del genere?». Gente felice perchè semplice come Giuseppe, [illegible] anni, ferroviere [illegible] pensione, [illegible] sua quarta esperienza, [illegible]pre in dubbio se fare o meno la Maratona, quella vera: «Sui 195 metri non ho dubbi, quelli li faccio bene di corsa. Sono gli altri 42 km che mi danno delle preoccupazioni...», e scappa via ridendo a crepapelle, per raggiungere gli amici.

Una festa in piena regola come giusto che sia, anche per Nik, pettorale 378, un magnifico labrador al quale [illegible] sembra [illegible] di agambettare per 4 km accanto al suo padrone. Un po' meno felice Bobo, pettorale 890. Lui è piccolino, rischia di essere calpestato, ma per farsi notare abbaia a tutti e così [illegible] a farsi largo.

Pensavo di essere tra gli ultimi, poi dopo un paio di chilometri mi volto e vedo che, dietro di me, ci sono [illegible] centinaia di persone. Che sia diventato un campione? Che sia pronto per altre grandiose imprese? E' bello fantasticare e pensare cose stupide mentre alle 10del mattino stai per tagliare il traguardo della [illegible] Maratona. Senti lo speaker annunciare che la corsa vera è già a Orbassano e che Simeretu, l'etiope, più [illegible] un uomo sembra un Eurostar. [illegible] invidia, per carità: tra me e lui ci [illegible] vent'anni (e 70 chili) di differenza. Lui ha una classe immensa, io ho appena ricominciato a vivere. Ma sul podio, ieri, con lui c'ero anch'io. C'eravamo tutti.

La Alagia, 28 anni appena compiuti, ha vinto la gara femminile con il quinto tempo di sempre

Tiziana, la «Forrest Gump» di Lagonegro

«Non smetterei mai di correre»

«La prima ad essere sorpresa del risultato [redacted] io: le ore passate sui libri a causa degli infortuni mi sono servite ad aumentare la concentrazione»

«Ora [redacted] vorrei diventare schiava di quanto ho fatto La Viceconte sta soffrendo per non essere [redacted] ai suoi livelli preolimpici»

Tiziana Alagia di quest'anno è tesserata per la società presieduta da Luigi Chiabrera. La corsa l'ha scoperta quasi per caso dopo essersi dedicata allo sci di fondo. In estate punta al Mondiali di Edmonton pronta a sfidare Maura Viceconte e Sara Ferrari

Domenico Latagliata

Ricordate la favola di Forrest Gump, film del 1994 che valse l'Oscar a Tom Hanks? «Corro perchè mi piace correre, mi viene bene ed è la cosa che faccio meglio», diceva il protagonista del film, un ex paraplegico che non avrebbe fatto male a una mosca e che, grazie alla sua bontà, aveva superato tutte le barriere che un piccolo ritardo mentale avrebbe altrimenti reso insuperabili. Magistrale Tom Hanks, magistrale anche Tiziana Alagia nell'interpretare l'undicesima edizione della Turin Marathon e nel presentarsi alla stampa dichiarando «A me i risultati interessano fino a un certo punto: io corro perchè mi piace, non smetterei mai. Ho la testa della maratoneta. I carichi di lavoro non mi spaventano, neppure i più duri. Di fianco a lei, il suo allenatore Renato Canova annuiva, come un vecchio saggio che aveva già previsto tutto. «Ci sono delle volte in cui bisognerebbe quasi spararle per convincerle a smettere di inanellare chilometri».

A giudicare da quanto visto sulle strade torinesi, [redacted] stati però chilometri fatti fruttare nel migliore dei modi: prima di domenica scorsa, il suo primato personale era di 2h32'18". Dopo i 42,195 km corsi sotto la Mole, sono diventati numeri vecchi, insignificanti e quasi offensivi: la Alagia ha infatti vinto in 2h27'53", con un miglioramento di circa quattro minuti e mezzo che le ha permesso di far registrare [redacted] quinta prestazione italiana di sempre sulla distanza. «La prima ad essere sorpresa di questo risultato sono io - afferma -, ma ero cosciente di avere gettato delle buone basi. [redacted] cosa è certa: non ho mai voluto sottoporre a troppe pressioni né, per quanto possibile, intendo farlo adesso. Fino a pochi mesi fa erano addirittura dei dubbi circa il mio immediato futuro: non voglio cambiare nulla del mio approccio all'atletica. Insomma, vorrei evitare di diventare schiava di quanto appena fatto: ho di fianco [redacted] l'esempio di [redacted] Viceconte e mi rendo conto di quanto lei stia soffrendo per non essere ancora riuscita a tornare ai livelli preolimpici».

Nata a Lagonegro di Potenza l'8 marzo 1973, tesserata da quest'anno per la società presieduta da Luigi Chiabrera, la Alagia si è laureata due anni fa in Lingue e Letterature Straniere Moderne (francese e inglese) presso l'Università di Pisa: ai tanti infortuni patiti negli anni scorsi mi hanno permesso di studiare. Credo che l'avere passato tanto tempo sui [redacted] mi sia servito anche nella corsa: il [redacted] una sofferenza utile, mi ha aiutato a migliorare la concentrazione. In ogni caso, non ho preso la laurea tanto per fare qualcosa: lo scorso anno ho lavorato come assistente di lingua italiana all'università di Marsiglia, quest'anno ho fatto domanda di supplenza nelle liste di Potenza ma non è arrivata nessuna chiamata». Non sono volare con la fantasia, Tiziana Alagia, quasi che il naturalismo di Flaubert e Zola, e il realismo francese li abbiano suggerito anche il modo di affrontare la realtà circostante.

La corsa [redacted] scoperta quasi per caso: aveva iniziato con lo sci di fondo, quando a Lagonegro un amico di famiglia aveva fondato uno sci club. «Durante l'estate correvo per tenermi in allenamento - racconta - A dodici anni, però, smisi di aspettare la neve. Nel '92, arrivano così due titoli italiani juniores di corsa campestre e corse su strada. Poi, una serie di infortuni che ne rallentarono la crescita e, nel '95, i guai al tendine rotuleo che in pratica la lasciano ai box per due stagioni. Il 2000 è l'anno della rinascita: arrivano le vittorie nelle Maratonine di Cesano Boscone e Firenze, cui segue a inizio 2001 il successo nella Mezza Maratona di Roma-Ostia. In mezzo, il trasferimento a Torino, dove sto benissimo e dove ho trovato l'ambientazione ideale per crescere».

Esauriti i festeggiamenti, l'obiettivo è già puntato in estate ci saranno i [redacted] di Edmonton e la Nazionale non potrà dimenticarsi di lei. [redacted] poi anche Maura Viceconte dovesse ritornare ai suoi livelli, e Sara Ferrari (seconda a Torino, lei pure [redacted] le 2h30') migliorare ancora, assisteremo a un bel derby.

Una maestra di S. Mauro [redacted] 45 da applaudire E c'è anche chi ha battuto prima di tutto un tumore

[redacted]

La straordinaria impresa dell'etiope Alemayehu Simeretu e la superba, quanto imprevista prestazione di Tiziana Alagia hanno monopolizzato i titoli della Turin Marathon 2001. Giusto e doveroso mettere in risalto i primi della classe, colore che hanno consegnato all'albo d'oro della manifestazione un'edizione da incorniciare. Ma la maratona è una gara speciale, nella quale tutti i concorrenti che riescono a tagliare il traguardo si sentono vincitori, e non importa quanto tempo si è impiegato a percorrere i fatidici 42 km e 195 metri.

La lunga distanza viene affrontata, nella maggior parte dei casi, per portarla a termine in perenne lotta contro il cronometro e se stessi, cercando sempre di migliorarsi, senza curarsi del podista che ci precede o che ci tallona. Questa è la regola alla quale si attiene il popolo dei maratoneti, quello meno di appassionati visti per le strade di Torino e dell'hinterland domenica mattina. Metà dei 1600 partenti sono tesserati a società amatoriali, e sono stati in molti a mettersi in vetrina, a cominciare da Dante Russo, un operaio di 49 anni che si ritaglia gli spazi dall'allenamento al termine delle 8 ore passate vicino al tornio dell'officina in cui lavora. Un lavoro non certo sedentario, che però non gli ha impedito di tagliare il traguardo al 23° posto assoluto, primo atleta master (sono considerati tali oltre i 35 anni di età) piemontese, col tempo di 2h34'31". Russo ha vinto la sfida con l'amico Gino Azzalin, valsusino di San Michele, di due anni più anziano, tornitore come lui, arrivato 10' dopo, ma contento dell'argento conquistato nella sua categoria.

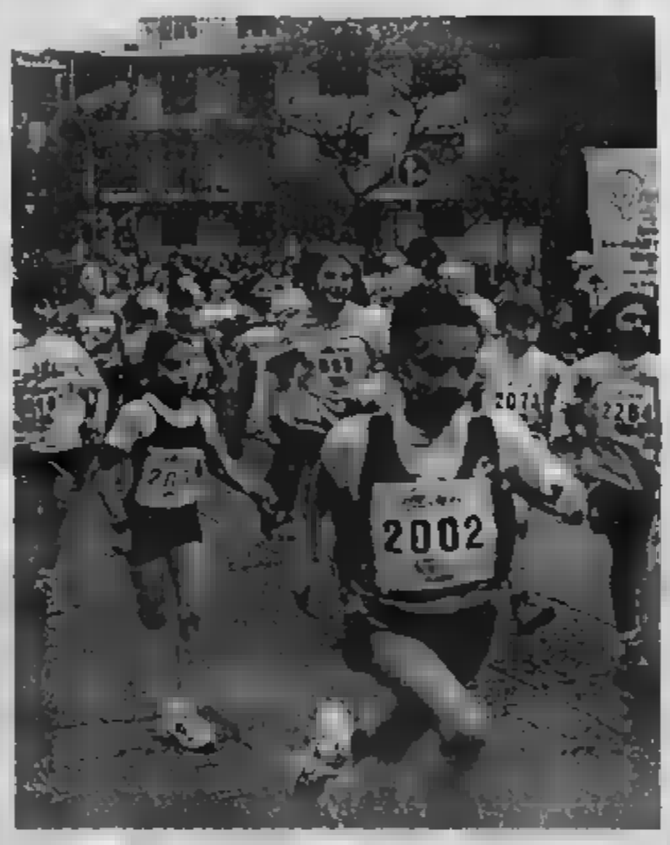
Se i lavori pesanti possono costituire un grosso ostacolo per l'allenamento, nemmeno fare il commercialista agevola la preparazione. Ne sa qualcosa Michele Bassi, [redacted] anni, dal passato di buon atleta del mezzofondo, che deve allenarsi nella pausa pranzo, uscendo di corsa dal proprio ufficio situato nel centro città, suscitando sconcerto fra i passanti di via Roma. D'altronde la passione per la corsa induce al fachirismo.

Quali aggettivi usare altrimenti per Claudio Nappa, 56 anni, impiegato tecnico, che appena smontato dal turno della notte lavorativa, senza neppure schiacciare un pisolino, ha indossato le scarpette da jogging e s'è buttato a capofitto nella maratona, terminandola appena sopra le 3 ore?

Nulla però a confronto dell'impresa di Francesco Coriale, 65 anni, vincitore nella sua fascia d'età con un crono finale simile a quello di Nappa, ma con alle spalle una storia che ha dell'incredibile. Sei anni fa, dopo una carriera podistica zeppa di maratone e con all'attivo una decina di «100 km», all'improvviso scopre di avere come [redacted] di [redacted] un male terribile. Gli viene diagnosticato un tumore maligno, ma dopo [redacted] comprensibile smarrimento, la volontà di tornare a [redacted] gli fa superare ogni dolore, dandogli la forza per vincere questa difficile gara. Nel 1998, dopo due operazioni e [redacted] ciclo di chemioterapia, torna a correre con la grinta che domenica gli ha permesso di cogliere un successo che va ben oltre la medaglia d'oro conquistata.

[redacted] ci avventuriamo in campo femminile, balza subito in evidenza l'impresa di Luigina Angeli, che dopo 20 anni di gare ed una decina di «42 km», all'esordio nella categoria [redacted] master [redacted] migliora il record italiano portandolo a 3h22'26", un grande risultato che lei attribuisce al marito Ezio, suo preparatore. E a proposito di consorti, Loredana [redacted] torinese prossima ai 40 anni, [redacted] il traguardo appena oltre le tre ore e mezzo, grazie al coniuge si può considerare una privilegiata. Infatti, al pari della vincitrice Tiziana Alagia, che si fa dettare i ritmi in gara dal tecnico Renato Canova, in sella a una bicicletta, pure [redacted] si avvale dei consigli dell'allenatore personale, suo marito Franco Guidobaldi, medico sportivo, che le sta al fianco senza mollarla di un metro, monitorandola passo per passo.

Maratona vincente anche per la maestra sammaurese Maria Grazia Navacchia, ormai abituata a queste performance. A [redacted] anni suonati, giunta alla sua quarta maratona stagionale, si è presa la soddisfazione di classificarsi 7ª assoluta, prima master italiana, con un tempo appena superiore di un minuto al muro delle tre ore, frutto di massacranti allenamenti svolti alle cinque del mattino, prima di andare al lavoro, lungo strade buie e deserte, sovente alla luce di una pila per non inciampare. L'ultimo concorrente della Turin Marathon [redacted] è transitato sotto lo striscione dopo 5 ore e 56 minuti, preceduto di appena una manciata di metri dalla torinese Giuliana Frigero, 51 anni, insegnante di lingua inglese, che con questa maratona corse (forse sarebbe meglio dire camminata) in casa, ha raggiunto quota 200 all'insegna del motto: «L'importante è arrivare».



Erano duemila i bambini scesi alla Melamaratona: e molti di loro vestivano con i colori di una Nazione

Impiegati, operai e studenti per il piacere di migliorarsi

[redacted] DELLA MELEMARATONA

I bambini sempre più protagonisti della Turin Marathon. Oltre il mila domenica hanno scorazzato sul tracciato della Melemaratona affrontando un solo chilometro ma con il gusto di stare assieme agli agonisti. Tante le scuole che hanno risposto con la propria presenza agli stimoli del Provveditorato, promotore dell'iniziativa "Una scuola una nazione". Gli scolari dell'Ungaretti di Grugliasco sfoggiavano i colori dell'Inghilterra (in [redacted] tanto [redacted] bombetta), [redacted] della Santorre di Santarosa i drappi della Francia, la Collodi le bandiere dell'Etiopia, la Umberto I i mantelli del Dracula romeno, la [redacted] di Mura le coccarde del Kenya. Tutti loro insieme ai [redacted] abbigliati tradizionalmente hanno reso la piccola [redacted] una [redacted].

Una maestra di S. Mauro [redacted] 45 da applaudire E c'è anche chi ha battuto prima di tutto un tumore

GLI ATLETI ARRIVATI AL PALAVELA SONO STATI 1405, ECCO L'ELENCO DEI MIGLIORI

1. Simeretu Alemayhu (Etb) sm 2h07'44"
2. Baldini Stefano sm 2h08'50"
3. Cheruyot Willy sm 2h11'33"
4. Mokoen John sm 2h12'20"
5. Chessa Sergio sm 2h12'28"
6. Caimmi Daniele sm 2h13'00"
7. Kuzin Olexandr sm 2h13'09"
8. Chepkot Steven sm 2h14'09"
9. Tchapor Ioun sm 2h14'48"
10. Kibgwe David sm 2h18'41"
11. Korora Samuel sm 2h20'39"
12. Weger Roman sm 2h21'45"
13. Vagnoli Maurizio mm40 2h25'57"
14. Greco Cesare sm 2h26'48"
15. Cramaro Wolfgang mm35 2h27'11"
16. Bruga Roberto tm 2h27'47"
17. Alagia Tiziana sf 2h27'53"
18. Sciarrotta Gioacchino tm 2h28'34"
19. Ferrari Sara sf 2h29'45"
20. Veleti Giuseppe sm 2h33'15"
21. Alcota Andrea tm 2h33'16"
22. Gerber Hanspeter mm40 2h33'46"
23. Russo Dante mm45 2h34'31"
24. Gambino Francesco tm 2h35'04"
25. Abrantes Jose 2h35'10"
26. Cadeddu Roberto tm 2h35'17"
27. Silva Fatima sf 2h35'23"
28. Ongaro Claudio mm45 2h35'34"
29. Dutto Elio mm40 2h35'35"
30. Borgo Fabrizio tm 2h35'47"
31. Tessone Dario mm35 2h36'14"
32. Arnaldi Sergio mm40 2h36'30"
33. Damberset Angelo mm40 2h36'38"
34. Calenda Ernesto mm45 2h37'24"
35. Foglietti Claudio mm45 2h37'37"
36. Chretien Laurent mm35 2h37'51"
37. Lanziano Giacomo tm 2h38'27"
38. Stan Christoph tm 2h38'41"
39. Samran Sharja mm35 2h38'42"
40. Kipkorir Irene mf40 2h39'03"
41. Jones Hugh mm45 2h39'07"
42. Azzi Alberto tm 2h39'21"
43. Castellanza Gennaro mm45 2h39'57"

2h40'

44. Canepa Alberto tm 2h41'22"
45. Degum Islam sm 2h41'30"
46. Frugoni Fabio tm 2h41'49"
47. Muzzatto Giuseppe tm 2h41'57"
48. Testa Chiaro mm40 2h42'28"
49. Rosina Cosimo mm35 2h42'31"
50. Bellati Pierluigi mm50 2h42'48"
51. Charretier Philippe tm 2h47'46"
52. Ventun Roberto tm 2h42'50"
53. Francesa Gianpiero mm45 2h48'01"
54. Petilli Michele tm 2h43'38"
55. Camiller Paolo mm40 2h43'57"
56. Anna Giovanni mm55 2h44'01"
57. Migliorbo Mario mm40 2h44'17"
58. Volante Andrea tm 2h44'21"
59. Azzalin Gino mm50 2h44'28"
60. Recossa Andrea tm 2h44'32"
61. Loconte Francesco mm45 2h44'36"
62. Giraudo Bruno tm 2h44'37"
63. Gallo Gianpaolo mm35 2h44'53"
64. Darmo Mario mm45 2h45'01"
65. Bidoni Sergio mm40 2h45'28"
66. Di Blasio Ulanni mm35 2h45'42"
67. Grange Gilles mm45 2h45'45"
68. Durnas Philippe tm 2h46'47"
69. Perino Claudio mm35 2h46'02"
70. Milisca Saverio mm35 2h46'10"
71. Franconeri Silvio mm45 2h46'18"
72. Laurenti Pierpiorgio mm35 2h46'40"
73. Vaiuta Aldo tm 2h46'54"
74. Thede Jurghen mm35 2h46'55"
75. Tosetti Gianluca tm 2h47'10"
76. Holder Mathew mm35 2h47'19"
77. Bodoira Luigi mm40 2h47'23"
78. Violano Tommaso tm 2h47'24"
79. Bai Dardo tm 2h47'26"
80. Gangemi Edoardo mm40 2h47'27"
81. Benelli Asterio mm35 2h47'33"
82. Raynaud Christian mm40 2h47'41"
83. Bosio Paolo mm35 2h47'44"
84. Castellino Guido mm40 2h47'54"
85. Guelli Reto tm 2h47'56"
86. Sebastiani Filippo mm35 2h48'01"
87. Casarino Ventura mm40 2h48'26"
88. Brunet Laurent mm35 2h48'35"
89. Dulac Jean Francois mm40 2h48'40"
90. Cattaneo Marco mm35 2h48'51"
91. Hailemariam Kidu Chura sm 2h48'51"
92. Moscatelli Antonio mm45 2h48'56"
93. Novara Massimiliano tm 2h49'08"
94. Pignataro Mario tm 2h49'27"
95. Wenger Pierre Alain tm 2h49'31"
96. Scalzi Stefano tm 2h49'32"
97. Abate Saverio tm 2h49'35"
98. Domenghini Ruben tm 2h49'41"
99. Zogno Emanuele sm 2h49'47"
100. Carosi Giuseppe mm35 2h49'50"

2h50'

101. [redacted] Silvio tm 2h50'01"
102. [redacted] Gianluca tm 2h50'04"
103. Pellegatti Rodolfo mm50 2h50'18"
104. Vaggione Luca mm35 2h50'28"
105. Perel Tommaso mm40 2h50'32"
106. Santaramo Angelo tm 2h50'33"
107. Praddu Daniele tm 2h50'36"
108. Lambo Domenico mm40 2h50'43"
109. Lai Simon tm 2h50'53"
110. Soiaru Salvatore mm40 2h51'05"
111. Lombardo Alessandro tm [redacted]
112. Quartino Marco mm35 2h51'10"
113. Tugnoli Daniele mm40 2h51'10"
114. Belassa Marco tm 2h51'17"
115. Materba Oreste mm50 2h51'21"
116. Pulzy Renato sm 2h51'36"
117. Sarea Giuseppe mm40 2h51'37"
118. Bucantzia Aldo mm65 2h51'40"
119. Pedrelli Ubaldo mm40 2h51'42"
120. Web Jan Peter tm 2h51'49"
121. Martino Mario mm45 2h52'15"
122. Prandi Mario sm 2h52'44"
123. Sorbara Marcello mm45 2h52'44"
124. Navona Elena sf 2h52'44"
125. Matec ena Michele mm45 2h52'59"
126. Gabba Andrea sm 2h52'14"
127. Fusco Domenico tm 2h53'22"
128. De Ruvo Domenico mm50 2h53'30"
129. Remo Jordan mm40 2h54'09"
131. Donato Alfredo mm35 2h54'14"
132. Bellerio Giancarlo mm45 2h54'18"
133. Palumbo Rocco mm45 2h54'21"
134. Pontoni Andrea tm 2h54'26"
135. Michard Claude mm35 2h54'31"
136. Ippaico Gianluigi tm 2h54'34"
137. Pinny Isabella sf 2h54'35"
138. Bandiera Roberto mm35 2h54'40"
139. Harlweu Jean Louis mm40 2h54'42"
140. Rossi Dario mm40 2h54'44"
141. Giammona Tommaso mm40 2h54'54"
142. Piccari Daniele tm 2h54'59"
143. Mastello Vincenzo mm35 2h55'02"
144. Cappa Maurizio mm40 2h55'07"
145. Cucco Alessandro mm35 2h55'07"
146. Maiocda Rosario mm40 2h55'07"
147. Normandi Ferruccio mm45 2h55'13"
148. Maiorano Domenico mm40 2h55'19"
149. Stangoni Paolo mm50 2h55'21"
150. D'Ambrosio Stefano mm35 2h55'23"
151. Cau Piero mm55 2h55'25"
152. Petre Christian mm35 2h55'29"
153. Amstutz Jean Luc mm45 2h55'35"
154. Bassi Michele mm55 2h55'44"
155. Zamenzo Claudio mm35 2h55'50"
156. Michieli Roberto sm 2h55'58"
157. Talarico Francesco mm40 2h56'01"
158. Raimondi Roberto mm40 2h56'12"
159. Dzielonski Tadeusz mm50 2h56'15"
160. Pellegrino Pietro mm45 2h56'20"
161. Nannetti Renzo mm45 2h56'22"
162. Charretier Didier tm 2h56'35"
163. Elia Giuseppe mm35 2h56'38"
164. Cardalisco Antonio mm45 2h56'37"
165. Bovio Nicola tm 2h56'37"
166. Prin Paolo mm35 2h56'45"
167. Busca Roberto mm35 2h56'54"
168. Mazzone Ravo tm 2h56'56"
169. Del Monaco Roberto mm50 2h56'57"
170. Anadda Serafino mm40 2h57'10"
171. Sciaci Michele mm45 2h57'11"
172. Zamperi Michele mm35 2h57'14"
173. Amano Andrea mm40 2h57'23"
174. Piacentino Nicola mm40 2h57'30"
175. Gabbanatzo Ibon tm 2h57'34"
176. Cilona Rosario mm50 2h57'45"
177. Ciotta Pasquale mm35 2h57'48"
178. Moos Fermin mm45 2h57'58"
179. Fusa Giuseppe mm40 2h58'00"
180. Mascarello Bruno mm45 2h58'00"
181. Herbst Harald mm35 2h58'24"
182. Martino Candido mm45 2h58'33"
183. Aimo Alessandro mm35 2h58'38"
184. Maier Andreas tm 2h58'46"
185. Yann Stephan mm45 2h58'50"
186. Manno Giovanni mm35 2h58'53"
187. Thonhofer Klaus mm35 2h58'54"
188. Pelegg Angelo mm50 2h59'02"
189. Bozzola Giorgio mm40 2h59'03"
190. Audisio Valter mm35 2h59'05"
191. Vivan Fabrizio tm 2h59'10"
192. Bertolusso Lorenzo mm40 2h59'11"
193. Cuccato Antonio mm45 2h59'12"
194. Barovero Paolo mm40 2h59'15"
195. Capra Sergio tm 2h59'15"
196. Serra Nunzio mm35 2h59'18"
197. Cavaletto Enrico mm40 2h59'40"
198. Olivero Giuseppe mm40 2h59'42"
199. Gamparcaro Gaspare mm45 2h59'49"
200. Bergonzo Gianluca tm 2h59'53"
201. Sala Luca tm 2h59'54"
202. Mazzocchi Andrea mm55 2h59'59"

FINO A 3h00'

203. Besnard Guy mm40 3h00'03"
204. Di Turi Vito mm40 3h00'09"
205. Galeasso Domenico mm40 3h00'23"
206. Abbati Davide mm40 3h00'43"
207. Marchese Francesco tm 3h00'43"
208. Racciatti Silvano mm45 3h00'58"
209. Navacchia M. Grazia mf45 3h01'10"
210. Collo Giancarlo mm40 3h01'33"
211. Marino Piero mm45 3h01'34"
212. Fuggetta Pier Luigi mm40 3h01'45"
213. Moos Yolanda mf45 3h01'48"
214. Casciano Pio mm40 3h01'50"
215. Viarengo Luca tm 3h01'53"
216. Giacobbe Marco mm45 3h02'07"
217. Moal Alain mm35 3h02'08"
218. Soggia Valter mm35 3h02'24"
219. Seghizzi Pier Carlo mm45 3h02'25"
220. Peano Dario mm35 3h02'28"
221. Pasquale Giuseppe mm50 3h02'40"
222. Gambino Giovanni mm50 3h02'52"
223. Pazzinetti Luciano tm 3h03'00"
[redacted] Franco mm50 3h03'11"
225. Lalegola Alessandro tm 3h03'13"
226. Argenin Claudio mm40 3h03'15"
227. Papale Michele mm40 3h03'37"
228. Minciuso Rosario mm50 3h03'47"
229. Tagliaro Maurizio mm35 3h03'50"
230. Mariotto Luciano mm 35 3h51'80"
231. Favro Gianluca tm 3h03'58"
232. Gubbini Pino tm 3h03'58"
233. Valentini Lorenzo tm 3h04'05"
234. Modica Sebastiano mm45 3h04'09"
235. Ruggeri Gianbatt mm50 3h04'10"
236. Labanie Angelo mm35 3h04'18"
237. Leone Emilio mm40 3h04'18"
238. Carbolli Giampietro tm 3h04'23"
239. Vietto Lorenzo mm40 3h04'26"
240. Ummarino Alberto tm 3h04'24"
241. Sarzilin Bruno mm45 3h04'36"
242. Freddi Mattia mm35 3h04'41"
243. Vitale Luigi mm45 3h04'54"
244. Melizza Alessandro sm 3h04'56"
245. Beltramin Osvaldo mm35 3h04'56"
246. Lacoro Giuseppe mm50 3h04'58"

Legenda: sm (seniores maschile), sf (seniores femminile), mm 35 (master da 35 a 39 anni), mm 40 (da 40 a 44) mm45 (da 45 a 49) tm (amatori da 20 a 34), mf (master femminile).

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde
centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 59 a 148 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibilità [illegible]
[illegible] ESTATE 2002
Gabetti 011.548.045.

FAVRIA libero in palazzina signorile ampio ottimo stato 2 camere livello cucinino [illegible] € 160[illegible] Serim 011.562 9801.

[illegible] libera, prestigiosa villa con campo da tennis, piscina, dependance, terreno mq 2500 circa. GR 011.505.039.

TROFARELLO in [illegible] posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi impresa prenota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0330.640.230.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, box, giardino. Gabetti 011 800.5261.

PIEMONTE

ERENI invendiamo novarese villa settecentesca più altri fabbricati in parco 30.000 mq (totali 3.000 mq abitabili). Tel. 011.610.341.

[illegible] di Rinco (Montaglio Vast) completamente restaurato nelle parti comuni con giardino all'italiana del 1800 proponiamo 18 unità immobiliari da 50 a 220 mq uso vacanze o residenza permanente con verde privato e piscina. Emmedue 011.437.9105. [illegible]

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuova fronte mare due camere due bagni soggiorno zona collina € 650.000.000. Immobiliare Arasce [illegible]7.024.

[illegible] alloggio nuovo fronte mare, 2 camere, 2 bagni, soggiorno, zona collina, € 650.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO collina, disponiamo rustici, terreni edificabili a partire da € 150.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO Moglio villa di 230 mq con vista favolosa terrazzo 55 mq giardino 2000 mq box € 800.000.000 Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO MOGLIO villa di 230 mq con vista favolosa, terrazzo 55 mq, giardino [illegible] mq, box € 800.[illegible].000. [illegible].024.

ALASSIO San Rocco splendida vista golfo tre camere soggiorno cucina terrazzo box € [illegible].000. Immobiliare [illegible] 0182.647.024.

[illegible] San Rocco, splendida vista golfo, 3 camere, soggiorno, cucina, [illegible], box, € 550.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato tre camere due bagni salone zona cottura ripostiglio balconi € 680.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato, 3 camere, 2 bagni, salone, zona cottura, ripostiglio balconi. € 680.000.000. Tel. 0182[illegible]

ALASSIO € 150.000.000 collina Moglio alloggio con ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, termoautonomo. Pbx 0336.646[illegible]

ALASSIO zona [illegible] disponiamo di rustici con terreni a partire da € 150.000.000.

ALASSIO zona Coscia alloggio perfetto 150 mq quattro viste terrazzi 3° piano ascensore. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647 024.

ALASSIO zona Coscia attico quattro camere ogni cucina doppi servizi quattro prese. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647.853.

ALASSIO zona Coscia, attico, 4 camere, sala, cucina, doppi servizi, 4 aree, trattative riservate. Tel. 0182.647.853.

ALASSIO zona tranquilla due camere grandi soggiorno zona cottura posto auto € 430.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO zona tranquilla, 2 camere grandi, soggiorno, zona cottura, posto auto € 430.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO 10 metri dal mare bilocale arredato doppi servizi salone da investimento € 380.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO 10 metri dal mare, bilocale arredato, doppi servizi, salone, da investimento € 380.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALBENGA collina soleggiato chalet in ottime condizioni soggiorno, cucina, tinello, due camere,servizi, giardino tutto arredato solo € 135.000.000. Tel. 0182.902.589.

ALBENGA ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, balconi, vista mare, parking € 360.000.000. Gambera 0182.544.412.

ALBENGA [illegible] mt [illegible] palazzina con posto auto ampio [illegible], [illegible] € 220.000.000. Gambera 0182.544.412.

ANDORRA complesso residenziale, vicinato, prestigioso, vista mare, finiture altissimo livello, box, cantina. Tel. 0182.647.024.

[illegible] se quello che cercate non è disponibile prometteremo di trovarvelo. Tel. 0182.647.024 Alassio.

ARREDI IMMOBILIARE, se quello che cercate non è disponibile prometteremo di trovarvelo Tel. 0182.647.024 Alassio.

ARMA DI TAGGIA direttamente da imprenditore 50 mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bi-trilocali ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box, mutui agevolati. Tel. 0184.673 333.

ATTICO, Sanremo, vendesi zona residenziale, 120 mq, terrazzo, salone, due camere, due bagni, cucina, € 650.000.000, possibilità box, Agenzia, tel. 02.890.0772.

BORGHETTO SANTO SPIRITO, ampio monolocale con balcone, arredato. Possibilità box € 136.000.000. Tel. 019.670.088.

CERIALE affare solo € 185.000.000, come nuovo ultimo piano vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi. Tel. 0336.180.5145.

CERIALE 600 mt spiaggia mini - alloggi indipendenti di 1/2 locali terrazzi soleggiati vista mare, posti auto da € 150.000.000. Immobiltourist 0182.991.330.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare, imprese vende, finitamente appartamenti con posto auto privato da € 185.000.000. Finiture di pregio Tel. 019 675 840

LIGURIA, Andora, appartamenti in nuovo borgo, atmosfera tipicamente ligure, eleganza, tranquillità, spazi verdi, comodamente servito. La Liguria costa? Cambierete idea. Dal costruttore.Tel. 02.345.2086 - 0335 582.9819.

LOANO 50 metri mare, nel caratteristico centro storico, mini alloggio, molto ben rifinito, termoautonomo € 210.000.000. Tel. 0182.982.161.

PIETRA LIGURE bilocale balcone, cantina. Arredato [illegible]. Fondocasa 019.615.961.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampio soggiorno [illegible] € 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori € 15.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare € 58.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 60 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare € 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. INTERNI 011.599.782 Nizza zona centro vicinanze Place Massena, a 400 mt dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove soluzioni del mono al trilocale da € 112.000.000.

A. INTERNI 011.599.782 Nizza zona Magnan, a 600 mt dal mare, vicino all'università monolocali con mezzanino da € 109.000.000.

A. INTERNI 011.599.782 Nizza zona Negresco a 50 mt dal mare in signorile residenziale stabile trilocali da € 239.000.000.

A. JUAN LES PINS, nuova costruzione fronte mare, appartamenti varie metrature, bilocali con terrazzo da € 248.000.000. Medlem 02.583.17180.

A. MENTONE, nuova costruzione, monolocali da € 125.000.000, bilocali da € 137.000.000, trilocali da € 257.000.000. Medlem 02.583.17190.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina da € 188.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da € 189.000.000. Allto giardino. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu ex Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf € 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lussuoso appartamento, vista mare incantevole, piscina e parco privato, € 785.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, [illegible] stile [illegible] epoque finiture altissime, garage, da € 29.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da € 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza centro, offerte limitate! Appartamenti in palazzo signorile da € 18.000.000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da € 197.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, villa nuova sul mare, giardini, ampie terrazze € 450.000.000. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Carre d'Or bilocale uso misto con due ingressi, vista giardini, ristrutturato nuovo, FF. 4.000.000. Dotis 003.779.798.2000

NIZZA vicino spiaggia, bilocale, bella terrazza, vista incantevole mare, parking FF 450.000. Giovanni 0033.612.103085.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ampie vetrine su corso. Casamarket 011.560.5853.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Beinasco locale produttivo mq 2400 uffici mq 600, servizi mq 300, impianto elettrico e riscaldamento a norma, carriponte area di manovra. Vendita/affitto.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 corso Alleanza locale industriale mq 6700 uffici e servizi mq 750 cabina elettriche, impianti a norma, area di manovra.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 presso via Pietro Cossa locale produttivo con possibile trasformazione commerciale mq 7000 compresi uffici, altezza metri 3,90, area di manovra.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 prima cintura sud locali industriali in costruzione mq 600 - 1000 - 1500 - altezza metri 7,50.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Settimo uscita tangenziale espansione produttivo mq 530, uffici mq 75 impianti a norma.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 superstrada Torino-Casale locali industriali in costruzione da mq 800 a 4000.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Torino via Timavo basso fabbricato luminoso mq 450 uffici mq 230 archivio e sala riunioni mq 200 piano cantina indipendente cortile mq 450 tutti gli impianti a norma. Vendesi/affittasi.

BORGARO vendesi magazzino / laboratorio su due livelli piano terra mq 370, primo piano mq 275. Piacevole ambiente. Interni 011.569.782.

BRANDIZZO via Volpiano presso autostrada immobile uso artigianale e commerciale superficie di 800 mq su due livelli. Gabetti Impresa 011.539.007.

CAPANNONE Leini mq 450 più ufficio mq 100 con cortile magazzini bilocle libero subito, abbinabile con capannone uguale occupato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Settimo nuova costruzione mq 1.100 piazzale in proprietà mq 2.000, comodo autostrade. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo in costruzione da mq 300 a mq 10.000, ottima posizione vicino tangenziale. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 5 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Setiore Impresa 011.539.007.

L.B.A. 011.998 2041 vende in zona aeroporto di Caselle, forte paesaggio, bellissimo capannone ad uso commerciale di 730 mq.

Limar capannone industriale commerciale mq 1880, palazzina uffici mq 800, paralline mq 600, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sena 011.382.5072 - 0335.299.994.

MICHELINO locale industriale mq 3.500, mq 300 uffici, piazzale mq 2.600. € 980.000/mq. Pip 011.610.341.

ORBASSANO
[illegible] Ferrucci Belmondo rasenta capannone con uffici [illegible] mq totali. Area libera corrispondente [illegible] impianti [illegible]. Gabetti Imprese 011.[illegible].667.

6

TORINO CITTA'

CALCIA[illegible] professionista acquista prestigioso appartamento, vista zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Esim 011.460.136.

INTERI STABILI
Le acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rendita definitiva. Pagamento contanti. Sig. Bruno Pava [illegible]

MINIALLOGGIO di 1 o 2 vani anche mansardati (anche case vecchie, da ristrutturare) ricerco in vendita. No perditempo. Pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

RICERCHIAMO appartamento due camere, cucina, bagno, zona Parella, Pozzo strada, Lucento, Borgo Vittoria, massimo € 250.000.000. Esim 011.460.136.

LIGURIA

RIVIERA LIGURE ricerchiamo appartamenti di varie metrature per propria clientela definizione immediata. Gabetti sedere acquisti 011.6787155 Signora Lisa.

7

TORINO CITTA'

A.A.A. CROCETTA epoca signorile ristrutturato grande salone pranzo, quadricamere, cucina, office, servizi, lavanderia, box. Interacta 011.668.3678.

A. ADIACENZE piazza Bolivino prestigioso palazzo stabile bilocali elegantemente arredati da € 360.000 mensili. Generalcasa 011.696.5900.

CORSO MONCALIERI Fiocchetto alloggio luminoso, ingresso living, sala, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 2 spaziuzzini, balcone, 2 terrazzi. Massimo Grotti Immobili 011.660.3630.

CROCETTA attico prestigioso stabile liberty salone camerotto due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tetto Blu 011.562.3811.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 attico piedi-a-terra, arredato monolocale, menerdetto, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

PARCO MICHELOTTI (Sassi) su due livelli soggiorno due camere cucina bi-servizi giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

PIAZZA RIVOLI (Via Piedicavallo) arredato ingresso living cucina camera bagno a fini 730.000 solo referenziati. Castasi immobiliare 011.433.1414.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanza Pasqua € 470.000 - giugno € 750.000 - luglio € 1.350.000 - agosto € 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182.870.586 (chiuso mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] palazzo signorile, uffici 8 - 6 sale splendidamente ristrutturati da mq 200, da € 3.000.000 mensili. Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibile aprile 2001. [illegible] 011.641.552.

[illegible] PIP 011.610.341 affitto Venaria [illegible] mq 4.500 / 2.500 più uffici, vasto cortile.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 [illegible] Alleanza Rivoli, locale industriale mq 4800 uffici e servizi mq 800, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Leini locali industriali da mq 4000 a mq 8000 uffici mq 250 e servizi mq 350, ampio cortile.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Settimo zona Luochini locali nuovi mq 950 - 1300 - 1900 - altezza metri 6.

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Volpiano locale mq 1700 uffici mq 150 altezza metri 7,50, cortile indipendente manovre per carroponte.

BERNASCO capannoni mq [illegible] / 1800 con area di pertinenza, uffici, adiacenti tangenziale. Emmedi 011.349.9883.

CAPANNONI artigianali mq 400 - 800 prima cintura Torino, uffici, area di pertinenza, carroponte. Emmedi 011.349.9883.

CASELLE vicinanze [illegible] capannone artigianale recente costruzione mq 2.400. Ampio piazzale. Possibilità frazionamento. Tel. 0335.7[illegible]

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini, www.ilcentro.it R e-mail: info@ilcentro.it Tel. [illegible].816.5711[illegible]

ELIO CODONI 011.660.2264 via Pianezza, tangenziale indipendente mq 130 ufficio, mq 130 semin[illegible] mq 3[illegible] piazzale. Adatto attività artigianale o rappresentanza.

[illegible] 011.818.4366 [illegible] [illegible], due uffici open space mq 413 ciascuno. Posti auto.

PRIMA cintura ovest affitto/vendita capannone 2.500 mq e lotti frazionabili, comodi tangenziali. Sigism 011.771.0067.

RIVALTA
Strepitoso Orbassano cooperativa, indipendente di 4.300 mq, altro uffici 1.700 mq area libera. Gabetti Setiore Impresa tel. 011.539.007.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici " open space " di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. AZIENDA americana per dirigenti single, famiglie urge alloggi arredati vuoto 5 metrature, zone Varie. Interacta 011.668.3678.

IMPIEGATA cercasi cerca in affitto appartamento di 2 / 3 vani e servizi, vuoto od arredato anche periodo transitorio. Dora 011.746.010.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 corridoi tangenziali. Segem 011 771 0067.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo), Tel. 011.817.7242.

ASSUMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento [illegible] permute. [illegible] Monzani 310, [illegible] 0330.616.776.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autostazione DEtta corso Vigevano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [illegible] tegrabile 24 h. Tel. 011.775.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.695.4713 acquistiamo auto usate voltura [illegible] pagamento [illegible] it.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 12 al 17 Aprile, sud. I servizi, parcheggio, familiarità, buona cucina. Vi aspettiamo!

OFFERTISSIMA Pasqua - Rimini - Hotel Sympathy *** - 0541/370.604 - Moderno - Calda - Vicinissimo mare - Piscina - Giardino - Parcheggio - Scelta menù carne, pesce - Pranzo Pasquale - 3 giorni 180.000 - 210.000.

PASQUA - Rimini Bellariva Hotel Villa del Prato Tel. 0541/372.629 - Moderno, riscaldato, cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190.000 - Maggio Giugno 48.000 giornaliera.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce, Promozione 10 giorni € 500 000.

11

A. ALESSIA 28enne nubile carina e sensibile conoscerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service [illegible]

A. ANNALISA 37enne semplice carina amante del giardinaggio animali e passeggiate cerca cuoco per compagno minimo 36enne serio riservato con buon lavoro scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. ANNA 33enne separata bella presenza solare incontrerebbe uomo semplice scopo matrimonio. Top Service 011.533.843.

A. DIVORZIATA di Corso 37enne amante natura semplice romantica cerca affidabile onesto scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1230.

A. LAURA bionda occhi cerulei separata priva d'commodare cerca uomo motivato vitale scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. [illegible] comprensiva gioviale molto graziosa cerca amico dolce gentiluomo posizionato sensibile scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

ALBERTO 41enne affascinante impresario artistico dentro di cultura conoscerebbe compagna graziosa scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

AMBRA nubile 32enne, insegnante di Vicino, cattolica, cerca compagno con interessi e animo sensibile, scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.06.9617.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIALISTA 45enne alto affascinante sportiva ottima posizione socio-economica conoscerebbe signore bella romantica intelligente scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

FIORENZA alta bruna, 37enne commercialista nubile, cerca compagno di personalità, sincero, scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

LAUREATO 35enne, piacevole simpatico, conoscerebbe signorina di seri principi, affettuosa scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

MARCO farmacista 55enne, alto brizzolato, coinvolgente e simpatico cerca compagna femminile e dolce scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

MASSIMO direttore di banca, 48enne, signorile e brillante conoscerebbe coetanea giovanile per condividere splendidi momenti, scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

MOTAIO 60enne, vedovo; senza figli, incapacitato moralità e posizione, conoscerebbe signora da amare con serietà e dedizione, anche semplice purchè sensibile e [illegible] matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SIGNORA agente immobiliare 38enne divorziata, estroversa, amante natura conoscerebbe compagno adeguato, scopo matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SIGNORA 44enne, stilista propria, presenza appariscente, amante famiglia, conoscerebbe signore distinto, simpatico, per eventuale matrimonio. Ellena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SOLARI 40enne presenza dolce, divorziata, professionista, conoscerebbe distinto brillante, posizionato, max 55enne, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 6233 - 10100 Torino.

[illegible] dolcissima bionda occhi verdi estroversa segretaria di direzione cerca rapporto vero con signore colto attraente equilibrato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista ori, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 189 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento pratiche francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 83.

A. ORSFICHERIA GEMMA 011.600.8513 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 48.

ORO, monete, medaglie, pratiche, compro contanti alti prezzi [illegible] Torino.

STAMP
Da oggi La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a color

Arcase è Arte

nello scegliere e nel proporre
immobili di prestigio

KOLLMAR

Il Gruppo Arcase scopre,
valorizza e fa conoscere
importanti palazzi storici
e abitazioni con un passato
ricco di pregevolezze
architettoniche.
Custodisce ed illustra
- in preziose brochure -
periodi di storia cittadina.
Per tutti coloro che vogliano
vendere o acquistare un
immobile rappresenta un
punto di riferimento certo.
Un partner di alta
professionalità e cultura nella
trattativa immobiliare.
Senza eguali nel settore.

ArCase
GRUPPO IMMOBILIARE

solo immobili di prestigio

Sede Torino: *Corso G.Ferraris, 124 - 10128 Torino*
Tel. 011.504.333 r.a. - Fax 011.501.930

Filiali: *Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Ivrea*
Lago di Garda: *Desenzano - Salò* ***Langhe:*** *Bra*
Liguria e Costa Azzurra: *Bordighera - Alassio*
Novara - Reggio Emilia - Saluzzo - Verbania Intra

www.arcase.it e-mail:arcase@arcase.it

Partner Bancario BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per apertura nuove filiali valutiamo candidature di operatori commerciali locali storici e locali

SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO

LA STAMPA
41 MARTEDÌ 3 APRILE 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

GOTTA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Valdocco, 19 - Torino
Strada San Mauro, 189 - Torino
Via Italia, 63 - Settimo T.se (Torino)

I platani di corso Fiume

Platani fioriti potati lungo corso Fiume: intervento tardivo e dannoso, protestano i lettori. «Siamo quasi fuori tempo massimo, è vero, ma non tanto da impedire i lavori svolti finora - replica Paolo Odone, dirigente Verde pubblico -: in ogni caso si era già deciso di sospendere la potatura sul resto del corso, rimandandola all'autunno».

Il ricordo a Pian del Lot

Folla numerosa, ieri alle 10 in strada San Vito, alla commemorazione dei Martiri del Pian del Lot. A ricordare l'uccisione dei 27 partigiani avvenuta nel 1944, c'erano anche oltre 400 bambini delle scuole elementari torinesi, ciascuno con un fiore in omaggio ai Caduti.

Malori sul treno To-Mi

Malori e svenimenti ieri sulla Torino-Milano, treno 2005 delle 6,50 (foto d'archivio), per il sovraffollamento dei 1500 passeggeri sulle 11 carrozze del treno (a fronte delle 11 abituali): lo denuncia il Comitato pendolari. Le Fs precisano che una carrozza era inagibile perché appena danneggiata dai vandali.

Risultati di una ricerca: il 23 per cento dei prodotti analizzati ha subito una manipolazione

Cibi transgenici con etichette bugiarde

Sotto accusa soprattutto mais, soia e farine ai fiocchi

Luigi Longo

Li chiamano cibi Frankenstein e - seppure la letteratura scientifica non segnali nemmeno un caso di malattia per alimentazione transgenica - fanno sempre più paura. Colpa della disinformazione, probabilmente, ma anche di una mancanza di chiarezza da parte di produttori e venditori.

Un esempio? Le etichette «truccate», quelle cioè che non dichiarano di riferirsi a organismi geneticamente modificati (Ogm, la sigla). Da una ricerca del laboratorio chimico della Camera di commercio emerge che il 23 per cento dei prodotti analizzati - mais e soia in varie forme, dalle farine ai fiocchi e germogli - ha subito una manipolazione genetica non rivelata. Non solo, nella maggior parte dei casi si tratta addirittura di Ogm autorizzati dalle leggi dell'Unione europea. «Sono sementi di origine statunitense - spiega Piergiovanni Piatti, responsabile del laboratio chimico - importati nel mancato rispetto delle normative europee». E l'assessore comunale all'Ambiente Paolo Hutter aggiunge: «Ricerche come questa pongono Torino all'avanguardia nella verifica dei cibi transgenici».

Le etichette più bugiarde sono quelle del mais, «falso per l'80 per cento», mentre per quelle relative alla soia c'è un'inversione di tendenza, nel che l'88 per corrisponde a verità. La palma più sfacciato spetta a un produttore che ha spacciato per «biologico» - vendendolo pure a un prezzo più alto - un tipo di mais con il Dna completamente trasformato.

Onestà, invece, società confezionano alimenti per neonati. «Sono risultati tutti assolutamente in regola, Ogm - osserva Bruno Gigi, presidente del laboratorio della Camera di Commercio -. Peccato poter dire altrettanto per gli altri Evidentemente mancano i controlli necessari nei vari passaggi filiera, dal produttore al venditore». E questi ultimi, almeno secondo lo studio torinese, non esistono differenze tra grandi e piccoli. «Il 23 per cento delle sostanze risultate positive al test - prosegue Bruno Gigi - sono vendute per metà in piccoli negozi, e per l'altra in supermercati o centri commerciali». Cose succederà a questi ti? «Per adesso niente - dice Diego Calabrese, presidente della Federconsumatori Piemonte, tra i committenti del monitoraggio -, il nostro obiettivo è instaurare un dialogo. Non possiamo e non vogliamo sostituirci al Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri».

Lo scopo è la realizzazione di super partes che si sostituisca Camera di commercio per l'analisi so-

Ma gli esami di laboratorio hanno un prezzo, quelli della Camera di commercio - che si concluderanno in autunno - costano 240 milioni. I commercianti vorranno accollarsi anche questa spesa?

POLIZIA

Festa in piazza Castello Una giornata tutti insieme con i poliziotti per conoscerli, scoprire il loro lavoro, diventare amici: questo il significato della festa che ha attirato in piazza Castello e piazzetta Reale migliaia di persone, giovani e anziani, intere famiglie con i bambini che hanno partecipato al concorso «Un poliziotto per amico». Sono stati premiati gli agenti che si sono distinti per il coraggio dimostrato in particolarmente difficili. Una dimostrazione con i cani-poliziotto impegnati nella ricerca della droga e degli esplosivi è piaciuta soprattutto ai più piccoli spettatori. E di fronte a Palazzo Madama un elicottero e mezzi di ieri e di oggi usati dalla polizia in mille operazioni. SERVIZI A PAG. 46

A UN MESE DAL VOTO

Tanti nomi aspettiamo i programmi

Stefania Miretti

NON è colpa di nessuno, ma a poco più mese dal voto più preparati sull'ematocrito e sullo stress che sulla metropolitana. Prima la tragica morte di Domenico Carpanini, poi la malattia Roberto Rosso, hanno fatto sì che il bollettino medico prevalesse sul programma elettorale. Tra un accertamento diagnostico e l'altro, s'è poi parlato molto collegi: chi entra e di esce, chi sfida chi e dove. La salute innanzi tutto, è giusto. I prima dei programmi, lo è un po' meno.

Già, ma i programmi? Di Sergio Chiamparino, subentrato a Carpanini, sappiamo soprattutto che si in forma lunghe passeggiate in montagna. Dal convalescente Rosso abbiamo sentito parole molto sensate sulla capacità disumanizzante della politica, praticata con eccessivo accanimento. Il primo e fino ad

Chiamparino ha confermato la scelta di Calgaro

SERVIZIO A PAGINA

faccia a faccia tra i due si è svolto - a porte chiuse - in una stanza delle Molinette. Chiamparino ha regalato un libro a Rosso, Rosso ha offerto dei santini a Chiamparino: certo è un indizio, non ancora un programma.

Poco più utili si sono rivelati i manifesti elettorali: nessuno vuole sottovalutare la carica programmatica del doppiopetto scuro di Rosso e della camicia a righe di Chiamparino, sono gli slogan a sembrarci un po' vaghi. Il candidato sindaco del centro-destra estasiato un punto all'orizzonte e medita sulla «voglia futuro», invitandoci a fare altrettanto. Il candidato sindaco del centro-sinistra era partito suggerendo: «Pensa alla città che hai mente».

Noi ci proviamo: chiudiamo gli occhi, ci rilassiamo, visualizziamo. Ma, alla fine, ci pare più utile ribaltare la domanda: vi spiacerebbe dirci la città che avete in mente voi?

Il giovane già stato rapito quando 4

Simulazione di sequestro denunciato Giorgio Garbero

MODENA

Nessun sequestro lampo. Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino, Orfeo Pianelli, non è mai rapito. Il racconto di ore terrore è stato giudicato «non credibile» dagli inquirenti, e l'uomo è stato denunciato per «simulazione di reato».

La vicenda risale a dieci giorni fa: a Modena per motivi di lavoro (uno stage presso lo stabilimento della New Holland), Garbero (già rapito quando aveva anni) ha raccontato di avvicinato e sequestrato da due uomini mentre si dirigeva nel parcheggio dell'hotel dove alloggiava. Due uomini di cui non ha mai fornito una descrizione precisa, ma che, secondo lui, «potevano due slavi»: i due, disarmati, verso l'ora di cena, gli avrebbero intimato salire sulla sua auto, di sedersi sul sedile posteriore, e dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato giro per città, per poi lasciarlo a un incrocio, accanto a un semaforo.

Un sequestro lampo subito apparso anomalo, ricco più di punti interrogativi che di certezze: agli inquirenti Garbero ha spiegato l'avventura vissuta, contraddicendosi però più volte. Per questa ragione il ha contorni sospetti e la questura di Modena ha indagato anche nella direzione del falso rapimento. Ad avvalorare i sospetti, il fatto che, invitato a tornare in questura per chiarire altri particolari della vicenda, Gargero non si è mai più presentato agli agenti dopo quella sera dalla liberazione in strada. Non si è visto né il giorno successivo al «sequestro», né due giorni dopo, pur essendo atteso dai poliziotti. mancanza un movente plausibile e del minimo riscontro racconto del rapimento, la squadra mobile ha deciso di archiviare il caso e di denunciare Giorgio Garbero.

Servizio A PAGINA 46

La proposta di An: «Ci può andare anche l'Egizio»

«Sostituiamo Porta Nuova con verde, parcheggi e case»

POLEMICA

CORSO UNIONE SOVIETICA

Dopo l'annuncio di Roberto Rosso le reazioni di alleati e avversari

Sartarelli e Trapasso A

Alleanza Nazionale chiede abolire la stazione di testa Porta Nuova, una volta entrato in funzione il passante ferroviario con gli attestamenti incrociati, e di ridisegnare la fascia di città compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Re Umberto, corso Massimo d'Azeglio ed il Lingotto, dove si libererebbe un'area di oltre 300 mila metri quadrati la scomparsa dei binari.

In questa zona si potrebbe procedere ricucitura dei quartieri ora divisi dal fascio di binari, recuperando zone degradate San Salvario e sviluppando sia verde pubblico, sia servizi ed edifici per uffici ed abitazioni su terreni non attraversati da quei sottoservizi che è molto costoso spostare. Sarebbe previsto un collegamento fra Marconi e Stati Uniti, mentre sarebbero eliminate le strettoie dei corsi Marconi, Sommeiller, Bramante. A Porta nuova andrebbe il Museo Egizio. Gianni Nieto A PAGINA 43

FEROGLIO
MOBILI
Affari di Qualità per rinnovo locali

Sconti Reali fino al 40% sulla merce esposta
VIA RIVAROLO, 71 - 10070 MAPPANO (TO) - TEL. 011.25.38.818
TANGENZIALE NORD - USCITA RIVOLI/RIVOLTA - LEINÌ

A scuola i passeggeri del futuro

Nadia Bergamini

PASSEGGERI senza documenti o in ritardo, con bagagli al seguito di dimensioni improponibili, biglietti aerei illeggibili macchiati. Sono gli inconvenienti più frequenti riscontrabili in un aeroporto. Neppure lo scalo «Sandro Pertini» di Caselle fa eccezione. Così la Sagat, la società che gestisce i servizi a terra dell'aeroporto torinese, ha deciso di giocare d'anticipo con un progetto unico nel suo genere: creare passeggeri del futuro informati e capaci di rapportarsi con la macchina aeroportuale. Il progetto, per ora solo sperimentale, è stato messo a punto e studiato da Michele Santarella e si rivolge ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori. Una sperimentazione, che si articola in quattro ore di lezioni teoriche e in una prova pratica e che ha già ottenuto l'apprezzamento e il nulla del Provveditorato agli Studi. In che cosa consiste? «L'idea mi è venuta - spiega Santarella - dalla necessità di offrire ai passeggeri tutte le informazioni sui suoi diritti, anche sui suoi doveri. Spesso l'opinione comune del viaggiatore medio è quella che comprare un biglietto sia un po' come esserci già seduto sull'aereo, mentre, invece, esiste tutta una serie di procedure da rispettare che richiede sua collaborazione».

Per il sono state scelte tre classi: la II della scuola media Tallone di Alpignano, la III e IV dell'Istituto tecnico di Giaveno. Per quattro ore, Santarella, ha spiegato l'iter necessario all'imbarco e lo sbarco, offrendo ampia documentazione sullo scalo di Caselle e una copia dei diritti del passeggero, valida in tutta Europa. «I ragazzi, devo dire, - prosegue - hanno seguito le lezioni con grande interesse e curiosità, ponendo anche quesiti ti. Nella di venerdì 11 maggio alla fase pratica».

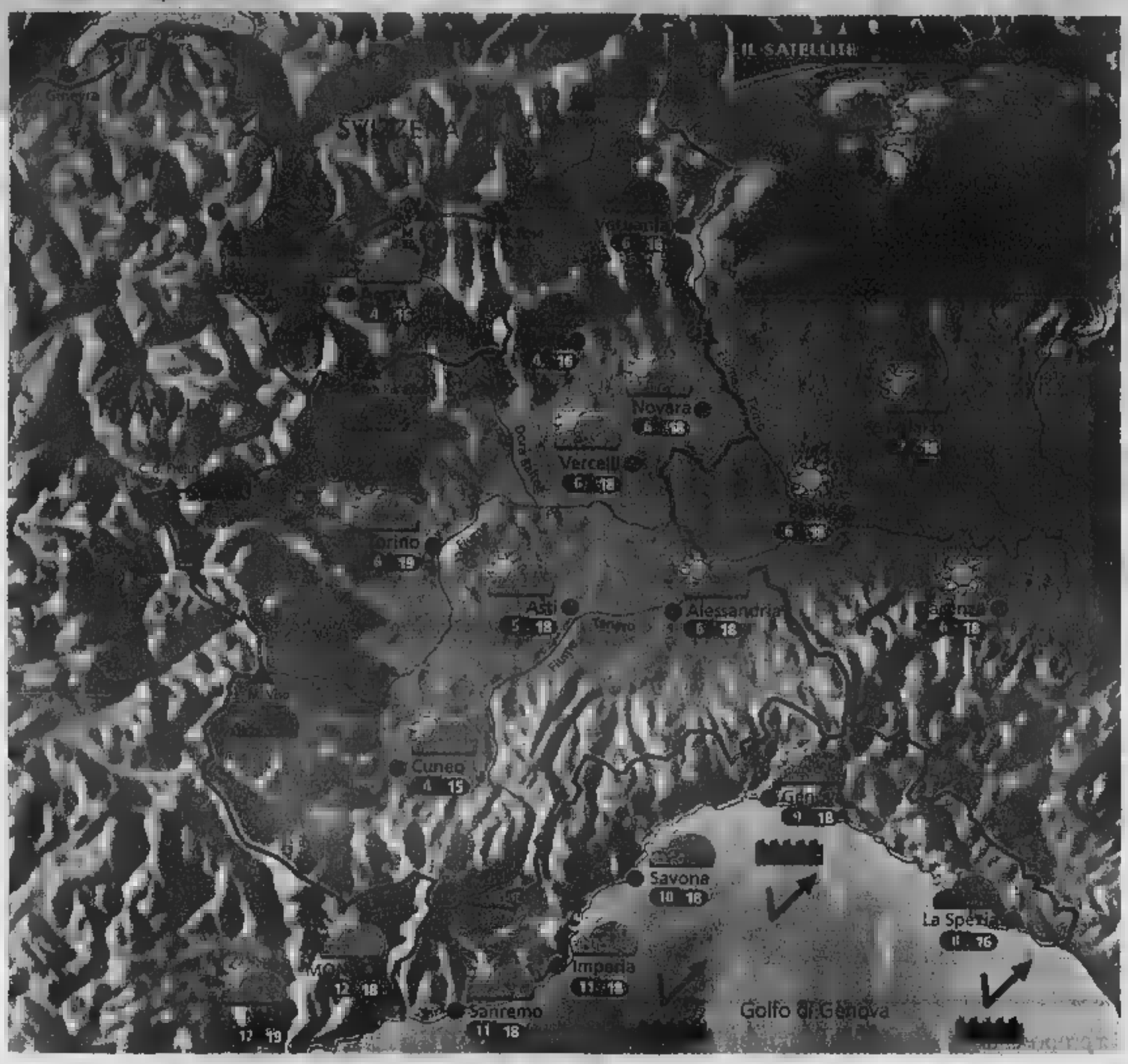
Gli studenti verranno accompagnati dagli insegnanti all'atrio partenze e lì lasciati letteralmente abbandonati a se stessi e dovranno cavarsela da soli. «Ovviamente, non saranno soli, - prosegue - ma alcuni colleghi ed io ci posizioneremo in punti strategici per osservarli e aiutarli in di necessità». Per rendere ancor più stimolante la prova i ragazzi non si troveranno a Torino, ma a Parigi e Londra e dovranno quindi, cimentarsi anche con la lingua straniera. Espletata la fase del check-in accompagnati oltre il varco e saliranno perfino sull'aereo. Tutto sarà realistico, di virtuale ci sarà soltanto il volo. Durante le diverse operazioni i ragazzi assisteranno anche ad alcune performance dell'attore Alberto Valente che impersonerà il viaggiatore distratto.

Un progetto interessante, dunque, la Sagat in futuro pensa abbinare alla visita dall'aeroporto che continua a riscuotere notevole gradimento: da settembre '99 a giugno sono stati 1700 i giovani visitatori e per la fine dell'anno scolastico in corso il primato sarà certamente eguagliato.

CENTRO PANNUNZIO
Associazione di Libero Pensiero
Martedì 3 aprile,
alle ore 16 presso la sede del Centro
LAICITÀ OGGI
Prof. PIER [illegible]
terrà una conferenza su
LA LAICITÀ PUÒ CONVIVERE CON LE [illegible]
Centro Pannunzio Via Mario Vittorio 35/b 10123 Torino
Tel. 011 - 812 30 29 Fax 011 - 8146168 E-mail: [illegible]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata di domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia su alcune zone.

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione nelle zone interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'ardito compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio ■ un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, la poesia ■ una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di ■■ grandinata, l'ardore ■■ vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza ■■■■ senza abbonamenti), ■■■za interruzioni pubblicitarie.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	12 18	MONACO DI BAVIERA	3 15
PERUGIA	7 20	PARIGI	9 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	8 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Palazzo Mercanti

Una rara opportunità nell'area pedonale centrale della città, fra piazza Castello e piazza Solferino.
In uno dei più bei palazzi del centro storico, con le facciate finite "mattoni a vista" e riccamente decorate, sono disponibili appartamenti occupati da 120 a 230 mq e locali commerciali per chi cerca un'ottimo investimento immobiliare o desidera per il proprio futuro una abitazione di prestigio in un contesto esclusivo.

VENDE
Torino, via Alfieri 24; tel. 011.561.70.91
www.ipi-spa.com

Personale sul posto da Martedì a Sabato 10.00-12.30 14.30-18.30

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

ELETTO SEGRETARIO

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, anche in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga e del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche deciso che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condiviso assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce dei Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per presentarsi uniti il Girasole e Sdi: la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho capito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di avere una minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Martinat	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Gerosa
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Berzo
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Bogna	MONCALIERI	Nicotra
Suglio	NICHELINO	Foglietta
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Medda	RIVAROLO	Vietti
Folgeri	CIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigna
	SENATO 1	Scarabosio
	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Silliquini
Acciarini	SENATO 4	Stefano
Bosso Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Mirolo	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vellone	SENATO SETTIMO	Fuiorni
Montcone	SEN. MONCALIERI	Spierno
Passone	SEN. PINEROLO	Gaiotti

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscerà una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che è definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione della regola. L'aumento dei diritti produce disagio quando le regole sono imposte dall'alto, e sono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ

«L'Egizio e Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

il caso

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare «di testa» un ramo. Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - il di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e due al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve a fronte una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 410 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato a Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», spiega Ghiglia.

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per proseguire Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea Zappata a Porta Nuova lungo De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colaiuda, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e senza tenere presente che qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso sono 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Cornaliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

AG. 2 Via [illegible] 66/F - To
Tel. 011.329.01.94 r.a.

AG. 3 Via Chiesa della Salute, 52 - To
Tel. 011.216.41.15 r.a.

AG. 4 C.so Svizzera, 29 - To
Tel. 011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

ATTICO V. Ventimiglia fronte collina - splendida vista composto doppi ingressi salone doppio 4 soggiorno-pranzo cucina studio tripli servizi oltre terrazzo di 75 mq. box doppio. Stabile del 1970.

CROCETTA Via Da Verazzano ingresso 3 tinello cucinino bagno moderno dotato e riscaldamento centrale. L. 280milioni.

ATTICO Via Genova (pressi V. Millefonti) 2 livelli per complessivi 180 mq. oltre di mq. completamente ristrutturato con materiali pregio - tripli servizi - aria condizionata - stabile signorile. L. 715milioni. Possibilità permute.

C.SO spazioso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio 2 balconi doppia esposizione - Stabile del 1970. L. 166milioni.

C.SO SEBASTOPOLI (quasi C. Siracusa) piano alto in stabile signorile camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli 2 balconi ampi. L. 245milioni.

C.SO TURATI ampio salone tinello cucinotta bagno antibagno 2 balconi. Stabile medio-signorile. L. 390milioni.

VIA DI SANTA FÉ (zona stadio Filadelfia) ristrutturato particolare tinello cucinino bagno - piano rialzato - stabile recente - L. 125milioni (anche senza anticipo a 878.000 mensili.

RITA (V. Castagnevizza) finemente ristrutturato ingresso cucina sala da bagno lavanderia doppi vetri porta blindata 2 balconi 90 mq. L. 259milioni.

GORIZIA (angolo Via Barletta) completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno doppi vetri porta blindata 2 balconi - 5° piano L. 248milioni.

SEBASTOPOLI grazioso ingresso camera cucina bagno rifatto - 3° piano senza ascensore. L. 105milioni. (anche senza anticipo a 737.000 mensili).

VIA REMO (corso Cosenza) stabile recente ingresso - grande salone 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi - 1° piano pilotty L. 280milioni.

VIA NIZZA (pressi V. Passo Buole) completamente ristrutturato ingresso cucina bagno ripostiglio - 3° piano L. 125milioni (anche anticipo a mensili).

VIA Via Tarino ristrutturato ingresso 2 cucina bagno soffitta autonomo. L. 140milioni. (anche senza anticipo a 983.000 mensili).

VALENTINO (V. Pietro Giuria) ristrutturato salone living 2 camere cucina bagno 3 ripostigli balconi. Stabile moderno dotato di ascensore e riscaldamento centrale. L. 325milioni.

(adiacente c. Matteotti) particolarissimo ufficio di 130 mq. appena ristrutturato: volte mattoni a vista - pavimenti in pietra lavorata - doppi - accesso da strada e pianerottolo. Stabile d'epoca.

PROPOSTE

(v. Pr. Tommaso), in stabile d'epoca, - cucina, servizi da ristrutturare, L. 65milioni (anche a L. 460.000 mensili anticipo).

VIA GUBBIO (Madonna di Campagna), in ottimo stabile, camera tinello cucinino bagno, L. 125milioni (anche a L. 880.000 mensili senza anticipo).

C.SO GROSSETO/Via Lulli completamente ristrutturato doppia esposizione tinello cucinino bagno. L. 125milioni (anche L. 880.000 mensili senza anticipo).

stabile recente, 3° piano ascensore, camera, tinello cucinino, bagno (ristrutturato), 2 ripostigli. L. 125milioni. (anche a L. 880.000 mensili anticipo).

BARRIERA MILANO (V. Cimarosa), 3° e ultimo piano 2 camere, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. L. 130milioni (anche a L. 920.000 mensili senza anticipo).

BORGO VITTORIA (Via Fontanella) in casetta interno cortile, ristrutturato, camere, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo. L. 130milioni.

BOTTESINI stabile recente, luminoso appartamento 2 camere, cucina abitabile, bagno. L. 138milioni.

LUCENTO (Str. Altessano), ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, doppia esposizione, riscaldamento autonomo. L. 150milioni.

BORGO VITTORIA (V. del Ridotto) spazioso, 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, riscaldamento autonomo. L. 160milioni.

C.SO CHERUBINI ottimo stabile, 3° piano ascensore, 2 camere, cucina abitabile, bagno, parzialmente ristrutturato. L. 165milioni.

VANCHIGLIA (via Bava), stabile signorile, adatto uso ufficio, da ristrutturare, 2 camere, tinello cucinino, bagno. L. 170milioni.

C.SO G. C.SO in stabile signorile con portineria, completamente finemente ristrutturato, 2 camere, tinello con cucinino, bagno. L. 195milioni.

DELLA SALUTE in palazzina di 2 piani, 2 camere, tinello cucina, bagno, ampio sottotetto collegabile. L. 210milioni.

DELLA SALUTE casetta indipendente interno cortile, 2 camere, cucina, bagno, terrazzino, tavernetta, box L. 230milioni.

CENISIA (via Venasca), 4° piano, ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. L. 140milioni.

PROPOSTE

STRADA PELLERINA porzione di casa parzialmente ristrutturata due piani di mq per piano ingresso indipendente. L. 265milioni.

VIA EXILLES 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano doppia esposizione ben tenuto. L. 155milioni.

FRANCIA/VIA MATTIE in palazzina anni '70 appartamento 2 piani 190 mq complessivi riscaldamento autonomo.

in stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto portineria giardino condominiale.

VIA FREJUS/VIA ROCCAFORTE camera tinello cucinino bagno doppia esposizione. L. 105milioni (oppure L. 750.000 mensili senza anticipo).

SAN DON BOSCO in stabile medio signorile ampio camere cucina abitabile bagno giardino condominiale.

CORSO SVIZZERA 2 cucina bagno 3° piano ed ultimo riscaldamento autonomo. L. 128milioni.

VANCHIGLIA/VIA salone 4 camere cucina bagno box auto stabile d'epoca signorile portineria.

VIA DE SANCTIS/VIA POSTUMIA ampio camere tinello cucinino bagno doppia esposizione stabile ben L. 188milioni.

STRADA/VIA BIONAZ in stabile signorile del 1995 soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo. Videocitofono, giardino condominiale, posto e volendo box auto.

PASSO BUOLE 2 camere cucina bagno doppia esposizione 2° piano L. 165milioni.

COLLEGNO stabile ingresso living saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto giardino condominiale.

CORSO UMBRIA/VIA AQUILA totalmente ristrutturato camere cucina bagno L. 150milioni.

PIAZZA ROBILANT/VIA ampio negozio con vetrina su via di forte passaggio libero subito L. 107milioni. (oppure rate pari affitto).

PAOLO/VIA locale commerciale uso artigianale mq circa.

RICERCHE

COPPIA MEDICI appartamento di salone 2 o 3 camere cucina doppi servizi comodo Molinette - budget 550 milioni - possibile definizione immediata.

DIRETTORE DI 3 camere cucina o tinello in zona Mirafiori in moderno - spesa milioni - possibile definizione immediata.

IN ZONA TORINO SUD (o Grugliasco) tinello cucinino bagno recente per nostro cliente referenziato con disponibilità fino a 180 milioni in condizioni eccellenti.

PER COPPIA 2 camere tinello cucinino o cucina grande in zona Santa Rita indispensabile e doppia esposizione - spesa massima 260 milioni se signorile.

ZONA CROCETTA per titolare prestigiosa boutique appartamento 80/100 mq. piano medio-alto anche da ristrutturare purché in stabile decoroso. Budget 400 milioni.

RICERCHE

PER COPPIA GIOVANI SPOSI in Borgo Vittoria e zone limitrofe appartamento camera cucina tinello cucinino spesa massima L. 140milioni pagamento contanti.

In ZONA REBAUDENGO/BARRIERA DI MILANO per dipendente Auchan appartamento mq. 50/60 spesa massima L. 150milioni definizione immediata.

FISIOTERAPISTA 2 camere cucina/tinello cucinino anche piano rialzato in Borgo Vittoria/Madonna di Campagna spesa massima L. 200milioni rapida definizione.

IN ZONA TORINO NORD per informatore farmaceutico appartamento mq. 70/90 possibilmente doppi servizi massimo L. 230milioni.

URGENTEMENTE PER TITOLARE TRA- in zona Vanchiglia/Precollina saloncino 2/3 cucina anche da ristrutturare spesa massima L. 360milioni.

RICERCHE

PER DIPENDENTE SUPERMERCATO zona San Paolo/Pozzo Strada 2 cucina/tinello cucinino spesa massima L. 230milioni se in buone condizioni.

PER TITOLARE EDICOLA zona Cenisia / San Donato camera cucina/tinello cucinino no piano alto senza ascensore massimo L. 145milioni.

PER INSEGNANTE ISEF zona Piazza Statuto/Corso Francia mono / bilocale anche mansardato rapida definizione pagamento in contanti.

COMMERCIALISTA Pozzo Strada/ Viberti salone 2/3 piano medio alto massima valutazione.

PER TECNICO INFORMATICO Parella/Corso Telesio 3 camere cucina L. 300milioni se in stabile

PER CHI ACQUISTA
Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE
Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI
Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

TROPPE CONTRADDIZIONI

...TI DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti ... una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos ... piazza Guala. I carabinieri hanno bussato ... finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie ... furti sulle auto.

... O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ... posso più, arrestatemi o ... uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

...lla Cunsolo
...

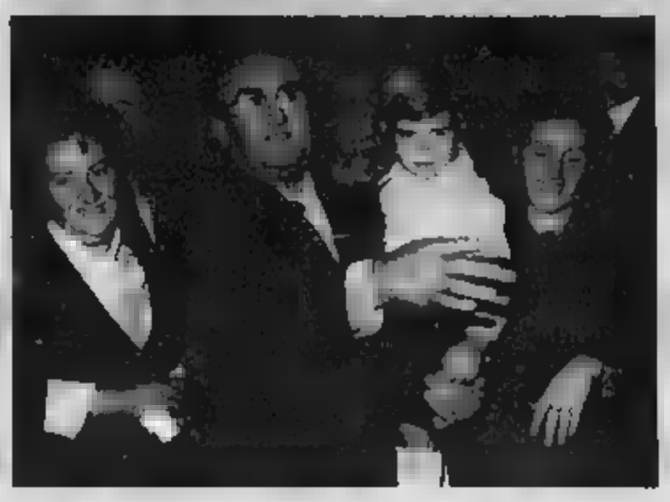
Era andato in questura sporgendo denuncia per un ...equestro-lampo a scopo ... rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai ... adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città ... Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa ... a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato all'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. ...a ... certezze ... qui. ... da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato ... essersi diretto ... parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato ... due ...ini dai quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la ... auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio ... polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima ... detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Ma l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, ... sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.



Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il gi... dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli ... In questura, Garbero non si è più visto. ... il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza ... giustificazioni plausibili ... b... minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è ... reato in meno. Per il giovane ingegnere, ... a soli 4 anni ha vi... l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un proble... in più.

La banda degli albanesi ...ceva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di ... banda partita ...lle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «mafia albanese» di... Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo ... di ... un massimo ... 14 anni. L'accusa ... sostenuta ... pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti ... hanno collaborato con il ... hanno ... con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Co... Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori ... droga passa per i vecchi stabilimenti, ... la Materferro, gli ex cantieri ferroviari a tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era ... da 19 persone. Tre ... latitanti ... saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si ... chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Passo delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili ... marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero ... ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi ... nei suoi locali abbandonati un rifugio per la ....

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: ... le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un pop... di ombre ... di kalashinov. Bande che ... occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi controi quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è ... chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di ... droga. I capi, Altin Cuci, ... anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di ... giardino pubblico, ... parti ... ...riera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da ... stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzio Coluccio, Oliviero ... Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione ... pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso ... nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda ... narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che ... una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla ...ttera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.sdreama.it). Dreama è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno ... esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli ... cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le ...-mall dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerle in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è ... risposto che il loro compito si ferma ... sanzionamento di auto in divieto di sosta e con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è insidiata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire ... retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombre di sorveglianti o gendarmi, nel traforo ... entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres ... rotaia, ... non è in grado ... dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zone di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ...TTELLI E ...I:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ...

... di incontri, organizzato dalla LAV ... Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città ... Torino

... aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, ... ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: ... scelta etica, ... scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
...: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), loro accessorietà, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in ...maggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di libri per scoprire la moda primaverile
e ... servizi promozionali Publikompass

Ringraziamo ... per l'adesione all'... le ...l attività:
Marilvia Maglificio, Max Camiceria, Les Grilles, 49 Plus, La Bell'Italia, Vieoca, New York, Tessitore, Fein, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldo Calzature, Escada, Essenaud, Basic Village, Planegonda, Bertolini, Cavour 11, BAB, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Fura, Bellissima, Intimeri, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fieger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camiciò, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

Rosso conferma la sua politica toponomastica: «Un segnale simbolico contro l'impero del male»

Polemica distanza anche tra i presidenti delle Circoscrizioni Mirafiori (sinistra) e Lingotto (destra)

Corso Unione Sovietica è il prolungamento di corso Turati Si estende dal centro alla periferia e attraversa tre Circoscrizioni tra cui quella di **Vincenzo Pisapia** (Lingotto)

Sui nomi delle vie scontro tra i poli

L'Ulivo: corso Unione Sovietica non si cambia

Maurizio Tropeano

«Se vinceremo il nostro primo atto amministrativo sarà quello di cambiare nome a corso Unione Sovietica, cancellando così lo spirito sovietico che ha impregnato le "non scelte" e i ritardi del centrosinistra». La promessa è del candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso. Sergio Chiamparino, l'avversario dell'Ulivo, parla di «boutade» e attacca: «Rosso conferma la sua superficialità perché non sa che un simile cambiamento provocherebbe gravi disagi a migliaia di cittadini e a centinaia di aziende che si troverebbero a dover comunicare la variazione dell'indirizzo ad amici, familiari, clienti e comporterebbe pratiche lunghe e costose per il cambio dei documenti». Aggiunge Chiamparino: «Già nel 1996 una circolare del Prefetto, proprio per questi problemi, invitava l'amministrazione comunale a non modificare - se non per comprovata necessità - la toponomastica cittadina».

Che dice la circolare? In data 6 marzo 1996 l'allora prefetto Stelo invia una raccomandazione agli enti locali al fine di evitare il cambio di nome di strade, corsi e piazze «considerati i disagi per i cittadini e l'aggravio di lavoro e carico dei servizi comunali». Sono quante sono le persone, le ditte, i negozi eventualmente coinvolti dalla cancellazione del nome Unione Sovietica? I dati dell'ufficio Toponomastica del Comune parlano di 6279 persone residenti lungo i quattro chilometri del corso che percorre le circoscrizioni 2, 9 e 10. Sono 231 i numeri civici residenziali classificati come «principali». Le aziende con sede legale sul corso sono 45; 324 i negozi. Ma il loro numero è sicuramente maggiore visto questi dati tengono conto di tutte le imprese e esercizi commerciali con sede al primo piano e a quelli superiori.

Maurizio Trombotto, presidente diessino della Circoscrizione Mirafiori Sud, si dice «esterrefatto». Domanda: «Come si fa a non pensare ai disagi per i residenti costretti a cambiare tutti i documenti? Le spese sono a carico del Comune e, in ultima istanza, dei cittadini che pagano le tasse». Prosegue: «E come si possono dimenticare le ditte, le aziende che si vedrebbero costrette a spendere centinaia di migliaia di lire per cambiare tutta la documentazione?». Diametralmente opposta la reazione di Vincenzo Pisapia, presidente della Lingotto in quota Forza Italia: «Condivido pienamente la proposta di Rosso. Le difficoltà di ordine burocratico e i disagi per i cittadini saranno minimi e la circoscrizione verificherà le possibilità ulteriori per ridurre i problemi».

La polemica è destinata ad aumentare. E così la federazione torinese dei Ds propone a tutte «le forze democratiche e civili la costituzione di Comitati di difesa della toponomastica a partire da via Gramsci, via Togliatti e Viale dei Partigiani in considerazione dei gravi disagi che scelte di questo tipo comportano per migliaia di residenti». Poi i Ds ricordano a «questo revival dell'anticomunismo che Giovanni Amendola è intitolata al padre, noto esponente liberale e antifascista, e non al figlio Giorgio, noto dirigente del Pci». E va all'attacco anche Silvio Viale, candidato sindaco della Lista Bonino: «Rosso forse non sa che corso Unione Sovietica è così chiamato in onore e riconoscenza alle potenze vincitrici della Seconda Guerra Mondiale e che, come tale, si tratta di un toponimo storico, non più geografico e nemmeno politico». E Viale aggiunge: «Speriamo che la convalescenza serva almeno per le ripetizioni di Storia e soprattutto che sia una scusa per fare il furbo, cioè si inventa idee per fare lo stesso propaganda elettorale su giornali e tv ma evita i confronti con gli avversari».

E Rosso? «E' incredibile - replica - che la sinistra di fronte ad un lager permanente quale è stata l'Urss per 80 anni, e di fronte alle milioni di vittime del comunismo, si preoccupi del disagio temporaneo della popolazione residente in quella via». Aggiunge: «In caso di cambio della via i problemi sono minimi e il costo di quella spesa - che non supererà i pochi milioni - potrà essere tranquillamente coperto da una sottoscrizione pubblica e sarò il primo contribuente. Penso però che non dovrò tirare fuori molti soldi visto che sicuramente saranno migliaia i torinesi disposti a seguirmi in questa battaglia di libertà per cancellare da una città che guarda al futuro un nome che evoca la morte». Anche per Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, «I disagi e i costi per i torinesi saranno minimi». Ghiglia, che all'indomani della caduta del Muro di Berlino si recò con il segretario Ugo Martinat a coprire le targhe di corso Unione Sovietica e di via Gramsci sostituendole con la scritta «via Martiri del Comunismo», oggi ribadisce: «Il cambio di residenza è automatico e se vinciamo le elezioni lo recapiteremo anche a casa. Si tratta di un segnale fortemente simbolico per cancellare l'impero del male dalla toponomastica cittadina».

> Una circolare della Prefettura raccomanda cautela nei cambi per troppi disagi ai residenti

E' l'unico documento dove non è riportato l'indirizzo del titolare

La burocrazia salva solo il passaporto

Marco Bertorello

IL passaporto, quello almeno si salva, perché lì si scrive che il signor Tal dei Tali risiede a Torino o a Moncalieri, mica dove è domiciliato.

Ma se da un giorno all'altro, per decisione del Comune e di un sindaco di casacca e Rosso di cognome (capita), corso Unione Sovietica dovesse trasformarsi in corso Pinco Pallino, carta d'identità, patente, libretto di circolazione, bancario, abbonamenti vari, contratti con aziende telefoniche, dell'acquedotto, elettriche e del gas dovrebbero essere aggiornate.

«Per me sarebbe un lavorone. Dovremmo inviare lettere a tutte le persone coinvolte nel cambiamento di domicilio, perché avvenuto per volontà altrui. Anni fa - ricordano all'ufficio toponomastica di Statistica del Comune -, capitò di dover cambiare nome a vie che avevano, fortunatamente, pochi numeri civici. Per evitare problemi ai cittadini passammo le serate compilando di persona i documenti sostitutivi. Una faticaccia e una spesa per le casse dell'amministrazione». Già prima del 1985, il Comune provvedeva anche a comunicare al registro automobilistico il nuovo indirizzo.

Oggi l'incombenza ricadrebbe ancora sugli uffici comunali, anzi sugli impiegati dell'ufficio toponomastica: «In un caso come questo, l'amministrazione cerca di evitare qualsiasi disagio ai cittadini. Ci occuperemo noi, certo con carichi di lavoro aggiuntivi, di avvisare Enel, Acquedotto, Italgas, Telecom e Motorizzazione. Il primo lavoro da fare sarebbe avvisare con anticipo tutti i domiciliati in corso Unione Sovietica. Loro non dovrebbero fare nulla se non aspettare. I costi ricadrebbero esclusivamente sul Comune. Certo, sarebbe un lavorone». Non a caso la Prefettura raccomandava, nel 1996, che prima di procedere al «mutamento di toponimi» si considerassero sia i fastidi «che si possono arrecare ai cittadini per l'aggiornamento dei documenti in loro possesso» sia «l'aggravio di lavoro e carico dei servizi comunali».

Se titolari di bar (con licenza comunale), e i Tal dei Tali di corso Unione Sovietica possono dunque dormire tranquilli senza preoccuparsi di code all'anagrafe (o alla Motorizzazione e spese varie), altrettanto si può dire per aziende e società per le quali ci sia l'obbligo di registrare lo statuto societario (con indirizzo) in Tribunale. La variazione di indirizzo deve essere comunicata con atto notarile: il costo si aggira dal mezzo milione alle 800 mila lire a carico del privato.

Settembre '91: due anni dopo il crollo del muro di Berlino i dirigenti del Msi organizzano un provocatorio cambio di nome ad alcune vie della città: via Togliatti e corso Unione Sovietica diventano «via Martiri del Comunismo»

■ **LUFTHANSA.** Compie 30 anni la collaborazione tra l'aeroporto di Torino Caselle e il vettore tedesco Lufthansa. Il primo volo tra il capoluogo piemontese e Francoforte fu inaugurato nell'aprile del 1971 con un bilancio lusinghiero: dopo 12 mesi i passeggeri trasportati, in prevalenza uomini d'affari, furono 17 mila, saliti nel 2000 a 190 mila. Attualmente il traffico tra Torino e Francoforte, rappresenta il 6% del traffico totale di Lufthansa in partenza dall'aeroporto torinese, è garantito con 26 collegamenti settimanali. Inoltre, con il nuovo orario estivo, entrato in vigore lo scorso 25 marzo, sono saliti a 71 da 74 i voli settimanali in partenza da Caselle per la Germania.

■ **ACCORDO.** Il presidente della Regione e i rettori delle Università di Torino e del Piemonte orientale hanno stipulato ieri il protocollo d'intesa per l'apporto delle Facoltà di Medicina e Chirurgia all'attività assistenziale del Servizio sanitario nazionale. In particolare, è previsto che all'interno delle aziende ospedaliere Molinette, Luigi di Orbassano e Maggiore di Novara si arrivi alla realizzazione di «ospedali di insegnamento» volti a garantire condizioni ideali per la formazione del nuovo personale e lo sviluppo della ricerca scientifica. Una parte del percorso formativo sarà compiuto anche nelle aziende Regina Margherita-Sant'Anna e Cto-Crf-Maria Adelaide e negli ospedali Oftalmico e Amedeo di Savoia.

■ **SERVIZIO ESSO.** La contestata chiusura del servizio «Esso» che avrebbe dovuto sorgere in corso Orbassano 327, a ridosso di un immobile di proprietà dell'Agenzia territoriale sarà spostata in piazza Omero: lo prevede un accordo fra la società petrolifera, il Comune e l'Atc reso noto ieri dal senatore Gian Giacomo Migone, sostenitore delle proteste del Comitato inquilini e intermediario fra le parti. «E' il segno che le battaglie, quando sono giuste, pagano», ha commentato Migone.

■ **BULIMIA E ANORESSIA.** Domani, mercoledì, ore 20,30, nella sede della Circoscrizione VIII, in corso Moncalieri 18, si parla di «Dieta e obesità - Anoressia e bulimia». Partecipano medici, psicologi, dietologi e psichiatri delle Molinette e dell'Ospedale Valdese. Ingresso libero.

■ **SANITÀ.** Il presidente del consiglio regionale ha convocato l'assemblea, riunita oggi in seduta ordinaria, anche per domani, alle ore 10 e alle ore 15,15, in seduta straordinaria. La richiesta della nuova seduta è avanzata dai gruppi di opposizione per discutere «Piani aziendali delle Asl e delle Aso in Piemonte».

■ **ENOTECA PIEMONTE.** La Sitcom, società editrice di canali satellitari, e l'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di promozione dei vini Doc e Docg, hanno siglato un accordo per la produzione di contenuti multimediali sul patrimonio enologico del Piemonte. L'intesa prevede la produzione di format televisivi sui grandi vini piemontesi: la storia, le «dimore» storiche delle enoteche regionali, i processi produttivi, gli itinerari turistici, i prodotti tipici. I format saranno trasmessi sui canali Alice, Marcopolo e Leonardo di Sitcom.

Sono sei gli agenti che ieri, nel corso della cerimonia, hanno ricevuto altrettanti riconoscimenti per essersi distinti nel corso di operazioni di servizio. La medaglia di bronzo al merito civile è stata consegnata all'assistente Pasquale Chiarolanza, mentre l'ispettore Saverio Palumbo e l'agente scelto Walter Smaldino sono stati promossi per meriti straordinari. Encomi all'ispettore Marco Reho, all'agente scelto Raffaele D'Arienzo e all'agente Andrea Quagliotta.

IL PALCO DELLE AUTORITÀ

Alla cerimonia in piazzetta Reale sono intervenute le massime autorità civili e religiose. Oltre al presidente della Camera Luciano Violante, c'erano il presidente della Fiat Paolo Fresco, il presidente Umberto Agnelli (insieme nella foto), il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, l'arcivescovo cardinale Severino Poletto, la vice presidente del Comitato olimpico Evelina Christillin

Diecimila in piazza per la festa della polizia

La cerimonia a Palazzo Reale

Ludovico Poletto

Quando la nota della fanfara della polizia si spengono il questore Nicola Cavaliere inizia a parlare: «E' con vero piacere...». Nel cuore di Torino - oggi trasformato in un grande palco sul quale la Polizia celebra il 146° anniversario di fondazione - si concentrano diecimila persone. Autorità e gente normale che è qui, a due passi da Prefettura e Regione, alla spicciolata e adesso affollano la tribuna di piazzetta Reale di fronte alla quale sono schierati in formazione i reparti di agenti che devono ancora giurare e rappresentanze di alcune sezioni specialistiche della Ps. Fuori, su piazza Castello, migliaia di uomini e donne girano gli stands tutt'intorno alle fontane, chiacchierano con gli agenti in divisa, si fanno spiegare che cosa sono e a cosa servono le attrezzature in esposizione. S'infilano davanti all'elicottero, si perdono in ricordi guardando i mezzi verde militare che la Polizia adoperava alcuni decenni fa.

«La polizia di Stato è sempre più vicina alla popolazione: oggi i nostri agenti si muovono a piedi per le vie dei quartieri cittadini, nei mercati, alle fermate degli autobus, nei parchi pubblici, proprio per stabilire un rapporto immediato con ognuno» dice al microfono Nicola Cavaliere. Il è un discorso sentito, non di forma. Difende la Polizia, contro chi vorrebbe che fosse cancellata la competizione tra i vari corpi delle forze dell'ordine. Non lo afferma chiaramente, ma è contrario al corpo unico di polizia. «Il coordinamento - sottolinea - non appiattisce le singole individualità, ma le esalta, le compone e le amalgama in una sorta di gioco di squadra che, a risultato conseguito, non può disconoscere i meriti e l'apporto di ciascuno». Insomma: ben venga una sana competizione che non va sicuramente a scapito dei risultati.

Quando finisce, prima di cedere la parola al presidente della Camera, Luciano Violante, la piazza esplode in un lungo applauso. La festa è appena agli inizi: in programma ci sono esibizioni di difesa personale, del nucleo cinofili, le premiazioni degli agenti che si sono distinti in servizio e quelle dei bambini delle scuole. E sono proprio i più piccoli a rendere la cerimonia più e partecipata: intonano l'inno nazionale quando la banda della polizia scandisce le note, applaudono felici, sventolano bandierine. Tutti indossano cappellini e salopettes con la scritta «Festa della polizia 2001». Quelli che hanno partecipato al «Un poliziotto per amico» sono stati premiati, per le scuole elementari, Alex Giorgio (scuola Abbadia di Stura), Giulia Garro (Manzoni) e gli alunni della dell'Istituto Buon Consiglio. Per le medie inferiori: Marta Galleano e Anna (3F, scuola Ugo Foscolo), agli allievi Cubito, Corli, Gioiosano e Zampirolo (66 Martiri Grugliasco) e Nico D'Assisi (scuola Pertini di Banchette). Premi simpatia a Stefano Mazzuoccolo e Jessica Alleais.

In piazza si passeggia come in un viaggio tra passato e futuro, facendo lo slalom tra vecchie Giulietta grigioverdi ricordano tanti film dedicati alla cronaca nera, nei primi Anni Settanta, il Falcone «Guzzi» monocilindrico, protagonista di una lunghissima stagione della Polizia Stradale. Fanno una certa tenerezza, questi mezzi che ricordano una società diversa, con una criminalità feroce ma meno pericolosa. E' la storia passata che si incrocia con quella recente, che vive e convive accanto alla modernità delle apparecchiature il reparto della polizia scientifica ha messo in mostra. Il Questore sorride: «E' la Polizia».

Molte donne tra i nuovi agenti che ieri hanno giurato in piazzetta Reale

LA DIVISA NAZIONAL POPOLARE

ANZICHÉ quelle cerimonie formali e un po' depresse cui siamo abituati, magari in un teatro o nel cortile di una caserma, una grande e ben riuscita festa in piazza: i bambini che sventolano il tricolore, gli standardi, gli onori alla bandiera e al gonfalone della Città, il presidente della Camera che passa in rassegna i reparti, Fratelli d'Italia, le esibizioni dei cani poliziotto, gli agenti premiati perché «con del pericolo...», il rullar di tamburi, gli agnolotti, le sfilate. La solennità e il kitsch, ingredienti fondamentali di ogni manifestazione popolare che possa dirsi riuscita. E ancora, gli stand aperti al pubblico per l'intero pomeriggio, con l'esposizione di mezzi ed oggetti-simbolo, la mitica Giulia 1600 Super dei primi anni Settanta, quando si giravano film intitolati «Milano spara, la polizia risponde», l'elicottero modernissimo «per agenti con le ali; che sono anche un po' angeli custodi» come recita il video esplicativo, le divise della Polizia Africa Italiana tra il 37 e il 45, tanto di stivali da esploratore bianco. Ma anche il reparto gestito dagli ragazzini della scientifica dove i ragazzini, più concreti e meno legati all'immaginario dei loro genitori e nonni, possono provare a rilevare le impronte digitali.

Cavaliere

C'erano migliaia di persone, ieri, tra la piazzetta Reale e piazza Castello, per la Festa della Polizia, che mai era stata organizzata «in grande» com'è accaduto quest'anno. Per realizzarla così, la città si è mobilitata. Il badget che il questore Nicola Cavaliere aveva a disposizione era di sei milioni: ne sarebbe venuto fuori, al massimo, il maxischermo; forse un piccolo brindisi alla fine. La sua idea di trasformare la in una festa che coinvolgesse i torinesi è evidentemente piaciuta, e si è concretizzata grazie al contributo di commercianti, imprenditori, banche istituzioni. Chi ha messo denaro, chi ha fornito i gelati, chi i cappellini per i bambini, chi i grandi schermi montati in piazza: alla fine, il risultato si è rivelato superiore alle aspettative, e quello di ieri è stato per molti torinesi un appuntamento che verrà ricordato, per la spettacolarità, certo, e per la capacità di evocare lo dello Stato.

Che un appuntamento istituzionale si trasformi in una grande kermesse nazionalpopolare, non è cosa che a Torino accada frequentemente. C'è l'idea che la città sia freddina e che di fronte alle commistioni di generi arricceresse il naso.

E quando si prova a rompere lo schema sabaudo, rigido e un po' sottotono, e a superare un malinteso senso della misura e dell'eleganza, la città risponde con entusiasmo. Era accaduto in occasione della presentazione della Punto, e poi di Bravo e Brava, quando si scoprì che la grande industria e la piazza popolare potevano festeggiare E' accaduto ieri con la Festa della Polizia: che il prossimo anno, con gonfaloni, fanfare e tutto il resto, potrebbe essere presentata, anche da Pippo Baudo. (st.m.)

L'ASSASSINO DELLE PROSTITUTE A TORINO: LE CONFESSIONI DI ANTONIO

Qui a fianco il capo della Squadra Mobile di Torino Claudio Cracovia che ha arrestato Maurizio Minghella (nella foto grande, ai tempi del processo che si celebrò contro di lui a Genova 20 anni fa)

«Io, scampata al serial killer»

Un'altra donna ora accusa Minghella

L'agguato a Pianezza a poca distanza dal distributore di benzina dove lavora giovane albanese che si chiama Donika

indagine

Pinuccia Pinna

VOLEVA uccidermi e mi sono salvata all'ultimo istante. Quell'uomo, se lo vedessi, lo riconoscerei subito. Forse è lo stesso che ha ucciso Tina». E forse è Maurizio Minghella, il serial killer che ha seviziato a Genova nel '78 quattro donne, compresa una ragazzina di 14 anni: l'avevano condannato all'ergastolo, nel '95 ha lasciato Porto Azzurro e si è trasferito a Torino. Fa il falegname nella cooperativa sociale «Pieru & Giannis», in corso Trapani 95. Ora è in carcere, per una catena di rapine ed è indagato per un solo omicidio. Presto saranno noti gli esami del Dna su altre uccisioni di prostitute.

La testimonianza è quella di Donika, un'albanese che lavora a un paio di chilometri dal distributore dove è stata vista Tina per l'ultima volta. E' il tardo pomeriggio di un giorno di fine gennaio. Sulla strada di Pianezza una prostituta albanese vede allontanarsi (è quasi buio) uno scooter nero. In sella c'è un uomo che ha appena raccolto una collega per portarla in qualche anfratto nei dintorni, in aperta campagna. Annota il numero di targa. Per precauzione e per abitudine.

Donika ritorna sulla strada mezz'ora dopo: nuda, i vestiti strappati. Selvaggiamente picchiata. L'uomo l'ha fatta spogliare e poi l'ha costretta, con la violenza, a seguirlo in una bialera, a fianco della stradina. In preda a un raptus: pugni, minacce, una serie di ordini impartiti a bassa. Voleva un rapporto senza preservativo, voleva i soldi e il cellulare. Lei ha provato a resistere, ma lui l'ha colpita con un pugno al volto. Un fortissimo, la vista si annebbia, le ginocchia si piegano. Quell'uomo è basso e robusto, ha i capelli brizzolati e radi sulla fronte. Stringe i pugni e si copre la mano con uno straccio. Ti guarda con gli occhi vuoti, privi di espressione, in un modo che non so definire, dice Donika.

L'uomo si raccoglie una seconda volta, per colpire di nuovo. E' un diretto, questa volta, inferto con devastante violenza, che si schianta sull'orbita. Si apre una ferita, il sangue cola. La ragazza è ormai a terra, la faccia sfiora le foglie secche e l'acquitrino del sottobosco. Le sferra un calcio nell'addome e con le scarpe la spinge sulle pietre. Il dolore ormai è insopportabile, ora che quell'uomo è un rapinatore. E' un e le forze la stanno lasciando. In qualche istante lui si piegherà su di lei per finire il lavoro. Nel buio, lo guarda affannarsi con una cintura; l'ombra sparisce per un attimo e se lo ritrova alle spalle. Qualcosa di freddo le circonda il collo.

L'uomo si muove agilmente, lo sente ansimare piano. Non ha fretta, ogni gesto diventa prevedibile e inevitabile. Rassegnata. «Basta che faccia presto...», pensa e arriva l'ora delle sevizie. Sempre le stesse: un bastone, un pezzo di ramo, quello che trova. Vuole violare la carne, provocare dolore. Un'umiliazione che solitamente precede la morte, un premio concesso alla vittima, forse a malincuore. Il gioco, così, finisce e poi bisogna tornare a casa, alla solita routine. In attesa di un altro raptus, di un altro gioco da celebrare nel bosco abitato queste «fate» con i tacchi altissimi, vestite nero, indifese e disponibili per poche lire. Dallo sterrato, poco distante, la luce di due fari illumina per un attimo la scena. Il killer rimane inebetito.

Lo spirito di sopravvivenza di Donika ha un guizzo e lei, nuda e con un solo stivale, si alza e corre dall'altra parte della strada, verso quell'automobile che sta arrancando tra le pozzanghere e i rovi. Lui ha già superato la crisi e la insegue. Lo vedono allontanarsi nell'oscurità, la luce posteriore dello scooter sempre più piccola, sino a perdersi nel anonimo del traffico, lungo la tangenziale. Donika si riveste e torna sulla provinciale. Chiama il e si fa portare via. Dopo racconterà tutto a un poliziotto; tra le prostitute di Pianezza si diffonde il terrore dell'uomo con lo scooter nero. L'amica di Donika ha scritto su un foglio il numero di targa: a Maurizio Minghella. Il suo compito, nella cooperativa, è di montare giocattoli di legno. Alle 17 l'orario è finito e in carcere deve tornare entro le 22. Mai sgarrato un minuto. E' un detenuto modello. Il scooter lo lascia nel piazzale davanti alle Vallette. Nel vano porta-casco la polizia trova monili femminili, anelli e catenine. «Déjà vu» dei suoi lontani delitti. Allora, nel '78, si portato a gli occhiali di Tina Catena, 14 seviziata, crocifissa a un albero, e uccisa in un bosco di Genova.

Un mese dopo, tra le 17 e le 22 di un venerdì di febbraio, qualcuno avvicina Tina Motoc, la trascina in una bialera vicino alla tangenziale, e Pianezza; la massacra di botte al volto, la sevizia con un bastone e la strangola con un collant. Quella volta, purtroppo, è arrivato nessuno. Anche perchè il ha scelto un posto più tranquillo, meno esposto agli imprevisti. C'è attesa per gli esiti del Dna su altri tre delitti di giovani prostitute, avvenuti negli ultimi anni. Oggi l'elicottero della polizia sorvolerà le aree dove sono avvenuti per tracciare una mappa precisa dei luoghi. L'obiettivo, spiega il della mobile Claudio Cracovia, è quello di individuare gli elementi seriali e ricostruire i percorsi e il raggio d'azione del serial killer.

La decisione discussa ieri, lunedì il nome del successore

Ordine avvocati, Zancan lascia

Si dimette da presidente per la politica

Gian Paolo Zancan non è più alla guida degli avvocati torinesi. Come lui stesso preannunciato qualche settimana fa, la sua candidatura alla elezioni politiche nelle file del centro-sinistra non è compatibile con l'incarico di presidente del Consiglio dell'Ordine, ricoperto fino a oggi.

«Venerdì mattina ho avuto la certezza che mi sarei candidato in un collegio torinese per l'Ulivo - spiega Zancan - così nel pomeriggio ho comunicato ai consiglieri che mi sarei immediatamente dimesso. Mi sembra una decisione corretta, visto che partecipo a una competizione elettorale non posso più rappresentare tutti gli avvocati dell'Ordine».

Ieri pomeriggio il Consiglio Forense ha preso nota delle irrevocabili dimissioni del presidente e si è aggiornato a lunedì prossimo, quando verrà nominato il sostituto di Zancan. Fra i papabili si fanno i nomi degli avvocati Antonio Rossomando e Domenico Sorrentino, quest'ultimo già presidente nella metà degli anni '90.

Il possibile impegno politico di Zancan aveva già provocato un piccolo terremoto negli ambienti legali torinesi all'inizio di febbraio, quando ancora si parlava di lui come probabile candidato sindaco per il centro-sinistra. Il primo a pronunciarsi è stato l'ex presidente del Consiglio Forense Gian Vittorio Gabri (già membro del Csm), che ha aspramente criticato le dichiarazioni politiche del collega fino a chiederne le dimissioni.

In particolare Gabri (padre di Giuliana, consigliere comunale di Forza Italia) ha censurato un'intervista nella quale Zancan affermava fra l'altro: «E' necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non dormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Il caso-Zancan è poi approdato al Consiglio dell'Ordine, dove due consiglieri (Trinelli e Pontallo) hanno presentato una mozione di sfiducia contro il presidente. Mozione respinta a maggioranza dopo tre ore di infuocato dibattito. Ora il passo indietro di Zancan - che resta comunque consigliere - mette la parola fine a una polemica che non era ancora del tutto rientrata. [g. bal.]

Rivara, il piccolo ha 18 mesi: salvato al Regina Margherita

Bimbo rischia di perdere il dito

Nello stendibiancheria della mamma

RIVARA

Un bimbo di 18 mesi ha rischiato di perdere un dito rimasto pizzicato dallo stendibiancheria: in ospedale, i chirurghi del Regina Margherita, sono riusciti a riattaccarglielo. Per evitare che sentisse dolore, una volta terminata l'anestesia, hanno utilizzato una tecnica innovativa, bloccando le terminazioni nervose del braccio ed evitando, così, l'utilizzo di sedativi a base di oppiacei.

Lui si chiama (Dario Ciriol, ha un anno e mezzo, è di Rivara. Stava dormendo nella sua culla, in un appartamento di via Barbania, mentre la madre era intenta a sistemare i panni su uno stendibiancheria. Il bimbo, poco prima di mezzogiorno, si è svegliato, forse è stato incuriosito da quelle stoffe colorate che penzolavano a pochi centimetri dal suo lettino. Ha allungato una mano, la sinistra, che però è rimasta intrappolata nello stendino che all'improvviso si è chiuso. Il dito mignolo è rimasto prigioniero in una morsa, staccandosi, quasi, all'altezza dalla seconda falange.

Sono le urla del bimbo che attirato l'attenzione della madre. In un attimo il piccolo è stato liberato, ma perdeva sangue, piangeva. E' stata la mamma a chiamare il 118: «Presto, correte, mio figlio si è fatto male e continua a perdere sangue». Dopo pochi è arrivata l'autoambulanza: il medico giunto insieme all'equipe di infermieri e volontari, ha prestato le prime cure al piccolo che poi è stato portato in ospedale, a Ivrea.

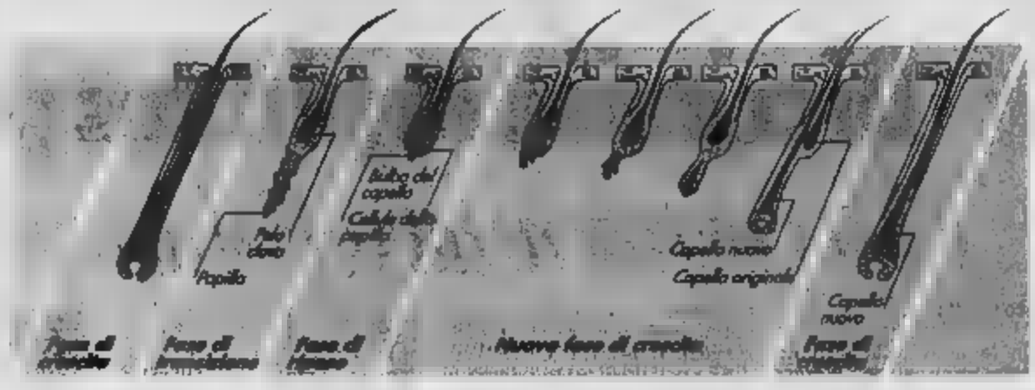
Dal nosocomio eporediese è stato deciso il trasferimento al Cto e da qui, vista la situazione, i medici hanno preferito che fosse portato al Regina Margherita, policlinico specializzato negli interventi sui bambini. E' qui che, intorno alle 18, il piccolo Dario è entrato in sala operatoria. Il lavoro dei chirurghi è stato coadiuvato dal primario di rianimazione, Giorgio Ivani, esperto nel controllo del dolore. Per evitare traumi post operatori una volta terminato l'effetto dell'anestesia si è deciso di bloccare le terminazioni nervose del braccio. [gp. mag.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"



TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un DI CONSULENZA I PROBLEMI DEI
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre real la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività la quale si affronta problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che i capelli.
Spesso rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizz Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: fronte i primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

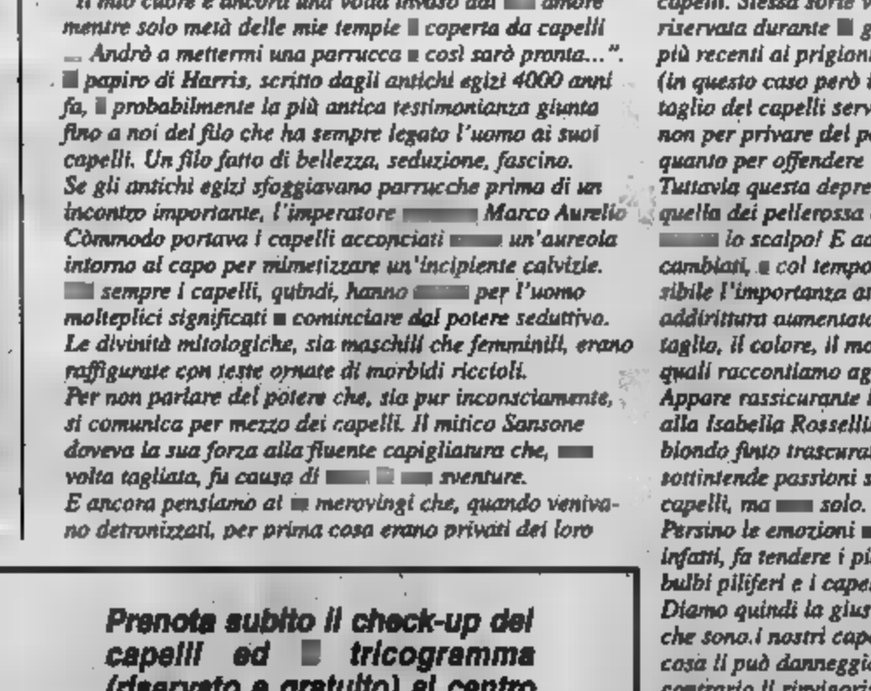
Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliol'habitat del capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli trattati tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco loro, quando li stressiamo con permanenti, tinto o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un tricologi
Il concetto prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad esame preventivo questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne salvare i propri capelli.

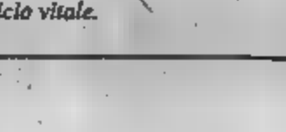
Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Al centro: Le condizioni di bulbi e steli dei capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena, quindi la fase di riposo (telogena).
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



... Un po' di storia vista dai capelli



"Il mio cuore è ancora una volta invaso dal amore mentre solo metà delle mie tempie coperta da capelli Andrò a mettermi una parrucca così sarò pronta...".
papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.
Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.
sempre i capelli, quindi, hanno per l'uomo molteplici significati cominciare dal potere seduttivo. Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, erano raffigurate con teste ornate di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, volta tagliata, fu causa di sventure.
E ancora pensiamo ai merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima cosa erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante guerre più recenti ai prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva non per privare del potere quanto per offendere dignità dei prigionieri stessi).
Tuttavia questa deprecabile pratica meno brutale di quella dei pellerossa che nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi sono cambiati, e col tempo sono cambiate le mode. se possibile l'importanza attribuita dagli uomini ai capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli i segni con i quali raccontiamo agli altri personalità.
Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti il biondo finto trascurato di Kim Basinger o Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, ma solo.
Persino le emozioni riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori annessi ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.
Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.
Con un occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

ISTITUTO
TORINO - Tel. 011.530.520 - Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires,
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 88
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso Gottardo,

Prenota subito il check-up dei capelli ed tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì venerdì dalle ore 9.30 19.30 (orario continuato).

ALLA RICERCA DI ALTERNATIVE

SALUTE MENTALE A LANZO

C'era pure il comico Piero Chiambretti ieri a Lanzo, dove l'Asl 6 ha inaugurato il Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale, nell'ex Villa Peradotto (nella foto). Insieme all'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio e al direttor generale dell'Asl 6, Sergio Bertone, la gente ha potuto visitare la struttura, inserita in un'area di oltre 12 mila mq, realizzata con una spesa di 700 milioni. All'interno sono stati ricavati spazi per diverse attività. L'assistenza verrà fornita da medici, infermieri ed operatori d'appoggio e i pazienti, trasportati da due pulmini operativi su tutto il territorio dell'Asl 6 (Ciriè, Lanzo, Venaria), potranno pranzare e cenare in un ambiente adeguato. In centro sarà aperto dalle ore 9 alle ore 20, solo il venerdì chiuderà alle 14.

La Valsusa vuole l'intesa con Briançon

Per poter accedere all'ospedale

Amedeo Macagno

OULX

«Vogliamo l'accesso convenzionato alla struttura ospedaliera di Briançon. Ci battiamo da anni per questo, senza mai aver ottenuto un bel nulla». Sono oltre 2 mila in alta Valle di Susa i firmatari di una petizione popolare messa in piedi in questi giorni da un comitato che fa capo a Silvano Pesset, esponente in valle del Movimento Federalista Piemontese. I firmatari chiedono quello che esisteva già una decina d'anni fa, quando i residenti a Bardonecchia, a Sauze d'Oulx, a Claviere, a Cesana, al Sestriere e negli altri più piccoli Comuni potevano scegliere se farsi curare nelle strutture sanitarie di Briançon oppure di Susa, Avigliana o Torino. Ed in questi giorni, nelle piazze, nei negozi e nei bar non si parla d'altro. «Non ne facciamo una questione politica - spiega Roberto Serra, sindaco di Cesana che da anni sta facendo di tutto per ottenere tale convenzione -. Basterebbe un serio accordo, una sorta di reale ed utile collaborazione tra le strutture sanitarie di Susa e quelle di Briançon per risolvere la situazione; specialmente nei casi di massima urgenza, quando ad esempio dopo le 18 di sera, l'elicottero non può alzarsi e non trasporta più l'ammalato a Torino. In questo caso il traumatizzato grave rischia veramente di morire in ambulanza prima di raggiungere Susa. Non dimentichiamoci che la strada statale 24 Oulx-Cesana versa da anni in condizioni pietose e basta il nevischio da poco può isolarci da un momento all'altro. Non sarebbe più semplice stipulare un patto che in casi gravi l'ambulanza del 118 invece di prendere la via per Susa prendesse quella per la Francia?», si chiede il sindaco, mentre racconta il caso di una signora investita alcune settimane fa da un'auto tra Claviere e Cesana la quale dopo essere stata caricata in ambulanza, ha passato ore ed ore su questa, girando tutti gli ospedali della valle per finire a Torino e ritornare in nottata a Rivoli.

Il sindaco di Cesana, **Roberto Serra**, chiede che i valsusini possano usare le strutture francesi. A destra, l'ospedale di Susa, difficile da raggiungere

«Si è salvata per miracolo, ma poteva andarle molto peggio», sbotta il primo cittadino di Cesana il quale spera che la petizione popolare serva veramente ad ottenere l'obiettivo che si prefigge da tempo. Ora le firme raccolte saranno consegnate in Regione. «Se queste non bastassero per realizzare il desiderio della maggior parte della popolazione che vive qui, continueremo a batterci ugualmente per avere l'accesso convenzionato alle strutture francesi», conclude Silvano Pesset.

Abuso d'ufficio

Oftalmico, condannato direttore

Un anno e quattro mesi di carcere: è la condanna inflitta ieri dalla seconda sezione penale del tribunale al direttore della clinica dell'Oftalmico, Bruno Boles Carenini, accusato di falso in cartelle cliniche ed abuso d'ufficio. I giudici (presidente Valter Maccario) hanno accolto in pieno la richiesta del pm Enrica Gabetta e della parte civile, rappresentata dall'avv. Aldo Albanese, che, su mandato di un paziente, Benito Marando, aveva fatto partire l'indagine con un esposto. Una volta scoppiato il caso anche l'Asl s'era costituita parte civile, con l'avv. Fabrizio Mosetti.

Marando raccontava di aver subito un intervento all'Oftalmico. «Mi aveva operato il professor Boles Carenini. Subito dopo, sono andato per una visita privata nel suo studio. Ho scoperto che quel controllo era stato annotato sulla cartella clinica dell'ospedale». L'inchiesta ha portato alla luce non s'era trattato d'un caso isolato: molti degenti ottenevano il ricovero in virtù di una corsia preferenziale, che consentiva di saltare la lista d'attesa per un letto dopo una visita privata dal professore. Una volta lasciato l'Oftalmico, il paziente ripassava dallo specialista, per un controllo che costava due o trecento mila lire. Quella visita, dice il malato avrebbe avuto diritto gratuitamente in clinica, veniva poi puntualmente annotata sulla cartella dell'ospedale. Il professore, difeso da Wilmer Perga, aveva spiegato che la scelta di tenere le cartelle cliniche presso il suo studio «era prevista dalla convenzione tra ospedale e Università: le esaminavo per motivi di ricerca».

■ **VOLPIANO, INCIDENTE.** Trenta giorni di prognosi per Antony Pizzeghello, 19 anni, residente a Volpiano in via Umberto I 10, per le ferite riportate in un incidente avvenuto in via Trento all'incrocio con via Battisti. Il giovane è stato travolto alla guida del suo motorino dalla Polo condotta da Andrea Zullo, 18 anni, residente a Leinì in via Allende 9.

■ **RAPINA.** Un rapinatore solitario, travisato e armato di pistola, l'altra sera a Brandizzo ha assaltato il supermercato Crai di via Torino 228. Minacciando la cassiera con l'arma, il malvivente è fatto con 500 mila lire ed è fuggito a bordo di una motocicletta facendo perdere le tracce.

■ **NONE, I CARABINIERI.** I carabinieri hanno arrestato Luigi Zuddas, 31 anni, residente in Penna a None. Il pregiudicato è stato bloccato mentre stava tentando di rubare un'auto in via Santarosa.

■ **VILLARFOCCHIARDO.** Due nomadi minorenni, M.J. di 13 anni e D.D. di 17 anni residenti nel campo di Borgaro Torinese sono stati arrestati dai carabinieri di Borgone per tentato furto. Sono stati bloccati dai militari mentre cercavano di rubare nell'abitazione di Angelo Cavallaro a Villarfocchiardo.

■ **MORTO.** Domenico Caparello, carabiniere di 27 anni, originario di Lamezia Terme, è morto la notte scorsa sull'autostrada Roma-Fiumicino in seguito ad un incidente stradale. Caparello, fino a due anni fa, aveva prestato servizio nella caserma dei carabinieri di Ceres, in Val di Lanzo.

■ **CORIO, CACCIATORI.** Il consiglio direttivo della sezione cacciatori di Corio, presieduto da Giorgio Savoldi, organizza per domenica 8 aprile il tradizionale pranzo a Piano Audi. Chi volesse partecipare può chiamare i numeri 011/9282117-9282267.

■ **CIMITERO.** Mentre si continua a lavorare per ripristinare i danni provocati al cimitero dall'alluvione di ottobre l'amministrazione sta preparando il nuovo piano cimiteriale. Entro la fine dell'anno dovrebbero cominciare le opere di recupero di tutta l'area per la quale sono stati richiesti 630 milioni.

■ **CASTIGLIONE, POESIA.** L'assessorato alla Cultura del Comune di Castiglione ha indetto l'ottavo premio di poesia «Reuse Nostran-es», in lingua italiana e piemontese premio «Renzo Pezzani», libero a tutti. I lavori vanno consegnati entro l'11 aprile presso il Comune di Castiglione.

■ **MONOLITO.** L'antico menhir di Chivasso che per decenni è rimasto abbandonato e semisepolto lungo il viale adiacente a via Torino, vicino alla panchina, ha trovato una collocazione definitiva. Il Comune l'ha fatto installare presso il giardinetto in fondo a piazza d'Armi, a lavori ultimati il monolito verrà protetto da una teca di vetro.

Le impiegate si sono messe in malattia, il sindaco promette provvedimenti

Ufficio chiuso, proteste a Venaria

Sportello del commercio due giorni addetti

VENARIA

«Ufficio chiuso per malattia». Quando l'altro giorno, il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, ha visto il foglio bianco appiccicato sulla porta dell'ufficio commercio del Comune quasi non ci voleva credere. E non si è solo arrabbiato, si è letteralmente infuriato. Pochi, tra dipendenti ed amministratori, giurano di aver visto il primo cittadino così alterato da quando fa politica. «Mi chiedo se stiamo scherzando, l'ufficio commercio di una città è uno sportello pubblico mica è un negozio dove uno può scegliere quando chiudere o tenere aperto» puntualizza il sindaco. Che continua: «E' stato un atto grave che non deve passare impunito. Stiamo cercando di innovare e potenziare la macchina comunale e per questo si è creato uno stato di tensione qui dentro che non è più tollerabile». Davvero arrabbiato. Tutto, secondo Catania, è scoppiato quando lui ha optato per spostare dal commercio un'addetta. Decisione che avrebbe spinto le altre due impiegate dell'ufficio a mettersi in malattia giovedì e venerdì. «Ripicca bella e buona, hanno voluto compiere un atto di forza - sbotta Catania -. Ma così non si fa. Io penso alla gente che è venuta in municipio e si è trovata davanti a questo foglio "chiuso per malattia", non ha senso, si doveva trovare un'altra soluzione». In questi termini la pensa anche Angelo Coniglio, responsabile dell'ufficio commercio a cui della gestione del personale. «Certo che si è dovuto provvedere in un altro modo; anche se non vogliamo impedire al sindaco di fare il suo lavoro, ci mancherebbe - spiega il dirigente -. Ma se ad un ufficio che lavora moltissimo per tutto l'anno, si toglie ancora una persona, diventa sempre più dura. Le impiegate si sono messe in mutua perchè hanno incassato il colpo ed era l'unico modo, forse, per farsi sentire». Continua Coniglio: «Da anni mettiamo anima e corpo per il Comune, qui c'è gente che fa grossi sacrifici e non ha mai chiesto nulla, ma, nessuno gi ha mai fatto nemmeno un complimento. Io, che giorno dopo giorno devo capire le risorse che ho a disposizione, ho affisso quel cartello perchè davvero non c'era cos'altro fare». [g. gia.]

Potranno transitare i pedoni e le automobili, non i mezzi pesanti

San Mauro, riapre il ponte vecchio

Una boccata d'ossigeno al traffico dei pendolari

SAN MAURO TORINESE

Una boccata d'ossigeno per gli automobilisti che fanno la spola tra San Mauro e Torino. Tra pochi giorni è prevista la riapertura del ponte vecchio di San Mauro, chiuso al traffico già a settembre dell'anno scorso e messo definitivamente fuori uso dall'alluvione di ottobre. Gli automobilisti coda delle 18, rassegnati ad attendere anche venti minuti per fare qualche centinaia di metri sul ponte nuovo o in torno alla rotonda di piazza Mochino, potranno tirare un sospiro di sollievo. Il ponte sarà transitabile alle auto, oltre che ai pedoni in unico senso di marcia, dall'Oltrepò verso via Martiri, con obbligo di svolta a destra. Resta, invece, il divieto per i mezzi pesanti. Sul ponte vecchio, lesionato dalla furia del Po in autunno, sono state installate sonde e apparecchiature elettroniche per monitorarne la stabilità, dopo i primi interventi di consolidamento delle arcate. Vicenda travagliate quella del ponte vecchio che alla politiche degli ultimi mesi. Nel 1997 il collaudo fatto dalla ditta Sicos permetteva il transito delle auto a condizione, però, di un interventi di consolidamento. A distanza di tre anni, nell'agosto 2000, il dirigente dell'ufficio tecnico Ivo Agnolin decise la chiusura del ponte. Infine a ottobre arrivò l'onda di piena del Po che lasciò per due giorni gli abitanti di San Mauro con il fiato sospeso. Ma il ponte vecchio all'urto delle acque evitando la catastrofe. Nel clima esasperato del dopo alluvione, An, Ccd e Lega Piemont, l'opposizione, denunciarono la vicenda del ponte vecchio Procure. Ma l'ex assessore protezione civile Nando Tomasi non ci sta ad essere messo sul banco degli accusati e difende l'operato della giunta: «Esiste una perizia di collaudo del ponte vecchio - spiega -. Quanto ai lavori dal tunnel alla circonvallazione partiranno nel maggio 2000, l'alluvione di ottobre non ci diede il tempo materiale di intervenire anche sull'argine sinistro». Ma il progetto d'innalzamento della spalletta tanto richiesto dal comitato degli abitanti dell'Oltrepò, che hanno pagato il prezzo più alto dell'alluvione, è stato approvato proprio in questi giorni. Il primo lotto di lavori dal parco l'Eliane alla diga dell'Enel e nel tratto di Lungo Po Venezia. La prossima settimana in calendario anche incontro tra la e il magistrato del Po. [a. per.]

Presa di mira una coppia, tempo fa era già stata danneggiata la buca della posta

Rubano e bruciano l'auto dei disabili

La vettura distrutta è stata ritrovata a Collegno

Era solo una vecchia «Fiat Uno», con tutti gli acciacchi che può avere una vettura immatricolata nell'88, ma per loro rappresentava il mondo intero: un mezzo insostituibile per spostarsi oltre le quattro vie percorribili con le carrozzelle e sbrigare le faccende quotidiane. Ora che è ridotta ad una carcassa Matteo e Rosarita Maselli - costretti a convivere da anni con un'invalidità del 100 per cento - non si danno pace.

Il «pesce d'aprile», come lo definisce la coppia con amara ironia, risale alla notte fra sabato e domenica. In un'ora imprecisata la loro utilitaria, adattata ad uso disabili e parcheggiata nel posto auto riservato dal Comune in via Chambery 116, è stata rubata e ritrovata carbonizzata in quel di Collegno dai carabinieri di Rivoli. Un rottame da buttare, ma senza ponta interrotto con il mondo esterno che i due proprietari - armai in pensione e destinatari di indennità modeste - non possono permettersi di rimpiazzare. «Siamo disperati - spiega la signora con le lacrime agli occhi -: quante volte ci siamo serviti di quella macchina per fare la spesa o per recarci in ospedale durante le frequenti visite. Ultimamente non funzionava più benissimo, d'accordo, il cambio automatico aveva dei problemi, ma senza forzarla troppo ci portava lo stesso dappertutto.

Rosarita e Matteo Maselli si sono trovati l'auto bruciata dai vandali

Nè i buoni-taxi forniti dal Comune in numero ridotto possono supplire alla disponibilità di un mezzo di trasporto attrezzato.

Ora il cambio automatico è andato con tutta la E riesce difficile pensare che i ladri d'auto abbia potuto fare gola quella vecchia «Uno Selectas» grigia senza mercato. Talora le macchine vengono rubate per compiere azioni illegali e poi bruciate così da non lasciare tracce; non questo tipo di auto, però. Da qui il sospetto che la sottrazione e la distruzione gratuita della vettura possa essere un regolamento di conti nel quartiere, la vergognosa conclusione di una serie di insofferenze da parte di qualcuno a cui l'istituzione di quel posto riservato non andava giù. Lo stesso che nei mesi scorsi ha sigillato con la colla la buca della lettere di casa Maselli, salvo imbrattarla qualche giorno dopo. Speriamo le persone che hanno commesso questi atti incivili ingoiare la coscienza e sentirsi colpevoli ogni volta che vedranno il loro operatos, si legge sull'avviso esposto dai due invalidi sulla porta di casa. Il gesto estremo, ed inutile, di chi ha imparato a sue spese come il giorno d'oggi la disabilità possa ancora essere considerata una colpa. [ale. mon.]

chi clicca trova
ELEGANZA
Leader in abiti da sposo e cerimonie uomo donna abbigliamento classico e sportivo.
C.so Giulio Cesare 82/a - Torino - Tel. 011/855400
Clicca su www.chiclicca.it

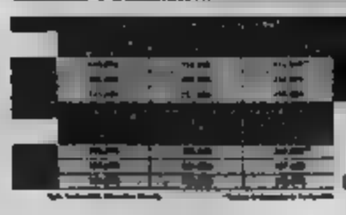
chi clicca trova
IL VOSTRO UFFICIO A TORINO
Uffici arredati con staff disponibili e professionali a vantaggio della vostra immagine.
CABOTO UFFICI DIREZIONALI
C.so Re Umberto 79 - Torino - Tel. 011/5683575
Clicca su www.chiclicca.it

chi clicca trova
AL BAR
ECCELLENZA
Via V. Emanuele 54/A - Chieri - Tel. 011/9478800
Clicca su www.chiclicca.it

chi clicca trova
COLORE E BRIO ALLA TUA AUTO
Mille idee per personalizzare e rendere più dinamica la vostra splendida automobile.
D'AGOSTINO
Via Cravero 71 - Caselle T.se - Tel. 011/9961154
Clicca su www.chiclicca.it

chi clicca trova
NUOVA GESTIONE BAR TAVOLA CALDA
Pranzo a mezzogiorno: primo e secondo a scelta più mezzo litro di acqua: L.16.000. Insalate, piatti unici, ticket restaurant.
CAFFE' PROVENZALE BRASSERIE
Via Boccardo Monealieri - Tel. 011/6471020
Clicca su www.chiclicca.it

chi clicca trova
BELLE EMME S.N.C.
La soluzione giusta ai tuoi progetti d'amore.
BELLE EMME AGENZIA MATRIMONIALE
C.so Peschiera 276 - Torino - Tel. 011/3804315
Clicca su


a un e leggi un in più.
LA STAMPA
l'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

È PREVISTO

La temperatura massima ieri in città è stata di 17,9, mentre la minima si è attestata su 6,5 gradi. Un anno fa la massima è stata quasi la metà di quella registrata ieri: 10,6. La minima del 2000, invece, era stata 4,1. Una situazione che si spiega con una maggiore piovosità, nei primi mesi, rispetto all'attuale situazione che invece ha registrato poca pioggia in pianura, con un forte incremento di precipitazioni nevose in montagna

ACCADDE IERI

Il 3 aprile del 1966 muore Battista «Pinin» Farina (foto), fondatore della Pininfarina che il 22 maggio del 1930 aveva aperto in corso Trapani. L'azienda - famosa nel mondo per la bellezza delle sue auto - ha realizzato tra il resto anche la Cisitalia, esposta al Moma di New York. Dal '61, su decreto del presidente Gronchi, l'originario cognome è mutato in Pininfarina.

QUANTO MANCA A...

Entro il 30 aprile si dovrebbe cominciare a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei controviali dove sarà pure ricavata un'area dove parcheggiare le auto. A maggio sarà la volta del lotto 3, a Collegno.

Nuova libertà per i disabili

Un pulmino dono di Specchio dei tempi

Luisella

Calda e semplice inaugurazione di due nuovi mezzi della Croce-Giallo Azzurra, domenica mattina, alla chiesa di San Giuseppe Lavoratore in corso Vercelli 206.

Al centro della cerimonia, un Fiat Ducato Combi pedana per il trasporto disabili, donato grazie alle offerte dei lettori Fondazione *Specchio dei Tempi*, e una Fiat Palio Sw pagata Compagnia di San Paolo, che sarà al trasporto urgente del plasma. Di fronte sagrato i due veicoli pavesati a festa, parcheggiati tra la decina di mezzi già in dotazione della Croce Giallo-Azzurra, che raccoglie presso la sede via Partenio oltre cinquanta «volontari del soccorso» coordinati da Dino De Pasquale.

Nel parco-macchine, due unità di rianimazione e una serie di carrelli-appendice dotati di gruppi elettrogeni professionali o unità motopompe. Con cui questi volontari, preparati tramite specifici corsi, sono abituati ad intervenire per fronteggiare calamità e disastri in Italia e all'estero - dal Kosovo al terremoto in Umbria, dagli smottamenti di Sarno all'ultima alluvione piemontese - in collegamento con l'Associazione delle Pubbliche Assistenze Anpas.

Tra i loro impegni di routine: corsi di primo soccorso, assistenza e ospitalità estiva di bambini bielorussi della zona di Cernobil, servizi nell'area di mercato di Porta Palazzo sotto il coordinamento del 118. E con apporto diretto al progetto «Sirena Amica», realizzato con l'aiuto della Compagnia di San Paolo, che consiste nel cosiddetto «trasporto secondario» (emergenze escluse) in ospedali o centri diagnostici di anziani e persone non abbienti segnalate da associazioni caritative.

Applausi più che meritati, insomma, per il Ducato e la Palio pronti a collaborare a questa promessa di solidarietà. E un'ombra di commozione per il rito che ha accompagnato il loro dono. A partire dalla pala e dall'elmetto di sicurezza - simboli del volontariato di soccorso - presentati all'altare durante l'Offertorio prima della «preghiera dei volontari».

Subito dopo, la benedizione dei mezzi. Con don Andrea Ciapparella, parroco della chiesa di San Giuseppe, affiancato dai padrini incaricati di tagliare il nastro tricolore di prammatica.

Accanto all'assessore ai Servizi Sociali della Provincia Maria Pia Brunato, madrina della Fiat Palio, il dottor Giancarlo Avidano, segretario generale dell'Ugaf. Visibilmente commosso nel presenziare come padrino al «varo» del Ducato dedicato alla memoria di mia moglie Maria Cristina Camisassa, che ha perso la vita in un'incidente d'auto.

Sono tante le dediche in ricordo di persone che spiccano sui mezzi messi a disposizione Croce Giallo-Azzurra. Ed anche di più, domenica, le targhe sui mezzi di questa ed altre associazioni impegnate al servizio più deboli e più soli su cui campeggia il logo della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*, a testimonianza di tutti i lettori che da sempre la sostengono.

«Non sappiamo dove andranno, ma certamente correranno al di chi ne ha bisogno», ha detto don Andrea. Gli ha risposto l'avvocato Umberto Cuttica, presidente onorario della Fondazione: «*Specchio* si limita a riflettere realtà che può essere di partecipazione come di indifferenza. Siamo orgogliosi della nostra targa, posta su tante ambulanze e tanti impianti clinici o diagnostici. Rappresenta la solidarietà quotidiana dei nostri amici lettori».

Il pulmino sarà gestito dai «Volontari del soccorso» della Croce Azzurra

DEI LETTORI

sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

9-19 marzo: P.G. 180.000; in ricordo di Tina Mariani, i cugini , Danilo, Luciana 150.000; in memoria di zia Livia 150.000; il Circolo CO.PRO.MA in ricordo del socio Guido ca 140.000; P.S. 100.000; in memoria di Eugenio Suppa i colleghi di bruno Galvan 110.000; Angelo Joly 100.000; a memoria di papà Alfonso Brescia 100.000; M.E. 100.000; in memoria di Eugenio Delponte, Marianna e Giovanni Battista Olivero 100.000; in ricordo di Trimarchi Onofrio Salvatore, gli amici di Torino 100.000; Irma in ricordo di Ettore Giardino 100.000; gli "Amici Fiat Lingotto" in ricordo dell'amico Damiano Masoero 100.000; F.R. in ricordo di Giacomo Veglio 100.000; in memoria del sig. piaz dai bambini delle terze 100.000; Mirie, Milena, Daniela, Erika in ricordo di nonna Angela in ricordo di Raffaele Checca 50.000; Giovanni Pianta 50.000; Antonio Viotti 50.000; in memoria di Giovanni Cesa 50.000; in commemorazione di Lino Pansa prematuramente scomparso gli dei C.T.O. 20.000; R.S. 10.000; PT Barbenia 6.200.

in di Ulisse Mautino gli amici Luigi della scuola Frejus Bardonecchia 600.000; gli amici di Piero, Mario, Adolfo, N Luciano in ricordo di Caterina Melchiorre ved. Ferrari 200.000; in ricordo di Fausto Soffie gli amici del bar Valvai e del bar Green 195.000; in ricordo di Augusta Chiantor 100.000; in memoria di Alfio 50.000.

21-22 marzo: i colleghi della G.U.G. in memoria di Maria Lupo Smoquina 500.000; il cognato, cognate e nipoti in ricordo di Franca 450.000; in ricordo Zamarian zia Rosina, Maria, Antonietta, Paolo, Sergio e Vanna 400.000; in memoria di Wilma Novebaci, I coscritti 400.000; gli inquilini via G. Dina 65-69 in ricordo di Maria Lamari Amendolia 200.000; in Anna Morra ; i sigg. Allegri, Bergadano, Dolce, Mazzega, Panataro, Rosso, Piccione, Berbero, in ricordo di Franca Sala 160.000; la scuola materna via Paisiello 1 in ricordo del papà di Elisa 160.000; in memoria di Piero Tua 100.000; in memoria di Guglielmo Marino 100.000; in memoria di Franca Sala, Luigi e Caterina Ferraris 50.000; in ricordo di Actis Grosso Oscar la famiglia 50.000; Franca Monti in ricordo di Ada Rossi 50.000; Caterina Ved. Cuttica in ricordo di Franca Sala 50.000; S.A. 50.000.

(continua)

L'assistenza agli alunni handicappati costa 10 miliardi l'anno

«Quegli insegnanti non si toccano»

L'assessore: nessuno smantella il servizio

Dopo la presa di posizione delle insegnanti di sostegno comunali che lavorano con i bambini disabili nelle scuole/ sul piede di guerra per il timore di veder trasformato e ridimensionato il loro servizio, l'assessore al Sistema Educativo interviene con una smentita. «Il Comune interviene - spiega Paola Pozzi - per aiutare l'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi in difficoltà certificata, mettendone disposizione delle scuole statali personale insegnante: aumentando di quasi 200 unità la normale dotazione di insegnanti di sostegno statali, l'inserimento bambini handicappati nelle scuole viene così non solo agevolato, ma sostenuto da personale qualificato».

Questa disponibilità risorse ed economiche (circa miliardi l'anno) caratterizza da anni Torino. «La nostra città è l'unica in Italia con questa esperienza. Nessuna riduzione nel numero degli insegnanti comunali di sostegno è prevista - l'assessore -, né si pensa impedire che, su richiesta motivata da un preciso progetto di continuità elaborato dalla scuola, dall'équipe di cura e condiviso dai genitori, l'insegnante di sostegno possa seguire il ragazzo anche alle superiori. Poiché però, il Comune è competente per la scuola dell'obbligo, questi casi vanno da considerarsi "particolari"». Uno dei timori espressi dagli insegnanti toccava proprio il proseguimento dell'esperienza alle superiori («Non sono più stati ti supplenti per questo compito», avevano denunciato).

L'assessore Paola Pozzi

Paola Pozzi interviene anche rispetto ai Cesm, Centri Educativi Municipali, nei quali sono stati inseriti alcuni docenti di sostegno che non hanno potuto continuare a seguire il proprio «caso» dopo la terza media. «I Cesm, nati come "scuole speciali municipali", da anni sono stati trasformati in laboratori specializzati in attività specifiche per bambini handicappati gravi, la maggior parte dei quali - ricorda - inseriti e frequentanti la scuola dell'obbligo. Oggi sono circa 100 i progetti fatti in collaborazione con le scuole. I ragazzi trascorrono al Cesm una parte del tempo-scuola, seguiti da insegnanti comunali preparate per l'intervento sull'handicap, alcune delle quali hanno lo stesso titolo di studio delle colleghe che lavorano nelle scuole dell'obbligo».

In merito alla possibilità che docenti che lavorano nelle scuole possano essere trasferiti ai Cesm (dove il numero delle richieste di inserimento supera le disponibilità), Pozzi : «E' una preoccupazione che posso comprendere, che tuttavia non giustifica affermazioni allarmistiche rispetto alle presunte intenzioni di scantellamento del servizio da parte del Comune». (m. t. m.)

Domenica i giovani artisti si esibiranno in piazza San Carlo

Gli «Under 15» sul palcoscenico

Al Teatro Juvarra la rassegna degli studenti

Due pomeriggi sul palcoscenico del Teatro Juvarra, un giorno in piazza, di fronte al grande pubblico del domenicale nel centro ingombro dalle auto. Il «Festival Under 15», che incomincia oggi nella sala di via Juvarra, ancora una volta misura e presenta la creatività delle scuole dell'obbligo torinesi. Ma con un'attenzione speciale per l'impegno e la solidarietà. Come dire: recitare e far un fine «alto», quello aiutare persone che hanno bisogno.

L'edizione 2001 del Festival, promosso da Radio Torino Popolare il comitato di insegnanti e ragazzi che ogni si intorno al progetto e con la supervisione del Settore Gioventù-Progetto Adolescenti del Comune, sarà di nuovo - Carlo Degiacomi di Rtp - un lungo momento di festa, gioco, impegno e fantasia con i ragazzi delle scuole medie inferiori. Domenica 8, poi, giornata ecologica, dalle 11 alle 19 in piazza Castello la festa proseguirà con mercatino, spettacoli, musica».

L'incasso, che deriverà dalle offerte libere degli spettatori, andrà a favore dell'associazione torinese Perla che anni occupa di ragazzi disabili. «L'associazione acquisterà oggetti utili alle attività con i ragazzi, ma l'obiettivo sociale dell'iniziativa è anche quello avvicinare ragazze e i ragazzi mondo del volontariato e solidarietà sperimentandosi in prima persona», precisa Degiacomi.

Il cartellone «Under 15» il risultato di un grande impegno parte di ragazzi e insegnanti. l'altro, la scuola «Meucci» proporrà il suo coro polifonico, l'istituto comprensivo «Cenas porterà i giocolieri, la media «Al andrà in scena con spettacolo-mix di tutti i linguaggi possibili. piazza Castello ci saranno anche gruppi di animazione che lavorano nelle scuole. Non è tutto. Domani, un gruppo di scuole porterà in scena un'esperienza importante fatta in collaborazione con il Teatro Regio.

Il programma. Oggi, di : Elementare «Montessori», "Futurismo" (Teatro); «Meucci "Diamoci delle Arie... D'opera" (Teatro); «Morelli» "In maniche inicia" (Canto e Danza); «Alvaro» "La creazione" e "Luci e ombre degli anni '60" (Teatro Musica Danza Immagine); il C.L.A.N. e Le Ragazze di Wren "Un grande spettacolo breve" (Danza); «Cena» "Danza Popolare" e "Ci chiamavan banditi" (Teatro); media di corso Novara "Danza 1 e 2" (Teatro danza); Circoscrizione I, Danza Afro e percussioni.

Domani, dalle 16: Meucci "Alle vivo Band", "Coro polifonico" e "Dal Medioevo al Rinascimento"; elementare «Falletti di Barolo» "Music for pieces of Wood" dal caos al ritmo Samba; media «Nigra» "Stati d'animo" (Teatro); «Ce "Miniodissea" e "Circo in barca" (Teatro); «Foscolo» "Dal parrucchiere" (Teatro) e "Il draghetto Mattacchione & c affilate cappelli" (sfilata); media di via Santhià "Sing in the spring". 18,20 il Teatro Regio presenta «La Scuola all'Opera Opera...ndo "Don Chisciotte"». Vi partecipano i ragazzi delle scuole «Foscolo», di Croce, di via Pesaro, «Meucci», «Morelli», il Corpo di Ballo dell'Associazione Vides Main.

Scelti fra 400 proposte arrivate da Piemonte e Val d'Aosta

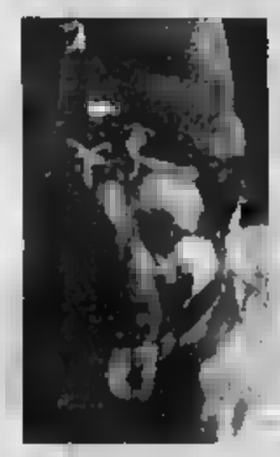
Il computer entra in classe Finanziati 104 progetti

Sono 104 i primi progetti finanziati i 10 miliardi della Fondazione Crt per la diffusione dell'informatica nelle scuole Piemonte e della Valle d'Aosta, dalle alle superiori. I progetti vincitori - selezionati tra gli oltre 400 pervenuti - sono stati presentati ieri ad Asti dal dirigente scolastico regionale Marina Bertiglia, dal presidente Csi-Piemonte Carlo Di Giacomo, da Giovanni Ferrero, vice presidente della Fondazione Crt. Si tratta di pacchetti vario tipo, che dalla costruzione un sito richiesta di software per la gestione biblioteche o reti di comunicazione, a supporti per la didattica in campo matematico, linguistico, astronomico e così via.

I finanziamenti messi a disposizione finora ammontano a 6,7 miliardi, mentre i rimanenti saranno utilizzati nell'immediato futuro per altri istituti. I progetti scelti coinvolgono 351 enti (molte scuole si sono consorziate tra loro o con amministrazioni comunali). I contributi si sono suddivisi tra istituti comprensivi (3 miliardi e 100 milioni), superiori (1,4), scuole elementari (1,2), medie inferiori (395 milioni), materne (286) e altri (322).

Nel corso della conferenza seguita alla presentazione, è stato illustrato il nuovo «Servizio Universale» che fornisce a ogni istituto la possibilità di accedere alla Rupar, la Rete unitaria della Pubblica amministrazione regionale piemontese e dialogare con tutte le strutture scolastiche, gli atenei, la Pubblica Amministrazione regionale e locale. Gli altri servizi offerti garantiscono alle scuole l'accesso a Internet, casella posta elettronica, spazi per un proprio sito Web, assistenza a distanza e con linee e sistemi per l'accesso e la comunicazione sicuri.

CERCA AMICI



DOVE CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.883

FLAVIO

TEDESCO,

TAGLIA GRANDE

ETÀ 3 ANNI, MASCHIO

Ed eccovi Flavio (bolletta 19191, tatuaggio 4TO65454, box 80), un cagnone e buono il pane in candle da metà dicembre. Pelo corto, beige e tigrato, aspetta quello che sognano tutti i trovatelli: un padrone affettuoso, una ciotola di pappa, magari un po' di spazio in mi sgambata. E' chiedere troppo?.

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)

Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)

Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

ESTRAZIONI

BARI	37			45	69
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	48	28		14	17
	86	74	62	56	55
	25	67	8	8	17
	100	88	84		
		44	68	53	87
	94		65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64			54
			52	51	49
	79	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
	4		30	43	10
	101	68	54	53	44

I numeri sottolineati indicano le estrazioni di ieri

IL SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
7 - 12 - 23 - 28 - 36 - 42 - 48 - 53 - 57 - 63 - 72 - 79 - 84 - 87.
Stampa sviluppo sistema:

23 28 42 57 84 87	7 28 36 57 72 79
7 42 48 72 79 87	12 23 42 53 72 79
12 23 28 63 79 87	7 23 42 57 63 79
23 36 48 53 79 87	7 12 36 53 63 79
12 28 36 53 72 87	23 28 53 57 63 72
7 36 48 57 63 87	23 36 42 48 63 72
12 42 48 53 63 87	7 12 28 48 63 72
48 53 63 72 79 84	28 36 42 48 53 57
12 28 53 57 79 84	7 12 23 48 53 57
12 36 42 48 79 84	
7 23 28 48 79 84	
7 12 42 57 72 84	
7 23 36 53 72 84	
12 23 36 57 63 84	
7 28 42 53 63 84	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1000	23-38-47-64-73-88 32-43-58-61-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	13-24-48-57-63-76-81
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	24/87-12-46-59-73-78-85-88
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	12-24-37-42-71-73-78-83-86
base 5 numeri* con tutti i numeri 85	L. 80.750 combinazioni	12-37-48-73-88

*per vincere occorre 3 numeri sulla base, >

Jackpot 4/1

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
13-25-18-41-48-54-60-66-80-89

Stampa sviluppo sistema:

13 - 25 - 38 - 41	13 - 48 - 54 - 60
25 - 48 - 80 - 89	38 - 54 - 80 - 89
13 - 25 - 48 - 66	13 - 66 - 80 - 89
25 - 54 - 60 - 66	41 - 48 - 54 - 89
13 - 38 - 54 - 80	25 - 38 - 60 - 89
38 - 41 - 48 - 66	41 - 60 - 66 - 80
13 - 41 - 60 - 89	25 - 41 - 54 - 80
38 - 48 - 60 - 80	

Cruciverba 7x7 = 16 sistemi da L. 6650 = Lire 106.400. Vanno coplate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

43	46	63	75	32		90
42	70		24	35		
89	37	55	25		23	36
	16	76	13			
	82	49	19	77	54	12
44	15	9	61	17		
	18	87	84	40	73	39

Pronostici della ricevitoria Gonella
Via Monte Rosa 139 - Tel. 011/265.6280

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

CHIAMBRETTI A BORGARO

Piero Chiambretti (foto) presenta questa sera al cinema Italia di Borgaro il film con cui ha debuttato nei mesi scorsi alla regia. S'intitola «Ogni lasciato è perso» e, girato la scorsa estate prevalentemente a Torino e distribuito nelle sale dalla nuotra società di Rita Rusic, narra le vicissitudini sentimentali di un noto presentatore televisivo che, abbandonato dall'attraente fidanzata, cade in depressione. Il mattatore è lo stesso Chiambretti, lo affiancano Greta Cavazzoni e Vanessa Aubert. Appuntamento alle 20, a fianco dello showman il atteso il cinereggiatore Diego Abatdo.

D'AMATO AI MARTEDISERA

Il futuro dell'industria italiana, i problemi e le prospettive legate agli scenari internazionali: sono alcuni dei temi al centro dell'appuntamento di oggi per i «MartediSera», in inizio alle ore 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato (nella foto) discute sul tema «L'azione della Confindustria per il rilancio della competitività». Interviene Andrea Pininfarina presidente dell' Unione Industriale di Torino. Modera l'incontro Carlo Rastasin, vice direttore della Stampa.

FOOTBALL ALLE «VALLETTE»

Un calcio alla prigione

I tornei fra dilettanti si sprecano, ma se si gioca in carcere fra detenuti e studenti è tutta un'altra cosa

Alla fine della partita lo hanno chiamato alzi quasi convocato per soprannome: «Vieni qui Sali, sai mi stato proprio bravo? Si potrebbe parlare calcio vero, con Lui era soddisfatto, ha preso appuntamento con quelli del settore giovanile della federazione per dopo. Quando uscirà di prigione. Ha fatto l'assist per il gol decisivo con cui i suoi compagni del anzi della casa circondariale Le Vallette hanno vinto il secondo incontro prima giornata di «Un pallone di speranza», articolatissimo tor- fra quattro squadre di studenti di licei e istituti tecnici in Torino e Grugliasco e quattro squadre di detenuti degli «scomparti» scolastici del carcere.

Le prime due sfide sono state due belle, disputate, oneste, divertenti partite di calcio, inchini, senza soggezione, senza bullismo, senza che i contendenti «si annusassero» troppo, per curiosità, per diffidenza. Campo principale del carcere, una tribunetta, alcune gradinate, striscioni antichi, stinti, che inneggiano al Toro. Squadre di dieci giocatori, tempi di mezz'ora, cambi a piacere. Arbitro federale Sanna di Nichelino, attento e veloce fra veloci. espulso, un detenuto, ammonito per proteste e poi per fallo volontario di mano. Pubblico in due gradinate separate: un cinquanta studenti, cento e passa detenuti dalle sezioni di quelli che giocavano. Dal prossimo lunedì, secondo del torneo che sino al 4 giugno, le tifoserie verranno probabilmente mescolate: merito dei detenuti e vischio degli studenti, che ieri si sono comportati bene, tifando per i compagni ma alla applaudendo tutti. Agenti di servizio appena sei, nessun lavoro speciale per loro, che ci sono parsi tifare per i reclusi.

L'omaggio massimo e intanto dovuto sta proprio nel reportage sulla normalità dell'evento. Partite vere, corrette, tante azioni ortodosse. I protagonisti prima, 0 a 0 fra Centro Territoriale Permanente, squadra «ospitante» con studenti assortiti di vari corsi scolastici, e gli studenti del liceo scientifico Curie di Grugliasco, sono stati i due portieri, specie il tunisino - soprannome M'Zati - dei blu, dei detenuti, uno basso, tozzo e agilissimo, ricorda il clownesco ma bravo portiere del Messico Campos.

Nella seconda partita, fra il Centro Formazione Professionale (Le Vallette, elettricisti e giardinieri) e il Levi (Torino, istituto tecnico), cinque gol. I detenuti nel primo tempo, l'espulsione, in pochi minuti la rimonta degli studenti «esterni» sino al 2 a 2, il 3 a 2 dei detenuti, nonostante l'inferiorità numerica, a 4' dalla fine. Quattro squadre per ognuno dei due gironi, ognuna incontra le due «diverse», nessun match studenti esterni o fra detenuti. Le prime due si disputeranno un trofeo da definire, si sollecitano idee, aspettano sponsor.

I DETENUTI STUDENTI alle Vallette

Ieri organizzazione perfetta, come esaltata difficoltà, che riguardano ad esempio la meccanica prudente degli spostamenti e dei contatti (foto permesse, interviste vietate) all'interno della casa circondariale.

Il campo ha preso tanta pioggia, si gioca male su una fascia, per il resto il fondo, molto arboso, tiene benino. Pronta e inutile un'ambulanza. Il medico - donna - aveva vietato la partita un detenuto arabo con problemi di cuore, ad un certo punto lui entrato lo stesso, forse bypassando il responsabile della squadra, il detenuto capo che ha fatto la formazione. E' stato scoperto, fermato, è uscito: ancora pochi giorni e sarà guarito per giocare. Nella sua squadra si è - e bene - uno del Gabon che da quando stato arrestato si rifiutato ogni prelievo di sangue, e che però ha detto di sì a prelievo e controllo e altro pur di giocare.

Sembra che a monte ogni formazione del carcere (le altre due «vallettiane» sono il Polo Universitario e la succursale del Plana, mentre Torino manda anche liceo scientifico Copernico e Grugliasco l'istituto tecnico Maiorana) ci siano stati lavori intensi di discussioni, polemiche, raccomandazioni, imposizioni, mediazioni. La presenza dei giocatori di colore, o comunque italiani, è forte. Il prodotto finale è parso comunque football dignitoso, molto simile a quello degli studenti di Torino e di Grugliasco, mediamente più giovani, atleticamente senza handicap pesanti, po' più resistenti (pochi fumano fra di loro, tutti fra i detenuti), po' meno guizzanti forse anche per minore determinazione: per gli altri la sfida assurge anche ad occasione di una vita chiusa, sbarrata, per loro è bel compito atletico in un ambiente nuovo e interessante.

Alcuni detenuti pronti a giocare le prossime partite e smaniano di voglia di correre, si sono offerti per recuperare i palloni che superavano la recinzione e finivano sotto il grande supersorvegliato anche elettronicamente, con sensori che emettono ululati se ci si avvicina troppo alla parete. veloci, agili, non hanno mai lasciato mai un pallone, anche se calciato con violenza, «sconfinasse», andasse un problema, sia pure soltanto sonoro.

registro di classe

Sparano sulla Croce rossa

L'ingresso a scuola del lunedì è il più rapido e silenzioso della settimana. Come per ogni ritorno al lavoro dopo la festa è poca la voglia di ridere e scherzare. questa volta molti indugiavano sul cancello, parlottando tra loro in modo concitato. Mi si fa incontro uno studente seguito dai compagni, sembra agitato «Stanotte sono entrati i ladri e hanno pure bevuto e mangiato nelle aule» aggiunge ridacchiando, «Anche la scuola da mia sorella sono entrati da una finestra e si sono portati via i computer» incalza un altro. Per il prof è un tonfo al cuore: pensare che materiale dei laboratori, le attrezzature conquistate dopo anni e anni di acquisti con fondi faticosamente racimolati sia scomparso, angoscia. Varcata la soglia le facce mogie di colleghi e bidelli la dicono lunga sui danni subiti. Armadi e cassettiere scardinati, libri e registri per terra in sala insegnanti, chiavi sparse per i corridoi, abbandonate nel tentativo fabbrile di indovinare di aprire le porte metalliche dei laboratori. Fortunatamente i computer sono lì, forse pesavano troppo. «Prof, si sono fregati anche i registri?» chiede interessatissimo mio. «Quelli no, mi dispiace per te» rispondo prontamente. Sono scomparsi televisori, videoregistratori, i decodificatori dell'impianto satellitare che tanto ci facevano sentire una scuola d'avanguardia. Divelti i distributori automatici di merendine, di bevande, alla disperata ricerca di monetine. «Si vede che gli servivano per il parcheggio, qui è tutta zona blu». «Sentivano la nostalgia della campanella e sono venuti a far la ricreazione». «Rubare a scuola è un po' come sparare sulla Croce Rossa - mi dice avvicinandosi pensoso Carlo - qui non ci sono allarmi né porte blindate, c'è solo una piccola ricchezza che però è di tutti noi». Mi consolo pensando che ci sono rimasti tutti i libri, raccolte anche preziose: già, ma non di questi tempi: i beni di consumo sono ben altri, non di certo le biblioteche.

GIORNO E NOTTE

Il del

della mostra «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi. Immagini di materia ordinaria» in programma fino al 13 maggio, stasera, conferenza del professor Gaetano Di Modica su «Il meraviglioso mondo del colore».
■ Archivio di Stato, piazza Castello ore 20,30, tel.

Autoaiuto

Lo psicologo e psicoterapeuta Giuseppe Mitola affronta il tema «L'autoaiuto». Organizza l'associazione Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 434.37.00

I clan botanici

Conferenza Danilo Allasia «Il numerosissimo popolo delle dicotiledoni e in particolare alcuni clan: i ranuncoli, i garofani, le margherite». Ingresso a pagamento.
■ Liceo Valsalice, viale Thovez 37, ore 17,30, tel. 011 562.27.89.

GAETANO DI MODICA

Conoscere i farmaci

Per i «Martedì dell'Università», Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano parla sul tema «Farmaci, luci e ombre».
■ Aula Magna Clinica, corso Massimo D'Azeglio 48, ore 18,25

Ong e mass media

Conferenza sul tema «Ong e mass media: quale rapporto?». Partecipano Anna Schiavoni del Cocis, Silvia Pochettino, direttore di Volontari per lo Sviluppo, Domenico Quirico, giornalista della Stampa, Benedetto Scatafassi e Monica Lisa.
■ Centro Studi Gruppo Abele, corso Trapani 95/A, ore 14, tel. 011 437.50.49

Embargo all'Iraq

S'inaugura oggi alle la mostra «Iraq: la terra i due fiumi» con le fotografie di Elsa . Si discute sugli effetti dell'embargo dal punto di vista delle problematiche infantili con risvolti particolarmente drammatici. Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.83.71

Maria Pia di Domenico, presidente del Tempo Alice illustra le iniziative per la terza età del mese di aprile.
■ Centro Culturale Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,30, tel. 011 83.77.32

Psicanalisi

Ogni martedì, letture, degustazioni di vino, e dialoghi sull'arte condotti dallo psicoanalista Giancarlo Gramaglia. Questa settimana si discute sulla figura di Pablo Picasso.
■ Ostello dell'Anima, via Assisi 6, ore 21, tel. 011 216.14.89

Café d'ecrivains

Il Premio Grinzane Cavour e Il Centre Culturel Français propongono l'iniziativa «Café d'ecrivains», incontri fra scrittori di lingua francese e italiana. Oggi i due scrittori a confronto sono Azouz Begag, sociologo e romanziere francese di origine algerina e Younis Tawfik, iracheno naturalizzato italiano. Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 19, tel. 011 521.83.71

Evangelisti day

Il Premio Grinzane Cavour e Hiroshima Mon Amour organizzano un incontro con lo scrittore bolognese Valerio Evangelisti, noto per i suoi romanzi gotici. Durante la serata nel locale di via Bossoli, verrà presentato l'ultimo volume di Evangelisti «Il castello di Eymerich» edito da Mondadori.
■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 22, tel. 011

la novità

«Rivoli dall'isolamento»

Da piazza Castello un bus-navetta per il Museo di arte contemporanea

Il Castello di Rivoli si avvicina sempre di più al suo pubblico. Grazie a un finanziamento di 250 milioni della Fondazione Crt e alla collaborazione dall'Azienda Torinese Mobilità da sabato 7 aprile sarà possibile raggiungere, nei weekend, il Museo d'Arte Contemporanea con una navetta in partenza da Piazza Castello. Il biglietto costerà 4 mila lire. Inoltre tutti i giorni sarà possibile per le scuole, su prenotazione, richiedere un servizio gratuito di andata e ritorno al museo da Torino e dai Comuni della prima cintura. «Finalmente - ha spiegato Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli, presentando ieri l'iniziativa - si realizza un servizio di cui da anni sentivamo l'esigenza». Il Museo di Rivoli, con le sue collezioni e le sue mostre temporanee ha in questi anni svolto un ruolo importante nella promozione dell'arte contemporanea, ma ha sempre sofferto di un relativo «isolamento». «Con un finanziamento della Regione Piemonte - ha annunciato il sindaco di Rivoli Antonino Boeti - nei prossimi mesi realizzeremo un collegamento dal centro di Rivoli al Castello o utilizzando una scala mobile oppure una teleferica». E a più lunga scadenza c'è, nell'ipotesi si prolunghi la futura metropolitana torinese fino a Rivoli e a Rosta, una stazione proprio in corrispondenza dei sotterranei del Castello.

«Con la navetta - dice Ida Gian- , direttore Museo - possibile estendere il lavoro

TORINO/ CASTELLO DI RIVOLI

SABATO

andata

P.za Castello	14,15	16,00	18,15
Rivoli Nuova	14,20	16,05	18,20
Rivoli	14,55	16,40	18,55

ritorno

Rivoli	15,00	17,15	21,00
Rivoli Nuova	15,35	17,50	21,35
P.za Castello	15,40	17,55	21,40

La corsa delle 18,15 viene effettuata solo il 1° e 3° sabato del mese

DOMENICHE E GIORNI FESTIVI

andata

P.za Castello	9,15	10,45	14,40	16,15
Rivoli Nuova	9,20	10,50	14,45	16,20
Rivoli	9,55	11,25	15,20	16,55

ritorno

Rivoli	10,00	13,15	15,30	18,30
Rivoli Nuova	10,35	13,50	16,05	19,05
P.za Castello	10,40	13,55	16,10	19,10

Il sindaco di Rivoli Nino Boeti: «Nei prossimi mesi realizzeremo un collegamento dal centro di Rivoli al Castello o utilizzando una scala mobile oppure una teleferica: questo contribuirà ad avvicinare il prestigioso Museo»

didattica, che già ora vede tutti i giorni scolaresche di ogni ordine e grado seguire corsi e visite». Oggi il dipartimento di didattica del è in grado di accogliere fino a 600 ragazzi. «Tra poco sarà possibile accoglierne ancora di più. Sopra il vecchio bar del Castello c'erano infatti locali un tempo adibiti ad albergo. Li stiamo recuperando proprio per allargare gli spazi disponibili a bambini e ragazzi che vogliono conoscere l'arte». questo ogni anno propone una o più come quella in corso di Stefano Arienti, dedicate al mondo dell'infanzia.

Il servizio navetta sarà organizzato in modo da permettere le visite guidate gratuite per il pubblico il sabato alle 15,30, la domenica e i giorni festivi alle 11, alle 15,30 e alle 17. domenica di gioi è prevista una visita alla Residenza Sabauda, alle 16. I biglietti saranno in vendita a bordo della navetta ma si potranno acquistare anche presso l'ufficio dell'Atm alla Stazione di Nuova. Il servizio prevede infatti una fermata anche a Porta Nuova. [r. mol.]

GLI APPUNTAMENTI

Invito al tè

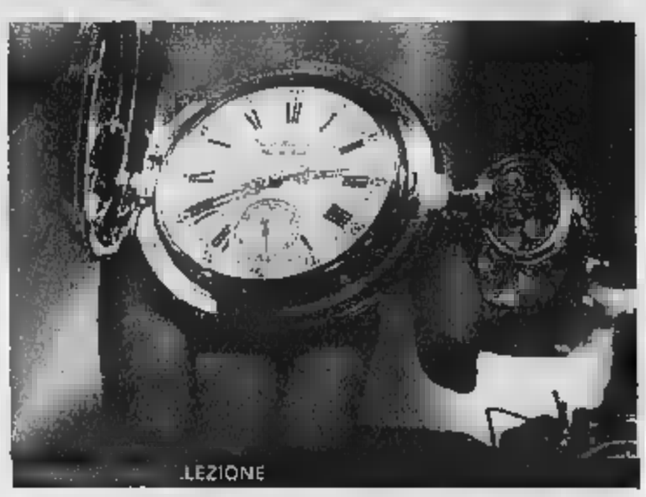
Degustazione di diversi tipi di tè provenienti da paesi differenti.
■ Torrefazione Cadignani, corso De Gasperi 58, ore 16, tel. 0349 156.11.65

E' il titolo dello spettacolo

realizzato dagli allievi dell'Istituto Adorazione Cadorna in collaborazione con la scuola elementare Buon Consiglio, la media Nostra Signora e l'Istituto Valsalice.
■ Teatro Rosmini, via Rosmini angolo via Nizza, ore 20,45. Replica domani sera

in ospedale

Fino all'11 aprile (dalle 9 alle esclusi sabato e domenica) vendita di beneficenza a favore dell'Associazione per il bambino in ospedale, l'Abio.
■ «Iniziative in», via Cosmo 17


LEZIONE

Corsi Zen shiatsu

Stasera, l'insegnante dell'Istituto Europeo di Shiatsu tiene una lezione pratica di introduzione allo Zen Shiatsu e presenta i corsi in programma per il 2001. L'ingresso è gratuito.
■ Istituto di Bioenergetica, via Mantova 34, ore 21, tel. 011 771.54.35

Vegetarianesimo

L'Associazione per la tutela dell'Ambiente-zona Canavese organizza cinque serate «Vegetarianesimo, teoria e ricette in diretta». Gli incontri, a di Aapti Airaldi e Khalid Gallo, si svolgeranno presso il Centro socio culturale Ciriè, in Nazioni Unite. Prima serata venerdì 6 aprile, 20,30 22,30.
■ Informazioni: 011-9207689; 011-9276597.

Coro Copenaghen

Il Coro Universitario di Copenaghen, formato da voci maschili, si esibisce stasera a Torino, proponendo pagine antiche e moderne.
■ Chiesa dei SS. Martiri, via Garibaldi 25, ore 21, 011/5612205.

Orologi storici

Dal «Broadway Limited», l'orologio delle ferrovie Usa di fine Ottocento, al «Ventura» di Elvis Presley, sino ai «Khaki» prodotti per l'esercito e i Marines americani. Sono alcuni dei pezzi più celebri esposti da oggi nella mostra itinerante «Hamilton: storia americana»: una raccolta storica di orologi dall'800 ai giorni nostri.
■ Gioielleria Cortaldo, via Galuppi 5, fino a sabato 7 aprile

DI GABRIELE FERRARIS

DE OUT. Successo annunciato per Francesco De Gregori (foto), che stasera e domani presenterà il suo ultimo album «Amore nel pomeriggio», e i classici di una straordinaria carriera, in un teatro Colosseo da tempo esaurito. Gregori, tra l'altro, festeggerà proprio in occasione della tappa torinese del suo tour, domani, il cinquantesimo compleanno. I concerti s'iniziano alle 21, il Colosseo è in via Madama Cristina 71, tel. 011/6696034.

concerto di grande rilievo è in programma stasera allo «Zoo Bar», che alle 22,30 ospita Peter Hammill, già leader e cantante dei Van Der Graaf Generator, negli Anni Settanta band di culto del progressive rock. Hammill sarà in scena con pianoforte e chitarra, accompagnato da un violinista, per presentare soprattutto le canzoni della sua carriera solista. Il biglietto costa 30 mila lire.

JAZZ & BLUES. La pianista jazz Silvia Pellegrino è in concerto con il suo quartetto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Blues al Play Café» di piazza Castello 117, alle ore 22, con gli Autoblues.

NOTES

CLASSICA. Musica corale stasera al Conservatorio, ore 21, per la Stefano Tempia dove si esibisce la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e il gruppo vocale-strumentale Gli Affetti Musicali.
Al Piccolo Regio, va e stasera, ore 21, la commedia armonica «Zazie» di Andrea Basevi romanzo di Raymond Queneau dans le métro». Protagonista la giovanissima trice-cantante Francesca Rota insieme con Patrizia Ercole, Fabio Massimo Amoroso, Enrico Bonavera e Andrea Nicolini. I musicisti sono Rocco Parisi, Stefano Calcagno, Roberto Mazzola, Giovanni Chiaramonte, Marco Schiavoni e lo stesso Basevi. Impianto scenico di Lele Luzzati.
Info 011/8815241.

AL CAFE' PROCOPE E AL TEATRO JUVARRA

E' la Musica 90 di primavera

Inaugura questa sera la rassegna Rokia Traorè la cantante del Mali che ha trionfato in Francia Domani il jazz di Roscoe Mitchell, giovedì On Ice

La rassegna si chiama nuove musiche al sucno mondiale», ma i torinesi la identificano con il nome dell'associazione che la organizza: Musica consuetudine, quella vuole il programma della manifestazione diviso in due tronconi: una fase autunnale ed una primaverile. La sezione autunnale, per la verità, soffrì della scarsa dimestichezza della sala Teatro Nuovo con le musiche non orchestrali e più in generale con gli impianti amplificazione: ne nacque una denuncia della stessa associazione circa l'assenza di locali idonei in città, cui il ritorno al consueto indirizzo di via Juvarra 15, sede del Café Procope e Teatro Juvarra, risponde oggi in modo provvisorio, trattandosi di in di trasferimento.

di là considerazioni strategiche, sta fatto che la tranche primaverile della manifestazione prende via oggi alle di una cantante del Mali, Rokia Traoré, ascrivibile all'elenco, per la verità piuttosto contenuto, delle autentiche novità sonore giunte dal continente africano nel corso delle ultime stagioni. Ancora lontana dal traguardo dei trent'anni, la Traoré si è imposta all'attenzione del pubblico europeo attraverso il classico percorso obbligato della «world scalo a Parigi, vittoria nella categoria «African Discovery» della potente Radio France Internationale, i torrenti ed i colli del suggestivo festival di Angoulême, l'etichetta Label Bleu collaborazione con uno dei connazionali più celebrati, Toumani Diabate. A Musica 90, il sostegno di Comune e Regione, il merito di offrirla al pubblico torinese prima ancora che atterri a Milano per l'unico altro concerto in calendario in Italia, ed a prezzo popolare: l'ingresso al Café Procope per lo show odierno costa infatti 10 mila lire.

Il profondo legame tra blues e dell'Africa occidentale, magistralmente interpretato dalla giovane cantautrice africana, dà il via ad un programma alquanto serrato, che domani prosegue (stessa sala, lire) con l'irruenza jazz di Roscoe Mitchell, già fondatore del sovversivo Art Ensemble of Chicago, in concerto a Torino con il quintetto Note Factory. Ma la musica fa 90 anche giovedì sera, quando lo stesso palco ospita (in questo caso l'ingresso è libero) il quartetto On Ice, cui suono noise ed impregnato di schegge di colonne sonore ha trovato nel trombettista siciliano Roy Paci, per lungo tempo nei Mau Mau ed ospite della serata insieme a Maurizio Martusciello, la rampa di lancio a livello nazionale.

Dopo la settimana fuoco, Musica 90 tornerà il 12 aprile con il magnetico crooner Jimmy Scott (Piccolo Regio, alle 21,15, mila lire). Concludono il programma i concerti dell'iracheno Fawzy Al-Aiedy (24 aprile, Teatro Juvarra, 10 mila lire) la tappa torinese della prima tournée in Italia del brasiliano Moreno Veloso, figlio del celebre Caetano, dal vivo il 5 maggio per presentare nella stessa sala (20.000 lire l'ingresso) il disco di debutto, «Music Typewriter». Informazioni al numero 011/4343333 ed al sito www.musica90.net.

ROKIA TRAORE'

quello che ti piace qui

Ericsson
Mobile Internet - Vibrazione interna - Porta infrarossi - Ampio display
Una carta Blu On con Lit. 50.000 (iva inclusa) traffico prepagato
Lit. 279.000

Nokia 3310
Vibrazione interna - Cover intercambiabili - concatenati - 4 Giochi
Una carta Blu On con Lit. 50.000 (iva inclusa) traffico prepagato
Lit. 399.000

un'iniziativa DAXON S.p.A.
distributore blu per il Piemonte e Valle d'Aosta
blu partner

E DI GUIDO CURTO

Nutrire con i quadri *Nell'ex mensa universitaria nascono spazi espositivi destinati ai giovani artisti*

Sempre più spesso l'arte giovane rif dai luoghi deputati, dai musei e dalle gallerie immacolate, ma fin troppo asettiche, dove fruizione sembra essere riservata pochi eletti. Dalla necessità che l'arte debba aprirsi grande pubblico è ben convinto Giorgio Cerqua, direttore dell'Edisu, acrostico un po' criptico che identifica l'Ente regionale per il Diritto alla Studio Universitario. In occasione dell'inaugurazione del nuovo Centro Polifunzionale Edisu in via Michelangelo 17, domani alle 12,30 ci sarà, infatti, anche il vernissage di una mostra d'arte allestita nel foyer che collega le sale di studio all'emeroteca e al prestito libri.

Quella che un tempo era l'affollata mensa universitaria di corso Raffaello, grazie alla ristrutturazione funzionale progettata dall'architetto Mauro Meneghetti, è diventata un 'loft elegantissimo che può accogliere fino a 500 studenti. Nell'intento di favorire il dialogo tra cultura scientifica e artistica, il dottor Cerqua ha voluto che nei 1240 metri quadrati del Centro fossero anche previsti degli spazi espositivi per giovani artisti. Grazie ad un accordo istituito col direttore dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, Carlo Giuliano, nel Centro polifunzionale Edisu verranno periodicamente allestite mostre perso- e collettive di studenti dell'Accademia Albertina, diventata dallo scorso anno a tutti gli effetti Università. I primi invitati sono cinqu allievi dell'Accademia, che stanno frequentando il corso Sis, la Scuola Interateneo di Specializzazione per l'avviamento all'insegnamento: Andrea Gambino, Marco Minniti, Diego Scursatone, Gisella Tortone, Sandra Venturini. Tutti pittori. Con loro c'è anche uno studente dell'ultimo anno di Scultura, Paolo Tavella. La prossima mostra è in programma per fine maggio.

TEATRO TEATRO

Nascono gli spett-attori con il regista-psicologo

«Elogio alla Follia» porta in scena domani «Theatron Studio» il sociodramma ideato da Felice Perussia

Cantone è una degli interpreti «Due forme artistiche viaggio nel disagio e nella differenza» in scena da venerdì a domenica

«Lo spettacolo lo fate i». Lo slogan, un po' da imbonitori, ci persaguita periodicamente sia in teatro che dagli schermi tv. Il più é volte, comunque, scopriamo quello che già sospettavamo: ovvero che si tratta di solenni «bufale». Ma ci sono casi in cui proprio vero che «lo spettacolo lo f noi», i partecipanti, il cosiddetto pubblico. «Cosiddetto» perché, a volte, il pubblico non si limita a far da spettatore, ma partecipa davvero pieno titolo alla Succederà domani alle 20,30 Tangram Teatro via don Orione 5, dove, per la rassegna «Elogio alla Follia», va scena «Thea- o»: secondo definizione, «un luogo teatrale dove lo spettacolo cresce progressivamente, sviluppandosi da solo sul palcoscenico, accudito dalle partecipazione di tutti i presenti». Al motto di «tutto ciò che c'è si teatro», Felice Perussia, ex preside della Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino e ora docente di psicologia della personalità, aduna i suoi «spett-attori» e li invita muoi liberamente platea palcoscenico, facendo, praticamente, quel che vogliono. Un gesto qualunque, una frase me «che caldo, ho sete», uno scambio di battute: da questi minimi eventi prende spunto la performance che procede per successive concatenazioni.

Un partecipante viene, infatti, invitato a «rappresentare» quello stesso evento sperimentato poco prima («ma lo spunto di partenza può esse un tema d'attualità, per esempio le elezioni», spiega Perussia), con strumenti teatrali, ovvero palcoscenico, luci, musica.

Un'impresa a cui il nostro può far fronte anche servendodella collaborazione di altri spettatori «attivi», ciascuno dei quali aggiungerà, non solo le propria emozioni, ma altri stralci di storie. Piccoli brandelli di teatro-verità si vanno così a sommare uno all'altro per innesuccessivi, sinchè la prende forma più organica e può essere rappresentata. Questa la formula, che richiama certo a tecniche come quelle di psicodramma, simulazione, playback-theatre, sociodramma, ma è espressa in forma più giocosa, senza «conclusioni ultime», né «letture psicologiche» a cui approdare necessariamente. Perussia, infatti, punta piuttosto concetti come «libero intervento espressivo, confronto gruppo, utilizzo della propria fantasia». «Il principio su cui si basa questa forma di teatrale, è quello della naturale predisposizione espressiva cia- spiega professore. Dopo questa serata speciale - ad ingresso libero - la rassegna «Elogio alla follia» proseguirà con il debutto dello spettacolo «Storie diverse», che Ivana Ferri ha dall'opera di Alda Merini (in scena dal all'8 aprile). «Due forme artistiche per un viaggio nel disagio e nella differenza» è il sottotitolo dell'allestimento, interpretato dall'attrice Eliana Cantone e dalla danzatrice coreografa Paola Chiama.

Tre uomini in una stanza

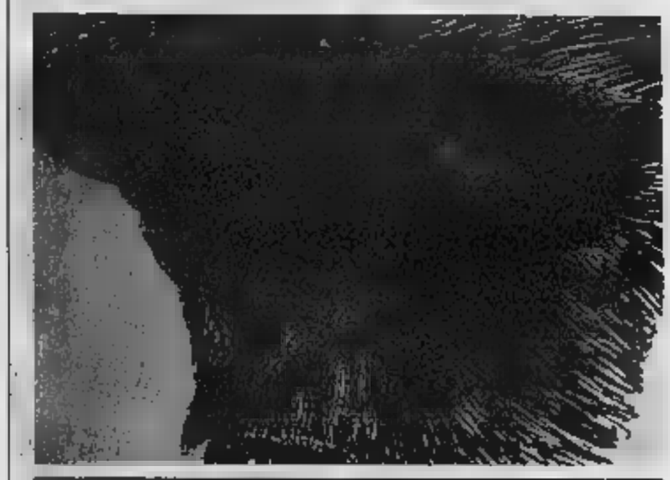
Approda all'Erba stasera, «Il guardiano» di Pinter, nell'allestimento della Compagnia I Fratellini. Giuseppe Emiliani firma la regia dello spettacolo, che è interpretato da Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Stefano Assilli. Tre uomini e una stanza: così si potrebbe sintetizzare la situazione raccontata da Pinter in questo suo dramma del '53. Davies, ospitato a casa propria da Aston, che l'ha salvato da una rissa, spera di trovare sotto questo nuovo tetto una dimora stabile, un luogo dove proteggersi dalla violenza che sta fuori. Ma all'interno della stanza, Davies incontrerà non meno crudeltà. Infatti, il fratello gemello di Aston, Mick, trovando l'intruso al suo rientro, farà di tutto per liberarsi di lui. La stanza diventa un'arena, teatro della tragicomica lotta per la sopravvivenza dei tre, ciascuno alla ricerca della propria identità. [a.f.]

GLI APPUNTAMENTI

Van Gogh rivisitato

La singolare mostra personale di Giorgio Ramella propone la interpretazione del volto di Vincent Van Gogh. Attraverso ventinove quadri, l'artista torinese ha rivisitato lo sguardo, l'espressione, l'intensità lineamenti maestro olandese in sorto indagine intorno all'uomo e ai suoi sentimenti. La sione dei tele mette in evidenza una pittura dal colore vivace e ricco di materia (dai gialli ai rossi ai blu), «mentre - scrive in catalogo Luca Beatrice - gli occhi di Van Gogh lo specchio dell'inquietudine...». questa inquietudine si avverte anche il della ricerca di Ramella, ha detto «amo da sempre Vincent, ho voluto fissare nei miei dipinti il suo autoritratto». Sino all'8 aprile.

Galleria Nuova Gissi, piazza Solferino 2, . 011534473.



VAN GOGH visto da Giorgio Ramella

Simbolismo di Raggi

Oggi, alle 18, s'inaugura la mostra del pittore Secondo Raggi Karuz, che lavora a Roma. a Zara, ha iniziato ad esporre alla fine degli Anni Cinquanta.

Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, : 10,30-19,30, tel. 011541519.

La mostra delle artiste contemporanee Lisa Ponti Paola Pezzi prosegue sino maggio.

Galleria Martano, via Principe Amedeo 29, orario: 15,30-19,30, . 0118177987.

Immagini da Parigi

Sino al 21 aprile è aperta la mostra di Sebi Messina, che presenta 24 dipinti impressioni tratte da soggiorno a Parigi.

Europa, Benevagienna 10/b, orario:15,30-19,30, tel. 0114375567.

Incisioni della Ravera

Ancora due giorni per visitare la personale della pittrice Adriana Ravera Baitone, autrice di una trentina di opere fra acqueforti quadri. Sino al 4 aprile.

Piemonte artistico Culturale, via Roma 264, orario: 15,30-19,30, tel.011 542737.

Pittori del '900

La collettiva pittori del Novecento propone composizioni legate a una Enrico Paulucci ai ritratti femminili di Francesco Menzio.

Centro Tesoriera, Fracia 268, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 0117792147.

a cura di ANGELO MISTRANGELO

Sci: Camilla Alfieri ha conquistato il titolo tricolore di superG tra le Aspiranti

La sorpresa del «maschiaccio»

Le prove veloci non le sono particolarmente gradite
Racconta: «Se fosse stato per me non avrei gareggiato»

Camilla Alfieri in azione nel vittorioso superG del Sestriere valido per Aspiranti e Juniores

Domenico Latagliata

Suo papà la definisce «un maschiaccio che chiede molto a se stessa e anche agli altri». E lei evidentemente voglia di farsi un regalo: la sedicenne Camilla Alfieri, nata e residente a Genova ma prodotto puro Sci Sestriere, ha vinto ieri il titolo italiano di superG della categoria Aspiranti imponendosi proprio su quelle che sono diventate le nevi di casa sua.

Un che è arrivato un po' perché la si aspettasse al vertice, ma perché la scorrevolezza non è mai il suo punto forte. La zampata è invece arrivata puntuale: quarto titolo italiano in carriera, dopo i due conquistati nelle categorie Giovanissimi e quello tra i Ragazzi, obiettivo puntato adesso sulle due prove tecniche che andranno in scena nei prossimi giorni.

«Il mio dovere l'ho già fatto - dichiara - e devo che, se fosse stato per me, non avrei neppure corso. Non credevo davvero di potere vincere: il tracciato però assomigliava più a un gigante che non a un superG e mi ci sono trovata a mio agio».

Al punto che per sei centesimi ha preceduto Federica Corda, seconda arrivata e più «anziana» di lei di un anno. «In ogni caso non mi dispiace essere definita «maschiaccio» - prosegue -. Amo mettermi alla prova in vari sport, se posso gioco anche contro i maschi. Capita soprattutto d'estate, quando magari si gioca a calcio tutti insieme».

Lo sport è la sua vera passione: quando lo sci non l'assorbe completamente, il basket la fa da padrone. Insomma, una ragazza a dir poco attiva che però riesce a conciliare perfettamente sport e scuola: «Sono fortunata - ammette lei, al secondo anno del liceo linguistico - perché, quando sono lontana da Genova per gare e allenamenti, professori e compagni mi mandano i compiti via Internet. In questo modo, non perdo del tutto il contatto con la scuola e posso continuare a sciare».

Due pelouche nello zaino come portafortuna, si definisce un po' spensierata. Forse per questo, tra le sciatrici degli ultimi anni quella che preferisco è Picabo Street, una simpatica e prima vista».

La giornata per lo Sci Club Sestriere è stata arricchita anche dal secondo posto di Danilo Resio, bottino per 25 centesimi da Marco Faccin. Oggi il programma prevede la disputa della discesa libera. Sabato invece le volta del «Millesci. Gigantissimo delle Vie Lattee, gara aperta a tutti i tesserati Fisi dalla categoria Ragazzi ai Master. Tra i partecipanti, Isolde Kostner, Giorgio Rocca e Roland Fischnaller.

Bocce: nuovamente campione d'Italia

Ferrero Caudera è fantastico poker

Giovanni Cappon

E' Lucille Ferrero, presidentessa del club campione per la quarta volta consecutiva, la regina d'Italia delle bocce. La sua squadra, il Ferrero Caudera Ciriacese sponsorizzato dal marito Alessandro, che conta sul nocciolo duro della mitica Chiavarese, ha vinto la duplice finale di Aosta imponendosi nella prima sfida per 13-7 e pareggiando (10-10) la seconda, evitando così il ricorso allo spareggio. Perdeva infatti alla fine della maturata per 8-4.

Si è praticamente ripetuto quello che era successo nel 2000. L'Uoei Pianezza ha messo in difficoltà i rivali, è andata molto vicino al successo, ma è stato il club di Ciriè a trionfare. Il miglior complimento arriva dal ds dell'altra squadra finalista Gianfranco Gilardi: «I campioni hanno innegabilmente un tasso tecnico superiore. Quei vecchi leoni rispondono ai nomi di Sturla, Bruzzone e Repetto, il migliore in assoluto delle due giornate, nei momenti decisivi sono impeccabili, non sbagliano mai».

A questi "mostri" del pallino vanno aggiunti il più giovane Carlo Ballabene, che completa il formidabile quartetto dei liguri l'indistruttibile Mario Suini (confermato per altri 3 anni), il dottorino corridore Massimo Borca, il non più giovane Arrigo Caudera (classe 1926), il veneto Stefano D'Agostini, l'alessandrino Paolo Notti e il fratellino di Ballabene, anch'egli Paolo. Tutti agli ordini del ct Roberto Savay.

Finché non si spezzerà il granitico gruppo creditato dalle Chiavarese, ci poco da fare per tutti. Tanto più che nel arriverebbero di rinforzo due velocisti come Walter Bonino e Roberto Favre.

Ora la Ferrero Caudera affronterà la Coppa Europa: primo incontro a Monaco Principato con il Rocher il 28 aprile poi in casa, contro i croati, il 12 maggio.

L'Uoei Pianezza, invece perderà il prossimo Piero Amerio. Favre, Riviere e Genova, e vedrà rafforzato da Alberto Cavagnaro (Voltrese), dal bennese Massimo Griva (Chierese) e da Sergio Audisio (22 anni, Auxilium Saluzzo).

Calcetto, serie C

Scuola Gabetto per la Coppa al palaRuffini

Oggi alle 17,15 al Palaruffini ingresso libero la Scuola Calcio Gabetto si gioca una fetta di tricolore. E' in programma infatti la finale d'andata di Coppa Italia di serie C, che vede opposti i torinesi all'Albanì Roma. Fra sette giorni nella capitale il ritorno di una gara che, oltre al prestigioso trofeo, regalerà alla squadra vincitrice anche la promozione in serie B.

Fra i torinesi due assenze di rilievo De Silva e soprattutto Guido Bongiovanni, squalificato per un turno. La cosa che però preoccupa i dirigenti della Gabetto è una manifestazione inserita dal Comune alle 16.

«Noi abbiamo prenotato per tempo le due ore - spiega il team manager Mauro Prete - sapevamo di una manifestazione di vigili dalle 15 alle 16, ma a sorpresa ci hanno informato di questa aggiunta. Se non lasceranno libero l'impianto dopo un'ora rischiamo di perdere la gara a tavolino».

Contro i romani gli ex nazionali Cucco e Cornelj saranno i trascinatori di una squadra che ha tutte le carte in regola per riuscire a centrare l'obiettivo. [m. lnt.]

CALCIO

Serie C *Femminile 2ª fase* (7ª and.) *Poule promozione*: Energia To 77-62; Gandhi To-Derthona 51-56; Cuneo-Vco To 66-60; Biella-Beinaschese 61-57. Classifica: Cuneo 10; Beinaschese, Chieri, Derthona, Energia Vco 8; Gandhi 4, Biella 2. *Poule salvezza*: Akena To-Domino Rivoli nrw 19 aprile; Sarre Chesallet-Brabasket 60-54; Savigliano-Ecot Collegno rinv. 6 maggio. Ha riposato Ginnastica To. Classifica: Savigliano 8; Domino, Ginnastica, ITCGI, Sarre 6; Akena 4, Brabasket 2.
Serie D. *Maschile* (11ª rit.). *Gir. A*: B. Club-Michelin To 75-78; Moretta Bip To 79-68; Domino Rivoli-Druentina 81-83; Fossano-Basket 72-52; Beinaschese-Safa Chieri Kolbe To Borsi Ceva 96-55; Leumann-Cest Albese 86-65; Agnelli To-Tib Pino Tor. 79-70. Class.: Kolbe, Fossano 48; Bip, Leumann 36, New 34; Albese 30; Club 26; Druentina, Moretta 24; Ttb 22; Agnelli, Borsi 18; Michelin 17; Domino 12; Beinaschese 10; Sala 4. *Gir. B*: Castellazzo-Arona 75-83; Nord-Eporedia 82-51; Ecs Crescentino Borgosesia 106-85; Vigliano Bi-Azeta At 96-76; Trecate 79-69; Lucciola No-Asso Casale 81-74; Veloces Vc-Montalto Dora 80-61. Ha riposato Abrate. Tour Settimo. Class.: Trecate 40; Novara 38; Cirié 34; 30; Montalto 28; Asso, Ecs 26; Abrate 25; Vigliano 22; Arona, Castellazzo 20; Borgosesia, Veloces 18; Lucciola 14; Eporedia 2.
Promozione. *Maschile* (6ª rit..) *Gir. C*: Alba-Saluzzo 84-89; Auxilium Bra-Virtus Fossano 66-65; Dogliani-Venaria At 57-84; Centallo-Pinerolo 46-104. Mondovì After Piossasco 60-73. Class.: Venaria 34; Fossano 22. After, Pinerolo, 20; Alba, Mondovì 18, Saluzzo 12, Dogliani 10, Nizza 4; Centallo 2, Ceva 0. *Gir. D*: Azzurra-Basket Chieri 60-65; Mondo To Chatillon 105-78; Tam Tam-Gasp Moncalieri 69-74; Calabroni-Michelin To 62-73; Cogne-Sottosopra 77-42; Atlavir Rivalta-Borgovecchio 82-67; Dravelli-Saturnio 55-78. Class.: Cogne, Saturnio 32; Borgovecchio 24; 24; Atlavir, Sottosopra 22; Gasp 20; Michelin 18; Chatillon 16; Chieri 12; Dravelli 10; Calabroni Tam Tam 6; Azzurra 4. *Gir. E*: Usac Rivarolo-L.A. S. Mauro 39-61; Alber Team Grugliasco-Musinè 66-72; Discovery S. Gillio-Basket Group 85-77; Scs Grugliasco-Rosta 68-65; Santo Natale-Galimberti 56-75. Condove-Orbassano 61; Group. S. Mauro 30; Galimberti 28; Discovery, Barracuda Musinè 24; Rivarolo 22; Condove 16; Rosta 14; Alber, S. Natale 10; S. Antonino 8; Orbassano 4. *Femminile Fase finale* (2ª and.) *Gir. A*: Ivrea 37-48; River Mosso-L.A. S. Mauro 62-33. Class.: Ivrea 4; Bip, River Mosso Buzzi 2; Borgo, L.A. S. Mauro 0.
Prima Divisione. *Maschile* (1ª rit.). *Gir. A*: Beinaschese-Praia At 79-60; Valanga-Baraonda 61-55; Vba At-Sportime 58-66; Webegg Aloha 45-60. Class.: Valanga 16; Sportime 14; Aloha, Praia 10; Beinaschese 8; Webegg 6; Vba 4; Baraonda 5; San Damiano 0. *Gir. B*: Giaveno-Libertas To 80-39; L.A. S. Mauro-Carignano 57-61. Class.: Susa 14; Carignano, Giaveno 12; Biagio, San Mauro 6; Villarbasket 4; Libertas 2; Poirè Donnas 0.
Juniores Eccellenza. *Maschile, 3ª fase* (4ª and.) *Gir. 1*: Moncalieri-Grié 115-93; At-Savigliano 95-66; Pianeta Ivrea Class.: Savigliano 6; Cirié 4; Ivrea, Moncalieri 2, Pianeta 0. *Gir. 2*: Casale-Cus To 76-55. Class.: Auxilium Casale Sea 4; Cus, Derthona 0.
Cadetti d'Eccellenza. *Maschile, Fase finale* (1ª rit.). *Poule A*: Derthona-Fossano 76-55; Borgomanero-Moncalieri 88-52. Class.: Derthona 10; Borgomanero 6; Auxilium, Fossano 4; 2; Moncalieri 0. *Fase III completamento* (4ª and.), *gir. 2*: Casale-Savigliano 92-64; Ginnastica To-Verbania 90-49. Class.: Casale 8; Cus, Novara 4; Ginnastica, Savigliano 2. *Gir. 3*: Sea Settimo-Pianeta 71-69. Alba-Aosta 66-72; Frogs Vc-Crocetta To 82. Class.: Aosta 6; Crocetta, Sea 4; Alba, Frogs 2.
Allievi Eccellenza. *Maschili* (9ª rit.). *Gir. A*: Orbassano Ginnastica To 68-88; Non Ligure-Bio-Lact Settimo 61-113; Aosta Verrayes 52-88; Crocetta To 65-56; Auxilium To-Kolbe To 64-68. Class.: Bio-Lact 31; Venaria 30; Auxilium, Kolbe 22; Aosta 20; Alba 16; Ginnastica, Orbassano 8; Crocetta, 6. *Gir. B*: Rosmini-Ttb Pino Tor. 52-84; Borgosesia 113-65; Frogs Vc-Novara 63-88; Ivrea Cierre At 64; Moncalieri-Borgomanero 98-108. Class.: 30; Ttb 29, Ivrea 24; Borgomanero 20; Moncalieri, Biella 18; Ci 10; Rosmini 8; Frogs 6; Borgosesia 0.
Juniores regionale. *Maschile* rit.) *Gir. C*: Saluzzo-Cuneo 64-84; Fossano-Carmagnola 102-45; Bra-Alba 58-84; Pinerolo-Atlavir Rivalta 80-66; Beinaschese-Scs Grugliasco 71-72; Fossano 34; Cuneo 28; Alba, Saluzzo 24; Pinerolo 16; Atlavir 14; Grugliasco, Abet, Carmagnola 8; Beinaschese 2. *Gir. D*: Vela-Ttb Pino T. 54-99; Alessandria Basket-B. Chieri 80-74. Michelin To-Nov Lig. 80-66. Cl , Alessandria, 26; Ginnastica 20; Novi, Ttb 14; Mondo 5; Vela 2; Sluppy -1. *Gir. E*: Sea Settimo-Atl. Volpiano 93-46; Eporedia-S. Paolo 1999 37-62. Cl.: Aosta 28; S. Paolo 26; 22; Chivasso 16; Eporedia, S. Mauro 10; Sea 8; Bip 5; Volpiano 0. *Femminile Girone Unico*: cl. Casale, Delta 4; Chieri, Junior, Ivrea Vco 2; Vercelli, Cossato 0.
Cadetti regionali. *Maschile* (7ª rit.) *Gir. C*: Paolo-Kappadue To 49-79; Crocetta To-Chivasso 66-63; Bip To Kolbe To 22-86; Venaria-Cirié 104-42. Sea Settimo-Agnelli 73-107. Cl. Venaria 34; Agnelli 32; Kolbe 30; Cirié 26; Crocetta 22; Chivasso 18; Kappadue, Settimo 12; Ivrea 11; Rosta 8; S. Paolo 1; Bip 0. *Gir. D*: Cs Al-Arcobaleno 78-79; Delta Al Valenza 40-53; Moncalieri Cierre At 54-75. Cl. Auxilium, Chieri, Cr 26; Moncalieri 16; Castelnuovo 11; Valenza 12; Alessandria, Arcobaleno 10; Cs 4; Delta 0. *Gir. E*: Michelin B. Michelin A 58-62; Bv To-Cus 114-55; Pinerolo-Cuneo 59-75; Tam Tam-S. Paolo 44-49; Abet Bra-Saluzzo 59-56. Cl. Abet, Cuneo, Michelin A 30; Carmagnola 26; Pinerolo 22; Michelin B, Saluzzo 16; Bv, S. Paolo, Ceva 10; Cus 4; Tam Tam 2. *Femminile (3ª rit.). Fase III completamento*: Arona-Ivrea No 76-59. Cl. Dravelli 4; Arona 2, Ivrea 0.
Allievi regionale. *Maschile* (8ª rit.) *Gir. C*: Saluzzo-Abet Bra 65-63; Dogliani-Fossano 36-61. Cl.: Savigliano 24; Cuneo 18; Fossano, Saluzzo 14; Pinerolo 12; Abet 8; Carmagnola 6; Dogliani 0. *Gir. D*: Frassati-Valenza 45-84. Cl. Atlavir, Serravalle, Valenza 18; Cs Al 12; Derthona 6; Frassati 2. *Asti 1. Gir. E*: Bruzolo-Bc-Monterosa 70-64; S.Paolo-Moncalieri 101-32. Agnelli To-Nole 83-59. Cl.: S. Paolo 30; Arcobaleno 24; Agnelli, Kappadue, Monterosa 18; Grugliasco 12; Barbe ton, Nole 4. Moncalieri 0. *Femminile Fase finale* (1ª and.) *Gir. 1*: Mirafiori-Cossato 93-45; Collegno-Ivrea 48-51. Cl.: Ivrea, Mirafiori 2; Collegno, Cossato 0. *Gir. 2*: Moncalieri-Vercelli 64-43; Moncalieri A 72-60. Cl. Moncalieri B, Rosta 2; Moncalieri, Vercelli 0. *Fase di completamento, gir. 3*: Grugliasco-Mirafiori To A 56-46. Cl.: Grugliasco 2; Mirafiori A 0. *Gir. 4*: Delta-Biella 67-31; Casale-Borgosesia 50-40. Cl. Casale, Delta 2; Biella, Borgos. 0.

BILIARDO

Torneo Bi Rinaschi, a Giaveno: 1. D. Grillo (Pallabanto Moncalieri); 2. De Taddei (Billard To); 3. F. Romano (Massaua To) e G. Di Filippo. (Dil To).
Torneo III Perla, a Torino: 1. S. Toro (New Olimpic To); 2. S. Giacalone (Gioia Romano Cseri); 3. G. Carlone (Cavallino Rosso Tabe'); Biscella (New Olimpic To).

BOCCE

Serie A. *Campionato italiano società* (finale), ad Aosta: Ferrero Caudera Ciriacese-Uoei Pianezza 12-7 (Terne Caudera/Notti-Repetto-Sturla b. Francioli-Mometto-Risso 9-6 e Bruzzone-Repetto-Ballabene b. Morosini-Rocco-Trivellin 13-4; Coppie Bruzzone/D'Agostini-Suini p. Amerio-Rocci 13-4 e Ballabene-Notti e Amerio-Risso 10-10; Individuale: Ballabene b. Morosini 13-7 e Suini p. Mometto 12-7; Triplette: Caudera-Repetto-Sturla b. Gioia-Mometto-Risso 13-4 e Suini p. Agustoni-Rocci 13-4; Tiro precisione: Ballabene p. Morosini 13-7; Tiro progressivo: Bruzzone-Suini b. Amerio-Rocci 9-6 e Ballabene-Notti b. Amerio-Risso 8-6. Individuale: Ballabene b. Morosini 13-4 e Suini b. Trivellin 13-4. Staffetta: D'Agostini-Borca p. Favre-Panetto 42-40. Tiro precisione: Ballabene p. Morosini 13-24. Tiro progressivo: Borca p. Panero 31-41. Combinato: Sturla p. Francioli 27-29.
Serie B *Campionato società* (finale), a Jra: Pro Vercelli-Sommariva (Piemonte) 8-4.
Gara coppie D a Caselle (Mappanese): 1. Borgonuovo Settimo (Francone-Follis); 2. Mezzano (Ruggieri-Cabodi); 3. Ginacese (Merlo-Morano) e Junior Sport (Luchino-Margaria).
1ª Selezione Camp. italiano coppie C, a Torino: La Montagnola e Borgarese (Soave-Rudà); 2. La Tola (Canazza-Gamma); 3. Junior Sport (Montanino-Bendetto) e Soms Campidoglio (Barbero-Epifani).
Serie C (3ª giornata). *Girone A*: Sis-Ponte Marino 10-0; Pozzo Nichelinese 4-6. *Girone B*: Nizza-La Costanza 5-5. *Girone C*: Silpa Ragusa-Floccardo 4-6.

CALCIO

Seconda categoria (21ª gior.). *Gir. F*: S. Grato-Agliè 0-0; Burolo-Foglizzese 2-4; Chambave-Lessolo 1-0; Cogne-Montalto 4-0; Pont Donnaz-Quart 0-1; Valle Lys-Settimo Vittone 1-3; Riviera-Verres 0-2. Class. Verres 59; Lessolo 37; Cogne, S. Grato, Pont 30; Settimo 28; Lys 24; Agliè 22; Chambave 21; Burolo 18; Quart 17; Foglizzese 15; Riviera 14; Montalto 12. *Gir. G*: Lanzese-Brandizzo 2-1; Bosconerese-Robassomero 1-2; S. Giorgio-S. Gillio 2-1; Bussolino-Grié 0-0; Montegiove-Rocchese 2-2; S. Maurizio-Castiglione 2-1; Ardor S. Francesco-Sporting Ticino 1-1. Class.: S. Gillio 45; S. Giorgio 44; S. Maurizio 41; Lanzese 38; Brandizzo 37; Castiglione 36; Ticino 32; Robassomero 31; Rocchese 29; 23; Bosconerese, Montegiove 19; Cirié 4. *Gir. H*: Cascine Vica-Bussoleno 2-1; Cubiana Edelweiss 0-4; Chianocco-Mappanese 2-1; Rivoli-se-S. Ambrogio 3-2; Pro Collegno-Villarbasse 0-1; S. Francesco Venaria-Bruino 3-2; Aviglianese-Valledora 2-3. Class.: Edelweiss, Cascine Vica 43; Chianocco 40; Valledora 38; Pro Collegno 35; Villarbasse 34; Rivoli se 32; Mappanese 30; S. Ambrogio 27; Aviglianese 26; Bruinese 18; Cubiana 16; S. Francesco Venaria 12; Bussoleno 7. *Gir. I*: Carrara-Cenisia 1-1; La Salle Salus 1-1. Barcanova-D'Acaja 1-1; Ardor-Sassi 3-1; Cit Turin-Aux. Valdocco 5-2; Michelin-Alma 3-0; Bgo Martinetto-Atl. dalle Alpi 1-8. Class. D'Acaja 51; Atl. Alpi 48; Salus, Barcanova, Carrara 42; Cit Turin 35; Cenisia, La Salle 34; 26; 24; Alma 17; Aux. Valdocco 10; Martinetto 6; Sassi 5. *Gir. L*: Sangermanese-Onnisport 1-1; Scalenghe-Villar Perosa 2-1; Bricherasio-Castello Hesperia 0-2; Castello Michelino-Guide Azzurre 0-2; Aurora Piossasco-Sangonese 6-2; Val Noce-Bagnolo 0-2; Michelino-Pinerolese 1-0. Class.: Aurora 48; Bagnolo 40; Michelino 39; Guide Azz. 38; Villar 37; Cast. Hesperia 32; Sangermanese 31; Scalenghe 28; Pisonese 27; Val Noce 23; Bricherasio 22; Cast. Michelino 15; Sangonese 14; Onnisport 10. *Gir. M*: Tetti Francesi-S. Donato 4-2; Atl. Mirafiori 2-3; Rapisarda 2-0; Real Moncalieri-Folgore 2-2; Lesna-Saturnio 1-2; Sg To-Carlo Alberto 0-0; Cbs-B. Viola 2-1. Class.: Tetti Francesi 44; Pertusa 40; Viola 39; Saturnio 38; Cbs 36; Atm 34; Lesna 32; Real Moncalieri 30; Sg To 26; Folgore 25; Alberto, Rapisarda 17; Atl. Mirafiori 13; S. Donato 11. *Gir. N*: Pro Villafranca-Castelnuovo 3-0; Bgo Mercato-Shaker Bar 0-0; Tetti Piatti-Valfenera 1-0; Sciolze-Riva 3-1; Favari-Cunico 7-1; Real Chieri-Montaldese 2-2; Marentinese-Vanchiglietta 2-3. Class.: Sciolze 47; Favari 42; Shaker 41; Real Chieri 39; Tetti Piatti 35; Montaldese 33, Marentinese 31; Pro Villafranca 25; Cunico 23; Valfenera 21; Castelnuovo 20; Vanchiglietta 18; Borgo Mercato 14; Riva 10.
8° Memorial Papà Lovera, cat. Pulcini (fase eliminatoria): Settimo-Meroni 1-0; Gambetto-Volpiano 1-0; Settimo-Pro Vercelli 3-0; Vanchiglia-Juventus 3-1. Torino-Settimo 4-0; Juventus-Lascaris 2-0; Venaria-Meroni 2-0; Vanchiglia-Volpiano 2-0.
9° Memorial Perna, cat. Giovanissimi (fase elimin.): Alpignano-Lucento 1-0; Chieri-Lascaris 2-1; Eureka-Real S.Benigno 0-0.
Memorial Cellier, cat. Esordienti (fase eliminatoria): Vanchiglia-Ivest 1-0; Chieri-Real S. Benigno 2-1. vest-Chieri 2-0; Filadelfia-Barcanova 4-2; Alpignano-Beinasco 1-0; Alpignano-Filadelfia 3-0; Barcanova-Beinasco 2-1; Eureka-Venaria 1-0; Chisola-Ardor S. Francesco 1-1; Chisola-Venaria 2-1; Juventus-Lucento 3-2; Nizza-Lucento 1-0; Juventus-S. Mauro 0-0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (24ª gior.): Ascoli-Lazio 1-4; Bardolino-Pisa 1-0; Oristano-Agliana 1-1; Monza-Milan 3-6; Sesto-Foroni 1-1; Gravina-Sarzana 2-0; Torres-Torino 2-1 (Mazzarello); Tradate-Palermo 1-2. Cl.: Torres 65; Foroni 59; Lazio 53; Bardolino 47; Milan 46; Oristano 39; Gravina, Monza 37; Agliana, Pisa, Ascoli 22; Sesto 21; Torino 14; Sarzana 12; Tradate 8; Palermo 23.
Serie B (18ª gior.): Nuoro 1-2. Bielese-Segrate 0-1; Como-Vallassinese 2-0; Cagliari-Aurora 1-3; Olbia-La Chiarano (Cangheri). Class.: Como 48; Aurora 45; La Chiarano 42; Segrate 39; Olbia 28; Bielese 19; Vallassinese 18; Cagliari 11; Nuoro 7; Alessandria 3.

CURLING

Trofeo promozione, a Courmayeur: 1. Megeve p. 7; 2. Tolone 7; 3. Lago Santo Tr 6; New Wave Cortina 4; 5. Luserna 4.

CICLISMO

Milano-Torriana per Elite-Under 23: 1. Barattero (Mezza Brunero-Boeris); 3. Cavalli (id); 4. Falzarano (id); 8. Sosnochenko (Roeder Farmaceutici); 7. Scalzillo (Mezza-Brunero Boeris); 10. Radtchenko (Roeder 1956 Farmaceutici).
G.P. Artigianato a Cantù (Co), per Juniores: 1. A. Bazzana (Valle Orco-Scarsa-Cene); 4. Massaro (id); 10. Marando (id).

CORSA CAMPESTRE

Giochi Sportivi Studenteschi di corsa campestre (a Verbania). *Maschili Cadetti*: 1. De Matteis Saluzzo (Cn); 3. M. Sarti (Sacra Famiglia). *Scuole*: 1. Jngaretti Domodossola 29; 2. Cascinette Burolo 34; 3. Trivero Allievi: 1. V. Custodero (Porro-Pinerolo) Scuole: 1. Bonelli Ch 13; 2. Peano Cn 29; 3. Majorana Grugliasco 35. *Femminile. Cadette*: 1. Giordano Saluzzo (Cn); 2. S. Biangero (Vigone To). *Scuole*: 1. Unificato Saluzzo (Cn) 24; 2. Sacra Famiglia To 25; 3. D'Azeglio Cn 52. *Allieve*: 1. E. Petracca (Porporato Pinerolo); 2. Stefani (Valenza). *Scuole*: 1. De Amicis Cn 11; 2. L.S. Biella 27; 3. Gramsci Ivrea 37.

GOLF

Swing Cup Sal & Ciro a Fiano (Torino). Lordo 1. E. Molinari-M. Deghero 39. Netto: 1. R. Boeri-C. Costa 41; 2. S. Boggio-G. Boggio 38; 3. A. Calandra-G. Dezzani 38. Swing Cup Business: 1. V. Roscio-M. Roscio 40; 2. L. Bianei-A. Agnelli 38; 3. R. Landoni-J. Boschetti 38.
IBICI Cup a Fiano (Torino). Lordo 1. A. Salvi 34, Netto 1ª cat.: 1. E. Molinari 40; 2. A. Calandra 36; 3. A. Garbaccio 35. 2ª cat.: 1. P. Pininfarina 40; 2. C. Donati 35; 3. C. Cravetto 34. 3ª cat.: 1. G. Dondo 37; 2. L. Mione 37; 3. M. Scassa 32. 1. Signore M. Quartana 34. 1. Juniores C. Bracco 35. 1. Seniores R. Boeri 33.
Coppa CBC Assicuratori a Carmagnola (Il Girasole). 1. Lordo A. Vico 24. Netto: 1ª cat.: 1. H. Erroguli 39; 2. R. Vassallo 33. 2ª cat.: 1. A. Pasini 40; 2. R. Romanesco 37. 3ª Cat.: 1. S. Ayassot 39; 2. A. Visentin 39. 1. Signore M.I. Morbelli 35. 1. Seniores M. Volante 398. 1. NC L. Ivara 30.
Crt Private Bank Cup a Avigliana (Le Fronde). 1. Lordo F. Cappabianca 29. Netto 1ª cat.: 1. P. Aprà 38; 2. M. Davico 38; 3. M. Morisasco 38. 2ª cat.: 1. M. Reviglio 36; 2. B. Marcellin 36; 3. E. Mometti 35. 3ª cat.: 1. G. Panicco 35; 2. C. Maldi 35; 3. A. Zanolli 33. 1. Signore F. Graziosi 34. 1. Seniores L. Camaioni 33.

HOCKEY

Serie A1. *Playoff* (quarti): Cirié-Sunandmoon 41-38; Sotomayor-Alsuna Matera 43-34; Piccolo Club-Red Devils 55-47; King-Hammers 41-28.

HOCKEY PRATO

Serie A1. *Maschile* (2ª rit.): Roma-Cus Bo 2-0; Cernusco-Forlì 5-2; Amsicora-Euro 0-0; Torino Bodino-Nuoro 5-2 (Caselli, Jakubiack, Lukszewski 1); Sueli-Lazio 2-3. Classifica: Amsicora, Roma 27; Euro 22; Lazio 17; Sueli 16; Cus Bo, Torino, Cernusco 11; Forlì 7; Nuoro 4. *Femminile* (5ª gior.): Mori-Lorenzoni 1-1. Cus bs-S.Saba 2-3; Cus To-Martesana 2-1 (Cafasso, Wybieralska); Cus ct-Amsicora 7-1. Classifica: S.Saba 15; Cus Ct 12; Cus To, Lorenzoni 7; Mori 6; Cus Bs 4; Martesana, Amsicora 1.
Serie A2 (2ª ritorno): Cus Ct-Bondeno 1-5; Cus Ca-Moncalvese 6-0; Bra-Pilot Pen 2-1; Cus Pd-Villafranca 2-3; Cus To-Mon 3-2. Classifica: Cus To 26; Pilot Pen 23; Bra 22; Cus 18; Mori 17; Gus Ct 13; Cus Ca, Villafranca 12; Bondeno 6; Moncalvese 3.

PALLAMANO

Serie C. *Maschile* (3ª ritorno): Argo Parco-Città Giardino 14-37; Casale-Valle d'Aosta 12-24; Città Giardino-Derthona 26-22. Ha riposato Oser Vc. Classifica: Città Giardino A 31; Aosta 30; Biella 18; Casale 16; Città Giardino B 15; Oser Vc 12; Derthona 9; Regio Parco 6; San Mauro 0.

PALLANUOTO

Serie A2. *Femminile* (7ª giornata): Osio Triestina 8-3; Rn Florentia-Can 5-5; Quadrifoglio To-Mestrina 7-2 (Alessio 3; Romano 2; Molinari, Curletti R. 1); Fi-Bentegodi Vr 18-4. Classifica: Florentia 19; Quadrifoglio 15; Certaldo 16; Can Mi 11; Osio 9; Mestrina 4; Triestina 3; Bentegodi Vr 1.
Serie B. *Femminile* (5ª giornata). *Gir. Nord*: Rapallo-Bernini To 10-8 (Fantolino, Santoro, Spiller 2; Donetti, Appino 1); Uvornogus Fi 14-2. Ettoria Multedo 3-6; Firenze-V.Azzurra 20-2. Classifica: Firenze 15; Rapallo, Bernini 12; Multedo 9; Uvorno, Ettoria 4; Azzurra 3; Cus Firenze 0.

PALLAVOLO

Serie C (22ª gior.) Maschile. *Gir. A*: Nuncas-Meneghetti 3-1, Savigliano-Racconigi 3-0; Alessandria-Alpitour 3-0; Arti e Mestieri-Lurisia 0-3; S. Anna-Panfei 3-1; Villar Perosa-Novi 2-3; Palmar-Dronero 3-1. Class.: Savigliano 61; Lurisia 55; Il Anna 54; Alessandria 47; Palmar 43. Art 33; Racconigi, Villar 29; Novi 26; Dronero 25; Panfei 23; Meneghetti 19; Nuncas 13; Alpitour 4. *Gir. B*: Parella-Caluso 3-0; Chatillon-Santhià 1-3; Chivasso-Albiora 2-3; Pianezza-Mirafiori 3-1; Green-S. Paolo 3-1; Grande At-Olimpia Ao 3-0. Class.: Parella, Green 50; Albiora 49; Valsusa, Pianezza 45; Caluso 42; Santhià 35; Arol 34; Chivasso 30; Olimpia 29; Grande 21; S. Paolo 15; Mucrone 12; Chatillon 3. *Femminile. Gir. 4*: Vidulia Cafasse 3, Carmagnola Omegna 1-3; Alba-Galliate 3-0; Onada Collegno 2-3; Cogne-Pozzolese 3-1; Lingotto-Cambiarese 3-1; Nova Bruzolo 3-2. Class.: Alba 65; Omegna 57; Cogne 46; Lingotto 44; Carignano 36; Galliate 34; Cambiarese 33; Carmagnola 29; Nova 27; Ovada 21; Vidulia 17; Pozzolese 16; Bruzolo 11. *Gir. 8*: Mondovì-La Cavanda 3-1; Pinerolo-Villar Perosa 2-3; Borgaro-Cavour 1-3; Bellbage Alpignano 3-0; Carmagnola-Ivrea 3-1; Volpiano-Nuncas 3-0. Classifica: Pinerolo 46; Mondovì 44; Borgaro, Nuncas 36; Volpiano 34; Carmagnola 30; Villar Perosa 28; Alpignano 24; Bellbage 20; Cavour 16; Oleggio 21; Valdigne 20; S. Mauro, S. Damiano 16; Borgofranco 11. *Gir. 9*: Valli Lanzo-Stella Rivoli 3-0; Carignano-Bargiglio 3-0; Corgnè-Nova Sirio 3-0. Class.: Bata 54; Cuorgnè 45; Fossanese 40; Grugliasco 38; Pinerolo 34; Tonengo 33; Cigliano 27; Mondovì 26; Lanzo 24; St. Rivoli 22; Orbassano 20; Sportidea 18; Bargiglio 8. *Femminile. Gir. A*: Edilcave-Chatillon 3-0; Argo-Moncalvo 1-3; Montalto-Condove 3-2; Ibiesse-Asti 3-0; Auto-Canelli 0-3; Cuatto-S. Damiano 3-0; Vima-Nus 3-2. Class.: Nus 59; Ibiesse 58; Vima 55; Moncalvo 49; Cuatto 46; Canelli 36; Montalto 34, S. Damiano 29; Edilcave 25; International 20; Condove 19; Argo 13; Chatillon 9; Asti 4. *Gir. B*: Caluso-Chiavazza 0-3; Green Vc-Occhieppese 3-1; Trecate-Trisfera 3-1; Moncalieri La Folgore 0-3. Class.: Green 61; Occhieppese 56; Gassino 47; Chiavazza, Trecate 46; Nuova 34; Dopolavoro 32; La Folgore 27; Forno 26; Trisfera 23; P. Micca 22; Beinasco 18; Caluso 15; Moncalieri Q. Gir. C: Parella-Meneghetti 1-3; Leini-Bra 0-3; Lilliput-S. Francesco 1-3; Pinerolo-Mondovì 0-3; Collegno-Valnegri 1-3; Acqui-Spendibene 2-3. Class.: Valnegri 62; 57; Gaiero 53; Mondovì 41; S. Francesco 40; Pinerolo 36; Acqui 33; Leini, Collegno 27; Lilliput 26; Meneghetti 25; Prestigio 22; Leini 8; Parella 2.
Prima divisione (18ª gior.). *Maschile. Girone unico*: Bruzolo-Pinerolo 3-0; Pino-New York 3-1; Ars-Pozzo Strada 2-3; S. Anna-Carignano 3-1; Parella-Villafranca 3-1; Free-Palmar 3-1. Class.: Parella 44; Villafranca 38; N. York 36; Free 32; Pino, Bruzolo 31; S. Anna 24; Palmar 22; Pinerolo 20; Ars 17; Carignano 10; Pozzo Strada 7. *Femminile. Gir. A*: Villar-Lasalliano 2-3; Carignano-Sara 3-2; Nova Sirio-Cerutti 2-3; Volvera-Villafranca 3-0; Stella-Aurora 3-0. Class.: Volvera 44; Carignano 39; Sara, Sirio 33; Cerutti 27; S. Secondo 25; Villafranca 18; 15; Stella, Lasalliano 13; Aurora 1. *Gir. B*: Mappano-Nuncas 0-3; S.Giorgio-Avis 3-1; Rivarolo-Caselle 0-3; Tigers-Borgofranco 3-2; Grugliasco-Fortitudo 0-3; Koinè-Chisola 3-1. Class.: Nuncas, Caselle 43; Fortitudo 40; Tigers 37; Grugliasco 25; Rivarolo, Avis 22; S. Giorgio 19; Borgofranco 18; Chisola 16; Koinè 14; Mappano 7. *Gir. C*: Oulx-Collegno 1-3; Settimo-Lingotto 0-3; Sagittario-Torino 3-0; Rosta Pro-gress 3-0; Almese-Valsusa 3-0; Chieri-Leo 0-3. Class.: Almese, Rosta 46; Lingotto 44; Sagittario 33; Oulx 29; Progetto 25; Collegno 23; Torino 22; Leo 21; Valsusa 14; Settimo 13; Chieri 8.
Seconda divisione (18ª gior.) Maschile. *Gir. A*: Volantas-Stella Verde 0-3; Meneghetti-Tnt 3-1; 3S-Lingotto 0-3; Chieri-Cuorgnè 3-1; Caselle-San

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA
PER OGNI OCCHIALE
DA VISTA ACQUISTATO.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÈ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...*

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - e.mail: m@rvin.to

*LE NORME DEL REGOLAMENTO - AUT. DIR. REG. N° 2000102[illegible] DEL 13/11/00 - [illegible] IL 30/06/01

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA". Conservatorio. Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'8° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: La Corale Polifonica di Sommariva Bosco. Gli effetti musicali Musiche di Lotti, Durante e Scarlatti. Direttore: Claudio Chiavazza. Biglietto ordinario £.22.000.

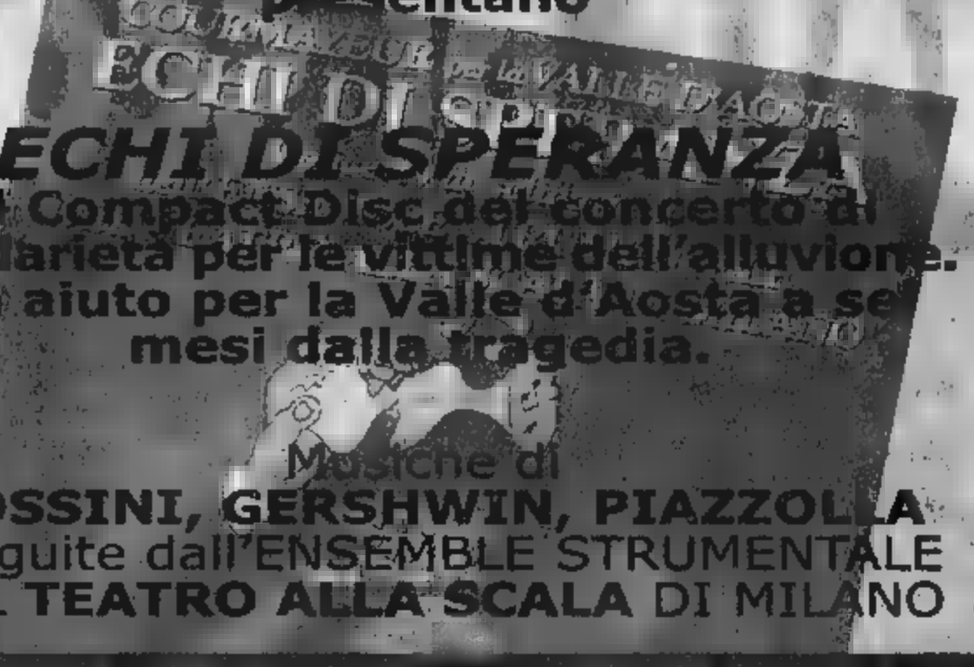
RITROVI

AMERICA: dj Franco.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 danze "by Teorema & Chessy. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6803443: h. 15 mai dire mai. H. 21 [illegible] spettacolo Gribaudo.
PATIO-INVIDIA - ore 22,30 Tel.881.4841.
TROCADERO the original American Night Club disco bar erotic show lap dance table dance Celibidi. Servizio ristorante Tel 011.5620988 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE MODERNA (L'): via San Quintino 4, tel. 011.5613170 Marino Marini.
ARTE CLUB 011.836331: Nando Lunaschi.
MICRÒ: Maria Antonietta Pralla.
PIERRA: "La donna nell'arte russa".
ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]E MODERNA
BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.
CARLINA: F. Melotti carte e sculture.
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro"

IMMINENTE

LA STAMPA SPECCHIO
Specchio dei tempi
presentano


ECHI DI SPERANZA
Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta a sei mesi dalla tragedia.
Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO
I Proventi della vendita saranno devoluti da Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta
da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
a 12.900 lire
Iniziativa riservata ai lettori di [illegible] Valle d'Aosta, Liguria e Milano

TELEVISIONI PRIVATE

TELESTAR
6.30 La spia, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4 Regionale; 20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Natura Amica, Documentario; 21.00 Canzoplazza; 22.30 Tg4 Regionale; 23.00 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati, Programma per ragazzi e bambini; 14.30 Telefilm; 17.30 Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantastico news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema...

VIDEOGRUPPO
7.00 Videoripizze, Informazione; 9.30 Autosprint, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendita; 13.30 Autosprint; 16.35 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestigiolelli; 23.30 Videonotizie; 23.00 Autosprint; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Madame Ilde; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni, 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Orient Fershe; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana, 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'ora, 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream News; 13.45 Affari d'ora; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario, 19.30 Stream Tv; 20.00 Italia domanda; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETRE
9.30 Tg Time; 11.00 Canomanela Singola; 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time notizie; 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefilm by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya, Telefilm; 21.00 Monty Hash, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Collegamento con Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario; 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Trappolo Volante; 21.15 Film; 23.30 Time; 24.00 Motown Treno; 1.00 Underground Café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di Radio - Romagna mia, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Tf; 18.30 Storie cabaret; ; 18.50 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big in collaborazione con Video Italia; 24.00 Al confini della realtà, Telefilm.

G.B.P.
13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Sicap, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 L'ora del buon governo, Talk-show; 22.00 www.tal.it/Gamberini; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Tf; 14.00 I-Ty, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Tf; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 The box, 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Tf; 13.30 Videone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavalcomania; 20.15 Non...solo news; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Sbilmagame; 1.00 Fun Tv.

TELEMONTAGNA
9.00 Filodrammatica; 12.00 Vivendo Parlando; 13.50 Notiziario II regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario 4 regionale edizione flash; 16.15 I cadetti letterari; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Notiziario II regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Tony e il professore, telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesci; 23.00 Notiziario II regionale.

TAM 9
9.00 Filodrammatica; 12.00 Vivendo Parlando; 16.00 Notiziario II regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
11.30 Cronache del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Stone, Talk show; 23.00 Musica e big; 2.00 Alla maniera sono a scuola, Film; 4.00 La scelta di Nobson, Film.

VIDEOGROUP
10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Memoria giorno e notte, 15.00 Cartoni animati; 16.30 The box music, 17.00 Linea alla regia; 17.30 I-Ty, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 mezz news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale, meteo, oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.00 Obey Motori; 9.30 A.D [illegible] - Rotocalco Informativo; 11.00 Auto [illegible] 11.50 Autoccasioni; 12.30 Obey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Obey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; 23.40 Au[illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
Joyful promotion
MissStratorino 2001
CHI SEI?

27 maggio 2001
STRATORINO
25
02.5 IT CHANNEL
a favore di Specchio dei tempi
Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS
in collaborazione con:
ONYCX
LEVANTE INDOSSATRICI & MODELLE TORINO
per informazioni e iscrizioni telefona 011/5613660
4 SERATE di selezione alla discoteca
vertigo
4 e 25 APRILE
4 e 16 MAGGIO
ore 23.00
Discoteca VERTIGO corso Massimo D'Azeglio 3 Torino
CAPELLI & COMPANY
NEW YORK NEW YORK ORIGINAL JEANS STORE
ILPARDO fitness & relax club

le trame

ANICI AFFEZIONATI. Commedia. A Ryde d'Inda sono due cugini con l'hobby delle invenzioni. [Lux]

[illegible] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1964 dilagano degli scioperi che mettono il ragazzino Billy a impegno per cercare il suo sogno di diventare ballerino [Empire, Reposi]

BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi. [Castello]

CIOCCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

[illegible] Commedia drammatica. Rimasti [illegible] da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita. Ivi è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago. [Due Giardini]

LE ALI DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Ritz]

[illegible] Avventura. Il botcheast di Jacques Dorfmann narra la gesta di Vercingetorige impersonato da Christopher Lambert.

[Capitol]

[illegible] Commedia drammatica. Julia Roberts e Erin Brockovich, giovane donna che [illegible] a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque [Studio Rita]

LE [illegible] RINCORRENTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante con alle sue ricerche. [Ambrosio, Olimpia]

IL GIUSTO DEGLI [illegible]: Commedia. [illegible] in Francia. Il film s'impernia sulla figura di un imprenditore [illegible] s'innamori dell'insegnante di inglese. [Vittoria]

[illegible] Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto [illegible] al soldo di un [illegible] che vuole vendicarsi. [Ellisse]

[illegible] BABY. Commedia. A trent'anni [illegible] «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in [illegible] petrolio [Abaco]

[illegible] Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [illegible] Unite [Artecinema, Olimpia]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [illegible]

LA PARITÀ. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna nuova (Emily Watson) [illegible]

PANIA O PIÙ DI [illegible] Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita. [Valentino]

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un reporter di poliziesco [illegible] che deve sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). [Ciak, Vittoria]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Andy vives rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'autore a un assessore specialista nella negoziazione di ostaggi... [Rispoli]

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella via di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive da giovane è l'attore e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, attorno un adolescente di colore che sogna di diventare scrittore [Abaco, Romano]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. [Charlie Chaplin, Due Giardini]

THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Costretto di debiti un mascalzone navigatore cerca di risolvere i suoi problemi architettando «domande all'antico» progetto una ripresa [illegible]

[illegible] Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di pezzi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestino. Uno dei pugili è un talento irlandese di [illegible] (Mickey O' Neil (Brad Pitt). [Massimo]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada [Ellisse]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata [Accademia]

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa dipsia. Due politiche messicane combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in parte come importatore di droga [Ambrosio, Valentino, Rispoli]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Un personaggio di particolare rilevanza (Giulia Klaudia Mazzaganti) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) intraprendono il loro viaggio [Adua's, Ciaplin, Rispoli]

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che vanta il possesso della donna [Ambrosio, Rispoli]

«Il tempo dei cavalli ubriachi» guai di famiglia tra i poveri del Kurdistan di Ghobadi

L'ANTEPRIMA AI DUE GIARDINI IL [illegible] DEL REGISTA IRANIANO ALLIEVO DI KIAROSTAMI

[illegible]

Anteprima d'autore domani sera al Due Giardini. Lucky Red e TorinoSette organizzano infatti, in collaborazione con il Cervino International Film Festival, la «prima» torinese del film «Il tempo [illegible] cavalli ubriachi» del curdo iraniano Bahman Ghobadi. Appuntamento domani alle 21,30 nel cinema di Santa Rita (via Monfalcone 62); l'ingresso è a inviti! I tagliandi vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle ore 10, a «La Stampa» (via Marenco 32).

Vincitore all'ultimo festival di Cannes del Premio Camera d'Or destinato ai registi esordienti, il film è tratto da una [illegible] vera e si avvale dell'interpretazione di alcuni attori (Nezhad Ekhtiar-Dini, Ayoub Ahmedi, Jouvin Younessi) e della partecipazione degli abitanti delle città Sardah e Banè. [illegible] storia si svolge nel Kurdistan iraniano, vicino al confine [illegible] l'Iraq, e s'incentra sulle vicissitudini di una famiglia povera. Il ragazzo più giovane viene colpito da una grave malattia e secondo il medico necessita di un'operazione. Occorre parecchio denaro e nonostante gli sforzi del fratello maggiore diventa determinante la decisione della sorella di accettare la proposta di nozze di un facoltoso iracheno, disposto a portare in Iraq il ragazzo e aiutarlo. Il film è scritto e diretto da [illegible]han Ghobadi, assistente alla regia di uno dei maestri del cinema iraniano quale è da considerarsi Abbas Kiarostami per il film «Il vento ci porterà via» e interprete di «Lavagne» di Samira Makhmalbaf. «Avevo già girato parecchi cortometraggi interamente autofinanziati - ha detto il regista - a parte alcuni piccoli fondi regionali. Questi film hanno vinto numerosi premi che mi hanno permesso [illegible] continuare a lavorare. Per il mio primo film a soggetto, che ha impiegato un [illegible] di riprese, ho incontrato molti problemi. Durante la lavorazione un produttore mi ha promesso che avrebbe investito del denaro ma alla fine ci ha ripensato. Quindi ho dovuto chiedere prestiti a tutte le persone del villaggio e vendere persino alcune [illegible] loro proprietà. Quando la «Quinzaine [illegible] Réalisateurs» ha selezionato il film sulla base di [illegible] copia [illegible] musica né effetti sonori, sono [illegible] talmente felice che ho ritrovato l'energia per mettermi alla ricerca dei soldi necessari ad ultimare il film»

VISIONI

ACCADEMIA ★ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.67. Ti presento i miei; dl J. Roach con R. De Niro, Ti. Sinter. Or. 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

ACTOR'S STUDIO ●
via Cesare Balbo 27 bis, tel. 011 [illegible] Cinema [illegible] di G. Maggio con S. Accorsi, S. Mastrogiacomo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

ADMIRAL ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hanno tutti ragione, di [illegible] con M. Nichetti, J. Rochefort, M. De Maldonado. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBRA 400 ★ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hanno tutti ragione Fiorentini, di G. Van Sant con S. Cooney, R. Brolin, F. M. Abraham. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBRASSADEURS MULTIPLEX 1 ★ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La vita [illegible], di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; ingr. 8000; cinecard 5000.

AMBRASSADEURS MULTIPLEX 2 ★ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] di S. Soderbergh, con M. Douglas, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 19,15; 22,15; ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000; cyclobi 10.000.

AMBRASSADEURS MULTIPLEX 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] di S. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30. La mia [illegible] Or. 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 ★
corso Sommeiller 20, tel. 011 [illegible] Miss Detective, regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 12.000; pom. pre. 8000; rid. 5000.

ARLECCHINO SALA 2 ★
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7198. Il gladiatore, regia di [illegible] Scott con [illegible] Crowe, Joaquin Phoenix. Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Ingr. 8000.

CENTRALE ★
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.886. Onegin - La rivolta, di J. Dorfmann con C. Lambert, [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CHAPLIN ★ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 548.119. Sens Unlimited - [illegible] noti di D. Nutt con S. Ferguson, J. Heroux, C. McCormack. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; Alace 5000; arc. 5000 sera 12.000; Alace 8000.

E. CHAPLIN 1 ★
via Cavour 32/E, tel. 011 436.8723. L'ultimo bacio di C. Muccino, con G. Accorsi, S. Mastrogiacomo, S. Soldati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

E. CHAPLIN 2 ★
via Cavour 32/E, tel. 011 436.8723. La stanza del figlio, di e con N. Moretti, L. Mandoki, B. Sanfelice. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

EDEN ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011.852.028. 15 minuti - Follia omicida a New York, regia di J. Hecklé, con R. De Niro, E. Burns. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

ELDORADO ●
via Lagrange 5 bis 011 542.422. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Mora. Or.: 15; 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera pre. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 5000.

ESPERIA ★
via Sacchi 28, tel. 011 532.417. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EXCELSIOR ★ ●
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chocolat, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Mora. Or.: 15; 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

FIAMMA ★
via Cigna 74, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

GARDEN ●
via Madama Cristina 83, tel. 011 812.5006. Il gusto degli altri di A. Jaoui, con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

GIOIELLO ●
via Pier della Francesca 9, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

GOLDEN ★ ●
via Cigna 74, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

GRATTACIELO ★ ●
via Pio VII 21, tel. 011 812.5006. Il gusto degli altri di A. Jaoui, con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

HOLIDAY ★ ●
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. L'ultimo bacio di C. Muccino, con G. Accorsi, S. Mastrogiacomo, S. Soldati. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

IDEALE ●
via Cigna 74, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

JOLLY ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

LUX ★
via Madama Cristina 71, tel. 011 812.5006. Il gusto degli altri di A. Jaoui, con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

MASSIMO 1 ★
corso Re Umberto 47, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 ★
corso Re Umberto 47, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

MASSIMO 3 ★
corso Re Umberto 47, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

MIGNON ●
via Pier della Francesca 9, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

MONTE BIANCO ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

NAZIONALE ★
via Pier della Francesca 9, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

NUOVO ★
via Cigna 74, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

PLAZA ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

REALE ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

REPOSO ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO D'ESSAI ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 1 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 2 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 3 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 4 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 5 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 6 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 7 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 8 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 9 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 10 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 11 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 12 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 13 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 14 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 15 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 16 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 17 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 18 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 19 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 20 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 21 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 22 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 23 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 24 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 25 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 26 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 27 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 28 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 29 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 30 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 31 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 32 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 33 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 34 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 35 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 36 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 37 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 38 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 39 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 40 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 41 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 42 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 43 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 44 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 45 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 46 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 47 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 48 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 49 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 50 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 51 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 52 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 53 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 54 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 55 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 56 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 57 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 58 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 59 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 60 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 61 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 62 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 63 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 64 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 65 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 66 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 67 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 68 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 69 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 70 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 71 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 72 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 73 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 74 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 75 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 76 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 77 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 78 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 79 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 80 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 81 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 82 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 83 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 84 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 85 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 86 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 87 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 88 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 89 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 90 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 91 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 92 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 93 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 94 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 95 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 96 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 97 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 98 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 99 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 100 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 101 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 102 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 103 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 104 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 105 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 106 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 107 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 108 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 109 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 110 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 111 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 112 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 113 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 114 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 115 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 116 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 117 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 118 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 119 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 120 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 121 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 122 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 123 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 124 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 125 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 126 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 127 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 128 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 129 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 130 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 131 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 132 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 133 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 134 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 135 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 136 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 137 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 138 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 139 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 140 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 141 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 142 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 143 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 144 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 145 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 146 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 147 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 148 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 149 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 150 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 151 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 152 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 153 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 154 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 155 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 156 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 157 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 158 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 159 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 160 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 161 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 162 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 163 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 164 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 165 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 166 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 167 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 168 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 169 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 170 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 171 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 172 ★
via Cibrario 72, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori.

ROMANO MULTIPLEX 173 ★
via Cibrario 72,

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il numero verde 800 99 80 80 oppure visita il sito www.buongiorno.it

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

NEL WTO

Tutela dei marchi e salvaguardia del copyright intellettuale: questi gli ultimi nodi all'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Ma il presidente Juang Zemin (foto) è perplesso pure sull'apertura alle società straniere e la pubblicazione dei regolamenti segreti

SPIONAGGIO NUCLEARE

Il compagno Wen Ho Lee (nella foto, il giorno della laurea) aveva una doppia vita: impiegato nei laboratori nucleari di Los Alamos e agente del Direttorato dell'Intelligence militare cinese. E così il progetto della W.88, la più avanzata testata nucleare Usa, è arrivato al Ministero della Difesa cinese

Uomini d'affari cinesi finanziano la campagna elettorale 1966 di Clinton (foto). E c'è il sospetto un legame con i segreti militari sottratti da Lee a Los Alamos. L'Fbi, infatti, in quegli anni non indaga, nonostante le segnalazioni. Poi nel 1999 scopre che la Cina ha fatto «un innaturale salto tecnologico»...

«I cinesi sono entrati nel nostro aereo»

La Casa Bianca irritata: ridateci l'equipaggio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il silenzio di Pechino sulla sorte dell'aereo spia e del suo equipaggio fermi sull'isola di Hainan inquieta il presidente George Bush, che reagisce chiedendo alla Cina di consentire immediato accesso ai militari americani e inviando due navi da guerra nel Mar della Cina Meridionale.

La crisi con Pechino è stata al centro di una seduta di emergenza alla Casa Bianca. Bush ha riunito il Segretario di Stato, Colin Powell, il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, e il consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice. Le notizie relative all'aereo spia «EP-3» atterrato sull'isola di Hainan nella notte fra sabato e domenica sono state considerate «serie» e «preoccupanti». I cinesi hanno fatto scendere l'intero equipaggio - 24 persone di cui tre sarebbero donne - dall'aereo e hanno isolato i militari l'uno dall'altro. Delle loro condizioni si sa solo che «stanno bene». Inoltre sin da domenica sera militari di Pechino sono entrati nel velivolo, dotato di sofisticate apparecchiature di sorveglianza elettronica e considerato da Washington «territorio nazionale» al pari di un'ambasciata all'estero. Ancora più grave per la Casa Bianca è che questo «motivo» arrivino quasi grazie ai satelliti, perché Pechino continua a mantenere un profilo bassissimo, centellinando ogni informazione: si è limitata a far sapere alla Casa Bianca che è stata avviata una «sistemazione» per l'equipaggio».

Il Dipartimento di Stato ha chiesto all'ambasciatore a Pechino, Joseph Prueher, di mettersi in contatto con l'equipaggio; ma la richiesta, presentata alle autorità di Pechino, non ha dato esito. Si è così nell'imbarazzante situazione di dover dire al Segretario di Stato, Colin Powell, di non essere riusciti a fare neanche una telefonata», ha dichiarato Prueher, visibilmente irritato. Da Pechino tre diplomatici americani - due attaché militari e il console generale - sono volati a Hainan, ma appena arrivati sono stati presi in consegna dai cinesi e invitati a non uscire dal loro hotel, che si trova a una sessantina di chilometri dall'aeroporto militare. Washington è all'oscuro quasi di tutto: non sa dove sia l'equipaggio né dove si trovi l'aereo. Non è neppure riuscita a stabilire un regolare canale di comunicazione sulla crisi con la Cina.

La reazione di Bush non si è fatta attendere, con l'invio di tre incrociatori al largo dell'isola. Provenivano dal Golfo Persico ed erano diretti negli Stati Uniti. «Resteranno lì a tempo indeterminato» ha fatto sapere il Pentagono. Al monito militare è seguito poche ore dopo quello politico. Bush si è presentato da solo ai cronisti sul prato verde della Casa Bianca: «Sono inquieto per la mancanza di una puntuale risposta cinese alle domande fatte», ha esordito, facendo presente che quelle sono state presentate a Pechino «da sabato notte». Poi Bush si è rivolto direttamente alle autorità cinesi: «Il primo passo da parte di Pechino deve essere la concessione di accesso immediato all'equipaggio da parte del personale della nostra ambasciata», perché non farlo «viola le regole consolidate dei rapporti diplomatici». E ancora: «Ci attendiamo che l'equipaggio al completo e l'aereo possano presto lasciare l'isola».

La Casa Bianca è irritata per la mancanza di collaborazione da parte di Pechino e non fa nulla per nasconderlo. «Questa vicenda disturba molto il presidente», dice la portavoce Mary Ellen Countrymen, aggiungendo: «Ci auguriamo che questa vicenda si chiuda in fretta e costituire una minaccia per i rapporti fra i due Paesi». Ma da Pechino le uniche notizie ufficiali che arrivano sono negative: la Cina intende chiedere i danni per l'incidente avvenuto sui cieli del Mar della Cina, di cui attribuisce la responsabilità all'aereo-spia americano, e contesta all'aereo e all'equipaggio la violazione dello spazio aereo nazionale. Sarebbe stato questo «sconfinamento» il motivo dell'incidente con il jet cinese F-18, poi precipitato in mare con il pilota (ancora non ritrovato). Il Pentagono contesta questa ricostruzione: «Dall'inizio dell'anno in oltre dieci occasioni i jet cinesi si sono avvicinati pericolosamente ai nostri aerei, in questa occasione i due jet si sono avvicinati troppo, hanno fatto quasi autoscontro e l'esito è stato l'incidente». Il presidente Bush precisa che l'incidente è avvenuto «nello spazio aereo internazionale»

La tensione è alta e la mancanza di contatti diretti su quanto sta avvenendo sull'isola di Hainan la aggrava. A complicare le cose c'è l'irritazione di Pechino per l'intenzione dell'Amministrazione Bush di vendere a Taiwan navi da guerra dotate dell'avanzato sistema «Aegis» di sorveglianza elettronica. L'ipotesi che si affaccia negli ambienti diplomatici è che Pechino punti a un possibile baratto per impedirne la consegna.

A bordo c'erano anche tre donne Gli americani sono separati l'uno dall'altro, ma non si sa dove siano

L'«EP-3» violato già domenica sera L'ambasciatore Usa tenuto in un hotel a 60 chilometri dalla base militare

IL RIVALE PIU' INSIDIOSO

Domenico Quirico

I sinologi lo chiamano «il paradosso di Needham», dal nome di uno dei più attenti studiosi della storia del «paese di mezzo». All'inizio del 1400 la Cina era militarmente la più grande potenza mondiale, era in grado di mettere in mare una flotta di quattromila navi, le più grandi delle quali erano una stazza di millecinquecento tonnellate (la galeazza con cui Vasco de Gama aprì le rotte dell'Asia ai colonizzatori non arrivava a trecento!) e che compivano raid «coloniali» fino alla coste dell'Africa. Perché la Cina non è rimasta una grande potenza anche in epoca moderna? Needham lo spiegava con la deliberata scelta politica del ceto burocratico che aveva barattato l'isolamento con il controllo della popolazione.

I cinesi, metà comunisti metà capitalisti, di quei burocrati stanno per risolvere e rovesciare il paradosso. Entro dieci anni, secondo gli analisti del Pentagono, potranno sedersi di fronte all'Occidente gettando sul tavolo una potenza militare sontuosa, in grado, ad esempio, di colpire il territorio americano. Un brivido che Washington aveva provato dall'epoca della guerra fredda con l'Unione Sovietica. Ma c'è dell'altro: è una potenza atomica che subisce embargo tecnologico, nessuna minaccia di sanzioni potrà scalfire perché capace ormai di reggersi con le proprie forze.

Dietro il crescere del borbottio della crisi diplomatica tra Pechino e Washington c'è il nuovo, imbarazzante scenario militare e strategico che ha come teatro il Pacifico, illustrato da Paul Bracken in un libro «Fuochi e Oriente», di recente pubblicazione. L'Asia si prepara a diventare il nuovo, vero «nemico» militare degli Stati Uniti, a cui potrà contrapporre non autarchiche teorie guerrigliere ma robuste argomentazioni di tecnologia nucleare. Dieci anni non sono nulla nei wargames dei comandi militari. Il tempo sfila veloce. Ma Washington non ha ancora trovato la strategia giusta da contrapporre e si dibatte tra le due alternative. E' meglio puntare sul vecchio, arrugginito «contenimento» come ai tempi dell'Urss o praticare la strada del dialogo?

Lin Piao voleva combattere «la tigre di carta» americana brandendo qualche milione di contadini armati di fucili e un paio di bombe atomiche rudimentali. L'esercito cinese che attaccò il Vietnam per dare una lezione ai piccoli vicini arroganti era, patèticamente, fermo agli Anni Cinquanta vecchi armati, da museo, comunicazioni ottocentesche. Poi la Grande Modernizzazione voluta da Deng è arrivata come un ciclone. I dirigenti della Città Proibita, che si preparano a essere protagonisti nella corsa per lo spazio, dispongono di una tecnologia nucleare e di missili in grado di minacciare il territorio americano. Non sono atomiche paleolitiche; hanno il corteggio di computer e di sistemi di comunicazione e di guida sofisticati. Proprio quella tecnologia che gli Stati Uniti hanno venduto loro all'epoca del grande feeling cinese. A cui si è aggiunto il grande bottino dello spionaggio.

E' un arsenale di cui Pechino vuole spendere rapidamente il peso politico, modificando quell'equilibrio che in Asia ha resistito a tutte le crisi, aggiungendo nuove pesanti argomentazioni alla pretesa di non ricevere lezioni sui diritti umani. Non è difficile intuire la missione degli aerei spia americani: ci sono davvero molti imbarazzanti segreti da controllare e dieci anni passano in fretta.

CONSIGLIERE PER LA SICUREZZA NAZIONALE NEGLI ANNI DI JIMMY CARTER

«Fra le varie regioni l'Estremo Oriente è senza dubbio l'area dove si registra il maggior numero di attriti che possono degenerare»

Brzezinski e una immagine della base aerea di Lingshui dove è atterrato l'aereo-spia americano

«Stanno scherzando con il fuoco»

Brzezinski: in gioco i grandi passi degli ultimi anni

intervista

corrispondente da NEW YORK

I cinesi hanno tre scelte davanti a loro, ma una sola è saggia, le altre portano su sentieri pericolosi, speriamo che dimostrino intelligenza e saggezza»: Zbigniew Brzezinski, consigliere per la sicurezza nazionale alla Casa Bianca con il presidente Jimmy Carter, sospesa ogni termine nel giudicare la crisi in atto, lasciando intendere che in gioco sull'isola di Hainan c'è molto più dell'equipaggio dell'aereo spia.

Quali sono le tre opzioni a disposizione di Pechino?

«Primo: invitare l'equipaggio americano a una buona cena con cibi locali e quindi consentire il rapido ritorno di uomini e velivolo negli Stati Uniti. Secondo: far scendere l'equipaggio dal velivolo, entrare dentro l'aereo, tentare di comprendere quali strumenti di intelligence a bordo, quali informazioni contengono e come funzionano e quindi rimandare indietro solamente l'equipaggio. Terzo: detenere sotto giurisdizione cinese sia l'aereo sia l'intero equipaggio americano».

Ma li hanno già fatti scendere. Che cosa dovrebbe fare a questo punto Pechino?

«A mio avviso se la Cina è intelligente e saggia tornerà sulla prima possibilità: una buona cena cinese e rilascio immediato. Seguire invece le altre due strade farebbe tornare alla memoria l'incidente della "Uss Pueblo", la nave americana che venne catturata e sequestrata per mesi dalla Corea del Nord nel 1968. Una simile scelta significherebbe produrre risultati avvelenati nei rapporti fra gli Stati Uniti e la Cina, rimandando indietro le relazioni bilaterali di molti, molti anni. In gioco in questa vicenda non c'è solamente l'aereo fermo sulla pista dell'aeroporto militare di Hainan, ma i grandi passi che Cina e Stati Uniti hanno compiuto negli ultimi anni».

Come giudica la reazione del presidente George Bush di fronte alla maggiore crisi che si è trovato a dover affrontare dall'inizio della sua elezione?

«L'Amministrazione Bush fino a questo momento ha dimostrato cautela e consapevolezza nella gestione di una crisi delicata. Presumo tuttavia che ci sia più di ciò che vediamo e che Washington abbia già fatto pervenire discretamente alla Repubblica Popolare cinese il messaggio che in gioco non ci sono solamente l'equipaggio e l'aereo sull'isola di Hainan ma le relazioni in generale fra i due Paesi, fatto non secondario».

Crede con il braccio di ferro in corso Pechino abbia intenzione di mettere alla prova il presidente Bush?

«A mio parere le autorità in Cina devono aver ben presente il fatto che sarebbe molto saggio affrontare questo caso come un incidente minore, casuale, in modo da poter arrivare con spirito costruttivo a una facile e rapida soluzione del caso».

Come spiega il ritardo di Pechino nel fornire informazioni sull'aereo e sull'equipaggio?

«Potrebbe essere innanzitutto, solo inettitudine burocratica o carenza di comunicazioni interne. E' una possibilità che non deve essere esclusa. Ma potrebbe anche essere la conseguenza del fatto che a Pechino è in corso un teso confronto fra chi sostiene le tre differenti opzioni che ho illustrato. Stanno riflettendo su che cosa fare. I cinesi si stanno interrogando su quale delle tre opzioni è la migliore da seguire per loro e spero che la loro decisione finale sia costruttiva e non controproducente per l'insieme dei rapporti con gli Stati Uniti».

L'intenzione dell'Amministrazione Bush di vendere a Taiwan sofisticate navi per la sorveglianza elettronica potrebbe essere il motivo della mancata collaborazione cinese di queste ore?

«Guardi, è vero l'esatto contrario. Questo incidente rende tutte le altre questioni aperte fra Pechino e Washington molto più spinose, d'ora in poi verranno gestite con approcci negativi e di minore apertura. Se qualcuno a Pechino pensa di riuscire a ottenere risultati politicamente positivi dalla non collaborazione con gli Stati Uniti sull'incidente dell'isola di Hainan, sta incorrendo in un grave errore».

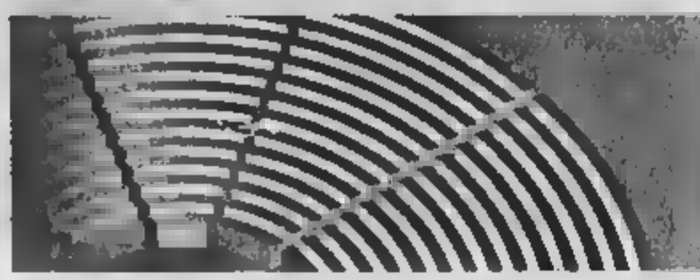
Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha definito in un suo rapporto il Pacifico la regione più a rischio del Pianeta. Condivide questa analisi?

«C'è un motivo che spiega a mio avviso la pericolosità di questa zona. Fra le varie regioni del mondo l'Estremo Oriente è, in senso lato, il continente asiatico è senza dubbio l'area dove si registra il maggior numero di attriti nazionali che non hanno trovato alcuna via di composizione e che quindi possono degenerare in qualsiasi momento».

La Cina ha tre scelte una sola è saggia: offrire una buona cena all'equipaggio

Per Pechino sarebbe bene affrontare questo caso come un incidente minore

LE INTESE SUI COLLEGI



CHI ENTRA:
- Alessandro FORLANI
- Marco TARADASH
- Peppino CALDERISI
- Filippo MANCUSO
- Lucio COLLETTI
- Gaspare GIUDICE
- Carlo VIZZINI
- Tiziana MAIOLO
- Alfredo BIONDI

CHI ESCE
- Amedeo MATACENA
- Cristina MATRANGA
- Piero GIANNATTASIO
- Francesco SPERONI

IN FORSE
- Toto MANNINO
- Alberto MICHELINI
- Massimo TEODORI
- Massimo DE CAROLIS

Alberto MICHELINI

Massimo TEODORI

Massimo DE CAROLIS

Berlusconi: ho avuto responsabilità terribili

Trattative chiuse dopo tre giorni, sciolto il nodo del Nuovo Psi

Ugo Magri

Tutte le volte che deve compilare le liste, e dire di [illegible] a qualcuno, Silvio Berlusconi smarrisce il suo solito piglio da condottiero. Un anno fa, alle regionali, confessò [illegible] essersi messo addirittura a piangere dopo certe scelte dolorose. Ieri mattina, lasciando finalmente Roma per rifugiarsi ad Arcore, sembrava [illegible] umore più disteso; eppure non ha potuto fare a meno di lamentarsi «per il meccanismo imposto da questa legge elettorale, che costringe ad assumere responsabilità davvero terribili». Per fortuna, ha sospirato, «abbiamo chiuso ...».

[illegible] realtà, poi, il Cavaliere ha dovuto trascorrere l'intera giornata a occuparsi via telefono dei famosi «ultimi ritocchi», vale a dire una manciata di casi fastidiosissimi e ancora per aria. Il più [illegible], che s'è composto in serata, riguardava i posti dei socialisti. Berlusconi aveva promesso dodici collegi, [illegible] Bobo Craxi e compagni si [illegible] presto accorti che all'appello ne mancava uno, quello di Canicattì. Proteste, [illegible] di presentare liste autonome del Garofano al Senato, infine Canicattì è stata di nuovo conquistata dagli eredi [illegible] Bettino. Dunque la segreteria del nuovo Psi ha dato via libera all'intesa, unico voto contrario quello di Claudio Martelli.

Altro alleato scontento, Rocco Buttiglione. La bocciatura di Calogero Mannino, ex ministro Dc nel mirino della Procura palermitana, proprio [illegible] gli è andata giù: «Davanti all'offensiva che si è scatenata contro di lui, Berlusconi ha esitato... Noi, ovviamente, avremmo preferito [illegible] decisione». Il leader del Cdu è corso [illegible] riparo: ha telefonato a Mannino e gli ha proposto [illegible] aggirare il veto mettendo il lista suo figlio Toto, 26 anni. L'ex ministro, racconta Buttiglione, «mi ha dato una risposta di grande dignità».

Insomma, [illegible] è detto che l'offerta venga [illegible] e che Toto Mannino entri in lista nel Biancofiore [illegible] Alessandro Forlani, rampollo di Arnaldo.

Ciò che più irrita Buttiglione è la severità usata verso i [illegible] candidati, laddove Forza Italia non s'è fatta troppi scrupoli di schierare a Palermo [illegible] protagonista della Prima Repubblica come Carlo Vizzini, [illegible] un parlamentare sotto inchiesta per agganci locali [illegible] Gaspare Giudice. Per far posto a loro, se [illegible] a [illegible] Cristina Matranga, mentre il magistrato Angelo Aliquò è scomparso dai [illegible]. D'altra parte, rinunciare ai personaggi scomodi ha un prezzo, e quello che Berlusconi ha pagato per congedare Amedeo Matacena è piuttosto salato. Il partito della Calabria ribolle, con il coordinatore regionale azzurro Giovan Battista Caligiuri che s'è sfogato in pubblico: «Al tavolo [illegible] della Casa d[illegible] libertà si è forse smarrito in queste ultime [illegible] l'obiettivo che i candidati debbono vincere le elezioni...». A complicare le cose ci si è messa una giovane graziosa signora, Iole Santelli, che ha soffiato il collegio proprio al Caligiuri. «E' la segretaria del senatore Pera», [illegible] in Calabria. In realtà, è stato Berlusconi medesimo a paracadutarla laggiù, nonostante l'incolpevole Pera.

> E' quasi rivolta per gli azzurri in Calabria: forse a Roma hanno deciso di perdere

> Esclusa Matranga «salvato» Colletti A La Malfa 5 posti «Sono stati di parola»

Il Cavaliere si sarebbe aspettato quantomeno [illegible] grazie da Lucio Colletti, che dopo estenuanti tira-e-molla troverà posto in Lombardia, quota proporzionale. Invece, macché: l'anziano filosofo liberal s'è mostrato piuttosto scettico: «La candidatura c'è, ma in [illegible] posto molto incerto, e io [illegible] [illegible] del tutto stupido» (ma gli esperti di via del Plebiscito fanno notare che, grazie alle famose "liste civetta", Colletti [illegible] [illegible] botte di ferro). [illegible] altro piglio guerriero ha mostrato Filippo Mancuso, il grande nemico di Scalfaro, che ha chiesto e ottenuto di pugnare nel maggioritario a Palermo, «contro chi non mi interessa».

A sera non era esaurito [illegible] ping-pong sul duo Taradash- Calderisi: finirà in una buona piazza il primo, si sente sacrificato il secondo e spara tutte le [illegible] cartucce. Non ha fatto invece storie Alfredo Biondi, sloggiato dalla Liguria e trasferito in Lombardia senza colpo ferire. Incerta la sorte di Massimo De Carolis, la [illegible] candidatura verrebbe giudicata «offensiva» [illegible] sindaco Albertini. Ultimi fuochi che verranno spenti nelle prossime ore.

E mentre si diradano i fumi della battaglia, si scopre [illegible] mai Giorgio La Malfa aveva fatto di tutto per passare inosservato. Il partito dell'Edera, contro [illegible] previsione, ha ottenuto cinque collegi [illegible] nel proporzionale per il segretario, [illegible] al Senato per Antonio Del Pennino, più tre semi-sicuri alla Camera. «Berlusconi è stato di parola», s'è lasciato andare La Malfa a operazioni concluse.

NELLA [illegible] DELLE LIBERTA' E' APERTA LA CORSA PER UN POSTO NEL GOVERNO

S'allunga la lista del Cavaliere

Ministeri, spunta il «signor Brambilla»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

> Gestisce i fondi d'investimento per la Banca Intesa [illegible] siede nel consiglio di amministrazione dell'Inps

> Lo vuole Bossi per il dicastero del Welfare. Billè destinato ad allungare la lista dei delusi Mancuso: Giustizia, no a Pera E Guidi chiede l'«infanzia»

E' il primo pomeriggio di sabato scorso. Dentro il palazzo di via del Plebiscito, dimora del Cavaliere, i rappresentanti [illegible] Casa delle Libertà si azzuffano per i posti in lista, [illegible] Antonio Guidi, già ministro [illegible] Berlusconi nel '94, pensa ad altro seduto su un gradino del cortile interno. Lui non ha il problema di un seggio in Parlamento ma di un posto da ministro. Nel Palazzo, infatti, Silvio Berlusconi sta conducendo due trattative parallele quasi per evocare la vittoria che si sente in [illegible] per le Camere e un'altra per il governo. «Ho spiegato al capo - racconta un po' deluso Guidi - che c'è bisogno di un [illegible] per l'infanzia. Certo il [illegible] dei ministeri è fissato per legge ma se Rutelli pensa di creame uno nuovo per i consumatori non capisco perché noi non possiamo inventarne un altro. L'unico problema sono gli zoticoni della Lega che sul sociale sono sordi: vogliono addirittura abolire i tribunali per i minori e privatizzare le carceri».

[illegible] mattina, Transatlantico [illegible] Montecitorio. Filippo Mancuso, bandiera [illegible] Polo per la giustizia, [illegible] facendo le valigie per Palermo dove aprirà la campagna elettorale. E' passato per questa [illegible] nuova avventura ma non dimentica di dare consigli per il governo. «Forse andrò alla Corte Costituzionale - dice parlando del suo futuro - ma al governo no. Io al ministero della Giustizia non manderei per opportunità nessuno di Forza Italia. Pera? Non [illegible] all'altezza. E' troppo invasato. Come si dice nel calcio? Gli mancano i fondamentali». Mancuso, che ha sempre avuto [illegible] buon rapporto con i piani alti, mette in piazza un giudizio che condividono anche al Quirinale, dopo il [illegible] un forzista come Guardasigilli non è [illegible] buon viatico per durare.

Altro episodio, altro problema. A nessuno è sfuggito che il presidente della Confcommercio, Fausto Billè, grande amico del Cavaliere, da giorni lancia segnali d'amore verso il centrosinistra: abbraccia Cofferati, dichiara che Rutelli non è poi tanto male e giura che la sua associazione non si schiererà. Billè ha avuto un improvviso colpo di fulmine per l'Ulivo? No, solo una grande delusione Berlusconi gli aveva promesso un posto al governo, il sottoministero per [illegible] attività produttive. Lui ci aveva talmente creduto da far modificare quatto quatto anche lo statuto della sua organizzazione, introducendo la figura di un reggente per sostituire momentaneamente il presidente qualora fosse chiamato ad una carica istituzionale. Invece, [illegible] [illegible] non se ne fa niente: la Confindustria, che si è [illegible] sotto l'ala protettiva il Cavaliere, non gradisce un commerciante al vertice dell'ex ministero dell'Industria.

Beh, di grane l'uomo che già si sente presidente del Consiglio non se ha poche. Grane ma anche segnali confortanti rispetto all'esperienza del '94 che brucia ancora. Il fatto [illegible] questa volta, semmai Berlusconi vincerà le elezioni, è che non avrà contro tutti. L'establishment del paese - anche se più o meno contento - ha deciso [illegible] dargli [illegible] [illegible] consapevole che non si può fare la guerra ad un governo che deve rappresentare il paese in Europa. In cambio vuole però che le facce del gabinetto [illegible] Cavaliere non siano maschere del Carnevale. E a garantire che tutto vada per il meglio, a dare suggerimenti, [illegible] e benedizioni sarà proprio l'uomo che siede al Quirinale. Questo non significa che a Palazzo Chigi Berlusconi avrà una potestà dimezzata. Ci mancherebbe altro. Ma che non [illegible] [illegible] Colle [illegible] avversario nascosto come Scalfaro.

Se questi [illegible] gli aspetti positivi che potrebbero far nascere la nuova avventura di governo di Berlusconi sotto ben altro segno rispetto a quella del '94, il personaggio dovrà stare attento al proprio carattere. L'uomo continua ad avere il vizio di promettere troppo a tutti. Billè, appunto, già ha ordinato al sarto un nuovo abito [illegible] per il giuramento che non tirerà [illegible] fuori dall'armadio. Storace ha ricevuto, tra il serio e il faceto, una proposta di governo. E proprio l'altro giorno per convincere il presidente della Regione Friuli a scendere in lizza per le politiche Berlusconi gli ha promesso nero su bianco un ministero. Così la lista dei ministri si arricchisce ogni giorno di più di [illegible] per ogni ruolo. Risultato: invece di accorciarsi si allunga. E insieme ai nomi aumentano i guai.

Ad esempio per il sottoministero per la digitalizzazione che dovrebbe essere organizzato nell'ambito di quello del Bilancio Berlusconi ha [illegible] in mente diversi nomi: da Paolucci di Microsoft, a Catania dell'Ibm al rettore del Politecnico di Milano De Maio. Non c'è nella lista, invece, Franco Tatò a cui Berlusconi darebbe volentieri un altro ministero per liberare per un suo uomo il posto di amministratore delegato dell'Enel, l'ente che secondo il Cavaliere ha preso il posto dell'Iri nella mappa del potere italiano. [illegible] dargli sotto: [illegible] fondo un governo si mette in piedi con il bilancino, facendo [illegible] [illegible] calcoli. Come quello che lo spinge a corteggiare [illegible] tregua Renato Ruggiero per il ministero degli Esteri. [illegible] di un rifiuto [illegible] Farnesina entrerebbe nelle mire di Gianfranco Fini che per [illegible] punta al Viminale, [illegible] Pierferdinando Casini che adesso [illegible] accontenterebbe della Difesa e di Francesco Cossiga. Insomma, il Cavaliere avrebbe un'altra gatta da pelare.

Chi non gli [illegible] problemi [illegible] il ministero dell'Economia già pronto per Giulio Tremonti. Forte di questa sicurezza Berlusconi vorrebbe mandare un suo Brambilla, che in questo [illegible] si chiama Alberto, al Welfare, cioè al ministero [illegible] Lavoro. L'uomo che dovrebbe ridisegnare il sistema pensionistico italiano, a parte il cognome anonimo, [illegible] è un signor nessuno, anzi: gestisce i fondi di investimento per Banca Intesa e siede nel consiglio d'amministrazione dell'Inps. Andrebbe sul conto di Bossi, per il quale il Cavaliere ha in serbo il ministero della devolution. Un ministero che avrà [illegible] [illegible] robusta per [illegible] il capo della Lega, ma che è stato studiato - per con[illegible] gli altri - in modo da non fargli provocare grossi danni.

Sarà il Parlamento degli «juniores»

[illegible] Fabbiola

IN fondo, anche in America fanno così, e del resto il perpetuarsi delle dinastie politiche funziona, oltre Oceano, come una specie di correttivo aristocratico nel tempio dell'integralismo democratico. In fondo, anche Bush è figlio di Bush, e per riconoscerlo, e tanto per familiarizzarsi con l'idea che il [illegible] Presidente degli Stati Uniti è figlio di [illegible] altro Presidente, molti specificano che si tratta del [illegible]h jr. Sarà dunque possibile che si tratti di [illegible] sintomo di americanizzazione strisciante, questo improvviso fiorire di figli e nipoti d'arte nella candidatura per le prossime elezioni? Oppure di [illegible] nuova primavera del professionismo politico che in fondo, come avviene nelle botteghe artigiane, è pur sempre un'arte che si [illegible] di generazione in generazione, un patrimonio genetico e culturale che si tramanda di padre in figlio (e in nipote)?

Si legge di un accordo siglato tra il Psi di Giacomo Mancini e i Ds in Calabria per una lista proporzionale diessina in cui il numero due si chiama Giacomo Mancini, come lo zio sindaco di Cosenza: Giacomo Mancini jr. E anche Calogero Mannino, escluso dai collegi della Casa delle Libertà in quota Cdu, non ha dato in escandescenze, [illegible] altri esclusi eccellenti. [illegible] ha protestato vivacemente, non ha deprecato con parole infuocate l'ostracismo: [illegible] figlio Toto, Toto Mannino, si presenta nelle liste del Biancofiore in Sicilia. Della tormentata vicenda di Bobo Craxi si sa quasi tutto, anche [illegible] destinazione finale del suo collegio strappato alla Casa delle Libertà. Gianni De Michelis ha detto che la cosa più importante era che un Craxi sedesse nuovamente in Parlamento, e così sarà: Craxi jr. E dal resto, testimonianza vivente della violenza che squassò l'Italia nella tempesta di Tangentopoli, si presenterà anche Chiara Moroni, figlia di Sergio, il deputato socialista che si suicidò nel '92 dopo aver scritto una drammatica lettera all'allora presidente [illegible] Camera Giorgio Napolitano. Si dice, ma ancora in quei paraggi nulla è stato definito e formalizzato, che Democrazia Europea di Sergio D'Antoni presenterà come candidato nelle terre d'Abruzzo il figlio di Remo Gaspari, che di quelle terre è stato ras incontrastato per conto della Democrazia Cristiana. Si dice, per ora. Ma è sicurissimo che due nipoti di Amintore Fanfani, Giuseppe e Giorgio, correranno nei due schieramenti: Giuseppe nel centrosinistra, e proprio ad Arezzo dove il nome di Fanfani è [illegible] un monumento [illegible] memoria, e Giorgio nel centro-destra, già elettoralmente sposato alla Provincia di Roma. Così come è sicuro che nel Parlamento italiano risuonerà nuovamente il nome di Forlani, che però non sarà Arnaldo, ma Alessandro, il figlio: Forlani jr. Ma non è solo l'eredità democristiana a manifestarsi in questa rinnovata attenzione per le sorti politiche di figli e nipoti. [illegible] cronache, ad esempio, raccontano di un Armando Cossutta impegnato allo spasimo per garantire nuovamente alla figlia Maura un collegio blindato.

Mancini, Mannino, Craxi Gaspari, Fanfani, Forlani Cossutta, Cossiga: sono molti i figli candidati

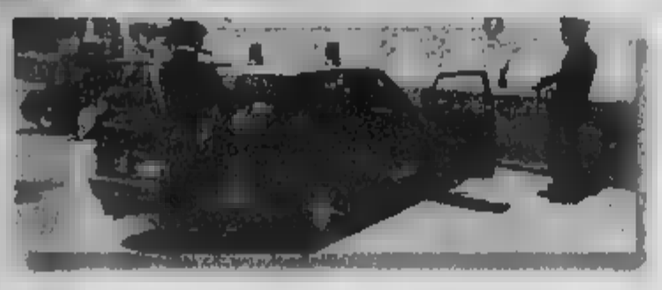
Calogero Mannino e, a sinistra, Arnaldo Forlani

Abitudini trasversali, che si ricongiungono alla [illegible] avventura parlamentare di Luca Danese, genero di Giulio Andreotti. E alla novità che si prefigura [illegible] nel centro-destra, tra i cui candidati saranno presenti Giuseppe Cossiga, figlio dell'ex Presidente della Repubblica, e Pierferdinando Testoni, che dall'ex Capo dello Stato è nipote. Un ritorno delle dinastie politiche, messe ai margini nell'orgia nuovista che negli anni scorsi ha accompagnato il tumultuoso passaggio tra la Prima e la Seconda Repubblica. Un ritorno a collaudati schemi di trasmissione professionistica che chiude simbolicamente l'epopea ormai consunta della «società civile». Di padre in figlio, ma è proprio così.

TROPPE CONTRADDIZIONI

FERMATI DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos in piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Poi dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



O

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquaro
MODENA

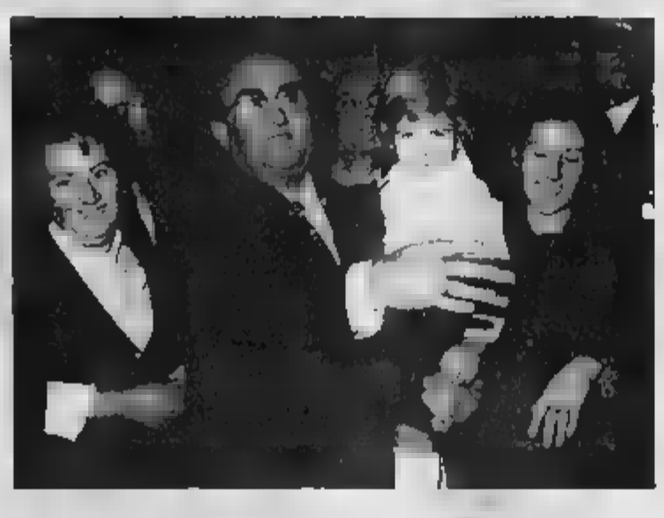
Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì è stato avvicinato da due uomini dei quali ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione da parte dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.



Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in assenza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, la Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La ragazza ricorda di aver annotato il numero di targa dello scooter del cliente dopo le sevizie subite

«Sfuggita per caso al killer»

Un'altra prostituta accusa Minghella

«Salvata dai fari di un'auto che ha messo in fuga il mio aggressore»

«Voleva uccidermi e mi sono salvata all'ultimo istante. Quell'uomo, se lo vedessi, lo riconoscerei subito. Forse è lo stesso che ha ucciso Tina». Forse è Maurizio Minghella, il serial killer che ha ucciso a Genova nel '78 quattro donne, compresa una ragazzina di 14 anni: l'hanno condannato all'ergastolo, nel '95 ha lasciato Porto Azzurro e si è trasferito a Torino. Fa il falegname nella cooperativa sociale «Piero & Gianni», in Trapani. Ora è in carcere, per una catena di rapine ed è indagato per omicidio.

La testimonianza è quella di Donika, un'albanese che lavorava a un paio di chilometri dal distributore.

Tardo pomeriggio di un giorno di fine gennaio. Sulla strada per Pianezza una prostituta albanese vede allontanarsi (è quasi buio) uno scooter nero. In sella c'è un uomo che ha appena raccolto un «collega» per portarla in qualche anfratto nei dintorno, in aperta campagna. Mentalmente annota il numero di targa. Così, per precauzione e per abitudine. Da qualche tempo c'è un tizio, in scooter, che terrorizza, picchia e rapina le prostitute. Passano una ventina di minuti e Donika, la giovane che si ora allontanata, torna sulla strada.

E' stata selvaggiamente picchiata, è sotto choc. E' mezza nuda. L'uomo l'aveva fatta spogliare e poi l'aveva costretta, con la violenza, a seguirlo in una bialera, a fianco della stradina. Era in preda a un raptus: pugni, minacce, una serie di ordini impartiti a voce bassa. Voleva un rapporto senza preservativo, voleva i soldi e il cellulare. Lei aveva provato a resistere, una sua stata colpita con un pugno al volto. Un dolore fortissimo la vista che si annebbia, le ginocchia che si piegano. Quell'uomo è basso e robusto, ha i capelli brizzolati. Stringe i pugni e si copre la mano con uno straccio. L'uomo si raccoglie una seconda volta, per colpire di nuovo. E' un diretto, inferto con devastante violenza, che si schiaccia sull'orbita. La ragazza è ormai a terra. Lui le sferra un calcio nell'addome e con la scarpa la spinge sulle pietre. Il dolore è insopportabile, ora sa che quell'uomo non è un rapinatore. E' un assassino e le forze la stanno lasciando. Fra qualche istante lui si piegherà su di lei per finire il lavoro. L'uomo si muove agilmente, lo sente ansimare piano. Ma sono ancora botte. Dallo sterrato, poco distante, la luce di due fari illumina per un attimo la scena. Il serial killer rimane come inebetito.

Lo spirito di sopravvivenza di Donika ha un guizzo e lei, nuda,e con solo stivale, si alza e corre dall'altra parte della strada, verso quell'automobile che sta arrancando tra le pozzanghere e i rovi. Lui ha già superato la crisi e non la insegue. Lo vedono allontanarsi nell'oscurità, la luce posteriore dello scooter sempre più piccola, sino a perdersi lungo la tangenziale. Donika si riveste e torna sulla provinciale. Chiama il sfidanzatoe e si fa portare via. Dopo racconterà tutto a un poliziotto; tra le prostitute di Pianezza si diffonde il terrore dell'uomo con lo scooter nero. L'amica di Donika ha scritto su un foglio, il numero di targa, quello di Maurizio Minghella. Il suo compito è di montare giocattoli di legno. Alle 17 l'orario è finito e in pizzeria deve tornare verso le 22. Il suo scooter lo lascia nel piazzale. Nel suo porta casco la polizia ha ritrovato monili femminili.

Un mese dopo, tra le 17 e le 22 di un venerdì di febbraio, qualcuno avvicina Tina Motoc; la trascina in una bialera vicino alla tangenziale, a Pianezza; la picchia di botte al volto, la sevizia con un bastone e la strangola con un collant. Quella volta, purtroppo, non è arrivato nessuno.

Maurizio Minghella è accusato di aver assassinato quattro prostitute dopo aver ottenuto la semilibertà. Una ragazza adesso lo accusa di aver tentato di ucciderla dopo averla seviziata

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. Di altri termini assisto i turisti in visita nella città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non [illegible] assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città molto conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, sono rarissime, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:
«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, come nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito ai fermi al sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:
«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e, malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli di eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è noto che la linea è solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre modo pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20.45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Il toro: animale da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO
Torino Esposizioni
30 marzo - 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
Persone in ospedale: ...ebbi subito detto che occorreva subito un'impresa funebre e mi fu fornito consigliato uno disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pensato subito il pensato per il funerale... (Dichiarazione di un Cliente).
IL GIUBILEO

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento di
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
a cura dei servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa le seguenti attività:
Marilivia Maglificio, Max Camiceria, Les Griffes, Blu Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Tessitore, Fain, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldo Calzature, Escada, Essenuel, Basic Village, Pianagonda, Bertolini, Cavour 11, Uomo, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Fure, Bellissima, Intimeri, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fieger, Baby, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camiciò, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

LA STAMPA
MARTEDÌ 3 APRILE 2001

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione Le Monde Interactif

Imprese giovani: in palio 50 milioni

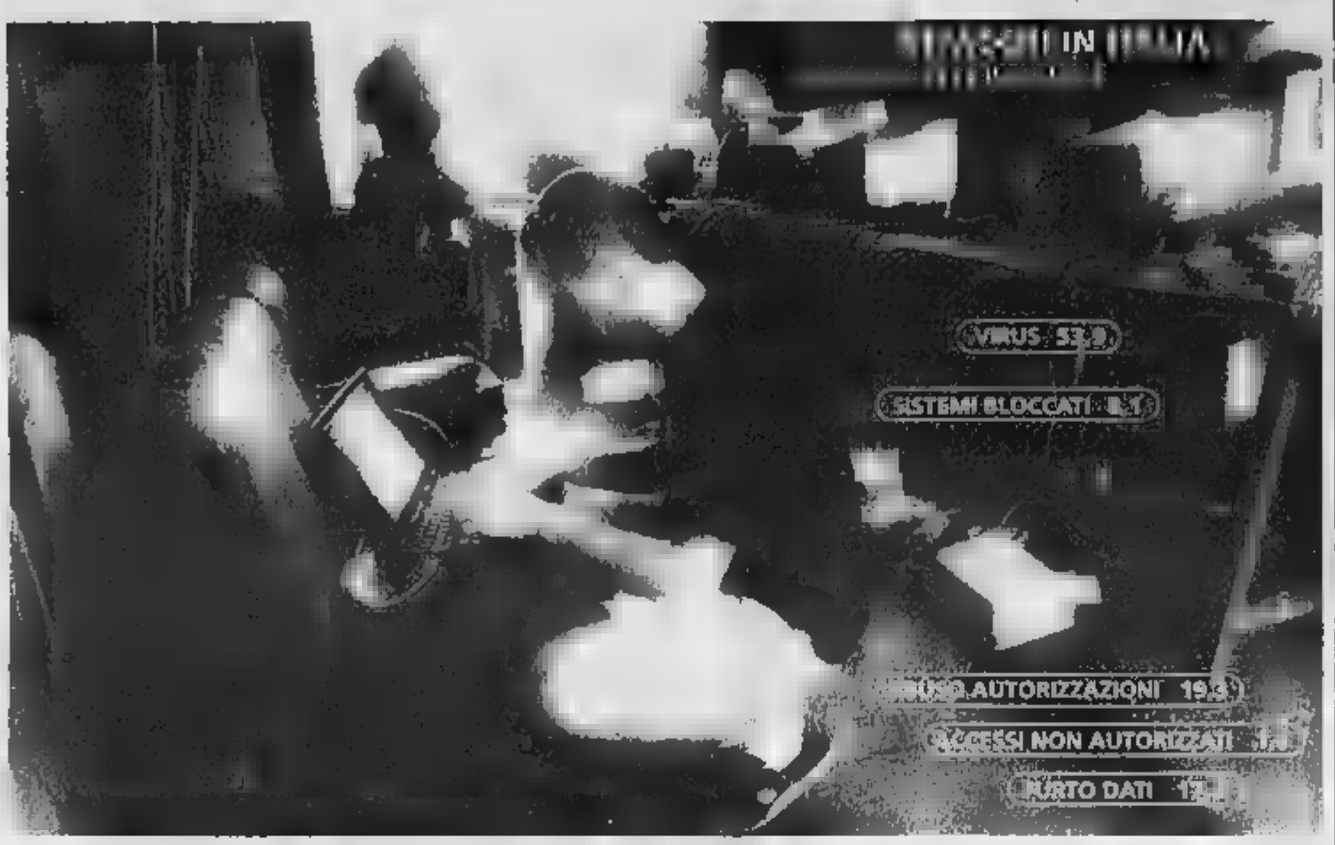
Premiare un progetto d'impresa ideato e realizzato da giovani imprenditori e studenti universitari è l'obiettivo del Premio Archimede. Il migliore giovane imprenditore avrà in premio una partecipazione al capitale di rischio (50 milioni) e avrà spesate, per un anno, tutte le problematiche amministrative,contabili e fiscali. Mentre nella sezione studenti universitari sono in palio borse di studio e un canale di inserimento in ambienti di lavoro. Sul sito del Premio (http://www.premioarchimede.it/) e sul canale lavoro di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/lavoro) tutte le informazioni.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
n° verde 800-999-999

I CRIMINI INFORMATICI IN ITALIA SONO IN COSTANTE AUMENTO

Sempre più pirati nella Rete

Parlano gli investigatori che hanno identificato il primo hacker italiano: era già riuscito a violare mille computer e stava preparando un attentato a un importante provider



Francesca Paci

Non è il primo hacker italiano e non sarà l'ultimo. Ma «Kryvojrog», il trentenne programmatore bolognese identificato venerdì scorso dagli uomini del nucleo regionale della Guardia di Finanza della Lombardia, entrerà negli archivi delle Fiamme Gialle come «il più pericoloso». Il suo virus, «Vierika», avrebbe potuto infettare utenti a catena con la potenza del famoso «I love you» filippino, che dieci mesi fa mandò nel pallone Yahoo!.

Il maresciallo Dario Forte, esperto in sicurezza informatica della polizia tributaria milanese, ha consegnato il «pirata» alla giustizia nel giro di ventiquattr'ore. «L'abbiamo preso appena in tempo: aveva già violato mille pc e stava preparando un attentato ai danni di un grosso provider italiano». Adesso il terrorista virtuale «Kryvojrog» rischia pene reali: venti milioni di multa o due anni di carcere.

La criminalità informatica nel nostro paese - specie quella a fini estorsivi - è in aumento e fa proseliti in fasce d'età diversissime. Dario Forte che da quindici anni - per passione prima e per lavoro poi - veste i panni del «detective telematico», sfata il mito romantico del giovane hacker anarchico e scamiciato sintonizzato sui Nirvana mentre naviga su internet. La Guardia di Finanza, dice, ne ha acciuffati di sessantenni con i piedi per terra e la fuoriserie metallizzata in garage. Qualche caso? Niente da fare: «Preferiamo parlarne il meno possibile per non contribuire alla mitizzazione del fenomeno. L'hacking è già oggetto di decine di leggende metropolitane». Come quella del pirata redento assoldato dagli ex nemici? Forte sorride: «Fantascienza. Non esistono ad oggi istituzioni in Italia che abbiano assunto cibercriminali convertiti. E anche negli Stati Uniti i posti per i 'pentiti' iniziano a scarseggiare».

Secondo il settimanale «The Economist» il lavoro del momento è piuttosto l'«investigatore informatico». Gli americani che la guerra contro la pirateria online l'hanno iniziata parecchi anni prima di noi stanno vincendo le prime battaglie. Secondo l'ultimo rapporto sulla sicurezza informatica, le aziende Usa «violate» con conseguenti grosse perdite economiche sono il 64 per cento del totale contro il 41 per cento italiano. L'ultimo progetto messo a punto dai «computer forensics» il «Honeynet»: una rete di pc, settata un paio d'anni fa da una trentina d'ingegneri coordinati da Lance Spitzer della Sun Microsystem, che funziona da «specchietto per le allodole». Gli hackers vanno - per inesperienza o per sfida - e ci lasciano lo zampino.

Roba d'oltreoceano. Nel vecchio continente le leggi, come i computer, corrono meno. La convenzione internazionale sulla cibercriminalità, riferisce uno degli ultimi inserti «Interactif» del quotidiano «Le Monde», è ancora ferma al Consiglio d'Europa, bollata come liberticida delle organizzazioni per la difesa di privacy e diritto d'espressione.

I pirati dell'online intanto, in barba alle beghe burocratiche dei rispettivi governi, fanno il giro del mondo senza passaporto. Il primo ladro cibernetico è stato pizzicato in America nell'agosto del 1986. Aveva rubato 75 centesimi dal laboratorio d'astronomia dell'università di Berkeley, intrufolandosi nel computer del dottor Cliffort Stoll e si era firmato «Marku Hesse». Era un tedesco.

CONTRO HACKERS E CRACKERS

Pene severe per frenare il «boom» degli attacchi

Francesco Iannuzzi

Gli attacchi informatici a singole reti e a interi sistemi aziendali sono in continuo aumento. In Italia negli ultimi dieci anni hanno registrato una crescita esponenziale. Nel 1990 poco più di cento, nel 2000 stati quasi diecimila. I motivi principali di questo incremento sono legati alla maggior diffusione di Internet nel paese, ma soprattutto al maggior «interesse» che i dati in circolazione sulla Rete possono suscitare nei pirati informatici.

Con l'aumento delle «intrusioni» sono aumentate anche le misure repressive: il codice penale si è ampliato ad alcuni articoli e la Guardia di Finanza, la Polizia e i Carabinieri sono stati dotati di strumenti tecnologici all'altezza dei pirati, anche se a volte non sufficienti.

Nel gergo di Internet esistono due figure di pirati, gli *hacker* e i *cracker*. La differenza tra queste due categorie non è solo lessicale, i primi entrano nei sistemi forzando le protezioni per provare a sé stessi la loro bravura e non producono nessun danno alla rete violata. Gli altri invece forzano i sistemi con lo scopo di rubare informazioni riservate o per distruggere o paralizzare un'intera rete aziendale.

Quando un entra in azione produce all'azienda gravi danni: nel 2000 il 41% delle società colpite ha subito perdite economiche, il 14% ha lamentato un calo dell'immagine e il 9,5% una diminuzione della competitività. In più per tornare alla normalità sono stati necessari dai sette ai trenta giorni. (I dati sono ricavati dal Forum per la Tecnologia dell'Informazione: www.forumti.it).

Il codice penale a riguardo è perentorio, l'articolo 615 ter prevede, per chi entra in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza senza autorizzazione, una condanna fino a tre anni. Questa prima parte dell'articolo del codice penale riguarda essenzialmente gli *hacker*. Sono previste delle apposite aggravanti per i *cracker*. Infatti, "se dal fatto deriva la distruzione il danneggiamento del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento", la pena detentiva è fino a cinque anni.

Pena altrettanto severe riservate ai Pubblici ufficiali che "rubano" le informazioni approfittando della loro posizione o a coloro che compiono la violazione con l'uso della violenza sia sulle persone sia sulle cose. In questo caso il reato è perseguito d'ufficio, ossia non è necessaria la denuncia da parte di chi ha subito il danno.

Chi invece viola la corrispondenza altrui incappa negli articoli 616 e 617 quater del codice penale e la pena va da 6 mesi a quattro anni. Chi ha subito il danno deve denunciarlo se vuole essere trutelato: può farlo indifferentemente al Garante della privacy o al giudice.

Anche chi si "limita" a scaricare da Internet software protetti da copyright rischia moltissimo. Questa categoria di persone, più diffusa perché non è necessario avere grandi conoscenze informatiche, spesso ignora la conseguenze di un semplice download. In alcuni casi infatti i giudici hanno sancito che oltre alla violazione dei diritti d'autore è configurata la fattispecie ricettazione. E a questo riguardo il codice penale è ancora più severo: la pena prevista dall'articolo è reclusione fino ad otto anni.

Insomma *dura lex sed lex*.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Il Futurshow a Bologna

Bologna si prepara ad ospitare il Futurshow, un salone tecnologico molto atteso dal pubblico più giovane. Lo slogan di quest'edizione «3001» (provocatoriamente mille anni più avanti di oggi), che si terrà dal 5 al 9 aprile, è: «Meglio dentro che fuori». Verrà svelato «My Virtual Boy», il «ragazzo ideale» che migliaia di teen ager hanno «costruito» collegandosi nei mesi passati al sito www.planetalboran.com. E come sempre, i protagonisti saranno i videogiochi: Gamearena.it organizza il Campionato di Videogame (in palio 100 milioni) e Nintendo mostrerà in anteprima il nuovo Game Boy Advance.
■ www.futurshow.it

Audio on demand

Le casse del tuo computer sono annoiate? Si sentono inutili? Con la musica si male? Non hanno in capitolo? E' nata una «solo voce solo audio» non è radio: si chiama 3210.com e, a detta di UnoPuntoZero che l'ha creata, è «Internet come non l'hai mai sentita». I lavori sono ancora in corso, ma promette bene.
■ www.3210.com

le Internet news in italiano di

E' nato Reuters Italy Online Report, un nuovo servizio di internet news rivolte al pubblico italiano e a tutti coloro che parlano italiano nel mondo. L'iniziativa è di Reuters, gruppo globale di informazione, news e tecnologia. E' possibile per tutti i portali, le online e i website che danno spazio alle notizie, abbonarsi al servizio Reuters Italy Online Report e offrire ai visitatori news in italiano in formato di "prima pagina", già selezionate fra le Top Ten del momento.
■ www.reuters.com

L'Unità è nuovo online

L'Unità è in nuovo in edicola, e anche online. Con una nuova veste grafica, facile navigazione, soprattutto, con un tocco di ironia.
■ www.unita.it

Oggi giornata degli acquisti online

Al grido «Back the Net» (sostieni la rete) arriva la prima giornata mondiale in difesa della new economy. Sul suo sito Iconoclast, Michael Tchng, un ex pubblicitario di San Francisco, lancia l'appello a tutti i navigatori: «Il 3 aprile dimenticate i negozi tradizionali e svaligiate quelli online, per risollevare le sorti della rete un po' in declino». Un modo di reagire alla crisi che l'intero dell'e-commerce sta attraversando, facendo leva non tanto sul buon cuore dei cibernauti, quanto sul pericolo di perdere i servizi che fanno grande Internet. Ma se c'è chi spinge al consumismo online, c'è anche chi si dissocia proponendo un'iniziativa opposta, all'insegna del «Take Back the (riprendiamoci la . Questo lo slogan lanciato dal sito Plankton Famalico tale Hannah (www.ravenousplankton.com/tbtn/). Il messaggio? più schiavi dell'economia e delle oscillazioni, basta al commercio e alle dot com, per una Rete a misura d'uomo e della sue esigenze. Iniziative diverse, un intento comune: quello di scuotere la comunità di Internet per arricchirne l'anima e i contenuti al di là delle speculazioni.
■ www.iconocast.com

Sportello Lubrano

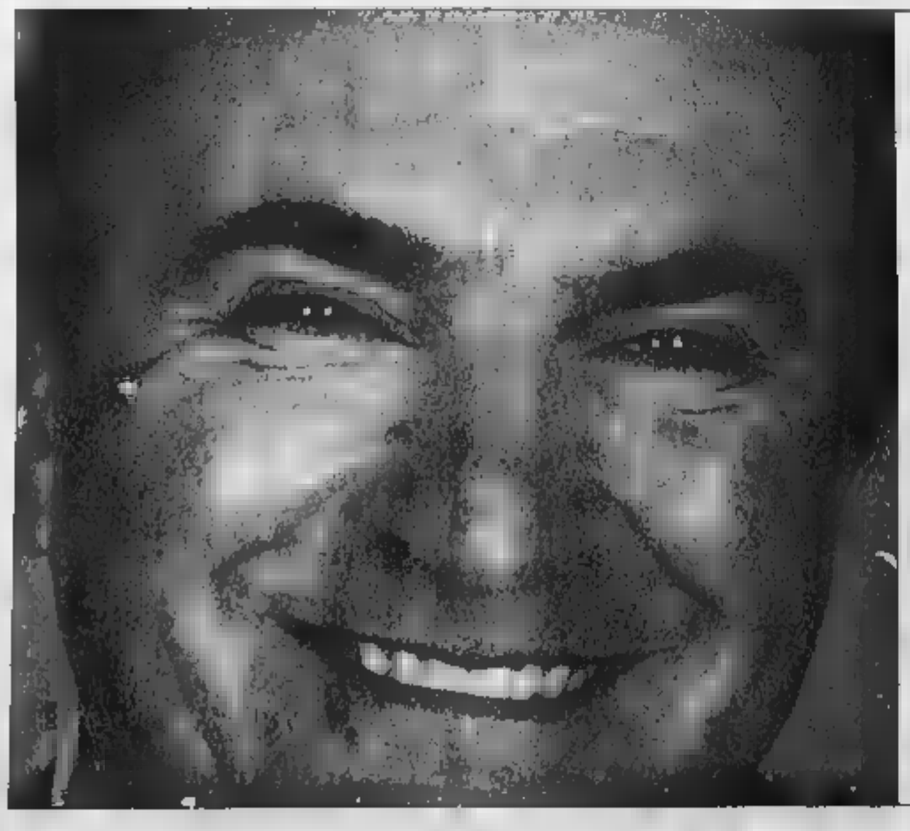
La trasmissione tivù Mi Manda Lubrano è diventata un sito: Sportello Lubrano si prefigge di tutelare il cittadino/consumatore sviluppando online il dialogo con aziende e istituzioni. Ma anche di fornire strumenti di marketing operativo alle aziende per migliorare servizi e prodotti attraverso le indicazioni dei consumatori stessi.
■ www.sportelloitaliano.it

Comunità nomade

E' partito da Roma un paio di mesi fa e sta funzionando il primo giro del mondo interattivo, un gioco aperto a viaggiatori reali e virtuali che, collegandosi al sito nomadcommunity.com, decidono il percorso attraverso Internet. I viaggiatori virtuali interagiscono sul sito, decidendo direzioni, modalità ed eventi della Car@van, scelta di un luogo al trasporto, dall'organizzazione festa locale all'impegno in una missione umanitaria. Dalle loro scelte dipende l'evoluzione e la storia della carovana. Il gruppo iniziale del team è composto da cinque giovani: l'ideatore e coordinatore Matteo Pennacchi, Valeria Cola che cura la logistica del viaggio, Nicole Leghissa che filma e mette online i video, Marco Benedetti responsabile del Web e Alexandre de Bouncourt che organizza gli eventi e coordina i viaggiatori reali che si aggregano alla Car@van. Lo dell'iniziativa è infatti anche quello di aggregare lungo il percorso viaggiatori conosciuti «on the road», seguendo però sempre le richieste del Villaggio Globale. Da poco la carovana dei Nuovi Nomadi è stata inviata dagli utenti della rete in Argentina. Sul sito si possono inoltre trovare il diario di bordo dei viaggiatori con i loro video quotidiani, una chat per comunicare in diretta la carovana e schede di voto per direzionare i «nomadi» nel loro viaggio, che dovrebbe toccare i cinque continenti.
■ www.nomadcommunity.com

Museo virtuale d'arte sacra

La Cei (Conferenza episcopale italiana) ha realizzato una pagina web per consentire la consultazione degli inventari dei beni artistici delle diocesi italiane in Rete. Si chiama BeWeb (Beni Ecclesiastici in Web) e si trova sul sito della Chiesa cattolica.
■ www.chiesacattolica.it/beweb



GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze di [auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni]

L'INTELLIGENZA PAGA.

E' per automobilisti che guidano in modo intelligente: incidenti da almeno anni.

Ti fa risparmiare fino al 40%.

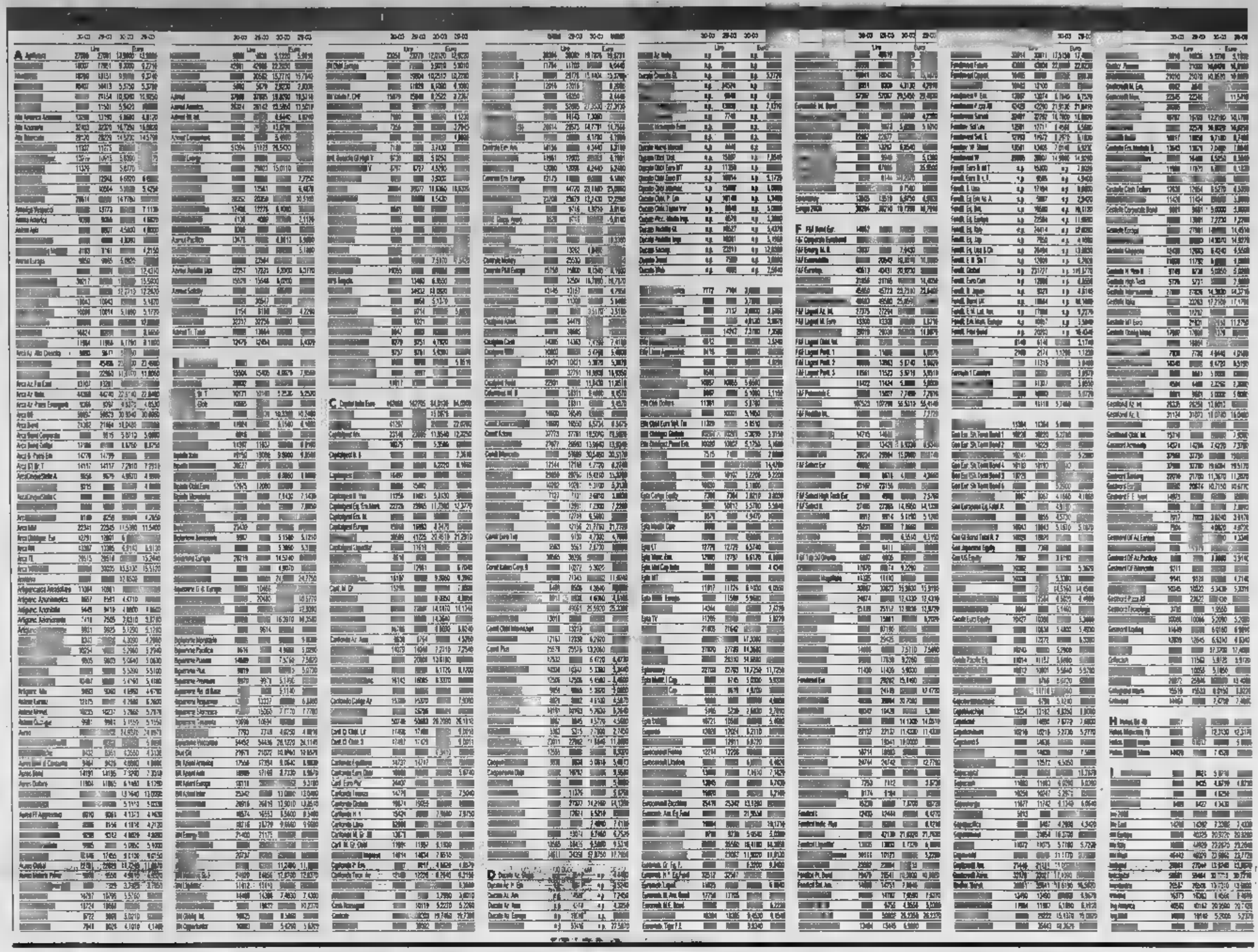
Ti è sempre vicino con cortesia e competenza; i Clienti a tua totale disposizione.

Chiedi subito un preventivo gratuito via o al telefono. Puoi comodamente a casa in pochi .

Assicura anche l'auto via o al telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it
800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata



Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Voglio il mio Personal Financial Adviser

Più consulenza. Nessuno più di un Personal Financial Adviser™ può garantirti obiettività e competenza professionale. Ogni tuo consiglio è analizzato da diversi e qualificati fonti d'informazione. E ha gli strumenti per capire che tipo d'investitore sei e consigliarti subito le scelte più opportune.

Più prodotti. Un Personal Financial Adviser™ ha il vantaggio di offrirti sia prodotti del Gruppo UniCredito Italiano, sia prodotti di altri leader di mercato, scelti tra le migliori gestioni patrimoniali e internazionali. Può proporti più di 500 tra fondi* e comparti Sicav*, gestioni patrimoniali in fondi e gestioni patrimoniali mobiliari, prodotti assicurativi* vita e previdenziali, oltre al servizio di negoziazione Web sui principali mercati europei e statunitensi. Il catalogo è ampio e pronto in pronto.

Le mie esigenze. Un Personal Financial Adviser™ non si limita a offrire soluzioni d'investimento estremamente personalizzate. Ma può scoprire anche come contenere per un controllo e ogni tuo, in un Financial Guide. Xelion è nel suo ufficio. E ha a disposizione numerosi altri strumenti per consulenza finanziaria, pianificazione successoria, polizze e tanto altro. Con un Personal Financial Adviser™ finalmente la libertà diventa personale.

Per maggiori informazioni e per entrare in contatto con un Personal Financial Adviser™ Xelion chiama il [illegible]

Non voglio un consulente
Non voglio investire
Non voglio un consulente
Non voglio un consulente
Non voglio investire

www.Xelion.it
My economy.

Salvatore Ferragamo

"Reggae"
sneaker in tessuto
color ghiaccio e vitello nero.

TORINO Via Roma, 108

www.ferragamo.com

Dimensione globale

In questo

IL NONNO XXI SECOLO

Liberate le cicogne
Nicholas Eberstadt

Tutti poveri. Tranne l'America
Peter Peterson

Premiato Ospizio Europa?
con Ignazio Visco

Il partito delle pensioni
di Elsa Fornero

L'Albania al largo della Florida
di Moisés

Niente sconti al supermarket globale
di Dani Rodrik

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

Parla il cantante: «Il vecchio mondo è scosso da Napster, ma dovrà adeguarsi»

Musicisti, Internet vi salverà

Gabriel: «Discografici in pericolo»

Anna [redacted]
[redacted] BARCELLONA

Peter Gabriel, testa rasata che nasconde i capelli bianchi, abbigliamento casual [redacted] voce sommessa, un po' sovrappeso ma fascino inalterato, ha parlato ieri del futuro della musica [redacted] tempi [redacted] Internet. E della sua visione del mondo. «Per sapere come sarà il futuro, bisogna guardare al passato», ha dichiarato citando Stanley Kubrick. Poi ha cliccato [redacted] sul [redacted] computer portatile, collegato allo schermo gigante. Sullo sfondo, partono immagini senza tempo sulla vita, accompagnate da [redacted] colonna [redacted] multietnica, per spiegare che cos'è la musica. «La musica [redacted] espressione di sé, è amore, è ambiente, è fede, è rito, è umore, è ballo, è coraggiamento, [redacted] motivazione, è linguaggio, è da dove veniamo».

E dove siamo adesso? [redacted] vecchio mondo è scosso dall'arrivo di questa novità che si chiama Internet e il vecchio mondo della musica [redacted] scosso [redacted] Napster. [redacted] non esistono dinosauri vivi: o si adattano, o muoiono», avverte. [redacted] riferisce, [redacted] chiaro, alle case discografiche. «Per gli artisti e per il pubblico, Internet è un mondo di opportunità, un mondo senza barriere, significa democratizzazione, libertà, accesso illimitato a tutto da dovunque. Il problema ce l'hanno le case discografiche, che non potranno più possederci ma dovranno entrare in partnership con noi. E faranno [redacted] profitti, perchè maggiore democrazia significa maggiore concorrenza e maggiori vantaggi per i consumatori, mentre le oligarchie vengono messe in discussione.

Gabriel ha parlato [redacted] quanto musicista [redacted] autore al Plug.In Forum sulla musica online organizzato a Barcellona dalla società di ricerche Jupiter MediaMetrix. Ma [redacted] anche parlato in quanto co-fondatore poco più di un anno fa di una Internet company innovativa, [redacted] On Demand Distribution (OD2), [redacted] [redacted] di distribuzione della [redacted] digitale [redacted] Europa.

I diritti d'autore? Per Gabriel, i musicisti [redacted] hanno niente da perdere e tutto da guadagnare con Internet: un'audience potenzialmente illimitata, costi bassissimi, e un rapporto diretto con il loro pubblico.

Con la sua OD2, ha annunciato un [redacted] sistema di distribuzione [redacted] della musica [redacted] Internet, una piattaforma mondiale per ascoltare i brani in «affitto»: un sistema analogo al noleggio [redacted] video. Per la prima volta i fan potranno [redacted] la [redacted] un abbonamento con un prezzo fisso mensile, anzichè comprarla.

Ma la competizione si fa dura su Internet [redacted] l'industria della musica: ieri a borse chiuse negli Usa tre major discografiche hanno annunciato un'alleanza per lanciare un nuovo servizio per abbonamenti alla musica online che farà [redacted] [redacted] Napster. AOL TimeWarner, Bertelsmann e EMI sostengono il nuovo servizio, che [redacted] chiama MusicNet, [redacted] una joint venture con RealNetworks, la società che produce il software per l'audio e il video streaming online. [redacted] major avranno [redacted] quota di minoranza in MusicNet e le loro etichette discografiche - EMI Recorded Music, BMG Entertainment e Warner Music Group - daranno in licenza i loro cataloghi musicali alla MusicNet entro l'anno.

A MusicNet si contrappone già Duet, una partnership tra Sony e il colosso dei media francese Vivendi Universal. Hanno promesso che entro l'estate avranno già migliaia di brani e canzoni su Internet, scaricabili tramite abbonamento.

[redacted] livello [redacted] interesse suscitato [redacted] da Napster certamente dimostra che i consumatori vogliono poter accedere alla musica scaricabile da Internet - sostiene Gabriel -. Per cui un modello di business che si basa sugli abbonamenti è inevitabile. La gente è freudianamente anale, ci piace possedere le cose, per cui comprerà ancora i cd: ma questo è un sistema economico per permettere a chi non è certo di volerli comprare, di ascoltarli prima».

anna.masera@lastampa.it

Nella foto grande **Peter Gabriel** (adesso si è rasato la testa per [redacted] i capelli bianchi), a sinistra **Stanley Kubrick**. Gabriel lo [redacted]: «Per sapere [redacted] sarà il futuro, bisogna guardare al passato»

«Non esistono dinosauri vivi o si adattano o muoiono» Lui ha inventato un modo per ascoltare brani «in affitto» e sapere [redacted] acquistare o no

All'Astra, nuovo Teatro dello Stabile

Un deserto di sabbia per l'Ifigenia di Castri

Il direttore dello Stabile, **Massimo Castri**, presenta la sua «Ifigenia» da venerdì al Teatro Astra, che diventerà una delle sedi dello Stabile torinese

TORINO

Il 29 dicembre scorso, una giornata fredda e grigia, mentre il Teatro Stabile era for[redacted] privo [redacted] presidenza e [redacted]glio [redacted] amministrazione, Massimo Castri direttore del teatro entrava per la prima volta al cinema Astra, sala realizzata alla fine degli Anni 20, chiusa [redacted] decenni e proprietà [redacted] Comune di Torino. Contraddicendo quell'immagine che lo definisce intellettuale scontroso e chiuso nelle proprie ricerche artistiche, Castri decideva autonomamente che quella, accanto al Carignano, al Gobetti e ai laboratori delle Fonderie Limone, sarebbe diventata la nuova sede dello Stabile. A febbraio partivano i lavori di ristrutturazione per consentire l'allestimento della sua «Ifigenia» di Euripide. Venerdì lo spettacolo va in scena in un Teatro Astra completamente trasformato. Poche file di poltrone in fondo alla platea (circa duecento posti) e tutto lo spazio di platea e palcoscenico tasformato in un deserto di sabbia (90 metri cubi) e abitato da giganteschi reperti archeologici. Uno spazio dove i cinque personaggi della tragedia approdano come un luogo alla fine del mondo: «Ifigenia e Oreste sono ragazzi in qualche modo attuali, alle prese con il proprio futuro, cercano di uscire da una visione tragica della vita, [redacted] e costretti a fare i conti con un passato di sangue, [redacted] l'uccisione dei genitori» ha ricordato Castri. Dopo le repliche (fino al 12 maggio) il teatro tornerà al comune di Torino, chiuderà per una ulteriore ristrutturazione e per essere quindi definitivamente affidato allo Stabile. Lo ha promesso [redacted] l'assessore alla cultura del Comune Parone presente all'Astra insieme a Giuliano (cultura della Provincia), Leo (cultura della Regione) e al Presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo. E sarà, l'Astra, ha annunciato Castri il luogo dest[redacted] confronto di proposte e linguaggi teatrali i più diversi, [redacted] [redacted] circo alla danza contemporanea.

[se.tr]

Raggiunto l'accordo con Mediaset

[redacted] avrebbe ottenuto 12 miliardi e mezzo per un totale di 28 prime serate e la possibilità di autoprodursi i propri show. La notizia tuttavia è stata smentita da Mediaset. Il presentatore [redacted] passo dal firmare per la Rai un contratto da sette miliardi

Bonolis resta dov'è la Rai può aspettare

ROMA

Resta a Mediaset Bonolis. Cancellata l'ipotesi di passare in Rai per una sola stagione, perdipiù accorciata, come avrebbe voluto lui, oppure per due stagioni, perdipiù allungate, [redacted] avrebbe voluto la Rai, Paolo Bonolis, alla fine di questo estenuante tira e molla, ha deciso di restare a Mediaset. Gli avrebbero offerto 12 miliardi e mezzo per [redacted] prime serate, una cifra che [redacted] nessun presentatore [redacted] prima di [redacted] era riuscito a strappare. Sollecita la precisazione di Mediaset secondo cui le indiscrezioni trapelate sui [redacted] dell'accordo [redacted] prive di ogni fondamento [redacted] e «dal punto [redacted] vista economico l'impegno di [redacted] è perfettamente in linea con le logiche d'investimento previste».

Non sarebbe comunque la prima volta che i contratti di Bonolis destano [redacted] meraviglia per la stratosferica cifra che permettono di guadagnare [redacted] firmatario. Inoltre, e questa è una novità, Bonolis potrebbe perfino autoprodursi i suoi show, aggiungendo ricchezza a ricchezza. La notizia ufficiale è [redacted] data da PierSilvio Berlusconi e dal medesimo Bonolis: l'accordo è biennale. Il primo programma del [redacted] ciclo di Bonolis non sarà, però, «Ciao Darwin», ma uno show originale, in ossequio alla sua abitudine di non ripetersi. O almeno di non ripetersi troppo.

Sfuma, quindi, il progetto di vederlo alla testa del nuovo programma d'autunno di Raiuno collegato alla lotteria di Capodanno e, a maggior ragione, quello che lo voléva alla guida del prossimo Festival di Sanremo per un rilancio della manifestazione ranora più criticata e amata dagli italiani. E si liberano in tal modo due caselle che vedono tornare in lizza Fabrizio Frizzi, Fiorello e Pippo Baudo, indicato, a furor di popolo, come il miglior mister Sanremo possibile. Del resto, che [redacted] fossero difficoltà a chiudere con la Rai che [redacted] avrebbe offerto soltanto 7 miliardi, [redacted] [redacted] da tempo. Un mese fa il suo stesso agente [redacted] detto: «Non andremo in paradiso a dispetto dei santi: se in Rai [redacted] ci vogliono, rinunceremo alla Rai». L'andata via del direttore generale Celli, che molto si era battuto per averlo, aveva fatto sorgere [redacted] forti dubbi nel consiglio d'amministrazione, peraltro terremotato dall'effetto «Satyricon» e compagni. Anche Brugola, poi, gran capo della Divisione 1 e 2 della Rai, che pure molto avrebbe amato strapparlo a Mediaset, si dice stia per trasferirsi sulla nuova TMC. [redacted] queste condizioni, con la Rai sottoposta al severissimo controllo pre-elettorale dei contenuti, ma anche dei costi dati fuori controllo, chi avrebbe [redacted] firmare il contrattone di Bonolis?

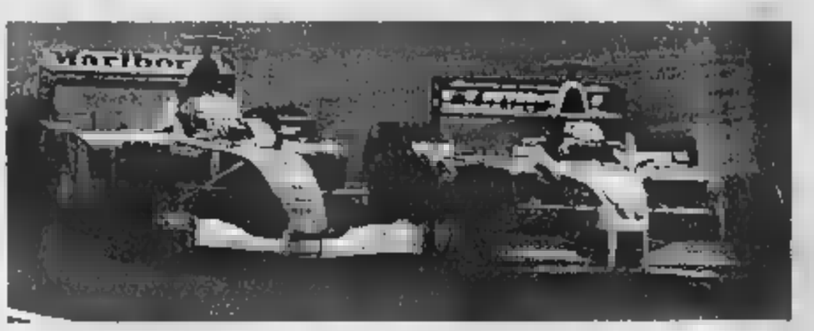
[sl. ro.]

IL GIOVANE COLOMBIANO PROTAGONISTA A INTERLAGOS DI UN SORPASSO SUPERLAVORO SUL TEDESCO

Montoya, duro e ambizioso come un certo Schumacher

Il pilota sudamericano è il miglior candidato alla successione dei «vecchi» campioni: «Sono stato poco fortunato ma aspettate: non avete ancora visto tutto»

A lato, Juan Pablo Montoya, 25 anni, in compagnia della fidanzata Connie; sotto, la Williams del colombiano sorpassa la Ferrari di Schumacher: resterà al comando per 38 giri



personaggio

Stefano Mancini

inviato a SAN PAOLO

ASPETTATE, non avete ancora visto tutto». Più che una promessa è una minaccia: Juan Pablo Montoya si candida alla successione dei «senatori» della Formula 1, i vari Schumacher, Hakkinen e Villeneuve. Perché proprio Montoya, che in tre Gran Premi non ha ancora conquistato un punto? Perché domenica a Interlagos ha dato uno schiaffo forte a Schumi con un sorpasso capolavoro e ha condotto la gara fino a quando Verstappen non lo ha buttato fuori pista. Per 38 giri, oltre metà corsa, si è dimostrato il più forte. La sua Williams Bmw va sempre meglio, però lui la sa portare al limite. Con il ferrarista la guerra è dichiarata e leale: «Mano al limite ma corretta», ha sentenziato a denti stretti il tedesco.

Montoya è nato in Colombia e ha corso negli Stati Uniti. «Gli americani - racconta - fanno fatica a pronunciare il mio nome, Juan Pablo, e mi chiamano "Uan"», cioè «uno», soprannome che si è meritato vincendo due anni tutto quello che era possibile: la Formula Cart nel 1999, a 24 anni (più giovane campione di questo torneo) e la 500 Miglia di Indianapolis nel 2000, al primo tentativo. Il suo passaggio in F1 è costato il posto a un altro pilota emergente, Jenson Button. Fu nel '97 che Frank Williams volle vedere da vicino la capacità di questo giovane di belle speranze e gli offrì un posto da collaudatore. Juan Pablo confermò quanto di buono si diceva di lui: tra un test e l'altro, anche in Formula Ford arrivò secondo, l'anno dopo vinse, ma non trovò posto in F1 perché la Williams nel '99 gli preferì Alessandro Zanardi. L'esperienza con pilota italiano fu disastrosa. La Williams tornò da Montoya e gli fece firmare un contratto da titolare per il 2001-2002, mentre nella stagione passata prese Button, classe 1980: il quale ha cavò benissimo concludendo il campionato all'ottavo posto, ma fu costretto a cambiare scuderia (ora è alla Benetton).

Montoya ha una grande responsabilità sulle spalle. Deve dimostrare di valere almeno quanto Button, di essere quel baby fenomeno di cui si dice, di non rivelarsi il solito pilota che vince in America e fallisce in Formula 1 (Michael Andretti e Alex Zanardi i casi più eclatanti). Negli States ha imparato uno stile di guida aggressivo e l'ha subito importato, vedi il sorpasso ruota contro ruota su Schumi. In più, ha il vantaggio di correre su una monoposto competitiva e ormai pronta a rompere il duopolio Ferrari-McLaren.

Non è un campione di simpatia e non gliene importa nulla. Al compagno di squadra Ralf Schumacher ha subito mandato a dire che lui è qui per vincere e non per fare amicizia. Il padre lo mise al volante di un go-kart quando aveva 5 anni. Ottimo allievo, il bambino Juan Pablo cominciò a vincere quando ne aveva 9 e guidò la prima macchina a 14. «Essere in Formula 1 mi fa sentire felice per mio padre» racconta.

Originario di Bogotà e residente nel paradiso fiscale di Montecarlo come la maggior parte dei piloti, Montoya è il secondo colombiano che abbia corso un Gran Premio. Poco illustre predecessore fu Roberto Guerrero, che nel 1982 con la Ensign e nell'83 con la Theodore disputò 21 gare (miglior piazzamento un ottavo posto). Fisico tarchiato (1,68 per 72 chili) «Uan» ha la passione per i videogiochi e - dicono nel suo team - poca voglia di prepararsi atleticamente. Montoya replica che in Formula Cart l'allenamento lo faceva al volante, ma assicura il suo impegno. C'è da crederci perché è un tipino testardo, ambizioso, determinato, affamato di vittorie, gelido quanto spietato in pista. Ricorda un po' Senna, uno che guida una macchina rossa ed è stato tre volte campione del mondo...

Ferrari, errori e misteri di un'inattesa sconfitta

Cristiano Chiavegato

inviato a SAN PAOLO

«Barrichello batte e Coulthard vince o lider Schumacher». Così i giornali brasiliani hanno commentato i risultati della terza gara del Mondiale. Tutto giusto: prova disgraziata di Rubens, in lacrime ancora una volta dopo la gara, e il suo compagno di squadra tedesco sconfitto in pista, senza scusanti, dallo scozzese della McLaren. Anche se la chiave di volta che ha determinato la classifica finale è arrivata dallo stupendo sorpasso di Juan Pablo Montoya sulla Ferrari. Resta però fitto il mistero sulla controprestazione della F2001, che nessuno, nemmeno gli uomini di Maranello, per ora ha spiegato. Sono i numeri a parlare chiaro: dopo la pole position ottenuta sabato da Schumi con un tempo (1'13"780) di oltre tre decimi inferiore a quello di Hakkinen lo scorso anno, domenica il miglior giro di Michael è stato effettuato in 1'16"545. Nella passata stagione a Interlagos, il campione del mondo, vincendo, aveva ottenuto l'1'14"755 in gara. Ci sono quasi due secondi di differenza, molto difficili da spiegare.

Si possono solo fare delle ipotesi. Qualcosa non ha funzionato nei sistemi della Ferrari? Sembrerebbe di sì, viste le difficoltà incontrate da Schumacher, due volte fuori pista sull'asfalto bagnato dalla pioggia. Ma la colpa potrebbe anche essere di una partita di gomme non perfette. Oppure dell'urto subito dalla F2001 nell'azione di sorpasso dello scatenato Montoya. Cambero convergenza fuori posto. In questo caso, tuttavia, il pilota se ne sarebbe accorto. Pare comunque che i tecnici della Bridgestone abbiano detto che uno degli pneumatici era consumato in maniera irregolare. L'unica ammissione fatta dalla Scuderia del Cavallino, per bocca dello stesso Schumacher e di Jean Todt, è quella che riguarda la strategia studiata a tavolino, vanificata dall'intervento della safety-car nel secondo giro. In effetti la vettura che ha rallentato i corridori e che nel passato in alcune occasioni poteva anche aver favorito la Ferrari, stavolta ha sconvolto tutti i piani di Maranello.

Schumacher era partito bene, aveva la vettura leggera con poca benzina, avendo programmato due soste ai box per i rifornimenti. E già nei primi due chilometri aveva conquistato un discreto margine di vantaggio su Montoya. Se avesse potuto continuare sarebbe arrivato al primo pit-stop con un 15-20" di vantaggio che gli avrebbero consentito di controllare la corsa. Invece la ripartenza lanciata lo ha colto di sorpresa. Michael ha commesso un errore di valutazione, pensando di potersi nuovamente involare al comando indisturbato. Montoya, invece, non ci ha pensato un attimo ad attaccare. Ha preso la scia della Ferrari e con una manovra al limite, frenando all'ultimo istante e appoggiandosi addirittura con le due ruote di destra alla rossa vettura, si è portato in testa.

Schumi avrebbe potuto viaggiare su ritmi più elevati, ma con una velocità di punta più bassa al fondo del rettifilo principale, dove si può superare, non è mai riuscito ad attaccare la Williams. Così la tattica prevista è saltata. Questo però non basta a spiegare le danze sull'acqua di Schumi, quasi ridicolizzato da Coulthard. Assetto troppo rigido della vettura, hanno detto alla Ferrari. Ma, se tutti si sapeva che l'arrivo della pioggia era quasi certo, perché non si è fatto come la McLaren che ha optato per regolazioni di compromesso fra asfalto secco e bagnato?

Forse nei prossimi giorni si saprà qualcosa di più. Ora però bisogna preparare la riscossa a Imola. In pista da oggi Badoer e da giovedì Schumacher a Fiorano. Con la consapevolezza che il 15 aprile nel circuito romagnolo i rivali diretti saranno almeno quattro: Hakkinen e Coulthard con le McLaren e Ralf Schumacher più Montoya alla guida delle Williams.

■ **SCOMMESSE CALCIATORI.** «Un calciatore, secondo me, non deve mai scommettere, o far scommettere, sulle partite di calcio. È una questione etica»: l'ha detto ieri Sergio Campana, presidente dell'Associazione Italiana Calciatori, durante il direttivo dell'Aic a Milano.

■ **IL DI TAPIE.** Bernard Tapie, showman televisivo attore di teatro e cinema, ex presidente del Marsiglia e anche ex ministro prima di finire in carcere per bancarotta, secondo la stampa francese sta per rientrare direttore generale nel club transalpino portò alla vittoria della Coppa Campioni.

■ **I QUARTI.** Cuneo e Modena cercano stasera il pass per le semifinali già conquistato in tre swole partite Treviso e Milano. Programma gara 4 (h. 20,30): Yahoo Fe-Noicom Cn (situazione 1-2); Maxicono Pr-Casa Modena (1-2, differita Tele+grigio dalle 22,30).

■ **101.** Concorso Formula 101 sul Gp del Brasile: 4, 1, 16, 9, 12, 7, 10, 22. Quote: premio oro (1): lire 402.973.970; premi argento (2): lire 100.743.490; premio bronzo (1): lire 20.148.700.

■ **GOLF, ROCCA 4°.** Costantino Rocca si è classificato 4° (274 colpi, -6) nell'Open d'Argentina vinto dal golfista di casa Angel Cabrera (-12).

■ **MAGGIORE CHALLENGE 2001.** E' cominciato domenica a Le Querce di Sutri il «Maggiore Golf Challenge 2001» che si concluderà con le finali di Is Molas (Cagliari) in programma dall'11 al 14 ottobre.

■ **BASKET, DERBY DI COPPA.** Stasera al Paladozza (ore 20,30) si gioca la terza sfida tra le bolognesi Paf e Kinder nella semifinale di Eurolega. La Kinder guida per 2-0: vince anche stasera, è in finale.

■ **POSTICIPO ALLA BENETTON.** Nel posticipo di A1 (30ª), ieri Benetton Tv-BingoSnai Montecatini 93-74. La Benetton sale al 2° posto dietro la Kinder, al fianco di Pesaro e Roma.

■ **CICLISMO: TORNA BARTOLI.** Anche Michele Bartoli, guarito dai recenti problemi fisici, è al via della Tre Giorni di La Panne che scatta oggi da Mouscron (Bel).

■ **VELA: MENTE ADMIRAL'S CUP.** La più prestigiosa competizione europea, l'Admiral's Cup, quest'anno non verrà disputata per mancanza di partecipanti: sono infatti pervenute solo due iscrizioni, di Gran Bretagna e Francia.

■ **IPPICA, LA TRIS.** A Bologna trotto, combinazione 11-17-6, quota L. 680.000, coppia (rit. n. 4) L. 74.600.

Ogni volto è unico.
Ora anche le sue lenti.

Con Impression[17], Rodenstock ha reinventato la lente progressiva. Ogni persona ha un volto unico: la forma del naso e la distanza tra gli occhi sono differenti da individuo a individuo. Oggi Rodenstock mette queste caratteristiche al centro del calcolo e della produzione delle nuove lenti progressive Impression[17] che si affiancano alle già famose Multigressiv®. Le lenti progressive Rodenstock rendono ogni occhiale unico, personale, anche perché non condizionano la scelta della montatura. Nasce un nuovo livello di comfort: quello su misura delle lenti progressive Impression[17]. Puoi trovare lenti e occhiali della tecnologia tedesca Rodenstock nei migliori negozi di ottica e nei Centri Specializzati Rodenstock.

Uniche, su misura: le lenti progressive Impression[17]

www.rodenstock.com
www.rodenstock.it

RODENSTOCK

Festeggiamo al Ristorante

SERVIZIO PROMOZIONALE [illegible] PASS.
PER [illegible] 0125.6[illegible] - 015.8491212

BAR RISTORANTE PIZZERIA

NEVE

Specialità pesce

C.so Centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125.798115 - e-mail: marco.rocco6@tin.it

MENU DI PASQUA

Domenica 15 aprile 2001 - Ore 12,30

Aperitivo con sfogliatine e tartine
Terrina del lago e dell'orto all'aceto balsamico
Salmone marinato all'aceto e zucchero con salsa lime
Insalata del Mediterraneo

Patè di fagiano in crosta
Rotolino di bresaola al caprino fresco ed erba cipollina
Bruschetta di lardo di Colonnata al burro profumato

Risotto con granchio reale e zucchine
Tortelloni di zucca alla [illegible]

Filetto di branzino profumato con broccoletti all'aglio

Sorbetto al limone

VINI DOC
Barbera Piemonte
Pinto Grigio Veneto
Moscato Piemonte

Capretto al forno con patate arrosto
Millefoglie alle creme
Tiramisu alle pere
Caffè e colomba pasquale

Lire 50000
bevande incluse
(bambini fino
a 10 anni
Lire 25.000

HOTEL RISTORANTE "Stella Bianca"

SCARMAGNO Frazione BESSOLO
Tel. 0125.712768 / 712875 - [illegible] 0125.638666

Auguri di Buona Pasqua

E' gradita la prenotazione per il pranzo pasquale

I Nuovi Orari del Ristorante
Pranzo [illegible] 11 alle [illegible] 21
[illegible]
APERTO PRANZO E CENA
SABATO, [illegible] e FESTIVI

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA

da Tony

Augura alla [illegible] clientela
Buona PASQUA
[illegible] vi invita a provare
la [illegible] CASCATA DI [illegible]

PAELLA PER TUTTI OGNI [illegible]

[illegible] - Corso Nigra, 56
Tel. 0125.641416 - [illegible] 0125.45519

RISTORANTE

DARMAGI

MERCENASCO

Ristorante della tradizione canavesana leggermente innovativa

cucina stagionale

Chiuso lunedì e martedì
Gradita la prenotazione

Via Riviera 7 - Mercenasco - Tel. 0125.710094

Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana
Gran carta dei vini

DOMENICA 15 Aprile: Pranzo di Pasqua

Menù completo £ 60.000 (bevande incluse)

Misto di affettati alla Canavesana. Uova e asparagi con salsa tricolore
Peperoni al forno farciti con mousse di tonno e verzette.
Cilindrini al Barolo con porcini. Torta Pasqualina
Cannelloni al forno con pomodoro fresco e basilico
Crespelle con funghi porcini
Fritto misto alla Piemontese con cotoletta di agnello
Punta di vitello brasata all'Erbaluce con verdure di stagione
Colomba pasquale. Frapolata con gelato di vaniglia. Caffè
Vini abbinati dalla sommelier Tiziana

LUNEDI' 16 Aprile: Pranzo di Pasquetta

[illegible] completo £ 55.000 (bevande incluse)

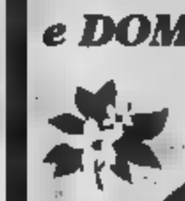
CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

[illegible] VITTONE - Reg. Compiglie, 35 - Tel. [illegible]

Pino Grulli

"Cucina di Piemonte nel vecchio bosco"

Aperto SABATO e DOMENICA



OSTERIA
LA SOSTA

[illegible] (TO)
Strada Statale 26, n.31
Tel. 0125.658858

Piatti unici di antica tradizione,
Cucina aperta tutto il giorno fino alle 2 di notte

IN CASCINA !! [illegible] IN CASCINA !!

IL CIRCOLO DEGLI AMICI DEL VERDE CANAVESE

Augura Buona Pasqua

IN CUCINA ***DOMENICA TOMASI***
CON LA COLLABORAZIONE DI ***FIORE,***
RICORDANO:
VENERDÌ E SABATO SERA
FRITTO MISTO E LUMACHE

IL CIRCOLO DEGLI AMICI DEL VERDE CANAVESE
Collerette Giacosa, Regione Ribes
Tel. 0125.538186 / 0347/3264142
- LOCALE RISERVATO AI SOCI -

Ristorante - Pizzeria

Eporediese

Augura Buona Pasqua

Specialità Pesce

Pizza anche a mezzogiorno
con forno a legna

A Pasqua Menu alla Carta

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038

Il Grillo

GALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832282

Menù

Pinzimonio con Sesamo e Parmigiano
Involtino di Salmone alla Paprika
Filettino di Manzo
con Robiola ed Erba Cipollina
Vol Au Vent con Crema di Porcini
Torta Pasqualina

Crêpes con Ricotta e Carciofi
Risotto con Punte d'Asparagi
e Castelmagno

Capretto alla Toscana
con Patate Novelle
Cosciotto di Vitello al Forno
Spinaci al salto

Chantilly alla Frutta Imperiale

Caffè

Pasqua duemilauno

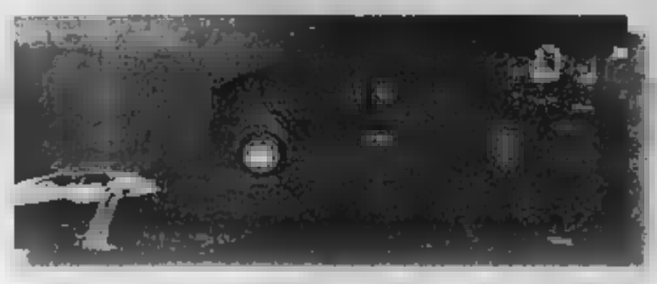
Vini
Erbaluce di Caluso
Dolcetto d'Alba
Brût Erbaluce
Moscato d'Asti
Minerale

Prezzo £ 60.000

SULLE STRADE DEL CANAVESE

«MORTI PER LA VELOCITA'»

«C'è un'impressionante recrudescenza degli incidenti stradali dovuti all'eccessiva velocità, al non utilizzo del [illegible] delle cinture di sicurezza». L'allarme viene lanciato da Biagio Spaziante, primario [illegible] Dea di Ivrea, a due giorni dagli incidenti nei quali hanno perso la vita tre giovanissimi ragazzi. Dal pronto soccorso eporediese, Spaziante snocciola le cifre: duemila feriti per incidenti stradali, 300 i casi in più, considerando solo i primi mesi dell'anno, rispetto al 2000. Intanto restano gravissime (sono ancora in prognosi riservata) le condizioni di Alan Rostanovic e Andrea Pernechele, 17 [illegible] 18 anni, rimasti feriti nello scontro a Lessolo, dove hanno perso la vita due loro amici diciassettenni



Investita e uccisa alla fermata del bus

Incidente a Rivarolo

Giampiero [illegible]

RIVAROLO

Era appena scesa dal pullman e stava attraversando la strada quando [illegible] camion l'ha centrata in pieno uccidendola. E' morta così, ieri mattina, davanti alla [illegible] ferroviaria di Rivarolo [illegible] a decine di testimoni, Annunziata Borrello, 50 anni, casalinga. Arrivava da Cuorgnè, dove per buona parte della mattinata aveva sbrigato delle faccende.

Non [illegible] nemmeno le 10 quando il bus della Satti, partito una manciata di minuti prima da Cuorgnè con a bordo un gruppo di passeggeri, si ferma davanti alla pensilina [illegible] Torino. C'è anche Annunziata Borrello, di Rivarolo, che deve scendere proprio lì e raggiungere [illegible] il treno che la deve portare a Torino, dove ha dei parenti.

Il pullman è in sosta alla fermata, lei [illegible] passa davanti, è quasi in mezzo alla strada quando, dalla [illegible] sinistra, [illegible] arrivando [illegible] camion bianco, modello Renault R390, uno di quei mezzi che vengono [illegible] per caricare ghiaia nelle [illegible]. L'autista, Danilo Cavaliere Sciacqua, [illegible] anni, residente a Settimo Torinese, dipendente della ditta «Nord Rifiuti» [illegible] Rivoli, si accorge di quella donna quando [illegible] troppo tardi. «Ho capito quello che [illegible] quando ho sentito urlare, [illegible] l'ho nemmeno vista...», [illegible] carabinieri di Rivarolo.

Annunziata Borrello, travolta da un camion appena scesa dal pullman alla fermata della stazione di Rivarolo

Annunziata Borrello, [illegible] terra, resta schiacciata dalle ruote posteriori del camion. Col cellulare [illegible] viene richiesto l'intervento del 118: l'equipe di medici e infermieri tenta di tutto per salvare la donna, ma non c'è niente da fare, muore pochi minuti dopo per le lesioni interne. Intanto i militari dovranno ricostruire la dinamica ed accertare eventuali responsabilità: [illegible] vero che la donna stava attraversando dove non ci sono strisce pedonali, ma è vero anche che [illegible] camionista ha sorpassato il pullman [illegible] sosta e che nel momento dell'impatto aveva già [illegible] la [illegible] opposta. Il traffico, per più di un'ora, è stato deviato lungo le vie laterali [illegible] alla stazione ferroviaria.

A fianco, la scena dell'incidente: l'autista del camion non si è accorto della donna che attraversava la strada

Nella palazzina di via Gozzano, 23, dove [illegible] donna [illegible] assieme ai figli Gianluca e Massimo, di 21 e 25 anni - l'altra figlia, Monica, 30 anni, abita a Torino - i vicini di casa di Annunziata Borrello commentano: «Sappiamo [illegible] al terzo piano [illegible] con lei non c'erano grandi rapporti, quando ci si incrociava non si andava oltre al buongiorno [illegible] buonasera. La vedevamo spesso uscire al mattino...». Come ieri, quando è salita [illegible] un pullman per prendere un treno che avrebbe dovuto portarla a Torino.

Parella, con l'Arpa [illegible] dell'ambiente

PARELLA

Campi elettromagnetici, radiazione ultravioletta solare, inquinamento acustico, radiazioni ionizzanti: termini tecnici che fino a non molto tempo fa erano per «addetti ai lavori», ma che oggi, in molti casi, sono diventati di uso [illegible] soprattutto per i problemi che li accompagnano. Per un aggiornamento [illegible] un approfondimento di questi delicati temi L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) [illegible] l'Istituto scientifico europeo hanno organizzato un convegno nazionale, in programma al castello di Parella da oggi sino a giovedì, dal titolo «Problemi e tecniche di misura degli agenti fisici in campo ambientale».

L'iniziativa è rivolta soprattutto ai fisici, agli ingegneri e agli operatori che lavorano nel campo dei controlli ambientali, dell'industria e della ricerca. «In particolare - dicono all'Arpa - [illegible] affrontati i temi relativi alla metrologia [illegible] alle tecniche [illegible] ai metodi di misura, al fine [illegible] approfondire quegli aspetti del monitoraggio che sono spesso causa di di[illegible] e dibattito nella ricerca e nel controllo ambientale». Al convegno partecipano anche l'assessore regionale all'ambiente, Ugo Cavallera, [illegible] quello provinciale alla tutela delle risorse idriche, Elena Ferro. I lavori iniziano stamane alle 9. [m. rev.]

[illegible] **CASTELLAMONTE, RAPINA.** Due anziani fratelli di Castellamonte sono stati rapinati sabato sera, nella loro abitazione, da una coppia di banditi. I rapinatori sono entrati in casa, a volto coperto, e con la minaccia di un coltello hanno costretto i due pensionati a consegnare [illegible] il denaro, circa 200 mila lire. Quindi, dopo aver strappato i fili del telefono, [illegible] fuggiti in auto a tutta velocità. Immediato l'intervento dei carabinieri, chiamati dai vicini, [illegible] dei due malviventi non c'era più alcuna traccia.

[illegible] **BORGOFRANCO, CORO.** Il Coro Bajolese, unico di [illegible] il Piemonte, è stato invitato a partecipare ad una manifestazione musicale che si svolge in questi giorni a Vienna, organizzata [illegible] Wiener Konzertheus. Il gruppo di Baio Dora, diretto [illegible] Amerigo Vigliermo, [illegible] esibisce oggi con un programma di canti e suoni raccolti in Canavese.

[illegible] **CARNEVALE.** Le polemiche intorno alla gestione e all'organizzazione del carnevale arrivano in Consiglio comunale. Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio, ha presentato un'interpellanza per chiedere cosa intende fare l'amministrazione per evitare il ripetersi di situazioni come quelle verificatesi nell'ultima edizione della rassegna. Inoltre si chiede l'esame di bilanci economici [illegible] ultime 3 edizioni.

[illegible] **Sul** [illegible] conto pendeva un ordine [illegible] custodia cautelare per ricettazione d'auto firmato a febbraio dal gip di Ivrea. Gli agenti [illegible] polizia stradale di Vigevano l'hanno scoperto verificando al terminale le sue generalità, dopo averlo fermato domenica alle 15 per un [illegible] rmale controllo nei pressi di Albairate. Così Davide Caroleo, [illegible] anni, residente [illegible] Milano, [illegible] stato arrestato. Al momento del fermo era in sella ad un ciclomotore Ciao che, per altro, [illegible] è risultato rubato.

[illegible] **RIVAROLO, PARIFICA.** [illegible] scuola materna dell'Istituto Immacolata Concezione ha ottenuto la parifica. La «storica» istituto rivarolese di via Trieste ospita anche cinque classi di scuola elementare.

[illegible] **SALASSA, FERITO.** Un uomo di Salassa, Fausto Verre, 42 anni, residente in via Valperga è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Cuorgnè. Ieri pomeriggio, mentre potava [illegible] pianta è caduto [illegible] scala, abbattendo la schiena per terra.

[illegible] **BALDISSERO, INCIDENTE.** Giovanni Limaroli, 56 anni, residente [illegible] via Valle a Baldissero Canavese è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto [illegible] pochi metri da [illegible] sua. Era a bordo di una Vespa quando, superando [illegible] ponticello [illegible] perso il controllo del motociclo finendo in un fosso dopo un volo di alcuni metri. E' stato ricoverato a Ivrea per [illegible] traum[illegible]

La manifestazione, giunta alla sesta edizione, si svolgerà dal 6 [illegible] 8 aprile

Libri e gastronomia [illegible] Quincinetto

Nella mostra mercato dell'editoria canavesana

Mauro Revello

QUINCINETTO

Anche i libri possono essere occasione di rilancio e promozione del territorio, soprattutto se abbinati ai prodotti della gastronomia locale. [illegible] questa l'idea che anima la prossima «Mostra mercato dell'editoria canavesana», giunta alla sesta edizione, in programma a Quincinetto dal 6 all'8 aprile.

[illegible] per niente la rassegna di quest'anno - organizzata come sempre dalla Comunità montana Dora Baltea - è intitolata «A tavola con i libri»: al piacere della lettura viene affiancato quello della buona tavola. «I libri - [illegible] l'assessore alla cultura, Luca Bringhen - parlano di [illegible] territorio, delle [illegible] bellezze [illegible] delle sue particolarità. Attraverso la Mostra si vuole far conoscere le novità editoriali, ma anche valorizzare tutti gli aspetti che caratterizzano l'identità del Canavese».

Il libro resta protagonista incontrastato, ovviamente: la rassegna di Quincinetto è [illegible] vetrina ideale per tutti gli editori, grandi e piccoli, del Canavese (e quest'anno vengono [illegible] coinvolti pure gli editori della vicina Valle d'Aosta). Non è, però, l'unico. «La produzione canavesana [illegible] - [illegible] gli organizzatori - non giustifica certamente, se limitata alle novità, l'allestimento [illegible] mostra all'anno».

Spazio, quindi, a numerosi «contributi»: dalla musica al teatro, dalla fotografia al luogo editoriale più virtuale [illegible] nostri tempi, [illegible] Internet. [illegible] spettatori, quindi, [illegible] diversi spunti cui rivolgere la propria attenzione. «Il pubblico - spiega Fulvio Bortolozzo, coordinatore della Mostra - potrà conoscere il prodotto canavesano [illegible] sotto molteplici aspetti. Contemporaneamente, gli editori hanno una grande possibilità di dialogo e confronto».

Tra gli ospiti della rassegna ci sarà Bruno Gambarotta, che visiterà gli stand allestiti nel Salone delle Feste e delle Tradizioni nella serata di domenica 8. La stessa sera vedrà la premiazione del concorso «La Porta Baltea», aperto alle tesi dei neolaureati dedicate [illegible] Comunità montana [illegible] Baltea Canavesana. [illegible] a questa iniziativa - dice [illegible] presidente dell'ente, Giulio Roffino - verrà a costituirsi, nel tempo, un "corpus" di opere scientifiche utili a studiosi e amministratori, chiamati [illegible] intervenire sul nostro territorio».

La «Mostra mercato dell'editoria [illegible] si inaugura venerdì 6, con il concerto del Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei alla chiesa di Santa Marta. Sabato 7 gli stands editoriali e gastronomici saranno aperti al pubblico dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 22 (la sera del 7 è in programma anche uno spettacolo teatrale). Nei giorni della rassegna, inoltre, tre ristoranti [illegible] Quincinetto proporranno [illegible] menù speciale basato sulla cultura gastronomica locale.

L'assessore Luca Bringhen

La guida-guardaparco Bertoglio vivrà 3 mesi in Perù

Dal Gran Paradiso alle Ande per aiutare i «campesinos»

RIVAROLO

S'intitola «Oltre la montagna/Avventura don Bosco Huascaran» l'appuntamento di venerdì prossimo, ore 21, nella sala comunale di via Peila 1, a Rivarolo, organizzato dal Comune e dall'Associazione Amici del Gran Paradiso. Si parlerà di montagna [illegible] solidarietà alla vigilia della partenza [illegible] per [illegible] Perù [illegible] guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso Valerio Bertoglio, da anni in servizio a Ceresole. Bertoglio, per tre mesi, vivrà nei villaggi dominati dalle vette del Huandoy e dello Huascaran [illegible] proseguire [illegible] lavoro iniziato da altre due guide alpine italiane che hanno dato vita ad una scuola di andinismo. Spiega Bertoglio: «Le popolazioni che vivono [illegible] piedi [illegible] queste celebri vette frequentate da alpinisti di tutto il mondo, non traggono alcun beneficio dall'afflusso turistico [illegible] costrette ad emigrare [illegible] Lima in [illegible] di [illegible] lavoro». Di qui [illegible] di insegnare [illegible] ai campesinos a muoversi in alta montagna. Bertoglio è diventato celebre per aver inventato quel filone di alpinismo atletico che [illegible] portato a stabilire straordinari record di salita di [illegible] di alcune montagne, [illegible] Gran Paradiso, al Cervino, al Rocciamelone [illegible] Con Valerio Bertoglio, venerdì a Rivarolo, ci sarà anche padre Antonio Zavatarelli, parroco di Shilla sulle montagne peruviane che racconterà la sua straordinaria esperienza fra quelle popolazioni.

Al termine della serata verrà presentato il nuovo rifugio Massimo Mila di Ceresole Reale.

[illegible] «Criminali da strapazzo», ultima realizzazione di Woody Allen, viene presentato alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè nell'ambito della rassegna «Due città al [illegible]. I biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] Ricordiamo che lo spettacolo del «Septeto Nacional Ignacio Pineiro - Soneros del Cuba», previsto per mercoledì [illegible] aprile all'anfiteatro «Angelo Burbattis» di Montalto Dora, è stato rinviato [illegible] mercoledì 2 maggio. Per informazioni rivolgersi a Il Contato del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - dalle 10 alle 12) allo 0125.641161.

[illegible] Il Centro d'incontro di Villa San Giuseppe a Rivarolo organizza per venerdì 27 aprile una gita a Genova, in [illegible] della rassegna internazionale «Euroflora». Il costo complessivo (viaggio [illegible] pullman, biglietto [illegible] ingresso alla manifestazione, pranzo al self service interno [illegible] «Euroflora») è di [illegible] mila lire. Iscrizioni fino a esaurimento dei posti, [illegible] comunque entro [illegible] 14 aprile: rivolgersi alla sede del Centro, in vicolo del Castello 1.

L'attore americano Woody Allen

POSTER [illegible] Fino a [illegible] ica 9, a Palazzo [illegible] di Castellamonte, si può visitare [illegible] [illegible] «Rock [illegible] allestita dall'agenzia Freedom [illegible] Dino Bono. [illegible] esposizione alcuni splendidi poster serigrafati americani relativi alle tournée di alcune rock star. L'ingresso è libero; [illegible] nei giorni feriali dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica [illegible] 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible] [illegible]. Alle 21, nei locali della Casa Beato Warmondo di via Warmondo Arborio 28 a Ivrea, il biblista Marco Gambarino tiene una conferenza sullo sviluppo delle comunità cristiane nei primi secoli. L'ingresso è libero; organizzano l'Istituto superiore di scienze religiose e la Commissione ecumenica.

[illegible] [illegible] Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, alle 15.30, lezione di [illegible] Venditti sulla storia della musica: l'autore «raccontato» oggi è Johannes Brahms. Al centro sociale di via Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese. Due laboratori, [illegible] residence Anni Azzurri, [illegible] dell'Unitre di Volpiano: alle 14.30 quello di Fabrizio Barbero dedicato al canto corale, alle 16.30 quello di teatro «severgreen» condotto da Maurizio Messana.

[illegible] E' nato [illegible] Ivrea [illegible] Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare la partecipazione a manifestazioni regionali [illegible] nazionali. [illegible] Club [illegible] iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) [illegible] ha sede presso il bar Piemonte di corso Botta [illegible] Ivrea. Per informazioni si può contattare il [illegible] Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 e inviare una e-mail a eporedia4x4@libero.it.

[illegible] [illegible]. Agli sportelli del Gar Olivetti di via Montenavale a Ivrea sono in distribuzione i programmi dettagliati dei soggiorni in Calabria (24 giugno-8 luglio), in Sardegna (25 luglio-4 agosto) e a Creta (22-29 settembre) organizzati dalla Sezione Ricreativa del gruppo. Le prenotazioni si raccoglieranno a partire da aprile. Inf[illegible] 0[illegible]

POESIA. [illegible] edizione del [illegible] nazionale di poesia «Alladium», promosso dalla Pro loco e dal Gruppo Giovani di Agliè. Tra le sezioni: quella per le scuole elementari e medie sul tema «L'ambiente»; quella a tema libero; quella sul tema «Colori». Le opere, insieme a un contributo di partecipazione di 20 mila lire, [illegible] inviate a: Gruppo Giovani Agliè - Casella postale 17 - 10011 Agliè (To), oppure consegnate direttamente all'Albergo ristorante Sole entro il 30 aprile. Per informazioni: 0124.330192, escluso il sabato.

[illegible] **VENEZIA.** Il Centro Ricerche Studi Alto Canavese di Cuorgnè organizza una gita a Venezia, per i prossimi [illegible] e 3 giugno, allo scopo di visitare la mostra sugli [illegible] allestita a Palazzo Grassi. Chi fosse interessato a partecipare può contattare il Comac allo 0124.650174.

a cura di MAURO BARBERIS

ULTERIORI RIBASSI !!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE PER SEMPRE
E SCONTA DAL 50 ALL' 80%

chi clicca trova
IL VOSTRO UFFICIO [illegible]
Uffici arredati [illegible] staff disponibili e professionali a vantaggio della vostra immagine.
CABOTO UFFICI [illegible]
C.so Re Umberto 79 - Torino - Tel. 011/5683375
Clicca su www.[illegible].it

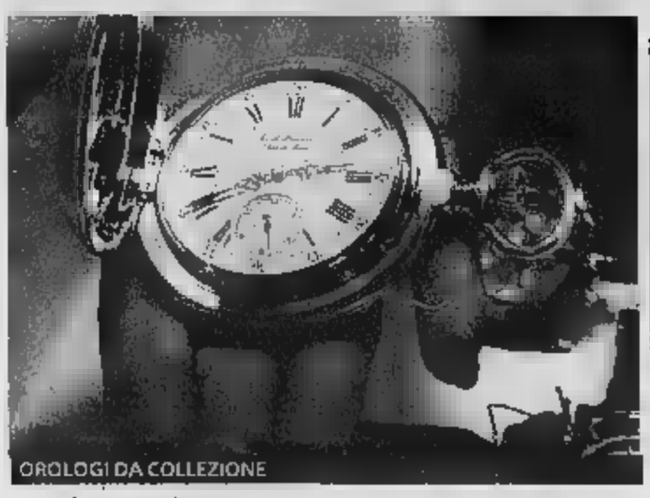
chi clicca trova
[illegible] ELEGANZA [illegible]
Leader in abiti da sposo e cerimonie uomo donna abbigliamento classico e sportivo.
AIRONE
C.so Giulio Cesare 82/a - Torino - Tel. 011/855400
Clicca su www.[illegible].it

GLI APPUNTAMENTI

Invito al tè
Degustazione di diversi tipi di tè provenienti da paesi differenti.
■ Torrefazione Cadignani, corso De Gasperi 58, ore 16, tel. 0349 156.11.65

Il Bosco
E' il titolo dello spettacolo realizzato dagli allievi dell'Istituto Adorazione Cadorna in collaborazione con la scuola elementare Buon Consiglio, la media Nostra Signora e l'Istituto Valsalice.
■ Teatro Rosmini, via Rosmini angolo via Nizza, ore 20,45. Replica domani

Bambini in ospedale
Fino all'11 aprile (dalle 9 alle 18 esclusi sabato e domenica) vendita a beneficenza a favore dell'Associazione per il bambino in ospedale, l'Abio.
■ «Iniziative in», via Cosmo 17


OROLOGI DA COLLEZIONE

Corsi Zen shiatsu
Stasera, l'insegnante dell'Istituto Europeo di Shiatsu tiene una lezione pratica di introduzione allo Zen Shiatsu e presenta i corsi in programma per il 2001. L'ingresso è gratuito.
■ Istituto di Bioenergetica, via Mantova 34, ore 21, tel. 011 771.54.35

Vegetarianesimo
L'Associazione per la tutela dell'Ambiente-zona Canavese organizza cinque serate su «Vegetarianesimo, teoria e ricette in diretta». Gli incontri, a cura di Aapti Airaldi e Gallo, si svolgeranno presso il Centro culturale di Ciriè, in corso Nazioni Unite 32. Prima serata venerdì 6 aprile, dalle 20,30 alle 22,30.
■ Informazioni: 011-9207689; 011-9276597.

Coro di Copenaghen
Il Coro Universitario di Copenaghen, formato da voci maschili, si esibisce stasera a Torino, proponendo pagine antiche e moderne.
■ Chiesa dei SS. Martiri, via Garibaldi 25, ore 21, 011/5612205.

Orologi storici
Dal «Broadway Limited», l'orologio delle ferrovie Usa di fine Ottocento, al «Ventura» di Elvis Presley, sino ai «Khaki» prodotti per l'esercito e i Marines americani. Sono alcuni dei pezzi più celebri esposti da oggi nella mostra itinerante «Hamilton: una storia americana»: una raccolta storica di orologi dall'800 ai giorni nostri.
■ Gioielleria Contaldo, via Galuppi 5, fino a sabato 7 aprile

DI CABARET E RARITÀ

GREGORI SOLD Successo annunciato per Francesco De Gregori (foto), che stasera e domani presenterà il suo ultimo album «Amore nel pomeriggio», e i classici di una straordinaria carriera, in un teatro Colosseo da tempo esaurito. De Gregori, tra l'altro, festeggerà proprio in occasione della tappa torinese del suo tour, domani, il cinquantesimo compleanno. I concerti s'iniziano alle 21, il Colosseo è in via Madama Cristina 71, tel. 011/6698034.

PETER HAMMILL. Un altro concerto di grande rilievo è in programma stasera allo «Zoo Bar», che alle 22,30 ospita Peter Hammill, già leader e cantante dei Van Der Graaf Generator, negli Anni Settanta band di culto del progressive rock. Hammill sarà in scena con pianoforte e chitarra, accompagnato da violinista, per presentare soprattutto le canzoni sua carriera solista. Il biglietto costa 30 mila lire.

Z & BLUES. La pianista jazz Silvia Pellegrino è in concerto con il suo quartetto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Blues al «Roll Play Café» di piazza Castello 117, alle ore 22, con gli Autoblues.

NOTES

CLASSICA. Musica corale stasera al Conservatorio, ore 21, per la Stefano Tempia dove si esibisce la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e il gruppo vocale-strumentale Gli Affetti Musicali.
Al Piccolo Regio, stasera, ore 21, la commedia armonica «Zazie» di Andrea Basevi dal romanzo di Raymond Queneau «Zazie dans le métro». Protagonista la giovanissima attrice-cantante Francesca Rota insieme con Patrizia Ercole, Fabio Massimo Amoroso, Enrico Bonavera e Andrea Nicolini. I musicisti Roccò Parisi, Stefano Calcagno, Roberto Mazzola, Giovanni Chiaramonte, Marco Schiavoni e lo stesso Basevi. Impianto scenico di Lele Luzzati. Info 011/6815241.

AL CAFE' PROCOPE E AL TEATRO JUVARRA

E' la Musica 90 di primavera

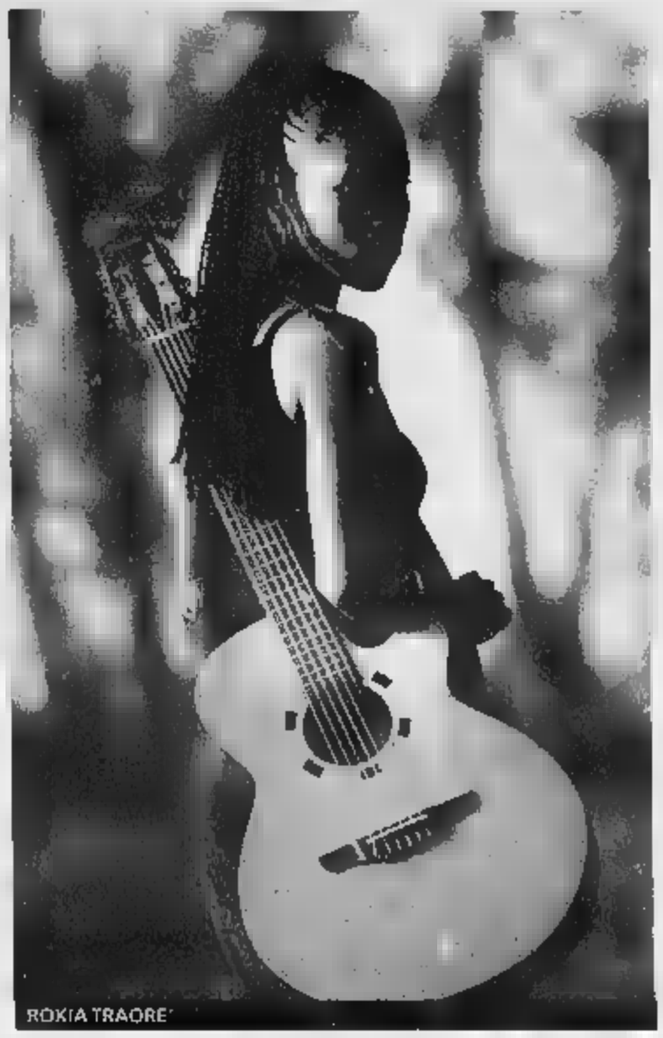
Inaugura questa sera la rassegna Rokia Traorè la cantante del Mali che ha trionfato in Francia Domani il jazz di Roscoe Mitchell, giovedì On Ice

La rassegna si chiama «Dalle nuove musiche al suono mondiale», ma i torinesi la identificano nome dell'associazione che la organizza: Musica 90. Una consuetudine, quella che vuole il programma della manifestazione diviso in due tronconi: una fase autunnale ed una primaverile. La autunnale, per la verità, soffrì della scarsa dimestichezza della sala del Teatro Nuovo con le musiche non orchestrali e più in generale con gli impianti di amplificazione: ne nacque una denuncia della stessa associazione circa l'assenza di locali idonei in città, cui il ritorno al consueto indirizzo di via Juvarra 15, sede del Café Procope e del Teatro, Juvarra, risponde oggi in modo provvisorio, trattandosi di strutture in via di trasferimento.

Al di là delle considerazioni strategiche, sta di fatto che la tranche primaverile della manifestazione prende il via oggi alle 22 con il concerto della cantante del Mali, Rokia Traoré, ascrivibile all'elenco, per la verità piuttosto contenuto, delle autentiche novità sonore giunte dal continente africano nel corso delle ultime stagioni. Ancora lontana dal traguardo dei trent'anni, la Traoré si è imposta all'attenzione del pubblico europeo attraverso il classico percorso obbligato della «world music»: scalo a Parigi, vittoria nella categoria «African Discovery» della potente Radio France Internationale, successone tra i torrenti ed i colli del suggestivo festival di Angoulême, contratto con l'etichetta Label Bleu e collaborazione con dei connazionali più celebrati, Toumani Diabate. A Musica 90, con il sostegno di Comune e Regione, il merito di offrirla al pubblico torinese prima ancora che atterri a Milano per l'unico altro concerto in calendario in Italia, ed a prezzo popolare: l'ingresso al Café Procope per lo show odierno costa infatti 10 mila lire.

Il profondo legame del blues e tradizione dell'Africa occidentale, magistralmente interpretato dalla giovane cantautrice africana, dà il via ad un programma alquanto serrato, che domani prosegue (stessa sala, 20.000 lire) con l'irruenza jazz di Roscoe Mitchell, già fondatore del sovversivo Art Ensemble of Chicago, in concerto a Torino con il quintetto Note Factory. Ma la musica fa 90 anche giovedì sera, quando lo stesso palco ospita (in questo caso l'ingresso è libero) il quartetto On Ice, il cui noise ed impregnato di schegge di colonne sonore ha trovato nel trombettista siciliano Roy Paci, per lungo tempo nei Mau Mau ed ospite della serata insieme a Maurizio Martusciello, la rampa di lancio a livello nazionale.

Dopo la settimana di fuoco, Musica 90 tornerà il 12 aprile con il magnetico crooner Jimmy Scott (Piccolo Regio, alle 21,15, 25 mila lire). Concludono il programma i concerti dell'iracheno Fawzy Al-Aiedy (24 aprile, Teatro Juvarra, 10 mila lire) e la tappa torinese della prima tournée in Italia del brasiliano Moreno Veloso, figlio del celebre Caetano, dal vivo il 5 maggio per presentare nella stessa sala (20.000 lire l'ingresso) il disco di debutto, «Music Typewriter». Informazioni al 011/4343333 ed al sito www.musica90.net.


ROKIA TRAORE'

Mio fratello dice che il suo camion è come la mamma non può portare pesi.

Uranio Motor oil

Digli di comprarsi un Daily.

Daily Cabinato, il più forte City Camion.
Si guida come un'auto, si carica come un camion: è Daily Cabinato. Grazie al telaio in acciaio è una vera forza e i suoi molteplici allestimenti al servizio ad ogni tipo di trasporto. Fino al 30 aprile, se scegli un Daily, hai un doppio vantaggio: fino a 6 milioni in più di valutazione* sul tuo usato e finanziamento agevolato. Daily Cabinato: più forza al tuo lavoro.
Dal Concessionario Iveco presso i Daily Center.

fino a 6 milioni
in più di valutazione sul tuo usato e finanziamento agevolato.

IVECO

*Rispetto al listino Eurotax blu. - Esempio di finanziamento: importo finanziato L. 25.000.000, N. 23 rate da L. 1.166.850, T.A.N. 5%, T.A.E.G. 6,04%, prima rata a 60 giorni, spese apertura pratica L. 250.000, bolli L. 20.000. Salvo approvazione Transolver Finance

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Val di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO BORGOFRANCO (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

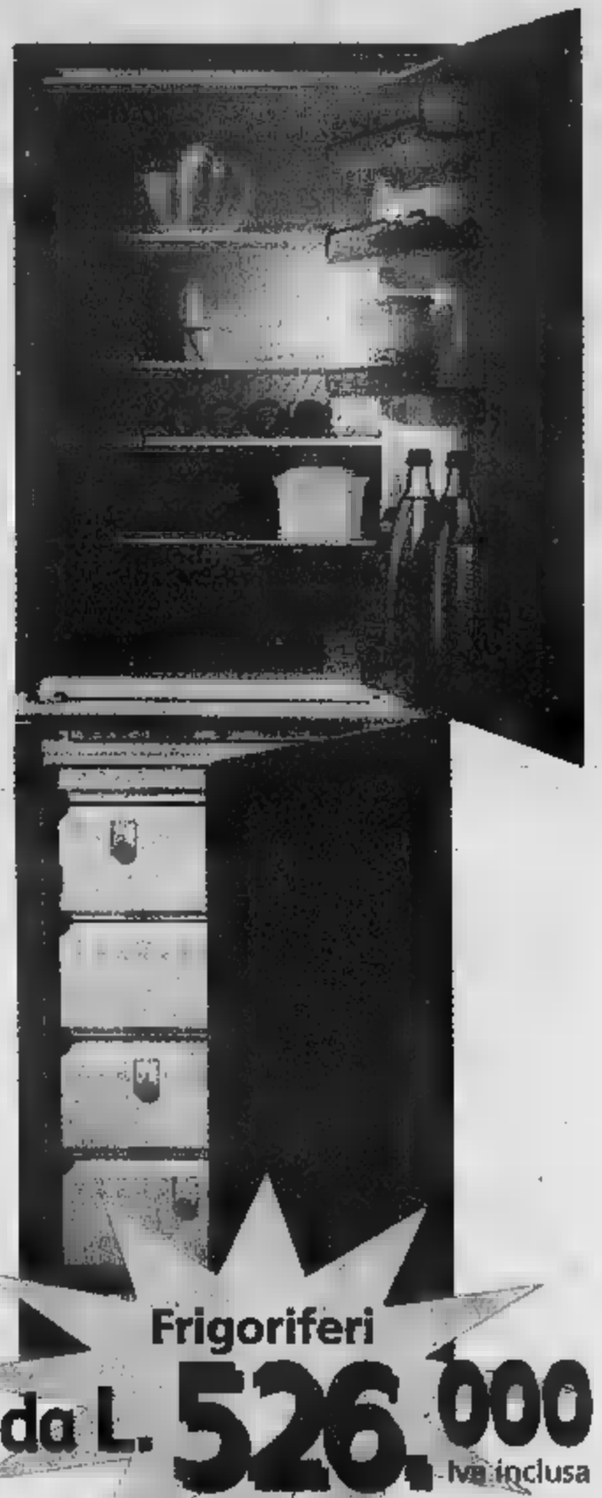
GRUPPO electronic market

& Elettrodomestici

per L'INCASSO!!

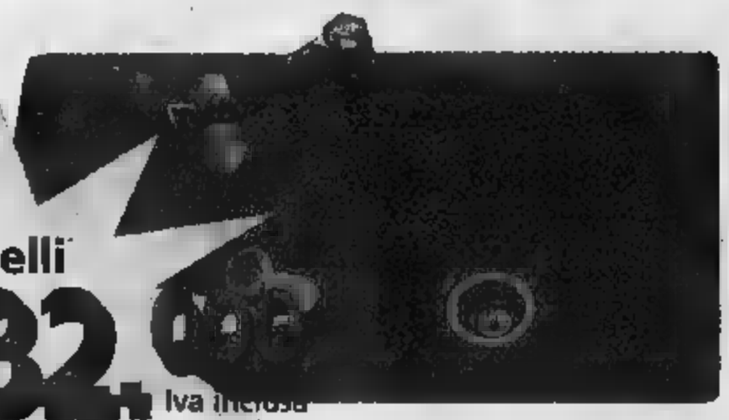
Forni
da L. 319.000 Iva inclusa

Piani cottura
da L. 210.000 Iva inclusa



Frigoriferi
da L. 526.000 Iva inclusa

Promozione valida fino ad esaurimento scorte



Lavelli
da L. 182.000 Iva inclusa

Lavastoviglie
da L. 799.000 Iva inclusa

by WOLLY design di Valeria Gila - Vigliano Biellese

il contatto

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 5409230 (5 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. [redacted]44 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
[redacted] ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[illegible] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [illegible]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
[illegible] Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio (orari: diurno) 228941
[illegible] anonimi [illegible]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
SICUREZZA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abusi minori) 5[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il ritorno a Roma del Velázquez

ROMA fu la terza città in ordine di importanza, dopo Siviglia e Madrid, nella storia di Velázquez, qui egli visse due volte, la amò moltissimo, qui si avvicinò alla grande arte italiana che modificò profondamente il suo modo di dipingere. La vita romana lo cambiò come uomo e come artista, e a Roma lasciò una parte del suo sangue: il suo unico figlio maschio Antonio Rodriguez de Silva. Due i viaggi che fece in Italia il primo all'inizio della sua carriera, il secondo quando era già affermato pittore di corte. Ora la Fondazione Memmo presenta **Velázquez - Il suo terzo viaggio in Italia** nelle sale [illegible] romano **Palazzo Ruspoli**. Il progetto dell'esposizione è ambizioso: dare un'immagine generale dell'artista seguendolo nel corso della sua vita e nell'evoluzione del suo modo di dipingere e dei suoi mutamenti nella tecnica e nello stile. Ambizioso perché Velázquez non fu un pittore prolifico e perché la maggior parte dei suoi quadri sono al Museo del Prado, del quale costituiscono parte del patrimonio fondamentale e in qualche modo inamovibile. Inoltre le opere del «pittore dei pittori» presenti in molte delle sue raccolte dei grandi musei del mondo, vengono difficilmente spostate [illegible] loro sede. Ma l'obiettivo è stato raggiunto e la mostra romana presenta opere che sono capolavori assoluti, tra cui il «Marte» e la «Villa Medici» del Prado; l'«Autoritratto» da Valenza e «La Cucitrice» da Washington, che per la prima volta hanno lasciato il loro collocazione nei Musei.

(Rinaldo Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Anno (Polizia della città) 167.867035
[illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.229833
Anno (Pronto intervento acqua) 167.229500
Ad soccorso stradale 116
Enel [illegible]
Italgas [illegible]
Pronto intervento idraulico 5295069
Telecom 187
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 14[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo [illegible] Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4984-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

ARGOBÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Sarto per Signora** di Feydeau, con C. Antonelli, M. Eletto. Alle 21 (prima). Sala B: **Pericolo da mortali** di F. Cuccurullo. Alle 21.30

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Caletti 9. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

ANDREA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. **Orchidea alla panna** di e con Paolo Hendel. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **La [illegible]precisa** di Castellacci e Purpi, regia di G. Bavagli con F. Baraglia M. Longo. Alle 21

ARCOLINTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì a [illegible] **musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle [illegible] all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460172. **Otello** di Shakespeare, regia di E. Nekrosius. Alle 20 (prima). Domani "Bella Roma all'Europa" lettura [illegible] Alle 17 (unica serata)

ARGOLATEATRO 063381058. **Riposo**

ARGOT STUDIO 0658981 11 via Natale del Grande, 27. **Antonio e Cleopatra** di W. Shakespeare, con F. Ceci, A. Innocenti. Regia di N. Bruschetta. Alle 21

ASS. CULT. G[illegible] 066382791 via S. Teresoro, 7 [illegible] aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BRANCACCIO 064874566 via Merulana, 244 [illegible].

CENTURIONE 066272682 Sabato 7 presso C/o C.S. Bracelli via Mattia Battistini, [illegible]. Sabato 7 **Una sonata al Caffè Chantant** sonnette brillanti [illegible] musiche, di N. Fiore. Alle 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [illegible] Sala Grande **Riposo**. [illegible] [illegible] S. Colombani, P. Giovannucci. Alle 20.45. Giovedì [illegible] con E. Canino. Alle 22.30

DAPHNE 065667824 Via [illegible] Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]). Giovedì **Filomena Marturano** di E. De Filippo. Alle 21 [illegible] **Alice nel [illegible] della meraviglia** da L. Carol. Alle 15.30 e alle 17.

DEI COCCI 065783501-2 Via Ilbiani 69. **Spaghetti, pollo e insalatina** regia di Luisa Jacurti. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19, Sala A: Riposo. Sala B: Giovedì 5 **La chiamo** con A. Alberti. Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Organismo a progressione** di Benmendola e Pistoia, con F. Bettarini di Ruiz. Alle 21

DE' SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. **Riposo**

DELL'ARCOLOGIO 063321656, via Velentana, S/A. Scuola di musica in zona Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio.

DELLA LUCIA 0668301077 Via di S. Simone 73/A (Corsonas). Per la Rassegna Teatro Comico **Cane e spettacolo di Caffè Chantant**. Lunetta [illegible] **"Prova orale per Mostri Eterni»** di Claudio Grimaldi. Alle 21

DELLA [illegible] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Anonimo [illegible]** di G. Berto, con A. Attili, P. Bessegato. Regia di M. Falluccini. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande **chez Ubrutine Contesse di Cagliostro** di [illegible] Moretti con M.T. Bax, A. Falluchi, C. Kenne. Alle 21. Sala Gassman: Riposo. Sala Artaud **Tutto cane tutto a chiesa** di D. Fo, F. Rame. Alle 21.30. Sala Orfeo **Il re muore** di E. Ionesco. Alle 21.15

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (c. Appia Nuova, 522. **Il cane di via Lauro** di E. Labiche, regia di W. Pagliaro. Alle 16.45

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Adorabile Julia** di M.J. Sauvajon, con Marina Malfatti, Flavio Bucci. Alle 20.45 (prima turno A)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, [illegible]. Domani **Lezioni americane** di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi. Regia di Orlando Forioso. Alle 17 (turno B/9);

[illegible] QUIRINO [illegible] Via delle Vergini, 7. Il dramma italiano di Fiume e la Comp. Teatro 77 presentano Miranda Martino **Da Pledgretta a Mahogonny**. Alle 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Polygraffio, lo meccanismo della verità** di B. Lepage, con N. Saied S. Rocca. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 066796496 Via S. Stefano Del Cacco 15. La Comp. Teatrogruppo presenta Pierino Pierone e Fiordigiglioverde **La Cenerentola** musica per bambini.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco 15. Da domani la Compagnia dell'Opera presenta **Piazza Navona ovvero un gruppo per mostro Nicia**, inedito di Giancarlo Ripani. Alle 21. Venerdì 6 **Mimmo Lanciotti**.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. **Bruno "la Bocca" Il campione di Pianoforte** di e con Stefano Angelucci Marino. Alle 17 e alle 21.

GIGGI 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani [illegible] di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre. Alle 21 (prima)

GIOCO 068607515, via A. Leoncavallo, 10/16. Mario Chiocchio presenta [illegible] **di bambola** di Ibsen con E. Gardini. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena, [illegible] **Lo sai Ingmo** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il [illegible] dell'amore e del caso** di [illegible] seur, regia di M. Kustermann. Alle 21. Tutte le domeniche **Carta di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21.

IL [illegible] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stiamo sprecando il sito** di Natili, Longo e Fiorini [illegible] M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. **Sclee balle come [illegible]** Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico C.S.** Alle 15.00 e alle 20.00.

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, [illegible] **Casinogatt** due tempi di [illegible] Longo, con Gegia, L. Caizzi, A. Focolari ed il balletto "Le Chansonettes" coreog. di A. Codagnone. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo. **Riposo**

LE MASCHERE ASS. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Il Principe Felice** di O. Wilde con G. Palla, G. Praticò. Alle 10.30

[illegible] 063223634 Via Monterotondo, [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale** di A. Curtis con P. Longhi, C. Lionello. Alle 21.

MINI DRAMA [illegible] 066796496 Via Santo Stefano del Cacco 15. Dal [illegible] al bar: **Marlene D. the Legend** di R. Castagnaci [illegible] l'Actor Queen Quince. Alle 21.30

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Storie [illegible] e d'amori** con la Compagnia Teatro [illegible] Drago, Moby Dick. Teatro [illegible] Riviera. Alle [illegible]

NUOVO TEATRO PARIOLI 0622780467. **Scarpette rosse** Bambini Adulti Terribili, di T. Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Olivia Cinquemani in **My Fair Lady** con [illegible] Magini, Gian. Regia di M.R. Pipario. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **I [illegible] volteri del Tevere** di e con David Riondino e Dario Vergassola [illegible] 21.30 (prima turno A)

PICCOLO [illegible] Via Napoleone III, 13/a [illegible] per amici brillano alle 26/30 per Commedia [illegible] 0339-2686348

[illegible] 063219898 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Domani Parolimusica presenta **Quadret** da S. Beckett con G. Colangeli. Alle 21

PIRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Non ti [illegible]** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

ROSSINI [illegible]032281 P.zza S. Chiara **Il Don Abbondio da Roma** di e con A. Alberi. Alle 21 [illegible] dalle [illegible] alle 20 (orario continuato).

[illegible] PETROLINI 065757480 Via Ruberto, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**.

[illegible] 067009329, p.zza [illegible] Porta S. Giovanni, [illegible] **Rafferties** di M. Vonskleis, regia di S. Kheradmand, con P. Herzka, [illegible] Casa. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Mercoledì **Nuovo recital di Luigi Viglianti**. Alle 21.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Flavio Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30

SETTE 064423638?, via Benevento, 23. **Attori [illegible]** di De Stephanis, V. Naddeo. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. A [illegible] man, G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace** [illegible] regia di S. Marconi. Alle [illegible] (prima MAT)

SPAZIO [illegible] vicolo dei Panieri, 3 (Trastevere). **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Testimone [illegible]** di A. Christie, con M. Valli, P. Valentini. A. Masullo. Regia di S. Scandurra. Alle 21.30.

[illegible] 066872690 via della [illegible] nitenza, 3. Tutti i martedì **Silhouettes** alle 21.15. Tutti i mercoledì **Presagi** di G. [illegible] ra alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di G. Manfridi alle 21. Tutti i lunedì il **sabato di [illegible]** alle 21.30

STUDIONOVE STABILE [illegible] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione: telefonare per appuntamento e prenotazioni.. Sala B: **Riposo**.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Nevada The Rookie** di [illegible] O'Rowe, con R. Latini, A. Celestini. Alle 20.45

TEATRO DA CAMERA DI ROMA [illegible] di S. Pacelli [illegible] le 21

[illegible] 0670496494, via Ostilia, 22-22/A. **Per quest'anno gli pollastrino** libero adatt. di E. Garcea. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. [illegible] Fuoco: **Ossogn - [illegible]** con V. Pristera. Alle 21. La Psicoreattivo Rosse apre un presenta **Amami una volta sull'amore**

TEATRO DUE 066784259 Via Due Macelli 37. **Maria Del Mare** di e con Rosa Di [illegible]gida, [illegible] Del Francesco. Marina Pierro. Alle 21 (anteprima)

TEATRO ELISE 067013522 via Crema, 8. **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padova, 1. **Il diavolo addosso** di S. Jacquin regia di Enrico Maria Lamanna, con Mario Scaccia. Alle 21.

TEATRO SAN LUCA 066601910 Via Rasella da Ceri 1. **Riposo**

TEATRO SAN [illegible] ventimiglia, 6. **Riposo**.

[illegible] TESTACCIO [illegible]414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. **Ora 9 in ufficio lo sono il mondo** con Le Sbandate. Alle 21.30. Saletta comici: **Fatal Chantant** scritto e diretto da Rossella Monaco, con Francesca Milani, Gianna Coletti, al piano il M° Alessandro Grossi. Alle 21 (1ª prima).

TEATRO XX SECOLO [illegible]1637 Via Garibaldi, [illegible] **Amoureuse** con Fiorella Betti. Alle 21.00 (prima)

TEATRO VERDE 065883?14 Via Giacinto [illegible] 10. **Sulla scena del disastro** regia di [illegible] Alle 10

TORDINONA 066840[illegible] via degli Acquasparta, 16. **Notte da [illegible]** di N. Swanpa con C. Messina, A. P. Bresaola. Alle 21.

[illegible] 065744194 Via Monte Testaccio 97. Giusi Valeri in **Cocodrilli e [illegible]** con A. Valeri, C. Toscano. Alle 20.30

[illegible] 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 6. Sala A: T. Solenghi in **Attì Impuri**. Alle 21. Sala B: Venerdì 6 "The Letterari: Roma Liberata" Gianni Bonagura legge opere di Moravia, Malaparte, Silone. Alle 17.

MUSICA E DANZA

[illegible] DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Al Teatro dell'Opera (P.za Beniamino Gigli, 1) "Mljinskij ritrovato" musiche di Strauss, Debussy, Stravinskij con Carla Fracci. [illegible] 20.30 (Turno B). Al Teatro Nazionale via dei Viminale, 51 "Verdi Trovatore" alle 11.00 (Scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0658801044, Via Vittoria, 6. Per la stagione sinfonica, [illegible] diretto da Nicholas Cathy [illegible] 19.30 (turno C)

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 Giovedì 5 presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Primo Concerto di [illegible] di Schubert eseguite dal Nuovo Trio di San Pietroburgo.

ACC. FILARMONICA [illegible] SALA CASELLA 063201752 Domenica 8 alla Sala Casella (via Flaminia, 118) secondo concerto di musiche di [illegible] eseguite dal Nevà [illegible] di San Pietroburgo. Alle 11

ARI [illegible] 06/7843319 Venerdì 6 a Palazzo Taverna Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13 Coneto in due parti del Trio "Flutes reveuses", musiche di Devienne Dussek, Fauré, Lasclo e Bizet e dell'arpista Angela Lavino musiche di Handel, Hasselmans Parish-Alvars, Halffter e Salzedo. Alle 20.30

ASS. CULT. [illegible] 067820771 [illegible] Giovedì 5 presso la Chiesa di San Paolo entro Le Mura (via Nazionale) a [illegible] Siviglia" di Rossini dir. Massimo Scapin, regia di Adele Lamonica. Alle 20.45

ASS. [illegible] ROMANI CANTORES [illegible] Venerdì 6 aprile Presso Museo degli strumenti musicali (Piazza di Santa Croce in Gerusalemme 9/A) Concerto del "Chiara romani cantores" diretto da Daniela Condemi. [illegible] di Mazzacchi. [illegible] 18.

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI V.le delle Province 184 44291451 Giovedì 5 Presso la Chiesa S. Eligio dei Ferrari via S. Giovanni De Collato, 9 "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini. Alle 20.30

ASS. MUSICA E MISERICORDIA 063242773 Venerdì 6 presso la Chiesa di Santa Maria Portarla (via Ripetta) concerto di Mauro Tortorelli (violino) musiche di Bach, Paganini, Kreisler, Piazzolla [illegible] 20.45

ASS. MUSICALE ROMANUS [illegible] Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) "Requiem in re minore" di Mozart con il Coro e Orchestra del CIMA. Alle 21

[illegible] THE NEW [illegible] SINGERS Via Napoli, 58 0650917241. Venerdì 6 presso la Chiesa S. Lucia del Gonfalone, via dei Banchi vecchi, "Lodate Dio con Arte" Concerto Corale del New [illegible] Singers. Alle 20.45 [illegible] libero)

[illegible] [illegible] L.M.C. 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 7 aprile Presso l'Aula Magna I Concerto conclusivo della 56ª assegnazione "Concerto di Pasqua" Collegium Vocale Gent - Ensemble Modern. Dir. [illegible] Sigiswald Kuijken musiche di Schultze Stanislaw [illegible]

[illegible] 0666140208 via di Bravetta, [illegible] 5 presso la Sala Ciampi Via S. Tommaso d'Aquino, [illegible] "Saggio Strumentale di Primavera" Alle 17.00

CHIESA E FONDAZIONE [illegible] DELLA [illegible] GIULIANO DEI FIAMMINGHI 066872550, via del Sudario, 40. Martedì 10 apre le Settimo concerto di musica barocca. Il gruppo vocale "Flosilegium musicae" eseguirà musiche di Schutz. Alle 20.00

CHIESA S. MARCELLO AL [illegible] Piazza San [illegible]3, 5 0679840165-0368/7160097. Domenica 8 "Le voci dell'organo post Missam" [illegible] Goffredo Giarda, organista; Felix [illegible] rangoni. Musiche di Weckmann, Kerll, Bach, Brahms, Schumann [illegible] 19.30

[illegible] S. PAOLO [illegible] LE MURA 0644703055 via Nazionale. Venerdì 6 "Luminaria" concerti a lume di candela coro femminile Lirico Dir. Michele Gasbarro. Musiche di G.P. Da Palestrina. Alle 20.45

CHIESA DI [illegible] IN [illegible] AL [illegible] 065121193 Domenica 8 apre il Concerto di Maurizio Corazza (organista) musiche di Merulo, Frescobaldi, Bruna Albinoni, Bach, Bossi. Alle 17.30

CONCERTI AL VITTORIANO Fori Imperiali (Altare della Patria) Giovedì 5 Beethoven: Brahms, Chopin [illegible] Alle [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO - [illegible] MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590 Sabato 7 I concerti del Tempietto presenta a Concerto dei vincitori del Premio Assicurazioni Generali al Concorso internazionale per complessi da [illegible] con pianoforte "premio Trio di Trieste 2000". "Bach Schumann Chopin Duo Downes. Alle [illegible]

CONSERVATORIO DI S[illegible] Giovedì 5 presso La Sala Accademica [illegible] via dei Greci 18 Concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretti da Luciano Accocella (Chitarrista) Marco Del Greco [illegible] di Rodrigo Brahms, Scarlatti e Goni

DELL'ASCOLTO CONCERTI 063321656 Concerto del Duo violoncello e pianoforte con Marco Daminia, violoncello Maria Conti [illegible] lenti, pianoforte musiche di Bach Vivaldi Schumann. [illegible] 21

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. [illegible] menica 8 presso la Basilica S. Maria degli Angeli (Pza della Repubblica) per [illegible] Pasqua "Johannes [illegible] BWV 245 Passione secondo Giovanni" di Bach [illegible] dotti. Alle 20.30

[illegible] 0635348533, via Proba Petronia, 82. Sabato 7 "Virtuosismi Post-Moderni per Trombone" [illegible] Fontana [illegible]

[illegible] Prenotazione solo telefonica [illegible] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Marcina [illegible] 7400 tel. 6514387 Chiu[illegible] Orario: 9-13/16-19.30

[illegible] 0663722944 Via delle Fornaci 37. Lunedì 23 Eumusica Master Series 11@ Concerto "Four Ty One pianisti" un interprete cinese tra intelligenza e passione per la nostra [illegible] musicale "Schubert. Alle 21.00

GONFALONE Via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Giovedì 5 presso l'Oratorio del Gonfalone concerto "Gli Archi di Budapest" Alle 21.00.

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 067001939. Giovedì 12 presso l'Accademia Americana (via A. Masina 5) "Per Francesco Petrini" [illegible] ristico Morelli-Simonacci. Alle 21.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO via [illegible] Dei Ricciotti, 11 0697667?11 Lunedì 9 presso la Chiesa di S. Maria sopra Minerva l'Orchestra di Roma e del Lazio ir "Pasqua con verdi e non solo" dir. Massimo [illegible] Alle 21.

PALAZZO DELLI [illegible] Via [illegible] Milano 9 064745903 Domenica 8 "Shakespeare Wallah" m. James Ivory Gran Bretagna 1965 Alle 15 e alle 18.30

PREVENDITE

[illegible] Ippolito Nievo, 8 tel. 065895431 (065894?) - 065806090 [illegible] Orario 9.30-13 [illegible] 9.30

[illegible] [illegible] Esqu[illegible] 064827403 Chiusc[illegible] Orario 9.30-13 [illegible] 9.30

PLANETARIO [illegible] 0670450122 Chiu[illegible] Orario dal lunedì al venerdì 10 [illegible], sabato 10-13

[illegible] [illegible] 7-20

[illegible] Prenotazione solo telefonica [illegible] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Marcina [illegible] 7400 tel. 6514387 Chiu[illegible] Orario: 9-13/16-19.30

MOSTRE E MUSEI

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN [illegible] piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 06678850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Renato Guttuso" Fino al 14 aprile

ACQUARIO ROMANO piazza Manlio Fonteio, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura città - salute - cultura". Fino al 31 maggio.

[illegible] [illegible]DENT via Angelo Masina 5, tel. [illegible]. Orario: 11-13 e 16-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha" Fino a [illegible] 2 aprile

[illegible] DEL DIAMANTE via [illegible] Pace 5, tel. [illegible]. Orario: 10-19 sab 10-24, chiuso il lun. Ingresso £ 15.000. "Le Liberty in Italia". Fino al 17 [illegible].

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO piazza Margherita (Alatri), tel. 0775435492. Orario: 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan Mirò dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5. Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso lun.. £ 12.000. Ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19 e 9-14 nei giorni festivi, chiuso i lunedì. Ingresso £ 10.000. "New [illegible] stories" di Fred W. Mc Darrah. [illegible] fotografie della Grande Mela dagli anni '50 agli '80. Fino all'8 aprile. "Cantieri romani" a cura di A.R. Brizzi e L. Pratesi. Fino [illegible] aprile

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino 29, tel. 0636001804. Orario: 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "Una mia vita intera". Le opere esposte sono una serie di gelatin silver print che si ispirano a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile.

[illegible] LA GRAND BLEU piazza del Biscione 6, tel. 0668891421. Orario: 10.30-13.30 e 16.30-20, sabato e domenica fino alle 22. Ingresso libero. "Piero Calabretta". Fino all'8 aprile.

LA CASA DI [illegible] via [illegible] Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani. Contemporanei". Fino al 16 aprile

MUSEI [illegible] piazza [illegible] Campidoglio, tel. [illegible]. Orario: 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla ruota di Omero". Fino al 29 aprile

[illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]333. Orario: lunedì-sabato 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30 £ 15.000. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. Permanente.

[illegible] DI ROMA IN [illegible] piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 0658116563. Orario: 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000. "100 e più anni di calcio [illegible] capitale". Fino al 6 maggio

MUSEO [illegible] DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664 [illegible]. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso nel Ingresso £ [illegible] "Magritte [illegible] centrale". La mostra comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio. "Angelo Tironi: opere 1962-2000". Circa 120 opere tra disegni, pitture, realizzazioni di design [illegible] che. Fino al 16 aprile.

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario: 9-14 e 15-19.30, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "La collezione Borgia: curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 0667885209. Orario: 10-20. Chiuso i lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio. L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. Fino al [illegible] luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] E [illegible] DELLE POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. [illegible] il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino al 18 aprile

MUSEO [illegible] PREISTORICO ET-[illegible] L. [illegible] piazzale G. Marconi, 14, tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. [illegible] Sono aperte al pubblico due nuove sale espositive permanenti, "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al [illegible] maggio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18, tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19 venerdì e sabato 9-22. Permanente.

PALAZZO CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14, tel. 069330053 [illegible] 10-14 chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il Barocco un anno dopo". La mostra celebra tre anni di restauro della chiesa di Sant'Agostino ad Ascoli Piceno. La presentazione di quadri inediti [illegible] scoperti nei diversi campi della pittura. Fino al [illegible] maggio a [illegible] Canestro Chiovenda. Fino al 27 maggio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma: dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Omaggio a Ketty La Rocca". Fino al 16 aprile.

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario: 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000 sabato e domenica e festivi 17.000. "Caravaggio e Giustiniani. Toccar con [illegible] una Collezione del Seicento". L'esposizione raccoglie il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 [illegible]

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez. Il suo terzo viaggio in Italia". Fino al 30 giugno

[illegible] via [illegible] Novembre 119, tel. 066766722. Orario: 10-19, sabato 10-13. Chiuso la domenica. Ingresso libero. "I musei della provincia: [illegible] percorsi di arte e storia". Fino al 9 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel. 06574803?0 dal lunedì al venerdì ore 9-[illegible] da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher. S.P. Macchine. Esoterismo. Arte [illegible] e oggetti in mostra presenti fin dall'origine nella collezione [illegible] propongono infiniti segmenti dell'universo barocco kircheriano. Fino al 22 aprile

SALA DEI [illegible] (Chiesa di Santa Maria del Popolo [illegible] Gabriele D'Annunzio 1, ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" a cura di [illegible]. Fino al 8 giugno

SAN [illegible] (Complesso Monumentale) via San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811349. Orario: 11.30-14 chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Levi Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al [illegible] maggio

SCUDERIE PAPALI [illegible] XXIV Maggio 16 per informazioni e prenotazioni tel. [illegible]. Orario: 10 [illegible] ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Mostra evento, articolata nelle due sedi espositive [illegible] Scuderie papali e dei Mercati Traianei. Biglietto unico in vendita presso le Scuderie papali. Fino al 6 maggio.

SPAZIO VESPIO via Angelo Brunetti 43, tel. [illegible] 2055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor. Opere in legno e carta". Fino al 29 aprile.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478413. Orario: 10.30-21.30 chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Collezioni della Galleria d'Arte Moderna dal [illegible] ai giorni nostri. Fino al [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 alle [illegible]

USL RM1/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16; piazza Italia 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM1/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible]; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM1/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Tiburtina 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 366/a; via Collatina 112.

USL RM2/C: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Piero Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10.

USL RM3/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 29; via Cola di Rienzo 213.

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]97. [illegible] rio: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11 [illegible] Caff

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns)
[Adriano 3, Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 2, Barberini 1, Cineland 6, Europa, Galaxy Giove, Garden, Lux 5, Royal 1, Trianon 1, Tristar Rosa, Warner Village 1]

[illegible] Commedia. Successo [illegible] Nemarà le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per [illegible] di diventare ballerino.
[Alcazar, Andromeda 3, Cloè 2, Cineland 4, Eden 2, Lux 10, Madison 2, Montalbano 2, Nuovo Olimpia 4, Tiber 2, Warner Village 4]

BORN ROMANTIC - ROMANTICI NATI. Commedia. Un locale di Londra dove [illegible] è il punto di ritrovo di sei persone in crisi esistenziale.
[Quattro fontane 3]

CHOCOLAT. Commedia. Drogo [illegible] regole della casa del sidaco Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di [illegible] (Juliette Binoche) che scatenerà [illegible] la monotona vita del villaggio [illegible] se dove si trasferisce per aprire un negozio [illegible] colata a peccaminosità.
[Adriano 6, Alhambra 3, Antares 2, Barberini 4, Cloè 1, Cineland 7, Doria 1, Excelsior 3, Golden, Greenwich 3, Holiday, Rtz, Roma, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 14]

CONCORRENZA SLEALE. [illegible] film di Ettore Scola è ambientato [illegible] e s'incentra sull'amicizia [illegible] tra [illegible] mercanti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei
[Lux 8, Madison 1, Metropolitan 3, Minosse 3]

CONTA SU DI ME. Drammatico [illegible] da bambini, Sammy e Prescott hanno [illegible] de diverse nella vita. Jeff è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio [illegible] ni, lui un ribelle giovane. Un giorno Prescott [illegible] dalla sorella per [illegible] un prestito.
[Greenwich 2, Metropolitan 2]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia [illegible]. Julia Roberts [illegible] intraprendente vedova, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, [illegible] trova lavoro in uno studio legale, scopre che molte [illegible] una stanno ammalando [illegible] a causa dell'[illegible] e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
[Adriano 10, Quirinale 2, Warner Village 15]

LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Redford è incentrato sul personaggio di un campione di golf (Matt Damon) che, negli Stati Uniti degli anni Venti, torna dalla prima guerra mondiale e cade in crisi. Lo aiuterà sul campo e nella vita un misterioso giovane di colore (Will Smith).
[Roxy Smeraldo, Warner Village 15]

LA STANZA DEL FIGLIO. L'ammalato [illegible] al la regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della [illegible] morte improvvisa di un figlio.
[Admiral, Antares 1, Atlantic 6, Cineland 14, Eden 1, Excelsior 3, Galaxy Mirte, Gregory, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris, Tiber 1]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Adriano 1, Archimede, Augustus 1, Barberini 5, Excelsior 2, Lux 6, Missouri 2, Warner Village 1]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morto il marito la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorta [illegible]
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1 Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Warner Village 3]

LIAM. Drammatico. Il film di Stephen Frears è ambientato negli anni Trenta in una comunità cattolica [illegible] a Liverpool e descrive i problemi di una famiglia dal punto di vista di un bambino di sette anni di nome Liam.
(Nuovo)

PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Sullo sfondo americano, vede Jennifer Lopez nel ruolo di [illegible] organizzatrice di matrimoni che vive nella [illegible] zione di non riuscire a [illegible] l'uomo della sua vita. Finché un giorno incontra il pediatra Matthew McConaughey
[Fiamma 3, Universal, Warner Village 17]

RAPIMENTO E RISCATTO. [illegible] gegnere americano impegnato per la [illegible] de viene rapito dalle forze [illegible] [illegible] me (Meg Ryan) chiede aiuto a un negoziatore (Russell Crowe) specialista nella [illegible] ne di ostaggi
[Warner Village 6]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di William Forrester (Sean Connery) [illegible] naggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa di Harlem. In compagnia [illegible] un adolescente di talento che sogna di diventare scrittore
[Andromeda 5, Cineland 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, [illegible] Cesare 2, Greenwich 1, Jolly 1, Maestoso 3, Odeon 1, Warner Moderno 1, Warner Village 12]

SNATCH - LO STRAPPO. [illegible] Meccanismi [illegible] viaggio per "affari" verso New York, un corriere [illegible] preziosi (Benicio Del Toro) si fermerà a Londra e [illegible] la capitale inglese viene coinvolto ad assistere a un incontro di boxe clandestino. Uno dei pugili [illegible] (Brad Pitt).
[Adriano 2, Atlantic 4, Cineland 9, Drive In, Galaxy Mercurio, Gioiello, Lux 3, Madison 3, Odeon 3, Warner Moderno 5, Warner Village 10]

THE FACULTY. Thriller. [illegible] aliena frequentano la scuola americana Herrington High nel nuovo lavoro di Robert Rodriguez («Desperado»)
[Quirinale 1]

TRAFFIC. Poliziesco. Drammatico. Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia [illegible] due poliziotti messicani combattono [illegible] una guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] trafficante di droga.
[Adriano 4, Andromeda 4, Broadway 1, Cineland 3, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, King 2, Metropolitan 1, Odeon 2, Rouge 1, Royal 2, Trianon 2, Warner Moderno 4, Warner Village [illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata. E il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli sono innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un incidente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino da compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri umani e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà [illegible] racconto, la bravura degli interpreti fanno del film corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante aveva già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica). La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

[Intrastevere 3, Mignon 2]

Via Gaeta 9 Mazzoni 47 tel. 06/6242591
Dinosauri di Ralph Zondag, Eric Leighton. Dra- [illegible] 17.30] [illegible] **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tea Leoni. Orario: 21.00 L. 7.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 644237778
Schmatte come noi di Jean-François Laguionie [illegible] mo Lopez - Tullio Solenghi. Ora- [illegible] -6.30] L. 8.000 **Orwell - La rivolta** di Jacques Doillon [illegible] con Ch[illegible] Lanssen, Inès Sastre. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Via [illegible] 195.
Le stanze del figlio di Nanni Moretti; con [illegible] Orario: [illegible] 18.10 [illegible] 22.30] L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza [illegible] www.adriano.cr [illegible] .com
La tigre e il dragone di Ang [illegible] con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con [illegible]
15 minuti - Follia omicida a New York [illegible] con Robert De Niro [illegible] 15.15-17.40 L. 10.000
Traffic [illegible] teven Soderbergh con Catherl [illegible] 15.00
Sala 3 **Miss Detective** [illegible]
Sala 6 **Chocolat** [illegible]
[illegible] **Il gladiatore** [illegible]
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** [illegible]
Sala 9 **Bridget - La rivolta** [illegible] Jacques Doillon [illegible] 30 L. 10.000 20.30-[illegible] 13.00
Schmatte come noi di Jean-François La- [illegible] 15.30-17.3[illegible] Inès **Brockovich - Forte come la verità** [illegible] con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 20.20-22.45 [illegible] 13.00

Billy Elliot [illegible] Walters. Orario: [illegible] 30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier [illegible] 166611154
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** [illegible] con Robert De Niro [illegible] Orario: 15.15-17.45-20.15 22.45] L. 9.000
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 18.00-20.15-22.30] L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-[illegible]

AMBASSADE
Via Accademia [illegible]
Sala [illegible] **Il gladiatore** [illegible]
Miss Detective [illegible]
[illegible] **15 minuti - Follia omicida a New York** [illegible] con Robert De Niro [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.05-22.40 L. 13.000
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn [illegible] McCormack. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Schmatte come noi** [illegible] ne. Orario: 15.00-16 [illegible] **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad [illegible] 20.20-22 [illegible] 000
Sala 5 **Miss Detective** [illegible] Orario: 15.45 [illegible] 20.15-22.30] L. 10.000
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con [illegible] Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 30 L. 10.000

[illegible] 95 tel. 0661426459
L'ultimo bacio [illegible] Orario: [illegible] 15.30 7.50 7.000 20 [illegible] 22.30 L. [illegible]
La tigre e il dragone [illegible]
Billy Elliot [illegible]
Traffic [illegible]
Scoprendo Forrester [illegible]

ANTARES
[illegible] 6815436
La stanza del figlio [illegible]
Chocolat [illegible]

ARCHIMEDE
[illegible]
La tigre e il dragone [illegible] Orario [illegible]

ATLANTIC
Il gladiatore [illegible]
15 minuti - Follia omicida a New York [illegible] 19.000
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn [illegible] McCormack. Orario: 15.00-16 [illegible] 18.00-20.15-22.30] L. 8.000
Sala 4 **Schmatte come noi** [illegible] ne. Orario: 15.00-16 [illegible] **Snatch - La strappo** di Guy Ritchie; con Brad [illegible] 20.20-22 [illegible] 000
Sala 5 **Miss Detective** [illegible] Orario: 15.45 [illegible] 20.15-22.30] L. 10.000
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con [illegible] Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 30 L. 10.000

AUGUSTUS
C.so Vittorio Emanuele [illegible]
Via [illegible] **La tigre e il dragone** [illegible]
Sala 2 **Torrenti d'amore** [illegible] Orario: [illegible] 16.30

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648227207 www.mul [illegible] tisalabarberini.it
Sala 1 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 16.20-18.50-21.30 L. 8.000
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, [illegible] McCormack. Ora- [illegible] 4.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-2[illegible] 13.000
Sala [illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00-12.30 15.30-17.4[illegible] 8.000 20.05-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Chocolat** [illegible] Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30 17.50 L. [illegible] 15-22.40 L. 13.000

ADMIRAL
Via Benedetto Marcello 24 tel. 0685301505
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Schmatte come noi** di Jean-François Laguionie. Orario: 16.40 L. 8.000 **Chocolat** di Lasse Hallström con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMA MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656156[illegible]
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine [illegible] Orario: 15.20-17.45 L. 9.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00 L. 9.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amici amanti** di Franco Amurri; con i fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 14 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.25-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO IDEA
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Bridget - Il film di Hosoda e Yamauchi. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Schmatte come noi di Jean-François Laguionie con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Chocolat di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DELLE MIMOSE
Via Valle Marciana 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 14.45 L. [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con [illegible] Orario: 15.20 [illegible] 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.10 L. [illegible] 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/a tel. 06372[illegible]
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallström, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612[illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni[illegible] con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.20-18.20 L. [illegible] 20.30-22.35 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680870245
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

Viale Regina Margherita 29 tel. 06841771[illegible]
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 9.000 19.30-22.30 L. 12.000

ESPERIA
Via Lodi 32 tel. 0659[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. [illegible] 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
15 minuti - Follia omicida a New York di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. Viv del Carmelo 2 tel[illegible]2822[illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Festival del cinema africano: **Mimbo** VO Orario 16.30 **Bobè** VO Orario: 16.55 **Battle** VO Orario [illegible] **All Zanzo** VO Orario: 20.30 **Lumumba** VO Orario: 22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel[illegible]
Sala 1 **Sorelle mai troppe**
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 06683011[illegible]
La strada verso casa di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 06683011[illegible]
Amanti sui generi di Mimmo Taraglio; con Claudia Gerini, Claudio Santamaria. Orario [illegible] L. 8.000 20.30 22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Marte **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Mercurio **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il gladiatore** di [illegible] Scott; con Russell Crowe. Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
[illegible] **Amici amanti** di Franco Amurri; con i fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658[illegible]
15 minuti - Follia omicida a New York di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. [illegible]
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 15.30 L. 8.000 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Tarantino tel. 0670496602.
Schmatte come noi di Jean-François Laguionie con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 15.10-16.30 L. 8.000 **Chocolat** di Lasse Hallström con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657458[illegible]
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Via [illegible] tel. 0663[illegible]
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 0685[illegible]
Chocolat di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

IL POLITECNICO FANDANGO
[illegible] V. Tiepolo 13/A tel. 063227559
Gangster N° 1 di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La tela ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06862063[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY RAI
Borgo S. Spirito 75 tel. 0[illegible]2724
Bruno Averon Orario: dalle 11 alle 15 **Amanti sui generi** di Alberto Taraglio con Claudio Gerini, Claudio Santamaria. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaccioli 39 tel. 06362981[illegible] www.odeon [illegible] lux.com.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Gangster N° 1** di Paul McGuigan; con David Thewlis, Paul Bettany. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con [illegible] Pitt, Benicio del Toro. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.10-17.35 L. 8.000 20.30 22.55 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Conoscerai alcolo** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Amici amanti** di Franco Amurri; con i fichi d'India (Bruno Arena e Max Cavallari). Orario: 15.30 L. [illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.15 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654[illegible]926.
Sala 1 **Conoscerai alcolo** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel [illegible] Helen Hunt. Orario: 15.30 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. [illegible] 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632[illegible]913.
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh, con [illegible] ne Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conoscerai alcolo** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]93.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible] 13.000.
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383[illegible]93
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 [illegible] 5 22.30] L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Conoscerai alcolo** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Vi presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 [illegible] 20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via Ire Cannin 16g tel. 066861068.
Sala A **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnes Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via Ascianghi [illegible] tel. 0658[illegible]116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon [illegible

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Salvaguardare ■ mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.

Quando troviamo qualche capello ■ troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.

Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?

Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA I PROBLEMI DEI CAPELLI.**

Chi necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione.

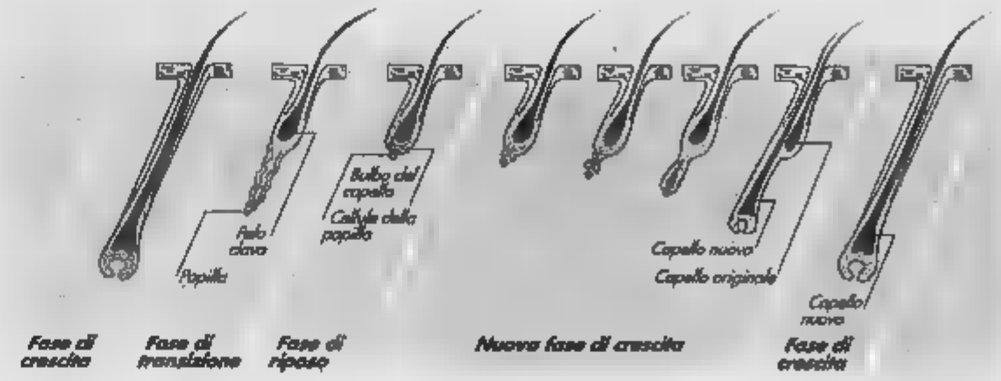
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.

In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.



Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.

Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono recuperabili.

Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora e il ricambio lento.

I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del corpo.

Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente e siamo stressati ed ansiosi.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi e con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.

Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario nella quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.

Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).

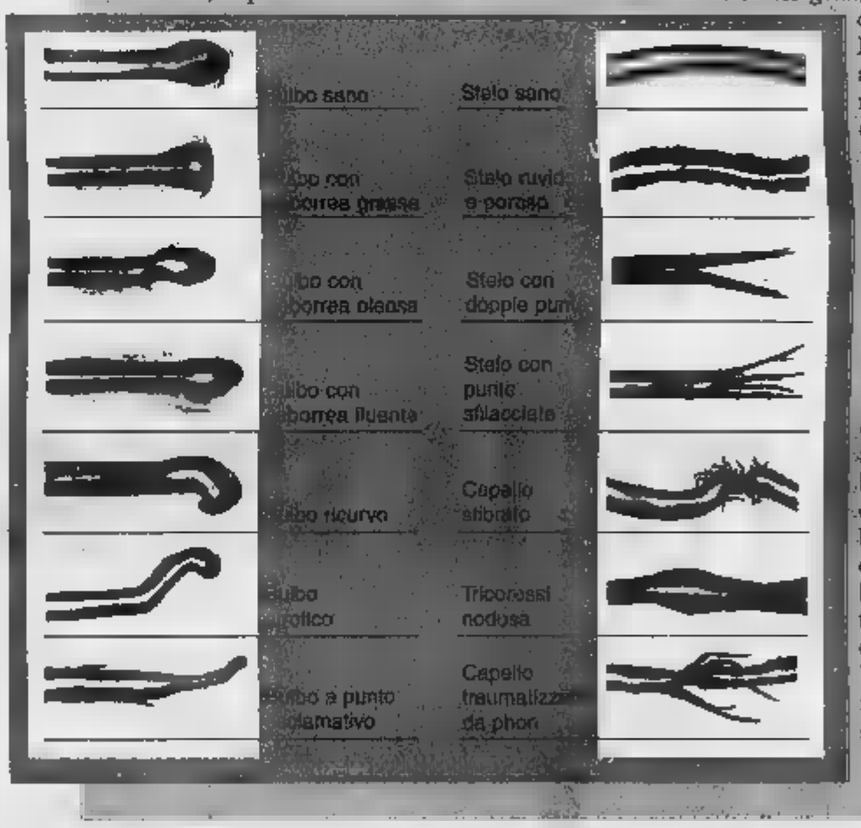
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.

Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



... Un po' di storia vista dai capelli

"Il mio è ancora una volta invaso dal mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò a mettermi una parrucca e così sarò pronta...".

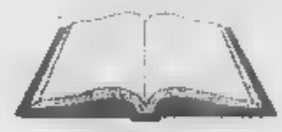
Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.

Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.

Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo. Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, erano raffigurate con teste ornate di morbidi riccioli.

Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, una volta tagliata, fu causa di tutte le sue sventure.

E ancora pensiamo ai re merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima cosa erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti ai prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva non per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi).



Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi cambiati, e col tempo sono cambiate le mode. Ma se possibile l'importanza attribuita dagli uomini ai capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità.

Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti mentre il biondo finto di Kim Basinger e Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, ma non solo.

Persino le emozioni si riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori annessi ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.

Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.

Con un occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Al centro: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

ISTITUTO DERMES:
TORINO - Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE - Tel. - Via L. Il Magnifico,
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

Prenota subito il check-up dei capelli e il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

SPAZIO AFFARI

5

TORINO [illegible]

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 50 a 145 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibilità personalizzare gli interni
possibilità mutui e permute
CONSEGNA [illegible] 2002
Gi[illegible]ti 011.548.045.

FAVRIA libero in palazzina signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] £ 150.000.000. [illegible] 011.562.9601.

[illegible] libero, prestigiosa villa [illegible] campo da tennis, piscina, [illegible] seminio mq 2500 circa. GR 011.505.039.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, [illegible] vizi. Impresa [illegible] vità unifamiliari. Finiture di pregio. [illegible] 011.566.9411 - 0330.640.230.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno, 3 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, box, giardino. Gabetti 011.900.5281.

PIEMONTE

[illegible] svendono novarese [illegible] sca più [illegible] fabbricati in [illegible] (totali 3.000 [illegible]. Tel. 011.610.341.

NEL Castello di [illegible] (Montiglio Asti) completamente restaurato [illegible] parti comuni [illegible] giardino all'italiana del 1600 proponiamo 16 unità immobiliari da 50 a 220 mq uso vacanza o residenza [illegible] mamente con verde privato a [illegible] Emmedue 011.437.9105. www.emmedue[illegible].it

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare due camere due bagni soggiorno zona cottura £. 650.000.000. Immobiliare [illegible] 0182.647.024.

ALASSIO alloggio [illegible] fronte mare, 2 camera, 2 bagni, soggiorno, zona cottura. £ 650.000.000 Tel. 0182 647.024.

[illegible] collina, disponiamo rustici, terreni [illegible]abili e parcelle da £ 150.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO Moglio villa di [illegible] mq con favolosa terrazzo 55 mq giardino [illegible] mq box £ 800.[illegible].000. [illegible] sca 0182.647.024.

[illegible] **MOGLIO** villa di 230 mq con vista favolosa, terrazzo 65 mq, giardino 2000 mq, box £ 800.000.000. Tel. 0182.47.024

ALASSIO San Rocco splendida vista golfo tre camere soggiorno cucina terrazzi box £. 550.000.000. Immobiliare [illegible] 0182.647.024.

ALASSIO San Rocco, splendida vista golfo, 3 camere, soggiorno, cucina, terrazzi, box, £ 550.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato tre camere due bagni salone zona cottura ripostiglio balconi £. 650.000.000 Immobiliare Arasca 0182.647.024.

ALASSIO [illegible]mamente ristrutturato, 3 camere, 2 [illegible] salone, [illegible] cottura, ripostiglio, [illegible] £. 680.000.000. Tel. 0182.64[illegible]

ALASSIO £ 150.000.000 collina Mogio alloggio con ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, termoautonomo. Rita 0338.648.9334.

ALASSIO zona collinare disponiamo di rustici con terreni a partire da £. 150.000.000. Immobiliare Arasca 0182.647.024.

ALASSIO zona Coscia alloggio perfetto 150 mq quattro vista terrazzi 3° piano [illegible]. Trattative riservate. Immobiliare Arasca 0182.647.0[illegible]

ALASSIO zona Coscia stilico quattro camere sala cucina doppi servizi quattro aree. Trattative riservate. Immobiliare Arasca 0182.647.653.

ALASSIO zona Coscia, attico, 4 camere, sala, cucina, doppi servizi, 4 aree, trattative riservate. Tel. [illegible]53.

ALASSIO [illegible] tranquilla due camere grandi soggiorno zona cottura posto auto £. 430.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO 10 metri dal molo bilocale arredato doppi servizi salone da investimento £. 390.000.000. [illegible]6 Arasca 0182.647.024

ALASSIO 10 metri dal molo, bilocale arredato, doppi servizi, salone, da investimento £ 390.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALBENGA collina soleggiato chalet in ottime condizioni soggiorno, cucina, tinello, due [illegible] servizi, giardino tutto arredato solo [illegible].000.000. Tel. 0182.992.590.

ALBENGA ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, balconi, vista mare, parking £ 250.[illegible]. Garrella 0182.544.412.

ALBENGA 100 mt mare in [illegible] posto auto, ampio bilocale, balcone £ 220.000.000. Gambera 0182.544.412.

[illegible] complesso residenziale, trilocale, prestigioso, vista mare, finitura altissimo livello, box, cantina. Tel. 0182.647.024.

ARASCIO IMMOBILIARE se quello che [illegible] cercavi non è disponibile promettiamo di trovarvelo. Tel. 0182.647.024 Alassio.

ARASCIO IMMOBILIARE, se quello che cercate non è disponibile promettiamo di trovarvelo. Tel. 0182.647.024. Alassio.

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 60 mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bi-trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi [illegible], mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

ATTICO, Sanremo, vendesi zona residenziale, 120 mq, terrazzo, salone, due camere, due bagni, cucina. £. 650.000.000, possibilità box. Agenzia, tel. 02.890.0772.

BORGHETTO SANTO SPIRITO, ampio monolocale [illegible] balcone, [illegible]. Possibilità box £ [illegible]. Tel. [illegible]6.

[illegible] affare solo £ 165.000.000, [illegible] ultimo piano vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi. Tel. 0335.120.5145.

CERIALE 600 [illegible] mini - alloggi indipendenti di 1/2 locali terrazzi solarium vista mare, posti auto da £ 150.000.000. Immobilcourist 0182.991.330

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare, proprietà vende direttamente [illegible] appartamenti con posti auto privato da £ 165.000.000. Finiture di pregio. Tel. [illegible]

[illegible], Andora, appartamenti in [illegible] borgo, atmosfera tipicamente ligure, [illegible] ganza, tranquillità, spazi verdi, [illegible] mente servito. La Liguria costa? [illegible] rete idea. Dal costruttore.Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9619.

LOANO 50 metri mare, nel caratteristico centro storico, mini alloggio, molto ben rifinito, termoautonomo £ 210.000.000. Tel. 0182.992.161.

[illegible] **LIGURE** bilocale [illegible], cantina. Arredato £ 165.000.000. Affitto Fondo-Casa 0182.613.521.

COSTA AZZURRA

A. AREA [illegible] 0182.555.62? [illegible] ssimi [illegible] e nuovi bilocali [illegible] terrazzi [illegible].000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza attiva zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona centro vicinanze Piaza Massena, a 400 mt dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove soluzioni dal mono ai trilocale da £ 112.000.000.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona [illegible] gnan, a 800 mt dal mare, vicino all'università monolocali con mezzanino da £ [illegible].000.000.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco a 50 mt dal mare in signorile residenza stabile trilocali da £ 239.000.000.

[illegible] **LES** [illegible] costruzione fronte mare, appartamenti varie metrature, bilocali con terrazzo da £ 245.000.000. Medem 02.[illegible].17190.

[illegible] **MENTONE**, [illegible] costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. Medem 02.583.17190.

[illegible] Antibes u[illegible] appartamenti [illegible] in [illegible] a schiera, vista mare, piscina da £ [illegible], Isigest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, [illegible] partamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Isigest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lussuoso appartamento, vista mare incantevole, piscina e parco privato, £ 765.000.000. Isigest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, [illegible] appartamenti, vista sulle belle spiagge finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. [illegible] 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Isigest 800.274.274.

AFFARE Nizza [illegible] offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 16[illegible] più piccola rata. Affitto garantito. Isigest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, [illegible] Isigest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo [illegible]evoli passaggio, villa nuova sul [illegible], giardini, ampie terrazze £ 450.000.000. Isigest 800.274.274.

MONTECARLO [illegible] d'Or bilocale [illegible] mirio con due ingressi, vista giardini, ristrutturato nuovo. FF. 4.000.000. Dodia 003 779.798.2000

NIZZA vicino spiaggia, [illegible] bella terrazza, vista incantevole mare, parking FF [illegible]. Giovanni 0033.612.100386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] piazza Crispi pres[illegible] [illegible] senza nuova costruzione locali commerciali mq 500 frazionabili ampie [illegible] su corso. Casamarket 011.560.5653.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6896 Beinasco locale produttivo mq 2400 uffici mq 600, [illegible] mq 300, impianto elettrico e riscaldamento a norma, carroponte [illegible] di manovra. Vendita/affitto.

ALESS[illegible] IMM. 011.434.6896 corso Allamano locale industriale mq 5700 uffici e servizi mq 750 cabina elettriche, impianti a norma, aree di manovra.

[illegible] [illegible]. [illegible] via Pietro Cossa locale produttivo con possibile trasformazione commerciale mq 7000 compresi uffici, altezza metri 3,90, area di manovra.

ALESSANDRA IMM. [illegible].434.6896 prima [illegible] sud [illegible] in costruzione mq 500 - 1000 - [illegible] - altezza metri [illegible].

[illegible]**RA IMM.** 011.434.6896 Beinasco uscita tangenziale capannone produttivo mq 330, uffici mq 75 impianti a norma.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6896 superstrada Torino-Caselle locali industriali in costruzione da mq 800 a 4000.

[illegible]. [illegible] Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 uffici mq 230 archivio e sala riunioni mq 200 passo carrabile indipendente cortile mq 450 tutti gli impianti a norma. Vendesi/affittasi.

[illegible]**GARO** vendesi magazzino / laboratorio su due livelli piano terra mq 370, primo piano mq 275. Piazzale [illegible], Interim 011.599.782.

[illegible]RANDEZZO via Volpiano p[illegible] [illegible] da immobile uso artigianale e commerciale superficie di 800 mq su due livelli. Gabetti Impresa 011.539.007.

CAPANNONE Leini mq 460 più ufficio mq 100 con cortile magazzini tettoia libero subito, abbinabile con capannone uguale occupato. La Ginevra 011.447.5851.

[illegible] [illegible] nuova costruzione mq 1.100 piazzale in proprietà mq 2.000, [illegible] autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo in costru[illegible] [illegible] mq 300 e mq 10.000, ottima posizione vicino tangenziale. [illegible] Ginevra 011.[illegible].

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vasquez proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

L.E.L.A. 011.998.2041 vende in zona aeroporto di Caselle, forte passaggio, bellissimo capannone ad uso commerciale di 730 mq.

LEINI capannone [illegible] [illegible] mq 1660, palazzina uffici mq [illegible] perfetta mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sena 011.982.[illegible].

MICHELINO locale industriale mq 3.500, mq 300 uffici, piazzale mq 2.000. £ 650.000/mq. Pip 011.810.341.

ORBASSANO

[illegible] [illegible] [illegible] recente capannone con uffici servizi 600 mq totali. [illegible] libera corrisponde impianti norma. [illegible] Impresa [illegible]

6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento, villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Esim 011.460.136.

[illegible] STABILI

In esclusiva Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

MINIALLOGGIO di 1 o 2 vani anche mansardato (anche casa vecchia, da ristrutturare) [illegible] in vendita, [illegible] perdi tempo. Pag[illegible] contanti. Sig. Lorenzini 011.617.8218.

RICERCHIAMO appartamento [illegible] camere, cucina, bagni, zona [illegible], Pozzo strada, Lucarno, Borgo Vittoria, [illegible] £ 230.000.000. Esim 011.460.136.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di vasta metratura per propria clientela definizione immediata. Gabetti settore acquisti 011.575.7155 Signora Lisa.

7

TORINO CITTA'

A.A.A. CROCETTA epoca signorile ristrutturando grande salone pranzo, quadricamere, cucina, uffici, servizi, lavanderia, box. Interinta 011.568.3678.

A. ADIACENZE piazza Solferino prestigioso palazzo storico bilocali elegantemente arredati da £. 950.000 mensili. Centralesa 011.596.5900.

CORSO MONCALIERI Fiaccardo alloggio luminoso, ingresso living, sala, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, balcone, 2 terrazzi. Massimo Graffi Immobili 011.660.3530.

CROCETTA attico prestigioso stabile liberty salone caminetto due camere cucina bi[illegible] [illegible] 011.562.3611.

Di[illegible] [illegible] 011.581.7183 - 011.568.3457 ottimo pied-a-terre, arredato monolocale, [illegible], angolo cottura, bagno. Riservatezza.

PARCO MICHELOTTI (Sassi) su due livelli soggiorno due camere cucina biservizi giardino privato. [illegible] 011.437.9105.

PIAZZA RIVOLI (via Piedicavallo) arredato ingresso living cucina camera bagno a lire 730.000 solo referenziati. [illegible] Immobiliare 011.433.1414.

LIGURIA

BORGHETTO attico alloggi vacanza Pasqua £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ [illegible] - agosto £ [illegible]. Agenzia [illegible] 62.970.366 ([illegible] mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO palazzo signorile, uffici 5 - 8 vani splendidamente ristrutturati da mq 200, da £ 3.000.000 mensili. Centralesa 011.696.5900.

[illegible] In Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibilità aprile 2001. Tel. 011.541.552.

AGENZIA PIP 011.810.341 affitta Venaria splendido locale industriale mq 4.500 / 2.250 più uffici, [illegible] cortile.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6896 corso Allamano Rivoli, [illegible] mq 4800 uffici e servizi mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRA [illegible] 011.434.6896 Leini locali industriali da mq 4000 a mq 8000 uffici mq 250 e servizi mq 250, ampio cortile.

[illegible] [illegible]. [illegible] Settimo zona Lucchini locali nuovi mq 950 - 1300 - 1900 - altezza metri 6.

[illegible] [illegible]. 011.434.6896 Volpiano locale mq 1700 uffici mq 150 altezza metri 7,50, cortile indipendente manovra per carroponte.

BENASCO capannoni mq 300 / 600 / [illegible] [illegible] [illegible] di pertinenza, uffici, [illegible] centi tangenziale. Emmebi 011.348.9893.

CAPANNONI artigianali mq 400 - 600 prima cintura Torino, uffici, aree di pertinenza, carroponte. Emmebi 011.348.9893.

CASELLE vicinanze affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400. Ampio piazzale. Possibilità frazionamento. Tel. 0335.704.4302.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.logistonno.it e-mail: [illegible]. 011.315.57111.

ELI[illegible] 011.580.2264 via Pianezza (tangenziale) indipendente mq 130 ufficio, mq 150 seminterrato, mq 370 piazzale. Adatto attività artigianale o ristorazione.

INVESTITALIA 011.515.4366 via Pianezza presso via Sansovino, in ex fabbricato industriale ristrutturato, due uffici open space mq 413 ciascuno. Posti auto.

PRIMA cintura ovest affitto/vendita capannone 2.000 mq e lotti frazionabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVALTA

direttrice Orbassano capannone industriale di 6.300 mq oltre uffici 1.750 mq area libera. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

TORINO corso Unione Sovietica, prestigiosissimi, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici " open space " di 150 - 180 mq Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. AZIENDA americana per dirigenti single, famiglie urge alloggi arredati vuoti metrature, [illegible] varie. Interinta [illegible].

[illegible]PRIEGATA [illegible] cerca in [illegible] appartamento di 2 / 3 vani e servizi, vuoto od arredato [illegible] periodo transitorio. Doris 011.745.010.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 [illegible] tangenziali. [illegible]m 011.771.0067.

[illegible]

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgente auto, [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monceliéri 310, Torino. Tel. 011.981.1370 - 0336.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Automania D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [illegible]

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

[illegible] 011.896.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [illegible] ti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.[illegible].

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011 Pasqua disponibilità dal 12 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, familiarità, buona cucina. Vi aspettiamo!

OFFERTISSIMA Pasqua - Rimini - Hotel Sympathy *** - 0541/370.904 - Moderno - Calcio - Violinissimo mare - Piscina - Giardino - Parcheggio - Sosta menù carne, pesce - Prenzo Pasquale - 3 giorni 160.000 - 210.000.

PASQUA - Rimini Bellaria Hotel Villa del Prato Tel. 0541/372.629 - Moderno, riscaldato, cucina casalinga, prenzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190.000 - Maggio Giugno 48.000 giornaliera.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.498.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelti menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000.

11

A. ALESSIA 28enne nubile carina e sensibile conoscerebbe uomo [illegible] scopo matrimonio. Top Service 011.[illegible].

A. ANNALISA 37enne semplice calma amante del giardinaggio animali e passeggiate ottima cuoca cerca compagno minimo 39enne serio riservato con buon lavoro scopo matrimonio. Studio Parisi 011.560.115.

A. ANNA 33enne separata bella presenza adora incontrare uomo semplice scopo matrimonio. Top Service 011.533.640.

A. DIVORZIATA di Cuneo 37enne amante natura semplice romantica cerca affidabile onesto scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. LAURA bionda occhi cerulei separata pronta ricominciare cerca uomo motivato vivace scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. 26ENNE comprensiva gioviale molto graziosa cerca amico distinto gentiluomo posizionato sinceramente scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

ALBERTO 41enne affascinante impresario artistico distinto di cultura [illegible] compagna graziosa scopo matrimonio. [illegible].011.[illegible]

AMBRA nubile 32enne, insegnante di violino, cattolica, cerca compagno [illegible] interessi e animo sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIALISTA 45enne alto attraente sportivo ottima posizione socio-economica conoscerebbe signora bella romantica intelligente scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

FIORENZA alta bruna, 37enne commercialista nubile, cerca compagno di personalità, sincero, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

LAUREATO 35enne, piacevole simpatico, conoscerebbe signorina di sani principi, affettuosa scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

MARCO farmacista 35enne, alto brizzolato, coinvolgente e simpatico cerca compagna femminile e dolce scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

MASSIMO direttore di banca, 48enne, signorile e brillante conoscerebbe coetanea giovanile per condividere splendidi momenti, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

NOTAIO 60enne, vedovo senza figli, inoccupabile moralità e posizione, conoscerebbe signora da amare con serietà e dedizione, anche semplice purché sensibile e affettuosa, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

SIGNORA agente immobiliare [illegible] divorziata, simpatica, amante natura conoscerebbe compagno adeguato, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

SIGNORA 44enne, attività propria, presenza accattivante, amante famiglia, conoscerebbe signore distinto, simpatico, per eventuale matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9617.

SOLARI 40enne presenza dolce, divorziata, professionista, conoscerebbe distinto brillante, posizionato, max distinta, scopo matrimonio. Scrivere: Publicompass 5233 - 10100 Torino.

SUSANNA dolcissima bionda occhi verdi separata, segretaria di direzione cerca rapporto vero con signore colto elegante equilibrato scopo matrimoniale. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIONELLERIA M.C. 011.534.522 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 168 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.223.002 compera ori argenti preziosi [illegible] numismatica. Max valutazione Via [illegible].

A. OREFICERIA GEMA 011.[illegible].212. [illegible] gioielli. Via Madama Cristina 4[illegible]

ORO, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contanti. [illegible] Torino [illegible]

LA STAMPA *Specchio dei tempi* **SPECCHIO**

presentano

ECHI DI SPERANZA
Il Compact Disc del concerto di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Un aiuto per la Valle d'Aosta a sei mesi dalla tragedia.

Musiche di
ROSSINI, GERSHWIN, PIAZZOLLA
eseguite dall'ENSEMBLE STRUMENTALE
DEL **TEATRO ALLA SCALA**
DI MILANO

I Proventi delle vendite saranno devoluti da Specchio dei Tempi a favore delle famiglie colpite dall'alluvione in Valle d'Aosta

da SABATO 14 APRILE in edicola
La STAMPA + Specchio + CD
a 12.900 lire

SAN GIUSEPPE 2001

ALL'UNIONE ARTIGIANI DI ALESSANDRIA SI FESTEGGIA IL PATRONO

Nella sala convegni in zona D3 una serata in onore del mondo artigiano promossa dall'Unione Artigiani, Consorzio fra imprese della provincia di Alessandria e dalla presidenza della Cassa di Risparmio di Alessandria

Storie artigiane

Il Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Dott. GIANFRANCO PITTATORE consegna la medaglia d'oro del premio "Vita da Artigiano" a GIOVANNA e ALDO BIANCHI

I tre riconoscimenti "Vita da Artigiano/Cassa di Risparmio di Alessandria" sono andati, anche quest'anno, a tre piccoli imprenditori artigiani veramente esemplari: Giovanna e Aldo Bianchi, Luigi Albani e Carmelo Maiorana. Per l'occasione, uno dei premiati, Aldo Bianchi, si è raccontato: da quando ha iniziato, cinquant'anni fa, fino ad oggi.

È una "storia artigiana" particolarmente significativa. Dal racconto di Aldo Bianchi emerge uno spaccato del mondo artigiano dell'ultimo mezzo secolo: i suoi valori e la sua pulizia, la voglia di fare e di realizzarsi, le fatiche per affermarsi e i momenti di soddisfazione. È una storia che esula il caso soggettivo perchè coinvolge tanti altri artigiani che hanno questa "storia in comune" e pubblicandola, rendiamo onore a tutti loro.

"Mi ricordo che all'età di otto anni, tornavo da scuola e scappavo da mio cugino Stefano che era meccanico e mi dava pezzi di motore di "Topolino" [illegible]: la felicità arrivava al culmine". Avviato a tredici anni, mio cugino Stefano, elettrauto, notò la mia passione e mi trovò un posto presso una officina di Alessandria. Era il 1951 e la paga era di mille lire alla settimana.

I sacrifici erano notevoli per un ragazzino di quell'età che partiva da Solero per Alessandria, in bicicletta, per andare a lavorare, portandosi dietro la borsa con il pranzo e questo tutti i giorni: poteva nevicare, piovere o bruciare il sole.

A quindici anni riuscii ad andare a lavorare alla concessionaria Lancia di Alessandria e a diciassette decisi di imparare a riparare anche gli autocarri ed ebbi come maestro un artigiano, Evasio Sisto il quale ebbi sempre riconoscenza per avermi insegnato il mestiere: Mi misi in proprio aprendo una piccola officina a Solero, con pochi attrezzi e riparando macchine, trattori e autocarri per i vicini, fino a tarda sera. Mi sposai con Giovanna che da allora, prima come coadiuvante e poi come socio, mi è sempre stata vicina, dividendo in tutto e per tutto le fatiche e le soddisfazioni del lavoro.

Con due campagnole, muniti dei piccoli carroattrezzi che mi hanno permesso di lavorare per il soccorso Aci, incrementando il mio lavoro.

Nel 1966, a ventotto anni, mentre facevo un soccorso con il carroattrezzi, ebbi un incidente con un autotreno, provocandomi delle lesioni. Fu un momento brutto, ma oggi, ripensandoci, penso che poteva andarmi peggio.

Passato quel triste momento, sono arrivati gli anni felici per il mio lavoro e anche per la famiglia perchè nacquero i miei due figli Pinuccio e Maria Grazia. Nel frattempo comprai un altro carroattrezzi che costava ben tre milioni e subito dopo la mia prima gru Ormig semovente da 15 tonnellate e che mi costava nove milioni: una bella cifra, eravamo nel 1968. Lo sviluppo delle fabbriche ha incrementato il mio lavoro: comprai un automezzo e lo attrezzai con una gru telescopica per la costruzione di ponti prefabbricati.

Con Giovanna abbiamo sempre cercato di soddisfare la clientela e di investire sempre in attrezzature adeguate e innovative.

La nostra azienda lavora con multinazionali e industrie italiane ed è dotata di attrezzature capaci di sollevare macchinari industriali fino a scimila quintali, sia spostamenti interni alle aziende che con trasporti speciali.

Da alcuni anni mi avvalgo della preziosa collaborazione di mio figlio Pinuccio che rappresenta la continuità del nostro lavoro".

"Dar corpo alla giustizia in vista di uno sviluppo"

La [illegible] Mons. Charrier all'Unione Artigiani di Alessandria sui [illegible] legalità, giustizia, moralità, per una politica al servizio dei cittadini e una etica [illegible]

Partendo da S. Giuseppe, definito dal Vangelo, "uomo giusto", Mons. Charrier ha ricordato che "giusto è detto l'uomo che [illegible] rapporti di onestà con se stesso, ma anche con gli uomini e Dio.

Giusto è chi da a ciascuno quello che gli spetta; ma giusto è anche e specialmente, chi agisce con fraternità e amore verso tutti".

Essere giusti, ha proseguito il Vescovo, è "un dovere impegnativo anche ai giorni nostri, se si vuol sconfiggere la cultura moderna che presenta una sua rigidezza quando si ragiona di giustizia. Viviamo in una pervasiva cultura dei diritti, che certamente fanno parte della giustizia ma dimentichiamo sovente che affermare i diritti richiede che si ricordano anche i relativi doveri".

Per il Vescovo Mons. Charrier, da questa visione della giustizia è breve il passo alla "questione morale" e alla legalità ed ha posto così il problema: "è troppo facile puntare il dito contro gli altri e condannare incondizionatamente coloro che sono incappati nella giustizia per tangenti o per i cosiddetti "pizzi" e anche per una qualche devianza sociale. Pare un atteggiamento che voglia cedere all'abitudine di scandalizzarci per le ingiustizie senza mai fare perchè le cose cambino. Il "chiacchierio", il "borbottamento" è un modo tipico degli italiani e non solo di essi, di fare politica. Dimenticare che non basta ricordare i principi, , affermare le intenzioni, sottolineare le stridenti ingiustizie e proferire denunce profetiche e che queste parole hanno un peso reale se non sono accompagnate in ciascuno da una presa di coscienza più viva della propria responsabilità e da una azione effettiva, sarebbe pericoloso".

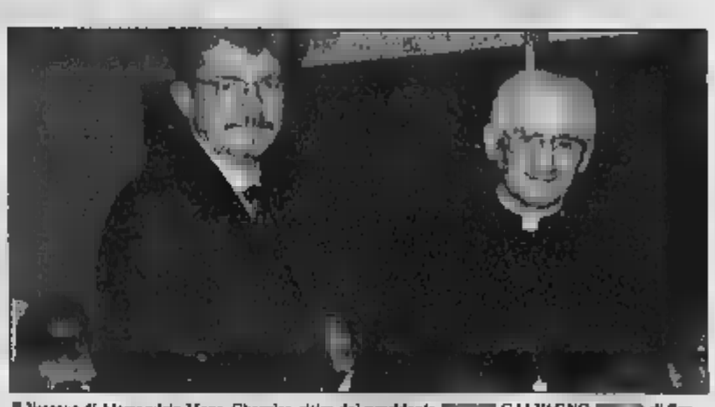
Il Vescovo ha sottolineato che "gli artigiani, come altre categorie di lavoratori hanno nella loro cultura la percezione della legalità; legalità con se stessi, che li spinge a considerare il loro lavoro non solo come una necessità ed un dovere, quanto una espressione della propria umanità, una conseguenza logica della loro intelligenza e volontà e un modo di esercitare la solidarietà. Accolgono regole di condotta che presiedono il corretto sviluppo dei concreti rapporti tra uomini, equilibrando le individuali libertà e orientandole verso la giustizia. Senza queste regole è impossibile realizzare una società civile".

Da questo l'invito ad andare contro corrente, "La libertà, la giustizia, la solidarietà, la verità non si vivono e non si acquisiscono quasi naturalmente e nella spontaneità. L'uomo tende più all'egoismo che alla generosità, più alla violenza che alla bontà, più al piegare la verità ai propri interessi che ad un discorso oggettivo. La bottega scuola, oggi poco considerata dal potere pubblico, si riprometteva anzitutto la crescita umana del giovane che la frequentava; si operava, anzi tempo, per la "qualità totale". L'onestà veniva acquisita dai fatti concreti; la vita di lavoro era una manifestazione di onestà da parte del datore di lavoro e del lavoratore; lo stile di famiglia impresso dal luogo di lavoro aiutava a considerazioni di rispetto della legalità e nell'artigianato artistico, anche la bellezza conferiva al lavoro una qualità difficilmente riscontrabile in altri lavori. Ciò induce a considerare radice di ogni legalità l'uomo nella sua concezione di rapporto con se stesso, con gli altri, con le cose e con la società; è l'ecologia umana che preserva da atteggiamenti distorti e da strutture [illegible].

Mons. Charrier si è quindi chiesto che cosa fare a riguardo. "Educare ad una alta opinione della politica: nulla, nemmeno gli scandali debbono distruggere questa idea madre. La politica è il mezzo principale per organizzare la vita della società e gli strumenti della politica e la stessa società civile debbono essere in sintonia con questa alta opinione dell'attività politica. Ciò si avvera quando le metodologie e le strutture dell'agire politico appaiono chiaramente a servizio dei cittadini. La legalità intesa come rispetto e osservanza delle leggi è una forma particolare della giustizia e questa a sua volta nasce e fiorisce sul riconoscimento della dignità personale di ogni uomo e quindi dei suoi diritti e doveri e sul riconoscimento dell'essenziale dimensione sociale della persona umana. Per questo la giustizia e la legalità scaturiscono dalla moralità e si configurano come rispetto verso ciascuna persona e verso la comunità".

Chiudendo la riflessione che ha toccato i temi della legalità, socialità, giustizia, moralità, solidarietà, Mons. Charrier ha chiesto che ci siano "uomini e associazioni che si assumano il compito di organizzare il convivere umano secondo questi valori, e di lì di un discorso moralistico, avendo fiducia nell'uomo e nella sua capacità di dar corpo alla giustizia in vista di uno sviluppo sempre più a dimensione umana".

È questo, per il Vescovo di Alessandria, è "un dovere affidato anche a voi, carissimi artigiani".



Il Vescovo di Alessandria Mons. Charrier, ritira dal presidente [illegible] GALVAGNO [illegible] di fine gestione del Calendario, destinato dai consorziati ad opere di solidarietà.

[illegible] e solidarietà [illegible] lavoro degli artigiani nell'intervento [illegible] sviluppo della produzione dell'Unione Artigiani

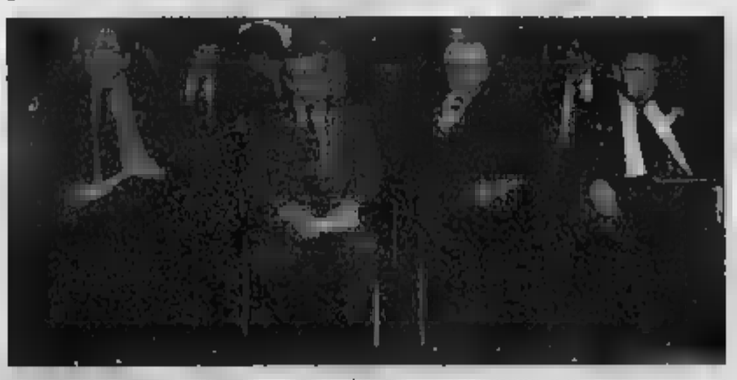
Il vice presidente ROBERTO GODDIO, apre la cerimonia [illegible] dell'Unione Artigiani di Alessandria

Aprendo la serata di festa, il vice presidente del Consorzio Unione Artigiani, Roberto Goddio, ha portato il saluto ai presenti a nome della Presidenza e del Consiglio ed ha poi toccato, a nome della categoria, alcuni problemi del comparto. "Un appuntamento di festa che raccoglie tanti e validi rappresentanti del mondo istituzionale, qui presenti o rappresentati, ci impone anche un momento di indicazioni e di riflessioni a favore del nostro comparto. Questa serata pone all'attenzione di tutti i tanti motivi di orgoglio imprenditoriale che abbiamo. Permetteteci di ricordare anche che oggi la piccola impresa crea 4 posti di lavoro su 5: per questo abbiamo l'esigenza di più flessibilità nel mercato del lavoro e della contrattazione. Ma accanto al positivo, poniamo anche i chiaro scuri: continuiamo ad esser il paese con il più alto numero di adempimenti per avviare una impresa. La ricerca, la formazione, la scuola hanno bisogno di progetti e di interventi strutturali per creare lavoratori qualificati. C'è bisogno di creatività e di fantasia per [illegible] la crescita economica. C'è bisogno anche di stimolare la domanda attraverso l'incremento del potere di acquisto della famiglie e dei lavoratori autonomi con una riduzione dell'imposizione fiscale e di incrementare la competitività delle imprese sollecitando nuovi investimenti all'innovazione e riducendo il costo del lavoro e il prelievo fiscale. Il clima di festa non può farci dimenticare l'incremento di alcune importanti tariffe a carico delle nostre piccole imprese, con costi più elevati del 30-40% per la fornitura di servizi essenziali quali luce, gas, riscaldamento, insegne pubblicitarie, rifiuti urbani.

Come, siano qui per fare festa agli imprenditori artigiani, così ci sia l'impegno di tutti a far in modo che le dichiarazioni a favore dell'imprenditoria diffusa, si trasformino in scelte concrete da parte del governo centrale, di quello regionale e dell'insieme delle autonomie locali.

Da parte nostra e come sempre, cercheremo di rispondere ai nuovi bisogni, con l'impegno che ci contraddistingue, certi di trovare anche la disponibilità di tutti coloro che questa sera sono qui presenti e rappresentati".

L'intervento di saluto del Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Dott. GIANFRANCO PITTATORE.



Le Autorità intervenute: l'Assessore regionale all'Artigianato LARATORE, il Prefetto [illegible] PELLEGRINI, il Vescovo Mons. CHARRIER, il Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria PITTATORE, il Vice Presidente della Provincia BORRIOLI, il Vice Sindaco PAVANELLO, il Presidente della Camera di Commercio VIALE

[illegible] visione dei presenti alla festa di San Giuseppe, in prima fila da destra: l'On. STRADELLA, il Presidente provinciale della CNA [illegible] MARTURANA, il Vice Direttore Generale della Cassa di Risparmio di [illegible] GAMBETTA e il Direttore Generale PERNICE.

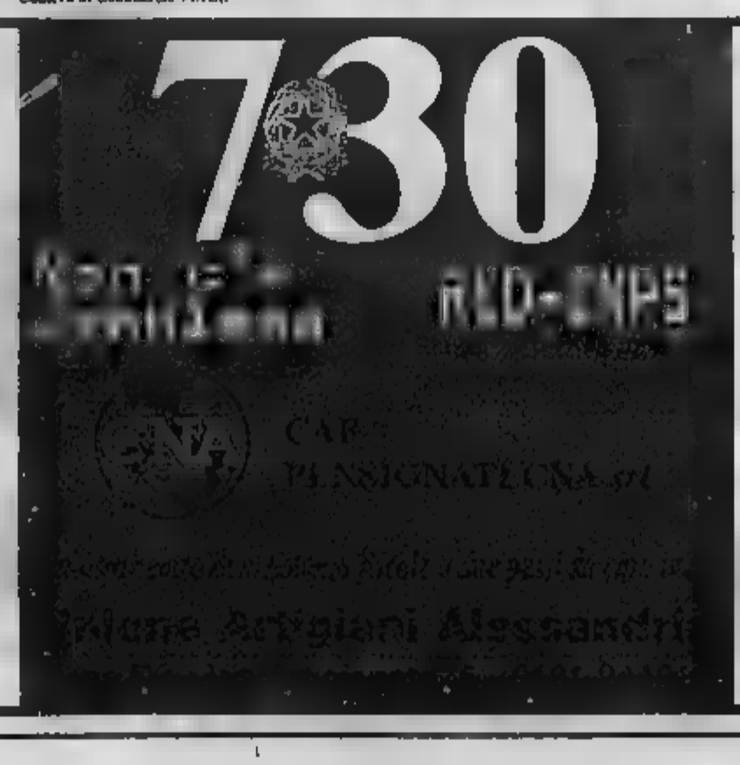
Attraverso il 730 i dipendenti e i pensionati possono così recuperare tutte le spese e avere direttamente il relativo contributo di rimborso di tipo fiscale, già con il pagamento dello stipendio e della pensione a partire da luglio, senza mandare il credito a rimborso per l'anno successivo o attendere, per qualche anno, il rimborso diretto.

PERCHÈ UTILIZZARE IL CAAF CNA DELL'UNIONE ARTIGIANI?

1. Il nostro servizio è attuato dal 10 marzo al 31 maggio, presso i nostri uffici in zona D3 di Alessandria, con orario dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17, permettendo così ai dipendenti di poter utilizzare della fascia oraria dalle 12 alle 13 per usufruire del servizio durante la loro pausa pranzo.
2. L'assistenza fiscale che pratichiamo ai lavoratori dipendenti è conforme a quanto previsto dalla legge e non richiediamo alcun contributo sindacale o adesione associativa.
3. Viene apposto il visto i conformità del CAAF sul modello 730 per attestare, nei confronti dell'amministrazione finanziaria, la regolarità formale della dichiarazione.

COME UTILIZZARE IL NOSTRO CAAF?

Qualunque lavoratore dipendente, direttamente o attraverso il proprio datore di lavoro e tutti i pensionati interessati al modello 730, perchè lo valutano conveniente per loro, possono contattare gli uffici dell'Unione Artigiani in zona D3 di Alessandria, Unità Periferica del CAAF-CNA, telefonando ai nostri numeri interni 0131 244207 e 0131 244205, oppure presentandosi direttamente durante l'orario di apertura.



[illegible] IL 730?

Le novità sul 730/2001 rendono ancora più semplice e con ulteriori agevolazioni la dichiarazione che si presenta con queste novità:

- Niente Irpef per l'immobile che si abita
- Nuove aliquote per i primi due scaglioni di reddito Irpef e riduzione dell'acconto
- Detrazione speciale riconosciuta per alcuni pensionati
- Maggiori detrazioni per i figli, in particolare per i [illegible] di tre anni
- [illegible] dal numero [illegible] portare in detrazione, particolarmente per assistenza specifica, infermieristica e riabilitativa
- Deduzioni dei contributi versati per la colf, la baby-sitter, le assistenti della persona anziane
- [illegible] per [illegible] alle ristrutturazioni edilizie
- [illegible] della tassa sul medico pagata a suo tempo

Per verificare se queste novità ti interessano come pensionato o come dipendente e quindi usufruirne fiscalmente, telefona al CAAF CNA presso l'Unione Artigiani: saprai se ti conviene presentare il 730 e potrai farlo in modo semplice e non oneroso.

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR [illegible] ALESSANDRIA
0131 44553 7 3

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263350
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 98, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI 18 MESI
Tel. 0131 [illegible]
Sito:

Cresce l'allarme per le aggressioni agli anziani sacerdoti dopo la rapina ai danni di don Cavagnaro, a Bettole

«L'antifurto nelle canoniche»

La Curia tortonese: difendiamo i parroci

La casa canonica di Bettole. A fianco don Pietro durante il battesimo celebrato domenica, dopo l'aggressione

Ettore Pirocchi
TORTONA

«I nostri parroci, vittime di rapine e di violenza, hanno la nostra più completa solidarietà. Convocheremo presto il Consiglio presbiteriale per adottare opportuni provvedimenti, ma intanto abbiamo deciso di iniziare a dotare di efficaci sistemi d'allarme le parrocchie e le canoniche più isolate. E contiamo sempre sull'impegno delle forze dell'ordine per prevenire e punire questi episodi criminosi». Lo ha dichiarato, anche a nome del vescovo Martino Canessa, monsignor Pino Viano, vicario generale della diocesi. E' una prima risposta dopo l'aggressione in canonica, avvenuta nella notte tra sabato e domenica, di don Pietro Cavagnaro, 74 anni, parroco di Bettole di Tortona.

Nell'attesa dei provvedimenti annunciati dalla Curia, gli abitanti di Bettole hanno già iniziato per conto proprio una raccolta di fondi per dotare la loro chiesa e l'attigua abitazione del sacerdote di un impianto d'allarme. E, soprattutto, per alzare il livello di sorveglianza nel centro abitato. Esattamente come è accaduto a Guazzora, Gremiasco e Rivalta Scrivia, gli altri paesi i cui parroci in questi mesi sono stati aggrediti e rapinati.

Un fenomeno che preoccupa sia i sacerdoti sia le popolazioni. E che probabilmente sarà affrontato anche domani nel tempo programmato incontro che il prefetto Vincenzo Pellegrino avrà con l'amministrazione comunale di Tortona e con i sindaci della zona e al quale prenderanno parte anche i responsabili delle forze dell'ordine provinciali e del Tortonese.

La rapina e l'aggressione subite da don Cavagnaro, da quasi mezzo secolo parroco della frazione di Tortona, non è purtroppo un caso isolato nella zona. E l'accaduto ha portato alla luce altri episodi di cui si è appreso che lo scorso anno i ladri erano entrati nottetempo in canonica, stavolta dall'ingresso principale (l'altra notte, dopo un percorso abbastanza tortuoso e complicato, erano invece entrati sfondando la finestra del bagno al piano superiore), e dopo aver messo sottosopra l'abitazione si erano impossessati degli ori della chiesa parrocchiale (valore diversi milioni), che era in fase di restauro. Don Cavagnaro li aveva fatti riporre a casa sua, e di cui evidentemente i delinquenti (quattro, sabato) erano a conoscenza. Quattro erano con tutta probabilità anche coloro che 8 anni fa entrarono nella chiesa, smontarono pezzo per pezzo due grandi e preziosi lampadari di cristallo, li fecero passare attraverso una stretta finestrella e si dileguarono nel buio.

A metà febbraio era stata una rapina ai danni di don Opilio Carrà, a Guazzora. Nel dicembre dello scorso anno, vittima dei rapinatori (sempre quattro) a Gremiasco, nell'alta val Curone, era stato invece monsignor Angelo Bassi. Infine, don Modesto Rodoani, parroco dell'abbazia di Rivalta Scrivia, era stato rapinato da un balordo all'inizio dello scorso anno.

Firme dei negozi

A Novi raccolte 500 firme l'obiettivo è quota tremila

NOVI LIGURE

Sono già 500 le firme raccolte dal Comitato spontaneo per la tutela dell'ordine pubblico. Ne fanno parte imprenditori, negozianti e artigiani novesi che vogliono così sollecitare l'attenzione del Comune sul problema della sicurezza in città. Chi è interessato a sottoscrivere la petizione deve recarsi nella ventina di punti vendita che espongono all'esterno del locale un manifesto blu nel quale vengono elencate le richieste del Comitato. La maggior parte delle persone che hanno deciso di promuovere quest'iniziativa esercitano l'attività in centro storico e nella zona industriale Cipian, una fra quelle più bersagliate dalla microcriminalità. Probabilmente, già a partire dal fine settimana o comunque nei successivi weekend, saranno allestiti gazebo per la raccolta firme. Tra i principali artefici dell'iniziativa c'è Ruben Vaccari, il quale ritiene che entro metà aprile la petizione potrebbe concludersi ed essere consegnata in Comune. «Sarebbe ottima cosa – dicono i promotori - se si confermasse il risultato ottenuto con la raccolta firme a difesa dell'ospedale "San Giacomo", che raggiunse quota 3000». Contemporaneamente all'iniziativa del Comitato, il Comando di polizia municipale ha elaborato un piano sicurezza che è stato approvato dalla giunta ed accoglie parte delle richieste avanzate dal Comitato cittadino: in particolare ci saranno a Novi più pattuglie in divisa nelle ore notturne; agenti di polizia municipale che opereranno per la sicurezza; aumento dell'organico dei carabinieri e istituzione di un commissariato di pubblica sicurezza.

CANDIDATURE

Pronto le sette [illegible] Ulivo Un parto difficile, travagliato sia nel centro sinistra sia nella Casa delle Libertà. Ma alla fine a un risultato bisognava arrivare, anche perché ci sono solo sei giorni ancora per raccogliere le firme di presentazione dei [illegible]. Dunque le ultime novità sono rappresentate da Giancarlo Caldone, l'assessore provinciale che rappresenterà l'Ulivo nel collegio della Camera Novi-Tortona (niente da fare per il candidato «spontaneo» Luigi Cavanna), e da Rosanna Boldi, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale a Tortona, che correrà invece al Senato, nel collegio Alessandria-Tortona ovviamente per il centrodestra. L'ultimo nodo a essere sciolto il sarà quello del collegio Acqui-Ovada-Gavi dove il Polo candida - a meno di clamorosa rinunce - l'ex senatore psi Margherita Boniver. A PAGINA 43

Un funzionario provinciale e un geometra

Agli arresti domiciliari per i vigneti fantasma

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Due arresti nell'ambito dell'inchiesta sui cosiddetti «vigneti fantasma». Da sabato sono sottoposti a provvedimento restrittivo nelle loro abitazioni l'ex funzionario del Settore Politiche agricole della Provincia, Giuseppe Ginocchio, di Tortona, e il geometra Giuseppe Barile, titolare di uno studio tecnico a Gavi.

L'ipotesi di reato è corruzione. Già fin da ieri, i rispettivi difensori - Simonelli e Giovinazzo per Ginocchio, Goglino per Barile - hanno chiesto la rimessione in libertà. Al momento, però, non intendono rilasciare dichiarazioni. Si limitano a commentare che si tratta di una questione molto delicata.

La vicenda era trapelata già alcune settimane fa, quando, a seguito di un'indagine amministrativa interna condotta dallo stesso Servizio antifrodi della Provincia, erano emerse presunte irregolarità che avevano indotto a consegnare alla magistratura un rapporto. Il pubblico ministero Marcello Maresca ha disposto ulteriori accertamenti e sabato sono scattati gli arresti domiciliari.

Ginocchio da anni lavorava per l'Agricoltura, alle dipendenze della Regione, negli uffici di via Guasco. Il suo nome è quindi passato alla Provincia. In questa fase, si era fatto strada il sospetto di qualche irregolarità riferite, in particolare, ai casi in cui venivano ceduti i diritti di reimpianto per le Doc e le Docg che la Cee ha contingentato. Avviati gli accertamenti interni, Ginocchio era stato trasferito all'Ufficio collocamento di Tortona, anche questo ormai provinciale. Da ieri, invece, è stato sospeso dal rapporto di lavoro.

Commenta l'assessore provinciale, Giuseppe Nervo: «I fatti risalgono al periodo in cui il vino era ancora regionale. Tuttavia, ritengo importante che l'iniziativa di fare chiarezza sia partita proprio dalla Provincia. Ciò dimostra la forte volontà di dare trasparenza e regolarità agli atti amministrativi di questo ufficio».

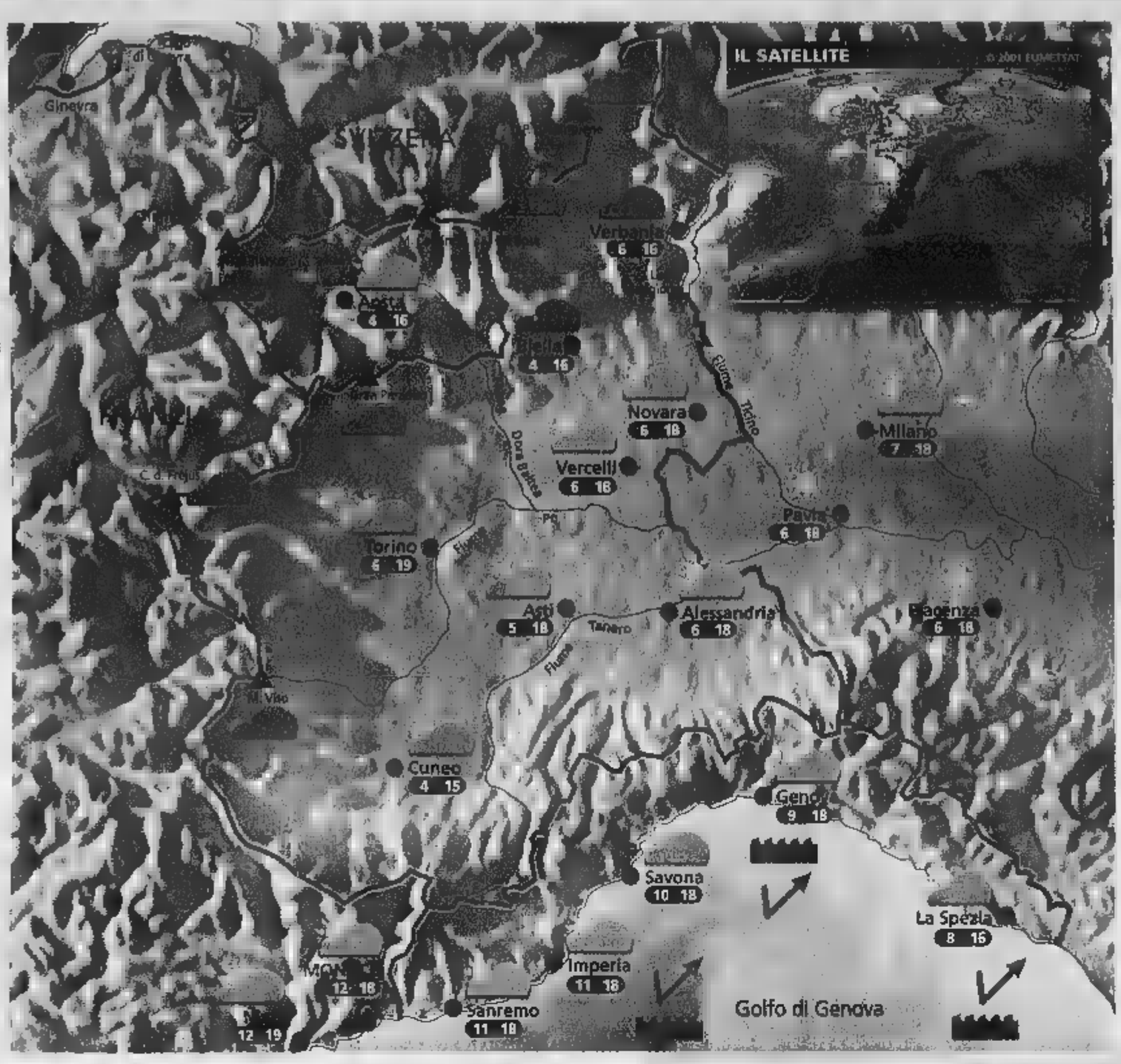
SPETTACOLI

QUESTA SERA A TORINO
IL [illegible]
Il famosissimo musical in scena dal '73 è proposto in lingua originale al Comunale Ci sono ancora posti

A PAGINA 46

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.
SINCERT CSICERT
ALESSANDRIA
Via Trotti, [illegible]
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so [illegible] Cucco 21
Tel. 011.7493993
WWW.otomedical.com
Digital Philips
riduce il rumore di fondo
migliora la comprensione delle parole
è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
regala la felicità di udire finalmente meglio
La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!
SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA FAMIGLIA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado di correggere ogni fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO
[illegible]
APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)
e-mail:otoales@tin.it

SOLE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più nella giornata di domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia in alcune zone.

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione sulle zone interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Ligure.

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura e alla meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'ardito compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a seguire il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, la poesia di una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore del vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, senza abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
GUIDA	10 19	MONACO DI BAVIERA	3 12
PALERMO	12 18	PARIGI	2 16
PERUGIA	7 20	ZURIGO	5 12
POTENZA	4 14		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle 20 e 0 minuti

LA LUNA si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

WWD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

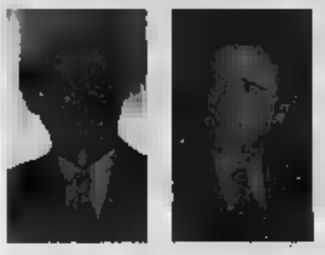
L'Usato Paterna
c'é l'usato di prima mano
c'é da star tranquilli
la Cupola in C.so Carlo Marx 196/bis, Alessandria (zona Cristo)
Tel. 0131218801 Fax 0131218821

Paterna
il presente del verbo Selezionare

Centrosinistra e centrodestra hanno deciso chi schierare per Camera e Senato

Candidature, questi i «duellanti»

Sciolte le riserve dopo settimane di trattative



Camera AL. Penna (Ulivo) Stradella (Polo)

Senato AL. (Ulivo) Boldi (Polo)

Cam. Casale. Crisafulli (Ulivo) Viale (Polo)

Camera Novi. Caldone (Ulivo) Patria (Polo)

Camera Acqui. Rava (Ulivo) Boniver (Polo)

Sen. Casale. Coppo (Ulivo) Piccioni (Polo)

Sen. Acqui. Saracco (Ulivo) Brignone (Polo)

Franco
ALESSANDRIA

Soltanto oggi, probabilmente, avrà il sigillo della certezza sulle candidature in provincia, per il maggioritario, del centrosinistra e della Casa delle libertà. Ma ormai si può dire che i giochi sono fatti ed è possibile indicare quali gli scontri diretti nei collegi per il Senato e la Camera. Registrando, tra l'altro, la candidatura di personaggio cui nome in tante settimane di «si dice» mai lo: la leghista Rosanna Boldi, consigliere comunale Lega Nord a a, scelta dalla Casa delle libertà per il collegio senatoriale Alessandria-Tortona.

Il centrosinistra, invece, per il discusso collegio Novi Ligure-Tortona (Camera), ha alla fine preferito l'assessore provinciale socialista Giancarlo Caldone a candidati dei Democratici o del ppi oppure all' Luigi Cavanna. «E' certo al 99,99 per cento», dice il segretario provinciale ds Massimo Brina.

Collegi per il Senato. Nell'Alessandria-Tortona il centrosinistra conferma il diessino Enrico Morando che dovrà vedersela appunto con la leghista Rosanna Boldi. E un altro leghista, il cuneese Guido Brignone, rappresenterà il centrodestra nel collegio Acqui-Asti, contrapposto all'astigiano confermato Giovanni Saracco. Infine per il Casale-Vercelli il centrosinistra schiera l'ex sindaco di Casale Riccardo Coppo (ppi) contro il confermato Lorenzo Piccioni di An.

Collegi per la Camera. Nel Ligure-Tortona al socialista Giancarlo Caldone schierato dal centrosinistra, la Casa delle Libertà ha deciso di far scendere in campo l'ex parlamentare Renzo Patria, di Forza Italia. Per il Collegio di Alessandria, invece, si ripete lo scontro del '96 tra due confermati: il forzista Franco Stradella per il centrodestra e il diessino Renzo Penna per il centrosinistra.

Nel Collegio Casale-Valenza un altro forzista confermato, Eugenio Viale, si giocherà la rielezione affrontando un assessore le di Casale, Gianni Crisafulli (diessino). Nell'Acqui-Casale-Gavi, cadute le candidature dell'ex aco gaviese Nicoletta Albano o dell'architetto acquese Adolfo Carozzi, la Casa delle Libertà ha preferito puntare su un personaggio della prima Repubblica, l'ex senatrice socialista Margherita Boniver (a di impreviste rinunce). Dovrà vedersela con parlamentare diessino Lino Rava, al quale il centrosinistra ha ridato fiducia.

Prime reazioni Broglia punta il dito Patria e Boniver «Riciclati invincibili»

Prime reazioni. L'ex parlamentare di Forza Italia Piero Broglia punta il dito contro decisione di candidare Renzo Patria e Margherita Boniver nel centrodestra. «Forza Italia rinnega la sua origine che ha fatto addirittura parlare della nascita di una seconda Repubblica. Questi gli esponenti che i capi bastone del partito tessere hanno imposto ai cittadini in provincia di Alessandria. Ho cercato di fermare i riciclati. Sono invincibili». E ieri sera in Consiglio il sindaco Francesca Calvo ha ironizzato: Lega manda "pedalò" Boldi contro la corazzata Morando».

Raccolta firme. Per la candidatura di Zacchera e Leo nella lista proporzionale Piemonte 2, oggi An allestisce banchetti in città (portici corso Roma, 15-19) a Casale (piazza Castello, 10-12. Aperta anche la sede alessandrina (corso Romita 15) oggi, domani e giovedì: 21-23,30.

ALESSANDRIA

Disordini a Tortona: stadio vietato per un imperiese

Il questore Arturo De Felice ha disposto divieto accesso agli stadi per un anno nei confronti di Emanuele Launo, 29 anni, Imperia, perché il 18 ottobre, a Tortona, nella partita di serie D Derthona-Imperia, si era reso protagonista disordini mettendo a rischio la sicurezza pubblica. [r. al.]

CONIOLO

Sarà abbattuto stabilimento dell'ex raffineria Maura

Giovedì mattina in municipio a Coniolo sindaco Riccardo Triglia presenterà i lavori di abbattimento dello stabilimento dell'ex raffineria Maura, ora di proprietà della ietà Brixia. Si chiude una vicenda iniziata negli anni Settanta che avuto parecchi risvolti giudiziari e che per 30 anni ha rappresentato una fonte di preoccupazione per le popolazioni. Per la società Brixia srl saranno presenti l'ingegner Mario Limiroli e il geometra Paolo Papetti. [s. m.]

Allarme contro i predatori tulipani

Grave danneggiamento alla floreale protetta di tulipani selvatici in località il Mulino Ozzano. Il gr di allarme arriva dal Gevam (Gruppo guardie ecologiche volontarie) che segnala una massiccia e illegittima asportazione di tulipani in un'area protetta vicina al cavalcavia per la Val Cerrina, a fianco della statale per Asti. Molte persone domenica hanno assistito impotenti al «massacro» ambientale. Dalla caserma dei carabinieri di Ozzano dicono, tuttavia, nessun abitante delle zone ha però segnalato il grave danneggiamento. [r. sa.]

ALESSANDRIA

La Lega antitumori sponsorizza soltanto Goldoni

La sezione alessandrina della Lega contro fa presente che patrocinando esclusivamente lo spettacolo «Gli innamorati» di Goldoni che si il aprile al Cine Teatro Alessandrino. Altre promozioni per la vendita di biglietti lo scopo di raccogliere offerte per conto della Lega sono fasulle. [r. al.]

CASALE

Pulizia strade: rimosse tutte auto parcheggiate

Rimozione forzata per tutte le auto che verranno trovate parcheggiate in Valentino notte fra stasera e domani, mezzanotte alle sei, per la pulizia delle strade. Identico provvedimento fra mercoledì e giovedì in corso Verdi, fra giovedì e venerdì in Donizetti. Infine fra venerdì e sabato in viale Giolitti, via Rosselli e via Bligny. [r. sa.]

CASALE

Yamaha contro Passat, motociclista ferito

Venti giorni di prognosi per un motociclista che è rimasto coinvolto in uno scontro con la Passat condotta da Vito De Luca, 46 anni, via Negri 38. Si tratta di Giuseppe Cantino, 39 anni, strada Vecchia per Torino, che viaggiava a bordo della propria Yamaha 750. [r. sa.]

Un anziano si è allontanato da Belforte sabato mattina

Scomparso da 3 giorni

Ricerche anche con l'elicottero

Ieri mattina state riprese e proseguite per tutta la giornata, senza successo, le ricerche di Giovanbattista Sciutto, l'anziano di abita con la famiglia nel centro del paese, in via Quattro Stagioni.

Giovanni Alloisio detto «Carega»

Oltre a carabinieri, vigili fuoco, polizia stradale, guardie forestali e protezione civile, da due giorni tutto il paese, con in sindaco Giovanni Alloisio, è mobilitato.

Domenica avevano operato anche le unità cinofile, un elicottero dei vigili fuoco Genova aveva ripetutamente sorvolato la zona: a bordo anche sindaco che conosce il territorio.

Ieri i gruppi di soccorso hanno ispezionato vallate, boschi, ruscelli, sono stati controllati pozzi, cascinali abbandonati, disabitate in paese, ma dello perso nessuna traccia.

Minuziosa attenzione per le scarpate che costeggiano strade: l'uomo avrebbe potuto essere urtato qualche automezzo e abbandonato.

Sabato mattina, l'an uscito di , avrebbe dovuto i mercato ad Ovada, invece sarebbe stato visto sulla strada che da Belforte porta a Tagliolo. Per questo, una delle ipotesi potrebbe essere quella che sia salito su un automezzo e poi si sia fatto lasciare in qualche località ed ab perso la strada di casa.

Anche se era molto anziano «Carega», pseudonimo il quale nell'Ovadese era conosciuto da tutti, occupava ancora di contrattazioni di bestiame.

Comunque i carabinieri avrebbero predisposto anche il controllo delle telefonate giunte a casa nei giorni immediatamente prima alla sua scomparsa per accertare eventuali indizi.

Intanto, la moglie Maria, il figlio Sergio e la figlia Anna sono disperati. Sperano che Forze dell'ordine, un momento altro, possano essere in condizione di segnalare la presenza del loro congiunto e salvo in qualche località.

SULL'A26 A CASALE

Giù dal ponte col Tir: salvo

CASALE. Ha perso il controllo della guida e il autoarticolato ha sfondato il guardrail e, dopo un volo di oltre 7 metri, è finito sull'argine del Po, all'altezza del ponte autostradale fra Casale Nord e Casale Sud, in direzione Sud. Protagonista dell'incidente l'alessandrino Giancarlo Rava, ricoverato all'ospedale «S. Spirito» in condizioni che non preoccupanti. E' accaduto ieri verso le 13,30. Il camion, proveniente da Novara, ha abbattuto una ventina protezione prima di finire nel vuoto. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e la polizia stradale. Nel drammatico volo la pare anteriore del camion è andata completamente distrutta. [r. sa.]

Processo all'ex presidente, che nega l'addebito

«Peculato da 60 milioni all'Ipab di Castellazzo»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Peculato: da questa imputazione deve difendersi, nel giudizio abbreviato davanti al gip il 18 maggio, il ferroviere Silvio Baldo, di 47 anni, di Castellazzo Bormida, via Trieste 10, dal '91 al '97 presidente della locale casa di riposo Ipab.

Secondo l'accusa, che lui nega, pubblico ufficiale o comunque incaricato di un pubblico servizio con disponibilità di denaro, negli anni'94-'96 si appropriò di 60 milioni versati da dodici ospiti della Casa di riposo e costituiti da rette mensili o spese mediche.

L'ammanco fu scoperto dopo che nel '98, a seguito del cambio di presidenza, vennero effettuati accertamenti contabili: si stabilì che tesoriere non numerose rette o cifre pagate per spese mentarie. Si procedette a una serie di conteggi e riscontri; gli ospiti, interpellati, dissero di aver consegnato le varie somme a personale o al presidente oppure al ragioniere con compiti di segretario.

Le successive indagini della magistratura risalirono a Silvio Baldo il cui difensore Claudio Simonelli ieri in udienza preliminare ha chiesto il giudizio abbreviato concesso dal Paola Zampieri (pm Maria Teresa Latella) però l'acquisizione delle prove richieste. L'avvocato Piero Monti si è costituito parte civile.

L'ex presidente si difende contestando la cifra di 60 milioni e asserendo di aver sempre depositato in cassaforte le somme ricevute dagli ospiti. Quando c'era stata necessità di fare spe urgenti per rifornimenti di generi alimentari o prodotti per la pulizia della Casa di riposo aveva effettuato prelievi che hanno raggiunto però solo una parte di quella cifra. Non sa dove sia finita la restante.

Della vicenda si è occupata anche la Corte dei che ha stabilito una responsabilità contabile a carico di Baldo e dell'incaricato dei compiti amministrativi condannandoli a rimborsare 50 milioni.

All'Als di Pontecurone

Protestano i magazzinieri trasferiti

CURONE. Prima stati ceduti come ramo d'azienda, poi sono stati trasferiti a circa 80 km di distan dal luogo lavoro che era in Lombardia e ora è in Piemonte. È la storia di 17 magazzinieri che lavorano alla Als, società specializzata nella logistica. Una vicenda che, secondo la denuncia della Cub, «nasconde l'intento di licenziare dipendenti combattivi e sindacalizzati». «E stamani si sono già visti i frutti marci - spiega Angelo Pedrini, del sindacato di base -: un lavoratore si è dimesso». I 17 magazzinieri lavoravano alla Fag di Bollate. Due anni fa furono «venduti» alla Als di Peschiera Borromeo. Ora il nuovo posto di lavoro a Pontecurone. La Cub ha proclamato di sciopero poi i lavoratori sono stati messi in permesso retribuito «perchè il magazzino non aveva ottenuto l'agibilità». Il sindacato sottolinea «l'enorme distanza fra il precedente magazzino e l'attuale». «Come si può pretendere che si facciano circa km al giorno in auto visto che anche la ferrovia è lontana - dice la Cub - per non parlare della mensa inesistente e del tetto in eternit con fibre d'amianto». L'azienda replica che «una clausola specifica non escludeva questa possibilità». [ansa]

Un novese ripeterà un raid degli Anni '30

Da Vercelli a Tokyo su un piccolo aereo

ALESSANDRIA. Un bimotore P 68 della Vulcaner di Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi, ripeterà l'incredibile raid compiuto 70 anni fa da Francis Lombardi, pioniere dell'aviazione.

Enrico Prato

Il tragitto - da Vercelli a Tokyo - fu compiuto anche allora un piccolo aereo da turismo, un Fiat Asl; in giorni e 6 ore. Tutti i giornali italiani e giapponesi esaltarono l'impresa e a Lombardi arrivarono le congratulazioni senatore Agnelli, di Mussolini e di Italo .

Ora vuole emulare quell'impresa il pilota che ha portato Sgarbi e Grauso a Bagdad per loro missione umanitaria. Prato sarà assecondato da un copilota e da un motorista e sull'aereo ci sarà anche il giornalista Marco Barberis.

L'iniziativa è stata lanciata da un gruppo di persone guidate dalle figlie di Lombardi, Franca, e dallo stesso Barberis, che Canali ha scritto un libro sull'impresa. Il gruppo ha costituito l'Associazione Francis Lombardi, che ricorderà altri piloti piemontesi come il Natale Palli e il tortonese Ernesto Cabruna. Ora sponsor. [d. b.]

Casale, proposta del Moto Club Palli

Auto e moto antiche esposte nella Rocca

CASALE La storica Rocca piazza Baronino potrebbe diventare la nuova sede dello storico Moto club Italo Palli e anche un museo d'auto e moto d'epoca. La proposta parte dal sodalizio sportivo presieduto da Alessandro Anseldi che ieri ha organizzato un sopralluogo con il sindaco Mascarino, geometra dell'Agenzia provinciale Demanio, proprietario dello storico edificio, rappresentanti della Regione, oltre agli architetti Bourbon e Castelli, l'ingegner Petri e lo studioso casalese Roggero. «Il recupero della Rocca è un'iniziativa lodevole - commenta il consigliere regionale Cristiano Bussola - mi impegno a far presente la situazione ai responsabili Beni Culturali della Regione per cercare di i finanziamenti necessari».

«Con a iniziale di 300 milioni si potrebbe recuperare la parte a pian terreno per bar e museo. Per il recupero completo dell'area si dovrà costituire una società a capitale misto con privati, Regione o Comune. Una struttura che rimessa a nuovo potrebbe ospitare anche numerose iniziative collaterali convegni, scuola di scultura legno costituire punto di ritrovo per artisti» dice presidente onorario del Moto club, notaio Gabriele Guerrera. «Da due anni stiamo cercando struttura per ospitare sede del Moto Club e museo - dice Anseldi - e l'edificio restaurato potrebbe risolvere il problema». [r. sa.]

350 Vitivinicoltori vi aspettano a Mombaruzzo con i vini della nuova vendemmia

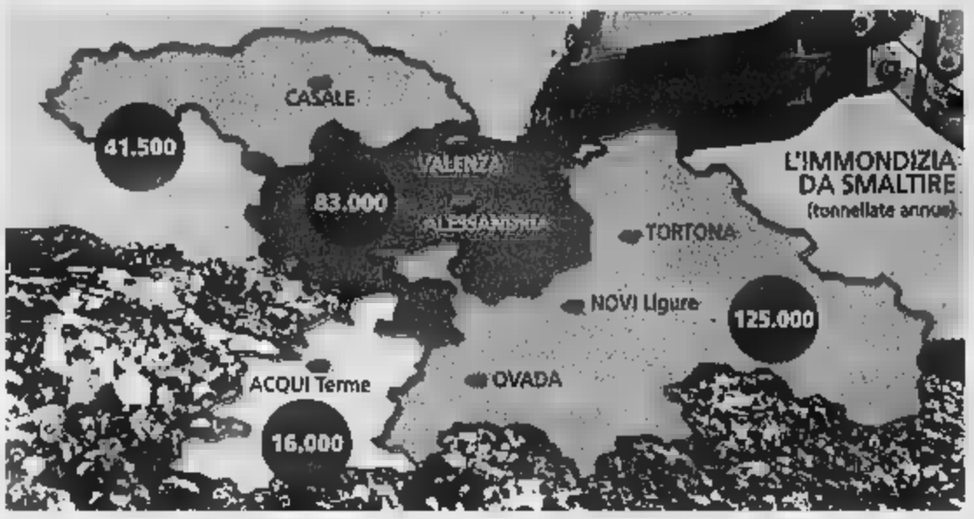
MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903

I vini della nuova vendemmia in vendita presso la Cantina:
da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle12
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it

In provincia 265 mila tonnellate d'immondizia all'anno

Fare soldi con i rifiuti

Esperti a confronto sul compost



ALESSANDRIA

Sono 265 mila le tonnellate di rifiuti urbani prodotti in un anno in provincia, raccolti e smaltiti da quattro Consorzi: 83 mila l'Alessandrino, 125 mila l'Ovadese-Valle Scrivia, 41.500 mila il Casalese e 16 mila l'Acquese. Con una produzione pro capite tra 600 e 1300 chili.

Delle 265 mila tonnellate una buona percentuale è organico «pulito», destinato alla produzione di compost che, se di qualità, avrà un mercato e porterà quindi utili nei bilanci dei consorzi.

L'organico «pulito» è stato al centro della giornata di studio in Galimberti promossa dalla associazione «Ambiente, territorio e formazione» costituita da Provincia (assessorato all'Ambiente) e Università Avogadro (Dipartimento scienze e tecnologie avanzate).

Esperti universitari (Enzo Favoino, Mario Centemero, Luca Rossi, Fabrizio Adani, Federico Valentini, Maria Giovanna Martinotti) ed Edward Stentiford della School of Civil Engineering of Leeds hanno esposto le tecniche più all'avanguardia per la valutazione della stabilità del compost.

Il confronto tra le metodologie è passo importante per arrivare a produrre un compost che dagli impianti garantito da un metodo nazionale che prevede limiti di qualità eguali per tutti a garanzia della salute della collettività.

«Un tema di fondamentale importanza - dice l'assessore all'Ambiente, Ennio Negri - per la gestione ed il trattamento dei rifiuti». E il professor Aldo Viarengo, responsabile del Dipartimento di scienze e tecnologie avanzate ha ricordato l'impegno dell'Università alessandrina sul fronte dello studio e della ricerca in questo settore. [f. M.]

Il sindaco Robbiano: «Manifestazioni da riqualificare»

Organizzazione delle fiere Ovada s'affida alla Procom

OVADA

Anche nel degli hanno notevolmente modificato le loro caratteristiche, le fiere Santa Croce, San Simone e Sant'Andrea sempre grande attrattiva per Ovada, anche nei confronti della vicina Liguria.

Il Comune ha deciso di utilizzare queste antiche manifestazioni, per coinvolgere i settori dell'artigianato, dell'agricoltura ed anche quello fisso. La giunta stabilito affidare all'esterno l'organizzazione delle fiere, dando l'incarico a Procom, consorzio di promozione commerciale creato da Ascom e Confesercenti, che ha già al suo diverse esperienze altre città della provincia.

«Il nostro obiettivo è duplice - dice il sindaco Vincenzo Robbiano -: riqualificare queste stazioni, ampliando e migliorando l'offerta dei prodotti, cercando di stimolare tutto il cio cittadino e promuovere i prodotti locali, ma anche sollevare la polizia municipale da una serie di per renderla più disponibile all'attività di prevenzione e vigilanza della città, nella prospettiva di un corpo intercomunale, già ipotizzato».

Intanto, già per la fiera di Santa Croce, all'inizio di maggio, oltre alla solita attorno a piazza Martiri Benedicta, saranno interessati il tratto di via Torino, e Buffa a piazza Settembre, nonché la stessa piazza Settembre, dal lato dei palazzi, mentre il movimento dei pullman avverrà dal lato corso Libertà.

Il sindaco ha osservato che è un tentativo di dare risposta alle richieste dei commercianti della piazza ma anche di coinvolgere il centro storico orientando i visitatori via Cairoli e quindi sempre più verso il centro.

E' evidente che c'è anche la prospettiva di coinvolgere i commercianti fissi in modo che in occasione delle fiere, siano interessati a tenere aperti i loro negozi. [r. bo.]

«OFFICINA DELLE MEMORIE»

In trentamila tra le bancarelle

ALESSANDRIA. Trentamila persone, secondo i promotori, giunte in città domenica in occasione dell'«Officina delle rie», il mercatino mensile dell'antiquariato. Sono state quasi 250 le bancarelle (foto) che hanno animato il centro della città, dai portici di piazza Garibaldi a piazzetta della Lega, a Galleria Guerci. Il bel tempo ha favorito l'iniziativa e numerosi negozi hanno aderito alla proposta di tenere aperti i battenti nell'occasione. Tanta gente anche a Tortona, per la «Festa di primavera» senz'auto. [r. al.]

Progetto a Casale

Un miliardo per il parco Cittadella

CASALE MONFERRATO. Un progetto di ingegneria naturalistica stato presentato dall'assessorato all'Ambiente Regione per interventi sul verde della Cittadella. I lavori prevedono una spesa di 1 miliardo da dividersi in due anni, di cui, per ogni anno, 350 milioni della Regione e 150 del Comune . Il progetto che prevede di usare sistemi naturali come pali di legno, pietre, alberi dalle radici ancoranti, contempla il consolidamento vari sentieri, la costruzione di staccionate in legno, la sistemazione di zone franate, pulizia del sottobosco e delle discariche abusive. Si intende poi procedere diradamento della robinia che, estremamente invasiva, si è allargata a dismisura; così di darà maggiore sviluppo alle specie autoctone di alberi ornamentali che di piante da frutta. «Tutto questo - dice l'assessore Elena Sassone- dovrebbe mirare a riqualificare un polmone verde che non tutte le città hanno a disposizione e restituirlo alla popolazione per iniziative di tempo libero e sportive».

Un altro progetto, licenziato ieri dalla giunta, riguarda la campagna di informazione dal titolo «Le nuove frontiere alimentari»: lo scopo è quello di diffondere i principi corretti dell'alimentazione e produzione biologica in collaborazione con l'associazione Il Paniere, con parco del Po e Parco di Crea, coinvolgendo associazioni di agricoltori e di consumatori. Il progetto costa milioni, di cui spesi dalla Regione. [f. n.]

Cocaina ed eroina

Tre arrestati per detenzione di stupefacenti

ALESSANDRIA. Due giovani alessandrini sono stati arrestati da agenti della Squadra mobile, nell'ambito dell'attività repressione del traffico di stupefacenti disposta questore Arturo De Felice. Durante un controllo compiuto nelle vicinanze dell'ospedale, sono stati fermati i muratori Marco De Rosa, anni, abitante in città, e Alfonso Vigliotti, 25 anni, di Solero. In particolare, la droga - 50 grammi circa di cocaina - è stata trovata addosso a Vigliotti, mentre De Rosa era alla guida dell'auto su cui viaggiava anche l'amico e sostiene di essere totalmente all'oscuro di quanto l'altro avesse con sè. Entrambi sono rinchiusi nel carcere Don Soria. Gli avvocati difensori, Massimo Grattarola e Patrizia Ferracane, hanno già avanzato richiesta di rimessione in libertà o di arresti domiciliari.

Invece, i carabinieri hanno arrestato ai giardini pubblici il marocchino Rachid Magrubi, anni. Ha tentato di liberarsi di 12 grammi di eroina, ma inutilmente. Aveva con sè anche un milione e mezzo in contanti.

Alla convalida dell'arresto era presente il difensore Giuseppe Romano. Il giovane sostiene la droga non era sua. [r. al.]

Giovedì a S. Michele

La Cisl prepara il congresso provinciale

ALESSANDRIA. La Cisl prepara il congresso provinciale che dovrebbe essere all'insegna della continuità. Giovedì e venerdì, al Meeting Point del Residence San Michele, circa 160 delegati si daranno appuntamento per discutere di politiche sindacali rivolte allo sviluppo economico, alla crescita occupazionale e alla tutela dell'ambiente. Si parlerà poi di Stato sociale, la cui natura deve garantire al cittadino e alla famiglia politiche fiscali di contenimento e improntate a solidi principi di equità. «Guarderemo anche al nostro interno e faremo un'analisi delle attività svolte sul territorio - spiega il segretario provinc. e, Giuseppe Scarsi -. Siamo un sindacato in salute, che ha aumentato il numero degli iscritti, non solo fra i pensionati ma anche fra i lavoratori attivi». Fra gli obiettivi principali per il futuro, spiccano le proposte di un patto per lo sviluppo e del rilancio della concertazione a livello locale. «Solidarietà e partecipazione sono i nostri slogan» conclude Scarsi. Il via ai lavori giovedì alle 9,30: ci sarà anche il segretario confederale Gigi Bonfanti. [m. d.]

Avvocati e magistrati

Un dibattito sulle indagini dei difensori

ALESSANDRIA. «Indagini difensive: questo tema che confrontano dalle 16 avvocati, magistrati, docenti universitari in un dibattito aperto alla cittadinanza che, organizzato dalla sezione cittadina dell'Associazione nazionale magistrati e dall'Ordine degli avvocati, si nel salone dell'Unione industriale di Legnano. Si vuol riflettere sulla «natura», compiti e prerogative del difensore durante la ricerca e la documentazione della prova della responsabilità un indagato e le relative implicazioni processuali.

Relatori del convegno, cui seguirà il dibattito, David Brunelli, ordinario di Diritto penale all'Università di Alessandria, Carlo Brusco, giudice di Cassazione, ex procuratore della Repubblica di Alessandria, l'avvocato Tino, del foro cittadino, Maurizio Laudi, procuratore aggiunto al tribunale di Torino. A trarre le concusioni sarà Mario Chiavario, ordinario di Procedura penale all'Università di Torino. [e. c.]

Sanità

Ginecologia alla Mayo

«Un giorno alla Mayo Clinic» il convegno di ginecologia che si svolge domani, dalle 9, all'ospedale di Alessandria. La statunitense Mayo Clinic tra strutture più note al mondo settore della ricerca. Interverrà il direttore della Ginecologia chirurgica della Mayo, M. Webb. [r. al.]

Incontro

Wwf e Sinistra giovanile

Incontro fra il gruppo di sinistra giovanile e il Wwf oggi, alle 18, nella sala studio dell'Università «Avogadro», in corso Cento Cannoni (primo piano): si discuterà sui problemi ambientali della città. [r. al.]

Editoria

«Il Vangelo nella storia»

Questa sera, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca civica di Novi (via Marconi 56) viene presentato su iniziativo dell'assessorato comunale alla Cultura, il volume di Pier Giovanni Agnes Vangelo nella . Editoriali, commenti e note del direttore del Popolo di Tortona», a cura di Luca Rolandi, edito da Rubbettino . Partecipano, oltre al curatore del volume, il docente universitario Franco Contorbia e don Giuseppe De Lorenzi. [r. al.]

ucciso regna l'indifferenza

Sono passate due settimane da quando Luan Karepi veniva accoltellato per la strada a San Giuliano Vecchio.

Poteva essere «L'ennesimo atto di violenza in una provincia che ha paura» e invece, lo spazio dato alla notizia dei giornali, la sta passando senza particolari emozioni o clamori.

Evidentemente per molti la morte di un immigrato albanese è la morte di un estraneo e non di un concittadino. E di questo crediamo proprio si debba ringraziare chi in questi anni ha seminato l'odio e la paura per i diversi qualunque specie.

La di Luan Karepi invece ci ricorda evidente: i soggetti più esposti ai rischi vittime e della criminalità sono sempre i diversi e i marginali. Il fatto che Luan fosse un bravo ragazzo lavorasse duramente tutto il giorno è servito a renderlo «soggetto a rischio».

Resta infine il fatto che se per immigrato vivere in un ambiente ostile è molto duro, morire nell'indifferenza è anche peggio.

I familiari di Luan Karepi sanno qualcosa.

Forum antirazzista
Alessandria

«Luan Karepi bravo ragazzo»

Faccio parte di quelle persone che conoscevano Luan Karepi, anzi che ha avuto la fortuna di scorlo. Da più di un anno lavorava palazzo sopra il mio locale l'ho conosciuto abbastanza da poter dare giudizio valido: voglio che si sappia che era un ragazzo disponibile tutti, buono d'animo, gentile e stimato, ma soprattutto un gran lavoratore, spesso lavorava anche di domenica insieme ai fratelli. Nella pausa pranzo a prendere il caffè la sua ragazza: bella, giovane ed italiana. Erano molto felici e si vedeva.

mi faccio ragione di ciò che è accaduto, perché hanno ammazzato un ragazzo nale che nulla a che fare con la malavita. Probabilmente la sua sfortuna quella sera è stata di incontrare dei balordi che l'hanno giudicato per l'accento.

Luan, sei rimasto nel cuore di chi ti ha conosciuto.

Lettera firmata
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Cri 252.242; Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde . Cr. Verde 0143 . **Bassignana:** Avis 0131 . **Merengo:** C.S. 0131 270.027. **Bubbio L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrea:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 . Cri 0142 . Cri 927.317. **S.:** Cri 0131 233.050. **S. o C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo:corso Acqui 377/A (0131 342079)e la Comunale Orti: via Rossini 8 (0131 225.395)aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Fabris:* via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** *Modena:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 1:* viale Manzoni 30 (0131 851.311).

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 ; 0131 959,111.

Il personale medico e paramedico Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Civile di Alessandria, partecipa al dolore del dott. Antonio Prigione per la scomparsa della mamma

Maria

— Alessandria, 2 aprile 2001.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

I provvedimenti presi per motivazioni formali, i controlli proseguono

Alluvione '94, mutui nel mirino

Già revocato [illegible] prestito su sei alle aziende

Dei [illegible] mutui per 555 miliardi concessi attraverso il fondo [illegible] garanzia Mediocredito centrale ad aziende delle province piemontesi colpite dall'alluvione '94, in numero maggiore [illegible] alessandrine, 64 sono stati ora revocati totalmente e 382 parzialmente. Quasi 1 [illegible]. Revoca anche per 150 dei 1300 mutui concessi attraverso l'Artigiancassa. Quindi più [illegible] 1 [illegible] 8. «Una situazione gravissima - ha detto l'assessore comunale alle Attività economiche di Alessandria, Gianni Berrone, incontrando l'assessore regionale Ugo Cavallera -, con ricadute negative sul tessuto economico e sui singoli imprenditori».

Le revoche hanno colpito non imprenditori morosi ma [illegible], pagando regolarmente i ratei, ha utilizzato i soldi ottenuti per la ripresa apportando qualche modifica alle voci indicate nel piano presentato al momento di chiede- [illegible] il mutuo, operando qualche spostamento sulle quote previste. Restano da controllare altri 725 mutui, possibili quindi altre deroghe. «Siamo a oltre sei anni dall'alluvione - ha detto Cavalle- [illegible] -, assurdo questo ritardo dei controlli e che si arrivi a revoche per motivi formali, tenendo con- [illegible] che per le somme relative ai mutui revocati viene meno la garanzia dello Stato, rendendo quindi più difficile agli imprenditori entrare nella logica del finanziamento bancario normale. Dopo un incontro [illegible] Mediocredito, Artigiancassa e Abi, [illegible] Regione abbiamo rivolto un appello al ministero del Tesoro affinché [illegible] venga [illegible] la garanzia».

Gli imprenditori colpiti, oltre alle difficoltà a [illegible] mutui [illegible] la garanzia dello Stato, dovranno far fronte a interessi di almeno il 10%, molto superiori al tasso agevolato dell'1,5%. Mediocredito [illegible] Artigiancassa, ha detto Berrone, stanno cercando di otte- [illegible] linee [illegible] credito agevolato per chi ha avuto la revoca del mutuo.

«Per dare più vigore alle azioni istituzionali - ha detto Gianna Calcagno, commissaria della Circoscrizione Nord di Alessandria -, appoggio [illegible] collaterali come l'esposto alla procura della Repubblica presentato da Graziella Languzzi contro altre assurdità n..lla concessione dei mutui [illegible] con l'avvocato Dal Piaz abbiamo presentato un esposto alla Banca d'Italia. E chiediamo impegni precisi a tutti i candidati alle politiche». [f. m.]

Molte aziende alluvionate nel '94 si trovano ora in difficoltà per la revisione dei mutui

Po, ancora nessun progetto

Mascarino fiducioso, Morano e Balzola no

CASALE MONFERRATO

La promessa era stata solenne, ribadita in più sedi: prima tranche di progetti per gli interventi di [illegible] urgenza pronti entro il 31 [illegible] Soltanto nell'imminenza della scadenza, poi, il calendario aveva rivelato che [illegible] era sabato prefestivo. Ieri, lunedì [illegible] aprile, i sindaci [illegible] affannati in intrecci telefonici [illegible] la speranza di sapere quando i progetti saranno presentati.

Tanto per cominciare, hanno nuovamente interpellato il ministro [illegible] Lavori pubblici, Nerio [illegible]. Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, in accordo [illegible] il prefetto Vincenzo Pellegrini, ha fatto partire una lettera in cui sollecita Nesi a un nuovo, urgente incontro «per concordare, progetti alla mano, il calendario dei lavori di messa in [illegible] del Po». Mascarino è fiducioso perché, dai tecnici locali a cui il Magispo ha affidato parte della progettazione, [illegible] saputo ch[illegible] pronti i disegni per gli interventi di arginatura in sponda destra [illegible] sinistra nel [illegible] casalese, mentre il progetto esecutivo per il disalveo di tutto il tratto (dei cui appalti si occuperà direttamente Casale, in virtù degli accordi stipulati col Magispo da un lato e con i Comuni del circondario dall'altro) «sarà pronto dopo Pasqua» dice Mascarino.

Meno ottimista il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca: «Continuo a ispezionare la zona rivierasca: ci sono mucchi di ghiaia, [illegible] non si sa dove [illegible] messi. I progetti che riguardano Pobletto? Non possono essere finiti, perché il Magispo continua a richiederci informazioni sulle particelle catastali dell'area da espropriare». Oggi Migliavacca scriverà al Prefetto e al Magispo, ma è scoraggiato. Francesco Bonafè, di Balzola, poi, ha timori ben più ravvicinati per via della roggia Stura, dove i lavori [illegible] fermi e il [illegible]chio di andare sott'acqua è imminente. «Tra cinque o [illegible] giorni si [illegible] immettere acqua nelle [illegible] - spiega -. Da quel momento non [illegible] potranno fare lavori fino a settembre. Al primo temporale [illegible] mia gente rischia di andare a bagno. Ma io intendo rivolgermi, al più presto, ai legali perché partano delle denunce».

E i comitati alluvionati [illegible] rivolgono al prefetto chiedendo l'operatività dell'Osservatorio che aveva promesso di attivare. Per ora, osservatori attenti e sconsolati sono gli alluvionati che, nel fine settimana, diventano «turisti» delle desolate lande lungo il Po. [s. m.]

Casale, scelti i primi vini vincitori del concorso enologico

I ventisette bianchi super insigniti del Torchio d'oro

CASALE MONFERRATO

Sono 27 i primi vini vincitori del concorso enologico Torchio d'Oro 2001 (bianchi, dolci e chiaretti) che con i rossi dello scorso anno [illegible] presenti nello stand allestito dal Comu- [illegible] Casale, nell'ambito dello spazio [illegible] Provincia di Alessandria, alla 35ª edizione [illegible] Vinitaly, il prestigioso salone del vino e dei distillati che si terrà [illegible] Verona dal 5 al 9 aprile.

Le due commissioni, al termine della degustazione che si è svolta all'istituto Luparia a San Martino di Rosignano, han- [illegible] assegnato il prestigioso riconoscimento a 27 dei 43 campioni in gara con votazioni superiori agli 85/100.

Ecco l'elenco dei vini premiati nella prima parte del concorso enologico rivolto alla produzione del Monferrato. Piemonte Chardonnay Barricato [illegible]: Cantina [illegible] del Monferrato (Rosignano). Monferrato Bianco Barricato '99: Az. agricola Vicara (Treville). Monferrato Casalese Cortese 2000: le aziende agricole Olivetta Luigi (Castelletto Merli), Gatti Paolo (Camino), Leporati Piero (Casale), Il Mongetto (Vignale). Piemonte Cortese 2000: Az. Agricola Biletta Dario (Grazzano Badoglio); le cantine Vernetti Fausto (Mombello), Robione Giuseppe (Cerrina), Terre di Vignale (Vignale), del Monferrato (Rosignano). Monferrato Bian- [illegible] [illegible]: le aziende agricole Vicara (Treville), Castello di Lignano (Frassinello). Monferrato Chiaretto 2000: le aziende agricole Coppo Riccardo (Cellamonte), Rondano Aldo (Camino). Malvasia di Casorzo [illegible]; le aziende agricole Biletta Dario (Grazzano Badoglio), Bricco Mondalino (Vignale). Piemonte Chardonnay [illegible]: [illegible] aziende agricole Biletta Dario (Grazzano Badoglio), Il Mongetto (Vignale), Leporati Ermenegildo (Casale), Canato Marco (Vignale); le cantine Vernetti Fausto (Mombello), Terre di Vignale (Vignale), Sociale [illegible] San Giorgio (San Giorgio), Robione Giuseppe (Cerrina), Sociale [illegible] Monferrato (Rosignano); Vinum di Peracchio (Grazzano Badoglio).

Le degustazioni dei [illegible] (centinaia [illegible] campioni in concorso) [illegible] svolgeranno invece ai primi di maggio. [r. sa.]

UN TESTIMONIAL PER LA BARBERA

Massobrio ha [illegible] filare in affido

INCISA. Il giornalista Paolo Massobrio da sabato è «testimonial» di un filare di Barbera a Calamandrana Alta. Ha raccontato che anni fa, [illegible] studente, fece autostop [illegible] fu caricato [illegible] una produttore calamandranese che lo accompagnò a casa (è di Masio), parlandogli di questo vino e della sua magia. Oggi Massobrio scrive rubriche (tra l'altro, su Tti-La Stampa, L'Avvenire, in tv con Mela Verde), [illegible] la Barbera gli è restata nel cuore. «Sarò sicuramente attento al [illegible] filare - ha promesso al proprietario Rinaldo Penengo (gli è accanto nella foto con il presidente Drago) - e verrò con gli [illegible] a vendemmiarlo». Le uve saranno vinificate alla Cantina sociale di Calamandrana. Massobrio regalerà le bottiglie. Così prevede l'atto notarile, illustrato sabato ad Incisa dal segretario comunale Daniele Germano, durante la manifestazione "Filari in affido", organizzata dal consorzio Valli Belbo e Tiglione (Andrea Drago presidente). L'iniziativa è servita [illegible] parlare "a ruota libera" del futuro del rosso piemontese. Durante il dibattito, Vittorio Vallarino Gancia ha rilanciato un'idea: la creazione [illegible] un disciplinare nuovo per il Monferrato Rosso, ch[illegible] lo porti ad essere protagonista [illegible] mercati. [illegible] manifestazione si è conclusa con un curato [illegible] proposto dalla Pro loco di Incisa, guidata da Ornella Urso. [e. ce.]

Portate
la vostra
Volkswagen
a casa sua.

Volkswagen Service ®

IL NOSTRO SUCCESSO
GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA

PER RENDERE SICURA E CONFORTEVOLE
LA VOSTRA AUTO VI OFFRIAMO

SERVIZIO PNEUMATICI [illegible]
Continental
MICHELIN
PIRELLI

SERVIZIO ELETTRAUTO
DIAVIA auto air conditioner
AUTORADIO: BLAUPUNKT - BECKER - GRUNDIG
PIONEER - CLARION - SONY
ANTIFURTI Tml - GT - LASERLINE
ANTIFURTI SATELLITARI - [illegible]

SERVIZIO RICAMBI
[illegible] A DOMICILIO (per [illegible]ti ai lavori)

SERVIZIO ACCESSORI
L'ORIGINALITÀ [illegible]
LA VS. AUTO

SERVIZIO LAVAGGIO
LAVAGGIO A MANO

EXPRESS SERVICE

[illegible] - servizio ritiro e [illegible] a domicilio (tariffe da [illegible])

[illegible] RIVOLGERSI AL RESPONSABILE [illegible] tel. 0143313717 - 0131891101

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 - Novi Ligure
Tel. 0143313711 centr. 0131.894741

Attori e danzatori inglesi in uno spettacolo fantasioso quanto trasgressivo

Al Comunale un musical di culto

«The Rocky Horror Show» in lingua originale

Brunello

ALESSANDRIA

In scena dal '73, il «Rocky Horror Show» è un musical d'eccezione: la rivisitazione del mito di Frankenstein è il pretesto per un'esplosione di fantasia che si concretizza in scene e costumi di grande impatto.

Come ricorda lo stesso autore, Richard O'Brien, «Piace ai giovani di ogni tempo perché è un invito a sprecare la propria vita, a difendersi da quelli che cercano di fermarti perché sono invidiosi della tua libertà». La musical proposta questa sera al Comunale (con inizio alle 21,15) è recitata e cantata in lingua originale.Nel '75 è uscito anche un film, che è generato un incredibile fenomeno di costume: da più di vent'anni migliaia di fans si ritrovano ogni fine settimana nei cinema per celebrare il «Rocky Horror Picture Show» con le cosiddette «audience participation». E' un fenomeno interdubicibile da noi che identifica con il doppio spettacolo nelle sale, con attori che ripetono le stesse scene dal vivo, un pubblico che canta tutte le canzoni e ripete all'unisono frasi e domande alle quali gli attori rispondono dallo schermo.

Come musical, «Rocky» fu un successo immediato, sin dall'anteprima dal '73 al Royal Curt Theatre: innumerevoli le rappresentazioni nei teatri di tutto il mondo, da Francoforte al Brasile, da Tokio fino all'Italia, la prima volta nel '96. La storia è una rivisitazione «en travesti» del mito di Frankenstein: una coppia di fidanzatini, Brad e Janet, mentre si è fra visita al loro anziano insegnante in una notte di tempesta, si trovano con l'auto in panne.

Bussano allora alle porte di un lugubre castello, chiedendo di poter fare una telefonata. Restano invece prigionieri dell'eccentrico e bisessuale scienziato Frank'n'Furter (interpretato dal famoso Bob Simon), che è in realtà un extraterrestre proveniente dal pianata Transexual, della galassia Transylvania.

Lo scienziato li costringe ad assistere alla nascita della sua creatura, una specie di ragazzo ipervitaminizzato di nome Rocky, approfitta dei loro corpi «svezzandoli» entrambi e sconvolge quanto basta le loro menti. Biacca sul volto, capelli ricci, trucco esasperato, guanti lunghi, slip nero, reggicalze e scarpe con tacco a zeppa.

Fin dall'inizio con quelle labbra rosso scarlatto che cantano contornate dall'oscurità, «The Rocky Horror Show» manifesta la sua teatralità e già dalle prime scene si intuisce l'assunto di fondo: una realtà fantastica non può che generare una fantastica realtà.

La lezione del folle scienziato proveniente dal pianeta Transexual è stata assorbita: uno scivolare dalla vecchia psiche verso qualcosa di nuovo significa uno spostarsi e gli spostamenti, come sa, offendono o quantomeno scandalizzano sempre qualcuno. I biglietti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila secondo e 22 mila in galleria.

Una scena del «Rocky Horror Show» con gli attori del London Musical Theater
Lo spettacolo va in scena stasera al Comunale: è la prima tappa del tour italiano

L'attore all'Ariston in un dramma dell'autore tedesco

Gianrico Tedeschi ad Acqui con «Minetti» di Bernhard

ACQUI TERME

Gianrico Tedeschi non è nuovo a interpretazioni di testi di Thomas Bernhard: nell'autunno '97 il «Riformatore del mondo» gli era valso un autentico trionfo di pubblico e di critica e poi un Premio Ubu e il «Simoni» '98 come miglior attore).

All'Ariston (inizio alle 21,15) ora si cimenta con la compagnia in «Minetti» (sottotitolo: «Ritratto di un artista da vecchio») nella traduzione di Umberto Gandini e con Marianella Laszlo coprotagonista.

Il cast comprende anche Gianfranco Candia, Raffaele Spina, Laura Bussani, Antonio Merone, Stefano Podlipnik, Francesco Manzini. La regia è di Monica Conti, le scene sono di Giacomo Andrico, i costumi di Stefano Nicolao.

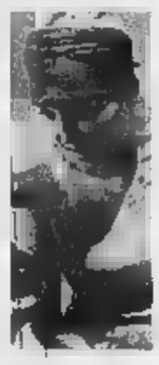
E' una piccola perfetta sinfonia in tre movimenti e un breve epilogo. Nell'atrio di un albergo, la notte dell'ultimo dell'anno, un vecchio attore attende l'arrivo del direttore del Teatro Flensburg, dove rappresenterà il Lear in occasione del bicentenario del teatro.

Ma il direttore arriva e l'attesa si fa lunga. Il vecchio chiede inutilmente ascoltato a figure di passaggio che vivono altre disperazioni per lo più non lo degnano di sguardo. Una sorta di elegia dell'attesa che diviene tragicommedia e solo il grande gesto dell'Epilogo vi pone fine.

In «Minetti» si assiste a un processo di distruzione del personaggio e dell'ambiente. Così il vecchio attore arriva vicino alla mezzanotte San Silvestro ubriaco di paura, mentre quelli intorno a lui sono ubriachi di vino.

E la «prigione» dell'albergo è una metafora della mente umana in cui il pensiero, logorato da sé stesso, consente alla natura - qui sotto forma di Tempesta di neve - di fare il resto uccidere. [b. v.]

Per una sua interpretazione di un'altra opera di Thomas Bernhard, Gianrico Tedeschi (nella foto) ha ricevuto il Premio Ubu e poi il «Simoni» come miglior attore



Marianella Laszlo ha recitato con Tedeschi anche ne «Il riformatore del mondo»

All'Alessandrino in mattinata una produzione di Palchettostage

Domani «A propos de Zazie»

Recita in francese per i ragazzi delle medie

ALESSANDRIA

L'appuntamento è per domattina (ore 9,15) al Teatro Alessandrino dove Palchettostage presenta, nell'ambito della stagione 2000-2001, lo spettacolo in lingua francese «A propos de Zazie» di Ariane Bégoin, ispirato a «Zazie dans le métro» di Raymond Queneau per la regia di Christine Hooper. E' riservato a studenti delle medie inferiori e del biennio superiore.

Se non si è mai avuta l'occasione di visitare Parigi, una delle capitali più suggestive del mondo, e si vuole rivivere l'atmosfera di quella città, non si può perdere questa nuova produzione di Palchettostage che presenta la storia dell'incantevole ragazzina di «Zazie nel métro» inventata nel '59 da Raymond Queneau, un mago del linguaggio.

Nell'adattamento della compagnia, l'opera diventa una sorta di visita guidata di Parigi attraverso lo sguardo irriverente e curioso della protagonista che, spinta dal desiderio di vedere come è fatta la metropolitana, porta il pubblico alla scoperta dei luoghi più conosciuti della capitale, fra e stravagante zio e a personaggi tipicamente parigini.

L'intento dello spettacolo è restituire un ritratto verosimile della città con i suoi colori, rumori, musiche e per questo vengono proposti celebri brani tratti dal repertorio della canzone francese.

Le dinamiche coreografie s'ispirano alla velocità della vita metropolitana. Gli spettatori attraverso il linguaggio di Queneau scoprono anche la lingua parlata dei suoi abitanti, facilitata da una recitazione chiara e comprensibile che suggerisce ai ragazzi le traduzioni corrette. [e. c.]

Lo spettacolo di domattina è ispirato a «Zazie nel métro» di Raymond Queneau

Guida ai cineforum della settimana nelle sale della provincia

«Together», storia svedese

A Grande Schermo un film di Moodysson

«Together» dello svedese Lukas Moodysson è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grandi 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri.

La trama: Una massaia di periferia si stanca del marito, fa le valige, prende i figli e parte per andare fratello, che vive in una comune. Lo scontro due mondi diversi, provocherà un dramma che segnerà le loro vite.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** viene proposto «Criminali da strapazzo» di Woody Allen.

Giovedì nella Kurosawa del Kristalli (20 e 22,30), ad **Alessandria**, appuntamento il ciclo del Gruppo Cinema «Fedà»: pellicola «Controvento» di Peter Del Monte.

Sempre giovedì (19,45 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema», al Sociale di **Valenza**, viene proiettato il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, dal romanzo di Beppe Fenoglio.

Al Macallé di **Castelceriolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Krampack» di Cesc Gay. [b. v.]

Giovedì al Sociale di Valenza si proietta «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa

GIORNO PER GIORNO

Quintorigo

Domani un coupon

Sarà pubblicato domani un tagliando che consentirà di ottenere un biglietto gratuito nei palchi laterali per il concerto dei Quintorigo - in programma sabato al Teatro Municipale di Casale - alle primo tre persone che lo presenteranno al botteghino la sera stessa del concerto. [r. al.]

Teatro per le scuole

«Cenerentola» a Cerrina

Prosegue la rassegna di teatro per le scuole «Di paese in paese», organizzata dalla Provincia con la direzione artistica della compagnia Il Ballatoio: nel salone parrocchiale di Cerrina viene rappresentata «Cenerentola o della differenza» con il Teatro dell'Angolo. [r. al.]

Modella per l'Arte

Ieri la presentazione

Si è svolta ieri al Gilda di Castelletto Ticino la cena di gala in cui è stata presentata ufficialmente la 25ª edizione de «La Modella» per l'Arte-Premio André Maurice», rassegna di arte e bellezza organizzata dal casalese Paolo Vassallo di cui si è tenuta la prima tappa piemontese pochi giorni fa al Mediterraneo di Isola d'Asti. [r. al.]

Tante le novità, a cominciare dalle mostre «Interattiva» ed «Eccellenze» per proseguire con opere dalla Galizia

Ha un nome la fiera di Conzano: Mestieranda

Si riproporrà dal 14 al 16 aprile la rassegna delle antiche attività

Figure di artigiani ormai scomparse rivivono alla fiera «Mestieranda» di Conzano

CONZANO

Nasce «Mestieranda»: la fiera nazionale degli antichi mestieri di Conzano da quest'anno ha un nome d'arte. La 14ª edizione della kermesse, organizzata da «Il Centro» in collaborazione con il Comune (e con patrocinio di Regione e Provincia), si svolgerà sabato 14 (dalle 14 alle 20), la domenica di Pasqua (9,30-20) e Lunedì dell'Angelo (sempre 9,30-20).

La fiera si snoderà lungo le principali vie, con oltre cento botteghe allestite da persone che mostreranno al pubblico arti antiche che continuano a vivere e ad evolversi grazie al loro continuo impegno. Il percorso fieristico si snoderà ad anelli concentrici intorno alla piazza ed all'antica torre, tra le case, le vie ed i verdi cortili del paese monferrino, con la presenza di lavorazioni ricercate, tradizionali, artistiche, il tutto ovviamente con dimostrazione dal vivo delle lavorazioni artigianali.

Le due grandi novità di quest'anno saranno «Interattiva» ed «Eccellenze». La prima mostra è dedicata alle più diverse tecniche di artigianato: 25 artisti stimoleranno gli spettatori a costruire sculture in legno, decorazioni in découpage, pitture su materiali vari, oggetti in vetro, ceramica, legno, metallo.

La seconda avrà come tema l'inno alla gioia di Beethoven con 40 espositori che presenteranno opere ispirate alla celebre melodia. Villa Vidua ospiterà una collettiva di artisti della Galizia. Ci sarà anche speciale mostra etnografica di «Contadinerie» con macchine del secolo : aratri ormai rari, mietitrebbiatrici, trattori ancora non gommati. Non mancheranno spettacoli musicali e intrattenimenti di artisti del teatro di strada. [r. sa.]

MASSIMI

	37	56		45	69
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
		28	4	14	17
	86	74	62	56	55
MILANO	25	67	9	8	17
	100		84	78	59
		44	68	53	87
		82	65	61	51
PALERMO	75	13	41		3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	54
	62	59		51	49
TORINO	79	41	3	13	1
	83	75	71	59	57
VENEZIA		47	30	43	10
	101	68		53	44

IL COMPUTER

Ambi centrati sul n. 60 sulla di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli (4); Palermo 7 (2); Roma 36 (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39		3-41	3-50
3-63		3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ENALOTTO - CACCIA AL
normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13 12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 7 combinazioni	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
L. 218.200 224 combinazioni	te siste con - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71 - varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Miola, via Viana 27,

[illegible] CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Le fate ignoranti
Con M. Buy e S. Accorsi
Ore 20,10-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prima o poi mi sposo
di A. Shankaman con J. Lopez, M. McConaughey
Ore 20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
[illegible]. Daltry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20. L. 12[illegible] - [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 19,45-22,20
[illegible] lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
Ore 20.10-22,15
L. 12.000 - lun. [illegible]

MORERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22,25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Snatch - Lo strappo
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti con Laura Morante
Ore 20,20-22,30
L. [illegible]. 7000

[illegible] 0144-322.885.
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Traffic
Ore 19,45-22,30
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-857.518.
[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Vertical limit
Ore 20-22,25
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,20-22,20
[illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio
Ore 20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. 7000

MAGALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chocolat
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible] 075 Tel. 0143-81.411
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20-22,15. L. [illegible]12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Traffic
Ore 19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Concorrenza sleale
[illegible]. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 20.15-22,30 - L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno [illegible]
Ore 20,30-22,30
[illegible] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

CinaTea[illegible] SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Billy Elliot
di S. Daltry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. [illegible]48.124
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22
[illegible]000

LE [illegible] DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammati-[illegible]. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata [illegible]gli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron[illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BORN [illegible]NTIC. Commedia. Un locale [illegible] Londra dove si balla la salsa è il punto [illegible] ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [illegible] monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA [illegible] DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani [illegible] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive [illegible] una cittadina con il figlio [illegible] [illegible] anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA [illegible] '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che [illegible] in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta [illegible] Vercingatorige, impersonato [illegible] Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in [illegible] caso di contaminazione delle acque.
[illegible] **FATE [illegible]** Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [illegible] [illegible] alla sua ricerca.
IL [illegible] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive [illegible] Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo [illegible] [illegible] miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile [illegible] cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che [illegible] minaccia-to il [illegible] [illegible] Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn [illegible] [illegible] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e [illegible] [illegible] donna russa (Emily Watson).
[illegible] O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che [illegible] nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
TRE MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di [illegible] omicidio [illegible] affiancato da un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere [illegible] Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico [illegible] solitario che vinse da g[illegible] [illegible] Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible] [illegible] [illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia di Ancona [illegible] cui [illegible] abbatte il dramma della morte [illegible] di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «lomando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre [illegible] in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma [illegible] Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili [illegible] un talvolta irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [illegible] E IL DRA[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [illegible] due coppie di guerrieri impegnati [illegible] ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata. due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito [illegible] galera [illegible] importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [illegible] partecipare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] [illegible] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CINEMA PROVINCIA

[illegible]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-831771/444285
La vita è tranquilla. Or. [illegible] 20; 22
[illegible]. Tel. 0171-692.515.
OGGI [illegible]
EDEN. Tel 0173-363.021.
[illegible]POSO
MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO
SALA ORDET. Tel. 0173. [illegible]
OGGI RIPOSO
COMUNALE. Tel 0175-346.901.
Billy Elliot. or. 21,15
MORERNO. Tel. 0171-252.211.
OGGI RIPOSO
CINELANDIA Tel. 0171-266.213.
Sala 1: Billy Elliot. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. [illegible]. 20,15; 22,30
Sala 3: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Chocolat Or. 20,05; 22,40
[illegible]**5: La leggenda di Bagger Vance.** [illegible]. 20,10; **15 minuti folla** [illegible]. [illegible] 22,45
Sala 6: La tigre e il dragone. Or. 20; **Traffic.** Or. 22,30
Sala 7:Il gladiatore. Or. 21,30
Sala 8: Scoprendo Forrester. [illegible]. 20; 22,40
Sala 9: Miss detective. Or. 20,15; 22,35
Sala 10:Amici [illegible]**mrara** (20,30)**Snatch, lo strappo** Or 22.40
[illegible]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Miss detective. or. fer. 20; 22,10
Sala Max: Il gladiatore. or. fer. 22 (spettacolo unico).
Sala Mignon: La stanza del figlio. Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Chocolat. [illegible]. fer. 20; 22,20
Sala [illegible] **Scoprendo Forrester.** or. 19,50; 22,20
LUX. Tel. 0171-948069.
OGGI RIPOSO
[illegible]. OGGI RIPOSO.
FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO
COMUNALE. CHIUSO PER FERIE
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Le nozze. or. 21.15
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO
GALATEO [illegible].
MULTISALAMORE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Bread and Roses. Or. 21,30
Sala Grande: 15 minuti: folle omicida a New York. or. 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] **Scoprendo** [illegible] 20,05; 22,30

[illegible]
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
[illegible]
[illegible]
EXCELSIOR OGGI RIPOSO
LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO
[illegible]
RENTOLA [illegible]. Tel. [illegible]
Amici [illegible]**rara.** or. 20; 22
RENTOLA SALA 2.
Il gladiatore. or. 21,15
LARETTI
OGGI RIPOSO
[illegible]
ARISTON Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO
[illegible]
SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO
[illegible]
BIVIO. Tel. 0175-43.756.
Together. or. fer. 19,45; 22
[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible]

[illegible]
LUX. Tel. 0141-594.147
La tigre e il dragone
di A. Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat
Orario: 18,55; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
[illegible]
di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orario: 19,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[illegible]

[illegible]
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 290 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
ADUA 460 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. Born Romantic - Romantici nati. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Mirasna via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE G[illegible] - Sala [illegible]se via Monti[illegible] ne 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **RAINBI** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18.10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; **Il gladiatore.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch** [illegible] **strappo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16.15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via R[illegible] 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta Variazioni sul Cneci (pensando ad Artaud). Testo e regia [illegible]nto: Teatro Permanent, tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 Lohengrin di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Zazie**, commedia amorale da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio [illegible] 10,30-18 e 20-21). [illegible]. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Si prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato, dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246, info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici** bollia regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosselli e G. Ruffa. Ultime impronogabili 3 recite. Inform. e biglieti. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di [illegible]
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[illegible]

Primaria società finanziaria cerca
[illegible]
to personale a [illegible] V stipendio cui affidare agenzia di Alessandria. Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 231-10100 Torino

bennet
[illegible] della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza [illegible] Lombardia, Piemonte ed Emilia, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni, con cultura medio-superiore, [illegible] di [illegible] alla carriera [illegible]

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
[illegible] un'attività [illegible] [illegible] coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione [illegible] rapporti interpersonali [illegible] alla gestione delle Risorse Umane.
La [illegible] è per i seguenti Punti [illegible] Alessandria, Villanova M.to, Acqui T., [illegible]
Inviare dettagliato curriculum, [illegible] il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Bennet S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Negro S.p.A.
AUDI-VOLKSWAGEN-PORSCHE
per ampliamento organico
cerca
- VENDITORE SPECIFICO PER L'USATO
- VENDITORE SPECIFICO PER VEICOLI INDUSTRIALI
- VENDITORE per marchio VOLKSWAGEN
- VENDITORE per marchi AUDI-PORSCHE
- RESPONSABILE ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" AUDI-PORSCHE
- [illegible] ACCETTAZIONE CLIENTI nell'ambito "Service" VOLKSWAGEN
- MECCANICO per marchi AUDI-PORSCHE
- [illegible] per marchio VOLKSWAGEN
- [illegible] ESPERTO veicoli INDUSTRIALI
- ELETTRAUTO ESPERTO
- [illegible]

Per appuntamenti rivolgersi alla sig.ra Loredana
tel. 0131.244600
Negro S.p.A. Viale dell'Artigianato, 38 Zona D3 - Alessandria

Basket: a poche settimane dai playoff le alessandrine sono in affanno

Copra, stagione finita per Gruppi

In serie C2 la Verardi si inchina all'Omegna

Roberto Saracco

La sconfitta di La Spezia costa cara alla **Copra Alessandria** che rinuncia alla quarta piazza e negli ultimi due incontri della regolar season deve difendere la sesta dall'assalto di Chieti e Priolo. Ma la squadra è un po' in affanno e continua ad avere il mal di trasferta. Inoltre, la capitana Gruppi è ko: per lei la stagione è probabilmente finita. In serie B una prova sottotono costa il secondo posto alla **Libertas Casale** che, già salva, gioca con grinta contro il Rivoli cedendo fra le mura amiche 68-54.

In C1 maschile una travolgente **Bistefani Casale** spazza via il **Derthona** per 122-84 e mantiene la piazza. Il risultato del derby è determinato dalla prestazione eccellente di Nicoli che chiude con 32 punti, ma anche dall'ottima condizione fisica del quintetto e questo elemento che potrebbe rivelarsi determinante nei playoff. «Non era questa la gara da vincere, la prova del nove sarà domenica contro Oleggio, dove cercheremo di strappare due punti per una migliore griglia playout» dice il nuovo tecnico, Cesare Billi. In C2 il big-match premia l'Omegna (75-65) che così consolida la leadership e la **Verardi Valenza** al secondo posto. «Ha vinto la formazione più forte» riconoscono con grande sportività i dirigenti della società orafa. Tanta amarezza nel clan **Casale Basket** per il «ko» (77-75) maturato sul parquet di Aosta dove nei minuti finali i direttori di gara condizionano la gara. «La sconfitta pregiudica il nostro cammino iniziale nei playoff, perché adesso sono probabili l'accoppiamento con Cuneo e la relativa eliminazione» dice coach Scienza. Nulla da fare anche per il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia**, sconfitto dal Cigliano 68-52, mentre il **Marcatone Uno Serravalle** viene travolto 99-56 a Venaria. Quarta vittoria consecutiva e playout del girone ligure per la **Tre Rossi Ovada**, 63-54 con la Pontremolese. In serie D doppio ko per le alessandrine: Lucciola-**Asso da Picche Casale** 81-74 e **Castellazzo**-Arona 75-83.

Calcio giovanile: tredici reti dell'Alessandria al Cristo

Esordienti, l'Arquatese ok con Schiappacasse e Moro

Roberto Gelato

Nei campionati provinciali giovanili di calcio, nessun incontro è terminato sul nulla di fatto. **Esordienti girone A**: da segnalare il 13-0 dell'Alessandria contro il Cristo. Risultati: Dehon-Don Bosco 1-2; Europa-Castellazzo 0-1; Predosa-Derthona Fbc 3-7. **Girone B**: 22 reti nelle cinque partite. Risultati: Olimpia Fqs-Aurora 0-3; Derthona Cg-Frassineto Occimiano 10-0; Acqui-Eco 4-1; Orti-Nuova Valmadonna 0-2; Ovada-Valenzana 0-2. **Girone C**: una doppietta di Schiappacasse ed un gol di Moro hanno deciso la vittoria (3-0) dell'Arquatese a spese della Novese. Altri risultati: Orione Audax-La Sorgente 1-4; Castellettese-Pro Molare 0-1; Pozzolese-Viguzzolese 0-3.

Giovanissimi girone A: 4 reti di Scontrino (le altre due sono di Pastorino) nella vittoria esterna 8-0 dell'Ovada sul Monferrato. Risultati: Castellazzo-Don Bosco 0-5; Acqui-Cristo Al 4-2. Ha riposato la Castelnovese. **Girone B**: nel successo dell'Olimpia Fqs fuori casa con l'Ovadese Mornese, tripletta di Poli, doppietta di Ramponelli e gol di Maggio. Altri risultati: Frassineto Occimiano-Monferrato 0-5; Agape-Valenzana 0-12; Don Bosco-Castellettese 3-0; La Sorgente-Fulgor Galimberti 12-0. **Girone C**: un solo pareggio (1-1), fra Arquatese e Dertona Cg. Risultati: Viguzzolese-Orione Audax 2-0; Dehon Spinetta-Carrosio 0-1; Pozzolese-Orti 2-4; Monferrato-Villalvernia 6-0.

Allievi girone A: prima sconfitta del ritorno per la Viguzzolese superata 2-0 dal Dertona Cg. Risultati: Monferrato-Castelnovese 2-2; Aurora-Olimpia Fqs 5-0; Acqui-Orione Audax 1-3; Ovada-Orti 4-2; Fulgor Galimberti-Quattordio 1-3. **Girone B**: Businaro il cartefice del gol partita con cui l'Airone Rivalta Bormida ha sconfitto in casa la Pozzolese. Altri risultati: La Sorgente Acqui-Ovada 3-0; Gaviese-Vignolese rinviata a domani; Luciano Eco-Ovadese Mornese rinv.; Don Bosco Alessandria-Europa Al 3-0; ha riposato il Castellazzo.

CALCIO

JUNIORES

Cadono «neri» e Valenzana un pareggio per il Derthona

Nel campionato nazionale Juniores, Valenzana e Casale cadono con Bra (3-2) e Volpiano (2-1), il Derthona pareggia col Pizzighettone 2-2. Nel torneo regionale, la Novese supera il Castellazzo (2-0), il Monferrato espugna Acqui (3-2), l'Arquatese espugna San Damiano d'Asti (2-0), Frassineto Occimiano e Libarna impattano 3-3. [r. c.]

AMATORI

Questa sera il secondo turno della Coppa Città Casale

Secondo turno della Coppa «Città Casale» per amatori, stasera alle 21. In campo Palazzolese-Sporting Fubine, S.M. Tempio-Casale 90, Mix Lavaggi-Madonnina e Roncaglia-Balzola. [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

Due argenti alessandrini nella prova di Lavagna

Due medaglie d'argento per la società Arcieri Alessandria nella gara interregionale di tiro all'arco disputata a Lavagna. Li hanno conquistati Marco Cortello nella categoria Assoluti, divisione olimpica, e Filippo Ricaldone fra gli Allievi. [r. g.]

RUGBY

Il Dlf delude a Cogoleto Acqui travolto dal Novara

Nel campionato di rugby, serie C1, debacle per il Dlf Alessandria a Cogoleto (45-0). Ormai, la salvezza è un miraggio per i «ferrovieri», che sono ultimi in classifica. In C2 l'Acqui è stato travolto 63-0 dal Novara. [r. c.]

GOLF

A Villa Carolina è Prato il numero uno fra i Senior

Alessandro Prato ha vinto in Prima categoria il Trofeo Piemontese Seniores a Villa Carolina di Capriata. In Seconda, titolo a Renzo Ilprandi, in Terza affermazione di Gianna Bonacina. [m. pu.]

CALCIO

Costretto a inseguire in A

Castelferro deluso non ha sfigurato il tonfo è meritato

CASTELFERRO. Prima trasferta per il Castelferro-Cà d'Olmo nella serie A di tamburello e prima solenne delusione, con una netta sconfitta (13-6) a Medole. I tricolori hanno trovato troppo spazio ai padroni di casa, che si sono portati sul 3-0 e poi sul 5-1. Anche il tecnico Valle si spiega la debacle: la giornata è stata poco felice per tutti i giocatori, ad eccezione di Lucia che ha dato uno scossone, purtroppo non sufficiente a modificare le sorti della gara. Tutti gli altri sono stati poco efficaci; così che il mezzovolo Coati non ha avuto difficoltà a salire in cattedra e castigare a turno i pari ruolo del Castelferro.

Il risultato non mette in discussione i programmi dei campioni in carica ma impone un recupero immediato, tenendo presente che il ruolo di squadra da battere è del Castelferro. Ora sono tre le squadre a 4 punti, Medole, San Paolo e Bardolino, mentre Solferino e Borgosatollo che hanno pareggiato a 3, il Castelferro è fra le cinque a 2 punti. [r. ba.]

CICLISMO

Luci e ombre per l'Anpi

Depetris cade Prima «ruggito» per la Massocchi

VALENZA. Domenica jellata per l'Anpi Sport Celltech, che vede sfumare la vittoria a Collegno per la caduta di Marco Depetris nella volata decisiva. Per fortuna l'Allievo valenzano, trasportato d'urgenza all'ospedale di Rivoli, non ha riportato fratture e potrà riprendere a correre già dal prossimo weekend. Nella stessa gara, Alessandro Cagnina è giunto settimo e Stefano Davite tredicesimo. A Racconigi una grande Michela Massocchi, al debutto nella categoria Esordienti, coglie un significativo quarto posto contro 50 avversari di un anno più vecchi. Tra gli '87 Diego Simeon conquista il bronzo. A Valenza, nel trofeo «Il traguardo», prima prova stagionale organizzata dall'Anpi, i locali non brillano. Solo Edoardo Francescato conquista l'argento nella classe G3 mentre la pluricampionessa della scorsa stagione, Chiara Simeon (G3), è indisposta e deve accontentarsi del terzo posto. L'ultimo piazzamento è di Michele Bordon, sesto nella G3. [r. c.]

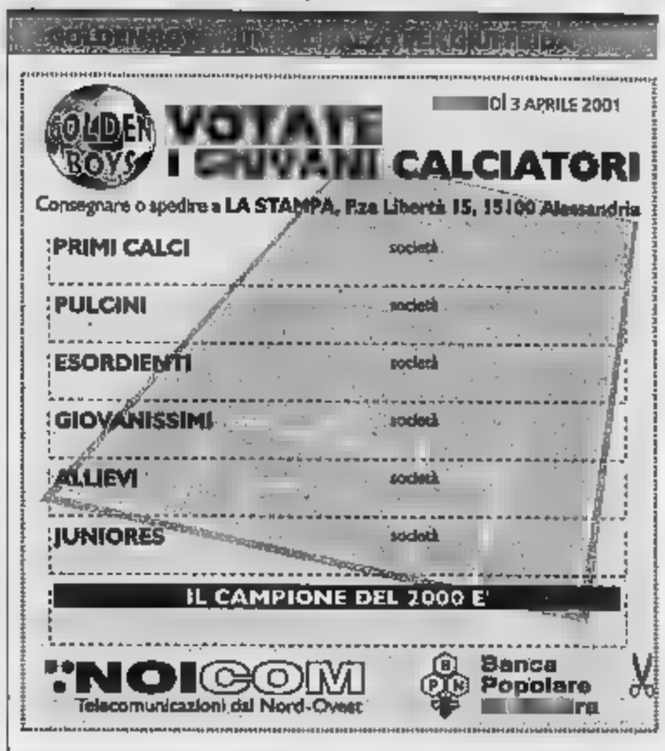
VOLLEY

In C maschile striscia vincente per Green e Alessandria

Mangini ed Europa Metalli sorrisi ma anche rimpianti

Caduta che fa male per il Galero Spendibene a Lodi. Il vantaggio su Modena resta invariato e 5 punti a quattro gare dalla fine della stagione regolare sono una sicurezza di accedere ai playoff del campionato di volley femminile, serie B1. «La prima parte della gara in Lombardia è stata segnata da una certa rilassatezza della squadra, che era conoscenza del "ko" Modena e Novara - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Loro comunque sono state più forti e non non le abbiamo contrastate a muro ed in difesa. Ma conforta la buona forma atletica delle ragazze, aspetto importante per gli spareggi promozione».

In serie C maschile, girone A, prosegue il momento d'oro del **Green Nuova Elva Casale** che, pur con qualche problema nella seconda parte della gara, piega 3-1 (25-13; 25-15; 22-25; 25-21) l'Ottimo Torino e mantiene la vetta appaiato al Parella. Nel gruppo B missione compiuta per l'**Alessandria** che rifila un secco 3-0 (25-19; 25-12; 25-17) al fanalino di coda Cuneo e mantiene la quarta posizione. Qualche rammarico in casa **Mangini Novi**: avanti 2-0 i bianco-blù sprecano e s'impongono solo al tie-break in casa del Villar Perosa (26-28; 22-25; 25-22; 25-23, 12-15). In serie C femminile una straordinaria Olivieri non basta alla **Plastipol Ovada**, che cade al tie-break (25-19; 22-25; 20-25; 25-21; 13-15) con l'Ornavasso. Nulla da fare per la **Pozzolese**, che torna da Aosta sconfitta 3-1 (25-21; 22-25; 25-16; 25-19). La scarsa concentrazione costa un punto all'**Europa Metalli Novi** che, contro il fanalino Bruzolo, prevale solo al tie-break (25-18; 20-25; 25-11; 17-25; 16-14). In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** s'impone 3-1 con Chieri e si porta in seconda posizione. In campo femminile emozionante ad Acqui dove la **Galero** vince 3-2 contro **La Tavernetta**. Va invece al **Prestigio Gei Valenza** il derby con il **Pgs Vela Executive Alessandria** (3-1), mentre la capolista **Yokohama Acqui** batte 3-1 il Collegno e mette in cascina altri punti promozione. [r. sa.]



Riccardo Giuffrida «apre» la settimana con il successo di tappa. Il giovane dei Primi calci del Dehon Spinetta ottiene 310 voti nel sondaggio «Golden Boys», contro i 32 di Rocco Linza (Primi calci Orione Audax Tortona) e i 7 di Alessio Ippolito (Pulcini Don Bosco). Per «il campione del 2000», 335 preferenze alla Copra Delta basket Alessandria, 16 per l'arbitro Stefano Farina e 15 per il rallista Furio Giacomelli. [r. g.]

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
Da oggi può affittare la sua casa in tutta tranquillità grazie ad affittosicuro®

Perché affittosicuro® *le permette di ricevere dodici mensilità di affitto anticipate alla stipula del contratto.*

Perché affittosicuro® *le garantisce la certezza del pagamento del canone di affitto, il risarcimento per gli eventuali danni e si fa carico di ogni controversia per tutta la durata contrattuale.*

Con Solo Affitti sarà tranquillo.

CONTATTI DIRETTAMENTE I NOSTRI UFFICI PER:
ALESSANDRIA e PROVINCIA • Via Mazzini, 31 • Alessandria
Tel. 0131 250246 • www.soloaffitti.it

Serie D: il Casale brilla ma i tifosi contestano patron e ds. Voghera nel dramma

Derthona, resa senza attenuanti

Il bomber Palombo fa sognare la Valenzana

SECONDA E TERZA CATEGORIA

S. Giuliano, un passo indietro

Frena con il Fabbrica Curone (1-1) e dà via libera ai rivali dell'Aurora

ALESSANDRIA

In **Seconda categoria girone R**, si è divisa la coppia di testa. L'Aurora Alessandria ha sconfitto per 3-1 la Pozzolese, mentre il San Giuliano Vecchio ha dovuto segnare il passo (1-1) sul campo del Fabbrica Curone. Il Rocca '97, pur pareggiando (2-2) in trasferta l'Ovadese Mornese, affiancato in terza posizione il Villalvernia, superato per 2-0 dalla Comollo Novi. Negli altri incontri, nulla di fatto fra Montegioco e Torregarofoli, derby interno per il Basaluzzo (3-1 a spese della Silvanese) mentre la Frugarolese ha superato in trasferta per 4-2 il Cassano.

Nel **girone E**, Bassignana saldamente al comando. I rossoblu hanno avuto la meglio, fuori casa, nei confronti della tricolai. Fecetto per 4-2. Tre i punti di vantaggio del Bassignana, che vanta la migliore difesa del girone con 17 reti al passivo, sulla più immediata inseguitrice, il Salussola, che ha espugnato (2-1) Mirabello, peraltro penalizzato da due reti non proprio limpide. L'altra formazione della provincia, l'Atletico Pontestura, ha vinto per 2-1 sul terreno Pro Palazzolo ed adesso, a quota 28, è a braccetto, oltre che con i vercellesi, anche con l'Alicese.

Nel gir... 0, una doppietta di Galfano (un gol su rigore) ha spianato la strada del Quattordio al Quattordio, che ha regolato con il punteggio di 2-0 la Junior Asti. La squadra biancoceleste allenata da Carnevale si è così affiancata a quota 25 agli acquesi della Sorgente che, scesi in campo in formazione ampiamente rimaneggiata, hanno rimediato lo stop di stretta misura (1-0) a Castagnole Lanze. Infine, tredicesima affermazione stagionale per Strevi che, grazie ad una doppietta di Cavanna, il cui ultimo gol è stato siglato nel recupero, ha avuto la meglio (2-1) sulla Don Bosco Asti.

In **Terza categoria girone A**, il Lobbi fa sul serio. Con il minimo scarto (1-0) la squadra di sobborgo ha sconfitto il Savoia portando a cinque le lunghezze di vantaggio nei riguardi della Don Bosco Alessandria, bloccata fuori casa sul 2-2 dal Castelletto Monferrato.

Nel **girone B**, in attesa dello scontro diretto in calendario domani sera (è recupero), Aurora Pontecurone e Carbonara continuano ad occupare i primi due posti della graduatoria separate da 2 punti. L'Aurora Pontecurone è passata (2-0) a Paderna mentre il Carbonara non ha fatto di meno imponendosi per 3-0 sul campo del San Giuliano Piemonte. [r. g.]

Vola la Valenzana, che stende senza problemi il Volpiano, e «vede» la vetta della D, mentre il Casale toglie al Derthona i restanti sogni di primato. Girone B, deludente pareggio per il Voghera.

Temuto alla vigilia, l'incontro col Volpiano si è rivelato meno ostico per la **Valenzana**, che in 15' ha messo al sicuro il risulato. Merito di Palombo in forma strepitosa: un gol porta la sua firma, gli altri due sono frutto di assist dell'attaccante, che hanno disorientato la pur tenace difesa ospite. Ora, Palombo insegue quel primato che nella classifica cannonieri è del Lerda. Lo raggiungerà è probabile che festeggi, con gli orafi, il balzo in C2.

Teneva banco negli spogliatoi del «Palli» lo sfogliare della margherita: «Ha avuto più occasioni il **Casale** o i leoncelli?». «Siamo stati noi a fallire le più clamorose con Orlando, Rossi e Pastorino - assicura il coach dei nerostellati, Stefano Lovisolo -. Gli ospiti hanno fallito un penalty e fatto poco altro». Con alcuni striscioni, i Boys hanno invitato Coppo e Robbiano ad andarsene: «Io sono uno dei tanti - ribatte il ds Robbiano -. Ma il presidente è unico, guai a raccogliesse l'invito».

La sconfitta ha segnato la fine delle speranze del **Derthona**. La promozione era a portata di mano fino al termine del girone d'andata, poi i bianconeri hanno mancato quasi sempre gli appuntamenti decisivi che avrebbero potuto mantenerli in corsa. Errori clamorosi in fase di conclusione, ingenuità difensive, un gruppo che si è sfaldato, le polemiche con i tifosi più accaniti, le ostinate scelte di Domenicali: ce n'è a sufficienza per arrabbiarsi. L'auspicio è che si concluda con dignità il campionato che ha offerto anche momenti di spettacolo e entusiasmo. Domenica la Sangiustese: i leoncelli hanno ancora un po' d'orgoglio lo gettino in campo.

Umberto Izzo è stato il goleador del Casale con il Derthona ma artefice del successo è stato anche il portiere Castagnone che ha parato un rigore

Finisce a reti inviolate il match tra **Voghera** e Rodengo. I rossoneri giocano un primo tempo soporifero, poi assumono l'iniziativa e impensieriscono più di una volta il portiere ospite. Restano a bocca asciutta Musella e Ghillani, incapaci di segnare il gol da tre punti: così il più pericoloso è Cinquetti, che al 50' sfrutta un cross di Ghillani e con un'inzuccata chiama all'intervento l'estremo del Rodengo. Passano i minuti e il Voghera cresce, grazie a Bertelli che è superbo in campo e allo straripante Severgnini. Al 75' Ghillani spreca una ghiotta respingere la conclusione ravvicinata. Sette minuti più tardi autentico miracolo portiere ospite su colpo di di Cinquetti. fine solo tanta rabbia per l'undici del tandem Ghilino-Giacomotti. [r. al.]

Eccellenza: bel momento del Libarna

Acqui, i conti non tornano spiragli per il Castellazzo

Il «pararigori» Fuselli salva una Novese troppo discontinua nei novanta minuti

In Eccellenza, Castellazzo e Libarna fanno l'en plein e sperano evitare i playout, da cio non sono fuori Novese Acqui, che pareggiano con Giaveno C ed Asti.

Un **Acqui** dal «buon cuore» regala due gol, sbaglia un penalty con Amarotti, ma rimonta caparbiamente e raggiunge il pareggio con i «galletti» astigiani, a loro volta in cattive acque. «Purtroppo il punto non basta - osserva l'addetto alle relazioni esterne, Walter Camparo -. Nella nostra tabella c'era il successo pieno, che invece è mancato a della cattiva sorte e delle assenze».

Missione compiuta per il **Castellazzo**, che strappa l'intera posta al Sommariva Perno, settima forza del campionato. «Decisivi Manuel e Alessio Sai, due ragazzi che sanno trascinare i compagni - dice il presidente, Lino Gaffeo -. Ora c'è maggiore fiducia in noi stessi e, riusciremo a fare punto a Trino, potremo ancora evitare la lotteria playouts. E il massimo resposabile del Castellazzo si appella ai tifosi, affinchè seguano in massa la squadra sul campo della capolista per incitarla.

Una **Novese** «double face» in trasferta Giaveno: come contro il Libarna ad un'ottimo primo tempo è seguita una ripresa sotto tono, con la squadra locale che nel finale avuto l'occasione per conquistare l'intera posta in palio. Fuselli però riuscito a penalty, aumentando fama di «pararigori». «Il risultato è giusto – dice l'allenatore Giovanni Re -: le squadre si sono equivalse». Nelle ultime tre partite Novese accusato durante il match un vistoso calo di concentrazione: un aspetto sul quale il tecnico dovrà lavorare se vorrà evitare nuovi affanni di classifica.

Il **Libarna** strapazza Pinerolo torna a sperare nella salvezza passare per i playout. «La voglia di lottare per raggiungere questo traguardo resta forte – dice ds Gigi Schirra –, anche se le partite che mancano alla conclusione del torneo poche». Con Casone i serravallesi hanno perso una sola volta: il rammarico è di aver sciupato troppe occasioni favorevoli nella partite precedenti, con pareggi che potevano tramutarsi in vittorie. Contro il Pinerolo, 4 titolari, il Libarna ha beneficiato dei rientri di Doga e Crosetti, quest'ultimo autore della decisiva doppietta che ha steso i torinesi. [r. c. - m. pu.]

PROMOZIONE

Il San Carlo si lamenta «Subiamo sempre i gol della domenica»

Ovada volo col capitano coraggioso

Carozzi leader di squadra cinica e spietata

L'Ovada vince a Pontecurone e aumenta il vantaggio in Promozione. E' l'unica nota lieta della giornata, perchè Piovera e Gaviese impattano con Real Viverone e Junior Canelli mentre il Monferrato perde Canelli e il San Carlo cade col Valdengo.

Il **Pontecurone** mette paura all'**Ovada** con di grande intensità nella ripresa, in cui pareggia il gol d'avvio di Davide Parata, poi sale in cattedra Carozzi e la «lezione» è determinante per la capolista. «Grazie a lui abbiamo superato lo sbandamento d'inizio ripresa - dice mister ovadese Arturo Merlo -. Però, non dovremmo distrarci questo modo e consentire agli avversari di rientergere». Il Pontecurone contesta gli ultimi due gol della capolista: «Viziati da fuorigioco» dice il Giovanni Nebbia. La giornata della difesa del **Pio** (e di Merlone in particolare) guasta la festa dell'undici Renzo Semino, che stava chiudendo in vantaggio la sfida col Real Viverone, penultimo. Così, niente favori al Pontecurone, che si ritrova staccato di 3 lunghezze dai lacuali. Anche alla **Gaviese** non va meglio con la Junior Canelli: «Quando 90' si è in svantaggio e si pareggia - spiega factotum Lorenzo Traverso - si può parlare di punto guadagnato». Un **Monferrato** al solito pone in attacco punito Canelli. Analoga sorte per il **San Carlo** col Valdengo: dopo aver colpito il «legno» della porta avversaria con Linarello, capitola a 3' dal termine a causa di un «tiro della domenica». [r. c.]

PUNTO E SEICENTO PIÙ GLI UNDICESIMI SUBITO

microanticipo e prima rata dopo 60 giorni.

È il suo compleanno, ma i regali ce li fa lei. Lì, la Concessionaria Fiat Cavanna di Acqui Terme compie 10 anni e festeggia con una grande iniziativa, dedicata ai giovani: Punto* e Seicento** con un micro anticipo e la prima rata dopo 60 giorni, più una **POLIZZA TARGA PUNTO E GRATIS** per un anno. E per tutti gli altri clienti? Un bel cambio d'olio gratuito.

*Esempio di finanziamento. Prezzo di vendita: L. 18.930.720. Anticipo (16%): L. 3.029.075. Durata: 36 mesi. Prima rata a 60 giorni. Numero rate: 34. Importo singola rata: L. 257.114. Versamento finale (45%): L. 8.521.521. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. TAN 3,65%. TAEG 4,43%. Salvo approvazione Sava.

**Esempio di . Prezzo di vendita: L. 14.502.662. Anticipo (21%): L. 3.045.559. Durata: 36 mesi. Prima rata a 60 giorni. Numero rate: 34. Importo singola rata: L. 174.340. Versamento finale (45%): L. 6.526.198. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. TAN 3,65%. TAEG 4,72%. Salvo approvazione Sava.

FINALMENTE SMETTERETE DI SCROCCARE PASSAGGI AGLI AMICI.

Concessionaria Fiat
CAVANNA FRANCESCO Via Circ. Reg. Cassarogna - Acqui Terme (AL)

FIAT

PARQUET PREFINITO
LEGNAMI-PERLINATURA
TRUCIOLATI-COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
Via Nuova Circonvallazione, 79 - Tortona
Telefono e Fax 0131.863.140

CASA
SPECIALE

PARQUET PREFINITO
LEGNAMI-PERLINATURA
TRUCIOLATI-COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
Via Nuova Circonvallazione, 79 - Tortona
Telefono e Fax 0131.863.140

Il Gal Monferrato, inoltre, propone uno studio approfondito sulla scelta di colori e opere di finitura

Manuale d'architettura rurale nell'Alessandrino

Realizzato dalla Provincia per guidare alle ristrutturazioni

ALESSANDRIA

presenta come un libro, che ha in copertina una bella immagine del paesaggio collinare di Cres, nel Basso Monferrato, ma, in realtà, il volume di 500 pagine edito dalla Provincia, realizzato dai ricercatori architetti Alessandro Caramellino (coordinatore), Carlo Bidone, Michele Gaia, Fabrizio Grillo, Silvia Rapetti, Giancarlo Moccagatta e Clementina Dellacasa, il più che altro valido manuale sull'«Architettura rurale in provincia di Alessandria». Come dice l'assessore provinciale Paolo Filippi, «fornisce indicazioni e suggerimenti precisi per riconoscere strutture rurali degne di attenzione, quali parti valorizzare e come intervenire sia sugli elementi tradizionali, per operare sul presente regole assennate e con criterio» prosegue Filippi, che ha promosso il convegno a Palazzo Callori di Vignale, dove lo studio dei ricercatori è di recente presentato.

Il messaggio che emerge dalla ricerca è, oltre ad un pressochè scontato appello al rispetto del territorio, anche quello «di una pianificazione - dice Filippi - che non ingigantisca le strutture urbane esistenti, ma che promuova la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbanistico, favorendo al tempo il restauro di edifici esistenti e il miglioramento della qualità degli spazi e delle strutture pubbliche, come ad esempio interventi di arredo urbano, illuminazione, piani del verde e del colore, riqualificazione dei centri commerciali naturali».

Il territorio provinciale è suddiviso in sei zone, a ciascuna delle quali è stato dedicato un corposo capitolo, ricco di immagini e di esempi ritrovabili nei centri rurali del Basso Monferrato, dell'Alto Monferrato acquese, di Valle Orba-collina acquese e ovadese, pianura tra Bormida e Orba, di val Lemme - Alto Ovadese e i territori limitrofi, di Val Borbera, di Val Curone e collina tortonese.

Commenta il coordinatore dello studio, Alessandro Caramellino: «L'intervento di recupero di un edificio storico coinvolge molteplici aspetti: tecnici, di consolidamento, architettonici, storici, artistici rendendo l'operazione molto più complessa di quanto sia costruire lo stesso edificio completamente . Ma prima e principale responsabilità di chi restaura sta nello scoprire e tramandare la memoria attraverso la conservazione fisica dell'oggetto architettonico».

Ecco perchè lo strumento messo a disposizione dalla Provincia, che prende spunto in una cinquantina di Comuni alessandrini interessati al cosiddetto obiettivo 5B nel periodo 1994-1999, rappresenta un valido aiuto per professionisti del settore e per imprese edili impegnati, oggi molto più che in passato, in interventi di recupero rurale. E rappresenta, altresì, strumento solido anche per le amministrazioni comunali che possono adottare i principi contenuti nello studio come regolamen allegare ai rispettivi piani regolatori per evitare, purtroppo si è assistito in parecchi casi, a deturpazioni, talora irreparabili, del paesaggio naturale e architettonico.

Con lo stesso obbiettivo, il Gal Monferrato, presieduto da Pierangelo Daffara, annuncia, alle 10,30, nella sede universitaria di Palazzo Hugues, il «Piano coordinamento degli aspetti cromatico ambientali e degli elementi di finitura di area» a punto dagli architetti Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi, che sarà illustrato alla cittadinanza nella serata del 10 aprile, alle 21, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio. «Il lavoro svolto propone regole semplici per l'accostamento dei colori e per la realizzazione delle opere di finitura: dalle ringhiere ai comignoli, dai davanzali alla pavimentazione delle strade» spiegano gli architetti, auspicando che «tutti i Comuni vogliano sfruttare questo esteso e approfondito lavoro di ricerca e di regolamentazione per meglio disciplinare gli interventi edilizi».

Qui a lato, una veduta del paese di Camagna nel Basso Monferrato. Sotto, un bell'esempio di ristrutturazione di una cascina a Montechiaro d'Acqui; anche l'esterno è stato ampiamente rispettato, senza installare pavimentazioni. Solo essenze di rosmarino e di edera come abbellimento

IMPEGNO NEI RECUPERI

Sono trecento le imprese edili iscritte al Collegio costruttori

ALESSANDRIA. Sono circa trecento le aziende edili, di piccole e medie dimensioni, regolarmente strutturate, associate al Collegio costruttori della provincia, su un totale di 800 unità operative in questo settore (in questo dato complessivo sono inclusi anche i singoli artigiani, più che ditte vere e proprie).

L'associazione di categoria, presieduta da Livio Bocchio, operante da oltre cinquant'anni fondata nel 1946 e all'epoca contava 57 iscritti), analizza l'andamento dell'attività e rileva che più del 50 per cento degli impegni sono proiettati nel settore della ristrutturazione, rispetto al passato in cui la costruzione a novo era la prevalenza.

Spiega il direttore Giuseppe Talpone: «Per un lungo periodo si è assistito all'abbandono dei centri storici anche perché fare interventi in queste aree era impossibile. Da alcuni anni, invece, grazie oltretutto a nuove normative, si assiste a un'inversione di tendenza, anche perché si è compreso che è inutile espandere le città lasciando i centri vuoti».

È anche maturata una particolare tendenza a trasferire la residenza nelle aree rurali, magari in collina, a recupero di vecchie costruzioni che, nel frattempo, andate a ruba (anche da parte di chi li sceglie abitazioni del fine settimana e delle vacanze).

Per le imprese locali, tuttavia, la nuova impostazione di lavoro e le operazioni di recupero hanno creato particolari difficoltà, perché, dice il dottor Talpone, nella nostra provincia possiamo contare ancora su un patrimonio professionale tradizionale, che conosce anche le vecchie tecniche e che quindi non ha difficoltà ad attuarle secondo le esigenze architettoniche legate ai luoghi».

CENTRO COMMERCIALE
emmezeta
OLTRE 50.000 ARTICOLI:
HI-FI, AUDIO E VIDEO,
ELETTRODOMESTICI, MOBILI, GARDEN,
ATTREZZI GIARDINO, CASALINGHI,
GIOCATTOLI, FAI DA TE, TEMPO LIBERO,
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE.
ed in più
FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 5 ANNI.
PROGETTAZIONE GRATUITA.
CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO.
FINANZIAMENTI AGOS.
Tortona
Strada comunale Cabannoni (AL) Tel. 0131/820582
ORARIO
lunedì 15.00-19.00
da martedì a venerdì
9.00-12.30 - 15.00-19.00
sabato 9.00-19.30
chiuso domenica
e lunedì mattina
PAGAMENTI CON
VISA, MASTERCARD
E BANCOMAT
LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

DUE ERRE MOBILI
i F.lli Roveran
Vi aspettano presso
le loro sedi con
gradita sorpresa... e...
augurano a tutti
BUONA PASQUA
PUNTO VENDITA CUCINE BERLONI
(AL)
Via Paolo
Tel. 0131 791620
BERLONI
Giorno notte
OVIGLIO
Reg. S. Giovanni
tel. 0131.776471

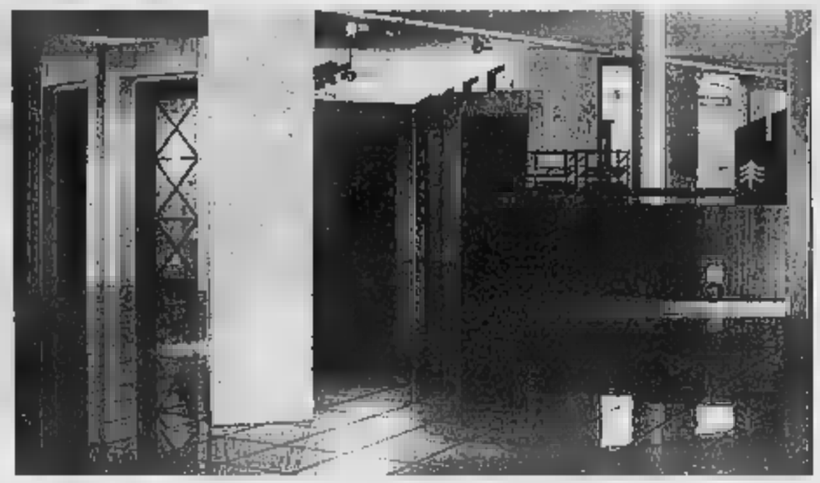
Nello show room una grande varietà di pavimenti prefiniti ■ di scale

Kimono: una scelta di qualità

Porte moderne, ma soprattutto «blindate»

ALESSANDRIA

La casa è protezione, relax, tranquillità, rifugio per tutti noi, grandi e piccoli, da soli o in compagnia. Nella nostra casa siamo certi di ritrovare noi stessi, lasciando fuori lo stress la tensione e il rumore. La ■■■ è un elemento importantissimo nella vita ■ ognuno e per questo merita scelte di qualità, gradevoli per quanto riguarda l'aspetto estetico oltre al fatto che devono garantire un'ottima resistenza nel corso degli anni, senza incertezze. Kimono - situato ■ Spalto Gamondio 27/29 ad Alessandria (telefono 0131/202520, fax 0131/202511) - tutto questo lo ■■ e ■ quasi cinquant'anni produce, seleziona e vende all'insegna della massima qualità. La sua gamma di prodotti e di soluzioni, da sempre all'insegna della grande qualità, viene continuamente arricchita e rinnovata per andare incontro nel miglior modo possibile ad ogni esigenza pratica, estetica e di ambientazione della clientela. Per i tecnici Kimono ogni casa è unica, ogni cliente è il migliore, ogni richiesta è importante e, con questa consapevolezza, accolgono chiunque desideri anche semplici informazioni nello show ■■■ ■ Alessandria. Qui sono presentate «dal vivo» tutte le novità riguardanti le porte per interni, i portoncini, le finestre, le porte scorrevoli, oltre ad un'innumerevole varietà di soluzioni di pavimenti prefiniti in legno, le scale classiche e moderne e infine ■■■ ■■■ scelta di complementi d'arredo per rendere ancora più accogliente l'abitazione: dalle pareti attrezzate ■■■ cabine armadio. Un settore particolare, che Kimono cura con grande attenzione, è quello delle porte blindate ■■■ ai giorni nostri diventano sempre più importanti e ricercate nell'ambito dell'arredamento di un'abitazione: un elemento di sicurezza in più per proteggere la casa, la tranquillità ■ di chi ■ vive e tutto quello che di bello e prezioso vi è al suo interno.



Alcuni esempi di porte che si trovano da Kimono Nello show room si possono vedere tutte le novità del settore anche e quelle scorrevoli che occupano poco spazio e si adattano a piccole abitazioni

«Mercatone», mobili scontati

All'Emmezeta tortonese anche Hi-fi e giochi

TORTONA

A duecento ■■■ dall'uscita del casello autostradale di Tortona, in strada Comunale Cabannoni, si trova il centro commerciale Emmezeta, più conosciuto ■■■ «Mercatone Zeta».

In un moderno complesso è possibile trovare capi ■ abbigliamento, calzature, articoli sportivi, giocattoli, Hi-fi, mobili ■ molto altro ancora. L'azienda Emmezeta, di origini venete e conosciuta a livello nazionale, possiede 16 centri commerciali dislocati in tutta Italia, ed uno in Croazia che è ■■■ inaugurato lo scorso ■■■

Da sempre ■ politica adottata da Emmezeta è quella dell'assoluta competitività dei prezzi e, per quanto concerne il settore mobili, rappresenta da sempre un punto di riferimento. L'applicazione di prezzi estremamente convenienti ■ possibile per il fatto che l'azienda acquista direttamente dai fabbricanti: ■■■ adotta una politica ■ assoluta sinergia con i produttori i qu■■ confezionano i mobili ■■ indicazione di Emmezeta. Particolarmente convenienti anche le modalità ■ pagamento, con la possibilità di formule che prevedono 24 mesi di rate senza interessi. Il centro Emmezeta è molto conosciuto nel mondo dello sport: il suo fondatore Maurizio Zamparini è patron del Venezia Calcio e la vocazione sportiva ha portato Emmezeta a sponsorizzare la trasmissione del Processo del Lunedì ed in particolare le «bombe di Maurizio Mosca».

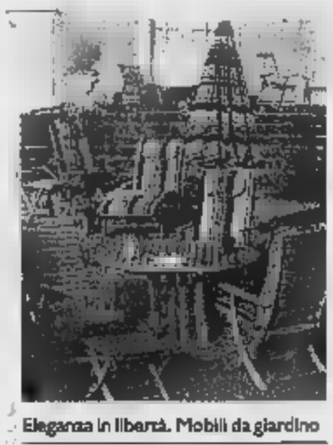
Sulla falsariga degli scoop calcistici il popolare presentatore presenterà le grandi offerte proposte ■■ Emmezeta per quanto riguarda i mobili. Un esempio: cucina con elettrodomestici a 1.200.000 lire, camera da letto completa a 900.000 lire e soggiorno a 490.000 lire: vere occasioni da cogliere con immediatezza, tutte le migliori marche ■■■ presenti nel centro commerciale tortonese ■ prezzi assolutamente concorrenziali: telefono 0131/820582

Invece da Trimar si trovano sedie e tavoli fatti in metallo, adatti ai grandi e ai piccoli ambienti

Dal tetto al giardino: autogru sicure e graziosi gazebo

Sas ed Euroedil sono ditte specializzate per costruzioni ed edilizia

Quando si rende necessaria l'effettuazione di particolari lavori ad altezze ragguardevoli, ci si può rivolgere ■■ fiducia alla **S.A.S. Servizio Autogru Se■■■■■■, in via Serravalle 34 a Novi** Ligure. La S.A.S. noleggia infatti autogru ■ piattaforme ■■■ per i più svariati utilizzi: dal campo edile a quello dei montaggi industriali passando per quello dei prefabbricati, la S.A.S. si propone ■■■ società in grado ■ risolvere le problematiche della clientela più disparate. Il servizio, rivolto sia alle aziende che ai privati cittadini, viene effettuato con attrezzature perfettamente in linea con gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti. I modelli di piattaforme, disponibili sia con operatore che senza, vanno da un minimo dio 10 ad un massimo di 50 metri, mentre per quanto con■■■ ■ autogru vanno da 20 ■ 120 tonnellate per un'altezza ■■■■ di 70 metri. Da pochi giorni due nuovi modelli di piattaforme, guidabili con una semplice patente B, hanno arricchito il già vasto parco automezzi della S.A.S.: questi mezzi sono noleggiabili anche ■■■ operatore e risultano utili per lavori di giardinaggio o manutenzione di facciate.



Eleganza in libertà. Mobili da giardino

Trimar ha sede nella Zona Industriale D2 a Frugarolo e, nonostante sia nata nel 1982, ha alle spalle un'esperienza trentennale nella produzione di sedie ■ tavoli di metallo. La forza della Trimar deriva dalla grande capacità di eseguire l'intero processo produttivo, ■■nza dover quindi commissionare lavori esterni e con un vantaggio■ contenimento dei costi. Inol■■ la progettazione dei nuovi modelli è interna ed ogni anno vengono rinnovate le collezioni anche se i classici restano sempre a disposizione della clientela. La progettazione ■■■ inoltre conto sia delle esigenze di confort che ■ quelle estetiche, adeguando i modelli all'evoluzione tecnologica e la materia e alle rinnovate esigenze di presenza ed impatto estetico: per informazioni telefoniche Tri■■■ 0131/269712, fax 0131/296713.

■■■ ■■ **Commerciale s.a.s. di Alliano Nadia & C. in via Serravalle 4 a Novi Ligu■■** è un magazzino ■ materiale edile e non solo, dove non manca l'assortimento di prodotti necessari tanto ■■e imprese edili quanto ai privati. Da Euro Edil infatti si può recare l'impresa edile che necessita di approvvigionarsi, per esempio di sabbia, sia il privato che ha intenzione di arredare il giardino oppure di rifare il bagno di casa. Per quanto riguarda i giardini appunto presso Euro Edil sono disponibili sedie ■ poltroncine di tutti i tipi, lettini in teak oppure in ferro, oltre a gazebo che, da un lato costituiscono sempre un complemento d'arredo di grande classe e qualità, dall'altro risultano molto utili nelle calde ■ soleggiate giornate estive. Inoltre presso Euro Edil si troveranno vasi di cotto di Impruneta: questi sono i vasi di ■■ro cotto toscano, esteticamente molto belli e, nel contempo, resistenti. Nel caso poi si giunga nella determinazione ■ rifare il bagno della propria ■■■, da Euro Edil si può usufruire di un servizio davvero eccellente. Infatti è possibile reperire sia le piastrelle sia tutto l'arredamento del bagno stesso. Euro Edil Commerciale s.a.s. di Alliano Nadia ■ C. telefono 0143/746242, fax 0143/767624.

felicità è...
un posto dove scegliere il meglio per
la nostra casa
porte,
porte di sicurezza,
serramenti,
pavimenti in legno,
scale e complementi d'arredo.
KIMONO
PROGETTO LEGNO
showroom
alessandria - spalto gamondio, 27/29 - tel. 0131.202520 - fax 0131.202511 - www.kimono-spa.com

EuroEdil Commerciale s.a.s. di Alliano Nadia & C.
■ Arredo Bagno
• Prodotti Mapei
• Materiali di recupero
• Finestre Velux
• Pavimenti in legno
• Ceramiche
• Arredo Giardino
• Stufe
Studio ■ realizzazione di interni
Novi Ligure (Al) - Via Serravalle, 4
Tel. 0143. 746 242 – Fax 0143. 767 624

Noleggio autogru
■■ 20 ■ ■■■ ton.
■■■■ 80 mt.
S.A.S. srl
Servizio autogru semoventi
Noleggio piattaforme con/senza operatore fino ■ 50 m. di altezza.
Autocarrate ■■ Daily sino ■ ■■ m. con patente B.
Piattaforme elettriche, diesel ■■■ cingoli sino a 25 m.
■■■■■■■ gratuiti
Tariffe agevolate per Amministratori
QUOTE SICURE
GLI SPECIALISTI DEL ■■■■■■■■
Novi Ligure (AL) - Strada Serravalle, 34 - Tel. 0143.329896 - Fax 0143.329897

TRIMAR s.n.c.
Produzione sedie e tavoli in metallo, alluminio resina e legno per bar, ristoranti e comunità
TRIMAR s.n.c.
FRUGAROLO (AL) • Zona Industriale D2
Tel. 0131.296712-3 • Fax 0131.296713

Tante proposte dalle ditte Vicari, Cigallino, Campana e Napoleon

Lavori in casa solo a regola d'arte

Ristrutturazioni, impianti e decorazioni

ALESSANDRIA

Con la bella stagione arriva anche il momento di pensare ai lavori di ristrutturazione e manutenzione della casa, ma c'è anche chi deve iniziare a costruire la propria casa. Sono davvero tanti, in questo caso, i particolari a cui pensare.

Innanzi tutto occorre fare una scelta accurata dei materiali edili. Da **Vicari Giuseppe e Figli snc, a Cassine**, c'è davvero tutto quello che serve, a partire dal ferro per costruire le fondamenta, i pilastri, i mattoni e ancora: solai, muri perimetrali, tetti, piastrelle. Vicari è una ditta specializzata in materiali edili con un'esperienza trentennale. E' anche fabbrica di reti di recinzione e show room di ceramiche. Vicari mette a disposizione della clientela una grande professionalità, consegna dei materiali in tempi strettissimi e la presenza di cinque automezzi dotati di gru per soddisfare ogni richiesta. Vicari è, inoltre, rivenditore di caminetti Jolly Mec e isolanti. Vi si trova, infine, una vasta scelta di mobili da giardino. Vicari è a Cassine, sulla strada statale per Alessandria 21 bis, deposito a Castellazzo, in viale dei Centauri 16. E' aperto da lunedì a sabato mattina, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Cigallino idrotermosanitari, a **Valenza**, invece, si occupa di impianti di riscaldamento, aria condizionata, bagno, lattoneria e caldaie. La ditta Cigallino opera nel settore ormai da dieci anni ed è concessionaria dei prestigiosi prodotti Unical, garanzia di qualità, robustezza e affidabilità. Oltre alla vendita e all'installazione di caldaie, presso la ditta Cigallino è possibile trovare anche impianti termosanitari di ogni tipo. L'azienda è condotta dai titolari che si avvalgono della collaborazione di due squadre esterne, pronte in tutta la provincia ad assecondare le esigenze dei clienti. Il servizio si caratterizza per essere molto capillare, quindi con la concreta possibilità di servire anche le zone più distanti. Dalla progettazione degli impianti all'assistenza, Cigallino è un punto di riferimento per la clientela con prodotti di alta gamma come le caldaie Unical e Viessmann e i condizionatori Rhoss, aziende leader nel mondo. Chi si rivolge a Cigallino ha la garanzia di essere sempre tutelato, anche dopo l'acquisto. «Oggi è il mercato che lo richiede - dice il titolare della ditta, Piero Paolo Cigallino - perché la gente è in giro da è molto abile a scaricare le colpe sugli altri. Da il cliente ha la certezza di avere un unico punto di riferimento, dalla progettazione dell'impianto all'installazione, dall'accensione all'assistenza».

Costruzione o ristrutturazione, è sempre meglio affidarsi a professionisti qualificati

Quando la propria abitazione ha bisogno di una profonda ristrutturazione è il momento di rivolgersi all'impresa edile Campana Domenico. Presente sulla piazza dal 1985, la ditta di Domenico Campana, che si trova a **Sezzadio**, in via Aleramo 13, rappresenta un punto fermo in un'attività particolarmente importante quale la bonifica dei tetti in eternit, sostanza un tempo molto usata e che con il passare del tempo si è rivelata particolarmente dannosa per la salute. Rivolgendosi all'impresa edile Campana, sarà possibile vedere effettuata con precisione e secondo le normative vigenti un'accurata bonifica dei tetti in . L'impresa Campana Domenico è disponibile anche per rifare e ristrutturare facciate, sostituire grondaie, rifare tetti, a costi molto competitivi. I preventivi sono gratuiti e si effettua anche consulenza immobiliare. Per i lavori della casa la ditta Campana Domenico mette a disposizione serietà ed esperienza decennale. I lavori vengono effettuati con competenza e sono sempre in grado di soddisfare le esigenze dei clienti, con la garanzia di una perfetta riuscita del lavoro per una grande durata nel tempo.

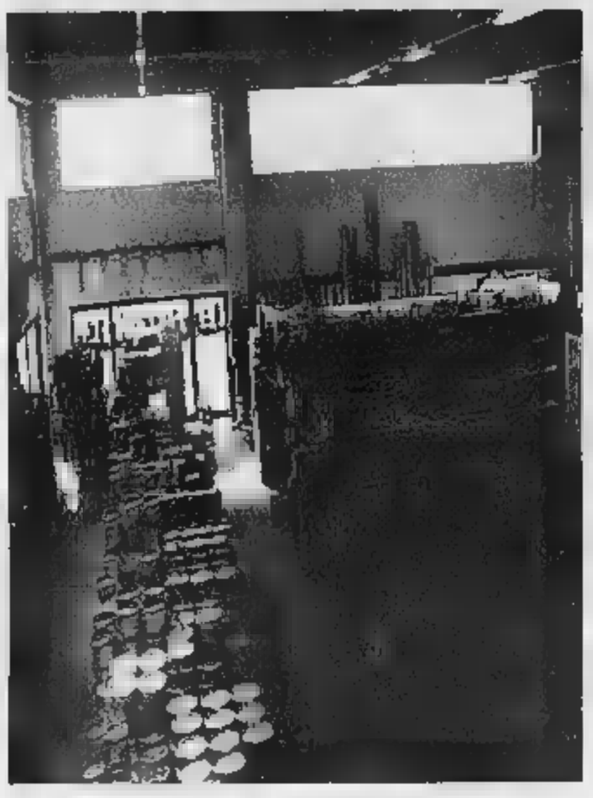
Per decorare la casa, invece, a **Spinetta Marengo** c'è **Napoleon Colori**, un'azienda conosciuta nel settore per la serietà e la qualità dei prodotti distribuiti in Italia. L'appartenenza a un gruppo d'impresa - Masten Farben Bolzano, Einza Germania, Color Service Bolzano, Colortec. Ag. Svizzera - costituisce un'ulteriore garanzia. Dal 1 gennaio 2001 a lato del nuovo capannone il Brico Color Poggio, punto vendita di tutti i prodotti Napoleon: idropitture per interni ed esterni, smalti sintetici e all'acqua, vernici flatting e impregnanti, decorativi, veneziano, spugnati, tamponati e velature. I clienti possono trovare prodotti di alta qualità che coprono il campo dei colori silossani, silicati, acrilici, prodotti per legno, cemento e pavimenti, malte per risanamento edile. Per quanto riguarda gli altri settori - utensileria, ferramenta, bricolage, carta da parati, legno, cartongesso, tendaggi - sono più di 10.000 gli articoli che si trovano nel punto vendita. L'interno è strutturato con una serie di canalizzazioni che permettono al cliente di cominciare a scegliere con calma e personalmente i prodotti senza perdere tempo davanti a un bancone. Comunque in caso di necessità più di un consulente esperto e preparato interviene a consiglia. Il centro si presenta con scaffali e gondole e un reparto di colorimetria con quattro per le linee edilizia e industria delle ditte Napoleon, Einza, Univer.

Una vasta scelta nei punti vendita Due Erre Mobili

Arredi che durano nel tempo per rendere bello ogni locale

OVIGLIO

Arredare la con la certezza di fatto la scelta giusta, con mobili che durino nel tempo: è il sogno che ognuno spera di realizzare. Perciò è importante affidarsi a professionisti del settore che possano a disposizione della clientela serietà, esperienza e competenza. Come Due Mobili dei fratelli Roveran, che ha due punti vendita: uno a **Felizzano** e l'altro a **Oviglio**, quest'ultimo sede della tradizionale falegnameria che da oltre 30 anni produce mobili artigianali e arredamento su misura, infissi e tutte le lavorazioni in legno per la casa. Due Erre Mobili è anche punto vendita delle cucine Berloni, che garantisce qualità al passo con i tempi. Due Erre Mobili può risolvere i problemi sia delle giovani coppie che intendono metter su casa, sia di chi vorrebbe rinnovare la qualche pezzo d'arredamento che ben si agli ambienti, o anche rinnovare un solo ambiente: per esempio la cucina, il luogo in cui la famiglia trascorre la maggior parte del tempo e che quindi risente più l'usura del tempo. Due Erre propone cucine moderne e superattrezzate, ma con una foggia che ricorda le cucine una volta. Il nome Due Erre è sinonimo di competenza nel settore dell'arredo e di qualità nel servizio ai clienti. Due Erre i gusti e le necessità della clientela è quindi in grado di proporre il meglio per realizzare casa sempre più bella e accogliente.

NAPOLEON COLORI
www.napoleoncolori.com


PER LE - DECOR CENTER
AI SIGG DI:
- E STENCIL AMERICANO
- I OGEL
- DECOUPAGE
- CANDELE

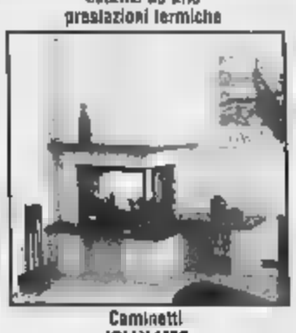
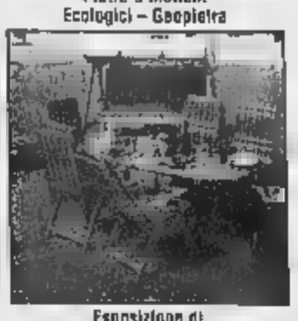
OIKOS UNICO DECOR CENTER AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
VENITE A VISITARE IL NUOVO BRICO CENTER
OLTRE AI MATERIALI DI NOSTRA PRODUZIONE POTRETE TROVARE TUTTO PER IL BRICOLAGE - GIARDINAGGIO - EDILIZIA - INDUSTRIA - RISTRUTTURAZIONE
CON QUESTA PAGINA AVRETE DIRITTO A UNO SCONTO DEL 20%
VIA GIOVANNI XXIII ZONA I. 05 SPINETTA M.go (AL)
TEL. 0131.618393 FAX 0131.617192 e-mail: info@napoleoncolori.com

VICARI
30 anni di esperienza
Materiali da costruzione in pronta consegna

Reti per recinzioni di tutti i generi di produzione propria

Laterizi ad alte prestazioni termiche

Pietre e Mattoni Ecologici – Geopietra

a noleggio mini escavatori

Caminetti JOLLY-MEC

Esposizione di Mobili per giardino
• A DOMICILIO, SCARICO CON GRU:
• Solai
• Legnami costruzione
• Ferramenta
• Presagomazione per c.a.
• Isolanti
• Coperture
• PVC
• Perlinato
• Porte tagliafuoco
• Sanitari
• Ceramiche
• Pietre
• Fomi
• AUTORIZZATO DI:
Bio-Wabenton Onduline Isomalta JOLLY-MEC VETROARREDO LANDINI TERROFETTO DIERRE RDB
• PIASTRELLE CERAMICHE
Peloso CERAMICHE RAGNO Iris KlinkerSire KRONOS
Graniti sardi ed Esteri Furniture Industriali Lavorati – Pavimentazioni
Marmo & Granito
Sede Legale: S.S. Valenza, 21/a tel. Stab. e Fax 0144.714058 • Abitaz. 0144.71399 15016 CASSINE (AL)
Unità Locale Str. Madonnina dei Centauri, 16 Tel. 0131 (AL)

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE
SEZZADIO (AL) Via Aleramo 13 Cellulare 0338 131054
RIFACIMENTO TETTI BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO E ETERNIT
• SOSTITUZIONE GRONDAIE
• PREVENTIVI GRATUITI
• CONSULENZA IMMOBILIARE
COSTI MOLTO COMPETITIVI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra ESPERIENZA
e la nostra ESPERIENZA DECENNALE

CIGALLINO
Idrotermosanitari
Impianti di:
RISCALDAMENTO
ARIA CONDIZIONATA
BAGNO
LATTONERIA
CALDAIE

Via Fratelli di Dio 27 - VALENZA 0131/950440
NUOVA ESPOSIZIONE CON CALDAIE FUNZIONANTI

Iniziativa della Fiaip: previsti un contratto di fidejussione e due polizze

Affitti garantiti con «Sicurfitto»

Nuovo strumento che tutela i proprietari

ALESSANDRIA. Sicurfitto è il nuovo prodotto per garantire tranquillità ai proprietari di immobili che intendono affittare l'alloggio. Lo strumento è messo a punto dalla Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip). Il marchio Sicurfitto è registrato e consente ai proprietari di stipulare contratti di locazione (ad uso abitativo e commerciale) con garanzie certe per tutta la durata dell'affitto. Ma cos'è esattamente Sicurfitto? Il presidente provinciale Franco Repetto spiega che «il prodotto è costituito da un contratto di fidejussione in grado di garantire alla proprietà i canoni riferiti a tutta la durata della locazione. Inoltre, è prevista una polizza assicurativa riferita alla tutela giudiziaria, che permette di coprire le spese legali in caso di controversia per l'inquilino. Infine, c'è una polizza di risarcimento danni a favore della proprietà nel caso in cui il conduttore provocasse danni sulle parti dell'immobile».

Ma l'ulteriore novità dello strumento ideato dalla Fiaip è che la spesa del prodotto (che i promotori assicurano essere davvero contenuta) è a carico del conduttore. Quest'ultimo, tuttavia, non deve sopportare le spese (sempre più spesso richieste) della tradizionale fidejussione bancaria e non è neppure tenuto a versare la cauzione, il cui deposito ammonta in genere a tre mensilità. Sicurfitto è anche su Internet: sarebbe un peccato non approfittare di questa occasione.

UNA SERIE DI IDEE PER MIGLIORARE LA CASA

Dai rivestimenti ai serramenti e agli arredi del giardino ma c'è anche una straordinaria gamma di letti e divani

ALESSANDRIA

L'avvio della bella stagione coincide normalmente con l'apertura dei lavori riguardanti la casa, sia che essa sia interamente da costruire, sia che abbiate a che fare con restauri e ristrutturazioni. Il tempo soleggiato permetterà infatti di prendere in esame il manto di copertura, che ha bisogno di una «ripassata», i serramenti che ormai obsoleti e quindi pieni di spifferi, quest'inverno vi hanno fatto spendere un patrimonio in riscaldamento, il bagno che non è più consono alle esigenze della famiglia o è diventato insufficiente, tanto da imporre la necessità di costruirne un secondo, e perché no, anche qualche mobile che ha fatto il suo tempo e che va sostituito.

Cominciando dei lavori più impegnativi ci si può rivolgere alla ditta **MAZZOLINO**, sul mercato da ormai 56 anni, con i due punti vendita in Corso Monferrato 71 e il deposito in via Pavia ad Alessandria. Oltre a trattare materiali edili di ogni genere, con particolare attenzione a quelli per pavimenti e rivestimenti, è specializzata in rivestimenti per esterno, a cominciare dal porfido e dalla pietra di luserna, che consentono di arredare il proprio giardino come uno spazio in più in cui vivere nella bella stagione. La ditta fornisce su richiesta anche personale che si cura della posa in opera del materiale di alta qualità ed è a disposizione per preventivi gratuiti. L'ampia fascia d'apertura dell'azienda, anche il sabato (dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19), consente anche a chi è impegnato tutta la settimana di avere modo di scegliere in tutta tranquillità.

Chi si trova a dover occupare del ser potrà rivolgersi alla ditta **M.G.D.** di via Buozzi, 43 ad Alessandria, con la sicurezza di una scelta di qualità tra una varietà di serramenti che oltre ad andare incontro alle nuove tendenze del design soddisfano l'esigenza di un ottimo isolamento. Problema da non sottovalutare in epoca di necessario risparmio energetico e di una certa economica generalizzata. Da questo punto di vista i nuovi serramenti accontentano sia l'occhio che la funzione: realizzati in legno e alluminio, anche nei fermavetro, sia per finestre che per porte d'ingresso luminose e resistenti. Se invece la vostra preoccupazione è soprattutto la sicurezza, i portoncini blindati della Makos garantiscono varietà di modelli in soluzioni tecniche avanzate e prova di ladro, oltre alla completa ispezionabilità e intercambiabilità chiusura. Volendo poi sostituire il vecchio serramento senza l'aggravio di opere murarie, il nuovo verrà montato sopra a quello preesistente e la sua resa è garantita come se aveste fatto tutto il lavoro daccapo.

Letti e divani in ogni genere a dimensione nel punto vendita «Glamour Due»

Adesso che avete finito di costruire o di ristrutturare, dovete pensare cosa mettere in questo «contenitore-casa». Per letti e divani il problema è risolto sfruttando una buona occasione offerta da **GLAMOUR**, in via S. Giacomo della Vittoria 45 ad Alessandria: dilazioni di pagamento fino a dodici mesi senza anticipo oltre ad una gamma di divani e letti che comprendono 170 tessuti differenti, rivestimenti sfoderabili e lavabili in lavatrice. I modelli per i letti (forniti con rete elettrosaldata ortopedica) sono almeno 15, con o senza cassone sotto il materasso, che rappresenta un vero armadio in più (1.240.000 o 1.540.000), mentre i divani forniti in tre versioni differenti, da 2 posti, da 2 posti e mezzo e tre posti, affiancati per chi lo desidera da due poltrone. Anche per i divani i prezzi sono appetibili: 730.000 per le poltrone, per il 3 posti, 1.065.000 per il «due posti e mezzo», 1.095.000 per il tre posti. Un'aggiunta di 390.000 lire se si desidera il modello il letto incorporato.

DAL 1946

MAZZOLINO

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, MATERIALI PER L'EDILIZIA

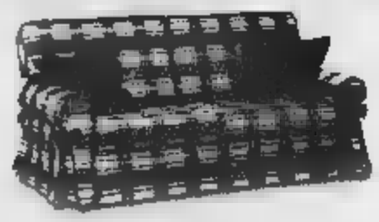
CON CUCINA PER INFORMAZIONI PREVENTIVI GRATUITI

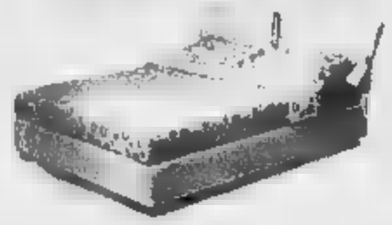
Esposizione: Corso Monferrato 71 - Tel. 0131/222130

ALESSANDRIA

Deposito materiali: Via Pavia

Glamour due

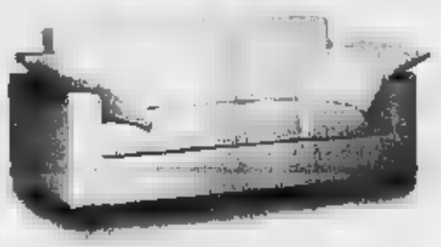




2 posti (cm 153x88x88) £. 995.000
Intermedio (cm 183x88x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 203x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £.

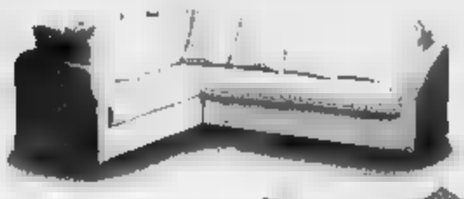
Letto matrimoniale in versioni
Fisso £. 1.240.000
Con sollevamento £. 1.540.000
Materasso matrimoniale ortopedico £. 420.000

INTERESSI ZERO!!!



2 posti (cm 160x90x88) £.
Intermedio (cm 190x90x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 210x90x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

2 posti (cm 160x88x90) £. 995.000
Intermedio (cm 190x88x90) £. 1.065.000
3 posti (cm 210x88x90) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000



2 posti (cm) £. 895.000
Intermedio (cm 192x80x86) £. 965.000
3 posti (cm 220x80x86) £. 995.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000
Versione angolare (come foto) £. 1.590.000

Tutti i prezzi si intendono

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO
in 12 mesi a tasso zero TAN 0% TAEG
Divano 2 posti £. 995.000
Anticipo £. 95.000 + 12 rate da £. 75.000

S.G. della Vite 5 - tel. 0131 23.28.29
Mazzini, 52 - Tel. 011.83.51.23
www.glamourdue.it

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

di Davino com. Massimo & C. S.a.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi 43
Tel. 0131.288408 Fax 0131.4
Sito: www

A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI

SUNROOM!!!!

Alfa Lum

SERRAMENTI Alluminio Legno

PIEGHEVOLI ZANZARIERE

DI SICUREZZA

VOLETE VACANZE TRANQUILLE?
PORTE BLINDATE
makos
ESCLUSIVISTA DI ZONA

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

EDILCERAMICA

Vi aspetta nel suo

SHOWROOM

3.000 mq. di esposizione dove troverete...

• piastrelle per ogni ambiente • cucine in muratura • • arredo bagno • rubinetterie e sanitari • • vasche e idromassaggio • caminetti e stufe • ...e il materiale per costruzione

CENTRO PIASTRELLE

mobilhaus

CENTRO CUCINE IN MURATURA

FALAZZETTI

CAMINETTI MONTECRAPPA
- caminetti e stufe -

CENTRO STUFE E CAMINETTI

RIVENDITORE AUTORIZZATO

VILLALVERNIA (AL)
S.S. 30 Giov. 150/A
(0131) 636909 - Fax (0131) 690014
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-18.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-18.30 - Domenica 15.30-18.30

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
(0143) 633617 - Fax (0143) 633071
APERTO tutti i giorni 7.30-12 / 13.30-18.30
Sabato 7.30-12 / 15.30-18.30

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

FIAIP NEWS

AFFITTO GARANTITO?

sicurfitto® è

GARANZIA RISARCIMENTO DANNI
Copre gli eventuali danni arrecati dall'inquilino all'immobile e ai suoi contenuti
(Gruppo Banca Popolare organizzo)

GARANZIA TUTELA GIUDIZIARIA
Copre i costi del proprio legale in caso di eventuali controversie con l'inquilino
(Ufficio Direzione Assicurazioni)

GARANZIA FIDEJUSSORIA
Garantisce rimborso canoni non pagati e relativi per tutto il periodo della locazione
(Tutti Finanza S.r.l.)

sicurfitto®

IL NUOVO MODO DI AFFITTARE GLI IMMOBILI

SIA PER LOCAZIONI USO ABITAZIONE CHE USO COMMERCIALE

VANTAGGI PER LA PROPRIETÀ
• Garanzia canoni di locazione per tutta la durata della locazione
• Tutela legale in caso di controversie con l'inquilino
• Risarcimento danni eventualmente procurati dall'inquilino

VANTAGGI PER L'INQUILINO
• Evita l'esborso del deposito cauzionale normalmente pari a tre mensilità
• Si qualifica agli occhi della proprietà

sicurfitto® Disponibile presso tutti gli associati F.I.A.I.P. (Collegio Provinciale Alessandria)
Per informazioni tel. 0131 445117 oppure www.sicurfitto.com

agenzia immobiliare
vochieri
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
ADERENTE FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VENDITA VILLE

• **Zona Bergamasco** villa 180 mq. libera 4 lati 1.300 mq. terreno, composta da: 4 e bagno al PT; 4 camere bagno al 1°P. **L.400.000.000. V/V49**

• **Zona Valle San Bartolomeo** villa a schiera in costruzione di 210 mq. composta da: cucina, soggiorno, 2 letto con armadio, studio, doppi servizi, tavernetta, mansarda, terrazzo, cantina, box auto. Finiture di pregio. **L.427.000.000. V/V56**

VENDITA CASE

• **Zona Cassinelle,** casa di 185 mq. da ristrutturare, in posizione isolata, indipendente 3 lati con 33.000 mq. di terreno, di cui parte bosco e frutteto. **L.190.000.000. V/C91**

• **Zona Alice** casa da ristrutturare, facente parte di un cascinale all'interno di una corte. Il cui costo è di **L.90.000.000. V/C87**

• **Zona Cassine** casa di 300 mq. indipendente, disposta 2 piani con: PT cucina tabile, salone con camino, bagno; 1°P 2 da letto, bagno: Possibilità ampliamento. **Informazioni in agenzia. V/C75**

• **Zona Bosco Marengo** casa di 270 mq., libera su 3 lati, composta da: ingresso ampio salone, cucina abitabile, tinello, bagno e garage al PT; 3 camere da letto, bagno al 1°P Tavernetta, mansarda cortiletto. **L.550.000.000. V/C61**

• **Zona Momperone** di 250 mq. composta da: PT cucina abitabile, bagno, sala, locale tecnico di 80 mq. con 3 forni; al 1°P. 4 letto, locale stireria, bagno, solaio. Cantina, 10.000 mq. terreno agricolo, locale esterno legnaia magazzino, 2 box. **L.520.000.000. V/C57**

• **Zona Castelceriolo** casa di 150 mq. indipendente 3 lati, completamente ristrutturata, composta da: Ingresso, salone, cucina, bagno, lavanderia PT; camere da letto e bagno al 1°P. Portico per ricovero attrezzi, cantina, frutteti pozzo 25 metri. **L.300.000.000. V/C36**

• **Zona Litta Parodi** casa di circa 170 mq., in ottime condizioni, composta da: PT garage, cucina grande, salotto, salottino con camino, bagno; al 1°P camere da letto, bagno grande, balcone. Cortiletto, stalla con tavernetta. **L.270.000.000. V/C96**

• **Zona Lobbi** casa composta da: PT cucina abitabile con caminetto, soggiorno, tavernetta, bagno, cantina, lavanderia; al 1°P 3 camere da letto, bagno, terrazzo. Garage doppio, portico, cortile ed verde retrostante. **L.300.000.000. V/C92**

• **Zona Voltaggio**

casa di 350 mq. con 2 cucine, 3 saloni, 5 camere da letto, 5 bagni, garage triplo, cantina, 18 ettari di terreno e bosco.
Informazioni in agenzia. V/C96

V. - Tel. 0131 - Fax 0131 - e-mail: 0131 26 19 46

Le ragioni dell'ottimismo: ristrutturazioni in aumento e prezzi accessibili

Cresce in città la voglia di casa

L'agenzia Vochieri: «Mercato in evoluzione»

ALESSANDRIA

Il mercato immobiliare è molto attivo, la domanda supera l'offerta, gli alessandrini hanno, in genere, molto buon gusto, sono in tanti ad avere ottime disponibilità finanziarie, i prezzi nel capoluogo sono inferiori a quelli di piccole città vicine come Valenza, Tortona, Acqui.

All'Agenzia Immobiliare Vochieri che si occupa di intermediazioni ne sono certi: in attività da poco più di («Abbiamo aperto l'8 marzo 2000, è quindi un'agenzia giovane; per il momento siamo due soci, abbiamo tre dipendenti, tutti dinamici con una gran voglia di lavorare» dicono) sono subito resi conto della situazione f e h dato vita ad un buon d'affari.

«Il mercato cittadino è in evoluzione, le iniziative di recupero non mancano certo, si ristruttura e si costruisce, volto della città cambia e c'è la possibilità di attirare qui chi alessandrino non è» fanno sapere all'Agenzia Immobiliare Vochieri.

In città si recuperano vecchi edifici, si costruiscono molti bilocali, che sono i più richiesti, parecchi monolocali che si affitt ammobiliati a studenti, dipendenti di enti pubblici come Ferrovie e ospedale. Il costo mensile va dalle 500 mila alle 700 mila lire, ci si vive benissimo in coppia, sono perfettamente attrezzati. Una serie di questi piccoli alloggi sta per essere realizzata in zona Orti, ideale per chi frequenta il Policlinico.

Chi vuole comperare un bell'appartamento con rifiniture di pregio dispone di milioni di poter contare su uno spa di 150-160 metri quadri: quindi due bagni, un salone, tre camere da letto due stanze da letto e uno studio tinello, . Per edifici di nuova costruzione, il prezzo si aggira sui 3 milioni e mezzo al metro quadro; un milione in meno per alloggi ristrutturati. Ma pure chi ha minori disponibilità (200-300 milioni) può acquistare un buon alloggio anche di 4-5 stanze. Va moda il «loft», importato dall'America, definito «spazio aperto», un'unica grande stanza, ideale per un single niente male per una giovane coppia, dotata di tutti i servizi, nessuno escluso, prezzo accessibile anche per chi non ha molti quattrini.

Sono numerosi gli alessandrini che fuori città (Casalbagliano, Casalcermelli, Valmadonna, Valle San Bartolomeo, Castellazzo Bormida alcuni esempi) e sono parecchi quelli che avendo casa fuori vogliono vivere in centro.

In città (nella foto, una veduta dall'alto) si recuperano vecchi edifici e si costruiscono molti bilocali, che sono i più

Per realizzare prodotti che durino nel tempo

Alla Tosi Serramenti si punta sulla qualità

ALESSANDRIA

Quando l'alessandrino Giovanni Tosi nel 1920 iniziò a realizzare ti in legno per chi, ripresa l'attività lavorativa dopo al guerra e messo da parte un piccolo gruzzolo, volle farsi costruire la casetta, non pensava certo che i nipoti avrebbero dato tanto lustro al suo nome e al suo lavoro. Oggi la «Tosi Serramenti» dei nipoti è all'avanguardia nel ramo e si fa un solo vanto: quello di puntare tutto sulla qualità. E se tempo tutto il lavoro si basava sul legno, oggi si lavora sull'alluminio.

«Realizzare serramenti in alluminio tutto sommato è facile - ono all'officina di via Sclavo, un'impresa a carattere familiare con pochi dipendenti -: diventa più difficile farlo in modo che il prodotto duri nel tempo. Certo, se si usano alta qualità, il risultato è assicurato».

La gamma dei serramenti è vastissima, molto più di quanto si possa immaginare, e sui colori c'è solo l'imbarazzo scelta. Ce ne sono 25 e i serramenti paiono tutti in legno ma in realtà si tratta di alluminio, quindi di un prodotto molto resistente duraturo.

I costi, ovviamente, variano: si può montare una finestra classe due ante spendendo dalle 700 mila alle 800 mila lire e si possono raggiungere i due milioni. In questo il risultato, ottimo anche dal punto di vista estetico, lo si ottiene con l'installazione di accessori originali e griffati.

Sono in molti a sceglierli e che si rivolge alla «Tosi Serramenti» di poter contare anche sull'installazione degli infissi, sempre che non richiesta l'opera di muratura.

«Garantiamo anche la manutenzione e provvediamo alle riparazioni perchè non abbandoniamo mai il cliente» dicono all'offi dove realizzano anche cancelli in ferro, serrande automatizzate per negozi. E osservano che se il materiale usato è di ottima qualità assai raramente è necessario intervenire per qualche riparazione.

Manutenzione immediata garantita clienti

Balzano risolve «al volo» i guai alla porta blindata

ALESSANDRIA

La porta blindata all'improvviso non funziona bene, voi dove partire d'urgenza e avete paura che in vostra assenza i ladri possano svaligiarvi la casa? Nessun timore: se avete acquistato la porta in corso Monferrato 139 da Walter Balzano il guasto, piccolo o grande, verrà immediatamente riparato (salvo domenica).

per di più grossi esborsi: si paga solo chiamata (cifra minima) e il pezzo di ricambio. Altrettanto puntuale, attenta e costante è tutta l'assistenza in genere offerta alla clientela, indipendetemente, è ovvio, dall'anno gratuito di garanzia, per di più parte personale specializzato.

Dice Walter Balzano che la sua azienda commerciale si vanta di a stretto contatto con gli acquirenti: «Non basta, e non è giusto, limitarsi ad una transazione commerciale - dice -. Se poi il cliente, avendo bisogno di una modifica, di una riparazione o di sostituzione, si trova in difficoltà».

Oltre tutto i clienti sono molto esigenti: sono disposti a spendere, chiedono «pezzi» di qualità, ma vogliono essere serviti a dovere. «Ho iniziato questo lavoro una ventina d'anni fa - dice Balzano, che si occupa cancelli, serramenti in leg alluminio, inf te di sicurezza, oltre che porte blindate - e ho constatato che i gusti degli alessandrini in evoluzione e non ci si può permettere di offrire loro un servizio modesto». Sono in pochi, ad esempio, scegliere una maniglia qualsiasi: vanno molto di moda quelle di cristallo.

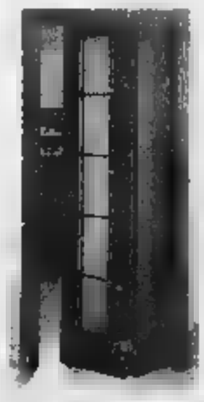
Il mercato di questi prodotti di pari passo con quello dalla se ne stanno ristrutturando tante in città, grazie anche a sgravi fiscali e agevolazioni finanziarie, quindi è fiorente il commercio di ciò che completa la sistemazione di un appartamento o di una villa con particolare riguardo alle porte blindate. «La gente ha paura dei ladri - dice Balzano - e vuole garantita».

TOSI SERRAMENTI S.n.c.

Produzione serramenti ed infissi in alluminio e alluminio legno;
persiane in alluminio blindate e zanzariere.
Costruzioni in ferro anche forgiato di cancelli, e inferriate.
Costruzione, manutenzione automazione di serrande in acciaio zincato

Via Sclavo n.76
15100 Alessandria
tel.: 0131.226452
fax: 0131.220707
email: tosi.serr@mclink.it

LINEA PORTE



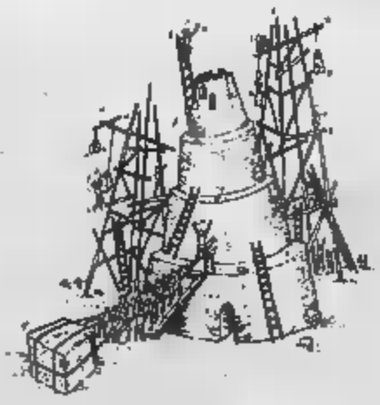
- PORTE INTERNE
- PORTE BLINDATE
- SERRAMENTI ESTERNI
- SCALE IN LEGNO
- VETRATE TIFFANY

RIVENDITORE AUTORIZZATO

VIGHI PORTE BLINDATE
IPa PORTE PER INTERNI
FerreroLegno

C.so Monferrato 139, Alessandria Tel. e Fax 0131 - 227272

Se Volete Guardare Lontano
Non Costruite La Casa Più Alta



affidatevi ad un'impresa solida e sicura, appartenente al Collegio Costruttori.

Se si parte da fondamenta solide e sicure si è già a metà dell'opera.
E' necessario curare tutti gli aspetti del lavoro: il piano sindacale, previdenziale, contributivo, legale, quello tecnico e ut ecc.
Occorre infine assicurarsi una copertura infortuni che permetta di concludere il lavoro al riparo dagli imprevisti.
Questo è molto più che costruire bene: è lavorare meglio, è guardare lontano. Affidate Vi ad un'impresa del Collegio Costruttori di Alessandria.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA
MEGLIO SAPERE CHE C'E'
Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Alessandria
Via Ingegnos, 49 - 15100 Alessandria
Tel. Centralino 0131 257.26 (tre linee)

e-mail colcosal@tin.it - www.cce.al.it

Dada
Alta Cucina

COLLA ARREDI

ALESSANDRIA
C.so Crimea 73
tel. 0131 260420

S. GIULIANO VECCHIO
Via Piacenza
tel. 0131 387459

e mail: collarredi@libero.it
www.paginegialle.it/collarredi

Richiedete gratuitamente presso i nostri punti vendita il grande libro delle cucine Dada

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA [illegible] SEGRETARIO FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi [illegible] mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, [illegible] iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno [illegible] loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche [illegible] più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; [illegible] queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine [illegible] proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire [illegible] organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato [illegible] dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad [illegible] dell'Asinello. E' successo ieri [illegible] nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare [illegible] venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo [illegible] un'eccessiva chiusura rispetto alle [illegible] posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto [illegible] Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi [illegible] pregiudiziale sul no[illegible]. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro [illegible] Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti [illegible] quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce [illegible] Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per [illegible] presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione [illegible] offrire spazio ad una lista civica e la p[illegible] dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: [illegible] avvertito l'esigenza che si [illegible] più visibilità a [illegible] esponente di spicco del Ppi che [illegible] anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho [illegible] spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di [illegible] [illegible] minore rappresentanza [illegible] squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista [illegible] Forza Italia sul Piemonte 2. Il [illegible] posto [illegible] Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini [illegible] Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va [illegible] Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Migra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Rocco
Vertone	COLLINA	[illegible]biech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Penattoni	IVREA	[illegible]
[illegible]	CHIVASSO	[illegible]
[illegible]	SETTIMO	Delfino
[illegible]	MONCALIERI	Nicotra
Bugilo	NICHELINO	Fogliato
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	M[illegible]oni
Nisticò	RIVAROLO	[illegible]
Frigeri	GIAVENO	[illegible]
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
Cambursano	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Billquini
Acciarini	SENATO 4	Stajano
Lesso Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

L'ULIVO RUTELLI

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

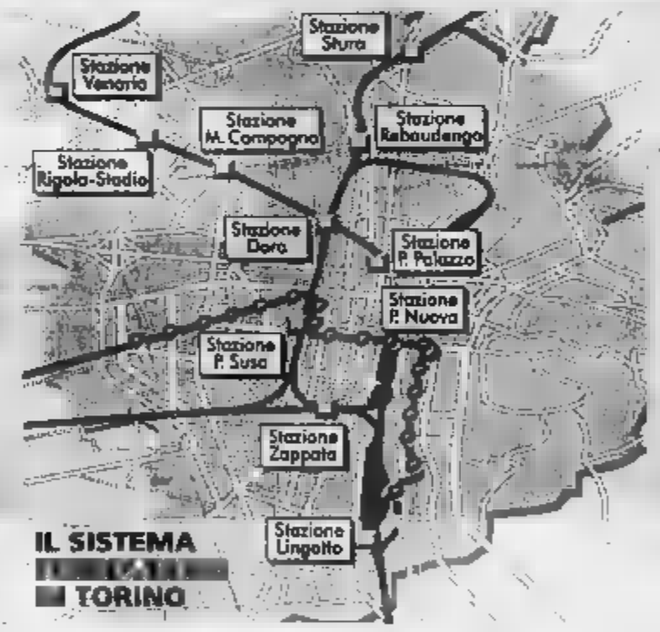
L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della demo[illegible]ia». L'ha detto, all'indo[illegible]i dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del [illegible] di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al [illegible] dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità [illegible] passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo [illegible] futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, [illegible] il secolo appena concluso per [illegible] d'indicare «che cosa ci attende in [illegible] mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle [illegible] tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte [illegible] biotecnologie c'è [illegible] rifiuto [illegible] nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere [illegible] quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 e 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli [illegible] fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»



il caso

Gianni Giola

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, [illegible] l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di [illegible] [illegible] secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, [illegible] sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri [illegible] divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte [illegible] Alleanza Nazionale che Vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo [illegible] An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita [illegible] giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era [illegible] paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe [illegible] Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie [illegible] prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per [illegible] verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella [illegible] stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e [illegible] trincerone [illegible] ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, [illegible] conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quar[illegible] San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con [illegible] potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio [illegible] i binari attuali. C[illegible] Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare [illegible] Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di [illegible] Nuova sia per la stazione di Porta [illegible] che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture [illegible] Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dall'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo [illegible] De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'assessore regionale William Casoni

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'Azienda delle [illegible] popolari accusata di [illegible] fare manutenzione e di aver [illegible] l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio [illegible]

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e [illegible]. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, [illegible] la Omnitel [illegible] [illegible] a montare una stazione base sul tetto di [illegible] condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si [illegible] già presentati due volte, l'ultima [illegible] mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colalli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e senza tenere presente [illegible] qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso sono [illegible] anni, in pratica [illegible] data della loro costruzione, [illegible] gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso [illegible] (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non [illegible] soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Cornaliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

[illegible] per [illegible], inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile [illegible] con l'aggravante [illegible] [illegible] tenere [illegible] alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di [illegible] [illegible] rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è [illegible]: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla [illegible] nocività delle emissioni elettromagnetiche. Panni che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto [illegible] nostra sede di corso Dante».

Per il ripetitore di strada [illegible] Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per [illegible] anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione [illegible] fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

IL FURTO

Erano in tre, seduti in una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, e L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.

O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Cosquaro
MODENA

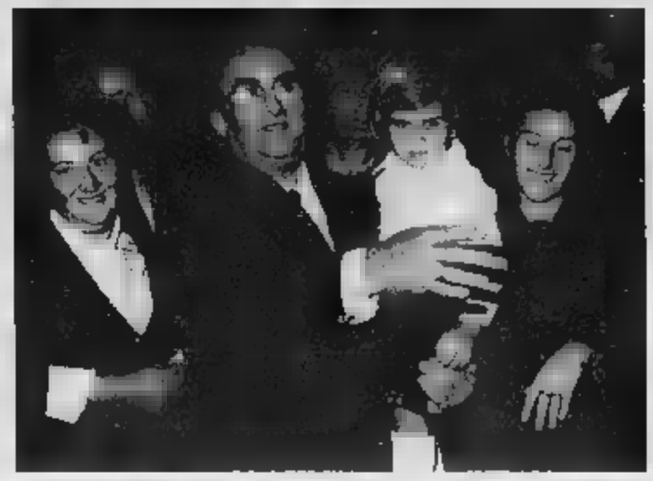
Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Prende un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. E le indagini finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato il ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella da Giorgio Garbero.



Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

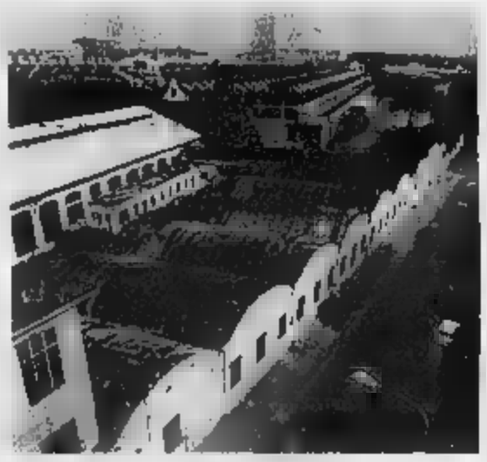
Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nelle città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, la per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre la e saranno giudicate nei prossimi Ieri e sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenuta sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati è certo una novità. La Materferro è corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava nei locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si trattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate pressi un giardino pubblico, dalle parti di Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.



Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Sotto processo sono stati gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I snobbano Torino perché pensano una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più un Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo dalla promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, visitare, vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. Attraverso una casella posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice setta turistica. La maggioranza di questi non assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino Milano per lavoro fa pendolare in treno e ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce la sua».

Parodi

Un lettore ci scrive:
«Come se Sacchi già abbastanza problemi, da qualche mese un aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in al traffico e quindi, nella è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste la via porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari traffico, solerti nel multare le auto in sosta sempre presenti lungo la via, mi stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:
«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche fa un autoarticolato popostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, ombra di sorveglianti e gendarmi, nel traforo entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione e non sino a Porta Susa e Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
maltrattati, sfruttati, amati,

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

aprile 2001, per giovedì presso Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. Cso Unione Sovietica, alle 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Cir, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione Torino,
Via Gloria 33, Torino, tel. e fax 011.4693417
E-mail: lav@arpnet.it; sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Venerdì Aprile 2001
in omaggio
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con pagine di idee per scoprire la moda primaverile
a cura servizi promozionali Publikompass

Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa le seguenti
Martivis Magliificio, Camiceria, Les Griffes, 49 Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Taxstore, Fein, Capricci, Greco Rosalia, Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidoici, Riviola, Calzature, Escada, Essenusal, Basic Village, Planegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Vetta Uomo, Tartarughina, I Portici Fure, Bellissima, Intimeri, Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fleger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papesia, Il Camicio, Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologeria

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

B! buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

È TEMPO DI €uro

IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

SAREMA RECORD

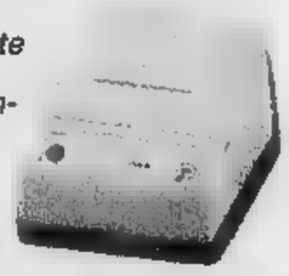
SUBITO TUA...
...E INIZI A PAGARE
FRA 3 MESI CON 12 RATE
SENZA INTERESSI

Record, **il nuovo registratore di cassa Sarema**, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display ■ cristalli liquidi ■ due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire ■ il corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ■■ comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" ■■■ per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce il vostro lavoro.

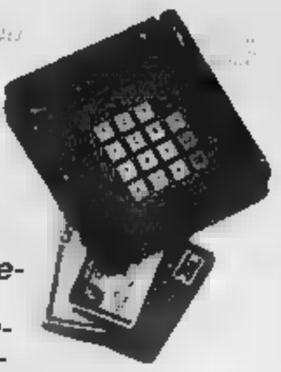
All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi ■ i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.

L'ampio display tipo LCD ■ matrice attiva, vi permet- ■ di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire ■ in Euro, oppure l'importo e la descrizione merceologica.

Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile ■ veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat ■ carta ■ credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.



Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile ■ Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati ■ tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

DITTA BALDELLI

VIA [illegible] 2 - 11024 CHATILLON - TEL. 0 [illegible] 62666
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI

SAREMA Avery Berkel ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA
CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO

NEGRINELLI e
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA DOMENICA DEL VILLAGGIO

Piazza Chanoux trionfa in televisione

È avuto un grande successo di pubblico la trasmissione televisiva dedicata ad Aosta trasmessa da Retequattro. La puntata della «Domenica del villaggio» di domenica scorsa ha registrato un milione 534 mila telespettatori, pari a uno «share» del 18,36 per cento. Davide Mengacci e Mara Carfagna hanno presentato il meglio della tradizione e della gastronomia locale, aiutati dalle famiglie Casale-Brunet, di St-Christophe, e Follien di St-Martin di Corléans. In piazza Chanoux erano «sfilate» specialità culinarie e la Valpellinentze e prodotti tipici della Fontina. Molto seguiti sono stati anche l'esibizione dei boscaioli, il volo della mongolfiera, le dimostrazioni degli artigiani che hanno fatto rivivere le emozioni della Fiera di Sant'Orso.

SERVIZIO A PAGINA 43

Per Danjt Buleandra, preso per sfruttamento di prostitute a St-Vincent

«Squillo», pena da concordare

Inviati gli avvisi di chiusura dell'indagine

AOSTA

Ha deciso di «patteggiare» la pena Danjt Bulendra, 25 anni, di origine rumena, da ottobre in carcere, sott'inchiesta per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, ritenuto il «traghettatore» attraverso le frontiere di mezza Europa di belle ragazze dal suo Paese destinate al mercato del sesso in Italia. Per questo, il giovane sarà giovedì mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini. Nell'indagine sono coinvolti anche Pasqualina Ferraro, 51 anni, di Saint-Vincent, considerata punto di riferimento per una mezza dozzina di «lucciole» nella cittadina termale; il convivente Rodolfo Toscano, 41 anni; l'amica Claudia Zonta, di 51.

Nella vicenda, poi, è spuntato anche il nome del colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, comandante dei militari in Valle, ora capo del nucleo di carabinieri della sezione della polizia giudiziaria del tribunale di Torino: secondo il sostituto procuratore Paola Maria Meroni, l'ufficiale avrebbe indotto una giovane amica a prostituirsi. Ipotesi sempre negata dal colonnello (difeso dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, di Torino).

Sono centinaia le telefonate intercettate dagli agenti della squadra mobile tra l'ufficiale e Ferraro. «Una frequentazione finalizzata a colloqui investigativi» ha sempre sostenuto il colonnello Tornatore. E la giovane indotta a prostituirsi? L'ufficiale nega, ma lei avrebbe confermato (in due occasioni) questa tesi alla procura. Di certo, l'ufficiale non avrebbe agito per denaro, come avrebbe ammesso la stessa giovane amica di Tornatore.

In questi giorni, il magistrato ha comunicato agli «indagati» la conclusione dell'inchiesta, in modo da dare loro la chiedere (avranno tempo venti giorni) ulteriori accertamenti sulla vicenda.

(c. l.)

POLITICHE

LE [illegible]

Nel centrosinistra e nel centrodestra sono contrasti «Pour la Vallée» pensa a una lista

SERVIZIO A PAGINA 43

Nell'inchiesta del giudice Guesdon documenti e testimonianze sugli studi mai messi in pratica

Traforo, un rogo annunciato dagli esperti

I due errori decisivi del camionista Gilbert Degrave

Enrica Martinet
COURMAYEUR

L'inchiesta sul rogo del traforo del Monte Bianco del giudice istruttore Franck Guesdon del tribunale di Bonneville è, per il momento, custodita in quattro cd-rom. Estratti e sintesi dell'immenso lavoro d'inchiesta svolto si riferiscono finora al terzo «dischetto», che ha portato a fascicoli a 1910. In quelle ci almeno mille testimonianze, 1500 fotografie e si parla di 500 sequestri di documenti e . Il giudice Guesdon ha fatto decine di rogatorie, otto internazionali: 4 in Belgio, una in Italia e in Svezia, due in Svizzera.

Nei dossier emerge che una lunga serie di incidenti, simulazioni o studi fatti dai vigili del fuoco e esperti, indicavano la precarietà del sistema di sicurezza e di soccorso nel tunnel nell'eventualità di un incendio, soprattutto nella parte più difficile da raggiungere, quella mediana. Sei episodi raccolti dal giudice, con documenti e testimonianze, indicano già la questione sicurezza del tunnel ebbe molte «cassandre». Rapporti e inviti a rivedere l'organizzazione dei soccorsi vennero ignorati. Fra i rapporti vi quello del capo del servizio interministeriale di Difesa e Protezione civile che il 21 1996 alla prefettura dell'Alta Savoia sulla necessità di realizzare ogni interventi comuni di soccorso nel tunnel chiudere il traffico e ogni disponendo la chiusura del traforo. Quell'invito rimase lettera morta.

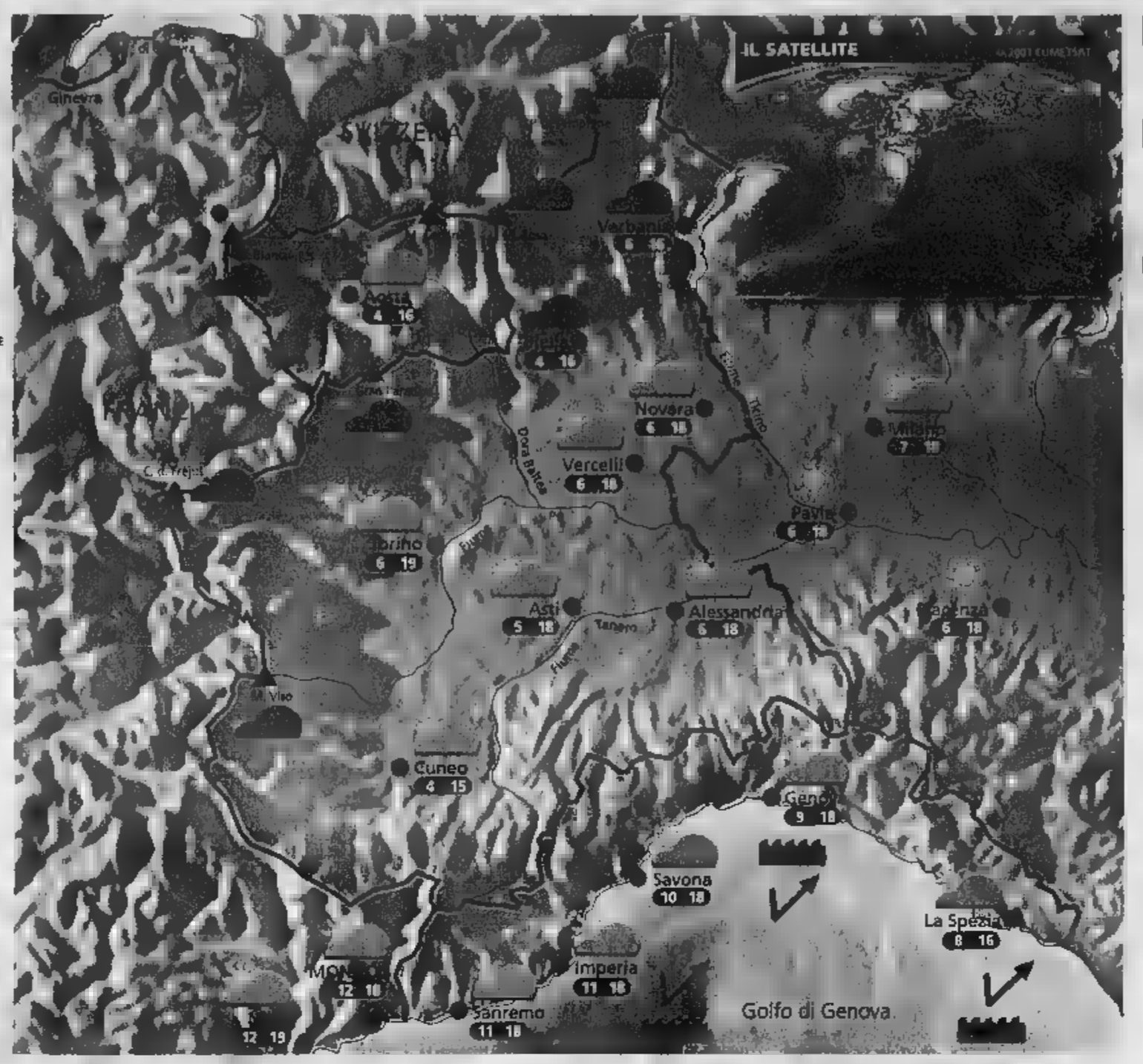
Il 24 marzo 1999 il camion belga Gilbert Degrave entrò nel tunnel 10,46 fino 10,55 (ora dell'allarme) entrarono nel traforo moto, dieci auto e 18 camion». Furono poi 26 i mezzi coinvolti nel rogo. Secondo esperti Jean Vigier e René Guichard, nominati giudice, il camionista belga commise due tragici errori. Scrivono: «Dal chilometro 5,8 del tunnel la motrice emetteva una spessa nube di fumo e il motore aveva perso potenza». Degrave, al magistrato, ha invece raccontato di essere stato avvisato con flash di fari dagli automobilisti che transitavano sull'altra carreggiata al chilometro 5; di aver fermato il camion chilometro dopo per aver visto fumo che usciva dal rimorchio. Anche «Ho cercato di usare l'estintore della cabina il Tir andato in fiamme». Poi sarebbe fuggito mentre le fiamme cominciavano a a uscire dal rimorchio. Per esperti Vigier e Guichard, invece, Degrave «sapeva fin dal chilometro 5,8» che il Tir era in fiamme. Il primo errore commesso da Degrave: «Non ha utilizzato il garage "20" gli permesso di liberare la carreggiata e lasciare la via di circolazione libera». Secondo errore: «Ha deciso di continuare a viaggiare senza aver la certezza uscire dal tunnel».

Nel '96 il responsabile della Protezione civile scrisse invano alla Prefettura francese per organizzare esercitazioni nel tunnel

Due immagini del rogo del Bianco che il 24 marzo 1999 fece 39 vittime. Di lato, i vigili del fuoco sul piazzale del versante italiano mentre dal tunnel escono ancora a distanza di ore nubi di fumo. A destra, ciò che le fiamme hanno lasciato di alcuni camion investiti dalle fiamme

...NO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi deboli correnti ... Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata ... domani, quando transiterà ... tutti i settori ... moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà ... po' ... pioggia ... alcune ...

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte ... zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. ... pomeriggio maggiore nuvolosità, specie ... Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia. Temperature in lieve diminuzione nelle ... interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali della giornata. ... generalmente deboli. Poco ... il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso ... meteorologia per ... comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie ... troposfera sarà l'ardito compito ... questa ... rubrica. Impareremo allora ... le nubi più minacciose, il ruolo delle alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di ... temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, ... gioia, ... assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio ... un forte rovescio, la suggestione ... un abete imbiancato, ... poesia di ... stradina innevata che ... perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciata" ... grandinata, l'ardore ... vento che ci ostacola il cammino, il flash ... un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ... apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto ... cielo, senza pause, ... abbonamenti, ... interruzioni pubblicitarie.

... CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
FIRENZE	12 18	FRANCOFORTE	6 13
OLBIA	7 21	GINEVRA	6 13
PERUGIA	10 19	LONDRA	8 12
POTENZA	12 18	MONACO DI BAVIERA	2 16
	7 20		9 14
	8 14		5 12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ... 20 e 0 minuti

LA ... si leva alle ore 14 e 14 minuti; ... domani alle ore 5 e ... minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.volkswagen-italia.com

Avete fatto molta strada.

Ma non per rinunciare all'offerta dei modelli Bora berlina, Polo Variant o Golf Variant.
Il vostro usato, anche da rottamare, vale fino a L. 4.000.000.

L'offerta è valida fino al 30/12/2000

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

Alpicar s.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, ... 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Spaccature in tutti gli schieramenti per le candidature alle politiche di maggio

Elezioni, bipolarismo in frantumi

Rispuntano i nomi di Dujany e Dondeynaz

AOSTA

La politica valdostana torna all'antico. A dispetto di un Paese che seppure in modo non unanime e tra mille difficoltà sta cercando di passare al bipolarismo, in Valle è in atto una frammentazione che porterà i due grandi schieramenti nazionali (centrodestra e centrosinistra) a presentarsi alle politiche del 13 maggio sparpagliati in più liste. A un Ulivo che tra i monti valdostani non è mai riuscito a germogliare e a una sinistra che si divide in più spezzoni, fa da contraltare una parte delle libertà che andrà al voto in ordine sparso.

A sinistra c'è Rifondazione, con Morosso e Manezzale candidati. Il centrosinistra (estendendo questa definizione anche alla maggioranza regionale), andrà alle urne con la lista «Vallée d'Aoste» appoggiata da Uv, Stella Alpina, i Democratici e i Riformisti, candidando Augusto Rollandin (Senato) e Ivo Collé (Camera); con la lista dei Ds, che presenta Giulio Fiou aspirante deputato; con la «Lista alternativa» formata da Verdi e Sinistra alternativa, candidati Riccarand (Camera) e Bortot (Senato).

Gli «strappi» non risparmiano la Stella Alpina. La mancata ricandidatura di Guido Dondeynaz al Senato ha spaccato gli esponenti di «Pour la Vallée d'Aoste» e emerge l'ipotesi di una lista autonoma del movimento. Ilario Lanivi, esponente di primo piano del movimento: «Decideremo oggi». Tra i possibili candidati, Cesare Dujany e Guido Dondeynaz, ma i due, per il momento, smentiscono.

Nel centrodestra le cose non sono meno ingarbugliate. Oggi alle 16, nella sede di Forza Italia, è annunciata l'ufficializzazione dei candidati della «Casa delle Libertà»: Licurgo Pasquali (Senato) e Gianloreto Angeli (Camera), scelta che ha spaccato a metà il «Casa delle Libertà», con da un lato Forza Italia, Lega Nord e Destra Valdostana e dall'altro Alleanza Nazionale e Ccd. La frattura è netta. I due annunciano azioni legali di Domenico Aloisi e Paolo Marcoz di An nei confronti di Giancarlo Borluzzi e Antonio Scianatico di Destra valdostana. E arrivano le candidature antagoniste, di An e Ccd che mettono in campo Domenico Aloisi (An - Senato) e Alberto Zucchi (Ccd - Camera). In una nota congiunta, An e Ccd affermano che «il senatore Pianetta, con una richiesta formale, ha riproposto la candidatura al Senato del coordinatore regionale di An, Domenico Aloisi, dopo avere ufficializzato nei giorni scorsi le candidature dei [illegible] Angeli e Pasquali in una rabberciata quanto fittizia lista sotto il simbolo della "Casa delle Libertà". Un simile comportamento conferma la totale confusione gestionale regnante nell'attuale dirigenza locale di Fi, stretta nella morsa del gruppo consiliare regionale che, per interessi di bottega, impedisce di stabilire un franco e leale confronto politico tra le forze componenti la Casa delle Libertà». An e Ccd, nel confermare le candidature di Aloisi e Zucchi attribuiscono «ai dirigenti locali di Forza Italia la totale responsabilità del fallimento del progetto di dare un unico punto di riferimento nell'area del centrodestra». Forza Italia non conferma la riproposizione della candidatura Aloisi e ammette «che è in atto un tentativo di ricompattare la "Casa delle Libertà"». Enrico Tibaldi, consigliere regionale, dice: «La segreteria nazionale ha confermato candidature di Pasquali e Angeli sotto il simbolo della "Casa delle Libertà". Candidature ufficializzate giovedì scorso».

Da sinistra, i candidati Alberto Zucchi (Ccd) e Domenico Aloisi (An)

Ilario Lanivi, leader di «Pour la Vallée d'Aoste» durante una tornata elettorale

SAINT-VINCENT

Due denunciati dalla polizia al Casinò

Al posto della carta d'identità una fotocopia a colori, con la propria fotografia: uno stratagemma che è servito a Giovanni Gorgone, 60 anni, di Torino, via Cavour, per entrare al Casinò di Saint-Vincent. L'uomo è stato, però, bloccato dagli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco. Gorgone è stato denunciato per falso e sostituzione di persona. Un'altra denuncia (per sostituzione di persona) è toccata a Vincenzo Esposito, 46 anni, di Ivrea, corso Vercelli 256, che aveva in tasca il biglietto d'ingresso al casinò intestato a un altro cliente della casa da gioco.

PONT-SAINT-MARTIN

Proiezione di film in Dvd

Oggi alle 20 è in programma una proiezione in Dvd al Centro giovani Calembour di Pont-St-Martin. Per questa sera è stato scelto il film «Il Gladiatore» con il premio Oscar Russel Crowe.

AOSTA

Incontro su donne e [illegible] lavoro

E' in programma oggi, alle 18,30, nella sede della Consulta regionale femminile, un incontro con Nadia Savoini, direttore dell'Agenzia del Lavoro, riguardante le finalità dell'«Asse F» del Fondo sociale europeo. Saranno illustrate le iniziative per migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro, nonchè a favorire nuove opportunità imprenditoriali.

AOSTA

Dibattito su sicurezza e igiene sul lavoro

La sicurezza e l'igiene sul lavoro sono i temi oggetto di dibattito organizzato dall'assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia per oggi, a partire dalle 15, nella saletta di palazzo regionale. Interverranno l'assessore Piero Ferraris e il direttore della sede locale dell'Inail, Onofrio Di Gennaro.

AOSTA

Vendita di bovini di età superiore al 12 anni

Da ieri, tutte le carni provenienti da bovini di età superiore ai 12 mesi, possono essere messe in commercio o servite nella ristorazione solo dopo l'asportazione della colonna vertebrale e dei gangli spinali. Le operazioni di asporto potranno essere fatte nei macelli, nei laboratori di sezionamento e nei laboratori annessi alle macellerie, con autotizzazione del sindaco su parere conforme del servizio veterinario dell'Usl.

PONT-SAINT-MARTIN

Il logo della biblioteca sarà di Joël Balan

Joël Balan, di Aosta, ha vinto il concorso per la realizzazione del logo per la biblioteca di Pont-Saint-Martin. L'opera, tra le dodici presentate, è stato ritenuta dalla giuria la più originale per definire l'identità visiva dalla biblioteca.

Aosta, feriti non gravi

Due biellesi sono travolti da un'auto

AOSTA. Due biellesi sono stati travolti da un'auto domenica mattina, in via Garin. Maria Rosa Vergnasco, 52 anni, abitante a Biella in via De Amicis 14 e Alberto Mosca, 23 anni, di Valdengo, via Alpi, sono rimasti feriti ma non sono in gravi condizioni. La donna guarirà in 60 giorni per una frattura pluriframmetata al perone destro e per un trauma cranico. Il ragazzo ha riportato soltanto contusioni alle gambe e alle braccia, è stato medicato e dimesso con una prognosi di 3 giorni.

I due biellesi, intorno alle 9,30, stavano attraversando la strada in via Garin quando sono stati investiti dalla Ford Escort Station Wagon guidata da Jalel Feddine Char, tunisino residente ad Aosta in via Chavonne. Sul luogo dell'incidente, oltre all'ambulanza del 118, è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, per i rilievi necessari a ricostruire la dinamica dell'accaduto. Agli agenti, Feddine Char ha spiegato: «Non ho visto quei due pedoni, sono stato abbagliato dal sole». [s. ser.]

Al voto il mese prossimo

Commissariata la sezione caccia del capoluogo

AOSTA. E' entrata in crisi la sezione cacciatori di Aosta «importante e storica che con 300 iscritti rappresenta da sola un quinto dei cacciatori valdostani». Il comitato direttivo della sezione (presidente Carlo Trossello) ha perso per dimissioni tre consiglieri (Carlo Cappellari, Paolino Verduci, Giuseppe Piria) e questo ha comportato, secondo le norme del regolamento delle sezioni comunali, lo scioglimento della sezione.

Il problema verrà discusso e sancito in modo ufficiale nella prima riunione del Comitato regionale per la gestione venatoria. Nel periodo intercorrente tra lo scioglimento e l'elezione del nuovo direttivo, il referente della sezione cacciatori di Aosta per il Comitato regionale sarà Demetrio Rosaci, rappresentante della quinta Circoscrizione.

«Le elezioni per il rinnovo del comitato direttivo - ha detto Demetrio Rosaci - dovrebbero essere fatte prima della fine di maggio». [a. c.]

UN MILIONE E MEZZO DI [illegible] PER LA «DOMENICA DEL VILLAGGIO» IN PIAZZA CHANOUX

Un milione e 534 mila italiani (uno «share» del 18,36 per cento) hanno visto «La domenica del villaggio», trasmessa da Retequattro, in diretta da piazza Chanoux; alla messa in Cattedrale ha partecipato poco oltre un milione di spettatori. Ha ottenuto un lusinghiero la «kermesse» organizzata, ad Aosta, da Regione, Comune, Casinò, Pro loco di Gressan e curata dall'Azienda informazioni e accoglienza turistica. Davide Mengacci, Mara Carfagna e la troupe della manifestazione «casalinga» hanno presentato il meglio della tradizione e della gastronomia locale, aiutati dalle famiglie Casale-Brunet, di St-Christophe, e Follien di St-Martin de Corléans. I primi vincitori di quote del Superenalotto acquistate da Retequattro (le altre 10 quote sono state offerte alla sezione regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori). Molto apprezzate le specialità culinarie e in particolare la «valpellinentze» cucinata da Mengacci davanti alle telecamere. Successo anche della Fontina, inserita fra i prodotti «top»; ma gli apprezzamenti hanno riguardato tutte le ricette proposte. Il pubblico ha espresso grandi consensi alle proposte degli organizzatori: l'esibizione dei boscaioli, il «volo» della mongolfiera, le dimostrazioni dei 5 artigiani che hanno fatto rivivere le emozioni della Fiera di Sant'Orso. [s. l.]

SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVT-i 16v ◊ 110 CV ◊ 17,5 km/lt. ◊ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◊ 130 CV ◊ 16,6 km/lt. ◊ Euro 4

NUOVO TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D ◊ 110 CV ◊ 20,8 km/lt. ◊ Euro 3

SU TUTTA LA GAMMA FINANZIAMENTO CON PRIMA RATA A SETTEMBRE

TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: 6 Airbag ◊ ABS con EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore ◊ computer di bordo ◊ sistema audio RDS con comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. E, unica nella categoria, un'esclusiva garanzia di 5 anni e fino a 160.000 km.
Da L. 38.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 ◊ tel. 0165.235007 — St. Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Chamois: elicotteri e vigili del fuoco per riportare a casa 100 turisti

Funivia in tilt, tutti a piedi

Le cabine bloccate nelle due stazioni

Sergi

CHAMOIS

E' stato un rientro a casa fuori programma, quello di 100 turisti che avevano scelto Chamois per trascorrere una domenica in montagna, lontani dallo smog e dalle tensioni della settimana lavorativa.

Anziché scendere a Antey-Saint-André con la funivia, sono tornati a valle con gli elicotteri del Soccorso alpino e i camion e fuoristrada dei vigili del fuoco volontari. Tutta colpa dell'elettronica che, fin che funziona, è meraviglie è in caso contrario sono dolori, com'è accaduto domenica pomeriggio alla funivia che unisce Antey-Saint-André a Chamois, unica via di collegamento tra il paesino dove è esistono auto e il resto della Valle d'Aosta.

Alle 17 l'impianto si è bloccato, quando le due cabine erano nelle stazioni di partenza e arrivo. Nessun problema per i passeggeri, quindi, ma la gravità della situazione è il profilo tecnico è emersa in fretta. Il controllo informatico della funivia, svolto da due programmi, ha cancellato i dati e questo ha provocato l'immediato blocco dell'impianto. L'orario del guasto ha coinciso con le prime partenze dei turisti. L'amministrazione comunale si è quindi subito attivata per dare il via allo sgombero dei villeggianti. E' stata allertata la Protezione civile, con i vigili del fuoco volontari di Chamois e La Magdeleine.

La funivia di Chamois che domenica si è bloccata lasciando a piedi 100 turisti L'impianto è stato riparato ieri mattina

Da Aosta è arrivato l'elicottero del Soccorso alpino, che ha cominciato a trasferire ad Antey-St-André i primi turisti. Altri villeggianti, soprattutto i più giovani, sono scesi lungo il sentiero, sfruttando le ultime è luce. Quando il buio ha impedito il volo degli elicotteri e il percorso di trekking, sono intervenuti gli automezzi dei vigili del fuoco che, attraverso la strada poderale Chamois-La Magdeleine, hanno trasferito a valle gli ultimi turisti. Tutto si è svolto è problemi, a parte il disagio per chi aveva fretta è rientrare a casa. Ieri mattina, dalle 10,30, si è concluse le operazioni di riprogrammazione della funivia e l'impianto ha ripreso a funzionare.

Iniziativa a Pont-St-Martin

Premiati i racconti sul Carnevale e le foto dei rioni

PONT-SAINT-MARTIN. L'Associazione è Rioni di Pont-Saint-Martin, in collaborazione con la biblioteca comunale, ha indetto il concorso fotografico «Luoghi o angoli caratteristici dei Rioni» e il concorso è racconti «C'era una volta un diavolo molto arrabbiato...», riservato ai più giovani, sul tema della leggenda del Carnevale. I partecipanti (sei per il concorso fotografico e 114 per il Concorso letterario), sono stati premiati sabato da una giuria di esperti.

Il primo premio per la fotografia è stato assegnato a Mirella Bastrentaz, il secondo a Erminio Nicco e il terzo a Rina Bonel.

Al concorso letterario hanno aderito parecchi bambini delle scuole elementari. Il primo premio è stato assegnato a Paolo Cuelli, della classe 5ª della scuola elementare «Prati Nuovi» è Pont-Saint-Martin. Ecco la motivazione: «Per l'originalità del racconto, per l'esposizione avvincente e per aver colto gli aspetti più sentiti della partecipazione popolare al Carnevale».

Al secondo posto si è classificata Elisa Cortese, della classe 5ª della scuola elementare «Capoluogo», sempre di Pont-Saint-Martin. La motivazione: «Per aver inserito il tema proposto nel contesto delle manifestazioni tradizionali esprimendosi con simpatica ironia». Il terzo premio è stato consegnato ad Alessandro Pusceddu, classe 5ª della scuola elementare è Donnas Capoluogo, per «aver trovato idee originali e divertenti per reagire alle difficoltà è superare gli ostacoli alla realizzazione del Carnevale».

Per la sezione Scuola Media sono stati premiati Solange Pasquettaz, della classe 3ª della scuola Cerlogne di Aosta, Davide Bonin, è classe 1ª della scuola di Gressoney-Saint-Jean, e è Pasquettaz, della classe 1ª della scuola «Cerlogne» di Aosta.

La mostra dei lavori resterà aperta nella sala espositiva è Villa Michetti fino a sabato, tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Posti da impiegati, operai e assistenti domiciliari

LE CHIAMATE DEL 4 APRILE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
è	Comune di Aosta	Impiegato	1	12 mesi
	Microcomunità di Arvier	Assistente domiciliare	1	2 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Operai	4	7 mesi
	Comune di Morgex	Operai	3	6 mesi
	Comune è Pré-St-Didier	Operai	4	6 è
	Comune di Pré-St-Didier	Impiegato	1	è mesi

Enzo Blessant

AD Aosta, la sezione del collocamento mette a disposizione un posto da esecutore amministrativo con utilizzo di videoterminale in Comune ad Aosta (sostituzione di personale in gravidanza). Serve un diploma è scuola superiore e bisogna superare è prova preliminare di francese (scritta e orale). La microcomunità di Introd/Arvier è un'assistente domiciliare per la sede di Introd. Ci vuole la relativa qualifica è patente è. L'incarico è fino al 20 giugno. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

La sezione di Morgex recepisce le richieste, già orientate all'estate, dei Comuni di La Salle, Morgex e Pré-St-Didier. La Salle cerca 2 operai con patente B e due giardinieri per 6 è. Basta la terza media e bisogna superare la prova preliminare è di francese (orale). Il Comune di Morgex è 3 operai (uno con patente B) per 6 mesi. Basta la terza media e il superamento è francese orale. Pré-St-Didier cerca è operai (con la terza media e l'esame è francese orale) e un impiegato è concetto e 27 è settimanali. In questo è ci vuole un diploma e la prova di francese (scritta e orale) è subordinata anche al superamento di una prova di idoneità al lavoro.

Il municipio è Pré-Saint-Didier

EDICOLE

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' è ch. è è med. urg. t. 0165.884110, è. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata è ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
è *Aosta*, è or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Papone* (t. 0165.40239, via De Tillier, 19); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata è è medica urgente, t. 0165.73261, loc. 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, *via Antonio Carrel); Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *<Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

L'odio è il è per il modo d'imporlo

Sono nata è anni fa in Valle d'Aosta dove i è genitori si sono trasferiti negli anni dell'è guerra mondiale e dove mio padre, siciliano, dipendente dello Stato, ha lavorato fino alla sua prematura scomparsa. E' per me stato sempre di grande conforto incontrare tante persone, per lo più valdostane, che ne ricordavano con affetto le doti. è studiato il francese per 13 anni e ricordo la è che, con pazienza, cercava di insegnare la corretta pronuncia della «e» ai numerosi bambini calabresi. Mi fa piacere usare questa lingua in occasione di soggiorni in paesi francofoni o quando, raramente, qualche cittadino francofono non italiano viene ricoverato. Nel mio percorso di medico ospedaliero ho sostenuto tra concorsi di conoscenza del francese; non ho vissuto questo meccanismo come persecutorio, ma solo come inutilmente stupido. A un certo punto mi è stata attribuita in busta paga l'indennità di francese e non l'ho capita; soldi in cambio della conoscenza di una lingua che si vuole paritaria a quella italiana? Poi i miei bambini sono giunti all'età scolare e in famiglia abbiamo constatato che veniva usato il francese per l'insegnamento delle varie materie. Nessuno mi ha chiesto se fossi d'accordo sul fatto che i bambini, che parlavano e pensavano in italiano, studiassero i poligoni e la storia in un'altra lingua. Siccome nella nostra famiglia si dà per acquisito, almeno in prima istanza, che ciò che si fa a scuola non si discute ed è comunque utile, mi sono limitata a constatare che il tempo impiegato è è acquisire nozioni in una lingua diversa dalla propria è più lungo. Concordo, con la Jeunesse Valdôtaine, che un certo odio si sta diffondendo tra scolari e studenti per questa bella lingua; ma la causa è nell'infernale meccanismo creato e sostenuto con gran dispendio di denaro pubblico, non degli insegnanti che si industriano a insegnare le materie in una lingua che non è, nella stragrande maggioranza dei casi, la loro lingua è. A volte mi sono chiesta: i nostri ragazzi usciranno dalla scuola più ignoranti dei loro compagni del resto dell'Italia? Una volta all'anno poi i miei è portati è Concours Cerlogne ad assistere per una giornata a spettacoli in patois; si annoiavano un po' perché non capivano una parola e passavano il tempo chiacchierando, in italiano, con i compagni; nulla di grave. In ospedale intanto gli esami di francese diventavano più impegnativi e, essendo preliminari alla prova tecnica, molti cervelli venivano scartati a priori. Si sa che la lingua della comunità scientifica internazionale non è il francese. Tuttavia non ho mai avvertito è relazioni quotidiane difficoltà reali per è di lì o di storia. Tutti quelli che conosco parlano italiano; alcuni usano è patois e il calabrese, è solito con i compaesani; alcuni sono maghrebini; nella scuola vedo giovani dai tratti somatici orientali. L'unica identità a cui sento di appartenere è quella umana; la ricchezza di è culturali, valdostane e non, è mia regione mi ha è affascinata. Ma ahimè, qualcosa sta cambiando! Scopro, dalla lettera del signor Danilo Fusinaz, «...di fare parte del gruppo linguistico maggioritario è ha come obiettivo una scomparsa progressiva del gruppo minoritario francofono. L'è (documento è Jeunesse Valdôtaine) è è [?] è che si oppone è ed insegnanti che incitano al razzismo contro la minoranza valdostana» e mi sembra un incubo. Dove vivono il signor Fusinaz e i giovani della Jeunesse Valdôtaine? Di quale contrasto si parla? è meglio, quale contrasto si vorrebbe creare, mettendo a è convivenza serena e civile di una comunità sempre più multietnica? è questa minoranza perseguitata o a rischio di scomparsa se non nella fantasia malata di alcuni personaggi che dalla storia della recente guerra nei Balcani nulla hanno appreso? Ricordo, di quel periodo, un'intervista a un padre, è una qualche etnia, a cui il vicino di casa, di un'altra etnia, con cui aveva sempre avuto buoni rapporti, aveva ammazzato i figli. Io vorrei continuare a parlare con i è vicini del tempo o delle spese condominiali; spero anche il signor Fusinaz e i giovani della Jeunesse Valdôtaine, a cui chiedo di fare un salto nella realtà.

Fulvia Grasso, Aosta

Un posto da ingegnere all'Agenzia per l'ambiente

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa) ha bandito è concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico con la qualifica di ingegnere chimico. Le domande di partecipazione scadranno il 3 maggio e dovranno essere inviate alla Direzione generale Arpa, in regione Borgnalle 3, ad Aosta.

Presentazione di un libro su «L'arte è comunicare»

Domani alle 21 è Sicis (Società italiana counselling e indirizzo sistemico) presenterà, nei locali della biblioteca è Hône, il libro «L'arte di comunicare». Attraverso storie, sequenze è film e riflessioni, gli autori (Giorgio è e Silvana Quadrino) affronteranno gli argomenti della comunicazione consapevole e dell'ascolto attivo.

Un incontro è valanghe e sicurezza in montagna

«Valanghe, sicurezza in è tagna» è il titolo dell'incontro organizzato per domani alle 21 nella biblioteca è Antey-Saint-André.

alloggio completamente indipendente composto da: soggiorno, cucina, è camera, bagno, è taverna e posto auto.
A Villair di Quart in ottima posizione.
Tel. è 2372916 - 0165 765515

L'AUTOCENTER S.R.L. CONCESSIONARIA è
ricerca
MECCANICO
con esperienza
Loc. è Chaniere - St. Christophe
è. 0166.235007

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux 2/B/A - 11100 AOSTA
è. 0165.231424 - Fax 0165.365398

NIKE FACTORY STORE
INDIRIZZO
è
Tel. 0165-77518
DAL 3 APRILE
MEZZA STAGIONE
MEZZO PREZZO,
TUTTO NIKE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
è Pourquoi pas? Sports en plein air

è
13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspe...teur Derrick**, série
16,10 **En quête de preuves**, série
è **Un** è
è **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
è **Air America**
è **On a tout essayé!**
è **Journal de la nuit**

è Suisse è

12,45 **TJ-Midi**
13,10 è **Zag café**
è **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,05 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
è **C'est ça l'amour?**, film
22,25 **Dangereuse alli...** film
00,10 **Mémoire vivante**

è Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva è da parte delle emittenti.

MASSIMI RITARDI

è	37	56	è	45	è
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	è	50	85
	64	62	è	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	è	è	è	14	17
	86	74	62	56	55
è	25	67	è	8	17
	100	88	è	è	è
NAPOLI	90	44	è	è	87
	94	82	65	61	51
è	75	13	è	è	è
	105	70	63	57	52
è	è	64	è	è	54
	62	59	52	51	49
è	è	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
è	4	47	è	43	è
	101	68	54	53	44

IL COMPUTER è

è centrati: è centrati sul n. 60 sulla è di Bari. Ecco le è coppie è puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli è sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	è	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	è	60-90

Ambate è Sono ambate in scadenza d'uscita, è è parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
è è (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli è (4); Palermo 7 (2); Roma 36 (1); Torino è (0); Venezia è (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota è Ro è

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	è	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in è sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - è AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche è è
L. è	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71
224 combinazioni	- varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

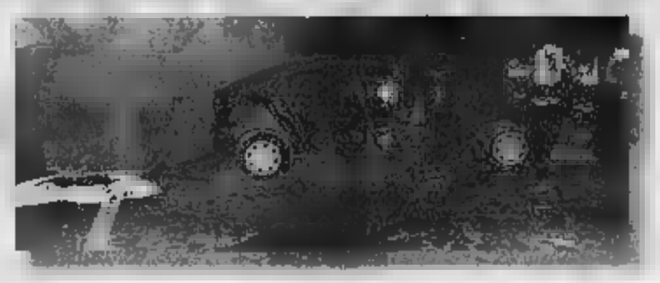
VINCITE:

Statistiche a cura è è n. 490 di è e Liliana Miola, via Viana 27, è

SULLE STRADE DEL CANAVESE

«ASCOLTI PER LA VELOCITA'»

«C'è una impressionante recrudescenza degli incidenti stradali dovuti all'eccessiva velocità, [illegible] utilizzo del [illegible] e delle cinture di sicurezza». L'allarme viene lanciato da Biagio Spaziante, primario del [illegible] di Ivrea, [illegible] due giorni dagli incidenti nei quali hanno perso la vita tre giovanissimi ragazzi. Dal pronto soccorso eporediese, Spaziante snocciola le cifre: duemila feriti per incidenti stradali, 300 i casi in più, considerando solo i primi mesi dell'anno, rispetto al 2000. Intanto restano gravissime (sono [illegible] in prognosi riservata) le condizioni [illegible] Alan Rostanovic e Andrea Pernechele, 17 e 18 anni, rimasti feriti nello scontro a Lessolo, dove hanno perso la vita due loro amici diciassettenni



Investita e uccisa alla fermata del bus

Incidente a Rivarolo

Giampiero [illegible]
RIVAROLO

Era appena [illegible] dal pullman e stava attraversando la strada quando un camion l'ha centrata in pieno uccidendola. E' morta così, ieri mattina, davanti alla stazione ferroviaria [illegible] Rivarolo e a decine di testimoni, Annunziata Borrello, 50 anni, casalinga. Arrivava da Cuorgnè, dove per buona parte della mattinata [illegible] sbrigato delle faccende.

Non sono nemmeno [illegible] 10 quando il bus della Satti, partito [illegible] manciata [illegible] prima [illegible] Cuorgnè [illegible] a bordo un gruppo [illegible] passeggeri, si ferma davanti alla pensilina [illegible] corso Torino. C'è anche Annunziata Borrello, di Rivarolo, che deve scendere proprio lì [illegible] raggiungere il treno che la deve portare a Torino, [illegible] ha [illegible] parenti.

Il pullman è in sosta alla fermata, lei gli passa davanti, è quasi in mezzo alla strada quando, dalla sua sinistra, [illegible] arrivando un camion bianco, modello Renault R390, uno di quei mezzi che vengono usati per caricare ghiaia [illegible]. L'autista, Danilo Cavaliere Sciacqua, 48 anni, residente a Settimo Torinese, dipendente della ditta «Nord Rifiuti» di Rivoli, si accorge di quella donna quando [illegible] troppo tardi. «Ho capito quello che era successo quando ho sentito urlare, io non l'ho nemmeno vista...», ha [illegible] ai carabinieri di Rivarolo.

[illegible] Borrello, travolta da un camion appena scesa dal pullman alla fermata della stazione di [illegible]

Annunziata Borrello, a terra, resta schiacciata dalle ruote posteriori del camion. Chi [illegible] cellulare viene richiesto l'intervento del 118: l'equipe di medici e infermieri tenta di tutto per salvare la donna, [illegible] non c'è niente da fare, muore pochi minuti dopo per le lesioni interne. Intanto i militari dovranno ricostruire la dinamica ed accertare eventuali responsabilità: è vero che la donna stava attraversando dove [illegible] ci [illegible] strisce pedonali, ma è vero anche che il camionista ha sorpassato il pullman in sosta e che nel momento dell'impatto aveva già invaso la corsia opposta. Il traffico, per più [illegible] un'ora, è stato deviato lungo le vie laterali alla stazione ferroviaria.

A fianco, la [illegible] dell'incidente: l'autista del camion [illegible] si [illegible] accorto della donna che [illegible] la strada

Nella palazzina di via Gozzano, 23, dove la donna viveva assieme ai figli Gianluca e Massimo, di 21 e 25 anni - l'altra figlia, Monica, 30 anni, abita a Torino - i vicini di casa di Annunziata Borrello commentano: «Sappiamo che viveva al terzo piano ma con lei non c'erano grandi rapporti, quando ci si incrociava non si andava oltre al buongiorno o buonasera. La vedevamo spesso uscire al mattino...». Come ieri, quando è salita [illegible] un pullman per prendere un treno che avrebbe dovuto portarla a Torino.

Parella, con l'Arpa
Un convegno sui controlli dell'ambiente

PARELLA

Campi elettromagnetici, radiazione ultravioletta solare, inquinamento acustico, radiazioni ionizzanti: termini tecnici che fino [illegible] non molto tempo [illegible] erano per «addetti ai lavori», ma che oggi, in molti casi, sono diventati di uso comune soprattutto per i problemi che [illegible] accompagnano. Per un aggiornamento e un approfondimento di questi delicati temi L'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) e l'Istituto scientifico europeo hanno organizzato un convegno nazionale, in programma al castello di Parella da oggi sino [illegible] giovedì, dal titolo «Problemi e tecniche [illegible] misura degli agenti fisici in campo ambientale».

L'iniziativa è rivolta soprattutto [illegible] fisici, agli ingegneri [illegible] agli operatori che lavorano nel campo dei controlli ambientali, dell'industria e della ricerca. «In particolare - dicono all'Arpa - [illegible] affrontati i temi relativi alla metrologia [illegible] alle tecniche e ai metodi di misura, al fine di approfondire quegli aspetti del monitoraggio che sono spesso causa di discussione [illegible] dibattito nella ricerca e nel controllo ambientale». Al convegno partecipano anche l'assessore regionale all'ambiente, Ugo Cavallera, [illegible] quello provinciale alla tutela delle risorse idriche, Elena Ferro. I lavori iniziano stamane alle 9. [m. rev.]

[illegible] CASTELLAMONTE, [illegible] Due anziani fratelli di Castellamonte sono stati rapinati sabato [illegible] nella loro abitazione, [illegible] una coppia di banditi. I rapinatori sono entrati in casa, a volto coperto, e [illegible] la minaccia di un coltello hanno costretto i due pensionati a consegnare [illegible] il denaro, circa 200 mila lire. Quindi, dopo [illegible] strappato i fili del telefono, sono fuggiti in auto a tutta velocità. Immediato l'intervento dei carabinieri, chiamati dai vicini, [illegible] dei due malviventi non c'era più alcuna traccia.

[illegible] BORGOFRANCO, CORO. Il Coro Bajolese, unico di tutto [illegible] Piemonte, è stato invitato a partecipare ad una manifestazione musicale che si svolge in questi giorni a Vienna, organizzata da Wiener Konzerthaus. Il gruppo di Baio Dora, diretto da Amerigo Vigliermo, si esibisce oggi con un programma di canti [illegible] suoni raccolti in Canavese.

[illegible] IVREA, CARNEVALE. Le polemiche [illegible] alla gestione e all'organizzazione del carnevale [illegible] arrivano in Consiglio comunale. Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio, ha presentato [illegible] un'interpellanza per chiedere cosa intende fare l'amministrazione per evitare il ripetersi [illegible] di situazioni come quelle verificatesi nell'ultima edizione della rassegna. Inoltre si chiede l'esame di bilanci economici delle ultime 3 edizioni.

[illegible] IVREA, ARRESTATO. Sul [illegible] conto pendeva [illegible] ordine di custodia cautelare per ricettazione d'auto firmato [illegible] febbraio [illegible] dal gip di Ivrea. Gli agenti della polizia stradale di Vigevano l'hanno scoperto verificando al terminale le sue generalità, dopo averlo fermato domenica alle 15 per un normale controllo [illegible] pressi di Albairate. Così Davide Caroleo, 35 anni, residente a Milano, è stato arrestato. Al momento del fermo era in sella ad un ciclomotore Ciao che, per altro, [illegible] è risultato rubato.

[illegible] PARIFICA. La scuola materna dell'Istituto Immacolata Concenzione ha ottenuto la parifica. La «storica» istituto rivarolese di via Trieste ospita anche cinque classi di scuola elementare.

[illegible] SALASSA, FERITO. Un [illegible] di Salassa, Fausto Verre, 42 anni, residente in via Valperga è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Cuorgnè. Ieri pomeriggio, mentre potava una pianta [illegible] caduto dalla scala, sbattendo la schiena per terra.

[illegible] BALDISSERO, INCIDENTE. Giovanni Limaroli, [illegible] anni, residente in via Valle a Baldissero Canavese è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a pochi metri da casa sua. Era a bordo di una Vespa quando, superando un pontiello ha perso il controllo del motociclo finendo in un fosso dopo un volo di alcuni metri. E' stato ricoverato a Ivrea per [illegible] trauma cranico.

La manifestazione, giunta alla sesta edizione, si svolgerà dal 6 all'8 aprile

Libri e gastronomia a Quincinetto

Nella mostra mercato dell'editoria canavesana

Mauro Revello
QUINCINETTO

Anche i libri possono essere occasio[illegible] di rilancio [illegible] promozione del territorio, soprattutto se abbinati ai prodotti della gastronomia locale. E' questa l'idea che anima la prossima «Mostra mercato dell'editoria canavesana», giunta alla sesta edizione, in programma a Quincinetto dal 6 all'8 aprile.

[illegible] per niente la rassegna di quest'anno - organizzata come sempre dalla Comunità [illegible] Dora Baltea - è intitolata «A tavola con i libri»: al piacere [illegible] lettura viene affiancato quello [illegible] buona tavola. «I libri - spiega l'assessore alla cultura, Luca Bringhen - parlano di un territorio, delle [illegible] bellezze e [illegible] sue particolarità. Attraverso la Mostra si vuole far [illegible] le novità editoriali, ma anche valorizzare tutti gli aspetti che caratterizzano l'identità del Canavese».

Il libro resta protagonista incontrastato, ovviamente: la rassegna di Quincinetto è [illegible] vetrina ideale per tutti gli editori, grandi e piccoli, del Canavese (e quest'anno [illegible] ngono [illegible] coinvolti pure gli editori della vicina Valle d'Aosta). Non è, però, l'unico. «La produzione canavesana - ammettono [illegible] organizzatori - non giustifica certamente, se limitata alle novità, l'allestimento di una mostra all'anno».

Spazio, quindi, a numerosi «contributi»: dalla musica al teatro, dalla fotografia al luogo editoriale più virtuale dei nostri tempi, cioè Internet. Gli spettatori, quindi, avranno diversi spunti cui rivolgere la propria attenzione. «Il pubblico - spiega Fulvio Bortolozzo, coordinatore della [illegible] - potrà [illegible] il prodotto canavesano [illegible] molteplici aspetti. Contemporaneamente, gli editori hanno una grande possibilità [illegible] dialogo e confronto».

Tra gli ospiti della rassegna ci sarà Bruno Gambarotta, che visiterà gli stand allestiti nel Salone delle Feste [illegible] delle Tradizioni nella [illegible] di domenica [illegible]. La stessa sera vedrà la premiazione del concorso «La Porta Baltea», aperto alle tesi dei neolaureati dedicate alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. «Grazie a questa iniziativa - dice il presidente dell'ente, Giulio Roffino - verrà a costituirsi, nel tempo, un "corpus" di opere scientifiche utili a studiosi e amministratori, chiamati ad intervenire sul nostro territorio».

La «Mostra mercato dell'editoria canavesana» si inaugura venerdì 6, con il concerto del Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei alla chiesa di Santa Marta. Sabato 7 gli stands editoriali [illegible] gastronomici saranno aperti [illegible] pubblico dalle 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 22 (la sera del 7 è [illegible] programma anche uno spettacolo teatrale). Nei giorni della rassegna, inoltre, tre ristoranti [illegible] Quincinetto proporranno un menù speciale basato sulla cultura gastronomica locale.

L'assessore Luca Bringhen

La guida-guardaparco Bertoglio vivrà 3 mesi in Perù

Dal Gran Paradiso alle Ande per aiutare i «campesinos»

RIVAROLO

S'intitola «Oltre la montagna/Avventura don Bosco Huascaran» l'appuntamento di venerdì prossimo, [illegible] 21, nella sala comunale di via Peila 1, a Rivarolo, organizzato dal Comune e dall'Associazione Amici del Gran Paradiso. Si parlerà di montagna e solidarietà alla vigilia della partenza per il Perù della guida alpina e guardaparco del Gran Paradiso Valerio Bertoglio, da anni in servizio a Ceresole. Bertoglio, per tre mesi, vivrà nei villaggi dominati dalle vette del Huandoy e dello Huascaran per proseguire il lavoro iniziato da altre due guide alpine italiane che hanno dato vita [illegible] una scuola [illegible] andinismo. Spiega Bertoglio: «Le popolazioni che vivono ai piedi di queste celebri vette frequentate da alpinisti di tutto il mondo, non traggono alcun beneficio dall'afflusso turistico e sono costrette ad emigrare [illegible] verso Lima [illegible] cerca [illegible] un lavoro». [illegible] qui l'idea di insegnare ai campesinos a muoversi in alta montagna. Bertoglio è diventato celebre per aver inventato quel filone [illegible] alpinismo atletico che l'ha portato a stabilire straordinari record di salita di corse di alcune montagne, dal Gran Paradiso, al Cervino, [illegible] Rocciamelone. Con Valerio Bertoglio, venerdì a Rivarolo, ci sarà anche padre Antonio Zavatarelli, parroco di Shilla sulle montagne peruviane, che racconterà la sua straordinaria esperienza fra quelle popolazioni.

Al termine della [illegible] verrà presentato il nuovo rifugio Massimo Mila di Ceresole Reale.

CINEMA. «Criminali da strapazzo», ultima realizzazione [illegible] Woody Allen, viene presentato alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè nell'ambito della rassegna «Due città al cine[illegible]». I biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] TEATRO. Ricordiamo che lo spettacolo del «Septeto Nacional Ignacio Pineiro - Soneros del Cuba», previsto per mercoledì 4 aprile all'anfiteatro «Angelo Burbattis» di Montalto Dora, [illegible] stato rinviato a mercoledì 2 maggio. Per informazioni rivolgersi a Il Conteto del Canavese (via Palestro 10, Ivrea - dalle 10 alle 12) allo 0125.641161.

[illegible] Il Centro d'incontro di Villa San Giuseppe a Rivarolo organizza per venerdì 27 aprile una gita a Genova, in occasione della rassegna internazionale «Euroflora». Il costo complessivo (viaggio in pullman, biglietto di ingresso alla manifestazione, pranzo al self service interno a «Euroflora») è di 69 mila lire. Iscrizioni fino a esaurimento dei posti, [illegible] comunque entro il 14 aprile: rivolgersi alla sede d[illegible] Centro, in vicolo del Castello 1.

POSTER [illegible] Fino [illegible] domenica 9, a Palazzo Bolton di Castellamonte, si può visitare la mostra «Rock art» allestita dall'agenzia Freedom di Dino Bono. In esposizione alcuni splendidi poster serigrafati americani relativi alle tournée di alcune rock star. L'ingresso è libero; apertura nei giorni [illegible] dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible]. [illegible] 21, nei locali della Casa [illegible] Warmondo di via Warmondo Arborio 28 a [illegible]a, il biblista Marco Gambarino tiene una conferenza sullo sviluppo delle comunità cristiane nei primi secoli. L'ingresso è libero; organizzano l'Istituto superiore di scienze religiose [illegible] la Commissione ecumenica.

[illegible] UNITRE. Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, alle 15.30, lezione di Rodolfo Venditti sulla storia della musica: l'[illegible] «raccontato» oggi è Johannes Brahms. Al [illegible] sociale di via Battisti ad Agliè, alle 17.30, lezione di inglese. Due laboratori, al residence Anni Azzurri, sede dell'Unitre di Volpiano: alle 14.30 quello di Fabrizio Barbero dedicato al canto corale, alle 16.30 qu[illegible] [illegible] «evergreen» condotto da Maurizio Messana.

L'attore americano Woody Allen

[illegible] E' nato [illegible] Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare [illegible] partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club [illegible] iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte di [illegible] Sotta [illegible] Ivrea. Per informazioni si può contattare il sito Internet www.[illegible]sponet.it/sport/eporedia4x4 o inviare una e-mail a [illegible]edia4x4@libero.it.

[illegible] Agli sportelli del Gar Olivetti di via Montenavale a Ivrea sono in distribuzione i programmi dettagliati dei soggiorni [illegible] Calabria (24 giugno-8 luglio), in Sardegna (25 luglio-4 agosto) [illegible] [illegible] (22-29 settembre) organizzati dalla Sezione Ricreativa del gruppo. [illegible] prenotazioni si raccoglieranno [illegible] partire da aprile. Informazioni: 0125.521567.

PO[illegible] Quarta edizione del [illegible] nazionale di poesia «Alladium», promosso dalla Pro loco e dal Gruppo Giovani di Agliè. Tre le sezioni: quella per le scuole elementari [illegible] [illegible] sul [illegible] «L'ambiente»; quella a [illegible] libero; quella sul tema «Colori». Le opere, insieme a un contributo di partecipazione di 20 mila lire, vanno inviate a: Gruppo Giovani Agliè - C[illegible] postale 17 - 10011 Agliè (To), oppure consegn[illegible] direttamente all'Albergo ristorante Sole entro il 30 aprile. Per informazioni: 0124.330192, escluso il sabato.

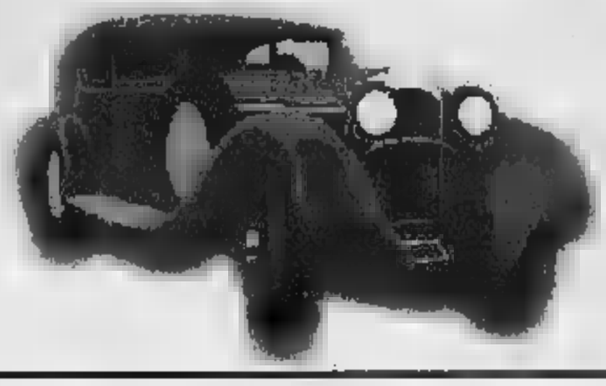
GITA A VENEZIA. Il Centro Ricerche Studi Alto Canavese [illegible] Cuorgnè organizza una gita a Venezia, per i prossimi 2 e 3 giugno, allo scopo di visitare la mostra sugli Etruschi allestita a Palazzo Grassi. Chi fosse interessato a partecipare può contattare il Corsac allo 0124.650174.

[illegible] di MAURO ZANOGLIA

ULTERIORI RIBASSI !!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE PER SEMPRE
E SCONTA DAL 50 ALL' 80%
Comunicazione ed. la Stampa

chi clicca trova
IL VOSTRO UFFICIO A TORINO
Uffici arredati con staff disponibili e professionali a vantaggio della vostra immagine.
CABOTO [illegible]
C.so Re Umberto 79 - Torino - Tel. 011/5683375
Clicca su www.ciaonord

chi clicca trova
[illegible]
Leader in abiti da sposo e cerimonie uomo donna abbigliamento classico e sportivo.
[illegible]
C.so Giulio Cesare 82/a - Torino - Tel. 011/855400
Clicca su www.ciaonordovest.it



L'usato che cerchi L garantito!!

DINAMICAR
MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

CITROEN ZX AURA SW 1.4	bianco	1994
FIAT BRAVO 1.6	grigio met.	1996 AL 797 TM
NISSAN MICRA 1.5	rosso	1999
3.0	beige met. clima-radio	1991
NISSAN ALMERA 1.4	verde clima-radio	1997 AP 020 SF
OPEL ASTRA 1.6	bianco	1993 AO 216584
SUBARU JUSTY 1.0	bianco	1988 AO 170091
VOLKSWAGEN GOLF 1.6	grigio met.	1997
1.8	blu met. A/C-gancio traino	1995
1.6	bianco	1992
NISSAN Autocarro	bianco	
NISSAN Autocarro	blu met.	1997
FIAT Furgone Turbo Diesel	rosso	

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@riscalinet.it

LintyAuto
di Linty A. & R. s.n.c.
Frazione Plan Felinaz n. 23
11020 Charvensod (Aosta)
Telefono e Fax (0165) 26.22.86

CONCESSIONARIA
Gruppo Volkswagen

OFFERTE AUTO USATE GARANTITE

- Fiat Punto	5 porte ELX 1200	'95
- Fiat Punto	5 porte 1200 idroguida	
- Fiat Tempra	1600 SX kat	'92
- Fiat Fiorino	Pick Up 1300 benz	'93
- Lancia Delta	1600	'95
- Alfa 146	1600 5 porte	'95
- Skoda Octavia	Elegance berlina 110 cv	km 0
- Skoda Felicia	1600 glx wagon	'97
- Skoda Felicia	1300 glx wagon	'96
- Ford Fiesta	1300 doppio airbag autoradio	'96
- Ford Fiesta	1300 autoradio kat	'93
- Audi 100	2000 kat climatizzatore	'91
- Renault Megane	rxt abs climatiz. airbag	'99
- Seat Toledo	1600 gl kat	'92
- Nissan Primera	2000 clima cerchi in lega	'95
- Cherokee Jeep	nero	'88
- Camper Adriatlak	2500 diesel ducato	'87
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato	'95

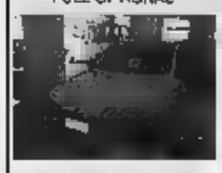
SICAV 2000
La Concessionaria Valle d'Aosta
www.grupposicav2000.com

GARANZIA AUTOEXPERT

LANCIA K 2.4 JTD MET FULL OPTIONAL

FIAT NUOVA PUNTO S 1999 VERDE

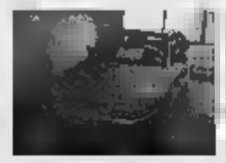
LANCIA LYBRA 2.4 JTD SW FULL OPTIONAL



FIAT SP 1995 BIANCO VETRI EL. CHIUS. CENTR.

ULYSSE 2.1 TD 1998 VERDE CLIMA AIRBAG

LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU 1997 VIOLA IDROGUIDA AIRBAG



AT IBIZA 1.4 1999 GRIGIO MET CLIMA

FORD 1.8 1997 U MET CLIMA 2 AIRBAG

MARCA	MODELLO		COLORE	
RENAULT	TWINGO 1.2 ICE	1998	GRIGIO MET	CLIMA 2 AIRBAG
FIAT	PANDA 4X4 COUNTRY CLUB	1998	GRIGIO MET	
SUZUKI	SWIFT 1.3 GTI 16V	1995	ROSSO	CLIMA
	600 HOBBY 1.1	1999	BCO	IDROGUIDA TETTUCCIO
	BRAVO TD 100 SX	1998	BORDEAUX MET.	CERCHI LEGA
	MULTIPLA JTD ELX	1999	GRIGIO MET	CLIMA ABS 4AIRBAG
	NUOVA PUNTO JTD ELX 3P		GRIGIO MET	CLIMA 2AIRBAG
BMW		1994	BLU MET.	FULL OPTIONAL
OPEL	ASTRA 1.6 SW		BIANCO	CLIMA ABS 2AIRBAG
MERCEDES	CLASSE A		GRIGIO MET	CLIMA 4AIRBAG CD
FIAT	DUCATO PANORAMA 2.5D	2000	BIANCO	VETRI ELETTRICI

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE: LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALUTATA FINO A 3.000.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO AUTOEXPERT
TANTISSIME VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
SICAV IL AUTOEXPERT PIÙ GRANDE DELLA VALLE D'AOSTA

SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141 linee dirette, uffici: 40930, magazzino: 262441, officina: 40939, fax: 363179

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO
MAREA WEEK END JTD HLX
FIAT PUNTO 1.2 5 P.
FIAT PUNTO 1.2 SX 3 P.-ABS/CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 SX 5 P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P. CLIMA
FIAT PUNTO ELX JTD 3 P.-ABS/CLIMA
FIAT PUNTO ELX JTD 5 P.-ABS/CLIMA
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
sconto di
4.000.000 SU
NUOVA PUNTO BZ
5.000.000 SU
NUOVA PUNTO JTD
Offerta valida solo su autoveicoli disponibili in sede

AUTO SEMESTRALI
LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU 1.521
V 1.2 LS KM. 16.300
NUOVA PUNTO 1.2 S 3 P. KM. 4.774
NUOVA PUNTO 1.2 SX 3 P. KM 3.690

OCCASIONI

FIAT BRAVA 1.2 16V	CLIMA	2000	9.000 KM
NUOVA PUNTO 1.2 SX 5P	CLIMA	2000	14.000 KM
NUOVA PUNTO JTD ELX 5P	CLIMA	2000	13.000 KM
FIAT SEICENTO YOUNG			16.000 KM
FIAT MAREA 1.6 ELX	ABS/CLIMA	11/99	12.000 KM
MAREA WEEK 1.6 SX	ABS/CLIMA	11/99	13.000 KM
FIAT BRAVA 1.4 12V	CLIMA	1999	28.000 KM
FIAT BRAVA 100 SX	CLIMA	1999	20.000 KM
FIAT PUNTO		1999	
FIAT PUNTO 60 STAR 3P	CLIMA	1999	17.000 KM
LANCIA Y 1.2 EL. BLU		1999	19.000 KM
LANCIA Y 1.2 LS		1999	20.000 KM
ALFA 146 1.6 T.S.	ABS/CLIMA	1998	33.000 KM
FIAT SEICENTO SPORTING		1998	15.000 KM
FIAT BRAVO 1.6 SX	CLIMA	1997	
FIAT FIORINO TURBONE 1.8 BZ		1997	
FIAT PUNTO 55 SX 3P		1995	
LANCIA K 2.0		1995	
FORD COURIER 1.6 D		1994	
FIAT FIORINO PICK-UP 1.8 BZ		1993	

Via Nazionale per Bonnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

AutoCentauro
Concessionaria Mercedes Benz

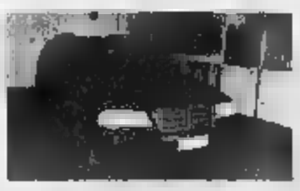
Autogrup
Concessionaria VOLVO
Qualità e Sicurezza

VI PRESENTIAMO ALCUNE MIGLIORI OCCASIONI DA NON PERDERE

C 200 KOMP ELEGANCE
CLIMA - ABS - AIRBAG
AUTORADIO
VETTURA AZIENDALE
ANNO 2000

C 220 CDI ELEGANCE
CLIMA - ABS - AIRBAG
ANNO 1998
L. 40.000.000

200 ELEGANCE
CLIMA - ABS - AIRBAG
ANNO
L. 39.000.000



MERCEDES BENZ
C 200 KOMP CLASSIC SW
CLIMA - ABS - AIRBAG
ANTIFURTO ANNO 1997
L. 33.000.000

MERCEDES BENZ
C 200 CE 16V
FULL OPTIONAL
ANNO 1993
L. 19.800.000

MERCEDES BENZ
E 200 16 V ABS
ANTIFURTO - AIRBAG
1995
L. 18.500.000

MERCEDES BENZ
C 280 ELEGANCE
FULL OPTIONAL
L. 34.000.000

AOSTA - St Christophe
Loc Grand Chemin - Tel. 0165.361947 Fax 0165.361948

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE NOSTRE PROPOSTE PER L'USATO

CHRYSLER PT CRUISER LIMITED KM T.AP.	'00
AUDI A4 AVANT TDI CLIMATRONIC	'97
VOLVO V70 TDI OPTIMA	'97
MITSUBISHI SPACE WAGON DX4 GLXi	'94
FIAT MAREA 2.0 ELX SW FULL 000 KM	'97
ALFA 155 1.7 T. SPARK	'93
VOYAGER LE TD	'97
CHRYSLER SE TD	'96
2.5 GLS 3P	'92
DEFENDER 90 AUTOCARRO	'89
VOYAGER 16V LE	'98
VOLVO V 70 2.0 16V FULL	'97
ALFA 145 1.6 CLIMA	
FIAT UNO 1.4 IE SX 5 PORTE CAT	'92
ALFA 1.8 T.S. FULL 35.000 KM	'93
SEAT IBIZA 1.4 3 PORTE	'96
RENAULT SCENIC CDI RXT KM 0	03/01

A L. 34.600.000

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456

QUATTRO ZITELLE ALLA CORTE DI VERSAILLES

«Le zie» è il titolo della pièce proposta dal Teatro Cargo nell'appuntamento della rassegna «Scenario Sensibile»

L'ENVERS Teatro, con il Comune, presentano giovedì al Théâtre de la Ville di Aosta, nell'ambito della rassegna «Lo scenario sensibile», lo spettacolo «Le zie», [illegible] evocazione di [illegible] mondo destinato alla ghigliottina proposta dalla compagnia Teatro Cargo di Genova. Sul palco Riccardo Cruciani, Maurizio Sguotti, Massimiliano Caretta, Marco Pasquinucci. Testo e regia sono di Laura Sicignano, scene e costumi di Andrea Taddei e musiche originali Andrea Ceccon. Protagoniste dello spettacolo sono quattro principesse zitelle, figlie di Luigi XV. Il tradimento della loro femminilità è sottolineato dalla scelta di farle interpretare da quattro attori travestiti da donna. Appuntamento alle 21.

Una scena dello spettacolo «Le zie» che arriverà giovedì al Teatro de la Ville

STORIE DI DONNE E VITE NUOVE

In programma al Giro del mondo i film «Together» e «Bread and Roses»

DUE pellicole che raccontano storie di donne che decidono di cambiare vita, per il primo appuntamento di aprile al Théâtre de la Ville di Aosta con il «Giro del modo in ottanta ore».

Oggi, alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle 22, è in programma il film, presentato all'ultima Mostra Internazionale del cinema di Venezia, «Together» (Svezia/Danimarca/Italia 2000), diretto [illegible] Lukas Moodysson, con Lisa Lindgren e Michael Nyqvist. La vicenda, [illegible] bientata nei paesi scandinavi, ci riporta agli Anni Settanta: Elisabeth, stanca [illegible] matrimonio, si rifugia [illegible] i suoi bambini dal fratello Goran, che vive in una comune. Ed è così che una tranquilla casalinga si ritrova a coabitare con un gruppo di capelloni che parla di politica, pratica il sesso libero, coltiva ortaggi, il tutto [illegible] compagnato da litri di vino rosso. Una commedia sentimentale leggera e di grande divertimento.

Il secondo film, (oggi alle 18 e alle 22, e domani alle 16 e alle 20), è «Bread and Roses» (GB 2000), firmato da Ken Loach, con Pilar Padilla, Adrien Brody e Elpidia Carrillo. Energica e decisa, Maya lascia il suo paese in Messico per andare a Los Angeles, sognando un futuro migliore. Qui si fa assumere dall'impresa di pulizie dove lavora sua sorella Rosa. Finisce così in mezzo ad un esercito di immigrati clandestini di tutte le nazionalità, impiegati durante le notte in condizioni di lavoro disumane. Il film rivolge uno sguardo duro ed impegnato sullo sfruttamento del lavoro nella «patria» della democrazia. La pellicola è stata presentata all'ultimo Festival International du Film di Cannes.

POKER D'ASSI A TAVAGNASCO

Nella rassegna rock attesi Bubola Elisa, Quintorigo e i City Ramblers

I Modena City Ramblers si esibiranno a Tavagnasco Rock insieme ai Gang

RITORNA Tavagnasco Rock. Per il dodicesimo anno consecutivo la cittadina canavesana [illegible] confine con la Valle ospita il Festival della musica giovane, che richiama ogni anno alcuni tra i migliori artisti italiani, band e musicisti emergenti oltre a prestigiosi ospiti stranieri. L'inaugurazione sarà il 21, seguiranno concerti nell'ormai storico Club Sport, luogo deputato durante il Festival alle jam session notturne, per arrivare al «clou» della rassegna, dal 27 al 30 aprile, con i concerti nel Palatenda da 4 mila posti. Qui si esibirà un poker d'eccezione: il 27 Massimo Bubola, il 28 i Quintorigo, il 29 Elisa e il 30 i Modena City Ramblers.

Anche quest'anno, come da tradizione, spazio agli artisti emergenti: spicca Carlito, vincitore del premio per il miglior testo a Sanremo Giovani. Come sempre, non mancheranno le attività di contorno: le feste in piazza, il mercatino dei prodotti tipici, un pomeriggio dedicato ai «mini-dj» (under 15 che hanno seguito un corso promosso dall'Associazione Spazio Futuro e dal Centro giovani di Tavagnasco), il cd prodotto da Tavagnasco Rock, i seminari musicali e la trasmissione in real audio su internet dei vari concerti.

Ma soprattutto musica, tanta [illegible]a, dove in passato si sono esibiti Francesco Guccini, Avion Travel, Pitura Freska, Francesco De Gregori, Nomadi, Vinicio Capossela [illegible] la Kocani Orkestar, Elio e le Storie Tese, Enzo Jannacci, Banco del Mutuo Soccorso, Eugenio Finardi, Litfiba, Subsonica, Bluvertigo e altri ancora. Tavagnasco Rock è organizzata dall'Associazione Spazio Futuro.

Il programma: sabato 21 aprile, alle 21,30 nel Bar Sport, concerto degli Amanita Muscaria di Milano e del «Mexico & Nuvole» [illegible] Chiaverano (Torino), con ingresso libero. Il 22, stessa ora e luogo, presentazione dei gruppi della Toast [illegible]cord di Torino. Martedì 24, alle 21,30 nel Bar Sport, concerto dei Jungle Fever [illegible] Torino. Venerdì 27 il via nell'Arena: dalle 21,30, ingresso a 15 mila lire, si succederanno i Celestica di Ivrea, Trait d'Union di Torino, Bocephus King (Canada), Massimo Bubola. Il 28, stessa sede, toccherà ai Femme Publique di Aosta, Undertaker di Belluno, Kravix di Roma (tributo a Lennie Kravitz), Quintorigo. Domenica 29: Basso Profilo di Ivrea, Carlito di Chioggia (Venezia), Melody & the fight club di Milano e poi la superospite Elisa, vincitrice di Sanremo 2001. Lunedì 30 gran finale con Davide Mancini di Aosta, Amos Villa di Venezia, Francesco Gualerzi (ex voce solista dei Nomadi), Modena City Ramblers assieme ai Gang.

Al Café du Moulin stasera Luigi Tessarollo, Ares Tavolazzi e Manhù Roche

Trio di «stelle» per una notte jazz

Un repertorio rivisitato di brani folk e d'autore

IL Café [illegible] Moulin ospita questa sera il Luigi Tessarollo Italian Standards Trio, formazione di primissimo piano del panorama artistico nazionale. Basta leggere i nomi dei tre componenti: il leader Luigi Tessarollo è uno dei migliori chitarristi jazz italiani e al suo fianco si esibiscono il bassista Ares Tavolazzi (da sempre sul palco con Guccini, tanto per citare un "big" per il quale lavora) e Manhù Roche, che negli ultimi tre anni è stato il batterista del leggendario Michel Petrucciani.

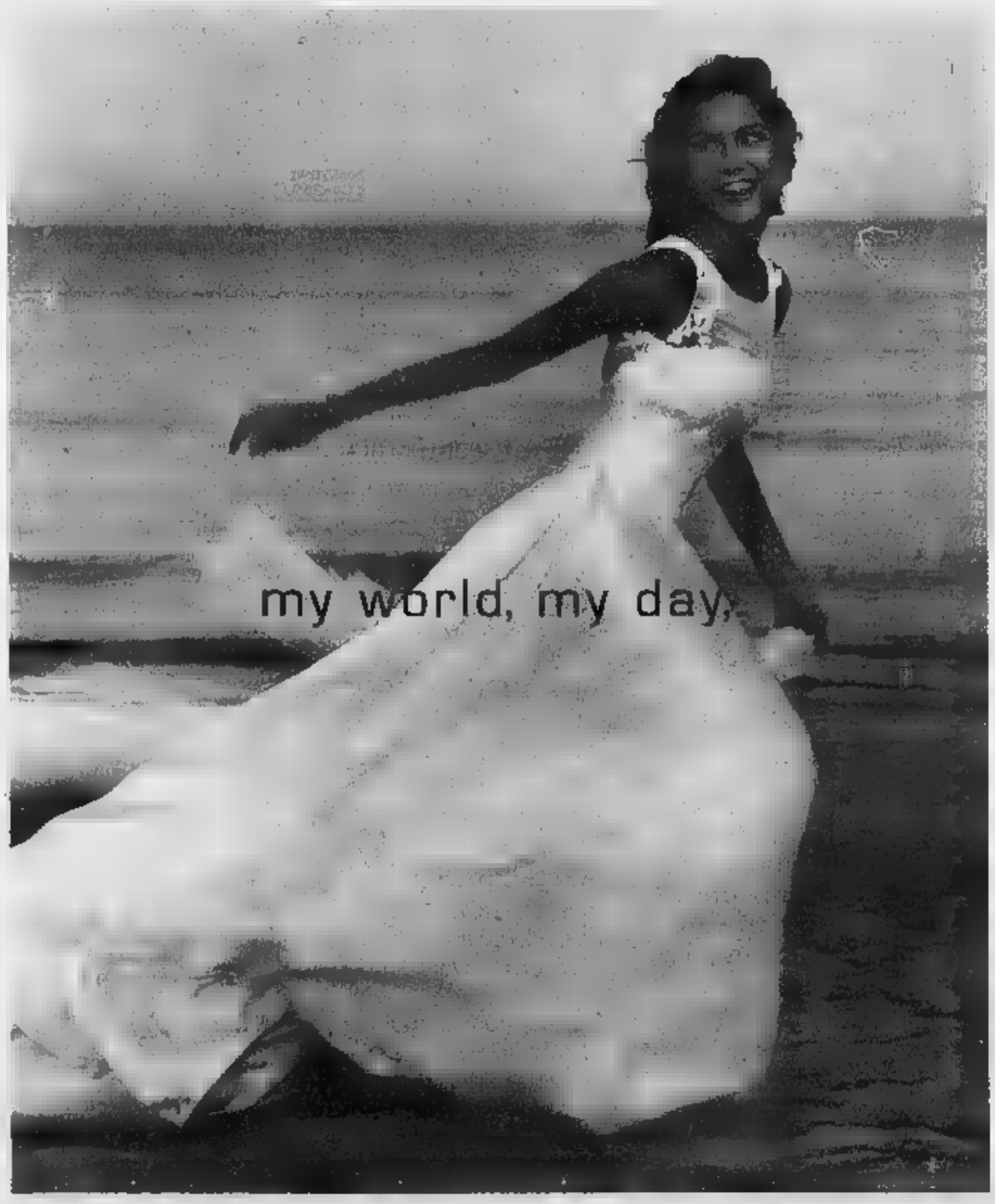
Il concerto al Café du Moulin comincerà alle 22. Al centro della serata ci sarà il nuovo progetto di Tessarollo, già presentato nella tournée del novembre 2000. E' basato su brani tratti dalla cultura popolare italiana temi di matrice folcloristica, canzoni d'autore, evergreen della storia musicale del Bel Paese, arrangiati, interpretati e rivisitati in chiave jazzistica per chitarra classica e semiacustica, contrabbasso e batteria.

I curriculum dei tre musicisti che si esibiranno stasera nel locale sostano d'eccezione. Tessarollo ha suonato in mezzo mondo, collaborando [illegible] la [illegible] parte dei migliori jazzisti italiani, insegna ai seminari di Umbria Jazz per la Berklee School di Boston e al Centro Jazz Torino. Ha all'attivo l'incisione di undici album.

Ares Tavolazzi è dal 1969 che lavora come session-man incidendo (e suonando in tournée) per Paolo Conte, Francesco Guccini, [illegible]na, Eugenio Finardi, Lucio Battisti, Fabio Concato, Teresa De Sio. Dal 1973 al 1983 fa parte del gruppo «Area», registrando 10 album. Nel 1982 [illegible] a New York per affinare la preparazione jazzistica e al ritorno in Italia partecipa alla tournée di Gil Evans. E' l'inizio [illegible] un'altrettanta proficua carriera jazzistica, che lo porta a ricevere per tre anni consecutivi il premio di miglior bassista italiano.

Identico, altissimo livello [illegible] carriera, per Manhù Roche. E' più che sufficiente scorrere l'elenco di artisti con cui ha collaborato: da Michel Petrucciani a Chet Baker, ha suonato in tutto il mondo, diventando un batterista di primissimo pi[illegible] nel panorama jazz mondiale.

Da sinistra il chitarrista Luigi Tessarollo, il bassista Ares Tavolazzi e il batterista Manhù Roche, stasera al Moulin di Aosta



my platinum.

Oggi è un giorno perfetto.
Unico e irripetibile.
Solo le fedi in platino -
rare, pure, preziose -
possono ricordartelo per
tutta la vita.

Platino, un mondo perfetto.

delfino

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

AOSTA E PROVINCIA

AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
Snatch - Lo strappo. Ore 20; 22,30

THEATRE DE LA VILLE Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Together (Ore 16; 20) e **Bread and Roses** (Ore 18; 22)

DES JEUNES Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

Tel. CHIUSO

Tel (0165) 841.208.

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il gladiatore (Ore 20)
Snatch - Lo strappo. (Ore 22,40)
Ingresso Ire. Cinepass: 8.000

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Amici Ahrarara (Ore 20,30)
L'ultimo bacio. (Ore 22,30)
Ingresso Cinepass

VERRÈS

ARCINEMA Tel. (0125) 429084
CHIUSO

BRUNE Tel. (0125) 54
Miss Detective. (Ore 20; 22)

PILITEANA Tel. (0125) 641.571.
Il gladiatore (Ore 21,15)

TORINO E PROVINCIA

Inf. 015-22.735 - 31.312.
Orario: 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **Chocolat**.
Di D. Brown con Juliette Binoche e Johnny Depp.
Lire 8000.
SALA 2: **Miss Detective**.
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.
SALA 3: **Scoprendo Forrester**.
Di Gus Van Sant con Sean Connery.
Lire 8000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Due spettacoli organizzati dalla «Mar».
Orario 16/21.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.

Inf. Tel. 015-253.89.27.

Tel. 015-925.620.
CAMERALE Inf.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257.744.
Brother,
di T. Kitano (Giappone 2000).
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

VIOTTI Inf. Or.
CHIUSO.

DIGITAL Inf.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

EUN Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Parini II Inf.
0161-253.379.

Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0763-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.

Inf. Tel. 0161-828.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.255.
CHIUSO.

AMICI Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno avuto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato al del compratore, vi trova cieca vicino a due cadaveri.
Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU Commedia. A trent'anni da «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», storia una coppia crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso omicidio affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma morte improvvisa di un figlio.
THE Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di boxe clandestina. dei pugili è un tatuato irlandese nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGO Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP Tel 0321-625.668.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,40; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, 9000 (12/17 anni. L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Ult.: 20.20; Feriali, fest. e prefest.: L. 8000; lun. fer. 8.000

CAPITOL Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20; 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.84.
La tigre e il dragone. or.: 20; 22,30.

GARLASCO

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83
oggi riposo.

ARONA

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.556. L. 10.000; rid. 6000.
oggi riposo.

BELLINZAGO

VARDONI.
oggi riposo

BORGOMANERO

0322 - 82.151.
Chocolat Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741.
Cinetorium, or.: 21,15
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVA SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 6000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,15
Bigl. cine Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

ARONA

BALLARDINI Tel 0321 - 51.95.23
oggi riposo.
Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester. Or.: 20.10. L. 13.000. rid. 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara. Or.: 20.20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
15 minuti - Follia omicida a New York, con Robert Di Niro. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo. Or.: 22 Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore. Or.: Lire rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti, or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

COLLEGNO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo.

CERNUSCO

S. Info e spettacoli numero di telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2. Info. su segr. tel. - 240.858.
Amici ahrarara,
con I Fichi d'India.
Or.: 20,15; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones, Dennis Quaid. Or.: 21,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Concorrenza sleale,
con Diego Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

oggi riposo.

VERBANIA

(INTRA) Info e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 0323 - 401.
Dancer in the dark (cinelorum).
Or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Dancer in the dark (cinelorum). Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
dett. cine e orari su tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, 011 . **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **Honolulu baby**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want**. Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti**. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. Sala 1: **Miss Detective**. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Drudes - La rivolta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, 540.110. **Scimmie come noi**. Cartoni Or.: 15,15; 17. **Sono Romantic** - Or.: 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La casa del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora**. Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The opportunista**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Baccaris 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EDEN via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici** ra. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO LIDO via Verdi 18, tel. Riposo.
MASSIMO via tel. 812.5606. Riposo.
MAZZONE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. Or.: 15,25; **Il gladiatore**. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
MAZZONE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte la verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Viartisti Teatro presenta **Variazioni** suo Cneci (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Pereira. Info: Teatro Piemontese, tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10;30-18). tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21: **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Baseri. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, numero verde 800235333.
BARIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bangiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805788.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Successo organizzativo della manifestazione giovanile «Prezzemolo»

Niente medaglie per i rossoneri

Dominio altoatesino. In 400 i concorrenti

AOSTA

Si sono concluse con un bilancio positivo le giornate dedicate alla manifestazione giovanile degli sport del ghiaccio «Prezze- legata al parco divertimenti di Gardaland. Oltre 400 sono stati giovani impegnati nell'hockey su ghiaccio, nel carling, nello short-track e nel pattinaggio di figura.

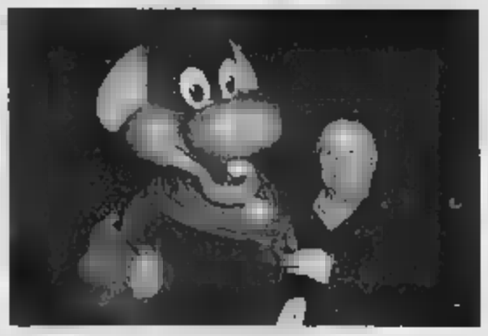
Le cose andate molto bene per la Valle d'Aosta che per la prima volta non è riuscita a conquistare neppure una vittoria.

«Sono particolarmente soddisfatto - ha affermato il consigliere federale Giordano Vittone - perché dopo anni di organizzazioni varie la manifestazione di quest'anno del Prezzemolo è risultata la migliore sotto tutti i punti di vista. Nel co giornate siamo riusciti a rispettare i tempi delle competizioni e soprattutto quelli dei ragazzi. Ci tenevamo in modo particolare a rendere il soggiorno degli oltre 400 ragazzi e degli accompagnatori il più possibile e posso dire che ci siamo riusciti. L'unico rammarico è che la rappresentativa spagnola non ha potuto prendere parte alla competizione se non partite fuori programma perché è rimasta bloccata al Gran San Bernardo ed è arrivata quando ormai avevamo disputato alcuni incontri. Nessuno ci ha avvisati e nell'incertezza abbiamo dovuto proseguire nel programma. Comunque archiviamo l'edizione 2001 soddisfazione, nella speranza di riproporre questo importante avvenimento il prossimo anno con alcune novità che possano renderlo ancora più entusiasmante».

complesso hanno dominato gli altoatesini che si aggiudicati cinque medaglie d'oro, d'argento e tre di bronzo, mentre per la Valle d'Aosta il miglior risultato è stato conquistato dalla giovane Valentina Biondi, settima nello short-track, mentre 13ª è finita Bianca Jecono.

Nell'hockey l'Alto Adige non ha avuto avversari, vincendo cinque incontri su cinque incontri, mentre i valdostani hanno pareggiato contro il Piemonte (1-1), subendo poi le sconfitte con la Lombardia, il Veneto, l'Alto Adige ed il Trentino.

Nel pattinaggio di figura la valdostana Stefania Schievon ha concluso al 9° posto, Marta Burtolo ha concluso al 15° e Daphne Pellissier ha chiuso 20ª. curling, infine, a vincere stati i francesi del Club Megève. [r. s.]



Sopra la formazione valdostana che ha partecipato al torneo di hockey del Prezzemolo A fianco Giordano Vittone con la mascotte della rassegna

Campionato tricolore di tennistavolo

L'Anspi a rischio di scivolone in A2

AOSTA

Serie A a rischio per la formazione femminile dell'Anspi Riviera delle Alpi. La squadra del presidente Fulvio Rigon ha perso l'incontro di recupero a Torino contro la formazione locale per 5-2 (due vittorie per cinese Huang Lei, mentre rimaste a bocca asciutta sia Prosvirnina sia la Lazzeri) e adesso vedono ridotte al lumicino le speranze di riuscire a evitare la retrocessione in A2. La situazione è precipitata domenica mattina.

confronto diretto, le valdostane dell'Anspi a disposizione due risultati utili, dopo che la Pink non aveva fatto sconti alle torinesi e (nel recupe- giocato giovedì) a liquidato il T.T.Torino con un perentorio 5-2. La vittoria avrebbe chiuso il discorso retrocessione; sarebbe bastata anche una sconfitta, ma facendo 4 punti, dato che nello scontro diretto del girone di andata avevano battuto le torinesi per 5-3. Ma le ragazze dell'Anspi non sono riuscite e opporsi alla cinese Yan Ling, alla Daniele e alla Stephanova, anche se le hanno costrette a andare sempre alla «bella». Adesso le speranze dell'Anspi di restare nel massimo campionato sono legate a un ulteriore recupero che avrà per protagoniste le torinesi, impegnate domani a Coccaglio contro le locali. Un successo, possibile, delle torinesi significherebbe retrocessione per le valdostane.

La cinese Huang Lei

Nell'eventualità di giocare il prossimo anno in A2, è possibile un drastico ridimensionamento della formazione termale, con non conferma della cinese Huang Lei e dell'ucraina Natalya Prosvirnina. La Pink ha concluso il campionato con un franco successo contro il T.T. Torino, in attesa dell'avvio dei play off scudetto programmata per il 9 maggio con la partita casalin- contro le campionesse italia- del Castelgoffredo oppure contro le cagliaritane dei «4 Mori». La squadra del team manager Gianfranco Nogara, che ha tenuto a riposo la rus Kovtun, ha vinto per 5-2 con 2 punti della Gong e 1 vittoria per una Bulatova in forma smagliante. [a. c.]

RISULTATI

■ **SCI NORDICO.** Cristian Saracco (Ff.Gg.) ha vinto la Coppa Italia di sci nordico. Nella classifica finale valdostano di Brusson ha preceduto Sergio Piller e l'altro valdostano Valerio Théodule (Cse).

■ **SCI ALPINISMO.** Gloriana Pellis- e la svizzera Alexia Zuberer hanno vinto a Ponte di Legno la Coppa Europa di sci alpinismo, vincendo la terza prova in occasione della sci alpinistica dell'Adamello. A Mondovì, invece, nella «Tre Rifugi» Marco Favre Stefano Ghisafi si sono piazzati al 2° posto alle spalle di Mazzocchi-Milesi.

■ **SCI ALPINO.** Ester Bollon e Paolo Zamparutti negli aspiranti e Stefania Ballot e Nicolò Ballico negli juniores, si laureati a La Thuile campioni valdostani di slalom speciale.

■ **PALLAVOLO.** In C femminile successo del Ccs Cogne per 3-1 sulla Pozzolese. In campo maschile l'Olimpia ha perso ad Asti per 3-0, il Csi Châtillon è stato superato in casa dal Santhià per 3-1.

■ Successo casalingo per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno sconfitto il Casale, con il punteggio di 77-75. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 15 punti.

■ **BOCCE.** Il Ferrero ha conquistato ad Aosta il quarto titolo italiano consecutivo. Nella finale, giocata al «Giusto Grange» davanti a un pubblico numerosissimo, Stur- e compagni hanno superato il Pianezza, vincendo la prima partita (13-7) e pareggiando la seconda (10-10).

■ Secondo posto per l'Aosta Bugs nel «Memorial Bruno» disputato a Torino. Dopo aver sconfitto il Boves per 15-2, i rossoneri sono stati superati, nello scontro decisivo, dalla Juve '98 con il punteggio di 7-6.

Serie D, mister Benedetti commenta il pareggio con la Sanremese

«Meritavamo la vittoria»

Domenica scontro con il Borgosesia

SAINT-VINCENT

«L'unico torto che abbiamo avu- è stato quello di non aver saputo chiudere la sorti dell'incontro prima del pareggio dei liguri. I numerosi errori commessi in fase conclusiva ci hanno impedito di fare il colpaccio. Dobbiamo imparare ad essere più freddi sotto porta. La squadra ha lottato e meritava il successo per la superiorità territoriale fatta registrare per tutto l'incontro, però nel calcio chi sbaglia paga e questa volta è toccato a noi doverci accontenta- di un punto, quando avrem- potuto conquistarne tre». L'allenatore Giorgio Benedetti commenta così l'1-1 tra la Sanremese e il Valle d'Aosta nel derby dei Casinò.

Il pareggio ha consentito ai rossoneri di mantenere tre lunghezze di vantaggio sulla compagine ligure, riuscendo così a evitare l'aggancio. La squadra del presidente Montrucchio è passata in vantaggio Spinelli, poi è arrivato il gol dell'ex Iannolo a riequilibrare le sorti del confronto, quando il Valle d'Aosta si trovava in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Vignale, sostituito tra i pali dal giovane Luca Brunod, classe 1985, all'esordio in serie D.

Il mister Giorgio Benedetti

«La doppia ammonizione che è l'allontanamento di Vignale - spiega Benedetti - è stata affrettata. Il primo cartellino giallo, estratto dall'arbitro per una presunta perdita di tempo, è stato ridicolo. Sul secondo episodio, che ha poi provocato l'espulsione, il portiere è finito di slancio fuori area con il pallone».

Aggiunge: «Anche in 10 abbiamo comunque sempre fatto noi la partita. Purtroppo siamo stati imprecisi nelle conclusioni, consentendo ai padroni casa di raggiungerci nel finale. Non ho appunti da mu ai gi sia dal punto di vista dell'impegno sia sotto l'aspetto del gioco».

Date le numerose assenze, il tecnico rossonero è stato costretto a rivedere qualcosa sul piano tattico. La novità è stata quella di Sogliani schierato a centrocampo assieme a Brollo e Francioni, con Galantucci a destra e Lunardon a sinistra a supportare Spinelli, unica punta effettiva. Domenica prossima, nella sfida casalinga contro il Borgosesia, i rientri di Breschi e di Volpone, costretti al forfait a Sanremo per squalifica. [s. b.]

Potrebbe costare cara la sconfitta con il Venaria in Eccellenza

Sarre, l'occasione perduta

La salvezza arriverà solo senza errori

SARRE

Si è allontanata la sp del Sarre di evitare la lotteria dei play out nel campionato di Eccellenza. I gialloblù hanno perso in sfida salvezza contro il Venaria (1-2) e si trovano adesso al penultimo posto della classifica. A quattro giornate dalla conclusione della regular season, chiude la graduatoria la Nolese, a quota 23, preceduta dall'Alpignano, dal Sarre, dal Villaggio Lamarmora (24 punti), dal Cerano (27) e dal Venaria (28). La compagine che retrocederà direttamente e le altre quattro squadre che dovranno giocarsi la permanenza nell'attuale categoria, negli spareggi salvezza, usciranno da queste sei formazioni.

L'undici del presidente Calgaro ha sprecato l'occasione propizia per scavalcare il Venaria e per poter affrontare il finale di stagione la necessaria serenità. Il passo falso commesso contro i torinesi potrebbe costare carissimo a D'Herin e compagni, che non possono adesso più permettersi delle battute a vuoto.

La sconfitta patita contro la squadra di Gardano è giunta tempo scaduto, quando il pareggio sembrava ormai scritto. E' stato Vastapane a castigare i gialloblù, con il guardalinee richiamare l'attenzione dell'arbitro, ma soltanto per segnalare un fallo da espulsione di Sottil e non per annullare il gol del successo torinese.

«E' stata la tipica partita da 0-0 - sottolinea l'allenatore Lorenzo Cancian -, con la ten- bloccare le due squadre. C'è stata un'occasione per parte (salvataggio sulla linea di Milani nel primo tempo e conclusione debole da fav le posizione Pivot nella ripresa, ndr), poco lavoro per i portieri testimonianza delle difficoltà costruire gioco da entrambe le parti. La situazio- complicata, ma ci arrendiamo. Ci sono ancora in palio 12 punti. Dobbiamo raccoglierne il maggior numero possibile, poi faremo i conti».

Il calendario propone ra al Sarre la trasferta Oleggio (domenica prossima), poi due confronti consecutivi interni (contro la Sunese e il Varallo) e l'impegno esterno conclusivo sul campo della capolista Castellettese. Quattro partite da non sbagliare per rimanere in Eccellenza. [s. b.]

LE PAGELLE

COMUNARA 5. Sbaglia l'uscita che propizia il gol del successo torinese. Anche in altre circostanze lascia a desiderare.
D'HERIN 7. Controlla con autorità Vastapane, anticipandolo sempre. E' bravo anche a cercare la del gol con pericolose conclusioni aeree sui calci piazzati e sui corner.
MILANI 7. Altra prestazione convincente nel ruolo di libero. Sempre puntuale nelle chiusure. Nel primo tempo salva una conclusione ospite destinata in fondo al sacco.
D'APRILE 6. Prima marca Ceddia, poi si porta su Jigbale. Qualche problema soprattutto nel controllare la giovane punta, ma riesce a cavarsela con sufficiente tranquillità.
MANTEGARI 5.5. Gioca una partita convincente sul piano dell'impegno, però commette un fallo inutile che provoca la punizione decisiva.
VALLET 6.5. Buoni alcuni suggerimenti. Trova collaborazione dai compagni di reparto.
ZAMBON 6. Quasi ignorato nel primo tempo, entra nel vivo dell'azione nella ripresa, mettendosi in luce con alcuni efficaci spunti.
PIVOT 5.5. Ha l'occasione propizia per sbloccare il risultato, ma la spreca calciando debolmente da favorevole posizione.
ADAMO 6. Se non ha occasione per mettersi in mostra la colpa non è sua. Rarissimi i suggerimenti che gli arrivano dai centrocampisti.
PASCALE 6.5. Bravissimo nel primo tempo a contenere Jigbale, a proporsi sulla fascia sinistra. Quando Cancian gli concede maggior libertà d'azione, avanzandone il raggio d'azione, perde brillantez-.
CALGARO 6. Vale il discorso fatto per Adamo. Gli mancano i rifornimenti.
FANNY s.v.. Gioca gli ultimi 10' al posto di Calgaro. [s. b.]

Ha vinto la partitissima contro Charvensod per 1275 a 1136. Primi due punti del St-Christophe

Nel fiolet Porossan resta da solo al comando

Nella rebatta riscatto del Doues e nello tsan in vetta lo Châtillon

AOSTA

Negli sport popolari, per lo tsan di A si giocate partite della quinta giornata di campionato: nel girone A, vittoria e primo posto in classifica per lo Châtillon; sconfitto il Verrayes II. i risultati e la classifica: St-Vincent batte St-Christophe per 2133 a 1225, Valtournenche batte Verrayes II per 1688 a 1188 e Châtillon batte per 1918 a 655. La classifica: Châtillon in testa con 8 punti; seguono, a quota 6, Verrayes II e St-Vincent. Poi, Quart e Valtournenche a 4 e ultimo a quota zero il St-Christophe. e il Verrayes I si conferma in gran forma battendo Challand-St-Anselme per 2205 a 987 restando solo in testa alla classifica. Poi, Brisma batte Montjovet per 2314 a 2137 e Nus batte Pollein per 1504 a 619. Primo in classifica il Verrayes I con 8 punti; quindi il Montjovet a 6, seguono Brisma e Nus a 4. Ancora, Challand a 2 e Pollein a zero.

Enrico Francesia del Porossan di fio ha totalizzato 270 punti

fiolet di serie A, l'attesa partitissima fra le due prime classifica, Porossan e Charvensod, è stata vinta dal Porossan per 1275 a 1136, grazie alla ottima prestazione di Enrico Francesia, che ha totalizzato 270 punti. Negli altri due incontri calendario Saint-Christophe, campione in carica, dopo un avvio di campionato disastroso, è riuscito ad ottenere domenica i primi due punti in classifica, battendo in modo netto l'Etroubles (1216 968) con un Ezio Marguerettaz in ottima condizione che ha totalizzato 272 punti. «derby Valdigne», ha vinto il La Thuile che ha superato il La per 1151 a 1024. Il migliore in campo è stato Leandro Gex (La Thuile) con 281 punti. In classifica Porossan è solo in testa punti. Seguono Charvensod con 6, Thuile con 4, St-Christophe con 2 e Etroubles e La Salle a zero.

Nella rebatta di prima categoria, riscatto del Doues. Grazie al rientro di Bruno Nex e Giulio Pascquin, ha sconfitto Gressan per 1245 a 1201. Pollein ha battuto Jovençan 1133 1064. Riposa il Charvensod. Classifica con Gressan e Pollein a quota 4, Charvensod e Doues a 2 Jovençan a zero. Miglior giocatore della giornata Paolo Pieropan (Gressan) con 283 punti; bene anche Davide Nex del Doues con 278. [b. bas.]

REFERENDUM

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDÌ 3 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Rza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

UNA nuova scheda per votare i Golden Boys dal calcio giovanile valdostano e il Campione del 2000. In redazione continuano ad arrivare i tagliandi con le preferenze. Si può votare per i calciatori delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, oltre al Campione del 2000 di qualunque sport.

Domenica alle 18 al Pont Suaz la finalissima del torneo 2000/2001 di calcio a cinque

Tra Sf Affissioni e Icam sfida per il titolo

Esclusi i campioni in carica dell'Alpimatic di Ducoli

SARÀ dunque Sf Affissioni-Icam Costruzioni la finalissima che determinerà domenica la squadra campione dell'edizione 2000/2001 del Claudesport Libertas. Nelle partite di ritorno, l'Sf Affissioni si è di nuovo imposta sul Gelati Sanson allo stesso punteggio dell'andata, 3-2, mentre Icam e Alpimatic hanno impattato 3-3, negando l'accesso alla finale ai campioni in carica dell'Alpimatic. Sarà la terza finale consecutiva per alcuni giocatori dell'Sf Affissioni come Lancione, Stefanoli, Padalino, Marcoz, Pacchiodi e Saccavino. Per uno di loro, il bomber Stefanoli, è addirittura la 4ª e soltanto nel '99 riuscì a conquistare la vittoria.

Nel retour match contro il Gelati Sanson la squadra di Pacchiodi e compagni parte subito bene e già al 1' di gioco Distrotti deve deviare un tiro ravvicinato di Padalino. Al 9' arriva la prima rete della partita. La segna Saccavino su assist di Lancione. Al 14' il Balbis a raddoppiare per l'Sf Affissioni su azione di contropiede. Nella ripresa Gorraz accorcia le distanze nei primi minuti, ma i sogni del Gelati Sanson svaniscono con l'autorete di Masoni. Al 28' Pesciarelli sigla il definitivo 3-2 che lancia l'Sf Affissione alla finalissima di domenica.

Nell'altra semifinale l'Alpimatic, detentrice del titolo, non potrà difendere il titolo, ma l'Icam si è dimostrato una squadra dalle grandi potenzialità, potendo contare su giocatori del calibro di Stefano Seravalle, Fermanelli, Zavattaro e del portiere Guarda. L'incontro è sempre stato molto equilibrato anche il 3-3 finale premia giustamente l'Icam che ha forse avuto più occasioni nel computo delle due partite. Il primo gol arriva con Seravalle al 4', ma Donnet realizza al 10' il pareggio. E' ancora Seravalle a portare al riposo in vantaggio l'Icam. Nella ripresa l'Alpimatic spinge sull'acceleratore e Ducoli firma prima il pareggio e poi il sorpasso. L'Icam deve gettarsi in avanti per cercare il pareggio e lascia ampi spazi agli avversari che non approfittano e così al 27' un tiro di Seravalle viene deviato da Ducoli per l'autorete che condanna l'Alpimatic.

Sabato, alle 20, al Montfleuri, si giocherà la finalina tra Alpimatic e Gelati Sanson, domenica alle 18 a Pont Suaz andrà in scena la finalissima.

La squadra dell'Sf Affissioni, arrivata in finale dopo aver battuto il Gelati Sanson per due volte con il punteggio di 3-2

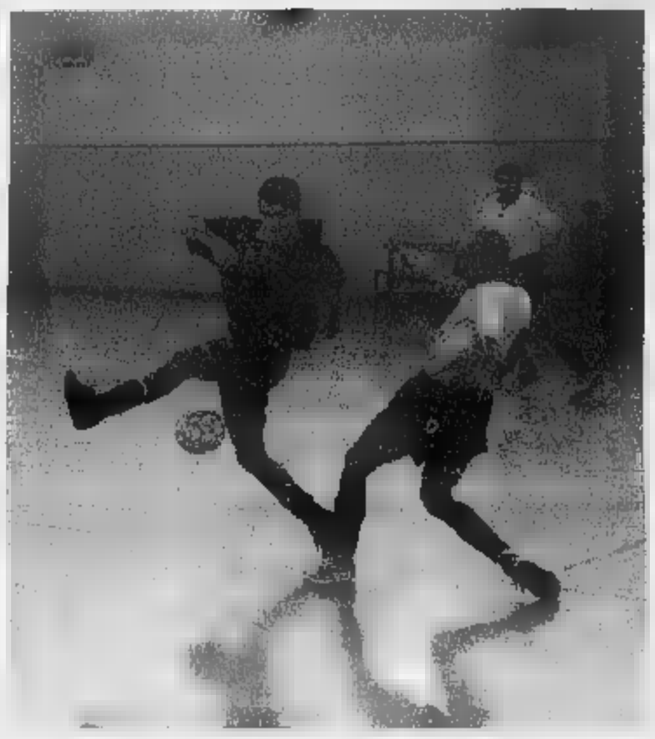
L'Icam Costruzioni grazie al pareggio nell'ultima giornata per 3-3 ha eliminato i campioni in carica dell'Alpimatic

IL PUNTO DI TURNO

ECCO le formazioni delle squadre che domenica giocheranno per la conquista del titolo. Icam Costruzioni: Franco Guarda, Claudio Fermanelli, Massimo Raffaelli, Silvano Borre, Stefano Ajmone, Michelino Gentili, Roberto Monteleone, Mauro Zavattaro, Stefano Seravalle, Paolo Ferraris.

Sf Affissioni: Roberto Faustinelli, Maurizio Lancione, Remo Stefanoli, Franco Padalino, Livio Balbis, Patrizio Lano, Enrico Marcoz, Adolfo Pacchiodi, Enrico Merlo, Enrico Saccavino, Luca Mercanti.

Domenica, prima della finale, la giornata sul campo di Pont Suaz sarà caratterizzata dalla quarta edizione del torneo riservato ai Pulcini. Il Memorial Doriana Togni comincerà alle 9 con l'incontro Saint-Christophe-Aymavilles/Gressan B; seguiranno Aymavilles/Gressan A-Charvensod alle 9,35, Aymavilles/Gressan B-Burolo Punto Juve alle 10,10, Charvensod-Giorgio Elter alle 10,45, Saint-Christophe-Burolo Punto Juve alle 11,20 ed Aymavilles-Gressan A-Giorgio Elter alle 12,05. La finale sarà alle 15,30.



Un'azione d'attacco del Gelati Sanson durante la regular season. A destra, una fase della partita tra Alpimatic e Sf Affissioni giocata a fine gennaio. Il big match di quella giornata finì sul punteggio di 3 a 3

Daewoo **Tacuma**
Ogni forma ha un carattere da raccontare.

DAEWOO

da lire 27.900.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

IL PROSPETTO INFORMATIVO
STILELIBERO DAEWOO
LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

Tacuma. Motus vivendi.

Finanziamento programma [illegible] rate da L. 395.000 al [illegible] - offerta valida fino al 30 aprile 2001

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chemin,98 • Saint Christophe (AO)
tel. [illegible] fax 0165 42397

Svauto

www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

Volley, nella trasferta di stasera Cuneo può conquistare la semifinale scudetto

Noicom pronta a invadere Ferrara

Il presidente: «Pullman gratis per tutti i tifosi»

Un successo dei piemontesi in terra estense vale l'attesa sfida contro Milano

Luca Ferrua

FERRARA

«A casa della Yahoo! vivremo una giornata storica per la nostra stagione e in una partità così delicata abbiamo bisogno dell'aiuto di tutto il nostro pubblico per questo la società metterà i pullman a disposizione di tutti i tifosi che vorrà stare vicino alla squadra». Dopo la vittoria di venerdì il presidente Ezio Barroero è «gasato» «Lo sport è una cosa meravigliosa ci ha regalato emozioni straordinarie soprattutto in quel terzo set quando sembravamo già spacciati, invece una straordinaria serie di servizi del nostro capitano ci ha riportato in vita. Attenzione però, non è finita, abbiamo ancora una battaglia da vincere prima di cambiare campo di battaglia e raggiungere Milano in semifinale. La nostra è una squadra tosta e a ogni partita a mostrare una maggiore forza di carattere. Stateci vicini, ne vedremo belle».

Anche nei play-off Cuneo fare leva sulla panchina e domenica all'appello di De Giorgi hanno risposto con prestazione altissimo livello lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammelvuo, il croato Igor Omrcen soprattutto il giovane palleggiatore Paolo Torre. Quando De Giorgi si è sostituito lasciando spazio al talento della Nazionale sono stati in molti preoccuparsi, addirittura temere crollo. Invece «Goku» - così soprannominato per la sua passione per «Dragon ball» - è stato un'iniezione di energia e fiducia per il gruppo. addirittura rivitalizzato Sandor Kantor e si è esaltato con alcune palle spettacolari servite Gigi Mastrangelo e Igor Omrcen. Una vittoria anche per De Giorgi, grande nel modo di campo, anche nella capacità di mettersi da parte, lasciando spazio e responsabilità a un giovane gente.

Stasera sarà dura, un duello con le «mani pesanti» Ferrara dove un contributo determinante, anche sovente sottovalutato, arriva Beppe Sorcinelli, libero «con lode» e non solo per le brillanti prestazioni universitarie.

Sopra la felicità della Noicom Cuneo a sinistra un attacco del martello ungherese Sandor Kancor uno dei più incisivi dei quarti di finale con il capitano Andrea Sartoretti (a destra mentre protesta)

Il g.m. Atripaldi: «Adesso basta, si volta pagina»

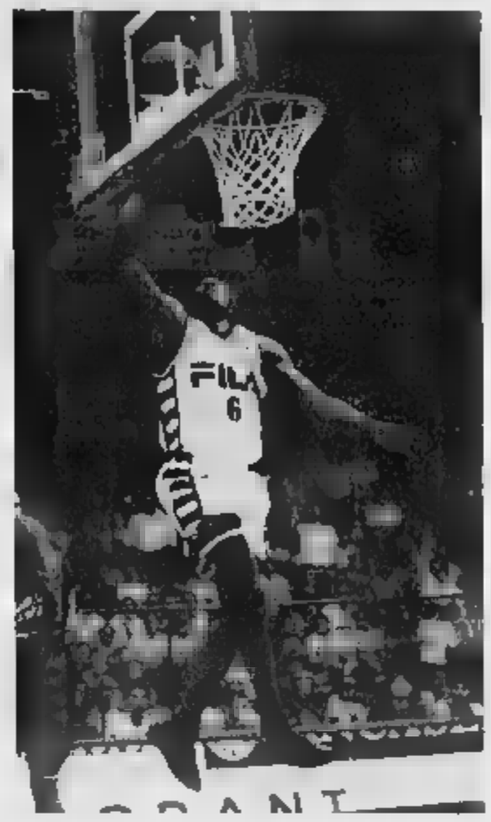
Fila ko sullo Stretto La festa è rinviata

BIELLA

Tutti giù per terra. La sconfitta rimediata contro Barcellona allontana la festa per la promozione in A1 riporta un po' di giusta tensione in casa della Pallacanestro Biella. Sullo Stretto la Fila ha «copiato» nel male la Ferrari, sciupando più una occasione per fare propria la gara. Ora mancano sempre due per conquistare la matematica certezza approdare direttamente in massima serie, senza passare dai play-off: ma coach Marco Crespi continua a sostenere che si è ancora vinto nulla.

«Il successo contro Napoli ha creato un'atmosfera che non si addice una squadra giovane la nostra - dice coach Crespi -. Anche in settimana ci eravamo allenati bene, campo, soprattutto nel primo tempo, non ho visto quella "ferocia" che rappresenta caratteristica irrinunciabile per la nostra squadra. L'approccio mentale difensivo è risultato completamente sbagliato e solo così si spiegano i 53 punti, autentico record negativo per noi, subiti nel solo primo tempo. In fase offensiva abbiamo prodotto un buon lavoro, sufficiente a vincere la partita se non ci fossero state le disattenzioni difensive. I ragazzi sono tutti consapevoli degli errori commessi e già dagli allenamenti odierni sapranno tradurre le parole in fatti. Siamo comunque pronti a ritentare domenica a Castelmaggiore pur sapendo che più difficile perché i prossimi avversari, rimasti solitari in fondo alla classifica, si giocheranno le ultimissime chance per entrare nei play off».

Dello stesso parere il g. m. Marco Atripaldi. «Nel primo tempo, i siciliani hanno sbagliato solo 5 tiri con una percentuale dell'81%: bravi loro ma non all'altezza noi. ripresa riusciti a raddrizzare le sorti dell'incontro portandoci avanti di un punto a 1' fine ma ci è mancato ria lucidità per chiudere la gara. Peccato, era una vittoria alla nostra portata che ci è sfuggita per un calo inspiegabile. Adesso però basta: per Castelmaggiore si volta pagina». (d. p.)



La buona prestazione di Corey Brewer (nella foto) bastata alla Fila per avere ragione della Cestistica Barcellona

Nuova Subaru Impreza AWD.

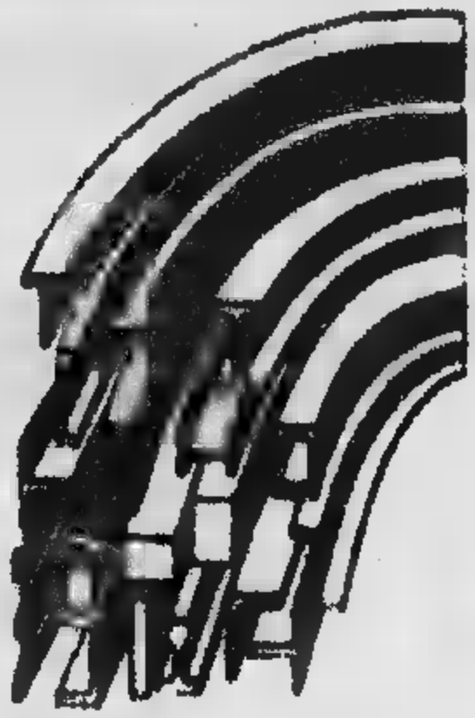
Attrazione integrale.

Concessionaria Subaru

ZOSO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Via Aosta 44 - QUART (AO) - Tel. 0165.762229

ESSEBI S.r.l.



Zona industriale Les Iles, n° 10
11020 Pollein (Aosta)
tel. 0165.253601 - Fax 0165.253602

SERRAMENTI IN ALLUMINIO CON CONSEGNE RAPIDISSIME

- Carpenterie Metalliche Leggere e Pesanti -
- Serramenti con ferro, alluminio e Jansen - (CH) -
- Impianti di Aereazione - Condizionamento - Tubisteria -
- Capannoni e coperture di ogni tipologia - grondaie -
- Saldature di ogni tipo "TIG" - Sbavatura - Riporti -
- Lavorazione lamiere - piegatura - calandratura - "15 mm." -
- Lavorazione Acciaio inox di tutte le tipologie -
- Portoni Sezionali - Basculanti - Serrande - Automatismi -
- Portoni Sezionali - Basculanti - Serrande - Automatismi -
- Curvatura - Profilati - Trafilati - Travi - e Controllo Num.

Concessionaria "ORSOGRIL" - Valle d'Aosta

FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA

PRATO PRONTO GREEN POWER

È ORMAI PRIMAVERA.
Quando l'aria tornerà mite e le api ronzeranno sui fiori, potreste ritrovarvi a rimirare con invidia l'erba del prato verde del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

Non fatevi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla

FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA

Sarà il vostro giardino a fare invidia.

La nostra offerta di servizi e piante:

- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

È ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO [illegible] FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta ■ impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui [illegible] ■ destinato ■ crescere, [illegible] restii in particolare ■ Torino, [illegible] iscriversi al sindacato ■ spesso ■ rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito [illegible] gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto [illegible] Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti ■ pensiamo ■ "cedere" alcune ore del monte che abbiamo ■ disposizione per trattare i problemi della droga o [illegible] disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, ■ presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, [illegible] alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di [illegible] «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni [illegible] che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul [illegible] stro nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle [illegible] dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce [illegible] Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: [illegible] avvertito l'esigenza che [illegible] dia più visibilità a un esponente di spicco [illegible] Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno [illegible] in conto [illegible] ottenere una minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso [illegible] trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammoli si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	PD
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	[illegible]mmolo
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Benso
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MI[illegible] NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	NICHELINO	Foglietto
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicotra	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	[illegible]	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
[illegible]	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Silliquini
Acciarini	SENATO [illegible]	Stajano
Basso Cord[illegible]	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
[illegible]	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

L'ULIVO RUTELLI

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, [illegible] presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per [illegible] l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione [illegible] suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben [illegible] un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato ■ necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume ■ Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende ■ un mondo che cambia», hanno provato ieri ■ fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi [illegible]i in [illegible] offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

il caso

Gianni Bisio

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, ■ diventare stazione «di testa ■ un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - ■ il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» ■ nuovi collegamenti fra quartieri [illegible] divisi dalla ferrovia.

Sono queste ■ proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite [illegible] programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, [illegible] vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. [illegible] Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idee che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rin[illegible] e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strano [illegible] a fronte di una possibile emarginazione [illegible] stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, è[illegible] stato paracadutato su Torino senza [illegible] sufficiente discussione con le autonomie locali.

[illegible] che cosa accadrebbe [illegible] Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) ■ costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili ■ costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ed attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e [illegible] [illegible] modernizzazione interattiva. «Come [illegible] facendo ■ tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione ■ del trincerone della ferrovia sarebbe ■ risanamento di San Salvario e la [illegible] ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe [illegible] fascia naturale [illegible] sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata [illegible] rumore dei treni, ■ con un potenziamento della stazione del Lingotto [illegible] sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato ■ deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con [illegible] zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella [illegible] Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano [illegible] attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero esse[illegible] utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche [illegible] copertura dell'attuale trincea [illegible] Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazio[illegible] centrale, oltre ■ riscire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle case popolari accusata di [illegible] fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare ■ residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada [illegible]a Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta ■ montare una stazione base sul tetto [illegible] un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati [illegible] volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine [illegible] persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», h[illegible] promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato [illegible] portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - ■ senza tenere presente che [illegible] ■ sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso sono 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto [illegible] [illegible] [illegible] le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi ■ stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore [illegible] soltanto gli inquilini [illegible] case [illegible] - spiega Modestino Palumbo, che abita [illegible] condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

[illegible] petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, [illegible] l'aggravante [illegible] [illegible] tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", ■ maggior ragione se si considera che lo stabile [illegible] oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo [illegible] segnalazione all'Arpa ■ [illegible] Procura della Repubblica. Non ■ vero [illegible] l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, [illegible] nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività [illegible] emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

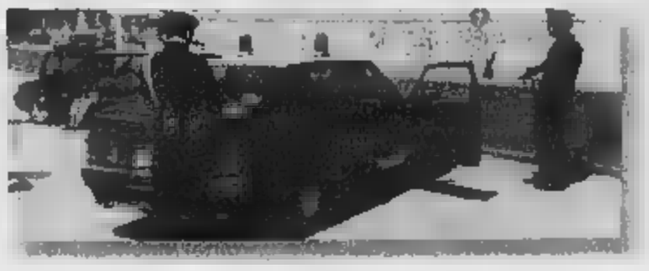
Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme [illegible] [illegible] le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

Per il ripetitore di strada [illegible] Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

TROPPE CONTRADDIZIONI

IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



ARRESTATEMI O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquaro

È andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a Carpi con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali ha dato descrizioni accurate, che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza minaccia alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi un semaforo, scappando con la auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto.Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il tiro abbreviato. La pene inflitte variano da un minino di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre sono latitanti e saranno giudicate prossimi ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava nei locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi con i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pasavento, Vincenzio Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cose vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le il dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche ne è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di pista ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa e Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ANIMALI E NOI:
maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), loro accessoriato, trasporto con autolunetta Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
Decesso in ospedale: ... «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pagato quasi il doppio per il funerale»... (Dichiarazione di un Cliente).
tel. 011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio
LA STAMPA
TORINOsette
supplemento
LA STAMPA
con 40 pagine di foto per scoprire la moda primaverile
e tutti i servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l'adesione e le seguenti attività:
Marilvia Magificio, Max Camiceria, Les Griffes, 49 Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Texstore, Fain, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldo Calzature, Escada, Essensual, Basic Village, Planeganda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimeri, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Flegar, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

New

VOYAGER

IN VALLE D'AOSTA

DA

AUTOINTERNATIONAL

Via Parigi, 55 - AOSTA

0165-554456

CHRYSLER

www.autointernational.net

Rosso conferma la sua politica toponomastica: «Un segnale simbolico contro l'impero del male»

Polemica a distanza anche tra i presidenti delle Circoscrizioni Mirafiori (sinistra) e Lingotto (destra)

Corso Unione Sovietica è il prolungamento di corso Turati. Si estende dal centro fino alla periferia e attraversa tre Circoscrizioni su cui quella del disegno **Maurizio Trombetto** (Mirafiori Sud)

Sui nomi delle vie scontro tra i poli

L'Ulivo: corso Unione Sovietica non si cambia

Maurizio Tropeano

«Se [illegible] il nostro primo atto amministrativo [illegible] quello di cambiare nome a corso Unione Sovietica, cancellando così lo spirito sovietico che ha impregnato le "[illegible] scelte" e i ritardi [illegible] centrosinistra». La promessa è del candidato sindaco della Casa delle Libertà, Roberto Rosso. Sergio Chiamparino, l'avversario dell'Ulivo, parla di «boutade» e attacca: «Rosso conferma [illegible] superficialità perché non sa che [illegible] simile cambiamento provocherebbe gravi disagi a migliaia di cittadini e a centinaia di aziende che si troverebbero a dover comunicare la [illegible]ione dell'indirizzo ad amici, familiari e clienti [illegible] comporterebbe pratiche lunghe [illegible] costose per il cambio dei documenti». Aggiunge Chiamparino: «Già nel 1996 [illegible] circolare del Prefetto, proprio per questi problemi, invitava [illegible] l'amministrazione comunale a [illegible] modificare - se non per comprovata necessità - [illegible] toponomastica cittadina».

Che [illegible]e dice la circolare? In data 6 marzo 1996 l'allora prefetto Stelo invia una [illegible]dazione agli enti locali al fine di evitare [illegible] cambio [illegible] nome di strade, corsi e piazze «considerati i disagi per i cittadini [illegible] l'aggravio di lavoro [illegible] carico dei servizi comunali». Ma quante [illegible]o le persone, le ditte, i negozi eventualmente coinvolti dalla cancellazione del nome Unione Sovietica? I dati dell'ufficio Toponomastica del Comune parlano di 6279 persone residenti lungo i quattro chilometri del corso che percorre le circoscrizioni 2, 9 [illegible] 10. Sono 231 i numeri civici residenziali classificati come «principali». Le aziende con sede legale sul [illegible]so sono 45; 324 i negozi. Ma il loro numero è sicuramente maggiore visto questi dati non tengono [illegible] di tutte le imprese o esercizi commerciali [illegible] sede al primo piano o a quelli superiori.

Maurizio Trombetto, presidente diessino della Circoscrizione Mirafiori Sud, si dice «esterrefatto». Domanda: «Come si fa a non pensare ai disagi per i residenti costretti a cambiare tutti i documenti? Le spese sono a carico del Comune e, in ultima istanza, dei cittadini che pagano le tasse». Prosegue: «E [illegible] si possono dimenticare [illegible] ditte, le aziende che si vedrebbero costrette [illegible] spendere centinaia di migliaia di lire per cambiare tutta la documentazione?». Diametralmente opposta la reazione di Vincenzo Pisapia, presidente [illegible] della circoscrizione Lingotto [illegible] quota Forza Italia: «Condivido pienamente la proposta di Rosso. Le difficoltà di ordine burocratico [illegible] i disagi per i cittadini saranno minimi e la circoscrizione verificherà le possibilità ulteriori per ridurre i problemi».

Ma la polemica è destinata ad aumentare. [illegible] [illegible] la federazione torinese dei Ds propone a tutte «le forze democratiche e civili la costituzione di Comitati di difesa della toponomastica [illegible] partire da via Gramsci, via Togliatti e Viale dei Partigiani in considerazione dei gravi disagi che scelte di questo tipo comportano per migliaia di residenti». Poi i Ds ricordano a «questo campione dell'anticomunismo stradale che via Giovanni Amendola è intitolata al padre, noto esponente liberale e antifascista, e non al figlio Giorgio, noto dirigente del Pci». E va all'attacco anche Silvio Viale, candidato sindaco della Lista Bonino: «Rosso forse non sa che corso Unione Sovietica fu così chiamato in [illegible] a riconoscenza alle potenze [illegible] vincitrici della Seconda Guerra Mondiale e che, come tale, si tratta di un toponimo storico, non più geografico e nemmeno politico». E Viale aggiunge: «Speriamo che la convalescenza serva almeno per le ripetizioni di storia e soprattutto che non sia una scusa per fare il furbo, cioè si inventa idee per fare lo stesso propaganda elettorale su giornali e tv ma evita accuratamente i confronti con gli avversari».

Una circolare della Prefettura raccomanda cautela nei cambi per non causare troppi disagi ai residenti

E Rosso? «E' incredibile - replica - che la sinistra di fronte ad un lager permanente quale è stata l'Urss per 80 [illegible] e [illegible] fronte alle milioni di vittime innocenti del comunismo, comprese donne e bambini si preoccupi del disagio temporaneo della popolazione residente in quella via». Aggiunge: «In caso di cambio della via i problemi sono minimi e il costo di quella spesa - che non supererà i pochi milioni - potrà essere tranquillamente coperto da una sottoscrizione pubblica di cui sarò il primo [illegible]. Penso però [illegible] non dovrò tirare fuori molti [illegible]di visto che sicuramente saranno migliaia i torinesi disposti a seguirmi in questa battaglia di libertà per cancellare da una città che guarda al futuro un nome che evoca [illegible] morte». Anche per Agostino Ghiglia, [illegible]pogruppo di An in Regione, «i disagi e i costi p[illegible] i torinesi saranno minimi». Ghiglia, che all'indomani della caduta del [illegible] di Berlino si recò [illegible] il segretario Ugo Martinat a coprire le targhe di corso Unione Sovietica e di via Gramsci sostituendole con la scritta «via Martiri del Comunismo», oggi ribadisce: «Il cambio [illegible] residenza è automatico e [illegible] vinciamo le elezioni lo recapiteremo anche a casa. Si tratta di un segno [illegible]fortemente simbolico per cancellare l'impero del male dalla toponomastica cittadina».

E' l'unico documento dove non è riportato l'indirizzo del titolare

La burocrazia salva solo il passaporto

Marco Sartorelli

IL passaporto, quello almeno si salva, perché lì si scrive che il signor Tal dei Tali risiede [illegible] Torino o a Moncalieri, mica dove è domiciliato.

Ma se da un giorno all'altro, per decisione del Comune e di un sindaco azzurro di [illegible] [illegible] Rosso di cognome (capita), [illegible] Unione Sovietica dovesse trasformarsi in corso Pinco Pallino, carta d'identità, patente, libretto di circolazione, bancario, abbonamenti vari, contratti [illegible] aziende telefoniche, dell'acquedotto, elettriche e [illegible] gas dovrebbero essere aggiornate.

«Per noi sarebbe un lavoro[illegible]. Dovremmo [illegible] lettere a tutte le persone coinvolte nel cambiamento di domicilio, perché avvenuto per volontà altrui. Anni fa - ricordano all'ufficio toponomastica di Statistica del Comune -, capitò di dover cambiare nome a vie che avevano, fortunatamente, pochi numeri civici. Per evitare problemi ai cittadini passammo le serate compilando di persona i documenti sostitutivi. Una faticaccia [illegible] una spesa per le casse dell'amministrazione». Già prima del 1985, il Comune provvedeva anche [illegible] comunicare al registro automobilistico il [illegible] indirizzo.

Settembre '91: due anni dopo il crollo del muro [illegible] Berlino i dirigenti [illegible] Msi organizzano un provocatorio cambio di nome [illegible] alcune vie della città: via Togliatti e corso Unione Sovietica diventano così [illegible] Martiri del Comunismo»

Oggi l'incombenza ricadrebbe ancora sugli uffici comunali, anzi sugli impiegati dell'ufficio toponomastica: «In [illegible] caso come questo, l'amministrazione [illegible] [illegible] evitare qualsiasi disagio ai cittadini. Ci occuperemmo noi, certo [illegible] carichi di lavoro aggiuntivi, di avvisare Enel, Acquedotto, Italgas, Telecom e Motorizzazione. Ma il primo lavoro da fare sarebbe avvisare con anticipo tutti i domiciliati [illegible] corso Unione Sovietica. Loro non dovrebbero fare nulla se non aspettare. I costi ricadrebbero esclusivamente sul Comune. Certo, sarebbe un lavorone». Non [illegible] caso la Prefettura raccomandava, nel 1995, che prima [illegible] procedere al «mutamento [illegible] toponimi» si considerassero sia i fastidi «che si possono recare ai cittadini per l'aggiornamento dei documenti in loro possesso» sia «l'aggravio di lavoro a carico dei servizi comunali».

[illegible] titolari di attività (con licenza comunale), [illegible] i Tal dei Tali [illegible] corso Unione Sovietica possono dunque dormire tranquilli [illegible] preoccuparsi di code all'anagrafe (o alla Motorizzazione [illegible] spese varie), non altrettanto [illegible] può dire per aziende e società per le quali ci sia l'obbligo di registrare lo statuto societario (con indirizzo) in Tribunale. La variazione di indirizzo deve essere [illegible]nicata [illegible] atto notarile: il costo si aggira [illegible] [illegible] milio[illegible] alle [illegible] mila lire ed è a carico del privato.

■ **LUFTHANSA.** Compie [illegible] anni la collaborazione tra l'aeroporto di Torino Caselle e il vettore tedesco Lufthansa. Il primo volo tra il capoluogo piemontese [illegible] Francoforte fu inaugurato nell'aprile del 1971 con [illegible] bilancio lusinghiero: dopo 12 mesi i passeggeri trasportati, in prevalenza uomini d'affari, [illegible] 17 mila, saliti nel [illegible] a 190 mila. Attualmente il traffico tra Torino e Francoforte, che rappresenta il 18% del traffico totale di Lufthansa in partenza dallo [illegible]lo torinese, è garantito [illegible] [illegible] collegamenti settimanali. Inoltre, con il nuovo [illegible] estivo, [illegible] vigore lo scorso [illegible] marzo, [illegible] saliti [illegible] 71 da 74 i voli settimanali in partenza da Caselle per la Germania.

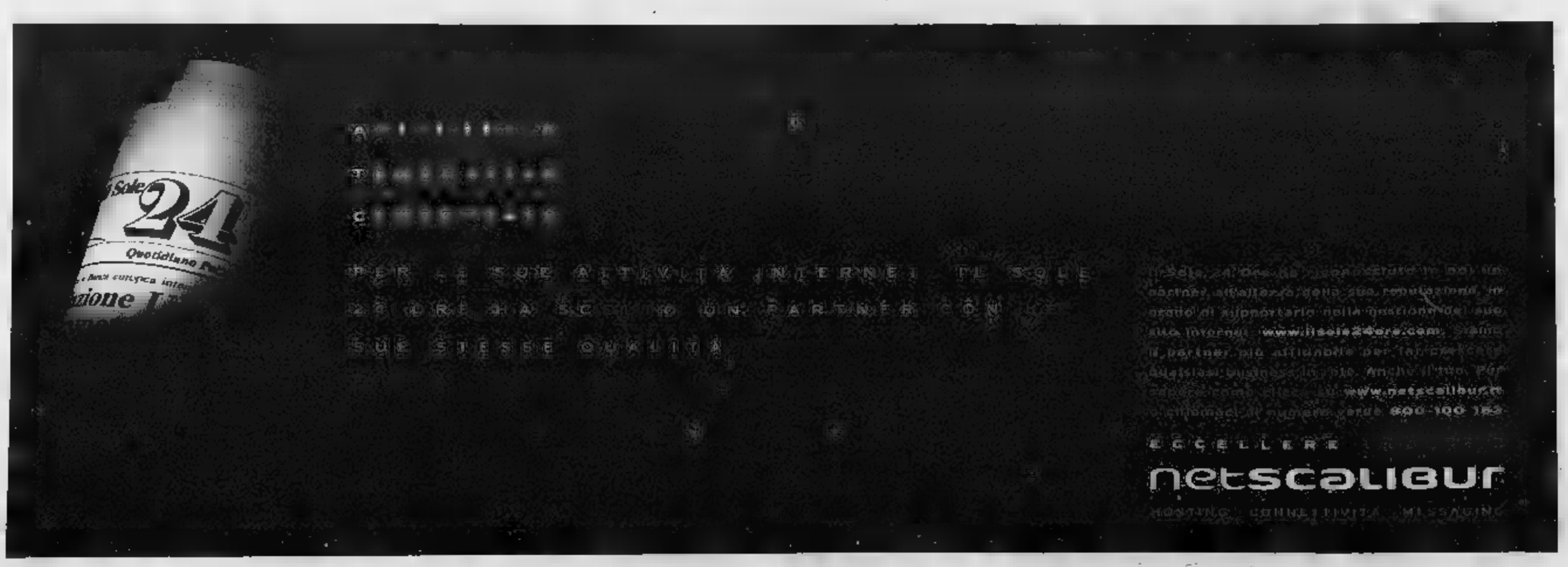
■ **ACCORDO.** Il presidente della Regione e i rettori delle Università di Torino [illegible] Piemonte orientale hanno stipulato ieri il protocollo d'intesa per l'apporto della Facoltà di Medicina [illegible] Chirurgia alle attività assistenziali [illegible] Servizio sanitario [illegible]azionale. In particolare, è previsto che all'interno delle aziende ospedaliere Molinette, San Luigi di Orbassano e Maggiore di Novara si [illegible] [illegible] realizzazione di «ospedali di insegnamento» volti a garantire le condizioni ideali per la formazione di nuovo personale e lo sviluppo della ricerca scientifica. Una parte del percorso formativo sarà compiuto anche nelle aziende Regina Margherita-Sant'Anna e Cto-Crf-Maria Adelaide e negli ospedali Oftalmico e Amedeo di Savoia.

■ **DISTRIBUTORE.** La contestata area [illegible] servizio «Esso» che avrebbe dovuto sorgere in corso Orbassano 327, a ridosso di un immobile di proprietà dell'Agenzia territoriale casa, sarà spostata in piazza Omero: lo prevede un accordo fra la società petrolifera, [illegible] Comune e l'Atc noto ieri dal senatore Gian Giacomo Migone, sostenitore delle proteste del Comitato inquilini e intermediario fra le parti. «E' il segno che le battaglie, quando sono giuste, pagano», ha commentato Migone.

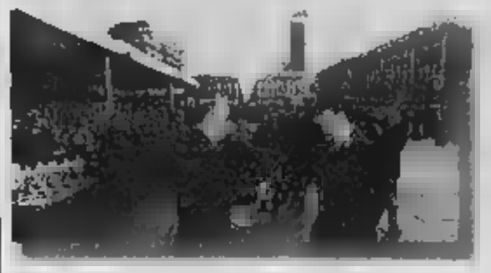
■ [illegible] **E ANORESSIA.** Domani, mercoledì, ore 20,30, nella [illegible] della Circoscrizione VIII, in corso Moncalieri 18, si parla di «Dieta e obesità - Anoressia [illegible] bulimia». Partecipano medici, psicologi, dietologi [illegible] psichiatri delle Molinette [illegible] dell'Ospedale Valdese. Ingresso libero.

■ **SANITÀ.** Il presidente del consiglio regionale ha [illegible] l'assemblea, riunita oggi in seduta ordinaria, anche per domani, alle ore 10 e alle ore 15,15, in seduta straordinaria. La richie[illegible] della [illegible] seduta è stata avanzata dai gruppi di opposizione per discutere su: «Piani aziendali delle Asl e delle Aso in Piemonte».

■ **ENOTECA PIEMONTE.** La Sitcom, società editrice [illegible] canali satellitari, [illegible] l'Enoteca del Piemonte, prima rete europea di promozione dei vini Doc e Docg, hanno siglato [illegible] accordo per [illegible] produzione di contenuti multimediali sul patrimonio enologico del Piemonte. L'intesa prevede la produzione di format televisivi sui grandi vini piemontesi: la storia, [illegible] «dimore» storiche delle enoteche regionali, i processi produttivi, gli itinerari turistici, i prodotti tipici. I format saranno trasmessi sui canali Alice, Marcopolo e Leonardo di Sitcom.



I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA



GLI AGENTI PREMIATI

Sono sei gli agenti che ieri, nel corso della cerimonia, hanno ricevuto altrettanti riconoscimenti per essersi distinti nel corso di operazioni di servizio. La medaglia di bronzo al merito civile è stata consegnata all'assistente Pasquale Chiarolanza, mentre l'ispettore Saverio Palumbo e l'agente scelto Walter Smaldino sono stati promossi per meriti straordinari. Encomi all'ispettore Marco Reho, all'agente scelto Raffaele D'Arienzo e all'agente Andrea Quaglione.

IL PALCO DELLE AUTORITÀ

Alla cerimonia in piazzetta Reale sono intervenute le massime autorità civili e religiose. Oltre al presidente della Camera Luciano Violante, c'erano il presidente della Fiat Paolo Fresco, il presidente Ifil Umberto Agnelli (insieme nella foto), il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, l'arcivescovo cardinale Severino Poletto, la vice presidente del Comitato olimpico Evelina Christillin

Diecimila in piazza per la festa della polizia

La cerimonia a Palazzo Reale

Lodovico Poletto

Quando la fanfara della polizia si spengono i tamburi, il questore Nicola Cavaliere inizia a parlare: «E' con vero piacere...». Nel cuore di Torino - oggi trasformato in un grande palco sul quale la Polizia celebra il 146° anniversario di fondazione - si radunano diecimila persone. Autorità e gente normale che è arrivata qui, a due passi da Prefettura e Regione, alla spicciolata e adesso affollano la tribuna di piazzetta Reale di fronte alla quale sono schierati in formazione i reparti di agenti che devono ancora giurare e rappresentanze di alcune specialistiche della Ps. Fuori, su piazza Castello, migliaia di uomini e donne girano tra gli stands montati tutt'intorno alle fontane, chiacchierano con gli agenti in divisa, si fanno spiegare che cosa sono e a cosa servono le attrezzature in esposizione. S'incantano davanti all'elicottero, si perdono in ricordi guardando i mezzi verde militare che la Polizia adoperava alcuni decenni fa.

«La polizia di Stato è sempre più vicina alla popolazione: oggi i nostri agenti si muovono a piedi per le vie dei quartieri cittadini, nei mercati, alle fermate degli autobus, nei parchi pubblici, proprio per stabilire un rapporto immediato con ognuno» dice al microfono Nicola Cavaliere. Il suo è un discorso sentito, appassionato. Difende la Polizia, contro chi vorrebbe che fosse cancellata la competizione tra i vari corpi delle forze dell'ordine. Non lo afferma chiaramente, ma è contrario al corpo unico di polizia. «Il coordinamento - sottolinea - non mortifica né appiattisce le singole individualità, ma le esalta, le compone e le amalgama in una sorta di gioco di squadra che, a risultato conseguito, può disconoscere i meriti e l'apporto di ciascuno». Insomma: ben venga una sana competizione che non va sicuramente a scapito dei risultati.

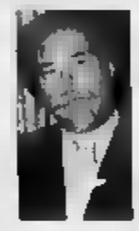
Quando finisce, prima di cedere la parola al presidente della Camera, Luciano Violante, la piazza esplode in un lungo applauso. La festa è appena agli inizi: in programma ci sono esibizioni di difesa personale, del nucleo cinofili, le premiazioni degli agenti che si sono distinti in servizio e quelle dei bambini delle scuole. E sono proprio i più piccoli a rendere la cerimonia ancora più vivace e partecipata: intonano l'Inno nazionale quando la banda della polizia scandisce le note, applaudono felici, sventolano bandierine. Tutti indossano cappellini e salopettes con la scritta «Festa della polizia 2001». Tra quelli che hanno partecipato al concorso «Un poliziotto per amico» sono stati premiati, per le scuole elementari, Alex Giorgio (scuola Abbadia di Stura), Giulia Garrone (Manzoni) e gli alunni della 2a dell'Istituto Buon Consiglio. Per le medie inferiori: Marta Galleana e Anna Bianco (3F, scuola Ugo Foscolo), agli allievi Cubito, Corli, Giolosano e Zampirolo (Martiri di Grugliasco) e Nico D'Assisi (scuola Pertini di Banchette). Premi simpatia a Stefano Mazzuoccolo e Jessica Alleais.

In piazza Castello si passeggia come in un viaggio tra passato e futuro, facendo lo slalom tra vecchie Giuliette grigioverdi ricordano tanti film della nera, nei primi Anni Settanta, il Falcone «Guzzi» monocilindrico, protagonista di una lunghissima stagione della Polizia Stradale. Fanno una certa tenerezza, questi mezzi che ricordano una società diversa, con una criminalità feroce meno pericolosa. E' la storia passata che si incrocia con quella recente, che vive e convive accanto alla modernità apparecchiature che il reparto di polizia scientifica ha messo in mostra. Il Questore sorride: «E' la Polizia».

Molte donne tra i nuovi agenti che ieri hanno giurato in piazzetta Reale

LA DIVISA NAZIONAL POPOLARE

ANZICHÉ quelle cerimonie formali un po' depresse siamo abituati, magari in nel cortile di una caserma, una grande e ben riuscita festa in piazza: con i bambini che sventolano il tricolore, gli stendardi, gli onori alla bandiera e al gonfalone della Città, il presidente della Camera che passa in rassegna i reparti, Fratelli d'Italia, le esibizioni dei cani poliziotto, gli agenti premiati perché «con sprezzo del pericolo...», il rullar di tamburi, gli agnolotti, le sfilate. La solennità e il kitsch, ingredienti fondamentali di ogni manifestazione popolare che possa dirsi riuscita. E ancora, gli stand aperti al pubblico per l'intero pomeriggio, con l'esposizione di mezzi ed oggetti-simbolo, la mitica Giulia 1600 Super dei primi anni Settanta, quando si giravano film intitolati «Milano spara, la polizia risponde», l'elicottero modernissimo «per agenti con le ali, che sono anche un po' angeli custodi» come recita il video esplicativo, le divise della Polizia Africa Italiana tra il 37 e il 45, con tanto di stivali da esploratore bianco, anche il reparto gestito dagli uomini della sciantifica dove i ragazzini, più concreti e meno legati all'immaginario dei loro genitori e nonni, possono provare a rilevare le impronte digitali.



Cavaliere

C'erano migliaia di persone, ieri, tra la piazzetta Reale e piazza Castello, per la Festa della Polizia, che mai era stata organizzata «in grande» com'è accaduto quest'anno. Per realizzarla così, la città si è mobilitata. Il badget che il questore Nicola Cavaliere aveva a disposizione era di sei milioni: sarebbe venuto fuori, al massimo, il maxischermo, forse un piccolo brindisi alla fine. E' la bella idea di trasformare la cerimonia in una festa che coinvolgesse i torinesi è evidentemente piaciuta, e si è concretizzata grazie al contributo di commercianti, imprenditori, banche, istituzioni. Chi ha dato denaro, chi ha fornito i gelati, chi i cappellini per i bambini, chi i grandi schermi montati in piazza: alla fine, il risultato si è rivelato superiore alle aspettative, e quello di ieri è stato per molti torinesi un appuntamento che verrà ricordato, per la spettacolarità, certo, e per la capacità di dare il senso dello Stato.

Che un appuntamento istituzionale si trasformi in una grande kermesse nazionalpopolare, non è cosa che a Torino accada frequentemente. C'è l'idea che la città è freddina e che le fronte alle commistioni di generi arricerebbe il naso.

E' quando la prova a rompere lo schema sabaudo, rigido e un po' sottotono, e a superare un malinteso della misura e dell'eleganza, la città risponde con entusiasmo. Era accaduto in occasione della presentazione della Punto, e poi di Bravo e Brava, quando si scoprì che la grande industria e la piazza popolare potevano festeggiare insieme. E' accaduto ieri con la Festa della Polizia, che il prossimo anno con gonfaloni, fanfare e tutto il resto, potrebbe essere presentata, perché no, da Pippo Baudo. **[st.m.]**

L'ASSASSINO DELLE PROSTITUTE UNA NUOVA TESTE CONTRO L'EX ERGASTOLANO

«Io, scampata al serial killer»

Un'altra donna ora accusa Minghella

Qui a fianco il capo della Squadra Mobile di Torino Claudio Cracovia che ha arrestato Maurizio Minghella (nella foto grande, ai tempi del processo in cui celebrò contro di lui a Genova 20 anni fa)

Martina Mona

VOLEVA uccidermi e mi sono salvata all'ultimo istante. Quell'uomo, se lo rivedo lo riconoscerei subito. Forse è lo stesso che ha ucciso Tina». E forse è Maurizio Minghella, il serial killer che ha seviziato a Genova nel '78 quattro donne, compresa una ragazzina di 14 anni: l'avevano condannato all'ergastolo, nel '95 ha lasciato Porto Azzurro e si è trasferito a Torino. Fa il falegname nella cooperativa sociale «Piero & Gianni», in corso Trapani 95. Ora è in carcere, per una catena di rapine ed è indagato per un solo omicidio. Presto saranno noti gli esami del Dna su altre uccisioni di prostituta.

La testimonianza è quella di Donika, un'albanese che lavora un paio di chilometri dal distributore dove Tina ha vista Tina per l'ultima volta. E' il tardo pomeriggio di un giorno di fine gennaio. Sulla strada di Pianezza una prostituta albanese vede allontanarsi quasi buio uno scooter In sella c'è un uomo che ha raccolto collega per portarla a qualche anfratto nei dintorni, in aperta campagna. Annota il numero di targa. Per precauzione e per abitudine.

Donika ritorna sulla strada mezz'ora dopo: nuda, i vestiti strappati. Selvaggiamente picchiata. L'uomo l'ha fatta spogliare e poi l'ha costretta, con la violenza, a seguirlo in una bialera, a fianco della stradina. In preda a un raptus: pugni, minacce, una serie di ordini impartiti a voce bassa. Voleva un rapporto senza preservativo, voleva i soldi e il cellulare. Lei ha provato a resistere, ma lui l'ha colpita con un pugno al volto. E' fortissimo, la vista si annebbia, le ginocchia si piegano. Quell'uomo è basso e robusto, ha i capelli brizzolati e radi sulla fronte. Stringe i pugni e si copre la mano con uno straccio. Ti guarda gli occhi vuoti, privi di espressione, in un modo «che non so definire», dice Donika.

L'uomo si raccoglie una seconda volta, per colpire di nuovo. E' un diretto, questa volta, inferto con devastante violenza, cui si schiaccia sull'orbita. Si apre una ferita, il sangue cola. La ragazza è ormai a terra, la faccia sfiora le foglie secche e l'acquitrino del sottobosco. Le sferra un calcio nell'addome e la scarpa la spinge sulle pietre. Il dolore è

L'agguato a Pianezza a poca distanza dal distributore di benzina dove lavora una giovane albanese che si chiama Donika

mai è insopportabile, ora che quell'uomo è un rapinatore. E' un assassino e le forze la stanno lasciando. Fra qualche istante lui si piegherà su lei per finire il lavoro. Nel buio, lo guarda affannarsi con una cintura; l'ombra sparisce per un attimo e lo ritrova alle spalle. Qualcosa di freddo le circonda il collo.

L'uomo si muove agilmente, lo sente ansimare piano. Poi in fretta, ogni gesto diventa prevedibile e inevitabile. Rassegnata. «Basta che faccia presto...», pensa. Sono ancora botte ed è l'ora delle sevizie. Sempre le stesse: usa un bastone, un pezzo di ramo; quello che trova. Vuole violare la carne, provocare dolore. Un'umiliazione che solitamente precede la morte, un premio concesso alla vittima, forse a malincuore. Il gioco, così, finisce e poi bisogna ricominciare alla solita routine.

altro raptus, di un altro gioco da celebrare nel bosco abitato da queste «fate» con i tacchi altissimi, vestite di nero, indifese e disponibili per poche lire. Dallo sterrato, poco distante, la luce di due fari illumina per un attimo la scena. Il killer rimane inebetito.

Lo spirito di sopravvivenza di Donika ha un guizzo e lei, nuda e con un solo stivale, si alza e corre dall'altra parte della strada, verso quell'automobile che sta arrancando tra le pozzanghere e i rovi. Lui ha già superato la crisi e non la insegue. Lo vedono allontanarsi nell'oscurità, la luce posteriore dello scooter sempre più piccola, sino a perdersi nel mare del traffico, lungo la tangenziale. Donika si riveste e torna sulla provinciale. Chiama il «fidanzato» e si fa portare a casa. Dopo racconterà tutto a un poliziotto; tra le prostitute di Pianezza si diffonde il nome dell'uomo e lo scooter nero. L'amica di Donika ha scritto su un foglio il numero di targa: appartiene a Maurizio Minghella. Il suo compito, nella cooperativa, è di montare giocattoli di legno. Alle 17 l'orario è finito e in carcere deve tornare entro le 22. Mai sgarrato di un minuto. E' detenuto modello. Il suo scooter lo lascia nel piazzale davanti alle Vallette. Nel vano porta-casco la polizia trova monili femminili, anelli e catenine. «Déja vu» dei suoi lontani delitti. Allora, nel '78, si era portato a casa gli occhiali di Tina Catena, 14 anni, seviziata, crocifissa a un albero, e uccisa in un bosco di Genova.

Un mese dopo, tra le 17 e le 22 di un venerdì di febbraio, qualcuno avvicina Tina Motoc; la trascina in una bialera vicino alla tangenziale, a Pianezza; la massacra di botte al volto, la sevizia con un bastone e la strangola con un collant. Quella volta, purtroppo, non è arrivato nessuno. Anche perchè il killer ha scelto un posto più tranquillo, meno esposto agli imprevisti. C'è attesa per gli esiti del Dna su altri tre delitti di giovani prostitute, negli ultimi anni. Oggi l'elicottero della polizia sorvolerà le aree dove sono avvenuti per tracciare una mappa precisa dei luoghi. L'obiettivo, spiega il capo della mobile Claudio Cracovia, è quello di individuare gli elementi seriali e ricostruire i percorsi e il raggio d'azione del serial killer.

La decisione discussa ieri, lunedì il nome del successore

Ordine avvocati, Zancan lascia

Si dimette da presidente per la politica

Gian Paolo Zancan non è più alla guida degli avvocati torinesi. Come lui stesso aveva preannunciato qualche settimana fa, la sua candidatura alle elezioni politiche nelle file del centro-sinistra non è compatibile con l'incarico di presidente del Consiglio dell'Ordine, ricoperto fino a oggi.

«Venerdì mattina ho avuto la certezza che mi sarei candidato in un collegio torinese per l'Ulivo - spiega Zancan - così nel pomeriggio ho comunicato ai consiglieri che mi sarei immediatamente dimesso. Mi sembra una decisione corretta, visto che parteciperò a una competizione elettorale e posso più rappresentare tutti gli avvocati dell'Ordine».

Nel pomeriggio il Consiglio Forense ha preso nota delle irrevocabili dimissioni del presidente e si è aggiornato a lunedì prossimo, quando verrà nominato il sostituto di Zancan. Fra i papabili si fanno i nomi degli avvocati Antonio Rossomando e Domenico Sorrentino, quest'ultimo già presidente nella metà degli anni '90.

Il possibile impegno politico di Zancan ha già provocato un piccolo terremoto negli ambienti legali torinesi all'inizio di febbraio, quando ancora si parlava di lui come probabile candidato sindaco per il centro-sinistra. Il primo a pronunciarsi è stato l'ex presidente del Consiglio Forense Gian Vittorio Gabri (già membro del Csm), che ha aspramente criticato le dichiarazioni politiche del collega fino a chiederne le dimissioni.

In particolare Gabri (padre di Giuliana, consigliere comunale di Forza Italia) ha censurato un'intervista nella quale Zancan affermava fra l'altro: «E' necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non dormirei la notte, non lo consentirebbe la coscienza».

Il caso-Zancan è poi approdato al Consiglio dell'Ordine, dove due consiglieri (Trinelli e Pontalto) hanno presentato una mozione di sfiducia contro il presidente. Mozione respinta a maggioranza dopo tre ore di infuocato dibattito. Ora il passo indietro di Zancan - che resta comunque consigliere - mette la parola fine a una polemica che non è del tutto rientrata. **[g. bal.]**

Rivara, il piccolo ha 18 mesi: salvato al Regina Margherita

Bimbo rischia di perdere il dito

Nello stendibiancheria della mamma

RIVARA

Un bimbo di 18 mesi ha rischiato di perdere un dito rimasto pizzicato dallo stendibiancheria: in ospedale, i chirurghi del Regina Margherita, sono riusciti a riattaccarglielo. Per evitare che sentisse dolore, una volta terminata l'anestesia, hanno utilizzato una tecnica innovativa, bloccando le terminazioni del braccio ed evitando, così, l'utilizzo di sedativi a base di oppiacei.

Lui si chiama (Dario Cirio), ha un anno e mezzo, è di Rivara. Stava dormendo nella sua culla, in un appartamento di via Barbania, mentre la madre era intenta a sistemare i panni su uno stendibiancheria. Il bimbo, poco prima di mezzogiorno, si è svegliato, forse è stato incuriosito da quelle stoffe colorate che penzolavano a pochi centimetri dal suo lettino. Ha allungato una mano, la sinistra, che però è rimasta intrappolata nello stendino che all'improvviso si è chiuso. Il dito mignolo è rimasto prigioniero in una morsa, staccandosi, quasi, all'altezza della seconda falange.

Sono state le urla del bimbo che hanno attirato l'attenzione della madre. In un attimo il piccolo è stato liberato, ma perdeva sangue, piangeva. E' stata la mamma a chiamare il 118: «Presto, correte, mio figlio si è fatto male e continua a perdere sangue». Dopo pochi minuti è arrivata l'autoambulanza: il medico giunto insieme all'equipe di infermieri e volontari, ha prestato le prime cure al piccolo che poi è stato portato in ospedale, a Ivrea.

Dal nosocomio eporediese è stato deciso il trasferimento al Cto e da qui, vista la situazione, i medici hanno preferito che fosse portato al Regina Margherita, policlinico specializzato negli interventi sui bambini. E' qui che, intorno alle 18, il piccolo Dario è entrato in sala operatoria. Il lavoro dei chirurghi è stato coadiuvato dal primario di rianimazione, Giorgio Ivani, esperto nel controllo del dolore. Per evitare traumi post operatori una volta terminato l'effetto dell'anestesia si è deciso di bloccare le terminazioni nervose del braccio. **[gp. mag.]**

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

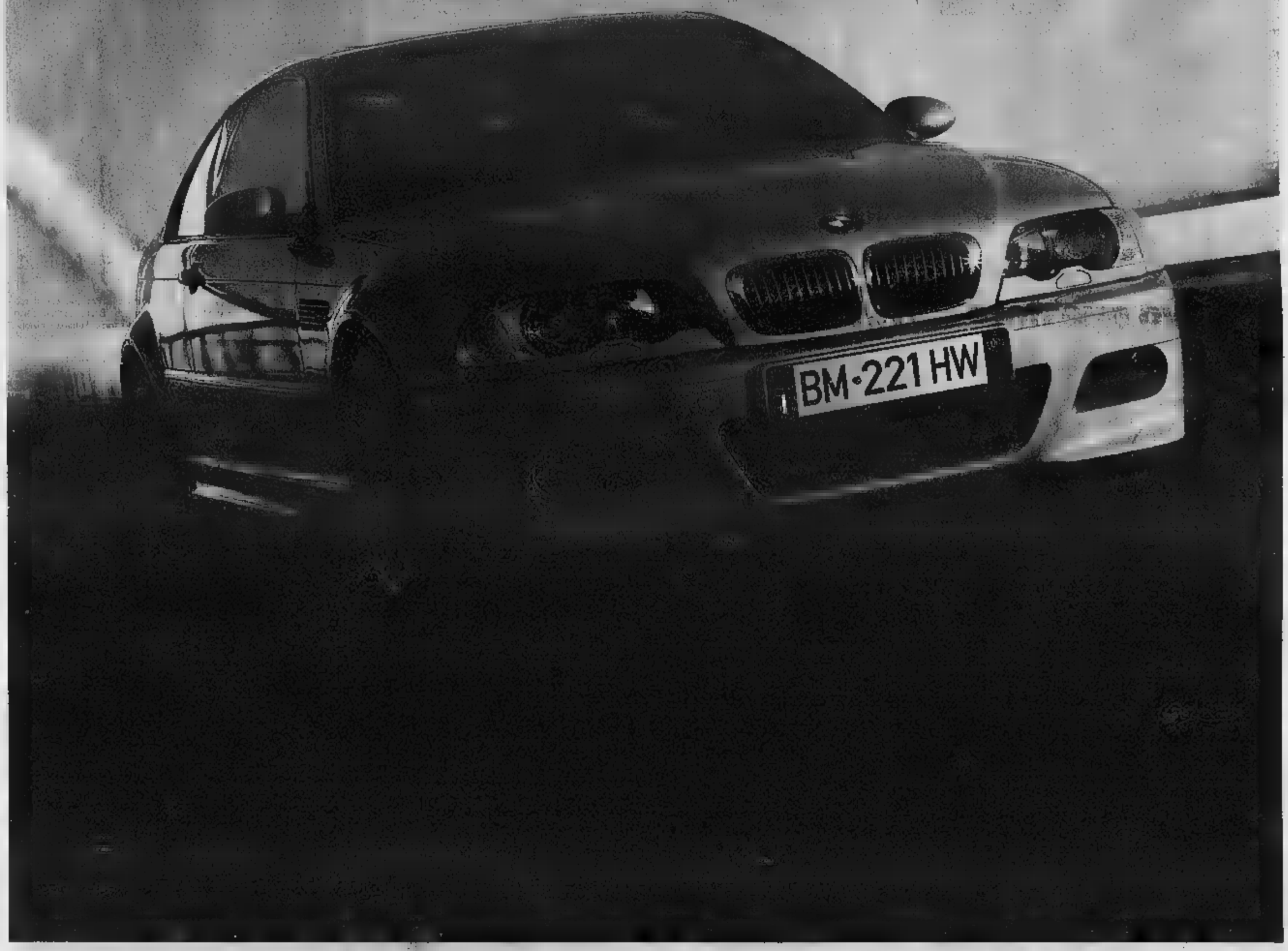
Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il verde **800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

Target.

Il nome della vostra prossima BMW.



Target

Corso
Alessandria, 563
Tel. 0141 477575
ASTI

BMW
Piacere di guidare

CHRYSLER Jeep
PER CUNEO E PROVINCIE
di Martiouda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
- Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689880
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141

Mercedes-Benz
GINO
ASTI
SAVONA
SAN REMO

Ieri sera la nomina del Consiglio di amministrazione con qualche sorpresa

Fondazione Cassa, tocca a Maggiora

Andrea Sodano e Piero Biglia vicepresidenti

Tutto secondo copione: poco più di due ore sono bastate al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio, per eleggere i vertici. Michele Maggiora, 66 anni, farmacista, è il nuovo presidente (guiderà sia il Consiglio di amministrazione che quello di Indirizzo), carica che aggiunge a quella di presidente dell'Associazione titolari farmacia e dell'Ascom. «Cercherò di svolgere l'incarico col massimo impegno e farò in modo che la Fondazione diventi sempre più strumento di sviluppo di questa provincia» ha detto appena eletto.

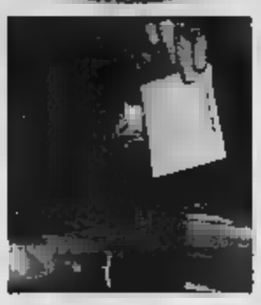
Maggiora sarà affiancato dal medico Piero Biglia, (vice presidente del Consiglio di Indirizzo) e, da Andrea Sodano, ingegnere, ex Capitano del Palio e nipote del cardinale Angelo, Segretario di Stato del Vaticano. Sodano (nomina esterna) è il vicepresidente del Consiglio di amministrazione, composto da sette componenti. Tra questi, c'è il presidente uscente, Giancarlo Maschio, altra nomina esterna, come quella dell'industriale Lorenzo Ercole, attualmente nel Consiglio della Banca Cassa risparmio spa. Completano l'organismo: la farmacista Rita Barbieri, l'insegnante Antonio Ferrero, l'ingegnere Lucia- Grasso, l'ex presidente della Coldiretti Bruno Porta e l'ex funzionario Inps Ezio Colagrossi. Questi ultimi cinque più Maggiora dovranno dimettersi (perché il doppio incarico è incompatibile) dal Consiglio di Indirizzo: si aprirà così una nuova tornata di nomine per indicare i sostituti, a cui saranno chiamati Camera commercio Comune: infatti consiglieri nominati dalla Provincia è entrato nel Cda.

Tra i primi adempimenti del nuovo Consiglio anche la nomina dei 13 componenti (gli altri 3 toccano socio di minoranza Deutsche bank) del Consiglio di amministrazione della Banca, attualmente presieduto da Giampiero Vigna: la lista andrà definita entro il 14 aprile mentre l'assemblea dei soci è convocata per il 24..

Intanto domani alle 17 si riunisce il Consiglio direttivo della associazione «Cariasti», che i piccoli azionisti. L'appuntamento è alle 17, nei locali della banca, in Libertà 23. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'esame dei rapporti tra l'associazione e il nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, «per la tutela degli interessi e dei diritti degli azionisti privati della banca, che coincidono con gli interessi della città e della provincia nelle quali opera l'istituto».

Michele Maggiora, al vertice della Fondazione Cassa di risparmio, parla con il collega farmacista Aldo Pia, presidente della Camera di commercio di Asti

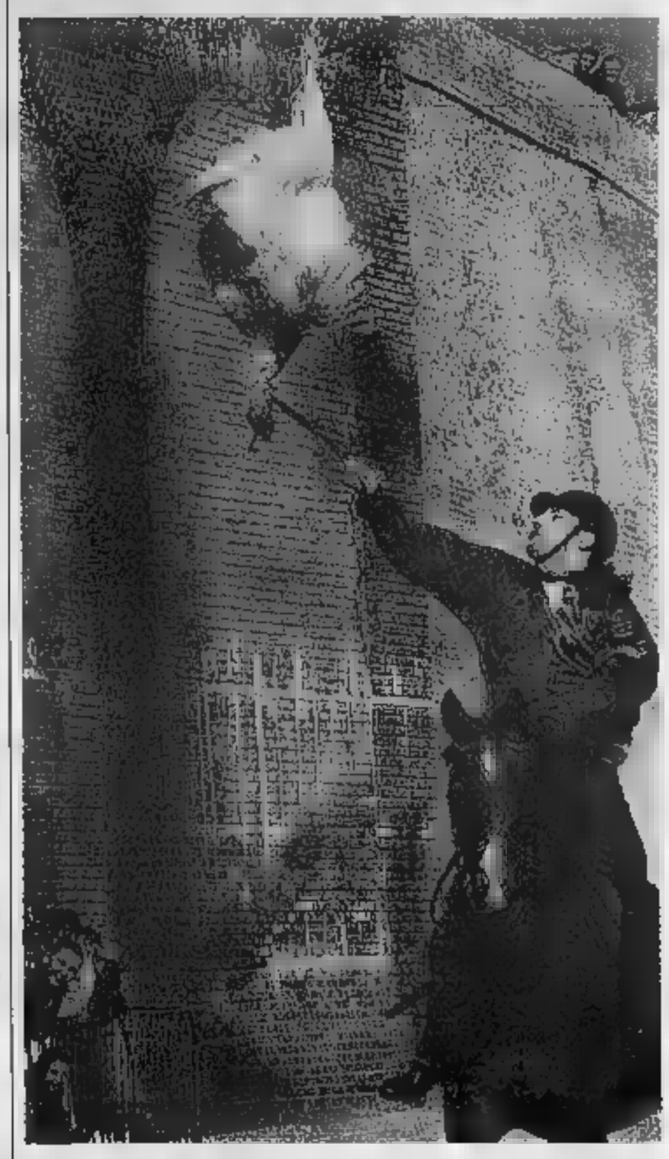
ELEZIONI



I CANDIDATI ASTIGIANI

Sono 16 in corsa Camera e Senato nell'Astigiano. Altri si presentano nel proporzionale

SERVIZIO A PAGINA 43



Ieri l'incontro con il prefetto D'Alfonso

Arriva da Milano il nuovo questore

Il neo questore di Asti, Pericle Bergamo (a sinistra) con il prefetto, Bruno D'Alfonso. Il nuovo responsabile della polizia astigiana ha diretto in precedenza il Compartimento polfer di Milano e la questura di Nuoro

ASTI. Affabilità e cortesia: questo «biglietto da visita» messo in mostra dal nuovo questore, Pericle Bergamo, 57 , ieri al suo arrivo in città. Il nuovo capo della polizia astigiana ha guidato in precedenza il Compartimento Polfer di Milano e la questura di Nuoro. Incarichi di prestigio per un alto dirigente che ha messo in mostra nella sua lunga carriera grandi capacità tecniche, professionali e umane.

Nel suo primo breve «tour istituzionale» astigiano, Bergamo, accompagnato dal vicequestore vicario Antonio Nanni, si è incontrato con il prefetto Bruno D'Alfonso. Da ieri il predecessore di Bergamo, Rodolfo Poli è insediato invece alla guida della questura di Padova. [f. b.]

Bisca scoperta dai carabinieri in un circolo via Monterainero

Sorpresi con dadi e soldi

Dodici denunciati. Sequestrati videopoker

ASTI

Dadi e tanti soldi: una ventina di milioni (oltre a tre videopoker con puntate minime da 50 mila). Intorno al panno verde di un biliardo su cui avvenivano le giocate, una dozzina di tori, in gran parte astigiani, anche nicesi e albesi.

La bisca è stata scoperta dai carabinieri (nucleo operativo della Compagnia) in un circolo privato («Sporting club») di via Monterainero, a dei passi da piazza I Maggio. L'irruzione all'alba, quando i militari, che da giorni sotto controllo il locale, hanno visto arrivare gli ultimi avventori.

Nessuno è riuscito a fuggire qualcuno ha cercato di giustificarsi: «Non giocando, soci circolo e siamo fermati a chiacchierare, che male c'è»? Una versione che non ha convinto gli investigatori. I soci dello «Sportings» e il gestore sono stati accompagnati in caserma e poi denunciati. Sequestrati anche i tre videopoker.

L'indagine (coordinata dal colonnello Angelo Buono e dai tenenti Dionisio Masi e Mauro Masola) sarebbe partita alcuni mesi fa. A far scattare gli accertamenti il tentato suicidio di un operaio (poi salvato dai militari di Annone mentre cercava lasciarsi morire in Tanaro), assillato dai debiti del videopoker.

Sulla base delle dichiarazioni dell'uomo i militari hanno ricostruito una sorta di «mappa» del gioco d'azzardo nell'Astigiano, puntanto poi la loro attenzione sul circolo di via Monterainero. Quindi il blitz.

Dadi e denaro sequestrati dai carabinieri nella bisca di via Monterainero

Stoccata di «Geppo» E' il rione Portone con il suo cavaliere Bruno Sabia detto «Geppo», il vincitore della «Giostra del Pitu 2001», forse l'ultima edizione tradizionale, il «pitu» vero (dal prossimo anno, probabilmente, il tacchino sarà sostituito da un fantoccio). Gran festa alla fine per i rossoverdi che si sono esibiti nel tradizionale «brando», seguito dalla distribuzione dei «Tunchin» (i biscotti tipici del paese) e polenta con salsiccia e spezzatino preparata dalla Pro loco. Per la prima volta in gara oltre ai rioni del paese c'erano anche i «forestieri» Calliano e Castell'Alfero, (Portacomaro ha rinunciato all'ultimo momento). Applausi anche per la sfilata in costume storico, mentre il rione Annunziata, oltre al tradizionale carro, ha inscenato il «funerale del vero Pitu» per sottolineare quella che dovrebbe essere la novità del prossimo anno. Prima della gara il solito «processo» al tacchino, durante il quale non sono mancati anche riferimenti alle liti in Consiglio comunale che hanno portato alle dimissioni del sindaco Stobbione. Nella foto di Giulio Morra, Bruno Sabia nella «stoccata» vincente

SERVIZIO A PAGINA 43

SPORT

LA DELLE

Nel torneo di volley A2 la BM2 ormai salva cade a Livorno. Esplode la polemica sul PalaConbipel. Basket: Prestitempo ok Pari dell'Asti calcio

SERVIZI ALLE PAGINE 51-52-53

AMBIENTE

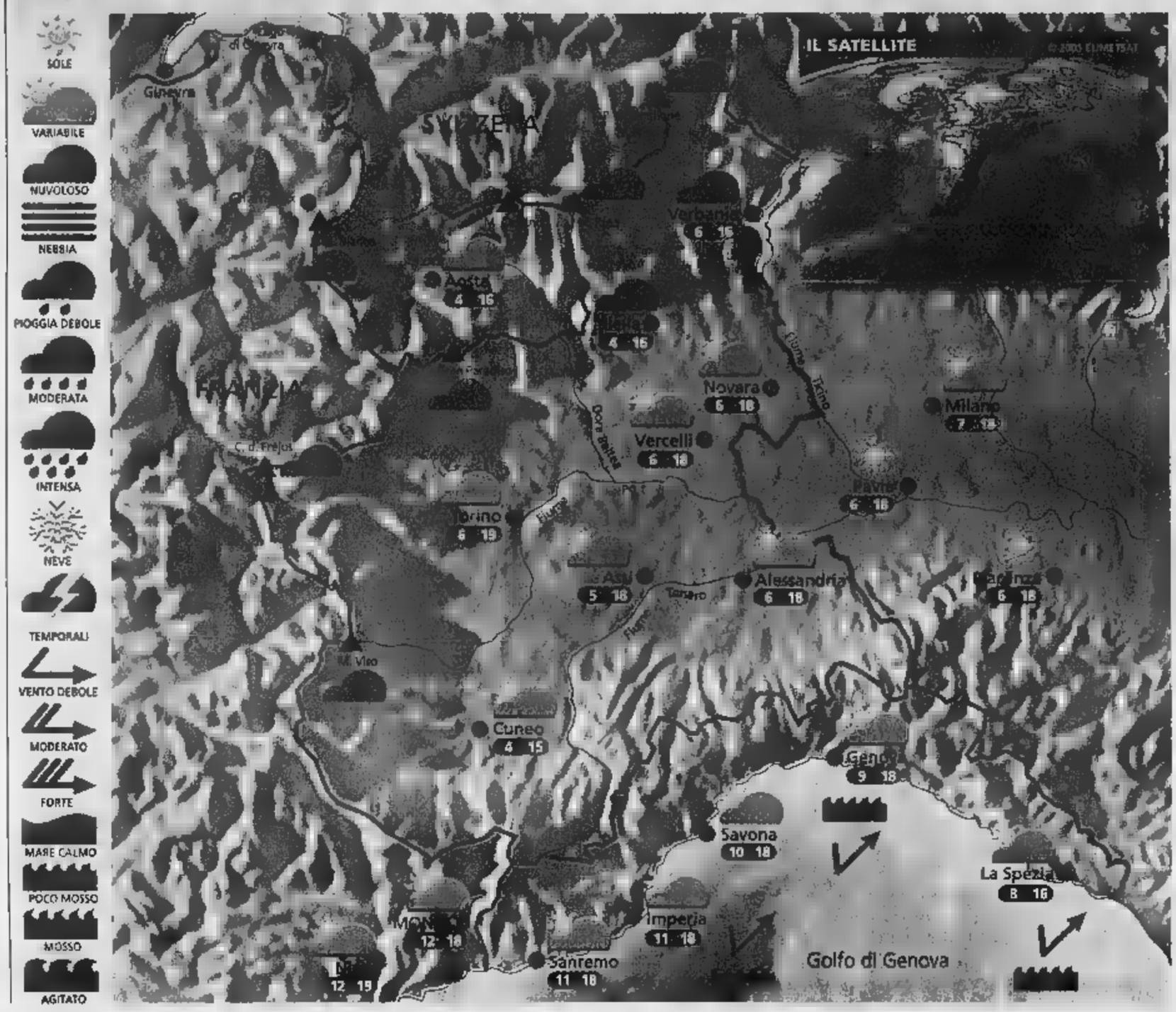
Oltre 400 alla biciclettata che ha attraversato anche il quartiere San Fedele colpito dall'emergenza inquinamento

SERVIZIO A PAGINA 44

• studio d'interni
• i particolari
• la cura dei dettagli
• la funzionalità
• la qualità
• la consapevolezza dell'acquisto
• la salvaguardia del prezzo

TEOREMA ALBA (Cn) - via P.Ferrera, 15 - tel e fax 0173.287131
Arredamenti GIERRE

BOLLETTINO METEO



Il tempo
Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile giornata domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia alcune

Le previsioni
Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, spacie Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione nelle interessata da nuvolosità: valori sempre abbastanza nelle centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso meteorologia per di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'arduo compito di questa rubrica.
Impareremo allora riconoscere le nubi più minacciose, ruolo delle alte pressioni delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, poesia di stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" grandinata, l'ardore vento che ci ostacola il cammino, il di lampo e il fragore di un tuono, che sveglia gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, senza abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
GENOVA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	12 18	MONACO DI BAVIERA	2 16
PERUGIA	7 20	PARIGI	9 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	5 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

confezioni Margherita
Il Magazzino di abbigliamento intimo a migliaia
INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO
Bl. SINTESI - Alba
E' PRIMAVERA
un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni!

ABBIGLIAMENTO UOMO
GIACCONI sportivi moda primaverili ..... a partire da 67.000
classici giovani eleganti ..... a partire da 139.000
PANTALONE fresco di pura lana 47.000
PANTALONE sportivo in cotone 21.900
CAMICIA cotone lavoro 9.900
K.WAY foderato ..... a partire da 24.800
JEANS (oltre modelli nelle migliori) ..... a partire da 19.900

DONNA
PANTALONE 5 tasche cotone colori moda 14.900
PANTALONE giovane a zampa lycra 19.900
CAMICIA cotone smanicata 9.900
MAGLIE mezza manica ortite ..... a partire da 9.900
GONNA conformata 26.500
FOUSEAUX elasticizzati 9.900

ABBIGLIAMENTO
COMPLETI cerimonia maschio/femmina buon assortimento
GIUBBOTTI bambino ..... a partire da 38.000
FELPE MAGLIE cotone ..... partire da 14.900
TUTA baby 15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a

INTIMO
ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...
PIGIAMA uomo cotone ..... a partire 16.900
CAMICIA notte cotone 12.500
TOP cotone moda ..... partire da 5.400
REGGISENO cotone ..... partire da 9.900
MUTANDINA donna cotone ..... a partire da 1.800
SLIP uomo cotone ..... a partire da 1.700
T. SHIRT cotone ..... offerta 3x 9.900

CASA
COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza .....
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze 39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone 19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone ..... a partire da 4.000
COPERTE in lana SOMMA primaverili offerta 20% sconto
AMPIO REPARTO tendaggi e d'arredamento.
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice 320000

CARMAGNOLA (TO) - SOMMARIVA BOSCO - BRA - FOSSANO (CN)
CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E':
2500 mq DI ESPOSIZIONE
CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE
DI OLTRE 20000 ARTICOLI
A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI
SOMMARIVA BOSCO
Via Carmagnola/Bra, 80
0172/55210
Orario di apertura:
8.30-12.30 15.30-19.30
APERTO
CHIUSO LUNEDI MATTINA
ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

Completate le liste uninominali di Camera e Senato ad Asti. Baudo ■ Fogliato destinati invece nel Torinese

Sedici candidati per tre posti

Caron, Gherlone, Ravazza nel proporzionale

Franco Cavagnino
ASTI

Il quadro delle candidature per le Politiche del 13 maggio si è delineato: la Casa delle libertà, dopo incertezze e colpi di scena, ha sciolto i [illegible] (anche se non ha ancora ufficializzato le candidature) ed anche Democrazia Europea di Sergio D'Antoni ha reso noto i candidati. Nei tre collegi uninominali astigiani [illegible] in [illegible] tra aspiranti deputati ■ senatori; ma figurano anche personaggi locali in altri seggi uninominali piemontesi e nella quota proporzionale «Piemonte 2».

CAMERA. Collegio Asti-Nord (comprende anche il capoluogo). Il centro-destra si affida all'[illegible] sindaco Giorgio Galvagno (Forza Italia) che anche ieri ha rispettato la consegna del silenzio che si è imposto: «Parlerò solo quando avrò in mano il documento della mia candidatura. E' un impegno che ho preso con me stesso». L'Ulivo gioca la carta del deputato uscente Vittorio Voglino (Ppi), mentre con l'Italia dei valori di Di Pietro ci sarà Reano Salvador, edicolante di Montiglio Monferrato; per la lista Bonino scende in campo Norberto Colella (ex Patto Segni) e sotto la bandiera di D'Antoni il casorzese Vincenzo Garlando, medico, figlio dell'ex sindaco del paese, Mario.

Collegio Asti-Sud (comprende anche Nizza e Canelli). A Maria Teresa Armosino (Forza [illegible]a), deputato uscente, l'Ulivo contrappone Francesco Porcellana; l'esponente dell'Udeur si presenta agli elettori su inediti manifesti senza volto, sostituito da un semplice profilo e la scritta «Uno di noi», slogan molto simile a quello che caratterizzò la [illegible] vittoriosa campagna elettorale alle Regionali del '90 per la dc. Democrazia europea gli contrappone Beppe Andreis ([illegible] ppi), cuneese, capolista anche nel proporzionale «Piemonte 2»; già consigliere della Fondazione CrAt, vive a Signo; la sua scelta non è casuale, come indica il coordinatore provinciale [illegible] Giovanni Borriero: «Il Collegio Asti-Sud conta anche 23 centri [illegible] la presenza di Andreis in questi territori è importante». Lista Bonino e Italia dei valori puntano su Gabriele Sorba di Torino e Massimiliano Salvador, figlio di Reano, laureando in Legge.

SENATO. Collegio Asti-Acqui. In questa vasta circoscrizione la Lega Nord ha «paracadutato» il senatore Guido Brignone di Centallo, professore di scuola media superiore; è stata una scelta travagliata. Brignone indicato in un primo momento, era stato successivamente [illegible] a favore del consigliere regionale Matteo Brigandì. Poi all'ultimo momento è riapparso, questa volta definitivamente. Si batterà [illegible] il senatore uscente dell'Ulivo Giovanni Saracco(area Ds), Gianfranca Baracca Ricagno, moglie del presidente del consorzio del Brachetto, Paolo Ricagno, là torinese Carla Marchisio (lista Bonino); Democrazia europea ha scelto Gianpaolo Boccardo, geometra di Annone presidente del coordinamento alluvionati. Rifondazione che non è presente nei collegi uninominali della Camera, porta Carlo Sottile al Senato.

[illegible]. L'assessore comunale Pier Paolo Gherlone (Cdu) sarà il capolista nel proporzionale «Piemonte 2» [illegible] le insegne [illegible] «Biancofiore»; l'impegno elettorale è compatibile con la carica di [illegible] e pertanto Gherlone potrà continuare l'attività [illegible] municipio. Un altro capolista nel «Piemonte 2» è l'ex sottosegretario Claudio Caron del Pdci. Il pri presenta l'aglianese Domenico Ravazza. Nel collegio uninominale della Camera di Nichelino ci sarà il leghista villanovese Sebastiano Fogliato (già eletto nel '94); nella circoscrizione Torino «2» del Senato (zona borgo San Paolo, Cenisia, Barriera di Milano) è stato indicato il vice sindaco Antonio Baudo (An); dopo qualche tentennamento, Baudo ha accettato.

A caccia di voti anche nel web

Sono in crescita le pagine Internet aperte dai candidati e dai partiti

Carlo Francesco Conti

La tecnologia sta entrando [illegible] forza anche nella vita politica. Già da qualche anno le campagne elettorali si conducono utilizzando i nuovi mezzi di comunicazione, dai cellulari, con l'invio di [illegible]» (i [illegible]ggi brevi su schermo), [illegible] telefonate di agenzie che compiono sondaggi, e naturalmente sull'innovazione per eccellenza, Internet.

Nella rete proliferano i siti che si occupano di politica, così che ogni motore di ricerca che si rispetti ha elaborato elenchi di indirizzi per facilitare la vita al «navigatore» alla ricerca di informazioni sui programmi delle forze politiche in campo. Sono inoltre [illegible] i cosiddetti «portali» (come www.politicaonline.com, www.alvoto.com, www.buvette.net, www.candidati.org, www.elezioni.it) interamente dedicati ad attualità, dibattito e sondaggi. Tra questi il sito www.swg.it della società di sondaggi, che offre anche una previsione, Collegio per Collegio, delle votazioni del 13 maggio. Per gli appassionati di statistiche si segnala il sito che il settimanale Diario ha aperto in occasione [illegible] Politiche 2001 (elezioni.diario.it) [illegible] consente di scoprire [illegible] il proprio collegio elettorale è marginale. Tutto sommato si ottiene un turbinio di dati e opinioni che possono generare non poca confusione nel navigatore meno agguerrito.

Quelle del 13 maggio, probabilmente, saranno ricordate come le prime elezioni in cui la presenza della Rete appare consistente, affiancandosi [illegible] forme più tradizionali di volantinaggi, affissione di manifesti, comizi e tribune elettorali. Ormai tutte le forze politiche hanno i propri siti, mettendo in bella evidenza sui manifesti i caratteristici indirizzi marcati «www». In numero [illegible]ta anche i singoli candidati che aprono le proprie pagine personali. Un invito al dialogo, tramite le comode e veloci «e-mail».

GLI ASTIGIANI. Il primato telematico [illegible] provincia di Asti pare spetti al leghista Sebastiano Fogliato, che da qualche anno ha aperto il [illegible] www.vota-fogliato.com. Pagine che [illegible] andate crescendo nei contenuti e nella grafica ora in trasformazione dopo la candidatura alla Camera nel Collegio di Nichelino. Lo [illegible] seguito il [illegible] uscente (ma ricandidato) dell'Ulivo Giovanni Saracco con www.giovannisaracco.com, dalla grafica molto semplice ed efficace, con informazioni puntuali sugli appuntamenti e un dettagliato curriculum dell'attività svolta dal senatore.

Spettacolare il sito appena aperto da Francesco Porcellana (Udeur) candidato dell'Ulivo, www.unodinoi.it, che rinfresca il suo vecchio slogan «Uno come noi». Dopo un'animazione (realizzata con Flash) si possono vedere le pagine con informazioni sul curriculum; per ora il sito è in allestimento. La curiosità è la scritta «Uno di noi» che segue la freccina del puntatore.

Per ora i candidati nel web sono questi, ma nei prossimi giorni [illegible] mancherà la corsa alla conquista del sito.

I PARTITI. Uno spazio web alle sezioni astigiane dei partiti lo ha riservato, fin dall'apertura, la rete telematica della Provincia (provincia.asti.it/www_web/partiti/politici.htm), offrendo alle organizzazioni una casella postale e lo spazio per le loro pagine. Hanno però aderito solo Alleanza Nazionale, Ulivo, Rifondazione Comunista e Cdu.

I siti nazionali solitamente ripropongono nell'indirizzo Internet la denominazione del partito o la sigla. Alcuni esempi: www.alleanza-nazionale.it, www.ccd.it, www.cdu.it, www.democraticidisinistra.it, www.forza-italia.it, www.leganord.org, www.radicali.it, www.ulivo.it, www.comunisti-italiani.it, www.popolari.it, www.pri.it, www.rifondazione.it, www.socialisti.it, www.udr.it, www.verdi.it.

carcon@lastampa.it

Un invito ai navigatori per dialogare con le e-mail

ASTI
Il Pdci: «Quale altra tassa la giu[illegible] Florio aumenterà?»

«Nel panorama di tutte le impo[illegible] e tariffe a disposizione del Comune, ne esiste [illegible] una che la giunta Florio non ha ancora provveduto ad aumentare?»: con questa provocatoria domanda i consiglieri del Pdci Claudio Caron ■ Enrico Bestente intervengono [illegible] un'interpellanza al sindaco nella protesta di un gruppo di commercianti del centro contro la tassa sulle insegne. L'imposta è stata aumentata del 20%; il termine di pagamento è scaduto sabato 31, [illegible] molti commercianti hanno ricevuto gli avvisi di pagamento solo un paio di giorni prima. Caron ■ Bestente chiedono anche a chi spettasse avvisare i commercianti della scadenza e dell'aumento.

ASTI
A Castiglione nuovo muro e impianto di illuminazione

A Castiglione si è conclusa la ristrutturazione del muro di sostegno del cimitero: da anni in attesa [illegible] essere risistemata, l'opera con le intense piogge dell'ottobre scorso era stata ulteriormente compromessa. I lavori (120 milioni) sono stati eseguiti dalla «Oliva» di Santo Stefano Belbo. Concluso anche il potenziamento dell'impianto di illuminazione della piazza richiesto dalla popolazione per problemi di sicurezza. [t. n.]

CAMERA [illegible]
Disponibili i moduli per la dichiarazione Mud

E' in distribuzione, alla Camera di commercio il materiale per la denuncia Mud 2001 (Modello unico dichiarazione ambientale) che va presentata entro il 30 aprile. E' anche possibile ottenere il materiale dal sito www.ecocerved.it

Tonco: vittoria al rione Portone che l'aspettava dal 1994. La Giostra, quest'anno,aperta anche ai paesi

E' stata l'ultima festa al «pitu»

Nel «processo» lazzi per la crisi in Consiglio

[illegible]ella Bicca
TONCO

E' il [illegible] Portone con [illegible] suo cavaliere Bruno Sabia, detto «Geppo», [illegible] vincitore della «Giostra [illegible] Pitu 2001», forse l'ultima edizione tradizionale. Per la prima volta in gara c'erano anche Calliano e Castell'Alfero, (Portacomaro ha rinunciato all'ultimo momento).

Molto pubblico e nessuna contestazione degli animalisti. Nella sfilata in costume, [illegible] [illegible] banda «La Bersaglieraa», non sono mancati riferimenti ai cambiamenti, voluti dalla Pro Loco (presieduta da Guido Bezzo), che modificheranno le tradizioni della Giostra: il rione Annunziata, infatti, oltre al tradizionale carro, ha inscenato «funerale del vero Pitu». Dal prossimo anno, probabilmente, il tacchino sarà sostituito da un fantoccio, per venire incontro alle richieste degli animalisti: scelta a cui si oppongono molti rioni e cavalieri che hanno già dichiarato che, nel caso venisse utilizzato un pupazzo, si rifiuteranno di gareggiare. Prima della gara il dibattito, in piemontese, tra il pubblico ministero (Angelo Valpreda, presidente degli Alpini di Tonco ed autore [illegible] testo del processo) e il tacchino, [illegible] quale prestava voce Valentino Clovis. Tra le varie battute, critiche all'avvento dell'Euro e [illegible] liti in Consiglio, sfociate nelle recenti dimissioni del sindaco Stobbione; [illegible] la strenua difesa, il «pennuto» è stato ovviamente condannato a morte con pubblica lettura del suo testamento. Il tacchino è stato quindi tolto dalla gabbia e sostituito con uno già morto, poi appeso al centro della piazza.

Otto i cavalieri che hanno tentato di mozzargli il capo a colpi di bastone: Andrea Paletti (Casa Paletti), vincitore nel 2000, Renzo Baldin (Piazza), Bruno Sabia (Portone), Luca Leoni (S.Antonio), Riccardo Turolla (Annunziata), Roberto Bagnasco (Stazione), Vincenzo Comotto (Castell'Alfero) e Giuseppe Accattino (Calliano). Dopo 10 passaggi, Sabia, ha inferto il colpo decisivo fra l'esultanza dei [illegible] borghigiani (ultima vittoria nel 1994), che [illegible] sono poi esibiti nel caratteristico «brando».

Noi, distribuzione di «Tunchin» (i biscotti tipici del paese) e polenta con salsiccia e spezzatino.

In alto, alcuni momenti della sfilata alla «Giostra del pitu» che si è disputata domenica a Tonco. A fianco Bruno Sabia, il cavaliere che ha portato al successo il rione Portone

GUALTIERO MARCHESI ALL'ENOTECA CONTRATTO DI CANELLI

[illegible] da 350 mil[illegible] ■ testa con 16 «barolisti»

Ha stupito con mini portate piccole come cioccolatini, piatti decorati come opere d'arte, contrasti tra agro e dolce, caldo ■ freddo: la cucina di Gualtiero Marchesi è questa. O la si [illegible] a o [illegible] si detesta. «Io cucino per il cervello e gli occhi non per la pancia» racconta il maestro che sabato [illegible] all'enoteca Contratto ha partecipato alla [illegible] «Le grandi tavole del mondo». ■ primo «Tre Stelle Michelin» (ora ne ha due) si è esibito con parte della sua brigata di cucina (nella foto di Murialdo con Antonella e Carlo Micca Bocchino) in una cena exploit [illegible] [illegible] mila lire a testa: sessanta posti esauriti, compresi i sedici «barolisti» che hanno presentato in anteprima l'edizione 1997 dei loro vini, con la partecipazione di Carlo Petrini e dello staff di Slow Food.

Le reazioni di clienti ■ macellai al divieto dal 1° Aprile

Addio bistecca con l'osso [illegible] ultime sono surgelate

NIZZA

Il divieto di vendita [illegible] bistecca con l'osso è scattato domenica, ma qualche «fiorentina» ancora si trova (frutto delle macellazioni della [illegible] settimane). Ammesso [illegible] non sia già prenotata e messa via [illegible] per soddisfare una clientela che, forse attratta dal «proibito», si è scatenata negli ultimi [illegible] Racconta Cesare Giolito della «Monferrato carni» in via Maestra: «Molti clienti già si sono prenotati per il primo gennaio del 2002, quando speriamo tornerà legale». Al di là del folclore e dei «funerali» a tavola [illegible] ultime fiorentine celebrati in questi giorni, i problemi per i macellai ed i veterinari [illegible]lla Asl adibiti ai controlli continuano. La legge prevede l'arrivo in negozio di carni senz'osso: saranno tolti con un procedimento particolare o direttamente nei [illegible]lli oppure dai macellai, ma in locali appositi che in termini burocratici si chiamano «locali di produzione [illegible] materiali [illegible] alto rischio».

Molti rivenditori hanno già optato per la vendita [illegible] mezzene già disossate, altri vogliono farlo in proprio: «Preferisco farlo direttamente - commenta Vittorio Giovine, un altro macellaio di [illegible] Maestra - per avere tagli [illegible] [illegible] io». [illegible] per [illegible]i farà questa scelta, occorrerà molta cautela: ci sono registri da tenere, autorizzazioni e controlli. Con multe severissime anche solo per gli errori formali: da tre ■ quaranta milioni. Per illustrare le novità il Dipartimento di prevenzione [illegible]lla Asl 19, ha già avviato incontri con ristoratori ■ macellai. [illegible] la normativa è eccessivamente severa - commenta ancora Cesare Giolito - noi abbiamo un macello [illegible] adempiremo a tutte le richieste, ma nell'ambiente il disagio si sente e cresce». [e. ce.]

Innovativa società telefonica, per attività in promettente espansione RICERCA **VENDITORI**, anche part-time, sulle province di Cuneo e Asti. Interessanti prospettive [illegible] guadagno.
Per informazioni e per fissare un colloquio telefonare urgentemente allo 0173 441155

IN SPLENDIDA POSIZIONE [illegible] E [illegible] MIN. DA ASTI
VILLE [illegible] E [illegible]
Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in cantiere:
Penna Immobiliare s.a.s.: tel 011.77.68.172 [illegible]
[illegible] in [illegible]: [illegible] Cavoto: [illegible] 0141.34.877 cell 0348.84.01.032
Unità [illegible] villa bifamiliare [illegible] personalizzare consegnabile in [illegible] mesi

Asti: oltre 400 pedalatori all'iniziativa «Lascia l'auto». Molti visitatori alla festa di primavera

In bicicletta nei quartieri delle emergenze

Da Praia a S. Fedele per chiedere una città più vivibile

ASTI

Ancora [illegible] domenica di sole regalata a pedoni e ciclisti. La biciclettata «Lascia l'auto e respira la città», proposta da 27 associazioni ecologiche, sportive e culturali, ha ripetuto il successo dell'edizione 2000: oltre 400 astigiani hanno pedalato nel centro cittadino e in periferia toccando i punti coinvolti dalle emergenze ambientali.

Quest'anno il [illegible]orato serpentone di biciclette (moltissimi i bambini) si è fermato in particolare a Praia (per puntare il dito sul discusso progetto di riqualificazione urbana sostenuto dal Comune), villaggio San Fedele (inquinamento dei pozzi con cromo esavalente e solventi clorurati), quartiere di [illegible] Alba (ipotesi della tangenziale Sud-Ovest, contestata perchè considerata ad elevato impatto ambientale).

Ai partecipanti, rifocillati durante il percorso con spuntini del commercio equo e solidale, è stato anche proposto di sottoscri[illegible] una lettera aperta al sinda[illegible] Florio per chiedere controlli costanti sulla qualità dell'aria (in particolare sui livelli di benzene e micropolveri), ribadire l'opposizione ai parcheggi sotter[illegible] anche sotto le aree verdi, ricordare la necessità di avere più piste ciclabili e meno barriere architettoniche. «Si parla tanto - annota la lettera - di sicurezza urbana: effettivamente c'è una qualche probabilità di esse[illegible]re scippati, ma c'è anche la certezza matematica, anche senza uscire [illegible] casa, di venire aggrediti quotidianamente dallo smog, il cibo manipolato, il malcostume stradale».

Tanti visitatori ha richiamato, sempre domenica, la «Festa di primavera astigiana» organizzata dalla Fiva-Confcommercio [illegible] piazza Alfieri, chiusa per l'oc[illegible] alle auto: è stato [illegible] piccolo anticipo della fiera Carolingia, attesa per maggio.

Molto lavoro per i venditori delle 150 bancarelle, ma anche per la Pro loco e il Comitato Palio Tanaro-Trincere-Torrazzo chiamati a rifocillare il popolo dei «viandanti». Scontata per il prossimo anno la ripetizione della manifestazione. [l. n.]

La partenza [illegible] biciclettata [illegible] piazza San Secondo. In alto, bambini di San Fedele

Processo cromo

Il Comune sarà parte civile?

ASTI. «Il Comune si costituisca parte civile nel processo contro l'inquinamento a San Fedele»: è la richiesta emersa dall'assemblea di quartiere svoltasi sabato pomeriggio.

Numerose le sottolineature polemiche, a partire dall'assen[illegible] degli amministratori della giunta Florio all'incontro e i ritardi sulla bonifica ambientale. E' stato pure pronunciato un netto no al progetto di aprire la piattaforma ecologica (materiali della raccolta differenziata) in strada Quaglie: «Dopo quel che è successo con la contaminazione dei pozzi e i disagi causati dal depuratore, il Comune non può infierire anche con la Rifiuteria» [illegible] sottolineato da più voci. «Per un problema di opportunità e giustizia, non perchè la piattaforma è una discarica» ha puntualizzato Giovanni Pensabene, [illegible] provinciale e abitante [illegible] San Fedele. Favorevoli a trasferire la Rifiuteria altrove anche Verdi, Pdci, Ds. I parlamentari dell'Ulivo Voglino e Saracco hanno annunciato che «il ministro Bordon [illegible] ad Asti prima di Pasqua». [l. n.]

Ripetitore Omnitel: il sindaco minaccia querele

Potrebbe avere strascichi legali il contrasto tra Comune e il comitato di cittadini contrari all'attivazione in regione Boschi del ripetitore Omnitel per la telefonia mobile (la struttura [illegible] già stata installata). A seguito di un recente comunicato stampa con il quale le due portavoci del comitato, Lucia Oddone e Mariella Balbo, dichiaravano di ritenere «l'amministrazione comunale, nella persona del sindaco quale ufficiale sanitario, direttamente e consapevolmente responsabile di eventuali danni alla salute arrecati in futuro dall'impianto», la giunta municipale ha chiesto all'avvocato astigiano Aldo Mirate un p[illegible] legale. «Vogliamo sapere - ha spiegato il sindaco Bielli - se in qualche modo [illegible] sia lesa l'immagine dell'amministrazione pubblica, che nella vicenda del traliccio Omnitel si è sempre comportata seguendo le leggi vigenti in [illegible]» [fi. l.]

ASTI

Giovane fermato dopo furto alla «Coop»

L'intervento dell'istituto di vigilanza «Cittadini dell'ordine» ha scongiurato un taccheggio alla «Coop» di via Monti. I vigilantes hanno bloccato [illegible] giovane consegnato poi ai carabinieri.

CORTANDONE

Droga, convalidato arresto di maestra e marito

E' stato convalidato dal gip Federico Manotti l'arresto [illegible] Enner Falasco, 40 anni, e della moglie Simona Lazazzara, 39, che da alcuni anni aveva aperto a Cortandone una scuola privata. Nel garage della loro abitazione i carabinieri di Baldichieri e Villanova hanno trovato circa otto etti tra hashish e marijuana. Ai due il giudice (pm era Luciano Tarditi) sono stati concessi gli arresti domiciliari. Sulla vicenda interviene intanto il loro difensore, l'avvocato Pier Paolo Berardi. «Sono emersi nuovi gravi fatti - sostiene - che potrebbero dimostrare [illegible] totale estraità dei coniugi».

ASTI

Scelti i progetti scolastici dedicati all'informatica

Sono stati presentati ieri alla sala consigliare della Provincia i risultati dei lavori della Commissione [illegible] valutazione che ha selezionato i primi 104 progetti scolastici da finanziare [illegible] i 10 miliardi previsti dal bando della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino (con il supporto tecnico [illegible] Csi Piemonte e Csp) per la diffusione dell'Itc (Information and comunication technology). Durante la conferenza [illegible] presentato il nuovo «Servizio universale» che fornisce ad ogni istituto la possibilità di accedere alla Rupar (Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale piemontese) e di dialogare con [illegible] altre strutture scolastiche, atenei, pubblica amministrazione regionale e locale. Il totale dei finanziamenti finora [illegible] a disposizione è di [illegible] miliardi e 700 milioni. [c.l.o.]

Mentre si tratta per la cessione, voci di dimissioni del direttore Tuccillo

Crisi «Fme», il ministero tace

Non ancora approvata la richiesta di cassa

[illegible] Gonella

L'atteso via libera da Roma non è ancora arrivato ma per [illegible] «Fme» è stato comunque un nuovo giorno [illegible] cassa integrazione straordina[illegible]: al lavoro ci sono sempre un'ottantina di addetti. Fuori (il provvedimento è stato chiesto a rotazione) altri 170: da risolvere invece [illegible] posizione di un centinaio [illegible] operai assunti con un contratto a termine che [illegible] rinnovato.

Per la fabbrica astigiana sono giorni di grande tensione. Momenti di nervosismo si sono avuti venerdì durante la consegna delle buste paga: alcuni lavoratori avrebbero contestato duramente alcuni dirigenti. Ieri il direttore dello stabilimento Gaetano Tuccillo avrebbe manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico.

Ma oltre che a Roma l'attenzione è rivolta all'esito delle trattative per il passaggio della proprietà dalla spagnola «Alonza» [illegible] un gruppo milanese: si tratterebbe di fornitori dell'azienda di via al Lavoro (i vertici «Fme» smentiscono seccamente che si tratti [illegible] un creditore). Il cambio viene visto dalle maestranze come una svolta che potrebbe rilanciare la fabbrica, alla [illegible] crisi finanziaria [illegible] contraltare un buon portafoglio clienti. In vista del Consiglio comunale aperto di giovedì 5, dedicato alla situazione dell'azienda, domani ci sarà un incontro tra i [illegible] segretari confederali dei [illegible] talmeccanici (Federico Bifulco, Francesco Villata e Tino Camerano) con la rappresentanza sindacale. Contatti anche con i colleghi dello stabilimento spagnolo [illegible] pare a [illegible] volta attraversare un momento [illegible] difficoltà. Sul fronte istituzionale c'è da registrare un'interpellanza urgente di Pino Chiezzi, presidente del gruppo Pdci in Regione in cui si chiede tra l'altro l'intervento di Finpiemonte (il documento riguarda anche altre aziende piemontesi).

Difficoltà anche per gli addetti della «Fondalpress» di Castell'Alfero

Fondalpress. L'azienda di Castell'Alfero (circa 130 addetti, si occupa dello stampaggio di particolari meccanici in alluminio) ha comunicato alla rappresentanza sindacale l'intenzione di ricorrere alla cassa integrazione. All'origine del provvedimento, [illegible] rallentamento nelle commesse destinate al settore auto. Si tratterebbe tuttavia di [illegible] difficoltà momentanea, con [illegible] ripresa dei volumi nell'arco circa tre mesi: la cassa dovrebbe riguardare a rotazione fino [illegible] un massimo di [illegible] addetti anche [illegible] in realtà potrebbe coinvolgere non più di 10-15 addetti a [illegible] setti[illegible].

La Fondalpress è nata a Castell'Alfero agli inizi degli Anni Settanta, a seguito dell'ampliamento dell'attività della Fonderia Doglione Spa di Collegno (Torino), ed è l'unica azienda operante nel campo della tecnologia di pressocolatura presente nell'Astigiano. Da qualche anno produce anche per il settore meccano-tessile (il mercato tedesco in particolare).

In caso di telefonate avvertire la sede dell'istituto

L'Inps: «Pensionati attenti ai truffatori»

ASTI

Anziani truffati da falsi impiegati: episodi che stanno diventando una preoccupante «costante» della cronaca. Spesso tra le sigle utilizzate come [illegible] dai truffatori, c'è l'Inps, sfruttando un tema, quello delle pensioni, che può mettere facilmente in apprensione l'anziano.

[illegible] sede provinciale dell'istituto di previdenza arrivano ora una serie di consigli per cercare di mettere all'erta che purtroppo è spesso preso [illegible] mira.

«Gli argomenti usati dai malintenzionati - dicono all'Inps - sono i più diversi: la prospettiva di un aumento di pensione, [illegible] dubbio che l'importo corrisposto [illegible] sia esatto, la verifica del corretto valore della pensione in euro, [illegible] che la pensione stessa possa [illegible] ridotta o addirittura revocata in [illegible] di mancato controllo, la necessità di conoscere le coordinate del conto bancario o postale per accreditare somme e così via».

Il primo «consiglio» è di [illegible] di far entrare in [illegible] chiunque si presenti come funzionario o incaricato dell'Inps: «Controllate telefonicamente presso la stessa sede Inps l'attendibilità di tali notizie (tel. 0141 591111 o 591273). Si ricorda che a nessun titolo i dipendenti dell'Istituto sono autorizzati a richiedere, accettare o consegnare a domicilio somme di denaro».

Altra situazione è la telefonata: l'Inps, in caso di necessità, utilizza il telefono per acquisire più sollecitamente notizie occorrenti alla definizione della pratica. «Ricevere, quindi, telefonate di tale natura [illegible] costituisce di per sé un fatto eccezionale. - ricordano all'Istituto - Ma se le telefonate contengono richieste di carattere personale o patrimoniale tali da sembrare sospette, è consigliabile farsi rilasciare, prima di fornire le risposte, il numero telefonico e il nome di chi chiama, per controllare, nel modo sopra indicato, che le richieste provengano effettivamente dall'Inps. Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per fornire ogni [illegible] volta a chiarire i dubbi degli interessati».

Clinica S. Giuseppe

Oggi i funerali del medico [illegible] Valpreda

Il medico [illegible] Valpreda, 81 anni. Una lunga carriera dedicata [illegible] studio e alla professione: è stato per molti anni aiuto alla clinica San Giuseppe. I funerali oggi alle 13,45

ASTI. Si svolgeranno oggi alle 13,45, nella parrocchia di San Silvestro, i funerali del medico Bruno Valpreda, 81 anni. Lascia la moglie Francesca e i figli Enzo, 48, veterinario e Francesco, 45, anch'egli medico.

Bruno Valpreda è stato per lunghi anni aiuto alla clinica San Giuseppe, facendosi valere per le doti professionali e umane. In precedenza aveva lavorato anche nello staff del celebre chirurgo torinese Fasano. Alle esequie parteciperà anche una rappresentanza dell'Arma astigiana, a cui la famiglia Valpreda è da [illegible] vicina. [r. a.]

Il processo a Milano

Potrini in aula per calunnia al pm Sorbello

MILANO. Proseguirà l'11 giugno a Milano il processo che vede imputato Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri in carcere per l'uccisione di Lorena Veronese: la condanna a 25 anni di reclusione [illegible] definitiva. Petrini, in cella ad Alba, è accusato di [illegible] calunniato il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello: l'ex maresciallo aveva infatti segnalato presunte [illegible] minacce (non [illegible] mai stati avviati procedimenti) da parte del magistrato negli interrogatori seguiti al suo arresto avvenuto nel dicembre '96, pochi mesi dopo l'uccisione della giovane.

Ieri sono stati sentiti il pm Sorbello e l'avvocato astigiano Alberto Pasta, all'epoca legale di Petrini. L'ex maresciallo, assistito da Giangiacomo Dapino e Serse Zunino, ieri [illegible] in aula. Durante i processi in Corte d'assise ha sempre negato la responsabilità nel delitto pur ammettendo di essere l'autore di alcune telefonate alla ragazza. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Valfenera, la minoranza ha votato quei rincari

Intervengo sulla lettera dell'ex sindaco Dionigi Accossato del 30 marzo. Quasi tutti i valfenesi hanno compilato un questionario che, oltre che a servire da documento di controllo per quanto da ognuno denunciato, conteneva una pagina che esprimeva il timore, quindi la possibilità, che l'aumento della tassa rifiuti potesse [illegible] fino a 9 volte! La pagina era da firmare e ora, dopo il ricevimen[illegible] delle bollette «grande sorpre[illegible] [illegible] agitazione»! La colpa è dell'amministrazione che decide di aumentare la tassa. La discarica chiude e la colpa è dell'amministrazione che, «vergognosamente», decide di accordarsi con il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano!

Onestamente sono rimasto senza parole leggendo la lettera dell'ex sindaco Accossato che [illegible] parte dell'attuale gruppo di opposizione [illegible] faceva parte [illegible] tempo della chiusura [illegible] discarica «Pian della Guerra». La prima cosa che mi chiedo è se pensa di parlare solo a gente distratta o crede veramente che nessuno [illegible] sia [illegible] chiesto perchè dal 1999, quando l'amministrazione ha votato all'unanimità (tutti d'accordo, maggioranza e minoranza) per conferire i rifiuti al Csra, [illegible] gruppo di opposizione [illegible] abbia fatto parola di questo terribile momento. Mi chiedo come possa cercare di risvoltare una scelta politica, quella di riaprire la nostra discarica, che ha dato seguito, e quindi riconoscimento, alla linea delle amministrazioni precedenti, proprio quelle dei suoi 14 anni di Sindaco. E ancora mi suona strano che il «gruppo consigliare di opposizione» si esponga con un [illegible]antino in [illegible] [illegible] «dissocia da ogni iniziativa» quando, ripeto, la delibera è stata votata anche dalla minoranza.

In sostanza il gruppo di opposizione si [illegible] accorto degli aumenti, che ha votato, quando gli è arrivata la bolletta! Beh...se chi amministra, direttamente e come opposizione, ha dei tempi così lunghi per rendersi conto di quello che fa, è normale che il paese sia in subbuglio...tra qualche [illegible] capirà! Intanto Sinda[illegible] ed assessori, sono già da tre settimane, a disposizione di tutti coloro che desiderano chiarimenti in merito.

Piero Trinchero
assessore Valfenera

Lampioni spenti e ladri all'opera

Ancora una volta, alcuni abitanti di via Bottino, residenti al piano rialzato, hanno ricevuto sgradite visite dai soliti ignoti, fortunatamente sventate per puro caso.

Ancora una volta non si [illegible] ritenuto necessario segnalarlo alle forze dell'ordine dato che, quando in passato è stato fatto, queste, giunte tempestivamente sul posto, hanno potuto constatare solamente la veridicità della denuncia [illegible] di conseguenza consigliare la massima prudenza.

[illegible] [illegible] perché in via Bottino, dopo la mezzanotte, parte dei lampioni vengano spenti: forse si fa per risparmiare energia elettrica. [illegible] credo che poche lampade spente risolvano il problema dei consumi.

Perché non si lasciano accese [illegible] tutta la notte? Perché di tanto in tanto non passa una pattuglia di polizia o carabinieri, in queste [illegible] così poco sicure? La sicurezza dei cittadini non si tutela solo con le telecamere in centro città: i cittadini della periferia non sono di serie B! G. B.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] [illegible] 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333, Montiglio: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666. [illegible] [illegible] ASSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 [illegible]; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 [illegible]; Costigliole: 0141 966.779; Isola: [illegible]; Moncalvo: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: [illegible] 994.911; Piovà Massaia: 0141 906.410; [illegible] 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.393. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano [illegible] [illegible]. Canelli 0141 832.525. [illegible] O.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414 Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 [illegible]. [illegible] [illegible] 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. [illegible] 0141 943.844. [illegible] 0141 948.566.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975 054; Villanova: 0141 948 033.

RINGRAZIAMENTI

La fam. Reynaud ringrazia il dott. Paolo Aubert, il dott. Renzo Ronco, il dott. Gianpa[illegible] Morello, il dott. Stefano Robino per le cure, la competenza e la sensibilità dimostrate durante la malattia del caro ROMANO. Si ringraziano inoltre tutti coloro che con la presenza, scritti e opere di bene sono stati vicini al dolore della famiglia. La S. Mes[illegible] di trigesima sarà [illegible]ta il 6 maggio alle ore 11,15 presso la chiesa S. Secondo di Baldichieri.
— Baldichieri, 3 aprile 2001.

ONCOLOGIA. Stasera, alle 20, all'Hotel Salera, il Rotary club organizza una serata con l'oncologo Paolo Camoglio che interverrà sul tema «L'oncologia molecolare: una scienza per il nuovo millennio», e il dr. Giampiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Torino: «La Fondazione piemontese p[illegible] ricerca sul [illegible] nell'anno del volontariato: un esempio concreto ed unico in tutta Italia».

DISABILI. E' stata rinviata a data da destinarsi l'assemblea delle associazioni di disabili prevista per domani sera in Provincia, che doveva discutere delle barriere architettoniche in città e del mancato adeguamento da parte degli enti pubblici e privati [illegible] normative del [illegible].

MONTIGLIO. Verrà presentato questa [illegible] alle 21 [illegible] corso base per computer e Internet promosso dalla Pro loco e dall'Associaizone informatica astigiana. Info.:0141.994.006.

[illegible]. Stamane, dalle [illegible] alle 12,30, negli Uffici [illegible] Asti teatro, in piazza Roma, un funzionario Rai sarà a disposizione per informazioni e ricevere eventuali segnalazioni su disservizi [illegible] sul canone. Eventuali info.: 199.123.000 dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17.

[illegible] [illegible] Si concludono le [illegible] di studio sul mondo del moscato, promosse dal Ctm. Stasera, alle 21, al centro sociale «Franco Gallo» Angelo Dezzani, direttore di Assomoscato, parlerà della costituzione e degli scopi dell'Associazione che raggruppa 4 mila viticoltori. Le attività del Ctm proseguiranno il 6 aprile. Alle 21, sempre a Santo Stefano [illegible] previsto un [illegible] con le 40 Pro loco [illegible] produzione che collaborano alle iniziative [illegible] enopromozione.

[illegible] Sono state prorogate al 6 aprile le prenotazioni all'Euroflora [illegible] Genova: la gita è organizzata dal Comune per la terza età: [illegible] fissata per il 26 aprile (costo complessivo pro capite: 48 mila lire). Iscrizioni e informazioni all'ufficio Servizi Sociali (tel. 0141-399.403), in [illegible] Alfieri [illegible]0: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15-17,30.

I provvedimenti presi per motivazioni formali, i controlli proseguono

Alluvione '94, mutui nel mirino

Già revocato un prestito su sei alle aziende

ALESSANDRIA

Dei 2654 mutui per 555 miliardi concessi attraverso il fondo di garanzia Mediocredito centrale alle aziende delle province piemontesi colpite dall'alluvione '94, in maggiore le alessandrine, 64 stati ora revocati totalmante a parzialmente. Quasi 1 su 6. Revoca anche per 150 dei 1300 mutui concessi attraverso l'Artigiancassa. Quindi più di 1 su 8. «Una situazione gravissima - ha detto l'assessore comunale alle Attività economiche di Alessandria, Gianni Berrone, incontrando l'assessore regionale Ugo Cavallera -, con ricadute negative sul tessuto economico e sui singoli imprenditori».

Le revoche hanno colpito imprenditori morosi chi, pagando regolarmente i ratei, ha utilizzato i soldi ottenuti per la ripresa apportando qualche modifica alle voci indicate nel piano presentato al momento di chiedere il mutuo, operando qualche spostamento sulle quote previste. Restano da controllare altri 725 mutui, possibili quindi altre deroghe. «Siamo a oltre sei anni dall'alluvione - ha detto Cavallera -, assurdo questo ritardo dei controlli e che si arrivi a revoche per motivi formali, tenendo conto per le somme relative ai mutui revocati viene meno la garanzia dello Stato, rendendo quindi più difficile agli imprenditori entrare nella logica del finanziamento bancario normale. Dopo un incontro con Mediocredito, Artigiancassa e Abi, alla Regione abbiamo rivolto un appello al ministero del Tesoro affinché non venga meno la garanzia».

Gli imprenditori colpiti, oltre alle difficoltà a ottenere mutui senza la garanzie dello Stato, dovranno far fronte a interessi di almeno il 10%, molto superiori al tasso agevolato dell'1,5%. Mediocredito e Artigiancassa, ha detto Berrone, stanno cercando di ottenere linee di credito agevolato per chi ha avuto la revoca del mutuo.

«Per dare più vigore alle azioni istituzionali - ha detto Gianna Calcagno, commissaria della Circoscrizione Nord di Alessandria -, appoggio azioni collaterali come l'esposto alla procura della Repubblica presentato da Graziella Lanzuzzi contro altre assurdità nella concessione dei mutui e l'avvocato Dal Piaz abbiamo presentato esposto alla Banca d'Italia. E chiediamo impegni precisi a tutti i candidati alle politiche». [f. m.]

Molte aziende alluvionate nel '94 si trovano ora in difficoltà per la revisione dei mutui

Po, ancora nessun progetto

Mascarino fiducioso, Morano e Balzola no

CASALE MONFERRATO

La promessa era stata solenne, ribadita in più sedi: prima tranche di progetti per gli interventi di somma urgenza pronti entro il 31 ottobre. Soltanto nell'imminenza della scadenza, poi, il calendario aveva rivelato che il 31 era sabato prefestivo. Ieri, lunedì 2 aprile, i sindaci si sono affannati in intrecci telefonici nelle speranza di sapere quando i progetti saranno presentati.

Tanto per cominciare, hanno nuovamente interpellato il ministro dei Lavori pubblici, Nerlo Nesi. Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, in accordo con il prefetto Vincenzo Pellegrini, ha fatto partire una lettera in cui sollecita Nesi a un nuovo, urgente incontro «per concordare progetti alla mano, il calendario dei lavori messa in sicurezza del Po». Mascarino è fiducioso perché, dai locali a cui il Magispo ha affidato parte della progettazione, ha saputo che pronti i disegni per gli interventi di arginatura in sponda destra e sinistra nel tratto casalese, mentre il progetto esecutivo per il disalveo di il (dei cui appalti si occuperà direttamente Casale, in virtù degli accordi stipulati col Magispo da un lato e con i Comuni del circondario dall'altro) sarà pronto dopo Pasqua» dice Mascarino.

Meno ottimista il sindaco Morano, Paolo Migliavacca: «Continuo a ispezionare la zona rivierasca: ci sono mucchi di ghiaia, ma non si sa dove saranno messi. I progetti che riguardano Pobietto? Non possono essere finiti, perché il Magispo continua a richiederci informazioni sulle particelle catastali dell'area da espropriare». Oggi Migliavacca scriverà al Prefetto e il Magispo, ma è scoraggiato. Francesco Bonafè, di Balzola, poi, ha timori ben più ravvicinati per via della roggia Stura, dove i lavori sono fermi e il rischio di andare sott'acqua è imminente. «Tra cinque o sei giorni si comincia a immettere acqua nelle - spiega -. Da quel momento si potranno fare lavori fino a settembre. Al primo la mia gente rischia di andare a bagno. Ma io intendo rivolgermi, al più presto, ai legali perché partano delle denunce».

E i comitati alluvionati si rivolgono al prefetto chiedendo l'operatività dell'Osservatorio che aveva promesso di attivare. Per ora, osservatori attenti e sconsolati sono gli alluvionati che, nel fine settimana, diventano «turisti» delle desolata lande lungo il . [a. m.]

Casale, scelti i primi vini vincitori del concorso enologico

I ventisette bianchi superinsigniti del Torchio d'oro

CASALE MONFERRATO

Sono 27 i primi vini vincitori del enologico Torchio d'Oro 2001 (bianchi, dolci e chiaretti) che con i rossi dello scorso anno saranno presenti nello stand allestito dal Comune di Casale, nell'ambito dello spazio della Provincia di Alessandria, alla edizione del Vinitaly, il prestigioso salone del vino e dei distillati che si terrà a Verona dal 5 al 9 aprile.

Le due commissioni, al termine della degustazione che si è svolta all'istituto Luparia a San Martino di Rosignano, hanno assegnato il prestigioso riconoscimento a 27 dei 43 campioni in con votazioni superiori agli 85/100.

Ecco l'elenco dei vini premiati nella prima parte del concorso enologico rivolto alla produzione del Monferrato. Piemonte Chardonnay Barricato '99: Cantina del Monferrato (Rosignano). Monferrato Bianco Barricato '99: Az. agricola Vicara (Treville). Monferrato Casalese Cortese 2000: le aziende agricole Olivetta Luigi (Castelletto Merli), Gatti Paolo (Camino), Leporati Piero (Casale), Il Mongetto (Vignale), Piemonte Cortese 2000: Az. Agricola Biletta Dario (Grazzano Badoglio); le cantine Vernetti Fausto (Mombello), Robione Giuseppe (Cerrina), Terre di Vignale (Vignale), del Monferrato (Rosignano). Monferrato Bianco 2000: le aziende agricole Vicara (Treville), Castello di Lignano (Frassinello), Monferrato Chiaretto 2000: le aziende agricole Coppo Riccardo (Cellamonte), Rondano Aldo (Camino). Malvasia Casorzo : le aziende agricole Biletta Dario (Grazzano Badoglio), Bricco Mondalino (Vignale). Piemonte Chardonnay 2000: le aziende agricole Biletta Dario (Grazzano Badoglio), Mongetto (Vignale), Leporati Ermenegildo (Casale), Canato Marco (Vignale); le cantine Vernatti Fausto (Mombello), Terre di Vignale (Vignale), Sociale di Giorgio (San Giorgio), Robione Giuseppe (Cerrina), Sociale del Monferrato (Rosignano); Vi- di Peracchio (Grazzano Badoglio).

Le degustazioni dei (centinaia campioni in concorso) si svolgeranno invece ai primi di maggio. [r. sa.]

UN TESTIMONIAL PER LA BARBERA

Massobrio ha un filare in affido

INCISA. Il giornalista Paolo Massobrio da sabato è «testimonial» di un filare Barbera a Calamandrana Alta. Ha raccontato che anni fa, ancora studente, fece autostop e fu caricato da una produttore calamandranese e accompagnò a casa (è di Masio), parlandogli di questo vino e della sua magia. Oggi Massobrio rubriche (tra l'altro, Ttl-La Stampa, L'Avvenire, tv con Mela Verde), e la Barbera gli è restata nel cuore. «Sarò sicuramente attento al mio filare - ha promesso al proprietario Rinaldo Penengo (gli è accanto nella foto con il presidente Drago) - e verrò con gli amici a vendemmiarlo». Le uve vinificate alla Cantina sociale Calamandrana. Massobrio regalerà le bottiglie. Così prevede l'atto notarile, illustrato sabato ad Incisa dal segretario comunale Daniele Germano, durante la manifestazione "Filari in affido", organizzata dal Valli Belbo e Tiglione (Andrea Drago presidente). L'iniziativa è servita a parlare "a ruota libera" del futuro del rosso piemontese. Durante il dibattito, Vittorio Vallarino Gancia ha rilanciato un'idea: la creazione di disciplinare nuovo per il Monferrato Rosso, che lo porti ad essere protagonista sui mercati. La manifestazione è conclusa con curato menu proposto dalla Pro loco di Incisa, guidata da Ornella Urso. [e. ce.]

RENAULT LAGUNA

Motore 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail da 120 Cv, 6 marce.

Questo nuovo motore diesel a iniezione diretta dispone di un **turbo a geometria variabile** e grazie a Common Rail è particolarmente silenzioso. Una tecnologia unica da un cambio manuale a 6 marce progettato per offrire un assoluto piacere di guida. Anche al regime più basso.

La nuova Renault Laguna è disponibile nelle seguenti motorizzazioni:
• 1.6 16V 108 Cv • 1.9 dCi Common 108 Cv
• 1.8 16V 121 Cv • 1.9 dCi Common Rail 120 Cv
• 3.0 V6 207 Cv

www.renault.it

Venite a provare la nuova Renault Laguna da noi.

RENAULT CONCESSIONARIA

arabi

Corso Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141 446411

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
www.anai.it

TORREROSSA
Immobiliare s.a.s.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IN ASTI - VENDITA

ZONA NORD - in stabile , prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo, composto da ingresso living, cucina, due camere letto, bagno, cantina, box auto - OTTIME RIFINITURE
PREZZO INTERESSANTE

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, particolarissimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone camino e parte soppalcata soprastante, cucina a vista, camere letto, antibagno, bagno, cantina, posto condominiale - particolari di pregio - soffitti con mattoni a vista originali, antifurto.
L. 376.000.000 (E. 170.431)

VIA vendiamo in contesto di recente , alloggio composto di ampio , cucina abitabile, due ampie , bagno rifatto completamente a nuovo, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato, cantina, ampio box auto.
PREZZO INTERESSANTE

PIETRO MICCA - alloggio mq. circa LUMINOSISSIMO composto da ingresso/salone, cucina abitabile, camera letto, disimpegno, bagno. AMPIA VETRATA CON VISTA APERTA SULLA CITTÀ. *L. 160.000.000 (Euro 82.[illegible])*

PIAZZA STATUTO - palazzetto d'epoca ristrutturato a nuovo su due piani più piano sottotetto - contesto di accesso privato - terrazzo interno - ampia cantina interrata con volte in mattoni a vista - riscaldamento autonomo a metano - ampia metratura.
PREZZO INTERESSANTE

prestigioso alloggio completamente ristrutturato a nuovo con materiali esclusivi - ingresso, salone doppio, cucina abitabile, due camere letto, studio, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina, box auto - mq 170 circa. PREZZO RAPPORTATO AL TIPO DI ALLOGGIO E ALLA SU.

PIAZZA ALFIERI alloggetto per investimento in via di completo rifacimento, mq 60 circa.

NEL CUORE DELLA ASTI (zona piazza Statuto) alloggio completamente ristrutturato - piano , composto ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, balcone, cantina, posto auto in cortile - OTTIME RIFINITURE - Riscaldamento autonomo a metano.
L. [illegible].000 (E. [illegible])

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

DA ASTI in comoda direttrice villa su di un unico piano più piano interrato e mansarda, in posizione dominante già ristrutturata, con mq. 18.000 di terreno circostante.

SAN MARZANOTTO casa indipendente su 3 lati composta da: sala/cucina (unico ambiente, bagno e sottoscala al piano terreno - 3 camere al piano superiore - lineare, rustico volendo strutturato - riscaldamento autonomo - bella posizione.
L. 160.000.000 (E. 82,962)

ASTI FR. CORNAPO graziosa casa già ristrutturata su piani composta da tinello/cucinino, , bagno al piano terreno - scala interna - due camere letto, bagno, terrazzo ampio - box auto ampi in cortile, giardinetto privato - bella posizione.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

NEGOZIO FIORI SECCHI E FRESCHI ottima posizione commerciale CENTRALE
PREZZO COMPRESO INVENTARIO
L. 70.000.000 (Euro 36.151)

OCCASIONE di posizione di prestigio cedesi attrezzatura gioielleria e contratto d'affitto per motivi familiari.

A QUALCHE KILOMETRO DA ASTI su S.S. Asti/Cuneo ALIMENTARI 2/3 - atti incassi
Atti locali ed attrezzature 100 posti a sedere, atti incassi , ideale per nucleo e volenterosi, apertura solo serale. *L. 235.000.000 (E. 121.367)*

OLTRE .... ULTERIORI VANTAGGIOSE PROPOSTE IN ALTRI SETTORI COMMERCIALI ..... CONTATTATECI!!!!!

ASTI - AFFARI
di B & Di Fatta s.n.c.
ISCR. MEDIATORI nr. 706
la P. Micca 30 - ASTI

ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° t.t. con ascensore camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

TRA ASTI - vendesi villa di re costruzione, posizione collinare, così composta: seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato camere, cucina, salone, bagni; al piano sottotetto mansarda servizio; 3000 mq. terreno.

IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., camere letto, ripostiglio; balconi, garage con posti auto, cantina.

AFFITTASI IN - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella indipendente bifamiliare con magazzini garage. Terreno di 900 mq.

IN C.SO ALESSANDRIA - 2° piano con asc. vendesi alloggio occupato di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 balconi, 1 cantina

IN C.SO ALFIERI - vicinanze UPIM affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano ascensore. Volendo anche in acquisto.

ZONA - alloggio al 2° piano s.a. mq 104 ca a L. 750.000 mensili + spese.

ATTIVITÀ

ZONA - cedesi bar, adatto a persone.
Arredamento ottimo.

IN ASTI - Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei -

M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

IN - cedesi negozio di audio-video, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per persone.

ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati.

IN ASTI - ce edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da persone, ben arredato.

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

VIA TORCHIO alloggio libero 2° piano composto soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e box auto. **L. 220 mil.**

AD.ZE C.SO ALESSANDRIA alloggio ultimo piano di cucina, salone, 2 camere, bagno e garage. **L. 200 mil.**

ZONA SALERA villetta composta da tavernetta, cucina, salone, 2 camere, servizi, armadio, ampia mansarda, box doppio e giardino. **L. 510 mil.**

VIA CONTE ampio alloggio tinello, cucinino, sala 2 camere bagno e cantina. **L. 265 mil.**

ZONA CENTRO alloggio primo piano composto cucina, bagno. **L. 120 mil.**

villa in posizione panoramica di costruzione, con due alloggi di 3 camere, salone, bagno,e sovrastante mansarda. Rifiniture pregio. Terreno mq. 6.000.

MURISENGO comoda servizi indipendente 3 lati, 5 camera, bagno, cantina, a terreno adiacente. **L. 125 mil.**

C.SO XXV alloggio completamente ristrutturato di mq. 100 ca con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi box auto.

AFFITTI
- In stabile centrale, immobile di 90 mq. 4 vani e servizio completamente rinnovato.
- adiacenze P.zza Alfieri al 1° piano ufficio mq. 80 L. 750.000
- C.so Alfieri in stabile signorile a referenziati alloggio soggiorno, doppi servizi individuale.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

vendiamo libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità di più grande giardino cintato.

Trattativa riservata presso i nostri uffici

in paese libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, loc. di sgombero e garage, riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (Euro 61.976)

BRAMAFARE, vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante.
L.130.000.000 (EURO 67.139)

QUARTO SUPERIORE vendiamo libera casa indipendente su quattro lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L.210.000.000 (EURO 108.456)

CALLIANO vendiamo casa libera su 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina ed ex fienile, . **L.105.000.000 (EURO 54.228)** locale commerciale per investimento.

MONTEMAGNO vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati. **L.380.000.000 (EURO 154.937)**

GRAZZANO B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage.
L.120.000.000 (EURO 61.975)

MONGARDINO vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. **.000 (EURO 61.975)**

CASTIGLIONE libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito corpo . Cortile e terreno antistante e retrostante.
L.350.000.000 (EURO 180.760)

FELIZZANO CENTRO vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 .
(EURO 150.937)

CASTELLO D'ANNONE vendiamo in ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina recuperabile; locale indipendente di circa 40 . e piccolo cortile; 4 garage. **L. 180.760)**

Palazzo del Palietto di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, finemente ritatta nel rispetto della signorile ed originale struttura ifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

signorile, ristrutturato vendiamo libero appartamento su due livelli posto di ingresso, bel balcone, cucina , 2 , doppi servizi e garage.

P.ZZA SAN SECONDO vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. soprastante mansarda - possibilità di garage.
TRATTATIVE RISERVATE

ALFIANO NATTA in paese in posizione panoramica vendiamo libera, bella casa d'epoca cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cameretta razionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, interrotto a bel giardino cintato.
L.390.000.000 (EURO 194.

RIABITAT IMMOBILIARE
V.LE PARTIGIANI, - ASTI - TEL. 0141.213830 - FAX 0141.213914

PORTACOMARO PAESE casa indipendente 3 lati ristrutturata parzialmente con 7 vani, doppi servizi, cantina ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno.
Possibilità bifamiliare:
Prezzo interessante

VICINANZE PIAZZA DANTE stupendo appartamento signorile, luminoso, composto da ampio salone living, cucina abitabile, letto, doppi servizi cantina, garage.
Trattativa riservata esclusivamente in ufficio

ZONA NORD tranquilla e signorile bellissimo bilocale di ingresso, soggiorno living con angolo cottura, 1 letto, servizio, cantina, posto auto.
Volendo garage.
L. 150.000.000 trattabili

VOLTA "zona residenziale" stupendo appartamento di ingresso living in salone ampio, cucina abitabile, notte, 2 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.
Trattativa riservata

VITTORIA 1° P. alto ingresso, tinello, cucinino, 4 ampi vani, servizio, ripostiglio, cantina.
L. 240.000.000

VIA FONTANA 3° piano con ascensore alloggio composto da ingresso, sala, tinello + cucinino, 1 letto, servizio, balconi, cantina. ***L.*** Volendo garage

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti

Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

AFFITTA

VICINANZE CORSO MILANO - Alloggio 2° p. di cucina, due camere, bagno, cantina.
L. 600.000 Euro
CLINICA S. - Ufficio al p.r. di 4 camere e servizi, riscaldamento individuale a metano.

CORSO in recente, **vende** alloggio 2° piano di salotto, cucina, camera letto, bagno.
L. 163.000.000 Euro 84.162

STRADA VALMANERA vende alloggio libero ingresso, cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina e ga.e. Riscaldamento individuale a metano. L. 245.000.000 Euro 126.532

VIA ALIBERTI vende ampio alloggio al 2° piano di sala, cucina, camera letto, bagno, ripostiglio. Riscal. individuale.
L. 169.0 Euro 87.261 trattabili

VIA FLEMING (ex Via Dello Scalo) - Vende alloggio di recente costruzione composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, a letto, bagno. Riscaldamento individuale a metano.

CORSO - VICINANZE - Vende alloggio libero 2° p. di cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio.
L. 140.000.000 72.304

CENTRALISSIMO - Vende, in palazzina d'e- signorile, 2 alloggi attigui per complessivi 220 mq. circa.
Riscaldamento individuale.
Trattativa riservata

STRADA FORTINO - in casa d'epoca - **Vende** alloggio ultimo piano di cucina, salone con camino, studio, due camere letto, doppi servizi, cantina e 2 posti auto.
L. 385.000.000 Euro 198.835

VIA S. EVASIO - Vende alloggio 3° piano di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno.
L. 150.000.000 Euro 77.469

CORSO - vicinanze imbocco autostradale - laboratorio artigianale commerciale, con alloggio. Garage. Terreno uso parcheggio.

MONCALVO CENTRO - Vende in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio ampia metratura.
Riscaldamento individuale a metano.

CORSIONE - alloggi di cucina, due re, bagno, posto auto, giardino. Prezzi a partire L. 105.000.000 Euro 54.228

CASTIGLIONE - rustico ristrutturato con ampio porticato - cortile - terreno.

MIGLIANDOLO - Vende in paese casa indipendente ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, ampio locale da . Riscaldamento. Locale ad uso garage. Cortile cintato.
L. 258.000.000 Euro 129.114

12 KM DA ASTI - Vende in posizione panoramica casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, bagno, tinello, garage, locale ex stalla. Cantina 4000 mq. circo-.

MONFERRATO - in bel paese collinare vicinanze Casale Monferrato - **Vende** casa d'epoca cintata con porticati, ampia e suggestive cantine. Parco. Abitabile.

ASTI - In zona di forte passaggio - Cede avviata libreria. Avviamento trentennale.

MORENATO IMMOBILIARE
di Capusso Giuliano s.n.c.
Corso Alfieri n° 66 - 14100 ASTI
Tel. 0141.35.15.02

ASTI - CITTÀ

P.ZZA CATENA: alloggio sala, cucina, 2 camere, servizio. Vic.ze C.so Alfieri. Ampio alloggio uso ufficio da ristrut. INFO SOLO IN UFFICIO.

VIC.ZE C.SO MILANO: alloggio al P.R. di 4 locali e servizio.

C.SO DANTE: alloggio al P.R. di 3 vani + servizio. L.185.000.000

AD.ZE C.SO DANTE: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, Volendo garage. L. 210.000

ZONA TORRETTA: alloggio al 1° p. cucina, sala, 2 camere; . Posto auto in cortile. L. 200.000.000

ZONA MATERNITÀ: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno ampio living, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Risc. auton. Volendo garage. L. 200.000.000.

C.SO ALBA E ZONA FIERA: disponiamo di trilocali in costruenda palazzina.
Info in ufficio.

ZONA QUESTURA: quadrilocale compl. ristrutt. con garage. L.

***VILLE - - ***

VIC.ZE CASTELL'ALFERO: ottima casa ind. su 4 lati di 6 vani tripli servizi, terreno circ. OCCASIONE.

DISPONIAMO DI VILLE (volendo bifamiliari) in Asti e nelle di S. Damiano, Serravalle, vic.ze Cossombrato e Quattordio.

4 KM DA ASTI: casa ind. su 4 lati di parte civile: 5 vani, servizio cantina; parte rustica: portico, garage, ex , terrazza loc. sgombero, terreno. Info in ufficio.

5 KM. DA ASTI: casa compl. indip. libera su tre lati di 5 locali, servizio, magazzini, taverna al grezzo, terreno cintato. No riscaldamento. DA RIVEDERE L. 210.000.000.

8 KM. DA ASTI: ottima casa ind. su tre lati di 5 locali, doppi giardino cintato, doppio garage. RISTRUTTURATA INTERNAMENTE. L. 220.000.000 AFFARE.

QUATTORDIO: casa indip. su 3 lati composta da: abitaz. principale comp. di 6 locali, servizi, ex fienile; bilocale più servizio; loc. comm.le di 60 mq. con servizio, doppio garage e terreno. L. 200.000.000

VALLEANDONA: casa compl. indipendente li, doppi servizi, tavernetta, , magazzini, giardino cintato. DA RIVEDERE L. 270.000.000.

VIC.ZE QUARTO: casa ristrutt. al nuovo ind. su tre lati di 5 ampi , doppi servizi, vano lavanderia, garage. PREZZO INTERESSANTE.

VIC.ZE REFRANCORE: OTTIMA VILLA disposta su tre piani. P. sem. vano lavanderia, cantina, garage, taverna. P.T. ingresso living, salone, cucina, camera, servizio. 1° P. 2 camere, studio, salone mansardato, servizio. Tot. 400 mq. interni. Finiture di pregio. Cortile, giardino possib. piscina.
TRATTATIVA RISERVATA.

DISPONIAMO DI OTTIMI CASALI NELLE ZONE DI: Refrancore, Serra Perno, S. Marzano Castagnole Monf.to, Passerano Marm.to. OTTIMI ANCHE PER USO ATTIVITÀ.
DI TERRENI immediate vic.ze di Asti.

***ATTIVITÀ ***

CLUB - PUB! a pochi km. da Asti, con ottima attrezzatura in graziosa posizione.

LAVANDERIA: con buon giro d'affari ed ottime attrezzature. OCCASIONE.

: complesso immerso nel verde. Info solo in ufficio.

DISPONIAMO DI VARIE UNITÀ ABITATIVE IN AFFITTO. INFORMAZIONI PRESSO UFFICI.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Chiude stasera la rassegna enomusicale «Cantineluna»

Giorgio Conte a Moncalvo

Presenterà il suo nuovo album

MONCALVO. Si conclude stasera la minirassegna «Cantineluna», ovvero «Cantè j'euv in Monfrà» organizzato dall'associazione «Monferrato delle culture». L'appuntamento è alle 21,15 al teatro comunale, dove si esibirà l'avvocato-cantautore astigiano Giorgio Conte con il suo complesso.

Conte presenterà brani classici del suo repertorio, ma anche alcune nuove canzoni tratte dal suo recente album «L'ambasciatore dei sogni». Con lui suoneranno Roy Paci (dei Mau Mau) alla tromba, Alberto Malnati al contrabbasso, Alessio Graziani a fisarmonica e trombone, Guglielmo Bagnozzi a clarinetto e saxofono, Teo Mazza alla batteria. Giorgio Conte, 60 anni il 3 aprile, ha deciso di dedicarsi alla scena molto dopo il fratello Paolo, con cui ha collaborato fin dall'inizio; negli ultimi anni ha «recuperato», tenendo tournée in Italia e Austria, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna e Canada con un notevole riscontro di pubblico e critica.

Stasera l'ingresso costa 15 mila lire; al termine della serata ci sarà degustazione di vini e prodotti locali offerta dalla Cascina Orsolina.

Giorgio Conte sta inoltre preparando uno spettacolo per il Teatro Sociale di Alba, nella rassegna «Carta bianca», in programma per il 3 aprile, con le scenografie di Ottavio Coffano. Info: 0173/35.189.

Il cantautore astigiano Giorgio Conte stasera terrà un concerto a Moncalvo

ASTI MUSICA «FORSE FARÒ IL DIRETTORE»

ASTI. Annunciando le dimissioni da direttore artistico di Asti Musica, il giornalista Rai Massimo Cotto ha indicato come possibile successore Giorgio Conte. «Non posso ancora dire nulla - spiega il cantautore - anche se indicativamente intendo accettare. Finora non ho ricevuto i dettagli della proposta da parte del Comune, non so di quanto disporrò. Quando avrò in mano qualcosa prenderò una decisione».

Una lunga lettera pubblicata dalla «Stampa» venerdì scorso, Massimo Cotto aveva indicato nella scarsità di mezzi finanziari una delle principali difficoltà della rassegna, di cui sono state realizzate cinque edizioni, citando anche «promesse che non sono state mantenute». Pur avendo un ottimo riscontro di pubblico, concludeva Cotto, Asti Musica doveva accontentarsi di un centinaio di milioni, contro cifre di gran lunga superiore spese per Asti Teatro che negli ultimi anni ha perso sempre più consensi.

Grande folla alle nozze da «pesce d'aprile»

La beffa dei camperisti diverte Mombaruzzo

Accanto, Valentina Bongiovanni e Piero Macario, i camperisti sposi per burla. Sotto, il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, durante la messinscena del matrimonio domenica mattina accanto a un attore-cardinale. A destra, Beppe Tassone, presidente del club «La Granda» con una bomboniera. Sotto, momenti del raduno: i frati gaudenti del gruppo «Pellegrini del Terzo Millennio» a un gruppo di bambini tra i camper

Chi era convinto di aver partecipato a un matrimonio autentico, domenica mattina nel cortile della cantina sociale, ha compreso la verità aprendo la bomboniera. Nella scatolina distribuita ai partecipanti, contrassegnata dalla scritta «1° aprile 2001», c'erano tre cioccolatini a forma di pesce. Appunto. Pesce d'aprile.

Si sono divertiti così gli oltre settecento camperisti che hanno partecipato da venerdì sera al raduno di Mombaruzzo, organizzato dal Camper Club «La Granda». E hanno divertito i non pochi curiosi che sono intervenuti per assistere all'inconsueto matrimonio tra camperisti.

Le nozze tra Valentina Bongiovanni e Piero Macario (ma nomi finti, i due sono felicemente sposati con altre persone) erano state annunciate in lungo e in largo, a conclusione di una lunga «love story» narrata dovizia di particolari sul sito Internet www.cnnet.it/turismo/lagranda e in «Insieme», il giornale dell'associazione presieduta dal creativo Beppe Tassone, di professione segretario comunale. Il racconto, in una decina di colorite puntate, era stato intitolato «Un posto in camper», echeggiando la soap «Un posto al sole».

Si è prestato il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro, munito di regolamentare fascia tricolore, affiancato da un cardinale e un manipolo di fraticelli di un ordine gaudente, i «Pellegrini del Terzo Millennio» (sono stati visti anche all'Assedio di Canelli). Con la formula rito e trattenendo a stento le risate, Spandonaro ha unito i due «sposini», lei in uno splendido abito bianco d'altri tempi con veletta impenetrabile, lui con barba e baffi vistosamente posticci. La festa è proseguita con i rituali lanci di riso, corteo nuziale camper, e rinfresco animato dal comico Pino Milenr.

Soddisfatti gli organizzatori: «Abbiamo avuto un'ottima partecipazione - indica Tassone - e soprattutto siamo riusciti a far credere che si trattasse di un matrimonio vero. Soddisfatti alla Asl sociale, dove gli scaffali sono stati presi d'assalto.

Numerosi camperisti hanno inoltre visitato la mostra fotografica «Come eravamo... come siamo», allestita nel palazzo Marchesi Pallavicini dal Comitato San Marziano con il patrocinio di Provincia e Comune e la collaborazione di Italia Nostra (sarà aperta ancora domenica 8 aprile). [c. f. c.]

CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO

L'Utea fa l'arrivederci in attesa della nuova sede

Affollata cerimonia nel salone consiliare del palazzo della Provincia (nella foto) per la chiusura ufficiale (ma le lezioni proseguono ancora per tutto aprile) dei corsi dell'Utea, Università della terza età di Asti. Hanno partecipato numerosi corsisti (gli iscritti sono duemila in tutto l'Astigiano), autorità, il nuovo presidente dell'Utea Sergio Cavagnero (già direttore dei corsi, recentemente subentrato a Mario Bozzola), e il vecchio direttore dei corsi Carlo Berruti che hanno tracciato un bilancio dell'attività dell'Università.

Tra le novità di rilievo, la soluzione a un problema posto con insistenza negli anni scorsi: la sede. Dal prossimo anno accademico l'Utea sarà accolta in alcune aule del Centro Giovani comunale in via Goltieri. Alcuni corsi invece rimarranno nei locali della Provincia. Dopo l'incontro in Provincia, i corsisti Utea hanno partecipato a una messa in Cattedrale e al pranzo sociale all'hotel Reale.

Campagna animalista

Anche le uova di Pasqua della «Lav»

ASTI. Sono andate esaurite prima del previsto le 120 uova di Pasqua che, sabato e domenica, la Lega antivivisezione (Lav) ha offerto per finanziare la campagna «Porci comodi» contro l'allevamento intensivo dei maiali.

I banchetti hanno funzionato in piazza Alfieri (sabato) e piazza San Secondo (domenica). Si è portato a casa l'uovo di cioccolato (lo stesso prodotto è stato offerto dall'«Ali» impegnata, anch'essa sabato e domenica, a sostenere la ricerca contro leucemie e linfomi) chi ha dato un contributo di 15 mila lire. Numerosi i ciclisti partecipanti alla bicicletta «Lascia l'auto e respira la città» che, domenica mattina, hanno aderito alla campagna della Lav.

Quest'ultima ha anche diffuso dati sulla presenza degli allevamenti di maiali in Italia. Tra le province piemontesi, l'Astigiano è tra quelle che ne contano di più: ne ospita 18 contro i 18 di Alessandria, 14 di Novara, 12 di Vercelli, 8 di Biella. Ma niente in confronto al Cuneese (501) e al Torinese (101). [l. n.]

LO SPACCIO

John Peter

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

CAPI CLASSICI, di TENDENZA e ALTA MODA

CAMPIONARI FINO A META' PREZZO

ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiora
zona industriale D1 - Tel. 0141.476080

ORARIO: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 dal Lunedì al Sabato compreso

APERTO ANCHE DOMENICA 8 APRILE

appuntamenti

LIRICA. Proseguono stasera gli incontri del club amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, Fabio Poggi presenterà il «Lohèngrin» di Wagner in programme al teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

FOTOGRAFIE. S'inaugura domani al Diavolo Rosso, piazza San Martino, la mostra fotografica «Immagini - Balkan» del reporter di guerra Livio Senigalliesi dedicata al conflitto nei Balcani. Sarà visitabile negli orari di apertura fino al 30 aprile.

CANELLI. Domani alle 21 al Balbo, per la rassegna «Tempo di teatro», andrà in scena «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» di Thomas Bernhard, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. La vicenda la storia di un attore al tramonto della carriera. Biglietti a 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendite all'agenzia «Il Gigante Viaggi» (tel. 0141/832.524).

RICCOLARI. S'inizia oggi al Centro Giovani il corso «Lavorare paglia e vimini» tenuto da Giuseppe Pasero. Le lezioni si terranno per tre mesi dalle 20 alle 23; quota di iscrizione 200 mila lire; informazioni: 0141/399.331 (orario 9-13).

RITARDI

	71	70	38		69
	64	62	62		56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	86	74	62	56	55
		67		8	17
	100	88	84	78	59
	90	44	68	53	87
LI		82	65	61	51
	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	
ROMA	51				54
	62	59	52	51	49
TORINO	79	41	9	13	1
		75	71	59	
	4	47			10
	101	68	54		44

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Roma 36 (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Miola, 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13
12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68

L. 6650
7 combinazioni
8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61

Giocate con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71
- varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

TORINO E PROVINCIA

TORINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La fata ignoranti
di [illegible] Buy e S. Accorsi
Ore 20,10-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prima o poi mi sposo
di A. Shankman con J. Lopez, M. McConaughey
Ore 20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di S. Daltry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20, L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 19.45-22,20
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-256.080
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
Ore 20,10-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22,25
L. 12.000 - lun. [illegible]

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Snatch - Lo strappo
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

CRISTALLI - Sala Rossellini. Tel. 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni M[illegible] Laura Morante
Ore 20,20-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AUSTOR. Tel. 0144-322.685.
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Traffic
Ore 19,45-22,30
[illegible]

MIRA. Tel. 014[illegible].
OGGI CHIUSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Vertical limit
Ore 20-22,25
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,20-22,20
L. 10.000 - lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452.616
L'ultimo bacio
Ore 20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. 7000

MAGALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/6000

[illegible] Tel.
Chocolat
Ore 20-22,30. L. 1[illegible] lun. 7000

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
Traffic
Ore 19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LAMA. Tel 0143-62.895
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20.30-22,30
L. 12.000/8000 - lun[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOC[illegible]. Tel. 0131-542.276
Billy Elliot
di S. Daltry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Traffic
[illegible]. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LUX. Tel 0141-594.147
La tigre e il dragone
di A. Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orario: 19,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-524.889.
RIPOSO

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

DUCALE (ITTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.496
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. C[illegible]edia. Un locale di Londra dove si [illegible]a [illegible] salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata «peccaminoso».
[illegible]RENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffa quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui [illegible] ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. [illegible] kolossal di Jacques D[illegible] [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale [illegible] si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ri[illegible] Hannibal: [illegible] a Firenze, è cercato da [illegible] poliziotto italiano al soldo di [illegible] miliardario americano che [illegible]ole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile [illegible] cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e [illegible] una donna russa (E[illegible]ly Watson).
PRIMA O POI [illegible] SP[illegible]. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione [illegible] non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Comme[illegible] drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in una fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di [illegible] famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere [illegible] preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] [illegible] clandestino. Uno [illegible] pugili è un talvato irlandese di [illegible] Mickey O' Neil (Brad Pitt).
[illegible] TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee [illegible] ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[illegible] [illegible]ESENTO I [illegible]. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due [illegible]izioti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine [illegible]-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACI[illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson [illegible] un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. [illegible] 0171-631771/444285
La ville est tranquille. [illegible] fer. [illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171 692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI R[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-36.49.38.
OGGI RIPOSO

SALA GIROLDI. Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346.901.
Billy Elliot. or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-252.211.
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: Billy Elliot. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,15; [illegible]
Sala 3: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,25
Sala 4: Chocolat Or 20,05; 22,40
Sala 5: La leggenda di Bagger Vance. Or. 20,10; **15 minuti folla omicida** or. 22,45
Sala 6: La tigre e il dragone. [illegible] Or. 20; **Traffic.** Or 22,30
Sala 7: Il gladiatore. Or. 21,30
Sala 8: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 9: Miss detective. Or. 20,15; 22,35
Sala 10: Amici Ahararara (20,30) **Snatch, lo strappo.** Or. 22,40

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
[illegible] [illegible] **detective.** or. fer. [illegible] 22,10
Sala due: Il gladiatore. or. fer. 22 (spettacolo unico).
Sala tre: La stanza del figlio. Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Chocolat. Or. fer. 20; 22,20
Sala Mission: Scoprendo Forrester. or. 19,50, 22.20

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

NUOVO OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

COMUNALE. CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Le nozze. or. 21.15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSA. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324.
OGGI [illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: Bread and Roses. Or. 21,20
Sala [illegible]: 15 minuti: follia [illegible] a New York. or. 20,10; 22,30
Sala Rosa: Scoprendo Forrester. or. 20,05; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.696.
Amici Hararara. or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Il gladiatore. or. 21.15

MARETTI
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0174-391311.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Together. or. fer. 19.45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
OGGI RIPOSO

ROSSINI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

ASTORIA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO PERIFERIA

AC[illegible]EMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible]. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible]. **L'ultimo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
AMBROSIO [illegible]SALA con[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: [illegible] **Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Selmanie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Bora Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La** [illegible] **del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala O[illegible] ne 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] B. [illegible] arg. [illegible] [illegible], tel. 530.353. **The opportunista.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FABO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; **Il gladiatore.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Santa Le strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le** [illegible] **ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible], **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI [illegible] [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Concorrenza** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Vlaviist Teatro presenta Variazioni sui Cenci (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Pereira. Info: Teatro Pemprumer, tel. 011 757780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 Lohengrin di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato, dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Biglietteria presso il P[illegible] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. [illegible]: tel. 011 [illegible].
[illegible] pzza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con [illegible] Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino [illegible] Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da m[illegible] martedì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Grusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Rufa. Ultime imperdibili 3 recite. Inform. e biglet. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
[illegible] dei decimali di arrotondamento

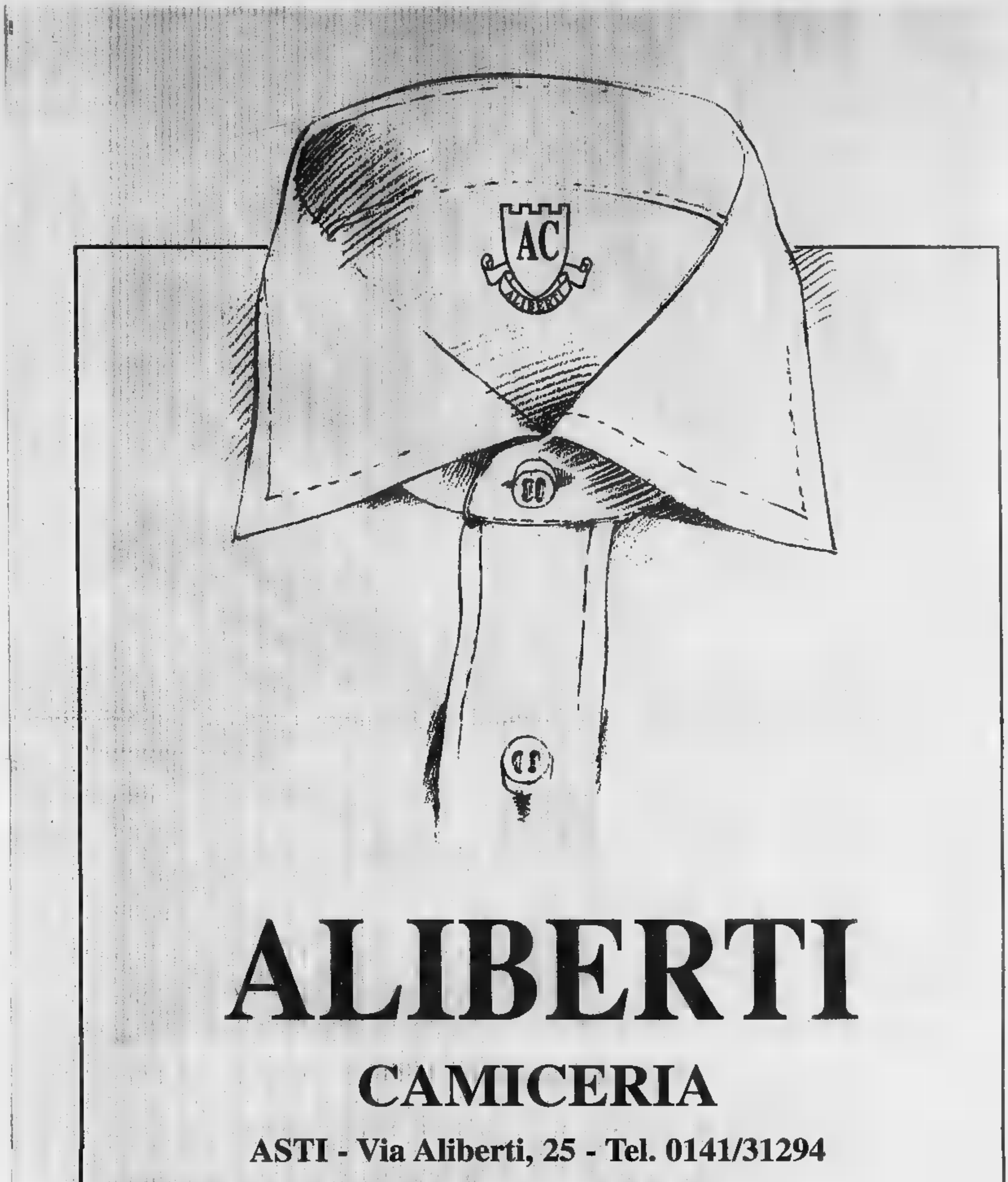
Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft [illegible] rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it



ALIBERTI

CAMICERIA

ASTI - Via Aliberti, 25 - Tel. 0141/31294

solo camicie e cravatte
solo da uomo

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
C.so Piave 16/D

CUNEO
Via XX Settembre, 43

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

CUNEO
Galleria Ipercoop

CUNEO
Via XX Settembre, 10

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

BRA
Via Marconi, 19

FOSSANO
Via Roma, 154

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

autobelbo 2000
concessionari
FIAT

LA STAMPA
PAGINA 51 MARTEDÌ 3 APRILE 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
concessionari
FIAT

BASKET C1

La Prestitempo «salta» l'ostacolo Varese

La Prestitempo vince ancora nel torneo di basket C1, ma con Varese ha rischiato molto. I bancari hanno dominato tre quarti su quattro. Nell'ultimo hanno patito la rimonta degli avversari, che hanno fallito all'ultimo secondo il tiro che li avrebbe portati ai supplementari. La Cierre si è aggiudicata l'incontro 81-7[illegible] e mantiene saldamente il secondo posto, alle spalle del Pavia. Domenica il quintetto astigiano guidato da Meo Sacchetti affronterà in trasferta il Varazze nel penultimo turno della stagione regolare. Nella foto la formazione Prestitempo con la maglietta da «allenamento» sponsorizzata dall'«Erbavoglio». [e. a.] SERVIZIO A PAGINA 53

Eccellenza. I galletti (in 10 per un'ora) restano penultimi in classifica

L'Asti sul barotro dei play out

Non basta il pari (2-2) sul campo dell'Acqui

ASTI

Pareggio rocambolesco per l'Asti, costretto a giocare in dieci per 65' per l'espulsione del portiere Bausola per fallo da ultimo uomo. La partita è terminata 2-2. Il tecnico astigiano Benedetto Pasqua ha dovuto ridisegnare la difesa per le assenze di Bucciol, Penna e Lorusso e a sorpresa ha schierato in porta Bausola al posto di Quaglia. Esordio dal primo minuto per Paschetta. I galletti sono passati in vantaggio nei primi minuti con Meda al quarto d'ora. Il bomber Amarotti ha pareggiato al 10' della ripresa, dopo aver calciato fuori il rigore provocato da Bausola nella prima frazione. Ancora avanti con Bordini, l'Asti ha subito il gol del 2-2 a tempo ormai scaduto con Ceccarelli. Al 93' l'arbitro cacciava fuori il centrocampista biancorosso Pa[illegible] per doppia ammonizione. Domenica l'undici del presidente Piacenza ospiterà il Giaveno.

Asti: Bausola; Paschetta, Lampiano (25' Quaglia); Bordini, Valprada, Favaretto; Meda, Pavese, Alendi (53' Salmaso), Fogliato, Nubile (84' Vinotti).

Classifica: Trino 51; Nizza Millefonti 43; Sa[illegible] 42; Pinerolo, Fossanese 41; Giaveno 40; Sommariva Perno, Centallo 36; Novese 34; Chieri 33; Cumiana, Acqui 32; Castellazzo 30; Libarna 29; Asti 26; Villafranca 3. [e.a.]

Il portiere Gian Luca Quaglia tenuto a sorpresa fuori squadra

Giraudi-Rocchetta

Hanno rubato il portafogli all'arbitro

Gianluca Forno

Era la partita dell'anno: Giraudi Rocchettaisola si giocavano in [illegible] sfida secca il primato nel torneo di Seconda categoria. Normale quindi attendersi emozioni e un giusto grado di tensione, un po' meno preventivare l'arrivo della polizia su richiesta dell'arbitro (che ha poi segnalato agli agenti il furto del portafoglio negli spogliatoi).

Tutto ciò al termine di una partita che ha vissuto nel finale momenti davvero caldi. Dopo una [illegible] di Lamattina per il Giaudi un rigore fallito da Lotta per il Rocchettaisola, lo stesso Lamattina è stato espulso per doppia ammonizione. Nell'ultima mezz'ora il Giraudi cercava di controllare il match. A dieci minuti dal termine, il movimentato epilogo [illegible] sfida. Modesto Dellagaren è entrato in contrasto in area con Camerano. L'arbitro ha assegnato il secondo rigore ai tanarini ed espulso Camerano per fallo chiara occasione da rete. I calciatori del Giraudi hanno protestato a lungo e il portiere Cimino ha spostato più volte il pallone dal dischetto del rigore mentre Diego Furlanetto si apprestava a calciare. L'arbitro ha espulso anche il portiere [illegible] e Furlanetto, con Chirieleison in porta, segnava il gol-partita. Reazione di grande orgoglio del Giraudi che ha sfiorato il pareggio con Sinacori: poi il Rocchettaisola, con tre uomini in più sul campo, aveva [illegible] paio di occasioni per il 2-0. [illegible] lunghissimo recupero (quasi dieci [illegible] nuti) veniva espulso anche Luca Dellagaren.

Antonio Bacchetto

Al termine del match soddisfatto il vice presidente tanarino Ferdinando Gianotti: «Per [illegible] è stata una vittoria ampiamente meritata; abbiamo condotto il gioco a lungo.»

Amareggiato invece l'allenatore del Giraudi Enrico Pasquali: «Due rigori contro e tre espulsioni si commentano da sole».

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Stranieri (Cesaro), Castiglione, Camerano, Franco (Aluffo), Figus (Chirieleison), Lamattina, S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero (D. Furlanetto), Romano, M. dellagaren, Frassetto, Coviello, L. Dellagaren, C. Dellagaren, A. Furlanetto, Soardo, Lotta (Ginieri9: All. Bacicchetto.

Volley A2: gli astigiani (ormai salvi) si arrendono 0-3 sul parquet toscano

La BM2 pensa già al futuro

Battuta a Livorno e domenica festa finale

Carlo Lisa

Le motivazioni hanno fatto la differenza nella penultima partita della regular [illegible] della A2 che la BM2-Deutsche Bank Fondi ha perso 0-3 (22-25 in 19'; 26-30 in 25'; 24-26 in 25') a Livorno contro la Cons.I.T.. I toscani cercavano ancora la salvezza matematica, mentre gli astigiani l'avevano già raggiunta e stanno pensando al futuro. Così nei [illegible]menti decisivi del match i livornesi hanno messo quel pizzico di determinazione e cattiveria in più che ha fatto la sottile differenza. Nonostante il punteggio 0-3 i rossoblù sono sempre stati in partita, lottando punto su punto, non riuscendo però a sfruttare vantaggi parziali. Nel primo set il tecnico Gulinelli ha mandato in campo il solito [illegible] degli ultimi turni, mentre [illegible] secondo Vega, reduce da un'infortunio alla coscia sinistra, ha ripreso il [illegible] posto all'ala, in diagonale [illegible] Cavallo, sostituendo il giovane Zamponi. Nell'ultimo parziale Aiello, dopo alcuni cambi in battuta, ha definitivamente rilevato Cussotto. Il primo set si è sviluppato con la BM2 sempre all'inseguimento, sotto di 3-4 punti. Nella seconda frazione gli astigiani iniziavano bene (5-2, 14-10, 16-11), si portavano sul 20-15, ma poi subivano un break di 8 punti (20-20). Ancora in vantaggio 24-22, fallivano il pareggio, [illegible] palla out e Zobo Lebay, cedendo poi ai vantaggi del 28-30. Nel [illegible] parziale, dopo essersi portati sull'11-8, si facevano raggiuntare e sorpassare, rimontavano dal 18-21 al 21-21 e dal 21-23 al 24-24, prima di cedere set e partita. Top scorer delle [illegible] stati l'opposto Zobo Lebay e l'ala Cavallo 12 punti a testa. Le altre azioni vincenti di: Bendandi e Vega (5), Robles (4), Aiello (3), Cussotto (2), Zamponi (1). Bottaro ha giocato da libero. Nella statistica BM2: 5 ace, 5 muri vincenti e 14 errori in battuta.

I risultati

I RISULTATI

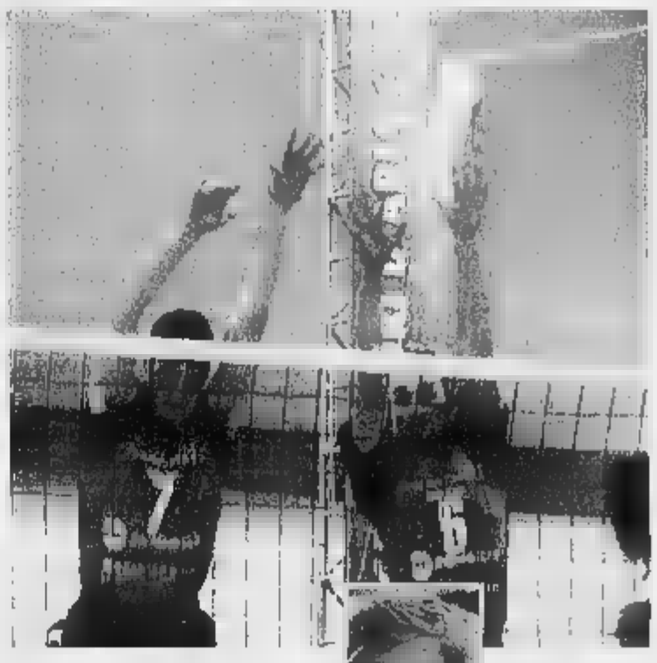
Grottazzolina-Gioia Del Colle 3-2; Torino-Falconara 1-3; Fano-Mantova 0-3; Lamezia-Loreto 3-2; Livorno-BM2 3-0; Piacenza-Latina 2-3; Isola Scala-S. Croce 2-3; Salerno-Cagliari 3-1.

CLASSIFICA

Falconara punti 71; Latina 65; Isola Della Scala 61; Loreto e Cagliari 58; Grottazzolina 48; Gioia Del Colle 46; Torino 45; Lamezia 43; [illegible] e Livorno 38; [illegible] Croce 37; Salerno 34; Piacenza 23; Mantova 16; Fano 15.

PROSSIMO TURNO

Domenica, [illegible] 17,30. Gioia Del Colle-Torino; BM2-Grottazzolina; [illegible] Croce-Piacenza; Falconara-Isola Scala; Loreto-Fano; Latina-Salerno; Mantova-Livorno; Cagliari-Lamezia.



Polemica sul «PalaConbipel». Mauro Marango, team manager BM2. Sopra un [illegible] Fabio «Mimmo» Cavallo e Stefano Cussotto

«PalaConbipel, solo promesse»

Mauro Marengo: ultimatum al Comune

[illegible] Binello

Uno sfogo, ma anche un atto di accusa contro l'Amministrazione comunale «che, almeno finora, non ha onorato gli impegni». Questo, in sintesi, il «memoriale» sulla vicenda PalaConbipel, preparato da Mauro Marengo, team manager della BM2 (è fratello dell'assessore allo Sport, Ferrante Marengo). Il nodo è l'impianto che non c'è.

L'ULTIMATUM. «A questo punto ci restano solo tre possibilità - incalza Marengo -: 1) vendere i diritti dell'A2 e chiudere con la pallavolo di alto livello ad Asti; 2) cedere alle lusinghe di altre città piemontesi e trasferire la squadra; 3) l'Amministrazione comunale mantien le promesse con impegni scritti e pubblici e quindi si può continuare».

QUELLE PROMESSE. «Il 25 marzo di un anno fa - ricorda Marengo - si sono iniziati i contatti con l'amministrazione Florio per ovviare alla mancanza di un impianto a norma per la A di volley. Da allora, come società Grande Volley-BM2 (e su consiglio della stessa amministrazione), ci siamo [illegible] vari oneri (tra [illegible] realizzazione del PalaConbipel), con le promesse della giunta: a) acquisto del tendone (lettera firmata del sindaco) poi successivamente modificata in contributo triennale (lettera firmata dall'assessore Gherlone); b) acquisto del blocco spogliatoi e servizi igienici; c) acquisto del fondo del campo di gioco. Purtroppo, a tutt'oggi, delle promesse fatte dall'Amministrazione comunale, neanche una è stata mantenuta».

A CARON E BESTENTE. E c'è anche un riferimento all'interpellanza sul caso palasport presentata dai consiglieri di minoranza Enrico Bestente e Claudio Caron (pdci): «Perchè questi signori non sono venuti a parlare anche con noi dei problemi su questo aspetto e perchè non sono mai venuti a vedere una partita dove potevano constatare una presenza costante di [illegible] spettatori a gara?»

DUE RINGRAZIAMENTI. Un «j'accuse» dal quale Marengo risparmia solo i tifosi («commoventi, ci hanno riempito il cuore di gioia») e un «unico imprenditore astigiano, di cui [illegible] faccio il nome, che pronto ad aiutarci ponendo una firma a garanzia del mutuo senza nulla chiedere».

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, [illegible] - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO [illegible] GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT PANDA 1.1 [illegible] - bianca - anno 2001 - compreso voltura L. 11.000.000
PALIO 2V - 5 porte - blu metallizzato - anno 2001 - idroguida - compreso voltura L. 17.700.000
[illegible] PUNTO 1.2 ELX - 3 porte Speed Gear - Blu teseo met - anno 2000 - full optional - compr. voltura L. 23.000.000
NUOVA PUNTO 1.9 JTD HLX - 3 porte - azzurro astrale met. - anno 2001 - autor. - clima - comp. voltura L. 25.500.000
BRAVO 80 [illegible] 16V - grigio steel met. - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura L. 22.900.000
BRAVO 100 SX 16V - vari colori disponibili - pack visibilità - [illegible] 2000 - compreso voltura L. 23.500.000
BRAVO 105 JTD SX - black ink met. - pack visibilità - anno 12/2000 - compreso voltura L. 28.400.000
BRAVO 105 JTD GT - black ink met. - full optionals - anno 2001 - compreso voltura L. 32.000.000
FIAT COUPÈ 1.8 - grigio [illegible] met. - anno 2000 - compreso voltura L. 34.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 YOUNG - verde ulivo - 1997 L. 6.400.000
FIAT PUNTO 55 [illegible] - 3 porte - rosso shiraz metall. - 1999 L. 10.300.000
[illegible] PUNTO 1.8 HGT - nera - con navig. satellitare - 2000 L. 22.900.000
FIAT BRAVO [illegible] 16V GT - nera - con ABS cerchi in lega - 1999 L. 19.400.000
FIAT MAREA 1.6 ELX WE - grigio steel met. - 1999 L. 24.000.000
FIAT MAREA 105 JTD HLX WE - rosso metall. - agosto 1999 L. 29.700.000
FIAT BARCHETTA 1.8 - grigio steel met. - 1998 L. 21.900.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PANDA 900 YOUNG - bianca - 1997 L. 5.900.000
FORD FIESTA GHIA 16V - 5 porte - grigio scuro met. - 1996 L. 10.000.000
LANCIA Y 1.4 ELX - grigio steel met. - 1997 L. 12.800.000
ALFA 145 1.3 L - grigio chiaro met. - 1995 L. 8.700.000
FIAT MAREA 125 HLX WE 2.4 TD - grigio steel met. - 1998 L. 26.900.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - verde - 11/1999 L. 30.000.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI INTERAMENTE FATTURABILI

FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997 L. 14.000.000 + iva
FIAT DUCATO [illegible] - bianco - 1997 L. 25.000.000 + iva

[illegible] PER FINIRE... [illegible] FIAT SEICENTO - PANDA - PUNTO [illegible] ROTTAMAZIONE E [illegible] "FORMULA EURO" SENZA ANTICIPO!!

PROMOZIONE

Derby alla Moncalvese, vince il Canelli

Nuova Villanova batte la capolista

Torna al successo il Canelli, che supera (2-0) il Monferrato. I gol nel primo tempo con Delladonne e Zunino.

Canelli: Biasi; Maccario, Mirone (Giacchero); Giovinazzo (Seminara), Mondo, Agnese; Zunino, Pandolfo, Pivetta, Delledonne, Agoglio (Mazzetta).

Junior Canelli. Spettacolare 3-3 esterno dello Junior sul campo della Gaviese. I gol di Quarello, Moretti e autorete di Guasteldo.

Junior Canelli: Graci; Castelli, Ferraris; Basso, Lazzarato, Quarello; Pieroni, Bausola, Moretti, Gamba, Bruno.

Moncalvese-Sandamianferrere. Gli aleramici si aggiudicati (2-1) un combattuto derby. I primi a passare in vantaggio sono stati però i «cuginì» sandamianesi con Restivo al 75'. Dopo il pari di Farello all'84', a tempo abbondantemente scaduto la zampata vincente di Incardona.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Nosengo (Scassa), Olivero, Farello; Rossi (Coppo), Zuin, Incardona, Serramondi, Cisiano.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Pesenti, Goria, Salerno; Santagata (Vircilio), Restivo, Franco (Anania), A. Porrino, E. Porrino.

Nuova Villanova. Brillante prestazione del Nuova Villanova, che batte la capolista Cheraschese e si rilancia nella lotta promozione. In una partita da ultima spiaggia i villanovesi si sono imposti per 2-1 grazie a una doppietta di Carnè. Di Testa rigore il momentaneo pareggio degli ospiti.

Villanova: Bucciol; Sandri, Rao; Martinengo (Gillio), Gagliardi, R. Vaschetti; Citta, Fiorito, Carnè, Usai, Kone. [e.a.]

GLI

Rocambolesco pari tra Stabile e Bubbio, Don Bosco ko. In Prima sconfitte Nicese e Milan C.

La Castelnovese spera, Junior a picco

Castagnole quarto, al Napoli C. il derby con S. Domenico

PRIMA CATEGORIA
GIRONE B

Vignale-Milan club 2-1. Sconfitta immeritata per la rimaneggiata formazione guidata dal tecnico Marco Rossi (fuori quattro titolari). Gamba con un gol spettacolare pareggia il primo punto dei locali, che però più tardi si riportano definitivamente in vantaggio.
Milan club: Castrignanò, Bragato (Castello), A. Roberto, Castellano, Rubba, Boccaccio (Costa), Bonfanti, F. Roberto (Rosmino), Lombardi, Zanaboni, Gamba. All. Rossi.

GIRONE H

Sale-Nicese 2-1. I giallorossi puntano l'indice contro l'arbitro: espulsi Lazzarin e Basso, negato un presunto rigore su Bertonasco e «regalato» un gol in fuorigioco al Sale. Prima essere espulso Basso segnato punizione il gol che dimezzava lo svantaggio.
Nicese: Quaglia, Strafaci, Basso,, Giovine, Piana (Parodi), G. Roveta, Lazzarin, Bertonasco (Schiffo), D. Roveta, Trimboli, Di Filippo (Caraglio). All. Moretti.

Castelnovese-Masiesefubine 1-0. Successo fondamentale per la squadra Barbieri. Dopo due reti annullate a Pellitteri, risolve nel finale Amandola con un tiro dal dischetto (fallo su Mazzucco).
Castelnovese: Mussino, Palmisano, Brusasco (Redento), Errante, Di Leo, Forno, Mazzucco, Vairo, Pellitteri (Dogliotti), Ravera (Amandola), Marchisio. All. Barbieri.

SECONDA CATEGORIA
GIRONE

Villafranca-Castelnuovo D.B. 3-0. Netta e meritata affermazione dei ragazzi di Mensio: gol di Bisco su rigore, Cerruti e Paolo Stroppiana su grande assist del fratello Andrea. Espulsi nel finale Graglia, Ezio Berruto e Cagliero del Castelnuovo.
Villafranca: Gamba, Cucco, Menniti, Dabena, Molino, A. Stroppiana, P. Stroppiana, Migliasso (Sacco), Coppola (Cerruti), Bisco (Bozzalla), Crea. All. Mensio.
Castelnuovo D.B.: Graglia, Testa, Gaidano, E. Berruto, Arato, Pegoraro (Cagliero), Ronco (Cascasi), C. Berruto (Traverso), Gilardi, Dughera, Urbani. All. Dova.

Favari-Cunico 7-1. Giornataccia per gli astigiani, privi di alcuni titolari: Gianluca Girotto pareggia su rigore il primo vantaggio torinese, poi il Favari prende il largo.
Cunico: Ceron, Vanzella, Sirtori, Oggero (Gaiato), Corigliano (Polonio), A. Girotto, G. Girotto, Faganelli, A. Iannuzzi, Parabelli (Ferrari), Musso. All. Betta.

Tetti-Valfenera 1-0. I ragazzi guidati da Giovanni Lisa si arrendono al 91' al termine di un match ben giocato, in cui hanno anche avuto la possibilità di passare in vantaggio.
Valfenera: Paste, Bellario, Quartaro, Rosso, Barbara, Vione (Bocchino), Arlotta, Novelli, Arduino (Furlan), Pitzalis, Giordano (Massano). All. Lisa.

GIRONE

Castagnole L.-La Sorgente 1-0. In una bella partita, giusto il successo degli astigiani: il gol che ha deciso la partita è arrivato al 41' del primo tempo con Barotta su assist di Sobrino.
Castagnole L.: Cipolla, Baldovino, Brovia, Cuccia (Sobrino), Robba, Vespa, Caldelara, Castiati, Ghiga, Colella, Strambio, Barotta (Mo). All. Vespa.

5. Domenico-Napoli Club . Vincono i ragazzi di Mainella con una rete per tempo di Luca Ferro e Polimeni. Annullato un gol ad Agnello.
San Domenico: Pasquino, Simonelli, Priamo (Bianchi, Trinchero), Scopelliti, Paglialonga, Zichi, Lano, Di Fede, Agnello, Giordano, Giacoppo. All. Oldano.
Napoli club: D'Urso, Cerruti, Zuccone, Ferrero, Casarin, Mainella (Trinchero), Sarboraria, Priarone (Raddi), Parapiglia (Bortoletto), L. Ferro, Polimeni. All. Mainella.

Bubbio-Stabile Bagni 2-2. Lo Stabile sfiora l'impresa: in vantaggio grazie alla doppietta realizzati da Baldelli, viene raggiunto nei minuti di recupero da Ponti (rigore) e Comparelli. Espulso Gligora.
Bubbio: Manca, Vola, Mario Cirio, Malfatto, Matteo Cirio, Cordara (Argiolas), Ponti, Comparelli, Mollero, L. Cirio, Ferrari (Scarsi). All. Parodi.
Stabile Bagni: P. Dezani, Scribano, Danzi, Matelli, Coppo, Carucci, Scassa, P. Dezani, Lombardo, Baldelli, Persico (Gligora).

Strevi-Don Bosco 2-1. Non basta il gol di La Bruna ai salesiani per strappare punti sul difficile campo dello Strevi.
Don Bosco: Manzone, La Bruna, Damosso, Mansone, Tomalino, Franceschin, Zambellini, Talora, Benigni (Guagliano), Mitic, Fricano (Napolitano). All. Pandolfi.

Quattordio-Junior Asti 2-0. Ancora sconfitta per gli astigiani che si devono arrendere anche al Quattordio.
Junior Asti: Rustichelli, Romaniello, Matturro, Mileti (Boano), ferro, Cherchi, Tagliapietra, Cimino, Ponzo (Marino), Guiotto (Luisi), S. Vecchio. All. Mantelli. [g. fo.]

nel girone c

STIGIANI IN CORSA

RISULTATI
Castagnole-Saviglianese 3-2; D.B.Nichelino-Sommariva 0-0; Villanova-Cheraschese 2-1; Narzolese-Airasche- 1-0; Olmo-Albese 1-1; Poirinese-Trofarello 2-1; Dronero-Piossasco 4-0; Valli M.-Augusta 2-0

CLASSIFICA
Dronero 47; Cheraschese 46; Trofarello 44; Villanova 43; Albese 42; Narzolese 38; Sommariva 35; D. Nichelli- 33; Valli 31; Piossasco 30; Augusta Banese 29; Airaschese 27; Castagnole 23; Olmo 20; Saviglianese 19; Poirinese 11

PROSSIMO TURNO
Airaschese-Villanova; Albese-Sommariva; Augusta-Dronero; Castagnole-Valli M.; Cheraschese-Olmo; Piossasco-Narzolese; Saviglianese-Poirinese; Trofarello-D. B. Nichelino

nel c

SPUMANTIERI TERZI

RISULTATI
Borgovercelli-Cavaglià 2-2; Canelli-Monferrato 2-0; Crescentinese-Val Mos; Gaviese-J. Canelli 3-3; Moncalvese-Sandamianferrere 2-1; Piovera-Viverone 2-2; Pontecurone-Ovada 1-3; S. Carlo-Fulgor 0-1

CLASSIFICA
Ovada 50; Borgovercelli 44; Canelli, Cavaglià 42; Valdengo 36; Piovera 37; Sandamianferrere 36; Val Mos 34; J. Canelli, Gaviese 31; Crescentinese 29; S. Carlo 28; Moncalvese 27; Monferrato 20; Viverone 13; Pontecurone 10

PROSSIMO TURNO
Borgovercelli-S. Carlo; Cavaglià-Canelli; Fulgor-Gaviese; Junior Canelli-Pontecurone; Monferrato-Moncalvese; Ovada-Piovera; Val Mos-Sandamianferrere; Viverone-Crescentinese

prima girone b

ANTHIA IN FUGA

RISULTATI
Santhià-Casaleggio 4-3; Fontanettese-Occimiano 2-1; Lumellogno-Fulvius 0-0; Caresanese-S.Agabio 2-1; Junior-Pernatese 2-0; Vignale-Milan C. 2-1; Recetto-Palestro 1-0; Ronzonese-Vespolate 2-0

CLASSIFICA
Santhià 58, Vespolate 53, Occimiano 50, S. Agabio 41, Caresanese, Vignale 39, Milan C. 35, Pernatese 32, Casaleggio 29, Palestro, Fulvius 28, Ronzonese 24, Recetto 23, Fontanettese, J. Casale 20, Lumellogno 12

PROSSIMO TURNO
Palestro-Caresanese; Vespolate-Fontanettese; Milan C.-Fulvius; Ronzonese-Junior; Occimiano-Lumellogno; Casaleggio-Recetto; Pernatese-Santhià; S.Agabio-Vignale

prima girone h

GIALLOROSSI QUINTI

RISULTATI
Arquatese-Carrosio 1-0; Sarezzano-Castelnovese Al 0-0; Cassine-Garbagna 2-0; Felizzano-Stornini 2-1; Castelnovese At-Masiese 1-0; Sale-Nicese 2-1; Fresonara-Vignolese 2-0; Cabella-Viguzzolese 2-1

CLASSIFICA
Sale 56, Felizzano 45, Fresonara 44, Viguzzolese 41, Nicese 40, Vignolese 36, Arquatese 33, Carrosio 32, Cabella, Stornini 28, Sarezzano 27, Castelnovese Al 25, Castelnovese At 23, Masiesefubine 22, Garbagna 18, Cassine 14

PROSSIMO TURNO
Castelnovese Al-Arquatese; Nicese-Cabella; Vignolese-Cassine; Carrosio-Castelnovese At; Stornini-Fresonara; Garbagna-Masiesefubine; Felizzano-Sale; Viguzzolese-Sarezzano

seconda girone n

VALFENERA QUINTI ULTIMO

RISULTATI
Villafranca-Castelnuovo D.B 3-0; B.Mercato-Shaker 0-0; Tetti Piatti-Valfenera 1-0; Sciolze-Riva 3-1; Favari-Cunico 7-1; Real Chieri-Montatese 2-2; Marentinese-Vanchiglietta 2-3

CLASSIFICA
Sciolze 47, Favari 42, Shaker 41, Real Chieri 39, Tetti Piatti 35, Montatese 33, Marentinese 31, Villafranca 25, Cunico 23, Valfe- 21, Castelnuovo D.B. 20, Vanchiglietta 16, B.Mercato 14, Riva 10

PROSSIMO TURNO
Shaker-Castelnuovo D.B.; Valfenera-B.Mercato; Riva-Tetti Piatti; Cunico-Sciolze; Montatese-Favari; Vanchiglietta-Real Chieri; Marentinese-Villafranca

seconda girone o

ROCCHETTA IN TESTA

RISULTATI
Neive-Celle 3-1; Bubbio-Stabile 2-2; Castagnole L.-La Sorgente 1-0; Giraudi-Rocchettaisola 0-1; S. Domenico-Napoli club 0-2; Strevi-D. Bosco 2-1; Quattordio-Junior Asti 2-0

CLASSIFICA
Rocchettaisola 57, Giraudi 55, Strevi 41, Castagnole L. 38, Napoli club 34, Cellevaglierano 30, La Sorgente, Quattordio 25, Bubbio 24, Don Bosco 23, San Domenico Savio 22, Neive 21, Stabile Bagni 13, Junior Asti 6

PROSSIMO TURNO
Junior Asti-Neive; Cellevaglierano-Bubbio; Stabile Bagni-Castagnole Lanze; La Sorgente-Giraudi; Rocchettaisola-San Domenico; Napoli club-Strevi; Don Bosco-Quattordio

STAVOLTA RESTERETE SENZA PAROLE.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari.

NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO SEQUENZIALE PASSANDO PER

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel cambio Easytronic®, sequenziale automatico, per passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, rinunciare al comfort. Sensazionale negli innesti di marcia, da vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione e nel . Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi parole.

	1.0 12V 58CV	1.2 16V 75CV	1.2 16V 75CV Easytronic®
	16.900.000	18.400.000	19.400.000
5p	17.900.000	19.400.000	20.400.000

DI SERIE:
Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile.
Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

interauto CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

Asti - Corso Alessandria, 264 (Vicino Mini Motel) - Amministraz. Vendita: Tel. 0141.470157
Magazzino Ricambi: Tel. 0141.470922 - Servizio Assistenza: Tel. 0141.470929 - Fax 0141.470149 • e-mail: interautoasti@tin.it

www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Ma quelle non parte. www.opelbuypower.it

OPEL

BASKET

Serie C1: battuto il Varese (81-78) probabile prossimo avversario nei play off

La Prestitempo filma gli avversari

I lombardi saranno studiati al «videotape»

Se all'andata le due squadre erano state separate da un canestro, questa volta la differenza è stata una «tripla». Ancora una volta Varese ha dato del filo da torcere alla Prestitempo (basket C1) e se Bini non avesse sbagliato dall'angolo al fischio della sirena, la partita, terminata 81-78, si sarebbe risolta ai supplementari. Un incontro filmato per intero dal dirigente De Milano su richiesta del coach Meo Sacchetti, per avere un documento visivo dei prossimi presunti avversari nei play-off.

Saranno infatti con tutta probabilità i lombardi ad affrontare la Cierre nei quarti di finale. La classifica è rimasta anche dopo questo turno inalterata con Pavia, che ha liquidato Torino, saldamente al comando con quattro punti di vantaggio sulla Prestitempo: la stessa distanza che separa gli astigiani dai casalesi. La matematica a due giornate dal termine garantisce la seconda piazza a Oggero e compagni che anche se raggiunti al foto-finish da Casale hanno una migliore differenza canestri negli scontri diretti.

Quei brividi finali. Ritorniamo però all'analisi della partita con Varese, dominata dal quintetto astigiano per tre-quarti. Vinto il primo tempo per 25-20, i padroni di casa hanno allungato di altri due punti, presentandosi al riposo sul 40-33. La terza frazione sembrava aver chiuso la pratica. I bancari raggiungevano i 15 punti di distacco sul 54-39. Una piccola rimonta degli ospiti stabiliva il punteggio sul 61-50, una distanza comunque ragguardevole.

Varese partiva però «sparato» nella quarta ripresa, grazie a un parziale a suo favore di 3-12. La Prestitempo rintuzzava il contrattacco con un 10-3, sospinta dai contropiedi di Oggero e Bertello. L'uscita di Torcello per cinque falli si sarebbe presto rivelata più dannosa del previsto. A 50" dal termine Asti teneva ancora una buona distanza di sicurezza, con 10 punti di vantaggio. Il pressing a tutto campo dei varesini metteva però in difficoltà i portatori di palla astigiani e un parziale 7-0 permetteva ai lombardi di giocarsi fino in fondo la gara. Un errore sulla rimessa consegnava la sfera a spicchi alla compagine lombarda che aveva il tempo di presentarsi al tiro con Bini: la sua conclusione incocciava però il ferro.

Nelle file dei bancari il migliore è stato già a Dogliani Patria, immenso ai rimbalzi (14 i palloni catturati) e in entrata.

Nel prossimo turno la Prestitempo sarà opposta domenica al Varazze, quindi la sosta per le festività pasquali e poi l'ultima giornata con la sfida interna con il Novara.

Prestitempo: Allara 2 (1/3 da 2, 0/1 da 3), Brezzo (0/1 da 2, 0/1 da 3), Oggero 15 (2/6 da 2, 2/11 da 3, 5/7 tl), Calvo 23 (4/12 da 2, 3/6 da 3, 6/6 tl), Gaddo (0/1 da 2, 0/2 da 3), Bertello 8 (4/6 da 2, 0/2 da 3), 18 (5/12 da 2, ½ da 3, 5/6 tl), Torcello 12 (3/6 da 2, 6/8 tl), Ugueglia (0/1 da 3), Passera 3 (1/11 da 2). [e. a.]

Amedeo Calvo (a sinistra) e Paolo Patria, protagonisti contro Varese

i bancari

RAFFORZANO LE ZAPOSTE

RISULTATI

Casale-Derthona 122-84; Oleggio-Alessandria 90-72; Saronno-Dogliani 99-69; Prestitempo Cierre-Bosto Varese 81-78; Genova-Novara 96-78; Oscar Pavia-Auxilium Torino 83-69; Il Giornalino Alba-Varazze 72-70.

CLASSIFICA

Pavia 44 punti; Prestitempo 40; Casale 36; Saronno 34; Torino, Alba 28; Varese 24; Oleggio 22; Genova, Varazze 16; Alessandria, Derthona 14; Dogliani 12; Novara 8.

PROSSIMO TURNO

domenica: Torino-Genova; Novara-Casale; Alessandria-Alba; Pavia-Saronno; Varazze-Prestitempo; Dogliani-Varese; Derthona-Oleggio.

C2: Asti 86 «corsaro» a Torino

Esordio da coach per Alex Azzaretti al posto del dimissionario Frediani

ASTI

Vittoria esterna dell'Asti Basket (60-69) con la Ginnastica Torino nel torneo di C2.

Era la prima partita il coach Andrea Frediani, dimissionario, sostituito in panchina da Alessandro Azzaretti. L'ex allenatore accusa la squadra di scarso impegno: la polemica riguarda in particolare la partecipazione ad una festa alla vigilia di una sfida.

Intanto il successo permette all'Asti di evitare la retrocessione diretta e di entrare matematicamente nei play-out. La gara di Torino ha visto Bonino e compagni sempre in vantaggio. I tempi si sono conclusi per 11-15, 21-27, 34-39. Azzaretti si è diviso nel doppio ruolo di allenatore-giocatore. Sabato, ultimo turno della stagione regolare: al palazzetto arriva il Pinerolo.

Tabellino Asti Basket: Gilardenghi 10, Ponzone 12, Parigi, Cavalla 2, Bosia, Ercole 1, Azzaretti, Bosticco 10, Agostinetto 14, Bonino 15. [e. a.]

Andrea Frediani. L'ex coach dimissionario dell'Asti Basket è stato sostituito in panchina da Alessandro Azzaretti. Per lui un esordio vincente sul parquet del Torino

Serie A: Bonanate e Botteon indisposti. Cade anche il Castelferro

Callianetto, ko e sfortuna

Muro: finale Grazzano-Montemagno

Gianf... Mogliotti

Al Callianetto Ceset non riesce il tris contro il Curno. Nella seconda giornata del campionato di tamburello A, i biancoblu sono incappati nella prima sconfitta stagionale, cedendo ai bergamaschi 13-8. Dopo la doppia vittoria nel primo turno di Coppa Italia, Bonanate e compagni non sono riusciti a centrare l'impresa, ottenendo così la quarta vittoria consecutiva. A fermare la corsa degli astigiani ci ha messo il suo zampino la sfortuna che ha prima costretto capitan Beppe Bonanate ad uscire per un attacco influenzale e poi ha obbligato Alberto Botteon a giocare, per tre quarti di partita, leggera fastidiosa contrattura. Ai due guai il tecnico Mauro Marengo ha risposto prima inserendo Osvaldo Mogliotti per il capitano, e poi ad avvicendarlo a fondo campo per Luca Corradini. «Purtroppo non è bastato - comenta Silvano Rosso, dirigente del Callianetto -. Non proprio giornata i nostri avversari davanti a tanta malasorte sono stati implacabili». E sabato al «Prospero Dezzani» arriva il Medole (Mn) che domenica ha confezionato il primo dispiacere ai campioni in carica del Castelferro (Al), sconfitti 13-6. I mantovani conducono la graduatoria punteggio pieno con Bardolino (Vr) e San Paolo (BG).

Serie B. Il Castell'Alfero-Erbavoglio sbriga con facilità (13-5) la pratica Cremolino (Al) nella seconda giornata del cadetto. Primo stop per il Setime, fermato 13-6 dal Castelferro.

Coppa del Monferrato a Muro. La finalissima del 20 maggio sarà tra Grazzano, vittorioso domenica a Vignale 16-3 sull'St Portacomaro, e i campioni del Montemagno, che hanno regolato 16-10 il Calliano nella semifinale giocata a Grazzano.

CALCIO

Poker del Mazzola a Cerro

Girone A (18° turno): Annone-Sanmarzanese 0-3; Castagnole Monferrato-Santostefanese 2-3; Cerro-Mazzola 0-4; Factotum-In... 5-1; Montemagno-Calamandranese 2-1; Refrancorese-Mombercelli 1-4. Girone B: Buttigliere-se-Pralormo 0-0; Montechiaro-Cisterna 0-2; Real Betis-San Giorgio Andezeno 1-0; San Giacomo Chieri-Praia 6-3; Sport Follie-San Paolo Solbrito 2-2.

VOLLEY FEMMINILE

Vincono Erbavoglio, Azzurra, Canelli

La Package Erbavoglio ha battuto 3-0 l'Alpignano nella 22ª giornata del campionato di serie C femminile. In D l'Azzurra Moncalvo ha vinto per 3-1 in trasferta contro l'Argo Italcell; il Canelli ha superato 3-0 l'Aosta. Sconfitte per 3-0 Futura San Damiano e Asti Kid, rispettivamente da Cuatto e Ibiesse Team.

VOLLEY MASCHILE

Grande Volley e Arol, doppio colpo

Nel campionato di serie C il Grande Volley ha superato per 3-0 l'Aosta; l'Arol ha battuto per 3-1 il Valsusa. In D l'Alplast San Damiano ha superato in trasferta il Borgofranco.

MOTORI

Curto ottavo nel rally delle 1000 miglia

Il navigatore astigiano Emanuele Curto ha chiuso all'8° posto (2° gr. N) su Mitsubishi Evo VI con il biellese Fabrizio Ratiglia il Rally internazionale 1000 Miglia. Al 22° (3° classe N3) Elio Tirone su Peugeot 306.

Sesto in classe e piazza assoluta per il Franco Mastrazzo (Peugeot 306). Alla Pista Winner di Nizza Pier Paolo Romero (Eurospeed) secondo posto assoluto su Fiat X1/9 il Trofeo Superslalom vinto da Franco Cremonesi su Osella.

BOCCE

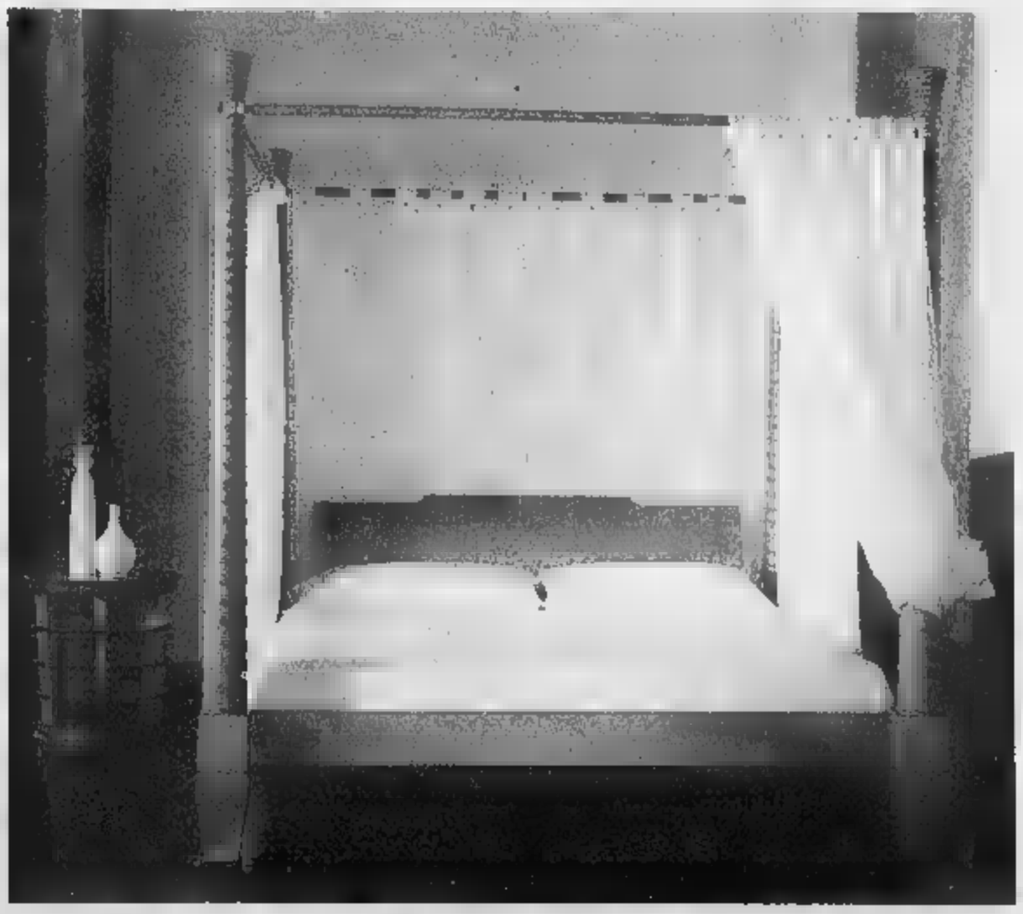
Torchio-Conti-Fassi secondi nella gara di Coppa Italia

La terza prova di Coppa Italia cat. B disputatasi al Cdc è stata appannaggio di Boffa-Ghittino-Bresciani (Albese); secondi Torchio-Conti-GP Fassi (Cdc). Al San Domenico Savio (coppie C) si sono imposti Gerbi-Dellocchio (Nicese) su Biamino-Vogliolo (Crsu).

A Montegrosso (coppie D), successo e qualificazione agli «assoluti» per Carelli-Ronelli (Cantina Sociale Calamandrana) che in finale hanno sconfitto 13-8 Barbero-Ponchione (Cdc). Infine bocciste del Crsu hanno paraggiato 4-4 a Fossano nel terzo turno del Campionato di società.

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

"Presentiamo le collezioni di GIORGETTI"



Pivato Mobili su una superficie di 3000 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, finalmente riunite insieme, presentandosi come **punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del nord Italia.**

Lo studio di progettazione interno seguito dall'architetto Giovanna e dai signori Pivato è in grado di eseguire e coordinare ogni dettaglio, dalla distribuzione interna dei locali alla realizzazione.

Un servizio completo chiavi in per la casa, l'ufficio e il negozio.

Mobili, porte interne, arredo bagno, tendaggi, oggettistica, decorazioni, biancheria per la casa e lavori di falegnameria su misura.

Tutto questo per farVi risparmiare.

Asti - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autosrada casello Asti Est) - tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845
aperto dal lunedì al sabato - Domenica pomeriggio dalle 15 alle 19,30
e-mail:pivatoaldo@tin.it

Centro Cucine Doda Boffenchine bagni · Arclinea · Molteni&C · Flou Letti Artemide Luci · Flos · Knoll biesse · Lualdi · Rimadesio mobili e porte · Giorgetti Halifax Tessuti · Unifor Ufficio Tisettanta

Volley, nella trasferta di stasera Cuneo può conquistare la semifinale scudetto

Noicom pronta a invadere Ferrara

Il presidente: «Pullman gratis per tutti i tifosi»

Un successo dei piemontesi in terra estense vale l'attesa sfida contro Milano

Luca Ferrua
FERRARA

«A casa della Yahoo! vivremo una giornata storica per la nostra stagione e in una partità così delicata abbiamo bisogno dell'aiuto di tutto il nostro pubblico per questo la società metterà i pullman a disposizione di tutti i tifosi che vorrà stare vicino alla squadra». Dopo la vittoria di venerdì sera il presidente Ezio Barroero è «gasatissimo»: «Lo sport è una cosa meravigliosa ci ha regalato emozioni straordinarie soprattutto in quel terzo set quando sembravamo già spacciati, invece una straordinaria serie di servizi del nostro capitano ci ha riportato in vita. Attenzione però, non è finita, abbiamo ancora una battaglia da vincere prima di cambiare campo di battaglia e raggiungere Milano in semifinale. La nostra è una squadra tosta e ogni partita riesce a mostrare una maggiore forza di carattere. Stateci vicini, insieme ne vedremo delle belle».

Anche nei play-off Cuneo sa fare leva sulla panchina e domenica sera all'appello di De Giorgi hanno risposto anche presenze di altissimo livello lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammelvuo, il croato Igor Omrcen e soprattutto il giovane palleggiatore Paolo Torre. Quando De Giorgi si è sostituito lasciando spazio al talento della Nazionale sono stati in molti a preoccuparsi, addirittura a temere il crollo. Invece «Goku» - così soprannominato per la sua passione per «Dragon ball» - è stato un'iniezione di energia e fiducia per il gruppo. Ha addirittura rivitalizzato Sandor Kantor e si è esaltato con alcune palle spettacolari servite a Gigi Mastrangelo e Igor Omrcen. Una vittoria anche per De Giorgi, grande nel modo di stare in campo, anche nella capacità di mettersi da parte, lasciando spazio e responsabilità a un giovane emergente.

Stasera sarà ancora dura, un duello con le «mani pesanti» di Ferrara dove il contributo determinante, anche se sovente sottovalutato, arriva da Beppe Sorcinelli, libero «con lode» e non solo per le brillanti prestazioni universitarie.

Sopra la felicità della Noicom Cuneo a sinistra l'attacco del martello ungherese Sandor Kantor uno dei più incisivi dei quarti di finale con il capitano Andrea Sartoretti (a destra mentre protesta)

Il g.m. Atripaldi: «Adesso basta, si volta pagina»

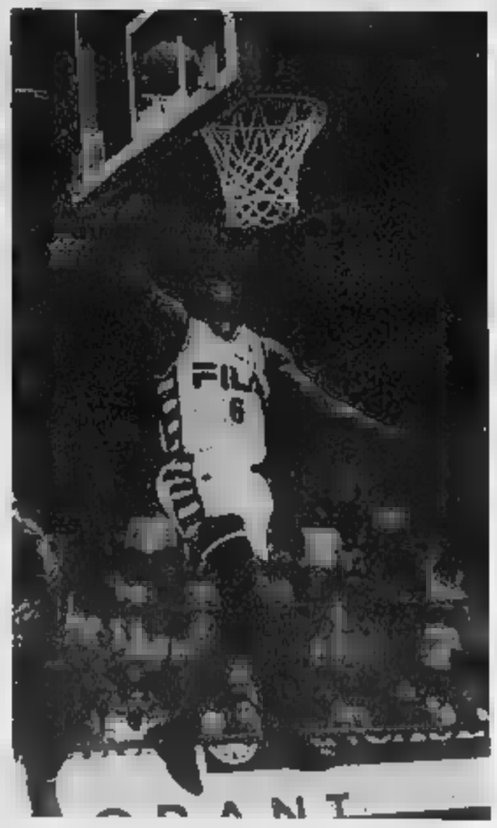
Fila ko sullo Stretto La festa è rinviata

BIELLA

Tutti giù per terra. La sconfitta rimediata contro Barcellona allontana la festa per la promozione in A1 e riporta un po' di giusta tensione in casa della Pallacanestro Biella. Sullo Stretto la Fila ha «copiato» nel male la Ferrari, sciupando più di una occasione per fare propria la gara. Ora mancano sempre due successi per conquistare la matematica certezza di approdare direttamente in massima serie, senza passare dai play-off; ma coach Marco Crespi continua a sostenere che non si è vinto nulla.

«Il successo contro Napoli ha creato un'atmosfera che non si addice a una squadra giovane come la nostra - dice coach Crespi -. Anche se in settimana ci eravamo allenati bene, in campo, soprattutto nel primo tempo, non ho visto quella "ferocia" che rappresenta una caratteristica irrinunciabile per la nostra squadra. L'approccio mentale difensivo è risultato completamente sbagliato e solo così si spiegano i 41 punti, un autentico record negativo per noi, subiti nel solo primo tempo. In fase offensiva abbiamo prodotto un buon lavoro, sufficiente a vincere la partita se non si fossero state le disattenzioni difensive. I ragazzi sono tutti consapevoli degli errori commessi e già dagli allenamenti odierni sapranno tradurre le parole in fatti. Siamo comunque pronti a ritentare domenica a Castelmaggiore pur sapendo che sarà ancora più difficile perché i nostri prossimi avversari, soli in fondo alla classifica, si giocheranno le ultimissime chance per entrare nei play off».

Dello stesso parere il g.m. Marco Atripaldi. «Nel primo tempo, i siciliani hanno sbagliato solo 5 tiri con una percentuale dell'81%: bravi loro ma non all'altezze noi. Nella ripresa siamo riusciti a raddrizzare le sorti dell'incontro portandoci avanti di un punto a 1' dalla fine ma ci è mancata la necessaria lucidità per chiudere la gara. Peccato, era una vittoria alla nostra portata che ci è sfuggita per un calo inspiegabile. Adesso però basta: per Castelmaggiore si volta pagina». [d. p.]



La buona prestazione di Corey Brewer (nella foto) non è bastata alla Fila per avere ragione della Cestistica Barcellona

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA

É ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

PRATO PRONTO
GREEN POWER

È ORMAI PRIMAVERA.
Quando l'aria tornerà mite e le api ronzeranno sui fiori, potreste ritrovarvi a rimirare con invidia l'erba del prato verde del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

Non fatevi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
Sarà il vostro giardino a fare invidia.

La nostra offerta di servizi e piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE ARBOREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

boîte d'or
GIOIELLI
CUNEO - ALBA
BREGUET
BVLGARI
CARTIER
CHOPARD
FABERGÈ
IWC
JAEGER-LE COULTRE
LA NOUVELLE BAGUE
MIKIMOTO
VACHERON CONSTANTIN

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO [illegible] FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce dei Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere una minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammole si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Valletta. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Gerosa
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Bonsi
Bertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	R. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Corsi
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	NICHELINO	Foglietta
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tozzi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicola	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	[illegible]lo
Camoirsano	SENATO 2	[illegible]
Zancan	SENATO 3	[illegible]
Acciarini	SENATO 4	[illegible]
Russo Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Valiere	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al dell'ataneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ingenui: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti della minoranza, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi della tecnologia, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

IL SISTEMA FERROVIARIO DI TORINO

il caso

Gianni Bizio

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo delle linee 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e dai due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idee che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà «maquillages» a fini commerciali, operazione che apparve strano a fronte di possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi ei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella stazione del Museo Egizio e sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la te valorizzazione mol di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale sviluppo Porta Nuova Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, le strettoie Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero eliminate. La costruzione metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti centri della (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle popolari di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati di persone che abitano dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e senza tenere presente che qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso 13 anni, la pratica data della loro costruzione, che gli alloggi ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Vernea.

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che il stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto nostra sede di corso Dante».

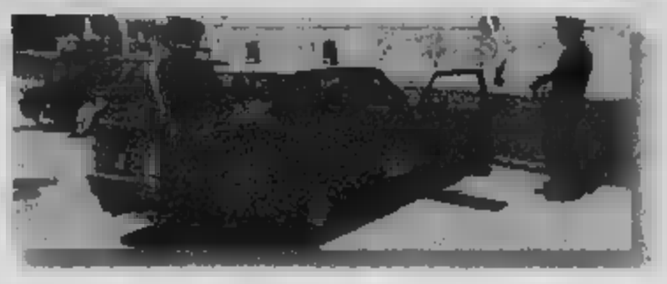
Per il ripetitore di strada della 20/7 l'Atc incasserà circa milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

[illegible] IL [illegible]

Erano in tre, seduti su [illegible] Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos [illegible] piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, [illegible] L.A., 17, [illegible] stati arrestati per una serie [illegible] furti [illegible] auto.



[illegible] O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la [illegible] situazione famigliare, si [illegible] presentato sotto casa [illegible] ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in [illegible] La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, [illegible] lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato [illegible] Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquaro
[illegible]

[illegible] andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è [illegible] denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, [illegible] Sud Africa, [illegible] domicilio [illegible] Inghilterra, dieci gi[illegible] fa [illegible] a Modena per motivi di lavoro, [illegible] stage presso lo stabilimento della [illegible] Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato [illegible] cena con un collega in un ristorante [illegible] Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove [illegible] giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le [illegible] finiscono qui. Perché da qu[illegible] punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, [illegible] di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna [illegible], gli avrebbero intimato di salire sulla [illegible] auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo [illegible] piedi [illegible] semaforo, scappando con la [illegible] auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? [illegible] prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima [illegible] detto di aver subito una perquisizione [illegible] opera dei due malviventi. L'auto? [illegible] l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, [illegible] sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato [illegible] albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in [illegible] di giustificazioni plausibili [illegible] del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nem[illegible]. Per Modena, città che [illegible] facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

[illegible]

Guardiani armati controllavano [illegible] militari le basi-fortezze

[illegible]

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotraffi[illegible] che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nelle città industriale. Un'organizzazione criminale sg[illegible] dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli [illegible] della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Fodda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chi[illegible] il tiro abbreviato. Le pene inflitte variano [illegible] minimo di due ad [illegible] di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, [illegible] la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi [illegible] macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre [illegible] latitanti e saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati [illegible] i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando [illegible] delle bande del [illegible] Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno [illegible] una conversazione in cui si parlava [illegible] 700 chili di marijuana, rimasti [illegible] lungo [illegible] alla Materferro. L'inchiesta [illegible] portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente [illegible] da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo [illegible] emersa una realtà allarmante. Che [illegible] grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non [illegible] certo [illegible] novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava [illegible] suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, [illegible] via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai [illegible] impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi [illegible] tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» [illegible] stata chiamata così perchè [illegible] nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, [illegible] parti di corso Peschiera. [illegible] il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese [illegible] narcotrafficanti [illegible] deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia [illegible] città grigia e triste, priva [illegible] attrattive» - «I marciapiedi [illegible] i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream [illegible]de per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il [illegible] leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare speciali[illegible] piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro so[illegible]no in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non [illegible] assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e [illegible] importanti testimo[illegible] storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, [illegible] qui [illegible] riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi da qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica [illegible] sensibilizzazione verso le due ruote [illegible] pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi [illegible] torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando u[illegible] via [illegible] sprovvista di piste ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffi[illegible] [illegible] quindi, se nella stessa è presente [illegible] largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag [illegible] velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle [illegible] rimostranze [illegible] gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le [illegible] in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è [illegible] risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di [illegible] in divieto di sosta o con [illegible] scaduto [illegible] che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orlo

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale [illegible] Colle del Tenda [illegible] inadeguata [illegible] [illegible]to pesante [illegible] malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori [illegible] quella del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, [illegible] reso necessario il [illegible] unico alternato per i pri[illegible] regolato da semafori e praticamente affidato all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'[illegible] di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostan[illegible] il rosso, per [illegible] rimanere intrappolato [illegible] costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido [illegible] carbonio in galleria ed intrappolandovi [illegible] lunga colonna.

«In conclusione, [illegible] bra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, [illegible] violazione del limite [illegible] altezza [illegible] senza controlli [illegible] eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su [illegible]a, [illegible] non [illegible] in grado [illegible] dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora [illegible] notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la [illegible] di corso Principe Oddone è pe[illegible]te ingorgata, oltre tutto pare che tra [illegible] partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato [illegible] LAV [illegible] Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, [illegible] ore 20,45

Programma

- 5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute. Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra
- 12 aprile - Pit bull: animali [illegible] combattimento e [illegible] maltrattamenti. Una legge [illegible] salvarli. Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.
- 19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo... Interverranno: Marco F[illegible] (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
[illegible] info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a [illegible].000 [illegible] e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible], trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Imprese in Ospedale: [illegible] FIDARSI
[illegible] 011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con [illegible] pagine [illegible] idee [illegible] per scoprire la [illegible]oda primaverile
a cura dei servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo [illegible] l'adesione [illegible] le seguenti [illegible]
Marilivia Maglificio, [illegible] Camiceria, Les Griffes, [illegible] Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Texstore, Feln, Ricci [illegible] Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Ruviola, Poldo Calzature, Escada, Essensual, [illegible] Village, Pianegonda, Bertolini, Cavour 11, BAB, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimeri, [illegible] Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Grife, Emporio Europa, Fieger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, [illegible] Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, [illegible] d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

B! buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

MITSUBISHI PAJERO

GDI

... il mito continua

Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

MITSUBISHI MOTORS

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881381

Hy Car

ESPOSIZIONE:
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

pellicceria pelle

maribru

BIELLA - Via Pietro Micca, 31 - Tel. 015 29755

APRILE

sconto 30%

su nuovi capi primaverili

e continua la svendita dei capi invernali con sconto 40%

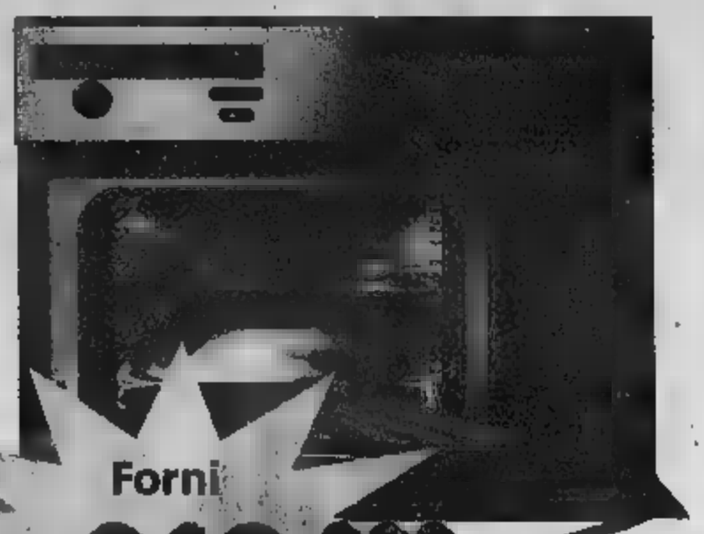
Assortimento - Qualità - Prezzo

MARIBRU CONVIENE DI PIU'

GRUPPO electronic market

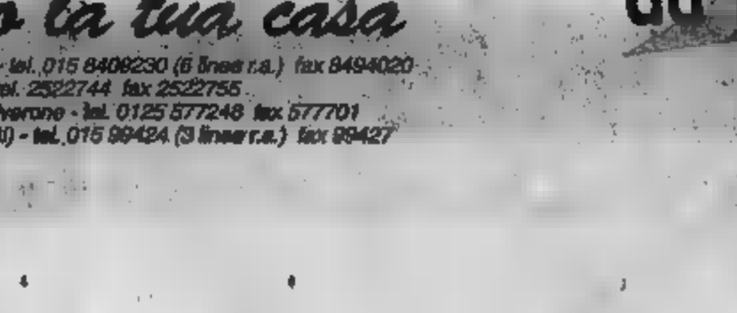
& Elettrodomestici per L'INCASSO!!

INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
TELE+
SONY
Vitus
INFORMATICA
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic
Amico Shop
STREAM
24
PARCHEGGI PRIVATI INTERNI
Finanziamenti rateali
Finconsumo
Agos Italfinco



Forni
da L. 319.000 iva inclusa

Piani cottura
da L. 210.000 iva inclusa



Lavelli
da L. 182.000 iva inclusa

- Tutti modelli esposti
- Assistenza per i vostri prodotti
- Personalizzazione computer
- Elettrodomestici alle migliori condizioni di mercato
- Consulenti specializzati
- Laboratori con integrati

Frigoriferi
da L. 526.000 iva inclusa

Lavastoviglie
da L. 799.000 iva inclusa

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

by WOLLY design di Volanti Gilo - Vigliano Biellese

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

JOLLY CLUB
SPINNING - Corsi di Spinning con biciclette Schwinn coordinati da istruttori qualificati
FITNESS - Sta per arrivare l'estate! Per mantenere o ritrovare la forma corsi di Tonificazione e Aerobica-Step
DANZA - Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 3 APRILE 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146
LA VERA ABBRONZATURA PER VISO IN 8 MINUTI
LA VERA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI
Chi prova... approva!!!
ORARIO: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica

Insieme alla madre: nessuno dei due è grave

Podista di Valdengo è investito ad Aosta

AOSTA

Due biellesi sono stati travolti da un'auto domenica mattina, in via Garin. Maria Vergnasco, 52 anni, e il figlio Alberto Mosca, anni, residenti a Valdengo in via Alpini, sono rimasti feriti ma sono in gravi condizioni.

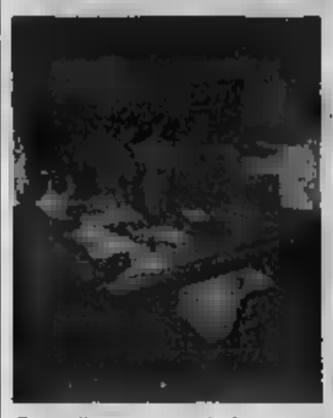
La donna guarirà in 60 giorni per una frattura pluriframmetata perone destro e per un trauma cranico. Il ragazzo riportato soltanto contusioni alle gambe e alle braccia, è stato medicato e dimesso con prognosi di 3 giorni.

Madre e figlio, intorno alle 9,30, stavano attraversando la strada in via Garin quando stati investiti dalla Ford Escort Station Wagon guidata da Jalel Feddine Char, tunisino residente ad Aosta in via Chavonne. Agli agenti, Feddine Char ha spiegato: «Non ho visto quasi due pedoni, sono stato abbagliato dal sole». Alberto Mosca è molto conosciuto, perché uno dei migliori podisti biellesi: ha vinto il mese scorso nella categoria Senior (è un portacolori della Forestale), una delle ultime imprese è la conquista della Biella-Oropa nell'ottobre 2000. Il giovane è figlio del commercialista Giorgio Mosca. [s. ser.]

Forza Italia protesta: «Volevamo un biellese». L'amarezza del parlamentare di Mosso

Il Polo boccia Sella e sceglie Gubetti

Sarà uno psichiatra torinese il candidato al Senato


Conto alla rovescia per le elezioni

BIELLA

E alla fine, il nome che spunta è quello di Furio Gubetti: uno psichiatra di Torino, ex leghista poi passato a Forza Italia. Sarà lui, con ogni probabilità, il candidato del Polo al Senato, nel collegio Biella-Valsesia. La conferma arriverà solo oggi. Ma pare ormai scontata la bocciatura di Nicolò Sella Monteluce. Il Mosso è amareggiato: «No comment - dice al telefono -. Voglio solo ringraziare i biellesi per gli innumerevoli messaggi di solidarietà che mi hanno inviato in questi giorni». Che Sella fosse in bilico s'era capito da tempo: anche quello di Biella, per l'asse Polo-Lega, è diventato un collegio in appalto, da affidare a uomini paracadutati dall'esterno.

«Ormai partita si gioca a livello regionale e nazionale - spiega un esponente del Polo -: a Biella non si decide nulla». Però la segreteria di Forza Italia ha protestato ugualmente, con un fax a Claudio Scajola e Silvio Berlusconi. Messaggio: piena fiducia a Nicolò Sella, e «no» a candidati non biellesi. Ieri è accaduto di tutto: un lungo balletto di nomi e di ipotesi, diversi di ora in ora. A fine mattinata pareva certa la «nomination» di Roberto Salamo, consigliere regionale di An. Ma la sua candidatura avrebbe sparigliato le carte, e così è uscito il nome di Gubetti. Non prima, tuttavia, si è fatto parlato di Marcello Pacini e di Ernesto Stajano. I forzisti biellesi, ieri hanno tentato il tutto per tutto rilanciando la candidatura di Gilberto Pichetto: ma l'impressione è che la partita sia ormai chiusa.

Furio Gubetti, eletto deputato nel '94 con la Lega, è uscito dal Carroccio nell'ottobre dello stesso anno per diventare il leader dei Federalisti. Ex primario di psichiatria all'ospedale Martini, è passato a Forza nel '97, e fino al dicembre 2000 è stato segretario provinciale azzurro a Torino. [g. bu.]

UN PIANO A COSSATO

L'amministrazione comunale ha deciso di migliorare la sicurezza stradale. Entro l'estate saranno costruite tre rotonde

Cristiano Giacomini A PAGINA 43

Duro intervento dopo il tifo da guerriglia nel derby di domenica

«Noi, da soli contro gli ultras»

La polizia sollecita misure più severe

BIELLA

Fuori il profilo della cronaca sportiva, il derby tra la Biellese e la Pro Vercelli sarà presto archiviato: ma se il match non avrà storia avrà poca per il risultato (un pareggio soporifero), a rilanciare l'attenzione sull'avvenimento di domenica ci pensa la sezione provinciale del Sap, il sindacato di polizia.

Prendendo lo spunto dai disordini provocati dagli ultras vercellesi (un centinaio di loro rischia denunce e diffide), i rappresentanti degli agenti hanno firmato un duro e provocatorio documento che non potrà non alimentare il dibattito. Coinvolge infatti l'intero mondo del calcio.

«Quanto accaduto domenica a Biella - si legge nel firmato da Vincenzo Lubrano, responsabile del Sap - riattualizza non soltanto la drammaticità degli episodi cui siamo purtroppo costretti ad assistere domenicalmente in tutta Italia e rimette in discussione le strutture che reggono il sistema calcio e le norme che regolano fuori e dentro gli stadi in occasione partite, ormai obsolete e insufficienti. Riteniamo infatti che non bastino più le multe e i provvedimenti disciplinari in atto, compresa la squalifiche dei campi e le decisioni di far disputare gli incontri a porte chiuse: sono autentici palliativi, considerato che i mancati incassi allo stadio sono ampiamente bilanciati dai robusti diritti televisivi. Riteniamo occorra responsabilizzare maggiormente le società di calcio, coinvolgendole direttamente nella responsabilità oggettive per quanto succede dentro e fuori gli stadi, facendo quindi pagare loro tutti i danni provocati dai tifosi».

Nella foto di Corrado Michelotti il tifo degli ultras durante il derby di domenica al La Marmora tra la Biellese e la Pro. Un centinaio di vercellesi denunce e diffide

Prosegue Vincenzo Lubrano: «Riteniamo inoltre indispensabile far pagare alle società e non ai cittadini, tutte le spese inerenti il delle forze dell'ordine (tra le e le mila lire per ogni agente e carabiniere per il servizio negli stadi). Voglio portare l'attenzione poi sui sacrifici che i colleghi sopportano in massacranti turni domenicali: ricordo che la settimana, a Bergamo, un poliziotto ha mano amputata in seguito agli incidenti allo stadio. Non è giusto che i costi della sua invalidità ricadano ora sullo Stato, quindi su tutti i cittadini. Noi ci attiveremo affinché le nostre proposte arrivino fin sul tavolo del ministro competente».

Durante derby quattro persone sono rimaste ferite, sia pure in modo lieve, tre auto in prese a sassate e danneggiate, due grossi rudimentali ordigni e altri 590 petardi sequestrati. Il bilancio, seppur pesante, avrebbe potuto conseguente più gravi. E se tutto questo non si è verificato, è stato proprio per consistente opera di prevenzione e di controllo svolta dalla polizia e dai carabinieri, che prima dell'incontro hanno tenuto d'occhio (e diviso) due tifoserie e «bonificato» ogni angolo dello stadio di viale Macallè; in questa prima fase dei controlli hanno trovato e sequestrato due potenti petardi costruiti artigianalmente e quasi piccoli mortaretti.

Infine, terminata la gara, le forze dell'ordine, in assetto di guerra, hanno sorvegliato il rientro sui pullman dei tifosi vercellesi, soprattutto il centinaio ultras, poi scortati fino a Carisio. [f. p.]

ALTRO SERVIZIO E PAG. 53

Biver cede al Comune l'area di via Arnulfo

Vista dall'alto del parcheggio di Biverbanca tra le vie Gramsci e Arnulfo: per metà diventerà pubblico

Un nuovo parcheggio per il centro storico

BIELLA

Biverbanca ha cedere al Comune più della metà del posteggio tra via Gramsci, via Garibaldi e via Arnulfo. Sono circa 1900 metri quadrati per un totale di settanta posti auto. Nei prossimi giorni sarà costruito un muro divisorio per le due aree: i clienti della banca entreranno sempre da via Garibaldi e usciranno da via Arnulfo; la del Comune avrà entrata e uscita solo Arnulfo.

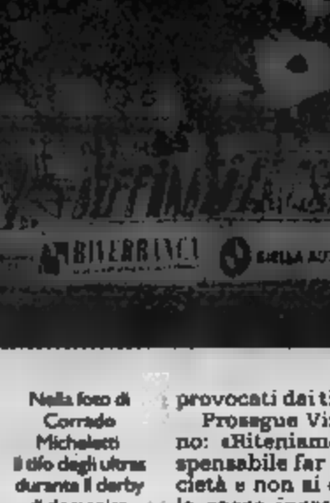
«L'intesa è avvenuta nell'ambito della revisione del piano di sviluppo che la banca biellese aveva ipotizzato per la sede di via Gramsci - spiega il vice sindaco Diego Presa - per la Biver cede al Comune l'area come anticipo su futuri di urbanizzazione. Per la città è un'acquisizione importante perchè potrà disporre per il centro di un nuovo posteggio in delicato. Stanno per iniziare i lavori del silos di via Crosa e l'area sarà quindi indisponibile per circa un anno. Per questo slitterà per il momento la chiusura alle auto di piazza Duomo. E necessario prima riequilibrare la situazione posti auto in centro. In quest'ottica abbiamo proposto al centro I Giardini un utilizzo a prezzo agevolato in abbonamento di un posti nel sotterraneo». [r.b.]

Via alle celebrazioni per il centenario della nascita

Da venerdì Pollone ricorda il beato Pier Giorgio Frassati

A maggio due giorni di convegno a Oropa Poi la messa solenne col cardinale Poletto

Pier Giorgio Frassati sarà ricordato nella villa di famiglia a Pollone


Pier Giorgio Frassati, a cento anni dalla nascita: 1901-2001» ed il 20. anniversario della beatificazione, 16,30 nella chiesa nuova il cardinale di Torino Severino Poletto presiederà la solenne pontificale. L'ultimo appuntamento è per il 4 luglio, anniversario della morte, con un pellegrinaggio-escursione sul sentiero a lui dedicato e la celebrazione di una messa. [d. sa.]

Il ricordo del centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati, beatificato nel '90, prenderà il via dal paese che ha più amato e dove veniva ogni estate, nella e a pochi metri dal monumento al padre, il senatore Alfredo Frassati fondatore de «la Stampa».

Venerdì, l'appuntamento è proprio nella villa dalla quale il giovane, definito dal Pontefice «il ragazzo delle otto beatitudini», partiva ogni mattino al sorgere del sole per salire ad Oropa; assisteva alla prima messa e tornava prima che i familiari si alzassero. Alle 20,45, alla presenza del vescovo Massimo Giustetti, ci sarà il «rito delle 100 candeline», accese davanti alla sua effigie. Poi una fiaccolata si muoverà verso la chiesa di Cangio, dove Pier Giorgio fu battezzato, per la celebrazione di preghiera. Sabato 14 alle 20,30, sempre nella chiesa di Cangio, ci sarà la grande «Veglia pasquale» presieduta dal vicario generale Fernando Marchi; poi le celebrazioni si sposteranno ad Oropa con la sola eccezione di lunedì 30 aprile, per il recital realizzato dal servizio di pastorale giovanile diocesano e presentato al teatro del Cottolengo.

Nel santuario della Madonna Nera, dal 18 al 20 maggio, ci sarà un convegno dal titolo «Il beato

L'uomo, che ha 40 anni, adesso sta seguendo una terapia di riabilitazione al «Degli infermi»

Pettinatura, dimessi tutti gli operai ustionati

E' tornato a casa anche Pasquale Carà: era ricoverato a Cesena

VIGLIANO

Pettinatura Italiana: anche l'ultimo degli ustionati gravi, Pasquale Carà, 40 anni, residente a Biella, è stato dichiarato fuori pericolo. Non solo: il dipendente dello stabilimento uscito dal alcune settimane, addirittura fatto ritorno nella sua casa, dimesso dall'ospedale Cesena, dov'era ricoverato il 10 di gennaio.

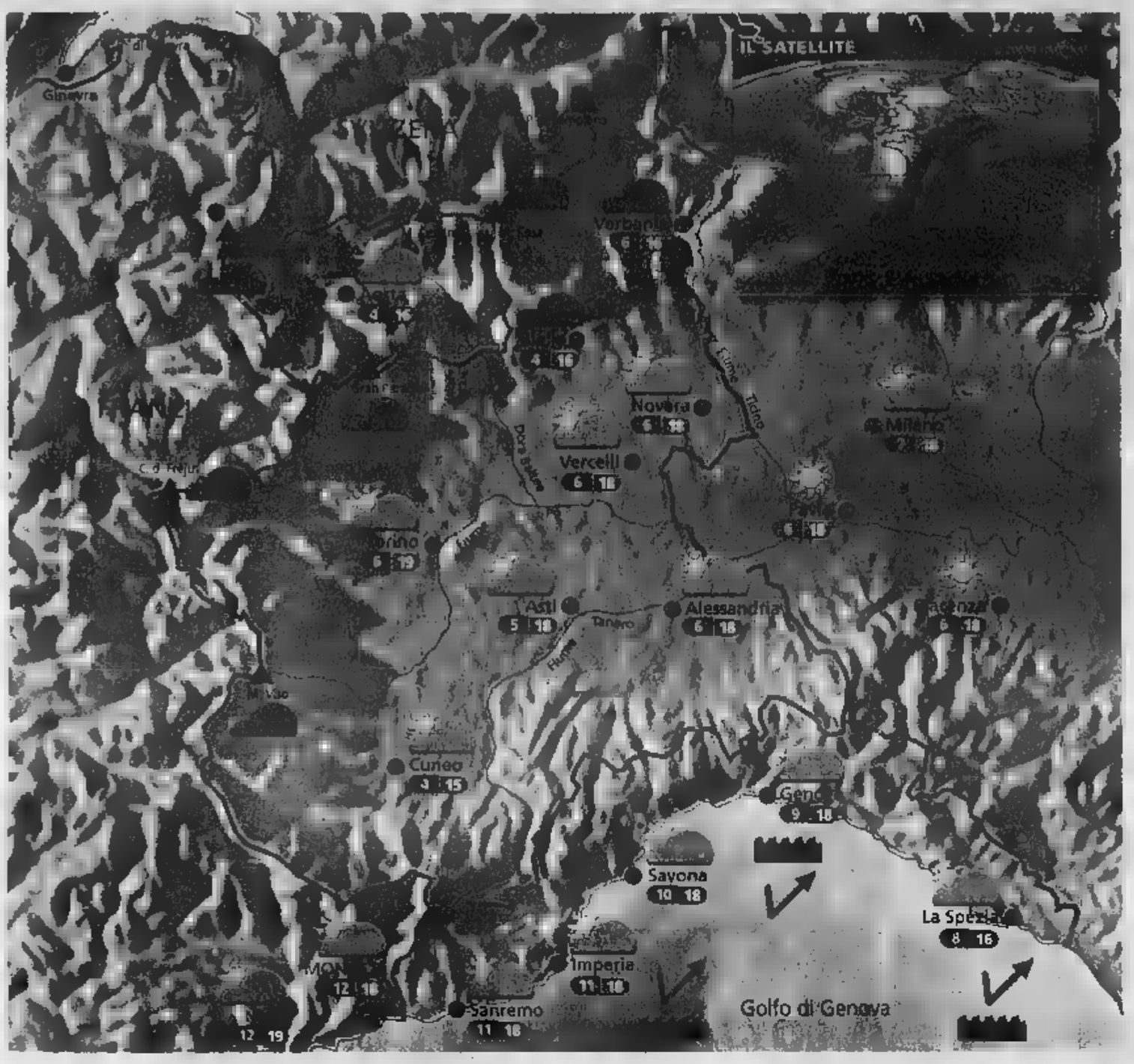
Pasquale Carà dovrà ora seguire la cura a casa, compreso un rigoroso programma di rieducazione fisica e psicologica, per poter ritornare a vivere una vita normale, pur nel con di un dramma che ha lasciato in lui profonde ferite, non solo fisiche. Ogni giorno, infatti, raggiunge il «Degli Infermi» per sottoporsi ad una particolare terapia riabilitativa per favorire l'elasticità della pelle che gli è stata trapiantata.

Dei operai rimasti ustionati il 9 gennaio scorso nella terribile deflagrazione avvenuta nel reparto carderia della nota azienda viglianese, Pasquale Carà era uno di quelli che riportato più gravi, tanto che le possibilità di sopravvivenza apparse subito molto limitate. Ma la straordinaria voglia di vivere gli ha dato la forza e il coraggio di superare i tanti, difficili momenti che sono seguiti a quello scoppio. ce l'hanno fatta Carlo Coletta, Graziano Roccato e Renzo Triban, morti nelle settimane successive all'esplosione nella Pettinatura.

Ricordiamo che pochi giorni prima i medici del Cto Torino avevano sciolto la prognosi per Mario Falla, 53 anni, di Candelo. [f. p.]

L'esplosione nel reparto di carderia della Pettinatura era avvenuta il 9 gennaio

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi ... correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata ... domani, quando transiterà ... tutti i settori ... moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' ... pioggia ... alcune zone.

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione nelle zone interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ... centrali ... giornata.
Venti generalmente deboli. Poco ... il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi ... natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'arduo compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle ... pressioni e delle depressioni, a capire quali ... i segnali premonitori ... un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, la poesia di una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore del vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, ... abbonamenti, ... interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18		9 14
	12 18	FRANCOFORTE	8 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	10	MONACO DI	2 16
PERUGIA	7 20	PARIGI	8 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	5 12

OGGI

IL SOLE: ... alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

BIELLA

BIELLA - Via Candelo, 62/BIS
Tel. 015/8493421

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,00 dalle 13,30 alle 19,00
sabato: dalle 8,30 alle 12,00

C+C cashandcarry

BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO

E' INIZIATA LA NUOVA OPERAZIONE FEDELTA'

Fino al 29 settembre 2001

REGOLAMENTO

Ad ogni acquisto, per ogni ...000 lire di ... (unica fattura, IVA esclusa), ti verrà consegnato alla cassa un Punto Più C+C.
Applica i punti sull'apposita tessera.
Raggiunto il ... di punti necessario, potrai ritirare i tuoi regali gratis.
I premi potr... ritirati fino al 15 ... 2001.

Dal 2 al 14 Aprile

33%

su numerosi prodotti in assortimento

Vasto assortimento di prodotti pasquali

C+C cashandcarry
REGALI dell'altro MONDO

PARUZZARO (NO) Via Borgomanero Tel. 0322/538064
VERCELLI Via Trento 0161/213334

RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • professionisti P. IVA

Belletti: potevano assumere il segretario. Ma Scanzio difende la scelta

Silvio Belletti, del Pdci, contesta la decisione della giunta Scanzio di assumere un direttore generale

E' subito lite sul «city manager»

In Provincia l'opposizione va all'attacco

BIELLA

Deve ancora arrivare, ma già è discutere. Il «city manager» della Provincia non piace alla minoranza, che ha presentato due interpellanze sull'arruolamento di Augusto Odorico, ragioniere capo del Comune e futuro direttore generale della giunta Scanzio. A protestare sono Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, e Renato Nuccio di Rifondazione. Quest'ultimo ricorda che i costi dell'operazione sono notevoli, e chiede anche la dell'assunzione di Odorico, uscita (per ora) soltanto sui giornali.

Più pesante l'interpellanza di Belletti: Augusto Odorico costerà 140 milioni l'anno, e la decisione di ingaggiarlo - secondo il consigliere comunista - creerà imbarazzo fra i dirigenti interni.

«In molti casi - spiega Belletti - viene nominato "city manager" il segretario generale, che la Provincia ha la di avere nella persona di Paolo Marcuzzi: uomo di provata capacità amministrativa, che ha dato un contributo fondamentale alla nuova ente». Invece Scanzio ha scelto un esterno: «Con l'arrivo del city manager - aggiunge Belletti al telefono -, Marcuzzi sarà quasi esautorato. Non voglio mettere in dubbio le qualità di Odorico: ma l'attuale segretario che cosa farà?». Il consigliere del Pdci, nell'interpellanza, fa anche notare che c'è malumore, fra i funzionari della Provincia: «Alcuni loro hanno chiesto il trasferimento in altri enti, a volte accontentandosi di uno stipendio minore. C'è una vera emorragia personale...».

Il presidente risponderà in Consiglio lunedì prossimo. Ma già ora ribatte con una dichiarazione scritta, nella quale, fra l'altro, si conferma che il city manager avrà funzioni «di coordinamento generale dei dirigenti».

«Per gli enti pubblici di una certa grandezza - spiega Scanzio -, il ricorso al direttore generale è ormai una prassi: ce l'hanno le Province di Verbania, Vercelli, Torino...». Il contratto - precisa Scanzio - è a tempo determinato, e il «city manager» decade se si va ad elezioni anticipate.

Quanto ai nomi, nessuna conferma: «Fino a quando il provvedimento non verrà perfezionato - conclude il presidente - non mi sento obbligato a commentare ciò che è apparso sui giornali». [g. bu.]

Danni alle risaie

Salussola, al raccordo autostradale

SALUSSOLA. Torna a far discutere il progetto del raccordo tra la Torino-Milano e Biella. A lanciare l'allarme, dopo le preoccupazioni espresse nei giorni scorsi dal Comune di Candelo, è Salussola. La giunta, attraverso una dichiarazione di intendimenti firmata dal sindaco Valter Gaune, dal vice Federico Salino e dagli assessori Lilli Bertinet, Domenica Giorgi e Sandro Guerrini, esprime il proprio dissenso in merito alla realizzazione del progetto e si dice pronta ad intraprendere, se si renderà necessario, tutte le iniziative volte a salvaguardare l'economia agricola della zona. A tutt'oggi dell'opera non si conoscono ancora modalità e caratteristiche tecniche, pare ormai certo che, nel territorio di Salussola, attraverserà la piana posta tra il torrente Elvo e la Trossi. «Una zona - sottolineano gli amministratori - altamente produttiva poichè interamente coltivata a risaie e dunque vitale per l'economia locale. Una scelta di questo genere comporterebbe danni notevolissimi e considerato che esistono alternative dovranno essere vagliate, non ultima il potenziamento della viabilità esistente, in particolare il collegamento tra la provinciale 321 e il casello di Carisio».

Sulla base di queste considerazioni, Salussola rivolge un pressante invito a prendere contatti con le amministrazioni interessate prima di intraprendre qualsiasi iniziativa che riguardi il loro territorio». [m. ch.]

PORTULA

Associazione «La Porta», nuovo direttivo

Nuovo direttivo per l'associazione culturale-ricreativa La Porta. Durante l'ultima seduta state assegnate le cariche sociali. Alessandro Barberis Vignola subentra, in qualità di presidente, alla dimissionaria Dunia Rossetti; Graziella Boggia segretaria, Maria Pia Stefanutti cassiera, Alessandra Fava, Aureliano Covolo, Cristina Giovinazzo e Luciana Moresco consiglieri. In questi giorni il direttivo è impegnato la del calendario delle attività 2001. Tra le iniziative, la conclusione del progetto «Rossiglione» che prevede posa di quattro panchine e cestini per i rifiuti lungo il sentiero che conduce al santuario portulese. Gli arredi, realizzati in legno, stati acquistati con contributo della Biverbanca. [m. ch.]

PRAY

Assegnato l'appalto per il parcheggio in via Roma

L'impresa Paolo Rizzolo, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del parcheggio in via Roma. La ditta ha proposto un ribasso dello 0,1% sulla cifra a base d'asta. L'intervento ammonta quindi a 13 milioni e mila lire. [m. ch.]

COGGIOLA

La di primavera alla casa-soggiorno

Il Comitato centro sociale pro anziani ha programma una festa primavera per il venticinquesimo anniversario fondazione. Il gruppo è composto da Osvaldo Cerruti Delmastro, Vito Viola, Bruno Vigna, Vittorio Bocchio, Giordano Fasan, Silvana Bozzalla Omano, Pier Giacomo Beretta, Pasquale Dalla Rovere e Ugo Barchietto Cerruto. La festa di primavera rappresenta dunque modo per riconfermare l'impegno di solidarietà. L'appuntamento è per domenica, alle 10 nella casa soggiorno anziani del paese; seguiranno la messa, il pranzo e quindi, nel pomeriggio, l'incanto delle offerte. Le prenotazioni si ricevono, entro il 5 aprile, telefonando a Bruno Vigna 015 78262 oppure alla casa di soggiorno 015 787687. [m. ch.]

CANDELO

guai per 44 grammi di hashish

I carabinieri hanno segnalato al prefetto due giovani, un ventiquattrenne residente in paese e un ventisettenne di Bioglio perché trovati in possesso di 44 grammi di hashish. Lo stupefacente era nascosto sull'auto di ragazzi fermata per un controllo in via De Bais. [f. p.]

MONGRANDO

Le novità sulla raccolta dei rifiuti

L'amministrazione comunale informa le famiglie che da giovedì ci saranno novità per la raccolta dei rifiuti. Oltre alla raccolta giornaliera, i rifiuti ingombranti saranno raccolti ogni secondo lunedì del mese (previa prenotazione allo 015 6662621, mentre quelli verdi ogni martedì. [d. sa.]

Vigliano, mercoledì 11 serata-evento per annunciare le novità

L'«Erios» spalanca i battenti al grande cinema e alla prosa

VIGLIANO

Mercoledì 11 alle 21 una «inaugurazione». Il teatro Erios spalanca ufficialmente le porte al cinema con una vera e propria gestione che entrerà nel vivo prossimo settembre. Arrigo Tomelleri, sempre in «cabina regia» al Verdi Candelo, avrà in carico anche la sala viglianese, finalmente riportata agli antichi splendori da poco meno di un anno.

Per l'occasione è stato nizzato un piccolo evento che conterà serie «Proiezioni d'altri tempi» (il cinema muto), e su una «colonna sonora» offerta dal Biella Jazz Club. Inoltre non mancherà un servizio bar a cura dell'Associazione Raggio Verde di Cossato.

ci sono anche altri appuntamenti importanti per il cineteatro di via Sella. Questo sabato, alle 21, la Pro loco in collaborazione con il Comune e la Banda di Vigliano, ha organizzato un concerto il cui ricavato andrà a favore fondo di solidarietà per i lavoratori della Pettinatura Italiana e della Finelvo. Mentre martedì gio l'appuntamento è con il jazz ed il Rosario Giuliani quintet.

Il cineteatro Erios ospiterà cinema e prosa nei prossimi mesi

E non solo. Mercoledì «Tentrando» debutta con uno spettacolo nuovissimo (la regia è di Patrizia Manna ed il titolo è «L'inferno»), che verrà riproposto fino al 19 maggio otto repliche. Il testo è liberamente tratto dalla Divina Commedia di Dante: un «assaggio» della pièce verrà dato proprio in occasione di mercoledì 11.

Così la storica sala restaurata con fatica e tra mille difficoltà, è rimasta nell'oblio per una ventina d'anni, torna a rivivere alla grande. [p. g.]

Entro l'estate le rotatorie davanti agli uffici Asl, in via Matteotti e in frazione Conti

A Cossato scocca l'ora delle rotonde

Via all'operazione-sicurezza: tre i progetti in appalto

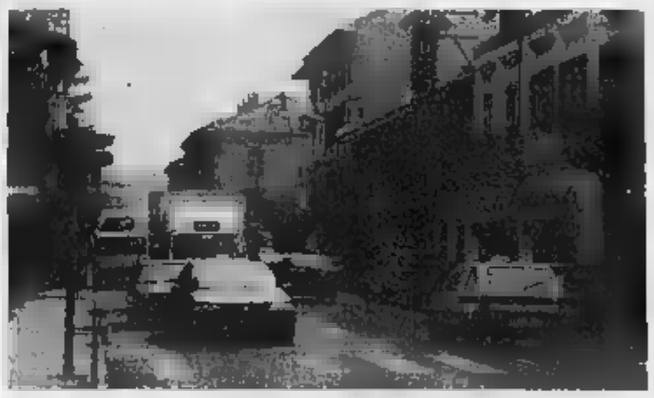
Cristiano Giacomini

COSSATO

Conto alla rovescia per le rotatorie in città: andranno infatti all'appalto nelle prossime settimane tre progetti che riguardano il piano urbano del traffico. Si tratta di un'operazione da milioni di lire, che prevede anche altri interventi minori alla viabilità.

«L'obiettivo prioritario - spiega l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera - è diminuire il numero di incidenti, limitando la velocità in alcuni tratti urbani considerati troppo pericolosi. Le misure adottate, che andremo a completare entro la fine dell'estate, rappresentano le migliori soluzioni nel rapporto costi-benefici per quanto concerne la stradale».

Nella fattispecie, le rotonde alla francese saranno posizionate in via Maffei (in pratica in corrispondenza dell'Asl) fra le vie Repubblica e Matteotti e in frazione Conti. Dei tre, l'intervento più corposo sarà quello di fronte agli uffici dell'ex distretto sanitario 48: lì sorgerà una rotatoria di 22 metri di diametro aiuola centrale e fascia cubettata per favorire un maggior spazio di manovra ai mezzi pesanti. Il limite di velocità rimarrà quello orari. cospicuo dal punto vista economico, strategicamente importante per la moderazione del traffico, è l'intervento previsto fra le Matteotti e Repubblica, vicino al dancing «Cinecittà»: la rotonda alla francese sarà di tipo compatto e regolamenterà l'accesso alla via che porta ai giardini pubblici.



L'operazione «traffico sicuro» costerà al Comune circa 360 milioni

«Anche apparentemente sembra un'operazione di viabilità marginale - continua Gaspare Barbera -, la rotatoria di via Matteotti assumerà un ruolo di primo piano, sia perché quel tratto di strada è percorso dai tir sia perché l'incrocio si trova dopo una breve curva, che non permette un'ottima visuale agli automobilisti».

L'ultima rotonda sarà quella di frazione Conti, che costituisce l'appendice ad un progetto viario iniziato più di due con l'installazione di alcuni dossi, la restrizione della carreggiata in via Corridoi e la rotatoria nell'incrocio che porta allo stadio Abate. Intanto sempre in tema di viabilità cittadina la Provincia nei prossimi giorni monitorare l'incrocio fra vie Pajetta, Matteotti e Mazzini (per intenderci quello dell'ex peso pubblico): l'amministrazione Scaramal ha sollecitato più volte in passato la giunta Scanzio di prendersi a carico i costi di un'eventuale rotonda alla francese, considerata «indispensabile in vista dell'apertura del della superstrada Cossato-Vallemosso». Fra qualche settimana i risultati relativi al flusso di traffico in quella diranno se è proprio necessaria.

Con Viverone, anche Gaglianico, Salussola, Zimone, Netro, Ternengo, Ronco e Occhieppo Inferiore

In 10 mila sul lago per la Sagra delle Pro loco

Un successo la prima edizione, vetrina dei prodotti tipici biellesi

VIVERONE

Quasi 10 nei due fine , lusinghieri commenti della gente e soddisfazione per le sette Pro loco coinvolte nell'organizzazione della Sagra delle Pro loco biellesi. Al di là dei tanti problemi di parcheggio incontrati - spiega Roberto Sergi, capo dell'organizzazione visto impegnate una sessantina persone - credo che l'appuntamento possa essere migliorato e riproposto il prossimo anno, magari allargandolo ad altri enti e ad altri espositori di prodotti tipici biellesi, che in questa prima edizione sono stati i più gettonati, a significare che le vecchie tradizioni stanno tornando d'attualità». Con Viverone, in prima linea, le Pro loco di Gaglianico, Salussola, Zimone, Netro, Ternengo, Ronco e Occhieppo Inferiore.

Aggiunge Roberto Sergi: «Incoraggiati dall'insperato successo ottenuto e dall'unanime soddisfazione degli operatori e dei visitatori, ci impegnamo da subito a studiare la formula migliore per trasformare questo appuntamento strettamente locale in rassegna a respiro provinciale. Anche questo, ovviamente, richiederà un grande sforzo organizzativo ed economico mi auguro contribuiranno tutti gli enti interessati».

Gli fa eco il sindaco Giulio Monti: «La rassegna, grazie all'ottima riuscita e ai suoi organizzatori, ha dato lustro al Comune. Riguardo al futuro, tutto dipenderà dalla Pro loco, mentre noi siamo impegnati nel potenziamento dei parcheggi. A questo proposito, nei giorni scorsi abbiamo firmato una convenzione per dare in ges tutti i posteggi, compresi quelli che stiamo per realizzare su un'area di 10 mila metri quadrati di recente acquistata». [f. p.]

Il lago si è trasformato in un'ideale vetrina per i prodotti tipici del Biellese

Prima proposta Il Collegium Musicum Ars Antiqua diretto da Lucio Cristante

Concerti vesperali, debutto a Bose

Da domenica sei appuntamenti con la musica

MAGNANO

La comunità monastica di Bose rende noto il programma dei «Concerti vesperali 2001».

Ne sono previsti sei e precisamente: domenica 8 aprile alle 16 con il «Collegium Musicorum Ars Antiqua»; lunedì 16 aprile alle 17 con il violoncellista Mario Brunello; domenica 13 maggio alle 16 con il soprano Patrizia Pace accompagnata al pianoforte da Cristina Cattarello; domenica 3 giugno alle 16 con lo «Xenia Ensemble»; domenica 17 giugno alle 16,30 con il violinista cinese Lin Huang; venerdì settembre alle 21 «Concerto» in occasione del IX convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, con il pianista Alexander Lonquich. L'ingresso è libero, per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 015/67.91.85.

La comunità monastica di Bose

Per il debutto dei «Concerti vesperali» la comunità monastica domenica 8 aprile, festa «delle Palme», ospiterà il «Collegium Musicum Ars Antiqua», con il basso Claudio Zancopè ed il pianista Umberto Tracanelli, direttore Lucio Cristante.

L'organico del «Collegium» è costituito in maniera stabile da studenti, docenti ed ex allievi del liceo-ginnasio della fondazione «Collegio Marconi di Portogruaro» e dalla «Schola Gregoriana» che dall'85 opera presso la chiesa dei Ss Cristoforo e Luigi di Portogruaro (Venezia).

Il complesso fin dalla sua costituzione promuove attività di ricerca e di studio forme in cui secrà diventa in ogni epoca storica insostituibile veicolo di cultura. Questo il programma del concerto, che avrà inizio alle 16: «Passio Domini nostri Iesu Christi secundum Matteum» per coro a sei voci Jacobus Gallus (1550-1591); «Via Crucis. Die 14 Stationen des Kreuzwrgs» per basso, coro e pianoforte di Franz Liszt. [d. sa.]

I sostituti scrivono ad Adinolfi: «Si lavora con tensione, fatica e con elevato rischio di errore»

Organici, la procura al collasso

Manca personale e i pm vogliono andarsene

Daniele Pasquarelli

Manca il personale e la procura cittadina è al collasso. Tutti i tre i sostituti attualmente in servizio (Nicola Serianni, Rossella Soffio e Federica Tondin) hanno chiesto il trasferimento, scrivendo una lettera al capo dell'ufficio Ugo Adinolfi in cui definisce la situazione ormai «insostenibile» e «ingestibile» per un carico di lavoro sempre crescente rispetto ad un organico sottodimensionato.

Questa condizione di superlavoro si ripercuote di conseguenza sul personale amministrativo, a sua volta carente: dunque «si lavora con tensione, fatica e con elevato rischio di errore».

Sono proprio i numeri ad alimentare la polemica. Secondo i canoni adottati dal ministero, con 4601 provvedimenti aperti nel Duemila contro imputati noti a Biella dovrebbero lavorare almeno 6 magistrati e il doppio del personale. Non solo: le procure del Piemonte hanno statistiche simili, ma gli organici di gran lunga superiori. E questo fa ancora più rabbia.

Dei tre pm che non vedono l'ora di lasciare palazzo di giustizia, solo il dottor Serianni ha le carte in regola per vedersi accolta la domanda. Ma il documento di denuncia è collettivo (firmato cioè anche dai colleghi Soffio e Tondin) e assume un significato comunque rilevante, indipendentemente dall'esito dei possibili trasferimenti.

Polemica a palazzo di giustizia per il caso-organici denunciato dalla procura

Il procuratore Adinolfi ha già bussato a mille porte sollecitando ministero, Csm, Procura generale e Associazione nazionale magistrati ad intervenire. Per ora è tutto inutile ed è partita un'iniziativa clamorosa. Adinolfi ha infatti deciso di ridurre l'orario di apertura al pubblico degli uffici che dunque restano aperti dalle 8 alle 12 invece che dalle 8,30 alle 13,30 (le emergenze saranno comunque garantite).

In questo modo le due ore «libere» potranno essere utilizzate dagli impiegati e dai funzionari per smaltire l'arretrato. Una scelta quasi obbligata che va a penalizzare il semplice cittadino.

«La riduzione dell'orario - scrive Adinolfi - deriva dall'inadeguatezza dell'organico di segreteria. Il ministero della Giustizia, più volte sollecitato, non ha adottato alcun provvedimento: pertanto appare seriamente compromessa la funzionalità dell'ufficio».

Aggressione

Era minorenne viene perdonata

Il procuratore Ugo Adinolfi

Gli amici rischiano qualche anno di carcere. Lei, perché all'epoca [illegible] se l'è cavata con il perdono dei giudici vincolato ad un comportamento che per un anno e mezzo dovrà essere irreprensibile.

È concluso nel migliore dei modi il processo al tribunale dei minori per la ragazza biellese accusata del tentato omicidio del marocchino Hamed Kacimi, 22 anni, avvenuta nel marzo scorso in un'abitazione di via Ponte Graglione a Mongrando: un'aggressione che in realtà era una spedizioni punitiva, per vendicare la violenza carnale che la stessa giovane aveva subito insieme ad un'amica.

Mentre i compagni si sono già presentati davanti al gip di Biella (l'udienza è stata rinviata), l'altro E. C. è comparsa di fronte ai magistrati torinesi. «E' andata molto bene - racconta l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio -. La ragazza dovrà studiare, ottenere un diploma e anche prestare servizio in una casa di riposo. Se in quest'anno e mezzo i pareri delle assistenti sociali saranno positivi, il procedimento nei suoi confronti sarà archiviato».

Più complicata la posizione di Antonio Greco, 22 anni di Biella, Debora Zanin, 21 anni, di Occhieppo Superiore e Fabrizio Nieddu, 21 anni, di Biella. I tre sono appunto accusati di aver quasi ucciso Kacimi dopo aver pianificato l'aggressione nei minimi particolari: Nieddu avrebbe preso anche una pistola (impugnata dalla minorenne che avrebbe anche esploso un colpo, accidentale), oltre al coltello acquistato insieme a Greco. Debora Zanin sarebbe invece rimasta in auto, per garantire la fuga.

Non meno drammatico il racconto delle due ragazze che, qualche giorno prima, erano state a casa dei due marocchini in compagnia sempre di Nieddu e Greco, dopo una serata trascorsa in discoteca. I nordafricani avrebbero minacciato i due biellesi con un coltello e con una bottiglia rotta, obbligandoli ad assistere alla ripetuta violenza delle due amiche. Ieri il processo per tentato omicidio è stato rinviato al 5 giugno. Per i marocchini se ne riparlerà il 15 novembre. [d. p.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi, consultabili negli uffici di Informagiovani in via Italia (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 assistente tecnico perito industriale con riserva al personale dipendente di ruolo (bando in consultazione), è richiesto il diploma di istruzione secondaria di 2° grado di perito in elettronica e telecomunicazioni ovvero perito in elettronica industriale ovvero perito elettrotecnico ovvero perito meccanico ovvero perito chimico, esperienza in campo biomedicale; **1 operatore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia riserva al personale dipendente di ruolo dell'Asl 12** (bando in consultazione), diploma di tecnico sanitario di radiologia medica, iscrizione [illegible] professionale; **1 dirigente medico responsabile struttura complessa disciplina cardiologia** (bando in consultazione), iscrizione all'albo ordine dei medici, anziani di servizio di 7 anni, curriculum con documentata attività professionale; **1 psicologo dirigente, riaperto bando scaduto 31/08/00, pubblicato in Bur** [illegible] e G.U. 01/08/00, diploma di laurea in psicologia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale.

Comune di Andorno Micca: 1 collaboratore professionale applicato servizio economico finanziario B3 (bando in consultazione), diploma di scuola media secondaria superiore e corso di formazione informatica.

Comune di Occhieppo Superiore: 1 istruttore tecnico cat. C pos. econ. C1 (Albo pretorio 27/03/01. Bando consultazione), diploma di geometra.

Asl 11 di Vercelli: 1 operatore professionale sanitario logopedista (bando completo in Bur), corso di abilitazione almeno biennale svolto in presidi del servizio sanitario nazionale presso strutture universitarie; **1 dirigente medico per farmacologia e tossicologia clinica da assegnare al servizio tossicodipendenze** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **2 dirigente medico pediatra** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico farmacologia e tossicologia clinica, incarico per copertura temporanea** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per medicina trasfusionale** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 psicologo dirigente specializzazione psicoterapia** (bando completo in Bur), diploma di laurea in psicologia, specializzazione in psicoterapia o disciplina equipollente, iscrizione albo ordine professionale.

Le ultime volontà dell'impresario biellese

Da Zerbola 3 miliardi agli enti di assistenza

Due miliardi e settecento milioni di solidarietà. Il lascito è di Renzo Zerbola, impresario edile (titolare della Sicer) scomparso l'agosto scorso. Fra i beneficiari anche il Cottolengo di Biella, l'istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo, il Comune di Ponderano e la Caritas cittadina.

Così, come ricorda un suo congiunto «se nel Biellese ed anche fuori dai suoi confini, sono numerose le opere di costruzione e restauro che ricordano la figura di Zerbola, le sue capacità imprenditoriali innovative e la sua competenza, questo gesto è certamente l'ultima e più nobile "opera" che ha voluto lasciare. Ha dato piena e libera facoltà agli esecutori testamentari di scegliere i beneficiari e gli scopi a cui dare preferenza: borse di studio per giovani meritevoli e assistenza agli anziani».

Un miliardo e 250 milioni andranno così al Cottolengo per ristrutturare i reparti per la degenza donne dell'ala Ovest. Un miliardo all'Adisco Piemonte per potenziare i trapianti di cellule staminali nell'istituto di Candiolo.

Trecento milioni a Ponderano

L'impresario Renzo Zerbola

per allestire un nuovo padiglione nel centro diurno anziani ed infine 150 milioni alla Caritas destinare agli studenti nella missione di Caxias in Brasile, ai giovani che vorranno entrare in seminario, per quelli della comunità «Cristalli» di Zimone e per due studenti albanesi che frequentano le scuole in città. [p. g.]

Le novità di Sella.it

Borse, l'ordine arriva on line in un secondo

Banca Sella presenta oggi a Milano le ultime novità di «Sella.it»: una nuova piattaforma tecnologica che consente in un batter di ciglia di operare in borsa.

L'appuntamento è all'Hotel Principe Tower di piazza della Repubblica dove Pietro Sella, responsabile di Sella.it, Alberto Della Valle responsabile di Trading on line Sella .it illustreranno le caratteristiche di Trading on line Plus, l'avanzatissimo sistema che consente agli ordini di arrivare in borsa in un secondo e mezzo. Durante la manifestazione saranno fatte delle dimostrazioni pratiche.

Inoltre Sella.it ha partecipato al concorso Web Cup aggiudicandosi il primo posto in materia di sicurezza delle transazioni e il terzo posto assoluto tra le banche on line.

Tra le novità introdotte sul sito Sella.it in questi giorni è stata inserita una interessante pagina «Arte e finanza» e un gioco, Golf Cup, competizione che si gioca sul computer nelle fase eliminatorie e su un campo vero, la finale. [r.b.]

Intanto il comitato di sindaci sta selezionando i possibili partner della spa dell'acqua

Il Cordar si allea con Vercelli e Casale

Oggi riunione per creare un'associazione d'imprese

Sarà un gruppo di lavoro a pilotare il Cordar verso la scelta del partner. Una decisione prevista entro l'anno e per la quale sarà comunque necessario bandire un apposito concorso, essendo il Cordar una spa composta da enti pubblici.

Il comitato dei saggi (votato dall'ultima assemblea) è composto oltre che dai vertici del Cordar (il presidente Antonio Ramella, i due vice Giorgio Gaido e Rudy Giono, e il direttore Giovannini), dall'assessore all'Ambiente del Comune di Biella Doriano Raise e dai sindaci di Occhieppo Superiore (Guido Dellarovere), Vigliano (Antonio Maiorano), di Cossato (Sergio Scaramal), di Ternengo (Alessandro Masiero), di Lessona (Giuseppe Graziola), di Candelo (Mariella Biollino) e di Verrone (Marco Turotti).

Ieri c'è stata la prima riunione che è servita per presentare la rosa dei possibili partner: Enel Ydro, Camuzzi, Amga di Genova, Time Water di Londra. «Sono le maggiori società che operano nel campo dei servizi idrici integrati e che mesi scorsi si sono dette molte interessate alla realtà biellese - spiega Ramella - Con tutte queste spa abbiamo avuto durante il Duemila incontri approfonditi. E ora le loro caratteristiche e le loro offerte saranno progressivamente approfondite per capire quali potrebbero essere i soggetti più utili al potenziamento del Cordar.

Da sinistra il presidente Antonio Ramella Gai e l'assessore Doriano Raise

Si dovrà poi decidere come arrivare all'acquisizione di un partner. Ci sono infatti due correnti: una che predilige la cessione di quote del Cordar, l'altra che invece teorizza un aumento di capitale.

Intanto dopo un periodo di gelo, Cordar e le municipalizzate di Vercelli e Casale, si sono riavvicinati e hanno trovato il modo per unire le forze del settore acque. Così, oggi, ci sarà una riunione per gettare le basi di un consorzio d'impresa tramite il quale le tre società creeranno delle sinergie e assumeranno iniziative comuni. E tra le prime, la decisione di dare il via ad uno studio approfondito finalizzato alla realizzazione del piano d'ambito, una sorta di piano regolatore dell'acqua. Compagni d'avventura con il Cordar, oltre alle municipalizzate di Vercelli e Casale, la società Ecostudio di Torino, l'Università Bocconi di Milano e la Servizi Idrici Integrati.

«Questo piano sarà un passo importante - ricorda il presidente del Cordar -, perchè sarà il documento che fornirà alla parte politica gli strumenti per far l'Ambito, comprese le ipotesi per l'individuazione delle tariffe che sono poi uno dei punti delicati della nuova forma di gestione delle risorse idriche». [m. al.]

Leva, più trasparenza per i parlamentari

Il recente convegno stampa alpina svoltasi a Biella ha rilanciato la richiesta dell'Ana di una revisione della legge che sospende la leva.

È del tutto legittimo che l'Ana, in nome proprio sopravvivenza organizzativa e di una valutazione positiva dell'esperienza militare, rivendichi decisioni diverse del parlamento e del governo. È giusto che l'istituzione di forze armate professionali, del servizio militare volontario per le donne, di un servizio civile volontario per ragazze e ragazzi e la contestuale sospensione della leva obbligatoria, debba essere discussa democraticamente e ampiamente condivisa. Proprio per questo occorre che questo dibattito avvenga nella chiarezza e con senso di responsabilità da parte di tutti e in modo particolare da parte dei politici.

Mi ha sorpreso sapere che diversi esponenti Fi e An biellese hanno condiviso la richiesta Ana. È bene che tutti sappiano che queste forze politiche hanno sostenuto la riforma in parlamento. Evidentemente i tre parlamentari locali, soprattutto l'on. Lavagnini (Fi) membro della commissione difesa, hanno avuto un così scarso rapporto con il territorio da non aver potuto informare i cittadini (e gli alpini in particolare) sul lavoro parlamentare dei rispettivi gruppi. Voglio ricordare l'on. Lavagnini: «Non vedo perché il paese non possa affrontare una riforma che è [illegible] e non dilazionabile». E ancora: «Siamo pronti a contribuire alla riforma della leva (...), voglio portare un po' di ottimismo dicendo che la maggioranza delle forze politiche di questo Paese è convinta che la riforma si deve fare. Auguriamoci che venga fatta in fretta» («Oltre la leva», studi e documenti a cura del gruppo Ds della camera).

Noi Democratici di sinistra ci siamo assunti la responsabilità, parlando a tutti di questa lingua (dagli alpini agli obiettori di coscienza, ai tanti ragazzi che in futuro vivranno queste scelte), di un'articolata riforma che consentirà alla «classe 1986» di dire addio alle armi. Si tratta di un insieme di decisioni (parificazione della durata del servizio civile a quello militare, riduzione a 10 mesi, regionalizzazione, professionalizzazione, ecc.) motivata da considerazioni circa il superamento della funzione sociale della leva, il nuovo ruolo delle forze armate (specie nei compiti internazionali) e la necessità di una scelta più consapevole del servizio civile.

Abbiamo condiviso questa decisione con la stragrande maggioranza delle forze politiche e sociali. Siamo venuti incontro alle richieste degli alpini, istituendo una leva volontaria di 12 mesi con la libertà di scegliere il corpo in cui svolgerla. Questo proprio perché il corpo degli alpini ha una storia gloriosa e un futuro da costruire insieme.

La riforma cambierà in modo in cui si interpreta il dovere di difendere la patria in tempo di pace (la leva è sospesa, non abolita), adeguandolo alla modernità e alla sensibilità [illegible]. Questo inevitabilmente comporterà cambiamenti nel [illegible] in cui si interpreta l'alpinità, certo inevitabilmente limitando la portata della vita militare, ma anche consentendo un approfondimento della vita associativa in senso comunitario, sociale e ambientale. Pur nel comprensibile dubbio per il futuro incerto, c'è tutta l'opportunità di costruire insieme un nuovo cammino comune.

Andrea Stroscio
segreteria Ds, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21 48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

[illegible]

Biella: (telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] 015/92.28.01.

[illegible]

Biella: via Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.051 - 015/84.09 047 (pronto intervento 112).

CORSI D'ORA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. [illegible]2.071. Orario di apertura: dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,00. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per i Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/67.12.95.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/89.81.31.

Zubiena: *Dr. Carlo Forghieri*, via Consiglio 23, tel. 015/68.01.82.

Trivero: Gualpa, via Roma 80 [illegible] Loro, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

SANITA'

Disagi per le prenotazioni Asl

Come annunciato, il 22 e 26 marzo scorsi erano state sospese le prenotazioni nelle sedi Asl per gli interventi sul sistema informatico, al fine di adeguarlo alla nuova normativa sull'Euro. In seguito alle sospensioni, sottolinea l'Asl, si sono accumulate prenotazioni da effettuarsi quotidianamente, che hanno causato tempi d'attesa elevati; inoltre anche le farmacie autorizzate alla procedura Telecup sono temporaneamente impossibilitate ad attivare le prenotazioni. L'Asl si impegna per risolvere il problema al più presto possibile. [d. sa.]

IN[illegible]

Progetto pilota per gli investimenti in Tunisia

Il gruppo Soges spa, leader nel settore della formazione per le imprese e nello sviluppo delle strategie aziendali, realizzerà un progetto finalizzato ad appoggiare la promozione degli investimenti esteri in Tunisia in collaborazione con la società francese Exa international. E' il primo progetto pilota in quest'area geografica ed è finanziato per 3,5 miliardi dall'Ue. L'ente beneficiario è l'Agenzia per la promozione degli investimenti esteri, mentre tra le produttive interessate al progetto c'è il settore tessile. Il gruppo Soges svolgerà un ruolo promotore degli investimenti in Tunisia, fornendo consulenze alla aziende interessate. [d. sa.]

CRONACA

Lettere sui Belletti Bona, interviene il consiglio

E' giunta in redazione una lettera che riguarda l'istituto Belletti Bona dove il firmatario segnala alcune situazione spiacevoli, come l'allontanamento dei volontari. L'amministratore Pietro Policante, raggiunto per correttezza, dice: «Non è la prima volta che arrivano lettere di questo tipo, regolarmente firmate che poi risultano di persone inesistenti. Ora delle cose si occuperà il consiglio di amministrazione e non è esclusa una denuncia contro ignoti, anche se qualche sospetto lo abbiamo. [d. sa.]

Vercelli: l'iniziativa sarà per una bimba romena malata

Torna il giorno del Sorriso

Spettacolo e premi al teatro Civico

Licheri
Giancarlo Morse

Torna la magica giornata del Sorriso, la giornata che vive il suo momento clou con uno spettacolo e che premia, a suon di tagliandi, i personaggi più gentili e altruisti. Lo show, che si terrà intorno al 21 giugno a seconda della disponibilità del Civico di Vercelli, vedrà sul palco uno dei cantautori più gettonati (tra gli ospiti del passato ci furono Gianni Togni e Nek) ed un famoso personaggio legato allo sport: per ora, non facciamo anticipazioni, sappiate solo che si tratta di nomi di primo piano. La giornata si ispira alla dolcissima Giulia, moglie di Mimmo Catricalà che negli Anni Settanta aveva creato Radio City, delle prime emittenti private d'Italia. Giulia non è più con noi, il suo ricordo è vicino a tutti coloro che le hanno voluto bene. Quest'anno, poi, una sezione del premio sarà dedicata pure ad un altro personaggio, che ci è andato da poco, Bruno Bellomo, dirigente della Pro, proprietario dell'«Victoria Beer House» e gentiluomo dal cuore grande. Alla sua memoria sarà intitolato il premio «Un sorriso per lo sport».

Il Giorno del sorriso, che viene organizzato da Mimmo Catricalà, Ascom, PromoVercelli e La Stampa, significa anche solidarietà e quest'anno si raccoglieranno offerte per una bimba romena, che pur non avendo ancora 8 anni lotta contro una grave malattia. Diana Florea è stata colpita da leucemia linfoblastica acuta e dev'essere ricoverata al «San Matteo» di Pavia. Per consentire a questa piccolina di lasciare Bucarest per sottoporsi a chemioterapia occorrono alcuni milioni. L'appello parte da Trino e la Caritas, che si è presa a cuore la vicenda, ha aperto alla banca Sella (sempre di Trino) un conto corrente intestato a «Per Diana», il cui numero è [illegible]. Ogni gesto è prezioso.

SOLIDARIETÀ AI TABACCAI ALLUVIONATI

TRINO. «Solidarietà ai colleghi alluvionati». Ieri pomeriggio, la Federazione tabaccai, presieduta da Sara Gabossi, ha consegnato i fondi agli otto colleghi trinesi messi in ginocchio dalla piena. La somma, che arriva dall'Ecomap, l'ente che garantisce assistenza ai tabaccai in casi come questi, è stata donata ai rivenditori durante un incontro che si è tenuto in Comune e a cui ha assistito anche il sindaco Serra.

Questi i proprietari delle privative trinesi che hanno ricevuto i contributi: Giovanni Sallnardi (rivendita uno); Maria Grazia Bertone (rivendita 2); Piera Rezza (rivendita 4); Antonella (rivendita 7); Cristiano Arnaudi (rivendita 8); Maurizio Bertoglio (rivendita nove); Mario (rivendita dieci) e Lucia Saddemi (rivendita undici). All'incontro era presente anche Alfredo Benini, della Federazione tabaccai. [sa. li.]

La magica giornata del Sorriso sarà dedicata a Giulia Catricalà e a Bruno Bellomo, due tra i volti più amati di Vercelli

Incontro giudici pace e processo penale

Dopo il primo incontro, in un'aula del Tribunale gremita di pubblico per ascoltare le relazioni sulla legge legata alle indagini difensive, Camera penale e Ordine degli avvocati vercellesi hanno organizzato un nuovo appuntamento. Venerdì alle 15,30, nell'aula avvocati di Palazzo di giustizia, si parlerà del «Processo penale innanzi al giudice di pace», con le norme che dovevano entrare in vigore a [illegible] e invece sono slittate di qualche mese. Relatori, il procuratore Giangiacomo Sandrelli e l'avvocato Riccardo Greppi, consigliere della Camera penale.

Forestali in congedo Giovedì una riunione

E' in programma per giovedì la seconda assemblea annuale dell'Associazione forestali in congedo (sezione di Vercelli e Biella), che si terrà a Vercelli in via Parini 5, con inizio alle 9,30. All'inizio dei lavori sarà ricordato il socio Alessandro Cortella, scomparso di recente. Fra gli argomenti, la consegna dei bollini per il tesseramento del 2001, l'approvazione del bilancio consuntivo del [illegible] e preventivo 2001 e la gita al parco nazionale dello Stelvio.

VERCELLI
Il Comune assume un istruttore informatico

Il Comune di Vercelli ha bandito un concorso per assumere un istruttore direttivo informatico per i suoi uffici. E' [illegible] essere in possesso della laurea in informatica, fisica o matematica (o titoli equipollenti). Il termine per presentare le domande è il 9 aprile. Informazioni all'Ufficio relazioni con il pubblico.

Presentato il progetto per celebrare i 70 anni dell'impresa

Nel nome di Lombardi il bis del Vercelli-Tokyo

Enrico De Maria
VERCELLI

Fine maggio 1930. Da Torino, il direttore del comparto Aviazione della Fiat, Umberto Savoja, chiama il trasvolatore vercellese Francis Lombardi, appena tornato dal raid Roma-Mogadiscio (immortalato anche da Beltrame sulla copertina della *Domenica del Corriere*). Un piccolo aereo da turismo della Fiat, un As1, ha perso le ali e l'ufficiale a bordo si è salvato con il paracadute. Ci vuole un'impresa con un As1 per rilanciare l'immagine degli aerei Fiat.

I giornalisti Marco Barberis ed Ezio Canali, che ricordano quell'episodio nel loro bellissimo libro su Francis Lombardi, spiegano così l'idea del raid Vercelli-Tokyo che Lombardi avrebbe poi compiuto in 9 giorni e 8 ore (sono quasi 12 mila chilometri), passando sulla Russia, con il motorista Gino Cappannini.

Ebbene, quel raid verrà probabilmente ripetuto dopo 70 anni, sempre con un bimotore da turismo. Lo ha annunciato, ieri, Franca Lombardi, la figlia del grande trasvolatore, presentando l'iniziativa che costituire un'Associazione che ricordi il padre ma anche gli altri piloti dell'aviazione vercellese e piemontese: Randaccio, Del Piano, Mario, Robbiano, Palli, Cabruna. Il gruppo che fonderà l'Associazione Francis Lombardi è guidato da Marco Barberis:

Il comandante Enrico Prato e il giornalista Marco Barberis

ieri, alla presentazione, c'erano anche il presidente provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli, ed i fratelli Felix e Nando Lombardi, cugini della signora Franca.

E' stato contattato il comandante alessandrino Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi Ligure, il pilota che ha portato Sgarbi e Grauso a Bagdad per la loro missione umanitaria.

Prato ha un bimotore P 68 di fabbricazione italiana con il quale, quest'estate, cercherà di ripetere la storica impresa di Lombardi: con lui viaggeranno un copilota, un motorista e Marco Barberis. Il velivolo, della Vulcaner, viaggerà mediamente a 2 mila metri e alla velocità di di chilometri all'ora. L'idea è quella di arrivare a Tokyo con soste, ma solo con scali tecnici per il rifornimento di carburante, e di tornare subito indietro. Adesso, la costituenda Associazione Francis Lombardi è già alla ricerca di sponsor: un'impresa del genere costa meno di 250 milioni

Postua, «avvisi» al sindaco e agli assessori

«Sereni» gli indagati per le verifiche sull'Ici

POSTUA

Non c'è preoccupazione tra gli amministratori di Postua per l'avviso di garanzia ricevuto in merito alla vicenda dell'Ici. Le verifiche sull'Imposta comunale sugli immobili sono state affidate a una ditta specializzata e intorno a questo particolare ruota l'esposto presentato da un consigliere di minoranza.

La magistratura ha avviato un'indagine per far luce sul caso e dopo i primi passi si è arrivati appunto all'avviso di per il sindaco Rosa Savogin e per i suoi assessori. Ma l'accusa sarebbe meno grave di quanto invece si sia saputo in un primo tempo. L'avvocato che tutela gli interessi del sindaco, Lucetta Patriarca, esclude che gli inquirenti stiano indagando su un'ipotesi di concussione: «Non è così - afferma il legale -. Ai miei assistiti viene soltanto contestata un'irregolarità formale sulla relazione d'incarico alla ditta».

La posizione degli amministratori secondo quanto afferma l'avvocato sarebbe quindi assolutamente tranquilla: «Niente di grave e, soprattutto, deve essere accertato che è stata compiuta qualche irregolarità». Patriarca sottolinea poi per conto della Savogin che gli accertamenti hanno permesso di scoprire evasioni e mancati pagamenti per oltre cento milioni. «E si tratta soltanto di una cifra accertata e anche incassata - aggiunge l'avvocato -. Questi soldi sono tra l'altro serviti per ridurre la tassa rifiuti del quindici per cento e per non applicare l'addizionale Irpef».

Il primo cittadino ha «bollato l'esposto minoranza come un'azione elettorale (a Postua il 13 maggio si voterà anche per il rinnovo dell'amministrazione comunale) e sempre con le parole del suo avvocato si definisce assolutamente «serena».

Conclude Patriarca: «Sindaco e assessori non hanno certo perso il sonno per questa vicenda. Le indagini chiariranno tutto». [l. fo.]

Borgovercelli, disposta l'autopsia sul corpo

Muore una casalinga s'indaga sulle cause

BORGOVERCELLI

Una casalinga di 55 anni trovata sul divano del suo alloggio. Parrebbe una morte naturale, avvenuta nella notte tra venerdì e sabato, per arresto cardiaco, ma alcuni particolari non convincono del tutto gli inquirenti, che hanno preferito disporre l'autopsia. L'incarico verrà affidato questa mattina, al dottor Paolo Bertone, dal sostituto procuratore Lorenzo Dellipriscoli.

Succede a Borgovercelli: con la donna, che vive separata dal marito e conduce un'esistenza normale e modesta, abita un figlio di 27 anni, operaio. E' l'uomo a salutarla, venerdì sera, intorno alle 23. La donna è seduta sul divano, forse sta guardando gli ultimi programmi alla tivù: una chiacchierata tranquilla, prima di coricarsi. Poi il figlio va a dormire.

La porta è chiusa, nella casa c'è nessun altro e certamente durante la notte non entrano estranei. Nella non ci sono segni di una terza presenza. E' ancora l'uomo, quando si alza il mattino dopo, a trovare il corpo nella stessa posizione. La madre è morta, ogni soccorso è purtroppo inutile. Avverte i familiari (un'altra sorella, sposata, vive in un paese vicino), mentre il corpo della donna viene portato con un'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Il figlio ha trovato la donna senza vita sabato mattina seduta sul divano dell'appartamento

Il primo referto dei medici parla di arresto cardiaco, ma alcune macchie che vengono trovate sul corpo inducono ad approfondire le cause del decesso. E viene disposta la perizia, a cui spetterà chiarire gli ultimi dubbi. [r. v.]

Maxi-servizio dei carabinieri

Controlli del sabato sera Tre giovani scoperti con hashish e coltello

VERCELLI. Era destinato soprattutto al «popolo della notte» il servizio organizzato sul territorio dai carabinieri della Compagnia di Vercelli, che ha impegnato oltre trenta uomini. Dal pomeriggio di sabato, sino alle 6 del mattino di domenica, i militari hanno controllato 250 persone, circa cento veicoli e dieci esercizi pubblici (bar e discoteche). Due persone, a Borgovercelli, sono state segnalate alla Prefettura per consumo di stupefacenti: i carabinieri, in borghese, li hanno visti in un dancing con una sigaretta di hashish ed un grammo della stessa sostanza. Sono un venticinquenne di Rosate, nel Milanese, e un trentaduenne di Confienza. Nello stesso locale, un diciottenne è stato scoperto con un coltello di genere proibito e denunciato. L'arma invece è stata sequestrata.

A Vercelli, davanti alla discoteca di via Piero Lucca, una pattuglia del è intervenuta per sedare una lite: un diverbio tra ragazzi, che è però costato la denuncia ad un diciottenne che abita in città. Ha minacciato e opposto resistenza all'arresto dei carabinieri, rifiutandosi di fornire le generalità.

Sulle strade sono state elevate 25 contravvenzioni al Codice (velocità elevata e mancato utilizzo delle cinture di sicurezza le infrazioni più comuni). Un automobilista, al controllo dell'etilometro, è stato trovato in stato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente. Una contravvenzione, per una piccola violazione amministrativa, è toccata anche ad un esercizio pubblico. [r. m.]

Dopo i danni della piena

Trino, il Rotaract dona oltre trecento volumi alla Biblioteca civica

TRINO. Sono 377 i volumi che il Rotaract di Vercelli ha donato alla Biblioteca Civica. La consegna dei volumi è avvenuta alla presenza del sindaco Alessandro Serra, di alcuni e del direttore della Biblioteca Ugo Falabrino. Il presidente del Club vercellese Silvia Bertone ha anche ricordato l'aiuto offerto dal Rotaract dopo la piena del 15 ottobre, offrendo elettrodomestici ad alcune famiglie particolarmente colpite. La raccolta dei fondi è continuata fino ad arrivare alla consegna di quasi libri, come reintegrazione parziale del patrimonio librario, circa mille volumi, andato perso a causa dell'alluvione.

«Siamo particolarmente fieri del risultato raggiunto, perché, al di là del valore meramente economico della donazione, è frutto dei comuni sforzi di numerosi club che hanno voluto aderire alla nostra iniziativa» sottolinea Silvia Bertone. E conclude aggiungendo un libro ai 377 appena consegnati. «Una fiaba per la vita» è il titolo del testo, realizzato a cura del Distretto Rotary 2030 in favore del programma «Polio-plus» per sconfiggere la poliomielite nei Paesi poveri. E' quindi intervenuto Serra, dicendosi emozionato per questo gesto di generosità. Il sindaco ha ricordato poi quanto la Biblioteca, per la quale è in programma il recupero dei piani superiori, sia per i trinesi un luogo significativo.

La Biblioteca trinese non è nuova ad iniziative del genere. I club vercellesi Soroptimist, Kiwanis, Rotary e Lions poco tempo fa hanno donato un computer, una macchina per scrivere e dei libri. E sono duemila volumi di valore stati offerti dal trinese Eugenio Massa, studioso di storia e letteratura latino medievale, docente universitario a Roma. [sa. li.]

La manifestazione organizzata in memoria dell'assessore e dirigente sportivo

Torneo di calcio per ricordare Picco

Squadre di Vercellese e Casalese in campo a Trino

TRINO

Si svolgerà dal 23 al 27 aprile il torneo di calcio dedicato alla memoria di Roberto Picco, assessore allo Sport del Comune di Trino e dirigente dell'A.S. Trino, scomparso di recente a causa di una grave forma di tumore ai polmoni.

«E' stata una persona che ha dato molto ai giovani, sia come dirigente che assessore allo sport»: queste le parole del sindaco di Trino, Alessandro Serra, durante la presentazione del torneo in Municipio. La manifestazione, alla quale parteciperanno squadre del Vercellese e del Casalese, è dedicata al settore giovanile: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Oltre al sindaco e ad alcuni assessori, tra i quali il delegato allo Sport che è subentrato a Picco, Ivano Ferrarotti, erano presenti in Sala Cavour i familiari di Roberto: la moglie, il fratello e il papà, il presidente del Trino Calcio Guido Alandi, i dirigenti Vincenzo Mignone e Luigi Tricerri.

Roberto Picco assessore allo Sport del Comune di Trino è stato stroncato da un tumore a 48 anni

Alandi ha sottolineato: «Come società il minimo che potessimo fare è ricordarlo, per l'apporto che ha dato in un momento in cui il Trino Calcio rischiava di scomparire». E' intervenuto poi Mignone: «Mi auguro che il torneo sia un appuntamento fisso che si ripeta negli anni», e ha concluso con la speranza che l'esempio delle squadre del Trino, prossima alla promozione in serie D, si rifletta nelle altre attività della città.

Il torneo si svolgerà ad aprile, prima che inizino i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo. A maggio, infatti, lo stadio dovrà essere modificato per adeguarsi alle norme della serie D. Ma l'iniziativa in memoria di Roberto Picco avrà un seguito, anche se in altro ambito. C'è in cantiere, organizzato dal Comune di Trino, il progetto per una borsa di studio in suo ricordo, da devolvere ad un ricercatore universitario nel campo della ricerca sul cancro. L'assessore è stato infatti stroncato a 48 anni da un mesotelioma pleurico, una grave forma tumorale ai polmoni. E la magistratura sta indagando per scoprire se la malattia possa essere stata contratta sul posto di lavoro. [sa. li.]

E' andata a fuoco una pressa. Danni per milioni

Paura di notte a Santhià per un incendio alla Rieter

SANTHIA'

Incendio e momenti di paura, nella notte fra domenica e lunedì, alla Rieter di Santhià, l'azienda che produce pannelli destinati all'insonorizzazione delle auto. Il rogo è stato provocato da una macchina (una pressa) andata a fuoco e, con probabilità, le fiamme sono state alimentate da una fuoriuscita di olio caldo che viene utilizzato per la lavorazione. E' stata la sorveglianza notturna a dare l'allarme: l'azienda, infatti, era chiusa e all'interno non c'erano né operai né impiegati. Il lavoro dei vigili del fuoco, intervenuti dal Comando provinciale di Vercelli, è stato impegnativo: basta pensare che l'Sos è scattato intorno alle 3,50 e lo spegnimento delle fiamme si è concluso di mattina, verso le 7. Fra l'altro, sono state allertate numerose squadre per far fronte all'emergenza.

Ieri, intanto, alla Rieter è stato fatto un primo inventario dei danni: l'incendio ha distrutto la macchina di produzione ed è stata colpita in modo piuttosto pesante anche parte dell'impianto elettrico, tanto che i danni ammonterebbero a decine di [illegible]. L'attività all'interno della ditta, le Officine Magliola e l'azienda principale di Santhià, è comunque proseguita senza intoppi.

Un altro incendio (ma senza gravi danni economici) era divampato lo scorso mese di dicembre, quando era andata a fuoco una parte di materiale destinata al riciclaggio. Anche allora fu tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco, che riuscirono nell'arco di due ore a scongiurare ulteriori pericoli.

In entrambi gli episodi si tratterebbe di incendi di origine dolosa. [g. mo.]

Questa sera all'Auditorium San Rocco di Asigliano

Mazzola e il capitano Asta raccontano il mito granata

ASIGLIANO. Festa granata, questa sera all'Auditorium San Rocco. Alle 19 arriveranno il direttore generale Sandro Mazzola e il capitano del Torino, Antonino Asta. Per i fans un'occasione per conoscere da vicino alcuni protagonisti dell'esaltante stagione granata. Quasi un anticipo delle celebrazioni in vista della prossima promozione in serie A dell'undici di Camolese. Non a caso il filo conduttore dell'appuntamento sarà «Da Superga alla rinascita». Una sorta di cronistoria degli ultimi cinquant'anni granata: dalla tragedia del 4 maggio '49 allo scudetto firmato Pulici-Graziani, per arrivare sino ai giorni nostri con la Coppa Uefa persa d'un soffio l'Ajax alle ultime vicende. Ci sarà spazio anche per le domande sul presente e sul prossimo futuro. Moderatore dell'incontro sarà il collega di Tuttosport Stefano Salandin. [p. m. f.]

Il capitano del Torino Antonino Asta è uno dei protagonisti della rincorsa granata verso la serie A

Sandro Mazzola da quest'anno è direttore generale del Torino Sarà anche lui ospite stasera ad Asigliano

L'indagine nazionale dell'Istituto superiore di sanità

Allarme rosso per i giovani il 40 % beve e il 33 spinella

Donata

VERCELLI

Gli adolescenti Vercellesi (14-18 anni) sono tra i più «problematici» del Nord-Italia. Lo dice un'indagine campione che ha coinvolto la provincia di Vercelli, quelle di Sondrio, Belluno, Varese e la Comunità montana della Lunigiana. L'inchiesta a respiro nazionale, commissionata dall'Istituto superiore di sanità, ha coinvolto 4135 ragazzi, di cui 926 . Ebbene, per la preoccupazione immediata delle famiglie, i nostri giovani sono risultati, in percentuale, quelli che consumano più tabacco, che più fanno uso di alcolici e che non si negano al sabato sera qualche pasticca di ecstasy.

«Non si deve fare dell'allarmismo - ha precisato l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti durante la conferenza stampa di presentazione della ri -, ma cercare di attivare a tutti i livelli una buona prevenzione».

Sulla stessa linea il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e Adalberto Raiteri Codetta in rappresentanza del provveditorato agli studi.

Ma vediamo l'identikit del quindicenne vercellese, così come emerge dall'indagine, che ha coinvolto studenti di 11 scuole superiori, spalmati su 59 classi. Il per cento delle ragazze si dichiara fumatrice abituale (ed è la percentuale più alta dell'intero campione indagato) contro il 56 dei maschi. Oltre il per cento di entrambi i ha provato a fumare prima dei 14 anni. Altrettanto desolanti i dati sull'alcol. Il 39 per cento degli intervistati maschi dice di aver sperimentato alcolici prima 12 anni. Vercelli, insieme a Belluno, è la provincia in cui le sbronze sono precoci e ripetute: l'11 per cento delle femmine, e il dei maschi hanno ecceduto birre almeno una volta nel mese precedente l'inchiesta. Stessi risultati inquietanti per le droghe: il 35 per cento dei ragazzi e il 31 delle ragazze ammette provato marijuana o hashish. La sperimentazione della cocaina tocca il per cento dei maschi e per cento delle femmine, mentre l'ecstasy consumata da abbondante 12 per cento di giovani (9 i maschi, e 3 ragazze). Il sesso non è infine mistero: ragazze e ragazzi nel 40 per cento dei casi dichiarano di aver avuto rapporti completi: il 30 per cento dei maschi e il 18 per cento delle femmine in prima superiore. Il dato da allarme rosso è che circa il 26 per cento ammette di non utilizzare alcuna protezione nè anticoncezionale. Infine il 50 per cento delle ragazze dichiara di avere problemi di peso, e in ogni classe c'è un adolescente con seri problemi di comportamento alimentare.

La conferenza stampa la quale è stato presentato il rapporto (Greppi)

I ragazzi vercellesi tra i più a rischio rispetto agli adolescenti del Nord Italia

Chi sono gli agenti premiati durante la festa per la fondazione del Corpo

Tutti gli encomi della polizia

Tra le operazioni salienti una anche in Africa

Walter Camurati

VERCELLI

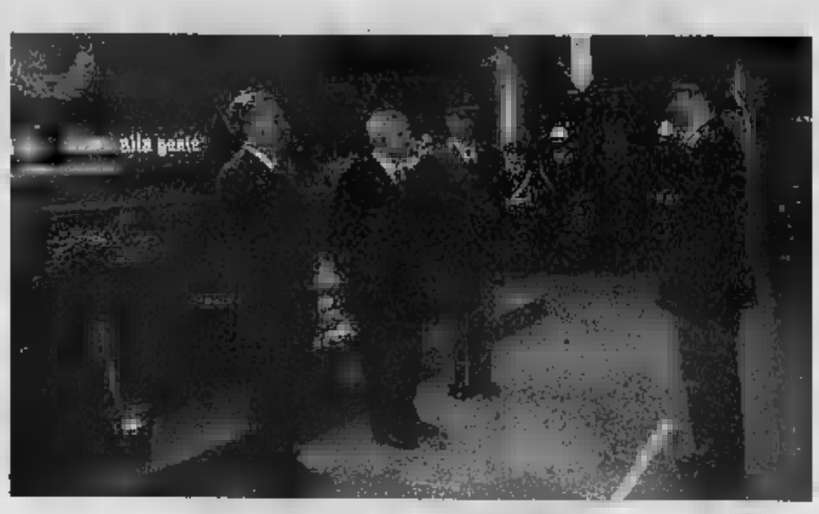
Sono stati trentina gli appartenenti alla polizia di Stato che prestano servizio nella questura di Vercelli ai quali sabato scorso, in occasione delle celebrazioni per il 149° rio di fondazione del Corpo, le autorità presenti hanno consegnato encomi o lodi che il ministero dell'Interno ha decretato come riconoscimento per particolari operazioni di servizio.

La più importante, premiata dal ministero un encomio (il diploma diploma gli è stato consegnato dal vicario generale dell'arcidiocesi eusebiana monsignor Giuseppe Versaldi), è stata quella condotta dal vice sovrintendente Mauro Bedon tra il novembre '99 e il maggio 2000 nell'Ambasciata italiana della Costa d'Avorio.

L'indagine era partita dopo la constatazione che molti extracomunitari provenienti dalla Costa d'Avorio erano in possesso di documenti dall'autenticità dubbia. termine delle sue indagini, il sovrintendente Bedon era riuscito a identificare il gruppo di falsari, ed a consegnarli alla polizia locale.

Il sovrintendente Eugenio Storani ha ricevuto due encomi: uno per aver sventato un tentativo di suicidio nel fiume, l'altro per aver salvato un'anziana donna intrappolata da incendio nella sua abitazione.

Encomi anche agli agenti Carmine Napolitano e Mauro Lucarini; e poi lodi al dottor Mauro Patera, all'epoca dirigente della «Mobile», per la vicenda delle patenti rubate negli uffici della Motorizzazione e per l'identificazione di tre rapinatori; agli ispettori Antonino Sapienza, Antonino Attinà, Flavio Scienza, Alberto Castiglia, Vito Basile, Pierangela Russo, Mario Perretta, Maria Rosa Mazza; ai sovrintendenti Raffaele Vitiello e Massimo Caron; agli assistenti Ferdinando Calonico, Salvatore Manca, Piergiuseppe Barbesino, Angelo Daniele, Bartolomeo Piras; ed agli agenti Domenico Cardilli, Roberto Molino e Nicola D'Angelo.



Nelle foto di Renato Greppi due momenti della premiazione degli agenti che si sono distinti in brillanti operazioni durante la 149ª Festa della Polizia svoltasi sabato mattina alla Camera di commercio di Vercelli

Ieri lo spettacolo

Un successo lo show canoro in carcere

VERCELLI. alla Casa circondariale di Billiemme, per la terza edizione del concorso canoro che si è svolto ieri mattina. Lo spettacolo si è tenuto nel teatro interno, ed ha visto alla ribalta una decina detenuti la passione della musica leggera. E' stata proposta di entusiasmanti cover attingendo dal repertorio di Gigi D'Alessio («N dirgli mai»), dei Nomadi («Io vagabondo»), di Celentano («Azzurro») e di De Piscopo («Andamento lento»). Il più «coverato», con due brani, è stato Vasco Rossi: «Albachiara» e «Vita spericolata».

Insomma, è b riuscito questo show che si è svolto alla presenza del direttore della Casa circondariale, Antonino Raineri. La gara è stata ideata dal cappellano don Carlo Serra, presentazione di Corrado Morelli, la supervisione artistica di Lola Spigolon e Roberta Dainese, ed il service di Dosio Music. La giuria, ha decretato i vincitori: M.C., Pullara, Abdel Whaby e Maurizio Ferro. [g. bar.]

Ma l'Ascom suggerisce: «Si privilegino anche altri rioni di Vercelli»

Ecco la terza domenica a piedi dedicata ai palazzi del centro

VERCELLI

Domenica prossima tutti a piedi per gustare i palazzi di Vercelli e visitare all'interno i . E' la proposta dell'assessore Claudio Fecchio per la terza giornata ecologica, che dalle 9 alle 19,30 darà l'ostracismo alle auto all'interno della cerchia dei viali.

Consueta l'organizzazione: parcheggi nelle piazze, bus gratuiti e noleggio libero di biciclette davanti alla basilica S.Andrea. E ancora, musei aperti a prezzo politico, minibasket in piazza Camana (dalle 15 alle 18) e (new entry) modellino ferroviario su plastico in movimento alla stazione.

Queste le proposte che ricorreranno anche il 6 maggio e il 10 giugno per il rush f delle domeniche ecologiche.

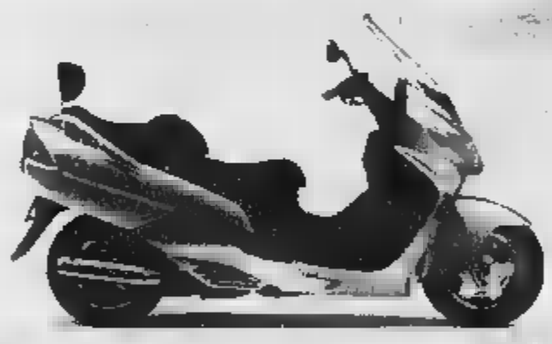
Da segnalare invece come eventi dell'8 aprile, l'esposizione in municipio del «Palazzo di città nei disegni dell'Archivio storico comunale» e la «mostra Alberto Ferrero» al museo Leone, che per altro resterà aperta fino al 27 di maggio. Sempre tema di mostre, «Ombre dipinte» ancora Comune, e «Arte contemporanea» a Studio 10. Per gli amanti della musica, la domenica offre nel chiostro Santa Chiara, alle 17,30, i solisti della C Ducale concerto, e in piazza Cavour (16-17,30) sei gruppi giovanili, legati all'Ufficio pastorale della diocesi. Nel Broletto, tango con Sergio Lavia alle 20,30, subito dopo il duello medioevale della Stanza dei sogni. Arcigola offrirà a tutti un bicchiere davanti al municipio.

Tutti contenti? Non proprio, visto che l'Ascom lancia attraverso il suo direttore Fernando Lombardi una provocazione. «Tenuto conto delle segnalazione di pasticcerie, fioristi, rivenditori di giornali, etc., suggeriamo che venga adottato il criterio della rotazione nella definizione delle aree interessate all'iniziativa, che vede coinvolti solo i cittadini e imprese del centro .

Questa dunque la proposta. «Nelle domeniche senz'auto ancora in calendario privilegiate pure altre zone, escludendo chi da oltre un anno appaiono gli unici destinatari del provvedimento». [d. b.]

Da sinistra l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio e il direttore dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi

E' TEMPO DI MOTO!



Da noi troverai offerta speciale su scooter

Vasto assortimento nuovo usato garantito

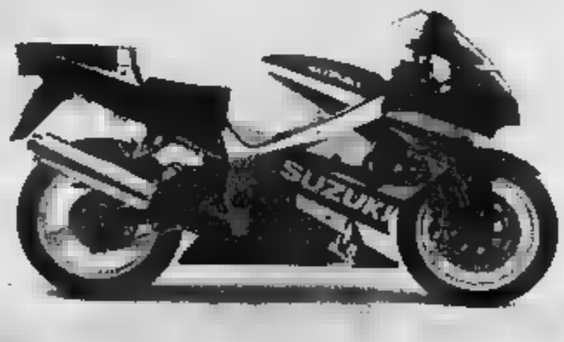
POZZA MARINO

Caschi Coperture moto Accessori

BIELLA

VIA ROSSELLI, 74

TEL. 015.403015



Concessionaria Ufficiale

SUZUKI - MOTO GUZZI - MBK - BENELLI - ITALJET

«Il Broletto è mio» Gioco vietato ai bi

Vorrei capire se, a nostra insaputa, il Comune ha *privatizzato* piazza Pesci. La domanda nasce spontanea dopo quanto successo qualche giorni fa a mio figlio e alcuni suoi amici (tutti sui 10 anni, maggiorenni!) che stavano giocano a palla appunto nel Broletto.

E' arrivata una persona che abita lì e, con fare autoritario, li ha fermati dicendo che il gioco era vietato. Quando uno dei bambini ha chiesto il motivo si è sentito rispondere: «La piazza è mia». Magari avrà usato quei termini solo per far colpo sui piccoli - bella forza! -, fatto resta.

Tra l'altro alcuni adulti che hanno assistito alla scena mi hanno confermato che il gioco non disturbava nessuno e neppure aveva creato danni o confusione.

Lettera firmata, Vercelli

L'Unione studenti i controlli antidroga

Siamo dell'Unione degli studenti di Vercelli e chiediamo di disporre di un breve spazio sulla Stampa per poter rispondere, com'è nostro dovere, ai dubbi di alcuni studenti. Infatti, recentemente, diversi ragazzi si sono lamentati con noi quanto è successo nell'ultimo in alcune scuole superiori della città.

Ci riferiamo in particolare alle perquisizioni fatte negli istituti da parte delle forze dell'ordine nell'ambito di controlli per l'eventuale presenza di droga. Noi domandiamo: cosa dobbiamo rispondere agli studenti che ci chiedono spiegazioni riguardo a questi interventi, condotti, a detta loro, secondo modalità poco opportune e criticabili? Non avendo sufficiente competenza e informazioni riguardo all'accaduto, lasciamo a voi la risposta al quesito.

Unione degli studenti Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.4
Varallo: telefono 0163 52.486-52
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Farmacia Sussi: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 458.701.

TORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.575.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

2001

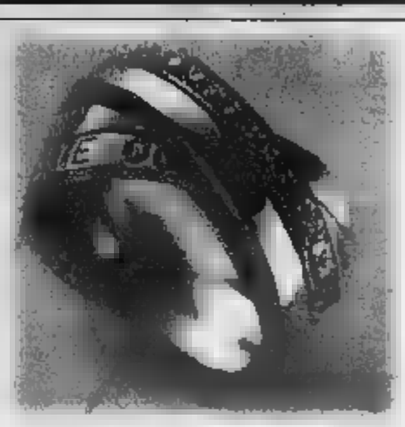
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

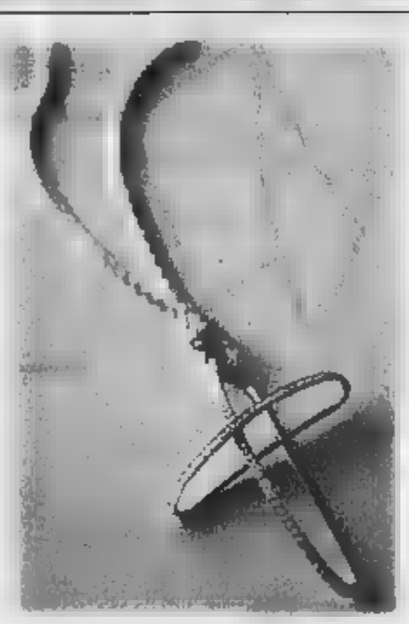
*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria

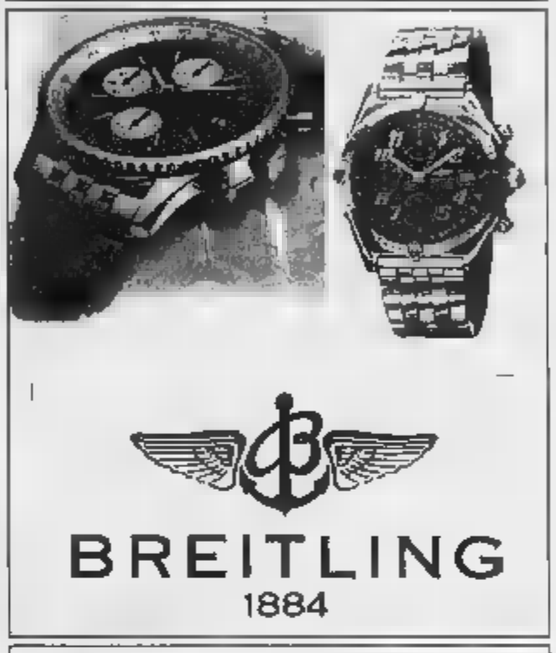
**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di giorno.

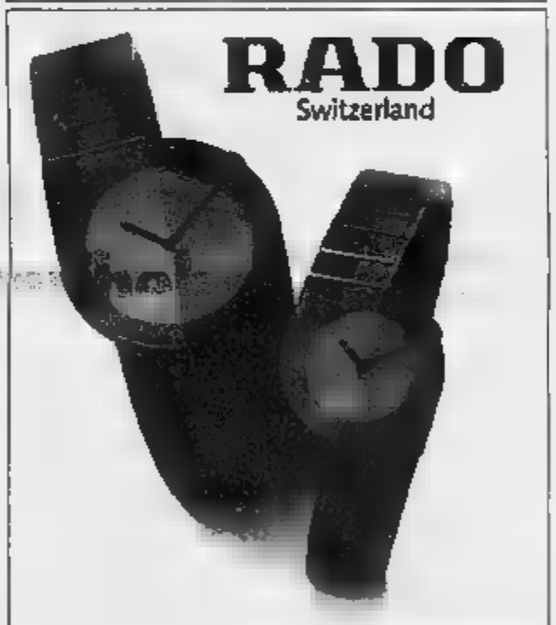


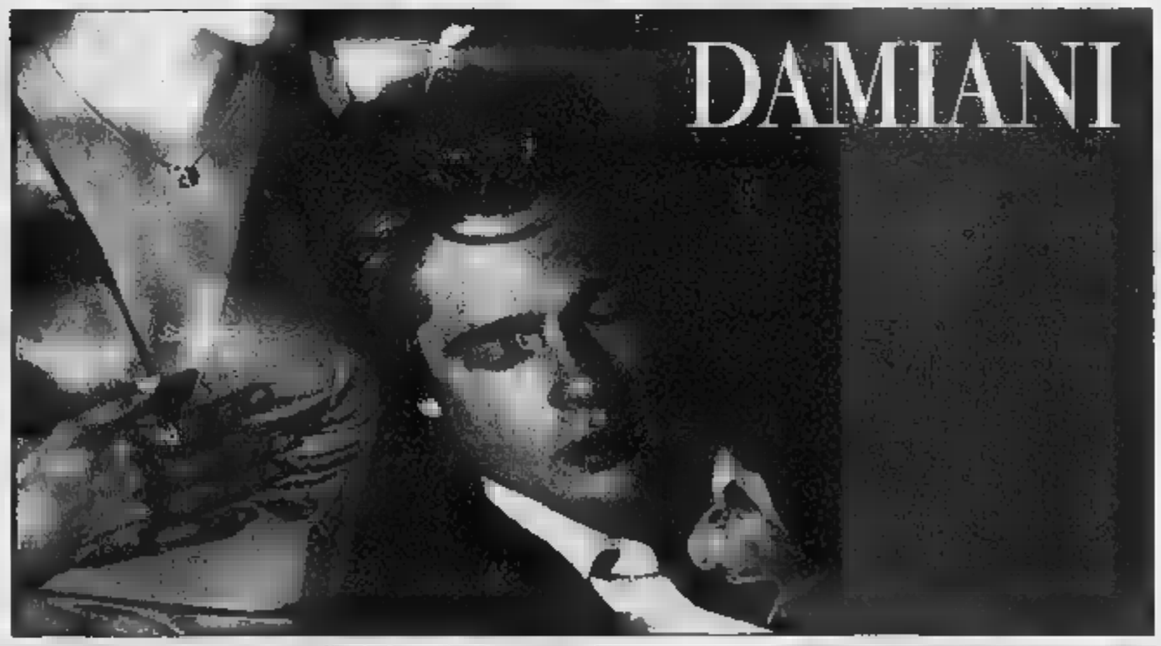


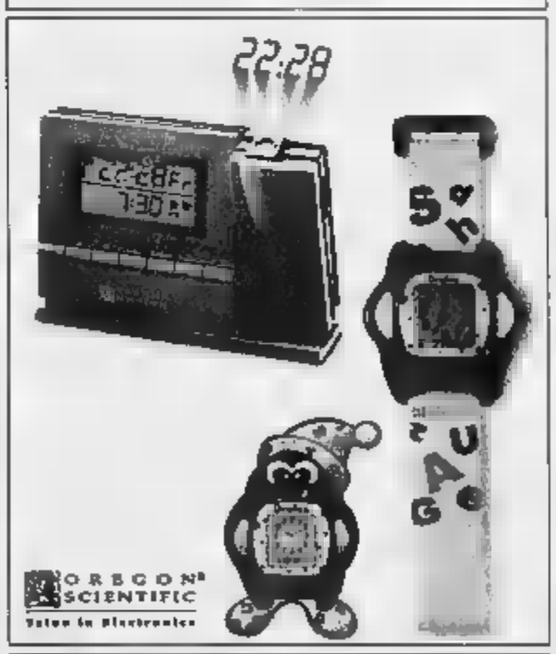


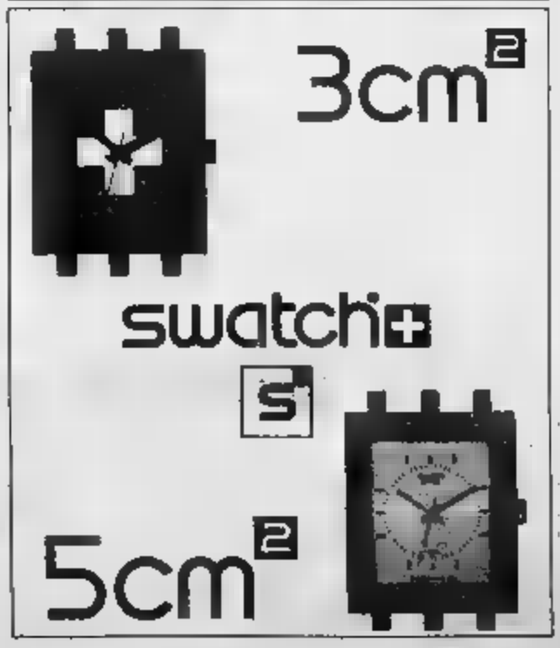
ARNALDI
Biella

Gioielleria	swatch store	Orologeria
Via Italia 3	Via Italia 1	Via Italia 12
Tel. 01529956	Tel. 01521054	Tel. 01528472









RISTORANTE PIZZERIA

Vigaiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Il cantautore ritorna in città, a quattro anni dall'ultimo concerto, con i motivi di «Amore nel pomeriggio»

A Vercelli il tour di De Gregori

Venerdì alle 21 lo spettacolo al Teatro Civico

Giovanni [illegible]
VERCELLI

Tempo di grandi concerti, per la stagione comunale: il p[illegible] del teatro [illegible] via Monte [illegible] Pietà [illegible] puluda venerdì prossimo (ore 21) per [illegible] tappa del tour di Francesco De Gregori.

Il cantante [illegible] dal Civico dall'epoca [illegible] «Prendere [illegible] lasciare», ed [illegible] dal dicembre [illegible] '97 che non compie exploit teatrali. A traino dal nuovo album «Amore nel pomeriggio» uscito a gennaio (200 mila copie già vendute), il tour degregoriano 2001 è iniziato la settimana scorsa a Prato ed ora corre lungo la Penisola, già al Nazionale di Milano, [illegible] domani sera al Colosseo di Torino, giovedì [illegible] Bergamo, venerdì [illegible] Vercelli appunto, poi all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, a Lecce, Bari, a Cosenza, a Mantova...

Diamo un'occhiata [illegible] contenuto della nuova raccolta, anche se poi, come nel più rigoroso stile dei concerti, non ci saranno soltanto novità: [illegible] pure «le cose [illegible] sempre» che il pubblico vuole. L'album dell'«Amore nel pomeriggio» contiene undici brani ai quali De Gregori ha lavorato per più di un anno vivendo e meditando nei silenzi della sua tenuta di Sant'Angelo di Spello (dove produce olio biologico...)

Non c'è stato nessun battage per la promozione. Se non il tour, certo. Ma c'è invece il sito www.sonymusic.it/ degregori (per altro visitatissimo) nel quale, firmandosi Ciccio, il cantautore commenta i pezzi. Brani dalle sfaccettature anche sociali, che non rinunciano a poetiche [illegible] a magie dei testi. Come nel «Il cuoco di Salò» - già in versione singolo [illegible] lancio nelle radio - dove non può sfuggire la classicità degli arranglamenti di Battiato. Canzone crepuscolare che ha [illegible] il dibattito e le polemiche politiche sulla rilettura della storia e sulla ideologia, mentre «...anche in mezzo ad un naufragio/ quindicenni sbranati dalla primavera/ [illegible] pe rotte e pure gli tocca andare: qui si fa l'Italia "s" si muore».

Ancora la storia in «Spad VIIS2489» titolo che era la sigla impressa sulla carlinga dell'aereo di Francesco Baracca, sfortunato eroe colpito da un cecchino nascosto [illegible] terra, sovvertendo le regole cavalleresche [illegible] gioco nella guerra aerea...

Poi [illegible] ironie de «L'aggettivo mitico» [illegible] la liricità della «risposta confusa [illegible] [illegible] soffiata nel vento», come il profeta di Duluth asseriva. Ed [illegible] «Canzone per l'estate» che [illegible] Gregori scrisse con De Andrè tanto tempo fa...

Francesco De Gregori è il nuovo protagonista della stagione comunale

I lunedì sera

«Fragile Fiorella» sul palcoscenico

VERCELLI. [illegible] saranno appena spenti gli echi sul concerto di De Gregori, inserito nella [illegible]segna comunale sotto l'etichetta «Sono solo Canzonette?!», e la serie musicale proseguirà a tamburo battente.

Lunedì della prossima settimana, sempre alle 21 e sempre al Teatro Civico, sarà sul palcoscenico Fiorella Mannoia.

Anche la fulva [illegible] [illegible] sulle tracce di un album uscito da poco, con canzoni di grande cantautorato, firmate da Francesco De Gregori (con cui duetta anche), da Ivano Fossati, [illegible] Paolo Conte, da Fabrizio De Andrè. E [illegible] Piero Fabrizi. Proprio ispirata da un brano di quest'ultimo, Fiorella ha voluto intitolare la raccolta «Fragile». Perchè i pezzi contenuti del disco «vanno a toccare le diverse sfaccettature della fragilità ed ogni età ha la sua» (è lei che commenta). E perchè quella del brano [illegible] Fabrizi racconta una storia d'amore che si conclude, [illegible] dolore e disperazione di chi [illegible] solo: «Sono fragile perchè sono un [illegible] caduto... sono seta nel fuoco... sono sola al [illegible] do nel buio profondo». [g. bar.]

Fabio Concato è atteso il 21 maggio al Teatro Odeon [illegible] Biella

Dopo [illegible] [illegible] Il [illegible] sarà [illegible] il 21 [illegible]

BIELLA

Ieri sera lo show dell'inossidabile Gianni Morandi al Palasport, il 21 maggio quello [illegible] Fabio Concato al teatro Odeon. La Decò, agenzia milanese di pro[illegible] spettacoli, dopo qualche anno di «latitanza» è ritornata in città per portare insieme all'assessorato alla Cultura del Comune, due spettacoli [illegible] grande pubblico.

E [illegible] per Morandi anche per Concato sarà [illegible] gradito ritorno. Le prevendite partiranno nei prossimi giorni e sicuramente il tutto avverrà negli stessi punti in cui si vendevano i posti per la performance del Palazzetto (al botteghino di via [illegible]etta e da Paper Moon [illegible] città, a Vercelli da Dosio e Padanatours, a Santhià da Top Vi[illegible] Sound, [illegible] Borgosesia [illegible] Music Store, a Trino da Video [illegible] Sound e a Gattinara da Disco Market).

E intanto lo stesso [illegible] to è già al lavoro per individuare fra i vari tour estivi dei big della ribalta italiana, altre due nuove date (comprese tra luglio ed ottobre), destinate ad ospitare altrettanti grandi eventi. (r. mo.)

Biella

Va in [illegible] «Sinergia»

La compagnia teatrale Sinergia, in collaborazione con il comune di Biella ed il contributo della Provin[illegible] presenta per venerdì al teatro Odeon lo spettacolo «Mio nonno è [illegible] sognatore». L'idea [illegible] dal tentativo [illegible] rappresentare un dialogo tra generazioni con tutte le contaminazioni possibili (musica, mimo, danza, immagini) per parlare ai bambini. I testi [illegible] [illegible] Annachiara Sarteur e di Carluccio Rossi con musiche originali di Enrico Strobino.

Cossato

[illegible] balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà discoliscio [illegible] Nonno Francesco e Monica. Domani torna lo staff di Daniele [illegible] Graziano con Ritmo latino: in cabina di regia dj El Diablo. Nel privè house music. Nel fine settimana si balla con le orchestre.

Vercelli

Da D'Ambros ai futurismi

A Studio Dieci, di via Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. Fino al 5 aprile, dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso). Intanto a Gattinara, alla galleria d'arte [illegible] [illegible] A di piazza Italia, con il patrocinio di Provincia e Comune, verrà inaugurata sabato alle 18 la mostra «Futurismi a Gattinara»: con opere di Fortunato Depero e Marco Lodola.

Borgosesia

L'Irlanda dei Fairy Tales

All'Auditorium della scuola media di via Marconi, alle 21 di venerdì [illegible] l'ensemble Fairy Tales. Musiche irlandesi, scozzesi e bretoni, per un organico che [illegible] propone con flauti traversi, violini, whistles, fisarmoniche, bodhran, arpa e percussioni. Nel line up: Simona Scarrone, Andrea Bertino, Gian Castello, Alberto Bertino, Katia Zunino ed Alberto Parone.

Nell'isola mediterranea hanno preso parte al «Villaggio globale»

Artisti biellesi in trasferta

Laura Testa e Gigi Piana reduci da Malta

[illegible]

Gigi Piana e Laura Testa sono reduci da un'esperienza artistico-teatrale a Malta. Nell'isola mediterranea hanno presentato [illegible] Villaggio Globale», uno spettacolo a progetto prodotto dalla compagnia torinese Stalker Teatro con la collaborazione degli enti associati al circuito Giovani artisti italiani delle città di Biella, Bologna, Caserta, Ferrara, Milano, Padova e Torino.

L'allestimento era stato rappresentato una prima volta [illegible] Biella nel settembre '99. Il «palcoscenico» era stato quella della Fondazione Pistoletto, in occasione della XII edizione del festival internazionale delle arti «Differenti Sensazioni», quindi una seconda volta, un [illegible] fa, a Cambiano, nell'ambito della Biennale di Arte Emergente-Big Torino 2000.

Così la scorsa settimana otto giovani del circuito Gai, compre[illegible] i due artisti biellesi, sono approdati a Malta per svolgere una serie [illegible] attività fra l[illegible] collegate: [illegible] seminario, aperto agli studenti [illegible] teatro dell'Università locale ed [illegible] anche [illegible] unità didattica all'interno del corso di studi della facoltà di teatro per l'anno accademico in [illegible]; la rappresentazione, proposta in due repliche negli spazi dell'ateneo con il coinvolgimento attivo degli studenti che hanno preso parte al seminario; ed [illegible] dibattito aperto alle compagnie teatrali maltesi [illegible] più in generale a tutte le realtà artistiche interessate, con l'intervento di esperti del settore legati [illegible] mondo accademico. [p. g.]

Laura Testa e Gigi Piana. I due artisti biellesi la scorsa settimana sono stati a Malta per una performance messa a punto da Stalker Teatro di Torino. Il debutto dell'allestimento «Villaggio globale» era avvenuto nel '99 alla Fondazione Pistoletto

Biella, alle 21,15

[illegible] Incontro [illegible] [illegible] oggi al [illegible]

BIELLA. Una serata a tema per il Biella jazz club. Francesco Barresi sale [illegible] cattedra questa sera a palazzo Ferrero, per condurre un incontro-dibattito in cui [illegible] mancherà un'opportu[illegible] «colonna sonora». L'argomento che sarà affrontato dalle 21,15 è «Jazz italiano contemporaneo e canzone italiana melodica nel jazz».

Il programma di aprile in cartellone nella «cantina» del Piazzo, proseguirà la prossima settimana con il Federico Conti Organtrio, un appuntamento che vedrà protagonista le sonorità Anni Settanta e un po' psichedeliche dell'organo Ham[illegible]d affiancate a chitarra (Lorenzo Minguzzi) e batteria (Maurizio Cuccuini). Martedì 17 [illegible] martedì 31 [illegible] classiche jam session di club, quindi il 24 è atteso l'Antonio Zambrini quartet. La formazione del pianista italiano, f[illegible] i più originali [illegible] [illegible] ricerca timbrica e armonica, ospiterà in pedana un giova[illegible] [illegible] affermato musicista statunitense, Kyle Gregory alla tromba. [g. co.]

IL SENTIMENTO DELLA NATURA

Dipinti [illegible] fotografie [illegible] [illegible] Varallo

VARALLO. [illegible] inaugurerà sabato alle 17, nelle sale riservate [illegible] esposizioni a Palazzo D'Adda, la mostra di arte contemporanea con opere del pittore Roberto Caccia e del fotografo Ermanno Pizzato (nell'immagine una [illegible] opera). Il primo, per sviluppare [illegible] tematica sotto il titolo «Il sentimento della natura», il secondo [illegible] il [illegible] «Girovagando». Roberto Caccia [illegible] Ermanno Pizzato sono di Trivero ed è di Trivero l'associazione culturale «Il Prisma» che ha organizzato l'evento con il patrocinio del Comune varallese.

Commenta il critico Bruno Pozzato, riferendosi ai lavori dipinti [illegible] Caccia: «E' un paesaggista vivace, scintillante, che della natura ama la rigogliosità, l'esuberanza. Ma è anche colorista accorto, che interferisce sulla natura per piegarla al corso dei suoi pensieri». Orari di apertura: dopo il vernissage di sabato, fino alle 19; domenica dalle 16 alle 19; [illegible] martedì 10 a giovedì 12 dalle [illegible] alle 19; venerdì 13 dalle [illegible] alle 22,30, da sabato 14 a lunedì 16 dalle 16 [illegible] 19. [g. bar.]

Due pellicole dolci-amare in locandina alle rassegne d'essai: «Brother» e «La lingua del santo»

Storie di ladri e yazuka per i [illegible] vercellesi

Stasera al Nuovo Italia il film di Kitano, giovedì Mazzacurati al Lux

Fabrizio Bentivoglio in una scena di «La lingua del santo» di Mazzacurati

VERCELLI

Ladruncoli e gangster nella settimana d'essai, che passa dallo yakuza Kitano all'italianissimo (e filo-monicelliano) Mazzacurati. Questa sera al Nuovo Italia l'Appendice propone «Brother», pellicola firmata appunto da Takeshi [illegible] che i cinefili vercellesi hanno visto all'opera pochi mesi fa in «Sonatine». Questa volta il gangster nipponico, a cui il talentuoso Takeshi presta il volto (anche se ha trasformato in «Beat» il suo nome sui titoli di testa), vola a Los Angeles. Per incontrare il fratello minore Ken, che si è messo [illegible] spacciare droga, [illegible] per allontanarsi da [illegible] stesso: Yamamoto è uno yazuka stanco, ferito negli affetti familiari. Ma nella «città degli angeli», scura e inospitale, lo attendono la stessa violenza, gli stessi rituali di mafia.

Sospeso tra crudezza e comicità, un sorriso [illegible] una smorfia [illegible] dolore, «Brother» è stato presentato [illegible] all'ultima Mostra di Venezia. E alla critica che ama l'eclettico attore e regista, ma anche giornalista [illegible] conduttore radiofonico, ha strappato recensioni positive. Al Nuovo Italia, le «Sonatine» [illegible] risultate indigeste. Stasera, dalle 21,30, con [illegible] sala aperta come sempre anche ai [illegible] tesserati, vedremo se la platea cambia il giudizio.

Giovedì, stesso orario, il cine[illegible] Lux presenta invece la «Tragicomedy» [illegible] Carlo Mazzacurati intitolata «La lingua del santo». Questa volta sono protagonisti i «mariuoli», i «soliti ignoti» rivisti cinquant'anni dopo. Antonio e Willy (Fabrizio Bentivoglio e Antonio Albanese), ladri di piccolo cabotaggio, decidono [illegible] rubare nientemeno che la lingua di Sant'Antonio da Padova. E di quanto sia ingombrante questo bottino, si accorgeranno lungo il tragitto, facendo sorridere la platea. Anche in questo caso, si entra in sala con tessera o biglietto. [r. m.]

IL [illegible] [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Roma 36 (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

BARI	37	56	38	45	69
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	86	74	62	56	55
MILANO	25	67	9	8	17
	100	88	84	78	59
[illegible]	90	44	68	53	87
	[illegible]	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	54
	62	59	52	51	49
TORINO	79	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
[illegible]	4	47	30	43	10
	101	[illegible]	54	53	44

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali [illegible] sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13 12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650 7 combinazioni	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71 - [illegible] = [illegible] - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CINEMA

GIAVENO Tel. (0165) 252.220.
Lo strappo. Ore 20; 22.30

TEATRO DE LA VILLE: Prem. (ore 15-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Salone culturelle: cinema.
(Ore 16; 20) e **Bread and Roses** (Ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il gladiatore (Ore 20)
Snatch - Lo strappo. (Ore 22,40)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Amici Ahrarara (Ore 20.30)
(Ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

ABCINEMA Tel. (0125)

ROMA: Tel. (0125) 641480.
Miss Detective. (Ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.
Il gladiatore (Ore 21,15)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Chocolat.**
Di D. Brown con Juliette Binoche e Johnny Deep.
Lire 8000.
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.
SALA 3: **Scoprendo Forrester.**
Di Gus Van Sant con Sean Connery.

. Tel. 015-22.736 - 31.312
Due spettacoli treabili organizzati dalla «Mav».
Orario 16/21.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

VERDI Inf. Tel. 015-256.89.27.

. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI
COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

. Inf. 015-787.323.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Brother,
di T. Kitano (Giappone 2000).
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO GARIBENI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA BORROMEO. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia d ca. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coron il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CON SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando ven- leggi contro gli ebrei. Commedia d ca. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino due cadaveri.
Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
BROCKOVICH: Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro anni prima duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) in Italia per una partita importante e una donna ru (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di omicidio viene affiancato da un giovane schivo investigatore (Edward Burns).
E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Comme- drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e vive in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili un tatuato irlandese di no Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegna nella ricerca di una simbolica spada.
TI I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per fa famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono in loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto marito in galera come importatore droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT Commedia, Gibson un pubblicitario che nte il pensiero delle donne.

TORINO E PROVINCIA

TORINO

VIP. Tel 0321-625.888.
Scoprendo Forrester. 19,40; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esclusa sabato dopo 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474.825.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun fer. 8.000

PARAGGIARA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20,20, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La tigre e il dragone, or.: 20; 22,30.

Informazioni tel. 0321 - 63.71.83.
oggi riposo.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid.
oggi riposo.

VANDONI.
oggi riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Coloist 20; 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Cineforum. or.: 21.15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19.45; 22.15.
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 18,50; 22,30. Lire 1 ; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester. Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Hararara. Or.: 20,20; 22,50. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
15 minuti - Follia omicida a New York, con Robert De Niro. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo. Or.: 22,50. Lire rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore. Or.: 22,30. Lire ; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le mie Ignoranti, or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9

. - 91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo.

IL PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
con I Fichi d'India.
Or.: 20,15; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones, Dennis Quaid. Or.: 21,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Concorrenza sleale,
con Diego Abatantuono.
Or.: 20,30; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Dancer in the dark (cineforum).
Or.: 21,15..

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40.
Dancer in the dark (cineforum). Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

A piazza 68.76.07. **Il presente i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Ides - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
EDEN - via 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Colorcrepe via Monsicolo 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il gione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. . Or.: 16; 20; 22,30.
via Roma, 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.39.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. . **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. 18, tel. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; **Il gladiatore.** Or.: 18,30; 21,30. so con tessera.
2 Pomba 7, 812.41.73. Snatch **Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
5 via XX Settembre 15, 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalp tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Vlaminck Teatro presenta Variazioni sue Cneci (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Periera. Info: Teatro Pemprumer, tel. 011 767780. Stagione d'Opera 2000-01: 10 al 29/4 Lohengrin di Richard Wagner. Biglietteria (10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio Ore 21, **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Scene di E. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562. in prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lodi, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria. Tutti i giorni orario continuato, dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14, per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5805768.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione sviluppo software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

DINAMIKA S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

PRIMAVERA DI COLORI

Planet Moda

Veste la famiglia

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

per essere sempre alla moda

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella-Cossato

NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale ■ automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ■■ senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva.
Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.

	1.0 12V 58CV	1.2 16V 75CV	1.2 16V 75CV Easytronic®	
3p	16.900.000	18.400.000	19.400.000	DI SERIE: Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile.
5p	17.900.000	19.400.000	20.400.000	Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

Prezzi chiavi in ■■. I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. *Motore 1.2 Easytronic® dato estrapolato, secondo direttive CE 1999/100.

PROVALA DAI CONCESSIONARI OPEL.

GI-EMME
BIELLA ■■ 14 Tel. ■■ - 840.81.30
COSSATO ■■ APRILE, 2 Tel. ■■

ALLIATA
BORGOSESIA ■■ Varallo, 127 Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI Via W. Manzone, 115 Tel. 0161-250.558 www.autosociale.com

800-701167 www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it OPEL

Il pari nel derby consente alle squadre di Sala e Braghin di avvicinarsi alla salvezza e ai play off

Biellese e Pro secondo la tabella di marcia

I due allenatori: la sconfitta sarebbe stata un disastro

BIELLA

IL derby è andato in archivio con uno 0-0 un po' spento. In campo si è visto poco spettacolo, con i portieri quasi inoperosi per tutti i novanta minuti. I giudizi a fine gara sono di netto contrasto, a seconda della sponda interpellata. E così c'è spazio anche per qualche piccola polemica, che in un derby non guasta mai.

«Si è giocato per un'ora e in quel periodo a mio vista una grande Pro Vercelli - afferma il presidente della bianche che, Nino Prunelli -. C'erano tre rigori netti per noi, ma evidentemente all'arbitro dava fastidio che la Pro si aggiudicasse i tre punti».

«I penalty? Forse uno era dubbio, ma la terna arbitrale li aveva già favoriti all'andata - replica il patron laniero Massimo Ghirlanda -. Credo che il risultato sia complessivamente giusto. A parte il finale in cui è prevalsa la stanchezza, abbiamo avuto un tempo a testa: il primo a favore della Pro e la ripresa di marca bianconera. Tutto sommato va bene così: il punto per noi è importante. Era una gara difficilissima, che i ragazzi hanno affrontato in modo contratto mettendo comunque sul terreno grande volontà e determinazione. Il pareggio lascia aperto sia alla Pro sia alla Biellese il raggiungimento dei rispettivi obiettivi».

Effettivamente in classifica è cambiato poco o nulle per entrambe. La Biellese conserva la sest'ultima piazza con 33 punti ed ha guadagnato una lunghezza sul Sassuolo (fermo a 34) e persa una (da 4 a 3) rispetto all'area play-out. Il Legnano è salito a quota 30, scavalcando il Fiorenzuola (29). La Biellese punta a chiudere «pratica C2» al più presto: in quest'ottica c'è una grossa novità, come annuncia Ghirlanda.

«Per la prima volta nella nostra storia andremo in ritiro di sabato per il match di domenica prossima a Novara. E' una partita che per noi può risultare decisiva. Ci sono in palio tre punti che dovremo cercare di fare nostri a tutti i costi: vincendo metteremmo quasi la parola fine alle sofferenze».

Non si tratta quindi di un provvedimento punitivo, bensì di un segnale per evitare errori emersi in passato. La Biellese ha infatti mostrato di soffrire in modo particolare gli scontri con le «piccole». I match esterni persi con Moncalieri e Legnano costituiscono le peggiori prove offerte dai ragazzi di Sala nella stagione. Sabato quindi tutti in ritiro, per scansare il pericolo di snobbare il Novara.

«E' un modo per preparare al meglio la trasferta - commenta il ds Angelo Granai -. Stare insieme può essere utile ai ragazzi per trovare la massima concentrazione, oltre che la compattezza di squadra».

Tra i bianconeri rientrerà il difensore Severi, che ha scontato il turno di squalifica. [g. co.]

Derby acceso sugli spalti ma assai meno in campo (CORRADO MICHELETTI)

Roberto Eynard

VERCELLI

TABELLA di marcia rispettata. Anche se il popolo vercellese forse si aspettava di più. Un punto sta scritto per il derby nell'elenco tenuto in cassaforte alla sede della Pro in via Massaua sul cammino dei Braghiniani, e un punto è arrivato.

Anche se, almeno per quello che è stato il primo tempo, un po' di rammarico tra i c'è, per quello che poteva essere e non è stato. Primi fra tutti gli episodi da rigore che hanno fatto tuonare il presidente Nino Prunelli: «C'erano tutti» ha detto il patron a fine gara.

Un po' più cauto è invece il dg Sandro Turotti: «L'intervento su Ferretti era netto, gli altri due non mi. Anzi aggiungo che in ogni caso D'Agostino e Mirabelli dovevano concludere l'azione. Invece nel caso di Ferretti non ci sono dubbi: il rigore era netto. L'arbitro non ci ha certo favoriti, perchè il penalty poteva cambiare completamente l'andamento della partita. Nel primo tempo ho visto una Pro scoppiettante e che meritava ampiamente il vantaggio. Nella ripresa invece abbiamo pagato le energie spese nei 45' iniziali e anche rischiato sulla traverso di Paggi. Poi nell'ultimo quarto d'ora la paura di perdere l'ha fatta da padrona sia per noi sia per i cugini, perchè la sconfitta sarebbe stata un disastro e lo 0-0 non si è più schiodato».

I tifosi hanno qualche perplessità sulla condizione della squadra. «Ma - risponde Turotti -. Io ho visto una Pro in crescita rispetto alle precedenti uscite». se il punto era nei vostri piani, adesso bisogna consolidare... «Quella di Biella era la trasferta più insidiosa di questa fase del torneo - aggiunge Turotti -. Certo, bisogna possibilmente centrare il filotto delle prossime tre gare per fare il salto in avanti decisivo. Ricordiamoci che Mantova e Triestina oltre allo scontro diretto hanno una serie di gare molto impegnative. Ecco perchè dobbiamo iniziare a fare risultato pieno domenica».

Con il Legnano al Piola attendendo buone notizie sabato da Sesto San Giovanni dove è scena la Triestina e magari anche da Mantova, nel derby che vedrà i virgiliani opposti alla Cremonese.

Il totale la Pro vuole e deve percorrere una strada indipendente dalle altre squadre, incamerando un bottino che la porti in classifica al gradino sicurezza di punti (in via Massaua si spera a quota 55), bottino che fonda le basi nei tre successi pieni all'ex Robbiano con Legnano, Meda e Moncalieri e sul colpo esterno di Sandonà. In questo caso addirittura la Pro potrebbe perdere un match.

Violenti gli scontri tra i tifosi

Sequestrati 600 petardi, quattro feriti e ora scatteranno le d

BIELLA

Un centinaio di ultras vercellesi che rischiano denunce e diffide; quattro persone ferite seppure in modo lieve; tre auto in sosta prese a sassate e danneggiate; due grossi rudimentali ordigni e altri 590 petardi sequestrati: è il bilancio della «guerriglia» del tifo, avvenuta prima, durante e dopo il derby tra la Biellese Angelico e la Pro Vercelli.

Ma se in campo le due squadre non hanno voluto rischiare nulla, non altrettanto bene sono andate le cose fuori e sugli spalti dello stadio «La Marmora», teatro di violenti scontri, che solo per puro non hanno prodotto un bilancio molto più drammatico. Infatti, nonostante il fitto lancio di oggetti, tra cui bottiglie, sassi, fumogeni, mortaretti e grossi pezzi legno, nessuno dei quattro feriti (tre vercellesi e un biellese) ha riportato conseguenze fisiche gravi (tutti giudicati guaribili tra i due e i quattro giorni). Il merito va alla consistente opera di prevenzione e controllo di polizia e carabinieri, che prima dell'incontro hanno tenuto d'occhio (e diviso) le due tifoserie e bonificato ogni angolo dello stadio di viale Macallè, dove hanno trovato e sequestrato due potenti petardi costruiti artigianalmente e quasi 600 piccoli mortaretti.

Terminata la gara le forze dell'ordine, in assetto anti-guerriglia, hanno sorvegliato il rientro sui pullman dei tifosi vercellesi, soprattutto un centinaio di ultras, poi scortati fino a Carisio. Purtroppo, mentre abbandonavano la zona dello stadio, dal pullman dei tifosi ospiti sono state lanciate verso alcune auto in sosta (una Thema, una Opel Astra e un' Audi A4) pietre e bottiglie, che le hanno danneggiate. Negli scontri sono rimasti contusi in quattro, di cui tre vercellesi e un biellese. Attraverso i filmati degli incidenti in mano a polizia e carabinieri, identificati i responsabili dei disordini e denunciati all'autorità giudiziaria. [f. p.]

I granata hanno lasciato la zona pericolosa

Borgosesia, un passo verso la tranquillità

BORGOSESIA

Con il suo solito modo di fare gentile e cortese quanto pratico, Paolo Guidetti, il direttore sportivo del Borgosesia, nell'immediato dopo partita ha commentato così lo 0-0 con il Verbania: «Un punto in più, una partita in mano». E in effetti è vero, però non va neppure dimenticato che il Borgosesia ormai di problemi retrocessione non ne ha più. Le sette lunghezze di vantaggio sul Bra, che è quart'ultimo, a cinque giornate dal termine sono più che sufficienti per concludere la stagione in tranquillità.

Giustamente però Guidetti vuol mantenere alta la tensione, ed ecco che ricorda come sia importante aver mosso la classifica. Ma il derby con il Verbania come al solito è stato caratterizzato anche da qualche tensione. E in effetti i dirigenti valsesiani qualche protesta l'hanno lanciata soprattutto dopo l'uscita di scena di Formentini colpito alla testa.

Intanto comunque si archivia un'altra partita positiva sul piano dei risultati (un pareggio con il Verbania va inteso come un mezzo passo falso) mentre la stagione si sta avvicinando all'epilogo.

Quest'annata sportiva era iniziata abbastanza male per il Borgosesia che, a lungo in crisi di risultati, si era ritrovato sul fondo della classifica. Poi il lento recupero, reso più semplice da alcune scelte clamorose dei dirigenti di società come l'Imperia; proprio i liguri infatti, dopo hanno lasciato i giocatori senza stipendio con la conseguenza che in campo sono andati soltanto i ragazzi della juniores. Stessa sorte è poi toccata strada facendo ad altre due liguri, Sanremese e Sestrese (che all'inizio, addirittura, era stata in testa) ma queste formazioni sono comunque riuscite a uscire dal giro retrocessione. Cosa che ha saputo fare anche il Borgosesia riprendendo a giocare con serenità dopo l'avvio al rallentatore. E adesso si sta già pensando anche alla prossima stagione. [i. fo.]

Continua la rimonta degli azzurri. Ora la Castellettese è soltanto a due lunghezze

Cossatese: la vetta è dietro l'angolo

Prezioso successo per il Biella V.L. Dufour straripante

BIELLA

La giornata di campionato di Eccellenza verrà ricordata a lungo dalle biellesi, Cossatese e Villaggio La Marmora, e dalla Dufour Varallo.

«Ci siamo portati a punti dalla capolista Castellettese ed abbiamo staccato di 7 lunghezze squadre che ci inseguono più da vicino, Oleggio e Varalpombiese: una giornata decisamente positiva per la Cossatese - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. La soddisfazione maggiore però è venuta dal gioco espresso dai ragazzi in campo che ha strappato consensi dal pubblico e dai dirigenti. Ora, la Cossatese è una "macchina da calcio" quasi perfetta. Da questa sera però bisogna pensare unicamente alla prossima trasferta. Settimo perché dobbiamo prepararci mentalmente ad affrontare un avversario che sul proprio terreno acquista ardore agonistico e che sicuramente saprà renderci la vita difficile».

Conclude il mister: «Atleticamente i ragazzi sono in buone condizioni, devono però avvicinarsi all'incontro il giusto approccio, ossia sentire troppo l'importanza del match ed pronti a mantenere sempre i nervi saldi per non cadere nelle provocazioni dei torinesi. Una squadra, per essere vincente, deve anche essere matura quindi, per le prossime quattro giornate, ai ragazzi raccomando grande umiltà, concentrazione ed impegno».

Pino Fornara, mister della Cossatese

Domenica positiva anche per il Villaggio La Marmora che, seppur in formazione rimaneggiata, ha superato l'Alpignano ed ha lasciato alla Nolese l'ultimo posto della classifica. La rete di Garzone e le decisive parate di Peron hanno ridato morale ai rossoverdi di mister Soviero che domenica prossima saranno chiamati ad un altro importante scontro-salvezza. Melelli e compagni cercheranno infatti di ripetersi sul campo della Nolese dove, con un risultato positivo, si allontanerebbero di parecchio dalla più calda della classifica.

Ormai non stupisce nemmeno più la Dufour Varallo che, nel girone di ritorno, è riuscita addirittura a mantenere i ritmi di Castelletese e Cossatese. Il tennistico 6-2 con cui i neroverdi hanno liquidato la "pratica" Nolese la dice lunga sull'attuale condizione di Soncini e compagni, pronti a cercare punti anche nella prossima trasferta di Suno. [w. d. b.]

Trino lanciato

Nel B azzurri irraggiungibili

TRINO. C'è sempre il Castellazzo nei destini del Trino. Nel maggio scorso, proprio all'ultima giornata, gli alessandrini furono testimoni, loro malgrado, del trionfo azzurro. Domenica al Comunale potrebbe toccare proprio al Castellazzo dare l'ultimo visto sul passaporto azzurro verso la serie D.

Con otto lunghezze di vantaggio e dodici punti ancora a disposizione il Trino potrebbe, infatti, già festeggiare lo sbarco nel Cnd il prossimo turno: un successo interno dei vercellesi e uno stop del Nizza (i torinesi, tra l'altro, hanno sofferto sino al 90' per piegare, autorete, il fanalino di coda Villafranca travolto sette giorni prima senza problemi dal Trino) potrebbe consacrare matematicamente quanto il campo ha già espresso il tempo.

Dunque l'attenzione è rivolta al match di domenica: il pareggio senza reti con il Centallo, insomma, rappresenta una tappa verso la gloria: «Non siamo scesi in campo con l'idea fissa di pareggiare - conferma l'attaccante azzurro Marco Weffort - è chiaro che, nel finale abbiamo preferito non rischiare. D'altra parte i punti conquistati sinora ci permettono di gestire meglio alcune situazioni».

Com'è avvenuto nelle ultime esibizioni esterne, il team di Viassi ha controllato la situazione, forzando in alcuni tratti sempre però attenti a scoprire la difesa dove, ancora volta, Sirtori non ha corso eccessivi rischi: «Un punto comunque importante - sottolinea la punta azzurra - anche perchè si avvicina sempre più al traguardo. Non è ancora tempo, però, per rilassarci: c'è il Nizza che, sia pure soffrendo, non molla. E' chiaro, però, che dipenderà da noi impedire agli avversari di rientrare in corsa».

Un evento quanto mai difficile considerando l'andamento alle spalle dei leader: se il Nizza ha sofferto il Pinerolo, ex grande, ha perso proprio col Castellazzo. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Il 2-2 con il Cavaglià riduce le ambizioni dei granata

Borgovercelli, ora l'obiettivo si sposta sul secondo posto

BORGOVERCELLI

Si è chiuso in parità lo spareggio play off in Promozione tra Borgovercelli e Cavaglià. Così alla fine a sorridere è stata l'Ovada che ha allungato il passo in vetta: «Era prevedibile che la capolista potesse avvantaggiarsi da questo scontro diretto - sottolina ail tecnico biancoblù Patrizio Di Stefano -. Semmai siamo noi a dover recriminare per non essere riusciti a chiudere un incontro che ci ha visti protagonisti per oltre un'ora».

Le recriminazioni per il Borgovercelli non si esauriscono con l'uno-due finale del Cavaglià, in particolare il rigore che al 90' ha permesso ai granata di siglare il 2-2: «Chiesa mi ha assicurato che il fallo proprio non c'era - precisa Di Stefano -. A parte questo mi sembra incredibile come, ultimamente, veniamo penalizzati per ogni minimo intervento in area mentre, nonostante siamo il secondo miglior attacco del torneo abbiamo calciato solo tre rigori. Non voglio attaccarmi all'operato dell'arbitro: la mia è una una semplice constatazione».

Dunque per il Borgovercelli l'obiettivo si sposta sul secondo posto: «E' chiaro che dovremo guardarci alle spalle - dice il coach vercellese -: Cavaglià e Canelli non mollano, ma l'Ovada avrà ancora qualche scontro diretto particolarmente insidioso. E' logico, però, che dovremo più scaltri nel chiudere gli incontri quando c'è la possibilità».

Sull'altro fronte soddisfatto Tony Angeloro: «Episodi a parte la squadra ha dimostrato carattere, recuperando due reti sul terreno del Borgovercelli che ha confermato con la seconda posizione non sia frutto di casualità». [p. m. f.]

HOCKEY

A Scandiano gialloverdi in vantaggio 3-2; poi nel finale subiscono la rimonta

Per l'Amatori 80 secondi di follia

Il ko condanna i gialloverdi alla retrocessione

Il mister dell'Amatori Roberto Borrini

VERCELLI

«In 80 secondi abbiamo gettato all'ortiche un'intera stagione». Questo l'amaro commento dell'allenatore gialloverde Roberto Borrini al termine della sconfitta (4-3) di Scandiano che condanna virtualmente i bicciolani alla A2. «Sul risultato, è vero, pesano alcune decisioni arbitrali alquanto dubbie - sottolinea il coach dell'Amatori - l'incontro è stato per lunghi tratti nelle nostre mani. Abbiamo creato, sprecandole, almeno una dozzina di palle-gol e nello sport chi sbaglia perde».

Lo Scandiano ha fatto molto, se non sfruttare gli errori dei vercellesi: «Rispetto a noi - puntualizza Borrini - gli emiliani hanno avuto maggior freddezza nel gestire i momenti più delicati del match. Una squadra che vuole salvarsi, quando a 1'20" dalla sirena si trova in vantaggio, non può distrarsi come, invece, abbiamo fatto noi». Nello spazio di pochi secondi l'Amatori così visto svanire le speranze di salvezza: sul 3-2 un'ingenuità difensiva è costata il pareggio quindi, con i gialloverdi fermi a protestare per un presunto gol di Uñac, lo Scandiano ha firmato il punto del definitivo sorpasso: «Pareggio e sconfitta non avrebbe fatto differenza - commenta Borrini - per continuare a sperare abbiamo dovuto solo vincere». Oltre al danno della sconfitta l'Amatori si lecca le ferite: contro il Salerno mancheranno il portiere Provera (espulso nel primo tempo per una manata a Malagoli) e Uñac allontanato con il dall'arbitro nel concitato finale. «Purtroppo ci siamo complicati la vita da soli - conclude il coach vercellese - non sono stati gesti sicuramente cattivi quanto plateali. Devo fare i complimenti a Simone Motaran che ha esordito in un incontro estremamente delicato». [p. m. f.]

RALLY

In classifica è ottavo

Fabrizio Ratiglia sugli scudi al «Mille Miglia»

BIELLA. Primo importante risultato stagionale per Fabrizio Ratiglia.

Il pilota biellese, al volante della Mitsubishi Carisma Gt Evo Vi ha conquistato l'ottavo posto assoluto, secondo nel gruppo N, al «Mille miglia», il rally che si è corso sulle strade bresciane e valido per il campionato italiano.

La gara è vinta da Renato Travaglia, su Peugeot WRC, che ha preceduto Paolo Andreucci (Ford Focus WRC) di 47" e Andrea Aghini Subaru Impreza WRC) di 4' 35" mentre Ratiglia è finito staccato di 16' 44" dal vincitore e di 58" dal leader del gruppo N, il suo compagno di scuderia Alessandro Florio.

I due portacolori del team Rallyart sono separati da punti e il biellese cercherà di ridurre lo svantaggio già nel prossimo rally di Piancavallo, tra tre settimane. [w. d. b.]

Volley, nella trasferta di stasera Cuneo può conquistare la semifinale scudetto

Noicom pronta a invadere Ferrara

Il presidente: «Pullman gratis per tutti i tifosi»

Un successo dei piemontesi in terra estense vale l'attesa sfida contro Milano

Luca Ferrua
FERRARA

«A casa della Yahoo! vivremo una giornata storica per la nostra stagione e in una partità così delicata abbiamo bisogno dell'aiuto di tutto il nostro pubblico per questo la società metterà i pullman a disposizione di tutti i tifosi che vorrà stare vicino alla squadra». Dopo la vittoria di venerdì sera il presidente Ezio Barroero è «gasatissimo»: «Lo sport è una meravigliosa ha regalato emozioni straordinarie soprattutto in quel terzo set quando sembravamo già spacciati, invece una straordinaria serie di servizi del nostro capitano ci ha riportato in vita. Attenzione però, non è finita, abbiamo ancora una battaglia da vincere prima cambiare campo di battaglia e raggiungere Milano in semifinale. La nostra è una squadra tosta e a ogni partita riesce a mostrare una maggiore forza di carattere. Stateci vicini, insieme ne vedremo delle belle».

Anche nei play-off Cuneo sa fare leva sulla panchina e dome- all'appello di De Giorgi hanno risposto una prestazione di altissimo livello lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammelvuo, il croato Igor Omrcen e soprattutto il giovane palleggiatore Paolo Torre. Quando De Giorgi si è sostituito lasciando spazio al talento della Nazionale sono stati in molti a preoccuparsi, addirittura a temere il crollo. In «Goku» - soprannominato per la sua passione per «Dragon ball» - è stato un'iniezione di energia e fiducia per il gruppo. Ha addirittura rivitalizzato Sandor Kantor e si è esaltato con alcune palle spettacolari servite a Gigi Mastrangelo e Igor Omrcen. Una vittoria anche per De Giorgi, grande nel modo di stare in campo, ma anche nella capacità di mettersi da parte, lasciando spazio e responsabilità a un giovane emergente.

Stasera sarà ancora dura, un duello le «mani pesanti» di Ferrara dove un contributo determinante, anche se sovente sottovalutato, arriva da Beppe Sorcinelli, libero «con lode» non solo per le brillanti prestazioni universitarie.

Sopra la felicità Noicom Cuneo a sinistra un attacco del martello ungherese Sandor Kantor uno dei più incisivi del quarti di finale con il capitano Andrea Sartoretti (a destra mentre protesta)

Il g.m. Atripaldi: «Adesso basta, si volta pagina»

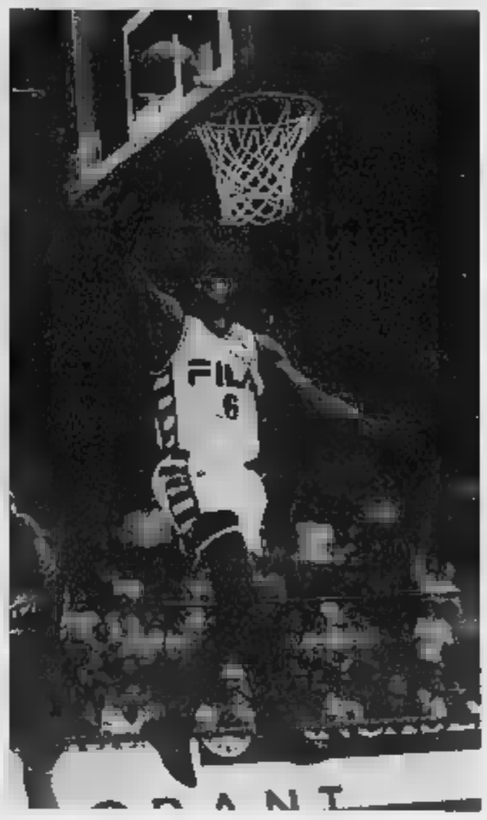
Fila ko sullo Stretto La festa è rinviata

BIELLA

Tutti giù per terra. La sconfitta rimediata contro Barcellona allontana la festa per la promozione in A1 e riporta po' di giusta tensione in casa della Pallacanestro Biella. Sullo Stretto la Fila ha «copiato» nel male la Ferrari, sciupando più di occasione per fare propria la gara. Ora sempre due successi per conquistare la matematica certezza approdare direttamente in massima serie, senza passare dai play-off: coach Marco Crespi continua sostenere che non è vinto nulla.

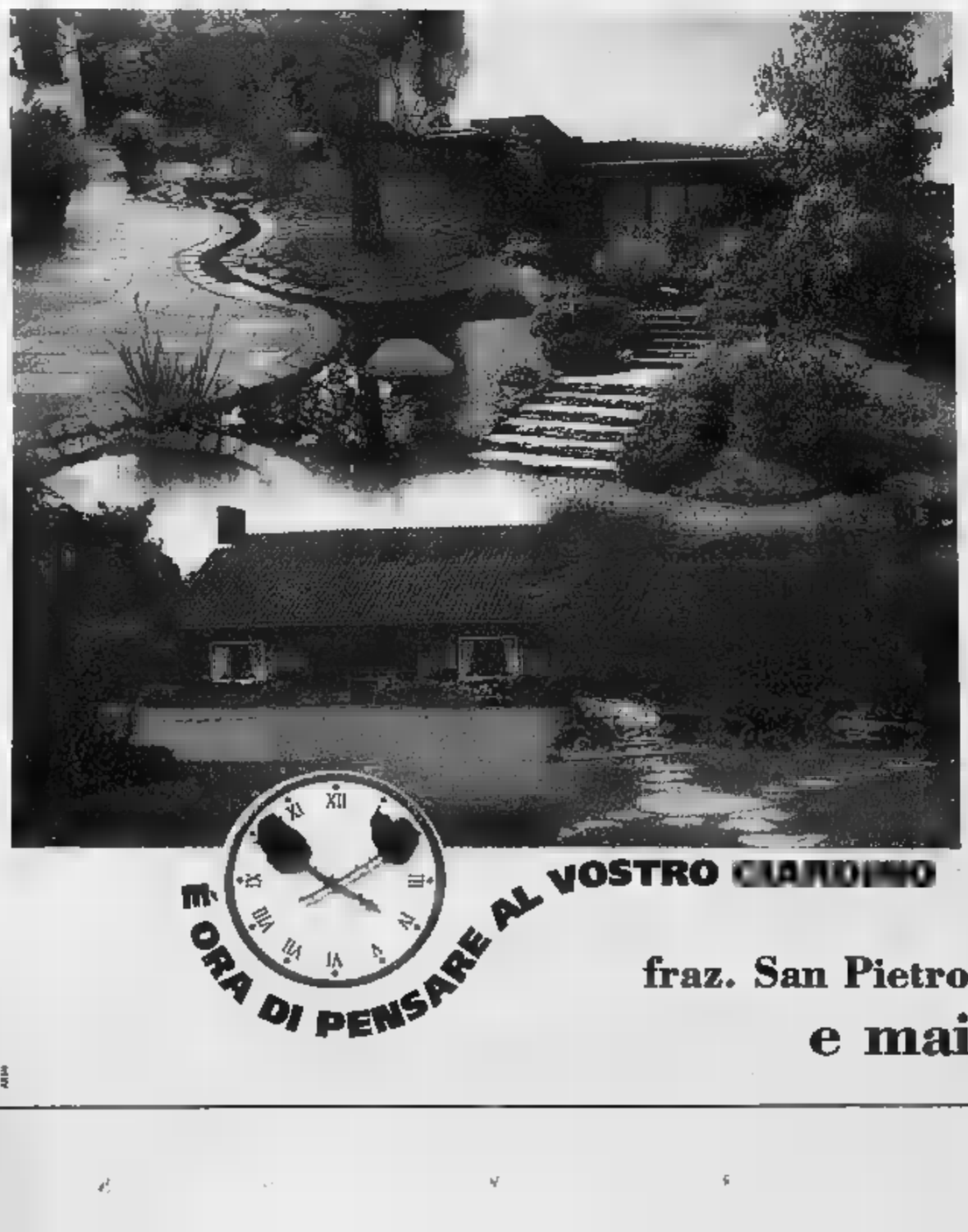
«Il successo Napoli ha creato un'atmosfera che si addice una squadra giovane come la - dice coach Crespi -, se in settimana ci allenati bene, in campo, soprattutto nel primo tempo, non ho visto quella "ferocia" che rappresenta una caratteristica irrinunciabile per la nostra squadra. L'approccio mentale difensivo è risultato completamente sbagliato e solo così si spiegano i 53 punti, un autentico record negativo per noi, subiti nel solo primo tempo. In fase offensiva abbia- prodotto buon lavoro, sufficiente a vincere la partita se non ci fossero state le disattenzioni difensive. I ragazzi sono tutti consapevoli degli errori commessi e già dagli allenamenti odierni sapranno tradurre le parole in fatti. Siamo comunque pronti a ritentare domenica Castelmaggiore pur sapendo che sarà ancora più difficile perché i nostri prossimi avversari, rimasti solitari fondo alla classifica, si giocheranno le ultimissime chance per entrare nei play off».

Dallo stesso parere il Marco Atripaldi. «Nel primo tempo, i siciliani hanno sbagliato solo 5 tiri con una percentuale dell'81%: bravi loro ma non all'altezza i. Nella ripresa riusciti a raddrizzare le sorti dell'incontro portandoci avanti di punto a 1' dalla fine ma ci è mancata la necessaria lucidità per chiudere la ga-. Peccato, una vittoria alla nostra portata che ci sfuggita per un calo inspiegabile. Ado- però basta: per Castelmaggiore si volta pagina». [d. p.]



La buona prestazione di Corey Brewer (nella foto) bastata alla per avere ragione della Cestistica Barcellona

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA



PRATO PRONTO
GREEN POWER

PRIMAVERA.
Quando l'aria tornerà mite le api ronzeranno sui fiori,
potreste ritrovarvi rimirare con invidia l'erba del prato verde
del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

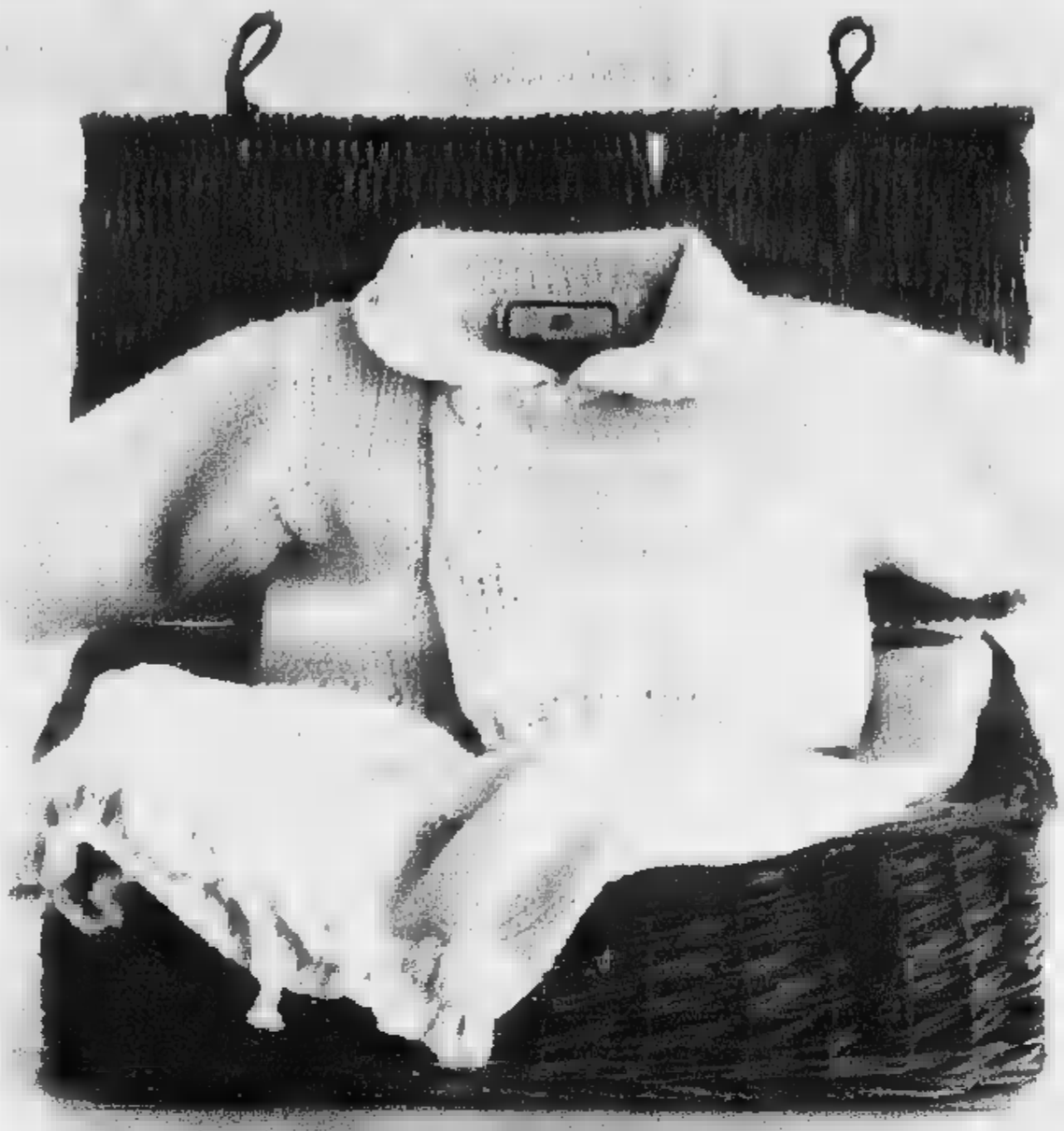
Non lasciarvi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
Sarà il vostro giardino a dare invidia.

La nostra offerta di servizi e piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

È ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

Le Nouveau - Né



Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita

Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. ▪ Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO SEGRETARIO FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. In questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a ogni esponente di spicco del Ppi che ha anche un buon radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere una minore rappresentanza nelle squadre».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il buon posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Valletta. [m. tr.]

DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garozzi
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Benso
Vattone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	[illegible]	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Fanattoni	IVREA	F. Bruno
[illegible]	CHIVASSO	Coral
[illegible]	SETTIMO	[illegible]
[illegible]	MONCALIERI	[illegible]
Bugilo	NICHELINO	Fogilato
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	[illegible]
Fassino	VENARIA	Martroeni
Nladda	RIVAROLO	Viettl
Frigeri	GIAVENO	Napoll
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
Camburzano	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Silliquini
Acciarini	SENATO 4	Stajano
Bosso Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: le modalità di governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il fisico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono si problemi soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL RIUTILIZZO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'assessore regionale William Casoni

Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centrofiera.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

il caso

Gianni [illegible]

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri oggi divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel è apprestata a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e presente che qui ci sono alcuni disabili e persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 400 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica assuma di fatto una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è secca: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Penso che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

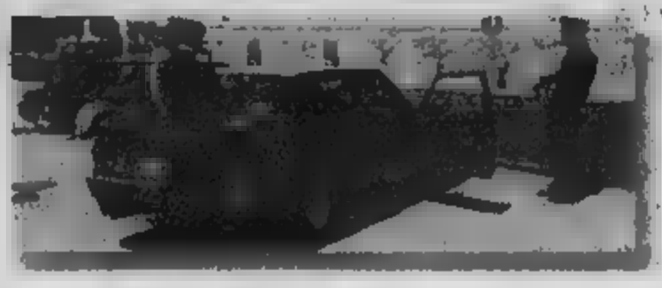
Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

FERMATI DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos in piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



ARRESTATEMI O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare e tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Cesaquero
MODENA

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, alcuni giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali ha dato descrizioni accurate, che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. In questura, Garbero non è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un problema in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi ha scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le presidiavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, la Materferro, gli ex ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre latitanti e saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava nei capannoni abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un squarcio inedito: più volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che avevano cercato riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino erano stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura arrestato a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di Borgo Peschiera. Era il figlio di un boss. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Olivero, Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine e in considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il site leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non è assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città molto più conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:
«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag a velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

Numerose rimostranze agli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:
«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato costretto a uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli di eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Il Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa e Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, mai.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Caccia: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via B. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO
Torino Esposizioni
30 marzo - 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Imprese in Ospedale: NON ESISTE!
Dicono in ospedale: «Mi hanno detto che saremmo subito un'impresa funebre e mi hanno consigliato una disponibile e di fiducia, in quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pagato senza il dovuto per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
011. IL GIUBILEO

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa le seguenti attività:
Marilivia Maglificio, Max Camiceria, Les Griffes, 49 Plus, La Perla, Vlecca, New York, Tessitora, Fein, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldo Calzature, Escada, Essensual, Basic Village, Pianegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Uomo, La Tartarughina, I Furs, Bellissima, Intimeri, Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Grille, Emporio Europa, Fleger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papesta, Il Camicio, Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

BANCHE & BANCHE

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il numero verde 800 99 80 80 oppure visita il sito www.buongiorno.it

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Milano 32, t. 8665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. [illegible] **ENZE,** via Don Minzoni 45, t. 681192-673668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 537701; **GORIZIA,** via Cervino 88, t. 913439; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 8, t. 8734717, **PALERMO,** via [illegible] 19, t. 6235100; [illegible] **CALABRIA,** via Teo. Parete 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Globardi 47, t. 501555-501556; [illegible] p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro [illegible] (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo Urgentissimi: il triplo

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finan SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI Immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola [illegible] anche protestati. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci 011.771.0936. (CCIAA 231169)

[illegible] risposta E. 20.000.000 - E. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendali. Svizzera [illegible] 1.989.1920. Registro n. 68089-4883 Londra.

PRESTITI privati E. [illegible] - E. 100.000.000 - Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia. Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.890.[illegible]

COMPRIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA [illegible] cede bar trattoria vicinanze Caluso incasso E 1.250.000 al dì, anticipo E 100.000.000. Rif. [illegible]

[illegible] 011.642.758 cede [illegible] acconciature vicino centro commerciale Panorama 110 mq anticipo E 45.000.000. Rif. 1005

ACTIVA 011.642.758 [illegible] ingrosso prodotti cosmetici [illegible] ottima clientela incasso E 1.[illegible] annuo Rif. [illegible]

[illegible] 011.642.758 cede pasticceria con [illegible] Moncalieri via importante [illegible] mq, anticipo E 45.000.000. Rif. 1012

[illegible] 011.642.758 [illegible] pasticcio [illegible] alimentaria. Torino via Nizza incasso E [illegible] annui ristrutturazione completa. Rif.1009

[illegible] 011.642.758 [illegible] videoteca [illegible] Pavia videoexchange nuovo [illegible] [illegible] bilo E 180.000.000. Rif. [illegible]

BAR su corso Torinese conduzione [illegible] persone affitto modico, [illegible] certamente incrementabile, vendesi. Tel. 011.385.5298.

PAVIMENTI rivestimenti in [illegible], legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione. Tel. 0338.[illegible] 7508.

STELLA [illegible] negozio profumeria [illegible] zona corso [illegible] buon giro affari cede per trasferimento Direzioni.

STELLA 011.447.6260 bar zona via Milano adatto una persona, incrementabile causa malattia [illegible] E. 140.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6260 rivendita pane alimentari zona corso Vittoria E. 1.000.000 incasso giornaliero, vecchia gestione vitto attività.

[illegible] [illegible] Valsusa importante stazione sciistica turismo tutto l'anno moderno adatto due persone E 310.000.000. Frana 011.562.3895.

[illegible] centralissimo levata E [illegible] [illegible] commerciale [illegible] E 260.000.000 cede anticipo E [illegible] 000.000. Frana 011.562.3895

[illegible] lotto bar [illegible] levata E 12.000.000 bar E 1.000.000 giornaliero vero affare acconto E 300.000.000. Frana [illegible].

TABACCHI lotto Madonna di Campagna levata E 43.000.000 utili el[illegible]mi cede anticipo E 600.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI rivendita Torino no[illegible] E 18.500.000 giochi E 28.500.000 utile E 180.000.000 cede anticipo E 400.000.000. Frana 011.562.3895

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosessi: 1 fresatore esperto su controllo Selca 3045, 1 aggiustatore 5° livello Ottimo trattamento. Tel. 011.956.6547.

CERCASI fattorino pratico [illegible] operaio ambosessi 23/45enne. Presentarsi oggi ore 9/12 via Rovereto 14 - Torino.

DISPONENDO posti di lavoro [illegible] commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 10/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 15/b Torino, zona Corso Casale 1° piano.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A esperienza pluriennale referenziato cercasi per negozio gastronomia, zona centrale. Telefonare 011.819.5075.

GIORGIO MONTEVERDI assume [illegible] 4/1 part-time max 30 anni. Presentarsi il 05 aprile 2001 ore 9.00 in Galleria San Federico, 10.

[illegible]

Diplomati [illegible] e Laureati [illegible] programmatori ambosessi cercasi per assunzione. Una precedente esperienza lavorativa, pur non essenziale, costituirà titolo preferenziale. Scrivere, indicando il Rif. [illegible]: Sistemi spa - casella postale 77 - 10093 Collegno (TO) e-mail: personale@sisteminet.it

[illegible]

Diplomati con brillante curriculum, max 25 anni, esperienza almeno triennale presso Commercialista o Consulenti del Lavoro, cercasi. Scrivere, indicando il Rif. RA014, a: Sistemi spa - casella postale 77 - 10093 - Collegno (TO)

[illegible]

AZIENDA commerciale settori copisteria plotter cerca tecnici ambosesso per assistenza clienti; gradita conoscenza informatica. Telefonare 011.779.1121 ore ufficio.

LAVORI [illegible] E PART TIME

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

GR SRL cerca n° 2 dimostratrici/ori settore estetica, igiene e benessere. Nomi aziendali, formazione, appuntamenti preselezionati con telemarketing e ottime provvigioni. Per appuntamento 011.710.809.

[illegible] [illegible] [illegible] produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

A causa di avvicendamenti in corniere si sono resi disponibili nuovi posti di lavoro presso la Winner Team di Torino. Per colloquio telefonare 011.318.0903.

[illegible] alimentare marchi propri ricerca per la zona di Novara venditori/trici automuniti. Offresi: assunzione diretta o contratto di agenzia, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni. Scrivere a casella postale 3 - 21013 Gallarate o inviare un fax al numero 1331. 734.050 o una e-mail a fulvpell@tin.it.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto yogurt granita the freddo liquori cioppe attrezzature selezione agenti ambosessi introdotti bar alberghi ristoranti. Telefonare 0365.434.92 Stabilimenti Chiesa.

CONSOLIDATA azienda operante in farmacia ricerca venditori/trici per potenziamento rete vendita. I candidati ideali hanno un'età compresa tra 22 e 35 anni ed hanno maturato una minima esperienza di vendita anche in altro settore. L'azien[illegible] [illegible] provvigioni e incentivi di sicura soddisfazione. La ricerca è estesa anche a persone ben inserite nel settore. Tel. 02.660.13178.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidatura ambosesso per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. E. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare [illegible]

EDC[illegible] qualificata [illegible] per ufficio e servizi, ric[illegible] espansione venditori/venditrici, diplomati, uso PC, capacità di gestione attività per obiettivi, automuniti, offriamo corso di formazione, contributo, elevati guadagni provvigionali. Inviare curriculum vitae fax 011.597.856

[illegible] con prodotti di largo consumo per divisione industria e [illegible] ne, bar, alberghi, ricerca 2 agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia. Offre fisso, provvigioni di elevato livello, incentivi premi mensili e annuali, zone esclusive. Tel. 011.358.3310, o inviare curriculum fax 011.358.3455.

TECNOCASA affiliato selezione giovani ambosessi diplomati offresi fisso più provvigioni. Tel. [illegible] - 011.411.2118

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un'importante S.P.A.; ricerchiamo n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge. Fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio tel. 011 752 682, oppure 0171.695 316 ore pomeridiane

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO specializzato edile 35 anni cerca lavoro come piastrellista, muratore o altro. Telefonare [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO quarantennale esperienza albergo - ristorante offresi, [illegible] anche subito, fisso/stagionale. Tel. 0322.846.034 Borgomanero

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperitissima bilanci [illegible] ghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende, studi. Tel. 011.861.140 - 0348.434.7355.

[illegible] direzione esperienza trentennale francese inglese import autonomia riservatezza. Fax 011.777.6160.

IMPIEGATA 45enne [illegible] mobilità, esperienza prima nota cassa, banca, clienti fornitori, recupero crediti, lavori segreteria ufficio. Tel. 011.273.1406 ore pasti.

27ENNE diplomata perito aziendale ottima conoscenza lingua inglese e francese, uso PC, con esperienza. Tel. 0347.519.8507.

42ENNE segretaria contabile pratica lavori ufficio uso Pc, offresi [illegible] sarte città. Tel. 011.549.0920 - 0339.414.6625.

5

TORINO CITTA'

A. CEDICASE 011.779.3122 libero corso Tassoni piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 145.

A. CEDICASE 011.779.3123 libero ottimo corso Ferrucci in nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 110.

A. CEDICASE 011.779.3123 libero ottimo piazza Derna panoramicissimo signorile salone 2 camere cucina [illegible] mq 125.

A. [illegible] [illegible] (palazzo giardino) signorile, ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, lavanderia. Santissima 011.778.4736.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Galileo Ferraris, signorile [illegible] piano alto, panoramico, 3 camere, cucina, bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Peschiera / Viberti signorile libero piano alto 2 camere, tinello, cucinotto, be[illegible]

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali cantiere alloggi 60 / 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. SERIM 011.562.9601 corso Sommelier libero ampio alle 4 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 011.562.9601 libero via Lombroso signorile soggiorno con angolo cottura camera bagno 2 posti auto meccanizzati.

[illegible] [illegible] [illegible]ri panoramico ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi terrazzo mq 250 posto macchina. Tel. 011 318.5276

ADIACENZE castello Valentino (corso Marconi) prestigioso stabile d'epoca splendido appartamento mq 300, soffitti affrescati, box, adattissimo anche per uffici di rappresentanza. Casamarket 011.560.5553.

ALLOGGIO [illegible] Brunelleschi Aeronautica soggiorno camera tinello cucinotto ingresso bagno, come nuovo, 3° piano bella casa C 45 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

[illegible] via Viterbo Madonna Campagna soggiorno camera tinello cucinotto bagno 2 aria posto auto termo cantina E 15 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

APPARTAMENTI pezzo vero affare fine cantiere residenza Renard Reale largo Giachino ultime possibilità in costruzione soggiorno cucina disimpegno due camere servizio. Tel. 011.680.9560.

ATTICO centrale, soggiorno, camino, camera spogliatoio, ingresso, cucina, grande bagno, terrazzo, termoautonomo, ascensore. Vista Mole. Cappuccini Decimo 011.319.9010 - 0335.812.3395.

ATTICO panoramico, [illegible] [illegible] sa. Ingressino, camera, cucinino, bagno, terrazzo, balcone. E 90.000.000. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CASETTA - palazzina indipendente adiacenze via Breglio (Borgo Vittoria) composta da 3 alloggi più sopraelevazione di un piano, giardinetto interno, 2 posti auto. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

CENTRALISSIMO via Cavour angolo via Lagrange signorile mq 90 lire 335.000.000. Geom. Veccio 0335.592.7013.

CIT TURIN abitazione/ufficio nuovo: salone, cucina, 2 camere, biservizi, [illegible] garage. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

[illegible] parco panoramico soggiorno living, cucina, 2 camere, biservizi, terrazzini, cantina, garage. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

[illegible] [illegible] [illegible] alto ampio appartamento di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, volendo box. Gabetti 011.359.393.

CORSO FIUME, via Curtatone 6 splendida palazzina liberty, interni restaurati, ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, biservizi, box. Tel. 011.503.313.

CORSO FRANCIA fronte parco Tesoriera, splendido appartamento libero, doppi ingressi, salone doppi, 4 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti 011.756.688.

[illegible] [illegible] [illegible] 2 camere nello cucinino bagno bella casa. 2 arie ascensore E 55 milioni a mutuo. Tel. 011.817.6000.

CORSO FRANCIA 120 vendesi un alloggio libero ed uno occupato, ingresso, camera, cucina, bagno. GR 011.505.039.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. E 175.000.000. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO MONTECUCCO vicinanza parco Ruffini signorile mq 95 soggiorno camera tinello cucinotto ingresso lavanderia [illegible] Luminosissimo libero a settembre. Tel. 011.595.214

[illegible] [illegible] luminoso, completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, 2 [illegible], [illegible] Gabetti 011.756.688.

CROCETTA [illegible] Abruzzi, fronte [illegible] pedonale, libero: [illegible], cucina, 4 camere, tripli servizi, [illegible] aula. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA via Colombo libero, piano alto, ristrutturato, triple esposizione, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni. Gabetti 011.561.8338.

[illegible] via San Secondo, [illegible] alto, ascensore, spazioso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. E 220.000.000. Gabetti 011.561.8338.

[illegible]

(via Vico) attiguità signorile, [illegible] no doppio, 3 camere, pranzo, cucina, office, 3 servizi, totali mq 280, posto auto, portineria. Sertelli 011.566.3292.

ELIO CODDE 011.580.2264 via Garessio, signorile, ristrutturato, piano alto, mq 120, E 450.000.000 Posto auto a parte.

[illegible] centralissimo [illegible] Roma in palazzina ottocentesca piano alto salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 011.480.135

ESIM corso [illegible] Umberto prestigioso, panoramico, ampio salone, pranzo, [illegible] cucina, lavanderia, 4 camere, [illegible] box libero. Tel 011.480.135.

ESIM precollina appartamento con terrazzo salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto, parco condominiale. Tel. 011.480.135

ESIM precollina recente [illegible] due livelli, salone, studio cucina, ampio terrazzo, 3 camere, biservizi, box doppio, lavanderia [illegible] [illegible]. 011.480.135.

ESIM prestigioso appartamento in palazzo d'epoca via Santa Chiara salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, perfettamente ristrutturato. Tel. 011.480.135.

FIOCCARDO vicino corso Moncalieri, soleggiatissima villa recente, adatta anche 2 famiglie, 350 mq abitabili, vista su Torino, giardino 1000 mq. Tel. 011.502.432.

[illegible] **SPA** [illegible] Sebastopoli piano alto ampio appartamento, ingresso, 2 camere, tinello, bagno, box doppio Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA Largo Cardinal Massaia, piano alto vendiamo libero, ristrutturato ingresso, 2 [illegible], tinello, cucinino, bagno. Tel. 011.258.969

[illegible] **SPA** presso piazza [illegible] al primo piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Agenzia Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA presso via Bologna in stabile del 1998: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Agenzia Giulio Cesare 011.246.1853.

INVESTITALIA 011.516.4366 [illegible] Duca angolo [illegible] Einaudi, in signorile palazzo moderno, panoramico [illegible]lo [illegible] 178, piano sesto, box.

[illegible] 011.516.4366 [illegible] Vittorio prossimi monumento. In signorile palazzo d'epoca, elegante e luminoso appartamento mq 239, piano terzo

LUCENTO

via Pianezza, [illegible] in signorile palazzo recente. Vendiamo spazioso luminoso appartamento al 3° piano. Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. E 190.000.000. Gabetti 011.548.046.

[illegible] [illegible] Quarello, [illegible] piano alto, ascensore, 4 camere, cucina, biservizi, box. E 230.000.000. GR 011.505.039

[illegible] centralissimo, via Garibaldi, 20 mq begrio interno, da ristrutturare. 1° piano E 5 milioni a mutuo Tel 011 817 8000.

[illegible] [illegible] Ventimiglia, CTO, bagno interno, angolo cottura, balconcino, termo centrale, bella casa E 5 milioni e [illegible] 011.817.8000

[illegible] **PELLERINA** [illegible] imprese prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.568.9411 - 0347.451.2859.

[illegible] **RIVOLI** Impresa prenota [illegible] miei e prestigiosi [illegible] [illegible] su parco. Fateure di pregio Tel 011.566 9411 - 0347.451.2859

PIAZZA [illegible] 175 mq 1° [illegible] con negozio 130 mq vetrina, locale interrato. Tabet&Tabet 011.650.2132

PRECOLLINA [illegible] in palazzina signorile, prestigioso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, posto auto Gabetti Cirimia 011.660.4240

PRECOLLINA strada Mongreno vicino [illegible] Casale recente come nuovo, [illegible] noso, salone - camera pranzo - cucina 2 letto, biservizi, box. Tel 011 502 432

SAN [illegible] [illegible] Rossana, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi Ristrutturato, semiautonomo E 210.000 000 Gabetti 011.433 0766

VIA ACCADEMIA ALBERTINA in bella casa d'epoca proponiamo appartamento locato composto da 2 camere, cucina bagno Posizione tranquilla Gabetti 011 836 116

VIA POMPEORA presso Giovanni Bosco in [illegible] signorile appartamento ottimi condizioni, ingresso, 2 camere tinello cucinino, bagno, cantina Gabetti 011 242 7331

VIA SALUZZO corso Dante di [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, lavanderia Ampia metratura. Ristrutturato Gabetti Nizza 011.563.3574.

VILLA '700 corso Moncalieri Impre[illegible] de manutentato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel 011.566 9411 - 0330 840 230

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO [illegible] storica casc[illegible] indipendente da ristrutturare circa 100 mq totali su due livelli. Castle ori[illegible] to auto Gabetti 011.936 [illegible]

BRUINO vendesi villa indipendente, [illegible] velli, tre camere salone, cucina, [illegible] 2 bagni, garage, cantina, terreno, libero mq 650 Richiesta E 650.000.000 fatelo rare ore ufficio, Geometra Negro 011.904.8141 - 904.645.4

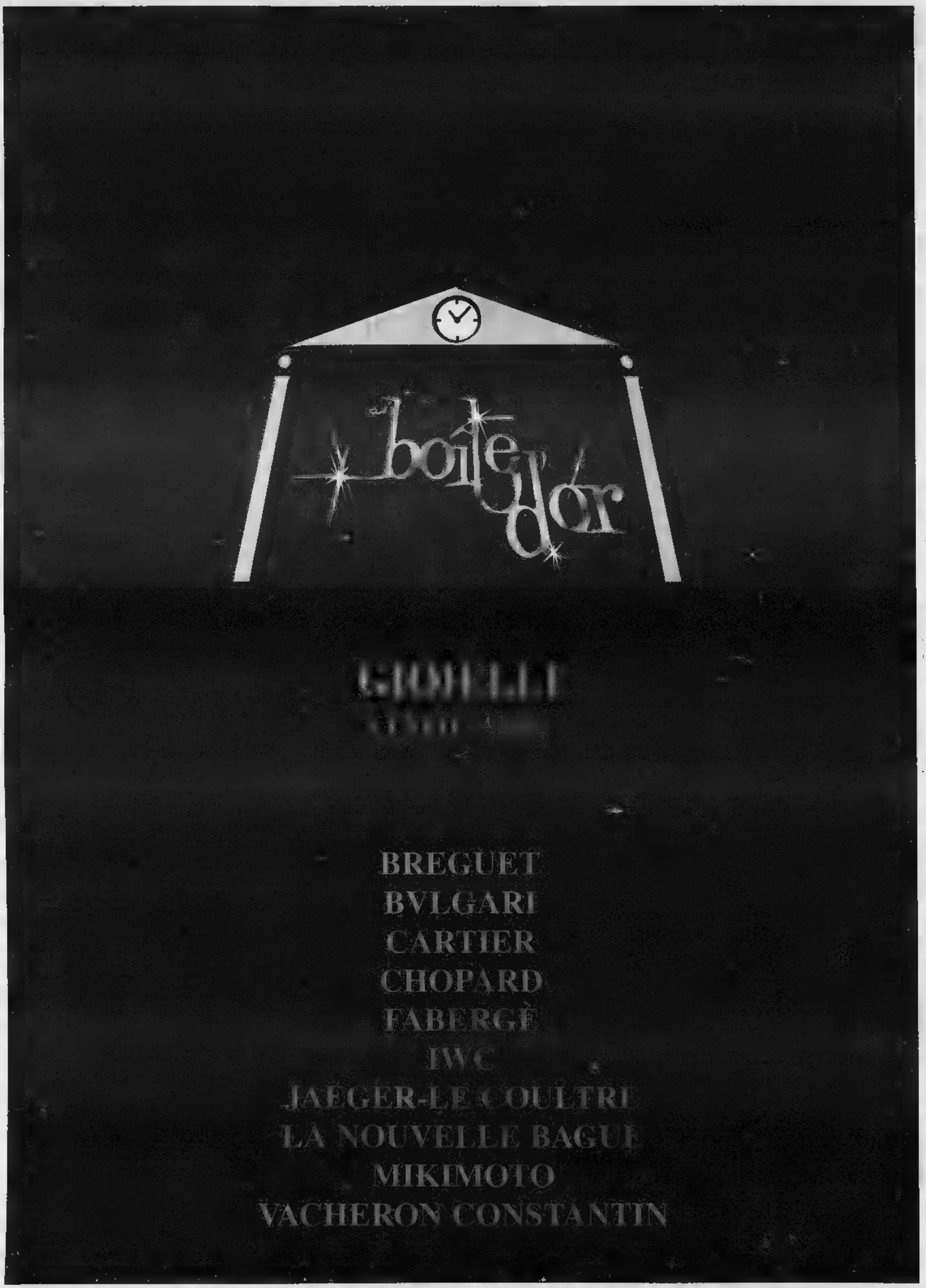
CASCINE VICA adiacente corso Francia libero soggiorno due camere cucina biservizi box termoautonomo. Emmedue 011.437.6105.

(continua)

Spendi meglio il tuo tempo. Fatti coccolare da www.spesaclic.it.
Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carte di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

QUALITÀ E FRESCHEZZA
PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente


boîte d'or
GIOIELLI
BREGUET
BVLGARI
CARTIER
CHOPARD
FABERGÈ
IWC
JAEGER-LE COULTRE
LA NOUVELLE BAGUE
MIKIMOTO
VACHERON CONSTANTIN

SPAZIO AFFARI

5

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 58 a 145 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni
prezzi bloccati fino alla consegna
possibilità personalizzare gli interni
possibilità mutui e permute
CONSEGNA
Gabetti 011.548.045.

FAVRIA libero in palazzina signorile ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno box £ 150.000.000. Serini 011.562.9801.

GIAVENO libera, prestigiosa villa con campo da tennis, piscina, dependance, terreno mq 2500 circa. GR 011.505.039.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa pranota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.856.9411 - 0330.840.230.

VOLPIANO via Padova libertà/lavoro bilocali: soggiorno, 2 camere, cucina, tripli servizi, taverna, box, giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

EREDI svendono novarese villa settecentesca più altri fabbricati in parco 30.000 mq (totali 3.000 abitabili). 011.610.041.

NEL Castello di Rivoli (Montglio Asti) completamente restaurato nelle parti comuni con giardino all'italiana del 1600 proponiamo 18 unità immobiliari da 50 a 220 mq uso vacanze o residenza permanente con verde privato e piscina. Emmedue 011.437.9105. www.emmedueimmobiliare.it

LIGURIA

ALASSIO alloggio ottimo fronte mare due camere due bagni soggiorno zona cottura £. 650.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare, 2 camere, 2 bagni, soggiorno, zona cottura, £ 650.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO esclusivi, splendidi rustici, terreni edificabili a partire da £ 150.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO Moglio villa di 230 mq con tavolata, terrazzo mq, giardino 2000 mq, box £ 800.000.000. Tel. 0182.47.024.

ALASSIO MOGLIO villa di 230 mq con tavolata, terrazzo mq, giardino 2000 mq, box £ 800.000.000. Tel. 0182.47.024.

ALASSIO San Rocco splendida vista golfo tre camere soggiorno cucina terrazzi box £. 550.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO San Rocco, splendida vista golfo, 3 camere, soggiorno, cucina, terrazzi, box, £ 550.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato tre camere due bagni salone zona cottura ripostiglio balconi £. 580.000.000. Immobiliare 647.024.

ALASSIO signorilmente ristrutturato, 3 camere, 2 bagni, salone, zona cottura, ripostiglio balconi, £ 650.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO £ 500 collina Moglio alloggio con ingresso, 2 camere, cucina tinello, camino, cantina, termoautonoma. Prezzo 0338.648.6304.

ALASSIO zona collinare disponiamo di rustico con terreni a partire da £. 150.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO alloggio pe mq quattro vani terrazzi 3° piano ascensore. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO zona Coscia attico quattro camere sala cucina doppi servizi quattro aree. Trattativa riservata. Immobiliare Arasce 0182.647.853.

ALASSIO Coscia, attico, 4 sala, cucina, doppi servizi, 4 aree, riservate. Tel. 0182. 853.

zona grandi soggiorno to £. 430.000.000. Arasce 0182.647.024.

ALASSIO zona tranquilla, 2 grandi, soggiorno, zona cottura, auto £ 430.000. Tel. 0182.647.024.

ALASSIO 10 metri dal molo bilocale dato doppi servizi salone da investimento £. 390.000.000. Immobiliare Arasce 0182.647.024.

ALASSIO 10 metri dal molo, bilocale arredato, doppi servizi, salone, da investimento £ 390.000.000. Tel. 0182.647.024.

ALBENGA collina soleggiato chalet in ottime condizioni soggiorno, cucina, tinello, due camere,servizi, giardino tutto arredato solo £ 135.000.000. Tel. 0182.992.599.

ingresso, soggiorno, bagno, 2 camere, ripostiglio, balconi, vista mare, parking £ 350.000.000. Gambera 0182.544.412.

complesso trilocale, prestigioso, vista mare, livello, box, cantina. Tel. 0182.647.

ARASCE IMMOBILIARE se quello cercato non è disponibile promettiamo di trovarvelo. Tel. 0182.647.024 Alessio.

ARASCE IMMOBILIARE, se quello cercato non è disponibile promettiamo Tel. 0182.647.024. Alessio.

ARMA DI TAGGIA da impresa 50 mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bi-trilocali ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box, mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

ATTICO, Sanremo, ver zone residenziale, 120 mq, terrazzo, camere, due bagni, cucina, 2. 650.000.000, possibilità box, Agenzia, tel. 02.890.0772.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale arredato, possibilità box £ 135.000.000.

affare £ , come nuovo ultimo piano vendesi 2 camere, soggiorno con angolo , servizi. Tel. 0335.120.5145.

CERIALE 600 mt spiaggia, mini - alloggi indipendenti di 1/2 locali rium vista mare, posti da £ 150.000.000. 0182.891.330.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico figure splendida mare, impresa vende direttamente appartamenti posto , privato da £ 165.000.000. Finiture di pregio. Tel. 019.575.640.

LIGURIA, Andora, appartamenti in nuovo borgo, atmosfera tipicamente figure, eleganza, tranquillità, spazi verdi, comodamente servito. La Liguria costa? Cambiarete idea. Del costruttore.Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9619.

LOANO 50 metri mare, nel caratteristico centro storico, mini alloggio, molto ben rifinito, termoautonomo £ 210.000.000. Tel. 0182.992.161.

METHA LIGURE bilocale balcone, cantina. Arredato £ 165.000.000. casa 019.615.951.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone attiguo vicino mare nuovi bilocali ampio rizzo vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182 Nizza zona centro ultimi appartamenti investitori £ 16.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Attiguo £. 88.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi ampi vista mare £ 31.000.000 più piccoli mutui.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona centro vicinanze Place Massena, a 400 mt dal mare in prestigioso condominio in costruzione nuove soluzioni dal mono al trilocale da £ 112.000.000.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona Magnan, a 800 mt dal mare, vicino all'università monolocali con mezzanino da £ 109.000.000.

A. INTERIM 011.599.782 Nizza zona Negresco a 50 mt dal mare in signorile recentissimo stabile trilocali da £ 239.0

A. JUAN LES PINS, nuova costruzione fronte appartamenti varie metrature, con terrazzo da £

A. MENTONE, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villetta e schiera, vista mare, piscina da £ 158.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 189.000.000. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 60.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin mare, vista mare incantevole, piscina e parco privato, £ 765.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, vista mare bella epoque finiture all'italiana, garage, da £ 85.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE centro, offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mq dal mare, da £ 197.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 450.000.000. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Carre d'Or bilocale uso misto con due ingressi, vista giardini, ristrutturato nuovo, FF. 4.000.000. Dotta 003.779.798.2000

vicino spiaggia, bella terrazza, vista incantevole mare, parking FF . Giovanni 0033 612.103385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ampia vetrina su corso. Casamarket 011 580.5853.

IMM. 011.434.5895 Beinasco produttivo mq 2400 uffici mq 600, servizi mq 300, impianto elettrico e riscaldamento a norma, camionabile area di manovra. Vendita/affitto.

IMM. 011.434.6896 Alpignano locale industriale mq 6700 uffici e servizi mq 750 cabine elettriche, impianti a norma, area di manovra.

. 011.434.68 via Piero Cossa locale produttivo con possibile trasformazione commerciale mq 7000 compresi uffici, 3,80, area di manovra.

ALESSA IMM. 011. 68 prima cintura sud locali industriali in costruzione mq 500 - 1000 - 1500 - altezza metri 7,50.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.5895 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 630, uffici mq 76 impianti a norma.

IMM. superstrada Torino-Caselle locali industriali in costruzione da mq 800 e 4000.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6896 Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 uffici mq 290 archivio e sala riunioni mq 200 passo carrale indipendente cortile mq 450 tutti gli impianti a norma. Vendesi/affittasi.

BORGARO vendesi magazzino / laboratorio su due livelli piano terra mq 370, primo piano mq 275. Piazzale antistante. Interim 011.599.782.

via Volpiano presso autostrada immobile uso artigianale e commerciale superficie di 800 mq su due livelli. Gabetti Impresa 011.539.007.

CAPANNONE Leini mq 450 più ufficio mq 100 con cortile magazzini terziale libero subito, abbinabile con capannone uguale occupato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Settimo nuova costruzione 1.100 piazzale in proprietà mq comodo autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo in costruzione da mq 300 a mq 10.000, ottima posizione vicino tangenziale. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO DE GASPERI adiacente via Vapsucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizi ingresso carrina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

L.B.A. 011.996.2041 in zona aeroporto di Caselle, forte passaggio, bellissima capannone ad uso commerciale di 730 mq.

capannone commerciale mq 1860, palazzina uffici mq 900, pensilina mq 500, parcheggio mq 1500, Mese settembre 2001. Geom. Sana 011.382.5072 - 0335.299.994.

MICHELIND locale industriale mq 3.500, mq 300 uffici, piazzale mq 2.500. £ 650.000/mq. Pip 011.810.341.

ORBASSANO
adiacente Fornaci Balnasco recente capannone con uffici servizi 600 mq totali. Area libera corrisponde impianti norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

IMMOBILIARE Acquisti 6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista signorile appartamento, villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta, centro, Massima riservatezza. Esim 011.480.135.

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo 011.548.045.

MINIALLOGGIO 1 2 anche mansardato (anche case vecchie, da ristrutturare) ricerco in vendita. No perditempo. Pagamento contanti. Lorenzini 011.817.6215.

RICERCHIAMO appartamento due camere, cucina, bagno, zona , Pozzo strada, Lucento, Borgo Vittoria, massimo £ 230.000.000. Esim 011.480.135.

LIGURIA

RIVIERA LIGURE appartamenti di varie metrature per propria clientela definizione immediata. Gabetti settore acquisti 011.578.7155 Signora Livia.

7

TORINO CITTA'

A.A.A. CROCETTA epoca signorile grande salone, quadricamere, cucina, office, lavanderia, box. Interacta 011.568.3676.

A. ADUACE piazza Solferino prestigioso palazzo storico signorile arredati da £. 850 mensili. Centrale-sa 011.896.5800.

CORSO MONCALIERI Floccando alloggio luminoso, ingresso living, sala, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 3 sgabuzzini, balcone, 2 terrazzi. Massimo Grafil Immobili 011.660.9530.

CROCETTA stilico prestigioso stabile liberty salone caminetto due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tetto Blu 011.562.3811.

DI 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta pied-a-terre, arredato monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno.

PARCO MICHELOTTI (Sessi) in due livelli soggiorno due camere cucina bi-servizi giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

RIVOLI (via Piedicavallo) arredato ingresso living cucina camera bagno a fire 730.000 solo referenziati. Capital Immobiliare 011.433.1414.

LIGURIA

BORGHETTO alloggi - sqm £ 470.000 - giugno £ 750.000 - luglio £ 1.250.000 - agosto £ 1.800.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO signorile, uffici 5 - 6 vani splendidamente da 200, da £ 3.000.000 Cambiocasa 011

in Saltimo strada Cabrosa capannone industriale mq 625 complesso di uffici mq 260, impianti e conili. Disponibilità aprile 2001. Tel. 011.541.552.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Venaria splendido locale industriale mq 4.500 / 2.250 più uffici, vasto cortile.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6896 Altamano Rivoli, locale industriale mq 4600 uffici e servizi mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRA IMM. 011 Leini locali industriali da mq 4000 a mq 5000 uffici mq 250 mq 250, ampio cortile.

ALESSANDRA IMM. 011.434.5895 Settimo zona Lucchini locali nuovi mq 950 - 1300 - 1900 - altezza metri 8.

IMM. 011.434.6896 Volpiano 1700 uffici mq 150 metri 7,50, cortile indipendenza per carroponte

mq 300 / 600 / uffici, adiacenti tangenziale. Emm 011.348 9693.

CAPANNONI artigianali mq 400 - prima cintura Torino, uffici, area di pertinenza. carroponte. Emmebi 011.348 9693.

CASELLE vicinanze affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400. Ampio piazzale. Possibilità mento. Tel. 0335

CENTRO uffici, parcheggio privato segretario, sale riunioni, magazzini. www.lostornello.it e-mail. info@lostornello.it Tel. 011.315 97111.

ELIO CODONI 011.660.2264 via Pianezza (tangenziale) indipendente mq 130 ufficio, mq semiinterrato, mq 370 piazzale. Adatto attività artigianale e rappresentanza.

011.518.4366 via Pianezza presso via Sangiovino, in ex fabbricato industriale ristrutturato, due uffici open space mq 413 ciascuno. Posti auto.

IMA cir est affitto/vendita capannone 2.000 mq e lotti frazionabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.9067.

RIVALTA

direttrice Orbassano capannone industriale di 5.300 mq altre uffici 1.750 mq area libera. Gabetti Settore Impresa tel.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici open space - 160 mq Terrazzo. Tel. 704

8

TORINO

AZIENDA americana per dirigenti single, famiglie urge alloggi arredati vuoti metrature, zona varie, interacta 011.568.3676.

cerca in affitto appartamento di 2 / 3 servizi, arredato ache periodo . Dora 011.745.010.

LOCALI

per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 comodi tangenziali. gam 011.771.0067.

9

A. autovetture nti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, to immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1688 Torino.

corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Turati 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497 011 disponibilità dal 12 al 17 Aprile, tutti i servizi, parcheggio, familiarità, buona cucina. Vi aspettiamo!

IMA Pasqua - Rimini - Hotel Sympathy *** - 0541/370.904 - Moderno - Vicinissimo - Piscina - Giardino - Parcheggio - Scelta menù carne, pesce - Pranzo Pasquale - 8 giorni 180.000 - 210.000.

PASQUA - Rimini Bellariva Hotel Villa del Prato Tel. 0541/372.629 - Moderno, riscaldato, cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 190.000 - Maggio Giugno 48.000 giornaliere.

VACANZE a Diano Marina Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 600.000.

MATRIMONIALE 11

A. ALESSIA 29enne carina e simpatica conoscerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011.830.946.

IL ANNALISA 37enne semplice del giardinaggio animali, e pasteggiata ottima cuoca cerca compagno serio/a 38enne sano riservato con buon lavoro scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. ANNA 33enne bella solare incontrerebbe uomo semplice scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. Cuneo 37enne umanità natura semplice romantica cerca affidabile onesto scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. LAURA bionda occhi cerulei separata pronta ricominciare cerca uomo motivato vitale scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. 26ENNE comprensiva giovane molto graziosa cerca gentiluomo posizionato sensibile scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

ALBERTO 41enne affascinante imprenditore distinto di cultura conoscerebbe compagna graziosa scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

AMBRA nubile 32enne, insegnante di violino, cattolica, cerca compagno con interessi e animo sensibile, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.06.9817.

SOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la cerlezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIALI alto affascinante sportivo ottima posizione socio-economica conoscerebbe signora bella romantica intelligente scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

FIORENZA ciclista nubile, cerca compagno di personalità, sincero, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

35enne, piacevole simpatico, conoscerebbe signorina di sani principi affettuosa scopo matrimonio. Elena, Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

MARCO farmacista 56enne, alto brizzolato, coinvolgente e simpatico cerca compagna femminile e dolce scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

MA direttrice di banca, 48enne, signorile e brillante conoscerebbe coetanea giovanile per condividere splendidi momenti, scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

NOTAIO 60enne, vedovo senza figli, irreprensibile moralità e posizione, conoscerebbe signora da amare con serietà e dedizione, anche semplice purchè sensibile e , scopo matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SIGNORA agente immobiliare 38enne divorziata, estroversa, amante natura conoscerebbe compagno adeguato, scopo matrimonio Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SIGNORA 44enne, attività propria, presenza accattivante, amante famiglia, conoscerebbe signore distinto, simpatico, per eventuale matrimonio. Elena Monti Questione di Cuore 011.506.9817.

SOLARE 40enne presenza dolce, divorziata, professionista, conoscerebbe distinto brillante, posizionato, max 55enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5233 - 10100 Torino.

3SENNE estroversa segretaria di direzione cerca rapporto vero con signore colto altamente equilibrato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

ore argento pacchi francobolli antiquariato. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE. 011. 2212 acquista: oro, argentiera, moneta, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro alti prezzi. Via 22/E - Torino Tel. 011.561.3085.

BG81/Arcy

St. SINTESI - Alba

E' PRIMAVERA

un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni !

confezioni **Margherita**

Il Magazzino dell'abbigliamento intimo e della famiglia

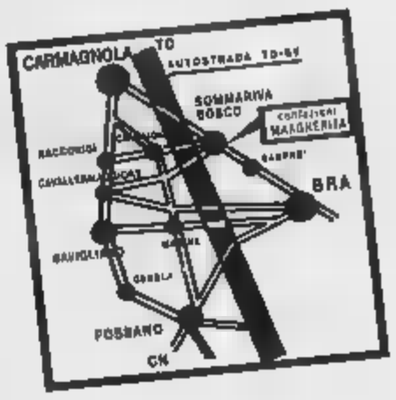
SOMMARIVA BOSCO

[illegible] /5

8.30 [illegible]

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

M/ TINA



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" - CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI sportivi moda primaverili	■ partire da	67.000
ABITI classici ■ giovani eleganti	a partire da	139.000
PANTALONE fresco di pura lana		47.000
PANTALONE sportivo in cotone		21.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
K.WAY foderato	a partire da	24.800
JEANS (oltre 90 modelli nelle migliori marche)	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONE 5 tasche cotone colori moda		14.900
PANTALONE giovane ■ zampa in lycra		19.900
CAMICIA cotone smanicata		9.900
MAGLIE [illegible] manica [illegible]ortite	■ partire da	9.900
GONNA conformata		26.500
FOUSEAUX elasticizzati		9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETI cerimonia maschio ■ femmina buon assortimento		
GIUBBOTTI bambino	■ partire da	38.000
FELPE E MAGLIE cotone	■ partire da	14.900
TUTA baby		15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda b■by e ragazzo/a		

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...

PIGIAMA uomo cotone	a partire da	16.900
CAMICIA notte cotone		12.500
TOP cotone moda	a partire da	5.400
REGGISENO cotone	■ partire da	9.900
MUTANDINA donna cotone	■ partire da	1.800
SLIP uomo cotone	a partire da	1.700
T. SHIRT cotone	offerta 3x	9.900

CASA

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 6		9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone		19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire da	4.000

COPERTE in lana SOMMA primaverili offerta 20% sconto
AMPIO REPARTO tendaggi ■ [illegible]il d'arredamento.

OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice 320000

CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E': 2500 mq DI ESPOSIZIONE CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI [illegible] DI OLTRE 20000 ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

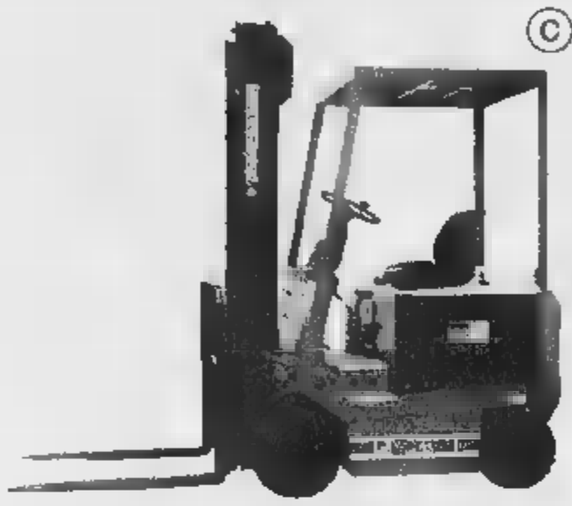
ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

Bianco

CARRELLI ELEVATORI
Vendita - Assistenza - Ricambi

VENDITA

CONCESSIONARIO DI ZONA

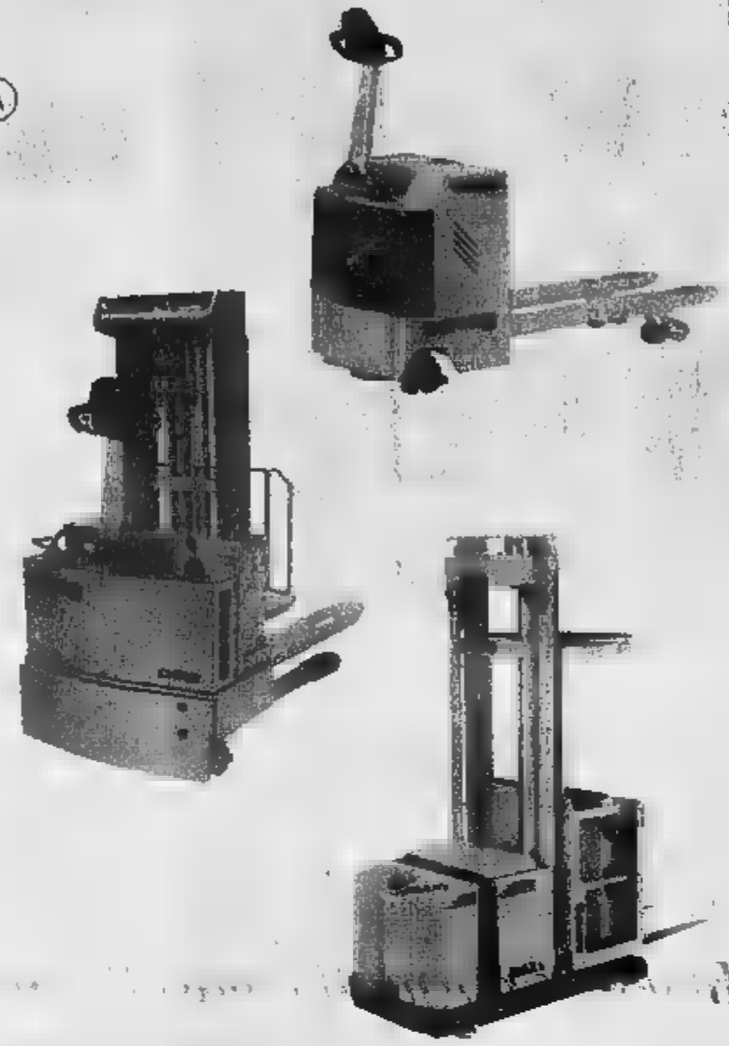


CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da ■ ql. a 150 ql. ■ ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione ■ costruzione in proprio di motori elettrici, [illegible] sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di [illegible] vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati ■ officina mobile;

- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito [illegible] ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora ■ si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza ■ assicurazione.

Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 265145 - Fax 0175 265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Concessionaria
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171
E-mail: autoacas@cnnet.it

Clamoroso annuncio di Elio Altare (La Morra), fra i produttori più quotati nel panorama mondiale

Re del barolo non vende l'annata '97

Il guaio sarebbero i tappi. Un danno di due miliardi

Il barolista Elio Altare fra le «barrique» nella sua cantina della frazione Annunziata di La Morra (FOTO BRUNO MURIALDO)

Luca Ferrea
LA MORRA

C'è chi nasce con la camicia e chi viene al mondo per faticare, costretto dagli eventi a camminare sempre in salita. Elio Altare non appartiene alla prima categoria. I successi di uno dei grandi del barolo sono stati tanti, qualcuno - chi lo conosce - lo considera un «fortunato», ma quello che ha avuto è frutto della sofferenza, del lavoro. Dalle lotte generazionali con il padre, raccontate anche da Gina Lagorio ne «Le mura stellate», alle critiche a scatola chiusa per il suo modo di fare il vino, alla grandine, implacabile sulle sue vigne dell'Annunziata di La Morra. Evidentemente non bastava. L'ultimo strale ha colpito l'annata 1997 del barolo e i '98 delle Langhe «Larigi», «Arborina» e «La Villa», Elio Altare ha deciso di metterle sul mercato. L'azienda lamorrese parla di «contaminazione da un fattore esterno», ma chiunque abbia potuto assaggiare quel che resta di alcuni dei «rossi» più blasonati palati internazionali non ha dubbi: il problema è il tappo. Un grande Altare non poteva sopportare che un errore non venisse ai consumatori. Il danno tra mancati guadagni e rischi da quanto già venduto «in primeur» è superiore ai due miliardi, quanto basta per mettere in ginocchio un «big» del barolo. Ora tocca a tribunale e assicurazioni stabilire un doveroso risarcimento economico.

Il danno umano resta. Per lunghi mesi ha coccolato il vino come un figlio, prima sulle viti, grappolo a grappolo, poi in cantina, ma al momento di stapparlo l'amarezza. Una sconfitta per l'uomo è il produttore. Se ne è salvata solo una piccola quantità, guarda caso chiusa con i tappi forniti da un'altra azienda. Non aprire un'annata da presentare è un dolore continuo, un coltello girato nella piaga da ogni visitatore. E per Elio Altare è un tormento particolarmente grande. Ogni giorno chi bussa alla sua porta ha fatto centinaia di chilometri per incontrarlo, per essere affascinati dal suo vino e ognuno di loro l'uomo racconta la sua tragedia personale, ma non si arrende. Abituato a combattere trova energie sempre nuove e mentre la sfortuna lo colpisce, lui e gli amici del gruppo «Insieme» rinunciano ai guadagni di parte della loro produzione per salvare un'opera d'arte in particolare stato di degrado. Sarebbe molto comodo fare leva sulle dimensioni del disastro per rinviare tutto, ma Altare non si rimangia la parola data.

Gli uomini di Langa si fa così e sabato sera a Canelli tutti i grandi del barolo erano alle «Cantine Contratto» per presentare proprio l'annata '97. Elio non c'era, troppo grande il dolore per sorridere a una sera di gala, meglio restare a casa. L'assente era nei pensieri di tutti. La sua mancanza ha reso la festa incompleta, ma i barolisti - concorrenti per tutto l'anno e amici nel momento del bisogno - non lo dimenticano e preparano un'azione di sostegno. Ancora una volta la Langa mostra come barrique e grandi botti non bastino per fare grandi vini, ci vogliono prima di tutto grandi uomini.

A FOSSANO

SI CHIAMA GIOVANNI SACCHI

Chitarra protagonista per sei giorni (fino a domenica) con incontri, concerti ed esibizione di allievi all'istituto «Baravalle» in memoria del giovane musicista assassinato

Nadia Conte a PAGINA 47

Cuneo, la Fiera di Quaresima («virtuale» a causa di afta e Bse) conferma la grave crisi

Senza acquirente il toro campione

«In tempi normali i macellai se lo sarebbero conteso»

Gianni De Matteis
CUNEO

Si chiama «Viso» il toro di razza piemontese vincitore della 51ª edizione della Mostra zootecnica di Quaresima che si è conclusa ieri con la premiazione degli allevatori del «Miac» deserto di animali per la minaccia dell'afta e «Bse».

Il campione ha 6 anni, pesa 1080 chili ed è di proprietà di Pietro e Alberto Serra, padre e figlio di Caraglio. Una conferma della crisi che attraversa il settore della carne la forniscono proprio i bravi allevatori caragliesi premiati: «Il nostro toro ha ancora trovato un compratore. In tempi normali i macellai se lo sarebbero disputato con rilancio sul prezzo. Oggi perdiamo mediamente un milione e mezzo a capo».

Alla cerimonia finale di questa edizione della Mostra di Quaresima purtroppo solo virtuale hanno partecipato il sindaco Elio Rostagno, il presidente e il direttore del Miac Giuseppe Tecco e Giovanni Battista Becotto, il dottor Gilberto Barale, responsabile veterinario dell'Asl cuneese e numerosi allevatori. Assente l'artefice della rassegna, l'assessore all'Agricoltura di Cuneo Sebastiano Dalmasso, costretto a letto da un malanno di stagione aggravato probabilmente dallo stress.

La classifica (elaborata dai commissari Giuseppe Perosino, Giuseppe Ferreri e Sergio Brignone, che hanno visitato nelle stalle sparse in tutta la provincia i 78 bovini piemontesi in concorso) era rigorosamente segreta fino al momento della proclamazione dei risultati. La «suspence» è servita quindi ad attirare al Foro boario un gran numero di allevatori.

Mentre venivano chiamati gli allevatori vincitori delle diverse categorie sul maxischermo si potevano ammirare gli animali premiati ripresi nelle rispettive stalle. Ha detto il sindaco Rostagno: «Abbiamo superato con successo un momento difficile per l'amministrazione e per gli allevatori. Non abbiamo voluto annullare la Mostra malgrado fosse solo più virtuale e i risultati ci hanno dato ragione. Ringrazio quindi coloro che hanno cooperato alla riuscita della Mostra di Quaresima. Speriamo che la nostra zootecnia torni presto alla normalità».

Gli è aggiunto il presidente del Miac, Giuseppe Tecco: «Mi sono trovato in mezzo ad una perturbazione prima per "mucca pazza" e per l'afta. Le ordinanze ministeriali ci hanno costretti a tenere lontani i bovini dalla Mostra, ma la classifica del concorso premia ugualmente i nostri sforzi. E anche il pubblico soprattutto domenica pomeriggio, è accorso in massa al Miac per assistere alle esibizioni dei cavalli e del gruppo danze western del Team Georgia, per ammirare gli oltre cento stands della prima Mostra-mercato delle tecnologie agricole. Ora ci organizzeremo per un nuovo progetto per l'agricoltura».

Le classifiche. Tori con quattro denti e oltre: 1) Pietro e Alberto Serra, Caraglio; 2) fratelli Berardo, Savigliano; 3) Francesco Rosso, Caraglio. Manzo castrato: 1) e 2) Agnese Barbero, Cuneo; 3) Luigi Parola, Centallo. Vacche grasse: 1) Giacomo Serra, Caraglio; 2) Pietro e Alberto Serra, Caraglio; 3) Remo Sigismondi, Cuneo. Vitelloni femmine: 1) Renato Martinotti, Cuneo; 3) Giuseppe e Valter Revello, Cuneo; 3) fratelli Panero, Cuneo. Vitelloni maschi: 1) Lorenzo Panero, Cuneo; 2) Luigi Viale, Montanera; 3) Agnese Barbero, Cuneo. Sanati: 1) Giuseppe Gianti, Caraglio; 2) Giovanni Franco, Peveragno. Vitelloni maschi di altre razze: 1) Azienda Silvestro, Centallo; 2) Pier Domenico Botto, Montanera; 3) Renata Dutto, Cuneo. Vitelloni femmine di altre razze: 1) fratelli Panero, Cuneo; 2) Azienda Silvestro, Centallo; 3) Remo Sigismondi, Cuneo. Capretti: i tre premi sono stati assegnati a Magno Amberti, di Demonte. Il riconoscimento al toro e alle mucche più pesante non è stato assegnato per l'impossibilità di sottoporre gli animali alla verifica del peso.

Il toro vincitore fotografato a Caraglio nella stalla di Pietro e Alberto Serra (FOTO)

RAID A SAVIGLIANO

La notte dei piromani

Ammontano a parecchie decine di milioni di lire i danni causati dal «raid» dell'altra notte, nel corso del quale sono state date alle fiamme sette vetture Fiat Uno parcheggiate in diverse zone della città. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Savigliano ha fatto sì che le fiamme non abbiano arrecato danni al fabbricati di fronte ai quale le macchine si trovavano parcheggiate. I pompieri e i carabinieri hanno accertato che la tecnica usata dai piromani è stata sempre la stessa: prima hanno cosparso di liquido infiammabile il paraurti posteriore in plastica e quindi appiccato il fuoco, che ha trovato facile esca nelle guarnizioni in gomma del portellone. Analoghi episodi erano avvenuti la settimana precedente nella zona di Moretta e nel Saluzzese sempre prese di mira, durante la notte, le Fiat Uno trovate parcheggiate lungo le strade nel centro dei paesi. [p. b.]

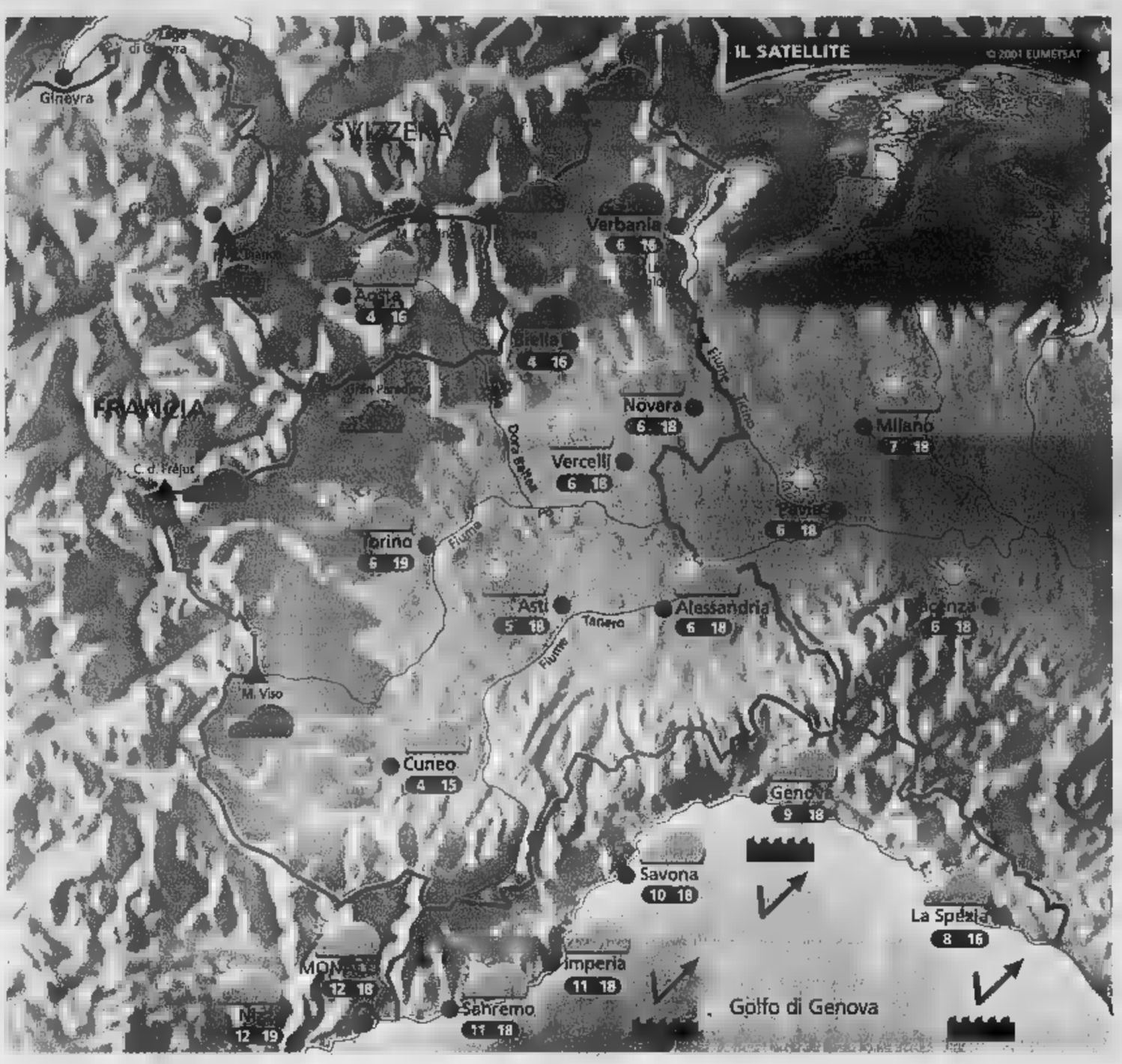
"LA SOLITUDINE"
Il problema del nuovo millennio
ELIANA MONTI
Questioni di Cuore
Via III
90.000
Ragazza 31enne, amante famiglia e tranquillità cerca max 37enne, affidabile e serio, scopo amicizia.
Impiegato statale 38enne, romantico ed allegro cerca scopo matrimonio max 40enne, carina e sensibile.
Si 40enne, cerca compagno fantasioso e raffinato 65enne, scopo matrimonio.
Pensionato 65enne, vedovo di bella presenza, cerca signora max 66enne, con carattere mite e conciliante, per poter condividere la vita insieme.

ROLEX

Submariner Date
Sea-Dweller
RABINO 1895
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO CUNEO E PROVINCIA
CUNEO - CORSO NIZZA, 10
TEL. 0171 - 692926 FAX 0171 - 634145

OGGI NEL NORD-OVEST

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile giornata di domani, quando su tutti i settori moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di su alcune .

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto Liguria. o maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade grandi praterie della troposfera sarà l'arduo compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, la poesia di una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore del vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, senza abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	12 18	MONACO DI BAVIERA	2 16
PERUGIA	7 20	PARIGI	9 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	5 12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NUOVO
AUTOCARRO
5 POSTI
Il futuro è adesso
MITSUBISHI
PAJERO
MITSUBISHI MOTORS
TOP CAR
12100 CUNEO - Via Valle Po, 155
Tel. 0171 411747 - Fax 0171 411472
e-mail: topfgr@libero.it

Domenica il Polo e l'Ulivo hanno presentato a Mondovì e Fossano le loro squadre per le Politiche di maggio

Scelti i candidati, al via la campagna elettorale

Nel Cuneese saranno votati sei parlamentari: 4 deputati e 2 senatori

Sopra, Guido Crosetto. A fianco, gli altri candidati del Polo riuniti domenica a Mondovì

Il ministro cuneese Livia Turco e i sei esponenti dell'Ulivo candidati in provincia

CASA DELLE LIBERTA'

MONDOVI'

La Casa delle Libertà ha voluto scegliere Mondovì per iniziare la campagna elettorale, perché, come ha sottolineato l'europarlamentare Raffaele Costa, «è il centro dalle radici liberali più forti». La città ha risposto in maniera positiva: c'erano oltre 500 persone domenica mattina ad affollare le tribune del Palamanera, all'incontro voluto dal Polo per parlare di sicurezza, ma, soprattutto, per presentare i candidati alle Politiche in provincia di Cuneo.

Costa ha annunciato di rinunciare a guidare in Piemonte la lista del proporzionale (come aveva indicato Silvio Berlusconi), per scegliere di competere nel collegio della Camera Mondovì-Fossano. «Nella Casa delle Libertà ho ricevuto un trattamento aureo - ha detto -, ma preferisco rinunciare al privilegio di condurre la lista proporzionale per scendere in competizione, confrontarmi sul campo».

L'ex ministro monregalese - che Berlusconi ha già indicato come componente del eventuale governo - ha poi affrontato il tema della sicurezza, ricordando i dati forniti la settimana scorsa dal prefetto Mario Spanu. «La Granda non è più un'isola felice rispetto in passato, vi si commettono circa ventimila reati l'anno - ha rimarcato -. La preoccupazione per il futuro c'è, qualcosa evidentemente non funziona, pur con il grande impegno delle forze dell'ordine».

Criminalità e «ricette» per affrontare il problema sono stati anche i temi dominanti degli interventi degli altri candidati. Dopo i saluti del sindaco Riccardo Vaschetti («Piemonte»), del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota («Siamo qui tutti per presentare la compattezza della coalizione»), dei segretari di An Ugo Martinat e della Lega Roberto Conti, hanno parlato Tomaso Zanoletti, che collegio senatoriale Mondovì-Alba, Giuseppe Menardi (al Senato Cuneo), Teresio Delfino (alla Camera nel collegio cuneese) e Guido Rossi (a Savigliano Saluzzo). Concorrerà per il seggio a Montecitorio anche il sindaco di Marene Guido Crosetto, nel collegio di Alba-Bra. Ieri si è inoltre appreso che il parlamentare uscente della Lega Nord Guido Brignone (di Centallo) sarà candidato per il Senato ad Acqui. [p. s.]

CENTROSINISTRA

FOSSANO

Qualcuno ha pensato a un «pesce d'aprile» quando domenica sera la coordinatrice del «Comitato per Rutelli», Ivana Borsotto, ha annunciato che Piero Fassino non sarebbe arrivato. Il ministro della Giustizia, candidato a vice premier per l'Ulivo alle elezioni politiche del 13 maggio, era atteso alla prima uscita pubblica dei candidati al Senato e alla Camera per l'Ulivo nella «Granda», ma è stato trattenuto a Roma dalla difficile «quadratura del cerchio» delle candidature: era atteso, oltre che a Fossano, ad Alba e a Savigliano.

I dirigenti locali dell'Ulivo hanno dovuto «arrangiarsi» da soli. Di fronte a una sala gremita, ha preso la parola il sindaco della città, Beppe Manfredi, per discorso appassionato, che ha galvanizzato la platea. «Sono soddisfatto - ha detto Manfredi - che sia stata scelta la mia città per iniziare una battaglia contro una destra pericolosa». Non sono mancate battute e aneddoti sul «Cavaliere», sottolineati con applausi a scena aperta.

E' a Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, coordinatore provinciale dei Comitati per Rutelli, presentare i sei candidati dell'Ulivo. «Ho la fortuna di presentare sei persone che sono amici miei e tra loro - ha detto, precisando: «Nessun collegio è certo, abbiamo ragionato tra noi per alcuni mesi cercando di individuare i candidati migliori, senza lasciarci trascinare nelle logiche di potere che invece hanno caratterizzato il comportamento della Casa delle libertà».

Sul palco, insieme a Manfredi, Rostagno e Borsotto, i quattro aspiranti alla Camera: Enrico Serafini, libero professionista, consigliere provinciale (Fossano), Sergio Soave (Savigliano, l'unico candidato dell'Ulivo eletto in provincia di Cuneo nel '96), Guido Lerda, architetto (Cuneo), Gian Mario Giolito, avvocato (Alba-Bra); e i due candidati al Senato: l'assessore provinciale alla Protezione civile Francesco Rocca (Alba-Fossano-Mondovì) e Piero Borello (Cuneo).

Intanto si è appreso che il ministro cuneese Livia Turco è candidata nel proporzionale per i Democratici di Sinistra. [l. a.]

Appello per le firme

Lista Bonino chiede l'aiuto dei Comuni

Il consigliere regionale Bruno Mellano candidato nella Lista Bonino

CUNEO

Lotta contro il tempo per i partiti «minori», impegnati nella raccolta delle firme: alcuni candidati rischiano «di «star fuori» perché non si raggiunge il numero di sottoscrizioni sufficienti. E' la lista Bonino, che ha lanciato un appello a tutti i Comuni perché autentichino le firme. «E' un problema di tutte le forze politiche - dice Bruno Mellano, consigliere regionale, candidato alla Camera (Fossano) - se una forza democratica che vuole rispettare le regole in materia elettorale non riesce presentare le proprie candidature». A causa della difficoltà a raccogliere le firme, la lista Bonino per ora, alla Camera, «copre» solo i collegi di Fossano e Alba con Bruno Mellano e Antonio Montani, di Verbania. Al Senato presenta Rosanna De Giovanni, insegnante (Alba); Gianni Pizzini, educatore professionale di Villafalletto (Cuneo).

Lista D'Antoni: al Senato presenta Marco Botto, assessore provinciale ai Lavori pubblici (Alba) e Mario Cismondi, insegnante, già sindaco di Vottignasco (Cuneo). Camera: Pier Luigi Vanni, presidente del Comitato di monitoraggio Cuneo-Asti (Alba), Giovanni Cravero, consigliere provinciale (Savigliano), Donatella Capra Martinelli, consigliere comunale (Cuneo), Giovanni Ferrero (ex provveditore agli Studi Mondovì).

Rifondazione comunista al Senato candida Michele Bertolino, imprenditore di Mondovì (Alba); Fabrizio Imberti, operaio Dronero (Cuneo). Alla Camera: Matilde Provera, dirigente sindacale (Cuneo); Giovanni Lucini, giornalista (Mondovì).

La lista Di Pietro («Italia dei valori») alla Camera presenta Valter Cesana, ex sindaco di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo). Gli altri candidati: Alfonso Virone (Alba), Francesco Falcone (Savigliano), Aldo Corrado (Fossano). Per il Senato: Tullio Ponso (Cuneo), Roberto Bosio (Alba). [l. a.]

In zona Saint Gobain

A Savigliano un comitato anti-rifiuti

SAVIGLIANO. Il sindaco Sergio Soave e l'assessore all'Ambiente Claudio Cussa hanno incontrato in municipio un folto gruppo di residenti nelle zone circostanti lo stabilimento della Saint Gobain. La riunione era stata richiesta dai firmatari di una petizione, in cui si chiedeva al Comune di ritirare la disponibilità ad ospitare in zona un impianto per la lavorazione e lo smaltimento dei rifiuti di 54 comuni Saviglianese, Saluzzese e Fossanese. I residenti e i titolari di aziende che si trovano nell'area artigianale e commerciale tra Saluzzo e molti agricoltori hanno ribadito che assumeranno qualsiasi iniziativa per fare in modo «che un simile impianto non danneggi irrimediabilmente lo sviluppo delle aziende già insediate» ed hanno annunciato la creazione di un comitato. Gli amministratori, dal canto loro, hanno ribadito che l'impianto, nel caso in cui la scelta cadesse su Savigliano, è supersicuro e non procura danni. [p. b.]

Protesta da Envie

«Troppo cara l'elettricità per irrigare»

ENVIE. Su sollecitazione del consigliere comunale Stefano Buzzi, il consigliere regionale Vincenzo Tomatis ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota sulle tariffe dell'energia elettrica per uso irriguo. Tomatis ricorda che «sono notevolmente aumentate negli ultimi anni, ma nel contempo non sono aumentati i prezzi dei prodotti agricoli soggetti ad irrigazione».

«Il problema dei consumi elettrici - ha risposto a Tomatis l'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech - e delle utenze agricole in generale è tenuto in serio conto ed affrontato dalla Regione». Scanderebech ricorda la possibilità per gli agricoltori di accedere al programma informatizzato dell' Enel «Consul» (che permette di verificare la tariffa applicata è più conveniente) insieme alla agevolazioni previste per i Consorzi irrigui, con possibilità di accedere a contributi in conto capitale. [al. bu.]

Fase d'approvazione

A Bagnasco una centrale a biomasse

BAGNASCO. non ci saranno imprevisti, rientrerà presto in funzione l'ex cartiera lungo il Tanaro. La destinazione sarà diversa: il vecchio stabilimento e i nuovi fabbricati in progetto ospiteranno la lavorazione del materiale che sarà estratto dalla che la ditta Fassa Bortolo ha chiesto di poter coltivare a Tetti Bava.

Venerdì c'è stata a Torino Conferenza dei Servizi per esaminare le integrazioni ai documenti già presentati dall'impresa: per la cava c'è stato parere favorevole, mentre per la ristrutturazione della cartiera è stato chiesto ai progettisti di specificare meglio l'impatto ambientale delle parti di nuova realizzazione.

Il 20 aprile il sindaco Beppe Carazzone e l'amministrazione provinciale saranno chiamati a firmare le autorizzazioni per la coltivazione di Tetti Bava, mentre il maggio, a Torino, si riunirà l'ultima Conferenza, per concludere il lungo iter burocratico. [p. s.]

Con fiamma ossidrica

Svaligiato bancomat a Borgo Gesso

CUNEO. E' tornata a colpire la «banda della fiamma ossidrica»: sabato notte ha aperto e svaligiato la cassa del bancomat della filiale Borgo San Giuseppe di Cuneo della Banca Regionale Europea.

I ladri, che hanno agito indisturbati (probabilmente riuscendo a neutralizzare il sistema d'allarme) hanno portato via un bottino di ottanta milioni. Sul fatto sono in corso indagini da parte della squadra mobile della questura. I malviventi sono riusciti ad entrare nei locali dell'istituto di credito dopo aver tagliato una grata di una finestra posta sul lato posteriore dell'edificio. Una volta all'interno, con l'utilizzo della fiamma ossidrica, sono riusciti a praticare un foro nella corazza del bancomat prelevando tutto il denaro.

A dare l'allarme, diverse ore dopo, è stato un abitante della zona vicina alla banca che ha avvertito la polizia. [c. g.]

CUNEO

Le iscrizioni al corso di educazione alimentare

Promosso dal settore Comparti produttivi del Comune il 9 aprile inizia il corso gratuito di educazione alimentare con 7 lezioni, sempre alle 20,30, in Sala Contrattazioni. Informazioni e iscrizioni telefonando 0171/444456. [g. d. m.]

VERZUOLO

Oggi l'addio a don Stefano Chiotti

Si svolgono oggi, nella Parrocchia Maggiore, alle 16, i funerali don Stefano Chiotti, 87 anni, che da qualche giorno festeggiato i anni di messa. Era parroco in Valle Maira, a Moschieres a Monastero, poi a Cardè. Viveva Verzuolo con i nipoti. [al. bu.]

BAGNOLO

Alla Medie mostra sui lager nazisti

Si può visitare fino all'11 aprile (ore 8/13 e 14/18, sabato escluso) la mostra sulla deportazione lager nazisti, allestita nelle Medie. I ragazzi della terza A hanno allestito un fascicolo sull'antisemitismo e sui campi di concentramento. [al. bu.]

VICOFORTE

Nuovi orari in Comunità montana

La Comunità Montana Valli Monregalesi ha variato l'apertura degli uffici nella sede l'orario, da ieri, è 8,30-18 tutti i giorni; viene introdotta la chiusura il sabato mattina. [p. s.]

LESEGNO

Motociclista cade e si ferisce in galleria

Sulla statale 28, alla galleria di Lesegno, il motociclista Carlo Verri, 26 anni, di Cuneo, ha perso il controllo del mezzo, cadendo. Ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. [p. s.]

MONDOVI'

Campagna di prevenzione dei tumori cutanei

L'Asl 16 ha firmato una zione con la sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, per attivare nel Monregalese e nel Cebano un progetto di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cutanei, che si svolgerà in ambulatori di Mondovì, Carrù, Dogliani, Ceva e Garessio, con accertamenti sanitari. La campagna inizierà il 2 maggio. [p. s.]

MONASTEROLO S.

Arrestato pastore Deve scontare quattro mesi

Maurizio Girardi, pastore di 56 anni, è stato arrestato in quanto condannato a 4 mesi e mezzo di reclusione per furto di bestiame. L'uomo risultava residente ad Acceglio, ma in realtà abitava a Monasterolo in località Cascina di Riforano. Dopo la condanna si era reso irreperibile, ma è stato stanato dai carabinieri. [p. b.]

SALUZZO

Oggi una conferenza sui portali d'arte

«Portali d'arte» è il tema della conferenza, in programma oggi alle 15,45, a palazzo Italia. Interverrà Fabio Garnero, autore di una pubblicazione sugli antichi portali saluzzesi. [g. ne.]

Fra i recuperi più impegnativi quello di un francese finito nel burrone sulle piste del Sole

Cento sciatori soccorsi dai carabinieri

Limone, bilancio della stagione invernale appena conclusa

LIMONE

Ha perso il controllo degli sci ed è finito in un burrone che costeggia la seggiovia del Sole. E' accaduto il 24 febbraio scorso. Una data che gli uomini dell'Arma dei carabinieri, impegnati nel servizio su pista, ricordano bene, non tanto perché sono passate solo poche settimane, ma per la gravità dell'incidente.

L'uomo, un maestro di sci francese, era in condizioni disperate per i vari traumi riportati nella caduta. I carabinieri dopo averlo recuperato con il togoba hanno chiesto l'intervento del «118». Un mese di cure e il maestro di sci (per un periodo in coma) oggi sta meglio grazie anche al pronto intervento dei carabinieri.

Questo è stato il più impegnativo dei 109 soccorsi per traumi vari, che hanno richiesto l'intervento degli uomini dell'Arma sulle piste (il resto della Riserva bianca è controllato dagli uomini del Soccorso alpino della Guardia di finanza e dalla Polizia).

Altri sciatori soccorsi dai carabinieri hanno riportato fratture, distorsioni, oppure hanno dovuto essere assistiti per lievi malesseri legati all'altitudine o all'affaticamento.

L'attività invernale su pista è iniziata l'8 dicembre e si è conclusa il 30 marzo. Ha impegnato carabinieri-sciatori affiancati da cinque colleghi specializzati nel soccorso di persone traumatizzate. Nei periodi di maggior affluenza, come le festività natalizie, la pattuglia è salita dai 3-4 uomini, ai 7.

I servizi sono stati in tutto 150 (dalle 8 del mattino alle 17) così suddivisi: soccorso su pista, prevenzione furti, assistenza durante le varie gare di sci. Per quanto riguarda i furti, i carabinieri hanno ricevuto una sola denuncia. A rendere più efficiente i servizi l'utilizzo di due motoslitte e un gatto delle nevi.

A premiare la professionalità e il lavoro degli uomini dell'Arma, che in questi ultimi anni hanno ulteriormente migliorato l'attività su pista, numerose lettere di apprezzamento e ringraziamento delle persone soccorse. [a. f.]

Carabinieri impegnati nel soccorso sulle piste del Sole a Limone Piemonte

Inglese grave

Dopo la caduta ai piedi del Viso

CRISSOLO. Un alpinista inglese, Francis Alan Wedfwood, è ricoverato in gravi condizioni al Santissima Annunziata di Savigliano, nel Reparto di rianimazione dopo un grave incidente ai piedi del Monviso.

In compagnia di amici, Wedfwood è partito da Crissolo sabato sera, per andare a dormire al rifugio Quintino Sella. Nella mattinata di domenica, intendevano compiere un'escursione di sci-alpinismo intorno al Monviso. Verso le nove, il drammatico incidente, nei pressi del lago delle Saguette: l'alpinista inglese è andato a finire con gli sci sopra uno spuntone roccioso, fracassandosi il bacino e lacerandosi il perineo. Un amico è partito con gli sci al Quintino Sella per dare l'allarme, nel giro di pochi minuti è arrivato l'elicottero del «118» da Torino (quello di Savigliano era in quel momento impegnato altrove). L'uomo è stato operato per ore di fila da un'équipe composta da chirurgi, urologi e ortopedici del nosocomio saviglianese e sottoposto a continue trasfusioni, avendo perso moltissimo sangue. Le condizioni sono tuttora molto gravi. [al. bu.]

Volontari

Gli interventi dei saluzzesi

SALUZZO. Sono calati, rispetto all'anno precedente, gli interventi compiuti nel 2000 dalla Delegazione del Soccorso alpino di Saluzzo-Verzuolo. I volontari - coordinati dal responsabile Aldo Galliano - hanno fatto complessivamente uscite, per 34 persone. Due di queste (che praticavano alpinismo e mountainbike) sono decedute. Nelle operazioni di soccorso compiute nel , sono stati coinvolti complessivamente 84 volontari, per giornate complessive dedicate all'attività di soccorso. Per la preparazione, le esercitazioni e gli aggiornamenti (esercitazioni in palestra, prove di soccorso con elicottero, lezioni di pronto soccorso, prove di trasmissione radio) i volontari del Cai sono stati impegnati complessivamente 23 volte nell'arco dell'anno. Il 2000 ha visto - grazie a un «Progetto Interreg» - il potenziamento del sistema di comunicazioni: tre ponti radio e nove radio portatili sono dall'anno scorso a disposizione dei volontari, mentre alle 14 radio (di cui 11 portatili) comprate grazie al contributo della Fondazione Crt. [al. bu.]

Cooperative, settemila addetti hanno una nuova normativa

NOVITÀ importanti per i circa settemila addetti delle società cooperative della «Granda»: è stata approvata la nuova legge che regolamenta il settore. Il 7 marzo la Camera ha dato il via libera definitivo alla legge che disciplina il «socio lavoratore delle cooperative», apportando novità importanti per coloro che operano in qualità di soci lavoratori.

In primo luogo il socio, oltre al rapporto associativo ed in conseguenza di esso ha diritto di attivare un secondo rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo, ciascuno dei quali resta disciplinato dal rispettivo ordinamento, legislativo e collettivo.

Inoltre, entro 6 mesi dalla entrata in vigore della legge, le Cooperative devono definire con regolamento, approvato dall'assemblea, sulla tipologia dei rapporti attivabili e le relative condizioni. I regolamenti dovranno essere depositati alla Direzione provinciale del Lavoro, che dovrà controllare «la correttezza dei rapporti instaurati con i soci lavoratori e l'effettiva rispondenza di tali rapporti rispetto al regolamento ed alla contrattazione collettiva di settore».

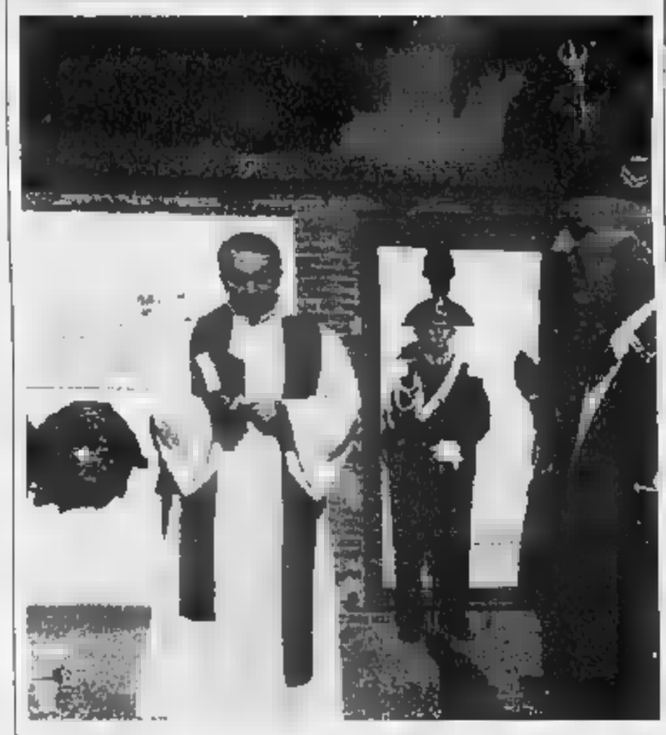
La nuova legge estende l'intera disciplina dello Statuto dei lavoratori, con esclusione dell'articolo 18 della legge del 1970, ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato. Agli altri soci lavoratori si applicano solo alcuni articoli, tra i quali il 14° sul diritto di associazione e attività sindacale.

La normativa prevede l'applicazione di tutte le vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Le altre novità riguardano i trattamenti economici e previdenziali. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente la norma prevede che la retribuzione del socio lavoratore subordinato debba essere pari ai minimi contrattuali del settore cooperativo o in mancanza, del settore affine dal punto di vista produttivo, non solo per la retribuzione di livello, bensì per il trattamento «complessivo» ivi comprese le voci retributive diverse (straordinario, festivo ecc.) e le retribuzioni differite.

Mentre per i soci lavoratori parasubordinati o autonomi, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, si fa riferimento ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese nello stesso ramo di attività lavorativa. Poiché esiste alcuna statistica in materia, sarebbe opportuno chiedere ai Ministeri competenti (Lavoro, Finanze) l'emanazione di tabelle standard attingendo dalle denunce Irpef.

Circa le norme previdenziali, per i soci lavoratori dipendenti, i trattamenti economici minimi e supplementari di fonte collettiva, costituiscono la base di calcolo per il pagamento dei contributi previdenziali e per l'erogazione delle relative prestazioni. Si tratta di un risultato positivo in gran parte riconducibile anche alla costante azione condotta a tutti i livelli da Cgil-Cisl-Uil.

CERIMONIA AL CIMITERO DI MONDOVI'



Lapide ricorda i carabinieri caduti

MONDOVI'. Nel cimitero urbano è stata scoperta una lapide voluta dalla sezione dell'Associazione nazionale Carabinieri in memoria dei commilitoni caduti. Nella Compagnia Carabinieri di Mondovì, intanto, ci sono da segnalare due nuove : il maresciallo Franco Serra è il nuovo comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile, mentre il maresciallo Luca Bonali lo sostituisce alla guida del Radiomobile. [p. s.]

I risultati del 2000 annunciati alla festa della polizia coordinata dal questore Alfonso Maria La Rotonda

Tutte le indagini condotte dalla Squadra Mobile

Dalla banda dei catanesi al market della droga in riva al Gesso

CUNEO

Sono stati «favorevoli» i risultati della Squadra Mobile della Questura. Spiccano soprattutto gli esiti delle indagini sul fronte delle rapine. In occasione della festa della Polizia coordinata dal questore Alfonso La Rotonda sono stati ricordati gli episodi di maggiori rilievo che hanno visto protagonisti gli uomini della Mobile, primo fra tutti l'arresto della «banda dei Catanesi»: per i «colpi» alle filiali della di via Gallo e di piazza Europa, del San Paolo e Giolitti, del Monte Paschi di Siena di piazza Galimberti e del Banco Roma di corso Nizza finirono in manette Sebastiano Chiarenza, 35 anni, Sebastiano Sapia, 31, e, dal seguito delle indagini a Catania, anche il basista Mario Fasola, 35, e Orazio Privitera, 36. D'origine catanese anche i quattro arrestati, un'ora dopo il fatto e mentre si spartivano il bottino, per la rapina all'agenzia di Bra del Credito cooperativo di Cherasco: Rosario Caruso, 19, Dario Saitta, 19, Domenico Vinciguerra, 27, e Santa Spampinato, 54. Scoperti anche i presunti responsabili del «colpo» a San Paolo di Carrù, Francesco Mammano ed Ettore Pateri. In carcere, infine, Nicola Galasso, 25, Salvatore Di Leo, 36, e Andrea Trinchera, rapinatori della Rurale di Caraglio.

Fra le altre indagini, sono stati ricordati gli arresti di Piero Pellegrinotti, 46 anni, che aveva creato un piccolo «supermarket della droga» sulla riva del Gesso, di Sebastiano Natale (sospetto omicida di Giovanni Sacchi) e di due egiziani che tentarono di rapire la figlia minore di uno di loro, affidata alla madre. [p. s.]

Agenti della questura premiati durante la Festa annuale della Polizia che si è tenuta sabato mattina al teatro Toselli e in piazza Galimberti

LETTERE AL GIORNALE

La solidarietà in Kosovo della gente di Fossano

E' tornato il sorriso grazie alla solidarietà della gente della «Granda». I giorni scorsi in piazza Italia a Gorazdevac (Kosovo occidentale) la piccola Dragana, bimba di cinque anni tutta occhioni neri e magra come un chiodo, piangeva a lacrimoni, la sua bambolina di pezza era stata addentata dalle fameliche fauci di cane randagio che aveva fatto scempio, ingannato dall'odore della stessa bambina.

Uno dei trecento artiglieri del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna, che da qualche settimana è di stanza in quel paese dell'enclave serba, nell'ambito dell'Operazione «Joint Guardian», vedendo Dragana piangere, ha lasciato per un attimo la sua attività di controllo e l'ha accompagnata al vecchio teatro, ora, dopo le distruzioni della guerra, luogo non più ludico, ma locale sociale, ove era in atto la prima distribuzione d'aiuti umanitari che il Reparto si è portato dall'Italia, insieme con il materiale militare.

La Task force «Istrice» (questo in codice il nome dell'unità) aveva dedicato la giornata all'attività umanitaria, realizzata grazie alla generosità e alla solidarietà delle popolazioni della Provincia di Cuneo, dell'Ana di Boves e dalla Parrocchia di Maddalene di Fossano e dei Cavalieri di San Giovanni (detti Cavalieri di Malta). Mentre a Gorazdevac avveniva questa distribuzione a favore delle tante famiglie di kosovo-serbi, a poche centinaia di metri, in un altro villaggio però, analoga attività era in atto a favore delle famiglie d'etnia kosovo-albanese. Dragana è entrata nello stanzone: tra i tanti scatoloni pieni d'indumenti caldi e soffici ve n'era uno pieno anche di giocattoli, anche questi sono importanti per vivere; lì, tra palle, trenini, macchinine, c'era una bambola con i capelli biondi e gli occhi scuri: amore a prima vista. Dragana ora sorride e stringe al petto la sua nuova amica Milaitalia, così l'ha voluta chiamare. Prima però di tornare a casa ha voluto dare un sonoro bacione a quel ragazzo con quella strana penna nera sull'elmetto, lui non è cattivo come quelli dei suoi ricordi, Lui no! Le ha regalato Milaitalia. La giornata è continuata con la distribuzione, ma il reparto lascia il paese: ciò che cercavamo lo abbiamo trovato, la generosità e la semplicità di sempre, tutto il resto non conta.

La Task Force Istrice
Gruppo artiglieria da montagna
Fossano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.838; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Ceva:** tel. 0171. 945.556; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Moniorte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 84.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.611; **Ceva:** tel.0174.70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno con orario 8 alle 22 (a serrande abbassate) la farmacia Bertaro, via Roma 18, telefono 0171 692.938.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione delle ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173. 400.024
Bra: *Balnotti*, via Brizio 25, tel. 412.419.
Fossano: Barocco, **viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097**
: *Caressone* , via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Comunale, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249.146.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

0171.2 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.315.316; **Borgo San Dalmazzo** 0171. 268.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** 0174.7231; **Usl** 0171.269632; **Usl Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Innovativa società telefonica, per attività in promettente espansione RICERCA **VENDITORI**, anche part-time, sulle province di Cuneo e Asti. Interessanti prospettive di guadagno.
Per informazioni e per fissare un colloquio telefonare urgentemente allo 0173 441155

MENTONE
COSTA AZZURRA
Direttamente dal costruttore:
In palazzina di nuova costruzione mare disponibili 2 e 3 i.
AL 8235026

Sono state indette le **ASSEMBLEE PARZIALI** dei soci del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive nella Provincia in Convocazione alle ore 19,30 ed in **2ª convocazione alle ore 20,30** per i giorni di: **MARTEDÌ 17 APRILE 2001** alla sede sociale - Via Caraglio, 16 - CUNEO; **MERCOLEDÌ 2001** c/o Sala Beppe Fenoglio - Via V. Emanuele, 19 - ALBA; **GIOVEDÌ 19 APRILE 2001** c/o la Bottega del Dolcetto - P.za S. , - DOGLIANI; **VENERDÌ 20 APRILE 2001** Salone Asprofrut - Via Praetta, 8 - LAGNASCO
Con il seguente **ORDINE DEL GIORNO**
1) ELEZIONE dei Delegati che parteciperanno all'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria dei Soci che avrà luogo il 21 aprile 2001 alle ore 8,00 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 10,30, presso la sede del Consorzio in Via Caraglio 16 - CUNEO - per deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
1) Adeguamento Statuto ai sensi dell'Art. 127 della Legge ;
1) Comunicazione del Presidente;
2) Sostituzione Consigliere dimissionario;
3) Approvazione Bilanci Consuntivi 2000 della Gestione Ordinaria e Cassa Sociale e relative relazioni;
4) Approvazione Bilancio Preventivo 2001 e relativa relazione;
5) Contributi consortili: determinazioni;
6) Insolvenze di Società di assicurazione: riflessi per il Consorzio;
7) Varie ed eventuali.
I Soci possono farsi rappresentare, con delega scritta autenticata dal Segretario Comunale o da un Notaio, soltanto da altro socio. Ogni socio può rappresentare al massimo due altri Soci. I Soci devono partecipare all'Assemblea parziale della propria zona, e l'elenco dei comuni è affisso nella bacheca del Condirisa e sarà riportato anche nel prossimo Notaiano.
Il Presidente
SACCHI

L'impresa ricettiva nel centro storico è a due stelle con sessanta posti a tavola e dodici camere

Sfrattato lo storico albergo «Piemonte»

Alba dopo Vigin Mudest rischia di perdere un altro locale

Giuseppina Fiori
ALBA

Lo storico albergo-ristorante «Piemonte» di piazza Rossetti, dietro il Duomo, a pochi metri dalla centrale via Maestra, ha ricevuto lo sfratto esecutivo. Si tratta del vecchio «Cannon d'Oro», in funzione con lo stallaggio fin dall'inizio del secolo: nelle foto d'epoca si può vedere l'albergo con la vecchia insegna. Se chiuderà, sarà il secondo storico [illegible] a sospendere l'attività nel centro di Alba, nel giro di poco tempo, dopo che la trattoria «Vigin Mudest» ha chiuso i battenti a dicembre. Il «Pie[illegible]» è un esercizio a due stelle con sessanta posti a tavola e dodici camere, molto frequentato anche dagli stranieri per la posizione comoda nel cuore del centro storico, con parcheggio nel cortile e sulla piazza antistante. A gestirlo è la famiglia Boffa, che l'ha rilevato nel 1970. La mamma Marisa si occupa della cucina, mentre in sala fra i tavoli ci sono le due figlie Flavia e Ferdinanda. Il padre Giovanni Boffa procura la verdura e la frutta coltivata nei [illegible] poderi. La famiglia si avvale della collaborazone di qualche aiutante.

Amaro il commento di Giovanni Boffa: «Io e mia moglie abbiamo lavorato con passione per trent'anni in questo locale, che abbiamo ammodernato con tanti sacrifici e anche con l'aiuto delle nostre figlie. Abbiamo tanti clienti-amici che tornano abitualmente. La chiusura farà perdere posti di lavoro. Anche se noi dovremo lasciare l'esercizio vorremmo che la destinazione fosse mantenuta». Interviene la figlia Flavia: «Il "Piemonte" è l'unico albergo-ristorante nella zona dietro il Duomo, se chiude viene a mancare un servizio importante in una parte della città. Il villaggio turistico che si vuole realizzare alla periferia, gli agriturismi vanno bene, [illegible] credo sia più adatto l'albergo-ristorante, anche di tipo medio come il nostro, per il turismo che gravita su Alba. Dopo l'ondata degli svizzeri che ha avuto il boom negli anni dal [illegible] al 1995, adesso è il momento di austriaci, tedeschi, svedesi e americani». Continua Flavia Boffa: «Chiediamo agli amministratori, all'Associazione commercianti di fare da intermediari affinché questo albergo-ristorante sia mantenuto». Il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco: «La presenza di [illegible] pubblici è fondamentale per la vivacità di un centro storico e per il turismo. Ufficio e banche chiudono ad [illegible] certa ora e di [illegible] città rimane deserta. Purtroppo non ci [illegible] normative che consentano di intervenire quando non c'è un accordo tra le parti. E' previsto lo sfratto e la fine del rapporto. [illegible] parti sociali sono escluse non solo dalle trattative, ma anche dal formulare pareri e non hanno la possibilità di dare un supporto».

L'albergo-ristorante «Piemonte» di piazza Rossetti (dietro il Duomo, a pochi metri dalla centrale via Maestra) è frequentato anche dagli stranieri

Aggiunge il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Ci dispiace, [illegible] il Comune nella vertenza tra proprietà e gestori non ha poteri. Come amministrazione siamo disponibili a fare quanto di nostra competenza, sia per il mantenimento dell'attuale destinazione, [illegible] per l'eventuale trasferimento». Anche un altro ristorante del centro, il «Porta San Martino» di via Einaudi, uno dei più eleganti e rinomati della città ha ricevuto lo sfratto, ma l'accordo è che i gestori potranno continuare l'attività nell'attuale sede finché non inizieranno i lavori previsti in quella zona con profonde trasformazioni edilizie. La trattoria «Vigin Mudest», un tempo «Stella d'oro», era la più antica: nata [illegible] corso Langhe nel 1750 era stata trasferita nel palazzotto patrizio, già dei Conti Bottiglia, dove aveva mantenuto la sede fino alla chiusura.

A ditta doglianese

Venduta la Fornace San Rocco

DOGLIANI. La [illegible] Fornace San Rocco è stata venduta dopo una [illegible] di [illegible] cominciate nel '99 e andate deserte. La Fornace di Pian del Troglio e la Soedil, fino agli Anni Ottanta di proprietà dei fratelli Turco di Mondovì, sono state acquistate dalla ditta del doglianese Carlo Porro, che si occupa di calcestruzzi, trivellazioni, estrazioni sabbia e ghiaia ed è anche impresa edile. La cifra della vendita del lotto, che non comprende la [illegible] marna, si aggira intorno a 1 miliardo e [illegible]. Nelle intenzioni dei nuovi proprietari [illegible] l'abbattimento e la costruzione di complessi edilizi. Il piano si sposa con il progetto di riqualificazione della zona [illegible] piani del Comune.

«Si tratta - dice il sindaco Bernardino Chiappella - di una zona perfetta per far sorgere nuove abitazioni. Dopo le travagliate vicende di [illegible] anni fa in cui decine di lavoratori hanno dovuto trovare [illegible] occupazioni, ora si chiude un capitolo della storia industriale doglianese». La vicenda della ex Fornace di S. Rocco aveva, nella primavera del 1998, catalizzato l'attenzione per essere sempre stata un punto di riferimento importante nel p[illegible]ma lavorativo della zona. La società di costruzione Turco era fallita alla fine degli Anni Ottanta e dal dicembre del '95 una trentina di lavoratori (tra cui parecchi extracomunitari) non avevano più ricevuto lo stipendio, mentre solo alcuni mesi è era finito il periodo di cassa integrazione a zero ore. [g. sca.]

Bra, eletti in ventitrè. Riunione il 9 aprile

Tutti i nomi al Consiglio comunale dei ragazzi

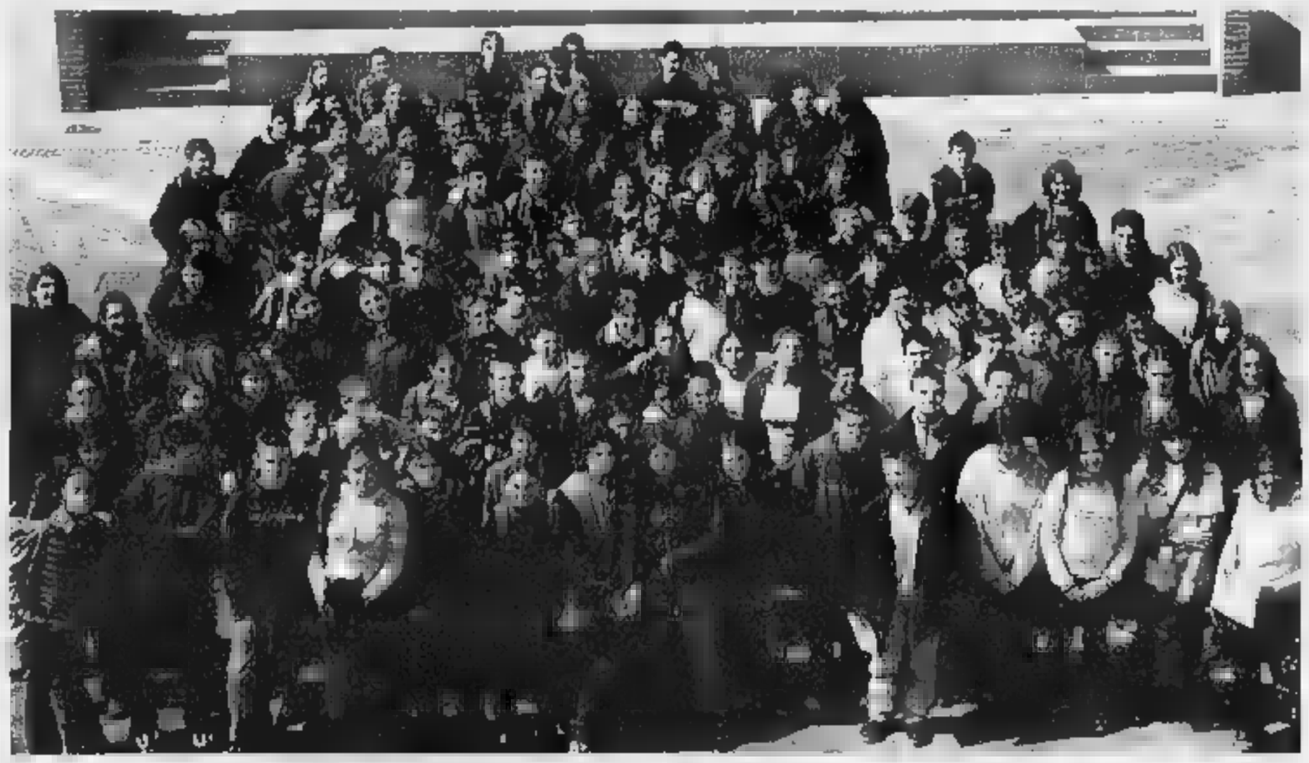
Si sono concluse le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi, alle quali hanno partecipato circa 1.500 allievi (classi IV, V elementare e [illegible] classi della scuola media) delle quattordici scuole sede di seggio. Dallo scrutinio, realizzato da mini-scrutatori e presidenti [illegible] seggio, sono «usciti» i nomi [illegible] ventitrè componenti che si riuniranno, sotto la presidenza del presidente del Consiglio comunale Massimo Somaglia, nella mattinata del 9 aprile, per la seduta di insediamento e la «convalida ufficiale».

Sono stati eletti Andrea Botto, Andrea Romeo, Alberto Bergesio (scuola elementare I circolo); Lorenzo Faussone, Chiara Cossolo e Stefania Faggio (plesso Pellizzari); Marcella Tarable (scuola Veneria), Piersilvio Tibaldi (scuola Madonna Fiori), Cristina Mutiglia (scuola San Michele), Stefania Straffi (scuola Bandito), Danilo Basso (scuola Pollenzo), Elisa Chiavassa (scuola Riva) ed Emanule Busso (scuola Provvidenza).

Per le scuole medie: Ivano La Corte, Fabiano Favole e Giovanni Graglia (plesso Piumati); Letizia Morino ed Enzo Rocha (plesso Craveri); Roberto Milano, Maria Cristina Martello e Annalisa Milanesio (plesso Dalla Chiesa), Sabrina Piumatti (scuola media salesiana) e Noemi Olivero (scuola media San Giuseppe). A questi nomi si aggiungeranno, nel corso [illegible] di questo, sia del prossimo anno scolastico, altri componenti che rappresenteranno [illegible] migliore idea progetto - secondo le decisioni dello stesso Consiglio comunale dei ragazzi - tra quante verranno definite e presentate da una ventina di classi che stanno da tempo lavorando su un proprio progetto. Quelli giudicati migliori potran[illegible] essere realizzati grazie ad [illegible] speciale budget assegnato all'iniziativa dal Comune.

Inoltre, dal prossimo anno scolastico, entreranno in Consiglio nuovi nomi, per garantire a tutte le scuole cittadine la rappresentanza nell'assemblea. Alle operazioni elettorali ha assistito un ricercatore dell'Università di Urbino, che monitorerà i lavori del Ccr braidese nelle successive fasi di sviluppo. [v. m.]

DALLA SCUOLA MEDIA PER LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL «DELF»



Duecento studenti dell'Albese protagonisti nella lingua francese

ALBA. Una marea di studenti delle scuole medie, duecento in totale soltanto nell'Albese (nella foto Bruno Murialdo), ai quali bisogna aggiungerne altrettanti sul capoluogo della «Granda», venerdì scorso hanno deciso di affrontare la prova di francese per ottenere la prestigiosa certificazione internazionale del Delf (Diplome d'etudes en langue française) organizzata dall'Alliance Française in collaborazione con i due centri di risorse territoriali di Cuneo e Alba e il liceo internazionale «Govone», dove si svolgeranno le importanti prove. La [illegible] per gli studenti delle scuole superiori è invece in calendario nel [illegible] di giugno, precisamente i venerdì primo e 8. [m. v.]

Collaborazione tra la Biglio e il maestro

Inno dei Piccoli Pecsì è composto da Viotti

Ubaldo Viotti

DOGLIANI. Un [illegible]no per tutti i paesi che compongono l'associazione Piccoli Comuni. E' l'idea nata dalla collaborazione tra un sindaco che si batte da anni per i diritti delle piccole entità territoriali, Franca Biglio, primo cittadino di Marsaglia, e il compositore ed arrangiatore doglianese Ubaldo Viotti. «Quando abbiamo costituito ufficialmente l'associazione, [illegible] novembre del 1999 - spiega la Biglio -, tutti abbiamo sentito l'esigenza di un intervento musicale comune e così, grazie alla notevole "verve" del maestro Viotti, è nato l'inno».

Tutti i 5.899 piccoli Comuni italiani (sotto i 5.000 abitanti) riceveranno lo spartito musicale e materiale audio per poter s[illegible] l'inno nelle occasioni ufficiali. Inoltre, sarà eseguito in anteprima dalla banda musicale di Carrù per la «Festa dei Micun» di Belvedere Langhe il 29 aprile. «L'inno - spiega il maestro Ubaldo Viotti, valido organista, ex direttore di numerose bande cittadine, ha depositato più di 150 opere - si compone di un'introduzione e di due parti a tempo [illegible] marcia adatto alle bande musicali». [g. sca.]

Fs non hanno ancora ceduto il sedime

Fondovalle Tanaro resta da ampliare

CEVA. Le Ferrovie avevano promesso di cedere il sedime della Ceva-Bra, non ricostruita dopo l'alluvione del '94, alla Provincia, perchè potesse allargare la strada di fondovalle Tanaro, come garantito [illegible] sindaci della [illegible] quale condizione per rinunciare alla riattivazione della linea ferrata. E' passato oltre un anno, però, e non è successo nulla. Così il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia ha scritto una lettera al direttore dell'Agenzia per la Protezione civile Franco Barberi, che è Cuneo era stato mediatore dell'accordo.

«Speravamo di disporre in via anticipata, prima della conclusione delle pratiche di cessione, dell'ex sedime - ha ricordato il presidente -, che avrebbe comportato un grosso risparmio, ma le Fs hanno rimesso in discussione parte delle intese, allungando i tempi e senza certezza di una soluzione positiva».

«E' una situazione che [illegible] non può accettare senza reagire - ha concluso Quaglia -. Chiediamo una Conferenza operativa con i sindaci e le Ferrovie. Se non servirà, non garantisco di impedire ai primi cittadini della zona di assumere le iniziative più diverse nei confronti delle Fs, verso cui cova da tempo acrimonia, per una disattenzione datata verso il territorio, che oggi trova nuovo alimento nell'indisponibilità a chiudere la vicenda e nello stato di abbandono e pericolo delle strutture ferroviarie dismesse». [p. s.]

E' stata inaugurata in via Umberto. La gestione ordinaria affidata alla cooperativa «Punto Service»

Una residenza privata per gli anziani a Bra

Intitolata all'imprenditore Francone accoglie non autosufficienti

La vedova Francone Maria Busso e i figli Andrea (destra) e Gian Mario (sinistra) durante il taglio del nastro alla residenza per anziani (FOTOCOLOR SEVERINO PERCU)

E' stata inaugurata la residenza privata per anziani [illegible] autosufficienti «Mario Francone», [illegible] Umberto. Fortemente volu[illegible] [illegible] vedova del commendatore e imprenditore Francone Maria Busso, e dai figli Andrea e Gian Mario, è stata affidata alla società «Il Faggio srl», [illegible] sede legale a Vercelli: quest'ultima [illegible] [illegible] cooperativa «Punto Service» della gestione ordinaria, affidandone la direzione a Monica Conti.

Dopo i lavori di ristrutturazione, che ne hanno fatto [illegible] residenza di alto livello, si è giunti al momento dell'inaugurazione. Vi hanno preso parte - oltre alla famiglia Francone - il direttore dell'Asl 18 Alba-Bra Giovanni Monchiero, gli assessori provinciali Mario Riu e Giuseppe Rosciano, l'assessore braidese [illegible] Servizi sociali Biagio Conterno, l'amministratore della società «Il Faggio» Massimo Secondo, personale ed ospiti. Attualmente la casa, progettata per accogliere 60 anziani e che si sviluppa su un'area di oltre 5.500 metri quadrati, ospita anche i degenti non autosufficienti provenienti dalla [illegible] di riposo «I Glicini», acquistata dalla stes[illegible] società «Il Faggio». La residenza «Mario Francone» [illegible] sviluppa su tre piani, oltre al pian terreno ed [illegible] interrato che contiene le cucine modernamente attrezzate, i magazzini e le lavanderia; il pian terreno è costituito da un immenso salone, dai [illegible] ambulatori, dalla palestra per la riabilitazione, molto attrezzata, e da un'altra sala con vista sul giardino della contessa Palma di Cesnola. Ad ogni piano si trovano invece le camere (due singole e [illegible] doppie, tutte [illegible] servizi e telefono), una cucina nella quale i degenti possono farsi il caffè e scaldarsi la vivande, e spazi per incontri. [v. m.]

ALBA
La qualità dei servizi sanitari e amministrativi

Raggi X sulla qualità dei servizi sanitari e amministrativi forniti negli ospedali e nelle strutture dell'Asl 18 Alba-Bra: oggi, all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 9,30), saranno presentati 32 progetti elaborati dai circoli di qualità in diversi reparti degli ospedali di Alba e Bra, che hanno aderito al primo concorso aziendale promosso dall'Asl sul [illegible]: «Sviluppo della qualità». [g. f.]

ALBA
Nella sala Fenoglio si parla di Fred Buscaglione

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza [illegible] tema: «Invito all'ascolto: Fred Buscaglione» (sala Fenoglio, ore 15,30). Relatore il professor Gianfranco Alessandria. [g. f.]

ALBA
Stage per giovani viticoltori europei

L'associazione europea «Città del vino», Recevin, organizza [illegible] stage per giovani viticoltori europei di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Si svolgerà dal 23 al 27 maggio a Krems, in Austria. Iscrizioni entro il 30 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di Recevin, tel.0577271556. [g. f.]

[illegible]
Chiesa di San Domenico aperta alle visite

La chiesa di San Domenico da aprile è aperta alle visite [illegible] giorni [illegible] sabato e domenica fino al 29 luglio (ore 10-12,30; 15,30-18,30). Visite [illegible] gruppi sono [illegible] in altri giorni su prenotazione: tel. 0173440665-335560. [g. f.]

ALBA
Spazzatura meccanizzata Stop alla sosta in alcune vie

Domani, dalle 6 alle 8, le auto non potranno sostare, per consentire il servizio di spazzatura meccanizzata, nelle vie Ferrero, Rossini, Sauro, Fenoglio, Pellico. E' prevista la rimozione forzata per le auto in sosta. [g. f.]

MONTA'
Clandestini romeni arrestati dai carabinieri

I carabinieri di Canale hanno arrestato due clandestini romeni per furto e ricettazione. I giovani, P.D., 20 anni, e H.S. (23), ora nel carcere di Alba, avevano un furgone proveniente da un furto sul quale [illegible] stati trovati generi alimentari rubati da un centro commerciale albese. [i. b.]

[illegible] BOSCO
Segnalati alla Prefettura per possesso di droga

Due giovani sono stati segnalati dai carabinieri alla Prefettura per possesso di stupefacenti. Sono C.S. e A.I., entrambi di 18 anni, residenti a Sommariva. [i. b.]

[illegible]A
Si è costituita sezione del Nuovo Psi

[illegible] è costituita la [illegible] del Nuovo Psi: coordinata da Gian Massimo Vuerich, ha sede in via Beato Valfrè, 26. [v. m.]

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 18 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.41468 • fax 13803 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Concerti e dibattiti sullo strumento amato dal giovane insegnante ucciso ■ Cuneo

Chitarre in ricordo di Giovanni

Da stasera a domenica rassegna a Fossano

Nadia Conte

FOSSANO

La chitarra protagonista per sei giorni all'Istituto musicale «Baravalle». ■ oggi fino ■ domenica, incontri, concerti, dibattiti, esibizioni di giovani promesse, grandi ■■ ■■ concertismo» e soprattutto la passione per le sei corde. La manifestazione è ■■■ dedicata ■ Giovanni Sacchi, il giovane musicista fossanese ucciso cinque mesi fa mentre era appartato in auto con la fidanzata, al Santaurio della Madonna del- ■ Riva di Cuneo.

Giovanni Sacchi con la sua inseparabile chitarra attorniato da strumentisti in erba (faceva parte di «Musicainsieme»)

La manifestazione musicale-didattica è organizzata ■: ■■■■■■to alla Cultura del Comune, scuola media Sacco-Boetto-Paglieri a indirizzo musicale, associazione Musicainsieme e Istituto «Baravalle». L'ideatore è il maestro Ugo Fea che da sempre è il «chitarrista» che ha cercato, sperimentato e messo a punto tante belle iniziative.

Come spiega Fea: «L'idea è nata quando lo scorso anno a Fossano si trovavano importanti nomi del chitarrismo straniero e ■ pensò di organizzare incontri rivolti a giovani e appassionati..Doveva essere un momento di gioia, ■■ la violenta morte di Sacchiha compito tutti profondamente. Si è deciso quindi di intitolare la rassegna a lui. Giovanni faceva farte del gruppo degli insegnanti di chitarra di Musicainsieme e aveva molti allievi. La manifestazione avrà un carattere didattico, rivolto ai ragazzi che suonano la chitarra e si trovano ai primi anni di studio».

Il concerto di apertura è stasera, ore 21, a Palazzo Burgos in via Bava con il chitarrista Maurizio Baudino che eseguirà pagine di Ponce, Rodrigo, De Falla, Torroba e verranno lette poesie di Garcia Lorca. La serata si aprirà con un quartetto di giovanissime chitarriste: Laura Barbero, Sabrina Castiglia, Veronica Ghirardi e Chiara Resmini. Venerdì concerto con Luca Allievi, insegnante ma soprattutto amico di Giovanni Sacchi; in repertorio musiche di Telemann, Granados, Barrios, Giuliani, apre il concerto Ilaria Rossa- ■■, allieva di Giovanni. Luca Allievi: «Venerdì sarà un appuntamento diverso da tutti gli altri, avrò una particolare concentrazione, perché per una volta sentirò di non essere il protagonista, ma il mezzo con cui esprimere il pensiero e il repertorio che Giovanni apprezzava e sono convinto che anche lui si divertirà».

Sabato, dalle 9 alle 13, incontro dibattito sul ■■■ «La didattica ■■■ chitarra ■■ primi anni di studio: approcci alternativi?». Relatori Paolo Manzo docente di chitarra e direttore del Conservatorio «Ghedini» ■ Cuneo; Gianni Nuti docente alla Fondazione Istituto Musicale della Valle D'Aosta ■ psicologo della musica alla Sorbona di Parigi. Al pomeriggio lezioni singole e collettive con Gianni Nuti. Domenica proseguiranno le lezioni con il maestro Nuti e alle 21 ■■■■■■ conclusivo con i giovanni chitarristi che hanno partecipato alle lezioni.

«Con le lezioni del maesto Nuti - spiega Fea - vorremmo realizzare una manifestazione didattica rivolta alla musica, anche nello spirito di quelle che erano le idee di Giovanni».

Le lezioni e i concerti si terrano tutti a Palazzo Burgos. Per informazioni telefonare al direttore artisti- ■■ Ugo Fea (0172/654420, 03286577902).

Storia e belle immagini per raccontare Centallo

Gianni Martini

REALIZZATO per iniziativa dell'associazione «Centallo Viva», e coordinato da Giampiero Pettiti ■ Giusi Sacchetto, il volume «Centallo» (ed. Primalpe, formato 17x24, 170 fotografie, pagg. 368, Lit. 48.000) sarà presentato ufficialmente il 7 aprile alle 20,30 nella sala delle Orfanelle del paese. Alla stesura del libro, realizzato con il contributo della Regione, hanno collaborato esperti nei vari settori della ■■■■ storica ■ artistica, studiosi, giornalisti: Roberto Albanese, Giovanni Romolo Bignami, Claudia Bonardi, Stefania Coates, Giovanni Coccoluto, Igor Ferraro, Elena Gallesio, Carlo Giordano, Oreste Giraudo, France- ■■ Pallavicini, Giampiero Pettiti, Giusi Sacchetto. Ma il libro ■ avvale anche ■■ contributo di decine di cittadini, fotografi, studiosi, collezionisti che hanno messo ■ disposizione il materiale dei loro archivi. «Con questo libro - spiega il presidente di Centallo Viva Giampiero Pettiti - la nostra Associazione porta a termine ■■ progetto di ricerca sul territorio durato parecchi mesi: è una soddisfazione grande poter mettere nelle mani dei centallesi il frutto ■ questo lavoro, a cui hanno collaborato tanti amici che voglio ringraziare pubblicamente».

«C'è una grande attesa in paese - continua Pettiti -, superiore a quello che potevo immaginare. Da quando si è sparsa la ■■■ che il libro era in stampa, i nostri soci ma anche tanti semplici cittadini centallesi vengono nella nostra sede ■ cercarlo e restano delusi quando diciamo loro che bisogna ancora attendere. Per questo sono felice di poter dire loro che l'attesa è finita e che la presentazione ■ già stata fissata per il 7 aprile». «La ricerca storica è da sempre uno degli scopi della nostra Associazione. Circa due anni fa, usufruendo di un contributo regionale, ci siamo messi ■■ testa di raccogliere tutto il materiale che riguarda il nostro paese: le ricerche finora compiute, gli scavi archeologici eseguiti, le ■■ ■ laurea dedicate a Centallo, ■■■ uno spazio particolare per gli aspetti artistici delle nostre chiese ■■■■ le quali si sono concentrati i nostri sforzi di restauro. Pensavamo ■■ ■■ questo di offrire uno strumento di ricerca soprattutto per i ragazzi delle scuole, che spesso si lamentano della carenza di materiale per le loro ricerche didattiche. Man mano che il lavoro cresceva ci siamo resi conto che il libro poteva ■■■■ utile a tutti, ogni centallese vi potrà trovare inediti sul paese».

Il volume è diviso in tre parti: la storia antica (fino al XVI secolo), la storia moderna (fino al XIX ■■■■) ed infine il Novecento. Ognuna delle tre parti è suddivisa in capitoli che vanno dalle origini del nome di Centallo ■ ritrovamenti archeologici, agli aspetti artistici ■ architettonici fino ai nomi delle famiglie storiche e alla presentazione delle associazioni culturali e sportive. Il testo è intercalato da immagini a colori e in bianconero e da una serie di schede su aspetti particolari della storia, del lavoro, della vita sociale e sui personaggi che hanno fatto la storia di Centallo e che ■ molti ■■■ si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

«Non abbiamo la pretesa di aver esaurito l'argomento ■ di aver risposto ad ogni curiosità - ■■■■de Pettiti -. Semplicemente pensiamo di aver offerto uno strumento utile a chi di Centallo vuole scoprire le curiosità e ne vuol vedere svelati i misteri, ma anche a chi vuole imparare a rispettare, amare e valorizzare di più il paese in cui è nato e vive. Le 368 pagine che stiamo offrendo sono zeppe di dati, di riferimenti bibliografici e di citazioni: potranno servire da stimolo ed ■■■■ ■ aiuto a chi ■■■■ iniziare ulteriori ricerche sul nostro paese. Potenziare questa ricerca, accrescere il numero di coloro che vogliono indagare sulla storia di Centallo sarebbe il più bel risultato di questo nostro sforzo».

giamar@lastampa.it

La copertina del volume «Centallo»: edito da Primalpe, sarà presentato ufficialmente il 7 aprile nella sala delle Orfanelle. Alla stesura del libro, realizzato con il contributo della Regione, hanno collaborato vari esperti

GIORNO E NOTTE

CUNEO. L'Associazione La Durlindana organizza un corso di danze bretoni, il 21 e 22 aprile, tenuto da Geneviève Chuzel e Jean Loup Sacchettini. Il corso (nove ore di lezione, 80 mila lire) si terrà al Circolo Enel Arca, dove la sera del 21 ci sarà una grande festa aperta al pubblico, animata dagli insegnanti. Contemporaneamente si terrà uno stage di organetto, tenuto da Stephane Milleret (all'Istituto musicale di Borgo San Dalmazzo). Per informazioni: 0171631936/697545/789181.

■■■■■ Per «Il tempo ritrovato», oggi pomeriggio alle 15,45, incontro con Fabio Garnero (nella sala di Palazzo Italia) sui «Portali d'arte di Saluzzo».

ONCINO. Sono stati resi noti i nomi dei vincitori del Concorso letterario «Una montagna di emozioni». Per la sezione dedicata alla poesia a tema libero: Lucia Ferrante di Novate Milanese; Gilberto Antonioli di Verona. Per la «poesia a tema specifi- ■■: Giuseppe Bellone ■ Paesana; Gian Piero Casagrande ■ Torino; Domenico Casassa di Barge. Ilaria Tosalli di Saluzzo ha vinto la «sezione racconti» dedicata ai giovani, mentre Paolo Borghino di Paesana quella dedicata ai racconti a tema libero. Graziano Isaia di Piasco è ■ vincitore della «sezione racconti a tema specifico», Marco Mastrocola ■■ è imposto fra gli autori oncinesi. Claudio Salvagno ■ Bernezzo ha vinto tra i poeti occitani. Le premiazioni si terranno il 29 aprile alle 15, nella chiesa di Oncino.

MOIOLA. Sono aperte fino al 15 aprile le iscrizioni a «Incontri con il vino tra profumi, sapori ed emozioni», tre serate ■ degustazione guidata, al Circolo Saben. Gli incontri si svolgeranno il 18 e ■■ aprile e 3 maggio. Gli interessati devono telefonare allo 017174282, 03485183617.

PEVERAGNO. Scadono il 15 aprile le iscrizioni a Miss Fragola, il concorso di bellezza che si svolgerà il 9 giugno. Le ragazze interessate possono telefonare ai numeri: 03356414786, 0171386850;0171383764.

BOVES. A lezione ■ cucina amatoriale piemontese. Il 10 aprile prende ■ via al ristorante Fontana Blu di Madonna dei Boschi un ■■■■ tenuto dallo chef Silvano Osella. Sono previste sette lezioni teorico-pratiche con sole derrate alimentari fresche trovate in questo periodo dell'anno. Il corso terminerà con una cena di gala nel corso della quale sarà premiata la migliore allieva (o allievo del corso), insignita dell'onorificenza del fiduciario dei Cavalieri d'Aleramo. La serata sarà presentata dallo speaker Marco Marzi, di Ciao Radio. Per maggiori informazioni e iscrizioni sul ■■■■ telefonare allo 0171387387 oppure allo 03487628962.

Cronaca domestica del XIX secolo riletta da Vincenzo Gamna

Il debutto de «I Sanssossi»

Stasera al teatro Milanollo di Savigliano

La locandina che pubblicizza lo spettacolo «I Sanssossi»

SAVIGLIANO

Rilegge liberamente il ■■■■ «I Sanssossi» di Augusto Monti, lo spettacolo che debutta stasera (ore 21) al «Milanollo», nell'ambito della rassegna itinerante «Il teatro nelle lingue del Piemonte», promossa dalla Regione. Dopo la première saviglianese, «Storia di papà», questo il titolo dell'allestimento, sarà proposto al «Marenco» di Ceva il 13 aprile e al Civico di Oleggio (Novara), il 17 ■■■. Autore della rilettura, il regista del Progetto Cantoregi, Vincenzo Gamna che aveva ottenuto un grande consenso con «Voci erranti» dedicato e realizzato nell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi, con alcuni dei suoi ultimi «ospiti». Gamna, coadiuvato da Marco Pautasso e Koji Miyazaki, con gli attori della compagnia, ha trasfor- ■■■ il libro di Monti.

«Un grande affresco popolare. Una cronaca domestica ■■ XIX secolo» in una performance che esplora, attraverso le parole e le situazioni descritte dall'autore, ■ rapporto tra padri e figli. Fanno da sfondo alla vicenda i paesaggi di Monesiglio, Ponti, Alba e Torino, dove Monti trascorse quegli anni di cui narra nel romanzo autobiografico. Lo spettacolo si apre proprio con le sue parole: «Noi nella vita abbiamo il padre e abbiamo Papà: il padre che ti mette al mondo, Papà che ti lava da terra, e ti tiene come cosa sua e cara». Sul palcoscenico con i narratori, i lettori e i Sanssossi, anche il quartetto Mishkalè con clarinetto, fisarmonica, basso tuba e violino.

Il testo è adattato in piemontese da Antonio Tavella. Biglietto 15 mila, 10 mila ridotti. [v. p.]

Un invito da Alba

Note da camera col Trio d'Amore al teatro Sociale

ALBA. ■ conclude stasera, alle 21, al teatro Sociale, la stagione di musica da camera organizzata in collaborazione con il civico istituto musicale Luigi Rocca, Piemonte in Musica e l'Agimus. L'ultimo concerto porta nella sala storica il Trio d'Ance J. Françoix - recentemente applaudito a Cuneo - in sostituzione della preannunciata esecuzione del «Regio itinerante». Compongono la formazione Renzo Turola all'oboe, Sandro Tognatti al clarinetto e Massimo Data ■ fagotto. Tutti e tre gli esecutori vantano validi curriculi artistici e hanno collaborato con importanti formazioni orchestrali.

Si uniranno nell'interpretazio- ■■ di ■■ repertorio ■ musiche ■ Transmann, Mozart e Ibert. Il biglietto costa 15 mila lire, gratuito per i tesserati Agimus e per gli abbonati «Fedeltà musica». Al botteghino del Sociale proseguono le prevendite per il primo dei «Concerto Fuorivia...Carta bianca», che avrà come protagonista Alessandro Haber ■ i suoi amici, venerdì 6 aprile, alle 21. Biglietti 28 mila e 18 mila lire. Tel. 017335189. [v. p.]

A Frabosa Soprana

Poesie e prose per riscoprire antiche parole

FRABOSA SOPRANA. L'associazione culturale «E Kyè» di Fontane con l'assessorato alla Cultura del Comune di Mondovì, bandisce il terzo concorso di poesia e prosa «Il giardino delle parole». Lo scopo è quello di «premiare i migliori testi che nello svolgimento adottino l'espressività di parole facenti parte del patrimonio linguistico delle nostre valli ora cadute ■■ disuso».

Tema delle opere, in italiano o altra lingua e dialetto, è «Alla ricerca delle antiche parole legate alla civiltà ■■ castagno». Ogni testo dovrà citare almeno ■■ di questi vocaboli: «U gioi», «Le giutue», «I vidu», «La pira», «I grai» (il cui significato è illustrato nel bando di concorso). Gli elaborati vanno inviati entro il ■ luglio al «E Kyè», concorso di poesia e prosa «Il giardino delle parole» - ■■■■ Fontane (Cuneo). La premiazione sarà il 22 settembre, alle Grotte di Bossea. Informazioni 0174349211 (Claudio Camaglio), 0174699377 (Piera Camaglio), 0174349137 (associazione), 0174349240 (Grotte) oppure e-mail: cdarda@freemail.it. [p. a.]

■■■■ RITARDI

BARI	37	56	■■	■■	■■
	71	70	62	■■	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
■■■■■	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	86	74	62	56	■■
MILANO	25	67	9	■	17
	100	88	84	■■	59
NAPOLI	90	44	■■	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	54
	62	59	52	51	49
TORINO	79	41	9	13	■
	83	75	71	59	57
■■■■■	■	■■	30	■■	10
	101	■■	54	53	44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie ■■ cui puntare. Il gioco va programmato per ■■■■ 4 sett■■■■ consecutive con- ■■ gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	■■■
60-84	60-86	■■■	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Ro■■ ■ (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	■■■

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - ■■■■■ AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71
224 combinazioni	- varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A CUNEO

Concerto di beneficenza

Note di Bach, Génin ■ Bolling, giovedì sera (ore 21) ■ teatro Toselli, di Cuneo nel concerto di beneficenza a favore dell'Aima, l'associazione italiana malattia di Alzheimer. L'iniziativa ■ organizzata dalla sezione di Cuneo, con il patrocinio del Comune e il contributo dell'Agrimontana ■ Borgo San Dalmazzo, per sostenere le attività dell'associazione. Protagonisti del concerto saranno cinque interpreti: il flautista Shelby Boggio (nella foto), il contrabbassista Francesco Bertone, il percussionista Bruno Astesana, la pianista Erika Fasola (nella foto) e il chitarrista Cristiano Alasia. Il biglietto costa ■■ mila lire ed ■ in prevendita da «Muzak» dischi, in corso Nizza ■ Cuneo ■ da «L'angolatto», piazzetta ■■■ Giovanni, a Savigliano. Per ulteriori informazioni sull'Aima, rivolgersi alla segreteria, presso l'ospedale Carle, di Confreria, il martedì dalle 17 alle 19 (tel. 0171441732). [v. p.]

In esposizione al museo dell'Umorismo di Cuba

Le vignette di Eurohumor sono volate Oltreoceano

CUNEO

«Eurohumor» è volato Oltreoceano: la biennale internazionale del sorriso, nata a Borgo San Dalmazzo negli Anni Ottanta, espone f■■■ ■ oggi una sezione che riunisce opere dell'archivio dell'Associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini», al museo dell'Umorismo dell'Havana - tempio dell'umorismo cubano - nell'ambito di una mostra a tema libero.

Quello proposto da Eurohumor è «La Pace non è solo assenza ■ guerra» e presenta disegni di artisti di diciotto Paesi, dal Brasile ■ Belgio, dall'Iran alla Cina. Quattro sono i rappresentanti per l'Italia: Athos Careghi, Aldo Bortolotti, Marzio Lucchesi e Angelo Campa- ■■■ La mostra era stata precedentemente premiata a Borgo, la città da dove è inizi■■■ l'avventura di «Eurohumor»: l'aveva ideata il giornalista Costanzo Martini in collaborazione con la «capitale della lumaca», proprio per promuovere l'immagine della chiocciola, in occasione della Fiera Fredda. Dopo le prime vignette dedicate a questo piccolo animale, simbolo di molte umane realtà, «Eurohumor» si è ingrandito ed ha raccolto l'adesio- ■■ di artisti ■ tutto il mondo, attivando collaborazioni, scambi internazionali e promuovendo deci- ■■ di concorsi. Proprio in questo ambito, ancora per tutta la prima settimana di aprile, nella sede del Consolato d'Italia, a Chambery, è allestita la mostra «...i nostri amici Peanuts omaggio a Charles Schulz» con «matite» di ventidue paesi di tutto il mondo. La rassegna riunisce le opere realizzate, premiate e poi esposte alla Festa Europea degli Autori. Per il 2001 è stato già bandito un nuovo concorso mondiale per cartoonist, sul tema delle «Isole», che sancirà ulteriormente la collaborazione anche con gli ■■■■■ cubani, artisti e scrittori, che esporranno le loro opere nella nuova edizione della manifestazione cuneese. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
La fate ignoranti
Con M. Buy e S. Accorsi
Ore 20,10-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prima o poi mi sposo
di A. Shankaman con J. Lopez, M. McConaughey
Ore 20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di S. Daldry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20 L. 12 [illegible] - lun. 7000

[illegible]errers. Tel. 0131-234.240
[illegible]
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 19,45-22,20
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] 0131-252 112
Amici Ahrarara
Ore 20,10-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22,25
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Snatch - Lo strappo
Ore 20.15-22.30
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti con Laura Morante
Ore 20-20-22.30
L. 12.000 - lun. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e [illegible] Arena
Ore 20,15-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Traffic
Ore 19.45-22.30
L. 10.000/8000

ARZIGLIANO

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Vertical limit
Ore 20-22.25
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452 081
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e [illegible] Arena
Ore 20.20-22.20
L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.818
L'ultimo bacio
Ore 20-22.30
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CASTELLAMONTE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Amici[illegible]
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/6000

MONDOVI'

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chocolat
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

RIVOLI

COMUNALE BTS Tel.0143-81.411
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel.0143-81.411
Traffic
Ore 19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. 7000

SALUZZO

LAIRA. Tel 0143-62.895
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

FOSSANO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,30-22,30
[illegible] 12.000/8000 [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

Cine Te[illegible] Tel. 0131-942 275
Billy Elliot
di S. Daldry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22.20
L. 12.000 - lun. 7000

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
La tigre e il dragone
di A. Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Il gladiatore
di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix.
Orario: 19.15; 22.30.
Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. [illegible]
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
[illegible]: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

CASTELNUOVO SCRIVIA

[illegible]: 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0[illegible]
RIPOSO

SOCIALE (RIVOLI). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. [illegible]e Arena
RIPOSO

MULTISALA. Sala Cupisnique
RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel.0141-575.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-592.289.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

AMICI [illegible] Commedia. I Fichi d'India sono due cugini [illegible] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino [illegible]lly s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei p[illegible] in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) [illegible] sconvolge la monotona vita del villaggio francese [illegible] si trasferisce per aprire un [illegible]o di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tr[illegible] due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani [illegible] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: [illegible] è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA [illegible] DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una [illegible] cieca vicino a due cadaveri.
[illegible] Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra [illegible] gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: [illegible] a Firenze, è cercato da [illegible] poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni [illegible] «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sa[illegible] Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», [illegible] storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima [illegible] [illegible] duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) [illegible] in Italia per una partita importante e conosce [illegible] donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione [illegible] non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 [illegible] Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E [illegible]O. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SC[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] in una fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [illegible] debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] corriere di preziosi (Benicio [illegible] Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è un taluato irlandese [illegible] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI [illegible]ESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-[illegible] prende il posto del marito [illegible] galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]CIO. Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MOKVISO Tel 0171-631771/444285
La ville est tranquille. Or. fer 20: 22

DON BOSCO Tel 0171 692 516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-35.49 35
OGGI RIPOSO

SALA ORBET. Tel 0173. 284.952
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Billy Elliot. or. 21.15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Billy Elliot Or. 20.10 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti Or 20.15, 22.30
Sala 3: L'ultimo bacio. Or. 20.10; 22.35
Sala 4: Chocolat. Or 20.05; 22.40
Sala 5: La leggenda di Bagger Vance. Or 20.10; **15 minuti folla omicida**. or. 22.45
Sala 6: [illegible] tigre e il dragone. Or. [illegible]; **Traffic** Or. 22.30
Sala 7: Il gladiatore. Or. 21,30
Sala 8: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22.40
Sala 9: Miss detective. Or 20.15, 22.35
Sala 10: Amici Ahrarara (20.30) **Snatch, lo strappo** Or 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412 317
Sala Grande: [illegible]. or. fer. [illegible], 22,10
Sala Max: Il gladiatore. or. fer. 22 (spettacolo unico).
Sala Migeo: La stanza del [illegible]lio. Or. [illegible] 20, 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: Chocolat Or. fer [illegible]
[illegible] Multiplex: **Scoprendo Forrester**. or. 19.50, 22.20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO [illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE. CHIUSO PER FERIE

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
[illegible]. or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
[illegible]

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

BALATERI. Tel 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILARGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: Bread and Roses. Or.21,30
Sala Grande: 15 minuti; follia omicida a New York. or. 20.10; 22.30
Sala Rossa: Scoprendo Forrester. [illegible] 20.05, 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

GENOLA

EXCELSIOR OGGI RIPOSO
LIMONE
[illegible] Tel. 0171-927.534.
[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Amici Hararara. or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Il gladiatore. or. 21,15

BARETTI.
OGGI RIPOSO

ORMEA

[illegible] 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO

[illegible] **[illegible]IVALENTEOGGI** [illegible]

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Together or. fer. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[illegible]

SAN GIACOMO DI [illegible]

[illegible]. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 1 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **What wo[illegible] want**. Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti**. [illegible] 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommelier 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Miss Detective**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gl[illegible]**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] [illegible] San [illegible]o 24, tel. 540.605. **Onida - La rivolta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie [illegible] noi**. Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. Born Romantic - Romantici nati. [illegible]: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza [illegible] figlio**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] C. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - S[illegible]a a New York**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [illegible]DINI - Sala Nirvana via Monalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrarossa via Monalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. [illegible] 15,30 **Le tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [illegible] del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora**. Or.: 16; 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi [illegible], via [illegible], tel. 530.353. **The opportunists**. Or.: [illegible]; 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **What women want - Quello [illegible] donne vogliono**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MA[illegible] [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. Riposo.
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, [illegible]. [illegible] Riposo
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero [illegible]**. Or.: 15,25; **Il gladiatore**. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch Lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Miss Detective**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], [illegible]. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**SI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte come la verità**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
VITTORIA via Rilma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Folla omicida a New York**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Vlaviski Teatro presenta **Variezioni** suo Cneci (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Pereira. Info: Teatro Pemprunner. [illegible] 011 787783. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengr[illegible]** Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Zazie**, commedia armonica da «Zazie dans le metro» di R. [illegible]. Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. [illegible] di B. Luzzani. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria. Tutti i giorni orario continuato. [illegible] [illegible] internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14, per informazioni: tel. 01[illegible].
[illegible] p.zza Carignano [illegible]. [illegible] Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, [illegible] Collizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Babi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e biglietti. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 01[illegible].

NUOVA JEEP GRAN CHEROKEE

Nuovi modelli 2001
Laredo LX - Limited LX
3.100 TDS 5L - 4.700 V8 Benz
nuovi prezzi da
L. 73.900.000
(vers. 3.1 TDS Laredo)
www.automattiauda.com

CHRYSLER Jeep Auto Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 68.25.94 - Fax 0171 68.29.74
LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti Te[illegible] 1.23.37
AUTORIZZATO: Autosport Garage Piero s.a.s. ASTI - Corso S[illegible] 59.86.87

I MIGLIORI SUGGERIMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE CHE TI GRATIFICA!

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ECONOMICI
PERSONA cercasi per assunzione anche part-time per ufficio in Cuneo.
Tel. 0171.69.78.51
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA VERA SORPRESA I NOSTRI PREZZI

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 14 APRILE 2001

UOVO coop cioccolato fondente/al latte, g 220
5.900 al kg 26.818 (3,05)

TORTA PASQUALE nostra produzione
13.900 al kg (7,18)

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
28.900 al kg (14,93)

RISO ARBORIO GALLO kg 1
2.900 al kg (1,50)

OLIO DI OLIVA BERTOLLI bott. litri 1
5.000 al litro (2,58)

DOLCE AGNELLO BIANCO coop g 750
4.900 al kg 6.533 (2,53)

BOCCONCINI DI SALAME RASPINI
19.900 al kg (10,28)

SET VALIGIE COMPOSTO DA: valigia cm 75, valigia cm 70, trolley cm 50, beauty cm 27,5 colori: nero/caffe', blu/caffe'
69.000 (35,64)

DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE DASH style/essential/freschezza alpina litri 3
9.900 al litro 3.300 (5,11)

TV COLOR 20" KENNEX MOD. KX20BFSLV colore silver, televideo, 100 preselezioni, presa audio-video, presa cuffia, timer spegnimento, menù selezionabile a video (OSD)
278.000 (143,58)

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

www.idrocentro.com
water, air, warmth & home

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

STASERA GARA DECISIVA NEI PLAY OFF SCUDETTO DI PALLAVOLO

Noicom cerca un successo ■ Ferrara per sfidare Milano

Potrebbe essere l'ultimo atto, di certo sarà una grande fatica quella in programma stasera al Palasport di Ferrara tra la Noicom e la «Yahoo!». Ogni gara ha dimostrato quanto gli estensi siano ostici per i piemontesi e [illegible] le «mani pesanti» ■ Cuminetti, Cernic ■ Wijsmans, unite ■ muri di Howard sappiano mettere in difficoltà Sartoretti e compagni. Stasera (a partire dalle 20,30) non ■ sarà copertura televisiva e i tifosi più «caldi» possono raggiungere Ferrara con il pullman gratuitamente [illegible] a disposizione dalla società cuneese.

Luca Ferrua A PAGINA 51

Il veterano di Chiusa Pesio difende i colori della Ori Cuneo

Anfossi è campione d'Italia

Ha conquistato il titolo di orienteering

CHIUSA PESIO

Pratica l'orienteering da tre anni ■ [illegible]a, dopo avere preso le misure di una specialità che fin da subito l'ha affascinato, è diventato campione d'Italia della categoria ■ 65 ai Tricolori di Pieve di Soligo. Beppe Anfossi, Veterano, è di Chiusa Pesio. Nel '75, insieme con Aldo Meinero, portò a Cuneo il primo titolo nazionale ■ [illegible] fluviale, [illegible] sport che anche grazie al loro traino ha regalato alla «Granda» soddisfazioni enormi.

Amante dei cambiamenti e delle [illegible]uove emozioni, Beppe Anfossi non si è fermato lì ed ha affrontato, e vinto, altre sfide, come la corsa nei boschi, lo sci da fondo, la corsa con i cani del dog-trekking, con i quali ha ottenuto trionfi ovunque, fondando anche la Federazione.

Beppe Anfossi è stato molto oculato nel bilanciare le proprie forza nella corsa con l'amento studio della carta di gara, cercando sempre la soluzione più favorevole

A Pieve di Soligo, come suo solito, Beppe Anfossi ■ stato impeccabile. Da mesi preparava scrupolosamente questo obiettivo e l'ha brillantemente centrato, andando addirittura oltre alle attese che lo volevano protagonista ai prossimi Ca'mpionati ■ l[illegible] distanza ■ fine [illegible]. [illegible] voluto fare di più, anticipando i tempi. Per Anfossi è stata decisiva la sua capacità di bilanciare la [illegible]a con l'attento studio [illegible] tracciato: nell'orienteering si dice in gergo che è rimasto sempre [illegible] carta», ha cioè analizzato da grande ed esperto campione le tavole ■ g[illegible] scegliendo le opzioni migliori e più comode per raggiungere la lanterna e i punti controllo. Il secondo classificato, il trentino Bertocchi, è giunto al traguardo [illegible] due minuti di margine; ancora più attardati gli altri. Bravo Anfossi, che impresa! [l. t.]

Sabato al Mermet

Pallapugno Alba ospita Coppa sprint

[illegible] Per la pallapugno (la nuova denominazione del «balon» è diventata ufficiale dopo l'inserimento nello statuto federale attualmente all'esame della Giunta del Coni per l'approvazione definitiva) è iniziato il conto alla [illegible] in vista della stagione agonistica 2001. Sabato prossimo Alba sarà per una giornata la capitale ■ questo sport con due manifestazioni di grande richiamo.

Il mitico sferisterio Mermet ospiterà ■ Coppa Italia [illegible] prenderanno parte ■ 12 formazioni della A. Sarà quindi un'occasione unica per vedere in azi[illegible] tutti i protagonisti della lotta per lo scudetto che scatterà la settimana successiva con Bellanti campione uscente.

Bellanti

Alla sera poi, ■ Teatro Sociale, avverrà la presentazione ufficiale dei campionati di serie A e B in [illegible] serata-spettacolo ricca di grandi ospiti e sorprese.

La Coppa Ita[illegible] formula sprint durerà dalle 10 fino alle 18,30 circa con un programma di incontri fittissimo.

In caso di maltempo la gara si svolgerà domenica [illegible] gli stessi orari. La manifestazione, [illegible] anche la presentazione serale al «Sociale», è stata organizzata dalla Federazione in collaborazione con l'AIGiPE, la rinata ed attivissima Associazione giocatori.

Nel primo turno si affronteranno, al meglio dei 5 giochi, (senza vantaggio sul 40 pari) Doglianese-Subalcuneo, Pro Spigno-Pro Pieve, Maglianese-Pro Paschese, Santostefanese-Taggese, Monticellese-Albese, Imperiese-ATPE. Dopo le sei partiti dei quarti, accederanno alle semifinali le tre vincenti e la migliore delle perdenti. La finale si giocherà al meglio dei 7 giochi, con il ripristino dei vantaggi sul 40 pari negli ultimi due giochi.

Alle 20, poi, grande serata di musica e spettacolo al Teatro Sociale per un evento realizzato con il patrocinio del Comune ■ Alba e la collaborazione del consigliere delegato allo Sport Giulio Abbate [illegible] giocatore di «balon». La serata sarà presentata da Irene Bottero ■ [illegible] dj di Radio Montecarlo Mauro Pellegrino. Saranno presenti molti ospiti del mondo dello sport e dello spettacolo; sfileranno le ventuno squadre partecipanti ai campionati di serie A e B.

La «Granda» pregusta il Giro d'Italia e sogna il Mondiale

Racconti di ciclismo eroico

Giovedì a Caraglio parla Defilippis

CARAGLIO

Nella terra che pregusta il dodicesimo passaggio del Giro d'Italia - tappone del Fauniera e di Sant'Anna di Vinadio il 7 giugno, partenza da Alba venerdì 8 - e che sogna il Mondiale del 2004 o 2005, c'è tempo anche per rivivere e riascoltare attraverso grandi campioni le imprese da ciclismo eroico.

Giovedì sera, ore 21, al teatro «Contardo Ferrini» di Caraglio, sarà di scena Nino Defilippis, popolare atleta torinese professionista dal '52 al '64, molto abile in questo tipo di appuntamenti ad accendere l'entusiasmo dei ricordi più belli passati in compagnia di autentici protagonisti delle due ruote, come lui. La serata, condot[illegible] dal giornalista Guido Campana di «Ciclismo Illustrato», è organizzata dal Comitato caragliese per ■ Giro d'Italia, con il presidente Giorgio Ariaudo e i componenti Paolo Degiovanni, Dario Ghibaudo, Claudio Giordano e Giorgio Lerda, in collaborazione con Comune e assessorato allo Sport ■ ilpatrocinio della Banca di Credito cooperativo di Caraglio e Riviera dei Fiori. [illegible] mancheranno tanti importanti nomi del ciclismo, da Astrua a Balmamion, da Zilioli a Favero, e gli ex «prof» del Cuneese Cucchietti, Donadio ■ Minetti, attuale presidente della Federazione provinciale. Ci saran[illegible] anche Elisa Isoardi, Miss Cinema 2000, bella ed elegante madrina della serata, il giornalista Gianni Romeo, de «La Stampa» e Beppe Conti, di «Tuttosport», autore del libro «I miei campioni», scritto con Nino Defilippis.

Il presidente del Col Ferruccio Dardanello con Agostino Omini [FOTOSERVICE]

Quella di Caraglio sarà una splendida occasione per iniziare ad assaggiare il grande ciclismo d'estate. Senza dimenticare che non più di due settimane fa, Agostino Omini dell'Unione ciclistica internazionale, parlando a Grinzane Cavour con Ferruccio Dardanello, presidente del Col, con il direttore operatuvo Lorenzo Tealdi, [illegible] Domenico Filippi e il loro «staff», ha ridato fiducia e slancio [illegible] proposta di «Cuneo mondiale». [l. t.]

A Trinità

Dilettanti Junior al «fotofinish»

TRINITA'. Il Trofeo «Cassa di risparmio Fossano» di Trinità per Dilettanti Juniores si è deciso al fotofinish. Nel penultimo dei tredici giri dell'anello Trinità-Molini-Trinità, Marco Belli dell'Arianna Rimor Lazio riesce ad avvantaggiarsi sul gruppo. Gli inseguitori annullano il distacco e sul traguardo sfreccia per primo Giacomo Carducci, compagno di squadra di Belli, ma con i colori del [illegible] in Toscana.

La corsa, organizzata da «Cicli[illegible] Stampa» e «Società Ciclistica Trinità», con fondamentale apporto ■ Giuliano Cimeone, ha [illegible] al via 98 concorrenti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana ■ Lazio. Elevatissima la media, 44,390 chilometri l'ora. Alle spalle di Carducci, vittorioso in 2h3', ■ Belli, si sono piazzati Luca Garello della Vigor Ardens Piasco; Marco Olivieri di Alassio e Massimo Borghetti, Bustese Olonia. Il Gruppo sportivo Arianna Rimor Liguria si è aggiudicato il trofeo; alla Bustese Olona la Coppa per la migliore classifica nei primi dieci. [r. s.]

La cerimonia si è svolta all'«Holiday Inn»

Benemerenze a Roma dai vertici Federcalcio

Premiati Cavallo, Talamo, Zavattaro Campana e Giordano con onorificenze

Sergio Cavallo Attilio Giordano ■ Salvatore Talamo con il commissario straordinario della Federcalcio Petrucci a Roma durante la cerimonia di consegna delle Benemerenze Hanno avuto i riconoscimenti anche Paolo Zavattaro ed Ezio Campana

CUNEO

Cinque rappresentanti del calcio [illegible] hanno ricevuto a Roma il «Premio di benemerenza» assegnato dalla Federcalcio centrale. La cerimonia ■ ■ svolta all'«Holiday Inn», alla presenza del commissario straordinario federale Gianni Petrucci. Per la «Granda» i riconoscimenti sono andati a Salvato[illegible] Talamo, [illegible] arbitro, componente del Comitato provinciale cuneese da [illegible] anni; Ezio Campana, segretario dalla Pro Dronero; Attilio Giordano, impegnato nel vivaio del Salice Fossano; Paolo Zavattaro, già coordinatore e selezionatore del calcio a 5, del quale ora ■ responsabile nel Comitato provinciale ■ Sergio Cavallo, nel Comitato dal '66 ■ '95, vice fiduciario Campi sportivi per Piemonte e Valle d'Aosta dal '95 ■ oggi.

I cinque rappresentanti del calcio cuneese, sono stati indicati dal Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta della Lega nazionale Dilettanti e dal Settore Giovanile scolastico della Federcalcio. [g. p. c.]

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft ■ rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore ■ capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

DINAMIKA S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Grazie al punto conquistato la squadra ospite non molla la presa-salvezza e bracca i liguri della Sestrese

Giusto pareggio tra Cuneo e Bra

I locali festeggiano il ventesimo gol di Lerda

CUNEO

La ventesima stagionale di capitan Franco Lerda, grande girata aerea bel traverso- Bizzari, evita all'Ac Cuneo 1905 la sconfitta nell'atteso derby provinciale contro il Bra in lotta per evitare la retrocessione. Un pareggio sostanzialmente giusto quello maturato nella sfida del «Fratelli Paschiero».

La squadra Carlo Rocca, ormai in una posizione classifica tranquilla, non ha disputato una bella gara, senza ripetere l'ottima prestazione fornita contro il Derthona. Con il pareggio i «cugini» giallorossi, sono sei gare in cui i biancorossi non centrano la vittoria. Il responsabile del settore giovanile dell'Ac Cuneo 1905 Valter Vercellone afferma: «In effetti non abbiamo giocato una buona partita. Abbiamo reagito bene soltanto nel finale evitando così la sconfitta casalinga contro il Bra che si è difeso bene e ha segnato in una delle poche azioni offensive. A questo punto ci auguriamo che punto ottenuto a Cuneo serva al Bra per lottare fino alla fine nella lotte per la salvezza. A noi il punto serve a poco».

Vercellone lascia da parte un attimo il discorso prima squadra e parla prossimo torneo giovanile di Pasqua: «Si disputerà venerdì 13 e sabato 14 aprile con la partecipazione, oltre ai nostri Allievi Regionali, due squadre professionistiche: Atalanta e Spal, con la Rappresentativa provinciale di Cuneo».

Sul derby del «Paschiero» queste le considerazioni di Sergio Costamagna, direttore generale dei biancorossi: «Mi è sembrata la classica gara di fine stagione. A me il Cuneo non è piaciuto per niente, nel modo più assoluto. Lo giustifico solo in parte perché di qui alla fine molte squadre che sono nella posizione del Cuneo giocheranno . Quando non hai stimoli di classifica nonostante i premi partita si vede che in campo manca quel qualcosa in più che ti potrebbe far cambiare atteggiamento. E' un risultato che può anche starci. Per quello che ho visto in campo il pareggio va bene. A questo punto posso solo dire che questo punto possa servire al Bra per salvarsi». Sergio Costamagna poi afferma: «Se la Federazione istituisce i palyoff e i playout, la vedo male per questo calcio di serie . Non vedo positività».

Franco Lerda ha segnato con una splendida girata aerea (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

CUNEO (4-3-3)	1
SPERANZA	6
BIZZARRI	6.5
CADENAZZI	6
GIANNAGI	6.5
BOTTARO	6
C. SCOGNAMIGLIO	6
ALBERTI	5.5
TALLONE	6.5
FORNO	5.5
(18' st Colcelli)	sv
LERDA	6.5
GIOMETTI	6
(18' st Sankoh)	sv
All. ROCCA	6

BRA (4-4-2)	1
DAL SENO	6
SIDOLI	6.5
LENTA	6
SANDRI	6
FAVA	6
CALANDRA	6.5
(40' st Sarracino)	sv
FANTINO	6.5
ODINO	6
GAI	6
(19' st Magliano)	sv
DIDU	
BAUDINELLI	6.5
(47' st	
All. BENZI	6

Arbitro: LA GROTTERIA 6

Reti: st: 8' 37'

Ammoniti: Calandra, Botraro, Ciro Scognamiglio, Sandri.

Espulso: st: 45' Ciro Scognamiglio per ammonizione.

Corner: 8-1 per il Cuneo.

Il pari conquistato allo stadio «Paschiero» porta i giallorossi del tecnico Mario Benzi a punti dalla Sestrese, quindi dalla zona-salvezza; è miglior «score» stagionale del Bra, che dopo primi mesi torneo (contrassegnati da otto «ko» gare) aveva più di un piede sull'orlo del baratro. Nelle ultime sfide, la squadra del «dg» Pietro Sartori ha ottenuto un successo e quattro pareggi, do i 3 punti soltanto alla vicecapolista Valenzana.

«Quello di Cuneo è 1-1 sostanzialmente equo: però una nostra vittoria non sarebbe stata certo scandalosa - dice l'allenatore dei braidesi -. Contro una rivale qualitativamente superiore, i ragazzi si sono battuti con la consuetà generosità e determinazione: peccato non essere riusciti a finalizzare alcuni contropiede».

I tre punti avrebbero consentito al Bra di coronare il lungo inseguimento alla Sestrese, però «mister» Benzi precisa subito: «Se retrocederemo, non sarà certo per la mancata vittoria sul Cuneo. La nostra stagione è stata condizionata una partenza davvero disastrosa: però, a cinque turni dalla fine siamo ancora in lizza per la salvezza, una parola che sino a poco tempo fa sembrava impronunciabile».

Con Marco Ballario non ancora al meglio della condizione quindi forzatamente relegato in panchina, Mario Benzi ha schierato Didu a supporto della coppia d'attacco formata da Gai e Baudinelli. Bella l'azione in contropiede che ha portato al gol «Cuor di leone»-Baudinelli, dopo la «zampata» di Gai che aveva costretto Speranza alla deviazione sul palo. Con l'uscita di scena di Gai (per problemi fisici) il peso specifico dell'attacco giallorosso è inevitabilmente scemato, anche se Baudinelli - protagonista di accesissimi duelli con i difensori biancorossi - si è battuto con la consueta caparbietà.

Buono, dopo un mese di assenza per l'intervento al menisco, il rientro tra i pali di «Giovannone» Dal Seno, incolpevole sull'«incornata» ravvicinata di Lerda; ma tutto il reparto difensivo braidese ha confermato di essere concentrato e in grande forma.

A Mario Benzi non è piaciuta la direzione di gara del novarese La Grotteria («Non ha inciso sul risultato, però è stato un po' troppo casalingo nelle valutazioni generali e anche nelle ammonizioni» lamenta il tecnico del Bra), mentre il direttore sportivo Piero Reviglio illustra la sua «ricetta» per agguantare la salvezza.

«Di qui alla fine nostro campionato, undici punti - dice lo storico "ds" braidese -. In questo contesto, sarà ovviamente fondamentale superare il Rivoli, che affronteremo dopo la sosta pasquale». Aggiunge Piero Reviglio: «La Sestrese è destinata alla retrocessione: saremo quindi noi e il Rivoli a giocarci l'ultima poltrona utile per la salvezza». [r. ard.]

Generosità e determinazione hanno caratterizzato la prestazione del Bra

(INFORMAZIONE PUBBLICITARIA)

MX-5 IL FUN CLUB DEL ROADSTER PIÙ VENDUTO AL MONDO

ROADSTER ALLO STATO PURO.

VIENI A SCOPRIRE LA TERZA GENERAZIONE DEL MITO.

VR'OOM VR'OOM

Get in. moved.

UNA GAMMA COMPLETA DI EMOZIONI

- NUOVO DESIGN nuovi pollellissoidali presa d'aria
- sedili sportivi volante Nardi in pelle strumentazione fondo bianco
- NUOVE irrigidita del 22% frenata potenziata motore 1.8 S-VT a fasatura variabile da 146 CV

NUOVA MAZDA MX-5
per la fase di lancio con climatizzatore incluso nel prezzo, crea sempre l'atmosfera giusta per i tuoi sogni.

• 1.6 16V • 1.8 16V S-VT
DA L. 36.600.000
CON MAZDA ADVANTAGE 24 QUOTE DA *
L.390.000 AL MESE

Ford Azzurra mazda

NUOVA MAZDA MX-5

CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

PERCHÈ LASCIARE TUTTO IL DIVERTIMENTO AI BAMBINI?

www.fordazzurra.it

Valli Monregalesi si porta fuori dalla zona a rischio

Dronero fa il sorpasso

Nuova capolista di Promozione

Continua sempre più incerta ed entusiasmante la lotta in testa alla classifica di Promozione. Stavolta è la Pro Dronero a conquistare la vetta, approfittando degli stop di Cheraschese e Trofarello. La formazione del presidente Fontana corona un lungo inseguimento, caratterizzato da una prima parte [illegible] alti e bassi e da un girone di ritorno in cui non ha perso colpi, dimostrandosi di essere entrata in piena forma proprio nel momento più importante. La facilità con cui ha liquidato il Piossasco (4-0 [illegible] doppiette dei «bomber» Turini e Perri) è un'ulteriore conferma della brillante condizione. Ma la corsa verso l'Eccellenza [illegible] incerta fino all'ultimo: [illegible] Cheraschese [illegible] Trofarello che tallonano la neo capolista, si aggiunge il Nuova Villanova, che è a sole quattro lunghezze dalla Pro e pare avere ritrovato [illegible] buono smalto.

Nella parte bassa si confermano la crisi della Saviglianese, penultima; il timido risveglio dell'Olmo Donatello (dà morale il punto conquistato con l'Albese che presentava in porta l'ex Roberto Saralo) [illegible] la brillante prestazione del Valli Monregalesi che, col successo sulla Bene-[illegible], si è portato fuori dalla zona a rischio.

[illegible] Un gol di Aleotti regala [illegible] successo in trasferta al Pancalieri e «gela» [illegible] capolista Corneliano di mister Gualtiero Asteggiano, che comunque resta al comando seppur agganciata dal Carmagnola '98 - che impatta [illegible] Barge [illegible] reti di Aguirre per i locali [illegible] Garbaldo per gli ospiti - e dal Cavallermaggiore che ottiene lo stesso risultato [illegible] Virtus [illegible] [illegible] segno per i monregalesi, Surace per gli avversari). Del rallentamento delle prime approfitta il Busca: con [illegible] successo sul Vigone (centri di Piumatti e Michelis) raggiunge il Barge a 3 punti dal terzetto [illegible] vertice. Lotta accesa, quindi, per il titolo. [illegible] Chiusa Pesio ottiene [illegible] brillante vittoria in trasferta, pigiando con tripletta di Ortu e rete di Tomatis [illegible] Pool Caraglio, a [illegible] volta in gol con Ferreri. Due gol di Caunei [illegible] uno di Pasquero danno il successo al Roero sulla Caramagnese che perde così molte posizioni in classifica. Carmagnolese-Stella Azzurra si chiude sul nulla di fatto, mentre la partita Pedona-Cavour è stata sospesa dall'arbitro per una «bagarre» a pochi minuti dal termine, con gli ospiti in vantaggio per 1-0. [a. c.]

Da sinistra, il portiere Roberto Sarale e Gualtiero Asteggiano (Corneliano)

Eccellenza: Centallo blocca Trino

Il Saluzzo risale in zona play off

E' il Saluzzo l'unica tra le cuneesi ad avvantaggiarsi dal turno domenicale di Eccellenza: con il tennistico 6-1 imposto al Chieri, [illegible] tripletta di Corsaro, reti di Bianco, Dutto [illegible] Zucca, la formazione di Sandro Damilano centra finalmente un risultato di prestigio in casa, [illegible] soprattutto agguanta il terzo posto in classifica, ad una sola lunghezza dal Nizza Millefonti, restando in piena corsa per i play off. Le dirette concorrenti, infatti, rallentano: il Giaveno pareggia [illegible] la Novese, lo [illegible] [illegible] il Fossano sul terreno del Cumiana, mentre il Pinerolo [illegible] bastonato dal campo del Libarna.

L'allenatore granata, però, non crede ai facili entusiasmi. «Abbiamo disputato un'ottima gara - afferma Sandro Damilano - giocando con determinazione e in modo brillante. Ma la lotta per conquistare la seconda piazza sarà molto dura: già domenica prossima il derby con la Fossanese potrebbe escludere una delle due contendenti. Dobbiamo continuare così, vivendo alla giornata e considerare ogni gara come un piccola finale. Il Ni[illegible] Millefonti resta favorito nel rush finale, ma dovrà vedersela ancora con la Fossanese».

L'undici di Camposeo, bloccato sul pareggio da [illegible] Cumiana molto concentrato e alla ricerca dei punti che possano assicurargli la tranquillità, ha perso l'occasione per agganciare i torinesi in [illegible] posizione, ma continua nel [illegible] buon momento. Nel pros-[illegible] turno, però, contro i granata saluzzesi dovrà fare a [illegible] del «bomber» D'Errico, espulso domenica per proteste.

Il Sommariva Perno esce sconfitto dall'incontro [illegible] il Castellazzo Bormida - squadra che contro i roerini ha realizzato l'en plein - ma non compromette di molto la propria posizione di classifica, anche per i concomitanti risultati ottenuti dalle compagini che seguono. Le ultime quattro giornate [illegible] [illegible] comunque facili per la formazione del presidente Gabriele Bertolino che dovrà vedersela contro squadre in lotta per la salvezza e quindi molto determinate.

Ottimo, infine, il punto del Centallo contro la capolista Tri-[illegible]: i cuneesi, dopo [illegible] periodo di appannamento dovuto a infortuni [illegible] squalifiche, sono tornati [illegible] esprimersi su buoni livelli ed occupano una posizione di classifica che non dovrebbe presentare pericoli. [a. c.]

Torneo giovanile di Pasqua

Con la Scuola calcio San Rocco anche i romani del Valmontone

CUNEO

La Scuola Calcio Juve [illegible] Rocco del presidente Giovanni Mandrile [illegible] del direttore tecni-[illegible] Antonio Sepe organizza il terzo torneo di Pasqua per giovani calciatori. La manifestazione, scattata ieri, si concluderà il giorno di Pasqua. Si giocherà sul campo «Bisalta» di San Rocco Castagnaretta e al Parco della Gioventù di Porta Mondovì. Le categorie iscritte sono Primi Calci, Pulcini '90 e '91, Esordienti '88 e '89 e Giovanissimi '87. Oltre alle compagini della «Granda», il torneo sarà impreziosito dalla partecipazione del Valmontone, società [illegible] tellite» della Roma. I ragazzi romani alloggeranno in Valle Grana, all'hotel «Tre Vargne d'oro» di Pradleves.

Nella categoria Scuole calcio saranno al via Beinette, Juve San Rocco, Boves e Ac Cuneo 1905. Il torneo si disputerà venerdì [illegible] aprile. Nei Pulcini '91, con gare da martedì 10 aprile [illegible] domenica 15, in campo Juve San Rocco, Boves, Cuneo [illegible] Valmontone. Per la fascia '90, le protagoniste saranno Juve San Rocco, Boves, Azzurra [illegible] Virtus Fossano; partite in tre giorni, con conclusione domani e venerdì. Tra gli Esordienti '88 giocheranno Juve San Rocco, San Paolo Cuneo 2, Virtus Fossano [illegible] Madonna delle Grazie con sfide oggi, giovedì e lunedì 9. Negli Esordienti '89, partite da martedì 10 a domenica 15 aprile [illegible] i padroni di casa del San Paolo Cuneo, del Pool Caraglio [illegible] del Valmontone.

Infine ecco i Giovanissimi, con la Rappresentativa provinciale di Cuneo, la Juve San Rocco, l'Ac Cuneo 1905 e il Peveragno. [g. p. c.]

La rassegna si gioca a Cuneo

CALCIO

Seconda Categoria, Savigliano '81 sempre leader

Girone P: Genola-Cervere 1-1; Roretese-Moretta 3-2; Pro Polonghera-San Sebastiano 0-1; Fossano-Revello 2-2; Savigliano '81-Rapid Cavallermaggiore 3-1; Villafalletto-Sanfront 2-2; Racconigi-Valvaraita 1-0. Classifica: Savigliano '81 47; Revello 44; Valvaraita 37; Genola 35; Roretese 34; Cervere 33; Moretta 28; Sanfront, San Sebastiano 26; Racconigi 25; Fossano, Villafalletto 24; Pro Polonghera 18; Rapid 12. [g. p. c.]

GI[illegible]O

Monforte [illegible] lo sgambetto [illegible] Cortemilia

Recupero Valvermenagna-Due Effe 1-1. Risultati: Valvermenagna-Ama Brenta Ceva 1-4; Europa-Beinette 0-3; Due Effe-Gallo 4-2; Cortemilia-Monforte Barolo Boys 0-1; Boves-Olympic 5-3; Garessio-Real Passatore 7-0; Dogliani-San Paolo Cuneo 5-0. Classifica: Ama Brenta Ceva 41; Beinette 39; Cortemilia, Boves 37; Garessio 36; Olimpic 32; Monforte 30; Dogliani 25; Passatore, Gallo 23; Europa, Valvermenagna 21; Due Effe 20; San Paolo 8. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

«Colpaccio» del Li.Ver.Pol sul Verzuolo

Girone A. Recupero Ronchi-Cervasca 0-4. Risultati: Ronchi-Ardens Cerialdo 1-1; Polizia penitenziaria-Bernezzo 0-0; Auxilium Cuneo-Cervasca 2-0; P[illegible] Verzuolo-Li.Ver.Pool 1-3; San Chiaffredo-Madonna Bruna 3-3; Villar '91-Madonna Grazie 4-0. Classifica: Villar '91 43; Pro Verzuolo 35; Fontanelle, Madonna Bruna, Auxilium Cuneo, Li.Ver.Pol. 30; San Chiaffredo 27; Bernezzo, Ardens 18; Cervasca 17; Ronchi 13; Madonna delle Grazie 12; Polizia penitenziaria 7. [g. p. c.]

GIRONE B

Racco '86 frena il [illegible]mmino del Marene

Recuperi: Musiello Saluzzo-Racco '86 1-2; Libertas Manta-Brossasco 5-2. Risultati: Brossasco-Musiello Saluzzo 1-0; Marene-Racco '86 1-1; Envie-San Francesco 3-3; Cavallerleone-Scarnafigi 1-1; Paesana-Villanova Solaro 3-2; Libertas Manta-Auxilium Saluzzo 2-3. Classifica: Marene 48; Scarnafigi 47; Auxilium Saluzzo 36; Villanova Solaro 33; Villanovetta 29; Paesana 28; Racco '86 26; Cavallerleone 23; San Francesco 22; Envie 17; Manta 16; Musiello, Brossasco 12. [g. p. c.]

GIRONE C

Lamorrese va 6 volte [illegible] segno

Recupero: Cinzano-Bandito 1-0. Risultati: Gunners-Koala 0-0; Bandito-Monticello 2-1; San Cassiano-Canale 2000 2-7; Albacalcio 2000-Santa Margherita 3-0; Lamorrese-Valpone 6-3; Cinzano '91-Albanova 5-2. Classifica: Canale 54; Cinzano 34; Koala 33; Gunners, Lamorrese 29; Monticello 23; Albanova 21; Vezza, Valpone, Bandito 18; San Cassiano 14; Santa Margherita 12; Albacalcio 11. [g. p. c.]

GIRONE [illegible]

Trinità batte per 2-1 la Virtus Fossano

Recuperi: Sporting Maddalene-Cameranese Saliceto 1-0; Trinità-Virtus Fossano 2-1. Auxilium Bra-Bagnasco 2-2; Trinità-Fariglia-[illegible] 2-1; Pollenzo-Azzurra 5-2; Carrù-Cameranese Saliceto 3-0; Due Valli-Sporting Maddalene 0-3; Clavesana-Virtus Fossano 2-2. Classifica: Virtus Fossano 41; Trinità 37; Carrù 35; Cameranese, Clavesanese 30; Bagnasco 24; Pollenzo, Maddalene 23; Farigliano 17; Azzurra, Auxilium Bra 15; Due Valli 7. [g. p. c.]

PUBBLICITÀ

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Basket C1: Dogliani cede a Saronno ma ottiene l'ammissione ai play out

Giornalino rimonta con il cuore

Gli albesi soffrono prima di battere Varazze

ALBA

Un canestro rocambolesco di Randazzo a 2" dal termine dà al Giornalino sofferta vittoria sul Varazze nella terz'ultima giornata della prima fase della C1 di basket. Gli albesi si sono imposti per 72-70, ma hanno dovuto soffrire molto per «strappare» i 2 punti; una vittoria dei liguri non avrebbe destato scandalo per come si è sviluppata la partita, con i padroni di casa sempre costretti ad inseguire. Per loro fortuna, Sobrero ha piazzato, a 37" dalla sirena, la «bomba» del pareggio (70-70) che coronava una rimonta caparbia, ma non sempre lucida, e poi, dopo un fallo in attacco del Varazze, Randazzo si è lanciato in un'entrata a rischio che tuttavia è stata premiata dal fischio della vittoria.

«E' stato un successo ottenuto con il cuore - ha commentato l'allenatore Andrea Alfero - che ci deve tuttavia indurre a numerose riflessioni. La squadra si è ritrovata solo nell'ultimo quarto; in precedenza ha difeso male e segnato poco, con percentuali troppo basse (3/14 da 3 punti). Abbiamo strappato una vittoria che non contavamo più, ma l'atteggiamento giusto è stato quello dei minuti finali: dobbiamo migliorare la difesa e mettere più grinta in campo». Contro una squadra ligure il Giornalino, privo di Simoni, ha sempre rincorso: 17-23, 29-41, 50-55 i parziali. A 6' dalla fine la squadra albese era ancora in ritardo di 13 lunghezze e la sconfitta sembrava inevitabile, anche perché erano usciti per falli, in rapida successione, Paglieri, Bogliatto e Porcella. Poi però è iniziata una lenta rimonta, propiziata soprattutto da Dellapiana, uno dei pochi reattivi («Quando c'è da lottare, lui c'è» detto Alfero), e da un ritrovato Pavese, spento nelle prime fasi. Randazzo, in ombra come quasi tutti quelli del quintetto base, ha segnato solo 3 punti, 2 dei quali decisivi. Fra i marcatori sono emersi Paglieri con 16 punti; Dellapiana, 15; Pavese, 11 e Bogliatto, 10.

Il Giornalino ha vinto solo per 72-70

Nulla da fare, invece, per il Dogliani nella «tana» del Saronno. I piemontesi sono stati sconfitti per 99-69 (27-20, 54-32, 81-50), ma per effetto della sconfitta del Novara hanno acquisito la certezza di partecipare ai play out, evitando la retrocessione diretta. «Eravamo privi di Schellino e Barale - ha detto il coach Dario Morra - e non abbiamo potuto fare molto, anche perché gli esterni sono incappati in una serata storta, segnando poco. I nostri "cecchini" Magliano, Borra ed Emanuele Albarello hanno realizzato 12 punti in tre, decisamente troppo poco. Adesso cerchiamo di raccogliere i cocci e di prepararci per gli scontri dei play out». [a. s.]

Ultime di C2 hockey Cr Saluzzo

Icap Cuneo rimane al comando Sconfitte per Bra Servizi e Abet

CUNEO

Vittoria di qualche brivido per l'Icap Cuneo che, poco motivata, ha vinto di misura sulla Crocetta. La notizia clamorosa della penultima giornata della «regular season» di C2, però, è stata la sconfitta casalinga della Cr Saluzzo col Kappedue ultimo in classifica.

L'Icap, impegnata a Torino con la Crocetta, ha vinto per 69-66 (19-13, 37-28, 59-52). «La partita non aveva nulla da dire - ha commentato il presidente cuneese Riccardo Aime - perché i giochi erano fatti. Contava per i 2 punti e basta». A parziale giustificazione della prova opaca dei cuneesi, le assenze di Guidoni (squalificato per 1 giornate) a Dalmasso; di Burdese a Caprio tenuti a riposo, e il richiamo atletico svolto in settimana dal coach Aldo Fiorito in vista dei play off, che ha un po' imballato i muscoli. Realizzatori dell'incontro: Cesco con 18 punti; Dho a Caprio, 11; Maragno, 10.

Riccardo Aime

Assolutamente inatteso a Saluzzo lo scivolone della Cr contro il fanalino di coda. I ragazzi di Angelo Bianco hanno fornito una prova sconcertante e sono stati battuti per 70-83 dopo un supplementare. I tempi regolamentari erano terminati 61 pari. Amaro il commento dei dirigenti: «I nostri avversari si sono schierati a zona per 45' e noi non siamo riusciti ad attaccarla. Questo è un campanello d'allarme. C'è la sensazione di avere toccato la stagione, anche perché siamo scivolati al terzo posto. Se, a questo punto del campionato, non sappiamo affrontare la zona, siamo finiti. Il play off basterà che una squadra adotti questa difesa a noi combineremo poco. Siamo molto delusi».

Sono state sconfitte anche le altre due formazioni della «Granda»: il Bra Servizi Savigliano ha perso a Moncalieri per 69-90 e l'Abet è stato battuto a Rivalta per 105-98.

I saviglianesi di Enrico Testa, tra i quali è rientrato Ramonda dopo un lungo stop per problemi fisici, sono affondati sotto le «bombe» degli avversari che hanno iniziato bene (9-0) e contenuto nel finale il tentativo di rimonta degli ospiti.

Tiro pesante protagonista anche nell'incontro di Rivalta, con la squadra di casa che ha realizzato 16 tiri da 3 punti su 26 tentativi, giocando il miglior incontro della stagione. L'Abet di Dario Giandrone, priva di Marisio e Longo, non ha demeritato, ma la sua difesa a zona non è servita, vista la serata di grazia al tiro dei rivali. [a. s.]

Buon successo dell'iniziativa domenica a Bra e Cuneo

«Vivicittà» ha regalato podismo di gran livello

La partenza della corsa competitiva «Vivicittà» che si è svolta a Cuneo organizzata dalla Uisp locale del presidente Franco Ripa, Analoga manifestazione sempre con ottimo successo di partecipazione e pubblico si è svolta a Bra. Entrambe le rassegne avevano spirito benefico

BRA

Grande festa podistica nelle vie cittadine di Cuneo e Bra. Nella «Città della Zizzola», si sono svolte la gara internazionale del «Vivicittà» e la camminata non competitiva «Quat pass Coni veja-Superstrabra-memorial Antonio Panero», entrambe promosse dalla Uisp e vivacizzate anche dai dj di Radio Alba. Nel «Vivicittà» hanno trionfato due beniamini dell'atletica braidese: Paolo Doglio, di Ceresole d'Alba, portacolori del Cus Torino, e Michaela McCallum, «stella» del team Avis-Bragas. «Al via c'erano 230 atleti - spiega il presidente della Uisp braidese, Mauro De Faveri -; e con i partecipanti se, per motivi tecnici, la premiazione ha subito un po' di ritardo».

La sedicesima «Strabra», il cui obiettivo era raccogliere fondi per la nuova sede cittadina della Cri, ha visto al via quasi duemila persone. L'estrazione dei premi (il primo era una «Fiat 600») avverrà venerdì prossimo (ore 21) al Centro polifunzionale di via.

A «Quat pass an Coni veja» gli iscritti sono stati oltre duecento, con gruppo più numeroso il Circolo «Rituccia Varrone», seguito da Atletica Ambrosiana Milano, II Reggimento Alpini di San Rocco Castagnaretta e Scuole elementari Busca guidate dalla signora Fagiolo. Luca Massimino, Atletica Roata Chiusani, è imposto nella fase competitiva con «mossiere» il presidente della Provincia Giovanni Quaglia; di Annamaria Vaghi il trionfo nel settore femminile. Grazie al successo, Massimino potrà partecipare alle finali europee di «Vivicittà» a Porto domenica prossima. Con lui ci saranno anche i compagni di squadra Massimiliano Ripa; Maurizio Morello, Atletica Saluzzo; Alex Maniscalco e Paolo Arus dell'Ambrosiana; Luca Bonsignorio, Maurina; Mauro Brignone, Atletica Cairo; Teodoro Panetta, Caramagna; Luciano Ferrero, Drago Nero Dronero; Maurizio Albiero, Podistica 2000; Giuseppe Marino, Run Finale Ligure. Soddisfazione per l'organizzazione curata personalmente dal presidente della Uisp Cuneo Franco Ripa e dal suo «staff». [r. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Volley, nella trasferta di stasera Cuneo può conquistare la semifinale scudetto

Noicom pronta a invadere Ferrara

Il presidente: «Pullman gratis per tutti i tifosi»

Luca Ferrua
FERRARA

«A casa della Yahoo! vivremo una giornata storica per la nostra stagione e in una partita così delicata abbiamo bisogno dell'aiuto di tutto il nostro pubblico per questo la società metterà i pullman a disposizione di tutti i tifosi che vorrà stare vicino alla squadra». Dopo la vittoria di venerdì sera il presidente Ezio Barroero è «gasatissimo»: «Lo sport è una meravigliosa ci ha regalato emozioni straordinarie soprattutto in quel terzo set quando sembravamo già spacciati, invece una straordinaria serie di servizi del nostro capitano ci ha riportato in vita. Attenzione però, non è finita, abbiamo ancora una battaglia da vincere prima di cambiare campo di battaglia e raggiungere Milano in semifinale. La nostra è una squadra tosta a ogni partita riesce a mostrare una maggiore forza di carattere. Stateci vicini, insieme ne vedremo delle belle».

Un successo dei piemontesi in terra estense vale l'attesa sfida contro Milano

Sopra la felicità della Noicom Cuneo a sinistra un attacco di martello ungherese Sandor Kantor uno dei più quarti di finale con il capitano Andrea Sartoretti (a destra mentre protesta)

Anche nei play-off Cuneo sa fare leva sulla panchina e domenica sera all'appello di Giordi hanno risposto con una prestazione altissimo livello lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammelvuo, il croato Igor Omrcen e soprattutto il giovane palleggiatore Paolo Torre. Quando De Giorgi si è sostituito lasciando spazio al talento della Nazionale sono stati in molti a preoccuparsi, addirittura a temere il crollo. Invece «Goku» - così soprannominato per la sua passione per «Dragon ball» - è stato un'iniezione di energia e fiducia per il gruppo. Ha addirittura rivitalizzato Sandor Kantor e si è esaltato con alcune palle spettacolari servite a Gigi Mastrangelo e Igor Omrcen. Una vittoria anche per De Giorgi, grande nel modo di stare in campo, anche nella capacità di mettersi da parte, lasciando spazio e responsabilità a un giovane emergente.

Stasera sarà ancora dura, un duello con le «mani pesanti» di Ferrara dove un contributo determinante, anche sovente sottovalutato, arriva da Beppe Sorcinelli, libero «con lode» e solo per le brillanti prestazioni universitarie.

Il g.m. Atripaldi: «Adesso basta, si volta pagina»

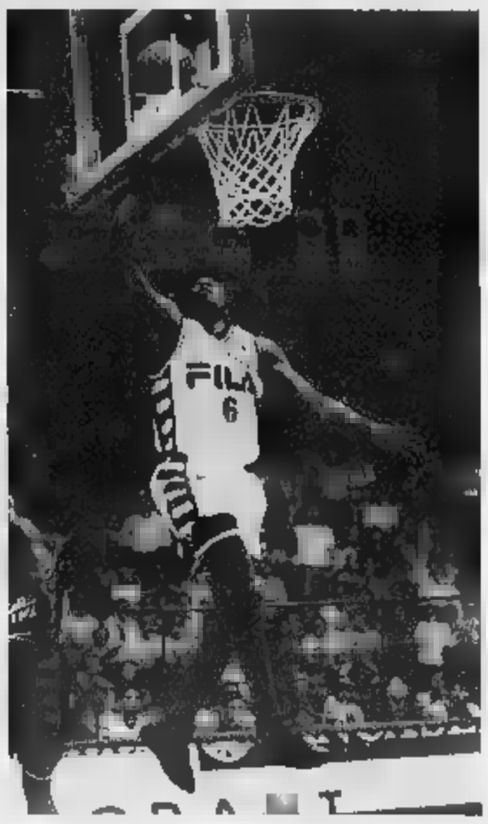
Fila ko sullo Stretto La festa è rinviata

BIELLA

Tutti giù per terra. La sconfitta rimediata contro Barcellona allontana la festa per la promozione in A1 e riporta un po' di giusta tensione in della Pallacanestro Biella. Sullo Stretto la Fila ha «copiato» nel male la Ferrari, sciupando più di una occasione per fare propria la gara. Ora mancano sempre due successi per conquistare la matematica certezza di approdare direttamente in massima serie, senza passare dai play-off: ma coach Marco Crespi continua a sostenere che non si è ancora vinto nulla.

«Il Napoli ha creato un'atmosfera che non si addice una squadra giovane come la nostra - dice coach Crespi -. Anche se in settimana ci eravamo allenati bene, in campo, soprattutto nel primo tempo, ho visto quella "ferocia" che rappresenta una caratteristica irrinunciabile per la nostra squadra. L'approccio mentale difensivo è risultato completamente sbagliato e solo così si spiegano i 53 punti, un autentico record negativo per noi, subiti nel solo primo tempo. In fase offensiva abbiamo prodotto un buon lavoro, sufficiente a vincere la partita ci fossero state le disattenzioni difensive. I ragazzi sono tutti consapevoli degli errori commessi e già dagli allenamenti odierni sapranno tradurre le parole in fatti. Siamo comunque pronti a ritentare domenica a Castelmaggiore pur sapendo che sarà ancora più difficile perché i nostri prossimi avversari, rimasti solitari in fondo alla classifica, si giocheranno le ultimissime chance per entrare nei play off».

Dello stesso parere il g. m. Marco Atripaldi. «Nel primo tempo, i siciliani hanno sbagliato solo 5 tiri con una percentuale dell'81%: bravi loro non all'altezza noi. Nella ripresa siamo riusciti a raddrizzare le sorti dell'incontro portandoci avanti di punto a 1' dalla fine mi è mancata la necessaria lucidità per chiudere la gara. Peccato, era una vittoria alla nostra portata che ci è sfuggita per un calo inspiegabile. Adesso però basta: per Castelmaggiore si volta pagina». [d. p.]



La buona prestazione di Corey Brewer (nella foto) battuta alla Fila per avere ragione della Centrale Barcellona

Dal 4 al 15 APRILE 2001

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

AGENZIA - MARENE

VERSO IL VOTO COMUNALE | ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA SEGRETARIO

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano soli perché solo in alcune grandi aziende, la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo lavoro e presto faremo un'iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e diritti e pensiamo "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscri- che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. Se questa non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acque sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che mi dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere una minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà capolista di Forza Italia sul Piemonte 1. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammoliti si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima		Benso
Vartano	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Corai
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	NICHELINO	Fogliato
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Niedda	RIVAROLO	tti
Frigeri	GIAVENO	poli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
Cambur	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	lini
Acciarini	SENATO 4	
Bosso Cordero	SENATO IVREA	Mas ucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brig ndi
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN.	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole imposte dall'alto, e non dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere quotidiani statunitensi annunci in cui offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

il caso

Gianni

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che Vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei treni ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato a Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e dal trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» ferrovia, benefici ci sarebbero anche il profilo trasportistico e viabile, e partire possibilità costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido la centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e senza tenere presente che qui ci alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso sono 13 anni, la pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), e nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore soltanto gli inquilini case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente si preoccupa salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività emissioni elettromagnetiche. Pensi che qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto nostra sede di corso Dante».

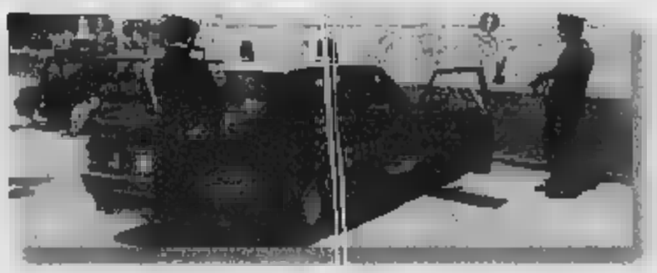
Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

TROPPE CONTRADDIZIONI

DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti in una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Gualà. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



ARRESTATEMI O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquaro
MODENA

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante a Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, se non che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata sulla parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto.Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Viatolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Non in questura, Garbero non si è più visto. Il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni è vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il cugino Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre sono latitanti e sono state giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi vive nei locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 33 anni, e Mikeli Ago, 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di corso Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Gastrale, Pesavento, Vincenzio Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi di molti portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno esiste Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. Ai altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice «sete turistica». La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi rialliccio a quanto detto dal lettore Durando, sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro ha il pendolare in stazione e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, a qualche mese di distanza n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via sprovvista di pista ciclabile, quando il pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la stazione sia chiusa fino alla stazione Dora e non fino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni per pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Gloria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 5.000.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Imprese Ospedale: MAI DATI!
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pagato quasi il doppio per il funerale.» (Dichiarazione di un Cliente).
800.005.010 (10 linee a nr. automatici)
IL GIUBILEO
Servizio Funebri privati in tutte le circoscrizioni 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
TORINOsette
un supplemento
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
e 16 servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l'adesione le seguenti
Marilivia Maglificio, Camiceria, Las Grifes, Blu Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Texstore, Fein, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldo Calzature, Escada, Essensusi, Basic Village, Pianegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimeri, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Grife, Empo Europa, Fleger, Baby Boom, La Puce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

STA ARRIVANDO TUO MARITO!

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

SU DISCOVERY TD5

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

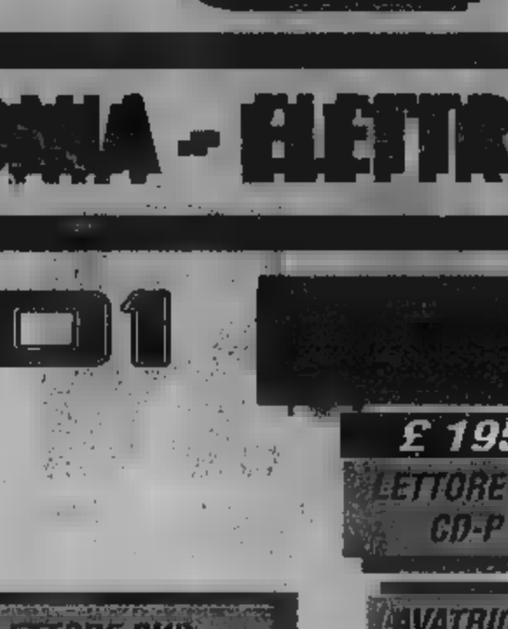
APRILE 2001

SPECIALE GRANDI AFFARI

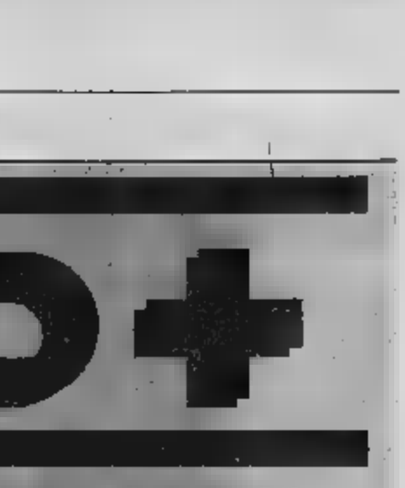
£ 299.000
RACK AIWA
NSX SZ20

ASPIRAPOLVERE ALFATEC
ALFA 300
£ 89.000

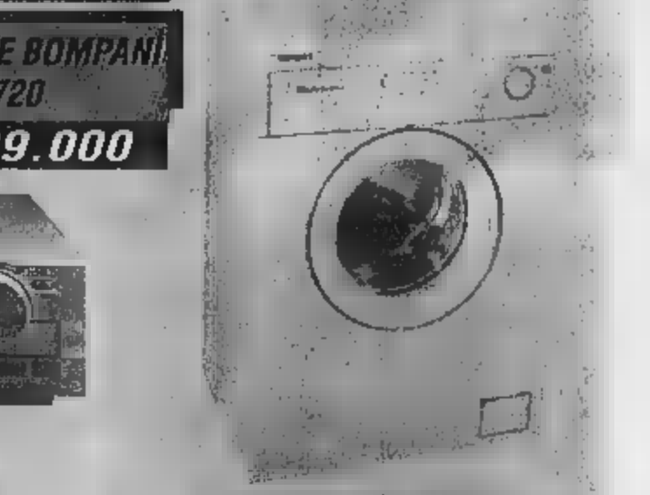
LETTORE DVD
MAJESTIC 200
£ 389.000



£ 189.000
RACK ROADSTAR
8528



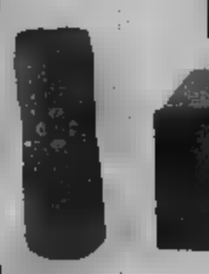
LAVATRICE BOMPANI
2720
£ 339.000



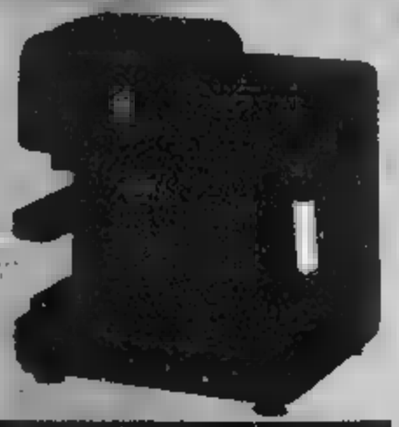
AUTORADIO KENWOOD
KRC 578R
£ 298.000

TVCOLOR PHICPS
PT 5305
£ 988.000

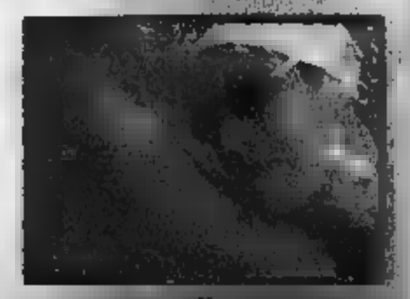
VAPORISMAS
2100
£ 249.000



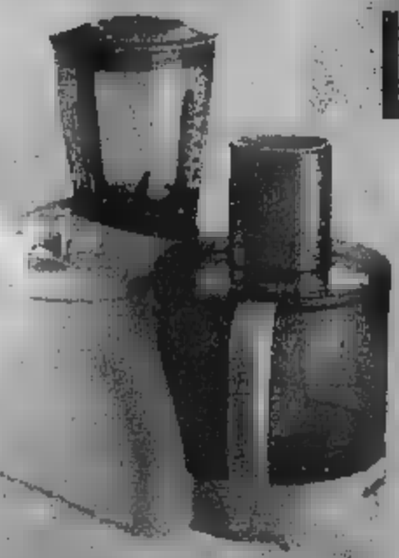
£ 198.000
VCR ROADSTAR
7291



£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE
"THE BEST"



COLOR + VIDEO REGISTRATORE
LG KE 20P30X
£ 600.000



£ 99.000
ROBOT GIRMI
KM 61

£ 149.000
FORNO MICROONDE
LG MS 192A

LAVASTOVIGLIE SMEG
LSB 01
£ 449.000

FRIGORIFERO SMEG
FD 24 R/2
£ 2000.000

Centro Commerciale
L'AQUILONE
GE-BOLZANETO
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

Centro Commerciale
IL GABBIANO
SAVONA
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA BORGORATTI 23
VIA 2
PONTE
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA RONCO S.

L'atto costitutivo è firmato ieri a Palazzo Ducale

Capitale culturale del 2004 Genova parte dal comitato

Il sindaco Giuseppe Pericu

GENOVA

E' stato sottoscritto ieri mattina a Palazzo Ducale l'atto costitutivo e il relativo statuto del Comitato Genova 2004. Firmatari, il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, il magnifico rettore dell'Università, Sandro Pontremoli, il presidente della Camera di Commercio Paolo Odone, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano . Compito del Comitato, presieduto dal sindaco, è di coordinare gli interventi culturali che verranno realizzati dai vari enti e di definire la programmazione di eventi e manifestazioni culturali che avranno luogo nel 2004, anno di Genova capitale europea della cultura. Le linee guida si basano su due criteri: una ampia del termine cultura, ovvero anche tecnica, comunicazione, solidarietà; tema del viaggio come filo . Verrà quindi istituita una Consulta permanente con associazioni e culturali operanti sul territorio. [a. p.]

GENOVA

POLO E ULIVO, TUTTO DECISO PER LA E IL

Alfredo Biondi (foto) lascia la Liguria, Grillo candidato nel Tigullio, malumore per le scelte nel centrosinistra

I servizi PAGINA 44

SANREMO

FUOCHI ARTIFICIALI, E MUSICA IN LUGLIO

Il Campionato mondiale in programma dal 2 al 14 sarà trasformato dalla Rai in un grande evento per la televisione

Gian Piero Moretti PAGINA 45

Il provvedimento per agevolare le nuove imprese

La Liguria riduce l'Irap «Siamo i primi in Italia»

GENOVA

L'obiettivo è quello di promuovere nuovi insediamenti industriali attirando imprenditori in Liguria grazie a facilitazioni fiscali. Il la riduzione dell'Irap, l'imposta valore aggiunto, per quanto riguarda le imprese di nuova costituzione con imponibile fino a un miliardo. «Per primi in Italia - ha annunciato ieri il presidente della giunta di centrodestra, Sandro Biasotti - abbiamo ridotto pressione fiscale di una iniqua. La Regione ha la possibilità di ridurre aumentare di un punto la percentuale del prelievo le, che era del 4,25%. Inizialmente pensavano di abbattere la tassa solo per le imprese con imponibile sino a 200 milioni, poi la maggioranza venerdì pomeriggio ha fatto una scelta più coraggiosa».

Fino ad oggi una riduzione dell'Irap stata attuata solo dalla Toscana e dal Veneto, ma limitata alle imprese giovanili e a quelle nei confini . In Liguria il plafond di un miliardo fa sì che possa beneficiare interamente dell'agevolazione quasi il 99% delle nuove iniziative produttive, in particolare il 93,1% del settore manifatturiero, il 99,6% di costruzioni, commercio, alberghi e informatica, il 97% nei trasporti. La flessione delle entrate (il 90% dell'Irap è vincolata alla spesa sanitaria) dovrebbe essere bilanciata, secondo le aspettative di via Fieschi, dall'aumento del numero di imprese attirate da fuori Liguria. La riduzione si applicherà dall'entrata in vigore della legge di bilancio, ovvero interesserà le ditte che nasceranno dal prossimo maggio sino al dicembre 2002. [a.p.]

Depositate le perizie per l'inchiesta su inquinamento e malattie

A Cornigliano si muore di più Dall'Ilva soffia vento di veleni

Alessandra Pieracci

GENOVA

A Cornigliano si muore di più rispetto a tutti gli altri quartieri della città con pari densità di popolazione. Tra le cause di decessi ci sono insufficienze respiratorie, insufficienza cardiache e tumori. La concentrazione di sostanze cancerogene nell'aria è alta, ben oltre i limiti massimi del cosiddetto «obiettivo di qualità», e i veleni arrivano dall'Acciaieria: lo prova particolare composizione chimica, di da quella degli inquinanti da traffico, e soprattutto il fatto che, quando soffiano i venti da Nord-Nord Est, che portano su Cornigliano gli scarichi della città, i valori stranamente si abbattono, mentre si alzano immediatamente quando il tira dalla parte opposta, investendo la zona vicina all'Ilva con le emissioni dell'impianto.

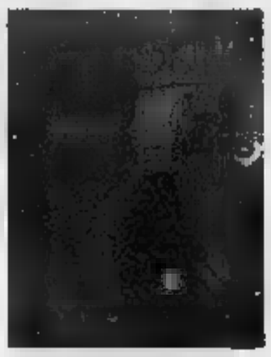
Sono dati tristemente noti, di cui si discute ai congressi sciantifici internazionali, ma che per la prima volta un valore accusatorio, perchè contenuti nelle perizie che ieri sono state depositate ufficialmente nell'ambito dell'inchiesta sulle Acciaierie condotta dai pm Vittorio Ranieri Miniati, Francesco Pinto e Francesco Albini Cardona. I magistrati dovranno agire in base ai risultati dimostrati dai consulenti incaricati esaminare di Cornigliano dal punto di vista ambientale ed epidemiologico (l'ingegner Piergiorgio Parodi, esperto di impianti siderurgici, il medico epidemiologo Valerio Gennaio e il chimico Federico Valerio, entrambi dell'Ist).

Da tre anni tutta la zona attorno allo stabilimento viene monitorata: i risultati delle analisi sono preoccupanti

Da tre anni la zona di Cornigliano viene monitorata attraverso la centralina della Provincia sistemata tetto del deposito dell'Amt, grazie alla collaborazione ragazzi delle scuole medie della delegazione e di Rivarolo (Volta e Foscolo) che, in periodi precisi, espongono fuori da finestre e balconi, ai piani alti, particolari rilevatori di inquinanti, ritirati dopo una settimana. Il confronto tra i due quartieri dà della situazione.

Il primo problema riguarda il benzene, che è presente anche nel traffico, ma in quel caso combinato con un altro idrocarburo aromatico, il toluene, in precentuale di 4 a uno. Percentuale quasi rovesciata quando il benè emesso dalla cokeria. Se in il resto della città i valori si attestano sui 2 o 3 microgrammi per cubo, qui si raggiungono a volte anche i 10 o 20 microgrammi. Un altro veleno è il benzopirene, che registra come media annuale da traffico in via Xx Settembre e Sampierdarena un nanogrammo per cubo e a Cornigliano sale a 7.

Gli studi sullo stato di salute della popolazione hanno già dato risultati a dir poco preoccupanti: il benzene favorisce la formazione di neoplasie dell'apparato linfatico ed emtopoietico. E a Cornigliano gli uomini giovani si ammalano di linfomi non-Hodgkin quasi due volte e mezzo rispetto ai loro coetanei della Valpolcevera e i casi di leucemia sono due volte e mezzo. Le donna si ammalano di meno. E' da dimostrare il legame tra e il lavoro all'interno dell'impianto.



Marta Vincenzi, presidente della Provincia, ha compiuto ieri un sopralluogo a Cornigliano

«Riva è fuori legge»

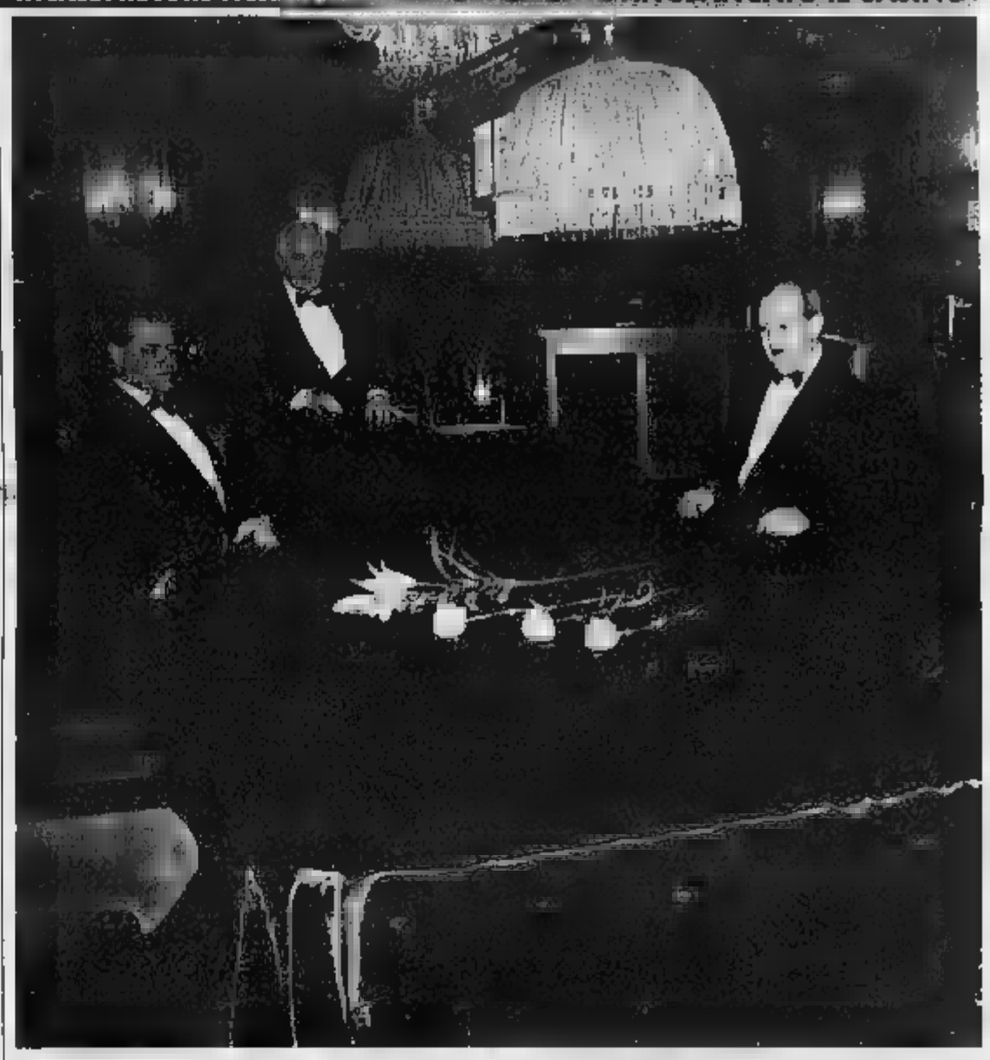
Ispezione della Vincenzi nella cokeria Informati il sindaco e la magistratura

GENOVA

L'industriale Riva non ha fermato la cokeria, venendo all'accordo firmato a Roma il 10 gennaio scorso e la Provincia si rivolge alla magistratura e al sindaco, come responsabile della salute pubblica, perchè vengano presi i conseguenti provvedimenti.

Ieri mattina, infatti, i tecnici della Provincia e dell'Arpal hanno effettuato il sopralluogo per controllare l'ottemperanza alla diffida inviata dalla presidente Vincenzi proprio in seguito alle ultime intese, sottoscritte al Ministero dell'Industria. Ma le batterie 1, 2 e 3 erano regolarmente in funzione, anche se risultavano in avanzata fase di realizzazione «gli apprestamenti finalizzati alla fermata». [a.p.]

INCASSI RECORD A SA HA SBANCATO IL CASINO'



nero alla roulette

Per il casinò di Sanremo marzo è stato davvero un periodo d'oro, grazie anche al Festival che quest'anno ha «sconfinato» da febbraio nei primi quattro giorni del . Ha incassato 14 miliardi 688 milioni (3 miliardi 366 milioni in più del Duemila) anche se venerdì 2 marzo, un cliente particolarmente fortunato, azzeccando una serie di numeri vincenti, ha sbancato la roulette costringendo i croupier a stendere il tradizionale drappo nero e a posarvi sopra tre garofani e un giglio bianco. Quel giorno, le roulette in generale, hanno chiuso in rosso con una perdita quasi 400 milioni rispetto all'anno precedente. Ma il giorno successivo si sono subito rifatte, guadagnando 643 milioni. E il giorno dopo è andata ancora meglio con 790 milioni in più. Complessivamente il casinò, nei primi tre mesi del 2001 ha incassato 41 miliardi. In rosso, invece, le presenze: sono state 76 mila, quasi 10 meno dell'anno scorso.

Sarà stampata in diecimila copie e distribuita in tutti i ricoveri infantili

I diritti dei bambini in ospedale

La Carta verrà presentata domani al Gaslini

GENOVA

Occhi sgranati, aghi di flebo fissati a braccine che dovrebbero invece lanciare un pallone o stringere una bambola: il bimbo malato, il bimbo ricoverato in ospedale è forse l'esempio di assoluta vulnerabilità. proprio più piccoli alle loro difficoltà è dedicata una «Carte dei diritti del bambino in ospedale» che sarà presentata ufficialmente domani presso la sede della Fondazione Gerolamo Gaslini.

Il testo del documento, una pubblicazione agile illustrata con le tavole di Elena Pongilione, è il frutto della collaborazione di quattro importanti pediatriche italiane: oltre all'Istituto Gaslini di Genova, il «Bambin Gesù» di Roma, «Burlo Garofolo» Trieste e il Meyer di Firenze.

La carta sarà stampata in diecimila copie e distribuita nelle varie strutture, divulgazione resa possibile grazie club del Soroptimist International di Genova e Genova 2.

Alla presentazione interverranno il presidente dell'Istituto Gaslini, Ugo Serra, il vicepresidente della Fondazione, Bruno Musso, stessa Elena Pongilione, le due presidenti del Soroptimist, Francesca Corradi e Donatella Aurili Ruggiero.

Sempre per quanto riguarda il Gaslini, il prossimo 10 aprile presso la d'Aste di salita della Tosse 7/9 rosso, saranno all'incanto circa lotti di minerali provenienti dall'Istituto Giannina Gaslini: il ricavato sarà devoluto al Fondo malattie renali del bambino, che opera a supporto del reparto di nefrologia dello stesso ospedale.

La vendita rientra nell'ambito dell'asta di antiquariato. L'esposizione degli oggetti si giovedì a domenica 10 19, presso la d'aste (telefono 010542955).

All'ospedale di Martino, invece, si è concluso il corso di aggiornamento sugli acquisti organizzato dalla Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi per i dipendenti dell'Ente. L'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, che ha sostenuto l'iniziativa, era presente all'ultima lezione del corso sulle procedure di acquisto e ha ribadito il valore della formazione quale strumento principe della crescita aziendale.

La lezione si è aperta con un intervento della coordinatrice del corso, dottoresse Elisa Pintus: «La funzione manageriale degli acquisti sta diventando - detto - soprattutto in rapporto alla razionalizzazione spesa nel settore sanitario».

Il direttore generale del San Martino, Gaetano Cosenza, ha annunciato che le lezioni riprenderanno in settembre «per approfondire le strategie acquisto aziende sanitarie, in un'ottica di semplificazione e snellimento delle procedure». [a.p.]

Ambientalisti amareggiati: «Con un colpo di spugna è stato cancellato l'80 per cento della riserva»

Monte di Portofino, hanno vinto gli abitanti

I confini del parco portati dai 4600 ettari attuali ai mille del '35

Veduta aerea del Monte di Portofino: uno scenario famoso in tutto il mondo, diviso tra esigenza di tutela e di vita quotidiana

Giuliano Vigolo

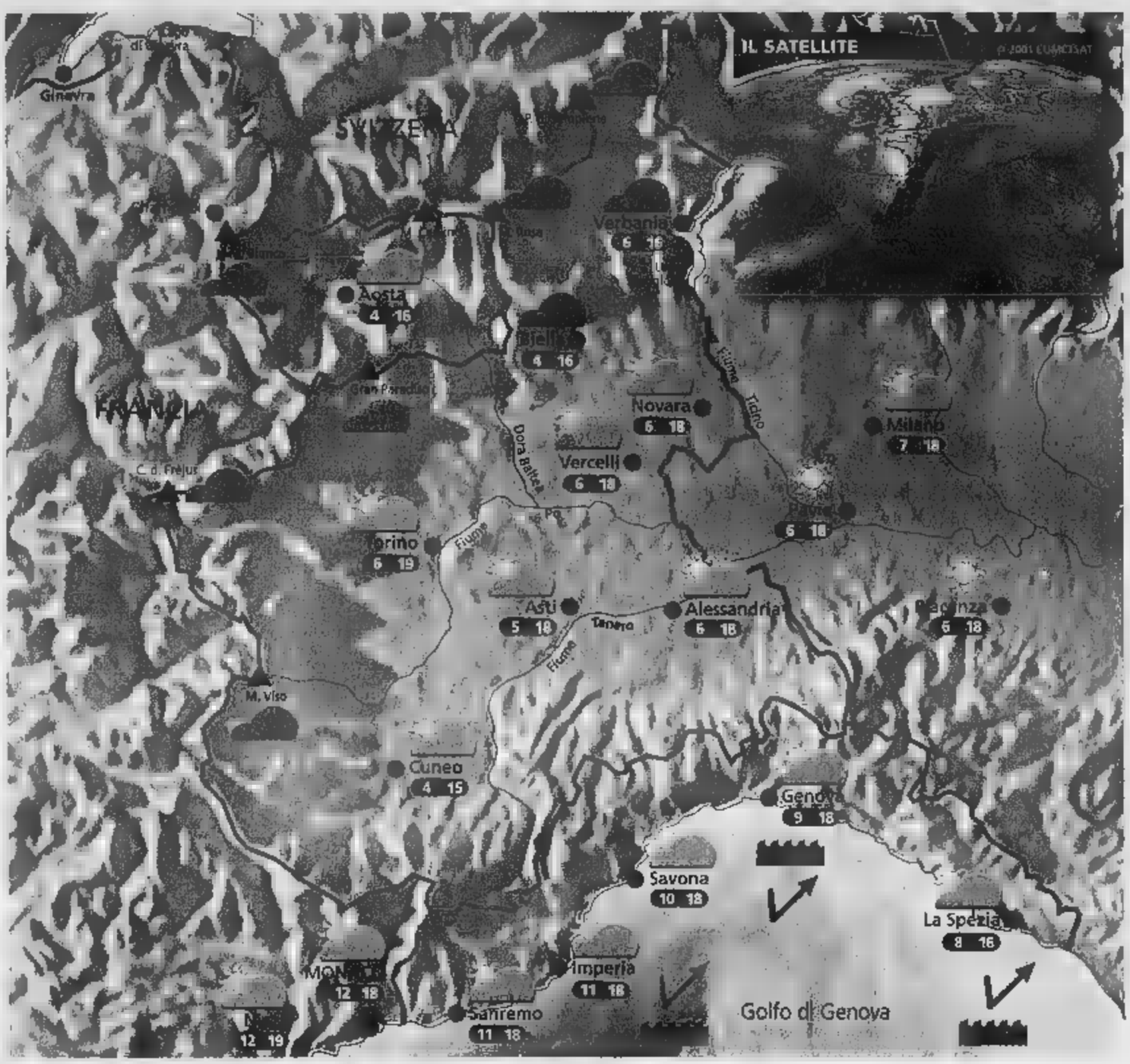
PORTOFINO

Dopo sessantasei anni di incertezze, e un recente periodo di lotte acerrime, il Parco del Monte di Portofino torna ai confini stabiliti nel 1935, quando fu istituito. Hanno vinto i cinque sindaci del territorio del Parco che non si sono smossi dalle loro posizioni. Da ettari l'area protetta adesso è di circa 1000. E' la sofferta decisione presa ieri dal direttivo dell'Ente con otto voti a favore, due astenuti e tre contrari. Il presidente dell'Ente Piero Crovetto ha votato a favore della riduzione dei confini seppure la sua intenzione era quella di ti la situazione dal '35, ma con mandato di verificare con i Comuni la possibilità di creare aree contigue senza alcun vincolo.

L'unico Comune che dovrà consultato è Chiavari, assente alla riunione. Gli ambientalisti, che giudicano la riduzione fatto gravissimo, un vero e proprio schiaffo al mondo della cultura, minacciano di rivolgersi al Tar.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più nella giornata domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia su alcune

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'ardito compito di questa rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, gioia, ad assaporare i riflessi tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, suggestione di un abete imbiancato, la poesia di stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, fosse un richiamo, invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.
CURA : www.meteolive.it

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20		8 16
CATANIA	8 18		9 14
CATANZARO	12 18		6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	12 18	MONACO DI	2 16
PERUGIA	7 20	PARIGI	9 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	5 12

OGGI

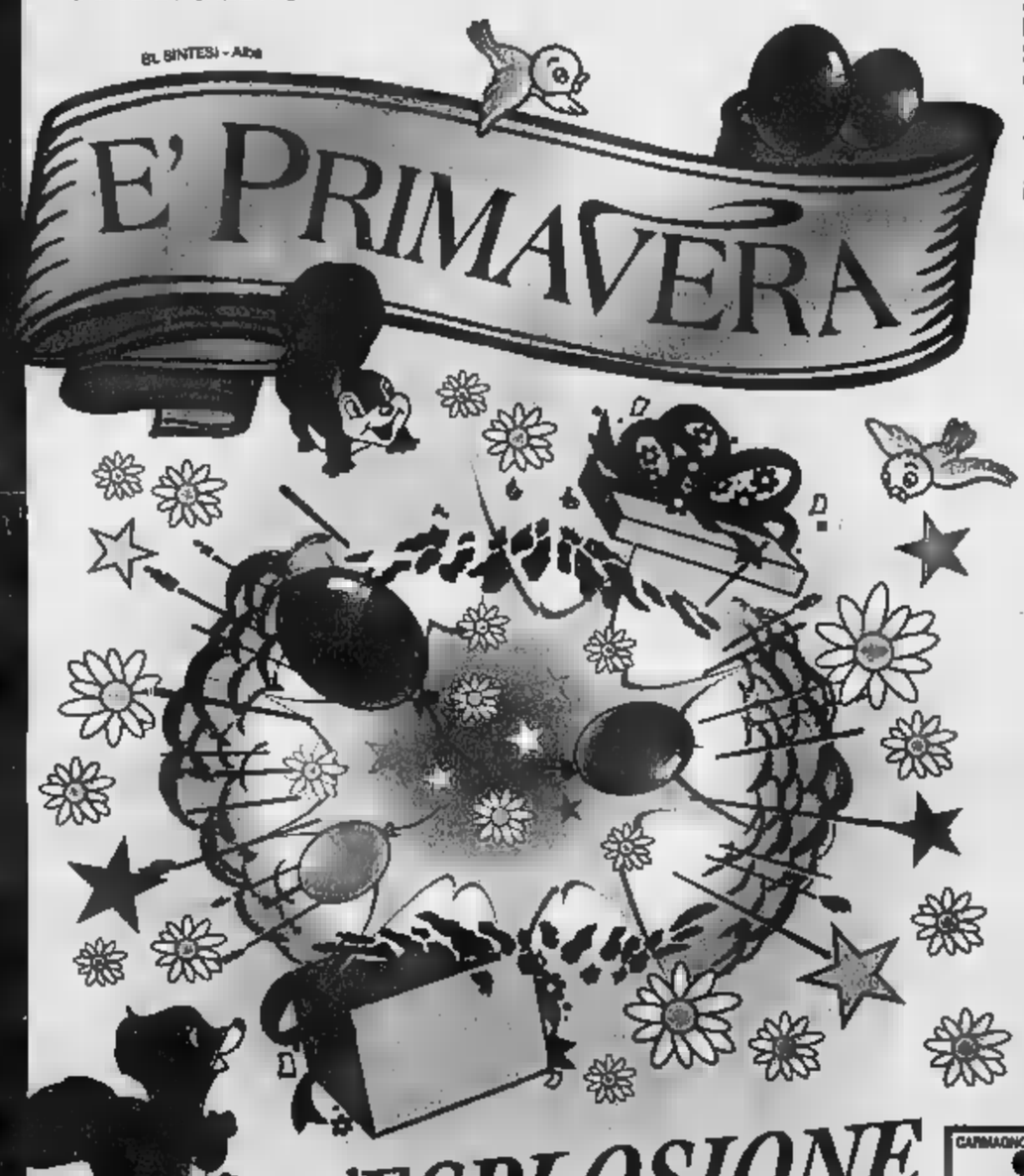
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta ore 20 e 0 minuti

LA LUNA: si alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Margherita
confezioni
Il Magazzino di abbigliamento per la famiglia
SOMMARIVA BOSCO
Orario di apertura:
8.30 - 12.30 - 15.30 / 19.30
APERTO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO



un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni !

ABBIGLIAMENTO UOMO
GIACCONI sportivi moda primaverili ..... a partire da 67.000
ABITI classici giovani eleganti ..... a partire da 139.000
PANTALONE fresco di pura lana 47.000
PANTALONE sportivo in cotone 21.900
CAMICIA cotone lavoro 9.900
K.WAY foderato ..... a partire da 24.800
JEANS (oltre modelli nelle migliori marche)..... a partire da 19.900

DONNA
PANTALONE 5 tasche cotone colori moda 14.900
PANTALONE giovane a zampa in lycra 19.900
CAMICIA cotone smanicata 9.900
MAGLIE mezza manica assortite ..... a partire da 9.900
GONNA conformata 26.500
FOUSEAUX elasticizzati 9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
COMPLETI cerimonia maschio/femmina buon assortimento
GIUBBOTTI bambino ..... a partire da 38.000
FELPE E MAGLIE cotone ..... a partire da 14.900
TUTA baby 15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby ragazzo/a

INTIMO
ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...
PIGIAMA uomo cotone ..... a partire da 16.900
CAMICIA notte cotone 12.500
TOP cotone moda ..... partire da 5.400
REGGISENO cotone ..... a partire da 9.900
MUTANDINA donna cotone ..... partire da 1.800
SLIP uomo cotone ..... a partire da 1.700
T. SHIRT cotone ..... offerta 3x 9.900

CASA
COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza 19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze 39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone 19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone ..... partire da 4.000
in lana SOMMA primaverili offerta 20% sconto
REPARTO tendaggi tessuti d'arredamento.
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice

CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E':
2500 mq DI ESPOSIZIONE
CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE
DI OLTRE 20000 ARTICOLI
A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc...

D'accordo i sindaci di cinque dei sei Comuni interessati: assente il rappresentante di Chiavari

Portofino: il parco torna ai confini del '35

Ieri la decisione, mille ettari contro i 4600 attuali

Giuliano Vignolo
S. MARGHERITA

Parco di Portofino si riduce: torna ai confini stabiliti nel 1935, i circa mille ettari solo promontorio. Il presidente dell'Ente Piero Crovetto ha ricevuto un mandato per tire i sindaci dei Comuni interessati sulle parti in non si sono ancora espressi». In altre parole, consultare i sindaci stessi sulla possibilità di crea le cosiddette «aree contigue» al parco. E' quanto è stato approvato ieri durante un'animata riunione del Consiglio dell'Ente Parco.

Hanno votato favore della riduzione: i cinque sindaci dei Comuni Portofino, Recco, Santa Margherita, Zoagli Camogli (Chiavari assente), presidente del Parco Piero Crovetto, il rappresentante della Regione e quello della Sovrintendenza scolastica. Hanno votato contro i due rappresentanti degli ambientalisti e quello dell P: astenuti i due rappresentanti dell'Università.

Il presidente Crovetto aveva avanzato una proposta di mediazione che è stata stravolta senza neppure essere messa ai voti. L'ipotesi Crovetto, che lo stesso non ha neppure più sostenuto, quella di ritornare ai confini del '35, come è stato votato, con mandato di verificare con i Comuni la possibilità di creare aree contigue alcun vincolo ma in grado beneficiare di finanziamenti da parte dell' Ente. «Non sono soddisfatto perché la mia proposta era un'altra, mi rendo conto che attualmente oltre questo era possibile avere - è il commento a caldo di Piero Crovetto. - Piuttosto che andare sotto i confini del '35 stralciando dal parco anche il borgo di Portofino, abbiamo accettato questa soluzione nell'attesa che maturino tempi migliori per portare avanti quello in cui crediamo».

Crovetto ha si ricevuto mandato per un'indagine tra i Comuni «ai fini delle ulteriori determinazioni», è chiaro che l'unica amministrazione che non ha dato il suo parere ufficiale è Chiavari. Quindi «i Comuni» da sentire si riducono uno.

Già dai primi momenti della riunione del Consiglio dell'Ente si era capito che la maggioranza dei presenti non era disponibile a discutere su nulla, sulla riduzione dell' area protetta. Fuori dai cancelli della sede dell'Ente Parco un centinaio di persone, in maggioranza agricoltori e abitanti del Monte, hanno rumoreggiato per oltre un'ora. Poi, come se fossero segretamente avvertiti che le cose stavano mettendo come loro chiedevano, si sono allontanati. È rimasta una piccola folla di circa persone, fino all'uscita di ogni componente del Consiglio.

CHI SCHERZA

L'atmosfera ieri mattina fuori della sede dell'Ente Parco, in viale Rainusso, era tesa. Pur essendo giornata lavorativa un centinaio di persone hanno assediato l'ingresso dell'edificio commentando l'arrivo di ogni partecipante ai lavori in maniera diversa, secondo la presunte o conosciute posizioni di chi velocemente entrava nel cancello e scompariva nel grande atrio. «In casa nostra intendiamo fare quello che ci pare più giusto», ha detto anziano abitante del monte al passaggio del presidente Piero Crovetto. cronista, uscito portone un momento di pausa riunione, voluto lanciare un «pesce» giorno ritardo. Parlando un fotografo in modo di essere sentito, ha detto: «Stanno decidendo ampliare il parco fino Sestri Levante, e forse unirlo con quello delle Cinque Terre». anziano che era riuscito a passare il cancello, protetto da due guardie del parco, si era seduto sulla scalinata, è diventato paonazzo: «Non riusciamo neppure a costruirci un gabinetto più largo - ha commentato con voce rauca. Siamo nelle stesse condizioni del Medioevo. Vadano a comandare a casa loro». Intorno si sentiva parlare di cinghiali, di divieti a pulire i terreni, di imposizioni capestro. Fino alla notizia che il bau-bau del grande parco era stato abbattuto. [g. vi.]

La folla in attesa all'esterno della sede dell'Ente Parco dove ieri si è deciso di ritornare ai confini del 1935: una decisione che ha ancora una volta diviso quanti – come abitanti o come ambientalisti – si interessano alle sorti del Monte (BARNI)

Un centinaio tra agricoltori abitanti in attesa della «sentenza»

Soddisfatti i sindaci dopo l'approvazione della riduzione del parco da 4 ettari a soli mille. «Noi ci siamo espressi con grande are per il ritorno ai confini del '35, senza nessuna aggiunta di area contigua - dice Gian Luca Buccilli, sindaco di Recco. Grande soddisfazione quindi da parte chi, sottoscritto sosteneva questa tesi».

Angelo Bottino, sindaco di Santa Margherita: «Abbiamo preso una decisi importante, come sindaci, che nasce dai Consigli comunali. Adesso dobbiamo lavorare per il Piano del Parco». Franco Rocca, sindaco di Zoagli: «La mia posizione è quella che mi è stata data come mandato dal Consiglio comunale. Come abbiamo difeso il nostro territorio dalla speculazione edilizia fino oggi, sapremo anche salvaguardarlo in futuro».

La professoressa Franca Balletti, una dei due rappresentanti dell'Università (astenuti): «Speriamo che adesso si possa riprendere una discussione serena. Chissà, magari in futuro qualche Comune potrebbe chiedere di rientrare».

Roberto Pronzati, l'altro rappresentante dell'Università. «Ci ritrovavamo dal punto di vista intellettuale con le idee che aveva proposto il consiglie Benzi. La nostra astensione sull'altra proposta non è una posizione negativa perché vediamo in questa soluzione una partenza ottimale per cominciare lavorare. Per la gente che ha protestato contro il parco, noi dobbiamo dare investimenti sul territorio. Adesso mettiamo a lavorare per Piano, tanto per dire ai cacciatori che se non lavoriamo velocemente, all'apertura della caccia ci troveremo nuovamente con un terreno vincolato senza che qualcuno abbia colpe».

Vincitori e vinti, le reazioni

Gli abitanti: ora cominciamo a lavorare

S. MARGHERITA

Nettamente contrastanti i commenti, le prese di posizione le reazioni di chi ha partecipato riunione del direttivo dell' Ente Parco che ieri ha ridotto i confini dell'area protetta Parco di Portofino. Sono invece tutte dello stesso tenore quelle circa cento cittadini che hanno atteso per ore in viale Rainusso l'esito della votazione. Non ci sono stati momenti di tensione come invece successo al termine della seduta precedente. Allora l'ambientalista Marilena Franco era stata accompagnata fuori dalla sede dell'Ente dalle guardie del parco. Ieri al suo passaggio fiatato: stato come rendere l'onore delle armi a chi aveva perso la sua battaglia. Si è sentito solo un polemico «facciamole un applauso», invito caduto nel vuoto.

Hanno vinto i sindaci che hanno ottenuto il ridimensionamento del Parco, ma gli ambientalisti minacciano di ricorrere al Tar perché «questo è un atto di vandalismo amministrativo. Oggi è una giornata triste per il Parco di Portofino e per il sistema delle aree protette liguri. Per questo Consiglio disegnato i confini significa aver fatto il Piano - commenta Augusto Atturo che con Marilena Franco rappresenta le associazioni ambientaliste. Non è vero: il Piano è una ben più complessa. Abbiamo perso tre anni in risse, con i Comuni impegnati solo a boicottare il Parco in tutti i modi per realizzare Piano che piano è, ma solo l'indicazione dei confini».

Il presidente Piero Crovetto

Per Vicepresidente della Regione e Parchi Franco Orsi tratta «di un buon punto di partenza, era importante per mettere in moto il complesso iter per l'approvazione del Piano. Sono soddisfatto che il presidente dell'Ente e i sindaci abbiano accolto l'appello della Rgione. Adesso c'è tutto tempo per valutare con serenità tutte le altre ipotesi che prevedono, comunque, l'ultima parola ai sindaci per quanto riguarda le aree da inserire nell'area protetta».

Duro il commento di Alessandro Benzi, rappresentante della Provincia: «Portofino viene ridotto dell'80 per cento tornando a quella data feticcio dell'epoca fascista del '35 - commenta Benzi all'uscita dalla sala dove è appena avvenuta la votazione. Credo sia una sconfitta per chi da anni si batte per la promozione e la valorizzazione dell'ambiente». A Benzi viene fatto notare che a favore della riduzione del parco erano i sindaci, quindi i cittadini. può fare un parco passando sopra il parere di chi nel Parco ci abita? «Bisogna cercare il consenso con corretta informazione. Non dimentichiamo che si tratta di parco naturale regionale in cui tutelati gli interessi localistici, di chi abita vive il territorio, ma vanno tenuti considerazione anche gli interessi dei cittadini del mondo perché il parco di Portofino è patrimonio dell'umanità. Ci stato dato in prestito dai nostri figli e abbiamo il dovere di mantenerlo integro e non cementificato per le generazioni future». Cauta soddisfazione da parte di Roberto Casazza, vicepresidente dell'Associazione Comunità Monte di Portofino: «Siamo soddisfatti di questa soluzione e vogliamo collaborare per arrivare insieme a recuperare il terreno del Monte e cominciare da lì a salvare il parco che in questo momento è allo sfascio. Un degrado totale, un abbandono che ci preoccupa. Dobbiamo dimostrare come attua veramente la salvaguardia attiva e come si finanzia e si stanziano i soldi per il bene del territorio, e fino ad oggi questo non è avvenuto». [g. vi.]

Il sindaco di Zoagli Franco Rocca (a sinistra) e Alessandro Benzi, ambientalista e rappresentante della Provincia di Genova

Roberto Pronzati (a sinistra) rappresentante dell'Università di Genova e Angelo Bottino sindaco di Santa Margherita

Roberto Casazza vicepresidente dell'Associazione Comunità Monte di Portofino (a sinistra) e il sindaco di Recco Gian Luca

Il presidente del Consorzio, Capurro, ha convocato per sabato prossimo i sindaci dei 14 Comuni

Rifiuti, Tigullio come la provincia di Napoli?

La tariffa nella discarica di Scarpino è di 330 lire ogni chilo

CHIAVARI

Il Consorzio «Tigullio Ambiente 2000», nato per risolvere problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si rifà . Il presidente Ezio Capurro ha convocato per sabato 7 aprile i sindaci dei 14 Comuni consorziati. Si dovrà approvare il bilancio ma il vero nocciolo della questione al centro del dibattito, sarà realizzazione di impianto per trasformazione in Cdr (combustibile rifiuti). «Il Levante come la provincia di Napoli?», si chiede il presidente Capurro. Un breve punto della situazione: i Comuni del Levante (escluso i quattro della Comunità Val Petronio) smaltiscono i propri rifiuti nella discarica di Scarpino. L'Amiu, azienda Comune di Genova, applica una tariffa elevatissima, 330 lire per chilo. «L'attuale linea dell'amministrazione regionale è quella di ubicare nel territorio un certo numero di centri separazione umido-secco nell'intesa di fare affluire il o più inceneritori realizzare nell' area genovese», spiega Ezio Capurro.

Discarica di Malapaglio in Val d'Aveto. Il problema rifiuti è sempre primo piano

Però i tempi non saranno cer brevi e, secondo Capurro, il costo per i Comuni resterà costante. Che fare allora considerando che l'inceneritore previsto dal piano regionale, la passata giunta, non è realizzato per lotte tra campanilistiche tra Comuni? «L'unica alternativa possibile è quella offerta dal consorzio - spiega Capurro. Il nuovo piano regionale prevede la costruzione di un impianto per la produzione del Cdr da costruire Mezzanego o altri centri indicati dalla Provincia». Attualmente il Consorzio è in grado di attivare in tempi brevissimi una gara per la progettazione definitiva, costruzione e gestione di un impianto per il Cdr, con smaltimento allo stesso, su una base d'asta di 170 lire al chilo, gara ribasso. «Nel momento in cui la nuova si dovessero realizzare gli impianti genovesi - conclude Capurro - il gestore concessionario potrebbe accedervi, se le condizioni imposte consentissero un risparmio rispetto allo smaltimento fuori regione. I benefici per Comuni come Rapallo e Chiavari, potrebbero essere superiori ai 2 miliardi e mezzo». [g. vi.]

CASINO MUNICIPALE DI SANREMO
C.so Inglesi 18 - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184. 5951 Fax 0184.531682
b di gara
L'intestato Casino indice gara per l'affidamento a mezzo di asta pubblica ai Legge 109/1994 sive modifiche ed integrazioni, l'esecu della Ristrutturazione impianto di climatizzazione sala slot con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il ribasso più elevato sull'importo lavori (art. comma 1 e 1 bis L. 109/1994). L'importo presunto plessivo dei lavori inclusi oneri per la sicurezza è di L. (Iva esclusa) 498.456. Potranno concorrere tutti i soggetti di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e artt. 92,95 e 97 del DPR n. 554/1999, nonché concorrenti in altri stati membri U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pervenire all'indirizzo indicato entro le ore 12,30 del 23/4/2001. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Sanremo dal giorno 2001.
IL COMMISSARIO MACRÌ

COMUNE DI ZONCOLETTO
SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Pubblicazione decreto di approvazione del regolamento edilizio comunale
Il Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, rende noto che, di cui al relativo gli Decreto del Presidente della Giunta Regionale Liguria, n. in data 25/01/2001, con il quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale, sono depositati, unitamente ai relativi atti normativi, la planimetria e tutte le visure del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica, nel normale orario di ricevimento per tutto il periodo di validità del Regolamento.
Dalla Residenza Municipale, li 3 aprile 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Vincenzi

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ieri giornata decisiva per i due schieramenti maggiori, ufficializzati anche i nomi delle altre liste

Polo e Ulivo hanno scelto: ecco i candidati

Conferme e sorprese, così si andrà al voto del 13 maggio

Un giro di valzer per Roma

Allora è deciso? Polo e Ulivo, in questi giorni, ci avevano abituati a grandi sorprese ogni 24 ore. Una candidatura del giorno prima veniva smentitata il giorno dopo. Ieri sono state ufficializzate almeno tre notizie importanti. E tutte dal fronte della Casa della Libertà.

La prima: Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, più volte ministro, lascia la «sua» Genova, anche se è toscano di nascita, e va battersi, si fa per dire, nella non lontana Lombardia, alla guida della lista proporzionale.

La seconda: Luigi Grillo, nonostante il tentativo di Scajola di spostarlo a Vercelli, ha difeso con successo il tradizionale collegio di Chiavari e Levante (quello che per molti anni fu di Paolo Emilio Taviani) e quindi rimane nell'elenco degli «azzurri» di Liguria.

Terza e ultima notizia: fuori l'ex sindaco di Savona, Francesco Gervasio, fuori il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ecco uscire dal cilindro di Forza Italia il nome di Piero Astengo, «storico» liberale, che andrà a sfidare l'assessore all'Urbanistica di Savona, Massimo Zunino (Ds) in un collegio che viene dato vincente per il centro sinistra. Per il resto in casa Ulivo molte conferme e molti malumori per le scelte piovute dall'alto, pardon da Roma.

SAVONA: ASTENGO PER FORZA ITALIA ALLA CAMERA CONTRO ZUNINO

L'assessore allo Sport dei ds Massimo Zunino (a sinistra) e l'imprenditore Piero Astengo rivali nel collegio della Camera che comprende gli elettori del Savonese e di Cairo

Sarà Piero Astengo a sfidare Massimo Zunino per il collegio 4 della Camera. È prevalso il candidato dell'ultima ora, che ha bruciato il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello sul filo di lana. Il Polo ha ufficializzato le sue scelte ieri alle 22, dopo l'ennesimo vertice con Berlusconi. Acque agitate anche nell'Ulivo, dove il sindaco di Albenga Viveri è stato costretto a candidarsi «senza paracadute» nel collegio 3 contro Enrico Nan, visto che l'Ulivo lo ha escluso dal proporzionale.

4 Il collegio 4 (Savona e Cairo) è quello che sino all'ultimo ha riservato le maggiori sorprese, un'alternanza di nomi fra Sambin, Chebello e Astengo. Alla fine ha prevalso proprio l'imprenditore savonese che vanta un passato politico importante nel pli. Con i liberali Astengo era stato anche assessore per alcuni anni nella giunta (pds-psi-pri-pli) di Tortarolo. Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele plaude alla scelta: «E' stato ed è di Forza Italia. Non potevamo chiedere di più». Il coordinatore regionale Enrico Nan sottolinea: «A differenza dell'Ulivo, siamo tutti candidati locali e questa è già una vittoria». La scelta di Astengo offre motivi di soddisfazione alla Confcommercio del presidente Vincenzo Bertino: «Astengo è uno dei nostri dirigenti e sicuramente saprà farsi portavoce delle istanze della categoria». Il vicepresidente regionale di Forza Italia Franco Orsi ha invece polemizzato per l'esclusione di Francesco Gervasio. Astengo dovrà misurarsi con il Massimo Zunino che da tempo ha vinto la battaglia Carlo Giacobbe. Alla Camera in corsa anche Romano Pintus per la lista D'Antoni e Guglielmo Giusti per Di Pietro.

2 Il collegio senatoriale di Savona vedrà la battaglia fra Stanislao Sambin (Polo) ed Egidio Pedrini (Ulivo). D'Antoni propone il chirurgo Cesare Badoino, la lista Di Pietro il consigliere Giancarlo Bertolazzi e Rifondazione comunista il segretario Patrizia Turchi.

CAMERA 3 Dopo un vertice in segreteria provinciale, l'ex sindaco Albenga ha accettato candidatura al collegio contro Enrico Nan. Viveri non è stato certo contento per l'esclusione dal listino proporzionale, ma pensa di giocarsi le carte nell'uninominale. Il segretario ds Roberto De Cia ha protestato per le ingerenze della segreteria nazionale. Nel collegio correrà anche l'avvocato Angelo Lucido per la lista D'Antoni. [e. b.]

IMPERIA: COZZI TROVA UN POSTO NEL CAPOLUOGO, SONIA VIALE IN LOMBARDIA

Gabriele Boscetto, l'ex presidente della Provincia di Imperia, è il candidato della Casa delle Libertà e Senato (nel collegio 1) Manfredo Manfredi, ex parlamentare dc

IMPERIA

Giorgio Bornacin (An) alla Camera nel collegio di Sanremo-Ventimiglia, Claudio Scajola (Forza Italia) quello Imperia-Alassio e Gabriele Boscetto (Fi) al Senato nel Collegio che si estende da Ventimiglia a Ceriale. Manca l'ufficializzazione, ma il quadro delle candidature, nella Casa delle Libertà è praticamente completo. Nessuna sorpresa: Roma è giunta anche la «fumata bianca» per Gianni Cozzi del Ccd, che ha trovato un collegio a Genova. Emigra anche ventimigliese Sonia Viale, che sarà proposta alla Camera nella circoscrizione di Milano-Lodi-Pavia, mentre nei «listini proporzionali» in Liguria troveranno collocazione altri due imperiesi: Giacomo Chiappori, parlamentare uscente della Lega, e Vittorio Adolfo (Ccd), assessore regionale ai trasporti.

Bornacin, originario di Genova ma con residenza a Sanremo, è un insegnante di educazione fisica, già Consigliere regionale e attuale coordinatore regionale di An: al Senato è stato componente della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni. Scajola, coordinatore nazionale degli azzurri, è stato (come il padre e il fratello) sindaco Imperia in due riprese, ed è il presidente della società di autolinee Riviera Trasporti. Boscetto, infine, è avvocato di Sanremo, che è stato per sei anni presidente della Provincia.

Sul versante opposto, quello dell'Ulivo, i candidati sono quelli che erano nell'aria ormai da parecchio tempo. Alla Camera, nel collegio di Sanremo-Ventimiglia, è stato proposto Pierfranco Ravera, un imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur di Mastella. A Imperia-Alassio, scende in campo Giovanni Rainisio, assicuratore, segretario provinciale dei Ds, lunga esperienza sia nel partito sia nell'amministratore (è stato capogruppo in Provincia). Al Senato, per il centrosinistra ritorna Manfredo Manfredi, 72 anni, parlamentare dello per cinque legislatore, rimasto vicino ai Popolari: una designazione, la sua, che ha creato qualche grattacapo alla Casa delle Libertà.

Saranno in lizza anche altri partiti. Al Senato, Rifondazione comunista porta Camillo Brighenti, medico, di Pieve di Teco; la lista Pietro-Italia dei Valori, Anna Maria Panarello, direttrice didattica a Imperia; Lista Bonino: Giuseppe Maltese. Alla Camera, a Sanremo-Ventimiglia, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori ci sarà Liano De Simone, per Lista Bonino: Giorgio Doro e, forse, per Msi-Fiamma Tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chierico; a Imperia-Alassio, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori: Domenico Garofalo, e per Lista Bonino: Felicia Trocino. Ma i giochi sono chiusi. [a. d.]

IMPERIA: LOTTA PER IL SOCIALISTA UGO INTINI, ROBERTA PINOTTI CON TIRO CLAUDIO EVA

Claudio Burlando, ministro ai Trasporti, capolista al proporzionale per i Ds, e Luigi Grillo, ex sottosegretario, che è confermato al collegio 5 Senato per il Polo

Alessandra Pieracci

Si vanno ormai delineando gli schieramenti candidati che si affronteranno Genova e La Spezia alle prossime elezioni politiche. Nella Casa delle libertà senatore Luigi Grillo l'ha spuntata sul più anziano Alfredo Biondi, che a 75 anni ne adrà ad affrontare l'ennesima competizione politica come capolista nel proporzionale a Milano. Confermata, per l'Ulivo, la presenza (sgradita agli sdi liguri) di Ugo Intini.

Nel capoluogo, da Ponente a Levante, i collegi uninominali della Camera vedranno affrontarsi al per l'Ulivo Lorenzo Acquarone (Ppi, uscente) e per la Casa delle libertà Lorenzo Zunino (Forza Italia); al 6 Ugo Intini (Sdi) e Gianfranco Gadolla (An); al 7 Roberta Pinotti (Ds) Claudio Eva (ex candidato sindaco Forza Italia); all'8 Carlo Rognoni (Ds) e Alberto Gagliardi (Fi); al Graziano Mazzarello (ex vicepresidente della Regione, Ds) e Sergio Castellaneta (Liguria Nuova, mancato sindaco per pugno voti); al 10 Claudio Burlando (ex ministro, sindaco, Ds) Gianni Cozzi (Ccd); all'11 Angelo Bottino (sindaco di Santa Margherita, Ppi) Maurizio Balocchi (segretario amministrativo della Lega Nord); al 12 Alessandro Repetto (Ppi, a meno di un colpo di scena per Egidio Banti) e Gabriella Mondello (sindaco di Lavagna, Fi); al 13, nello spezzino, Nerio Nesi (attuale ministro dei trasporti, Comunisti italiani) e l'imprenditore Emilio Longhi (Fi); al 14, Giorgio Bogi (Ds) Achille Sicari (Fi).

Sono in lizza per il Senato nel collegio Aleandro Longhi (Ds) contro Ferruccio Barnaba (Fi); nel 4 Nando Dalla Chiesa (Democratici) e Gian Nicola Amoretti (An); al 5 Francesco Martone (Verdi) e Luigi Grillo (Fi); al 6, nello Spezzino, Giovanni Forcieri (ds) e Andrea Corrado (Lega).

lista proporzionale, Burlando Maria Grazia Labate per i Ds, Elio Volpone per Girasole, per Forza Italia Claudio Scajola ed Eolo Parodi, per An l'ex ministro Altiero Matteoli (per quale sarebbe già pronto un dicastero in un eventuale governo Berlusconi) e Domenico Benedetto Valentini, avvocato di Perugia.

Sanremo Via Matteotti, 126
GABRIEL
Tel. 0184/531614
da sabato 7 aprile
liquida tutto
ABBIGLIAMENTO PER UOMO E DONNA
per trasformazione
GIANNI VERSACE HOME SIGNATURE
BRUNO MAGLI
byblos
GIANNI VERSACE sport
PANCALDI
Liberto Biancioni
angelo marani
con sconti dal 40% al 70%
COPPI FAUSTO CONSULENZA VENDITE STRAORDINARIE TEL. 071/887230

Il Giuan nazionale mattatore ■ Cairo: ragazzi scatenati per la foto ricordo

Arriva il Trap e si scatena il delirio

Applausi e abbracci per il c.t. degli azzurri

Camolrano

CAIRO M.

Arriva il mitico «Trap» ed è delirio. Coreografia davvero suggestiva, ieri sera, allo stadio «Cesare Brin» ■ Cairo, ■ il perfetto manto erboso punteggiato dai colori delle casacche di un esercito di ragazzini. Tutti in attesa di Giovanni Trapattoni. Mitico «Trap» che ha fatto il suo ingresso trionfale, accompagnato dall'assessore Arnaldo Bagnasco, dall'allenatore del Torino, Giancarlo Camolese e da un divertito Romeo Benetti. All'Hotel City, intanto, giunge■ Mariella Scirea, moglie del grande Gaetano, a Beppe Savoldi.

Trapattoni era in splendida forma, in un impeccabile doppio petto», ■ solito sorriso cordiale ■ pronto. Il suo ■ ■ salutato da ■ boato della gente assiepata sugli spalti.

Ma sono soprattutto i bambini ■ protagonisti di questa pri■ parte della serata: i settori giovanili di Cairese, Millesimo, Carcarese, Cengio e Bragno, a ■ trattenuti dai rispettivi allenatori.

Il Trap, dopo ■ trattenuto a scambiare qualche battuta ■ l'allenatore della Cairese, l'uruguaiano Gianni Michelini, pilotato da Bagnasco fra la selva di mani tese per un autografo, entra immediatamente in sintonia con l'esercito ■ ragazzini che gli fanno spazi■ per la foto di rito. Divertito, anche Camolese, mentre ■ ■ spettacolo vedere ■ faccia da «corsaro» dell'arcigno Benetti, allargarsi in un sorriso mentre è preso d'assalto dai giovanissimi fans. Ma il mattatore rimane lui, il «Trap»: ■ battuta, una stretta di mano, una «schicca» per tutti.

Poi, la cena all'Hotel City - si ■ optato per un menù semplice ma genuino, con antipasti vari, ravioli alle erbe, arrosto e carne ■ contorni e dolce - dove ■ festa dello sport e della solidarietà è continuata. Oltre un centinaio i commensali poi coinvolti nella lotteria ■ favore della Croce Bianca di Cairo ■ dell'Associazione per la lotta al neuroblastoma.

E fra i protagonisti, ancora il commissario tecnico della Nazionale, che ha offerto una tuta, trofeo fra i più contesi che si aggiungeva ad un viaggio ■ Parigi, palloni firmati dai giocatori di Torino e Juventus, monopattini. Chiara la soddisfazione dell'artefice della serata, l'assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco: «Trapattoni, Camolese e tutti gli altri ospiti hanno dimostrato una disponibilità straordinaria. E' stata davvero una festa per tutto lo sport e gli sportivi valbormidesi, soprattutto per i più piccoli ■ hanno vissuto un'esperienza unica».

Ma le sorprese non finiscono qui: per ora è ■ un'indiscrezione, ma per il 19 ■ Cairo è atteso l'allenatore della Juventus, Carletto Ancellotti, con tutto lo staff tecnico della «Vecchia Signora».

A sinistra Giovanni Trapattoni circondato dai baby calciatori della squadra della Val Bormida ■ destra in alto Romeo Benetti e ■ fans e sotto Giancarlo Camolese, allenatore ■ Torino ■■ Gian Carlo Pizzorno direttore generale della Cairese

I sindacati della banca restano divisi

Carisa, ieri in sciopero il 54% dei dipendenti

Agitazione indetta da Fabi, Falcri ■ Fisac L'azienda è riuscita ad aprire 12 agenzie

SAVONA

Il 54 per cento dei dipendenti Carisa ■ aderito allo sciopero proclamato da Fabi, Falcri e Fisac nell'ambito della vertena■ sull'integrativo aziendale ■■ anche per rivendicazioni sugli organici. Allo sciopero non hanno aderito tre sigle sindacali: Fiba-Cisl, Federdirigenti ■ Uil, ■ testimonianza dei conflitti perduranti all'interno delle organizzazioni dei lavoratori in Carisa.

Nel primo pomeriggio l'azienda ha notificato l'andamento dello sciopero, forse per sottolineare che la manifestazione non ha provocato ■ blocco totale dell'azienda: «In riferimento all'odierna astensione dal lavoro promossa da alcune organizzazioni sindacali, la Carisa comunica che l'adesione è stata pari al 48 per cento del personale disponibile e I 54 per cento dell'organico. Le dipendenze operative sono 12 fra cui la sede centrale, Vado Ligure e Carcare oltre al settore delle tesorerie degli enti pubblici».

La frattura che si era verificata nei sindacati Carisa ■ tempi della vendita ■ Genova, continua a far sentire i suoi effetti. Lo scontro sindacale si è ripetuto in ■■ di quest'ultimo sciopero. Fabi, Falcri e Fisac hanno proclamato l'astensione dal lavoro e i colleghi delle altre tre sigle non hanno aderito perchè ritengono che la trattativa per l'integrativo (che in Carige era ■■ avviata la scorsa settimana) nei prossimi giorni potrebbe partire anche alla Carisa. Diversa l'interpretazione di Fabi, Falcri ■ Fisac: ■■ delle recenti assemblee avevamo chiesto il mandato per una giornata di sciopero avvertendo che se fosse stato avviato un confronto serio, lo sciopero sarebbe stato revocato. Malgrado ci fosse tutto il tempo, l'azienda ■ rifiutato di aprire il tavolo negoziale. Lo sciopero è motivato dai ritmi e dai carichi di lavoro insostenibili, visto che gli organici si sono ridotti del 5 per cento. Una situazione che non consente nemmeno la programmazione di adeguati turni di ferie».

Aggiungono i sindacalisti: «Contestiamo inoltre il mancato avvio della contrattazione aziendale. Fra l'altro resta da definire anche il premio aziendale. Inoltre l'azienda non è disponibile ■ negoziare un fondo pensionistico complementare». Il sindacato contesta inoltre la chiusura e la vendita di alcune agenzie e la soppressione de uffici centrali. Tutta da definire anche la partita sugli accordi sigalati dalla Fondazione per la vendita della banca ai genovesi. L'intesa prevedeva l'espansione di organici e agenzie mentre sinora è accaduto il contrario. [e. b.]

Uno scherzo riuscito

Badano di moto per un d'aprile ■ Montezemolo

MONTEZEMOLO. L'appuntamento era sabato mattina a Montezemolo per un grande raduno ■ ■■ d'epoca. Ritrovo al bar ristorante «La Rosa dei Venti», e poi due giorni a■■ra■■■ sulle Langhe, ammirando il bellissimo paesaggio e gustando le specialità enologiche ■ gastronomiche della zona.

A quell'appuntamento si ■■ presentati in molti, ma non ■■ altro che un ben riuscito «Pesce d'aprile». Nessuno, infatti, ha notato che sui volantini, distribuiti in centinaia di copie, ■■ bar con quel nome ■ Montezemolo non esiste. Ma non è stato l'unico «Pesce» fatto in zona. A Bardineto, alla bocciofila, una fantomatica Associazione veterinari liguri ha distribuito gratuitamente vaccini anti-afta epizootica ■ possessori di animali domestici «quali ovini, canini, equini ■ suini». ■■ corso della distribuzione sono state, naturalmente e rigorosamente spiegate «le modalità di somministrazione idonee ad ogni tipo di razza», perchè «la salute di ogni animale domestico deve essere assicurata». [l. b.]

Pigato, Vermentino ■ Rossese in vetrina alla grande rassegna internazionale di Verona

La sfida dei Doc liguri a Vinitaly 2001

I viticoltori della Riviera si misurano sulla qualità

Ivo Pastorino

SAVONA

Quella ligure è terra che richiede grande fatica per dare i ■■ frutti, ma ■ il merito di restituire a chi la lavora ■■ tanto sudore e amore frutti di straordinaria qualità. E, proprio come ricorda ■■ noto proverbio («Il vino buono sta nella botte piccola») le aziende agrarie della nostra Riviera puntano soprattutto sulla qualità.

Ed è con questo spirito che partecipano, ormai dal 1986, a «Vinitaly», la prestigiosa «vetrina» di Verona dove si confrontano i viticoltori di tutto il mondo. In molti casi, però, degli autentici colossi in quanto a produzione. Ma per l'edizione 2001 la Camera di Commercio, ■■ si è sempre battuta per promuovere oltre i confini provinciali vini Doc quali il Pigato, il Vermentino ■ il Rossese, è riuscita a ottenere che a «Vinitaly» la partecipazione avvenga per la prima volta sotto l'egida ufficiale della Regione Liguria. Insomma, ■■ modo più solenne di presentarsi alla rassegna. Le aziende liguri partecipanti sono 31 e di queste ■■ decina quelle savonesi: Azienda agraria Anfossi, Enrico Dario, Cascina Feipu dei Massaretti di Agostino Parodi, tutti di Bastia d'Albenga, Cantine del cav. Aldo Calleri ■ La Vecchia Cantina di Umberto Calleri di Salea d'Albenga, Azienda agraria Ruffino di Finale, San Dalmazio ■ Luigi Reposi di Savona, Agostino Sommariva di Albenga, Azienda agra■■ Claudio Vio ■ Vendone ■ cooperativa Viticoltori ingauni di Ortovero. «Il piccolo spazio espositivo degli Anni '80 ■ ■ progressivamente ingrandito - spiega Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio -, di pari passo con la professionalità dei nostri operatori ■ con l'affermazione dei nostri vini aiutata dalle nuove Doc». Non solo, ma nell'area savonese c'è chi incomincia anche a produr■■ vino attraverso la viticoltura biologica. Un ulteriore passo avanti nella ricerca della qualità, tanto apprezzata ■■ mercati esteri. Anche perchè sulla quantità non si può ■■■ misurarsi con le produzioni ■ altre regioni, per non parlare di quelle di alt■i Paesi. Lo scorso anno, ad esempio, nel Savonese si sono prodotti, come vini Doc, 513 mila litri di Pigato, 223 mila di Vermentino e 62 mila di Rossese.

La grande rassegna di Verona, che aprirà i battenti giovedì, dev'essere anche, come sottolinea Maria Rosa Gambino, segretario generale della Camera di Commercio, «il veicolo per far conoscere ■ apprezzare sempre più anche le straordinarie qualità della nostra Riviera di Ponente per quanto riguarda le bellez■■ naturali, le potenzialità turistiche e le tradizioni eno-gastronomiche».

I vidicoltori della Riviera di Ponente partecipano sin dal 1986 alla grande rassegna internazionale «Vinitaly» di Verona con i loro vini Doc e cioè Pigato, Vermentino ■ Rossese

CARLEVARINI calzature

Via ■ Boselli ang. Via Monti - SAVONA

la primavera con

SISLEY

HENRI LLOYD

Rockport

ecco

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Casa semindipendente su due piani con al piano terra cucina, sala con caminetto e bagno. Piano primo composto da 2 camere, 2 balconi. Buone condizioni. Incluso nella proprietà rustico indipendente da ristrutturare. Annessi 28.000 mq. circa di terreno.
Vero affare L. 130.000.000

CARCARE (SV)
Appartamento in posizione centralissima composto da ingresso, cucina, grande sala, 2 camere, bagno e dispensa. Cantina. Perfette condizioni.
■■■ affare L. 195.000.000.

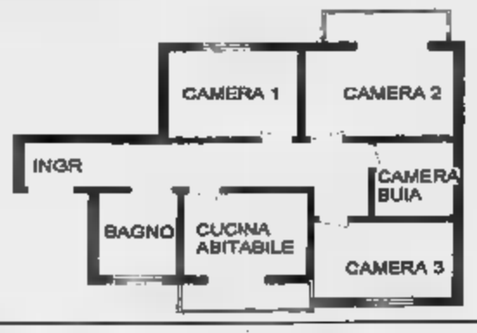
Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail: immobiliareipi@libero.it

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE
Centro [illegible]
di [illegible] rag. [illegible]

VIA GUIDOBONO, 17 ■ SAVONA
Tel. e Fax 019.854774

SAVONA S.RITA
BUONO STATO
POSIZIONE OTTIMA
ESPOSIZIONE
LUMINOSA
280 MILIONI



Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare
COMPRAVENDITE - LOCAZIONI
SAVONA - C.so A. Ricci 137 ■ - tel./fax 019.809238
- OFFERTE E RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione
il servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**
- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa di seconda mano**
- per offrire o cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

[illegible]
ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.
VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

MARE - **II piano:** termoautonomo - due camere sala - cucina - doppi servizi - ampio terrazzo - cantina - posto auto coperto **L. 360.000.000 (Rif. 96)**
SAVONA - Via N.S. Angeli: III° piano, ris. centrale - ingresso - due camere - [illegible] - bagno **L. 230.000.000 (Rif. 91)**
SAVONA - Via Rusco: tre camere - sala - cucina due bagni - due balconi grande giardino e taverna condominiale. Vista mare **L. 450.000.000 (Rif. 76)**
ALBISOLA MARE: piano alto - risc. autonomo - due camere cucina bagno - cantina **L. 280.000.000 (Rif. 14)**
SAVONA - Via Oxilia: 4° piano - salone - due camere cucina - bagno - dispensa - termoautonomo cantina (possibilità acquisto box) **L. 265.000.000 (Rif. 297)**

ARGO IMMOBILIARE
VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

SAVONA - Via S. Lorenzo: 4 piano - salone - due camere cucina - bagno - ripostiglio con mansarda composta da due [illegible] e terrazzo di 25 mq. **L. 350.000.000 (Rif. 293)**
CASA SEMINDIPENDENTE "BERGEGGI": 1° piano [illegible] gola cottura bagno 2° piano due camere **L. 450.000.000 (Rif. 84)**
SAVONA - Via Nizza: II piano - ingresso - due camere [illegible] - tinello - bagno - balcone - veranda **L. 235.000.000 (Rif. 152) tratt.**
VALLEGGIA: ingresso - [illegible] grande - tre camere sala - bagno - dispensa - due balconi cantina - vista meravigliosa **L. [illegible] (Rif. 39) tratt..**

AGENZIA Cinquestelle
[illegible]g. Antonella [illegible]
Via Ciarli, [illegible] - Tel. e fax 019.95362
17019 Varazze (SV)
Via Piccinini, ■
Tel. e fax 019.703970 - 0348.7098338
17044 [illegible] S. Giovanni (SV)
e-mail: cinquestelle@igw.it

STELLA S. Giovanni: 2 km [illegible] posta, posizione dominante, in caratteristico borgata ligure villetta perfettamente ristrutturata: taverna, ampio ingresso con camino, cucina abitabile, bagno, 2 camere, salotto, grande soffitta, terrazzino, legnaia, rifiniture di pregio, posti auto scoperti, certe esclusiva e comune **Informazione in ufficio solo a persone seriamente interessate.** **Rif. 086**

[illegible] CARATTERISTICA VILLETTA MONOFAMILIARE CON TERRENO CIRCOSTANTE PIANEGGIANTE E RECINTATO. INGRESSO ■ TAVERNA, STUDIO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, SCALA A CHIOCCIOLA [illegible] IL PIANO SUPERIORE: AMPIO SALONE CON VETRATA SU GRANDE TERRAZZO, TRE CAMERE, BAGNETTO.
Richiesta L. 350.000.000 - Euro 180.760 **Rif. 072**

VARAZZE: ideale investimento terzo piano [illegible] ascensore, bilocale con cantina e postaculo condominiale
Richiesta L. 230.000.000 - Euro 118.785 **Rif. 088**

VARAZZE: centrale alloggio al secondo piano in perfetto ordine ingresso a corridoio, doppia sala, cucinino, bagno, tre camere, tre balconi. Riscaldamento autonomo **INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO** **Rif. 074**
VARAZZE: [illegible] POSIZIONE DOMINANTE, VISTA MARE, splendida villa monofamiliare, [illegible], box, cantina, locale caldaia, salone con caminetto, cucina abitabile, studio tre [illegible], quattro bagni, [illegible] terrazzi, terreno recintato 2.000 mq.
INFORMAZIONI IN [illegible] **Rif. [illegible]**

LUCETO appartamento di 75 mq. con: ingresso, tinello con angolo cottura, terrazzo vista mare, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, posto auto e giardino condominiali
Richiesta L. 300.000.000 - Euro 154.937 **Rif. 095**

RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO
VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO PER LOCAZIONE ANNUALE USO FORESTERIA IN RIVIERA E NELL'IMMEDIATO ENTROTERRA

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK
Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www. tecnocasa.com

Affiliato: **STUDIO SAVONA sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. 019.823749 - Fax 019.804391 svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - LEGINO - Alloggio di 4 locali, mq. 85, al 3° piano con ascensore, composto [illegible]: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e balcone **L. 230.000.000 Euro 118.785,05**
SAVONA - FORNACI - Appartamento a 50 m. dal mare, al 7° piano con ascensore, 3 locali: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. RISTRUTTURATO **L. 150.000.000 Euro 77.468,54**
SAVONA - FORNACI - Alloggio al 4° piano di 4 locali composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina e balcone con VISTA MARE. **L. 220.000.000 Euro 113.620,52**
SAVONA - VIA BRIGANTI - Appartamento al 6° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, ripostiglio e bagno **L. 300.000.000 Euro 154.937,06**
CARCARE - VISPA - Appartamento [illegible] 3 locali, mq. 70 ca. con termoautonomo: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e soffitta. RISTRUTTURATO. Tetto recentemente ristrutturato **L. 100.000.000 Euro 51.645,69**
CARCARE - In GALLERIA COMMERCIALE proponiamo negozio locato di mq. 45 al 1° p[illegible]. OTTIMO AFFARE **L. 125.000.000 Euro 64.557,11**

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA [illegible]** Via S. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - Fax 019.88488813 svcc2@tecnocasa.it

LAVAGNOLA - Piazza Lavagnola. Appartamento secondo piano composto [illegible] ingresso, [illegible] cucina abitabile servizio e balcone. Ottimo investimento **L. [illegible] Euro 67.149**
LAVAGNOLA - Piazza Lavagnola. Libero subito, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, due camere, [illegible], servizio e dispensa **L. 140.000.000 Euro 72.314**
VILLAPIANA - Via Mignone. Appartamento, secondo piano con ascensore, composto [illegible] ingresso, tre [illegible], cucina abitabile, bagno, dispensa, bagno, [illegible], balcone e ampia cantina. Buono stato interno **L. 350.000.000 Euro [illegible]**
VILLAPIANA - Via Mignone. Appartamento composto da ingresso, due [illegible] sala, [illegible] cottura, soggiorno, bagno, balcone e terrazzo [illegible] mq. circa **L. 260.000.000 Euro 134.298**
VILLAPIANA - Via Milano. Appartamento completamente ristrutturato, al [illegible] piano composto [illegible] ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi e cantina **L. 250.000.000 Euro 129.132**

Affiliato: **STUDIO CENTRO [illegible].** Via Montenotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485912 - Fax 019.8428307 svcc3@tecnocasa.it

SAVONA - CENTRO. Via Giacchero. Ingresso, 3 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, dispensa. Terrazzino. Doppio ingresso. **L. 230.000.000 Euro 118.785**
SAVONA - CENTRO. Piazza dei Consoli. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, bagnetto [illegible]. RISTRUTTURATO **L. 280.000.000 Euro 144.607**
SAVONA - VILLETTA. Via Amendola. Ingresso, 3 camere, [illegible], servizi, dispensa, lavanderia, cantina. RISTRUTTURATO. **L. 300.000.000 Euro 154.937**
SAVONA - VILLETTA. Via Visca. Ingresso, 3 camere, sala, cucina, antibagno, bagno, dispensa. [illegible]. Ultimo piano. VISTA MARE **L. 460.000.000 Euro 237.570**
SAVONA - VILLETTA. Via P. Assereto. Ingresso, 5 camere, cucina, servizi, dispensa. Giardino. Taverna. VISTA MARE **L. 500.000.000 Euro 258.228**

Affiliato: **STUDIO ALBISOLA [illegible] sas** C.so Ferrari, 28 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhn2@tecnocasa.it

ALBISSOLA M. - Zona pesci vivi, box auto doppio con servizi a 10 mt. dalla spiaggia. **L.100.000.000 Euro 51.645**
STELLA - S. Bernardo. Appartamento ristrutturato composto [illegible] ingr., camera, sala con camino, ampia cucina e bag[illegible]. [illegible] auto. [illegible] Km. dal mare. **L. 155.000.000 Euro 80.051**
STELLA - Casa semindip. composta da ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, rip. e cantina. **L. 155.000.000 Euro 80.051**
STELLA - Corona - Villa [illegible] ristrutturare, composta da ingresso, 3 camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa 1600 mq. di giardino, ottima posizione, vista aperta. **L. [illegible] Euro 180.760**
ALBISOLA CAPO - App. esclusivo composto da ingr., salone (40 mq.) [illegible] caminetto, 3 camere, cucina, bi-servizi, cantina e soffitta, 200 mt. dal mare, piano alto con asc., ristrutturato con finiture di lusso. **TRATT. RISERVATE**
ALBISSOLA M. - Prestigiosa villa [illegible] mq. con 2000 mq. di giardino privato, 150 mt. dalla riva splendida vista mare. **TRATT. RISERVATE**

Affiliato: **STUDIO ALBENGA** d.i. Viale Pontelungo, [illegible] Albenga - Tel. 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

CERIALE - In recente costruzione ampio 4 locali con [illegible] box, cantina, giardino su 3 lati e vista mare **L. 465.000.000 Euro 240.152**
ALBENGA - In recentissima costruzione, centralissimo attico [illegible] 2 camera, salone, cucina, terrazzi e box auto, **L. 415.000.000 Euro 214.330**
ALBENGA - centralissimo ed ampio 3 locali [illegible] bagno e balcone. Piccolo condominio, da rivedere in parte. Solo **L. 210.000.000 [illegible]**
GARLENDA - nuova costruzione, villetta [illegible] schiera [illegible] 2 livelli con ampio giardino **L. 380.000.000 Euro [illegible]**
ALBENGA - a 200 metri dal mare [illegible] stazione, ultimo piano con ascensore, ottimo 2 locali con 3 balconi [illegible] cantina **L. 190.000.000 Euro 98.127**

Affiliato: **[illegible] FINALE LIGURE** d.i. Via Brunenghi, [illegible] - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816986 svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - villino con tavernetta box-auto giardino privato **L. 420.000.000 [illegible] 216.912**
[illegible] - 150 [illegible] dal mare - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno **L. 330.000.000 [illegible] 170.431**
FINALPIA - 400 metri dal mare - [illegible] abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, termoautonomo, giardino privato [illegible] mq. [illegible]. **L. 450.000.000 [illegible]**
ENTROTERRA - villa singola - cucina abitabile soggiorno [illegible] camere 2 bagni ampio box-auto giardino **L. 440.000.000 Euro 227.241**
ENTROTERRA - appartamento in casetta - ingresso living su soggiorno [illegible] angolo cottura [illegible] camere bagno. Ripostiglio completamente ristrutturato **L. 210.000.000 [illegible]**

Affiliato: **[illegible] VADO** [illegible] Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2165246 svhs4@tecnocasa.it

VADO [illegible]UITE - centrale proponiamo appartamento, in stabile rifatto nelle parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno e dispensa. Buono stato interno. **L. 210.000.000 Euro 108.465**
VADO LIGURE - in stabile a pochi passi [illegible] mare proponiamo appartamento OCCUPATO composto di ingresso camera cucina bagno [illegible] balcone. **L. 125.000.000 Euro [illegible]**
QUILIANO: - CENTRO PAESE proponiamo rustico disposto su tre livelli con progetto approvato. **L. 380 [illegible] tratt. Euro 196.253**
PORTO VADO - Via Aurelia fronte spiaggetta dei pescatori proponiamo appartamento in stabile completamente rifatto nelle sue parti comuni. Ampia metratura. **L. 280.000.000 Euro 144.607**
VADO LIGURE - In zona tranquilla proponiamo appartamento composto di ingresso, soggiorno [illegible] cucinino camera, bagno, balcone verandato, dispensa e cantina **L. [illegible] Euro [illegible]**

Affiliato: **STUDIO LOANO [illegible]** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074 svhs5@tecnocasa.it

LOANO: trilocale [illegible]: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due balconi, box auto. [illegible] MARE 50 mt. dalla spiaggia **L. [illegible] Euro 216.911,89**
LOANO: trilocale [illegible] ingresso living su soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due giardini privati, [illegible] autonomo **L. 380.000.000 Euro 196.253,82**
LOANO: trilocale [illegible]: ingresso, due camere, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio, box auto, cantina **L. [illegible] 136.881,07**
LOANO: bilocale di: ingresso, camere, soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno, box auto, 150 mt. dalla spiaggia **L. 295.000.000 [illegible] 152.354,78**
LOANO.: AFFITTI PER I MESI ESTIVI

Affiliato: **STUDIO VARAZZE** d.i. Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. 019.9354080 - 019.9354066 svh1@tecnocasa.it

VARAZZE - Bilocale ristrutturato composto [illegible] ingresso, sogg. con angolo cottura, camera, bagno, cantina, terrazza vivibile. Vista aperta. **L. 250.000.000 Euro 129.1[illegible]**
PIANI D'INVREA - Trilocale composto di sogg. con angolo cottura, bagno, 2 camere, terrazzo, giardino, p. auto privato, vista mare **L. 450.000.000 Euro 232.405**
PONTINVREA E GIUSVALLA - Monolocali, bilocali e trilocali a partire da **L. 58.000.000 Euro 29.954**
VARAZZE - App. nuovo su 2 livelli composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 terrazzi, vista mare. **L. 570.000.000 Euro 294.380**
VARAZZE - Centro Storico app.to composto da 2 camere, soggiorno, studio, ri[illegible]glio, cucina, bagno. Da ristrutturare. **L. 270.000.000 Euro 139.443**
CELLE - Centrale a 50 metri dal mare porzione di villa bifamiliare su due livelli Finiture di alto pregio. ESCLUSIVA

Affiliato: [illegible] **ANDORA** d.i. Via [illegible] Mille, 15/b - Andora Tel. 0182.87555

2 locali - ANDORA - Ingresso su soggiorno con angolo cottura [illegible] bagno [illegible] cantina posto auto **L.100.000.000**
2 locali - ANDORA - Rollo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio giardino ottimo stato **L. 230.000.000**
2 locali - ANDORA - Ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ristrutturato **L. 300.000.000**
3 locali - LAIGUEGLIA - Ingresso cucina abitabile sala camera bagno terrazzo ottima esposizione **L. 380.000.000**
3 locali - ANDORA - In piccola palazzina ingresso cucina abitabile sala camera bagno terrazzo ottima esposizione [illegible]
3 locali - ANDORA - Pinamare villetta indipendente ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno giardino solarium vista [illegible] **L. [illegible]**

Ogni agenzia ha un proprio titolare [illegible] è autonoma

Serviranno per il controllo dei reparti e per evitare aggressioni al Pronto soccorso

Vigilantes contro i ladri in ospedale

Servizio di sorveglianza per il Santa Corona

Augusto Rembado

PIETRA L.

Saranno i vigilantes di un istituto privato a sorvegliare e a lavorare per la sicurezza e per la tranquillità dei ricoverati e degli operatori dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure? I nuovi vertici del nosocomio stanno verificando questa possibilità. Probabile il ricorso ad un contratto con una impresa esterna, forse già dalla prossima estate.

Spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani: «Mi sembra che in ospedale, come in tutto il comprensorio, ci sia un incremento di furti e un generale problema legato alla sicurezza. Si deve trovare una soluzione». Alcuni episodi sono avvenuti al pronto soccorso in questi anni. Anche se sono rari quando si verificano creano sempre scompiglio e preoccupazione fra pazienti, medici e infermieri. Va detto che nel nosocomio, malgrado alcuni episodi in passato siano stati ingiganti, non sono mai avvenuti gravi episodi. L'ultimo drammatico fatto risale a quasi vent'anni fa. Un tentativo di rapina era finito nel sangue, un malvivente venne ucciso da un carabiniere.

«Purtroppo certi fatti al Pronto soccorso possono comunque capitare. Tossicodipendenti, ubriachi o altri soggetti fanno normalmente il loro ingresso in ospedale», ricorda Cagliani. Medici e infermieri del Pronto si lamentano spesso della maleducazione degli utenti «normali» che, con poco rispetto di chi sta veramente male, avanzano pretese e sfanno spesso minacce. Ma contro i maleducati non servono neppure i vigilantes.

Si è conclusa intanto con la promessa di un vertice, dopo Pasqua, la protesta dei lavoratori del Santa Corona coincisa con lo sciopero nazionale di venerdì. Sul tappeto i difficili rapporti sindacali fra Cagliani e l'Rsu in particolare per le privatizzazioni previste, prima fra tutte quella del servizio cucina. Venerdì allo sciopero avevano aderito il 70 per cento dei dipendenti non medici, con punte del 90 per cento nei servizi ambulatoriali. In pratica si sono astenuti dal lavoro quasi tutti coloro che non erano presenti perchè la loro attività era legata ai servizi dell'emergenza.

Un servizio di vigilanza privata per il Santa Corona a Pietra Ligure

Graziano Crepaldi con M'Antoni

Alassio, in campo altre due liste «Forza Nuova» e «Msi-Fiamma»

ALASSIO

Mentre, nelle prossime ore, la Casa delle Libertà ufficializzerà i nomi dei componenti la propria lista, compaiono nuove possibilità di liste a destra. Si tratta di quella di «Fiamma tricolore» e dei giovani di «Forza Nuova» che dovrebbero aggiungersi alle tre già ufficializzate nei giorni scorsi.

Marco Melgrati, candidato a sindaco nella lista di centro-destra, nata da un accordo sul programma (avvenuto sabato mattina) tra l'assessore al turismo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Cristiano democratici avrà con sè quattro assessori dell'attuale giunta. Si tratta di Monica Zioni, Pietro Drago, Corrado Barbero e Piero Rocca. A questi aggiungerà altri 3-4 nominativi. L'ufficialità sugli altri componenti della lista dovrebbe esserci oggi. Forza Italia porterà 8 nominativi, 3 spettano ad Alleanza nazionale ed uno al Ccd. Un ultimo nome dovrebbe arrivare con l'introduzione nella lista di un componente del «Pool commercianti Alassio».

Intanto, programma alla mano (che punta molto sull'incremento ed il potenziamento del turismo) si prepara a scendere in campo il candidato a sindaco della lista civica «Vespa» Carlo Vallega. Guiderà un gruppo di persone che appartengono ideologicamente alla sinistra, alla destra e al centro.

Terzo candidato a primo cittadino, tra quelli noti, sarà l'agente immobiliare Graziano Crepaldi per «Democrazia Europea» (di cui è stata aperta una sede anche ad Alassio in via Milano 45). [m. br.]

Graziano Crepaldi sarà candidato a sindaco di Alassio con la nuova Democrazia cristiana opponendosi a Marco Melgrati (Casa delle Libertà) e Paolo Vallega (lista civica La Vespa)

Alassio, con i quadri di Richard West

Un polo culturale nell'ex biblioteca

ALASSIO

Con la sistemazione della «Memorial Gallery Richard West» Alassio potrà contare su un vero e proprio «Polo culturale inglese». La realizzazione e l'inaugurazione della nuova biblioteca «Renzo Doaglio», sui tre piani di palazzo Durante, ha portato allo sgombero dei vecchi locali di viale Hanbury che oggi possono tornare ad ospitare un pezzo di storia cittadina.

Nei locali della «Memorial Gallery Richard West» (immobile di proprietà del Comune), dopo i lavori di ristrutturazione, potranno essere accolti i libri inglesi che attualmente sono ospitati dalla Chiesa anglicana. «Si tratta di circa 13 mila volumi che trattano argomenti culturali diversi, tutti già inventariati, che saranno disponibili, a computer, nella prima sala, per una facile e veloce ricerca per autore, titolo o argomento», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni.

Nella seconda sala dell'immobile sarà invece collocata la collezione di tele del pittore Richard West, che visse ad Alassio dal 1885 al 1905, anno della morte (avvenuta a Firenze), ricca testimonianza della Alassio di fine '800. La Memorial Gallery, in origine, è stata realizzata dagli amici estimatori del pittore che la inaugurarono nel 1907. All'inizio della seconda guerra mondiale divenne esposizione permanente delle opere pittoriche di West. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Una discarica abusiva sequestrata sull'Aurelia

E' stata sequestrata ieri dalla polizia provinciale l'area in località Carrettera, nei pressi della discoteca e del ristorante Le Vele. Il provvedimento è disposto dal pm Chiara Venturi, nell'ambito dell'inchiesta incentrata sul terrapieno, oggi parzialmente eroso dal mare, che sarebbe stato realizzato nella zona con materiali di risulta. Lavori di riempimento ritenuti illeciti dal pm, che contesta la creazione di una discarica abusiva in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

«Comune antisindacale» il giudice accoglie il ricorso

Il giudice del lavoro Moraglia ha accolto il ricorso dei sindacati Cgil, Cisl e Uil che hanno accusato l'amministrazione comunale di Laigueglia di comportamento antisindacale. Il giudice ha ordinato al Comune di cessare tale comportamento, e in particolare di informare debitamente le rappresentanze sindacali sulla designazione dei responsabili dei settori e servizi del «palazzo». [m. br.]

FINALE L.

Sono cominciati i lavori per la posa di fibre ottiche

Sono iniziati ieri sera lunedì i lavori di posa delle nuove fibre ottiche sull'Aurelia a Finale Ligure. Gli interventi saranno eseguiti, sempre di notte, nelle prime due settimane a ponente fra la Caprazoppa e il ponte sul Pora e a levante fra la «Fiorita» ed il ponte sullo Sciusa. [a. r.]

FINALE L.

Resta spento il semaforo di Capo San Donato

Resta spento il semaforo a Capo San Donato di Finale Ligure dove di fatto è stato ripristinato il doppio-senso di marcia sull'Aurelia, dopo 130 giorni. Senza lavori di bonifica è bastato spegnere il semaforo per evitare lunghe ed inutili code. [a. r.]

ALASSIO

Ieri i funerali di Lena Garassino

Con partecipazione di folla, si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Lena Garassino, che da tempo aveva superato gli ottanta anni. Soprannominata «Buena» (dal soprannome del padre, emigrato in Brasile, indicato come «Bueno») era una delle bagnine storiche di Alassio. Ebbe notorietà quando nel 1942, poco più che ventenne, prese parte come comparsa al film «I bambini ci guardano» di Vittorio De Sica. [m. br.]

Era stato presidente della Loanesi calcio a metà degli Anni '90

Si è tolto la vita a Monte Carmo il costruttore edile Renzo Sanna

LOANO

E' stato un escursionista a dare l'allarme: il corpo senza vita di un noto professionista loanese è stato ritrovato ieri mattina in prossimità del parcheggio dove i gitanti sono soliti lasciare le auto per salire al rifugio del Cai loanese di Pian delle Bosse. Pare che siano state le cattive condizioni di salute mentale ad aver spinto il geometra Renzo Sanna, 43 anni, residente a Loano in corso Europa 21, a togliersi la vita impiccandosi al ramo di un albero. Il professionista, contitolare col fratello Luciano di una ditta del settore edile, soffriva infatti di depressioni. Il geometra ha lasciato un biglietto nel quale sembra chieda scusa delle sue ultima decisione ai parenti che non si farebbe risalire ad un motivo specifico. Renzo Sanna ha freddamente eseguito il suo proposito, portandosi in macchina, da casa, una scaletta sulla quale è salito per stringersi il cappio al collo.

Sposato, separato, senza aver avuto figli era noto soprattutto negli ambienti sportivi. A metà degli Anni '90 per un biennio aveva ricoperto la carica di presidente della squadra di calcio della Loanesi. Era un testimone di Geova praticante. Renzo Sanna era conosciuto anche a Bardineto dove di anni trascorreva gran parte del tempo libero.

A procedere al recupero della salma si sono recati i carabinieri della stazione di Loano che hanno deciso di far traslare il cadavere nell'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri sera il fratello Luciano non aveva ancora deciso la data del funerale.

Date le modalità del ritrovamento, i tutori dell'ordine hanno ovviamente escluso la corresponsabilità di terze persone. Non sembra che le preoccupazioni che hanno portato Sanna alla tragica decisione fossero di carattere economico. Piuttosto si ritiene che a far precipitare le sue condizioni di salute mentale, con serie crisi depressive, siano state vicende sentimentali.

La radura nella quale Renzo Sanna si è tolto la vita si apre a quota 1200 metri ed è frequentata, essendo un punto di passaggio per le escursioni al Monte Carmo, il primo monte della catena alpina che supera i 1800 metri. [r. sr.]

L'imprenditore Renzo Sanna

La donna ferita alla spalla, ma in maniera lieve, dopo una violenta lite

Accoltella l'ex convivente

Andora, denunciato a piede libero

ANDORA

E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri per «lesioni personali» dopo aver ferito (lievemente) con un coltello l'ex-convivente. L'episodio è successo domenica mattina in via San Lazzaro e deve ancora chiarito nel dettaglio.

Intorno alle 11,45 i militi della Croce bianca, allertati da una telefonata hanno in assieme all'automedicale «Sierra 2», una donna, C.C., 53 anni, ferita alla schiena e al polso. Tutto è nato da un diverbio domestico tra un uomo ed una donna, ex conviventi, poi degenerato in animata lite. Lui, V.F., anni, forse dopo aver cercato di convincere la donna a tornare insieme, ha perso il controllo arrivando a colpirla con il coltello, fortunatamente in maniera non grave (la prognosi è di quindici giorni).

La donna è stata trasportata prima all'ospedale di Albenga e successivamente trasferita e ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con una «ferita lacero-contusa alla scapola sinistra ed al polso destro». Nelle prossime ore V.F., denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, verrà interrogato (su delega dell'autorità giudiziaria) dai carabinieri di Andora per le lesioni provocate all'ex convivente. L'uomo dovrà chiarire le motivazioni e la dinamica della lite raccontando i vari momenti della discussione degenerata in lesione personale. [m. br.]

IN HOTEL A LAIGUEGLIA

Un furto di routine o forse uno scorretto piano, architettato e messo in pratica nottetempo dai componenti di una squadra avversaria. Rimane infatti il sospetto che la sparizione di quattro biciclette dal garage di un hotel del centro di Laigueglia, dove lo scorso week end hanno alloggiato numerosi ciclisti, avvenuta nella notte tra sabato e domenica, possa essere collegata alla gara svoltasi nella giornata di domenica. Quattro mountain-bike (di cui una nuovissima) hanno preso il volo poche ore prima della decima edizione del «Trofeo Laigueglia Mountain-bike». I ladri si sono allontanati con le due ruote senza lasciare tracce ed ai proprietari-ciclisti non è restato altro che rivolgersi ai carabinieri per presentare denuncia. Solo due degli iscritti alla gara ciclistica in programma domenica sono riusciti, con grossi disagi, a rimediare una nuova bicicletta per partecipare alla corsa. Ora rimane da chiarire se le mountain-bike hanno fatto gola ad una banda di ladri oppure se dietro il loro sparizione ci possa essere un preciso piano per non far correre i quattro ciclisti. [m. br.]

Molte le richieste di aiuto al largo dell'isola Gallinara e nel mare di Andora per il forte vento

Surfisti spericolati, Guardia costiera mobilitata

Nei fine settimana si moltiplicano gli interventi di salvataggio

ALASSIO

Spiagge affollate in Riviera con il primo sole ma, quando c'è vento, il rovescio della medaglia sono gli uomini della Guardia costiera di Alassio in costante allerta per andare a recuperare i surfisti che si avventurano anche là dove non dovrebbero andare.

Domenica, come informa l'ufficio circondariale del porto di Alassio, barche in mare per prestare aiuto, tra l'altro, ad un trentenne genovese, P.F., che si è allontanato con un sky-surf sino a mezzo miglio dalla costa di Albenga. Quando è stato il momento del ritorno, il giovane ha incontrato serie difficoltà. Per fortuna i suoi amici sulla spiaggia si sono accorti della sua inspiegabile permanenza al largo ed hanno dato l'allarme. La motovedetta della Guardia costiera è quindi uscita dal porto riuscendo a trarlo in salvo. Per il surfista la brutta avventura si è conclusa soltanto con un po' di paura.

Non solo. Sempre nell'ultimo fine settimana, gli uomini del «circondariale» avevano dovuto impegnarsi in due operazioni di salvataggio nella giornata di sabato 31 aprile, questa volta per recuperare due surfisti in difficoltà al largo del golfo di Andora.

Dato per scontato che il soccorso non può essere rifiutato e deve essere attuato con la massima determinazione, c'è chi obietta che non è lecito spingere la propria temerarietà sino a dover costringere alla mobilitazione l'apparato dei soccorsi. La domanda acquista sempre più attualità in considerazione del fatto che, col passare del tempo, la presenza dei surfisti si fa sempre più massiccia, determinando anche un positivo riflesso sul turismo delle cittadine rivierasche. [r. sr.]

Sulle spiagge della Riviera, con il primo sole, tanti turisti e moltissimi surfisti

Alassio, tra i programmi l'ampliamento dei servizi a terra e nuovi posti barca

Vincenzo Maglione nominato presidente della società che gestisce il porto Ferrari

ALASSIO

L'avvocato laiguegliese Vincenzo Maglione è stato nominato presidente della «Marina di Alassio Spa». La nomina di Maglione è stata ufficializzata nei giorni scorsi in seguito alla nascita della società che si occuperà della gestione del porto «Luca Ferrari». Ne fanno parte il Comune di Alassio (che ha l'ottanta per cento delle quote) ed il Circolo nautico al mare (che detiene il rimanente venti per cento e che si occuperà della gestione diretta della struttura).

Dopo tanti anni di tentativi e di frenante burocrazia, il Comune di Alassio è riuscito ad entrare direttamente nella gestione del porto cittadino che ora attende solo di poter ampliare, con il nuovo assetto, le proprie potenzialità. Il «know how», ossia le competenze necessarie per arrivare ad un incremento e miglioramento dell'attività saranno in mano al passato gestore, il Circolo nautico. Nato nel 1925, il circolo alassino vanta un curriculum di rispetto in merito all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni ed in ambito di promozione sportiva.

In attesa delle elezioni e dei nuovi amministratori cittadini, con i quali il Circolo nautico si dovrà confrontare, nei prossimi mesi si procederà nell'affrontare tutte le pratiche burocratiche necessarie a rendere pienamente operativa la gestione del porto. Il primo intervento previsto, in seguito alla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo (che potrebbe già esserci durante i mesi estivi), sarà quello di messa in sicurezza della struttura portuale. Con il progetto è in programma un ampliamento dei posti barca attualmente esistenti che dovrebbero aumentare di circa 100-150 unità.

In futuro il porto «Luca Ferrari», magari offrendo anche maggiori servizi a terra, potrebbe tornare ad ospitare importanti eventi velici internazionali e a pensare di lanciare nuove iniziative che possano ampliare l'offerta di eventi a metà tra sport e turismo. [m. br.]

Il presidente Vincenzo Maglione

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL SAVONESE

PUBBLICITALIA SAVONA

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA
Assessorato al Commercio e Turismo

fresche e pronte

EXPO savona 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SAVONA – P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.)

31 marzo - 9 aprile

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

TENDE velaria

TENDE TECNICHE E D'ARREDO

www.velaria.it
varazze

Presso i migliori tendaggisti e serramentisti

La candidatura del centrosinistra alla presidenza della Provincia di Imperia decisa in una lunga riunione notturna

L'Ulivo sceglie Bruna Rebaudo

Il sindaco di Ceriana contro Giuliano

Il sindaco di Ceriana, Bruna Rebaudo, durante un vertice con la protezione civile subito dopo la recente alluvione

«Felice di portare in Provincia con il massimo dell'impegno l'esperienza di amministratore»

Un duello all'interno dell'Usl

Direttore amministrativo sfidato da un'infermiera professionale

IMPERIA

Sarà un duello (quasi) tutto sanremese, quello al vertice della Provincia, dove peraltro sono presenti anche altri tre contendenti. E, per la prima volta, vede coinvolta anche un'esponente del sesso femminile. A sfidare la corazzata della Casa delle Libertà (che due anni fa, come Polo, e quindi con l'apporto della Lega, aveva ottenuto il 60 per cento dei consensi), sul fronte opposto dell'Ulivo sarà una donna, sindaco di Ceriana, molto attiva - e molto apprezzata, anche per i suoi energici atteggiamente - in occasione della spaventosa alluvione dello scorso autunno.

La Casa delle Libertà anche se ancora non ha ufficializzato la scelta, punterà su Gianni Giuliano, 52 anni, avvocato, Direttore amministrativo degli Ospedali dell'Usl Imperiese e presidente dell'istituto Corradi, Coordinatore di Forza Italia a Sanremo, dove in passato aveva avuto incarichi da assessore, è l'assessore provinciale uscenre con una montagna di deleghe: Personale, Università, Sistema Organizzativo, Tutela dell'Ambiente, Pianificazione e Difesa del territorio. E' considerato il successore naturale del suo concittadino (e collega di professione) Gabriele Boscetto, che si è dimesso - provocandso così il ricorso ad elezioni anticipate - per potersi presentare al Senato. Il suo nome è stato subito in «pole position»: unica, possibile alternativa, quella di Franco Amadeo, l'attuale vicepresidente, che tuttavia si è fatto da parte per non pregiudicare l'attività del suo avviatissimo studio notarile.

Bruna Rebaudo, 53 anni appena compiuti («Sono di marzo, dei pesci»), è di Ceriana, un antico paese di olivicoltori - e non solo: altra specialità alimentare è la salsiccia, alla quale ogni estate viene dedicata un'affollatissima sagra - alle spalle di Sanremo. Di sinistra, iscritta a suo tempo al pci e poi ai ds, è tra le poche donne sindaco della provincia e il suo è tra i pochi Comuni che hanno resistito all'assalto del centrodestra. E' in amministrazione del '90: subito come consigliere, e poi - dopo la caduta dell'allora sindaco Crespi - come assessore nella nuova Giunta e infine, da due mandati, come sindaco. Apprezzata per il suo equilibrio e la sua determinazione, ha avuto il plauso di tutti, anche della controparte politica, per l'infaticabile opera di aiuto alla popolazione nei tragici giorni dell'alluvione, spesso in prima persona tra i detriti a spalare il fango insieme ai suoi compaesani. [s. d.]

Bruna Rebaudo 53 anni, sindaco di Ceriana, infermiera professionale a Ospedaletti, è la candidata alla presidenza della Provincia per l'Ulivo. Il suo nome è stato indicato all'unanimità dalla coalizione del centrosinistra

Gianni Giuliano, 52 anni, avvocato e dirigente dell'Usl imperiese, è il candidato espresso dalla Casa delle Libertà. Coordinatore cittadino di Forza Italia a Sanremo, è assessore provinciale uscente

Stefano Delfino

IMPERIA

Presidenza della Provincia: sarà una donna a sfidare Gianni Giuliano, il candidato della Casa delle Libertà. A chiusura di una riunione-fiume, che si è conclusa alle tre del mattino, la coalizione dell'Ulivo (di cui fanno parte Ds, Comunisti italiani, Verdi e Margherita, cioè Democratici, Popolari, Udeur e Rinnovamento italiano) ha scelto Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, il paese più devastato dalla disastrosa alluvione dello scorso novembre.

Cadute una dopo l'altra le varie ipotesi prospettate in precedenza (le ultime in ordine di tempo riguardavano Luciano Garibaldi, sindaco uscente di Cipresso, ha rinunciato perchè intende sfidare il collega Sergio D'Aloisio, che - non potendosi ripresentare per aver esaurito i due mandati a disposizione - sarà indicato dal Consiglio provinciale per il Ccd, e Lorenzo Trucchi, proposto dai Comunisti italiani: ma non ha raccolto i consensi sperati), è rimasta quella che già era trapelata qualche giorno fa.

Su Bruna Rebaudo c'è stata, nel corso della notta, una convergenza unanime: «Era una delle condizioni che avevo posto per accettare. Ne sono davvero soddisfatta. Sono felice di poter portare la mia esperienza di amministratore comunale prima e di sindaco poi in Provincia. Comincio un'altra avventura: certo sarà un po' meno dura di quella che ho vissuto, e continuo a vivere, alla guida di una delle località più martoriate dalla calamità naturale», commenta il sindaco di Ceriana.

Ieri mattina, era al lavoro, come tutti i giorni all'Usl di Ospedaletti, dove presta servizio come infermiera professionale («E' un mestiere che mi piace, perchè mi sento al servizio della gente»). Qui l'ha raggiunta la telefonata di Giovanni Rainisio, il segretario provinciale dei Ds, che l'informava dell'avvenuta scelta. Precisa la Rebaudo: «Sarà un'altra sfida con me stessa, e l'affronto con entusiasmo e con sincera passione, anche se io sono una politica vera e propria e parlo, più che in politichese, con la lingua del cuore e del buon senso. Ho un po' di paura, certo, come ogni volta che si deve affrontare qualcosa di nuovo».

E aggiunge ancora: «Ho accettato, perchè lo ritenevo giusto, mi impegnerò con tutte le energie, come del resto ho sempre fatto. Altrimenti, avrei rifiutato, perchè non sono capace di dire di sì e poi tirarmi indietro. Conto molto sull'aiuto dei concittadini e degli abitanti di tutta la provincia di Imperia, almeno lo spero. Prendo questa campagna elettorale come una nuova emergenza, comunque meno drammatica di quella affrontata con le frane, i morti e gli sfollati della mia Ceriana».

Con la candidatura, un po' sofferta a causa delle premesse (a un certo punto, era stata anche avanzata l'ipotesi che fosse Manfredo Manfredi, il leader dell'Ulivo, poi confermato al Senato), di Bruna Rebaudo per il centro-sinistra, si è così completato - salvo sorprese dell'ultima ora - il quadro degli aspiranti alla presidenza della Provincia: oltre a Giuliano, già indicato dal Polo, saranno in campo Pasquale Indulgenza per Rifondazione Comunista, Anna Maria Panarello, Direttrice didattica a Imperia per la Lista Di Pietro-Italia dei Valori, e Giovanni Delfino, avvocato di Arma di Taggia, per Movimento sociale-Fiamma Tricolore.

LA DS CONDIZIONA I COLLEGI

C'è maretta, all'interno dei Ds di Imperia. E il malumore per la mancata presenza di un esponente della sinistra del partito (le speranze erano appuntate sull'ex assessore Carla Nattero) nel listino per la proporzionale, rischia di avere conseguenze anche sulle candidature per i collegi delle Provinciali. Della vertenza, è stato investito il Comitato comunale. L'ala sinistra dei Ds ha chiesto più rappresentranza, «per avere più visibilità». Ma, non essendo state accolte le richieste, un folto gruppo, di cui gli esponenti di maggiore spicco sono l'ex parlamentare Torelli, il fratello Enrico, già segretario provinciale della Cgil, la stessa Nattero, e ancora Bonello, Bonavera e Puppo, hanno minacciato l'autosospensione. Il plotoncino rivendica i collegi di Oneglia e Castelvecchio, per Bonello e, forse Torelli. E' sacrificato sarebbe il veterano Mario Spalla, capogruppo provinciale uscente. [s. d.]

A Diano c'è una quarta lista

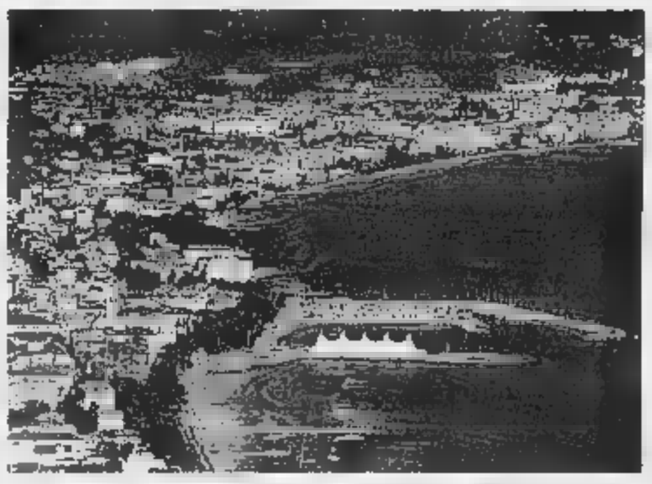
Rappresenta la sinistra, leader Ardissone

Enzo

DIANO MARINA

Grande fermento in prossimità del 13 maggio e non soltanto per le elezioni politiche, ma anche per il rinnovo di alcuni Consigli comunali. La battaglia per la compilazione delle liste entra nel vivo e ci avviciniamo alle ore decisive: quelle in cui dovranno essere ufficializzati i candidati. Alcune «piazze» sono particolarmente «calde» e voci, indiscrezioni e smentite si susseguono senza pause. Stare dietro a tutte è impossibile, per cui cerchiamo di fare il punto della situazione che comunque è in continua evoluzione.

QUANTE LISTE? Nei giorni scorsi è circolata la voce di una possibile cambiamento del quadro elettorale di Diano Marina o, meglio, di una possibile riduzione del numero delle liste a due. Ma la voce è presto rientrata. Il vicesindaco uscente Elio Novaro afferma che la sua lista - «Quelli di Diano» - è pronta, che c'è stato qualche piccolo problema subito risolto e che i candidati al Consiglio comunale verranno ufficializzati entro il 13 aprile (termine ultimo per la presentazione dei nomi). «Il nostro programma - ribadisce Novaro - è il solito: continuità rispetto alla giunta Guglieri con in primo piano la risoluzione di alcuni problemi, come la sistemazione dei torrenti, il porto turistico, la rete fognaria, l'arredo urbano». Dal canto suo, Zefferino Ardissone di Rifondazione smentisce di aver ricevuto un'offerta di un assessorato da parte della lista di Dino Sciolli. Si tratta, dice Ardissone, di «un meschino tentativo da parte di notabili locali di gettare fango addosso ad avversari politici che si mettono in gioco democraticamente». Ardissone conferma che si presenterà come candidato a sindaco con una lista che avrà come nome «Sinistra unita» in cui oltre a Rifondazione potrebbero convergere anche alcuni rappresentanti dei ds. Domani ci sarà l'ufficializzazione della candidatura Ardissone. Del resto lo stesso Dino Sciolli, che guida «Diano ti amo», ha ribadito addirittura di non conoscere Ardissone e di conseguenza di non avergli proposto nulla.



A Diano Marina le liste per il rinnovo del Consiglio comunale sono quattro

Quasi tutto fatto nella Casa delle libertà. Dice il candidato a sindaco degli azzurri, Angelo Basso: «Nei prossimi giorni i segretari dei partiti che compongono il raggruppamento della Casa delle libertà ufficializzeranno i candidati al Consiglio comunale».

BORGHETTO D'ARROSCIA E a proposito di voci che in questi giorni si sono rincorse, riguardava Borghetto D'Arroscia. L'ex-dipendente del Comune, Adriano Ferrari, afferma di essere stato contattato da nessun gruppo politico e da nessuna corrente di partito e smentisce quindi la propria candidatura a sindaco.

E nel Principato due gli sfidanti

SEBORGA

Due liste si preparano alle elezioni comunali del paese che «ospita» il Principato di Seborga. Una candiderà a sindaco l'attuale vice, Franco Fogliarini, mentre il primo cittadino Davide Gozzini ha preferito entrare nell'elenco dei consiglieri. L'altra dovrebbe abbracciare i colori della Casa delle Libertà, e appoggiare Guido Carbone.

Fogliarini, 54 anni, floricoltore, è vicesindaco dal '96, anno da quando Gozzini ha preso il posto dell'ex sindaco Bruno Semeria, dopo la morte. Spiega Fogliarini: «Non sono ancora sicuro, ma molto probabilmente mi candiderò sindaco. Gozzini, infatti, dopo essere stato eletto quattro anni fa, ha preferito impegnarsi più a questo livello perchè, per motivi di lavoro, si assenta dall'Italia per un paio di mesi all'anno. Ora, per esempio, si trova in Messico per un'impresa metalmeccanica».

La lista «Uniti per Seborga» sarà civica, e comprenderà molti floricoltori. Tra i nomi quasi sicuri, Osvaldo Romagna, assessore uscente, Mara Trucchi, attuale consigliere, come Albano Piombo, e il coltivatore Alberto Anfosso. L'altro gruppo, probabilmente della Casa delle Libertà, potrebbe includere, tra i candidati consiglieri, il consigliere regionale di Alleanza nazionale Massimiliano Iacobucci. Il candidato sindaco sarebbe Guido Carbone, bancario in pensione. Non è parente del principe di Seborga Giorgio Carbone che, anche questa volta, non si è interessato alle vicende amministrative del paese. [d.bo.]

Il sindaco uscente Davide Gozzini

Il 5° campionato mondiale trasformato in un evento tv nell'ambito della convenzione Festival: in gara Cina, Giappone, Svizzera, Gran Bretagna, Sud Africa e Italia

Fuochi artificiali, moda e musica a Sanremo

Lo spettacolo, organizzato dalla Rai, trasmesso in prima serata

Gian Piero Moretti

SANREMO

Fuochi artificiali, ma non solo. Quest'anno il Campionato mondiale che ormai da anni illumina le notti di luglio non si limiterà ad un grandioso spettacolo pirotecnico ma avrà una connotazione da grande evento televisivo. Sarà il secondo appuntamento del trittico che la Rai organizzerà a Sanremo, e trasmetterà in diretta su Raiuno, dopo il Festival della Tv, in programma ad aprile, e prima del Galà dello sport, previsto in autunno.

«Fuochi artificiali, Moda e Musica». Un nuovo evento di cui si sa poco ma che, assicurano alla Rai, catalizzerà ulteriormente, se mai ne fosse bisogno, l'attenzione dei telespettatori su Sanremo. Dunque «fiori di fuoco», mannequin e cantanti, in una serata che farà cornice al grande spettacolo pirotecnico che si alternerà in sette serate, dal 2 al 14 luglio, a milioni di italiani.

Un primo esperimento, fra musica e fuochi artificiali, era già stato tentato con successo nelle passate edizioni. Mirabile l'accompagnamento del Carmina Burana con i botti dei fuochi. E, come dimenticare, le note del jazz che si erano alternate alle esplosioni delle micidiali «bombe» pirotecniche?

Ma la Rai aveva ristretto la sua presenza ad uno «speciale» non più di mezz'ora (mandato in onda a tarda sera) limitato allo spettacolo, con qualche passaggio sul parterre di Vip presenti a Portosole e brevi immagini della Sanremo by night.

Quest'anno il 5° Campionato mondiale dei fuochi artificiali, verrà trasformato in un evento, uno spettacolo nello spettacolo, che supererà i confini sanremesi per entrare nelle case di milioni di italiani. Fuochi artificiali, moda e tanta musica. Canzoni e cantanti per creare un richiamo con quell'evento - il Festival - che almeno in parte rappresenta il filo conduttore della manifestazione.

«Fuochi artificiali, Moda e Musica», assieme ai due Gran Galà già da anni inseriti nel palinsesto della Rai, fa parte, infatti degli appuntamenti della cosiddetta «Fascia A», quelle manifestazioni che Viale Mazzini, nell'ambito della Convenzione del Festival, si impegna a organizzare a Sanremo e a trasmettere in prima serata sulla Raiuno. Prima gli impegni annuali di «Fascia A» erano quattro. Da quest'anno sono stati ridotti a tre, ma a patto che l'investimento globale, non subisse riduzioni. In parole povere l'accordo fra Comune e Rai è che l'ente di Stato spenda per tre manifestazioni quanto preventivato, in passato, per quattro.

Il Campionato mondiale dei fuochi artificiali, verrà presentato ufficialmente venerdì 13 aprile a Villa Zirio dall'assessore al Turismo Bissolotti e dalla Parente Fireworks, la ditta che dalla prima edizione organizza il grande spettacolo pirotecnico. Sei le nazioni in gara: Cina (vincitrice nel 2000), Giappone, Svizzera, Gran Bretagna, Sud Africa e Italia. Sei serate di competizione, più il gran finale, fuori gara, con i «botti» della Parente Fireworks. Sette sere di fuochi, dal 2 al 14 luglio, e quindi, dopo un esatto il grande appuntamento di Ferragosto. A questo punto appare sempre più verosimile che Sanremo, capitale mondiale della musica, voglia conquistare un altro titolo, altrettanto prestigioso: quello di capitale «fiori di fuoco».

Un momento dell'edizione Duemila del Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo FOTO GATTI

A SANREMO

CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE

A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA

LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI

DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI

POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2

OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE

RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709

AX21/03

Mantenute le strutture del Festival in attesa dei lavori all'ex mercato

Palafiori, slitta demolizione

Ospiterà manifestazioni fino a giugno

Gianni Micaletto

Ancora tre mesi di vita per il Palafiori di corso Garibaldi. La giunta ha infatti deciso di mantenere fino al 30 giugno le strutture modulari montate per «Vivi il Festival», l'insieme d'intrattenimenti e spettacoli che ha fatto da cornice alla gara canora dell'Ariston. Sarà così possibile ospitare alcune manifestazioni che rischiavano di essere trasferite in altra sede, con problemi non indifferenti. Poi, ad estate inoltrata, via allo smantellamento, per preparare il terreno alla radicale ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori, che, nel giro di tre anni (salvo complicazioni), si trasformerà in un moderno polo fieristico-museale. Operazione dal costo di quasi trenta miliardi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di ti completamente il vecchio impianto per l'inizio dell'autunno, quando dovrebbe finalmente raggiungere il traguardo la complessa procedura d'appalto. Assieme al Palafiori spariranno gli uffici Asl per la medicina di base (si trasferiranno nell'edificio prospiciente che, fino a poco tempo fa, ospitava i Servizi sociali del Comune), le attività commerciali al piano terra (in allestimento locali appositi sul soletton di piazza Colombo).

Il mantenimento del Palafiori comporta però il sacrificio di una trentina di posti al livello della sala contrattazioni dell'ex mercato. Le strutture montate per «Vivi il Festival» occupano infatti una superficie maggiore rispetto a quelle fisse. «Ma durante le manifestazioni quei posti non sarebbero stati comunque disponibili, per assicurare lo sfogo alle uscite di sicurezza», sottolineano a Palazzo Bellevue.

Le pareti mobili «noleggiate» dal Comune fino a giugno, col sacrificio di alcuni parcheggi

Il Comune pagherà 31 milioni per il noleggio delle strutture in questione fino a tutto giugno. «Non aveva senso sprecare tempo e denaro per rimontare le vecchie pareti modulari, ormai danneggiate in più punti, tanto da non garantire più la chiusura ermetica delle porte», spiegano ancora in Comune. Il Palafiori era infatti diventato terra di conquista per tossicomani e spacciatori di droga, quando non utilizzato per le manifestazioni del calendario sanremese. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno compiuto diversi blitz trovando all'interno tracce evidenti delle frequenti violazioni compiute dai pusher e dai loro clienti. Ora è difficilissimo, se non impossibile, entrare senza le chiavi.

Da giovedì a sabato l'impianto ospita la base logistica del Rally storico. Poi, dal 4 al 5 maggio, accoglierà gli stand e le numerose iniziative del «Gef» (ex «Wef»), il grande salone dedicato al mondo scolastico. Quindi l'arrivo della classica Milano-Sanremo cicloturistica (27 maggio) e qualche evento minore. L'esposizione canina (21-22 aprile), invece, anche quest'anno si svolgerà al nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, come il Moac (seconda metà di agosto), la tradizionale mostra-mercato dell'artigianato.

I lavori di trasformazione dell'ex mercato decolleranno entro il 2001, probabilmente ad autunno inoltrato. Inizieranno dalla parte superiore, con la demolizione della copertura, per ricavare un parcheggio temporaneo, nel tentativo di limitare l'inevitabile forte impatto sul sistema viario cittadino (il vecchio edificio è oggi utilizzato prevalentemente come posteggio). Poi si passerà ai piani inferiori. Alla fine, al posto un'ampia area fieristica sull'ex plateatico, un'area esposizioni e servizio catering per 3 mila persone al posto dell'attuale mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il museo della canzone, spazi commerciali e una suggestiva piazza interna.

Chiesto pure uno spazio comune per i torpedoni in largo Nuvoloni, dove non possono più sostare a causa delle aiuole spartitraffico

«Più aree per i bus turistici»

Istanza degli albergatori al Comune per carico-scarico di bagagli e clienti

SANREMO

Più spazi per i pullman turistici. A richiederli al Comune è la Federturismo Riviera dei Fiori, per conto di parecchi albergatori che lamentano la mancanza di apposite aree per le operazioni di carico-scarico di bagagli e clienti. Sono titolari di hotel che non dispongono di spazi privati, in difficoltà quando arrivano e partono le comitive turistiche. Che, oltretutto, finiscono spesso per intralciare la circolazione stradale, specie nei punti a più alta densità di traffico.

Il problema si è accentuato con le modifiche alla viabilità apportate di recente dall'Amministrazione nella zona di largo Nuvoloni, ai piedi della Chiesa Russa. Con le aiuole spartitraffico realizzate, ora è infatti impossibile far sostare i torpedoni anche soltanto per pochi minuti. Non a caso, nella richiesta indirizzata a Palazzo Bellevue si sottolinea la necessità di «uno spazio comune per i pullman turistici in largo Nuvoloni», con le stesse caratteristiche delle altre aree di carico-scarico di cui gli albergatori avvertono la necessità.

La giunta ha dato mandato all'assessore Giorgio Silvano (Lavori pubblici e Viabilità urbana) di «verificare le problematiche anche in collaborazione con il comando di Polizia municipale». «Nei prossimi effettueremo sopralluoghi "ad hoc" - annuncia l'assessore -. Tracceremo una mappa delle esigenze e, dove possibile, cercheremo di soddisfare le richieste. E' chiaro, però, che le nuove aree potranno essere solo a uso e consumo degli albergatori: potranno utilizzarle tutti coloro che avranno diritto di effettuare operazioni di carico e scarico, a cominciare da corrieri e operatori commerciali». [g. mi.]

ITALGAS

Sportelli chiusi venerdì a causa di uno scopero

Per uno sciopero proclamato dai maggiori sigle sindacali, gli sportelli dell'Italgas potrebbero rimanere chiusi venerdì. E' garantito in ogni caso, 24 ore su 24, il servizio guasti e dispersioni chiamando il numero verde 800-900777. [g. mi.]

LAVORO

Al Centro per l'impiego in servizio lo psicologo

Al Centro per l'impiego di Sanremo arriva lo psicologo. Ogni martedì dalle 8,30 alle 12 il dottor Sandro Brezzo, psicologo del lavoro, fornirà indicazioni e consigli sull'orientamento professionale. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

In Comune l'assemblea della Famija Sanremasca

L'assemblea annuale della Famija Sanremasca è convocata per sabato alle 17 nella Sala degli Specchi di Palazzo comunale. In scaletta le relazioni di presidente e tesoriere e le varie ed eventuali. [m. c.]

APPALTI

Saranno affidati lavori per quasi 650 milioni

Quasi 650 milioni sono stati stanziati dal Comune per la manutenzione di pertinenze comunali asfaltature, recinzioni, cancellate e tinteggiature. I lavori saranno appaltati l'11 aprile. [m. c.]

OSPEDALETTI

Colto da malore sull'Aurelia interviene la Croce Rossa

Un'ambulanza della Croce rossa di Sanremo ha soccorso ieri intorno alle 15,45, in via Aurelia, ad Ospedaletti G. M., 49 anni, che aveva quasi perso i sensi. L'uomo si è poi ripreso al pronto [m. c.]

PITTURA

Un successo ad Asti per artisti sanremesi

Grandi consensi per la mostra, conclusa nel Palazzo della Provincia di Asti, con quadri di pittrici rivierasche e piemontesi. Le opere sono di Rosa Allavena, Casi Amoretti, Cristina Berardi, Rosanna Biletta, Wally la, Mara Taggiasco e «Bea». [m. c.]

CONFERENZA

Il professor Beltramino domani all'Unitre

Letteratura classica domani alle 16 all'Unitre di Matuzia 113. Il prof. Pierangelo Beltramino parlerà sul tema «Gio: il poeta dell'indignazione». [m. c.]

Varata dal Consiglio la convenzione con l'Arte, rinviato il piano per le ville in zona Giardini

S. Stefano avrà nuove case popolari

Previste due palazzine per 24 alloggi in via San Stevi

Marco Corradi

S. STEFANO AL MARE

Ventiquattro nuovi alloggi popolari realizzati a Santo Stefano, in via San Stevi, ampliando il vecchio piano di di edilizia pubblica. La convenzione con l'Arte (ex Iacp) è stata approvata in Consiglio comunale. A questo punto all'ex Iacp sarà sufficiente richiedere la concessione edilizia per poter cominciare i lavori. Un iter breve perché il progetto è già pronto e, soprattutto, ha già ricevuto il «sì» della Soprintendenza ai Beni ambientali.

Le nuove costruzioni due palazzine di dodici alloggi ciascuna. La prima in edilizia convenzionata da assegnare in proprietà, la seconda in edilizia da concedere in locazione. Le assegnazioni avverranno attraverso graduatorie comprensoriali. Ma, con le nuove disposizioni regionali, i residenti godranno di maggiori privilegi rispetto al passato. La pratica è stata approvata dalla maggioranza mentre, per la minoranza, si è astenuto l'ex sindaco Giacomo Filippi hanno votato contro Giuseppe Garino e Andrea Natta. «Non siamo in una zona di grande emergenza abitativa - afferma il sindaco Sergio D'Aloisio - ma nonostante tutto ci sono diverse famiglie in difficoltà con un reddito basso o situazioni difficili, con anziani o portatori handicap che non hanno possibilità di attingere sul libero mercato. Questo intervento va a risolvere i problemi di ventiquattro famiglie». Il Consiglio ha anche approvato una variante di interesse locale sulla viabilità deviando una strada che avrebbe tagliato in due un fondo in Regione Cave. In questo modo la proprietà rimarrà integra.

Una veduta di Santo Stefano dove si discute sul futuro urbanistico [Foto M. Gatti]

«Una proprietà mila metri quadrati - dice D'Aloisio - dove sorgerà un'azienda di agriturismo. Con benefici economici e avviando un settore nuovo che potrebbe costituire una valida alternativa all'agricoltura tradizionale. Per questo seguiamo con molta attenzione questa iniziativa».

Sono stati invece rinviati i due piani particolareggiati che riguardavano la costruzione di una palazzina e una decina di ville in zona Giardini, sopra la sede della Croce Rossa.

Le proposte di urbanizzazione avanzate dai privati sono state ritenute insufficienti. La pratica tornerà ad essere discussa lunedì prossimo. L'operazione è stata possibile poiché non si tratta di nuova convocazione, ma della prosecuzione di una seduta interrotta.

SANREMO

In via Padre Semeria

Marciapiedi e pedi ... si ferisce al ...

SANREMO. Ancora un incidente un pedone in via Padre Semeria. Lungo i marciapiedi che, secondo un progetto del Comune, dovrebbero essere rifatti. L'ultima «vittima» è un'anziana, Evelina Pirovano Crotti. «Le piastrelle sono sconnesse e sollevate - afferma -. Camminare a piedi diventa difficile. All'altezza del numero civico 35 sono inciampata e ho battuto con il viso, la spalla e un ginocchio a terra». Quindici giorni la prognosi.

La pensionata ha poi inoltrato in Comune un «reclamo», su uno dei pre-stampati predisposti dalla Polizia municipale. Dopo aver ricordato il sinistro scri chiedo risarcimento ma che si proceda alla sistemazione dei marciapiedi al più presto». ha in mente anche un'altra iniziativa: «Intendo contattare tutte quelle persone che negli ultimi mesi fatte male cadendo marciapiedi di via Padre Semeria». [m. c.]

TERZORIO

Pareggia a tre miliardi

Bilancio record per un paese di 220 abitanti

TERZORIO. Bilancio di previsione 2001 ricco per il Comune di Terzorio: pareggia su oltre tre miliardi. Niente male per un paese di 220 abitanti. In «soldoni» significa una quindicina di milioni per ogni cittadino, bambini compresi. «Ma questo bilancio - spiega il sindaco Luciano Cane - comprende anche i danni alluvionali che ammontano a oltre un miliardo».

Le opere più importanti previste sono il completamento del centro sociale (145 milioni), la strada Colla-Ravin (già appaltati per 225 milioni), la sistemazione dell'alveo Rio Moro (160 milioni), la canalizzazione di acque bianche lungo la strada per Pompeiana (già appaltata per 260 milioni).

completare la strada per Pompeiana con muri di contenimento, protezioni a valle e asfaltature. «Purtroppo - dice ancora Cane - ci ha frenato l'alluvione e, per ora, non abbiamo più denaro per terminare questa pur importantissima opera». [m. c.]

TRIORA

Programmi del Comune

Una grande festa per il ... a Triora

TRIORA. Una grande festa per il centenario della del Redentore sul Monte Saccarello. Si terrà la prima domenica di agosto. Una manifestazione che il Comune di Triora ha già programmato insieme alla celebrazione del centenario della scomparsa di monsignor Tommaso Reggio (oggi beatificato) che cadrà il 22 novembre.

«Ma in questo caso - anticipa il sindaco Antonio Lanteri - la commemorazione insieme ad una serie di manifestazioni varie, con l'intitolazione al beato della piazza dalla collegiata, ci sarà il 22 luglio perché in quel periodo il nostro paese è maggiormente popolato».

La statua del Redentore una delle venti innalzate su altrettante montagne d'Italia per celebrare venti secoli di cristianità. Previsto un raduno sul Saccarello. E, a presenziare, potrebbe esserci anche il cardinale Dionigi Tettamanzi, che Reggio ha scritto un libro. [m. c.]

SANREMO

Indagini dei vigili urbani

E' giallo al Borgo dopo la ... di un fusto ...

SANREMO. Esplode un piccolo giallo Borgo. Ieri mattina un fusto contenente una sostanza non ancora identificata è stato trovato di fianco a un cassonetto dei rifiuti. E' intervenuta una pattuglia della polizia municipale, che ha preso in il misterioso contenitore e il contenuto. C'è il fondato sospetto che possa trattarsi di materiale tossico, abbandonato qualcuno che non sapeva come fare per disfarsene. L'hanno trovato i netturbini che, ogni mattina, passano con l'autocompattatore per svuotare i cassonetti e portare i rifiuti alla discarica. E hanno avvisato i vigili urbani.

«Abbiamo inviato un campione della sostanza al laboratorio Arpal d'Imperia, per farlo esaminare: vogliamo capire che si tratta, al più presto. perché abbiamo avviato un'indagine», spiega il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola. [g. mi.]

CAAF CISL IMPERIA

La CISL ricorda che i propri uffici sono a disposizione per la compilazione del modello 730.

AIUTACI A SERVIRTI MEGLIO.
NON ASPETTARE L'ULTIMO GIORNO.
PRENOTA SUBITO.

MENTONE
COSTA AZZURRA

Direttamente dal costruttore:

In palazzina di nuova costruzione vista mare disponibili 2 e 3 vani.

POTETE CONTATTARE IL NOSTRO INCARICATO AL N. 0339 8235026

Risparmi fino a un terzo leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti

	(1.250 a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

	Metropolis (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett	160.000	128.000	

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

olivieri TRONY

presenta

TRONY Clima

impianti

di climatizzazione,

deumidificazione

e depurazione dell'aria

Inaugurazione

Giovedi 5 Aprile dalle ore 9.00

Via Trilussa, 7r Savona tel. 019823825

fax 019828405 - Internet www.domax.it - E-mail tony.clima@...

Poesia e cabaret al Madeleine per l'ultima serata della rassegna «Palco libero»

Jam-session e dilettanti di lusso

Paolo Fresu e Furio Di Castri all'Auditorium

Il grande jazz all'Auditorium Montale con il duo Fresu-Di Castri, il rock, la poesia e il cabaret al Cafè La Madeleine la rassegna «Palco libero» fra gli appuntamenti del martedì nel capoluogo ligure. Un concerto del duo formato dal trombettista Paolo Fresu e dal contrabbasista Furio Di Castri concluderà, alle 21, all'Auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice, la rassegna organizzata dalla Fondazione il teatro e dal Louisiana Jazz Club con il Museo del Jazz. Ingresso lire 20 mila.

LA Ultimo appuntamento, questa sera alle 22, al cafè teatro La Madelèine, con la rassegna «Palco Libero» riservata agli artisti «emergenti». Fra i gruppi musicali saranno presenti i Rei Words, saranno poi I poeti Antonio Persiani con i terroristi Estetici e i cabarettisti Piagiamino e Robinùd.

Luci Fiocc dj, con tanta technohouse, flunk and flunk, alle 23, nel locale Via Chiabrera.

CAVE DU ROI. Aperto Sturla (Via Sturla 39) il locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

FAUBG LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, (Facoltà di Architettura).

LIQUID ART CAFE'. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

American bar e disco bar, dalle 22, Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Paolo Fresu, in duo con Furio Di Castri, si esibisce stasera all'Auditorium Montale

IL LAMPIONE. Musica con il Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica vivo alle 23,30, con Roberto caminito, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PRIE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MIO Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, Via Brigata Liguria.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, Via Brigate Salerno.

MAKO. Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Piano bar , buona cucina dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MEMPHIS Serata di karaoke, 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Al Camargue, alle 23, rock dal vivo con Virus e Fod's Great Banana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la dj Luca Angiolini.

Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria paella all'Holal, a Cavi. [m. b.]

TEMPIETTO

Serata per don Riccardo e Giu

Serata-ricordo nel decimo anniversario della scomparsa di Don Riccardo De Grandis suor Giovanna Zunino, questa sera alle 20,45, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando) a cura della famiglia salesiana di Sampierdarena. Alla serata parteciperanno, fra gli altri ospiti, il maestro Massimiliano Damerini Coro Amici della Montagna. In programma un repertorio di musica classica, popolare e brani religiosi.

«Gerusalemme Liberata» Internet

Andrà in scena anche su Internet, questa sera alle 21,30, «La Gerusalemme Liberata», il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse in scena nella chiesa di Sant'Agostino, per la regia di Tonino Conte con un percorso scenografico di Emanuele Luzzati. L'evento si potrà seguire sul sito www.genovanet.it grazie alla collaborazione del Teatro della Tosse con Genovanet e l'operatore di telecomunicazioni Nolcom.

Libro dibattito sulla guerra in Accademia

Oggi alle 17,45, nella sala conferenze dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini, il Centro Culturale Primo Levi il Centro Studi Documentazione dell'Asl 3 genovese presentano il volume monografico della rivista «La via del sale» «Perchè la guerra?», introduce Cosimo Schinaia, interverranno Antonio Gibelli, Silvio Ferrari, Iole Oberti e Luigi Ferranini.

MOSTRA

Vedutismo ligure alla Banca di Roma

«Aspetti del vedutismo ligure nella Liguria dell'800», è il titolo della mostra che Lions Club Genova Le Caravelle organizza da oggi all'8 aprile nelle sede della banca di Roma, in piazza De Ferrari. In mostra una cinquantina di acquerelli dedicati alla Liguria di Levante e di Ponente. L'orario di apertura è dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 nei giorni feriali e dalle 10 alle 18 il giovedì, sabato e domenica.

VIGNE

Apre La Lepre Musica

Aperta alle Vigne, nel Centro Storico, la Lepre Musica. Non solo un locale spazio dedicato alla musica, alla compra-vendita di cd e usati di dischi in vinile, Internet. Inaugurate anche le installazioni «Grande Luna», di Davide Ragazzi e la mostra di Lomografie di Gosky Coblaz.

S. FILIPPO

Omaggio a Marlene Dietrich

Aperta all'Oratorio San Filippo, in Via Lomellini, una mostra fotografica dedicata a Marlene Dietrich che resterà aperta fino a aprile. [m. b.]

MASSIMI RITARDI

BARI	37		38	45	69
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	8	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA		28	4	14	17
	86	74	62	56	55
	25	67	9	8	17
		88	84	78	59
NAPOLI	90	44	68	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	54
		59	52	51	49
TORINO	79	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
VENEZIA	8	47	30	43	10
	101	68	54	53	44

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota di . Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3		60-12	60-14
60-17	60-21	60-24		60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
	60-86	60-88	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Roma (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di sviluppa i 40 ambi in frequenza sulla di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

Statistiche Ricevitoria n, di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13 12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650 7 combinazioni	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
Giocate sistematiche basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71 - varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Nel cast Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saja. Regia di Lamberto Puggelli

Branciaroli, un Malato tutto energia

L'ultimo capolavoro di Molière debutta alla Corte

GENOVA

C'è molta attesa, fra il pubblico gli abbonati del Teatro di Genova, per la prima de «Il malato immaginario», il grande capolavoro di Molière, che debutta questa sera, alle 20,30, alla Corte, nell'allestimento del Teatro degli Incamminati, con Franco Branciaroli panni di Argante. E proprio le anticipazioni su l'attore interpreterà il principale protagonista della pièce a incuriosire gli appassionati del teatro che di questo testo credevano di sapere tutto, o quasi, per in innumerevoli edizioni.

L'Argante di Branciaroli, fedele al carattere e alla vena artistica dell'artista, sempre felice di andare contro corrente e di provocare effettuosamente la platea (memorabile, alcuni fa, la sua partecipazione al film di Tinto Brass «L'uomo che guarda»), sarà invece tutto meno che una persona malaticcia e ipocondriaca. Almeno in apparenza.

E per smentire l'immagine del personaggio fino a più conosciuta, Argante avrà anche una possente e sarà in piena forma. Per nulla, quindi, sfibrato dalla solita sequela di purganti emollienti e rigenerativi che il protagonista della commedia di Molière elenca puntigliosamente in scena.

Costumi e scene filologiche per un «Malato immaginario» un po' controcorrente

Con Branciaroli - la regia dello spettacolo è di Lamberto Puggelli - fanno parte del cast Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saja, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero, Teresa Vanalesti, Simone De Pasquale.

Per rappresentare il Seicento claustrofobico e malato così ben raccontato dal grande drammaturgo francese, la scenografa del Teatro degli Incamminati Luisa Spinatelli ha trasferito sul palcoscenico una di zattera a forma di scacchiera dove entrano ed escono tutti i personaggi commedia, qualle varia umanità che accerchierà il povero Argante.

Per la storia, Molière scrisse «Il malato immaginario» nel 1672 e lo portò in scena a Parigi per sole quattro repliche, interrotte dalla sua morte, causata da malattie vere per le quali nessun farmaco si era rivelato utile. Da qui, feroce satira contro i medici e medicina impotenti di fronte a un Molière malato veramente e non immaginario come il protagonista della commedia.

«Il malato immaginario» resterà in scena Teatro della Corte di Genova fino a mercoledì 11 aprile. [m. b.]

Applausi per il maestro Enrique Mazzola, in scaletta anche musiche di Rossini, Piazzolla e D'Anzi

Elio, senza Storie Tese, fa musica al Modena

Un Carnevale delle Bestie che si rifà, ma troppo, a Saint Saens

GENOVA

Se non fosse perchè domenica sera, era lì, in carne e ossa, in redingote nera ricamata, sul palcoscenico del Teatro Modena di Sampierdarena, nei panni di don Basilio, a intonare «La calunnia è un venticello...», la celebre aria del «Barbiere di Siviglia» Giocchino Rossini, poteva pensare a un clamoroso pesce d'aprile firmato Elio. Una volta tanto senza Le Storie Tese, ma pur sempre in buona compagnia. Quella, nella fattispecie, di un vero professore d'orchestra come Enrique Mazzola che lo accompagnava al pianoforte.

Insomma, tutto E così, quasi dopo il debutto al Cantiere d'Arte di Montepulciano, «Il Carnevale delle bestie» è tornato in a Genova. Tutto in una sera. E in un'unica replica, frutto più che della programmazione teatrale dell'Archivolto, di una rimpatriata fra due vecchi amici come il regista Giorgio Gallione e quel geniaccio di Elio che quando c'è da buttarsi nella mischia non si tira mai indietro, a costo di costringere il maestro Enrique Mazzola a prendere velocemente volo dalla Germania dove si trovava per concerti.

Ma come questo «Carnevale delle bestie»? L'idea è partita dal «Carnevale degli animali» di Saint Saens, «commissionando» brani in tema diversi autori di musica contemporanea e frugando nel repertorio di tanti autori italiani e stranieri (alcuni persino giapponesi).

Da Gorni Kramer ad Astor Piazzolla passando per il duetto buffo di Rossini, dedicato a due gatti, interpretato da Elio la giovane cantante lirica Sabrina Vitali, «Il Carnevale delle bestie» è un recital godibilissimo e divertente. Fra un brano e l'altro Elio non si fa mai mancare un sorso di vino nobile di Montepulciano, quel che ci vuole per fare il verso ai «veri» cantanti lirici indossando parrucche, berretti da aviatore e maschere di Topolino.

Prima del «Carnevale», la serata era cominciata con un omaggio alla napoletana («A' vucchella», «Fenesta lucive»), poi, dopo la rumba di Capocabana di D'Anzi, un paio di milonghe di Piazzolla («Pensate che scemenza sarebbe se uno gli dedicasse una piazza, Piazza Piazzolla, no, meglio una via, un corso...») e altri pezzi, è toccato all'opera. Non è la prima volta che il leader delle Storie Tese si cimenta con la lirica. Risale infatti a tre anni fa il suo inserimento nel cast della «Isabella» di Azio Corghi, una sorta di trascrizione de «L'Italiana in Algeri» andata in scena a Pesaro, mentre recentemente ha vestito i panni di Mackie Messer nell'«Opera da tre soldi» di Bertold Brecht, allestita dall'Accademia di Santa Cecilia. Un «curriculum» di rispetto che domenica sera ha fatto confessare a Elio e il maestro Enrique Mazzola di avere in preparazione nientemeno che un debutto alla Scala di Milano. Uno scherzo, questo sì, un pesce d'aprile. Anche con Elio non si scherza. [m. b.]

Elio al Teatro Modena

Dai fan di Mascagni e Puccini agli ultras di oggi: come cambia la società

Tifare in teatro, come allo stadio

Incontro al Ferraris per rievocare l'epopea di Verdi

GENOVA

Nell'ambito del ciclo «Verdi e i giovani» organizzato dal Comitato delle Celebrazioni Verdiane genovesi e rivolto prevalentemente agli studenti degli istituti medi superiori, è prevista per domani, alle 15, al Museo dello Sport (ubicato nel complesso dello stadio Luigi Ferraris e Marassi) una conversazione (a ingresso gratuito) di Alessandro Dal Lago, preside della Facoltà di Scienze della Formazione, sul tema «Il tifo di ieri e dal teatro allo stadio».

L'argomento trae spunto dalla constatazione che il teatro e lo stadio hanno costituito, rispettivamente nell'Ottocento e nel nostro tempo, il luogo centrale di aggregazione e di espressione della passionalità e del tifo della società. Il teatro accoglieva ogni sociale, si apriva ai grandi eventi culturali, ma anche alle lotte risorgimentali e, più avanti, ai primi scontri sindacali. Lo stadio ne ha raccolto l'eredità, anche in termini di divisione sociale interna: ai palchi corrispondono le tribune, il loggione le gradinate.

Il «Ferraris» di Genova

In questo contesto ci sono anche accostamenti possibili fra le diverse «tifoserie»: un tempo ci si accendeva per Verdi e per Wagner, più avanti per Mascagni o per Puccini. Senza contare la rivalità fra i fans della Callas e della Tebaldi. Oggi gli scontri (si allude naturalmente, a quelli ni, civili, estranei alla violenza fisica o all'aggressione verbale razzista) riguardano i fans di colori opposti in una cornice che, quando esce di misura, essere divertente e curiosa.

conversazione di Dal Lago si inserisce nel calendario delle iniziative verdiane rivolte ai giovani e al mondo della scuola. Sullo stesso tema è in preparazione un laboratorio teatrale dal titolo «La forza del terzino» che il 28 aprile prossimo debutterà al teatro Modena. Interpreti saranno gli studenti del corso di Formazione Primaria della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Universitàà di Genova. [r. i.]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

Tel 019-820 409

ASTOR. Tel 019-854.527
del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Traffic
16-19-22. Lire 12.000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
La tigre e il dragone
15,45-18-20,15-22,30

FILMSTUDIO Tel 019-8388322

Or 15,30-20,30-22,30
Lire 12 000 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30.
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30
-6000

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel 0182-
Miss Detective
Or. 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
-6000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
Unbreakable
Or.: 20,30-22,30
Lire -

ASTOR. 0182-50.997
Il gladiatore
Ore 21.
Lire 10.000; 6000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16- 21
-8000-5000

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-5 3
OGGI RIPOSO
Or.: 17- 19,30-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ODEON
OGGI RIPOSO
Or.: 15-18
Lire 10000-8000

LORANO

LORRESE.
Tel. 019-669.951.
Autumn in New York
ore 16.30-21
lire 5000

BASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 7000

VERZI 1.
-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
Lire

VERZI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18,30-22.15.
Lire 12.000-8000

«Il Gladiatore» Crowe fresco di Oscar

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
In programma giovedì 5

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

ELMITE Tel. 0183-293620.
Scoprendo Forrester
Orario 20-22,40 Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
Orario 20,15-22,40.

PIANI MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495830.
La stagione del teatro
Preciso parole
Ore 21

PORTO MAURIZIO

CAPITOL Tel 0184-43440

SANREMO

METROPOL Tel. 0 1955.
Rassegna film d'essai
Controvento
Orario 20.30-22.40
sul sito www.bordighera.it

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel. -206049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

VENTIMIGLIA

ARISTON Tel. 0184-506.060.
15 minuti, folla omicida a New York
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spett dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15.30; ult 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) 15,30-ult.22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli dal lunedì al venerdì e tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Miss detective
(indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Ore 15,30-17,10: **Amici arrabbiati**
Ore 20-22,30 **Traffic**
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base all'effettiva lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. , E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

La strada v
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, H.
15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-5
Miss detective
regia di P.
con S. M. Caine
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA Tel 010-592.825
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, B. Castellitto
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30; 17,55; 20,20, 22,45

CINEP 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
di E. Merhige
con J.
Or.: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. Gibson
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro, D.
Or.: 15,20; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
minori - omicidio a York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Sanio, con S. Connery, R. Brown
15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MU 010-586.419
regia di L. Hallstrom con J. , L. Olin
15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino G. Mezzogiorno, I. Accorsi
Or.: 20,30; 22,30

LU 010-561.691
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 1 21,45

O Tel. 010-352 82.98
Amici arrabbiati
Or.: 15,30; 17,50
Quills la penna della
Or.: 20; 22,30

OLIMPIA Tel.
Druids la rivolta
Regia di J. Dor bert
Or.: 15,30; 17,10; 50; 20,40; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Sanio con S. Connery
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio.
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
15,30; 17,50, 20,10; 22,30

UN MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Orpelek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Sanio
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

. Tel. 010-562.137
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30

EDEN

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Pedilla, A. Brody
Ore 21

S. OLCESE

Chocolat
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,15-22,30

AMBROGIANA

Tra
Regia di S. Soderbergh con M. Douglas

FONTANABUONA MONLEGINO

OGGI RIPOSO

CENTRALE. 0185-285.033

La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. H. Moretti
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS.

Il gladiatore
regia di R. Scott
con R. Crowe, J. Phoenix
20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81

Miss detective
regia di D.
con S. Bullock, M. Caine.
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

CANTERO.

OGGI RIPOSO

Tel. 0

OGGI RIPOSO

Tel. 0185-41.505

Choco
regia di L. Hallstrom con J.
Or.: 20,10-22,20

CINECLUB

Mam, regia di T. Kitano con B. Takeshi,
Ore 21,15

CAMOGLI D'ESSAI. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Tel. 010-589.640
La leggenda di Bagger. Regia di R. Redford con W. M. Damon. Ore 21,25

TEATRI

CARLO FELICE.
Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto (sab: platea 35 mila - galleria 25 : platea 35 mila - galleria 20 mila).

A GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la vendita abbonamenti stagione 2000. Da lunedì a venerdì 10-20; sabato 10-13, 15,20; domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Ruse.
Aperta la vendita abbonamenti 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-13, 16-20; sabato 10-13; domenica chiuso.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
Aperta la vendita abbonamenti stagione 1999-2000

TEATRO MODENA (Sampierdarena).

TEATRO GARAGE - Sala Diana.

LE TRAME DEI FILM

Juliette Binoche splendida protagonista della delicata trama di «Chocolat»

AMICI ARRABBIATI. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammati- . Nell'Inghilterra del 1984 gli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
RN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando sono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano solido di miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni «Ratalaplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza mare con due amici approda un'isola teatro 150 prima di un duplice omicidio.
LA Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel un omicidio affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande rapito sulle Ande forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in fatiscente casa Bronx, irrompe sedicenne colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca risolvere i suoi problemi economici «domando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è viaggio per «affari» verso New York, corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del in galera come importatore di droga.
IL BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT E WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Alleni anche quest'anno gli Esami della Maturità con un gli Scrutini?
Il tuo studente di Prima Superiore avrà a portata di mano la fantastica opportunità di un personal computer multimediale completo di monitor a sole £. 1.440.000 IVA inclusa, da pagare in 24 rate a Tasso Zero grazie al finanziamento che potrai ottenere presso la Cassa di Risparmio di Savona.
Ma non è tutto: con Athena, la forza PC per gli Studenti anche per l'anno scolastico, i tuoi alunni delle elementari e medie avranno dagli insegnanti di quest'anno non solo un libro di testo in più, ma un vero e proprio strumento di lavoro, con il quale potranno esercitarsi in modo divertente e coinvolgente in compagnia del loro computer.

L. 1.440.000
Iva e monitor inclusi

Dopo il successo con grande successo l'iniziativa "PC Scuola-Operazione Futuro", riservata a docenti e insegnanti di Savona e Provincia. Potrai approfittare di altre straordinarie offerte e pagarle in 12 comode rate, senza spese e senza interessi.

PC SCUOLA
OPERAZIONE FUTURO

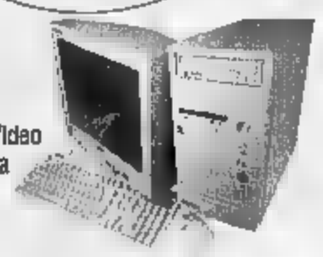
è un'iniziativa:

athena personal computer

GRUPPO BANCA CARIGE
CARIGE CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

In collaborazione con Cassa di Risparmio Savona
PAGABILE IN 12 RATE A TASSO ZERO
PC SCUOLA RISERVATO A DOCENTI E STUDENTI
FINANZIAMENTO CARISA

FORMULA CAMPUS — L. 1.990.000 iva inclusa

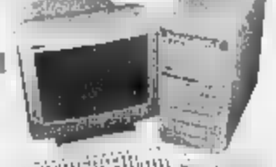


Processore: AMD Duron 800 MHz • Cabinet: micro ATX • Memoria RAM: 64 MB • Hard Disk: 20.4 GB • Floppy Disk 3,5" 1.44 MB • Scheda Video AGP on board • CD ROM 52 X • Modem/fax interno 56k V.90 • Scheda audio AC 97 on board • Casse Creative; Kit microfono + cuffie • Tastiera Athena WIN98 PS/2 • Mouse PS/2 • Windows ME • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture It) • Norton Antivirus 6.0 90 gg live update • Abbonamento Internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • MONITOR 15".

FORMULA COLLEGE — L. 2.490.000 Iva inclusa

Processore: Intel Pentium III 866 /133 MHz • Cabinet: middletower ATX • 5 slot PCI – 1 ISA – 1 AGP 4X – 1 AMR • Memoria RAM: 128 MB • Hard Disk: 20.4 GB • Floppy Disk 3.5" 1.44 MB • Scheda Video AGP 32 MB • DVD ROM 12X40X completo di software DVD Player • Modem/fax Interno 56k V.90 • Scheda audio on board AC 97 • Casse Creative; Kit microfono + cuffie • Tastiera Athena WIN98 PS/2 • Mouse PS/2 • Windows ME • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture It) • Norton Antivirus 6.0 90 gg live update • Abbonamento Internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • MONITOR 17".

FORMULA MASTER — L. 2.990.000 Iva inclusa



Processore: Intel Pentium III 1 GHz • Cabinet: middletower ATX • 5 slot PCI – 1 ISA – 1 AGP 4X – 1 AMR • Memoria RAM: 128 MB • Hard Disk: 40 GB • Floppy Disk 3.5" 1.44 MB • Scheda Video AGP 32 MB • DVD ROM 12X40X completo di software DVD Player • Masterizzatore CD-RW • Modem/fax Interno 56k V.90 • Scheda audio on board AC 97 • Casse Creative; Kit microfono + cuffie • Tastiera Athena WIN98 PS/2 • Mouse PS/2 • Windows ME • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture It) • Norton Antivirus 6.0 90 gg live update • Abbonamento internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • MONITOR 17".

Le promozioni sopra descritte hanno durata limitata nel tempo e sono valide fino ad esaurimento scorte

athena INTERNET shop

Numero Verde
800-ATHENA
800-284362

Via alla Costa, 4 • Vado Ligure (SV) • www.athena.it • e-mail: contactcenter@athena.it

athena personal computer

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE I PROGETTI

MARCHINA [illegible] SEGRETARIO [illegible]

Antonio Marchina (foto) [illegible] stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta [illegible] impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che [illegible] migliaia e il cui [illegible] destinato a [illegible], sono restii in particolare [illegible] Torino, ad iscriversi [illegible] sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, [illegible] la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo [illegible] iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto [illegible] Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione [illegible] dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta [illegible] una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine [illegible] proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto [illegible] suo vice: Marco Calgaro, ex[illegible] tario del Ppi. Il candidato[illegible] dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, [illegible] alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario [illegible] provinciale [illegible] partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento [illegible] dizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi [illegible] pregiudiziale sul nostro nome. Se questa situazione [illegible] cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre [illegible] il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan [illegible] Cima in collegi significativi, [illegible] i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento [illegible] problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli [illegible] Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci [illegible] due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di [illegible] minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. [illegible] le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà [illegible] capolista di Forza Italia [illegible] Piemonte [illegible]. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. **[m. tr.]**

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Gattuello
Cima	B. MILANO	Banso
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	[illegible]	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	[illegible]	Fogliato
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicotra	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	[illegible]
Cambursano	SENATO [illegible]	Bauda
Zancan	SENATO 3	Siliquini
Acciarini	SENATO 4	[illegible]
Bazzo Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	[illegible]. MONCALIERI	Sa[illegible]
Fassone	[illegible]N. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere [illegible] la legge superiore al potere politico è s[illegible]pre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per [illegible] ne di Slobodan Milosevic, [illegible] presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito [illegible] richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità [illegible] esigenza giusta». L'occasione [illegible] suo intervento, la presentazione [illegible] libro [illegible] Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro [illegible] fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole [illegible] imposte dall'alto, [illegible] non nascono dalla condivisione [illegible] principi che le sostengono». Se [illegible] volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato [illegible] a fornire delle indicazioni [illegible] per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e [illegible] matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immen[illegible] problemi non soltanto sul pia[illegible] scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è [illegible] rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per [illegible]0 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO [illegible] CITTÀ**

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

il caso

Gianni [illegible]

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario [illegible] degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» [illegible] nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, [illegible] Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare [illegible] piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana [illegible] fronte di [illegible] possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 [illegible] 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato [illegible] Torino [illegible] senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che [illegible] accadrebbe [illegible] Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio [illegible] Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio [illegible] [illegible] sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione [illegible] del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e [illegible] Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale [illegible] sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, [illegible] con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, [illegible] partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo [illegible] i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato [illegible] deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante [illegible] Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero [illegible] re utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferro[illegible] potrebbero [illegible] trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, [illegible] inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a [illegible] in superficie il territorio, potrebbe diventare [illegible] grande parcheggio sotterraneo.

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'assessore regionale William Casoni

L'Azienda delle [illegible] popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare [illegible] residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta [illegible] montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai [illegible] dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio dell[illegible] impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima [illegible] andar via. [illegible] gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - [illegible] tenere presente [illegible] qui ci [illegible] alcuni disabili e [illegible] persone anziane [illegible] vivono grazie [illegible] un pace-maker. In compenso sono 13 anni, [illegible] pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno [illegible] persone), ma nei giorni scorsi è [illegible] [illegible] una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore [illegible] sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, [illegible] Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari [illegible] l'agenzia «di barattare [illegible] diritto [illegible] salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica [illegible] di avere [illegible] rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche [illegible] dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate [illegible] edifici dell'Atc [illegible] autorizzate [illegible] perfettamente [illegible] regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che [illegible] qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

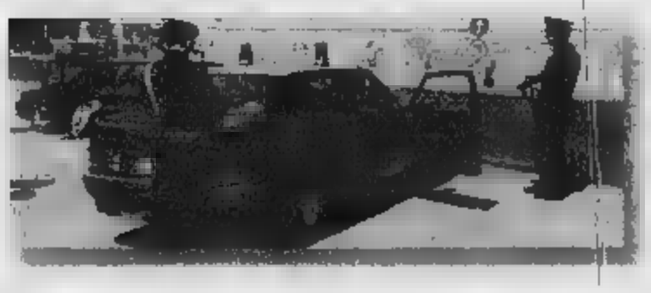
Per il ripetitore [illegible] strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa [illegible] milioni all'anno e [illegible] contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del [illegible] di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini [illegible] strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte [illegible] 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata [illegible] petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 44 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Quaquaro

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, con la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto.Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi ha scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il tiro abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due anni massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

La banda era composta da 19 persone. Tre sono latitanti e saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che ave- le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano il telefonino le operazioni in Piemonte. Il processo è emersa realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi nei suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto Mediterraneo, via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di corso Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Anche la Materferro era una delle vecchie utilizzate dalla albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Del Fiume, Gilestro). Resta, in conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. E' anche che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici sono piste ciclabili» - «Galleria Tenda controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, visitare, vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si trovano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando e io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche mese ne è aggiunto un altro. Complice la correttà politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sempre più i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede quello di cui sono provvisti le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta o ticket scaduto e che non è loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, ombre di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che si tratta sia solo fino alla stazione Dora e non a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è mal servita dai Atm e la zona di Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati,

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Gloria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo - 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofuna 5re Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
Decesso in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho scoperto cosa ha pagato per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
tel. 011.66.33.005 (10 linee r.a. automatica!)
IL GIUBILEO
ONORANZE FUNEBRI

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA
TORINOsette
supplemento de
LA STAMPA
con 16 pagine di foto per scoprire la moda primaverile
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Ringraziano per l'adesione all'iniziativa le seguenti attività:
Maglificio, Max Camiceria, Les Griffes, 49 Plus, La, Viacca, New York, Tessitore, Fein, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piediidolci, Raviola, Polio Calzature, Escada, Essensual, Basic Village, Planagonda, Bartolini, Cavour 11, B&B, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimeri, Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fleger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

DAIHATSU

DAIHATSU YRV CX
sport e comfort 1.0 ■ 1.3 anche 4x4

cambio manuale-automatico Seqtronic
■ gestione elettronica con
comandi sequenziali al volante
25 km con un litro di benzina

DAIHATSU TERIOS

1300 cc - 4 CILINDRI - 16 VALVOLE
86 CV - DOHC - DVVT
4WD: 6,8 LT/100 KM (consumo extraurbano)
2WD: 6,3 LT/100 KM (consumo extraurbano)

DAIHATSU SIRION 1.3 CX - 1.3 CX SEQTRONIC
4x2 e 4x4

1300 cc - 4 cilindri - 16 valvole - 102 cv
iniezione elettronica multipoint
21,7 km con un litro

PER GERMAUTO
IL TUO USATO
DA ROTTAMARE
PUÒ VALERE ANCHE
10 MILIONI

ISUZU

ISUZU TROOPER

Turbo diesel ■ 3 porte, vettura o autocarro 4 posti
Turbo diesel ■ 5 porte, vettura o autocarro 5 posti
160 e 190 CV - 190 kmh

ISUZU PICK-UP

2 ■ 4 porte
2,5 e 3,0 TD
autocarro
2 e 5 posti

AUTOCARRO ISUZU

TD da 2700 ■ 4750 cc
freno motore
autobloccante
cabina ribaltabile
TUTTO DI SERIE

AUTO ■ FUORISTRADA

GERMAUTO

VIA LITTARDI - IMPERIA - TEL. 0183/63333

CONCESSIONARIA UNICA PER IMPERIA E SAVONA

SABATO POMERIGGIO APERTO

SECONDA MANO DI PRIMA CLASSE

AUTO SPECIALI

TIPO DI VEICOLO	
Audi TT (coupé) 250 cv 4x4 blu met.	£. 600.000
Audi A6 Turbodiesel Avant blu met.	£. 600.000
Audi A6 berlina Turbodiesel blu met.	£. 500.000
Audi A4 benzina Turbodiesel blu met.	£. 400.000
Audi A4 benzina Avant arg. met.	da £. 450.000
Audi A3 Turbo benzina blu met.	£. 400.000
Bmw 5.25 TDs station wagon blu met.	da £. 500.000
3.20 Turbodiesel colori	da £. 500.000
Bmw 3.18 is (1.800) 3p argento	da £. 400.000
Chrysler Voyager Td 7 posti blu met.	da £. 600.000
Hyunday Coupè 1.6 rossa	da £. 400.000
Honda Civic automatica arg. met.	da £. 300.000
Mercedes Classe A 1.7 F. O.	da £. 400.000
Peugeot 406 gas catalizzato	da £. 300.000
Renault Scenic Turbodiesel verde met.	da £. 500.000
Toyota Celica 4x4 rossa/bianca/nera	da £. 450.000
VW Golf 1.9 Td 3/5 p. vari colori	da £. 500.000
VW New Beatle Td tetto apribile gialla	da £. 500.000

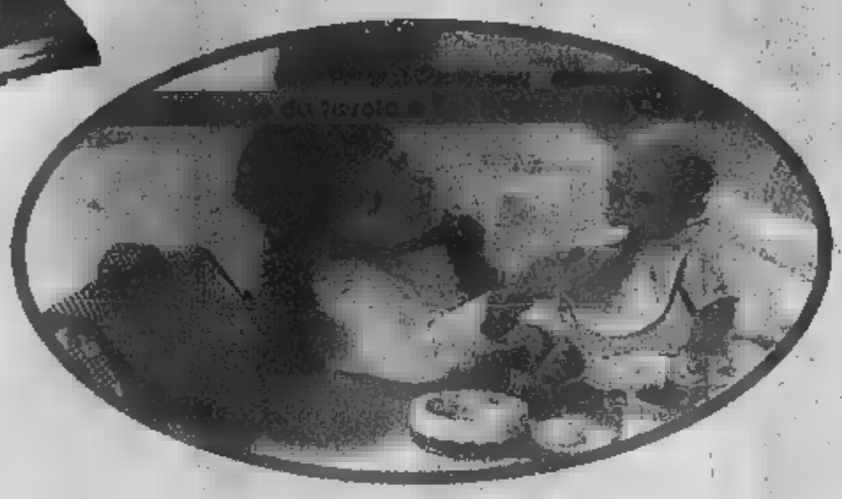
OCCASIONI 4X4

TIPO DI VEICOLO	
Daihatsu Feroza vari colori	da £. 250.000
Fiat panda 4x4 garanzia	da £. 230.000
Land Rover autocarro	da £. 330.000
Land Discovery autocarro	da £. 290.000
Land Rover Discovery autocarro	da £. 330.000
Land Rover autocarro	£. 500.000
Mitsubishi L 200 Turbo diesel doppia cabina pickup	£. 390.000
Subaru posti 4x4 garanzia	da £. 195.000
Suzuki Samurai 4x4 garanzia	da £. 150.000
Suzuki Vitara 4x4 garanzia	da £. 270.000
Suzuki Vitara 5p TD garanzia	da £. 440.000
Toyota 70 LX autocarro	da £. 300.000

PRIMATEL TRANS VARI MODELLI
DA £. 195.000 AL MESE
CON 3 ANNI DI GARANZIA

BUONA PASQUA DA

chicco SANREMO



CON IL 15% DI SCONTO
SU TUTTI GLI ARTICOLI
E UN SIMPATICO OMAGGIO

chicco SANREMO · L.GO NUVOLONI, 5 · 0184544040

el pizzaro
PIZZERIA
RISTORANTE
Imperia - Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle ore 18)
tel. 0183.666461 (dopo le ore 18)

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

el pizzaro
PIZZERIA
RISTORANTE
Imperia - Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
AMPIA VERANDA SUL MARE

Giocatori e incassi sono aumentati soprattutto nella settimana della kermesse canora

Il casinò vola grazie all'effetto Festival

Ma è comparso il drappo nero

Moretti
SANREMO

Un mese di marzo davvero tutto d'oro per il casinò di Sanremo. Tutti i giochi hanno chiuso i conti in attivo rispetto al marzo Duemila. E anche l'Ufficio segretariato ha contato un maggior numero di giocatori, cosa rara di questi tempi. Merito soprattutto del Festival e della puntata conclusiva di «Domenica in» che, dopo molti anni, hanno «sconfinato» in marzo. Gli incassi poderosi dei giorni 1, 2, 3 e 4, hanno compensato abbondantemente i giorni di magra che hanno seguito il grande evento musicale. E alla fine il [illegible] ha portato in banca 14 miliardi 688 milioni, quasi tre e mezzo in più rispetto al marzo 2000. Oltre 25 mila i clienti che hanno pagato la tessera d'ingresso (esclusi dal conteggio i giocatori delle Slot machines), 1734 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un bilancio in forte attivo nonostante una serata davvero da dimenticare (venerdì 2 marzo) quando un facoltoso cliente ha sbancato un tavolo della Sala privata costringendo i croupier a stendere il drappo nero con i tradizionali tre garofani bianchi e un giglio. Una sorta di ammaina bandiera. Dopo avere perso abbondantemente ha puntato gli ultimi milioni sul «manque» (i numeri dall'1 al 18) e su tutte le sestine inferiori al numero 18, infilando sette vincite consecutive. Trattandosi di puntate milionarie, ogni volta raddoppiate, ha fatto presto a mettere k.o il tavolo. E alla fine il casinò ha chiuso in rosso con una perdita di 391 milioni. Ma è stato il giorno più felice per i croupier che hanno fatto registrare il record nelle mance: 159 milioni. Ma se venerdì le roulette hanno perso, sabato, in occasione della finalissima del Festival, hanno stravinto: + 643 milioni. E il giorno dopo è andata ancora meglio con un guadagno di 790 milioni.

In ogni caso, grazie all'impennata di marzo, anche i conti dei primi tre mesi del 2001 hanno chiuso in attivo: 41 miliardi in novanta giorni esatti. Una media di 450 milioni al giorno, 13 miliardi e mezzo al mese. L'aumento di giocatori, però, [illegible] è riuscito a compensare le perdite dei mesi precedenti e, alla fine, mancano ancora all'appello 9620 clienti.

In marzo sono andate fortissimo le slot machines che, con 26 miliardi e mezzo, hanno quasi centrato l'obiettivo mai raggiunto di un miliardo al giorno. Secondo posto per le roulettes con 8 miliardi e spiccioli. Quasi tre miliardi lo chemin de fer; 1 miliardo 900 milioni la fair roulette; un miliardo 185 milioni il black jack; 661 milioni il trente et quarante. Tutti in attivo rispetto al [illegible] 2000. L'aumento maggiore, [illegible] raro, [illegible] hanno fatto registrare le roulettes con un miliardo 22[illegible] milioni in più rispetto al 2000. Le macchinette mangiasoldi, nonostante tutto, si [illegible] fermate a + [illegible] milioni. Anche [illegible] differenza fra gli incassi dei primi tre mesi 2001 e quelli dello [illegible] anno, vede in testa [illegible] roulette francesi con un miliardo e mezzo contro 1 miliardo [illegible] 129 milioni delle Slot.

In rosso, nel conteggio di gennaio, febbraio e marzo, solo trente et quarante (- 14) milioni) e fair roulette (-165 milioni). [illegible] sono spiccioli, a fronte dei 41 miliardi incassati.

Quarantuno miliardi che, visto l'avvicinarsi della [illegible] pen, possiamo tradurre nell'equivalente di 21 milioni 205 mila Euro. E spiccioli.

INCASSI D'ORO PER IL CASINO' DI SANREMO

GIOCHI	MARZO 2001	DIFF. MARZO 2000	PROGRESSIVO 2001	DIFF. ANNO 2000
[illegible] ROULETTE	3.434.736.000	1.220.180.000	8.122.332.000	1.535.840.000
30/40	539.626.000	397.661.000	661.572.000	-141.259.000
[illegible] FER	1.051.670.000	769.500.000	2.803.705.000	716.645.000
BLACK JACK	252.085.000	47.055.000	1.185.876.000	44.091.000
[illegible] ROULETTE	535.040.000	2.420.000	1.881.820.000	-165.045.000
SLOT MACHINES	8.874.780.000	930.046.000	26.423.863.000	1.129.894.000
	14.687.937.000			
[illegible]			76.035	-9[illegible]

Il drappo nero stasera [illegible] roulette sbancata I croupier per tradizione vi depongono tre garofani bianchi e un giglio

(FOTO MANRICO GATTI)

IMPERIA

CANDIDATURE, TUTTO [illegible] PER LA [illegible] E IL [illegible]

Scajola (nella foto) Bornacin e Boscetto per il Polo. Ravera Rainisio [illegible] Manfredi per l'Ulivo. Giuliano [illegible] Rebaudo si sfideranno per la Provincia

Stefano Delfino ALLE [illegible] 44 [illegible] 45

SANREMO

[illegible] ARTIFICIALI, MUSICA E MODA IN NOME DEL FESTIVAL

Il campionato mondiale [illegible] programma dal 2 al 14 luglio e trasformato dalla Rai in [illegible] grande evento televisivo, sarà mandato in onda in diretta sulla prima rete

Gian Piero [illegible] A [illegible] 43

Le previsioni per il ponte pasquale, da oggi nuova rubrica sul tempo

Prove di vacanza in Riviera

La primavera sboccia e rilancia il turismo

[illegible]

E' sbocciata finalmente la primavera in Riviera. Dopo le «prove» di vacanza del weekend, con spiagge e passeggiate affollate, seguite dallo splendido sole di ieri, ora gli operatori turistici si concentrano sul ponte pasquale, il primo grande appuntamento della stagione. Si profila il tutto esaurito negli alberghi del Ponente, ma limitato a 2-3 giorni. «Sembra [illegible] tornare più il tempo in cui il grosso [illegible] prenotazioni era per tutta la settimana pasquale», sospira Dario Valle, della Federalberghi Sanremo. In molti confidano poi nel dilagare del turismo «last minutes»: prenotazioni e partenze in extremis. Dipenderà molto dal tempo. A questo proposito La Stampa inaugura oggi [illegible] nuova rubrica sulle condizioni meteorologiche nell'Italia del Nord Ovest. [g. mi.]

A PAGINA 42

Spiagge già affollate [illegible] allo splendido sole che ha fatto uscire il Ponente dal letargo

Prima in Italia

La Regione riduce l'Irap alle imprese

Alessandra Pieracci
GENOVA

L'obiettivo è quello di promuovere nuovi insediamenti industriali attirando imprenditori in Liguria grazie a facilitazioni fiscali. Il mezzo, la riduzione dell'Irap, l'imposta [illegible] valore aggiunto, per quanto riguarda le imprese di nuova costituzione con imponibile fino a un miliardo. «Per primi in Italia - ha annunciato ieri il presidente della giunta di centrodestra, Sandro Biasotti - abbiamo ridotto la pressione fiscale di una tassa iniqua. La Regione ha la possibilità di ridurre o aumentare di un punto la percentuale del prelievo fiscale, che era del 4,25%. Inizialmente pensavano di abbattere la tassa solo per le imprese con imponibile sino a 200 milioni, poi la maggioranza venerdì pomeriggio ha fatto una scelta più coraggiosa». Il 3,25%, quindi, per tutte le nuove ditte fino all'imponibile di un miliardo e l'eccedente calcolato con la vecchia aliquota. Questo vuol dire che un'impresa può arrivare a risparmiare dieci milioni su 42 e mezzo.

Fino ad oggi una riduzione dell'Irap era stata attuata solo dalla Toscana e dal Veneto, ma limitata alle imprese giovanili e a quelle nei confini delle comunità montane. In Liguria il plafond [illegible] un miliardo fa [illegible] che possa beneficiare interamente dell'agevolazione quasi il 99% delle nuove iniziative produttive, in particolare il 93,1% del settore manifatturiero, il 99,6% di costruzioni, commercio, alberghi e informatica, il 97% nei trasporti.

La flessione delle entrate (il [illegible] dell'Irap [illegible] vincolata alla spesa sanitaria) dovrebbe essere bilanciata, secondo le aspettative di via Fieschi, dall'aumento del numero di imprese attirate da fuori Liguria secondo il principio della competizione fiscale. «Nascono circa 8 mila imprese all'anno» ha precisato il presidente Biasotti. «A bocce ferme, ovvero con i dati attuali - ha detto - lo sgravio ci costerà una decina di miliardi su mille e 400 di gettito totale». In particolare, 4 miliardi nel 2002 e 5 miliardi e 900 milioni nel 2003. La riduzione dell'Irap si applicherà dall'entrata in vigore della nuova legge finanziaria, ovvero interesserà le ditte che nasceranno dal prossimo maggio sino al dicembre del 2002.

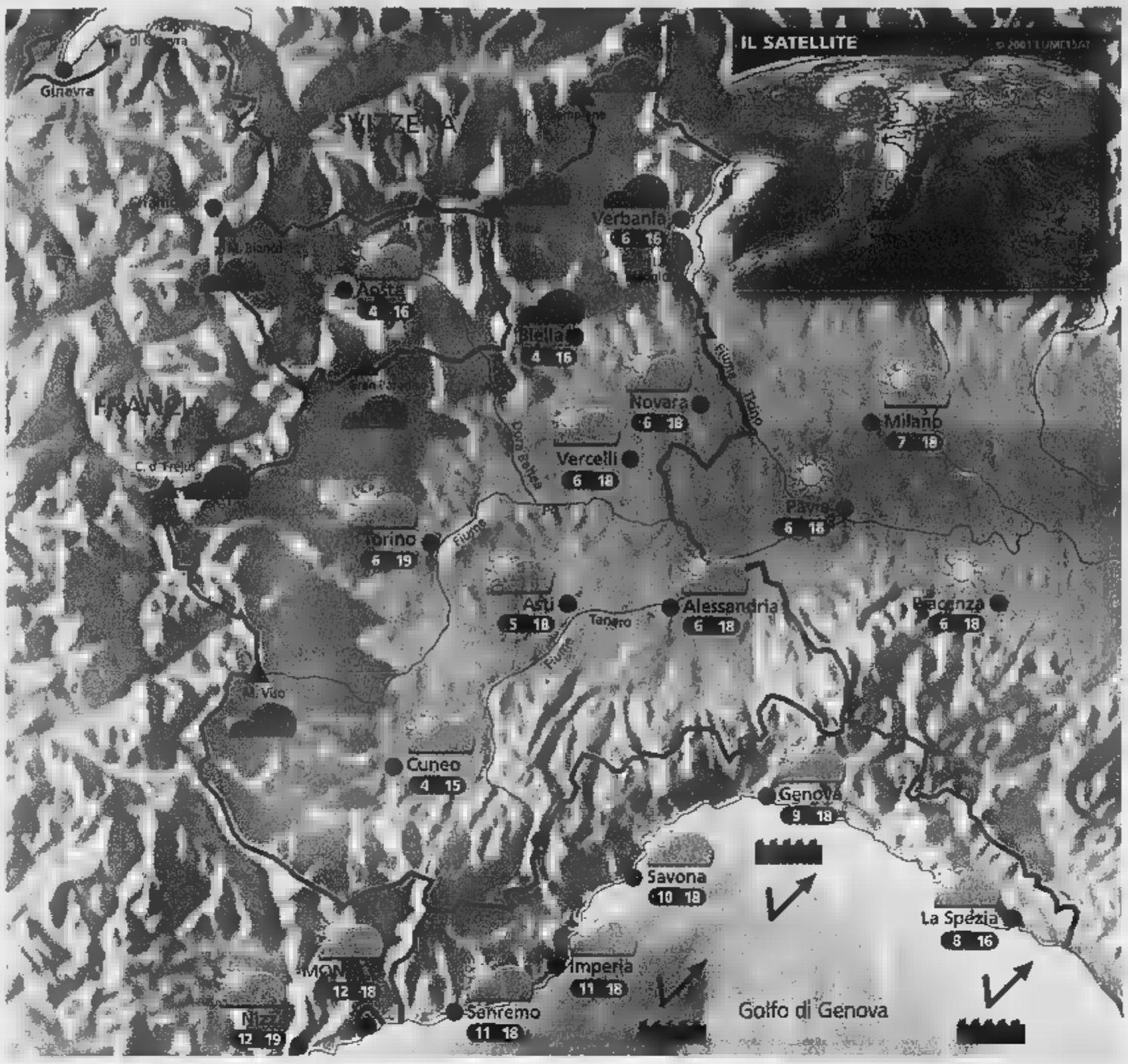
«È una manovra di politica industriale che si inserisce nella logica del federalismo fiscale e che introduce il concetto di competizione in materia di fisco» ha commentato l'assessore al bilancio, Giovanni Pittaluga.

NOVITA dal 31/3
LA MACELLERIA [illegible] - TAGGIA - via Del Piano, 168
NOVITA dal 31/3
www.lamacelleriapiemontese.it

VISITATE il nostro NEGOZIO su INTERNET
ACQUISTATE direttamente on-line !
Consegneremo A CASA VOSTRA le carni da Voi scelte in rete SENZA SPESE DI TRASPORTO
SCONTANDO ulteriormente il prezzo del 10%
Da noi le carni bovine sono garantite dal marchio
CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
CALMO
MOSSO
AGITATO



Il tempo Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata di domani, quando transiterà tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia alcune zone.

Le previsioni Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. pomeriggio maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia. Temperature in lieve diminuzione nelle interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle centrali giornata. Venti generalmente deboli. Poco il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'ardito compito di questa nuova rubrica. Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle pressioni e depressioni, a capire quali i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, gioia, assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di abete imbiancato, la poesia di una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore del vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore del tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	LONDRA	8 12
PALERMO	12 18	MONACO DI	2 16
PERUGIA	7 20		9 14
	4 14	ZURIGO	5 12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Banca FIDEURAM

PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI E SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. DI IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **BORDIGHERA** - 18012
C.so Vittorio Emanuele 216
Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **IMPERIA** - 18100
P.za Unità Nazionale 19
Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SANREMO** - 18038
Via Roma 61
Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **ALBENGA** - 17031
Via E. Rolando Ricci 12/14
Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **CERIALE** - 17023
Via Romana 61 bis
Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SAVONA** - 17100
C.so Tardy & Benech 54 r
Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434

Giudici di pace: carenza di aule in vista

Procura: meno magistrati la Giustizia sarà più lenta

Un pm sarà trasferito, altro in maternità
Massima emergenza prevista nei mesi estivi

IMPERIA

Tempi duri per la Procura imperiese. Sarà praticamente dimezzato l'organico dei pubblici ministeri, motori portanti delle indagini. A giugno andrà via, trasferito a Savona, il dottor Danilo Ceccarelli, titolare di diverse importanti inchieste: andrà alla Procura della Repubblica di Savona. Quello preoccupa tuttavia è che il sostituto, il magistrato Chiara Venturi, difficilmente entrerà in servizio breve. Tra pochi mesi resterà a casa per la gravidanza e, comunque, il suo destino professionale appare contrassegnato da possibile ritorno nella sua Genova. In sostanza l'emergenza estiva, tra ferie e giudici che passano ad altre procure, dovrà essere affrontata a ranghi ridotti. Una bella grana per il nuovo responsabile dell'ufficio, Bruno Novella. Le conseguenze negative saranno parecchie: innanzitutto il dottor Ceccarelli potrà seguire con costanza le inchieste iniziate, ma sarà costretto a demandare buona parte del lavoro, a meno che le necessità investigative non richiedano la sua presenza. Lo stesso discorso vale per i processi: per alcuni, nei quali dovrà essere in aula per esigenze particolari, sarà costretto a fare il pendolare tra Savona e Imperia. Novella potrà contare sulla collaborazione dei colleghi Filippo Maffeo (a proposito: sono smentite le voci che lo davano coinvolto in un provvedimento disciplinare) e Ubaldo Pelosi. Ma già impegnati in inchieste complesse e lunghe, vedi su tutte quelle per l'omicidio della piccola Hagere Kilani o quella riguardante il fallimento dell'oleificio Borelli e difficilmente potranno accollarsi massicce moli di lavoro senza dover rallentare i ritmi. Le pratiche potranno subire ritardi, a detrimento di chi vorrebbe una giustizia più rapida.

Sono slittate a ottobre intanto le competenze penali dei giudici di pace. E qui sorgeranno nuovi problemi, legati a questioni di spazio. Si avvertirà la mancanza di aule giudiziarie, una lacuna che già costringe i magistrati a organizzarsi in turni. Vero che la risoluzione non dovrebbe tardare: nel nuovo Palazzo di giustizia in costruzione in via XXV Aprile che dovrebbe essere inaugurato nel 2002, c'è un intero piano a disposizione della magistratura onoraria. Nel periodo di transizione sorgeranno delle difficoltà. Le aule diventeranno un bene prezioso e conteso. [m. v.]

Entrambe le manifestazioni si sono svolte a Borgo Marina: migliaia i visitatori

Surf, Imperia come la California

Grande successo di Windfestival e Sol&Vento

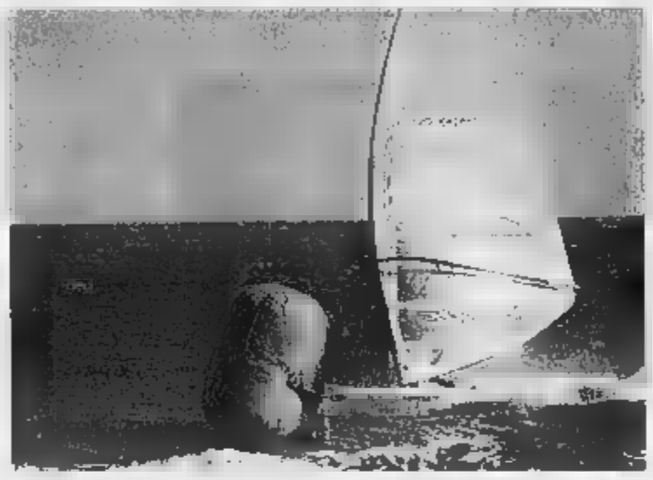
Giulio Galuardi

IMPERIA

Imperia per cinque giorni trasformata in una piccola California: surfisti che hanno cavalcato le onde del Mar Mediterraneo come quelle del grande Oceano Pacifico, grandi aquiloni che hanno solcato il cielo (in questi giorni azzurrissimo come non si vedeva da tempo), mongolfiere purtroppo rimaste a terra, e stand. In due parole: Windfestival 2001 e Sol&Vento. E' stata obbiettivamente un successo la manifestazione che è svolta alla Marina di Porto Maurizio e che ha visto la partecipazione di decine di atleti e migliaia di visitatori. Per Windfestival è stato possibile assistere alle svariate gare e occasioni di promozione collaterali: feste e happening locali che hanno avuto il loro culmine nei fuochi d'artificio di sabato sera sul molo lungo di Porto. Grande curiosità ha suscitato la presenza di Sergio Volpini del Grande fratello e Federica Stefanazzi di Survivor, fatti intervenire anche grazie alla conoscenza di uno degli organizzatori, Marco Scajola. Le gare di windsurf sono state distinte per categorie: amatori e professionisti. La finale Freestyl Tour 2001 è stata vinta da Raimondo Gasperini, di Roma.

E il successo di Windfestival è stato grande anche grazie a Sol&Vento, organizzata dall'assessorato alla Cultura e Manifestazioni del Comune. La manifestazione è giunta alla seconda edizione. Durante Sol&Vento è stato possibile osservare le auto elettriche prodotte dalla Fiat e le Multipla ibride e provarle su strada. Grazie agli strumenti ottici messi a disposizione dall'Osservatorio meteorologico si sono osservate le macchie solari che sono spesso responsabili di interferenze di natura elettromagnetico. Suggestivo è stato lo spettacolo offerto dagli aquilonisti che sono riusciti a far navigare nel cielo aquiloni acrobatici e quelli statici. A questo proposito molto gradito soprattutto dai bambini, è stata l'apertura del laboratorio per la costruzione di aquiloni.

I bimbi, infatti, hanno potuto realizzare il loro personale aquilone e lanciarlo nel vento dal campo riservato ai principianti. Purtroppo a causa delle raffiche troppo forti non è stato possibile assistere al lancio dei paracadutisti e le mongolfiere sono rimaste bloccate a terra.



Un windsurf mentre doppia una boa durante una gara (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Multe a raffica

Gelo sulla festa «Poca tolleranza»

Molte le proteste da parte dei windsurfisti sia dei visitatori che hanno partecipato alle manifestazioni a Borgo Marina. Sul parabrezza delle loro auto hanno trovato l'odiato foglietto giallo lasciato dai vigili urbani: la contravvenzione. E le multe sono state fatte a raffica, soltanto nel pomeriggio di domenica più di trenta. Immancabili le telefonate al giornale, tutte dello stesso tono: «Se questa è l'accoglienza che Imperia propone ai turisti, allora non torneremo più».

Ma che è accaduto? La domanda è stata posta direttamente al comandante della Polizia municipale Aldo Bergaminelli che non ha avuto la minima difficoltà a rispondere: «Sfido chiunque tra i multati a sostenere che la contravvenzione subita sia stata ingiusta. Le auto erano posteggiate in divieto, in percorsi obbligati per tutti gli automobilisti, che in certi casi hanno avuto difficoltà nel passare. Tutto questo, fra l'altro, a fronte di spazi messi a disposizione appositamente. Ritengo, pertanto, che sugli interventi non ci sia nulla da eccepire».

Il comandante Aldo Bergaminelli

In realtà è già da qualche tempo che la «mannaia» dei vigili urbani, a torto o a ragione, sembra cadere più pesantemente sulla Marina di Porto. Una zona però dove la ristrettezza degli spazi rende pressocchè impossibile trovare posteggio regolarmente. «La soluzione giusta potrebbe essere quella di ripristinare rapidamante zona a traffico limitato, perfezionando l'esperienza dell'anno passato», dice il vicesindaco Alessio Saso. [giu.gel.]

Domenica cerimonia di presentazione, l'opera di 4 secoli fa

Torrazza, oratorio restaurato

Il contributo della Fondazione Carige

TORRAZZA

Domenica, alle 15, a Torrazza, sul sagrato erboso antistante l'edificio religioso, si festeggerà l'avvenuto restauro dell'Oratorio di San Bernardo, costruzione nata ben quattro secoli fa. Nella circostanza la presidente del comitato, professoressa Orietta Mazzocco But introdurrà gli interventi di Luciano Calzamiglia e del reverendo Giorgio Maria Michero.

Il restauro è stato possibile grazie al contributo determinante della Fondazione Carige. I lavori sono stati eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Genova su progetto dell'architetto Papone. L'intervento ha comportato il rifacimento del tetto, la canalizzazione delle acque meteoriche, il restauro del campaniletto a vela e della muratura in pietra a vista, il rifacimento delle volte interne, il restauro degli stucchi dell'altare e della decorazione pittorica oltre il rifacimento della pavimentazione. [a.b.]

L'oratorio di San Bernardo, a Torrazza, è stato restaurato grazie alla Carige

Aveva 72 anni, fu comandante di mercantili

E' morto Antonio Vano «alfiere» della Diancse

CERVO

E' morto improvvisamente l'altro ieri sera, appena giunto all'ospedale di Imperia, dopo un malore, Antonio Vano, una delle figure più illustri di Cervo. Aveva 72 anni e alle spalle una lunga carriera di comandante di navi della marina mercantile. Per le sue doti umane stimato da tutti. Ma il suo nome è legato in modo speciale alle sue imprese sportive essendo stato, subito dopo la guerra, per lungo tempo, un'autentica bandiera della Diancalcio. Tutti lo ricordano per il sua attaccamento ai colori rossoblù come valido terzino in coppia con Elio Gandini. Memorabili le accesissime dispute che avvenivano «Marengo» in un periodo in cui il calcio dianese era mare sostenitori.

La notizia della scomparsa di Vano, ha fatto subito il giro dell'intero comprensorio destando il più profondo cordoglio. L'intera famiglia ha sempre dato un sostanzioso contributo anche all'Amministrazione del Comune cervese. La moglie Rosa Bianchi è stata per molti anni nel piccolo borgo medievale consigliere comunale.

La scorsa legislatura la stessa esperienza è stata vissuta dalla figlia Franca. Il funerale è fissato per oggi alle 15 a Cervo, con cerimonia civile. [a. b.]

Antonio Vano di Cervo: aveva 72 anni

NOTIZIE FLASH

PROVVEDIMENTO

Divieto di accesso agli stadi per un imperiese

Duro provvedimento per un tifoso imperiese. Il Questore della provincia di Alessandria ha decretato il divieto di accesso agli stadi e ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche nei confronti di Emanuele Launo, 29 anni di Imperia, il giovane, secondo il Questore, durante l'incontro di calcio Derthona-Imperia, disputatosi lo scorso 18 gennaio a Tortona, si sarebbe reso responsabile di atteggiamenti di intemperanza, «provocando tensione tra gli altri tifosi con pregiudizio per l'ordine e la sicurezza pubblica». [b.v.]

ATLETICA

Rinnovati gli organi della federazione provinciale

sono svolte, al Comitato provinciale di altetica leggera di Imperia, le elezioni per il rinnovo delle cariche staturarie per i prossimi quattro anni. Presidente della Fidal è stato nominato Luciano Rossi, mentre stati nominati consiglieri: Giuseppe Mandaglio, Luca Piccolo, Ugo Saglietti.Il settore tecnico è stato affidato a Filvio De Giorgis, la corsa in montagna a Bartolomeo Nobile, mentre, fiduciario dei giudici di gara, è stata nominata Giovanna Calderoni. [a. b.]

CULTURA

Un affresco del Duomo di Porto su Cd di musica sacra

E' stato presentato nella segreteria del Duomo di Porto Maurizio il Cd di musica religiosa e profana «Corelli 12 concerti grossi op.6» edito dalla Dynamic di Genova. Il compact riporta nella copertina un affresco conservato nel Duomo portorino. Si tratta del Miracolo di San Maurizio. [a.b.]

AUTOFIORI

Sospesi i lavori di pavimentazione nel fine settimana

Saranno sospesi i lavori che interessano l'Autofiori, nelle giornate del weekend, cioè il 7 e 8 aprile. Attualmente ci cantieri aperti tra il confine e la barriera di Ventimiglia (direzione Francia), tra le stazioni di Bordighera e Sanremo (lavori di pavimentazione, direzione Italia), tra i caselli di Andora e Albenga (direzione Italia) e tra quelli di Savona e Spotorno, nei pressi della galleria Fornaci (Francia). [a.b.]

LETTERE AI GIORNALI

parere Polo universitario»

Per l'inaugurazione della nuova sede del Polo universitario di Imperia, i molti discorsi che si sono succeduti hanno finito per lodare i molti amministratori che si sono succeduti nella dirigenza della Provincia di Imperia e solo uno ha ricordato i promotori dell'idea del Polo maturato in seno all'Associazione dei Genitori già negli anni 80. Non c'è da farsi meraviglia: al mondo pochi seminano e molti vorrebbero raccogliere. Chi ha dedicato giorni, mesi e anni di lavoro per organizzare incontri, dibattiti, petizioni (circa 7.000 firme autenticate) e articoli giornali locali e dibattiti televisivi. Dopo essere stato a suo tempo beffeggiato e deriso, anche da molti che oggi raccolgono gli osanna e messo nel dimenticatoio. Ciò del resto è nella natura delle coase; le guerra le fanno i soldati, soprattutto quello delle prime linee, i generali se ne stanno al riparo e osservano lo svolgersi della battaglia pronti a sucire dai nascondigli per fregiarsi della vittoria non appena questa appaia all'orizzonte.

Parliamoci francamente, chi nel 1985 pensava e sperava in un Polo Universitario nel nostro Ponente Ligure tra i dirigenti dei partiti e amministratori di allora? Soltanto pochi non gallonati si messi in testa questa idea, l'hanno saputo portare avanti, hanno ottenuto che anche Imperia diventasse sede universitaria di grande prestigio. Se ci fosse stato questo manipolo di soldati decisi e quasi compatiti dai detti ben pensanti allora Imperia avrebbe perso un'occasiona.

Lunedì 19 febbraio 2001 con l'avvenuta inaugurazione della nuova sede dell'università imperiese, molto bella e funzionale, ben posizionata per cui meritano plauso gli amministratori locali sensibili nell'aver portato avanti quelle che erano le nostre richieste. Oltre a quello ottenuto il Centro Culturale «Stalla Polare» sito a Imperia in piazza Ricci 8 al 2° piano nelle persone di Marino Stragapede, Severino Arobbio, Lino Cazzadori e Guido Del Noce insistono nell'iniziativa di istituire quanto prima possibile preferibilmente a Taggia, nel Palazzo Spinola e in subordine sempre a Imperia nel palazzo lasciato libero dal polo delle facoltà di Architettura a indirizzo paesaggistico ambientale e restauro centro storici con carattere transnazionale inteso da farsi con la vicina Università di Nizza e della facoltà di Agraria con specializzazione floricola. vivaistica da ubicare possibilmente a Villa Hambury.

Con queste facoltà cui potrebbe aggiungersi un centro di ricerche biotecnologiche (soprattutto nel campo vegetale) il Polo imperiese potrebbe decollare verso una propria autonomia. Su queste iniziative scatterà quanto prima una petizione per tutto il Ponente. Un'altra iniziativa del reswto già pubblicizzata consiste nel favorire le famiglie figli freqeuntanti sedi universitarie distanti luogo di residenza dando diritto di detrazione dell'imposta Irpef, spese di vitto, alloggio, viaggi, ecc. da inserire nella finanziaria del 2002.Tale proposta viene girata ai politci locali.

Marino Stragapede, Imperia

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche Imperia). **Bordighera:** telefono -252.525. **Vallecrosia:** tel. 4.33. **Cervo:** telefono 0183-408926. **Diano:** tel 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.578. **Ospedaletti:** tel. **Riva:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - . **S.** telefono 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 800-515224.

FARMACIE DI TURINO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di diurno e notturno. **Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167 Novaro, via Bonfante 84-86 tel. 0183293723 **Banchi:** Celi, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, Corso Garibaldi, tel.0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 0184443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) **Camporosso:** *Marnassaro*, v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratore*, piazza Matteotti 2, t. 0184- 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 689.015. *Cappi*, 70, t. . : *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Sanremo:** piazza Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo,** Imperia. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5381. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. Guardia orario: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CITTA' E PROVINCIA

Partita con i Globetrotter

aperte prenotazioni per assistere sabato 28 aprile alle all'Espace Jean-Bunoz ad Antibes all'esibizione degli Harlem Globetrotters, il team di giocatori di pallacanestro più famoso del mondo. Per informazioni telefonare allo 0184-502454. [a. b.]

IMPERIA

Corso di recitazione

Oggi 15.15, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, si svolgeranno le prove del coro diretto da Maria Pintus. Alle 17 è in programma, invece, corso di recitazione curato Nerina Battistin. [a. b.]

IMPERIA

Passeggiata Montegrazie

Organizzato dalla Cooperativa «Liguria da scoprire», si svolgerà domenica una passeggiata da Molteda al Santuario di Montegrazie con la finalità di scoprire i tesori nascorsi della pittura nell'entroterra imperiese. Informazioni: 0183-290213. [a. b.]

VALLECROSIA

Conferenza di Venturosi

Domani alle 21, nella sala conferenze dell'Istituto Salesiano Don Bosco, il professor Venturosi parlerà sul rapporto esistente tra «Lo Sport e agenzie educative, strategie relazionali all'interno di un discorso sportivo». L'ingresso è libero. [a. b.]

IMPERIA

La ginnastica dell'Unitre

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 Oneglia, Francesca Inzaghi terrà una lezione di letteratura italiana. Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica curato dalle docenti Banchi e Acquarone. [a.b.]

Un incontro sull'Islam

Sabato 7 alle 17, nella sala consiliare della provincia è previsto un incontro sul tema. «Immigrazione, integrazione integralismo». L'iniziativa è promossa dal Comune di Imperia dalla Comunità ligiosa Islamica che ha organizzato in provincia una serie di incontri. [a. b.]

Ieri giornata decisiva per i due schieramenti maggiori, ufficializzati anche i nomi delle altre liste

Polo e Ulivo hanno scelto: ecco i candidati

Conferme e sorprese, così si andrà al voto del 13 maggio

Un giro di valzer per Roma

Allora è tutto deciso? Polo e Ulivo, in questi giorni, ci avevano abituati a grandi sorprese ogni 24 ore. Una candidatura del giorno prima veniva smentitara il giorno dopo. Ieri sono state ufficializzare almeno tre notizie importanti. E tutte dal fronte della Casa della Libertà.

La prima: Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, più volte ministro, lascia la «sua» Genova, anche se è toscano di nascita, e va battersi, si far per dire, nella non lontana Lombardia, alla guida della lista proporzionale.

La seconda: Luigi Grillo, nonostante il tentativo di Scajola di spostarlo a Vercelli, ha difeso con successo il tradizionale collegio di Chiavari e Levante (quello che per molti anni fu di Paolo Emilio Taviani) e quindi rimane nell'elenco degli «azzurri» di Liguria.

Terza e ultima notizia: fuori l'ex sindaco di Savona, Francesco Gervasio, fuori il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ecco uscire dal cilindro di Forza Italia il nome di Piero Astengo, «storico» liberale, che andrà a sfidare l'assessore all'Urbanistica di Savona, Massimo Zunino (Ds) in un collegio che viene dato vincente per il centro sinistra. Per il resto in casa Ulivo molte conferme e molti malumori per le scelte piovute dall'alto, pardon da Roma.

SAVONA: [illegible] PER [illegible] CONTRO ZUNINO

SAVONA

Sarà Piero Astengo a sfidare Massimo Zunino per il collegio 4 della Camera. Ha prevalso il candidato dell'ultima ora, che ha bruciato il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello sul filo di lana. Il Polo ha ufficializzato le sue scelte ieri alle 22, dopo l'ennesimo vertice con Berlusconi. Acque agitate anche nell'Ulivo, dove il sindaco di Albenga Viveri è stato costretto a candidarsi «senza paracadute» nel collegio 3 contro Enrico Nan, visto che l'Ulivo lo ha escluso dal proporzionale.

CAMERA 4 Il collegio 4 (Savona e Cairo) è quello che sino all'ultimo ha riservato le maggiori sorprese, un'alternanza di nomi fra Sambin, Chebello e Astengo. Alla fine ha prevalso proprio l'imprenditore savonese che vanta un passato politico importante nel pli. Con i liberali Astengo era stato anche assessore per alcuni mesi nella giunta (pds-psi-pri-pli) di Tortarolo. Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele plaude alla scelta: «E' savonese ed è di Forza Italia. Non potevamo chiedere di più». Il coordinatore regionale Enrico Nan sottolinea: «A differenza dell'Ulivo, siamo tutti candidati locali e questa è già una vittoria». La scelta di Astengo offre motivi di soddisfazione alla Confcommercio del presidente Vincenzo Bertino: «Astengo è uno dei nostri dirigenti e sicuramente saprà farsi portavoce delle istanze della categoria». Il vicepresidente regionale di Forza Italia Franco Orsi ha invece polemizzato per l'esclusione di Francesco Gervasio. Astengo dovrà misurarsi con il ds Massimo Zunino che da tempo ha vinto la battaglia con Carlo Giacobbe. Alla Camera sono in corsa anche Romano Pintus per la lista D'Antoni e Guglielmo Giusti per Di Pietro.

SENATO 2 Il collegio senatoriale di Savona vedrà la battaglia fra Stanislao Sambin (Polo) ed Egidio Pedrini (Ulivo). D'Antoni propone il chirurgo Cesare Badoino, la lista Di Pietro il consigliere Giancarlo Bertolazzi e Rifondazione comunista il segretario Patrizia Turchi.

CAMERA 3 Dopo un vertice in segreteria provinciale, l'ex sindaco di Albenga ha accettato la candidatura al collegio 3 contro Enrico Nan. Viveri non è stato certo contento per l'esclusione dal listino proporzionale, ma pensa di giocarsi le sue carte nell'uninominale. Il segretario ds Roberto Cia ha protestato per l'ingerenze della segreteria nazionale. Nel collegio 3 correrà anche l'avvocato Angelo Lucido per la lista D'Antoni. [e. b.]

L'assessore allo Sport dei ds Massimo Zunino (a sinistra) e l'imprenditore Piero Astengo rivali nel collegio 4 della Camera che comprende gli elettori del Savonese e di Cairo

IMPERIA: [illegible] UN [illegible] NEL [illegible] SONIA VIALE IN LOMBARDIA

IMPERIA

Giorgio Bornacin (An) Camera nel collegio di Sanremo-Ventimiglia, Claudio Scajola (Forza Italia) quello di Imperia-Alassio e Gabriele Boscetto (Fi) al Senato nel Collegio che si estende da Ventimiglia a Cerlale. Manca l'ufficializzazione, ma il quadro delle candidature, nella Casa delle Libertà è praticamente completo. Nessuna sorpresa: Roma è giunta anche «fumata bianca» per Gianni Cozzi del Ccd, che ha trovato un collegio a Genova. Emigra anche ventimigliese Sonia Viale, che sarà proposta alla Camera nella circoscrizione di Milano-Lodi-Pavia, mentre nei «listini proporzionali» in Liguria troveranno collocazione altri due imperiesi: Giacomo Chiappori, parlamentare uscente della Lega, e Vittorio Adolfo (Ccd), regionale ai trasporti.

Bornacin, originario di Genova ma con residenza a Sanremo, è insegnante di educazione fisica, già Consigliere regionale e attuale coordinatore regionale An: al Senato è stato componente della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni. Scajola, coordinatore nazionale degli azzurri, è stato (come il padre e il fratello) sindaco di Imperia in due riprese, ed è il presidente della autolinee Riviera Trasporti. Boscetto, infine, è un avvocato di Sanremo, che è stato per sei anni presidente della Provincia.

Sul versante opposto, quello dell'Ulivo, i candidati sono quelli che nell'aria ormai da parecchio tempo. Alla Camera, nel collegio di Sanremo-Ventimiglia, è stato proposto Pierfranco Ravera, un imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur di Mastella. A Imperia-Alassio, scende in campo Giovanni Rainisio, assicuratore, segretario provinciale dei Ds, una lunga esperienza sia nel partito sia come amministratore (è capogruppo in Provincia). Al Senato, per il centrosinistra ritorna Manfredo Manfredi, 72 anni, parlamentare dalla dc per cinque legislatore, rimasto vicino ai Popolari: una designazione, sua, che ha creato qualche grattacapo alla Casa delle Libertà.

Saranno in anche altri partiti. Al Senato, Rifondazione comunista porta Camillo Brighenti, medico, di Pieve di Teco; la lista Di Pietro-Italia dei Valori, Anna Maria Panarello, direttrice didattica a Imperia; Lista Bonino: Giuseppe Maltese. Alla Camera, a Sanremo-Ventimiglia, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori ci sarà Liano De Simone, per Lista Bonino: Giorgio Doro e, forse, per Msi-Fiamma Tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chierico; a Imperia-Alassio, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori: Domenico Garofalo, e per Lista Bonino: Felicia Trocino. Ma i giochi ancora non sono chiusi. [s. d.]

Gabriele Boscetto, l'ex presidente della Provincia di Imperia, è il candidato della Casa delle Libertà e sarà sfidato al Senato (nel collegio 1) da Manfredo Manfredi, ex parlamentare dc

GENOVA: [illegible] PER IL SOCIALISTA UGO INTINI, ROBERTA PINOTTI [illegible] CLAUDIO EVA

Alessandra Pieracci

GENOVA

Si vanno ormai delineando gli schieramenti di candidati che si affronteranno a Genova e La Spezia alle prossime elezioni politiche. Nella Casa delle libertà il senatore Luigi Grillo l'ha spuntata sul più anziano Alfredo Biondi, che 75 anni se ne adrà ad affrontare l'ennesima competizione politica come capolista nel proporzionale a Milano. Confermata, per l'Ulivo, la presenza (sgradita agli sdi liguri) di Ugo Intini.

Nel capoluogo, da Ponente a Levante, i collegi uninominali della Camera vedranno affrontarsi al 5 per l'Ulivo Lorenzo Acquarone (Ppi, uscente) e per la Casa delle libertà Lorenzo Zunino (Forza Italia); al 6 Ugo Intini (Sdi) e Gianfranco Gadolla (An); al 7 Roberta Pinotti (Ds) e Claudio Eva (ex candidato sindaco di Forza Italia); all'8 Carlo Rognoni (Ds) e Alberto Gagliardi (Fi); al Graziano Mazzarello (ex vicepresidente della Regione, Ds) e Sergio Castellaneta (Liguria Nuova, mancato sindaco per un pugno di voti); al 10 Claudio Burlando (ex ministro, ex sindaco, Ds) e Gianni Cozzi (Ccd); all'11 Angelo Bottino (sindaco di Santa Margherita, Ppi) e Maurizio Balocchi (segretario amministrativo della Lega Nord); al 12 Alessandro Repetto (Ppi, a meno di un colpo di scena per Egidio Banti) Gabriella Mondelli (sindaco di Lavagna, Fi); al 13, nello spezzino, Nerio Nesi (attuale ministro dei trasporti, Comunisti italiani) e l'imprenditore Emilio Longhi (Fi); al 14, Giorgio Bogi (Ds) e Achille Sicari (Fi).

Sono in lizza per il Senato nel collegio Aleandro Longhi (Ds) contro Ferruccio Barnaba (Fi); nel 4 Nando Dalla Chiesa (Democratici) e Gian Nicola Amoretti (An); al 5 Francesco Martone (Verdi) Luigi Grillo (Fi); al 6, nello Spezzino, Giovanni Forcieri (ds) Andrea Corrado (Lega).

Nella lista proporzionale, Burlando e Maria Grazia Labate per i Ds, Elio Volpone per il Girasole, per Forza Italia Claudio Scajola e ed Eolo Parodi, per An l'ex ministro Altiero Matteoli (per quale sarebbe già pronto un dicastero in un eventuale governo Berlusconi) Domenico Benedetto Valentini, avvocato di Perugia.

Claudio Burlando, ex ministro ai Trasporti, capolista proporzionale per i Ds, e Luigi Grillo, sottosegretario, che è stato confermato al collegio 5 del Senato per il Polo

Sanremo Via Matteotti, 126
GABRIEL
Tel. 0184/531614
da sabato 7 aprile
liquida tutto
ABBIGLIAMENTO PER UOMO E DONNA
per trasformazione
GIANNI VERSACE HOME
BRUNO MAGLI
PANCALDI
byblos
GIANNI VERSACE SPORT
Umberto Blandini
angelo marani
con sconti dal 40% al 70%
fino vendita il negozio rimarrà chiuso 45 giorni per lavori di ristrutturazione
COPPI FAUSTO CONSULENZA VENDITE STRAORDINARIE TEL. 071/887230

La candidatura del centrosinistra alla presidenza della Provincia di Imperia decisa in una lunga riunione notturna

L'Ulivo sceglie Bruna Rebaudo

Il sindaco di Ceriana contro Giuliano

Il sindaco di Ceriana, Bruna Rebaudo, durante un vertice con la protezione civile subito dopo la recente alluvione

«Felice di portare in Provincia con il massimo dell'impegno l'esperienza di amministratore»

Un duello all'interno dell'Usl

Direttore amministrativo sfidato da un'infermiera professionale

IMPERIA

Sarà un duello (quasi) tutto sanremese, quello al vertice della Provincia, dove peraltro sono presenti anche altri tre contendenti. E, per la prima volta, vede coinvolta anche un'esponente del sesso femminile. A sfidare la corazzata della Casa delle Libertà (che due anni fa, Polo, e quindi senza l'apporto della Lega, aveva ottenuto il per cento dei consensi), sul fronte opposto dell'Ulivo donna, sindaco di Ceriana, molto attiva - e molto apprezzata, anche per i suoi energici atteggiamento - in occasione della spaventosa alluvione dello scorso autunno.

Bruna Rebaudo, 53 anni, sindaco di Ceriana, infermiera professionale a Ospedaletti, è la candidata alla presidenza della Provincia per l'Ulivo. Il suo nome è stato indicato all'unanimità dalla coalizione del centrosinistra

Gianni Giuliano, 52 anni, avvocato e dirigente dell'Usl imperiese, è il candidato espresso dalla Casa della Libertà. Coordinatore cittadino di Forza Italia a Sanremo, è assessore provinciale uscente

La Casa delle Libertà anche ancora ha ufficializzato la scelta, punterà su Gianni Giuliano, 52 anni, avvocato, Direttore amministrativo degli Ospedali dell'Usl Imperiese e presidente dell'istituto Corradi. Coordinatore di Forza Italia Sanremo, dove in passato aveva avuto incarichi da assessore, l'assessore provinciale uscenre una montagna di deleghe: Personale, Università, Sistema Organizzativo, Tutela dell'Ambiente, Pianificazione Difesa del territorio. E' considerato il successore naturale del suo concittadino (e collega di professione) Gabriele Boscetto, che si dimesso - provocandso così il ad elezioni anticipate - per potersi presentare al Senato. Il suo nome è stato subito in «pole position»: unica, possibile alternativa, quella di Franco Amadeo, l'attuale vicepresidente, che tuttavia si è fatto da parte per pregiudicare l'attività del avviatissimo studio notarile.

Bruna Rebaudo, 53 anni appena compiuti («Sono di marzo, dei pesci»), è di Ceriana, un antico paese di olivicoltori - e non solo: altra specialità alimentare la salsiccia, alla quale ogni estate viene dedicata un'affollatissima sagra - alle spalle di Sanremo. Di sinistra, iscritta a tempo al pci poi ds, tra le poche donna sindaco della provincia il suo è tra i pochi Comuni che hanno resistito all'assalto del centrodestra. E' in amministrazione del '90: subito gliere, e poi - dopo la caduta dell'allora sindaco Crespi - come sse nella nuova Giunta e infine, da due mandati, come sindaco. Apprezzata per il suo equilibrio e la sua determinazione, ha avuto il plauso di tutti, anche della controparte politica, per l'infaticabile opera di aiuto alla popolazione tragici giorni dell'alluvione, spesso in prima persona tra i detriti a spalare il fango insieme ai suoi compaesani. [s. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

Presidenza della Provincia: sarà una donna a sfidare Gianni Giuliano, il candidato della Casa delle Libertà. A chiusura di una riunione-fiume, che si è conclusa alle tre del mattino, la coalizione dell'Ulivo (di cui fanno parte Ds, Comunisti italiani, Verdi e Margherita, cioè Democratici, Popolari, Udeur e Rinnovamento italiano) ha scelto Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, il paese più devastato dalla disastrosa alluvione dello scorso novembre.

Cadute una dopo l'altra le varie ipotesi prospettate in precedenza (le ultime in ordine tempo riguardavano Luciano Garibaldi, sindaco uscente Cipressa, ha rinunciato perchè intende sfidare il collega Sergio D'Aloisio, che - non potendosi ripresentare per aver esaurito i due mandati disposizione - sarà indicato Consiglio provinciale per il Ccd, Lorenzo Trucchi, proposto dai Comunisti italiani: ma non ha raccolto i consensi sperati), è rimasta quella che già trapelata qualche giorno fa.

Su Bruna Rebaudo c'è stata, nel cuore della notte, convergenza unanime: «Era una delle condizioni che aveva posto per accettare. Ne sono davvero soddisfatta. Sono felice di poter portare la mia esperienza di amministratore comunale prima e di sindaco poi Provincia. Comincio un'altra avventura: certo sarà un po' meno dura di quella che ho vissuto, continuo a vivere, guida di una delle località più martoriate dalla calamità naturale», commenta il sindaco di Ceriana.

Ieri mattina, era al lavoro, tutti i giorni all'Usl di Ospedaletti, dove presta servizio infermiera professionale («E' un mestiere che mi piace, perchè mi sento al servizio della gente»). Qui l'ha raggiunta la telefonata di Giovanni Rainisio, il segretario provinciale dei Ds, che l'informava dell'avvenuta scelta. Precisa la Rebaudo: «Sarà un'altra sfida con me stessa, e l'affronto con entusiasmo e con sincera passione, anche non sono una politica vera e propria parlo, più che in politichese, con la lingua cuore e del buon senso. Ho po' di paura, certo, come ogni volta che si deve affrontare qualcosa di nuovo».

E aggiunge ancora: «Ho accettato, perchè lo giusto. E mi impegnerò con tutte le energie, come del resto ho sempre fatto. Altrimenti, avrei rifiutato, perchè non sono capace a dire di sì e poi tirarmi indietro. Conto molto sull'aiuto dei concittadini e degli abitanti di tutta la provincia di Imperia, almeno lo spero. Prendo questa campagna elettorale una nuova emergenza, comunque meno drammatica di quella affrontata con le frane, i morti e gli sfollati della mia Ceriana».

Con la candidatura, un po' sofferta a causa delle premesse (a un certo punto, era stata anche avanzata l'ipotesi che fosse Manfredo Manfredi, il leader dell'Ulivo, poi confermato al Senato), di Bruna Rebaudo per il centro-sinistra, si è così completato - salvo sorprese dell'ultima ora - il quadro degli aspiranti alla presidenza della Provincia: oltre a Giuliano, già indicato dal Polo, saranno in campo Pasquale Indulgenza per Rifondazione Comunista, Anna Maria Panarello, Direttrice didattica a Imperia per la Lista Di Pietro-Italia dei Valori, e Giovanni Delfino, avvocato di Arma di Taggia, per Movimento sociale-Fiamma Tricolore.

LA SINISTRA DS CONDIZIONA I COLLEGI

C'è maretta, all'interno dei Ds di Imperia. E malumore per la mancata presenza di un esponente della sinistra del partito speranze erano appuntate sull'ex assessore Carla Nattero) nel listino per la proporzionale, rischia di avere conseguenze anche sulle candidature per i collegi delle Provinciali. Della vertenza, è stato investito il Comitato comunale. L'ala sinistra dei Ds aveva chiesto una rappresentranza, «per avere più visibilità». Ma, non essendo state accolte le richieste, un folto gruppo, di cui gli esponenti di maggiore spicco sono l'ex parlamentare Torelli, suo fratello Enrico, già segretario provinciale della Cgil, la stessa Nattero, e ancora Bonello, Bonavera Puppo, hanno minacciato l'autosospensione. Il plotoncino rivendica i collegi di Oneglia e Castelvecchio, per Bonello e, forse Torelli. E il sacrificato sarebbe il veterano Mario Spalla, capogruppo provinciale uscente. [a. d.]

A Diano c'è una quarta lista

Rappresenta la sinistra, leader Ardissone

Enzo Bacarani
DIANO MARINA

Grande fermento in prossimità del 13 maggio. Non soltanto per le elezioni politiche, ma anche per il rinnovo di alcuni Consigli comunali. La battaglia per la compilazione delle liste entra nel vivo e ci avviciniamo alle ore decisive: quelle in cui dovranno ufficializzati i candidati. Alcune «piazze» sono particolarmente «calde» voci, indiscrezioni e smentite si susseguono senza pausa. Stare dietro a tutte è impossibile, per cui cerchiamo fare il punto di una situazione che comunque è in continua evoluzione.

QUANTE LISTE? Nei giorni scorsi è circolata la voce di un possibile cambiamento del quadro elettorale di Diano Marina o, meglio, di una possibile riduzione del numero delle liste due. Ma la voce è presto rientrata. Il vicesindaco uscente Elio Novaro afferma che la sua lista - «Quelli di Diano» - è pronta, che c'è stato qualche piccolo problema subito risolto e che i candidati al Consiglio comunale verranno ufficializzati entro il 13 aprile (termine ultimo per la presentazione dei nomi). «Il nostro programma - ribadisce Novaro - è il solito: continuità rispetto alla giunta Guglieri con in primo piano la risoluzione di alcuni problemi, la sistemazione dei torrenti, il porto turistico, la rete fognaria, l'arredo urbano». Dal canto suo, Zefferino Ardissone di Rifondazione smentisce di ricevuto un'offerta di un sorto da parte della lista di Dino Sciolli. Si tratta, dice Ardissone, di «un meschino tentativo da parte di notabili locali gettare fango addosso ad avversari politici che si mettono gioco democraticamente». Ardissone conferma che si presenterà come candidato a sindaco con una lista che avrà come nome «Sinistra unita» in cui oltre a Rifondazio potrebbero convergere anche alcuni rappresentanti dei ds. Domani ci sarà l'ufficializzazione della candidatura Ardissone. Del resto lo stesso Dino Sciolli, che guida «Diano ti amo», ha ribadito addirittura di non conoscere Ardissone e di conseguenza di non avergli proposto nulla.

A Diano Marina le liste per il rinnovo del Consiglio comunale sono quattro

Quasi tutto fatto nella Casa delle libertà. Dice candidato sindaco degli azzurri, Angelo Basso: «Nei prossimi giorni i segretari dei partiti che compongo il raggruppamento della Casa delle libertà ufficializzeranno i candidati al Consiglio comunale».

BORGHETTO D'ARROSCIA E a proposito di voci che in questi giorni si sono rincorse, una riguardava Borghetto D'Arroscia. L'ex-dipendente del Comune, Adriano Ferrari, afferma di essere stato contattato da nessun gruppo politico e da nessuna corrente di partito e smentisce quindi la propria candidatura a sindaco.

E nel Principato due gli sfidanti

Due liste si preparano alle elezioni comunali del paese che «ospita» Principato di Seborga. Una candiderà a sindaco l'attuale vice, Franco Fogliajini, mentre il primo cittadino Davide Gozzini ha preferito entrare nell'elenco dei consiglieri. L'altra dovrebbe abbracciare i colori della Casa delle Libertà, e appoggiare Guido Carbone.

Fogliarini, 54 anni, floricoltore, è vicesindaco dal '96, ossia da quando Gozzini ha preso posto dell'ex sindaco Bruno Semeria, dopo la sua morte. Spiega Fogliarini: «Non ancora sicuro, ma molto probabilmente candiderò sindaco. Gozzini, infatti, dopo essere stato eletto quattro anni fa, ha preferito non impegnarsi più a questo livello perchè, per motivi di lavoro, assenta dall'Italia per un paio di mesi all'anno. Ora, per esempio, trova in Messico per un'impresa metalmeccanica».

La lista «Uniti per Seborga» sarà civica, e comprenderà molti floricoltori. Tra i quasi sicuri, Osvaldo Romagna, uscente, Mara Trucchi, attuale consigliere, come Albano Piombo, e il coltivatore Alberto Anfosso. L'altro gruppo, probabilmente della Casa delle Libertà, potrebbe includere, tra i candidati consiglieri, il consigliere regionale di Alleanza nazionale Massimiliano Iacobucci. Il candidato sindaco sarebbe Guido Carbone, bancario in pensione. Non è parente del principe di Seborga Giorgio Carbone che, anche questa volta, non si è interessato alle vicende amministrative del paese. [d.bo.]

Il sindaco uscente Davide Gozzini

Il 5° campionato mondiale trasformato in un evento tv nell'ambito della convenzione Festival: in gara Cina, Giappone, Svizzera, Gran Bretagna, Sud Africa e Italia

Fuochi artificiali, moda e musica a Sanremo

Lo spettacolo, organizzato dalla Rai, trasmesso in prima serata

Piero Moretti
SANREMO

Fuochi artificiali, ma non solo. Quest'anno il Campionato mondiale che ormai da anni illumina le notti di luglio si limiterà ad grandioso spettacolo pirotecnico ma avrà una connotazione da grande evento televisivo. Sarà il secondo appuntamento del trittico che la Rai organizzerà a Sanremo, e trasmetterà in diretta su Raiuno, dopo il Galà della Tv, programma ad aprile, e prima del Galà dello sport, previsto in autunno.

«Fuochi artificiali, Musica». Un nuovo evento di cui si sa poco ma che, assicurano alla Rai, catalizzerà ulteriormente, mai se fosse bisogno, l'attenzione dei telespettatori su Sanremo. Dunque «fiori di fuoco», mannequin e cantanti, in serata che farà conoscere il grande spettacolo pirotecnico che si alternerà in sette serate, dal 2 al 14 luglio, a milioni di italiani.

Un primo esperimento, fra musica e fuochi artificiali, era già stato tentato con nelle passate edizioni. Mirabile l'accompagnamento dei Carmine Burana con i botti dei fuochi. E, come dimenticare, le note del jazz che erano alternate alle esplosioni delle micidiali «bombe» pirotecniche?

Ma la Rai aveva ristretto la sua presenza ad uno «speciale» di non più di mezz'ora (mandato in onda a tarda sera) limitato allo spettacolo, con qualche «zoomata» sul parterre di Vip presenti Portosole e immagini della Sanremo by night.

Quest'anno il 5° Campionato mondiale dei fuochi artificiali, verrà trasformato in un evento, spettacolo nello spettacolo, che supererà i confini per entrare nelle case di milioni di italiani. Fuochi artificiali, moda e tanta musica. Canzoni e cantanti per creare un richiamo quell'evento - il Festival - che almeno in parte rappresenta il filo conduttore della nuova manifestazione.

«Fuochi artificiali, Moda e Musica», assieme ai due Gran Galà già anni inseriti nel palinsesto della Rai, parte, infatti degli appuntamenti della cosiddetta «Fascia A», quelle manifestazioni che Viale Mazzini, nell'ambito della Convenzione del Festival, si impegna organizzare a Sanremo e a trasmettere in prima serata sulla Raiuno. Prima gli impegni annuali di «Fascia A» erano quattro. Da quest'anno sono stati ridotti tre, ma a patto che l'investimento globale, non subisse riduzioni. In parole povere l'accordo fra Comune e Rai che l'ente di Stato spenda per tre manifestazioni quanto preventivato, passato, per quattro.

Il Campionato mondiale dei fuochi artificiali, verrà presentato ufficialmente venerdì 13 aprile Villa Zirio dall'assessore Turismo Bissolotti e dalla Parente Fireworks, la ditta che dalla prima edizione organizza il grande spettacolo pirotecnico. Sei le nazioni in gara: Cina (vincitrice nel 2000), Giappone, Svizzera, Gran Bretagna, Sud Africa e Italia. Sei serate di competizione, più il gran finale, fuori gara, con i «botti» della Parente Fireworks. Sette sere di fuochi, dal 2 al 14 luglio, e quindi, dopo esatto il grande appuntamento Ferragosto. A questo punto appare sempre più verosimile che Sanremo, capitale mondiale della musica, voglia conquistare un altro titolo, altrettanto prestigioso: quello di capitale dei «fiori di fuoco».

Un momento dell'edizione del Campionato mondiale fuochi artificiali di Sanremo (foto Gatti)

A SANREMO

CAPANNONE
ARTIGIANALE - INDUSTRIALE

A 1.5 KM DALL'AURELIA BIS - ZONA VALLE ARMEA

LOTTI DA 600 MQ. A 3600 MQ. CON AMPI PARCHEGGI E ACCESSO AUTOTRENI

DISPONIBILITÀ ULTIMI LOTTI

POSSIBILITÀ CONTRIBUTI COMUNITÀ EUROPEA OBIETTIVO 2

OCCASIONE UNICA
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

PER INFORMAZIONI: GE.PI. IMMOBILIARE

RECAPITO SANREMO: 0335 6250250
RECAPITO ARMA: 0335 7126709

AX21/03

Mantenute le strutture del Festival in attesa dei lavori all'ex mercato

Palafiori, slitta demolizione

Ospiterà manifestazioni fino a giugno

Gianni Micaletto

Ancora tre mesi di vita per il Palafiori di corso Garibaldi. La giunta ha infatti deciso di mantenere fino al 30 giugno le strutture modulari montate per «Vivi il Festival», l'insieme d'intrattenimenti e spettacoli che ha fatto da cornice alla gara canora dell'Ariston. Sarà così possibile ospitare alcune manifestazioni che rischiavano di essere trasferite in altra sede, problemi indifferenti. Poi, ad estate inoltrata, via allo smantellamento, per preparare il terreno alla radicale ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori, che, nel giro di tre anni (salvo complicazioni), si trasformerà in un moderno polo fieristico-museale. Operazione dal costo di quasi trenta miliardi.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di liberare completamente il vecchio impianto per l'inizio dell'autunno, quando dovrebbe finalmente raggiungere il traguardo la complessa procedura d'appalto. Assieme al Palafiori spariranno gli uffici Asl per la medicina di base (si trasferiranno nell'edificio prospiciente che, fino a poco tempo fa, ospitava i Servizi sociali del Comune), le attività commerciali al piano terra (in allestimento locali appositi sul solettone di piazza Colombo).

Il mantenimento del Palafiori comporta però il sacrificio di una trentina di posti auto al livello della sala contrattazioni dell'ex mercato. Le strutture montate per «Vivi il Festival» occupano infatti superficie maggiore rispetto a quelle fisse. «Ma durante le manifestazioni quei posti non sarebbero stati comunque disponibili, per assicurare lo sfogo necessario alle uscite di sicurezza», sottolineano a Palazzo Bellevue.

Le pareti mobili «noleggiate» dal Comune fino a giugno, col sacrificio di alcuni parcheggi

Il Comune pagherà 31 milioni per il noleggio delle strutture in questione fino a tutto giugno. «Non aveva senso sprecare tempo e denaro per rimontare le vecchie pareti modulari, ormai danneggiate in più punti, tanto da non garantire più la chiusura ermetica delle porte», spiegano ancora in Comune. Il Palafiori era infatti diventato terra di conquista per tossicomani e spacciatori di droga, quando non utilizzato per le manifestazioni del calendario sanremese. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno compiuto diversi blitz trovando all'interno tracce evidenti delle frequenti violazioni compiute dai pusher e dai loro clienti. Ora è difficilissimo, se non impossibile, entrare senza le chiavi.

Da giovedì a sabato l'impianto ospita la base logistica del Rally storico. Poi, dal 2 al 5 maggio, accoglierà gli stand e le numerose iniziative del «Gef» (ex «Wef»), il grande salone dedicato al mondo scolastico. Quindi l'arrivo della classica Milano-Sanremo cicloturistica (27 maggio) e qualche evento minore. L'esposizione canina (21-22 aprile), invece, anche quest'anno si svolgerà al nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, come il Moac (seconda metà di agosto), la tradizionale mostra-mercato dell'artigianato.

I lavori di trasformazione dell'ex mercato decolleranno entro il 2001, probabilmente ad autunno inoltrato. Inizieranno dalla parte superiore, con la demolizione della copertura, per ricavare un parcheggio temporaneo, nel tentativo di limitare l'inevitabile forte impatto sul sistema viario cittadino (il vecchio edificio è oggi utilizzato prevalentemente come posteggio). Poi si passerà ai piani inferiori. Alla fine, si avrà un'ampia area fieristica sull'ex plateatico, un'area esposizioni e servizio catering per 3 mila persone al posto dell'attuale mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il museo della canzone, spazi commerciali e una suggestiva piazza interna.

Chiesto pure uno spazio comune per i torpedoni in largo Nuvoloni, dove non possono più sostare a causa delle aiuole spartitraffico

«Più aree per i bus turistici»

Istanza degli albergatori al Comune per carico-scarico di bagagli e clienti

SANREMO

Più spazi per i pullman turistici. A richiederli al Comune è la Federturismo Riviera dei Fiori, per conto di parecchi albergatori che lamentano la mancanza di apposite aree per le operazioni di carico-scarico di bagagli e clienti. Sono titolari di hotel che non dispongono di spazi privati, in difficoltà quando arrivano e partono le comitive turistiche. Che, oltretutto, finiscono spesso per intralciare la circolazione stradale, specie nei punti a più alta densità di traffico.

Il problema si è accentuato con le modifiche alla viabilità apportate di recente dall'Amministrazione nella zona di largo Nuvoloni, ai piedi della Chiesa Russa. Con le aiuole spartitraffico realizzate, ora è infatti impossibile far sostare i torpedoni anche soltanto per pochi minuti. Non a caso, nella richiesta indirizzata a Palazzo Bellevue si sottolinea la necessità di creare spazio comune per i pullman turistici in largo Nuvoloni», con le stesse caratteristiche delle altre aree di carico-scarico di cui gli albergatori la necessità.

La giunta ha dato mandato all'assessore Giorgio Silvano (Lavori pubblici e Viabilità urbana) di «verificare le problematiche anche in collaborazione con il comando di Polizia municipale». «Nei prossimi effettueremo sopralluoghi "ad hoc" - annuncia l'assessore -. Tracceremo una mappa delle esigenze e, dove possibile, cercheremo di soddisfare le richieste. Sia chiaro, però, che le nuove aree non potranno essere solo a uso e consumo degli albergatori: potranno utilizzarle tutti coloro che avranno necessità di effettuare operazioni di carico e scarico, a da corrieri e operatori commerciali». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

ITALGAS

Sportelli chiusi venerdì a causa di uno sciopero

Per uno sciopero proclamato dalla maggiori sigle sindacali, gli sportelli dell'Italgas potrebbero rimanere chiusi venerdì. E' garantito in ogni caso, 24 ore su 24, il servizio guasti e dispersioni chiamando il numero verde 800-900777. [g. mi.]

LAVORO

Al Centro per l'Impiego in servizio lo psicologo

Al Centro per l'impiego di Sanremo arriva lo psicologo. Ogni martedì dalle 8,30 alle 12 il dottor Sandro Brezzo, psicologo del lavoro, fornirà indicazioni e consigli sull'orientamento professionale. [m. c.]

In Comune l'assemblea della Famija Sanremasca

L'assemblea annuale della Famija Sanremasca è convocata per sabato alle 17 nella Sala degli Specchi di Palazzo comunale. In scaletta le relazioni di presidente e tesoriere e le varie ed eventuali. [m. c.]

APPALTI

Saranno affidati lavori per quasi 650 milioni

Quasi 650 milioni stati stanziati dal Comune per la manutenzione di pertinenze comunali asfaltature, recinzioni, cancellate e tinteggiature. I lavori appaltati l'11 aprile. [m. c.]

OSPEDALETTI

Colto da malore sull'Aurelia interviene la Croce Rossa

Un'ambulanza della Croce rossa di Sanremo ha soccorso ieri intorno alle 15,45, in via Aurelia, ad Ospedaletti G. M., 49 anni, che aveva quasi perso i sensi. L'uomo si è poi ripreso al pronto soccorso. [m. c.]

PITTURA

Un successo ad Asti per artisti sanremesi

Grandi consensi per la mostra, conclusa nel Palazzo della Provincia di Asti, con quadri di pittrici rivierasche e piemontesi. Le opere sono di Rosa Allavena, Cesi Amoretti, Cristina Berardi, Rosanna Biletta, Wally Semeria, Mara Taggiasco e «Bea». [m. c.]

CONFERENZA

Il professor Beltramino domani all'Unitre

Letteratura classica domani alle 16 all'Unitre di corso Matuzia 113. Il prof. Pierangelo Beltramino parlerà sul tema «Giovenale: il poeta dell'indignazione». [m. c.]

Varata dal Consiglio la convenzione con l'Arte, rinviato il piano per le ville in zona Giardini

S. Stefano avrà nuove case popolari

Previste due palazzine per 24 alloggi in via San Stevi

Marco Corradi

S. STEFANO AL MARE

Ventiquattro nuovi alloggi popolari saranno realizzati a Santo Stefano, in via San Stevi, ampliando il vecchio piano di zona di edilizia pubblica. La convenzione con l'Arte (ex Iacp) è stata approvata in Consiglio comunale. A questo punto all'ex Iacp sarà sufficiente richiedere la concessione edilizia per poter cominciare i lavori. Un iter breve perché il progetto è già pronto e, soprattutto, ha già ricevuto il «sì» della Soprintendenza ai Beni ambientali.

Le nuove costruzioni sono due palazzine di dodici alloggi ciascuna. La prima in edilizia convenzionata da assegnare in proprietà, la seconda in edilizia sovvenzionata da in Le assegnazioni avverranno attraverso graduatorie comprensoriali. Ma, le nuove disposizioni regionali, i residenti godranno di maggiori privilegi rispetto al passato. La pratica è stata approvata dalla maggioranza mentre, per la minoranza, si è astenuto l'ex sindaco Giacomo Filippi e hanno votato contro Giuseppe Garino e Andrea Natta. «Non siamo in una zona di grande emergenza abitativa - afferma il sindaco Sergio D'Aloisio - ma nonostante tutto ci sono diverse famiglie in difficoltà con un reddito ba: o situazioni difficili, con anzia o portatori handicap che non hanno possibilità di attingere sul libero mercato. Questo intervento va a risolvere i problemi di ventiquattro famiglie». Il Consiglio ha anche approvato una variante di interesse locale sulla viabilità deviando una strada che avrebbe tagliato due un fondo in Regione Cave. In questo modo la proprietà rimarrà integra.

Una veduta di Santo Stefano dove si discute sul futuro urbanistico [Foto M. Gatti]

«Una proprietà di 15 mila metri quadrati - dice ancora D'Aloisio - dove sorgerà un'azienda di agriturismo. Con benefici economici e avviando un settore nuovo che potrebbe costituire una valida alternativa all'agricoltura tradizionale. Per questo seguiamo con molta attenzione questa iniziativa».

Sono stati rinviati i due piani particolareggiati che riguardavano la costruzione di una palazzina e una decina di ville in zona Giardini, sopra la sede della Croce Rossa.

Le proposte di urbanizzazione avanzate dai privati sono state ritenute insufficienti. La pratica tornerà ad essere discussa lunedì prossimo. L'operazione è stata possibile poiché non si tratta di una convocazione, ma della prosecuzione di una seduta interrotta.

CASINO MUNICIPALE DI SANREMO

C.so Inglesi 18 - Sanremo (IM)
Tel. 0184. 5951 Fax 0184.531882

Estratto bando gara

L'intestato Casino indice gara per l'affidamento a mezzo di asta pubblica ai sensi della Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esecuzione della Ristrutturazione impianto di climatizzazione sala slot con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il ribasso più elevato sull'importo dei lavori (art. 21 comma 1 e comma 1 bis L. 109/1994). L'importo presunto complessivo dei lavori inclusi per la sicurezza è di L. 985.145.400 (Iva esclusa) oneri 488.456. Potranno concorrere tutti i soggetti di cui agli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e artt. 93,95 e 97 del DPR n. 554/1999, nonché residenti in altri stati U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pervenire all'indirizzo indicato entro le ore 12,30 del 23/4/2001. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Sanremo dal giorno 27/3/2001.

IL COMMISSARIO MACRÌ

COMUNE DI BORGHETTO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica

Pubblicazione decreto di approvazione del regolamento edilizio comunale

Il Responsabile del Servizio rende noto che con atto della Giunta Regionale della Liguria n. 1/ del 25/01/2001 con il quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale sono decaduti unitamente ai relativi atti normativi e pianificatori e loro varianti (del precedente piano, tra cui l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata sito in Via Aurelia) dell'immobile di cui al provvedimento in parola (ubicato in Via Aurelia n. 1) di cui all'art. 3 del Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.G.R. n. 2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Luca Da Venezia

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Alleri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183 273 373 - Fax 0183.298 206

PATTEO

In via Padre Semeria

Marciapiedi a pezzi Anziana inciampa e si ferisce al viso

SANREMO. Ancora incidente a un pedone in via Padre Semeria. Lungo i marciapiedi che, secondo un progetto del Comune, dovrebbero essere rifatti. L'ultima «vittima» è un'anziana, Evelina Pirovano Crotti. «Le piastrelle sono sconnesse e sollevate - afferma -. Camminare a piedi diventa difficile. All'altezza del numero civico 105 sono inciampata e ho battuto con il viso, la spalla e un ginocchio a terra». Quindici giorni la prognosi.

La pensionata ha poi inoltrato in Comune un «reclamo», su uno dei pre-stampati predisposti dalla Polizia municipale. Dopo aver ricordato il sinistro «non chiedo risarcimento ma che si proceda alla sistemazione dei marciapiedi al più presto». Ma ha in mente anche un'altra iniziativa: «Intendo contattare tutte quelle persone che negli ultimi mesi si sono fatte male cadendo sui marciapiedi di via Padre Semeria». [m. c.]

TERZORIO

Pareggia a tre miliardi

Bilancio record per un paese di 220 milioni

TERZORIO. Bilancio di previsione ricco per il Comune di Terzorio: pareggia su oltre tre miliardi. Niente male per un paese di 220 abitanti. In «soldoni» significa quindicina di milioni per ogni cittadino, bambini compresi. «Ma questo bilancio - spiega il sindaco Luciano Cane - comprende anche i danni alluvionali che ammontano a oltre un miliardo».

Le opere più importanti previste il completamento del centro sociale (145 milioni), la strada Colla-Ravin (già appaltati per 225 milioni), la sistemazione dell'alveo Rio Moro (160 milioni), la canalizzazione di acque bianche lungo la strada per Pompeiana (già appaltata per 260 milioni).

Resta completare la strada per Pompeiana con muri di contenimento, protezioni a valle e asfaltature. «Purtroppo - dice ancora Cane - ci ha frenato l'alluvione e, per ora, non abbiamo più denaro per terminare questa pur importantissima opera». [m. c.]

TRIORA

Programmi del Comune

grande festa per il Redentore e il beato Reggio

TRIORA. Una grande festa per il centenario della statua del Redentore sul Monte Saccarello. Si terrà la prima domenica di agosto. Una manifestazione che il Comune di Triora ha già programmato insieme alla celebrazione del centenario della scomparsa di monsignor Tommaso Reggio (oggi beatificato) che cadrà il 22 novembre.

«Ma in questo caso - anticipa il sindaco Antonio Lanteri - la memorazione insieme ad una serie di manifestazioni varie, con l'intitolazione al beato della piazza della collegiata, ci sarà il luglio perché in quel periodo il nostro paese è maggiormente popolato».

La statua del Redentore è una delle venti innalzate su altrettante montagne d'Italia per celebrare venti secoli di cristianità. Previsto un raduno sul Saccarello. E, a presenziare, potrebbe esserci anche il cardinale Dionigi Tettamanzi, che su Reggio ha scritto libro. [m. c.]

Indagini dei vigili urbani

E' giallo al Borgo dopo la scoperta di un fusto [illegible]

SANREMO. Esplode un piccolo giallo al Borgo. Ieri mattina un fusto contenente sostanza non identificata è stato trovato di fianco a un cassonetto dei rifiuti. E' intervenuta una pattuglia della polizia municipale, che ha preso in consegna il misterioso contenitore e il suo contenuto. C'è il fondato sospetto che possa trattarsi di materiale tossico, abbandonato da qualcuno che non sapeva come fare per disfarsene. L'hanno trovato i netturbini che, ogni mattina, passano con l'autocompattatore per svuotare i cassonetti e portare i rifiuti alla discarica. E hanno avvisato i vigili urbani.

«Abbiamo inviato un campione della sostanza al laboratorio Arpal d'Imperia, per farlo esaminare: vogliamo capire di che cosa si tratta, al più presto. Ecco perché abbiamo avviato un'indagine», spiega il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola. [g. mi.]

CAAF CISL IMPERIA

La CISL ricorda che i propri uffici sono a disposizione per la compilazione del modello 730.

AIUTACI A SERVIRTI MEGLIO.
NON ASPETTARE L'ULTIMO GIORNO.
PRENOTA SUBITO.

Risparmi fino a un [illegible] e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
gg.	469.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Nella Provincia di Torino e Vercelli **Escluse le domeniche con Torino Sette

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Da Ventimiglia lanciata la nuova proposta da finanziare con i Piani Interreg

Maternità, un reparto frontaliero

Scullino: «Centro nascite in comune con Mentone»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il Comune di Ventimiglia e quello di Mentone si incontrano per creare un Centro nascite. La commissione Interreg ha infatti messo a punto un'iniziativa che interessa entrambe le zone a cavallo della frontiera. Sia nella [illegible] di Mentone, sia nel comprensorio intemelio, infatti, da circa un paio di [illegible]ni è stato portato via il reparto di Ostetricia e Ginecologia. I bambini di Ventimiglia e Bordighera nascono a Sanremo, e quelli di Mento[illegible] a Nizza [illegible] nelle cliniche del Principato di Monaco. Al progetto per il Centro nascite transfrontaliero potrebbero partecipare anche gli ospedali «Gaslini» di Genova [illegible] uno [illegible] Marsiglia.

Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Il reparto di Maternità è richiesto da centoventimila persone per il bacino di Mentone, fino a Tenda [illegible] alle porte del Principato di Monaco, e settantamila per quanto riguarda il comprensorio italiano da Ventimiglia fino a Bordighe[illegible] ed entroterra. Quasi duecentomila persone non hanno il servizio di Ginecologia e Ostetricia nelle vicinanze, [illegible] tutti i problemi che ne derivano. L'iniziativa che vogliamo prendere attraverso la commissione Interreg avrà bisogno dei finanziamenti alla Comunità europea per istituire nell'ospedale "Les Palmiers" di Mentone un Centro di Medicina perinatale transfrontaliero "eccellente", ossia di alta qualità, che interessi le popolazioni italiane e francesi».

L'obiettivo generale è, quindi, la realizzazione di una struttura in grado di offrire assistenza globale di alto livello qualitativo alla coppia, alla madre e al neonato. Il progetto prevederà l'assunzione di ostetrici, ginecologi, psicologi, anestesisti, infermieri specializzati, radiologi, medici di laboratorio e altro personale. Per quanto riguarda le strutture, servirà [illegible] edificio o un reparto adibito a Punto nascita con sala parto [illegible] vasca, sala travaglio, sala operatoria, palestra, ambulatori e sala conferenze. La struttura è già stata individuata nell'ospedale di Mentone.

Tra le novità più interessanti che potrebbe offrire il [illegible] servizio per [illegible] partorienti ci sono il parto «sicuro» ed «umanizzato», con la possibilità di far nascere il bebè nella vasca d'acqua.

La protesta delle mamme quando Ostetricia fu spostata da Bordighera

NOTIZIE FLASH

TELEVISIONE

Servizio al confine nella trasmissione «Convention»

La trasmissione di Raidue «Convention 2001», l'altra sera ha mandato in onda un servizio realizzato a Ventimiglia. Gli attori hanno interpretato un divertente sketch su un'improbabile rientro in Italia dei Savoia.

[illegible]

Serra [illegible] fiamme in via Sant'Anna, danni limitati

[illegible] rivestimento di una serra è andato in fiamme, ieri, in via Sant'Anna, a Ventimiglia, nell'immediato entroterra. E' accaduto intorno alle [illegible]. Sembra accreditata l'ipotesi accidentale.

DENUNCIA

Brucia insegna di tabaccheria: atto teppistico?

A Ventimiglia è bruciata un'insegna vecchia di trent'anni e ha preso fuoco parte della tenda. I danni ammontano a 5 milioni. E' successo l'altra mattina, in centro. E' bruciata l'insegna della tabaccheria di Maria Spataro Russo. Il titolare ha sporto denuncia contro ignoti.

INDAGINI

Resti umani mandati alla Scientifica di Roma

I resti del cadavere trovati [illegible] giorni scorsi tra gli scogli del Biscione di Ventimiglia sono stati inviati ieri al servizio centrale della polizia di Roma. Gli investigatori dovranno confrontare il Dna con quello di uno dei genitori del giovane suicida, che si gettò nel Roja il 6 novembre.

GIALLO

Bordigotto muore a Treviso: disposta l'autopsia

E' un giallo [illegible] morte, avvenuta in un alloggio di Villorba, [illegible] provincia [illegible] Treviso, di Mauro Girotto, [illegible] anni, che fino a un anno fa abitava a Bordighera, dove risiede la famiglia. L'uomo è stato trovato cadavere da alcuni vicini, messi in allarme dai parenti della vittima. Ignote le [illegible] del decesso: gli inquirenti sospettavano un'overdose, ma potrebbe essersi trattato di un malore. Disposta l'autopsia. **[d. bo.]**

OPERAZIONE SPIAGGE PULITE

Via i rifiuti portati dall'alluvione

E' iniziata oggi la pulizia delle spiagge «occupate» dalle cataste di rifiuti trasportati dalle piene del Nervia e del Roja. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Ci abbiamo messo un po' di tempo, prima di iniziare gli interventi, per cercare un sito idoneo allo smaltimento di questi rifiuti. E' stato trovato nella Cava Bergamasca di Bevera. I circa duemila metri cubi di legno, ferro, plastica e altra immondizia sarà sistemata provvisoriamente nella cava, in attesa di trovare una collocazione definitiva». L'intervento di pulizia del litorale, sollecitato dagli abitanti [illegible] dall'opposizione, sarà effettuato dalla ditta dei Fratelli Carminati, che [illegible] occupano della cava, per una spesa di circa cento milioni. Continua Scullino: «Riteniamo di finire nel giro di una settimana. L'intervento è iniziato dal lungo Roja, all'altezza dello stabilimento Sirena, per proseguire verso le spiagge di Levante». Si spera [illegible] poter avere [illegible] litorale adeguato [illegible] tempo per accogliere i turisti che sono attesi per Pasqua. A maggio è previsto il ripascimento dell'intero arenile. **[d. bo.]**

Ventimiglia, da ieri la misurazione delle zone occupate dai commercianti

Mercato, è giunto il momento dei controlli sugli ambulanti

VENTIMIGLIA

E' cominciato ieri mattina nel tratto di via Vittorio Veneto davanti al Comune l'intervento di regolamentazione dei posti per [illegible] bancarelle del mercato del venerdì. Il nuovo funzionario dell'ufficio Commercio, Mauro Grassano, che da pochi giorni ha affiancato il dirigente Silvio Damiano, in collaborazione con il Comando vigili urbani e l'Ufficio tecnico, sta rimettendo ordine tra le concessioni agli ambulanti in modo da farli rientrare nelle aree a loro disposizione. «Purtroppo molti operatori si [illegible] allargati e da una concessione [illegible] quattro metri e venti sono arrivati anche a sei metri e trenta centimetri - commentano dall'assessorato al Commercio - Riportando i banchi nella regolarità [illegible] otterrà più spazio per allargare le [illegible]sie per i clienti e quelle per il soccorso».

L'intervento è infatti propedeutico al nuovo disegno del mercato, con corsie antiborseggio, aree alimentari e non alimentari, corsie di soccorso e zona di controllo dei vigili e delle forze dell'ordine. Continuano dall'assessorato: «Avremo, inoltre, una "fotografia" del mercato, per poter procedere poi alla nuova mappa. Vogliamo vedere esattamente quali sono gli spazi che servono. Pensiamo che [illegible] pronta entro un mese e mezzo».

Ieri si è iniziato a tracciare le linee per i banchi in via Veneto, dove [illegible] stato vietato il parcheggio. L'intervento continuerà [illegible] questi giorni. **(d. bo.)**

[illegible] RIPRISTINATE IL SEGNALE

Una lettera alla direzione di Telemontecarlo contro il «black out» del canale televisivo a Ventimiglia e Bordighera. L'Amministrazione ha deciso di scrivere agli uffici del Principato di Monaco, per sollecitare la ripresa dei programmi che da circa due mesi le famiglie delle località italiane più vicine al confine con la Francia [illegible] riescono a vedere. Per questo motivo si ipotizza che il disagio possa essere creato da problemi al trasmettitore di Montecarlo. «Abbiamo informato i responsabili dell'emittente perché forse non sanno che il loro canale [illegible] raggiuge più le case [illegible] una larga fetta di città - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino - Si può vedere soltanto [illegible] la parabola. Oltre alle malcontento provocato dalla mancata [illegible] dei programmi del canale privato, devono infatti fare i conti con la perdita di immagine e dei benefici della pubblicità. E' incomprensibile che non abbiano ancora fatto nulla per risolvere questo problema». **(d. bo.)**

Il programma delle escursioni: fino al 10 giugno

Ecco le gite di primavera della Cooperativa Omnia

PIGNA

Hanno preso il via domenica le escursioni di primavera organizzate dalla Cooperativa Omnia, con una gita dalla Val Bevera alle pendici del [illegible] Grammondo. Proseguiranno, fino al 10 giugno, seguendo un programma che prevede altri otto appuntamenti per gli appassionati di passeggiate lungo itinerari insoliti da scoprire.

Domenica [illegible] aprile gli animatori della Cooperativa Omnia guideranno un'escursione ad anello, accessibile a tutti, in alta Val Nervia; da Pigna a Tuvetto. Gli ulivi argentei aggrappati alla roccia esalteranno i casolari sui muri a secco rimasti intatti nel tempo.

Sabato 21 aprile, breve escursione «Vallone della Maglia» in Val Roja, nel paese francese [illegible] Breil. [illegible] risaliranno le strette gole tra rocce calcaree. In questo angolo di confine, lecci, ginepri e il cielo colorano l'acqua con effetti suggestivi.

Si passerà a domenica [illegible] maggio, con la gita al Monte Grammondo. Un'attraversata Olivetta San Michele a Grimaldi superiore, per ammirare aspetti botanici [illegible] geologici in un paesaggio che cambia. Domenica 20 maggio, escursione impegnativa lungo la selvaggia Val Bendola e il suggestivo Vallone del rio Muratone. E' l'importante strada medievale di collegamento tra la Val Nervia e la Val Roja. Passeggiata tra cielo e mare, domenica 27 maggio, a Grimaldi superiore, Balzi Rossi e Mentone. Il 3 giugno escursione al Monte Saccarello, la vetta più alta delle Alpi Liguri, il 10 giugno facile passeggiata alla ricerca [illegible] piante endemiche [illegible] «relitti glaciali» [illegible] Sella di Gouta [illegible] alla Gola del Corvo. Le escursioni [illegible] 10 mila [illegible] persona, prenotazioni allo 0184/229507. **(d. bo.)**

Per un vecchio attrito

[illegible] tra ragazzi [illegible] e un [illegible] [illegible] tre [illegible]

BORDIGHERA. È di tre feriti il bilancio [illegible] una rissa tra ragazzi italiani e francesi, scoppiata l'altra notte davanti alla discoteca Kursaal di Bordighera. La lite sarebbe divampata per motivi futili intorno alle 3.30. Sul posto [illegible] immediatamente intervenuti i carabinieri della cittadina delle palme, che hanno chiesto il rinforzo di [illegible] pattuglia, fatta arrivare da Ventimiglia. Due giovani francesi sono stati costretti [illegible] ricorrere alle cure mediche del locale pronto soccorso per con[illegible] e altre ferite. Un altro ha invece rifiutato [illegible] trasporto in ospedale, preferendo tornare subito a [illegible]. All'origine del diverbio pare che ci siano vecchi attriti legati anche a vicende sentimentali. Nulla dunque che abbia [illegible] sapore di uno scontro per motivi sciovinisti o stupide rivalità di campanile. Ma l'episodio resta comunque molto grave. **(d. bo.)**

Serviranno per il controllo dei reparti e per evitare aggressioni al Pronto soccorso

Vigilantes contro i ladri in ospedale

Servizio di sorveglianza per il Santa Corona

Augusto Rembado

PIETRA L.

Saranno i vigilantes di un istituto privato a sorvegliare ■ a lavorare per la sicurezza e per la tranquillità dei ricoverati e degli operatori dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure? I nuovi vertici del nosocomio stanno verificando questa possibilità. Probabile il ricorso ad un contratto ▬ una impresa esterna, forse già dalla prossima estate.

Spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani: «Mi sembra che in ospedale; ▬▬ in tutto ■ comprensorio, ci sia un incremento di furti e un generale problema legato alla sicurezza. Si deve trovare una soluzione». Alcuni episodi sono avvenuti al pronto soccorso in questi anni. Anche ▬ sono rari quando si verificano creano sempre scompiglio e preoccupazione fra pazienti, medici e infermieri. Va detto che nel nosocomio, malgrado alcuni episodi in passato siano stati ingigantiti, non sono mai avvenuti gravi episodi. L'ultimo drammatico fatto risale a quasi vent'anni fa. Un tentativo di rapina era finito nel sangue, un malvivente venne ucciso da un carabiniere.

«Purtroppo certi fatti al Pronto soccorso possono comunque capitare. Tossicodipendenti, ubriachi o altri soggetti fanno normalmente il loro ingresso in ospedale», ricorda Cagliani. Medici e infermieri del Pronto si lamentano spesso della maleducazione degli utenti «normali» che, con poco rispetto di chi sta veramente male, avanzano pretese e «fanno spesso minacce». Ma contro i maleducati non servono neppure i vigilantes.

Si è conclusa intanto con la promessa di un vertice, dopo Pasqua, la protesta dei lavoratori del Santa Corona coincisa con lo sciopero nazionale di venerdì. Sul tappeto i difficili rapporti sindacali fra Cagliani e l'Rsu in particolare per le privatizzazioni previste, prima fra tutte quella del servizio cucina. Venerdì allo sciopero avevano aderito ■ 70 per cento dei dipendenti non medici, con punte del ■ per cento nei servizi ambulatoriali. In pratica si ▬ astenuti ▬ lavoro quasi tutti coloro che non erano presenti perchè la loro attività era legata ai servizi dell'emergenza.

Un servizio di vigilanza privata per il Santa Corona a Pietra Ligure

Graziano Crepaldi con D'Antoni

Alassio, in campo altre due liste «Forza Nuova» e «Msi-Fiamma»

ALASSIO

Mentre, nelle prossime ore, la Casa delle Libertà ufficializzerà i nomi dei componenti la propria lista, compaiono nuove possibilità di liste a destra. Si tratta di quelle ■ «Fiamma tricolore» e dei giovani di «Forza ▬▬ che dovrebbero aggiungersi alle tre già ufficializzate nei giorni scorsi.

Marco Melgrati, candidato a sindaco nella lista di centro-destra, nata da un accordo sul programma (avvenuto sabato mattina) tra l'assessore al turismo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Cristiano democratici avrà con sè quattro assessori dell'attuale giunta. Si tratta di Monica Zioni, Pietro Drago, Corrado Barbero e Piero Rocca. A questi aggiungerà altri 3-4 nominativi. L'ufficialità sugli altri componenti della lista dovrebbe ▬▬ oggi. Forza Italia porterà 8 nominativi, 3 spettano ad Alleanza nazionale ed uno al Ccd. Un ultimo nome dovrebbe arrivare con l'introduzione nella lista di un componente del «Pool commercianti Alassio».

Intanto, programma alla mano (che punta molto sull'incremento ed il potenziamento del turismo) si prepara a scendere in campo il candidato a sindaco della lista ▬ ■ Vespa» Carlo Vallega. Guiderà un gruppo di persone che appartengono ideologicamente alla sinistra, alla destra e al centro.

Terzo candidato a primo cittadino, tra quelli noti, ▬ l'agente immobiliare Graziano Crepaldi per «Democrazia Europea» (di cui è stata aperta una sede anche ad Alassio in via Milano 45). [m. br.]

Graziano Crepaldi sarà candidato a sindaco di Alassio con la nuova Democrazia cristiana opponendosi a Marco Melgrati (Casa delle Libertà) e Paolo Vallega (lista civica La Vespa)

Alassio, con i quadri di Richard West

Un polo culturale nell'ex biblioteca

ALASSIO

Con la sistemazione della «Memorial Gallery Richard West» Alassio potrà contare su un vero e proprio «Polo culturale inglese». La realizzazione e l'inaugurazione della nuova biblioteca «Renzo Deaglio», sui tre piani di palazzo Durante, ha portato allo sgombero dei vecchi locali di viale Hanbury che oggi possono tornare ad ospitare ▬ pezzo di storia cittadina.

Nei locali della «Memorial Gallery Richard West» (immobile di proprietà del Comune), dopo i lavori di ristrutturazione, potranno essere accolti i libri inglesi che attualmente ▬ invece ospitati dalla Chiesa anglicana. «Si tratta di circa 13 mila volumi che trattano argomenti culturali diversi, tutti già inventariati, che ▬▬no disponibili, ■ computer, nella prima sala, per una facile e veloce ricerca per autore, titolo ■ argomento», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni.

Nella seconda sala dell'immobile sarà invece collocata la collezione di tele del pittore Richard West, che visse ad Alassio dal 1885 al 1905, a▬ della ▬ morte (avvenuta a Firenze), ▬ testimonianza della Alassio di fine '▬. La Memorial Gallery, in origine, ▬ stata realizzata dagli amici ed estimatori del pittore che la inaugurarono nel 1907. All'inizio della seconda guerra mondiale divenne esposizione permanente delle opere pittoriche di West. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Una discarica abusiva sequestrata sull'Aurelia

E' stata sequestrata ieri dalla polizia provinciale l'area in località Carrettera, nei pressi della discoteca e del ristorante Le Vele. Il provvedimento è stato disposto dal pm Chiara Venturi, nell'ambito dell'inchiesta incentrata sul terrapieno, oggi parzialmente eroso dal mare, che sarebbe stato realizzato nella ▬ con materiali di risulta. Lavori di riempimento ritenuti illeciti dal pm, che contesta la creazione di una discarica abusiva in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

«Comune antisindacale» il giudice accoglie il ricorso

Il giudice del lavoro Moraglia ha accolto il ricorso dei sindacati Cgil, Cisl e Uil che hanno accusato l'amministrazione comunale di Laigueglia di comportamento antisindacale. Il giudice ha ordinato al Comune di cessare tale comportamento, e in particolare di informare debitamente le rappresentanze sindacali sulla designazione dei responsabili dei settori ■ ▬ del «palazzo». [m. br.]

FINALE L.

Sono cominciati i lavori per la posa di fibre ottiche

Sono iniziati ieri sera lunedì i lavori ■ posa delle ▬ fibre ottiche sull'Aurelia a Finale Ligure. Gli interventi saranno eseguiti, sempre di notte, nelle prime due settimane ■ ponente fra la Caprazoppa e il ponte sul Pora ■ a levante fra la «Fiorita» ed il ponte sullo Sciusa. [a. r.]

FINALE L.

Resta spento il semaforo di Capo San Donato

Resta spento il semaforo a Capo San Donato di Finale Ligure dove di fatto è stato ripristinato il doppio-senso di marcia sull'Aurelia, dopo 130 giorni. Senza lavori di bonifica è bastato spegnere il semaforo per evitare lunghe ed inutili code. [a. r.]

ALASSIO

Ieri i funerali di Lena Garassino

Con partecipazione di folla, si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Lena Garassino, che da tempo aveva superato gli ottanta anni. Soprannominata «Buona» (dal soprannome del padre, emigrato in Brasile, indicato come «Buono») era una delle bagnine storiche ■ Alassio. Ebbe notorietà quando nel 1942, poco più che ventenne, prese parte come comparsa al film «I bambini ci guardano» di Vittorio De Sica. [m. br.]

Era stato presidente della Loanesi calcio ■ metà degli Anni '90

Si è tolto la vita a Monte Carmo il costruttore edile Renzo Sanna

LOANO

E' stato un escursionista ■ dare l'allarme: il corpo ▬ vita di un noto professionista loanese è stato ritrovato ieri mattina in prossimità del parcheggio dove i gitanti ▬ soliti lasciare le auto per salire al rifugio del Cai loanese di Pian delle Bosse. Pare che siano state le cattive condizioni di salute mentale ■ aver spinto ■ geometra Renzo Sanna, 43 anni, residente ■ Loano in corso Europa 21, ■ togliersi la vita impiccandosi al ▬no di un albero. Il professionista, contitolare col fratello Luciano di una ditta del settore edile, soffriva infatti di depressioni. Il geome▬ ha lasciato ▬ biglietto nel quale sembra chieda scusa delle sua ultima decisione ai parenti ma non si farebbe cenno ad ▬ motivo specifico. Renzo Sanna ha freddamente eseguito il suo proposito, portandosi in macchina, da casa, una scaletta sulla quale è salito per stringersi il cappio al collo.

Sposato, separato, senza aver avuto figli era noto soprattutto negli ambienti sportivi. A metà degli Anni '90 per un biennio aveva ricoperto la carica di presidente della squadra di cal▬ della Loanesi. Era un testimone di Geova praticante. Renzo Sanna era conosciuto anche a Bardineto dove da anni trascorreva g▬ parte del suo tempo libero.

L'imprenditore Renzo Sanna

A procedere al recupero della salma si sono recati i carabinieri della stazione di Loano che hanno deciso di far traslare il cadavere nell'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri ▬ il fratello Luciano ▬ aveva ▬▬ deciso la data del funerale.

Date le modalità ▬ ritrovamento, i tutori dell'ordine hanno ovviamente escluso la corresponsabilità di terze persone. Non sembra che le preoccupazioni che hanno portato Sanna alla tragica decisione fossero di carattere economico. Piuttosto si ritiene che a far precipitare le sue condizioni di salute mentale, con serie crisi depressive, siano state vicende sentimenta■.

La radura nella quale Renzo Sanna si è tolto la vita si apre a quota 1200 metri ed è frequentata, essendo un punto di passaggio per le escursioni al Monte Carmo, il primo monte della catena alpina che supera i 1800 metri. [r. sr.]

La donna ferita alla spalla, ma in maniera lieve, dopo una violenta lite

Accoltella l'ex convivente

Andora, denunciato a piede libero

ANDORA

■' stato denunciato a piede libero dai carabinieri per «lesioni personali» dopo aver ferito (lievemente) con un coltello l'ex-convivente. L'episodio è ▬▬ domenica mattina in ▬ San Lazzaro e deve essere ancora chiarito nel dettaglio.

Intorno alle 11,45 i militi della Croce bianca, allertati ■ ▬ telefonata hanno soccorso in casa, assieme all'automedicale «Sierra 2», una donna, C.C., ■ anni, ferita alla schiena e al polso. Tutto è nato da un diverbio domestico tra un uomo ed una donna, ex conviventi, poi degenerato in animata lite. Lui, V.F., 62 anni, forse dopo aver cercato di convincere la donna a tornare insieme, ha perso il controllo arrivando a colpirla con il coltello, fortunatamente in ▬maniera non grave (la prognosi è di quindici giorni).

La donna è stata trasportata prima all'ospedale di Albenga e successivamente trasferita e ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con una «ferita lacero-contusa alla scapola sinistra ed al polso destro». Nelle prossime ▬ V.F., denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, verrà interrogato (su delega dell'autorità giudiziaria) ▬ carabinieri di Andora per le lesioni provocate all'ex convivente. L'uomo dovrà chiarire le motivazioni e la dinamica della lite raccontando i vari momenti della discussione degenerata in lesione personale. [m. br.]

▬▬ IN HOTEL A LAIGUEGLIA

Un furto ■ routine ■ forse uno scorretto piano, architettato ■ ▬▬ in pratica nottetempo dai componenti di una squadra avversaria. Rimane infatti il sospetto che ■ sparizione di quattro biciclette dal garage di un hotel del centro di Laigueglia, dove lo scorso week end hanno alloggiato numerosi ciclisti, avvenuta nella notte tra sabato e domenica, possa ▬▬ collegata alla gara svoltasi nella giornata di domenica. Quattro mountain-bike (di ▬ una nuovissima) hanno preso il volo poche ore prima della decima edizione del «Trofeo Laigueglia Mountain-bike». I ladri ■ sono allontanati con le due ruote senza lasciare tracce ed ai proprietari-ciclisti non ■ restato altro che rivolgersi ai carabini▬ per presentare denuncia. Solo due degli iscritti alla gara ciclistica in programma domenica ▬ riusciti, con grossi disagi, a rimediare una nuova bicicletta per partecipare alla corsa. Ora rimane da chiarire ■ lo mountain-bike hanno fatto gola ad una banda di ladri oppure se dietro la loro sparizione ci possa essere un preciso piano per non far correre i quattro ciclisti. [m. br.]

Molte le richieste di aiuto al largo dell'isola Gallinara e nel mare di Andora per il forte vento

Surfisti spericolati, Guardia costiera mobilitata

Nei fine settimana si moltiplicano gli interventi di salvataggio

ALASSIO

Spiagge affollate in Riviera ▬ il primo sole ma, quando c'è vento, ■ rovescio della medaglia con gli uomini della Guardia costiera di Alassio ■ costante allerta per andare a recuperare surfisti che si avventurano anche là dove non dovrebbero andare.

Domenica, ▬ informa l'ufficio circondariale del porto di Alassio, barche in mare per prestare aiuto, tra l'altro, ad un trentenne genovese, P.F., che si era allontanato con un sky-surf ▬ ■ mezzo miglio dalla costa di Albenga. Quando è stato il momento del ritorno, il giovane ha incontrato serie difficoltà. Per fortuna i suoi amici sulla spiaggia si sono accorti della sua inspiegabile permanenza al largo ed hanno dato l'allarme. La motovedetta della Guardia costiera è quindi uscita dal porto riuscendo ■ trarlo in salvo. Per il surfista la brutta avventura si è conclusa soltanto con un po' di paura.

Non solo. Sempre nell'ultimo fine settimana, gli uomini del «circondariale» avevano dovuto impegnarsi in due operazi▬ ■ salvataggio nella giornata di sabato 31 aprile, questa volta per recuperare due surfisti in difficoltà al largo del golfo di Andora.

Dato per scontato che il soccorso non può essere rifiutato e deve essere attuato con la mas▬ determinazione, c'è chi obietta che non è lecito spingere la propria temerarietà sino a dover costringere alla mobilitazione l'apparato dei soccorsi. La domanda acquista sempre più attualità ■ considerazione del fatto che, col passare del tempo, ■ presenza dei surfisti si fa sempre più massiccia, determinando anche un positivo riflesso sul turismo delle cittadine rivierasche. [r. sr.]

Sulle spiagge della Riviera, con il primo sole, tanti turisti e moltissimi surfisti

Alassio, tra i programmi l'ampliamento dei servizi ■ terra e nuovi posti barca

Vincenzo Maglione nominato presidente della società che gestisce il porto Ferrari

ALASSIO

L'avvocato laigueglliese Vincenzo Maglione è stato nominato presidente della «Marina di Alassio Spa». La nomina ■ Maglione è stata ufficializzata nei giorni scorsi in seguito ▬ nascita della società che ■ occuperà della gestione del porto «Luca Ferrari». Ne fanno parte il Comu▬ di Alassio (che ha l'ottanta per cento delle quote) ■ il Circolo nautico al mare (che detiene il rimanente venti per cento ■ che si occuperà della gestione diretta della struttura).

Dopo tanti anni di tentativi ■ di frenante burocrazia, il Comune di Alassio è riuscito ad entrare direttamente nella gestione del porto cittadino che ora attende solo di poter ampliare, con il nuovo assetto, ■ proprie potenzialità. Il «know how», ossia le competenze ▬▬ per arrivare ad un incremento e miglioramento dell'attività saranno in mano al passato gestore, il Circolo nautico. Nato nel 1925, il circolo alassino vanta un curriculum di rispetto in merito all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni ed in ambito di promozione sportiva.

Il presidente Vincenzo Maglione

In attesa delle elezioni e dei nuovi amministratori cittadini, con i quali il Circolo nautico si dovrà confrontare, nei prossimi mesi si procederà nell'affrontare tutte le pratiche burocratiche necessarie a rendere pienamente operativa la gestione del porto. Il primo intervento previsto, in seguito alla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo (che potrebbe già ▬▬ durante i mesi estivi), sarà quello di messa in sicurezza della struttura portua■. Con lo stesso progetto è ▬ programma un ampliamento dei posti barca attualmente esistenti che dovrebbero aumentare di circa 100-150 unità.

In futuro il porto «Luca Ferrari», magari offrendo anche maggiori servizi a terra, potrebbe ▬▬ ■ ospitare importanti eventi velici internazionali ■ ■ pensare di lanciare nuove iniziative che possano ampliare l'offerta di eventi a metà tra sport e turismo. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
[illegible]
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854.627,
La stanza del figlio
[illegible] - 15,45-18-20,15-22.30
[illegible] 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. [illegible]5.714.
[illegible]
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Concorrenza sleale
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000 8000. 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Traffic
Or. 16-19-22 Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820 563
La tigre e il dragone
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Sade
Or 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000. 10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-650 570
Film a luci rosse
Or 15-22.30
Lire 11.000 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30
[illegible]

ALASSIO

[illegible]80. Tel 0182-640 260
Miss Detective
Or. 20.30-22.30
Inizi pubblicitari e [illegible] anche spettacoli [illegible]
16,30-18.30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel 0182-640 427
L'ultimo bacio
Or 20.30-22.30
Lire 10.000[illegible]

ALBENGA

ANTEA. Tel 0182-51419
Unbreakable
Or 20.30-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il gladiatore
Ore 21.
Lire 10.000. 6000

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Or. 16- 21
Lire 10000-8000-5000

CAIRO M.

ABBA. Tel 019-5090 353
[illegible]
[illegible]: 17-19.30-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ONDINA
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16-18
Lire 10000-8000

LOANO
[illegible]
Tel 019-669 961
Autumn In New York
ore 16.30-21
[illegible]

BASSELLO

TEATRO BASSELLO
[illegible]
Ore 21
Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
[illegible]
Or.: 15.15-17.30-20.30-22.40.
Lire[illegible]

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
[illegible]
Ore 15.30-18.30-22.15
Lire[illegible]

«Il Gladiatore» Crowe fresco di Oscar

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
[illegible]
regia di L. Hallstorm
con J. Binoche, L. Olin
[illegible]: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15.30-17,50-20,30-22.30

[illegible]
La strada [illegible]
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15,45-17,50-20,30-22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15.30-17,50-20,20-22.30

AURORA Tel 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 15.45-18-20,15-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua
[illegible] Bigelow con S. Penn, E. Hurley
[illegible]: 15.30, 17.55; 20.20; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
di E. Merhige
con J. MalKovich
Or.: 20.45, 22.45

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia N. Meyers con M. Gibson
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchie con B. Del Toro, D. Farina
Or.: 15,20, 17,35; 22.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiudie
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A-Lee con Yun-Fat Chow, Ak Yega
Or.: 15,15-17,45-20.15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible]ICO. [illegible]. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
Chocolat
regia di L. Hallstorm con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

EUROPA [illegible]. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 20.30, 22.30

LUX Tel. 010-56[illegible]
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15.45; 18.45; 21.45

[illegible]. Tel. 010-362.82.98
Amici arrabbiati
Or.: 15.30; 17.50
Quills la penna dello scandalo
Or.: 20; 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. [illegible]
Or.: 15.30, 17.10; 18.50; [illegible].40; 22.30

ORFEO. [illegible] 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. [illegible]
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
con S. Connery, R. Brown
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI. Tel 010-562.137
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. [illegible] 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Parfitt, A. Brody
Ore 21

SESTRI PONENTE

S. SIRO
Chocolat
regia di L. Hallstorm
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20.15-22,30

RECCO

AMBROSIANO
Traffic
Regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21

SORAGNA

CINEMA FONTANABUONA MORLEONE
OGGI RIPOSO

RAPALLO

CENTRALE. Tel. 0185-286 093
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 16.05; 18.10; 20.15; 22.20

RAPALLO

AUGUSTUS.
Il gladiatore
regia di R. Scott
con R. Crowe, J. Phoenix
Or.: 20,10; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Miss detective
regia di D. Petrie
con S. Bullock, M. Caine.
Or.: 16,05; 18.10; [illegible]; 22,20

[illegible]

CANTERO
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel 0185-309.594
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel [illegible]
Chocolat
regia di L. Hallstorm con J. Binoche
Or.: 20,10-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
in programma giovedì 5

CENTRALE Tel 0183-63871
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293629
Scoprendo Forrester
Orario 20-[illegible]5 Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Vertical [illegible]
Orario 20 15-22,40 Lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La stagione del teatro
Precise parole
Ore 21

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-267055
Rassegna film d'essai
Controvento
Orario 20.30-22.40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CASTELLO. Tel [illegible]06049.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000 (prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506.060
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000, 8000 (prima due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Il gladiatore
Orari (indicativi) 14.30-17,10-19,50-22,30. Lire [illegible], [illegible] giorno due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506.060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) 15.30-ult 22.30
Lire 12000, 8000 (prima due spettacoli pom. [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

CENTRALE.
Tel. [illegible]-597820.
Miss detective
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (pri[illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Ore 15,30-17,10 **Amici arrabbiati**
Ore 20-22,30 **Traffic**
Lire 12000, 8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Juliette Binoche splendida protagonista della delicata trama di «Chocolat»

AMICI ARRABBIATI. Commedia. I Fichi d'India [illegible] due cugini [illegible] l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino [illegible]lly s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce [illegible] aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani [illegible] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che [illegible] una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare [illegible] Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
[illegible]. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra [illegible] gesta [illegible] Vercingetorige, imp[illegible]ato da Christopher Lambert.
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts [illegible] Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[illegible] GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive [illegible] Firenze, [illegible] cercato da un poliziotto italiano al soldo [illegible] un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il [illegible] di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola [illegible] teatro 150 anni prima [illegible] duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che [illegible] nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che [illegible] sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere [illegible] Ande viene rapito [illegible] Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è [illegible] viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere [illegible] un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili [illegible] un tatuato irlandese [illegible] nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [illegible] trecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola [illegible] media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft [illegible] rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153
12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a.
Fax 0173.361677
www.dinamika.it
dinamika@dinamika.it

Il divertente monologo scritto con Vacis debutta stasera al Politeama

Diano, l'Otello di Lella Costa

L'attrice protagonista di «Precise parole»

Stefano
DIANO MARINA

C'è grande attesa: resta ancora una manciata ■ posti, per completare la platea del Politeama, dove questa sera alle 21 arriva un'attrice di solida popolarità (anche televisiva) come Lella Costa, tra le interpreti più intelligenti e ironiche del teatro italiano, che sarà unica, ma esilarante protagonista di «Precise parole», ■ curiosa, intrigante rilettura dell'«Otello» di Shakespeare. Ne ■ autori la stessa Costa, in coppia ■ Gabriele Vacis, anche regista, che hanno riscritto in chiave moderna questa tragedia passionale ■ la collaborazione preziosa di Massimo Cirri e Sergio Ferrentino.

In tournee da alcuni mesi, dopo il felice debutto dello scorso anno al «Modena» di Genova, «Precise parole» è stato accolto ovunque dalle risate e dagli applausi del pubblico e dagli elogi della critica. Per la stagione del Dianese, un po' tormentata da improvvisi annullamenti per ragioni di salute dei protagonisti (prima Elena Sofia Ricci ■ Paolo Villaggio), è uno scorcio finale di cartellone eccellente, tanto più che, ■ prendere il posto di «Delirio di un povero vecchio», saran■ Paola Gassma e Ugo Pagliai con il pirandelliano «Il gioco delle parti», sigillo i chiusura, l'11 aprile.

«Otello è un lavoratore immigrato di colore, che trova un impiego di responsabilità nel nord est, in ■ momento di boom economico. Si innamora di ■ giovane benestante del paese, e la sposa. Ma poi la gelosia lo spinge a un assurdo delitto passionale. Ne parliamo dopo ■ pubblicità»: comincia più ■ meno così, con un linguaggio tipicamente televisivo, lo spettacolo di Lella Costa, solo in scena, ■ capace di interpretare due, tre, dieci personaggi diversi, ■ il solo cambio della voce, dell'atteggiamento e, soprattutto, del ritmo. E' concitata ■ la folla, pacata e solenne quando dà ■ al Moro di Venezia, ironica e maliziosa mentre fa il verso a Berlusconi nel ruolo del Doge. Sfilano così quasi due ■ senza pausa, in una scenografia semplice e suggestiva, tra teli che diventano palazzi e vicoli, vele evtalami nuziali, con un sapiente uso delle luci.

Lella Costa questa sera al Dianese è la grande protagonista di «Precise parole»

Bordighera

Giovedì atteso bis al teatro del Parco

BORDIGHERA. L'attrice ■ attesa al ■ ■ Palazzo del parco giovedì, alle 21, sempre ■ lo spettacolo «Precise parole», che prende spunto dalla storia di Otello. «Sembra una pagina di cronaca del nord-est italiano di ■ con un pizzico ■ sceneggiatura da "Indovina chi viene a cena?" - commenta la Costa - Una storia d'amore controversa fra una nobildonna veneziana giovane e bella ■ un immigrato di colore».

I biglietti sono ■ vendita al botteghino del Palazzo del parco, oggi e giovedì, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358. Costano 26 mila lire per il primo settore, 22 mila per il secondo e 18 mila i ridotti.

Venerdì 13, invece, sarà recuperata la commedia «Capitolo secondo» di Neil Simon, ■ Patrick Rossi Gastaldi, Edi Angelillo ■ Blas Roca Rey. Era saltata il 28 febbraio a ■ della forte ondata ■ maltempo che aveva fermato, ■ Genova i camion con il materiale per allestire la scena. I prezzi dei biglietti sono gli stessi.

[d. bo.]

Questa sera a Imperia l'insolito spettacolo multimediale

Cavour, in scena Liberovici con lo «Shakespeare Rap»

■

Si intitola «Da Shakespeare al Rap», ■ è l'insolito spettacolo multimediale che Andrea Liberovici e Ottavia Fusco del Teatro del Suono di Genova propongono questa sera (ore 21,15) al Cavour di Imperia. E' un'iniziativa, al di fuori del cartellone teatrale, che ■ nata da una collaborazione tra ■ Dams, ■ Dipartimento arte ■ ■ spettacolo dell'Università di Genova, da poco inaugura■ a Imperia, e il Comune, attraverso l'assessorato alla Cultura e alle manifestazioni: l'obbiettivo, spiega l'assesore Claudio Baudena, «è quello di individuare nel teatro Cavour uno strumento di approfondimento didattico, ■ che attraverso spettacoli di taglio innovativo, creativo e dimostrativo».

«Da Shakespeare al Rap», in cui Liberovici ■ anche regista e musicista, vanta la collaborazione del poeta e scrittore genovese Edoardo Sanguineti ■ propone una lettura anomala dei versi e delle tragedie del grande drammaturgo inglese, fino ■ spaziare in epoca contemporanea, con l'uso di nuove tecnologie, ad esempio il computer, allargando così in maniera totalmente innovativa gli orizzonti della creatività teatrale. Alcuni spettatori, precisa Liberovici, «saranno invitati ■ salire ■l palco per leggere una frase: il loro timbro di voce sarà registrato ed elaborato al computer per ottenere un vero ■ proprio coro».

[s. d.]

GENOVA E «IL MALATO IMMAGINARIO»

Alla Corte Branciaroli ■ Argante

GENOVA. Grande attesa, fra il pubblico e gli abbonati del Teatro ■ Genova, per la prima de «Il malato immaginario», il capolavoro ■ Molière, che debutta questa sera alle 20,30, alla Corte, nell'allestimento del Teatro degli Incamminati, con Franco Branciaroli nei panni di Argante. E sono proprio le anticipazioni ■ come l'attore interpreterà il protagonista della pièce a incuriosire gli appassionati del teatro che di questo testo credevano di sapere tutto, ■ quasi, per averlo in innumerevoli edizioni.«Il malato immaginario» resterà in scena al Teatro della Corte fino a mercoledì 11.

[m. b.]

Sanremo, primi nel concorso per giovani direttori d'orchestra

Don Franklin e Paolo Fogliani sono i vincitori del «Marinuzzi»

■ Corradi
SANREMO

Un americano di trentadue anni e ■ siciliano di ventiquattro sono i vincitori del premio «Gino Marinuzzi» riservato ■ giovani direttori d'orchestra che si è concluso al ■. Si sono imposti ■ un lotto di sei selezionati da Gianluigi Gelmetti, direttore dell'Opera di Roma.

Cristopher Don Franklin è nato a San Francisco e ha iniziato a studiare, giovanissimo, il violino. «Quindi - racconta - sono stato a Baltimora per un dottorato in direzione d'orchestra, ■ figura che ■ Italia non esiste». Per chi opera ■lla musica cl■■a l'Europa rappresenta un fascino irresistibile e una meta imprescindibile. Eccolo allora in Germania e poi ■ Italia. Mahler e Beethoven gli autori preferiti. In Germania giocava a calcio, ■ libero, in una forma■■ dei campionati minori. «Ma ■ lento», confida. Di sicuro ci ■ fare più con una bacchetta in mano che ■ un pallone fra i piedi.

Antonio Pier Paolo Fogliani, l'altro vincitore, ha ■■■ violino e pianoforte e si è diplomato in composizione nel 1998. Ha già diretto ■ «Cenerentola» a Siena. Gioacchino Rossini è il suo autore preferito. Proprio ad agosto, prenderà parte, a Pesaro, al «Rossini Opera Festival». Intanto riesce a trovare il tempo per frequentare l'università. «Mi sto laureando in Musicologia al Dams di Bologna - racconta -. ■ piace anche molto la letteratura. Specie siciliana. Da Verga a Camilleri, un mito, passando per ■■■■■».

I vincitori del «Marinuzzi», fra gli altri premi, si sono assicurati due direzioni dell'Orchestra sinfonica di Sanremo e una all'Opera di Roma. Daniel Inbal, tedesco, Alessandro Crudele, milanese, Federico Longo, romano, e Concetta Anastasi un misto tosco-campano-siciliano gli altri protagonisti. Proprio Concetta, chiamata anche Conchi■ ■ Concita, ha suscitato, oltre alla legittima curiosità ■■■ che ■ donne in pedana ■■■ molto poche, anche tanti ■■■■■i. La rassegna «Marinuzzi», quest'anno si è presentata con la formula del «Masterclass», con i giovani direttori selezionati impegnati anche nello studio oltre che nel concorso, diretta da Gelmetti.

«Un anno fa - ha confidato Fabiano Monica, direttore dell'Orchestra di Sanremo - lessi in ■ libro che Marinuzzi avrebbe voluto tenere qui a Sanremo una Masterclass. Quel suo desiderio è ora esaudito. Marinuzzi è ■■■ un grande direttore tanto che Strauss si complimentava con lui per come dirigeva ■ ■■ composizioni».

E' intervenuta anche Lia Marinuzzi, figlia di Gino: «Qui nella Sanremo che mio padre tanto amava abbiamo la tomba di famiglia». Così Gelmetti: «Marinuzzi è un mito. Uno dei più grandi di tutti i tempi. Pensiamo sempre a Toscanini, Ma, senza togliergli nulla, Marinuzzi è stato altrettanto grande».

L'americano Don Franklin mentre dirige ■■ concerto al casinò

Musica dal vivo al Peter Pan, playstation ■ maxi-schermo al Mandy's di Arma di Taggia

Sotto il segno di lap-dance e karaoke

Balli e divertimenti al Piper Club e all'Havana Pub

Animazione, balli e musica dal vivo questa sera ■■ locali della Riviera.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio e sera, al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn ■ balla tutti i pomeriggi e in serata. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.

CERIALE Ritrovi ■■ settimana al Planet Café, al Varo, ■ La Ruota e a La Risacca.

■■■■■ Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

■■■■■ Musica dal vivo alle Macine del Minisport e al Jammin' ■ via Venezia. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, ■ Mister Michetta, al Sempione, ■ Caffè Noir e al Ritrovo.

■■■■■ Musica da Cuba al Manila Club. Karaoke ■ El Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

■■■■■ Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua «Luca e...■oi», musica dal vivo. Pomeriggio discolscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Dance al Sortilegio. Ritrovo all'Acqua Salata.

■■■■■ **STEFANO** Musica ■ fo■■■ speciali al Baretto.

■■■ ■■■■■ Danze al Sensual con l'Orchestra Golini.

ARMA DI TAGGIA Animazione ■ musica d'ambiente al Frog's. Chat-line, freccette, Playstation, Internet, maxi-schermi e musica ■ Mandy's ■ Pub. Ritrovi al Flower's ■ al Bar Ligure.

■■■■■**A** Musica d'atmosfera ■ Germinal.

SANREMO Appuntamento con la lap-dance al Piper Club di via Roma 80, il ■■■■ locale aperto da poche settimane. A danzare ■■■■■ due bellissime cubane. La musica è proposta da Alex dj e Luca Bt. All'Havana Pub karaoke e canzoni con Marco Martella. Musica varia al J.J.Smith's ■■■ Giardini Vittorio Veneto. Da Pastamania, in corso Garibaldi, «Festival della pasta» con sessanta diversi piatti a base di pasta.

■■■■■■■■■ Al Queen Margaret piatti vari ■ musica d'ambiente. E' aperto il pub Chaffrey's ■ piazza S. Giovanni Battista ■■ musica di sottofondo.

■■■■■**A** Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub ■ via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA La melodia italiana è di casa al Tempio Museo della Musica di Erio Tripodi. Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di ■■ tipico pub irlandese, aperto dalle 18 ■ notte inoltrata.

CAMPOROSSO Un punto di ritrovo è ■ pub Charlot, in corso della Repubblica.

■■■■■■■■■ Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via ■■lla Repubblica 10 offre un ambiente «culturale» dove si possono degustare infusi vari.

■■■■■■■■■ Al Peter Pan di Latte, in ■■ della Resistenza 28, pub ■ music-live.

MONACO Al Casinò Caffè cabaret spettacolo cubano dalle 22.00. Ingresso ■■■ franchi.

■■■■■ Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana ■■ 14 rue Chauvain.

■■■■■ Musica dal vivo all' Actor's Bar, sulla Croisette.

Appuntamenti con la musica ■■ ballare

Presenterà «Amata scrittura», resoconto di una serie di incontri con giovani autori

Dacia Maraini ai Martedì letterari

Per l'autrice scrivere è un grande gesto d'amore

Bruno Monticone
SANREMO

«Scrivere è ■■■ correre da un innamorato e l'innamorato è ■ racconto, il romanzo». La frase ha un copyright illustre, quello di Dacia Maraini. Sintetizza la voglia di scrivere di tanta gente: romanzi, racconti, poesie, semplicemente ■■ diario. Riempire d'inchiostro una pagina bianca. Sembra un gesto da poco. Può essere un gesto d'amore. Che richiede applicazione, entusiasmo ed un pizzico di tecnica.

Dacia Maraini, sull'argomento, ha ■■■ grossa esperienza. E ■■■ solo per la lunga militanza di scrittrice con all'attivo dieci ■■■■■ (da «Le vacanze» il suo primo romanzo a «La lunga vita di Marianna Ucria»), ma anche sceneggiature cinematografiche, copioni teatrali, traduzioni. All'arte della scrittura ha dedicato una trasmissione tivù, «Io scrivo, tu scrivi», in cui ha avuto un lungo colloquio con aspiranti scrittori alle prime esperienze, all'impatto affascinante, in qualche caso, «terribile», con la pagina bianca. Colloqui che ■ Maraini ha raccolto ed elaborato in «Amata scrittura», il libro che, ■■■ (ore 16,30), presenterà, al casinò, per i «Martedì Letterari». Quali parole scegliere? Come disporle nella frase? Che ritmo dare alla prosa? Come costruire ■■ verso? Quali gli ingredienti giusti per un intreccio efficace? La Maraini, dall'alto della sua esperienza, svela segreti, offre consigli, istruzioni, correzioni, letture. Perché «si scrive perché si è letto», sostengono illustri intellettuali. Legittimando il ruolo della lettura, anzi ■■■ buona lettura, come mezzo indispensabile per poter, poi, scrivere bene.

In «Amata scrittura» la Maraini dà voce anche ad altri illustri colleghi come Isabel Allende, Andrea Camilleri, Maria Corti, Marco Lodoli, Rosetta Loy, Mario Luzi, Claudio Magris, Alda Merini, Elisabetta Rasy, Lidia Ravera, Roberto Roversi ed Antonio Tabucchi chiamati a discutere, in ■■■■■■ interviste, la propria e l'altrui scrittura con riflessioni sulla letteratura ■ ■■ suoi legami ■■■ la vita. ■■ offrire agli aspiranti scrittori, ■■■ serie di modelli da seguire.

La scrittrice Dacia Maraini

MASSIMI RITARDI

■■■	■	■■	38	■■	■■
	71	70	62	■■	■■
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	■	37	41	31	80
	77	63	■■	47	44
GENOVA	■■	28	4	14	17
	86	74	62	56	55
MILANO	25	67	9	8	17
	100	88	84	78	■■
NAPOLI	90	44	68	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	54
	62	59	■■	51	49
TORINO	■■	41	9	13	1
	■■	75	71	59	57
■■■■■	■	47	30	43	10
	101	68	54	■■	44

IL COMPUTER TI SUGGERISCE

Ambi ■■■trati: A■■ centrati sul n. 60 sulla ruota di Bari. Ecco le ■■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	60-89	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Roma 36 (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di R■■■■:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più ■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

■■■■■:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71
224 combinazioni	- varianti = 10 - ■■ - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, ■■■ Viana 27, Candelo

FERROLEGNO MARKET

BRICOLAGE • ARREDAMENTO • CASALINGHI • GIARDINAGGIO

VIA CANESSA 28
SANREMO PUNTOLEGNO
TEL. 0184 504300

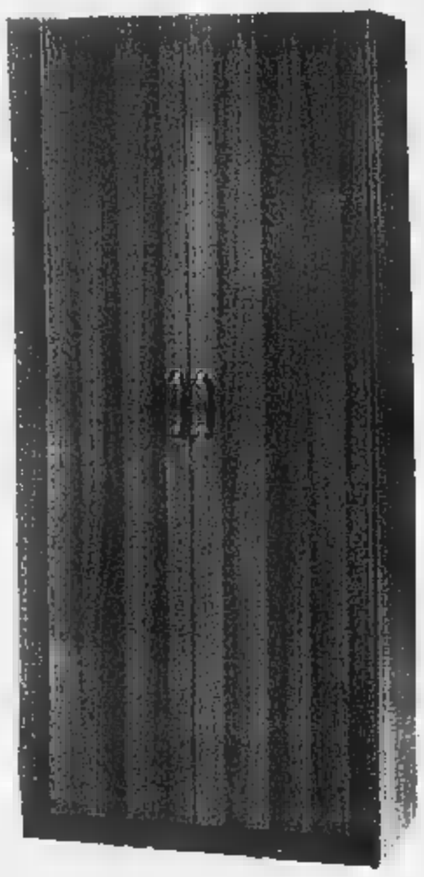
il tuo

TAGLIABORDI BLACK&DECKER
mod. Reflex
potenza 250 w
ampiezza taglio cm. 25
L. 49.000

NOVITÀ

SET AVVOLGITUBO
con carrello,
20 m. di tubo retinato da 1/2,
presa rubinetto,
raccordo portagomma da 1/2,
raccordo portagomma
Aquastop da 1/2,
lancia Baby
L. 29.900

Il "nostro mondo" al servizio del "tuo mondo".



ARMADIO
2 ante
84X185X55
L. 119.000

SCARPIERA
4 e 5 ante
L. 59.500
L. 74.500

PORTA A SOFFIETTO
L. 65.000
mod. Palma

il Camaleonte STOCK

PUNTOLEGNO

EX SERRATI GIOCATTOLI

VIA ARDOINO 10 - TEL. 0183 292906 - IMPERIA ON.

Nel fotoservizio del nostro Gianni Chiaramonti, a sinistra l'esultanza dei giocatori Savona dopo il gol [illegible] realizzato da Lamberti, e a destra un altro momento dei tanti attacchi dei biancoblù alla porta dei Rivoli: la partita di domenica confermato la qualità squadra che sta lottando per recuperare i punti di distacco dalla capolista Sangiustese e della Valenzana

Serie D con i biancoblù in corsa e in salute: ma è necessario che davanti le rivali perdano colpi

Il cuore del Savona batterà sino alla fine

Travolto il Rivoli, servono altre 5 vittorie consecutive

Nanni Marco

SAVONA

Il gruppo delle quattro contendenti alla vittoria finale si è sfaldato: è uscito di scena il Derthona che ha incassato a Casale il bis dell'andata. Ora però i bianconeri si trovano a rilanciare il campionato per le altre: devono ricevere la capoli- Sangiustese, e la limpida vittoria del Savona ha lasciato immutate le distanze, quattro punti dalla Sangiustese e due dalla Valenzana.

«Noi ci crediamo sempre - dice Tufano - però dobbiamo impegnarci come domenica con il Rivoli, mettiamo in cassaforte i punti il campionato offre, e poi fine faremo i conti». Ora arriverà il derby ad Imperia, guardato con molta diffidenza, poi verrà la pausa pasquale, che avrebbe potuto essere occupata dalle finali di Coppa Italia.

Cinque le gare alla conclusione, 15 punti in palio e uno scontro non facile per la Sangiustese domenica, come detto: chissà che il Derthona non offra un regal La Valenzana invece, grazie ad una stranezza del calendario incontra sempre la squadra con cui il Savona era impegnato la domenica precedente. A questo punto visto lo stato fisico eccellente dei biancoblù, anche un arrivo alla pari sarebbe da sottoscrivere per il Savona...

Rifacendo i calcoli del recente passato, è chiaro che i due punti raccolti nel trittico Valenzana-Cuneo-Bra sono veramente pochi. Consola invece l'attuale gran voglia di vincere dei biancoblù: ognuno dà il massimo per la causa finale, è bastato vedere Spatari e Bracaloni preparare la palla per Calabria, che non aveva ancora segnato. La fiondata di Carletto è stata una gioia per tutti, compresi i suoi «preparatori». In questo Savona c'è veramente posto per chiunque sappia lottare e sacrificarsi, come lo stesso bomber Spatari che tornava sino al limite della sua area.

Gli Ultras del Savona, in una domenica di tifo tiepido, sono tornati nella «loro» gradinata

CONTROPIEDE

Alzi la mano chi ci crede

NON c'è tregua. Ma si sapeva già: il Savona deve metter giù la testa e pedalare a più non posso. Solo dopo il traguardo, potrà guardarsi attor- Sangiustese e Valenzana non perdono colpi, il Derthona sì. Ed un problema, perché domenica i bianconeri riceveranno la capolista e potrebbero non esser così concentrati come se il match di Cuneo li visti quanto meno imbattuti.

Non è che questo Savona abbia una gran fortuna. Deve lavorare per quattro per ottenere uno. Di certo a fine stagione, comunque vada a finire, non dovrà dire grazie a nessuno. L'ambiente intanto sta prestando a qualche dietrologia di troppo. Domenica al campo c'erano quasi più mugugni che applausi. Eppure si era vinto per 4-1. Una mattanza. Com'è possibile contestare una neopromossa che a 5 turni dalla fine è a quattro punti dalla promozione? E che in 25 minuti passa dallo 0-1 al 4-1? Chiedetelo, se possibile, a chi appunto mugugna. Ammesso che abbia reali tesi da sostenere. Ammesso che abbia argomenti concreti e non solo frustrazioni. Pare perfino che ci sia stato chi ha contestato al presidente Piro l'aver abbassato il costo del biglietto: a questo punto, non resterebbe davvero che il suicidio... [r. bg.]

Ironcilo ha scacciato i fantasmi

Sanremese: un gol del fantasista aggancia l'Aosta e la tranquillità

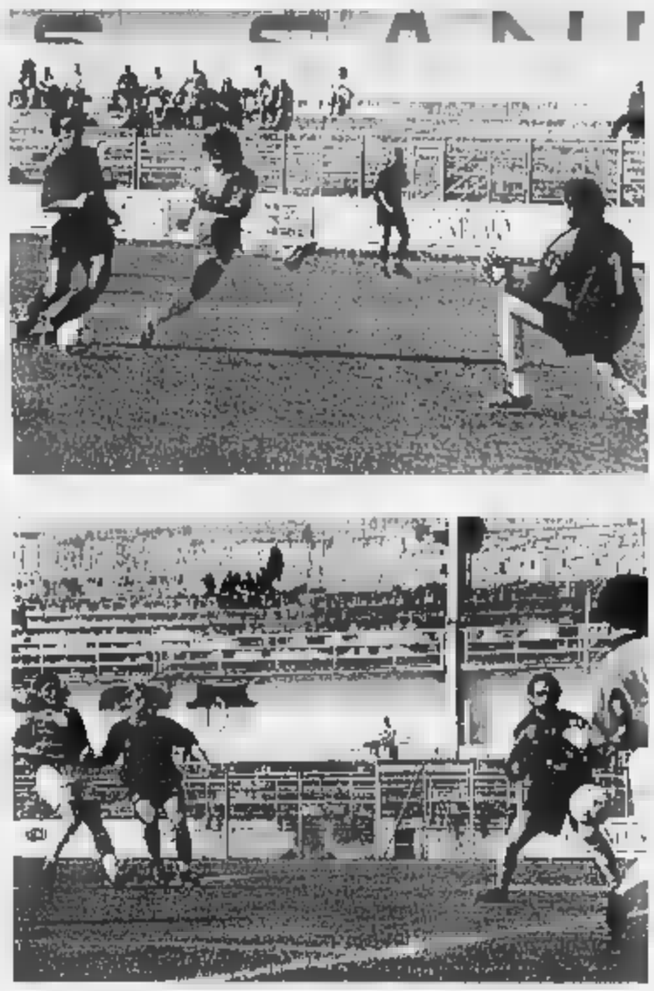
Bruno Monticone

SANREMO

C'è stato un momento, domenica, ventinovesima giornata del campionato di serie D, attorno alla mezz'ora di gioco, che sulla Sanremese hanno cominciato ad aleggiare fantasmi. Andava tutto storto: al «Comunale» i biancazzurri perdevano e balbettavano contro il Valle d'Aosta, mentre le squadre che la seguivano, da lontano, in classifica, stavano facendo meglio. Il Rivoli pareggiava ancora per poco a Savona (dopo essere stato in vantaggio), il Bra vinceva a Cuneo, Sestrese era sul pareggio addirittura sul campo della capolista Sangiustese. Fosse finita così la classifica sarebbe diventata più critica per i biancazzurri: loro fermi a 34 punti con la Sestrese a 29, il Bra a ed il Rivoli a 25. Classifica sempre abbastanza blindata, ma senza la possibilità di parlare di già acquisita.

Ma tutto è bene quel che finisce bene. E domenica è finita bene. Perchè la Sanremese, nel finale, sfoderando grinta e generosità (e sfruttando la superiorità numerica in campo), ha raddrizzato il match contro Valle d'Aosta, il Cuneo ha raggiunto il Bra, la Sangiustese ha riportato le cose sui binari della logica battendo la Sestrese, mentre l'« ex» Spatari, a Savona, aveva già spento, fin dalla mezz'ora, le speranze del Rivoli. Conclusione di una domenica che «thrilling» non è stata, ma che avrebbe potuto trasformarsi, per la Sanremese, in un crocevia dagli insidiosi risvolti psicologici a 450 minuti dalla fine. Invece si può parlare di un punto prezioso per la Sanremese, di una buona domenica, di una prova generosa dopo una partita che, ad onor del vero, proprio ineccepibile non è stata per i biancazzurri spesso in affanno, volte approssimativi negli schemi e incerti in difesa, con qualche giocatore importante fuori condizione. Meglio così. Perchè adesso di salvezza si può parlare davvero. Domenica il derby ligure sul campo Sestrese, delle squadre piene di problemi questo torneo, potrebbe rivelarsi decisivo. «Può esserlo certo, ma attenzione a non sottovalutare l'impegno con la Sestrese - ammonisce Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Sarà durissima. Non illudiamoci».

Un match, quello contro Valle d'Aosta, che resterà nella memoria per il polemico gol del pareggio di Iannolo «dedicato» dall'attaccante al tecnico valdostano Benedetti che, quando guidava l'Imperia, non gli aveva dato sempre troppa fiducia; o resterà nella memoria per il gol, segnato da Mazzeo sugli sviluppi di una punizione, annullato alla Sanremese (sullo 0-1), per un fuorigioco segnalato dal guardialinee ma probabilmente inesistente perchè, a tenere tutti in gioco, era il valdostano Galantucci appo- sulla linea (fortuna che il pareggio di Iannolo ha, poi, eliminato ogni recriminazione). In più la presenza, in tribuna, di Michelangelo Rampulla, portiere juventino, socio proprietario della Sanremese che, proprio assisteva alla partita, ha perso un record: quello di essere l'unico portiere ad aver segnato, in serie A, su azione. Accadde nel 1992 in Atalanta-Cremonese (1-1). Domenica lo ha imitato Taibi della Reggina: «Ma sono contento per lui - ha detto Rampulla - Immagi- la gioia, ripensando alla mia di quel giorno».



Nel servizio di Mannico Gatti, sopra Iannolo sotto porta e un'azione di Milesi e Ledda

L'Imperia

Senza scampo verso il derby?

Luca Amoretti

IMPERIA

Una sconfitta annunciata per l'Imperia, travolta al «Pistoni» da un'Ivrea trascinata al successo dai suoi attaccanti dopo oltre due mesi di astinenza casalinga. Volontà e determinazione, le armi cui Ghigliazza affidava le poche speranze per la sua squadra, non sono state sufficienti a uscire indenni da una trasferta resa anc più insidiosa dall'epurazione decisa in settimana dal presidente Milo Durante, che ha lasciato fuori rosa Leto, Della Bianchina e Esposito. Alle assenze per motivi disciplinari si sono poi aggiunte quelle per infortunio, che hanno bloccato, tra gli altri, anche il portiere Amadeo Di Latte. E così è maturata la sconfitta numero 24 per i nerazzurri, arrivati a quota 96 nello score dei gol subiti.

La banda di ragazzini schierata tecnico ha fatto il possibile per arginare i più esperti avversari, ma è stata gelata dal gol iniziale dei piemontesi e, anche per la solita sterilità offensiva, ha potuto fare di più. Intanto, però, in piazza d'Armi deve necessariamente pensare al p impegno, il derby con lo scatenato Savona, reduce da un pesante 4-1 sul Rivoli e ancora in piena per il primato, lontano soltanto 4 punti dai biancoblù. Domenica al «Ciccione» sarà importante evitare umilianti goleade, per il morale dei giovani atleti nerazzurri, ma anche per riaccendere un minimo di passione nella tifoseria.

La Sestrese

Ottima squadra Società in crisi

GENOVA. La Sestrese è al lumici- società, ma come squadra si difende con le unghie e con i denti. In formazione rimaneggiata ha retto alla grande il confronto al cospetto della Sangiustese capolista. A S. Giusto Canavese domenica tutti erano stupiti: pensavano di fare un sol boccone dei malandati verdestellati ed invece hanno dovuto penare sino al novantesimo e oltre per venire a capo della loro resistenza. Anzi, se invece del 2-1 finale, si fosse arrivati al 2-2 , sfiorato dalla Sestrese a più riprese, ci sarebbe stato poco da recriminare.

E mister Mango, ancora una volta in tribuna per squalifica, è giustamente orgoglioso: «Questi ragazzi ogni volta mi stupiscono. Ho chiesto loro un'altra prova d'orgoglio e hanno risposto con una prestazione all'altezza. Alla fine ero arrabbiato perché avevamo strameritato il pareggio e solo due gol su palle inattive, da calci d'angolo, ce lo hanno negato. Il Bra ha recuperato un punto? Restiamo sempre davanti di due e domenica prossima il turno ci è favorevole».

L'ottimismo di Mango si scontra con le nubi che si continuano ad addensare sul club: la della «Sportika», ditta che vanta crediti nei confronti della società per oltre 60 milioni, di rivolgersi al tribunale per chiedere soddisfazione, potrebbe come risultato la messa in liquidazione della Sestrese. [d. s.]

CICLOAMATORI

Ad Armellino, re degli scalatori, il Trofeo Baglietto

Sodaboni ha conquistato il Giro della Liguria 2001

Si è conclusa la 14a edizione del combattutissimo Giro della Liguria, con la vittoria di Piero Sedaboni (Quinto al Mare), che ha preceduto per una manciata di secondi il trio Cerati-Argiolas-Pertosa del Borghetto Idraulica Robba. Le tappe conclusive, svoltesi nell'ultimo week-end a Borghetto e sul circuito di Genova, hanno messo in luce una preparazione professionistica di questi amatori del pedale autori di eccellenti performance.

Sabato la tappa di Borghetto, vallonata e ricca insidie, si è conclusa con una volata a sei in cui lo sprint dell'ex atleta dell'«Anselmo» Marco Bonifazio, ha messo fila Trevisan e i big classifica. Ma Sedaboni era lì, a difendere la maglia di leader coi colori della Liguria.

Domenica sul veloce circuito di corso Italia a Genova, carosello ai 50 all'ora e gran controllo della situazione da parte della Quinto al Mare, che rintuzzava gli attacchi in serie della Borghetto Robba. Si staccavano infine i 4 fra cui Argiolas uomo di graduatoria, vince- Sergio Bairetto e Sedaboni arri- dopo 24 secondi, sufficienti per conservare la maglia.

Così a Borghetto: 1° Bonifazio (Migliorelli); 2° Trevisan (Effe 2000); 3° Argiolas (Robba); 4° Cerati (Robba); 5° Sedaboni (Quinto). Circuito di Genova: 1° Baietto (Oddone); 2° Crovetto (Quinto); 3° Trevisan (Effe 2000); 4° Argiolas (Robba); 5° Arena (Cerati).

Classifica finale: 1° Piero Sedaboni (Quinto al Mare) in 5 ore 50'19"; 2° Antonio Cerati (Borghetto Robba) a 8"; 3° Stefano Argiolas (Borghetto Robba) a 15"; 4° Saverio Pertosa (Borghetto Robba) a 34"; 5° Cristian Bertoni (Effe 2000) a 1'09"; 6° Mauro Parodi (Quinto) a 1'21"; 7° Sergio Trevisan (Edil 2000) a 1'25"; 8° Roberto Giannini (Quinto) a 1'28"; 9° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba) a 2'; 10° Alberto Ghisellini (Olmo) a 2'; 11° Traversi; 12° Valenza; 13° Arena; 14° Petronio; 15° Della Latta.

Mauro Armellino ha vinto il «Baglietto»

Doveroso tornare anche sul Memorial Stefano Baglietto, disputato sabato scorso e vinto da uno strepitoso Mauro Armellino. La manifestazione si disputava sulle crono Madonna Del Monte-Monte Giuto, e lo scalatore domato il rivale genovese Franco Cheli, secondo ad appena sessanta centesimi dal vincitore. Terzo si è piazzato Giorgio Balbis a 48 secondi, poi Riccardo Schincaglia e Bruno Chiaramello. [n. d. m.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Fra le eccellenti azzurre brilla la savonese Lapi

Synchro Cup in archivio con tante soddisfazioni

LOANO

Bilancio di una Loano Synchro Cup tinta d'azzurro. L'edizione numero 17 va infatti in archivio con due medaglie d'argento e una del metallo più prezioso, conquistato con la squadra che rimane sempre il momento clou di questa specialità. La compagine azzurra qui è salita sul gradino più alto del podio con 91, 533 punti ed era composta da Federica Andolfi, Sara Savoia, Elena Cabiati, Beatrice Spaziani, Alessandra Mauri, Giulia Paliani, Costanza Fiorentini e Giulia Lapi, quest'ultima portacolori dell'Athena Savona. L'esercizio, molto spettacolare, e applaudito dai numerosi spettatori sarà adesso riproposto, con le opportune modifiche, nelle principali rassegne internazionali. Come già sottolineato la Synchro Cup è punto di partenza di un nuovo quadriennio di lavoro per tutte le squadre destinato a chiudersi nell'estate del 2004 con le Olimpiadi di Atene. Tornando all'esercizio a squadre, che ha concluso la rassegna ponentina (anticipata rispetto alla tradizionale collocazione pasquale) va ricordato il bel secondo posto della Grecia che ha concluso con 90,867: esempio questo di come la nazionale ellenica stia preparandosi al meglio per i Giochi che ospiterà tra circa tre anni e dove potrà contare, fattore non trascurabile, sul calore del suo pubbli-. Terzo l'Egitto e quarta Finlandia.

La Synchro Cup è stata anche un importante fatto turistico considerato presenze e soprattutto la diretta televisiva che ha portato il nome della cittadina ponentina su tutti gli schermi europei (e non solo).. Soddisfazione da parte degli organizzatori che hanno visto nella manifestazione ponentina una delle migliori occasioni per mettere in luce la vocazione turistica della città. [g.o.]

Pallanuoto: Athena ko (12-10), il Recco passa

La Rari senza fortuna Florentia in semifinale

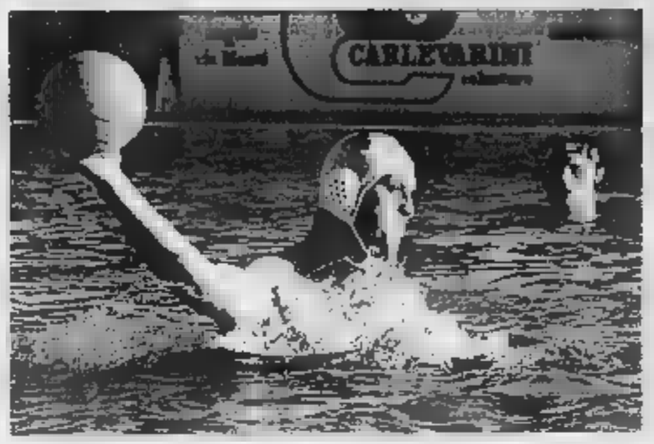
Emilio [illegible]

La Rari Nantes Athena esce sconfitta [illegible] piscina «Nannini» di Firenze, a [illegible] playoff-scudetto, ma a testa alta. Finisce 12-10 per la Florentia di Tempestini, [illegible] terzultimo di un incontro tirato per tutti e quattro i tempi. La gara è stata fortemente condizionata dal pubblico, che dal secondo tempo in poi è riuscito ad intimidire i due direttori di gara romani Caputi e Bianchi.

Un clima ostile nel quale la Rari ha cercato di mantenersi a galla, [illegible] difficoltà crescenti soprattutto nel [illegible] tempo. Questo è stato il più brutto periodo per i savonesi di Claudio Mistrangelo, che comunque hanno saputo reagire. Il finale infatti è stato tutto per la Rari che, sotto di 4 reti, ha cercato una disperata rimonta, riuscendovi solo in parte.

Cronaca finale. A 44 secondi dalla fine Simenc (autore di una prova strepitosa) segna il gol che porta i biancorossi a «meno 1». La Florentia trema ma nemmeno dopo due secondi ai savonesi viene fischiato un fallo «scientifico» con espulsione: in pratica la partita si chiude qui. La rete conseguente di Brazzatti è buona solo per il tabellino finale.

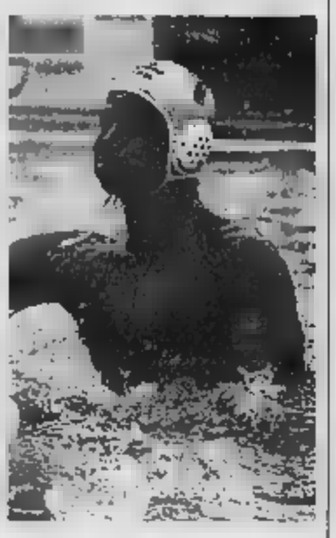
Finisce 12-10 per un'ottima Florentia, aiutata in modo clamoroso dall'arbitraggio. Sinceramente non ne aveva bisogno.



Simenc al tiro, e sopra Federico Mistrangelo: due protagonisti della Rari a Firenze

Torniamo alla partita: prima frazione sul filo dell'ipertensione per i fiorentini, che scendono in vasca tesissimi e contratti. Il primo tempo si chiude sul 2-2. E nel secondo quarto la partita cambia, gira il vento in favore dei padroni di casa. Gli arbitri ed [illegible] pubblico fanno il resto. [illegible] per la Florentia si arriva sul 6-4. Il terzo periodo è quello della crisi della Rari che va in tilt fino ad arrivare a [illegible] reti di svantaggio (10-5). Tra la fine del tempo e l'inizio dell'ultimo round i biancorossi gettano però alle ortiche l'opportunità di riaprire per 3 volte la partita. Che è tutt'altro che chiusa. Infatti Simenc trascina i compagni fino al gol del 10-11. Poi il finale già descritto che condanna la Rari: sul banco degli accusati dito puntato sui direttori di gara, Bianchi e Caputi.

A fine gara i volti dei ragazzi della Rari [illegible] misto di delusione e gioia per la prova fornita, il risultato e la consapevolezza di avere fatto [illegible] massimo. Il primo commento è quello dell'ungherese Tamas Marcz: «E' stata una buona Rari, ha giocato come il nostro allenatore ha chiesto. Abbiamo usato il cervello e non abbiamo mai mollato anche quando eravamo sotto [illegible] cinque reti. Alla fine siamo arrivati vicini al pareggio. Questa p[illegible] ci deve insegnare, fin dal prossimo anno, che il futuro è nostro».



Anche il migliore in vasca, Simenc, concorda: «La differenza si è vista, loro hanno giocato in casa... Non dico altro. Il Savona deve giocare così anche il prossimo anno, con cuore e grinta. Forse abbiamo commesso qualche errore di troppo, ma l'arbitraggio proprio non lo si è capito e nemmeno concepito, i direttori di gara hanno commesso errori clamorosi. Comunque noi [illegible] siamo usciti bene: [illegible] solo mancato un pizzico [illegible] fortuna». Infine ecco Mistrangelo: «Una fase pessima tra la fine del secondo tempo e la terza frazione [illegible] ha condannati all'eliminazione. Peccato, perché è stata una buona Rari. Ad un certo punto [illegible] stati poco lucidi, comunque sono soddisfatto per quello che i ragazzi hanno dimostrato in vasca».

Le altre «belle»: [illegible] Recco ha battuto la Canottieri 14-8 e la Roma ha prevalso sul Brescia 8-7.

Il punto sul campionato di Eccellenza

Vado, champagne pronto La Loanesi torna [illegible] ridere

Capolista ormai a [illegible] passo dalla serie D Albenga [illegible] Cairese devono ancora soffrire

Ci sono 360 minuti tra il Vado e la serie [illegible]. Il passo decisivo [illegible] nella vittoria-derby contro l'Albengacisano (2-0). Problemi invece in casa ingauna per gli strascichi di una sconfitta che porta infortuni e squalifiche. Dopo due mesi ritorno alla vittoria per la Loanesi che espugna il terreno della Grassorutese (1-0). Buon punto anche per la Cairese che rimonta in casa il Pontedecimo e si accontenta.

VADO. Il traguardo finale è ormai dietro l'angolo, la vittoria importante contro l'Albengacisano lo conferma. L'analisi [illegible] Daniele Minasso: «Credo che ormai sia fatta, [illegible]po la vittoria in questo derby. Abbiamo giocato un buon primo tempo e dopo la rete di Santanelli [illegible] è gestito il possesso palla. Per quello che si è visto in campo il risultato è giusto». [illegible] portiere Cancellara si è elevato a protagonista salvando nel secondo [illegible] tempo, due conclusioni che sembravano dover finire [illegible] fondo al sacco: «Questa volta mi sono reso [illegible] anche io per conquistare una vittoria che ci voleva proprio. Ma non parliamo di santi, sono solo un portiere che cerca di fare [illegible] suo dovere nel migliore dei modi». Mister Eretta: «Siamo andati bene nel primo tempo poi nella ripresa abbiamo seguito il loro gioco, risultando troppo attendisti. Forse abbiamo avuto paura di vincere [illegible] bisogna capire i ragazzi che ormai si sentono in dirittura di arrivo. Questo risultato è una grossa ipoteca sul campionato, mi sembra inutile nasconderlo».

ALBENGACISANO. Tutt'altra atmosfera in [illegible] albengacisana [illegible] Elvio Fontana parecchio polemico ma anche molto realista. La [illegible] disamina non ammette repliche, il tecnico genovese ha ragione [illegible] cento per cento: «Ho visto una squadra con scarsa personalità che ha concesso cose scandalose. Visto che dobbiamo salvarci [illegible] si può giocare così mollemente, ci voleva grinta e aggressività. Perdere così è vergognoso, siamo allo sbando e senza gioco». Tre sostituzioni in poco più di mezz'ora? «Due perché stavano facendo disastri in campo, discorso diverso per Prina che si è fatto male. Se a questo aggiungo l'espulsione di Diomedi alla fine, il quadro che mi rimane per domenica prossima contro la Loanesi è scoraggiante». La partita? «Brutta, da calcio amatoriale».

Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi

LOANESI Mauro De Pedrini firma la vittoria in campo esterno della Loanesi che inguaia una Grassorutese irriconoscibile rispetto al punto conquistato sette giorni prima contro [illegible] Vado. [illegible] vittoria utile al morale dei rossoblù per uscire da un momento negativo. Il presidente Antonello Fadda: «Abbiamo giocato un primo tempo così così, molto meglio nella ripresa. Sono contento che abbia segnato [illegible] della vecchia guardia come De Pedrini. Sono tre punti che ci servono moralmente anche per fare programmi improntati al futuro della squadra». Ci [illegible] grosse novità societarie in vista per la Loanesi, attese in questa settimana.

[illegible] Un punto nel segno della continuità: così si può commentare il 2-2 dei giallobl[illegible] di Gianni Michelini contro [illegible] Pontedecimo. Risultato che continua a muovere la classifica anche se il direttore generale Carletto Piz[illegible] è molto prudente: «E' stata una partita bella a tratti, dopo il nostro vantaggio iniziale ci siamo fatti raggiungere e superare da un buon Pontedecimo che ci ha messo in difficoltà [illegible] la loro punta Cardinali. Nella ripresa però abbiamo reagito, i ragazzi non ci stavano alla sconfitta ed [illegible] pari rispecchia i valori visti in campo. Comunque le vittorie di Molassana e Bolzanetese ci dicono di [illegible]on fidarci troppo, la quota salvezza sarà a 38 e ci siamo vicini. [en. for.]

PROMOZIONE

Giallorossi staccati dalla vetta ma non rassegnati, Carlin's e Golfodianese traccheggiano

Vedremo un Ventimiglia «irriducibile»

Mister Fortugno: «Daremo battaglia fino in fondo»

Tornei [illegible]nori

In sei al tavolo della «Prima»

Le magnifiche sei. Tante sono le squadre che, a cinque domeniche dalla fine, possono [illegible] aggiudicarsi il titolo nel girone [illegible] della Prima Categoria. Tre valbormidesi (Carcarese, Altarese, Pallare), una [illegible] (Varazze) e due imperiesi (Riviera Fiori e Pontedassio) possono, alla pari, lottare per l'approdo nel girone A di Promozione. (I Varazze, come si sa, deve recuperare la partita che è stata sospesa domenica per l'infortunio all'arbitro Rosato di Imperia. Anche se la comunicazione ufficiale avverrà soltanto oggi pare certo che [illegible] match, seguito anche dalle squadre che lottano per non retrocedere, verrà recuperato mercoledì 11 aprile, probabilmente in serata. Per il momento conduce la Carcarese il cui gioco, nelle ultime domeniche, è senz'altro il migliore espresso in questo momento.

Afferma il dirigente Franchello: «Già in tempi non sospetti affermavo che c'erano tutti i presupposti per lottare per il salto di categoria. Certo, nel girone di ritorno le cose sono andate davvero bene. Adesso pensiamo ad una partita alla volta ad iniziare da quella difficile di domenica prossima sul campo del Bordighera». Ecco allora il quadro della prossima giornata dove spicca il confronto diretto Riviera Fiori-Altarese [illegible] pronostico da tripla anche se gli imperiesi hanno il vantaggio di giocare sul terreno amico.

Nel girone A di Seconda tutto [illegible] deciso con S. Ampelio e Ceria[illegible] che, anche dalla matematica, hanno ormai raggiunto il pass per approdare nella categoria superiore. Del resto il fatto che entrambe sono esenti da sconfit[illegible] testimonia la superiorità di questo duo. Tutto decisamente più aperto nel girone B dove sono ancora quattro le squadre che possono far compagnia al Mallare nella serie superiore. In questo momento le quotazioni più alte [illegible] per la Veloce che domenica ha conquistato la vittoria numero 17.

Dice il presidente Giorgio Levo: «Ci sarà da soffrire fino all'ultimo». [g. o.]

«Noi, nonostante tutto, non ci arrendiamo. Abbiamo nove punti di distacco dalle prime [illegible] mi sono ancora dodici punti a disposizione. E il Mignanego deve ancora venirci a trovare. Non vinceremo il torneo, ma daremo del filo da torcere a tutti, fino alla fine». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, gioca a fare l'«irriducibile» dopo il 3-2 con cui la sua squadra ha liquidato il Legino e rosicchiato due lunghezze alla capolista Genoa Club Mignanego fermato in casa (sorpresa!) dall'Alassio. Un match ricco di gol con un Ventimiglia che [illegible] dovuto soffrire fino in fondo un successo che i gol iniziali di Gatti e Gozzi sembravano aver messo al sicuro. «Ma l'importante era tornare a vincere. Le vittorie risolvono tante [illegible], ha aggiunto mister Fortugno che, nel finale del match, ha mandato in campo tre giovanissimi esordienti: Farruggia, Camagni e Fiore. Quest'ultimo, appena entrato in campo, ha servito a Gatti l'«assist» per il terzo gol. Un esordio con il botto per lui in un match segnato anche dalla buona prova, tra i pali, di Gibelli, il «secondo» dello squalificato portiere titolare Frasson.

Il portiere Gibelli del Ventimiglia

Se nel Ventimiglia, squalifiche ed infortuni, hanno aperto la strada ai giovanissimi, sempre in Promozione, la Carlin's Boys, tra squalifiche ed infortuni, sul campo del Ligorna a Genova, ha avuto i suoi problemi a mettere insieme undici giocatori. Tanto che l'allenatore Coccoluto, invece che accomodarsi in panchina, ha dovuto scendere in campo e giocare. E' andata male. I genovesi hanno vinto di misura. «Con un gol arrivato su un nostro errore», sottolinea mister Coccoluto, per una domenica giocatore-allenatore. Una Carlin's non ancora salva per la matematica, ma ormai in posizione abbastan[illegible] tranquilla per affrontare, [illegible]za grossi patemi, l'ultimo scor[illegible] di campionato. Vigilia, [illegible]bra, di grandi trasformazioni in casa nerazzurra: per il futuro il presidente Barillà ha già annunciato un totale «largo ai giovani» anche a rischio di retrocessione; l'alternativa potrebbe essere [illegible] cessione della società di [illegible] si parla da tempo [illegible] che, al momento, appare difficile.

Praticamente salva la Golfodianese che ha superato la Corniglianese con una partenza-lampo (reti di Colli [illegible] Belvedere [illegible] primi tre minuti). «Una vittoria meritata la nostra anche [illegible]e, nel secondo tempo, subendo il loro gol, ci [illegible] un po' complicati la vita», dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese. [b.m.]

SALON

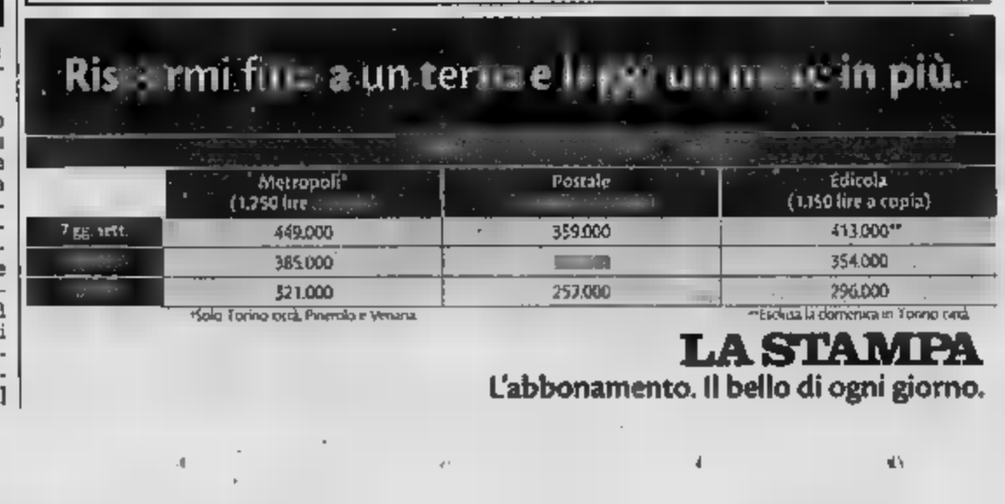
Taggese meglio dell'Imperiese al torneo di Dogliani

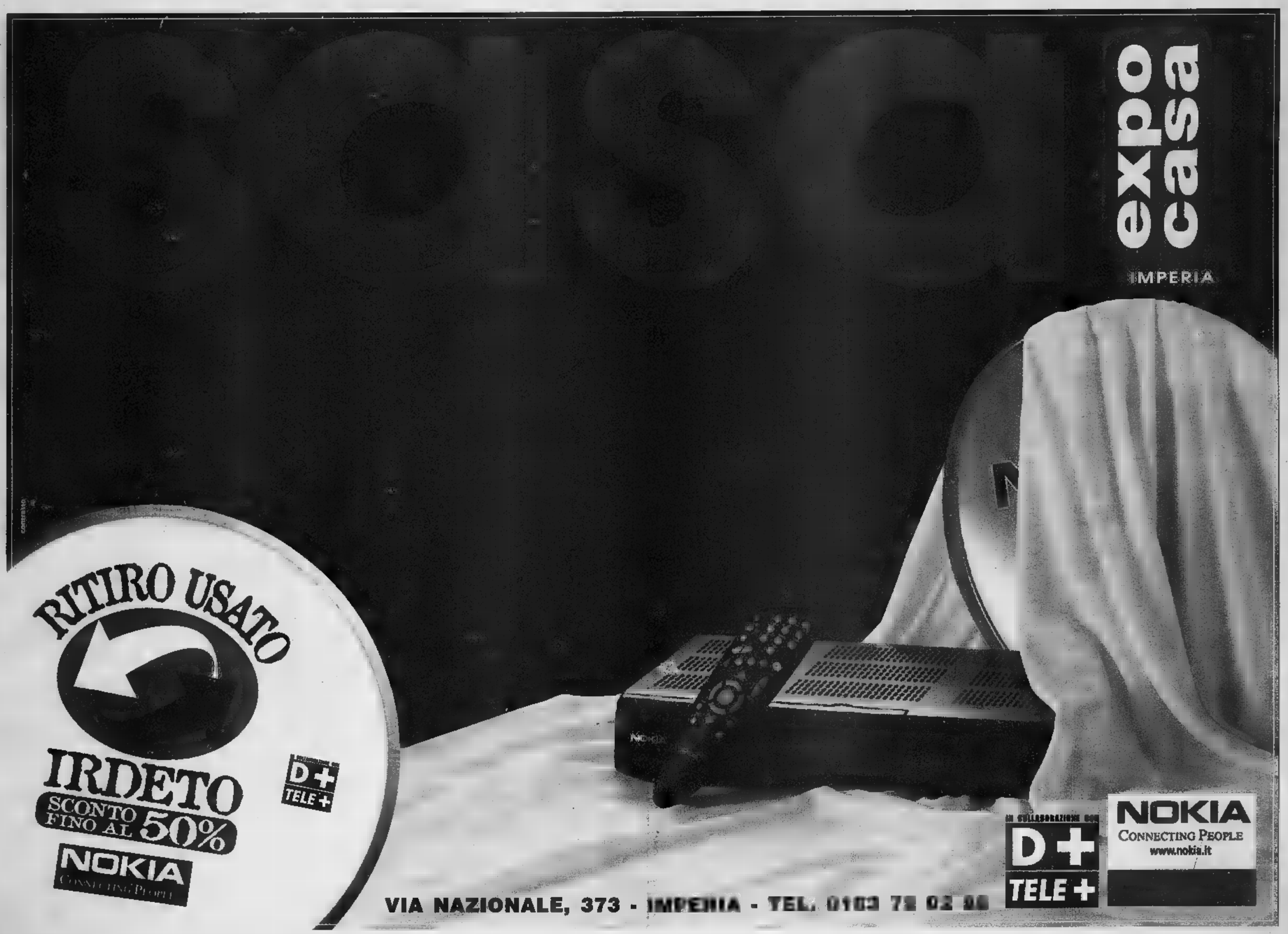
Nel primo derby stagionale Leoni ha battuto Trincheri

La Taggese di Dennis Leoni ha vinto il primo derby della stagione di «pallapugno», quello giocato domenica nello sferisterio di Dogliani nell'ambito del triangolare valido per l'assegnazione del trofeo Città di Dogliani. I giallorossi di Taggia hanno superato per 5-1 l'Imperiese di Trincheri, ancora a corto [illegible] preparazione. Per la cronaca il torneo è stato vinto dalla Doglianese di Luca Dogliotti che in finale ha superato la Taggese per 5-3. La Doglianese si era imposta anche sull'Imperiese per 5-2. E [illegible] la Coppa Italia Sprint organizzata dall'Associazione italiana giocatori pallone elastico in collaborazione con Radio Belvedere e la Federazione Italiana Pallapugno. Si giocherà al Mermet di Alba, il tempio del balon. Il via è p[illegible] [illegible] 10 [illegible] lo sferisterio [illegible] a festa. Le dodici formazioni di serie A si sfideranno in [illegible] non-stop con formula sprint (ai cinque giochi) da cui scaturirà la prima vincitrice della stagione. Gli incontri continueranno anche domanica con la finale in programma nel pomeriggio. Questi gli accoppiamenti degli ottavi di finale. Girone A: Doglianese, Subalcuneo, Pro Spigno e Pro Pieve; girone B: Maglianese; Pro Paschese; Manzo e Taggese; girone C: Monticellese, Albese, Imperiese e Atpe. Sabato 7 aprile alle [illegible] nel Teatro Sociale di [illegible] Irene Bottero de La Stampa e Mauro Pallegrino di Radio Montecarlo presenteranno la «Balon Golden League 2001» cioè la presentazione ufficiale dei campionati italiani di serie A e B di pallapugno. E' la prima grande occasione in cui la neonata «pallapugno» [illegible] vestirà a festa e per l'occasione sono stati invitati numerosi ospiti dello spettacolo [illegible] dello sport nazionale.

Trincheri è ancora a corto di preparazione

Sabato 7 aprile ad Andora è invece in programma l'Assemblea elettiva del Comitato regionale ligure, mentre domenica 8 a Savona si terrà l'elezione del consiglio direttivo dell'Anape. Il massimo campionato [illegible] pallapugno [illegible] scatterà domenica 14 aprile alle 15. Questo il programma della prima giornata: Termosanitari Cavanna Santo Stefano Belbo (Molinari)-Nord Conad (Trincheri); Hotel Royal (Danna)-Tecnogas Pieve Teco (Papone); Maxisconto (Bellanti)-Pro Spigno (Dotta). Lunedì 15 aprile ore 15: Hotel I Castelli [illegible] (Corino)-Pro Paschese (Bessone); Taggese (Leoni)-Apte (Stefano Dogliotti). [r. p.]




expo casa
IMPERIA
RITIRO USATO
IRDETO
SCONTO FINO AL 50%
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
D+ TELE+
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 78 02 88
IN COLLABORAZIONE CON
D+ TELE+
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
www.nokia.it

VERSO IL VOTO COMUNALE | ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di un "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi pregiudiziale sul nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: avvertito l'esigenza si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	
Nigra	B. VITTORIA	
Cima	B. MILANO	Banso
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chiantle	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	NICHELINO	Fogliato
Luchi	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicdda	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
Cambursano	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Silliquini
Acciarini	SENATO 4	Stefano
Bosso Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito richiesta di processare l'ex leader anche per crimini l'umanità esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto preside Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei produce disordini quando le regole imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo concluso per d'indicare «che ci attende in mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in si offrono vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

il caso

Gianni Bisio

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che Vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», Ghiglia.

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la ricucitura l'area Ovest via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe fascia naturale sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione Porta Susa che per quella Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata Porta Nuova lungo De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'assessore regionale William Casoni

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Atc alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultimo mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - senza tenere presente che qui sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto firme fra strada della Verna, Andezeno, via Pavarolo, via Cornaliano d'Alba e Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

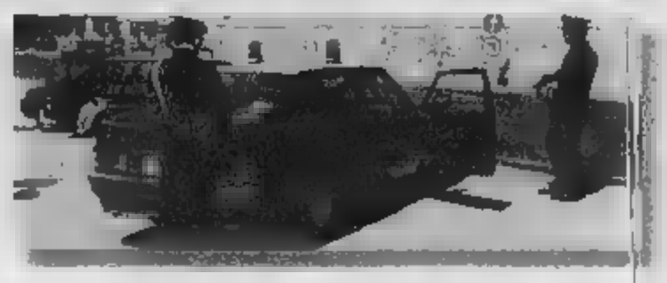
Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc circa milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti su Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per serie di furti sulle auto.



ARRESTATEMI O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquero
MODENA

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli carte di credito e contanti in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quasi due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il tiro abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accu- dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha in luce come la nuova guerra contro i signori droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

La banda era composta da 19 persone. Tre sono latitanti e saranno giudicate i prossimi mesi. Ieri si chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati operai e impiegati, operava popolo ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercarono riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perché nelle telefonate intercettate si parlava caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valo.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando lo?»

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera Dario Durando che sostiene che troppi milanesi hanno mai visitato Torino. Da poco più di sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cose vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. At- una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze e Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande dei professionisti o comunque persone che si recano in città per mo di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città volta conosciuta. Nonostante la geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:
«Come se via Sacchi non avesse già abbastanza problemi da qualche se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema quando una via sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento auto in divieto di sosta e con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:
«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato costretto ad uscire a retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza gendarmi o sorveglianti, nel traforo entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora sino a Porta Susa e Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona è corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVEGLIA NOVIBENGATORNAL

GLI ANIMALI NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta una scelta per la salute.
Interverrà: Luciana Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro , responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - animali sfruttati: abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, da pelliccia, elefanti da ...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo - 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'Impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Impreso in Ospedale: MAI
Decesso in ospedale: ... «Mi hanno detto che accorreva subito un'onorevole funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi altrove: ho pagato quasi il doppio per il funerale.»... (Dichiarazione di un Cliente).
800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
e dei servizi promozionali Publikompass

Ringraziamo per la seguenti attività:
Marilivia Magificio, Max Cameceria, Les Griffes, Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Textstore, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piediddici, Raviola, Poldo Calzatura, Escada, Essensual, Basic Village, Planegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Vetta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimani, Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fleger, Baby Boom, La Puice, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

STA ARRIVANDO TUO MARITO!

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APRILE 2001

SPECIALE GRANDI AFFARI

www.pubblicitalia.com

£ 195.000
LETTORE CD TEAC
CD-P 1120

LETTORE DVD
MAJESTIC 200
£ 389.000

LAVATRICE BOMPANI
2720
£ 379.000

£ 299.000
RACK AIWA
NSX SZ20

ASPIRAPOLVERE ALFATEC
ALFA 300
£ 89.000

£ 189.000
RACK ROADSTAR
8528

AUTORADIO KENWOOD
KRC 578R
£ 298.000

TVCOLOR PHILPS
PT 5305
£ 988.000

VAPORISMAC
2100
£ 249.000

£ 198.000
VCR ROADSTAR
7291

£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE
"THE BEST"

£ 599.000
TVCOLOR + VIDEO REGISTRATORE
LG KE 20P30X

£ 99.000
ROBOT GIRMI
KM 61

£ 149.000
FORNO MICROONDE
LG MS 192A

LAVASTOVIGLIE SMEG
LSB 01
£ 449.000

FRIGORIFERO SMEG
FD 24 R/2
£ 399.000

Centro Commerciale
L'AQUILONE
GE-BOLZANETO
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

Centro Commerciale
IL GABBIANO
SAVONA
C.so' A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- [illegible]
Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case &
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in tutta Italia
- Locazioni [illegible]
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime e perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
[illegible] 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Il piano per la riconversione turistica delle aree ricavate dalla demolizione di autosilo e Italsider

Giorni decisivi per il progetto di Bofill

Oggi la discussione in Commissione, lunedì in Consiglio

Una vista frontale del progetto di Riccardo Bofill. Da sinistra il profilo di una nave da crociera, il terminal e il grattacielo [illegible] sarà abbassato. La giunta, infatti, non ha posto il vincolo sui [illegible] metri ipotizzati dall'architetto catalano

Ermanno Branca
SAVONA

Si apre la discussione sul Piano di Bofill per la riconversione turistica e residenziale delle [illegible] del porto e dell'ex Italsider. A distanza di quattro mesi da quando l'architetto catalano tracciò le linee del Master Plan, prende il [illegible] la procedura amministrativa, oggi con la discussione in Commissione consiliare e lunedì prossimo con il voto in Consiglio. Gli ultimi mesi [illegible] stati scanditi più dalle polemiche che dalle discussioni sul merito dell'operazione che vedrà affiancarsi gli imprenditori Orsero [illegible] piano del Comune e della Port Authority per la trasformazione del fronte mare della città.

La discussione si apre con un'obiezione formale sollevata dai Democratici sulla legittimità della convocazione effettuata dal vicepresidente della Commissione territorio Roberto Ulivi che [illegible] sostituito [illegible] presidente Giancarlo Bertolazzi che si è dato alla macchia sperando di rallentare la procedura. Ma il sindaco Ruggeri e il segretario comunale Rebuttato sono stati irremovibili e hanno confermato sia la Commissione di questo pomeriggio, [illegible] il Consiglio di lunedì prossimo. Il clima comunque è infuocato.

Il Comune in questi mesi ha messo a punto le pratiche amministrative per tradurre in [illegible] l'architetto Bofill [illegible] predisposto un documento che dovrà essere firmato anche da Provincia, Port Authority, Regione e Sovrintendenza che vincola gli enti a seguire procedure rapide (la famosa Conferenza dei servizi) e a non snaturare i contenuti del progetto. Il sindaco vuole evitare che il disegno di Bofill venga modificato a colpi di maggioranza assembleare. Una sorta di decalogo da rispettare, con allineamenti e altezze degli edifici, schemi di viabilità e spazi pubblici. Sono fissate [illegible] che le quantità edificabili: 130 mila metri cubi suddivisi fra il grattacielo, la stazione marittima della Costa e il quartiere portuale di Orsero che sorgerà dalle ceneri dell'autosilo e le palazzine residenziali e commerciali di Zinola. Nelle piane che verranno ricavate dalla demolizione dell'ex Italsider. La giunta ha [illegible] aperto la [illegible] sull'altezza del grattacielo. [illegible] prima stesura dello strumento urbanistico proposto dal sindaco Ruggeri prevedeva una torre di 65 metri. Nel nuovo documento invece [illegible] previsto solo che l'edificio dovrà elevarsi chiaramente al [illegible] sopra degli altri [illegible] elemento distintivo senza più quantificazione in metri o in piani. La torre cui il progettista catalano tiene moltissimo resterà, [illegible] forse nel dibattito in Consiglio subirà qualche sforbiciata.

I [illegible] emiti del nuovo quartiere portuale [illegible] ancora un po' misteriosi. Negozi, albergo, appartamenti con contorno di [illegible] e fast food [illegible] sicuri. Manca, per ora, il colpo d'ala che faccia da simbolo [illegible] traino economico all'intera operazione.

[illegible] DELLO SPORT
[illegible]
Il c.t. della Nazionale [illegible] Cairo Montenotte con i baby calciatori
Mauro Camoirano A PAGINA 45

ALASSIO, UN [illegible] DEDICATO AI BAMBINI
Sabato pomeriggio la band che suona le sigle dei cartoon
A PAGINA 51

[illegible] LA REGIONE HA RIDOTTO L'IRAP

L'obiettivo [illegible] quello di promuovere nuovi insediamenti industriali attirando imprenditori in Liguria grazie a facilitazioni fiscali. Il mezzo, la riduzione dell'Irap, l'imposta [illegible] valore aggiunto, per quanto riguarda le imprese di nuova costituzione [illegible] imponibile fino [illegible] miliardo. [illegible] primi in Italia - ha annunciato ieri il presidente della giunta di centrodestra, Sandro Biasotti - abbiamo ridotto [illegible] pressione fiscale di una tassa iniqua. La Regione ha la possibilità di ridurre o [illegible] di [illegible] punto [illegible] percentuale del prelievo fiscale, [illegible] era [illegible] 4,25%. Inizialmente pensavano [illegible] abbattere la [illegible] solo per le imprese con imponibile sino [illegible] 200 milioni, poi la maggioranza venerdì pomeriggio ha fatto una scelta più coraggiosa». Fino ad oggi una riduzione dell'Irap era stata attuata solo dalla Toscana e dal Veneto, ma limitata alle imprese gi[illegible]li e a quelle nei confini delle comunità montane. In Liguria il plafond di un miliardo fa sì che possa beneficiare interamente dell'agevolazione quasi il [illegible] delle nuove iniziative produttive, in particolare il 93,1% del settore manifatturiero, il 99,6% di costruzioni, commercio, alberghi e informatica, [illegible] 97% nei trasporti. [a. p.]

La procura apre un'inchiesta per lesioni dopo la denuncia di un socio

A Savona la «guerra del fumo» nella sede dei Grandi Invalidi

[illegible]
SAVONA

Stop al fumo, almeno nella sala riservata al Gruppo Grandi Invalidi. Lo ha imposto il procura[illegible] capo Vincenzo Scolastico, che ha anche incriminato il primo fumatore «ribelle».

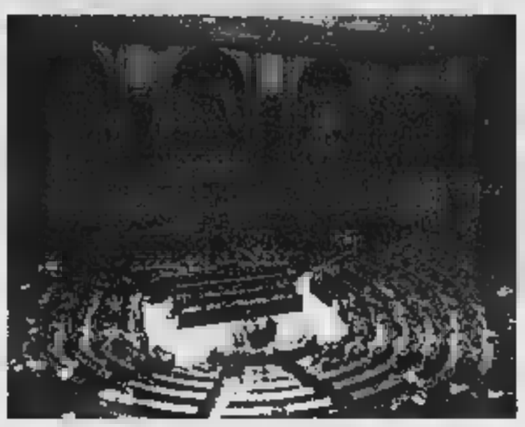
L'inchiesta ha preso le [illegible] dall'esposto di uno dei dirigenti [illegible] sodalizio, con i polmoni in male arnese, che per il fumo di un consociato è stato colto da un violento attacco d'asma. Scolastico, molto sensibile al problema fumo, ha iscritto nel registro degli indagati il [illegible] del fumatore, [illegible] avviato accertamenti per individuare gli altri soci che hanno portato [illegible] labbra la sigaretta.

Il procuratore, forse per la prima volta in Italia, contesta [illegible] reato di lesioni (l'attacco d'asma) e [illegible] dettato dell'articolo 674 del codice penale, che punisce l'emissione di fumi molesti. Spiega il magistrato: «Anche se nella sede del Gruppo Grandi Invalidi non vige [illegible] divieto di fumare, la sanzione penale [illegible] comunque laddove qualcuno manifesti il fastidio al [illegible] altrui. Fumo che, tanto più in questo caso, che vede lamentarsi una persona affetta [illegible] problemi polmonari, risulta essere molesto». Il ragionamento [illegible] Scolastico va a interessare [illegible] le [illegible] dove è già vietato. «A mio avviso non si deve applicare soltanto [illegible] sanzione amministrativa, [illegible] anche penale». La sede dei Grandi Invalidi ospita un cartello: «Questa è la casa dei Grandi Invalidi, [illegible] rendetela inabitabile».

[illegible] SITUAZIONE NEL NORD OVEST

[illegible] [illegible] PER LE [illegible]
Dopo il week end al sapore di primavera da oggi il tempo comincia a peggiorare
IL PAGINA 42

LE CANDIDATURE PER LE POLITICHE



[illegible] DELLE [illegible] IL BLIVO ALLA [illegible]
Forza Italia ha scelto Piero Astengo per la Camera Il centrosinistra conferma Pedrini al Senato
Ermanno [illegible]

Striscioni per le strade e petizioni popolari per impedire che continui lo smaltimento dei rifiuti

Battaglia contro l'ampliamento di Cima Montà

La Provincia, Quiliano e gli abitanti di Cadibona contestano Savona

Una vista panoramica della discarica di Cima Montà contestata dagli abitanti di Cadibona e che la Provincia vuol chiudere

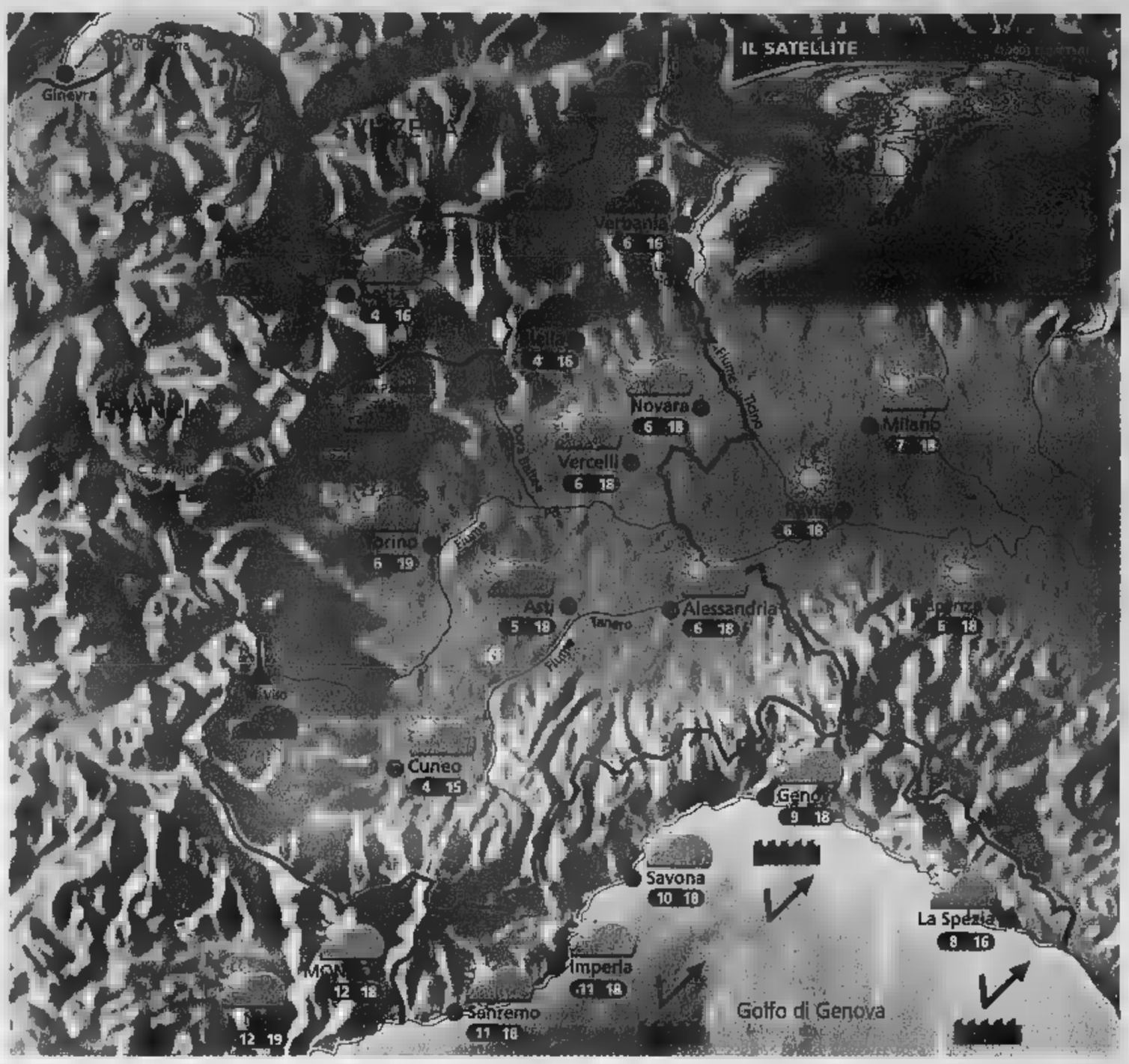
SAVONA

La discarica di Cima Montà da alcune settimane è [illegible] centro delle polemiche. La Provincia [illegible] ha previsto la chiusura nel 2002 mentre il Comune di Savona vorrebbe l'ampliamento [illegible] [illegible] di smaltimento per [illegible] dover trasportare i rifiuti negli impianti privati, con un aggravio di costi pari a 4-5 miliardi l'anno. Il Comune di Quiliano si ribella alle richieste di Savona e chiede [illegible] Provincia [illegible] far rispettare le proprie decisioni. Gli abitanti di Cadibona dopo aver subito per decenni i miasmi di Cima Montà e l'andirivieni di mezzi pesanti, hanno deci[illegible] di farsi sentire e vedere. Domenica lungo la via Nazionale Piemonte e sulla strada che porta alla discarica sono stati sistemati decine [illegible] cartelli e striscioni con[illegible] il Comune [illegible] Savona, l'Ata e l'inquinamento ambientale. [e. b.]

DG
boutique
DANY GRAY
di Nico Menato e Bruno Brandini
Amici e soci da 27 anni
Via Pertica, 53 R – FINALE LIGURE
CHE PREZZI !!
VESTITI UOMO 100 % LANA TASMANIA
TAGLIA 44 46 48 50 52 54 56 58 60
A SOLE £ 190.000
PANTALONI UOMO 100 % LANA TASMANIA
TAGLIA 44 46 50 52 54 56 58 60
A SOLE £ 50.000
VENITE A SCOPRIRCI, TORNERETE SENZ'ALTRO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO


IL SATELLITE
Ginevra
SVIZZERA
FRANCIA
Verbania 6 16
Novara 6 18
Milano 7 18
Vercelli 6 18
Torino 6 19
Asti 5 18
Alessandria 6 18
Cuneo 4 15
Genova 9 18
Savona 10 18
La Spezia 8 16
Imperia 11 18
Sanremo 11 18
Golfo di Genova
Fiume Ticino
Fiume Po
Tanaro
Fiume Bormida
Fiume Scrivia
Fiume Orba
Fiume Stura
Fiume Maira
Fiume Varaita
Fiume Pellice
Fiume Dora Baltea
Fiume Sesia
Fiume Agogna
Fiume Orco
Fiume Belbo
Fiume Bormida di Millesimo
Fiume Erro
Fiume Lemme
Fiume Orba
Fiume Scrivia
Fiume Nervia
Fiume Roia
Fiume Argentina
Fiume Impero
Fiume Centa
Fiume Arroscia
Fiume Bormida di Spigno
Fiume Letimbro
Fiume Quiliano
Fiume Lavagna
Fiume Vara
Fiume Magra
Fiume Entella
Fiume Aveto
Fiume Trebbia
Fiume Nure
Fiume Arda
Fiume Taro
Fiume Enza
Fiume Secchia
Fiume Panaro
Fiume Reno
Fiume Lamone
Fiume Montone
Fiume Savio
Fiume Rubicone
Fiume Marecchia
Fiume Conca
Fiume Foglia
Fiume Metauro
Fiume Cesano
Fiume Misa
Fiume Esino
Fiume Musone
Fiume Potenza
Fiume Chienti
Fiume Tenna
Fiume Aso
Fiume Tronto
Fiume Vomano
Fiume Pescara
Fiume Sangro
Fiume Trigno
Fiume Biferno
Fiume Fortore
Fiume Ofanto
Fiume Bradano
Fiume Basento
Fiume Agri
Fiume Sinni
Fiume Crati
Fiume Neto
Fiume Tacina
Fiume Corace
Fiume Amato
Fiume Mesima
Fiume Petrace
Fiume Metramo
Fiume Alaro
Fiume Simeto
Fiume Salso
Fiume Platani
Fiume Belice
Fiume Delia
Fiume Mazaro
Fiume Birgi
Fiume Modione
Fiume Arena
Fiume Cantagallo
Fiume Mannu
Fiume Tirso
Fiume Flumendosa
Fiume Cedrino
Fiume Posada
Fiume Liscia
Fiume Coghinas
Fiume Mannu
Fiume Temo
Fiume Cixerri
Fiume Flumentepido
Fiume Palmas
Fiume Mannu
Fiume Chiarbonia
Fiume Rio Sa Teula
Fiume Rio Mannu
Fiume Rio Girasole
Fiume Rio Foxi Murtas
Fiume Rio Sa Duchessa
Fiume Rio Su Stampu
Fiume Rio Sa Mela
Fiume Rio Sa Canna
Fiume Rio Sa Murta
Fiume Rio Sa Teula

L'annuncio del manager Ubaldo Fracassi

Il Pronto Soccorso bis aprirà entro maggio

Accordo con la Telecom per cablare l'Asl Entro l'anno lavori alla Rsa di Santuario

SAVONA

L'ambulatorio di Pronto soccorso aprirà entro maggio mentre bisognerà attendere la fine anno per il Noceti. In compenso l'Asl progetta il collegamento telematico di tutti i presidi sanitari e degli studi medici, per fornire dati ed esami in tempo reale. Questi gli argomenti affrontati dal manager dell'Asl Ubaldo Fracassi e dal sindaco Carlo Ruggeri ieri in un incontro a Palazzo Sisto IV.

PS SOCCORSO I vertici di Asl e Comune hanno assicurato che l'ambulatorio di Pronto soccorso entrerà in funzione a maggio: «Stiamo lavorando per pronti prima dell'estate - afferma Fracassi -, quando verosimilmente si verificherà il solito ingorgo al Pronto Soccorso. Il verrà gestito grazie alla collaborazione con i medici famiglia. Siamo convinti che i pazienti che hanno banali infortuni, piuttosto che attendere parecchie ore al Pronto Soccorso, si rivolgeranno all'ambulatorio. Del resto la soluzione ha funzionato Santa Corona e non c'è motivo per non debba risolvere anche i problemi di Savona». Il sindaco Ruggeri si è poi sbilanciato sul futuro: «Il passo successivo sarà quello di trasferire il presidio ambulatoriale in centro città, modo da garantire servizio ai cittadini che hanno infortuni banali non sentono necessità di andare a Valloria».

RSA CANTALUPO Il decentramento dei servizi sanitari dipenderà in gran parte della collaborazione fra Asl e Telecom Italia. Il sindaco e il manager dell'Asl sostengono: «I servizi decentrati non devono perdere qualità. L'Asl sta avviando il cablaggio di tutti i presidi decentrati che avranno a disposizione i dati e le immagini che arrivano dall'ospedale e laboratori. In questo modo anche i medici degli ambulatori disporranno delle informazioni di quelli che lavorano sedes».

note meno liete arrivano invece dalla valle del Santuario. Per poter aprire il Noceti il Comune dovrà prima mettere in sicurezza la strada, in modo da garantire transito dei zi di soccorso. futuro il Comune intende anche costruire una nuova strada, passando da località La Romana. visti i tempi di Palazzo Sisto, ci vorrà qualche anno. Il manager dell'Asl ha inoltre annunciato che la Regione dato libera ai lavori di ristrutturazione della Residenza sanitaria del Santuario (13 miliardi). Entro qualche mese partirà la gara d'appalto e per la fine dell'anno potrebbero iniziare i lavori di restauro. Entro fine anno, dunque, gli anziani del Santuario trasferiti al Noceti. [a. b.]

Sono tornati a colpire anche i nomadi: alloggi svaligiati in città e a Varazze

Derubati nel sonno dai ladri acrobati

Furti notturni nelle vie Rusca e San Lorenzo

Torna la bella stagione e ricominciano a colpire i ladri acrobati: quelli che svaligiano gli appartamenti di notte, mentre i proprietari dormono. Sono agili, silenziosi, veloci. Si arrampicano su impalcature, tubi del gas e dell'acqua; scavalcano balconi e finestre; entrano negli alloggi e razziano tutto quello che a trovare in pochi minuti. Sono professionisti dei cosidetti furti «mordi e fuggi».

qualcosa due famiglie, abitanti nelle vie Rusca e San Lorenzo, che sono state derubate nelle ultime due notti. Nel primo caso, i malviventi hanno razziato preziosi; nel secondo si impadroniti oltre che gioielli anche un pc portatile, un orologio e una videocamera. Due furti in fotocopia, forse compiuti dalle stesse persone, sui quali sono ore corso indagini dei carabinieri.

«Ma evitiamo toni allarmistici - dicono al Comando provinciale di corso Ricci-. Piuttosto consigliamo alla gente di fare più attenzione e tenere le finestre di chiuse per facilitare il compito ladri». Nell'ultimo fine settimana hanno colpito e ripetizione anche le bande di nomadi. Sono stati svaligiati alloggi in via XX Settembre e in galleria Scarzeria e a Varazze (razziati preziosi per 10 milioni). [c. v.]

Posto di blocco della polizia durante un servizio anti-criminalità

CONSIGLI CONTRO LE TRUFFE

L'Inps ha pubblicato una sorta di decalogo per evitare agli anziani di essere truffati dai falsi ispettori che li avvicinano e che li contattano telefonicamente. Ecco i consigli dell'Inps: «Se la persona tenta di farsi ricevere in casa non lo fate entrare senza aver prima chiesto il nome e il cognome, il motivo della visita e aver verificato il tutto, telefonicamente, alla sede dell'Inps. I dipendenti dell'Istituto non sono autorizzati a richiedere, accettare e consegnare a domicilio somme di denaro. L'Inps, in di necessità, utilizza il telefono per acquisire sollecitamente notizie alla definizione di una pratica. se le telefonate contengono richieste di carattere personale, patrimoniale tali da dembrare sospette è consigliabile farsi lasciare il numero telefonico e controllare che le richieste provengano effettivamente dall'Inps. [s. p.]

Via Quarda

Marito e moglie intossicati in casa

SAVONA Due pensionati, marito e moglie, sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo per una sospetta intossicazione le cui origini non sono state ancora chiarite dai medici. Tra le prime ipotesi era stata avanzata quella del monossido di carbonio, provocato dal difettoso funzionamento dello scarico della stufa a metano che riscaldava il loro appartamento. Tesi che sarebbe avvalorata dall'esito degli esami clinici ai quali Giulio Aonzo, 87 anni, e Lina Conte, 79, sono stati sottoposti in ospedale. I sanitari pensano più a un'intossicazione da farmaci o alimentare.

E' successo ieri pomeriggio in via Quarda Superiore numero civico 1/3. A dare l'allarme è stata una nipote che era andata a trovare i nonni. Marito e moglie, che comunque erano coscienti, sono stati trasportati precauzionalmente. Nel frattempo sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma che si sono occupati degli accertamenti. [c. v.]

TRIBUNALE

Violenza sessuale condannato a sette anni

Era accusato di violentato nel settembre '96 I.M. sulla scalinata del palazzo di Giustizia, di averle cagionato lievi lesioni e di averla rapinata di mila lire. Josè Louis Carreras, 40 anni, cittadino spagnolo, latitante, è stato condannato ieri dal tribunale a sette anni di reclusione. [f. p.]

TRIBUNALE

Impiegato circuito assolto dipendente Poste

Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, Umberto Paolella, 51 anni, di Savona, dipendente delle Poste, tutelato dagli avvocati Coniglio e Rebagliati. Era accusato di circonvenzione d'incapace, ai danni di suo sottoposto, affetto da ritardo mentale. Lo stesso pm, Franco Greco, sulla base delle risultanze emerge in istruttoria, chiesto l'assoluzione. Paolella è stato anche prosciolto dalle cuse di minacce, ingiurie e appropriazione indebita per difetto di querela. [f. p.]

E D'APPELLO

Fermati con 4 chili di coca i giudici riducono la pena

La d'appello di Genova confermato la responsabilità di Stefano Patri e Celestino Farina, gli imprenditori savonesi ai quali vennero sequestrati nel mar '99 dalla polizia 4 chili cocaina, ma ha ridotto loro la pena. In primo grado erano stati condannati ciascuno a sei anni di carcere; in appello 5 anni 4 mesi. Entrambi sono attualmente agli arresti domiciliari. [f. p.]

VIGILI

Trenta motociclisti multati per eccesso di velocità

Trenta motociclisti sono stati multati dai vigili urbani perchè rispettavano i limiti di velocità. E' il bilancio di una serie di controlli svolti dalla polizia municipale nell'ultimo fine settimana in via Nazionale Piemonte e corso Ricci. Quattro automobilisti sono stati invece denunciati per guida in stato di ebbrezza. [c. v.]

Mancano i parcheggi e il traffico si blocca

Lunedì nero per il traffico in centro città. La cronica parcheggi, acuita dal mercato lunedì e dall'Expo, ha creato ingorghi alla circolazione. Ieri pomeriggio nel centro di Savona formate lunghe code e i parcheggi a pagamento via Giuria e corso Mazzini erano esauriti fin dal mattino. Dura protesta degli abbonati posteggi comunali che ieri non hanno trovato posto pur avendo pagato la tessera. [a. b.]

Savona parla francese

A Nord Ovest più stranieri imprenditori

SAVONA. Cresce Nord Ovest il numero degli stranieri imprenditori: la quota di non italiani titolari di aziende iscritte alle camere di commercio Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha superato infatti il 3% del totale.

È quanto risulta da un'indagine di Infocamere per il Sole 24 Nord Ovest, che pubblica i risultati sul odierno. Complessivamente gli stranieri alla guida di imprese sono 19.456, pari al 3,16% del totale, contro i 17.751 (2,9%) di circa otto mesi fa. L'aumento si in buona parte agli extracomunitari di nazionalità marocchina, passati dai 1250 censiti nel luglio scorso ai 1.900 odierni. In crescita anche gli albanesi, che figurano al primo posto nella provincia di Asti (57), secondi nell' alessandrino (95) e nel (137, contro i 23 registrati luglio). In crescita pure la comunità imprenditoriale elvetica, mentre in flessione invece i francesi (da 2516 a 2505), che mantengono però il primo posto in Valle d' Aosta e in sei province: Torino, Cuneo, Biella, Imperia, La Spezia e Savona.

Presidente per 7 anni

Camera Penale Giorgio Finocchio lascia la guida

L'avvocato Giorgio Finocchio lascia la guida Camera penale di Savona. A fine mese le elezioni per il nuovo presidente

SAVONA. Fine mandato per Giorgio Finocchio, da sette alla presidenza della Camera penale di Savona.

L'incarico, secondo lo statuto, non può essere rinnovabile. I penalisti savonesi dovranno dunque riunire, a fine aprile, per nominare i nuovi vertici dell'associazione. L'avvocato Finocchio ha salutato i colleghi con l'ultimo «input», il foglio che per ben 84 volte, per 286 fogli, è stato affisso alla bacheca del tribunale, informando legali, magistrati, addetti ai lavori. «Lascio in eredità un'incompiuta: la tariffazione oraria delle nostre competenze professionali. [f. p.]

Camera di commercio

Sono stanziati 700 milioni per le imprese

SAVONA. La Camera mercio ha stanziato 700 milioni per ridurre di tassi di interesse a favore delle imprese. Il presidente Giancarlo Grasso ha motivato così la decisione della giunta camerale: «Un sistema è competitivo se le componenti finanziarie creditizie lo sostengono adeguatamente. La somma che abbiamo messo a disposizione delle imprese è in grado attivare un ingente ammontare di prestiti perchè si è scelto di intervenire solo in conto interessi, aiutando cioè gli imprenditori ottenere tassi ridotti grazie al contributo della Camera di commercio». I finanziamenti agevolati verranno erogati tramite dodici istituti di credito convenzionati ma anche facendo ricorso a consorzi fidi. L'anno scorso erano nate ben 2 mila 500 nuove aziende ed è facile capire l'importanza dell'intervento camerale che consentirà un abbattimento dei tassi dal al 4 per cento. [a. b.]

Tragedia di Celle: si cerca auto fantasma. Quattro ferite ad Albisola

Si schianta con la moto e muore

Ieri sera a Quiliano: la vittima ha 24 anni

QUILIANO Ancora un incidente mortale. La vittima è un ventiquattrenne di Quiliano, Marco Moretti, che ieri sera poco dopo le 22,30 si è schiantato con la in via XXV Aprile. Il giovane che indossava il casco, ha perso il controllo della guida ed è caduto. Sono stati gli amici a dare l'allarme. E' intervenuta anche l'automedica con il dottor Luca Bazzano, ma ogni tentativo di rianimare Marco Moretti è stato inutile. E' morto durante il trasporto al Paolo.

Spettacolare incidente stradale, ieri pomeriggio poco dopo le 13, ad Albisola in località La Pace. Tre auto (una Panda, un Fiat Ducato e una Golf) e un autobus dell'Acts sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Quattro donne sono rimaste ferite. Intanto continuano le indagini della Stradale sull'incidente che sabato a Celle Ligure è costato la vita a Davide Ghiara, 35 anni, di Varazze. Secondo alcune testimonianze sarebbe stata coinvolta nel sinistro anche un'autovettura che però non si è fermata. I funerali di Davide Ghiara si svolgeranno domani alle 9,30 nella chiesa di San Nazario. [c. v.]

L'autobus dell'Acts e le macchine coinvolte nell'incidenza di Albisola Superiore

Ambiente, olocausto e le opere portuali

gli allarmi degli scienziati sono fondati, pochissimi decenni ci separano dalla soglia di "irreversibilità" cui segue inevitabilmente "estinzione". Evidente che questi pericoli non salveranno conferenze di Kyoto nè popoli di Seattle ma solo (forse) uno sforzo immane che tutto e tutti coinvolga.

I porti sono industria primaria che egemonizze le aree costiere e riverbera nefasti inquinanti verso terra (città sacrificate, traffico pesante, piogge acide ecc.) e verso (versamenti, maxinaufragi, distruzioni di flora/fauna ecc.).

Manualetto per gestirli bene: 1) risparmiare quanto più possibile gli spazi ri; 2) ridurre i porti numero, nell'estensione, nel fronte costiero; 3) ridestinare totalmente le aree ex-portuali a disinquinamenti e rinverdimenti; 4) non più impianti sottoutilizzati, lavorino tutti a pieno ritmo; 5) non più doppioni, dove esiste impianto specializzato sia usato da tutti gli interessati; 6) intensa rotazione abbreviando le soste delle navi, onde smaltire grandi volumi in piccoli spazi; 7) minimizzare tutti i movimenti, e tempi, operativi; 8) piani/progetti portuali non più rigidi, ma facilmente adattabili alle mutevoli esigenze e tecnologie; 9) ogni impianto deve funzionale "meccano", composto di elementi spostabili/incrementabili nel tempo; 10) disinquinare i porti, privilegiando mezzi (es. ferroviari) e fonti d'energia (es solare) puliti.

Manualetto assurdo, irrealizzabile? Dovremo rassegnarci all'estinzione di figli e nipoti? In realtà sono proposte ragionevoli, più facili da concretare che tante altre (es. condomini porto/turismo), promotrici di progresso, riduttive dei costi.

Applicate con successo nelle Punivie primo '900 dove l'impianto di sbarco il meccano geniale, innovativo, redditizio; scarica contemporaneamente 4 stive; carbone e benne non percorrono 1 metro più del necessario; 120 metri di ponti le smaltiscono rapidamente più carbone che i carri ponte della calata Boselli ben più lunga e larga...

Come gli attuali mastodontici piazzali e strutture di Capo Vado: perché non studiare pure il l'agile meccano che avrebbe risparmiato Bergeggi? Stesso discorso per Maersk: a mio parere solo un eventuale Maersk-meccano – non sporgente ma pontile, elementi mobili e componibili; non piazzale ma silo verticale lineare meccanizzato, estetico fondale della rada rivestito di pannelli solari alimentanti il porto; Tir ma vagoni, attivando il secondo binario della Savona-Altare; ecc. – era (forse) accettabile.

Re.Mo., Spotorno

Savona, orrende le in plastica

Mi è capitato in questi giorni di passare dalle parti Albenga, più esattamente sul lungo viale nei pressi del campo sportivo.

Tutto stato a nuovo, in particolare è stata realizzata un'ampia rotatoria arricchita verde e persino da una fontana. Perchè qualche nistratore di Savona prende esempio da Albenga anzichè propinarci rotatorie fatte orrendi contenitori di plastica, giustificando il una provvisorietà che, invece, ha la durata di interi? Perchè non guardarsi attorno di tanto in tanto?

Lettera firmata, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Modena*, corso Mazzini 54 telefono 019.829862;
Riccardi, via Piave 38, tel. 019.850802;
Valeri, via Quiliano, tel. 019.861158.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia tel. 019.827 202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsamola 6, tel. 019.565955
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019.7907131
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata , telefono

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Gilmoli*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

PIETRA L: *Centrale*, Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il Finalin, tel. 629035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Bolssano, T
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi, tel. 019.692890
LOANO: *Nuova*, Doria 34, tel. 019.675737
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182 50420
CERIALE: *Nan*, via 3, telefono 0182.980032
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. 0182.582583(anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MAR: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934882

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde

STATO CIVILE

SAVONA 2 APRILE
NATI. Andrea Pistone. Filippo Giovanni Scaiola.
MORTI. Alberto Pesce, 77 anni, Savona, via privata Raffaello Sanzio 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Stella Lydia Miriam, anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Pietro Lazzaroni, anni, Savona, via Mignone 19. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Giuseppe Alessandri, 81 anni, Pareto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa San Filippo Neri. Franco Piu, anni, Carcare. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA'. Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per lunedì 9 aprile alle 18. All'ordine del giorno le pratiche urbanistiche sullo sviluppo turistico della Vecchia Darsena e numerosi interpellanze e ordini del giorno. Mauro Buzio (An) ha presentato documento contro l'uso di sostanze stupefacenti e un altro documento a favore dell'unificazione della del liceo classico Chiabrera. Il consigliere Silvia Bottaro sollecita invece il sindaco sul problema del polo oncologico.

LOANO
La Repubblica di Weimar

«La Repubblica di Weimar un tentativo di democrazia spento dagli opposti estremismi». Conferenza di Aldo Pero, domani mercoledì alle 17,30, nella sala giunta di palazzo Doria a Loano. [a. r.]

LOANO
Domani escursione il Cai

Escursione guidata da Loano a Castagnabanca e al rifugio di Cian de per «Non mare». Ritrovo domani mattina mercoledì alle 8,30 presso la sede dei Cai dalla torre pentagonale di palazzo Doria. [a. r.]

SPOTORNO
Appuntamento con il vento

Ultimo appuntamento con il «Festival del vento» domenica 8 aprile a Spotorno. Previste esibizioni di paracadutismo, deltaplano e parapendio. [a. r.]

BERGEGGI
Fotografie in mostra

Apre i battenti alla biblioteca civica la mostra fotografica «Scorci di Bergeggi». La rassegna resterà aperta sino al 27 aprile. [a. r.]

Ieri giornata decisiva per i due schieramenti maggiori, ufficializzati anche i nomi delle altre liste

Polo e Ulivo hanno scelto: ecco i candidati

Conferme e sorprese, così si andrà al voto del 13 maggio

Un giro di valzer per Roma

Allora è tutto deciso? Polo e Ulivo, in questi giorni, ci avevano abituati a grandi sorprese ogni 24 ore. Una candidatura del giorno prima veniva smentitata il giorno dopo. Ieri sono state ufficializzate almeno tre notizie importanti. E tutte dal fronte della Casa della Libertà.

La prima: Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, più volte ministro, lascia la «sua» Genova, anche se è di nascita, e va battersi, e far per dire, nella non lontana Lombardia, alla guida della lista proporzionale.

La seconda: Luigi Grillo, il centativo di Scajola di spostarlo a Vercelli, ha difeso con successo il tradizionale collegio di Chiavari e Levante (quello che per molti anni fu di Paolo Emilio Taviani) e quindi rimane nell'elenco degli «azzurri» di Liguria.

Terza e ultima notizia: fuori l'ex sindaco di Savona, Francesco Gervasio, fuori il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ecco uscire dal cilindro di Forza Italia il nome di Piero Astengo, «storico» liberale, che andrà a sfidare l'assessore all'Urbanistica di Savona, Massimo Zunino *(Ds)* in *collegio* che viene dato vincente per il centro sinistra. Per il in casa Ulivo molte conferme e molti malumori per le scelte piovute dall'alto, pardon da Roma.

SAVONA: ASTENGO PER [illegible] ZUNINO

Sarà Piero Astengo a sfidare Massimo Zunino per il collegio 4 della Camera. Ha prevalso il candidato dell'ultima ora, che ha bruciato il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello sul filo di lana. Il ha ufficializzato le scelte ieri alle 22, dopo l'ennesimo vertice con Berlusconi. Acque agitate anche nell'Ulivo, dove il sindaco di Albenga Viveri è stato costretto a candidarsi «senza paracadute» nel collegio contro Enrico Nan, visto che l'Ulivo lo ha escluso dal proporzionale.

Il collegio 4 (Savona Cairo) è quello che sino all'ultimo ha riservato le maggiori sorprese, un'alternanza di nomi fra Sambin, Chebello e Astengo. Alla fine ha prevalso proprio l'imprenditore savonese che vanta un passato politico importante nel pli. Con i liberali Astengo era stato anche assessore per alcuni mesi nella giunta (pds-psi-pri-pli) di Tortarolo. Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele plaude alla scelta: «E' ed è di Forza Italia. Non potevamo chiedere di più». Il coordinatore regionale Enrico Nan sottolinea: «A differenza dell'Ulivo, siamo tutti candidati locali e questa è già una vittoria». La scelta Astengo offre motivi di soddisfazione alla Confcommercio del presidente Vincenzo Bertino: «Astengo è dei nostri dirigenti e sicuramente saprà farsi portavoce delle istanze della categoria». Il vicepresidente regionale di Forza Italia Franco Orsi ha invece polemizzato per l'esclusione di Francesco Gervasio. Astengo dovrà misurarsi con il ds Massimo Zunino che da tempo ha *vinto la battaglia Carlo Giacobbe*. Alla Camera in corsa anche Romano Pintus per la lista D'Antoni e Guglielmo Giusti per Di Pietro.

2 Il collegio senatoriale di Savona vedrà battaglia fra Stanislao Sambin (Polo) ed Egidio Pedrini (Ulivo). D'Antoni propone il chirurgo Cesare Badoino, la lista Di Pietro il consigliere Giancarlo Bertolazzi e Rifondazione comunista il segretario Patrizia Turchi.

Dopo un vertice in segreteria provinciale, l'ex sindaco di Albenga ha accettato la candidatura al collegio 3 contro Enrico Nan. Viveri non è stato certo contento per l'esclusione dal listino proporzionale, pensa di giocarsi le sue nell'uninominale. Il segretario ds Roberto De Cia ha protestato per le ingerenze della segreteria nazionale. Nel collegio 3 correrà anche l'avvocato Angelo Lucido per la lista D'Antoni. [e. b.]

L'assessore allo Sport dei ds Massimo Zunino (a sinistra) e l'imprenditore Piero Astengo saranno rivali nel collegio 4 della Camera che comprende gli elettori del Savonese e di Cairo

[illegible] LA SFIDA [illegible] CAPOLUOGO, SONIA VIALE IN LOMBARDIA

IMPERIA

Giorgio in (An) alla Camera nel collegio Sanremo-Ventimiglia, Claudio Scajola (Forza Italia) in quello di Imperia-Alassio e Gabriele Boscetto (Fi) Senato nel Collegio che si estende da Ventimiglia a Ceriale. Manca l'ufficializzazione, ma il quadro delle candidature, nella Casa delle Libertà è praticamente completo. Nessuna sorpresa: da Roma è giunta anche la «fumata bianca» per Gianni Cozzi del Ccd, che ha trovato un collegio a Genova. Emigra anche la ventimigliese Sonia Viale, che sarà proposta alla Camera nella circoscrizione di Milano-Lodi-Pavia, mentre nei «listini proporzionali» Liguria troveranno collocazione altri due imperiesi: Giacomo Chiappori, parlamentare uscente della Lega, e Vittorio Adolfo (Ccd), assessore regionale ai trasporti.

Bornacin, originario di Genova ma residenza a Sanremo, è un insegnante di educazione fisica, già Consigliere regionale e attuale coordinatore regionale di An; al Senato è stato componente della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni. Scajola, coordinatore nazionale degli azzurri, è stato (come il padre e il fratello) sindaco di Imperia in due riprese, ed è il presidente della società di autolinee Riviera Trasporti. Boscetto, infine, è un avvocato di Sanremo, che è stato per sei anni presidente della Provincia.

Sul versante opposto, quello dell'Ulivo, i candidati sono quelli che erano nell'aria ormai da parecchio tempo. Alla Camera, nel collegio di Sanremo-Ventimiglia, è stato proposto Pierfranco Ravera, un imprenditore di Vallecrosia, indicato dall'Udeur di Mastella. A Imperia-Alassio, scende in campo Giovanni Rai[illegible], assicuratore, segretario provinciale dei Ds, lunga esperienza sia nel partito sia come amministratore (è stato capogruppo in Provincia). Al Senato, per il centrosinistra ritorna Manfredo Manfredi, 72 anni, parlamentare della dc per cinque legislatore, rimasto vicino ai Popolari: una designazione, la sua, che ha creato qualche grattacapo alla Casa delle Libertà.

Saranno anche altri partiti. Al Senato, Rifondazione comunista porta Camillo Brighenti, medico, di Pieve di Teco; la lista Di Pietro-Italia dei Valori, Anna Maria Panarello, direttrice didattica a Imperia; Lista Bonino: Giuseppe Maltese. Alla Camera, a Sanremo-Ventimiglia, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori sarà Liano De Simone, per Lista Bonino: Giorgio Doro e, forse, per Msi-Fiamma Tricolore l'ex consigliere regionale Nuccio Chierico; Imperia-Alassio, per Lista Di Pietro-Italia dei Valori: Domenico Garofalo, e per Lista Bonino: Felicia Trocino. E i giochi ancora sono chiusi. [s. d.]

Gabriela Boscetto, l'ex presidente della Provincia di Imperia, è il candidato della Casa delle sarà sfidato al Senato (nel collegio 1) da Manfredo Manfredi, ex parlamentare dc

GENOVA: CONFERMA PER IL [illegible] ROBERTA PINOTTI [illegible] EVA

Alessandra Pieracci

GENOVA

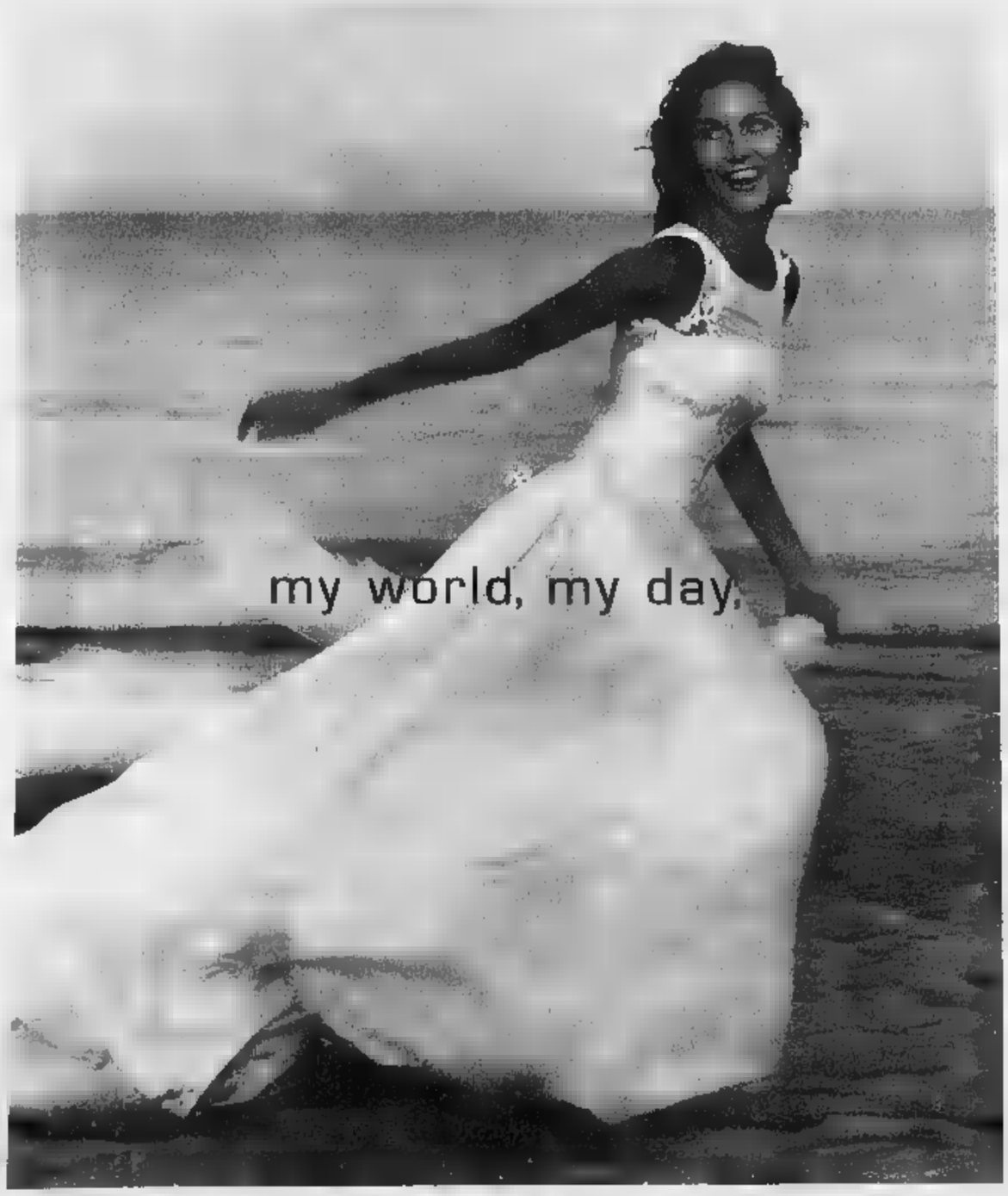
Si vanno ormai delineando gli schieramenti di candidati che si affronteranno a Genova e La Spezia alle prossime elezioni politiche. Nella Casa delle libertà il senatore Luigi Grillo l'ha spuntata sul più anziano Alfredo Biondi, che 75 anni ne adrà ad affrontare l'ennesima competizione politica come capolista nel proporzionale Milano. Confermata, per l'Ulivo, la presenza (sgradita agli sdi liguri) Ugo Intini.

Nel capoluogo, da Ponente a Levante, i collegi uninominali della Camera vedranno affrontarsi al 5 per l'Ulivo Lorenzo Acquarone (Ppi, uscente) e per la Casa delle libertà Lorenzo Zunino (Forza Italia); 6 Ugo Intini (Sdi) e Gianfran- Gadolla (An); al 7 Roberta Pinotti (Ds) Claudio Eva (ex candidato sindaco di Forza Italia); all'8 Carlo Rognoni (Ds) Alberto Gagliardi (Fi); 9 Graziano Mazzarello (ex vicepresidente della Regione, Ds) e Sergio Castellaneta (Liguria Nuova, mancato sindaco per un pugno voti); al 10 Claudio Burlando (ex ministro, ex sindaco, Ds) e Gianni Cozzi (Ccd); all'11 Angelo Bottino (sindaco di Santa Margherita, Ppi) e Maurizio Balocchi (segretario amministrativo della Lega Nord); al 12 Alessandro Repetto (Ppi, a meno di un colpo di scena per Egidio Banti) e Gabriella Mondello (sindaco Lavagna, Fi); al 13, nello spezzino, Nerio Nesi (attuale ministro dei trasporti, Comunisti italiani) l'imprenditore Emilio Longhi (Fi); al 14, Giorgio Bogi (Ds) e Achille Sicari (Fi).

Sono in lizza per Senato nel collegio 3 Alessandro Longhi (Ds) contro Ferruccio Barnaba (Fi); nel 4 Nando Dalla Chiesa (Democratici) e Gian Nicola Amoretti (An); al 5 Francesco Martone (Verdi) e Luigi Grillo (Fi); al 6, nello Spezzino, Giovanni Forcieri (ds) Andrea Corrado (Lega).

lista proporzionale, Burlando e Maria Grazia Labate per i Ds, Elio Volpone per il Girasole, per Forza Italia Claudio Scajola e ed Eolo Parodi, per An l'ex ministro Altiero Matteoli (per quale sarebbe pronto un dicastero in eventuale governo Berlusconi) e Domenico Benedetto Valentini, avvocato di Perugia.

Claudio Burlando, ministro ai Trasporti, capolista al proporzionale per i Ds, e Luigi Grillo, ex sottosegretario, che è stato confermato al collegio 5 Senato per il Polo



my platinum.

Oggi un giorno perfetto.
Unico e irripetibile.
Solo le fedi in platino -
rare, pure, preziose -
possono ricordartelo per
tutta vita.

Platino. un mondo perfetto.

delfino

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

Il Giuan nazionale mattatore a Cairo: ragazzi scatenati per la foto ricordo

Arriva il Trap e si scatena il delirio

Applausi e abbracci per il c.t. degli azzurri

CAIRO M.

Arriva il mitico «Trap» ed è un delirio. Coreografia davvero suggestiva, ieri sera, allo stadio «Cesare Brin» di Cairo, con il perfetto manto erboso punteggiato dai colori delle casacche di un esercito di ragazzini. Tutti in attesa di Giovanni Trapattoni. Mitico «Trap» che ha fatto il suo ingresso trionfale, accompagnato dall'assessore Arnaldo Bagnasco, dall'allenatore del Torino, Giancarlo Camolese e da un divertito Romeo Benetti. All'Hotel City, intanto, giungevano Mariella Scirea, moglie del grande Gaetano, e Beppe Savoldi.

Trapattoni in splendida forma, in un impeccabile doppio petto», il solito sorriso cordiale e pronto. Il suo arrivo è salutato da un boato della gente assiepata sugli spalti.

Ma sono soprattutto i bambini i protagonisti di questa prima parte della serata: i settori giovanili di Cairese, Millesimo, Carcarese, Cengio e Bragno, a stento trattenuti dai rispettivi allenatori.

Il Trap, dopo essersi trattenuto a scambiare qualche battuta con l'allenatore della Cairese, l'uruguaiano Gianni Michelini, pilotato da Bagnasco fra la selva di mani tese per un autografo, entra immediatamente in sintonia con l'esercito di ragazzini che gli fanno spazio per le foto di rito. Divertito, anche Camolese, mentre è uno spettacolo vedere la faccia da «corsaro» dell'arcigno Benetti, allargarsi in un sorriso mentre è preso d'assalto dai giovanissimi fans. Ma il mattatore rimane lui, il «Trap»: una battuta, una stretta di mano, una «schicca» per tutti.

Poi, la cena all'Hotel City - si è optato per un menù semplice ma genuino, con antipasti vari, ravioli alle erbe, arrosto e carne con contorni e dolce - dove la festa dello sport e della solidarietà è continuata. Oltre un centinaio i commensali poi coinvolti nella lotteria a favore della Croce Bianca di Cairo e dell'Associazione per la lotta al neuroblastoma.

E fra i protagonisti, ancora il commissario tecnico della Nazionale, che ha offerto una tuta, trofeo fra i più contesi che si aggiungeva ad un viaggio a Parigi, palloni firmati dai giocatori di Torino e Juventus, monopattini. Chiara la soddisfazione dell'artefice della serata, l'assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco: «Trapattoni, Camolese e tutti gli altri ospiti hanno dimostrato una disponibilità straordinaria. E' stata davvero una festa per tutto lo sport e gli sportivi valbormidesi, soprattutto per i più piccoli che hanno vissuto un'esperienza unica».

Ma le sorprese non finiscono qui: per ora è ancora un'indiscrezione, ma per il 19 a Cairo è atteso l'allenatore della Juventus, Carletto Ancelotti, con tutto lo staff tecnico della «Vecchia Signora».

A sinistra Giovanni Trapattoni circondato dai baby calciatori di squadre di Val Bormida a destra in alto Romeo Benetti e i suoi fans e sotto Giancarlo Camolese, allenatore del Torino con Gian Carlo Pizzorno direttore generale della Cairese

I sindacati della banca restano divisi

Carisa, ieri in sciopero il 54% dei dipendenti

Agitazione indetta da Fabi, Falcri e Fisac L'azienda è riuscita ad aprire 12 agenzie

SAVONA

Il 54 per cento dei dipendenti Carisa ha aderito allo sciopero proclamato da Fabi, Falcri e Fisac nell'ambito della vertenza sull'integrativo aziendale ma anche per rivendicazioni sugli organici. Allo sciopero non hanno aderito tre sigle sindacali: Fiba-Cisl, Federdirigenti e Uil, a testimonianza dei conflitti perduranti all'interno delle organizzazioni dei lavoratori in Carisa.

Nel primo pomeriggio l'azienda ha notificato l'andamento dello sciopero, forse per sottolineare che la manifestazione non ha provocato il blocco totale dell'azienda: «In riferimento all'odierna astensione dal lavoro promossa da alcune organizzazioni sindacali, la Carisa comunica che l'adesione è pari al 48 per cento del personale disponibile a 1 54 per cento dell'organico. Le dipendenze operative sono 12 fra cui la sede centrale, Vado Ligure e Carcare oltre al settore delle tesorerie degli enti pubblici».

La frattura che si era verificata nei sindacati Carisa ai tempi della vendita a Genova, continua a far sentire i suoi effetti. Lo scontro sindacale si è ripetuto in occasione di quest'ultimo sciopero. Fabi, Falcri e Fisac hanno proclamato l'astensione dal lavoro e i colleghi delle altre tre sigle non hanno aderito perchè ritengono che la trattativa per l'integrativo (che in Carige era stata avviata la scorsa settimana) nei prossimi giorni potrebbe partire anche alla Carisa. Diversa l'interpretazione di Fabi, Falcri e Fisac: «Nel corso delle recenti assemblee avevamo chiesto il mandato per una giornata di sciopero avvertendo che se fosse stato avviato un confronto serio, lo sciopero sarebbe stato revocato. Malgrado ci fosse tutto il tempo, l'azienda ha rifiutato di aprire il tavolo negoziale. Lo sciopero è motivato dai ritmi e dai carichi di lavoro insostenibili, visto che gli organici si sono ridotti del 9 per cento. Una situazione che non consente nemmeno la programmazione di adeguati turni di ferie».

Aggiungono i sindacalisti: «Contestiamo inoltre il mancato avvio della contrattazione aziendale. Fra l'altro resta da definire anche il premio aziendale. Inoltre l'azienda non è disponibile a negoziare un fondo pensionistico complementare». Il sindacato contesta inoltre la chiusura e la vendita di alcune agenzie e la soppressione de uffici centrali. Tutta da definire anche la partita sugli accordi sigalati dalla Fondazione per la vendita della banca ai genovesi. L'intesa prevedeva l'espansione di organici e agenzie mentre è accaduto il contrario. [e. b.]

Uno scherzo riuscito

Rombo di moto pesce d'aprile a Montezemolo

MONTEZEMOLO. L'appuntamento era sabato mattina a Montezemolo per un grande raduno di moto d'epoca. Ritrovo al bar ristorante «La Rosa dei Venti», e poi due giorni a scorazzare sulle Langhe, ammirando il bellissimo paesaggio e gustando le specialità enologiche e gastronomiche della zona.

A quell'appuntamento si sono presentati in molti, ma non era altro che un ben riuscito «Pesce d'aprile». Nessuno, infatti, ha notato che sui volantini, distribuiti in centinaia di copie, un bar con quel nome a Montezemolo non esiste. Non è stato l'unico «Pesce» fatto in zona. A Bardineto, alla bocciofila, una fantomatica Associazione veterinari liguri ha distribuito gratuitamente vaccini anti-afta epizootica ai possessori di animali domestici «quali ovini, canini, equini e suini». Nel corso della distribuzione sono state, naturalmente e rigorosamente spiegate «le modalità di somministrazione idonee ad ogni tipo di razza», perchè «la salute di ogni animale domestico deve essere assicurata». [l. b.]

Pigato, Vermentino e Rossese in vetrina alla grande rassegna internazionale di Verona

La sfida dei Doc liguri a Vinitaly 2001

I viticoltori della Riviera si misurano sulla qualità

Ivo Pastorino

Quella ligure è terra che richiede grande fatica per dare i suoi frutti, ma ha il merito di restituire a chi la lavora con tanto sudore e amore frutti di straordinaria qualità. E, come ricorda un noto proverbio («Il vino buono sta nella botte piccola») le aziende agrarie della nostra Riviera puntano soprattutto sulla qualità.

Ed è con questo spirito che partecipano, ormai dal 1986, a «Vinitaly», la prestigiosa «vetrina» di Verona dove si confrontano i viticoltori di tutto il mondo, in molti casi, però, degli autentici colossi in quanto a produzione. Ma per l'edizione 2001 la Camera di Commercio, che si è sempre battuta per promuovere oltre i confini provinciali vini Doc quali il Pigato, il Vermentino e il Rossese, è riuscita a ottenere che a «Vinitaly» la partecipazione avvenga per la prima volta sotto l'egida ufficiale della Regione Liguria. Insomma, un modo più solenne di presentarsi alla rassegna. Le aziende liguri partecipanti sono 31 di queste una decina quelle savonesi: Azienda agraria Anfossi, Enrico Dario, Cascina Feipu dei Massaretti di Agostino Parodi, tutti di Bastia d'Albenga, Cantine del cav. Aldo Calleri e La Vecchia Cantina di Umberto Calleri di Salea d'Albenga, Azienda agraria Ruffino di Finale, San Dalmazio di Luigi Reposi di Savona, Agostino Sommariva di Albenga, Azienda agraria Claudio Vio di Vendone e cooperativa Viticoltori ingauni di Ortovero.«Il piccolo spazio espositivo degli Anni '80 si è progressivamente ingrandito - spiega Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio -, di pari passo è professionalità dei nostri operatori e con l'affermazione dei nostri vini aiutata dalle nuove Docg. Non solo, ma nell'area c'è chi incomincia anche a produrre vino attraverso la viticoltura biologica. Un ulteriore passo avanti nella ricerca della qualità, tanto apprezzata dai mercati esteri. Anche perchè sulla quantità non si può certo misurarsi con le produzioni di altre regioni, per non parlare di quelle di altri Paesi. Lo scorso anno, ad esempio, nel Savonese sono prodotti, come vini Doc, 513 mila litri di Pigato, 223 mila di Vermentino e mila di Rossese.

La grande rassegna di Verona, che aprirà i battenti giovedì, dev'essere anche, come sottolinea Maria Rosa Gambino, segretario generale della Camera di Commercio, «il veicolo per far conoscere e apprezzare sempre più anche le straordinarie qualità della nostra Riviera di Ponente per quanto riguarda le bellezze naturali, le potenzialità turistiche e le tradizioni eno-gastronomiche».

I viticoltori della Riviera di Ponente partecipano sin dal 1986 alla grande rassegna internazionale «Vinitaly» di Verona con i loro vini Doc e cioè Pigato, Vermentino e Rossese

COMUNE DI SANTO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Pubblicazione decreto di approvazione del regolamento edilizio comunale
Il Responsabile del Servizio, in esecuzione a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge, rende noto che gli atti relativi al Decreto del Presidente della Giunta Regionale Liguria nr. 9 del 25/01/2001, con il quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale, sono depositati, unitamente ai relativi atti correlati, in libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, nel normale orario di ricevimento per tutto il periodo di validità del Regolamento.
Dalla Residenza Municipale, li 3 aprile 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Luigi De Vincenzi

ECONOMICI
LANGHE Monesiglio, centro paese, vendo alloggio 2° piano, grande cucina, 3 camere, servizi recenti, soffitta. Tel. 011.309.1914

PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

CASINO MUNICIPALE DI SANREMO
C.so Inglesi 18 - Sanremo (IM)
Tel. 0184. 5951 Fax 0184.531882
Estratto bando di gara
L'Ente in indice gara per l'affidamento a mezzo di asta pubblica ai sensi della Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esecuzione dei lavori di Ristrutturazione impianto di climatizzazione sala con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il ribasso più elevato sull'importo dei lavori (art. 21 comma 1 e comma 1 bis L. 109/1994). L'importo presunto complessivo dei lavori inclusi oneri per la sicurezza è di L. 965.145.400 (Iva esclusa) di cui 495.456. Potranno partecipare tutti i soggetti di cui agli artt. 10 e 11 della legge n. 109/1994 e artt. 93,95 e 97 del DPR n. 554/1999, nonché concorrenti in altri stati membri U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro le ore 12,30 del 23/4/2001. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Sanremo dal giorno 27/3/2001.
IL COMMISSARIO MACRÌ

I.P.I. Agenzia Immobiliare
Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali
Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Casa semindipendente su due piani con al piano terra cucina, sala con caminetto e bagno. Piano primo composto da 2 camere, 2 balconi. Buone condizioni. Incluso nella proprietà rustico indipendente da ristrutturare. Annessi 28.000 mq. circa di terreno.
Vero affare L. 130.000.000

CAIRO (SV)
Appartamento in posizione centralissima composto da ingresso, cucina, grande sala, 2 camere, bagno e dispensa. Cantina. Perfette condizioni.
Vero affare L. 195.000.000.

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail: immobiliareipi@libero.it

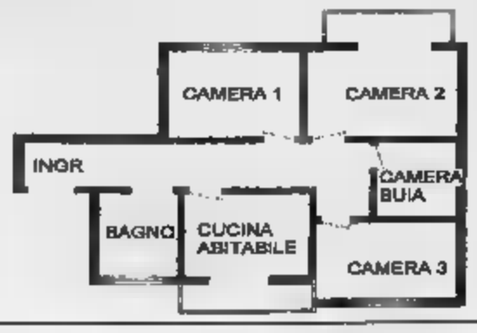
CARLEVARINI calzature
Via Boselli ang. Via Nizza - SAVONA
la primavera con
SISLEY
HENRI LLOYD
Rockport
ecco

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE
Centro Italiano
di Persenda rag. Stefano

VIA GUIDOBONO, 17 - SAVONA
Tel. e Fax 019.854774

SAVONA S.RITA
BUONO STATO
POSIZIONE OTTIMA
ESPOSIZIONE
LUMINOSA
280 MILIONI



Agenzia **Cerca&Trova** Immobiliare
COMPRAVENDITE - LOCAZIONI
SAVONA - C.so A. 137 r. - tel./fax 019.809238
- OFFERTE E RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione
servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**
- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa seconda mano**
- per offrire cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

AMBARGO
IMMOBILIARI S.N.C.
VIA PALEOCAPA, 105R SAVONA
TEL./FAX 019.826777

ALBISOLA MARE - II piano: termoautonomo - due camere sala - cucino - doppi servizi - ampio terrazzo - cantina - posto auto coperto **L. (Rif. 96)**
SAVONA - Via N.S. Angeli: III° piano, c. centrale - ingresso - due camere - cucina - bagno **L. 230.000.000 (Rif. 91)**
- Via Rusca: - sala - cucina due bagni - due balconi grande giardino e taverna condominiale. Vista mare **L. 450.000.000 (Rif. 76) trat.**
ALBISOLA MARE: piano alto - risc. autonomo - due camere cucina bagno - cantina **L. 280.000.000 (Rif. 14)**
SAVONA - Via Oxilia: 4° piano - salone - due camere cucina - bagno - dispensa - termoautonomo cantina (possibilità acquista box) **L. 265.000.000 (Rif. 297)**

ARGO IMMOBILIARE
VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

SAVONA - Via S. Lorenzo: 4 piano - salone - due camere cucina - bagno - ripostiglio - mansarda composta da due - terrazzo di 25 mq. **L. 350.000.000 (Rif. 293)**
CASA "BERGEGGI": 1° piano salone - golo cottura bagno 2° piano due camere **L. 450.000.000 (Rif. 84)**
SAVONA - Via Nizza: II piano - ingresso - due camere cucinino - tinello - bagno - balcone - veranda **L. 235.000.000 (Rif. 152) trat.**
VALLEGGIA: ingresso - cucina grande - tre camere sala bagno - dispenso - due balconi cantina - vista meravigliosa **L. 290.000.000 (Rif. 39) trat..**

AGENZIA Cinquestelle
rag. Antonella Masio

Via Clarii, 30 - Tel. e fax 019.95362
17019 Varazze (SV)
Via Piccinini,
Tel. e 019.703970 - 0348.7098338
17044 Stella S. Giovanni (SV)
e-mail: cinquestelle@igw.it

STELLA S. Giovanni: 2 km dal paese, posizione dominante, in caratteristica borgata figura villetta perfettamente ristrutturata: taverna, ampio ingresso con camino, cucina abitabile, bagno, 2 camere, salotto, grande soffitta, terrazzino, legnaia, rifiniture di pregio, posti auto scoperti, corte esclusiva e comune
Informazione in ufficio solo a persone seriamente interessate. **Rif. 086**

CARATTERISTICA VILLETTA MONOFAMILIARE CON TERRENO CIRCOSTANTE PIANEGGIANTE E RECINTATO. INGRESSO IN TAVERNA, STUDIO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, SCALA A CHIOCCIOLA PER IL PIANO SUPERIORE: AMPIO SALONE CON VETRATA SU GRANDE TERRAZZO, TRE CAMERE, BAGNETTO.
Richiesta L. 350.000.000 - Euro 180.760 **Rif. 072**

VARAZZE: ideale investimento terzo piano con ascensore, bilocale con cantina e posto auto condominiale
Richiesta L. - Euro 118.765 **Rif.**

VARAZZE: centrale alloggio al secondo piano in perfetto ordine ingresso a corridoio, doppio salo, cucinino, bagno, tre camere, tre balconi. Riscaldamento autonomo **INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO** **Rif. 074**
VARAZZE: ALTURE POSIZIONE DOMINANTE, VISTA MARE, splendida villa monofamiliare, taverna, box, cantina, locale caldaia, salone caminetto, cucina abitabile, studio tre camere, quattro bagni, tre terrazzi, terreno recintato 2.000 mq.
INFORMAZIONI IN UFFICIO **Rif. 028**

LUCETO appartamento di 75 mq. con: ingresso, tinella con angolo cottura, terrazzo vista mare, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto, posto auto e giardino condominiali
Richiesta L. 300.000.000 - Euro 154.937 **Rif. 095**

RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO
VILLA IN CONDOMINIO CON GIARDINO PER LOCAZIONE ANNUALE USO FORESTERIA IN RIVIERA E NELL'IMMEDIATO ENTROTERRA

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK
Oltre 2000 agenzie affiliate sul territorio nazionale
www.tecnocasa.com

Affiliato: **STUDIO SAVONA sas** C.so Tardy e Benech, 122/r Savona - Tel. 019.823749 - Fax 019.804391 svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - LEGINO - Alloggio di 4 locali, mq. 85, al 3° piano con ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e balcone **L. 230.000.000 Euro 118.**
SAVONA - FORNACI - Appartamento a 50 m. dal mare, al 7° piano con ascensore, 3 locali: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. RISTRUTTURATO **L. 150.000.000 Euro 77.468,54**
SAVONA - FORNACI - Alloggio al 4° piano di 4 locali composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina e balcone con VISTA MARE. **L. 220.000.000 Euro 113.620,52**
SAVONA - VIA BRIGANTI - Appartamento al 6° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, ripostiglio e bagno **L. 300.000.000 Euro 154.937,06**
CARCARE - VISPA - Appartamento di 3 locali, mq. 70 ca. con termoautonomo: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e soffitta. RISTRUTTURATO, recentemente ristrutturato **L. 100.000.000 E 51.645,69**
CARCARE - in GALLERIA COMMERCIALE proponiamo negozio locato di mq. 45 al 1° piano. OTTIMO AFFARE **L. 125.000.000 Euro 64.557,11**

Affiliato: **STUDIO VILLAPIANA sas** Via S. Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485092 - 019.88486813 svcc2@tecnocasa.it

LAVAGNOLA - Piazza Lavagnola. Appartamento piano composto ingresso, servizio e balcone. Ottimo investimento **L. Euro 67.149**
LAVAGNOLA - Piazza Lavagnola. Libero subito, appartamento in piccola palazzina composto da ingresso, due camere, cucina, servizio e dispensa **L. 140.000.000 Euro 72.314**
VILLAPIANA - Via Mignone. Appartamento, secondo piano con ascensore, composto da ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, bagno, terrazzo, balcone e ampia cantina. Buono stato interno **L. 350.000.000 Euro 180.785**
VILLAPIANA - Via Mignone. Appartamento composto da ingresso, due camere, sala, angolo cottura, soggiorno, bagno, balcone e terrazzo di 50 mq. circa **L. 260.000.000 Euro 134.298**
VILLAPIANA - Via Milano. Appartamento completamente ristrutturato, al terzo piano composto da ingresso, sala, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi e cantina **L. 250.000.000 Euro 129.132**

Affiliato: **STUDIO CENTRO d.I.** Via Untanotte, 27/r - Savona Tel. 019.8485812 - Fax 019.8426307 svcc3@tecnocasa.it

SAVONA - CENTRO. Via Giacchero. Ingresso, 3 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, dispensa. Terrazzino. Doppio ingresso. **Euro 118.785**
SAVONA - CENTRO. Piazza Consoli. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, bagnetto di servizio. RISTRUTTURATO **L. 280.000.000 Euro 144.607**
SAVONA - VILLETTA. Via Amendola. Ingresso, 3 camere, cucina, servizi, dispensa, lavanderia, cantina. RISTRUTTURATO. **L. 300.000.000 Euro 154.937**
SAVONA - VILLETTA. Via Visca. Ingresso 3 camere, sala, cucina, antibagno, bagno, dispensa. Box. Ultimo piano. VISTA MARE **L. 460.000.000 237.570**
SAVONA - VILLETTA. Via Assereto. Ingresso, 5 camere, cucina, servizi, dispensa. Giardino. Taverna. VISTA MARE **L. 500.000.000 Euro 258.228**

Affiliato: **STUDIO ALBISOLA SUPERIORE sas** C.so Ferrari, 28 - Alb. Sup. Tel. 019.4002270 - 019.4005015 svhn2@tecnocasa.it

ALBISSOLA M. - Zona pesci vivi, box auto doppio con servizi a 10 mt. dalla spiaggia. **L.100.000.000 Euro 51.646**
STELLA - S. Bernardo. Appartamento ristrutturato composto da ingr., camera, sala con camino, ampia cucina e bagno. auto. Km. dal mare. **L. 155.000.000 Euro 80.051**
STELLA - Casa semindip. composta da ingresso, 4 camere, sala, cucina, bagno, rip. e cantina. **L. 155.000.000 Euro 80.051**
STELLA - Corona - Villa da ristrutturare, composta da ingresso, camere, salone, cucina e doppi servizi. Circa 1800 mq. di giardino, ottima posizione, aperta. **L. 350.000.000 Euro 180.760**
ALBISOLA CAPO - App. esclusivo composto da ingr., salone (40 mq.) con caminetto, 3 camere, cucina, bi-servizi, cantina e soffitta, dal mare, piano alto asc., ristrutturato con finiture di lusso. **TRATT. RISERVATE**
ALBISSOLA - Prestigiosa villa di 500 mq. con 2000 mq. di giardino privato, 150 mt. dalla splendida vista . **TRATT.**

Affiliato: **STUDIO ALBENGA d.I.** Viale Pontelungo, 58 Albenga - 0182.50577 - Fax 0182.545989 svhs2@tecnocasa.it

- in recente costruzione ampio 4 2 box, cantina, giardino su 3 lati e vista mare **L. 240.152**
ALBENGA - in recentissima costruzione, centralissimo attico di , salone, cucina, terrazzi box auto. **L. 415.000.000 Euro 214.330**
- centralissimo ampio 3 locali con bagno e balcone. Piccolo condominio, da rivedere in parte. Solo **L. 210.000.000 Euro 108.456**
GARLENDA - costruzione, villetta a schiera su 2 livelli ampio giardino **L. 380.000.000 Euro 196.254**
ALBENGA - a 200 metri dal e dalla stazione, ultimo piano con ottimo locali 3 balconi cantina **L. Euro**

Affiliato: **STUDIO FINALE d.I.** Via Brunenghi, - Finale Ligure Tel. 019.681069 - 019.6816988 svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - villino con tavernetta box-auto giardino privato **L. 420.000.000 216.912**
LIGURE - 150 metri mare - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno **L. 330.000.000 Euro 170.431**
FINALPIA - 400 dal - cucina abitabile, soggiorno, camere, bagno, termoautonomo, giardino privato 400 mq. ca. **L. 450.000.000 Euro 232.405**
ENTROTERRA - villa singola - cucina abitabile soggiorno 3 camere bagni ampio box- giardino **L. 440.000.000 227.241**
ENTROTERRA - appartamento casetta - ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno. Ripostiglio completamente ristrutturato **L. 210.000.000**

Affiliato: **STUDIO VADO snc** Via Aurelia, 172 - Vado Ligure - Tel. 019.2160119 - Fax 2155248 svhs4@tecnocasa.it

VADO LIGURE - centrale proponiamo appartamento, stabile rifatto nelle parti comuni, composto di ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno e dispensa. Buono stato interno. **L. 210.000.000 Euro 108.455**
VADO LIGURE - in stabile a pochi passi dal mare proponiamo appartamento OCCUPATO composto di ingresso camera cucina bagno e balcone. **L. 125.000.000 Euro 64.557**
QUILIANO: - CENTRO PAESE proponiamo rustico disposto su tre livelli con progetto approvato. **L. 380.000.000 trait. Euro 196.253**
PORTO VADO - Via Aurelia fronte spiaggetta dei pescatori proponiamo appartamento in stabile completamente rifatto nelle sue parti comuni. Ampia metratura. **L. 280.000.000 Euro 144.607**
VADO - in zona tranquilla proponiamo appartamento composto ingresso, soggiorno cucinino camera, bagno, balcone verandato, dispensa e cantina **L. 165.000.000 ro 82.215**

Affiliato: **STUDIO LOANO SAS** Via Aurelia, 119/121 - Loano Tel. 019.6766015 - 019.6766074 svhs5@tecnocasa.it

LOANO: trilocale ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due balconi, box auto. VISTA MARE 50 spiaggia **L. 420.000.000 Euro 216.911,89**
LOANO: trilocale di: ingresso living su soggiorno, cucinino, due camere, bagno, due giardini privati, risc. autonomo **L. 380.000.000 Euro 196.253,52**
LOANO: trilocale ingresso, camere, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio, box auto, cantina **L. 265.000.000 Euro 136.881,07**
: bilocale di: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, box auto, 150 mt. dalla spiaggia **L. 295.000.000 Euro 152.354,78**
LOANO: AFFITTI PER I MESI ESTIVI

Affiliato: **STUDIO VARAZZE d.I.** Via Giovanni Bosco, 4 - Tel. 019.8354080 - 019.8354066 svh1@tecnocasa.it

VARAZZE - Bilocale ristrutturato composto di ingresso, sogg. con angolo cottura, camera, bagno, cantina, terrazzo vivibile. Vista aperta. **L. 250.000.000 Euro 129.114**
PIANI D'INVREA - Trilocale composto di sogg. con angolo cottura, bagno, 2 camere, terrazzo, giardino, p. auto privato, vista mare **L. 450.000.000 Euro 23**
PONTINVREA E GIUSVALLA - Monolocali, bilocali e trilocali a partire da **L. 58.000.000 Euro 29.954**
VARAZZE - App su 2 livelli composto di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 terrazzi, vista mare. **L. 570.000.000 Euro 294.380**
- Centro Storico app.to composto da 2 re, soggiorno, studio, ripostiglio, cucina, bagno. Da ristrutturare. **L. 270.000.000 Euro 139.443**
CELLE - Centrale a 50 metri dal mare porzione di villa bifamiliare su due livelli Finiture di alto pregio. ESCLUSIVA

: **STUDIO ANDORA d.I.** Via dei Mille, 15/b - Andora Tel. 0182.87555

2 locali - ANDORA - ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo cantina posto auto **L.190.000.000**
2 locali - ANDORA - Rialto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio giardino ottimo stato **L.230.000.000**
2 locali - ANDORA - ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ristrutturato **L.300.000.000**
3 locali - LAIGUEGLIA - ingresso cucina abitabile sala camera bagno terrazzo ottima esposizione **L. 360.000.000**
3 locali - ANDORA - in piccola palazzina ingresso cucina abitabile sala camera bagno terrazzo ottima esposizione **L. 365.000.000**
3 locali - ANDORA - Pinamare villetta indipendente ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno giardino solarium vista mare **L.**

Ogni agenzia ha un proprio ed autonoma

Serviranno per il controllo dei reparti e per evitare aggressioni al Pronto soccorso

Vigilantes contro i ladri in ospedale

Servizio di sorveglianza per il Santa Corona

Augusto Rembado

PIETRA L.

Saranno i vigilantes di un istituto privato a sorvegliare e lavorare per la sicurezza e per la tranquillità dei ricoverati e degli operatori dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure? I nuovi vertici del nosocomio stanno verificando questa possibilità. Probabile il ricorso ad un contratto con una impresa esterna, forse già dalla prossima estate.

Spiega il direttore generale Idelfonso Cagliani: «Mi sembra che in ospedale, come in tutto il comprensorio, ci sia un incremento di furti e un generale problema legato alla sicurezza. Si deve trovare una soluzione». Alcuni episodi sono avvenuti al pronto soccorso in questi anni. Anche se sono rari quando si verificano sempre scompiglio e preoccupazione fra pazienti, medici e infermieri. Va detto che nel nosocomio, malgrado alcuni episodi in passato siano stati ingigantiti, non sono mai avvenuti gravi episodi. L'ultimo drammatico fatto risale a quasi vent'anni fa. Un tentativo di rapina era finito nel sangue, un malvivente venne ucciso da un carabiniere.

«Purtroppo certi fatti al Pronto soccorso possono comunque capitare. Tossicodipendenti, ubriachi o altri soggetti fanno normalmente il loro ingresso in ospedale», ricorda Cagliani. Medici e infermieri del Pronto si lamentano spesso della maleducazione degli utenti «normali» che, con poco rispetto di chi sta veramente male, pretese e «fanno spesso minacce». Ma contro i maleducati non servono neppure i vigilantes.

Si è conclusa intanto con la promessa di un vertice, dopo Pasqua, la protesta dei lavoratori del Santa Corona con lo sciopero nazionale di venerdì. Sul tappeto i difficili rapporti sindacali fra Cagliani e l'Rsu in particolare per le privatizzazioni previste, prima fra tutte quella del servizio cucina. Venerdì allo sciopero avevano aderito il 70 per cento dei dipendenti non medici, con punte del 90 per cento nei servizi ambulatoriali. In pratica si sono astenuti dal lavoro quasi tutti coloro che erano presenti perchè la loro attività era legata ai servizi dell'emergenza.

Un servizio di vigilanza privata per il Santa Corona a Pietra Ligure

Graziano Crepaldi con D'Antoni

Alassio, in campo altre due liste «Forza Nuova» e «Msi-Fiamma»

ALASSIO

Mentre, nelle prossime ore, la Casa delle Libertà ufficializzerà i nomi dei componenti la propria lista, compaiono nuove possibilità di liste a destra. Si tratta di quelle di «Fiamma tricolore» e dei giovani di «Forza nuova» che dovrebbero aggiungersi alle tre già ufficializzate nei giorni scorsi.

Marco Melgrati, candidato a sindaco nella lista di centro-destra, nata da un accordo sul programma (avvenuto sabato mattina) tra l'associazione al turismo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Cristiano democratici avrà con sè quattro assessori dell'attuale giunta. Si tratta di Monica Zioni, Pietro Drago, Corrado Barbero e Piero Rocca. A questi aggiungerà altri 3-4 nominativi. L'ufficialità sugli altri componenti della lista dovrebbe essere oggi. Forza Italia porterà 8 nominativi, 3 spettano ad Alleanza nazionale ed uno al Ccd. Un ultimo nome dovrebbe arrivare con l'introduzione nella lista di un componente del «Pool commercianti Alassio».

Intanto, programma alla mano (che punta molto sull'incremento ed il potenziamento del turismo) si prepara a scendere in campo il candidato a sindaco della lista «La Vespa» Carlo Vallega. Guiderà un gruppo di persone che appartengono ideologicamente alla sinistra, alla destra e al centro.

Terzo candidato a primo cittadino, tra quelli noti, sarà l'agente immobiliare Graziano Crepaldi per «Democrazia Europea» (di cui è stata aperta una sede anche ad Alassio in via Milano 45). [m. br.]

Graziano Crepaldi sarà candidato a sindaco di Alassio con la nuova Democrazia cristiana opponendosi a Marco Melgrati (Casa della Libertà) e Paolo Vallega (lista civica La Vespa)

Alassio, con i quadri di Richard West

Un polo culturale nell'ex biblioteca

Con la sistemazione della «Memorial Gallery Richard West» Alassio potrà contare su un vero e proprio «Polo culturale inglese». La realizzazione e l'inaugurazione della nuova biblioteca «Renzo Deaglio», sui tre piani di palazzo Durante, ha portato allo sgombero dei vecchi locali di viale Hanbury che oggi possono tornare ad ospitare un pezzo di storia cittadina.

I locali della «Memorial Gallery Richard West» (immobile di proprietà del Comune), dopo i lavori di ristrutturazione, potranno essere accolti i libri inglesi che attualmente sono invece ospitati dalla Chiesa anglicana. «Si tratta di circa 13 mila volumi che trattano argomenti culturali diversi, tutti già inventariati, che saranno disponibili, a computer, nella prima sala, per facile e veloce ricerca per autore, titolo e argomento», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni.

Nella seconda sala dell'immobile sarà invece collocata la collezione di tele del pittore Richard West, che visse ad Alassio dal 1885 al 1905, anno della sua (avvenuta a Firenze), ricca testimonianza della Alassio di fine '800. La Memorial Gallery, in origine, era stata realizzata dagli amici ed estimatori del pittore che la inaugurarono nel 1907. All'inizio della seconda guerra mondiale divenne esposizione permanente delle opere pittoriche di West. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Una discarica abusiva sequestrata sull'Aurelia

E' stata sequestrata ieri dalla polizia provinciale l'area in località Carrettera, nei pressi della discoteca e del ristorante Le Vele. Il provvedimento è stato disposto dal pm Chiara Venturi, nell'ambito dell'inchiesta incentrata sul terrapieno, oggi parzialmente eroso dal mare, che sarebbe stato realizzato nella zona con materiali di risulta. Lavori di riempimento ritenuti illeciti dal pm, che contesta la creazione di una discarica abusiva in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

«Comune antisindacale» il giudice accoglie il ricorso

Il giudice del lavoro Moraglia ha accolto il ricorso dei sindacati Cgil, Cisl e Uil che hanno accusato l'amministrazione comunale di Laigueglia di comportamento antisindacale. Il giudice ha ordinato al Comune di cessare tale comportamento, e in particolare di informare debitamente le rappresentanze sindacali sulla designazione dei responsabili dei settori e servizi del «palazzo». [m. br.]

FINALE L.

Sono cominciati i lavori per la posa di fibre ottiche

Sono iniziati ieri sera lunedì i lavori di posa delle nuove fibre ottiche sull'Aurelia a Finale Ligure. Gli interventi saranno eseguiti, sempre di notte, nelle prime due settimane a ponente fra la Caprazoppa e il ponte sul Pora e a levante fra la «Fiorita» ed il ponte sullo Sciusa. [a. r.]

FINALE L.

Resta spento il semaforo di Capo San Donato

Resta spento il semaforo a Capo San Donato di Finale Ligure dove di fatto è stato ripristinato il doppio-senso di marcia sull'Aurelia, dopo 130 giorni. Senza lavori di bonifica è bastato spegnere il semaforo per evitare lunghe ed inutili code. [a. r.]

ALASSIO

Ieri i funerali di Lena Garassino

Con partecipazione di folla, si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Lena Garassino, che da tempo aveva superato gli ottanta anni. Soprannominata «Buena» (dal soprannome del padre, emigrato in Brasile, indicato come «Bueno») era una delle bagnine storiche di Alassio. Ebbe notorietà quando nel 1942, poco più che ventenne, prese parte come comparsa al film «I bambini ci guardano» di Vittorio De Sica. [m. br.]

Era stato presidente della Loanesi calcio a metà degli Anni '90

Si è tolto la vita a Monte Carmo il costruttore edile Renzo Sanna

E' stato escursionista a dare l'allarme: il corpo senza vita di un noto professionista loanese è stato ritrovato ieri mattina in prossimità del parcheggio dove i gitanti sono soliti lasciare le auto per salire al rifugio del Cai loanese di Pian delle Bosse. Pare che siano state le cattive condizioni di salute mentale ad aver spinto il geometra Renzo Sanna, anni, residente a Loano in corso Europa 21, a togliersi la vita impiccandosi al ramo di un albero. Il professionista, contitolare col fratello Luciano di una ditta del settore edile, soffriva infatti di depressioni. Il geometra ha lasciato un biglietto nel quale sembra chieda scusa delle ultima decisione ai parenti ma non si farebbe cenno ad motivo specifico. Renzo Sanna ha freddamente eseguito il suo proposito, portandosi in macchina, da casa, una scaletta sulla quale è salito per stringersi al cappio al collo.

Sposato, separato, senza aver avuto figli noto soprattutto negli ambianti sportivi. A metà degli Anni '90 per un biennio ha ricoperto la carica di presidente della squadra di calcio della Loanesi. Era un testimone di Geova praticante. Renzo Sanna era conosciuto anche a Bardineto dove da anni trascorreva gran parte del suo tempo libero.

A procedere al recupero della salma si sono recati i carabinieri della stazione di Loano che hanno deciso di far traslare il cadavere nell'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri sera il fratello Luciano non aveva ancora deciso la data del funerale.

Date le modalità del ritrovamento, i tutori dell'ordine hanno ovviamente escluso la corresponsabilità di terze persone. Non sembra che le preoccupazioni che hanno portato Sanna alla tragica decisione fossero di carattere economico. Piuttosto si ritiene che a far precipitare le condizioni di salute mentale, con serie crisi depressive, siano state vicende sentimentali.

La radura nella quale Renzo Sanna si è tolto la vita si apre a quota 1200 metri ed è frequentata, essendo un punto di passaggio per le escursioni al Monte Carmo, il primo monte della catena alpina che supera i 1800 metri. [r. sr.]

L'imprenditore Renzo Sanna

La donna ferita alla spalla, ma in maniera lieve, dopo una violenta lite

Accoltella l'ex convivente

Andora, denunciato a piede libero

ANDORA

E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri per «lesioni personali» dopo aver ferito (lievemente) con un coltello l'ex-convivente. L'episodio è successo domenica mattina in via San Lazzaro e deve essere ancora chiarito nel dettaglio.

Intorno alle 11,45 i militi della Croce bianca, allertati da una telefonata hanno soccorso in casa, assieme all'automedicale «Sierra 2», una donna, C.C., 53 anni, ferita alla schiena e al polso. Tutto è nato da un diverbio domestico tra un uomo ed una donna, ex conviventi, poi degenerato in animata lite. Lui, V.F., 62 anni, forse dopo aver cercato di convincere la donna a tornare insieme, ha perso il controllo arrivando a colpirla con il coltello, fortunatamente in maniera non grave la prognosi è di quindici giorni).

La donna è stata trasportata prima all'ospedale di Albenga e successivamente trasferita e ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con una «ferita lacero-contusa alla scapola sinistra ed polso destro». Nelle prossime ore V.F., denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, verrà interrogato (su delega dell'autorità giudiziaria) dai carabinieri di Andora per le lesioni provocate all'ex convivente. L'uomo dovrà chiarire le motivazioni e la dinamica della lite raccontando i vari momenti della discussione degenerata in lesione personale. [m. br.]

DICI IMPIANTATE IN HOTEL A LAIGUEGLIA

Un furto di routine o forse uno scorretto piano, architettato e messo in pratica nottetempo dai componenti di una squadra avversaria. Rimane infatti il sospetto che la sparizione di quattro biciclette dal garage di un hotel del centro di Laigueglia, dove lo scorso week end hanno alloggiato numerosi ciclisti, avvenuta nella notte tra sabato e domenica, possa essere collegata alla gara svoltasi nella giornata di domenica. Quattro mountain-bike (di cui una nuovissima) hanno preso il volo poche ore prima della decima edizione del «Trofeo Laigueglia Mountain-bike». I ladri si sono allontanati con le due ruote senza lasciare tracce ed ai proprietari-ciclisti non è restato altro che rivolgersi ai carabinieri per presentare denuncia. Solo due degli iscritti alla gara ciclistica in programma domenica sono riusciti, con grossi disagi, a rimediare una nuova bicicletta per partecipare alla corsa. Ora rimane da chiarire se le mountain-bike hanno fatto gola ad una banda di ladri oppure dietro la loro sparizione ci possa essere un preciso piano per non far correre i quattro ciclisti. [m. br.]

Molte le richieste di aiuto al largo dell'isola Gallinara e nel mare di Andora per il forte vento

Surfisti spericolati, Guardia costiera mobilitata

Nei fine settimana si moltiplicano gli interventi di salvataggio

ALASSIO

Spiagge affollate in Riviera con il primo sole ma, quando c'è vento, il rovescio della medaglia gli uomini della Guardia costiera di Alassio in costante allerta per andare a recuperare surfisti che si avventurano anche là dove non dovrebbero andare.

Domenica, come informa l'ufficio circondariale del porto di Alassio, barche in mare per prestare aiuto, tra l'altro, ad un trentenne genovese, P.F., che si era allontanato con un sky-surf sino a mezzo miglio dalla costa di Albenga. Quando è stato il momento del ritorno, il giovane ha incontrato serie difficoltà. Per fortuna i suoi amici sulla spiaggia si sono accorti della sua inspiegabile permanenza al largo ed hanno dato l'allarme. La motovedetta della Guardia costiera è quindi uscita dal porto riuscendo a trarlo in salvo. Per il surfista la brutta avventura si è conclusa soltanto con un po' di paura.

Non solo. Sempre nell'ultimo fine settimana, gli uomini del «circondariale» avevano dovuto impegnarsi in due operazioni di salvataggio nella giornata di sabato 31 aprile, questa volta per recuperare due surfisti in difficoltà al largo del golfo di Andora.

Dato per scontato che il soccorso non può essere rifiutato e deve essere attuato con la massima determinazione, c'è chi obietta che non è lecito spingere la propria temerarietà sino a dover costringere alla mobilitazione l'apparato dei soccorsi. La domanda acquista sempre più attualità in considerazione del fatto che, col passare del tempo, la presenza dei surfisti si fa sempre più massiccia, determinando anche un positivo riflesso sul turismo delle cittadine rivierasche. [r. sr.]

Sulle spiagge della Riviera, con il primo sole, tanti turisti e moltissimi

Alassio, tra i programmi l'ampliamento dei servizi a terra e nuovi posti barca

Vincenzo Maglione nominato presidente della società che gestisce il porto Ferrari

ALASSIO

L'avvocato laiguegliese Vincenzo Maglione è stato nominato presidente della «Marina di Alassio Spa». La nomina di Maglione è stata ufficializzata nei giorni scorsi in seguito alla nascita della società che si occuperà della gestione del porto «Luca Ferrari». Ne fanno parte il Comune di Alassio (che ha l'ottanta per cento delle quote) ed il Circolo nautico al mare (che detiene il rimanente venti per cento e che si occuperà della gestione diretta della struttura).

Dopo tanti anni di tentativi e di frenante burocrazia, il Comune di Alassio è riuscito ad entrare direttamente nella gestione del porto cittadino che ora attende solo di poter ampliare, con il nuovo assetto, le proprie potenzialità. Il «know how», ossia le competenze necessarie per arrivare ad un incremento e miglioramento dell'attività saranno in mano al passato gestore, il Circolo nautico. Nato nel 1925, il circolo alassino vanta un curriculum di rispetto in merito all'organizzazione di grandi eventi e manifestazioni ed in ambito di promozione sportiva.

In attesa delle elezioni e dei nuovi amministratori cittadini, con i quali il Circolo nautico si dovrà confrontare, nei prossimi si procederà nell'affrontare tutte le pratiche burocratiche necessarie a rendere pienamente operativa la gestione del porto. Il primo intervento previsto, in seguito alla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo (che potrebbe già esserci durante i mesi estivi), sarà quello di messa in sicurezza della struttura portuale. Con lo progetto è in programma ampliamento dei posti barca attualmente esistenti che dovrebbero aumentare di circa 100-150 unità.

In futuro il porto «Luca Ferrari», magari offrendo anche maggiori servizi a terra, potrebbe tornare ad ospitare importanti eventi velici internazionali e a pensare di lanciare nuove iniziative che possano ampliare l'offerta di eventi a metà tra sport e turismo. [m. br.]

Il presidente Vincenzo Maglione

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE di SAVONA

EXPO savona 2001

9ª Rassegna Espositiva delle Attività Economiche, Agricole, Artigianali, Commerciali ed Industriali

3° AgriBios

SPONSOR UNICO
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SAVONA – P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.)

31 marzo - 9 aprile

orari: feriali 17,00/23,30 - sabato e domenica 11,00/23,30

TENDE Velaria

TENDE TECNICHE E D'ARREDO

www.velaria.it
varazze

Presso i migliori tendaggisti e serramentisti

Nel bilancio di previsione opere pubbliche e incremento della forestazione

Una Mostra mercato in grande stile

La Comunità montana vara l'edizione di Cengio

MILLESIMO

«Un bilancio concreto e realistico, per non dire contenuto, basato sulle reali risorse disponibili». Così il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, definisce il bilancio di previsione recentemente approvato, e che pareggia a 3 miliardi e 956 milioni.

Fra gli investimenti maggiori, che ammontano ad un totale di 1 miliardo e 683 milioni, ben 900 milioni saranno utilizzati per interventi di bonifica montana e, nello specifico, andranno per i lavori inerenti il ripristino di una frana a Dego, e 100 per la pulizia di un torrente a Millesimo.

Altro settore affrontato con particolare attenzione è quello della forestazione, in particolare sulle colline che fanno da cornice al lago di Osiglia, per cui sono iscritti a bilancio 409 milioni. Sottolinea, infatti, Bonino: «Nonostante la Val Bormida vanti essere una zona a prevalente vocazione industriale, quello forestale è un patrimonio di tutti ed una fonte di reddito alternativo che deve essere tutelato ed ampliato».

Altri interventi riguarderanno, poi, lo sgombero neve nei piccoli Comuni, settore per il quale sono stati riservati 80 milioni. Quindi la cultura (20 milioni), il settore zootecnico (20), il Gal (63), lo sportello unico per le imprese (28 milioni) e, ovviamente, la Mostra mercato, per la quale si prevedono 45 milioni di spesa.

Sottolinea Bonino: «Come l'anno scorso, ci appoggeremo all'Ente Fiera di Savona e verrà allestita a Cengio, in località Isole, anticipandola di una settimana, cioè verso l'inizio di giugno, per evitare sovrapposizioni. Molte saranno le novità, ad iniziare dal numero degli espositori, che aumenteranno, riservando particolare attenzione all'artigianato e alla produzione locale. Inoltre, è nelle nostre intenzioni, dopo l'edizione di rodaggio dello scorso anno, far sì che la Mostra mercato diventi veramente il più grande appuntamento della Valle e punteremo maggiormente sull'intrattenimento, rendendo indipendenti il settore esposizione da quello degli spettacoli ed organizzando anche iniziative di contorno». Novità anche per la Festa del Tartufo di Millesimo, l'ultima settimana di settembre, che verrà gestita in proprio dalla Comunità Montana con il supporto dell'Ascom e dell'associazione tartufai. [m. ca.]

La Comunità montana stanzia fondi per il ripascimento dei boschi di Osiglia

MURIALDO

RESTAURA TORRE DEL CASTELLO

Entro metà mese si concluderanno le operazioni di restauro della torre dell'antico castello di Murialdo. Il maniero, che sorge in località Costa, di fronte alla chiesa parrocchiale San Lorenzo, di proprietà dei Del Carretto risale al Duecento. Ora, come spiega il sindaco Bruno Odella, di quel castello resta solo la torre e una cisterna di raccolta delle acque piovane utilizzata un tempo per far fronte alle esigenze idriche del paese. Proprio per recuperare ciò che rimane, il Comune, in collaborazione con il Gal, ha elaborato un piano d'intervento. Il costo dell'operazione di ripristino della torre e di sistemazione dell'area circostante ammonta a 100 milioni. Sessanta sono stati messi a disposizione dal Gruppo azione locale, Gal, mentre i restanti 40 fornisce il Comune. Un programma per salvaguardare la torre dal degrado e trasformarla in attrazione turistica. E proprio per mantenere viva la storia di Murialdo, valorizzandone il patrimonio storico, architettonico e culturale, sono state realizzate anche altre opere. La più importante è senza dubbio quella inerente il restauro del campanile della chiesa San Lorenzo, effettuato nel 1998. Senza, tuttavia, dimenticare gli interventi di recupero di chiesette e cappelle che, a Murialdo, raggiungono addirittura quota 22, un autentico record, che fa del piccolo paese dell'Alta Val Bormida la località italiana con il maggior numero di chiese. Alcune sono state ristrutturate anche e soprattutto grazie alle offerte di privati. [l. b.]

Oggi il parere finale della Regione

Cairo, si decide per la discarica

CAIRO M.

Grande attesa per il pronunciamento della Regione sulla procedura di valutazione d'impatto ambientale (Via) relativo al progetto della discarica in località Filippa. Oggi, infatti, a meno di intoppi dell'ultim'ora la Commissione regionale dovrà dare il proprio parere.

Ore decisive, dunque, su di un impianto contro la cui costruzione si è scagliata l'associazione «Salute, Ambiente, Lavoro», e che ha avuto parere negativo anche da parte del Consiglio comunale di Cairo e del Consiglio provinciale. Ma la decisione finale spetterà alla Conferenza dei servizi.

Insomma, il clima è più che mai teso, soprattutto fra quanti non intendono assolutamente accettare la realizzazione delle discariche nella cava di argilla di proprietà della Ligure Piemonte Laterizi. Un impianto di smaltimento, che in base ai programmi della società, avrebbe una capacità di 490 mila metri cubi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Nei giochi matematici insuperabili i valbormidesi

Gli studenti del Liceo Calasanzio si impongono nel torneo «Giochi matematici» provinciali organizzato al liceo Chiabrera di Savona. Gianpaolo Calleri, della Scientifico, ed Elisa Bertona, della Scientifico, hanno sbaragliato tutti i concorrenti. Altri tre studenti valbormidesi hanno acquisito il diritto di partecipare al torneo internazionale che si svolgerà, il 12 maggio a Milano all'Università Bocconi. [m. ca.]

CAIRO

Larga partecipazione al lutto del sindaco

Una folla commossa, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, ha partecipato ai funerali di Odilia Rossello, 87 anni, madre del sindaco Osvaldo Chebello. A darle l'ultimo saluto, accanto ai più stretti familiari, a parenti ed amici, anche i rappresentanti delle amministrazioni comunali della Val Bormida. [l. b.]

CAIRO M.

Autovelox a Bragno fioccano le multe

Una trentina di multe per eccesso di velocità: questo il bilancio di una settimana di controlli con l'autovelox, nell'abitato di Bragno. Un servizio, sottolinea il comandante dei vigili, Nicolini, richiesto dagli stessi residenti, così come, precedentemente, erano stati sollecitati controlli anche a S.Giuseppe. [m. ca.]

CAIRO M.

Inquinamento dell'aria aziende sotto controllo

Serie di controlli notturni nella cintura industriale dopo la lunga serie di esposti per fumi e cattivi odori che sono concentrati soprattutto nelle ore notturne. La polizia municipale per ora è limitata a rilevamenti esterni e alla documentazione fotografica. Sembra, però, che i controlli siano indirizzati soprattutto verso un'azienda gravemente indiziata. [m. ca.]

Intere generazioni ne avevano fatto un sicuro punto di riferimento

«Addio, signora maestra Vassallo»

L'ultimo saluto di Carcare all'insegnante centenaria

CARCARE

Tutto il paese a salutare la sua vecchia maestra. C'era tanta gente, ieri mattina, ad accompagnare Giuseppina Vassallo Bertone nel suo ultimo viaggio. Una grande dimostrazione di affetto e di stima per questa centenaria che merita davvero un posto d'onore nel cuore dei carcaresi.

Nata nel 1900 a Murialdo, si era diplomata nel 1919 all'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì, insegnando prima a Pianissolo e Camponuovo, frazioni di Roccavignale, poi a Pallare, a Riofreddo, a Murialdo ed, infine, a Carcare, dove è rimasta dal 1923 sino al 1966.

Quarantasei anni dedicati all'insegnamento che hanno lasciato un segno, soprattutto a Carcare, dove è praticamente impossibile trovare un quarantenne che non l'abbia avuta come maestra. Anche per questo, lo scorso anno, la Pro Loco, durante la festa di inaugurazione della sede, le ha fatto omaggio di una targa come cittadina benemerita.

Curiosa, ottimista e, nonostante la rispettabile età, lucida fino alla fine, con una memoria di ferro in cui scorrevano volti visi e aneddoti di centinaia di alunni, il suo è il ritratto di una figura d'altri tempi, dell'insegnante che seguiva tutte le classi e diventava un sicuro punto di riferimento per tutta la comunità. Le piaceva ricordare che «il mio primo stipendio era stato di 448 lire, ed io, per festeggiare, mi ero comprata due lire di torrone».

Rimasta vedova nel '55, lascia un figlio, Giuliano, ed il profondo affetto di tutto il paese che, ancora a distanza di oltre 30 anni, si rivolgeva a lei con il rispettoso titolo di «maestra Vassallo», titolo guadagnato in un secolo di vita tutte quelle piccole-grandi attenzioni ed insegnamenti che non si scordano più. [m. ca.]

Giuseppina Vassallo Bertone

Lo dice Ferraro dell'Usi

«Si è scioperato per la Sanità per l'Asl 2»

CAIRO. «Ogni anno, nel periodo pre pasquale è ormai consuetudine che Cgil, Cisl e Uil indicano uno sciopero a livello nazionale, ma ci si dimentica sempre che per quanto riguarda i dipendenti dell'Asl 2, non si è ancora provveduto ad applicare il vecchio contratto».

A parlare è Renzo Ferraro, responsabile per la Val Bormida dell'Usi, l'Unione sindacale italiana che, proprio in merito alla mancata applicazione del vecchio contratto, ha più volte polemizzato, sollevando accese proteste e critiche. E soprattutto, chiedendo chiarimenti agli enti preposti. Dice ancora Ferraro: «Una situazione per alcuni aspetti paradossale, che sino a questo momento non è stata sbloccata. E come sempre, anche la scorsa settimana il sindacato ha proclamato uno sciopero della sanità, senza che nessuno abbia detto nulla a proposito di quanto sta accadendo nella nostra Asl». [l. b.]

Tradizioni che si rinnovano

A Cosseria e Altare anche i bambini le uova

COSSERIA. Rinnovando un'antica tradizione, oggi i bambini delle scuole materne ed elementari di Cosseria vestiranno i panni di «cantauova». Dalle 13 alle 14, i bimbi dell'asilo saranno protagonisti nell'area circostante la scuola di Rossi-Valle, mentre quelli delle elementari canteranno le uova dinanzi all'istituto di Cosseria capoluogo.

Il ricavato dell'iniziativa verrà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico. Ma quella di oggi non è l'unica novità in programma. Venerdì, infatti, nelle scuole di piazza 1° Maggio, ad Altare, con inizio alle 9,30 si svolgerà una rassegna interamente dedicata appunto al canto delle uova. Ad organizzare la manifestazione, prima del genere in Val Bormida, sono i Comuni di Altare e di Cosseria, le scuole elementari di Cosseria e il Laboratorio musicale altarese. Un'iniziativa che ha come obiettivo principale quello di mantenere viva un'antica e suggestiva tradizione tramandandola alle nuove generazioni. [l. b.]

cucciolo
VADO LIGURE

cam
IL MONDO DEL BAMBINO

VENDITA PROMOZIONALE

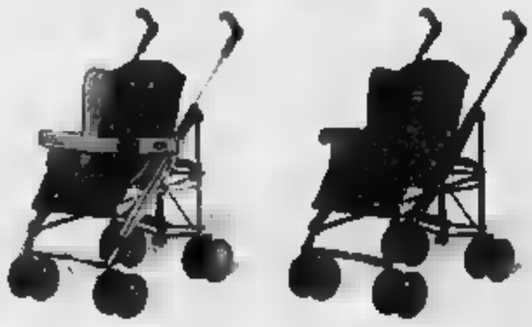
neonato · bébé confort · FOPPAPEDRETTI

SCONTI DAL 20 AL 40%

MIBB · picci · Aprica

SOLO PER QUESTA SETTIMANA

azur



Peg-Pérego · chicco

www.cucciolosas.com - e-mail: cucciolo@cucciolosas.com
VIA 1° MAGGIO - VADO LIGURE - TEL./FAX 019880660-019886580

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO
Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
La stanza del figlio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Miss Detective
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
L[illegible] 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Concorrenza sleale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible]
Or.: 16-19-22 Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO. Tel. [illegible]
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8366322
[illegible]
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 8000

SALESIUM.
OGGI RIPOSO
Ore 16.30.
Lire 8000-6000

ALASSIO

COLUMBO. Tel. 0182-640.263
Miss Detective
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
[illegible]

ALBENGA

JUMBO. Tel. 0182-51419.
Unbreakable
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il gladiatore
Ore 21.
Lire 10.000; 8000

ALTARE

VALLECHIURA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16- 21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO M.

AURA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or : 17- 19,30-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ODEON
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18
[illegible] 10000-8000

LOANO

[illegible].
Tel. 019-669.961.
Autumn in New York
ore 16,30-21
lire 5000

SASSELLO

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 7000

VERZI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,40.
[illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 15,30-18,30-22,15.
Lire 12.000-8000

«Il Gladiatore» Crowe frasco di Oscar

AMERICA Sala A. Tel. 010-586.91.45
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-5[illegible]
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. [illegible]
con S. Penn, E. Hurley
[illegible]: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
[illegible]: 15,45-17,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Miss detective
regia di P. Petrie
con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Concorrenza sleale
regia di E. Scola
con D. Abatantuono, S. Castellitto
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ombra del vampiro
di E. Merhige
con J. Malkovich
Or.: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20
What women want
regia N. Meyers con M. Gibson
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Snatch lo strappo
regia di G. Ritchi con B. Del Toro, D. Farina
Or.: 15,30; 17,35; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-2[illegible]
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yim-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20
15 minuti - [illegible] - **New** [illegible]
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible]EX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-588.419
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]RALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
L'ultimo bacio
Regia di G. Cuccino [illegible] G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il gladiatore
regia di R. Scott con R. Crowe
Or.: 15,45; 18,45; 21,45

DOZON. Tel. 010-362.82.98
Amici ahrarara
Or.: 15,30; 17,50
Quills la penna dello scandalo
Or.: 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Druids la rivolta
Regia di J. Dorfmann con C. Lambert
Or.: 15,30; 17,10; 19,50; 20,40; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
[illegible]
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]IMPERIALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo
[illegible]. Connery, R. [illegible]
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. Tel. 010-562.137
[illegible]

CINEMA PARRUCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Bread and roses
Regia di P. Padilla, A. Brody
Ore 21

S. ERO
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 20,15-22,30

AMBROSIANO
Traffic
Regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21

CINEMA FONTANABUONA MONEGLIENE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N[illegible]
[illegible]: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS.
Il gladiatore
regia di R. Scott
con R. Crowe, J. Phoenix
Or.: 20,10; 22,20

GRUPPONE. Tel. 0185-507.81
Miss detective
regia di D. [illegible]
con S. Bullock, M. [illegible]
[illegible]: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

CANTERO.
OGGI RIPOSO

NIGRON. Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

AR[illegible] Tel. 0185-41.505
Chocolat
[illegible]. Hallstom con J. Binoche
Or.: 20,10-22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Prevendita per lo spettacolo teatrale
Il paese dei campanelli
in programma giovedì 5

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-7000

DANTE Tel 0183-293620.
Scoprendo Forrester
[illegible] 20-22,40. Lire 8[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vertical limit
Orario 20,15-22,40. Lire 8000

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel. [illegible].
La stagione del teatro
Precise parole
Ore 21

SANREMO

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Controvento
Orario: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[illegible]. Tel. 0184-206045.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-505.050
15 minuti, follia omicida a New York
Orari (indicativo) 15,30, ult. 22,30.
[illegible] 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Il gladiatore
[illegible] (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal [illegible] a mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Miss detective
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible].30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

YAMAHA. Tel. [illegible]
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10: **Amici ararara**
Ore 20-22,30: [illegible]
Lire 12[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle [illegible] cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Juliette Binoche splendida protagonista della delicata trama di «Chocolat»

AMICI AHRARARA. Commedia. I [illegible] d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
[illegible] ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
[illegible]T. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[illegible] SLEALE. Drammatico. [illegible] del [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
[illegible]NTA SU DI [illegible]. Commedia d[illegible] tica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in [illegible] cittadina con il figlio [illegible] otto anni, lui un ribelle girovago.
[illegible] DEA [illegible] '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che [illegible] Australia per acquistare [illegible] Citroen del '67; arrivato a casa [illegible] compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[illegible] BROCKOVICH. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in un caso di contaminazione delle acque.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible]. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato [illegible] un poliziotto italiano al soldo [illegible] un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. [illegible]a. A trent'anni da «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [illegible] Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [illegible] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni prima [illegible] un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e con[illegible] una donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI [illegible] [illegible]. Commedia. Jennifer Lopez è un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
TS MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, [illegible] che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di [illegible] omicidio viene affiancato [illegible] un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] [illegible] in [illegible] fatiscente casa del Bronx, incontra un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni M[illegible] con la storia [illegible] una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto [illegible] debiti, [illegible] meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, [illegible] [illegible] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro [illegible] boxe clandestina. Uno [illegible] pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil [illegible] Pitt).
LA TIGRE E IL DRA[illegible]ONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI [illegible]O I MIEI. Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere [illegible] famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano la loro esistenza.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CINEMA

AMICI DEL CINEM[illegible]
Hana Bi, regia di T. Kitano con B. [illegible], K. Kishimoto. Ore 21,15

[illegible] D'ESSAI. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 010-589.640
La leggenda di Bagger. Regia di R. [illegible] Smith, M. Damon. Ore 21,25

CAFFÈ

[illegible]
Sabato 21 e domenica 22 ore 16 concerto inaugurale (sab: platea 4[illegible] lire - galleria 25 mila; dom.: platea 35 mila - galleria 20 mila).

POLITEAMA GENOVESE.
[illegible].

TEATRO [illegible] -Teatro della Corte
[illegible] la tradizione degli abbon[illegible]
1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-20; sabato 10-13, 15,20; domenica 10-13

TEATRO [illegible]LE - Sala Duse.
Aperta [illegible] [illegible] abbonamenti stagione 1999[illegible] [illegible] lunedì a venerdì 10-13, 16-20; sabato 10-13; domenica chiuso.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
Aperta la [illegible] abbonamenti stagione [illegible]

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
OGGI RIPOSO.

TEATRO DUSE - Sala Diana.

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft ■ rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

DINAMIKA S.r.l.
Corso Cortemilia, 153 — 12051 Alba CN
Tel.0173.363615 r.a. — Fax 0173.361677
www.dinamika.it — dinamika@dinamika.it

Ritmi sudamericani al Pescegatto, rock dal vivo alle Macine del Minisport

Revival e latino per il martedì notte

Musica live al Mata Mua, Ulisse al Bit Below

Musica latina al Bit Below di Andora, revival (anche al pomeriggio) in molti dancing. Questa la notte del martedì nei locali della Riviera.

[illegible] Liscio-revival [illegible] pomeriggio al Gilda. Musica latina al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e [illegible] Durty Nelly's.

[illegible] Musica al Gasoline.

CAIRO M. Ritrovi all[illegible] Baia degli Angeli e al Be Pub.

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, [illegible] Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi alla Taverna di Mu, [illegible] Clipper e al Med Café.

[illegible] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata, al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi in settimana al Daubaci e al Crazy Bull.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo al Santa Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos e alla Cambusa.

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

Si balla latino nei locali savonesi

[illegible] V. Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Miraboian e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

[illegible] Liscio e revival, pomeriggio e sera, al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi e in serata. Ritrovi in settimana al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, [illegible] Garfield, all'Atravirago ai Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible] SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Planet Cafè, al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub [illegible] I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica dal vivo dei Qirsh alle Macine del Minisport. Live al Jammin'. Musica e ritrovi al [illegible] Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica [illegible] Cuba al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua «Luca e...voi», musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO [illegible] Ritrovo all'Acqua Salata.

[illegible] DI TAGGIA Musica [illegible] ritrovi in settimana al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Laigueglia

Hip hop in cd per i Graffite

LAIGUEGLIA. Il brano dei Graffite intitoleto «Uomini» è diventato il pezzo trainante della compilation hip hop «Oltre [illegible] mia vita» in uscita in questi giorni. Il cd (etichetta «Hiv», distribuzione «Sample 2000») raccoglie i brani di alcuni tra i più significativi gruppi rap italiani, underground ed emergenti, compreso «Uomini», scritto a quattro mani dai Graffite, alias Matteo Barletta (testi) e Massimo Spinetti (musica).

Assieme ai loro colleghi-amici Parla Pulito, altro dotato gruppo ligure di hip hop emergente, i Graffite parteciperanno al prossimo «Festival [illegible] San Marino». Nella compilation «Oltre la mia città» figurano anche alcuni artisti prodotti dai «Sottotono», il duo che ha portato [illegible] «Festival di Sanremo 2001» [illegible] brano «Mezze verità». Matteo Barletta [illegible] Graffite ed Enzo Antinoro dei Parla pulito si sono recentemente aggiudicati la prima selezione del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». [m. br.]

Interpreti

«Il duo family» vince al Jammin

ALBENGA. Il «Duo Family», [illegible] l'interpretazione di «Vivere», portata al successo dalla coppia composta [illegible] Andrea Bocelli e Gerardina Trovato, si è aggiudicato la sesta serata di selezione del «Festival degli interpreti-Voci [illegible] per Mimì», organizzato dalla «Eccoci».

Si è svolta giovedì [illegible] «Jammin'» di Albenga e ha visto la partecipazione di [illegible] giovani concorrenti-interpreti. Oltre alla coppia (marito e moglie), la più votata dalla giuria composta da musicisti e giornalisti, accedono alla finale provinciale altri 2 partecipanti arrivati al secondo e terzo posto in base. Si tratta di Davide Lambiase e di Adriana Curci. La serata è stata presentata da Simone Carabba, supportato al mixer audio-luci dal cantautore Rosario «Kiuto» Plumeri (che si è anche esibito in alcuni brani). Tra gli ospiti [illegible] cantato il bravo interprete emergente Mattia Inverni, già visto in programmi tv della Rai. [m. br.]

Domani in scena l'«Otello» rivisitato

Lella Costa a Loano con «Precise parole»

LOANO

Lella Costa sarà protagonista con un Shakespeare di estrema attualità («Precise Parole») do[illegible] alle 21 al teatro Loanese, de «La Riviera dei Teatri». Alle 16,30 [illegible] oggi presenterà lo show al telefono [illegible] Radio Onda Ligure.

Le precise parole che l'attrice riporta saranno quelle di William Shakespeare, il più grande raccontatore di storie [illegible] mondo, tratte dal suo «Otello». «Un dramma che nella trama sembra una pagina [illegible] cronaca del nord-est [illegible] di oggi con un pizzico della sceneggiatura di "Indovina chi viene a cena"», [illegible] legge sulle [illegible] di regia. E' proprio questo aspetto che Lella Costa mette in luce nel suo nuovo e divertente show. Ripropone lo Shakespeare originale arricchiti di elementi di attualità, ironia e «corrosivo» spirito critico. La storia del Moro di Venezia diventa così quella dell'amore contrastato fra una benestante veneziana [illegible] di un immigrato di colore che si integra nel nord-est [illegible] boom economi[illegible] [illegible] della frenesia produttiva [illegible] trova un impegno di responsabilità in una impresa a partecipazione statale. Alla fine una galleria di personaggi tutti connotati in modo sorprendente ed attuale. Lella Costa [illegible] fra [illegible] migliori attrici di teatro italiane, certamente sul podio fra le attrici «comiche». Prevendite per gli spettacoli del Loanese al botteghini della sala di via Garibaldi e presso la civica biblioteca [illegible] corso Europa a Loano.

L'attrice Lella Costa domani a Loano

Venerdì [illegible] «La Riviera dei Teatri», organizzata dai Comuni e dalla Provincia, farà tappa al Teatro Domus di Finale Ligure con Gianrico Tedeschi che presenta «Minetti ritratto di un artista da vecchio» di Thomas Bernhard. Con lui Marinella Laszlo per la regia di Monica Contini. Tedeschi è [illegible] veterano [illegible] teatro italiano. I biglietti per lo spettacolo della Domus sono in vendita solo presso la libreria Cantofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

[illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	[illegible]	50	[illegible]
	[illegible]	62	62	51	[illegible]
[illegible]	5	37	[illegible]	31	[illegible]
	77	63	52	47	44
[illegible]	48	28	4	[illegible]	17
	86	74	62	56	55
[illegible]	[illegible]	67	9	8	17
	100	88	[illegible]	78	[illegible]
NAPOLI	90	44	68	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
[illegible]	51	64	90	50	54
	62	59	52	51	49
[illegible]	79	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
VENEZIA	4	47	30	43	10
	101	68	54	53	44

IL [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul [illegible] 60 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va program[illegible] per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	[illegible]	60-41	60-48
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano [illegible] (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); Roma [illegible] (1); Torino 90 (0); V[illegible] 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

[illegible] Cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	[illegible]-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 1 combinazioni	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13 12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650 7 combinazioni	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71 - varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Manifestazione per presentare il nuovo libro-gioco dedicato ai turisti più piccoli

Alassio, sabato arriva la Pokeband

Un concerto alle 16 con le colonne sonore dei cartoon

ALASSIO

I «mostriciattoli tascabili» resi famosissimi dalla tv, sono in arrivo ad Alassio per fare festa con tutti i bambini. L'appuntamento (ad ingresso libero) è fissato per sabato alle 16 al «Palalassio» quando Giorgio Vanni e The Pokeband, autori ed interpreti delle più famose sigle televisive [illegible] in particolare dei cartoni animati cult «Pokèmon» e «Dragonball», intratterranno i più piccoli con [illegible] loro musica ed i notissimi perso[illegible]. L'occasione sarà offerta dalla presentazione della nuova edizione del libro giocattolo, edito dall'ufficio turismo del Comune, che promuove Alassio come un grande parco giochi per i bambi[illegible]. La pubblicazione, che è ricca di informazioni e giochi e che pubblicizza lo svago per gli «under 14», ha come titolo «2001 Odissea nel divertimento».

L'evento alassino con gli eroi e [illegible] musica preferita dai piccoli telespettatori prevede [illegible]ica ed animazione. Oltre alle canzoni cantate da Giorgio Vanni, accompagnato dalle scatenate danzatrici [illegible] «The Pokebands», alla festa per la presentazione del libro giocattolo ci sarà un altro personaggio molto amato dai bambini. Si tratta della conduttrice del programma «Bim Bum Bam» Deborah Maranese, che presenterà «Discobimbo», «Truccabimbo» e le acrobazie dei trampolieri.

La sigla dei «Pokèmon» è risultata la più ascoltata e votata degli ultimi vent'anni. Ha infatti vinto la gara canora «Macchemù», condotta su Italia 1 da Paola Barale. L'artista Giorgio Vanni è autore ed arrangiatore di sigle di succes[illegible] [illegible] solo per I cartoni animati televisivi. [m. br.]

Pokémon protagonisti ad Alassio

SUL [illegible] LATTE E DINTORNI

In primo piano il latte fresco (come alimento primario) ed i suoi derivati per metterne in risalto la qualità e le proprietà. Per la seconda volta, visto il buon risultato ottenuto lo scorso anno alla prima edizione, torna la manifestazione «Latte e dintorni». [illegible] svolgerà ad Alassio (via Colombo, piazza Beniscelli, ponile Bestoso, via Cavour ed i giardini comunali) il 26 [illegible] 27 maggio e sarà organizzata dall'ufficio al turismo, sport [illegible] manifestazioni del Comune di Alassio e dalla «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria». L'appuntamento con il latte, realizzato in collaborazione con il Ministero risorse agricole e forestali, Regione Liguria, Provincia di Savona, Apt e Fs Trenitalia, prevede l'allestimento di una [illegible] di spazi espositivi ed artigianali con i prodotti che dal latte derivano: oltre allo stesso liquido bianco anche formaggi, yogurt, dolci, gelato e panna ma anche incontri di dimostrazione, degustazione, ma anche animazione e seminari. Un appuntamento importante in tempi di sospetti e polemiche per «mucca pazza» e afta. [[illegible] br.]

Un rinvio per lo spettacolo di prosa al Chiabrera

«Enrico IV» in sostituzione della «Madame Bovary»

[illegible]

«Madame Bovary», previsto al Chiabrera da oggi al 5 aprile, chiude anticipatamente la [illegible] tournée per cause di forza maggiore. In sua [illegible] dal 20 [illegible] [illegible] aprile sarà programmato «Enrico IV» di Luigi Pirandello, prodotto dall'Ente Teatro di Messina con protagonista Sebastiano Lo Monaco e la regia di Roberto Guicciardini.

Lo spettacolo ha debuttato la settimana scorsa a Messina e si avvale di 13 attori in scena [illegible] 4 musicisti che eseguono dal vivo le musiche. Spiega [illegible] direttore del Chiabrera Roberto Bosi: «Il testo, tra i capolavori di Pirandello, manca da Savona dal 1986 quando ad interpretare il protagonista fu Salvo Randone. Ora è la volta di Sebastiano [illegible] Monaco, ospite per [illegible] prima volta del nostro teatro. Lo Monaco ha svolto in questi anni un percorso coerente intor[illegible] a Pirandello, diretto sempre da registi non convenzionali [illegible] M[illegible] Bolognini per "Il berretto [illegible] sonagli" [illegible] Patroni Griffi per "Questa [illegible] si recita a soggetto". Per questo "Enrico IV" si è affidato all'intelligenza fervida e razionale [illegible] Roberto Guicciardini che più che alla follia del personaggio pensa alla sua "malattia", vittima soprattutto di una depressione amorosa, di un male oscuro che scatena nel grande sequestrato risentimenti, rancori e invidia nei confronti [illegible] coloro che [illegible] vita [illegible] l'hanno vissuta, mentre [illegible] lui, almeno per dodici lunghissimi anni, è stata invece negata».

Con «Enrico IV» si conclude una stagione teatrale che ha raccolto molti consensi e che, per la disponibilità di tutti, ha potuto convivere con l'inizio dei lavori di risanamento [illegible] struttura. [a. p.]

Ad Alassio giovedì il divertente «L'erba di Grace», Ken Loach ad Albenga

Una settimana con i film d'autore

Tra le proposte anche «Le ragazze del Coyote Ugly»

Commedie leggere e film storici fra le pellicole della settimana proposte con le «occasioni cinematografiche d'autore [illegible] di successo [illegible] nei Cineclub di Savonese. Appuntamenti al Filmstudio [illegible] Savona, al Loanese, all'Ondina di Finale Ligure, all'Ambra di Albenga ed al Ritz di Alassio. [illegible] quest'ultima [illegible] giovedì il divertente «L'erba di Grace».

[illegible] Oggi e domani in prima visione al Filmstudio di Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «Sade» di Beinoit Jacquot. Nel 1774 la rivoluzione francese si trasforma in terrore e Robespierre fa imprigionare il marchese De Sade, aristocratico, simbolo dell'erotico.

LOANESE Film commedia di McNally «Le ragazze del Coyote Ugly» in visione oggi al Loanese di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 [illegible] alle 21. In un pub [illegible] Manhattan a servire coktails dietro al bancone c'è un gruppo di seducenti bariste. Il «Cineclub del martedì è organizzato dalla sala di via Garibaldi [illegible] collaborazione con il Comune.

Il regista inglese Ken Loach

ONDINA Domani anche alla sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo [illegible] 21,15 «Le ragazze del Coyote Ugly». Il ciclo «Al cinema Insieme» è organizzato dal Comune.

[illegible] Il 5 aprile all'Ambra [illegible] Albenga «Il pane [illegible] le rose. Bread and roses», un altro film militante di Ken Loach «estraneo alle mode e al trasformismo politico». La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», con la direzione artistica di Marco Pesce, proseguirà sino [illegible] giugno (unico spettacolo alle 21.15).

[illegible] Giovedì prossimo, unico spettacolo alle 21,15, anche l'appuntamento con il terzo ciclo di «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio in collaborazione con il Comune. In [illegible] «L'erba di Grace», [illegible] Nigel Cole con Brenda Blethyn e Craig Ferguson, un film divertente. In Cornovaglia una signora ha l'idea [illegible] una coltivazione «d'emergenza» quando il marito [illegible] lasciandola in mezzo ai debiti. [a. r.]

Esposizione [illegible] Monaco

Il [illegible] di Alassio nelle ultime tele di Mario Berrino

ALASSIO. Un omaggio [illegible] vele d'epoca [illegible] al grande fascino che [illegible] sull'uomo, da sempre, [illegible] mare ed il vento. E' quello tributato in questi giorni dal pittore Mario Berrino, 80 anni, che ha esposto [illegible] collezione di [illegible] opere dedicate a «Mare e vele». Si tratta di quadri che rimarranno in mostra fino al 10 aprile nelle gallerie Berrino di Al[illegible] (via Cavour 10) e Montecarlo (Monaco-Ville, [illegible] Basse, 19). Il mare (soprattutto quello della Baia del Sole) [illegible] spesso protagonista delle tele di Berrino.

Il noto [illegible] apprezzato artista alassino, che vanta tra i suoi più celebri ammiratori ed amici Salvator Dalì, ha già esposto durante la sua vita nelle più importanti gallerie [illegible] tutto il mondo. Lo scorso anno, [illegible] primo aprile all'otto maggio, una mostra dei quadri di Berrino è stata allestita a «La Grande Arche de la Défense» di Parigi. [m. br.]

Un libro edito a Carpi

Albenga nei versi di Ettore Baraldi poeta della terra

ALBENGA. Albenga scopre di avere un poeta che sa raccontare il suo mondo contadino, intessuto dell'etica del lavoro e della materialità del vivere. Un poeta che canta i suoi versi nel dialetto di Carpi e che ha da poco pubblicato, presso la prestigiosa collana [illegible] «Quaderni [illegible] poesia» [illegible] San Marco dei Giustiani (vi sono pubblicati Govoni, Marin, Penna, Valeri, Firpo, Sbarbaro, Fortini), «Oratori per la tera d'Albenga». Si tratta di Ettore Baraldi, 70 anni, che vive in Liguria da una ventina d'anni. [illegible]lla prefazione scritta da Pietro Gibellini si legge: «Il poeta narra l'eclissi di un'intera civiltà (quella contadina) in cui il corale e l'esistenziale si intrecciano.(...) Baraldi ci conduce sul suo sentiero in [illegible] magica passeggiata per una Albenga invisibile ch'egli sa far vedere». [illegible] 45 poesie del volume portata [illegible] anche la traduzione in lingua. [r. ar.]

olivieri TRONY

presenta

TRONY Clima

impianti

di climatizzazione,

deumidificazione

e depurazione dell'aria

Inaugurazione

Giovedi 5 Aprile dalle ore 9.00

Via Trilussa, 7r Savona tel. 019823825

fax 019842405 - Internet www.domax.it - E-mail: trony.clima@domax.it

Nel fotoservizio del nostro Gianni Chiaramonti, a sinistra l'esultanza dei giocatori del Savona dopo il gol del momentaneo 1-1 realizzato da Lamberti, a destra un altro momento dei tanti attacchi dei biancoblù alla porta del Rivoli: la partita di domenica ha confermato la qualità della squadra che sta lottando per recuperare i punti di distacco dalla capolista Sangiustese e della Valenzana

Serie D con i biancoblù in corsa e in salute: ma è necessario che davanti le rivali perdano colpi

Il cuore del Savona batterà sino alla fine

Travolto il Rivoli, servono altre 5 vittorie consecutive

Nanni De
SAVONA

Il gruppo delle quattro contendenti alla vittoria finale si è sfaldato: è uscito di scena il Derthona che ha incassato a Casale il bis dell'andata. Ora però i bianconeri si trovano a rilanciare il campionato per le altre: devono ricevere la capolista Sangiustese, e la limpida vittoria del Savona ha lasciato [illegible] le distanze, quattro punti dalla Sangiustese e due dalla Valenzana.

«Noi ci crediamo sempre - dice Tufano - però dobbiamo impegnarci come domenica con il Rivoli, mettiamo in cassaforte i punti che il campionato offre, e poi alla fine faremo i conti». Ora arriverà il derby ad Imperia, guardato [illegible] molte diffidenza, poi verrà la [illegible] pasquale, che avrebbe potuto essere occupata dalle finali di Coppa Italia.

Cinque le gare alla conclusione, 15 punti in palio e uno scontro non facile per la Sangiustese domenica, come detto: chissà che il Derthona non offra [illegible] regalo. La Valenzana invece, grazie ad una stranezza del calendario incontra sempre la squadra con cui il Savona era impegnato la domenica precedente. A questo punto visto lo stato fisico eccellente dei biancoblù, anche [illegible] arrivo [illegible] pari sarebbe da sottoscrivere per il Savona...

Rifacendo i calcoli [illegible] recente passato, è chiaro che i due punti raccolti nel trittico Valenzana-Cuneo-Bra sono veramente pochi. Consola invece l'attuale gran voglia di vincere dei biancoblù: ognuno dà il massimo per la [illegible] finale, è bastato vedere Spatari e Bracaloni preparare la palla per Calabria, che non aveva ancora segnato. La fiondata di Carletto è stata una gioia per tutti, compresi i suoi «preparatori». In questo Savona c'è veramente posto per chiunque [illegible] pia lottare e sacrificarsi, come lo stesso bomber Spatari che tornava sino al limite dalla sua area.

Gli Ultras del Savona, in una domenica di tifo tiepido, sono tornati nella «loro» gradinata

CONTROPIEDE

Alzi la mano chi ci crede

NON c'è tregua. Ma si sapeva già: il Savona deve mettere giù la testa e pedalare a più non posso. Solo dopo il traguardo, potrà guardarsi attorno. Sangiustese e Valenzana non perdono colpi, il Derthona sì. Ed è un problema, perché domenica i bianconeri ricevono [illegible] la capolista e potrebbero [illegible] così concentrati [illegible] se il match di Cuneo avesse visti quanto meno imbattuti.

Non è che questo Savona abbia una gran fortuna. Deve lavorare per quattro per ottenere uno. Di certo a fine stagione, comunque vada a finire, non dovrà dire grazie a [illegible]. L'ambiente intanto si sta prestando a qualche dietrologia di troppo. Domenica al campo c'erano quasi più mugugni che applausi. Eppure era vinto per 4-1. Una mattanza. Com'è possibile contestare una neopromossa che a 5 turni dalla fine è a quattro punti dalla promozione? E che in [illegible] minuti [illegible] 0-1 al 4-1? Chiedetelo, [illegible] possibile, a chi appunto mugu[illegible]. Ammesso che abbia reali tesi da sostenere. Ammesso che abbia argomenti concreti [illegible] solo frustrazioni. Pare perfino che ci sia stato chi ha contestato al presidente Piro l'aver abbassato il costo del biglietto: a questo punto, non resterebbe davvero che il suicidio... **(r. bg.)**

Tornello ha stregato i fantasmi

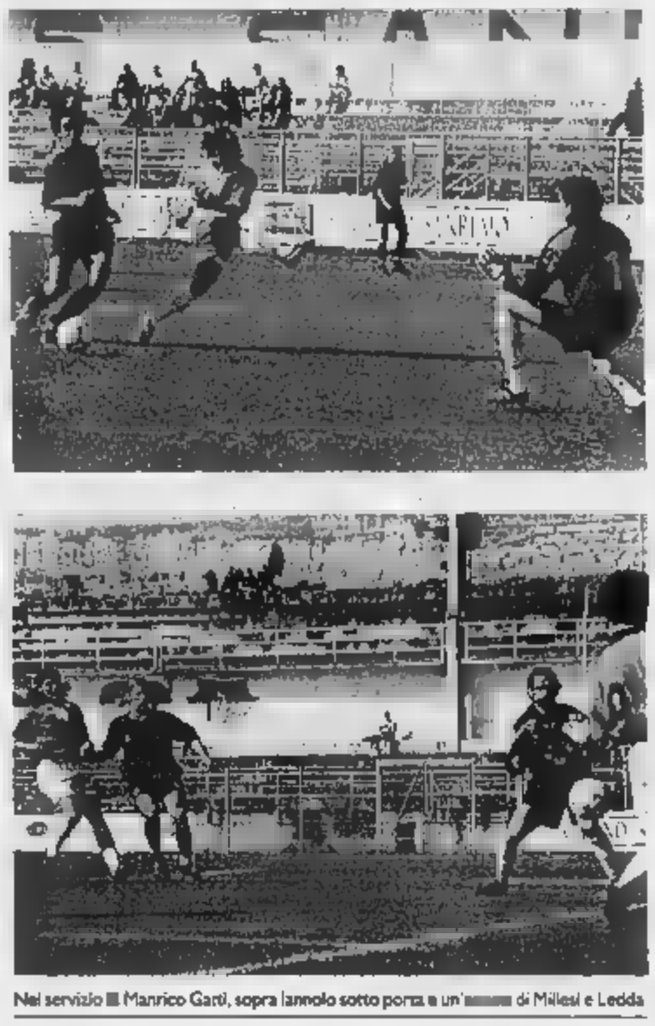
Sanremese: [illegible] gol del fantasista aggancia l'Aosta e la tranquillità

[illegible] Moeticone

C'è stato un momento, domenica, ventinovesima giornata del [illegible] pionato di serie D, attorno alla mezz'ora di gioco, che sulla Sanremese hanno cominciato ad aleggiare fantasmi. Andava tutto storto: al «Comunale» i biancazzurri perdevano e balbettavano contro il Valle d'Aosta, mentre le squadre che la seguivano, da lontano, in classifica, stavano facendo meglio. Il Rivoli pareggiava ancora per poco a Savona (dopo [illegible] stato in vantaggio), il Bra vinceva a Cuneo, la Sestrese [illegible] sul pareggio addirittura sul campo della capolista Sangiustese. Fosse finita così la classifica sarebbe diventata più critica per i biancazzurri: loro fermi a 34 punti con la Sestrese a 29, il [illegible] a [illegible] ed il Rivoli a 25. Classifica sempre abbastanza blindata, ma senza la possibilità [illegible] parlare [illegible] salvezza già acquisita.

Ma tutto è bene quel che finisce bene. E domenica è finita bene. Perchè la Sanremese, nel finale, sfoderando grinta e generosità (e sfruttando la superiorità numerica in campo), ha raddrizzato il match contro il Valle d'Aosta, il Cuneo ha raggiunto il Bra, la Sangiustese ha riportato le cose sui binari [illegible] logica battendo la Sestrese, mentre l'«ex» Spatari, a Savona, aveva già spento, fin dalla mezz'ora, le speranze del Rivoli. Conclusione di [illegible] domenica che «thrilling» non è stata, ma che avrebbe potuto trasformarsi, per la Sanremese, in un crocevia dagli insidiosi risvolti psicologici a [illegible] minuti dalla fine. Invece si può parlare di un punto prezioso per la Sanremese, di una buona domenica, di una prova generosa dopo una partita che, ad onor del vero, proprio ineccepibile non è stata per i biancazzurri spesso in affanno, a volte approssimativi negli schemi e incerti in difesa, con qualche giocatore importante fuori condizione. Meglio così. Perchè adesso di salvezza si può parlare davvero. Domenica il derby ligu[illegible] sul campo della Sestrese, una delle squadre piene di problemi questo torneo, potrebbe rivelarsi decisivo. «Può esserlo certo, [illegible] attenzione a non sottovalutare l'impegno con la Sestrese - ammonisce Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Sarà durissima. Non illudiamoci».

Un match, quello contro il Valle d'Aosta, che resterà nella memoria per il polemico g[illegible] [illegible] pareggio di Iannolo «dedicato» dall'attaccante al tecnico valdostano Benedetti che, quando guidava l'Imperia, non gli aveva dato [illegible] troppa fiducia; [illegible] resterà [illegible] memoria per il gol, segnato [illegible] Mazzeo sugli sviluppi di [illegible] punizione, annullato alla Sanremese (sullo 0-1), per un fuorigioco segnalato dal guardialinee ma probabilmente inesistente perchè, a tenere tutti in gioco, era il valdostano Galantucci appostato sulla linea (fortuna che il pareggio di Iannolo ha, poi, eliminato ogni recriminazione). In più [illegible] presenza, in tribuna, di Michelangelo Rampulla, portiere juventino, socio proprietario della Sanremese che, proprio mentre assisteva alla partita, ha perso un record: quello di [illegible] l'unico portiere ad [illegible] segnato, in serie A, su azione. Accadde nel 1992 [illegible] Atalanta-Cremonese (1-1). Domenica lo ha imitato Taibi della Reggina: «Ma sono contento per lui - ha detto Rampulla - Immagino la sua gioia, ripensando alla mia di quel giorno».



Nel servizio [illegible] Manrico Gatti, sopra Iannolo sotto porta e un'[illegible] di Millesi e Ledda

L'Imperia

Senza scampo verso il derby?

Luca Amoretti

Una sconfitta annunciata per l'Imperia, travolta al «Pistoni» da un'Ivrea trascinata [illegible] successo dai suoi attaccanti dopo oltre due mesi di astinenza casalinga. Volontà e determinazione, le [illegible] cui Ghigliazza affidava le poche speranze per la [illegible] squadra, [illegible] state sufficienti [illegible] uscire indenni da [illegible] trasferta resa ancor più insidiosa dall'epurazione decisa in settimana dal presidente Milo Durante, che ha lasciato fuori rosa Leto, Della Bianchina e Esposito. Alle assenze per motivi disciplinari si [illegible] poi aggiunte quelle per infortunio, che hanno bloccato, tra gli altri, anche il portiere Amedeo [illegible] Latte. E così è maturata la sconfitta numero 24 per i nerazzurri, arrivati a quota 96 nello score dei gol subiti.

La banda di ragazzini schierata dal tecnico ha fatto il possibile per arginare i più esperti avversari, ma è stata gelata dal gol iniziale [illegible] piemontesi e, anche per [illegible] solita sterilità offensiva, non ha potuto fare di più. Intanto, però, in piazza d'Armi si deve necessariamente pensare al prossimo impegno, il derby con [illegible] scatenato Savona, reduce da un pesante 4-1 sul Rivoli e ancora [illegible] piena corsa per il primato, lontano soltanto 4 punti dai biancoblù. Domenica al «Cicione» sarà importante evitare umilianti goleade, per il morale dei giovani atleti nerazzurri, ma anche per riaccendere un minimo di passione nella tifoseria.

La Sestrese

Ottima squadra Società [illegible] crisi

GENOVA. La Sestrese è al lumicino co[illegible] società, ma come squadra si difende con le unghie e con i denti. In formazione rimaneggiata ha retto alla grande il confronto al cospetto della Sangiostese capolista. A S. Giusto Canavese domenica tutti erano stupiti: pensavano di fare [illegible] sol boccone dei malandati verdestellati ed invece hanno dovuto penare sino al novantesimo e oltre per venire a capo della loro resistenza. Anzi, se invece del 2-1 finale, si fosse arrivati al 2-2 , sfiorato dalla Sestrese a più riprese, ci sarebbe stato poco da recriminare.

E mister Mango, ancora una volta in tribuna per squalifica, è giustamente orgoglioso: «Questi ragazzi ogni volta mi stupiscono. [illegible] chiesto loro un'altra prova d'orgoglio e hanno risposto con una prestazione all'altezza. Alla fine ero arrabbiato perché avevamo strameritato il pareggio e solo due gol [illegible] palle inattive, da calci d'angolo, [illegible] lo hanno negato. Il Bra ha recuperato un punto? Restiamo sempre davanti di due e domenica prossima il turno ci è favorevole».

L'ottimismo di Mango si scontra con le nubi che si continuano ad addensare sul club: la mossa [illegible] «Sportika», la ditta che vanta crediti [illegible] confronti [illegible] società per oltre 60 milioni, di rivolgersi al tribunale per chiedere soddisfazione, potrebbe avere [illegible] risultato la messa in liquidazione della Sestrese. **[d. s.]**

CICLOAMATORI

Ad Armellino, re degli scalatori, il Trofeo Baglietto

Sedaboni ha conquistato il Giro della Liguria 2001

Si è conclusa la 14a edizione del combattutissimo Giro [illegible] Ligu[illegible], con la vittoria di Piero [illegible]dabo[illegible] (Quinto al Mare), che ha preceduto per [illegible] manciata di secondi il trio Cerati-Argiolas-Pertosa del Borghetto Idraulica Robba. Le tappe conclusive, svoltesi nell'ultimo week-end a Borghetto e sul circuito di Genova, hanno [illegible] in luce una preparazione professionistica di questi amatori del pedale autori di eccellenti performance.

Sabato la tappa di Borghetto, vallonata e ricca di insidie, si è conclusa con una volata a sei in cui lo sprint dell'ex atleta dell'«Anselmo» Marco Bonifazio, ha messo in [illegible] Trevisan e i big [illegible] classifica. Ma Sedaboni era lì, a difendere [illegible] maglia [illegible] leader coi colori della Liguria.

Domenica sul [illegible] circuito [illegible] corso [illegible] a Genova, carosello ai 50 all'ora e gran controllo della situazione da parte della Quinto al [illegible], che rintuzzava gli attacchi in serie delle Borghetto Robba. Si staccavano infine i 4 fra cui Argiolas uomo di graduatoria, [illegible] vince[illegible] Sergio Baistro e Sedaboni arrivava dopo [illegible] secondi, sufficienti per conservare la maglia.

Così a Borghetto: 1° Bonifazio (Migliorelli); 2° Trevisan (Effe 2000); 3° Argiolas (Robba); 4° Cerati (Robba); 5° Sedaboni (Quinto). Circuito di Genova: 1° Baistro (Oddone); 2° Crovetto (Quinto); 3° Trevisan (Effe 2000); 4° Argiolas (Robba); 5° Arena (Cerati).

Classifica finale: 1° Piero Sedaboni (Quinto al Mare) in 5 ore 50'19"; 2° Antonio Cerati (Borghetto Robba) a 6"; 3° Stefano Argiolas (Borghetto Robba) a 15"; 4° Saverio Pertosa (Borghetto Robba) a 34"; 5° Cristian Bertoni (Effe 2000) a 1'09"; 6° Mauro Parodi (Quinto) a 1'21"; 7° Sergio Trevisan (Edil 2000) a 1'25"; 8° Roberto Giannini (Quinto) a 1'28"; 9° Marcello Zangrandi (Borghetto Robba) a 2'; 10° Alberto Ghisellini (Olmo) a 2'; 11° Traversi; 12° Valenza; 13° Arena; 14° Petronio; 15° Della Latta.

Mauro Armellino ha vinto il «Baglietto»

Doveroso tornare anche sul Memorial Stefano Baglietto, disputato sabato scorso e vinto [illegible] da uno strepitoso Mauro Armellino. La manifestazione [illegible] disputava sulla crono [illegible] Del Monte-Monte Ciuto, e lo scalatore [illegible] ha domato il rivale genovese Franco Chelli, secondo ad appena sessanta centesimi dal vincitore. Terzo si è piazzato Giorgio Balbis a 48 secondi, poi Riccardo Schincaglia e Bruno Chiaramello. **(n. d. m.)**

Fra le eccellenti azzurre brilla la savonese Lapi

Synchro Cup in archivio con tante soddisfazioni

LOANO

Bilancio di una Loano Synchro Cup tinta d'azzurro. L'edizione numero 17 va infatti in archivio con d[illegible] medaglie d'argento e una del metallo più prezioso, conquistato con la squadra che [illegible] sempre il momento clou di questa specialità. La compagine az[illegible] qui è salita sul gradino più alto del podio [illegible] 91, 533 punti ed era composta da Federica Andolfi, Sara Savoia, Elena Cabiati, Beatrice Speziani, Alessandra Mauri, Giulia Paliani, Costanza Fiorentini e Giulia Lapi, quest'ultima portacolori dell'Athena Savona. L'esercizio, molto spettacolare, e applaudito dai numerosi spettatori sarà adesso riproposto, con le opportune modifiche, nelle principali rassegne internazionali. Come già sottolineato la Synchro Cup è punto [illegible] partenza di un nuovo quadriennio di lavoro per tutte le squadre destinate a chiudersi nell'estate del 2004 [illegible] le Olimpiadi di Atene. Tornando all'esercizio a squadre, che ha concluso la rassegna ponentina (anticipata rispetto alla tradizionale collocazione pasquale) [illegible] ricordato il bel secondo posto della Grecia che ha concluso con 90,867: esempio questo di [illegible] la nazionale ellenica [illegible] preparandosi al meglio per i Giochi che ospiterà tra circa tre anni e dove potrà contare, fattore non trascurabile, sul calore del suo pubblico. Terzo l'Egitto e quarta la Finlandia.

La Synchro Cup è stata anche un importante fatto turistico considerato le [illegible] presenze e soprattutto la diretta televisiva che ha portato il [illegible] [illegible]a cittadina ponentina [illegible] tutti [illegible] schermi europei (e non solo).. Soddisfazione da parte degli org[illegible] nizzatori che hanno [illegible] nella manifestazione ponentine una delle migliori occasioni per mettere in luce la vocazione turistica della città. **[g.o.]**

Pallanuoto: Athena ko (12-10), il Recco passa

La Rari senza fortuna Florentia in semifinale

Fornaciari

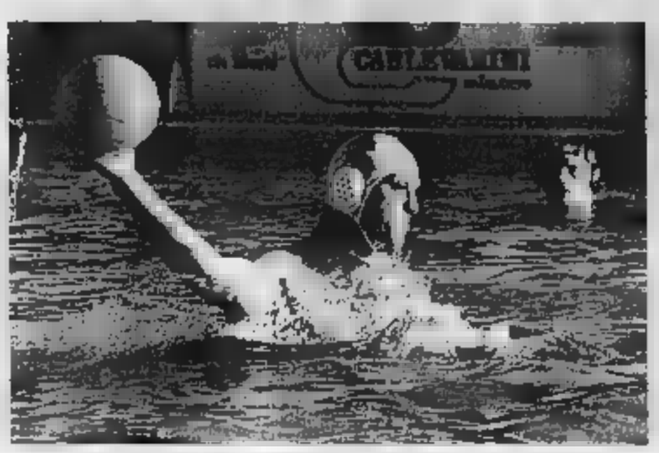
La Rari Nantes Athena esce sconfitta dalla piscina «Nannini» di Firenze, e dai playoff-scudetto, ma a testa alta. Finisce 12-10 per la Florentia Tempestini, al termine di un incontro tirato per tutti e quattro i tempi. La gara è stata fortemente condizionata dal pubblico, che dal secondo tempo in poi è riuscito ad intimidire i due direttori di gara romani Caputi e Bianchi.

Un clima ostile nel quale la Rari ha cercato di mantenersi a galla, a difficoltà crescenti soprattutto nel terzo tempo. Questo è stato il più brutto periodo per i savonesi di Claudio Mistrangelo, che comunque hanno saputo reagire. Il finale infatti è stato tutto per la Rari che, sotto di 4 reti, ha cercato una disperata rimonta, riuscendovi solo in parte.

Cronaca finale. A 44 secondi dalla fine Simenc (autore di una prova strepitosa) segna il gol che porta i biancorossi a «meno 1». La Florentia trema ma nemmeno dopo due secondi quando viene fischiato fallo «scientifico» con espulsione: in pratica la partita si chiude qui. La rete conseguente di Brazzatti è buona solo per il tabellino finale.

Finisce 12-10 per un'ottima Florentia, aiutata in modo clamoroso dall'arbitraggio. Sinceramente non ne aveva bisogno.

Torniamo alla partita: prima frazione sul filo dell'ipertensione per i fiorentini, che scendono in vasca tesissimi e contratti. Il primo tempo si chiude sul 2-2. Il nel secondo quarto la partita cambia, gira il vento in favore dei padroni di casa. Gli arbitri ed il pubblico fanno il resto. E per la Florentia si arriva sul 6-4. Il terzo periodo è quello della crisi della Rari che va in tilt fino ad arrivare a 5 reti di svantaggio (10-5). Tra la fine del tempo e l'inizio dell'ultimo round i biancorossi gettano però alle ortiche l'opportunità di riaprire per 3 volte la partita. Che è tutt'altro che chiusa. Infatti Simenc trascina i compagni fino al gol del 10-11. Poi il finale già descritto che condanna la Rari: sul banco degli accusati dito puntato sui direttori di gara, Bianchi e Caputi.



Simenc al tiro, e sopra Federico Mistrangelo: due protagonisti della Rari a Firenze

A fine gara i volti dei ragazzi della Rari sono un misto di delusione e gioia per la prova fornita, il risultato e la consapevolezza di aver fatto il massimo. Il primo commento è quello dell'ungherese Tamas Marcz: «E' stata una buona Rari, ha giocato come il nostro allenatore ha chiesto. Abbiamo usato il cervello e non abbiamo mai mollato anche quando eravamo sotto di cinque reti. Alla fine siamo arrivati vicini al pareggio. Questa partita ci deve insegnare, fin dal prossimo anno, che il futuro è nostro».

Anche il migliore in vasca, Simenc, concorda: «La differenza si è vista, loro hanno giocato in casa... Non dico altro. Il Savona deve giocare così anche il prossimo anno, con cuore e grinta. Forse abbiamo commesso qualche di troppo, l'arbitraggio proprio non si è capito e nemmeno concepito, i direttori di gara hanno commesso errori clamorosi. Comunque noi siamo usciti bene: è solo mancato un pizzico di fortuna». Infine ecco Mistrangelo: «Una fase pessima tra la fine del secondo tempo e la terza frazione ci ha condannati all'eliminazione. Peccato, perché è stata una buona Rari. Ad un certo punto siamo stati poco lucidi, comunque sono soddisfatto per quello che i ragazzi hanno dimostrato in vasca».

Le altre «belle»: il Recco ha battuto la Canottieri 14-8 e la Roma ha prevalso sul Brescia 8-7.

Il punto sul campionato di Eccellenza

Vado, champagne pronto La Loanesi torna a nuire

Capolista ormai a un passo dalla serie D Albenga e Cairese devono ancora soffrire

Ci sono 360 minuti tra il Vado e la serie D. Il passo decisivo arriva nella vittoria-derby contro l'Albengacisano (2-0). Problemi invece in casa ingaunia per gli strascichi di una sconfitta che porta infortuni e squalifiche. Dopo due mesi ritorno alla vittoria per la Loanesi che espugna il terreno della Grassorutese (1-0). Buon punto anche per la Cairese che rimonta in il Pontedecimo e si accontenta.

VADO. Il traguardo finale è ormai dietro l'angolo, la vittoria importante contro l'Albengacisano lo conferma. L'analisi di Daniele Minasso: «Credo che ormai sia fatta, dopo la vittoria in questo derby. Abbiamo giocato un buon primo tempo e dopo la rete di Santanelli si è gestito il possesso palla. Per quello che si è visto in campo il risultato è giusto». Il portiere Cancellara si è elevato a protagonista salvando nel secondo tempo, due conclusioni che sembravano dover finire in fondo al sacco: «Questa volta mi utile anche io per conquistare una vittoria che ci voleva proprio. Ma non parliamo di santi, sono solo un portiere che cerca di fare il suo dovere nel migliore dei modi». Mister Eretta: «Siamo andati bene nel primo tempo poi nella ripresa abbiamo seguito il loro gioco, risultando troppo attendisti. Forse abbiamo avuto paura di vincere bisogna capire i ragazzi che ormai si sentono in dirittura arrivo. Questo risultato è una grossa ipoteca sul campionato, mi sembra inutile nasconderlo».

Tutt'altra atmosfera in casa albenganese con Elvio Fontana parecchio polemico ma anche molto realista. La disamina non ammette repliche, il tecnico genovese ha ragione il cento per cento: «Ho visto una squadra con scarsa personalità che ha concesso cose scandalose. Visto che dobbiamo salvarci non si può giocare così mollemente, ci voleva grinta e aggressività. Perdere così è vergognoso, siamo allo sbando e senza gioco». Tre sostituzioni poco più di mezz'ora? «Due perché stavano facendo disastri in campo, discorso diverso per Prina che si è fatto male. Se a questo aggiungo l'espulsione di Diomedi alla fine, il quadro che mi rimane per domenica prossima contro la Loanesi è scoraggiante». La partita? «Brutta, da calcio amatoriale».

Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi

Mauro De Pedrini firma la vittoria in campo esterno della Loanesi che inguaia Grassorutese irriconoscibile rispetto al punto conquistato sette giorni prima il Vado. Una vittoria utile al morale dei rossoblù per uscire da un momento negativo. Il presidente Antonello Fadda: «Abbiamo giocato un primo tempo così così, molto meglio nella ripresa. Sono contento che abbia segnato uno della vecchia guardia come De Pedrini. Sono tre punti che ci moralmente anche per fare programmi improntati al futuro della squadra». Ci sono grosse novità societarie in vista per la Loanesi, attese questa settimana.

CAIRESE Un punto nel segno della continuità: così si può commentare il 2-2 dei gialloblù di Gianni Michelini contro il Pontedecimo. Risultato che continua a muovere la classifica anche se il direttore generale Carletto Pizzorno è molto prudente: «E' stata una partita a tratti, dopo il nostro vantaggio iniziale ci siamo fatti raggiungere e superare da un buon Pontedecimo che ci ha messo in difficoltà con la loro punta Cardinali. Nella ripresa però abbiamo reagito, i ragazzi non ci stavano alla sconfitta il pari rispecchia i valori visti in campo. Comunque le vittorie di Molassana e Bolzanetese ci dicono di fidarci troppo, la quota salvezza sarà a 38 e ci siamo vicini. [en. for.]

La squadra di Monteforte ringrazia l'Alassio: ma i gialloneri dovranno ancora soffrire

E ora il Finale prepara il sorpasso

I giallorossi hanno affiancato in vetta il Mignanego

Sorpasso previsto subito dopo la pausa pasquale. Il Finale, agganciato il Mignanego, punta adesso a conquistare il primo posto senza sgradite compagnie. Difficile, osservando il calendario che ciò possa avvenire domenica prossima considerato che il team del presidente Candido Cappa fa visita alla Sampierdarenese, fanalino di coda della classifica ed il Mignanego attende un Via Acciaio che non appare irresistibile (e, poi, si è mai visto che tra genovesi non ci si dia una mano quando serve...). Dopo la pausa pasquale, vale a dire il 22 aprile, il Finale attenderà la Corniglianese mentre i genovesi saranno impegnati sul difficile campo del Ventimiglia in una partita che, pur essendo i frontalieri fuori da ogni obiettivo, non sarà certo una passeggiata. Afferma il presidente Candido Cappa, per il momento soddisfatto di aver eliminato il divario dai genovesi: «Il calendario ci è favorevole, inutile nasconderlo. E, se vogliamo dirla proprio tutta, anche la partita di domenica prossima per il Mignanego non la vedo così segnata. Il Via Acciaio è ancora salvo matematicamente e non può far certi favori.... Comunque noi ci crediamo, come del resto da inizio campionato». In coda il Legino, con la sconfitta maturata a Ventimiglia, sembra davvero aver poche chance. Sei punti dal terzetto che occupa la quart'ultima posizione (Via Acciaio, Pietra Ligure e Ligorna) sembrano davvero troppi quando mancano solo quattro giornate alla fine. Il presidente Carella: «Dovremo fare dodici punti in quattro partite.....insomma, c'è poco da fare....e poi, non per ripetere la solita solfa., davvero non va bene una. Basti pensare che contro Ventimiglia il migliore in campo è stato il loro portiere.....Peccato, ma noi ci continuiamo a credere anche veramente la situazione è disperata».

Monteforte è l'allenatore del Finale

Anche l'Alassio non sta meglio: certo ha fatto morale il punto conquistato con il Mignanego. Il presidente Franco Nicolosi: «Quando siamo arrivati abbiamo sentito i genovesi che scommettevano quanti gol avrebbero segnato. Invece durante la partita le cose sono andate diversamente... Loro innervositi e noi abbiamo portato a casa un prezioso pareggio». Concluda Nicolosi: «Noi ci speriamo ancora anche se, ogni domenica, le speranze si assottigliano. con dodici punti in palio esiste un minimo margine». [g. o.]

Tennis Simori

In sei al tavolo della «Prima»

Le magnifiche sei. Tante sono le squadre che, a cinque domeniche dalla fine, possono ancora aggiudicarsi il titolo nel girone A della Prima Categoria. Tre valbormidesi (Carcarese, Altarese, Pallare), una (Varazze) e due imperiesi (Riviera Fiori e Pontedassio) possono, alla pari, lottare per l'approdo nel girone A di Promozione. Il Varazze, come si sa, deve recuperare la partita che è stata sospesa domenica per l'infortunio all'arbitro Rosato di Imperia. Anche se la comunicazione ufficiale soltanto oggi pare certo che il match, seguito dalle squadre che lottano per non retrocedere, verrà recuperato mercoledì 11 aprile, probabilmente in serata. Per il momento conduce la Carcarese il cui gioco, nelle ultime domeniche, è senz'altro il migliore espresso in questo momento.

Afferma il dirigente Franchello: «Già in tempi non sospetti affermavo che c'erano tutti i presupposti per lottare per il salto di categoria. Certo, nel girone di ritorno le cose andate davvero bene. Adesso pensiamo ad partita alla volta ad iniziare da quella difficile di domenica prossima sul campo del Bordighera». Ecco allora il quadro della prossima giornata dove spicca il confronto diretto Riviera Fiori-Altarese con pronostico da tripla anche se gli imperiesi hanno il vantaggio di giocare sul terreno amico.

Nel girone A di Seconda tutto è deciso con S. Ampelio e Ceriale che, anche dalla matematica, hanno ormai raggiunto il pass per approdare nella categoria superiore. Del resto il fatto che entrambe sono esenti da sconfitte testimonia superiorità di questo duo. Tutto decisamente più aperto nel girone B dove sono quattro le squadre che possono far compagnia al Mallare nella serie superiore. In questo momento le quotazioni più alte per la Veloce che domenica ha conquistato la vittoria numero 17. Dice il presidente Giorgio Levo: «Ci sarà da soffrire fino all'ultimo. Adesso sarà importante anche la freschezza atletica considerato le ultimi giorni si giocheranno sotto il sole rovente». [g. o.]

14ª TAPPA MARTEDÌ 3 APRILE 2001

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 8 aprile 2001

1	IMPERIA - SAVONA	
1	VADO -	
3	LOANESI -	
	- CAIRESE	
	ALASSIO - VENTIMIGLIA	
6	- CARCARESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
- Volley .....
- Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Sorpresa: fuori «Minuto»

Coppa di Primavera La finalissima è Turin Bar-Wazz

Clamorosa esclusione dalla finalissima della Coppa di Primavera per i favoriti del Gruppo Minuto, che cedono ai «parrucchieri» di Wazz e falliscono l'appuntamento con la rivincita col Turin Bar, il quale col minimo sforzo batte l'Edicola Rapalino guidata da uno sbadato Battaglino. Colonna vincente: 4-1 0-2 2-2 0-1 1-1 3-2. Semifinali di Coppa: Lino Wazz (38, 28, 28, 26, 22) 142-Gruppo Minuto (28, 26, 26, 26, 26) 142; Turin (32, 24, 22, 22, 22) 122-Edicola Rapalino (26, 22, 22, 22, 20) 112. La finale sarà dunque Turin-Wazz. Coppa Arcobaleno, quarta giornata, ecco i risultati: Baguttino-Biondi 26-22; Penna-Speranza 36-28; Fazio Stella-Gaggero 18-14; Bennati-Ghiglieri 36-32; Bologna-L'Oficina -24. Classifica: punti Baguttino e Fazio Stella; 7 Bennati; 6 Bar Bologna e Gaggero; 5 Media Ghiglieri; 4 L'Officina, Speranza e Penna; 1 Pasticceria Biondi. [n. d. m.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuali

	Metropoli*	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola* (1.200 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

per gli Studenti"!

Se ...sta fantastica iniziativa ... di ... pagare in ... rate a tasso ... che potrai ottenere ... che ...

Ma non è tutto: con Athena l'offerta ... per gli Studenti è estesa all'intera popolazione scolare, dagli alunni delle elementari ... docente: anche loro potranno ... anche ... dovrà ... momento d...

L. 1.440.000
iva e monitor inclusi

... con grande successo l'iniziativa "PC Scuola Operazione Futuro", ... a ... ed insegnanti di Savona e Provincia. Potrai approfittare di altre straordinarie offerte e pagarle in 12 comode rate, senza spese e senza interessi,

PC SCUOLA
OPERAZIONE FUTURO

In collaborazione con Cassa di Risparmio Savona

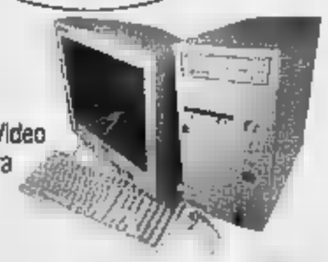
PAGABILE IN 12 RATE A TASSO ZERO
RISERVATO A DOCENTI E STUDENTI
FINANZIAMENTO CARISA

una iniziativa:

athena personal computer

GRUPPO BANCA CARIGE
... SAVONA

FORMULA CAMPUS — L. 1.990.000 ...



Processore: AMD Duron 800 ... • Cabinet: micro ATX • Memoria ... 64 ... • Hard Disk: 20.4 GB • Floppy ... 3.5" 1.44 MB • Scheda Video AGP ... board • CD ROM 52 X • Modem/fax interno 56k V.90 • Scheda audio AC 97 ... board • Casse Creative; Kit microfono + cuffie • Tastiera Athena WIN98 PS/2 • Mouse PS/2 • Windows ME • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture It) • Norton Antivirus 6.0 90 gg live update • Abbonamento internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • MONITOR 15".

... — L. 2.490.000 iva ...

Processore: Intel Pentium III 866 /133 MHz • Cabinet: middletower ATX • 5 slot PCI – 1 ISA – 1 AGP 4X – 1 AMR • Memoria RAM: 64 MB • Hard Disk: 20.4 GB • Floppy Disk 3.5" 1.44 MB • Scheda Video AGP 32 ... • DVD ... 12X40X completo di software DVD Player • Modem/fax interno 56k V.90 • Scheda audio ... board AC 97 • Casse Creative; ... microfono + cuffie • Tastiera Athena ... PS/2 • ... PS/2 • Windows ME • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture it) • Norton Antivirus 6.0 90 gg live update • Abbonamento internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • MONITOR 17".

... — L. 2.990.000 iva ...

Processore: Intel Pentium III 1 GHz • Cabinet: middletower ATX • 5 slot PCI – 1 ISA – 1 AGP 4X – 1 ... • Memoria RAM: 128 MB • Hard Disk: 30.6 GB • Floppy Disk 3.5" 1.44 MB • Scheda Video AGP ... MII • DVD ROM 12X40X completo ... software DVD Player • Masterizzatore 8X4X32X • Modem/fax interno 56k V.90 • Scheda audio on board AC 97 • Casse Creative; Kit microfono + cuffie • Tastiera Athena WIN98 PS/2 • Mouse PS/2 • Windows ... • Microsoft Works Suite 2000 (Word, Works, Encarta, Money, Expedia, Picture ... • Norton Antivirus 6.0 ... gg live update • Abbonamento internet Athena FreeNet • Garanzia 12 mesi "Door-to-Door" • ... 17".

Le presenti offerte hanno durata limitata nel tempo e sono ... ad esaurimento scorte

athena INTERNETshop

Numero ...
800-ATHENA
800-284362

Via alla Costa, 4 • Vado Ligure (SV) • www.athena.it • e-mail: contactcenter@athena.it

athena personal computer

VERSO IL VOTO DOMENICALE | ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO SEGRETARIO FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». «Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere una rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO		CASA DELLE LIBERTÀ
Marino?		
Violante	SAN PAOLO	
Verretti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Benso
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
[illegible]	NICHELINO	Fogliato
Luca	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicola	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scaraboslo
Cambursano	SENATO 2	Baudo
[illegible]ancan	SENATO 3	Siliquini
[illegible]ariol	SENATO 4	Stefano
Bruno [illegible]	SENATO IVREA	Massucco
[illegible]	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, «esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA | URBANISTICO DELLA CITTÀ

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

Bizio

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che Vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le ferrovie privi di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche per il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e tenere presente che qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a pace-maker. In compenso sono 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che il stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è netta: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

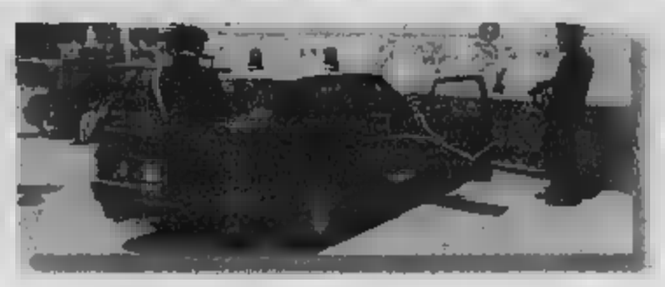
Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

IL FURTO

Erano in tre, seduti una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, stati arrestati per serie di furti sulle auto.



O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la situazione famigliare, si è presentato sotto della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando entrare a tutti i costi in La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

alla Quaqaaro

MODENA

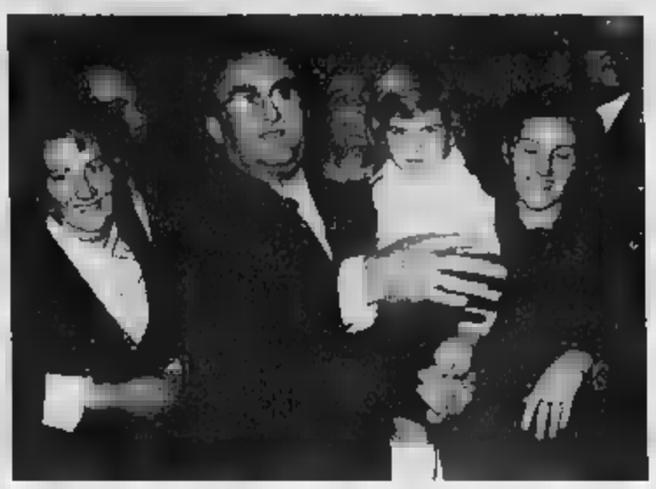
Era andato in questura sporgendo denuncia per sequestro-lampo scopo rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto noleggio, è andato a cena un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il gi ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da qu punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di stato avvicinato da due uomini quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo piedi a semaforo, scappando con sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato ristorante». Il portafogli con di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? l'hanno rubata due». Peccato che, qualche ora dopo, pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto.Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbaro.



Giorgio Garbero a 4 anni fu di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. in questura, Garbero non è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in di giustificazioni plausibili del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre meno. Per Modena, città che sta facendo i conti l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con 12 sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il tiro abbreviato. Le pene inflitte variano da un minino di due ad un massimo anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La band composta da 19 persone. Tre saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili marijuana, rimasti lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo novità. La Materferro di corso Mediterraneo stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie chi cercava suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Bor in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati operai e impiegati, operava popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci stati per parecchio tempo. Cuci addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di corso Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò Valona.

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro'. Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera Dario Durando che sostiene che troppi milanesi hanno mai visitato Torino. poco più anno Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze e Venezia noto purtroppo che maggioranza delle persone che mi pongono domande dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, forse proprio perché chi viene a Torino Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come Sacchi avesse già abbastanza problemi, qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote e pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili all'uopo, sempre più i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano investiti.

«Alle mie rimostranze gli ausiliari traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, è reso necessario il senso unico alternato per i pri- regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli Purtroppo, eliminati i controlli frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, ombra sorveglianti o gendarmi, nel traforo si impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non grado dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la sia solo fino alla stazione Dora non sino a Porta Susa Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione in Comunale Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle 20.45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - : da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre funerale classico a 2.500 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Imprese Ospedale:
Decesso in ospedale: ...«Mi hanno detto che occorreva subito un'agenzia funebre e mi sono hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, senza informarmi oltre: ho pagato quasi il doppio per il funerale»... (Dichiarazione di un Cliente).
IL GIUBILEO
800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio
LA STAMPA
TORINOsette
supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di per scoprire la moda primaverile
a cura del promozionali Publikompass
Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa i seguenti articoli
Magilificio, Max Camiceria, Les Griffes, Plus, La Bell'Italia, Viecca, New York, Texatore, Fein, Ricci e Capricci, Graco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Paviola, , Escada, Essensual, Basic Village, Planegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimari, Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Fleger, Baby Boom, La Pulce, Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

B! buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 80

Il più grande centro acquisti in città

Shopping Moda

F.LLI TURATI

Scarpe & Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.[redacted].400 chiavi in mano (€ 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

Nuovo Passat
Ispirata all'eccellenza

Venite a provarla da:

AutoArona

[redacted] (NO) ■ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ■ Via Tre Cascine, 1/A ■ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ■ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ■ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ■ S.S. Sempione ■ (0323) 84 61 41

selecar

[redacted]
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 ■ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ■ C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ■ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Verro, 68 ■ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ■ V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

SPORTWAY
MEGASTORE
spring
2001Summer

abbigliamento
collezione 2001

NOVARA
DOMENICA 8 APRILE APERTO

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA

VENDE (NO)
Viale Varzese, 66
Tel. (0321) 47.72.57
PROGETTO
NOVARA

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 3 APRILE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Photoservice
Express
30 minuti
Roma, NOVARA 39 22

Il grazie dei magistrati verbanesi a carabinieri e polizia. Nelle indagini mobilitati cento uomini

La salma di Cuccia torna sulla collina di Meina

Forse già oggi sarà trasferita dal cimitero di Pallanza

Carlo Bologna
inviato a VERBANIA

Ventotto chilometri. E' la distanza che separa il cimitero di Pallanza da quello di Meina. C'è ancora un viaggio scortato nel destino della vita e della morte di Enrico Cuccia, il finanziere di via Filodrammatici. Da sabato notte, quando è stata ritrovata in [illegible] fienile della Valle di Susa, la salma è nella camera mortuaria del camposanto verbanese. Ai piedi della bara in [illegible] semplicissima, le quindici [illegible] che figlia e nuora del banchiere hanno acquistato nella serra lì a due passi, da Angelo Bianchi: «Erano quasi le 14 di domenica, stavo andando a casa quando sono arrivate due clienti. Non abbiamo parlato di quello che è successo». A volte il silenzio trasmette meglio di qualsiasi parola la partecipazione e vicende [illegible] questa.

Altri fiori freschi sono stati sistemati a Meina, dove riposa Idea Beneduce, la moglie di Cuccia. La lastra di marmo [illegible] inciso «Enrico» non c'è più. I ladri l'hanno spaccata, deve essere sostituita. Ora c'è soltanto una cella di cemento vuota, pronta ad accogliere nuovamente - al più presto, forse già oggi - quella bara. Come il 24 giugno dell'an[illegible] scorso, il giorno dei funerali. «Anche allora - ricorda Lidiana, pensionata nata e sempre vissuta a Meina - arrivò scortata da polizia e carabinieri. Molti di noi avevano capito solo allora che quell'uomo [illegible] davvero un pezzo grosso. Ora è tutto finito. Per noi torna la normalità». «Vedete? - aggiunge il sindaco [illegible] Donderi - Non ci sono più i carabinieri davanti al cimitero».

Ci sono invece gli operai. Stan[illegible] sistemando il cancello secon[illegible] che è servito a Giampaolo Pesce e Franco Bruno Rapelli per portare [illegible] la bara. Prima di farlo, i due torinesi ora in carcere, si sono fermati anche a Stresa a mangiare un panino: «Cambiamo tutto - dicono [illegible] operai - anche la [illegible] lavori [illegible] programmati».

Ieri il procuratore capo [illegible] Verbania, Antonio Simone, ha voluto accanto tutti quelli che [illegible] prodigati nelle indagini. C'erano il colonnello dell'Arma Claudio Criscuolo e il dirigente della Mobile Lucio Aprile con i loro uomini. Cento, in tutto, quelli impiegati.

«Ringrazio - ha [illegible] Simone - il Comando provinciale dei carabinieri di Novara e la Compagnia [illegible] Arona che per primi hanno gestito e sviluppato le indagini; la Squadra Mobile della Questura [illegible] Novara, che è stata affiancata all'attività dei carabinieri e [illegible] ha apportato un prezioso contributo. E ancora lo Sco della polizia, il Ros dei carabinieri, il Ris di Parma che ha svolto sofisticati accertamenti di tipo scientifico, Questura e Arma di Torino per quanto hanno fatto nella fase fi[illegible]. E la sezione [illegible] polizia giudiziaria di questa Procura che ha costantemente sostenuto il magistrato. Un grazie anche alla Telecom che ci ha fornito i dati per [illegible] gli a[illegible] d[illegible] telefonate [illegible] e alla Direzione nazionale Antimafia, alla famiglia Cuccia e allo staff di Mediobanca». Il magistrato è il sostituto Fabrizio Argentieri che ha raccontato come da milioni di numeri di telefono si è arrivati [illegible] cattura dei due. «In Procura abbiamo allestito una vera e propria unità di crisi, le intercettazioni sono state fatte nei centri d'ascolto dei carabinieri a Nova[illegible] ed Arona dove c'erano anche funzionari di polizia». E poi la risposta all'interrogativo che [illegible] inquieta Meina. «Salvo verifica definitiva - dice Argentieri - si potrebbe escludere che il [illegible] sia della zona».

Il procuratore Simone e il sostituto Argentieri ieri alla conferenza stampa
A fianco la bara di Enrico Cuccia nel cimitero di Pallanza FOTO G. DI SORBO

VINITALY

NOVARESI A VERONA
Sedici produttori con un grande stand alla manifestazione
Gianfranco Quaglia A PAGINA 45

RE BISCOTTINO

OGGI I [illegible]
Si celebrano in Duomo alle ore 15,30
Rosario Rastelli A PAGINA 43

L'abitazione dei due anziani era già stata presa di mira dai ladri

Caltignaga, coniugi aggrediti e picchiati per centomila lire

CALTIGNAGA

In tre li hanno aggrediti e picchiati. [illegible] anziani coniugi, residenti a Sologno, sono stati vittime di un episodio di violenza, avvenuto [illegible] giorni scorsi nella loro abitazione, che si trova vicino al cimitero. Intorno alle 21 tre p[illegible] sono [illegible] nella [illegible] rurale. Non hanno desistito nemmeno davanti al fatto che la coppia [illegible] in casa. Anzi hanno affrontato i due anziani, picchiandoli.

Poi si [illegible] messi a rovistare in casa, alla ricerca di denaro. Scarso il bottino, circa 100 mila lire. Finalmente si [illegible] allontanati. A quel punto la coppia ha potuto [illegible] l'allarme, chiedendo l'aiuto [illegible] carabinieri. I militari hanno dato il via alle indagini ed hanno immediatamente allertato i soccorsi. Gli anziani sono stati portati all'ospedale Maggiore: il Pronto Soccorso i medici li hanno medicati e dimessi. Pare che i tre malviventi si siano accaniti in particolare sulla donna. La casa era già [illegible] «visitata» dai ladri un [illegible] fa: dall'abitazione [illegible] spariti generi alimentari. L'episodio accaduto a Sologno ha destato grande impressione in paese: si aggiunge alla lista di aggressioni ai danni di anziani che si sono registrate in diverse località della provincia. Vittime in particolare le coppie residenti in case distanti dal centro abitato. In alcuni [illegible] le aggressioni [illegible] [illegible] salti mortali. [c. m.]

Traffico in tilt: domenica difficile per le statali e la Voltri-Sempione

Incidenti sulle strade dei laghi Code di 10 chilometri e ingorghi

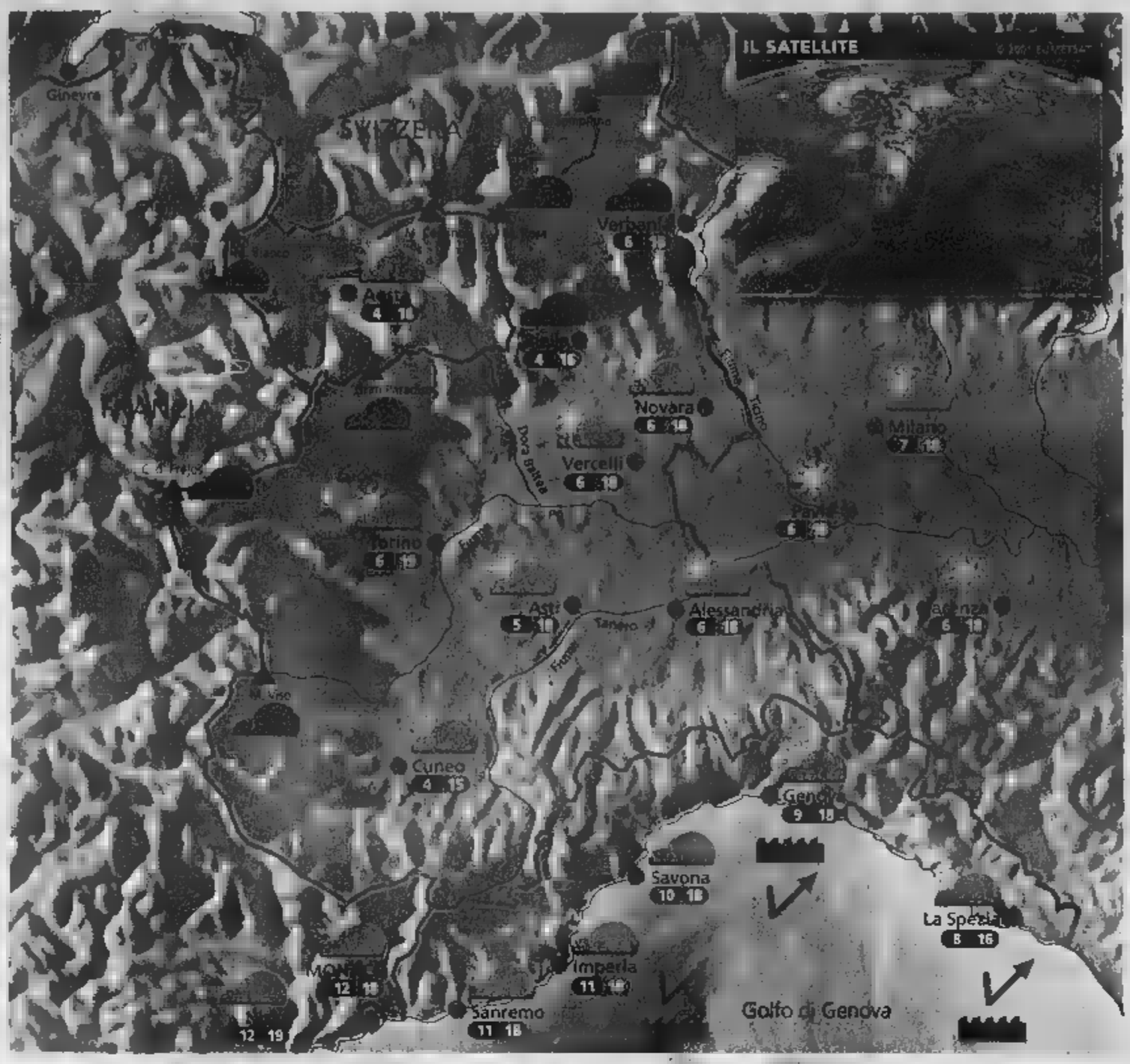
BORGOMANERO

Dieci chilometri di coda da Orta a Borgomanero sulla statale 229, ingorghi sulla strada 142 da Borgomanero ad Arona e maxi-incolonnamento in autostrada fra Castelletto Ticino e Vergiate con una lunga serie di incidenti. E' iniziato all'insegna del traffico in tilt il primo rientro dei [illegible] dal lago. La giornata di sole di domenica ha indotto migliaia di persone dalla Lombardia e dal Basso Piemonte a scegliere il lago d'Orta ed il lago Maggiore [illegible] per la gita fuori porta e traffico e viabilità sono finiti al collasso. I problemi si sono avuti al mattino fra le 10 e mezzogiorno, quando si è formata [illegible] lunga coda sulla statale del Sempione verso Arona ed un'altra tra Gozzano ed Orta. Altro momento critico nel pomeriggio, al rientro, fra [illegible] 16,30 e le 19 quando le statali [illegible] e 142 sono [illegible] letteralmente intasate dai veicoli con due gigantesche code: una fra Orta e Borgomanero, l'altra fra Castelletto e Vergiate, sulla A26.

Sulla Voltri-Sempione si sono verificati quat[illegible] incidenti: il più grave è accaduto all'uscita della galleria Dorbiè, a Castelletto Ticino, con un automobilista milanese che ha riportato ferite guaribili in quindici giorni. Gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia hanno [illegible] otto patenti per eccesso di velocità con il telelaser ed altre dodici con l'etilometro: l'apparecchio ha riscontrato un livello alcolico nettamente superiore a quello consentito. [m. g.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Il tempo

Oggi correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata di domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia su alcune

Le previsioni

Nubi sparse al mattino sulla maggior parte delle zone; ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie su Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione nelle zone interessate da nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'arduo compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di un abete imbiancato, la poesia di una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore del vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, per apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, senza pause, senza abbonamenti, senza interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteoliva.it

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	10 18	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19	VENEZIA	10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
CATANIA	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	10 19	MONACO DI BAVIERA	8 12
PALERMO	12 18	PARIGI	2 16
PERUGIA	7 20	ZURIGO	9 14
POTENZA	4 14		5 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - [illegible]

C.so Torino
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

Ieri mattina la presentazione della nuova lista civica

Pacelli candidato sindaco con le «Idee per Novara»

Barbara Cottavoz
NOVARA

Alberto Pacelli è candidato sindaco ■ capo della lista ■ «Idee per Novara». Ieri mattina la presentazione ufficiale del ■ schieramento. Pacelli, 69 anni, ■ una lunga esperienza politica e amministrativa: è stato segretario del Pci e tra i fondatori del Pds, consigliere comunale per trent'anni (dai primi Anni Sessanta fino al '93), vicesindaco ■ ■ ■ Lavoro, Lavori pubblici ■ Decentramento con la Giunta municipale guidata dall'allora socialdemocratico Maurizio Pagani.

Il simbolo della lista in corsa per le prossime elezioni amministrative è un cerchio rosso con la città vista da Sud: Cupola e campanile stilizzati dietro ■ ■ macchia di verde. «Le idee - ha detto ieri Pacelli - sono quelle nostre ■ ■ cittadini. La lista è il nuovo e il diverso, non ■ alle spalle partiti ■ poteri più o meno forti. Non chiederemo di votare contro qual■ ■ ■ favore di ■ obiettivi fondamentali: imprimere una svolta nel modo ■ governare per cui individuare problemi e priorità non sia una prerogativa di pochi; fermare il declino inesorabile che ormai ■ vivendo la città; portare Novara ■ Europa e l'Europa ■ Novara».

L'elenco dei candidati ■ Consiglio comunale verrà resa noto nei prossimi giorni: conta molte donne, giovani, lavoratori e studenti impegnati anche nel sociale e due italiani ■ origine extracomunitaria: «La scelta ■ ■ è cert■ motivata dalla caccia ai voti visto che la quasi totalità degli immigrati mantiene la propria nazionalità ■ quindi non ha diritto di partecipare ■ elezioni - ha chiarito Pacelli -. Con questa rappresentanza noi vogliamo rispondere al meglio a tutte le esigenze della città e dei suoi abitanti».

Alberto Pacelli è candidato sindaco

E proprio sul sociale e sulla partecipazione ha puntato l'accento il candidato sindaco: «Novara è sempre più scialba ■ in città ■ aumentata la sfiducia dei novaresi verso i pubblici amministratori - ha rilevato Pacelli -. E' possibile risalire la china purchè si lavori per ristabilire il rapporto di fiducia tra i cittadini e il Comune. Con varie iniziative ■ con questa lista noi lanciamo 'l'operazione-fiducia' ■ ■ può essere compito di partiti ■ persone che quel rapporto tra istituzioni e cittadini hanno rotto».

Nel caso «Idee per Novara» non p■ ■ al ballottaggio, Pacelli ■ precisato che non darà indicazione ■ voto ai ■ elettori: «Non faremo accordi con ■ schieramento per ricevere in cambio assessorati ■ presidenze di aziende - ha promesso -. I nostri candidati hanno assunto l'impegno d'onore di rispettare la proposte programmatiche per cui saranno eletti».

Sino ad ora, dunque, ■ quattro ■ candidati presentati ufficialmente per la poltrona di sindaco: Massimo Giordano con il centrodestra, Bruno Lattanzi per Rifondazione, Antonio Malerba ■ il centrosinistra e Alberto Pacelli con «Idee per Novara». Si attendono altre candidature. Una di cui molto si parlava nei giorni scorsi in città è stata smentita dall'interessato: l'avvocato Gianangelo Scotti non correrà con la lista Di Pietro. «Non sono mai uscito da Forza Italia - ha precisato -: alla proposta avanzata dal responsa■ ■ regionale ■ dipietristi ho ringraziato per la considerazione manifestatami declinando l'invito».

Vasto cordoglio in città per la scomparsa di due personaggi cari ai novaresi

L'ultimo saluto a «Ricu» e Gigi

Funerali alle 15,30 in Duomo e Sant'Agabio

Renato Ambiel
NOVARA

■ città piange due suoi figli prediletti. Gigi Molina ed Enrico Tacchini se ■ ■ andati nella giornata di sabato. Erano entrambi malati, ormai da qualche tempo. Il primo è deceduto nella ■ abitazione di Sant'Agabio. ■ ■ condo era ricoverato in ospedale, dopo un intervento ■ ■. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio, alle stessa ora le 15,30. Nella chiesa parrocchiale di Sant'Agabio per Gigi, in Duomo per «Ricu» il re Biscottino.

Tanti novaresi avrebbero voluto intervenire alle esequie dei due amici. Pensiamo per esempio ai dirigenti ed agli amici della Sparta. Non sarà possibile. Una mancanza di sensibilità deprecabile da parte ■ chi organizza i servizi cimiteriali ■ ■ dimostra poco attento a quanto avviene in città.

Siamo convinti che Ricu ne avrebbe tratto spunto per qualche battuta gaie. I due erano amici pur se diversi. Estroverso, ironico, capace ■ cogliere l'aspetto positivo di ogni situazione e profondamente innamorato della ■ città Re Biscottino. Un Gilberto Govi di casa nostra, insom■ con ■ passione innata per la rappresentazione. Già perchè lui recitava sempre. Recita■ ■ anche nel ■ negozio ■ articoli da regalo che gestiva ■ Sant'Agabio con la moglie Bianca, non solamente sul palcoscenico: dal Coccia ai Salesiani da

A sinistra Enrico Tacchini ■ la principessa Cuneta
Qui sopra l'imprenditore Gigi Molina

Pernate all'oratorio. Più riservato ma altrettanto disponibile verso gli altri, un romantico sentimentale Gigi Molina indimenticato difensore del grande Novara, ai tempi di Piola e poi imprenditore realizzato nel settore delle materia plastiche.

La passione per lo sport, per il calcio ■ ■ Sparta, in particolare, univa i due. In città, ■ spartani è ■ pò appartenere all'elitè del calcio. Dalla scuola del colonnello Enrico Patti sono passati tutti i campioni di quel tempo. ■ ricordo ■ quel mito, la società è sopravvissuta dedicandosi in particolare alla formazione dei giovani.

Ricu è ■ ■ sulla scena fino all'ultimo impersonando re Biscottino anche nel carnevale del mese scorso quand'era già sofferente. Gigi sarà ricordato anche come fondatore di quel singolare sodalizio dei Globetrotters. Voluto dall'indimenticato collega Gino Ardemagni, che ci ha lasciati troppo presto, portava a Novara in maniera informale per una festa a Natale i campioni di tanti sport. Ma i ■ giovani ricordano ancora e raccontano di imprese epiche quando il Gigi affrontava Nordhal ■ risuciva a «volare» sopra ■ testa del colosso svedese a rubargli palla. Se ■ sono andati insieme, due amici, così diversi ma ■ lasciano tanti rimpianti in una città che ■ si sente un pò più povera.

Nei paesi di Africa e Sud America

Con «Il pane degli ■ la nuova associazione lavora per le donne

NOVARA. «Oma» nell'antica lingua persiana, l'avestico, significa «il pane degli dei». Con questo affascinante nome è stata battezzata ■ ■ associazione nata in città per prevenire e combattere ogni forma ■ sfruttamento delle donne e dei bambini nei paesi meno sviluppati. La presiede Laura Curti con il vice Vincenzo Sestan, ispiratore del progetto. E' a ■ che è venuta l'idea di unire le forze ■ la solidarietà che esite a Novara verso il mondo più sfortunato per costruire qualcosa che dall'assistenzialismo passa alla pianificazione di interventi concreti.

Negli ultimi venticinque anni Sestan ha lavorato in più di quaranta ■ diversi per costruire dighe, ponti ■ strade. Nel ■ gli sono rimasti i ■esi più poveri per ■ si è rimboccato le maniche: in Brasile ha avviato lo studio di un progetto agricolo, in Etiopia ha organizzato il «Safe mother and children» avviando un'operazione di prevenzione sanitaria e la costruzione di un asilo ■ ■ villaggio a 2500 metri d'altezza. E' ■ poco rientrato da una missione in Kosovo ed è di nuovo in partenza per l'Africa con la presidente Curti; la meta sono l'Etiopia (per verificare lo stato di costruzione dell'asilo) ■ Uganda dove ■ stato acquisito ■ ■ destinato ■ scuole professionali. Anche ■ Senegal Novara ■ presente sostenendo un ospedale ■ cui il «Maggiore» ha donato attrezzature. Chi volesse contribuire con idee e risorse può rivolgersi alla sede dell'associazione nell'ex chiesa dell'istituto «Donegani» in via Fauser 20 o telefonare allo 0321-462454. [b. c.]

Assemblea annuale al Bonfantini

Un futuro più importante per tutti i periti agrari che operano sul territorio

NOVARA. I periti agrari delle due provincie (sono duecento gli iscritti all'albo) hanno tenuto l'assemblea annuale all'Istituto Bonfantini di Novara, loro sede naturale. Presidente è Emilio Perucca, libero professionista di Trecate che ha come vice Stefano Vercelloni funzionario dell'Unione Agricoltori. E' stato fatto il punto sul ruolo sempre più importante ■ perito agrario dopo l'introduzione dei piani territoriali regionali, provinciali e nella stesura dei piani regolatori a livello comunale. Piani che vanno ad incidere sullo sviluppo e l'equilibrio dei territori. Da qui l'esigenza di avvalersi di operatori professionalmente preparati e qualificati. Come dire che si aprono nuove prospettive occupazionali per i diplomati del settore. Nel ■ dell'assemblea si è discusso anche del Cup (il comitato unitario permanente degli ordini e dei collegi professionali) che si occupa del riordino delle professioni intellettuali, delle tariffe e dell'assistenza integrativa. Alla vice presidente provinciale del Cup è stato eletto il perito agrario Marco Ruggi. Altro argomento trattato il collegamento fra scuola e professione che preveda l'istituzione di due corsi di formazione e aggiornamento tecnico in collaborazione con Regione ■ Provincia. E' stato poi sottolineato l'alto valore aggiunto che deriverà dalla costituzione dei Centri ■ Assistenza Agricola ■ parte delle associazioni dei periti agrari. E' stata ■ buona sostanza riconosciuta ai tecnici agrari la valenza di chi sa operare con coscienza e dignità professionale a favore dell'impre■ agricola. Altro argomento il congresso nazionale in programma il 17 e 18 maggio ad Ascoli Piceno sulla «Gestione del territorio». [r.a.]

Calcio ■ solidarietà

Bergomi, Chechi e Zorzi giocano a Mortara

MORTARA. Un incontro di cal■ con campioni ed ex campioni ■ sport per ricordare Andrea Massucchi, il ginnasta mortarese vicecampione del mondo al volteggio ■ Portorico 1996, tragicamente scomparso in ■ incidente stradale nel novembre dell'anno successivo, a soli 22 anni. La partita si ■rrà per il secondo anno consecutivo lunedì prossimo al palazzetto dello sport di Mortara.

Saranno di fronte i «Bindun», formazione composta ■ ex sportivi come Beppe Bergomi, Gianni Bugno, Evaristo Beccalossi e Beppe Baresi, gli «Amici di Andrea», di cui fanno parte i ginnasti azzurri Yuri Chechi e Boris Preti, il pallavolista Andrea Zorzi, il canoista Antonio Rossi e lo sciatore Christian Ghedina.

L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per completare il Palamassucchi, un impianto per la ginnastica artistica. La fondazione «Andrea Massucchi» ha raccolto ■ miliar■. I biglietti costano 30 e ■ mila lire. [c. br.]

NOVARA

Proposte in Regione per negozi e stazioni

Interventi contro la chiusura dei piccoli esercizi, la «desertificazione» dei centri storici e anche, con un'articolata legge, per la valorizzazione delle stazioni ferroviarie dismesse: fra i promotori delle proposte c'è la consigliera regionale ds Giuliana Manica. [m. p. a.]

VIGEVANO

Rubò auto, bloccato per l'ordine di custodia

Gli agenti della polstrada l'hanno fermato per un controllo domenica ■ 15 e hanno controllato il ■ al terminale: sul ■ conto pendeva un ordi■ di custodia cautelare per ricettazione d'auto ■ a febbraio dal gip ■ Ivrea. Davide Caroleo, 35 anni, di Milano, è stato arrestato. [c. br.]

NOVARA

Convegno al Bermani sulla prostituzione

«Le nuove schiavitù»: su prostituzione e sfruttamento si ■ ■ggi dalle 10,30 un convegno all'Istituto superiore Bermani di viale Verdi. Fra altri interventi è in programma quello della sostituto procuratore di Torino, Teresa Benvenuto. [m. p. a.]

Nel bottino un Rolex d'epoca ■ 35 milioni

Un orologio Rolex Daytona del '78, pezzo da collezione, ■ valore di ben 35 milioni, è stato rubato sabato nell'abitazione di un antiquario. [c. br.]

GAMBOLO'

Lutto per la scomparsa del vicesindaco ■ preside

Lutto per la scomparsa del vicesindaco e assessore Antonio Conatrali, 51 ■ stron■to ■ pochi mesi da grave malattia. Aveva voluto continuare a partecipare ai lavori dell'amministrazione comunale fino all'ulti■ ■ è spento domenica. Per i funerali, in ■grammq oggi alle 10, si fermerà tutto il paese. Un giorno di lutto e lezioni sospese anche alla scuole medie di Mortara: Conatrali era preside da diversi anni. [c. br.]

GRIGNASCO

Il programma d'iniziative della Pro Loco

La Pro Loco ha fissato il calendario 2001. Particolare rilevanza verrà da■ ■ «Ferragosto Insieme». Sono in agenda numerose gite per la conoscenza del territorio, una festa al borgo vecchio e un percorso per i turisti. Verrà poi presentata la pubblicazione editoriale «Il pittore G■ ■ la diocesi di N■ [p. u.]

Studio professionale
cerca urgentemente
CONSULENTE DEL LAVORO
Inviare curriculum vitae ■
autorizzazione privacy a:
■ n. ■
■ Arona (NO)

ECONOMICI
MUBILE 38enne libera subito offresi lavori domestico anche fissa. Scrivere Calcagno - via Mantova, 18 - Novara.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

LABORATORIO ORAFO
Quartaroli Gianfranco
■ ■ - MONETE - ■
■ ■ E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, ■
Tel. 0321.612565
visita il sito: www.globalliantichi.it

Primavera 2001 all'
Hostaria della macina

Venerdì ■ Aprile ■ 20,00
I Tesori del mare:
serata dei crostacei e dei molluschi

Insalatina di code di gamberi ■ indivia con salsa alla senape dolce
Quiche al granchio
Cicale di mare alla provenzale
Ostriche gratinate
Brodetto di canolicchi ■ vongole veraci

Bavette agli scampi
Timballo di riso con salsa ai frutti di mare

Astice alla crema di patate e peperoni dolci
Con julienne di verdure

Crêpe calda alla frutta

Caffè

Lire 80.000 compresi i vini in abbinamento

La disponibilità è limitata ■ ■ posti per serata ■ la prenotazione è obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al n° **0322.863582** oppure al **0347.1564473**.

Hostaria della Macina
Via Borgomanero, 7
Loc. Molino Nuovo
Fontaneto d'Agogna/Cressa

Il nuovo piano di lavori per i collegamenti dell'Alta Capacità ha modificato le prospettive iniziali

Galliate, stop allo spostamento della ferrovia

Il progetto della Nord ■■■ è stato discusso da Piemonte e Lombardia

GALLIATE

Si allungano i tempi per lo spostamento delle Ferrovie Nord. Il progetto ■ Ferrovie è pronto, ■ ■ Regioni interessate, Piemonte ■ Lombardia, sono in ritardo con la convocazione degli incontri per rendere esecutivo il piano.

Lo spostamento, che rientra nel piano di sicurezza nazionale delle Fs, ■ previsto in prima battuta la realizzazione di sottopassi. «Un progetto che ha incontrato immediatamente difficoltà - dice il sindaco Arturo Boccara - per le caratteristiche ■ zona Nord: non ■ sono spazi sufficienti per realizzare il passaggi sotterranei».

La proposta ritenuta più aderente al territorio è quella dello spostamento, calcolato in 800 metri più a Nord e, nel contempo, il raddoppio della linea stessa. «Una soluzione che ci trova concordi - dice Boccara - significherebbe poter finalmente ampliare la zona Nord del paese, ferma proprio per l'attraversamento della Ferrovia».

Dopo alcune riunioni c■ rappresentanti della ■ ■ del Ministero, i colloqui si sono interrotti. «Abbiamo già sollecitato la ripresa dei lavori - dice Boccara - tramite la Provincia. E' subentrato un altro fattore, il tracciato dell'Alta Capacità, con la scelta di privilegiare il tratto da Torino a Malpensa. Ci muovere■ ■ di nuovo per avere chiarimenti sulla questio■. Questa sera si riunisce, alle 21 nella sala consiliare del castello, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, le dimissioni del consigliere Franco Astori, alcune interpellanze e mozioni. Tra queste, un documento sulla ■■■ dedicata a Le Corbusier, e sui costi sopportati dall'amministrazione. «Sono di poco superiori al milione - sottolinea Boccara». [c. m.]

Uno dei due passaggi a livello di Galliate, nella zona Nord del paese

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite fondiarie

n. 90/99 notai e n. 134/95 R.G. Trib.
***nei confronti* Seragiotto Maria**
COMUNE DI BORGO TICINO - Via Gobetti n. 12
Villa monofamiliare, pertinenziale con piccoli corpi di fabbricato ad accessorio, così composta:
piano terra: tre locali, cucina, servizio, atrio scala interna di collegamento, autorimessa, per superficie di mq. 140 circa, portico coperto sull'ingresso e balcone parzialmente coperto;
piano primo: tre letto, disimpegno, servizio igienico, per una superficie di mq. 88 circa, piccolo loggiato;
piano seminterrato: cantina, locale sgombero, centrale termica, lavanderia, una superficie di mq. circa.
I corpi staccati dal fabbricato principale costituiti autorimessa interrata di mq. circa e da due tettoie ad ripostiglio con superficie coperta rispettivamente di mq. e mq. 13 circa.
Prezzo base lire 328.000.000
Vendita 28 maggio ore 15.00
Notaio Delegato . Paolo Pedrazzoli
Offerta minima in aumento 4.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 168/99 notai e 49/91 R.G. Trib.
nei confronti di Ferraris Anna - Credito Fondiario
COMUNE TORNACO - Via Cavour n. 12
Terreno antistante fabbricato composto al piano terra pranzo, sala, scala collegamento al primo piano, tre locali rustici; al primo piano due letto ballatoio e scala interna, legnaia e fienile accessibili con scala a pioli; altro accesso indipendente scala esterna; staccato dal fabbricato risulta piccolo corpo basso adibito a ripostiglio.
Prezzo base lire 64.000.000
Vendita del 22 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 110/00 notai e n. 31/91 R.G. Trib.
nei confronti di Fittipaldi Leonardo
COMUNE TRECATE - Via Monti n. 10
Appartamento piano di complessivi mq. 54 costituito da ingresso, soggiorno, cucina, e servizio igienico, con parte corpo accessorio piano terra, costituito da ripostiglio e sovrastante terrazzo.
Prezzo base lire 36.000.000
Vendita del 22 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento lire 1.500.000
Vendita incanto"
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 82/00 notai n. 58/95 - R.G. Trib.
nei confronti Corderia Allavelli Carlo Allavelli & C. s.n.c.
COMUNE DI GALLIATE - Via Trieste n. 62
Complesso industriale-artigianale cortile proprietà composto da: due capannoni adibiti produzione; corpo locali deposito costituito tre fabbricati annessa lunga tettoia; corpo residenziale costituito da due unità immobiliari disposte su tre piani fuori terra seminterrato, con pollaio in corpo .
Prezzo base lire
Vendita del 17 maggio ore
Notaio Delegato dott. Renato Buccolo
minima in aumento lire 10.000.000
Vendita incanto
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro
Associazione " Procedure Esecutive" - . 0321.640095

Esecuzione n. 23/00 notai e n. 38/90 - R.G. Trib.
nei confronti di Giancarlo - Fondiario
COMUNE CASTELLETTO SOPRA TICINO
Via Riviera n. 2 angolo Via Varallo Pombia
Terreno con entrostante villetta trifamiliare a due piani fuori terra, oltre all'interrato, con piscina esterna.
Lotto A - Appartamento piano terra e piano primo, cantina e autorimessa al piano interrato, giardino e piscina in comune (per la quota indivisa di 1/3).
L'appartamento, per una superficie di mq. 270 circa, risulta composto al piano terra da ingresso, soggiorno, sala pranzo, biblioteca, cucina, servizio igienico, a al primo piano da corridoio, doppio igienico, tre da letto.
Lotto B - Appartamento terra, cantina e al interrato; giardino e piscina in comune (per la quota indivisa di 1/3).
L'appartamento, per superficie mq. 150 circa, risulta composto ingresso, soggiorno, cucina, corridoio, doppio igienico, tre letto e portico.
Prezzo base: Lotto A: lire 278.000.000 - Lotto B: lire 180.000.000
Vendita del 24 maggio ore 15.00
Notaio Delegato dott. Gennaro Guarino
Offerta minima in aumento lire 3.000.000 per il lotto A e lire 2.000.000 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
"Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 82/99 e n. 6/93 R.G. Trib.
confronti di Campaci Emilia ed Anni
COMUNE NOVARA - Corso Milano n. 58
Terreno di forma rettangolare con entrostanti tre corpi di fabbrica di cui il primo, a corte, identifica unità residenziale piano seminterrato cantina senza partizioni, al piano rialzato ingresso di nel soggiorno, cucina, servizio igienico, piano primo camere da letto, di cui matrimoniale, servizio igienico, disimpegno ballatoio; il secondo, in corte a pertinenza dell'abitazione composto al rustici, lavanderia, ripostiglio e servizio igienico adiacente portico: il terzo, due autorimesse al piano interrato.
Prezzo base lire
Vendita del 22 maggio ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento lire
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 155/99 e n. 147/91 R.G.
nei confronti - Credito Fondiario
COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO - Via P. e Curie n.
immobiliari così distinte:
- appartamento al piano terra, composto da piccolo ingresso, cucinino, soggiorno, camera letto matrimoniale, servizio igienico, un piccolo terrazzino coperto, un ampio locale cantina al piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante l'edificio.
- ufficio al piano primo, composto da un ingresso, quattro locali, due ripostigli, un servizio igienico, un balcone, un cantina al piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante l'edificio.
Prezzo base lire 128.000.000
Vendita del 22 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento lire
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione 167/00 notai e n. 130/95 R.G. Trib.
nei confronti di Settingiano Marisa
Credito Fondiario
COMUNE BIANDRATE
Località Casa Sparse - Via Roma n. 3
Appartamento sito piano terreno composto da cucina/tinello, due camere, tre bagni ed ampio soggiorno, per una superficie di mq. 155, nonché tre autorimesse della superficie di mq. 53, realizzate terreno pertinenza.
Prezzo base lire 145.000.000
Vendita del 22 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
a minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

174/00 notai n. 5/96 - 19/98 - R.G. Trib.
nei confronti Piccini Emilia
COMUNE DI MAGGIORA
A) Corso Roma n.
Vecchia casa padronale in corso di ristrutturazione attualmente "al rustico" con tramezzature interne, impianti e finiture da realizzare. Il fabbricato è così composto: piano interrato da passi locali di sgombero e accedere al piano superiore; piano terra da unico locale, scala di accesso al primo piano a piccolo locale servizio; piano primo da unico locale e scala di accesso al secondo piano; piano secondo da cinque locali e scala di accesso al terzo piano; piano terzo da soffitta ed ex granaio. La superficie è di mq. circa per il piano interrato, circa per i piani terreno, primo e secondo, e mq. 74 la soffitta.
Alla costruzione è annesso un appezzamento terreno a "giardino" della superficie catastale di mq. 650 su insiste un fabbricato adibito a legnaia.
B) Corso Cavour n. 17
Vecchia casa di abitazione così dislocata: interrato locale cantina, piano terreno locale con e servizio igienico esterno, piano terreno un locale autorimessa, piano primo due locali e servizio igienico, piano secondo tre locali. La superficie è di mq. 30 per il piano interrato, di mq. 7 per il servizio igienico esterno, di mq. 15 per l'autorimessa e di mq. 100 complessivi per i locali posti ai piani terra, primo .
Alla costruzione è annesso un piccolo appezzamento di terreno attualmente incolto della superficie di mq. 96.
Prezzo base: Lotto A: lire 302.; Lotto B: lire 121.000.000
maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Gennaro Guarino
Offerta minima in aumento lire 4.000.000 per il lotto A e lire 2.000.000 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Procedure Esecutive" -

n. 76/00 notai e nn. 74/89
118/89 R.G. Trib. nei confronti di
e Rollini Clara Credito Fondiario
COMUNE DI OLEGGIO
Lotto A - Via Marconi - di proprietà di Manara Mirella per la nuda proprietà e l'usufrutto di Rollini Clara
Appartamento di circa mq. 110 posto piano terra composto da cucina, sala pranzo, soggiorno, servizio igienico e da letto.
Lotto B - del Moro n. 38 - di proprietà di Manara Mirella
Appartamento circa mq. 71 posto al piano terra composto cucina, soggiorno, camera da letto e igienico.
Lotto C - Via Moro n. - di proprietà di Manara Mirella
Appartamento di circa mq. 90 posto piano secondo composto da cucina, soggiorno, due camere da letto, servizio igienico e cantina al piano interrato.
Prezzo base: Lotto A: lire 46.000.000 - Lotto B: lire 36.000.000 - Lotto C: 44.000.000
Vendita maggio 2001 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento: Lotti A-B-C lire 800.000
Vendita incanto
Trattamento fiscale della vendita: Imposta registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 86/99 notai e n. 147/95 R.G. Trib.
nei confronti di Albanese Giovanna
COMUNE DI MARANO TICINO
Località Bianca
Porzione fabbricato vecchio complesso agricolo, adibito a cassero, disposto su due piani così composto: piano terra: locale deposito, piccolo servizio igienico, spogliatoio porticato aperto, una superficie di mq. circa; piano primo: locale di deposito aperto, per superficie mq. 74 .
Prezzo base 38.000.000.
Vendita maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in aumento lire 800.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 176/00 notai n. 149/96 R.G. Trib.
nei confronti di Carta Antonio
Credito Fondiario
COMUNE DI NOVARA
Fraz. Pernate
Via S. Francesco d'Assisi n. 26
angolo Via Sforza n. 63
Edificio di corte composto da tre piani fuori terra, ad uso abitazione autorimessa. L'alloggio, superficie complessiva mq. 244, è posto ai piani terreno, primo e secondo, collegati da vano scala interno costituito piano terreno da locali ad uso cantina/deposito, ripostiglio, locale caldaia, ingresso (oltre all'autorimessa), al piano primo da cucina, bagno, soggiorno, ingresso e balcone coperto, al piano secondo da tre letto, due bagni, corridoio e balcone.
L'autorimessa, posta piano terreno, ha una superficie mq. 31.
322.000.000
Vendita del 22 maggio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato dott. Giuseppe Mittino
Offerta minima in lire 4.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 160/00 notai e nn. 96/96 - 19/99 - 21/00 R.G.
confronti Papa Roberto Enrico, Terazzi Emanuele Primo, Marilena
LOTTO A - COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
a) quota intera di proprietà di Papa Roberto Enrico
- Unità immobiliare sita in Via Caduti della Libertà e costituita da due locali di abitazione posti al piano terra e al piano primo nonché da locale adibito ad autorimesse al piano terra, con annesso cortile comune a terreno di esclusiva proprietà ma gravato di servitù di passo a favore delle restanti proprietà.
I locali posti al piano terra sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione generale, terminati recentemente, per cui ad oggi si presentano suddivisi in un locale soggiorno, cucina, da letto un servizio igienico, a tutto per mq. 73.00 circa, oltre a locale adibito ad mq. circa.
I locali posti piano primo costituiti da un ampio locale soggiorno, una cucina, camera da letto e relativo servizio igienico, il tutto per mq. 58.00 circa; l'unità immobiliare è a tutt'oggi oggetto di ristrutturazione interna.
La corte è distinta al Catasto Terreni il are 7.
- Il terreno di esclusiva proprietà, gravato di servitù passo pedonale e carraio a favore delle restanti proprietà, è destinato a ed è N.C.T. al foglio 19, mappale 1182 di are 1.40 e deriva frazionamento n. 1618.001.96 in data 23/5/1996 del mappale 458.
b) quota di 1/2 proprietà di Papa Roberto Enrico
- Terreno di mq. censito al N.C.T. al foglio 19, mappale 995, vigneto, in realtà porzione di corte alla corte al mappale .
- Terreno mq. 1.660 censito al N.C.T., foglio 23, mappale 185, seminativo.
DI BORGO TICINO
quota di 1/2 di proprietà di
Terreno di mq. 25 censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 328, bosco misto.
LOTTO B - COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
quota intera cui di proprietà di Emanuele Primo e 1/2 proprietà Carturan Marilena
Unità immobiliare facente parte del complesso edilizio "Sole" con
Via Cidrine angolo Via Trento, costituita da villetta a e piani, collegati tra loro mediante scala interna, composto al piano interrato da un'autorimessa di mq. 40 circa, al piano terra da soggiorno-pranzo, cucina e ampio balcone ed al piano primo da due camere da letto, un locale servizio igienico e due ampi balconi, il tutto per una superficie di mq. . Annesso piccolo giardino fronte strada.
Prezzo base: Lotto A: lire (di cui lire 3.000.000 per i terreni)
Lotto B: lire
Vendita del 24 maggio 2001 ore 15
Notaio Delegato Guarino . Gennaro
Offerta minima in aumento lire per entrambi i lotti
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 68/00 notai e nn. 19/90 - 34/90 R.G. Trib. nei confronti di Castaldi
LOTTO B
COMUNE DI BARENGO
Terreno agricolo censito al N.C.T. foglio 14 mappale 480 di are 18.30.
COMUNE DI CAVAGLIETTO - Terreni agricoli formanti unico corpo e censiti al N.C.T. al foglio 1 mappale 251 di are 1.30, foglio 1, mappale 256 di are 12.50
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 2, mappale 235 di are 10.80.
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 2, mappale 22 di are 26.90.
- Terreni agricoli formanti corpo e censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale 98 di are , foglio 4, mappale .
COMUNE CAVAGLIO D'AGOGNA - Terreni agricoli censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 221 di are 6.00, foglio 5, mappale 1120 di are 5.90, foglio 9, mappale 468 di are 9.00, foglio 6, mappale 747 di are 10.10, foglio 6, mappale 760 di are 1.10, foglio 4, mappale 731 di are 6.20, foglio 4, mappale 732 are 10.70.
DI D'AGOGNA - Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 21, mappale 121 are .
COMUNE DI GHEMME - Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 71 di are 13.70.
COMUNE DI SIZZANO - Terreno agricolo censito al foglio 1, mappale 471 are 15.20.
DI CAVAGLIETTO - si vende la quota 1/5 - Terreni agricoli formanti unico corpo censiti N.C.T. foglio 2, mappale 113 di are 16.60, foglio 2, mappale 260 di are 15.90, foglio 2, mappale 261 di are 25.90, foglio 2, mappale 262 di are .
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 2, mappale 249 di are 29.30, foglio 2, mappale 250 di are 11.20, foglio 2, mappale 251 di are 7.50, foglio 2, mappale 252 di are 3.80, foglio 2, mappale 253 are 12.60.
- Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 5, mappale 53 di are 39.
COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende quota di 1/5 - Terreni agricoli censiti N.C.T. al foglio 2, mappale 108 are 6.30, foglio 2, mappale 1486 di are 7.30, foglio 2, mappale 1594 di are 16.40; foglio 3, mappale 150 are 72.20, foglio 4, mappale 264 di are 10.10, foglio 5, mappale 113 are 2.10, foglio 5, mappale 301 di are 17.50, foglio 5, mappale 1323 are 20.50, foglio 8, mappale 824 di are 12.00.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 62 are 10.40, foglio 5, mappale 78 di are 17.10.
- Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale 124 di are 18.20, foglio 5, mappale 125 di are 4.40.
agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 5, mappale are foglio 5 mappale 1367 di are 5.50.
- Vetusta porzione fabbricato in Via n. composta al P.T. due ad abitazione, attigua cantina con crollito carraio, tre locali a magazzino con cortiletto pertinenziale, ex porcilaia ora demolita androne carraio, al primo piano tre vani ad abitazione w.c., attiguo sottotetto a magazzino soprastante la cantina e l'andito carraio, altro magazzino.
COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/5 - Terreno agricolo censito al N.C.T. foglio 23, mappale 178 di are . DI - si vende la quota di - agricolo censito N.C.T. foglio 3, mappale are 75.40. COMUNE CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/6 - Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale are 19.90. COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/15 - Terreni agricoli formanti unico corpo censiti al N.C.T. al foglio 1, mappale 138 di are 1.70, foglio 1, mappale 140 are 23.20. - Terreni agricoli censiti N.C.T. al foglio 1, mappale 147 di are 11.40, foglio 1, mappale 469 di are 0.80; COMUNE DI SIZZANO - si vende la quota di 1/6 - Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 93 di are 7.70. COMUNE DI D'AGOGNA - si vende la quota di 1/18 - Terreni censiti al N.C.T. al foglio 4, mappale 799 di are 16.20, foglio 5, mappale 223 di are 14.70, foglio 8, mappale 934 di are 11.95. - Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 389 di are 3.40.
Prezzo base: Lotto B: lire 56.500.000 - Vendita del 24 maggio 2001 ore 15.00 - Notaio Delegato dott. Gennaro Guarino - Offerta minima in aumento: Lotti B: lire 1.000.000 - Vendita con incanto - Trattamento fiscale della vendita: imposta registro Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, ve e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto le domande dovrà essere corredate da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita;
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto le domande in carta legale, corredate della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura delle gare), la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazioni (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 6
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario quali il pagamento dovrà avvenire 20 giorni dalla vendita.

INFORMAZIONI
VISITE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano

Le applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021%(*)
Indicativo per mutui	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,65%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Durazione in tutti i casi almeno 30 giorni dalla vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Giovedì a Verona l'appuntamento internazionale, la partecipazione novarese con 7 stand e 16 produttori

Il vigneto made in Novara fra i grandi del «Vinitaly»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Al Vinitaly passando dalla porta principale, a testa alta come si conviene a chi possiede tutti i requisiti per competere con il panorama vitivinicolo internazionale. E' questo il messaggio lanciato dalle colline novaresi guardando alla più importante manifestazione vinicola dell'anno che si apre giovedì a Verona.

Nel 38° padiglione riservato al Piemonte i novaresi presenti 6 stand, più un settimo occupato produttori vercellesi e biellesi. Un salto notevole, se si considera che fino allo anno gli spazi a disposizione erano due. Maurizio Pagani, presidente della Provincia: «Abbiamo realizzare un'operazione marketing territoriale, occorre che i consumatori individuino la zona. Determinante la partecipazione sotto un'unica bandiera, denominata "colline novaresi"». primo passo, conclude sottolinea l'assessore provinciale all'agricoltura, Fabrizio Poggi, quel progetto da tempo inseguito: riunire una sola casa al Vinitaly tutti i produttori delle Terre del Nebbiolo Alto Piemonte, comprendente le province di Novara, Vercelli e Biella.

Un risultato non impossibile, visto il gioco squadra che venendo avanti. Paolo Rovellotti, in rappresentanza della Camera di Commercio: «Già da quest'anno i Nebbioli dell'Alto Piemonte loro vetrina dignitosa, aver ottenuto gli spazi rappresenta riconoscimento dei nostri sforzi». Raggiunto l'obbiettivo della sinergia, adesso Novara lancia la sfida della qualità. Eugenio Arlunno, presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte: «Il Novarese produce oggi 1.200.000 bottiglie doc, con una percentuale del 20% sull'intera viticoltu- Con le nuove quote di vigneto assegnate alla provincia Novara dovremmo passare nei prossimi anni a 2.600.000 bottiglie, arrivando a un 60% di doc».

E Pagani: «Il vigneto novarese (950 ettari) è a una dimensione sottodimensionata rispetto alle esigenze del mercato. Rispetto ai 17 mila ettari dopoguerra siamo molto lontani, negli anni scorsi abbiamo toccato il fondo, adesso stiamo risalendo. Vorrei cogliere l'occasione per stimolare un'autopromozione dei nostri prodotti, con un appello ai ristoratori di casa nostra: offrite come prima scelta i vini prodotti dalle nostre colline».

Vetrina sull'economia locale

Folla a «Novara Agricola e Artigiana»

NOVARA

Grande resa nel fine settimana alla fiera «Novara agricola e artigiana»: le pagode allestite in piazza Martiri hanno ospitato, con successo, una vetrina sull'artigianato delle due province. Non è possibile stabilire con esattezza l'afflusso di pubblico, dato che la manifestazione era ad ingresso gratuito.

Come test vale il fatto che gli espositori hanno esaurito ben prima della chiusura tutti i prodotti a disposizione per le degustazioni gratuite. Molto ammirato anche lo spazio riservato ai floricultori, che hanno regalato di colore alla piazza.

«E' stato un successo - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - abbiamo raccolto i pareri più che positivi di tutti, dagli artigiani alla Coldiretti». «Novara agricola e artigiana» è stata intesa dagli espositori come un'occasione per far conoscere il prodotto per acquisti futuri, piuttosto che per la vendita immediata e il ritorno di molti standisti ha confermato la positività dell'iniziativa. La manifestazione lascia spazio alla fiera di Novara, che si apre il 25 aprile.

Domenica negozi aperti, per lo shopping prepasquale. la domenica ecologica, per rendere più accessibile la pubblico. [c. m.]

Arona, Consiglio

Presentato l'assessore Janowski

ARONA. Il sindaco Mario Velati ha presentato nell'ultimo Consiglio comunale il neoassessal Commercio Massimiliano Janowski, esponente di An, consigliere provinciale a Nova- Sostituisce il dimissionario Sergio Renelli. Su interrogazione di Patrizia Marini (verdi-rifondazione) il primo cittadino confermato che, al contrario di quanto hanno fatto altri Comuni, è sospeso il ricorso al Tar per i tagli alla sanità. E' stato poi il turno del difensore civico Cesare Costanzo, invitato a relazionare sul primo anno attività. Momento di «imbarazzo» in aula quando si è parlato della richiesta di un contributo statale per la sicurezza delle strade, argomento proposto da Alberto Vesco e Fabio Calzeroni della Lega. L'opposizione non condividendo modalità di presentazione del problema, in segno protesta ha abbandonato l'aula, facendovi però ritorno al punto successivo. Da segnalare infine che la frazione Dagnente è rimasta senza telefono pubblico. La Telecom ha tolto le due cabine. Pare che un telefono pubblico debba fruttare almeno 4 milioni e mezzo l'anno per restare attivo. Marini ha fatto notare come sarebbe più giusto un conteggio complessivo estivo a tutta la zona, dove altre cabine, godendo di posizione molto più favorevole, rendono parecchio. [s. bot.]

I clienti sono aumentati per le bancarelle da un anno ospitate in via provvisoria sul piazzale Prarondo

A Orta il mercato torna in centro fra le proteste

Sindaco agli ambulanti: chi non rispetta l'ordinanza perde il posto

Giordani

ORTA SAN GIULIO

Gli ambulanti vogliono restare nel piazzale Prarondo ma l'amministrazione comunale intima il ritorno nella centrale piazza Motta per il settimanale. Domani chi non rispetta l'ordinanza perderà addirittura il diritto al posto. E' guerra fra ambulanti e Comune per la collocazione del settimanale.

Un fa, in seguito ai lavori per il nuovo parcheggio sotterraneo Diana e la chiusura della strada d'accesso al centro storico, il mercato del mercoledì trasferito dalla centrale piazza Motta, sul lungolago, al piazzale Prarondo all'ingresso del paese.

Una soluzione, come illustra in una nota comunale l'assessore al commercio Alice Franchini «più accessibile clienti che arrivano in paesi vicini; i cittadini ortesi sono invece costretti a faticosa salita per raggiungere il piazzale». Da qui la decisione dell'amministrazione comunale di ripristinare la sede tradizionale delle bancarelle, non appena riaperta la strada d'accesso: dalla settimana scorsa gli ambulanti avrebbero dovuto trasferirsi in piazza Motta ma non è stato così. I titolari delle bancarelle si però rifiutati mercoledì scorso di tornare nella piazza adiacente lago e hanno continuato a restare al Prarondo.

La regione, come sottolineano in Comune, è molto semplice la collocazione provvisoria è più comoda per chi arriva da fuori paese e porta parecchia clientela agli esercenti ma penalizza chi risiede nel borgo medioevale. Gli ambulanti preferiscono perciò la soluzione provvisoria. L'amministrazione comunale precisato però che la priorità va agli ortesi, quindi la decisione di tornare al mercato in piazza Motta è da ritenersi definitiva.

Domani si sarà prova del fuoco: il sindaco Fabrizio Morra ha dato ordine ai vigili urbani di fare rispettare l'ordinanza di trasferimento e pesesercente potrà vendere latticini, frutta, pollame e abiti sul piazzale del Prarondo.

«Chi non vorrà tornare agli spazi assegnati sarà considerato decaduto dai suoi diritti ad esporre nel giorno di mercato ad Orta. I vigili - sottolinea Morea - saranno rigorosi e impediranno agli ambulanti permanenza sul piazzale del Prarondo».

Il sindaco di Orta smentisce anche le voci secondo cui la rivolta degli ambulanti avrebbe indotto il Comune a prendere in considerazione l'ipotesi di spostare definitivamente mercato da piazza Motta: «Rimarrà dove si trova - conclude Morea -. Almeno fino quando saremo noi a governare Orta questa antica tradizione non sparirà».

In piazza Motta domani tornano le bancarelle del mercato settimanale. Il sindaco replica alle proteste «Per i residenti la sistemazione nel centro storico è più comoda e non intendiamo rivedere la decisione»

E' arrestato un trentenne di Confienza

Nascondeva in libreria 258 pastiglie d'ecstasy

CONFIENZA

La sua «cassaforte» dietro alcuni libri su uno scaffale della camera da letto. Lì i carabinieri della stazione di Robbio domenica sera hanno trovato sacchetto di cellophane 258 compresse di ecstasy che recavano curiosamente impresso il marchio della casa di moda Armani.

Il giovane che deteneva la sostanza stupefacente non era in casa. E' stato rintracciato poche ore dopo, alle 0,15, nella piazza principale del paese, a bordo di un'auto in compagnia di alcuni amici. Giuseppe Romano, anni, di Confienza, è stato sottoposto a fermo di polizia per detenzione di droga ai fini spaccio e associato al carcere a Vigevano.

Il giovane, che aveva alle spalle precedenti per reati specifici anche per altro (lesioni personali nei confronti della moglie, dalla quale è separato), era tenuto d'occhio da tempo dai carabinieri. Il sospetto che svolgesse traffici illeciti era alimentato dal fatto che, pur non esercitando la professione ufficiale muratore né alcuna altra attività, aveva comunque una buona disponibilità di denaro. Lui stesso sapeva di essere controllato, tanto che i carabinieri soltanto sabato l'avefermato in discoteca di Borgovercelli trovandolo in possesso di un grammo hashish.

Domenica i militari hanno avuto la «soffiata» giusta: Romano si era recato a Milano per acquistare una partita di ecstasy. Così 21,30 si sono presentati in via Boschi 33, dove vive la madre. Nella perquisizione, oltre alle compresse, di colore bianco, hanno trovato anche milione mila lire in contanti nascosti all'interno della fodera di una poltrona, ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Secondo i carabinieri ciascuna compessa, acquistata all'ingrosso a Milano per 15-20 mila lire, veniva poi ceduta ad un prezzo che al dettaglio poteva arrivare a 50 mila lire. [c. br.]

Il cimitero multietnico e le scelte del Comune

Vorrei rispondere all'avvocato Giulio Carlo Genocchio, presidente dell'associazione «Amici del Parco della Battaglia» che «scelto il terreno» del suo giornale, anziché quello rapporto diretto con l'amministrazione per prendere posizione sulla variante di Prg relativa al cimitero multietnico.

Già ampiamente fu spiegato da parte del redattore del piano, architetto Fagliettini e da me ad autorevole rappresentante dell'associazione, l'impostazione del progetto, con lui concludendo per la soluzione poi rappresentata nelle tavole della variante Prusst, nonché in quelle della variante generale al Prg, adottata dal Consiglio comunale. Si così tradotte sulla carta le intese per la schermatura del cimitero alberatura con lo stabilire la maggiore o minore piantumazione in relazione all'evidenziazione dei percorsi effettuati dalle truppe piemontesi e l'introduzione di colture adatte alla zona.

Il ritorno economico del Parco cimitero multietnico nonché della trasformazione delle cascine, verrà impiegato nell'ambito del Parco della Battaglia, con realizzazione di strada ciclo-pedonali per un percorso complessivo di circa 25 chilometri e con la posa segnaletica.

In ordine all'impegno richiesto alle amministrazioni presenti e future perché venga steso il piano paesistico, va ricordato che trattasi di Piano Territoriale deciso dalla Regione con atto 9/3/1992 e che, pertanto, la redazione dei conseguenti atti è di stretta competenza dell'Ente Regione «titolare» del Piano medesimo. L'amministrazione di Novara ebbe a commissionare nel 1991, indi nel 1993 all'architetto Sergio Rizzi, uno studio di cui il Consiglio prese atto con deliberazione del 6/9/1996. Tale studio fu inviato alla Regione che espresse apprezzamento e orientamento favorevole per il lavoro svolto, ma che non pose poi mano alla redazione del piano vero e proprio, ancorché nell'atto deciso nel '92 vi fosse la disposizione che «il Piano paesistico... verrà redatto in collaborazione col Comune...».

A quell'amministrazione, anziché al Comune di Novara, va rivolto l'appello dell'avvocato Giulio Carlo Genocchio. Nel frattempo non solo le due varianti in questione, ma anche ogni singolo intervento edilizio nel Parco viene inviato all'apposita commissione regionale per l'approvazione.

Avvocato Mario Agnesina, assessore all'Urbanistica, Novara

Un grazie di cuore per le cure alla bimba

Ci sembra doveroso segnalare la nostra positiva esperienza alla Divisione di Chirurgia pediatrica dell'ospedale «Maggiore» Novara. trovato celerità negli accertamenti nella diagnosi; competenza nell'intervento chirurgico, a cui la nostra piccola Ilaria è stata sottoposta, e in ogni altra misura adottata durante la degenza; in tutto il personale medico e paramedico.

In particolare ringraziamo dottor Falzoni, che alle prime luci dell'alba di lunedì 5 marzo con tempestività ha predisposto il ricodella bimba, infondendole serenità e tranquillizzando noi genitori; tutte infermiere, che, dopo l'intervento, pazienti e sorridenti hanno sempre risposto, giorno e notte, alle innumerevoli esigenze della piccola; il primario che, ad un'ineccepibile professionalità, ha il pregio di usare un linguaggio chiaro e semplice e una profonda umanità nel rivolgersi spontaneamente alla mamma all'uscita della sala operatoria e durante ogni visita senza le formalità un incontro a preffissati.

Luisella Ferraris e Renato Xausa, Borgomanero

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500, Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 93.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54 13.18.

FARMACIE

A Novara: Momese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato: dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Delendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. San Pietro Mosezzo: *Squizzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716. Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60. Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56. Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33. Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 63.81.56. Gargallo: *Stoncini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.822. Varallo (Vrle): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259. Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94. Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132. Domodossola: *Sogni*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66. Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolella, 13 tel. 0324 86.890. Verzone: *Fabris* via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gigi Molina

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, i figli Paola con Ferdinando, Franca con Gianni, Mario con Manuela e gli adorati nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 aprile alle ore 15,30 nella chiesa Parrocchiale di S. Agabio. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Pernate.

— Novara, 1 aprile 2001.

Carlo Accornero, con tutto lo Studio, ricorda con tanto affetto e stima

Gigi Molina

fondatore e Presidente della Gigi Molina Brevetti Plastici S.p.A. e partecipa al dolore della signora Piera e dei figli.

— Novara, 1 aprile

Enrico Tacchini

I sudditi del Contado del Monferrato Giovanni Carla e Ambra piangono del loro amato RE.

— Novara, 3 aprile 2001.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Carta profondamente commossa delle molteplici dimostrazioni d'affetto rese con fiori, parole, opere e presenza al caro ROBERTO impossibilitata farlo personalmente sentitamente ringrazia.

— Novara, 30 marzo 2001.

AGRICOLTURA

Contributi per il verde

La Cee offre contributi per realizsiepi, alberate e boschetti aperti pubblico: i requisiti per ottenerli vengono illustrati questa alle 21 a palazzo Longoni di Borgolavezzaro. Intervengono funzionari della Provincia, un agronomo e rappresentanti Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori. [b. c.]

CONCORSO

Per la maestra Rina Musso

E' stato bandito anche per quest'anno il «Maestra Rina Musso, donna forte e impegnata per Novara» indetto dal Comitato degli «Amici». Possono partecipare gli studenti di elementari, medie e superiori. Gli elaborati consegnati il aprile San Gaudenzio 11 a Novara dove possono avere i dettagli del bando. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Serata il Cai

Proiezione di diapositive e discussione su temi legati alla montagna ed alle escursioni: questa sera alle 21 al Cai di Cameri il gruppo riunisce gli appassionati delle alte vette. L'incontro si tiene in via Novara 15, nella palazzina del comando di polizia municipale. [c. m.]

TEMPO

Verbania, multietnica

Si tiene il 6 aprile la cena multiet a Palazzo Viani Visconti Pallanza. L'incontro conclude la serie di manifestazioni «Fior di mimosa» promosse dalla Provincia e dalla Commissione Pari opportunità. La cena è realizzata collaborazione con l'Associazione «Nonsoloaiuto» e «Le donne Val Grande». Il costo partecipazione fissato in 35 mila lire. Obbligatoria la prenotazione allo 0323/4950262. [p. cr.]

INCONTRI

Scoprire l'Amazzonia

Venerdì alle 21 serata su «Amazzonia, dove il paradiso e l'inferno si incontrano». Relatore Damiano Mones. Promuove la Pro loco. Soggiorno marino per gli anziani di Ghemme, dal 14 al 28 marzo a Riccione. Possibilità pure di cure termali. Maggiori informazioni si possono richiedere allo 0163/840966. [p. m.]

L'«inaugurazione» è affidata domani alla giornata di arte studentesca dei ragazzi delle superiori. A fine anno il nuovo arredo urbano

Domo, primi lavori in centro

Rifatto l'acciottolato nell'antico borgo

Filippo

DOMODOSSOLA

Centro storico le pavimentazioni rifatte e pronto per i prossimi mesi alla rivisitazione dell'arredo urbano di piazza Mercato e via Briona. Si è conclusa in questi giorni la posa dell'acciotolato sulle vie che caratterizzano il cuore dell'antico borgo domese. I lavori, per i quali sono stati investiti 200 milioni, hanno riguardato via Delle Difese, vicolo Monte Moro, Capis, via Zanoia, via Guelfi e pia Cinque Vie. Assieme a queste opere è andato avanti il piano per la ritenteggiature delle facciate degli edifici. «E' il primo passo - dice l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri - verso la riqualificazione del centro e della sua definitiva chiusura al traffico».

Per fine è invece prevista la realizzazione dell'arredo urbano in via Briona, in piazza Mercato e sotto i portici del teatro Galletti. Il progetto contempla la posa di panchine, fontane, fioriere e chioschi e mira a rendere più attraente questa parte della città, oggi un pò trascurata dai domesi.

«Riteniamo - dice Zanghieri - questi investimenti sostanziali per richiamare i turisti ed i nostri concittadini nel salotto storico di Domo. E' primaria importanza saranno, poi, la promozione di attrattive culturali e la creazione di condizioni favorevoli per l'insediamento di attività in quest'area».

Il percorso tracciato dall'Amministrazione ha avuto consensi anche dall' «Ass.Co.T.S.», l'associazione delle attività del commercio turistico e dei servizi. Dice il coordinatore per l'Ossola del sodalizio, Cesare Goggio: «I nostri si riuniti in assemblea hanno espresso parere positivo. Rispetto a prima c'è maggiore adesione al progetto perchè l'amministrazione ci ha assicurato la possibilità di insediare nuove attività».

Nella riunione è emerso il timore che, se finiti i lavori entro novembre, i cantieri potrebbero ostacolare il flusso commerciale di Natale. «La Giunta - ha assicurato Zanghieri - garantisce la sospensione dei lavori per quel periodo. Lavoreremo prima su piazza Mercato e poi su via Briona in modo da paralizzare tutto il centro».

A completare il programma del Comune a breve partiranno i lavori per la costruzione del parcheggio della Torretta. Prosegue intanto la ristrutturazione dei palazzi Mellerio e San Francesco. Intanto domani nel centro storico, la pavimentazione, gli alunni delle scuole superiori del Vco daranno vita alla loro giornata di «arte studentesca». La manifestazione, che è stata organizzata dalla Consulta provinciale degli studenti il Comune di Domo, inizia alle 9,30 e si protrarrà fino a sera.

Tra gli appuntamenti in programma il concerto dei Manitaska e Matrioska e la sfilata di moda curata dall'istituto «Dalla Chiesa» di Omegna. Nel corso dell'happening sono previsti gli interventi di gruppi musicali locali e di un deejay. Il liceo artistico «Gobetti» di Omegna offrirà l'occasione a tutti di prendere parte a spettacoli e a giochi di animazione. Verrà allestito uno stand dove sarà possibile pranzare. In piazza saranno presenti gli operatori del Centro Informagiovani di Domo con un ufficio.

I nuovi lavori interesseranno le vie attorno a piazza Fontana (nella fotografia), cuore antico del borgo domese

«Il cuore di Omegna si spegne»

Appello del sindaco e intervento in Regione

OMEGNA

Si spengono le luci e si spegne anche la città. O almeno il centro storico. Il problema della «desertificazione» dei centri storici, dovuti alla chiusura delle attività commerciali tradizionali, è stato posto in questi giorni in Consiglio regionale dalla diessina Giuliana Manica. La consigliera novarese chiede alla Giunta regionale intervento a favore dei centri storici sempre più poveri di negozi e sempre più «ricchi» di uffici assicurativi e banche. esempio sotto questo aspetto è via Cavallotti ad Omegna. «Purtroppo negli ultimi anni abbiamo assistito a progressivo abbandono delle attività commerciali a favore di altre attività - afferma il sindaco di Omegna Teresio Piazza - si tratta depauramento che coinvolge tutti un momento particolare dello sviluppo della città tende a diventare un centro turistico. L'amministrazione comunale ha le mani legate, non può negare le licenze ad banca e ad assicurazione. Confesso di avere nostalgia dei vecchi negozi, di quelle belle che, anche di sera, erano forte richiamo per chi passeggiava per le vie del centro. Oggi la vita sociale legata commerciali si sta spostando sempre più verso la periferia, i grandi centri commerciali: in cui si acquista, facendo anche buoni affari, ma restando anonimi». E proprio questo aspetto che la Manica ha inteso richiamare l'attenzione della Regione. «La morte della vetrina è un pò morte delle piccole città - sostiene la consigliera regionale - il mantenimento delle attività commerciali dei centri storici migliora la vivibilità stessa dei paesi ed ha un forte contenuto sociale. In altre città europee stata avviata una politica atta a salvaguardare ed a recuperare la funzione commerciale dei centri cittadini». [v. a.]

Senatore per tre legislature, non è stato ricandidato

L'ossolano Marco Preioni dà l'addio al Parlamento

DOMODOSSOLA

Addio a Palazzo Madama per il senatore leghista Marco Preioni, unico ossolano in Parlamento, che non ha trovato Collegio nell'ambito degli accordi elettorali nel centrodestra.

Fino all'ultimo si era parlato di una sua possibile candidatura nell'Alessandrino, ipotesi che è definitivamente tramontata ieri.

Preioni, che ha presieduto per due legislature consecutive la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato, una delle cariche istituzionali più importanti e delicate, non sembra averla presa troppo male. In ogni caso, ne fa un dramma.

«E' un naturale ricambio- ha dichiarato subito dopo aver appreso di non essere stato ricandidato- non ho mai pensato di essere parlamentare a vita. Dopo tre legislature, durante le quali sono stato per nove anni componente della Commissione Giustizia del Senato e ho avuto anche l'onore di presiedere il comitato per i procedimenti d'accusa nei confronti del Capo dello Stato, credo di poter dire di aver concluso dignitosamente la mia esperienze parlamentare».

Risentimenti? «Assolutamente no - risponde Preioni -. Sono arrivato in Parlamento nel '92 grazie alla fiducia degli elettori della Lega ed è giusto che rispetti le decisioni del movimento e di Bossi sul ricambio delle candidature che ha riguardato solo me ma anche altri parlamentari uscenti. Resterò ovviamente nella Lega la piena disponibilità ad impegnarmi altre esperienze che possano essere ritenute utili».

Che farà adesso? «A conti fatti dovrei andare in pensione, avendo raggiunto i cinquant'anni d'età con i contributi previdenziali di tre legislature. Tornerò comunque sicuramente nella scuola, insegnavo diritto all'istituto tecnico commerciale Einaudi di Domo quando sono stato eletto e potrei anche riprendere l'attività professionale di avvocato». [a. v.]

Per Marco Preioni il centrodestra non ha trovato un seggio «Tornerò a fare l'insegnante L'esperienza al Senato mi ha dato molto e non ho risentimenti»

Villadossola, domani sera

Al centro «La fabbrica» un confronto sui giovani con lo psichiatra Crepet

VILLADOSSOLA. «Non sappiamo ascoltarli. Riflessioni infanzia e adolescenza». E' il tema della serata in programma domani, alle 21, al centro culturale «La Fabbrica» dove interverrà lo psichiatra sociologo Paolo Crepet. «L'incontro fa parte serie di appuntamenti del Progetto Triennale 'Cure, coccole e gioco' finalizzato a prevenire l'abuso sui minori e a favorire un'infanzia serena» spiegano gli organizzatori della serata: il Soroptimist Club del Verbano, la Commissione provinciale Pari Opportunità e la Provincia del Vco. tratta una serata di grande vista la notorietà del relatore che di recente è interessato degli interrogativi emersi tra i giovani e i genitori dopo la tragedia di Novi Ligure. Inoltre Paolo Crepet è autore di alcuni libri che hanno come protagonisti i bambini e gli adolescenti in difficoltà.

«Un dibattito sull'educazione - dicono gli organizzatori - per rispondere ad interrogativi di attualità. Occorre oggi chiedersi cosa significa educare e se siamo depositari di un 'discorso' da trasmettere ai figli. Oppure stiamo crescendo giovani che spesso non provano più emozioni? Non risposte certe e regole assolute di comportamento ma vale la pena di essere più disponibili all'ascolto, più intuitivi nel captare i segnali di pericolo e disagio ed a mettere in discussione fragili certezze». [re. ba.]

Per evitare disagi

Autobus e treno per i frontalieri dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Un servizio di autobus, più treno, consentirà ai frontalieri ossolani di raggiungere il posto di lavoro per il primo turno del mattino. La soluzione ha anticipato i disagi annunciati dall'orario estivo che prevede la soppressione del treno 220 in partenza da Domo, per Briga, alle 3,11. Il convoglio assicurava, da anni, ai lavoratori italiani, la possibilità di arrivare puntuali, nelle fabbriche svizzere del Vallese, alle 6 del mattino, ora d'inizio del turno di lavoro. Appena è stata manifestata la volontà di sopprimerlo si sono mossi l'Amministrazione comunale di Domo, Comunità Valle Ossola e Valli Divedro, Antigorio e Formazza, il sindacato Sysa e l'Unione italiana frontalieri. Si è giunti ad un accordo: il trasporto dei passeggeri verrà realizzato da servizio autobus tratta Domo-Iselle e ritorno, a cui sarà affiancato un treno che coprirà il percorso Iselle-Briga e viceversa. [f. ru.]

CREVOLADOSSOLA

Un pensionato suicida in frazione Bosco

Un di 63 anni, C.H., si è tolto la vita avvelenandosi con i barbiturici. Il corpo senza vita stato trovato nella abitazione in frazione Bosco dove viveva da solo dopo la morte della moglie. Soffriva di una grave depressione. [re. ba.]

TRONTANO

Pescatore cade e s'infortuna le gambe

Stava camminando un terreno impervio ed caduto sul greto del rio Mergologio nella frazione Verigo in località Ponte Gagit. Graziano De Gregori, 38 anni, è stato ricoverato con lesioni alle gambe all'ospedale Domo. L'uomo era impegnato in una battuta di pesca. Sul posto, per i soccorsi, intervenuti i Vigili del Fuoco di Domo, il Soccorso alpino civile e della Guardia di Finanza ed un elicottero del 118. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Pensionato trovato morto in

Trovato morto dai Vigili del Fuoco P.G., anni, che abitava al quarto piano un condominio di piazza Tibaldi. L'intervento era stato richiesto dai vicini casa, allarmati perchè l'uomo rispondeva alle loro chiamate. Per accedere all'appartamento i Vigili del Fuoco sono saliti l'autoscala. [f. ru.]

Riunione per cantieri statale

Incontro tra i dirigenti regionali dell'Anas e gli amministratori locali per fare il punto la messa in sicurezza statale della Val Formazza e i problemi della galleria elicoidale. La riunione si terrà al Municipio Formazza l'11 aprile alle 10,30. [f. ru.]

Studio Commerciale
IMPIEGATA/O
con esperienza almeno quinquennale, per tenuta contabilità ordinaria, formazione bilanci e compilazione dichiarazioni fiscali.
Sede di lavoro Verbania.
Tel. - 519000

ASTA MOBILI ANTICHI IN NOVARA
- Mobili dal 500 all'800 fra cui: ribalte, comò, librerie, tavoli, ecc.
- Soprammobili vari: argento, smalti, sculture, vetri, ecc.
- Tappeti antichi
- Dipinti antichi, fra cui: F. Boselli, G.B. Pittoni, C. Gignori, M. Stomer, E.Tito, Dall'Oca Bianca, A. Molinari, V. Campi, Brugnoli, Chaperon, Van-Lint, ecc.
- Varie

ASTA: OGGI ORE 21

La varietà, qualità e prezzi, meritano una Vostra visita, anche per verificare la nostra serietà - Vere occasioni!!!

a cura di IFIR PIEMONTE - Gestore Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 - Novara
Telef. 0321.628678
(1.000 mt. dalla stazione) parcheggio 150 mt.
da V.le Manzoni, da Milano, uscita Novara Est.

Sirius Electronic Systems srl
Società di progettazione e produzione Hardware e per automazioni industriale, ricerca
(a fianco aeroporto "C". Zona VCO
E-mail

DITTA in NOVARA cerca
MAGAZZINIERE / FATTORINO
Età preferenziale 30 anni
Si darà la precedenza a persone momentaneamente senza impegni di lavoro
Inviare curriculum al seguente numero di fax 0321 612378

PROGRAMMA CASA s.r.l.
Compravendita immobili • Consulenza tecnica • Finanziamenti
- : (215) appartamento a ridosso del centro, in buono stato, composto di cucina abile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Termoautonomo, libero subito. £ 185.000.000 / € 100.700
- BORGOMANERO (204): re "Mirasole" appartamento composto da cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, cantina, 2 box auto. £. 250.000.000 / € 129.000
- BORGON (202): appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 box auto, termoautonomo. £. 210.000.000 / € 108.450
- BORGOMANERO: monolocali nuovi con box e giardino. £ 120.000.000 / € 61.975
- BORGOMANERO (207) casa indipendente su 2 piani, piano terreno ad uso artigianale 1° piano abitazione. Terreno di proprietà 400 mq circa. £ 280. £ 140.000
- BO ANE (216): appartamento in piccola palazzina a ridosso del centro, ultimo piano con sottotetto ma , cantina e box . £ 2 144.000
- MU villa indipendente al rustico 2000 mq di terreno, consegna mesi. £ 350.000.000 / € 180.760
- GOMANERO (206) AFFITTASI: capannone ad uso commerciale, fronte a, con vetrine e parcheggio, 110 mq circa + 40 mq di soppalco. £ 2.500.000 / € 1290
- GOZZANO: edificabile , mq . £ 250.000.000 / € 129.100
- BORGOMANERO (211): in centro, al 1° piano, appartamento bilocale da sistemare, 60 circa. Termoautonomo. / € 41.300
Via V E-mail:
Tel.: - 84 67 79

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
(VB) - Via Cittorio, 82
Tel. 0323.556296 Cell.

Cercasi
SEGRETARIA
con buone di tedesco parlato/scritto e utilizzo PC (sostituzione maternità)
Sede lavorativa: Fondazione Robert Hollman - Cannero Riviera (VB)
Telefonare ore ufficio allo

"VALLE VIGEZZO"
Via Pittore Balcastro, 1
Santa Maggiore (VB)
Tel. 0324.94763 - Fax 0324.95317
Internet: http://www.vallevigezzo.vb.it
E-mail: vallevigezzo@vallevigezzo.vb.it
ESTRATTO DI BANDO di gara per licitazione privata
1. Provvedimento. Determinazione Dirigenziale n. 52-16/2/2001.
2. Oggetto/Tipologia della Commessa Concessione di progettazione esecutiva, costruzione e gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale Annessi le tariffe del 2° comma dell'art. 19 della legge n. 109-11/2/1994 e s.m.i.
3. Importo dei lavori - Importo progettuale L. 6.000.000.000 (Euro 3.098.741,40) - Prezzo (posto della C.M.) L. 2.580.000.000 (Euro 1.364.104,40).
4. Località di esecuzione: Comune di Crevoglio località Vacogno (VB)
5. Data di pubblicazione Gazzetta Ufficiale Foglio inserzioni n. 70 del 24 marzo 2001
6. Termine perentorio di presentazione in Comunità Montana della domanda di partecipazione: Ore 12.00 del 14 maggio 2001.
7. Informazioni necessarie per la necessarie possono inoltre acquisite contattando Tramite all'indirizzo della integrazione, in particolare l'avviso di gara nel testo integrale può essere acquisito dal sito Internet della Comunità Montana e richiesto via posta elettronica.
Santa Maria Maggiore, il 2/3/2001
IL PRESIDENTE Primo Benedetti — IL SEGRETARIO Mauro Brunod

Tutto nel mondo CRIVELNOVA ARREDAMENTI
In offerta mod. Royal
Il + visto in TV
permaflex IL FAMOSO MATERASSO
Visitate la nuovissima AREA MATERASSI
CALTIGNAGA (NO) - C.so Risorgimento, 93 - Tel. 0321.653640 Fax 0321.653084
www.crivelnova.it

Protesta dei licei di Verbania per pulizia e sicurezza

Verbania, strada a rischio e topi vicino al «Cavalieri»

Sergio [illegible]

VERBANIA

Protestano gli studenti del liceo classico e scientifico «Cavalieri» di Pallanza per i problemi che affliggono la loro scuola: una strada pericolosa e le sporcizia vicino all'ingresso. Sono stati visti anche grossi topi aggirarsi intorno al cortile.

«Ogni giorno corriamo grossi rischi per raggiungere la sede delle lezioni» dichiarano in una lettera indirizzata ad amministrazione comunale, Provveditore agli studi e Prefetto. Si riferiscono al tratto di strada che devono percorrere a piedi lungo via Madonna di Campagna dal piazzale antistante il cimitero di Suna, dove si ferma l'autobus, all'edificio scolastico. «E' un tratto breve ma stretto e pericoloso - dichiarano gli alunni - e per di più caratterizzato da un traffico assai intenso. Lo dimostrano gravi incidenti già verificatisi negli ultimi anni». Ancora pochi giorni scorsi alcuni alunni sono stati urtati da vetture in passaggio, anche se per fortuna senza gravi conseguenze.

Grande è perciò il disappunto degli alunni per una simile situazione e si chiede a gran voce la costruzione di un marciapiede, già promessa più volte. Per dimostrare la volontà di ottenere finalmente un risultato rapido e concreto, gli studenti del «Cavalieri» hanno sottoscritto tutti quanti il documento inviato alle autorità. Il preside Enzo Manzini ricorda di essere già intervenuto a più volta presso il Comune e anche il presidente della Circoscrizione Ovest, Angelo Baldissone, dichiara che del problema «marciapiede e costruire il consiglio di quartiere è occupato a più riprese.

Protestano gli studenti del liceo «Cavalieri» di Pallanza: strada pericolosa e sporcizia

Per trovare una soluzione sembra però che si dovrà attendere qualche tempo: «In dovremmo intervenire il prossimo anno - dice il sindaco Reschigna - nell'ambito lavori sulla sistemazione della viabilità comprendenti anche la rotonda all'incrocio tra corso Nazioni Unite, via Zara e via Madonna di Campagna».

C'è poi un'altra questione sulla quale gli studenti chiedono che si faccia subito qualcosa. Proprio a fianco dell'ingresso del «Cavalieri» vi è infatti un'area in totale degrado piena di rifiuti e materiale di scarto ogni genere. «E' una situazione indecente - dice un'alunna -. A pochi metri di distanza nostre aule regna la sporcizia più totale e si sentono odori nauseabondi. Abbiamo più volte visto grossi topi aggirarsi fino al cortile della scuola». Alle autorità viene pertanto chiesto di interessarsi perchè l'area in questione venga fatta oggetto di una radicale opera di pulizia.

Confronto tra gli operatori del settore e i tecnici di società di servizi

Il turismo studia da impresa

Verbania, più formazione e investimenti

VERBANIA

E' l'a provinciale Turismo Tiziano Iacchini ad aprire ieri mattina il convegno sul tema «Il turismo come nuova imprenditorialità. Tecnologie e soluzioni», organizzato all'Unione industriali in collaborazione con la Regione. «E' importante - osserva Iacchini - che anche l'associazione degli imprenditori rivolga sempre più la attenzione per creare azioni sinergiche che tornano di generale vantaggio».

Il presidente dell'Unione Carlo Grezio ha sottolineato nel suo intervento la funzione importante e integrata rispetto a quella dell'industria che il turismo svolge per la provincia. «Bisogna cogliere ogni occasione per migliorare la formazione degli operatori del settore - osserva Grezio - nonchè creare nuove opportunità imprenditoriali e favorire investimenti finalizzati a consistenti necessarie per sviluppare l'intero comparto».

Cogliendo lo spunto manifestato da Iacchini, l'Unione in collaborazione Provincia, Distretto turistico e con i propri associati, intende anche promuovere direttamente alcune iniziative ed offrire agli ospiti della zona spunti per interessanti visite nell'ottica di un prolungamento della stagione. Gli operatori presenti, dopo le varie relazioni, nel pomeriggio hanno avuto anche spazio per incontri personalizzati.

Turisti a Villa Taranto. Il Vco vuole potenziare il settore puntando su risorse economiche e tecniche del mondo industriale

«Lo scopo perseguito simili iniziative - dichiarano gli organizzatori - non è solo di offrire spunti di riflessione principali temi ed orientamenti del turismo, anche e soprattutto di fornire risposte concrete esigenze manifestate dai imprenditori. E proprio su argomenti di particolare interesse e attualità abbiamo voluto ascoltare esperti di società di servizi diverse tra loro per esperienza e finalità».

pertanto intervenuti rappresentanti di Pangea, Consorzio Eurosel, Selinform di Milano, Eurisko di Torino, Geotilia Como, Spring Monza. Tra i temi approfonditi figurano in particolare l'orientamento alla qualità del servizio, formazione, marketing e comunicazione, finanziamenti agevolati, gestione del rendimento alberghiero, marketing dei servizi.

L'iniziativa dell'Unione Industriali segue di pochi giorni l'incontro nel quale l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha riunito all'hotel Bristol di Stresa oltre 150 operatori della provincia per presentare la legge sui finanziamenti per l'anno in . Anche in tale occasione si era constatato come, attraverso uno strumento legislativo adeguato, sia possibile incrementare e sviluppare l'offerta turistica regionale. [s. r.]

L'impianto è progettato dalla società torinese «Idropadana». Il Comune è contrario

L'acqua del Lago per produrre energia

Da Baveno in una rete di gallerie sotto il Mottarone

Luca Gem

Prelevare acqua dal lago, pomparla in quota e immagazzinarla in un sistema di gallerie sotto il Mottarone durante la notte per ottenere energia di giorno. Un'elettricità di maggior valore perché disponibile alla rete di utilizzo in orari di assorbimento.

E' l'impianto in progetto nella frazione di Feriolo presentato dall'impresa «Idropadana» con sede a Roure, in provincia di Torino. Avvalendosi di un'idea realizzato dalla società di ingegneria «Hydrodata» di Torino, ha chiesto agli enti competenti (Ministero, Regione, Provincia) l'autorizzazione al prelievo dell'acqua del Lago Maggiore alla frazione.

Il piano dell'impianto prevede la costruzione di presa a lago a Feriolo, il pompaggio attraverso una condotta del diametro di 2,8 metri e lunghezza oltre quattro chilometri fino a quota 1216 al di sotto del Mottarone, dove l'acqua verrebbe immagazzinata in un sistema di gallerie sotterranee della lunghezza complessiva di tredici chilometri e con una capienza di oltre tre milioni di metri cubi d'acqua. Tutte le opere sarebbero realizzate in caverna per ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'impianto.

Un mega progetto da 600 miliardi dovrebbe trasformare l'acqua del Lago in energia

Lo studio realizzato dalla società «Hydrodata» ha analizzato gli effetti di un simile prelievo d'acqua sul livello del Maggiore: ripetuto su base settimanale porterebbe ad una massima oscillazione del livello del lago di 14 millimetri rispetto al livello medio. Il costo dell'opera in linea di massima è previsto in 623 miliardi.

Il progetto ha ottenuto fino ad oggi i pareri preliminari favorevoli del Consorzio del Ticino e dell'Autorità di Bacino del Po: un sopralluogo è stato effettuato nei mesi scorsi alla presenza di un funzionario del ministero dei Lavori Pubblici con la presenza di funzionari regionali, provinciali, dell'Enel e di amministratori del Comune di Baveno.

Questi ultimi hanno agli atti verbale il parere sfavorevole al progetto, espresso dal Consiglio comunale, che ha messo in evidenza il rischio «di snaturamento della sponda lacuale nella zona di realizzazione dell'enorme galleria di derivazione e restituzione acque» nonché «il possibile pregiudizio per le captazioni idriche poste nella montana interessata per la realizzazione della condotta» e la possibile rumorosità e pericolosità provocata dal turbinio delle acque in aspirazione e restituzione.

Sono nubile, con i miei genitori a Varese, sono simpatica, amo la musica latino-americana, mi chiamo Marica, ho 30 anni, longilinea, occhi verdi, capelli ramati, chiamami. Tel. 0328.5485902

Antonietta, 50 anni, laureata in lettere, separata, vivo sola, come hobby amo passeggiare, raffinata, dolce, romantica, lineamenti mediterranei. Vorrei conoscere persona con sani principi. Tel. 0332.241548

LA CANOTTIERA DA GINO E LUIGI
Dopo la sosta dell'alluvione, riapre.
Vi aspettiamo!!
È gradita prenotazione per il pranzo di Pasqua.
Tel. 0323.40.36.08

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - valutazione
Settembrini 10a - Arona

SEMENTA
MEDIATORE IN IMMOBILI
Galliate, largo Rabellotti 18
Tel. 0321.861661

GALLIATE: casa in perfettamente rifatta, piano terra negozio; primo piano cucina, sala pranzo soggiorno; secondo piano bagno. Possibilità box.
L. 205.000.000.

GALLIATE: CENTRO STORICO semi indipendente di costruzione, cucina, soggiorno, due camere, ampia mansarda possibilità di ricavare due camere più doppi servizi, box, cassero.
L. 280.000.000.

GALLIATE: semi indipendente piano terra cucina, soggiorno, sottoscala per accedere cantina, box. 1° p. camere, bagno, balcone. Giardino di mq. 450, cortile.
L. 280.000.000.

GALLIATE: villetta a schiera di prossima costruzione composta vani + doppi LABORATORIO, cantina, box e giardino.
L. 350.000.000.

GALLIATE: corte rifatta composta da vani + servizi, ampia mansarda, posto auto, riscaldamento autonomo.

GALLIATE: g. f. , camera, bagno 1° piano: cucina, soggiorno, due balconi 2° piano: due camere e bagno, balcone. Ristrutturata perfettamente. Riscaldamento autonomo
L. 225.000.000.

GALLIATE: di corte. Piano terra: negozio. 1° piano: cucina. 2° piano: camera e bagno.
L.

GALLIATE: libero alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box, solaio. Riscaldamento autonomo.
L.

: appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina e box.
L. 158.000.000.

HONDA
L'Operazione "Mobilità Flessibile" prosegue con ...
FORMULA SCOOTER
L'INCENTIVO SU MISURA
CON SCONTI FINO A L. 1.800.000
Tenetevi
Fino aprile
continua l'offerta mozzafiato
straordinaria gamma di scooter Honda.
Solo e solo per pochi giorni:
l'incentivo personalizzato, costruito su misura per te combinando secondo le tue esigenze:
1) CONTRIBUTO SPECIALE SU TUTTI I MODELLI
PER UN RISPARMIO TOTALE FINO A L.
2) NUMERO DI RATE
zero rate; 18 rate a tasso zero; 36 rate a tasso agevolato
PAGAMENTO PRIMA RATA
FINO A 90 GIORNI DALL'ACQUISTO
Per saperne di più, basta una telefonata.
Oppure Vi aspettiamo presso lo show room Favalesi.
ESEMPI DI FINANZIAMENTO
Modello: HONDA FORESIGHT 250
Pagamento: 6 rate | 18 rate | 36 rate Tasso Agevolato
Prezzo su strada: L.15.800.000 | L.10.500.000 | L. 10.500.000
Contributo speciale: L. 1.800.000 | L. 1.200.000 | L. 1.200.000
PREZZO NETTO: L. 9.200.000 | L. 9.300.000 | L. 9.300.000
Anticipo Contanti: - | L. 1.800.000 | L. 800.000
Spese Istruzione Pratica: - | 300.000 | 0
TOTALE ACCONTO: - | L. 2.100.000 | 800.000
IMPORTO FINANZIATO: - | L. 7.500.000 | L. 8.500.000
rata mensile di: - | L. 434.000 | L. 284.300
PRIMA RATA: - | a 30 giorni | a 90 giorni
Offerta valida salvo approvazione da parte della Società finanziaria. Non cumulabile con altre offerte o con il noleggio dell'usato. TAEG massimo 1,01%
FAVALESI
Concessionaria Honda
VERBANIA Via Filatoio, 9 - Tel. 516120 - 402180
Fax 0323 53540 - e-mail: favalesid@tibero.it

IL BAGNIVENDOLO

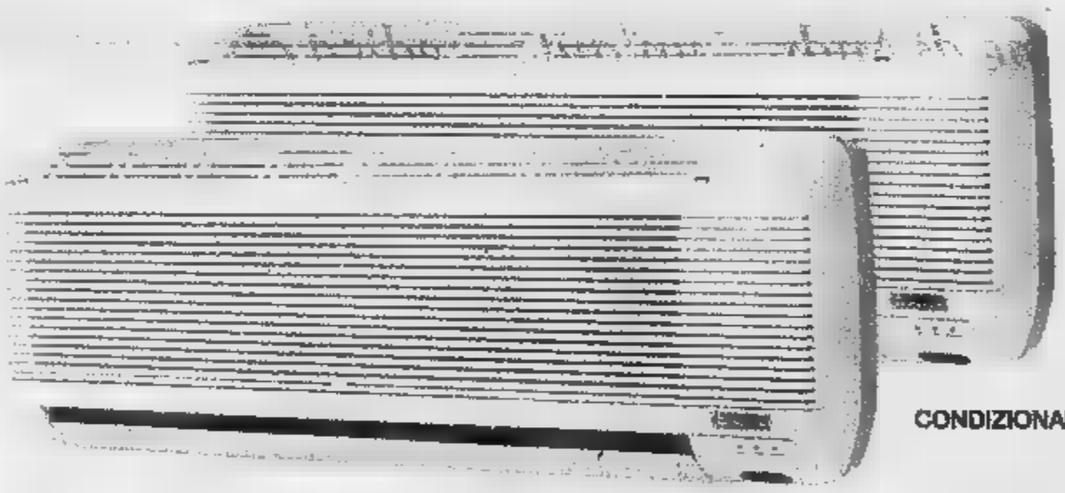
ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Accessori Complementi D'arredo

VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

Azienda Certificata ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL Q8
Prodotti Petroliferi
Combustibili Calore

TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

Regista ed interprete, Maria Teresa Meardi ha tratto spunto da un testo poetico americano

Storie di Indiani per «La luna rossa»

Omegna, «La corte dei miracoli» al teatro Sociale

Vincenzo Amato

OMEGNA

Secondo appuntamento questa sera alle 21 al teatro Sociale con la [illegible] «l'Altra stagione». Sul palcoscenico salirà la [illegible] pagnia teatrale «La corte dei miracoli» di Varallo Pombia che porterà ad Omegna l'ultimo lavoro, «La voce rossa», una pièce di particolare suggestione e coinvolgente che [illegible] teatro, musica e danza. E' la storia di un meticcio d'America, disc-jockey, che torna nella Riserva dove è nato e cresciuto, per assistere al funerale del nonno. Ed il viaggio diventa un percorso iniziatico attraverso il quale il protagonista torna alle proprie radici e ritrova se stesso. Una storia molto americana nella quale però ciascuno può rivedersi e soprattutto [illegible] nascere il desiderio di ritrovare la propria natura e la propria autenticità. Protagonisti, sulla scena, sono Maria Teresa Meardi che dello spettacolo è anche regista, Marco Curino coautore e scenografo, Maurizio Frisone al quale sono affidati i movimenti di danza, ed il percussionista Giorgio Borghini. «L'idea di questo lavoro nasce in maniera quasi casuale - dice Meardi - dall'incontro con Michele Anelli, il cantante dei "Groovers" che stava musicando la poesia «Another song of America» del [illegible] Lance Henson e dall'ascolto [illegible] di John Trudell, [illegible] pellerossa

Maria Teresa Meardi porta in scena a Omegna «La corte dei miracoli» la storia di un meticcio d'America Dello spettacolo che ha proposto anche su altri palchi è regista e protagonista

autore [illegible] canzoni struggenti e bellissime. [illegible] queste storie, cariche [illegible] dolore, ma anche [illegible] forza, insieme a Marco Curino abbiamo tratto ispirazione per lo spettacolo». Una pièce in cui va [illegible] scena la sofferenza, [illegible] anche l'ironia, il [illegible] del gioco, l'armonia dell'energia vitale del popolo pellerossa. Il risultato è straordinario grazie anche alla formula della «lettura-concerto»: Maria Teresa Meardi legge, accompagnata dalle musiche e dal percussionista Borghini [illegible] Maurizio Frisone vola sul palcoscenico a passo [illegible] danza nell'atmosfera surreale creata dal gioco di luci e colori di Marco Curino. L'effetto scenografico è già da solo degno di applausi. Il resto [illegible] fa la voce calda della Meardi, che sa sussurrare, suggerire e coinvolgere quasi prendendo per mano lo spettatore per condurlo [illegible] mondo incantato in cui ritrovare i sogni perduti.

«Alianti», il volo e l'evoluzione

Al Coccia torna Lucilla Giagnoni introspezione su realtà e sogni

NOVARA. Terzo appuntamento di «Paesaggi teatrali» oggi al teatro Coccia. La rassegna organizzata dall'assessorato [illegible] nale all'Istruzione per studenti ed insegnanti delle scuole superiori della città, prevede «Alianti», un'opera da [illegible] di Nicola Campogrande.

Racconta di macchine e di persone che sanno librarsi nell'aria, magari solo col pensiero e la fantasia, staccarsi da terra e volare. Il testo è di Dario Voltolini, la regia di Antonio Pizzicato, gli intepreti sono Lucilla Giagnoni, Adriana Zamboni, Riccardo Toni, Silvia Testoni, Riccardo Balbinurti ed il Saxea Quartet.

Sul palcoscenico, da un lato c'è un attore che chiede, ragiona, s'interroga, dall'altro c'è la soprano ed i musicisti che partono da un serissimo approccio scientifico per poi aprirsi al canto, al ballo, alla risata divertente e liberatoria. I musicisti e l'attore, appesi ad una rete mobile che separa cielo e terra, saranno trascinati nel gioco collettivo ideato dal regista: [illegible] l'aiuto [illegible] un dondolo a pistoni

Lucilla Giagnoni

capace di sollevarli, diventeran[illegible] di volta in volta uccelli, alianti e uomini volanti.

Alianti indaga il rapporto fra realtà e sogno, l'utopia ed il fallimento di chi ha creduto, almeno per una volta, travestendosi [illegible] che prova a volare, di scoprire il segreto della leggerezza.

Domani, alla scuola media Leone Ossola di via Juvarra, alle 14,15 ed alle 17,15 incontro con gli attori di Alianti. [m. g.]

Quaderni Aronesi piccole storie di città

I ricordi della Vecchia Arona per aiutare le missioni religiose d'Africa.

Il Circolo culturale «Gian Vincenzo Omodei Zorini» ha promosso la pubblicazione di quattro opuscoli sull'Arona del passato. I fondi raccolti dalla vendita (è stata scelta la formula dell'offerta libera) sono destinati a Padre Giuseppe Galli, il missionario aronese che da molti anni opera in Zaire, nell'ex Congo Belga, in una situazione di estremo disagio.

I «Quaderni Aronesi» riportano per lo più articoli e immagini apparsi in passato sulle colonne de «Il Sancarlone», a firma [illegible] Omodei Zorini («L'Arona ottocentesca») e di Anna De Santis («L'Arona dei [illegible] Anni '30» e «Quella bella discreta Arona Anni '30»).

Il quarto fascicolo, intitolato «Sotvus» (Sottovoce), raccoglie invece liriche dialettali [illegible] Giovanni Aina e Peppino To[illegible]. I libretti possono [illegible] richiesti al Circolo culturale Omodei Zorini, presso la casella postale 76, o alla Biblioteca parrocchiale di Arona.

In questi «Quaderni» si potranno trovare aneddoti su un'apostrofo Arona che non esiste più ma che è sempre viva nel ricordo dei più anziani. Un tuffo nel passato, accanto a «personaggi» a volte curiosi e stravanti, tramandati alle generazioni successive con nomignoli e soprannomi originali.

Come la «Miglin», passata alla «storia» per le interminabili giornate che trascorse a

Il lago rispecchia antiche storie

lavorare, inginocchiata tra le lavandaie, alla «rungia di munig» (il ruscello delle monache) in via San Carlo.

Padre Giuseppe Galli, della parrocchia di Bukavu, ha già ringraziato anticipatamente per la lodevole iniziativa del Circolo culturale aronese.

«Qui - scrive Padre Galli - abbiamo più di 250 bambini, mal nutriti, ai quali diamo da mangiare, dato che le famiglie non [illegible] a dar loro ciò che è necessario, per farli uscire dalla denutrizione. Così pure abbiamo una lista di 500 famiglie che hanno abbandonato i villaggi dell'interno per paura dei soldati May May, [illegible] assaltano, rubano, violentano donne e bambini. Anche a queste povere creature diamo indumenti, coperte e viveri». [s. bott.]

Novara, pronto il nuovo programma della Fabbrica Lapidea

Cupola, basilica e campanile il tour tra i simboli del Santo

NOVARA. La cupola di San Gaudenzio, la [illegible]ca e il campanile dell'Alfieri tornano [illegible] offrirsi alla curiosità dei turisti con un ricco programma di visite g[illegible] [illegible] «semplici» tour dei singoli componenti del complesso basilicale, la Fabbrica Lapidea in collaborazione i Gaudenziani e l'associazione Persona, propone originali visite animate. Gli appuntamenti che coniugano l'approfondimento storico co[illegible] pièce teatrali ideate per questo suggestivo e singolare scena[illegible] [illegible]no in calendario per il [illegible] aprile, il 22 giugno, il 20 luglio e il 7 settembre.

Il [illegible] giugno e il primo settembre i fortunati che riusciranno a prenotarsi allo 0321.620632, potranno assistere ad una super-visite che prenderà mosse dai sotterranei antonelliani per spingersi fino alla sommità [illegible] guglia [illegible]lla cupola, passando [illegible] il millenario archivio capitolare e il suggestivo settecentismo [illegible] scurolo. Il [illegible] settembre ci sarà un'altra occasione degna [illegible] nota: dall'alto della cupola partorita dall'ingegno dell'architetto ghemmese Alessandro Antonelli, si potranno scoprire gli angoli più pittoreschi [illegible] Novara e [illegible] territorio [illegible] Il ciclo 2001 [illegible] visite è stato inaugurato sabato 31 marzo e proseguirà nell'immediato il 7 e il 16 aprile per concludersi in 27 ottobre. Le prenotazioni possono essere inoltrate al recapito telefonico con [illegible]gre[illegible] automatica 0321.620632. Entro 48 ore dalla chiamata, gli addetti al call-center comunicheranno gli orari e le [illegible] dalle visite prescelte. [r. l.]

La visita hanno richiamato persone da fuori provincia

Enzo Iachetti, New Trolls e Mario Lavezzi hanno risposto all'appello della famiglia Cutaia

Novara, con i big slancio di generosità

Nel nome di Andrea un'auto medica aiuta chi soffre

NOVARA

Andrea Cutaia continuerà a vivere nel cuore [illegible] novaresi grazie ad un'auto medica che verrà donata all'associazione Sos Novara Emergenza. Lo spettacolo che si [illegible] al [illegible] Coccia per ricordare il piccolo Andrea anche quest'anno ha visto il tutto esaurito. All'invito di Angelo, Donatella e Marco Cutaia hanno risposto centinaia di persone, che [illegible] divertite con l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica «Carlo Coccia», i cori «Le voci bianche di Novara» ed il «Coro Arcobaleno» di Paolo Beretta, il «Coro Femminile Novaria» di Franco Iorio, la «Hamblue's» di Angelo Cutaia, i cantanti Angela Baggi, Carlo Pozzi, Isabella Casucci, Paolo Airoldi, Stefania Aggio e Paul Rosette. Sul palco sono poi saliti «Il mito Nev Trolls», Mario Lavezzi ed Enzo Iachetti (nella foto). A presentare la [illegible] è stato Angelo Cutaia, mentre le scenografie sono state di Bernadette Legere, Mirella Russo e Viviana Vaccaro. Organizzato dalla famiglia Cutaia e dalla rappresentanza per le pro-

vince di Novara e Vco del Sacro Militare Costantiniano di San Giorgio, col patrocinio dell'assessorato comunale alla cultura. «E' un modo - dice il notaio Claudio Limontini, commendatore dell'Ordine Costantiniano - per aiutare concretamente tutta la città, e per ricordare in modo tangibile un bambino. Il pubblico ha risposto con grande generosità ed entusiasmo». [m. g.]

[illegible]

CASTELLETTO TICINO

Gilda, in pista stanotte

Dopo la presentazione della «Modella per l'arte», ieri sera, la settimana musicale prosegue stanotte [illegible] «Gilda» con le danze latino-americane. [m. p.]

[illegible]

I «Fichi» al PalaVobis

Dopo il discreto successo del loro ultimo film «Amici Ahrahrara», Bruno e Max, in arte i «Fichi d'India», tornano a esibirsi per il pubblico milanese da stasera a domenica al «Palavobis». Per informazioni e prenotazioni, tel. allo 02/39322737. [m. p.]

[illegible]

Live al «Dubh Linn»

Musica live all'irish pub «Dubh Linn» di Vigevano con il pianista Emanuele Barbè. Covers italiane e non dalle 22. [m. p.]

Eseguiranno brani di Mozart e Vivaldi. Altro prestigioso appuntamento: la mostra d'arte al castello

«Soli[illegible] Veneti», grande doppio a Vigevano

Questa sera al Cagnoni la formazione che vanta 4 mila concerti

Claudio [illegible]

VIGEVANO

[illegible] l'appuntamento clou, fuori abbonamento, [illegible] stagione di musica sinfonica: questa sera al civico teatro Cagnoni di Vigevano suoneranno «I solisti veneti», orchestra fondata [illegible] anni fa a Padova e diretta oggi dal maestro Claudio Scimone. Si tratta di una [illegible] formazioni più attive e prestigiose in campo internazionale. Hanno [illegible] e [illegible] oltre 4 mila concerti [illegible] 50 diversi paesi dei cinque continenti e hanno inciso più di 300 dischi, tra cui l'opera integrale di Antonio Vivaldi pubblicata in vita. L'appuntamento con questo ensemble è di grande prestigio per il teatro vigev[illegible] che si conferma palco di riferimento per la prosa e [illegible] musica: in questa stagione, ha ospitato personaggi ed artisti di fama internazionale.

I Solisti Veneti sono diretti da Claudio Scimone e apprezzati in tutto il mondo

[illegible] Solisti Veneti partecipano regolarmente ai più importanti festival mondiali, tra i quali quello di Salisburgo, dove sono invitati ininterrottamente [illegible] 1965, unico gruppo straniero [illegible] [illegible] tale assiduità di presenza. A Vigevano presenteranno un programma che spazierà da Vivaldi ("Le quattro stagioni", "Il cimento dell'Armonia e dell'Invenzione" e il "Concerto in la minore RV 108 per ottavino ed archi") a Mozart ("Eine klaine Nachtmusik", ovvero "Piccola serenata notturna" K 525) e Rossini (Variazioni in mi bemolle maggiore per clarinetto ed archi sui temi di "Mosé in Egitto" e "La donna del lago"). Biglietti a 30 mila lire (posto unico), 20 mila (ridotto), 10 mila (loggione). Il concerto inizia alle ore 21.

La stagione sinfonica proseguirà poi l'11 maggio [illegible] il sesto dei sette concerti dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, diretta per l'occasione da Aldo Ceccato, [illegible] violino solista Serghei Krylov, che proporrà musiche di Mendelsson. Cultura in primo piano anche [illegible] punto di vista dell'arte: sabato è stata inaugurata in castello la mostra «La pittura lombarda nel XX secolo». Una rassegna che già nel primo giorno di apertura ha richiamato parecchio pubblico.

MASSIMI RITARDI

BARI	37	56	38	45	69
	71	70	62	59	56
CAGLIARI	88	14	9	50	85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
GENOVA	48	28	4	14	17
	86	74	62	56	55
MILANO	25	67	9	8	17
	100	88	84	78	59
NAPOLI	90	44	68	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
	105	70	63	57	52
ROMA	51	64	90	50	[illegible]
	62	59	52	51	49
[illegible]	79	41	9	13	1
	83	75	71	59	57
VENEZIA	4	47	30	43	10
	101	68	54	53	44

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 60 sulla ruota [illegible] Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive co[illegible] [illegible] sistemi:

60-1	[illegible]	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
[illegible]	60-36	[illegible]	[illegible]	60-48
[illegible]	60-56	[illegible]	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	[illegible]	60-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]

Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); G[illegible] 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); [illegible] 7 (2); [illegible] 36 (1); Torino 90 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer si consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-53	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40	24-48	24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible] a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible]

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocato [illegible] a sistemi integrati

L. 1900	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13
2 combinazioni	12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650	8 - 10 - [illegible] - 41 - [illegible] - 53 - 61
7 combinazioni	
	Giocato [illegible] con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71
[illegible] combinazioni	- varianti = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

CINEMA

CHIVASSO

GIACOSA: Tel. (0166) 262.220.
Snatch - Lo strappo. Ore 20; 22,30

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0166) 230536 (www.delaville.it).
Saloon culturelle cinema. Together (Ore 16; 20) e **Bread and Roses** (Ore 18; 22)

BEINASCO

BEI GUERCI: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

CERES

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373. CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. (0165) .
CHIUSO

IVREA

ANTITORINUM: Tel. (0166) 510 060 (www. nema.it).
Il gladiatore (Ore 20)
Snatch - Lo strappo (Ore 22,40)
Ingresso: . Cinepass:

PARADISO: Tel. 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

LANZO TORINESE

REALE: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Amici Ahrarara (Ore 20.
L'ultimo bacio. (Ore 22,30)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

LEINÌ

ARCOBALENO Tel (0125) 425084
CHIUSO

LOCARNO

LOCARNO: Tel. (0125) 641480.
Miss Detective (Ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. (0125)-641.571.
Il gi (Ore 21,15)

TORINO

. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 15/21,30.
: 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.
SALA 1: **Chocolat.**
. Brown con Juliette Binoche e Johnny Depp.
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine.
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.
SALA 3: **Scoprendo Forrester.**
Di Gus Van Sant con Sean Connery.
Lire 8000.

. Ins. 015-22.736 - 31.312.
Due spettacoli teatrali organizzati «Mar».
Orario 15/21.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
.

VERDI . 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

. Ind, Tel. 015-925.620.
. Inf. 015-93.809.

ANGELUS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

Tel. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.

. Or, Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Brother,
di T. Kitano (Giappone 2000).
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE . DIGITAL. Inf. . Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

. BARBIERI. Parini 1, Inf. Or. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. . 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
.

MAZZETTI. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

DORA. Inf. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

SUTTERINA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

AMICI AHRARARA. Commedia. I Richi d'India sono due cugini l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dominata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
. Commedia. Una (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio dove si trasferisce aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORREN SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli
CONTA SU DI ME. Commedia dramma- Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: è una donna divorziata che vive in cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una cieca vicino a due cadaveri.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal Jacques Dorfmann le gesta Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
. Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane donna che comincia a lavorare per studio legale e si impegna un caso contaminazione delle acque.
LE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni da «Rataplan» ritorna l'ingegner Colombo, Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) in Italia per una partita importante e donna russa (Emily Watson).
PRIMA O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez un'organizzatrice matrimoni che vive nella convinzione di riuscire a incontrare l'uomo della sua vita.
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione caso omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E Drammatico. ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO Commedia drammatica. vita di Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e vive in fatiscente del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni con la storia famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto debiti, un meccanico newyorkese cerca di risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: pianifica una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre in viaggio per «affari» verso New York, corriere preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere un incontro boxe clandestina. Uno dei pugili è un fatuo irlandese nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA TIGRE E Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l' Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero donne.

PROVINCIA E DINTORNI

GIAVENO

VIP. Tel. 0321-625.688
Scoprendo Forrester. Or.: 19,40; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or.: 20,20. 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8.000

. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

CLODIANO. Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
Or.: 20,20, 22,30. Festivi e prefestivi: L. 13.000, rid 9000. Mart. fer. L. 9.000

CACCIA CORRE. Tel 0321 - 46 54 84.
La tigre .: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Informazioni tel. 0321 - 63.71.83
oggi riposo.

SAR informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
oggi riposo

VANDONI.
oggi riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Chocolat. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6000; lun. fer. 6000

. Tel. 0322 - 81.741.
Cineforum, or.: 21,15.
Ingresso L. 8000 (lun. fer. L. 6000)

NUOVO SALA 2. . 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. : 19,45; 22,15.
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 6000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,15
Biglietto: Lire 12.000; rid. 6000 (lun. fer. L. 6000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso proiezione: L. 6000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: ve 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss Detective, con con Sandra Bullock, Michael Caine. Ott.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. : 19,50; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester. : 20,10. L. 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. L. 9.000.
Amici Hararara. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
15 minuti - Follia a York, con Robert De Niro. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell'acqua, or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti. : 20,20. Lire 13.000; . Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di 0321 - 777.122.
oggi riposo.

RIVOLI

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653
.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.653
Amici ahrarara,
con I Fichi d'India.
Or.: 20,15; 22,30
: dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. tel. 0324 - 242.046.
Traffic, con Douglas, Zeta Jones, Dennis Quaid. Or.: 21,30
Informa. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Concorrenza sleale,
con Diego Abatantuono.
Or.: 20,30, 22,30.
Informa. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel. 0323 - 51.
oggi riposo.

CHATONNI
oggi riposo.

SOCIALE Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Dancer in the dark (cinetorium).
Or.: 21.15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Dancer in the dark (cinetorium). Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1, info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ISOLA (PALLANZA) SALA . Info. prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
. Informazioni dett. cine e orari su tel.

TORINO

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via della 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 9, tel. . **Forrester.** Or.: ; 17,30; ; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Sala 1: Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. **Sala 2: Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15. **Sala 3: What women want.** Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. **Sala 1: Miss Detective.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Donnazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Scimmie come noi.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17. **Born Romantic - Romantici nati.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Gramsci 9, tel. . **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. or. 15,30 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** : 15,16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **women want - che le vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EDEN via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; **Il gladiatore.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
3 via Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte** : 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Variété Teatro presenta Variazioni sui Greci (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perera. Info: Teatro Pemporuer, tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18). tel. 011 6815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio: Ore 21 **Zazie**, commedia ammirica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). tel. 011 6815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per Musical, Maestro! Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario continuato, dalle 9 alle 19. Sito . Spettacoli il.
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Un **equilibrio delicato**, di Edward Albee, regia Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5178. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOVELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. Torino Spettacoli presenta Il giallo comico Forbici follia regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bonglovanni, S. Brusa, B. Chiorino, C. Iosetti e R. Ruffa. Ultime improrogabili 3 recite. Inform. e biglietti, tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al 011 5005768.

VOLVO
for life

VOLVO V40.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Perfetta nello stile, nel design, nella cura dei particolari. Dotata di un confort assoluto. L'avete scelta proprio per questo, no? E l'unico imbarazzo che avevate era dovuto alle innumerevoli possibilità di personalizzazione: Scattante e spaziosa, sicura autorevole. Con una Volvo V40, vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

Nelle versioni berlina e station wagon: benzina 1.6 109cv, 1.8 122cv, 2.0 136cv, 2.0T 165cv; T4 200cv; turbodiesel 1.9 common rail 102 e 115cv. Da lire (€ 19.600).

www.volvocars.it

Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105
Tel. 0322.82069 • www.fontanacars.com

Totauto NOVARA - Via Delleani (C.so Milano)
Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Gli stilisti raccomandano regole e punti di riferimento da seguire

Per lei le scelte sono infinite: dall'abito frusciante e romantico a quelli di linea quasi monacale. Per lui: tight e frack sono meno in auge, si prediligono capi più funzionali, indossare poi in altre occasioni, apportando qualche modifica sartoriale

L'abito giusto nel giorno del sì

Importante la scelta non solo per gli sposi

Un abito perfettamente vestibile? E' indispensabile per le occasioni di ogni giorno, ancora di più quando si tratta del vestito per il «sì». Sposa, madre, e uno stuolo di amiche pronte a consigliare la ragazza, indecisa tra mille suggestioni. La visita senza fretta all'atelier è d'obbligo. Tutti gli occhi sono puntati sull'abito, da quando la donna entra in chiesa fino al termine del banchetto. Ogni centimetro del vestito viene radiografato, scrutato ed analizzato dalle invitate-esperte di moda. Anche l'abito dello sposo viene nei più minuti dettagli. Per «lei», le scelte sono infinite, dall'abito frusciante e romantico a quelli di linea quasi monacale, essenziali e rigoroso. Quest'anno sulle passerelle si visti abiti scollati, con maniche-copri-spalla stile Anni Cinquanta. Per lo sposo: oggi frack e tight meno in auge, si prediligono capi più comodi e funzionali, da indossare poi anche in altre occasioni, magari apportando qualche modifica sartoriale. L'uomo che ama l'eleganza formale può scegliere tra una vasta scelta, dal rigoroso smoking all'abito scuro. L'uomo «di tendenza» osa il blu, il bordeaux, colori pastello, la camicia con ricami, i classici jabò. Il maquillage della sposa, raccomandano gli stilisti, non deve essere particolarmente evidente, ma mettere in risalto un viso luminoso, raggiante di felicità. Tra i tanti dettagli che è meglio non dimenticare, (gli esperti consigliano di predisporre con largo anticipo una scaletta) l'addobbo per la chiesa, in caso di nozze religiose, e il bouquet. Quest'ultimo è un omaggio dello sposo all'amata, e deve essere intonato all'abito: il vestito ampio, pizzi e strascico, richiama un piccolo mazzo. L'abito lineare, essenziale, si abbina ad un bouquet più importante, anche ad fiore con stelo lunghissimo.

L'addobbo floreale carica la cerimonia di grandi significati. Da non dimenticare anche le esistono di le fogge e prezzi differenziati

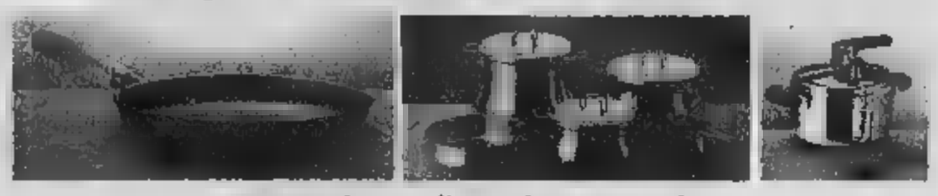
Cominciare almeno 4 mesi prima

Il taglio del vestito va curato con anticipo

Con quanto anticipo è bene iniziare i preparativi per il matrimonio? La domanda non ha risposta univoca ma su un particolare gli esperti del settore paiono essere concordi: occorre partire dalla scelta degli abiti degli sposi. E' questo infatti l'elemento che a definire «cascata» la gran parte degli altri aspetti connessi alla cerimonia nuziale. La consuetudine vuole che la definizione del tipo di taglio degli abiti debba fatta almeno quattro mesi prima della fatidica data. E' sposa a decidere per prima. Le possibilità Può optare per romantico vestito bianco lunghissimo strascico oppure puntare abbigliamento dall'aspetto meno formale, sbarazzino non per questo caratterizzato da un ridotto rispetto per la solennità del come gonna o pantaloni. Lo sposo si comporta di conseguenza e abbina completi dalle firme prestigiose confezionati con stoffe di prim'ordine. I colori vanno dal blu scuro al grigio accessori i gilet ricamati, le cravatte o i papillon inamidati. Un elemento da trascurare legato a doppio filo alle calzature. Modelli e tinte si devono raccordare perfezione all'abbigliamento prescelto. Il mercato delle scarpe del resto difetta di opportunità rispettando anche budget pingui. Ci poi i tocchi goliardici. I cosiddetti gesti «porta fortuna». Allo sposo si tagliare la cravatta, la sposa lancia il bouquet di fiori e anche la giarrettiera, fino al quel momento rigorosamente tenuta ben nascosta. L'addobbo floreale carica la di grandi significati, infondendo ai convenuti freschezza e felicità. Da dimenticare assolutamente il complesso gruppo delle bomboniere. Ne esistono di tutte le fogge e dai prezzi più che mai differenziati.

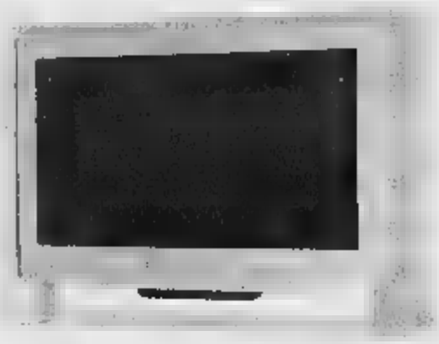
NOVE

Punto Vendita Diretto
Barazzoni dal 1903
qualita' e design al servizio della tua tavola



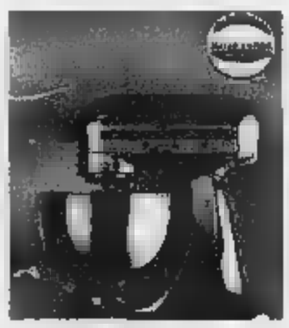
vasto assortimento di pentolame, posateria,
spaghettieri, pentole a pressione,
padelle ed articoli antiaderenti
complementi per la tavola e per la cucina
offerte speciali su articoli di seconda scelta
POSSIBILITA' DI LISTE NOZZE COMPLETE
per Borgomanero, 2
aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9,00 alle 12.30 / 15.30 alle 19.30
Dall' 11 Marzo aperti anche la Domenica pomeriggio dalle 15 alle 19.

casaticasa
liste nozze
casalinghi
elettrodomestici



tv, video, Hi-fi

impiantistica tv
casaticasa
Piazza XX Settembre, 2
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. e Fax 0322.81762



siriem
SPACCIO AZIENDALE
Abbigliamento donna abiti e completi da cerimonia vasto assortimento taglie comode.
Briga Novarese
via Cesare Battisti, 55
Tel. 0039 (0) 322 (6 r.a.)
Fax 0039 322 955628
Da lunedì al venerdì:
dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Sabato: dalle ore 15.00 alle ore 18.30

NOVITA' Collezione Uomo

Una vasta scelta di vestiti dai tagli morbidi proposti con tessuti di alta qualità. Abiti classici, tagli confortevoli e anche una Collezione giovane per la donna dinamica ed elegante. Abiti che evidenziano la personalità femminile in ogni momento, nelle taglie comode e regolari. In anteprima la Collezione Uomo.

ABBIGLIAMENTO UOMO

Fratelli D'Ambrosio & Figli

VENDITA PROMOZIONALE

TUTTO A META' PREZZO

SU TUTTA LA MERCE INVERNALE

FINO AL 20 APRILE

GIUBBINI da Lire 99.000
MAGLIERIA da Lire 49.000
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire 170.000
ABITI 100% Lana da lire 179.000
GIACCHE 100% Lana da lire 139.000
PANTALONI 100% Lana da lire 45.000

9.15 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0321.960096

OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA

É ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

PRATO PRONTO
GREEN POWER

È ORMAI PRIMAVERA.
Quando l'aria tornerà mite e le api ronzeranno sui fiori, potreste ritrovarvi a rimirare con invidia l'erba del prato verde del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

Non fatevi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla

FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA

darà il vostro giardino a fare invidia.

La nostra offerta di servizi e piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

Basket di B1, con due turni d'anticipo i novaresi già certi della fase successiva

Cimberio approda ai play off

Decisivi Giadini (29 punti), Rossi e Zorzolo

Marco Piatti
NOVARA

Quei due punti esterni che Stefano Michelini cercava praticamente dall'inizio del ciclo, e che reputava necessari per riportare sulla rotta play off la Cimberio, sono arrivati dalle trasferta di Bergamo. E sono arrivati in un modo francamente inaspettato, sia per il valore del quintetto che è stato battuto, l'Intertrasport secondo della classe, sia per i punti realizzati, 100, evento mai accaduto da quando il quintetto novarese milita in serie B1. Un successo pesante e che vale da solo un'intera stagione: da domenica infatti la «Cimi» ha la matematica sicurezza di partecipare ai prossimi play off promozione. Questo, grazie ai concomitanti risultati di Padova (dove è stata sconfitta Riva) e Massa (dove Mestre ha vinto). Raggiungendo quota 26, infatti, e anche ammettendo che la formazione di Michelini possa perdere tutti e due i prossimi incontri (Pavia e a Cagliari), solo è in grado di agguantare i novaresi in virtù di 2-0 negli scontri diretti e di superarli. Riva (0-2 negli scontri diretti) e Massa e Cozzile (svantaggio nella differenza canestri) non sono più in grado di superare la Cimberio.

Insomma, mal che vada la Cimberio è ora matematicamente settimacon buone possibilità di giocarsi il quinto posto o addirittura il quarto se Montichiari (ieri sconfitto a Vigevano) dovesse perdere tutti i prossimi incontri e la Cimberio vincerli.

Tornando a domenica, scorrendo il tabellino dei marcatori vanno evidenziati i 29 punti di Maurizio Giadini che in terra orobica ha sfornato la prestazione più convincente da quando si trova in maglia biancoblù. Ottimi anche Marco Rossi e Ale che a Novara sta vivendo una seconda giovinezza.

«La squadra ha giocato come ho chiesto che facesse - commenta Michelini -. Devo elogiare tutti, per aver messo concentrazione e grande dedizione. Nelle partite scorse ci è mancata a un certo punto un po' di mentalità, domenica non abbiamo sbagliato di una virgola neppure su questo punto. Anche nel momento in cui loro ci hanno aggredito provando a metterci in difficoltà, ci siamo disimpegnati molto bene. Merito del lavoro duro che i ragazzi hanno svolto durante la settimana». Aggiunge il coach: «Abbiamo dimostrato di avere dei numeri, da questo momento in poi si tratta di farli fruttare e dimostrare di essere diventati una squadra che sa lottare e divertire. Vorremmo essere una piacevole sorpresa per la città di Novara».

La Cimberio schianta Bergamo e conquista la partecipazione matematica ai play off

Volley femminile di A2, trecatesi restano al secondo posto

L'Agil abbatte Vigevano ma Jesi evita il sorpasso

TRECATE

Nessun problema nel «derby del Ticino» contro un Vigevano davvero poca cosa per l'Agil Trecate, anche se da San Donà non sono arrivate le notizie tanto attese. E così Jesi resta capolista con due punti di vantaggio su «Virrie» De Carne e compagne, rimandando ad altre occasioni il tentativo di sorpasso. Magari già a domani sera, quando le marchigiane sono attese a una impegnativa trasferta a Firenze, mentre l'Agil sarà di scena a Tortoreto. C'è da stringere i denti per questo rush finale che determinerà la promossa in A1 e la griglia play off. Se dovesse sfumare il sogno tanto atteso a Trecate, sarebbe comunque importante difendere il secondo posto - ed avere così relativi vantaggi di spareggi tra le mura di casa - dall'attacco di un Forlì ancora in agguato a 3 soli punti. Ci si attendeva qualcosa di più dal Donà, inutile nasconderlo. Un crollo verticale quello delle venete che pare abbiano avuto il dentino avvelenato con l'Agil, visto che hanno dato via libera sia a Forlì che alla stessa Jesi. O forse l'Agil ha affrontato le veneziane nel loro miglior momento di forma. Tornando a domenica, Luciano Pedullà ha cambiato di poco la formazione che aveva trionfato nella «Tally Cup» con la sola esclusione della Viganò, alle prese con un fastidioso raffreddore ed il solito malanno al piede, per l'americana Allison Weston che ha sfoderato un colpo spettacolare, infiammando il pubblico presente: una bellissima spettacolare di piede su battuta Dragicevic che il nastro. L'incontro ha vissuto su un primo set abbastanza equilibrato: un Agil un po' troppo disordinato ha permesso alla formazione pavese di rimanere in per tutto il primo solo nel finale Trecate ha allungato prepotentemente. Pedullà si è concesso, poi, alcuni cambi che non hanno cambiato di molto l'andamento della partita ormai incanalata sui binari trecatesi. Dentro, dunque, Cristiana Zonca e Enrica Rocca, due giovani, per le titolari Venturini e Rosso.

Le due brave atlete blue-fucsia non facevano rimpiangere le titolari e tenevano il campo con buona autorità, tanto che Cristiana Zonca prima chiudeva il primo set e poi si permetteva addirittura il lusso di chiedere l'incontro con un bell'attacco. Secondo e terzo set, invece, avevano poca storia con De Carne alla battuta in salto e Sara Anzanello imperiosa a muro a mettere subito un divario importante tra due formazioni. [m. p.]

Enrica «Chicca» Rocca, alzatrice, 17 anni

HOCKEY PISTA

Serie A1, dopo sedici vittorie consecutive gli azzurri costretti al pareggio dagli ex Bernardini e Mariotti

Francoli lascia a Prato i primi punti del campionato

Gma Opel piegata in casa da Reggio Emilia contesta l'arbitraggio

NOVARA

Dopo 16 vittorie consecutive, arriva il primo passo falso per il Francoli Novara, nella tana del Prato. Un pareggio che comunque non pregiudica assolutamente il primato in classifica e che tutto sommato andava messo in preventivo, se si considera che i toscani in casa diventano compagine difficilmente superabile e che comunque Prato è squadra di «vecchie volpi», come «Rusty» Bernardini, Massimo Mariotti, Bresciani, Gonella, Cupisti e via dicendo. Acque agitate a Novara, ma sulla sponda Gma Opel. Lo spareggio salvezza con Reggio Emilia è stato vinto dagli ospiti, la Gma Opel ha contestato ferocemente il comportamento dell'arbitro Andrisani. Nel «j'accuse» della Rotellistica ci sono diversi episodi: un rigore pro Reggio per un contatto avvenuto fuori area, un gol di Soncini viziato da fallo su Besana, la frettolosa espulsione definitiva dello stesso Besana per gioco falloso, e in particolare un colpo proibito rifilato a Ortogni da Cirilli entrato in pista, con relativa mischia delle panchine e intervento delle forze dell'ordine. Furente Tommy Colamaria: «L'arbitraggio condiziona ogni valutazione, ma la cosa inaccettabile è che l'arbitro mi abbia pesantemente insultato». Rincara la dose il ds Murante: «Da qualche parte è già scritto che noi si debba retrocedere. Reggio avrà pure meritato di vincere, ma l'arbitro ha giocato con loro. Faremo reclamo, anche perchè non doveva insultare Colamaria». [m. p.]

Livio Parasuco allenatore del Francoli

In serie B

Polytech ko

NOVARA. Giornata storta per la Polytech Novara nel torneo di B1. Il sestetto di Mario Sasso è uscito nettamente sconfitto dalla trasferta di Caronno, anche se riesce a evitare il sorpasso del Pavic Trasgo Cavanna. I sesiani, privi di Oldani e Bedotto, sono usciti battuti nel derby casalingo Biella. In B2, l'Altea Borgomanero strappa un punto a Ovada. In B1 femminile, colpaccio della Sparta Sanmartinese che piega il Modena (3-1), che a inizio stagione ambiva alla A2. In B2, passa il Pavic Sab Ostiano (3-1) mentre scivola la Santi Oleggio a Merate (3-1). [m. p.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax
Comodissima poltrona movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere alzare il reggigamba abbassare lo schienale a piutarsi ad alzarsi in piedi, silenziona. completa tasca porta giornali lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1,690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000

SCOOTER SHOPRIDER
Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessito di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 i.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno
Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 i.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Contro l'Alto Adige arriva la quarta sconfitta consecutiva che fa sprofondare gli azzurri

Novara, adesso fa paura l'ultimo posto

In settimana la società passerà da Achilli a Mastagni

NOVARA

Sannino, allenatore dell'Alto Adige, domenica sera si dichiarava sinceramente dispiaciuto per i destini del Novara calcio. «Vedere una grande piazza con un passato importante alle spalle così mal ridotta dispiace. Ho saputo che c'è una grande famiglia che sta entrando. Spero che gli azzurri si salvino ai play out. Tutti bravi questi allenatori. Quando vincono riconoscono anche i meriti degli avversari quasi volessero darti una mano. Poco importa poi, se in campo, i loro giocatori si fanno battuti come fossero alla finale della coppa dei campioni. Con una determinazione e una cattiveria davvero insoliti per una squadra che occupa una tranquilla posizione di medio alta classifica. Lo stesso Carbone, un ex tornato al gol dopo un'astinenza che durava da 16 partite ammette: «Mi dispiace per il Novara anche se alla fine non ero stato trattato tanto bene. Vuol dire che cercherò di fare un favore alla mia ex squadra segnando un gol anche a Moncalieri». Troppo buono.

Alla soddisfazione degli ospiti ha fatto da contraltare la delusione dei novaresi che hanno giocato bene almeno l'impegno, stavolta, non ha fatto difetto. Sì, certo, D'Ainzara, Pistella, Braiati e qualche altro si sono visti poco ma questi sono i limiti di una squadra che non sta mica per caso in fondo alla classifica. E adesso deve guardarsi alle spalle perchè il vantaggio sul Sandonà si è ridotto a 4 soli punti. Così torna d'attualità anche il rischio di una retrocessione diretta quando si pensava ormai che il maggiore pericolo fosse stato scongiurato. «Rispetto alle ultime sconfitte c'è stata almeno una reazione sul piano dell'impegno - dice Civeriati - anche se siamo stati disordinati e nel primo tempo la squadra non mi è piaciuta. Ogni volta che ci attaccavano potevano farci gol. Nella ripresa invece s'è visto qualcosa di meglio. C'era un rigore clamoroso a nostro favore. Un punto non avrebbe cambiato molto ma sarebbe stato il giusto premio allo sforzo che i ragazzi hanno profuso». La pensa così anche Borgo il direttore generale che mettendo a punto il progetto della nuova società da portare al prefetto che cercherà di coinvolgere le altre istituzioni. Secondo Borgo il passaggio di proprietà dalla famiglia Achilli ai Mastagni avverrà in questa settimana. [r.amb.]

Brizzi l'autore del gol novarese è stato uno dei pochi giocatori a salvarsi

BASKET

La 3B6 Castelletto perde e lascia passare Soresina

Si arresta, dopo 9 vittorie, la striscia utile della 3B6 Nonio Castelletto in B2. I ticinesi sono stati battuti dal Torre Boldone Bergamo e vedono la rivale Soresina allungare nuovamente in vetta alla classifica. Sabato sera, l'atteso confronto diretto al «Pala Lanzi» che deciderà la gara al vertice. In C1 i primi verdetti: la Tecnova Oleggio approda ai play off, l'Amd Athlon Novara è retrocessa con la sconfitta a Genova, nonostante la prova maiuscola di Andrea Meneghin, top scorer di 40 punti. [m. p.]

ATLETICA LEGGERA

Fine settimana da favola per gli atleti della Co-Ver

Un weekend di prestazioni da incorniciare per gli atleti della Co-Ver. Dopo il secondo e terzo posto di Lebid e Battocletti dietro a Ivuti nella Stramilano, l'etiope Simeretu, pure in maglia Co-Ver, si è aggiudicato per il secondo anno consecutivo il Turin Marathon. Con la strordinaria doppietta Simeretu entra definitivamente nella ristretta cerchia dei più forti maratoneti al mondo. Dopo un breve periodo di riposo, inizierà la preparazione per i mondiali e per la Maratona di New York. [s. b.]

CICLISMO

Il novarese Cavalli è terzo alla «Milano-Tortona»

Gianluca Cavalli, novarese di Sillavengo, ha conquistato il terzo posto nella Milano-Tortona, classica per Elite e Under 23. La corsa è stata vinta dal suo compagno di squadra Luca Barattero al termine di una fuga solitaria sulle colline di Coppi. Cavalli e Barattero difendono i colori della Vezza Brunero Boeris. [s. b.]

Virginio Boin torna a vincere nella «Cressalonga»

Virginio Boin come ai tempi d'oro. Il metalmeccanico di Golasecca, che corre per il San Maurizio d'Opaglio, ha vinto la Cressalonga davanti a 588 concorrenti. Alle sue spalle Alvaro Corghi, Giuseppe Antonuccio, Claudio Pastore e Giordano Piffero. Tra le donne successo di Mariella Sola Cerruti su Alice Di Simone, Daniela Locarno, Antonella Mecenero e Maria Augimeri. La Cecca di Borgomanero, con 97 iscritti, è risultata il gruppo più numeroso. [s. b.]

Dopo il pareggio con il Borgosesia

Verbania pensa al nuovo derby

VERBANIA

Reti inviolate nell'atteso confronto tra il Borgosesia e il Verbania, che ha visto le squadre attente soprattutto a coprirsi in difesa e a non rischiare più del dovuto. Con una simile impostazione, è uscito un logico risultato di parità, specchio di una gara priva di grandi emozioni e in cui le occasioni da rete sono state davvero poche, soprattutto nei primi 45 minuti. I biancocerchiati hanno corso il rischio più grosso dopo 65 minuti di gioco, quando i locali hanno colpito un palo con Fagnoni. Nel finale però Gardini e compagni hanno avuto il loro momento migliore, accentuando la spinta e creando alcune buone occasioni con Ranoia, Maggioni e Ciana, questi ultimi subentrati nel secondo tempo.

Il Verbania ha comunque raggiunto l'obiettivo di tornare a casa almeno un punto: per i lacuali è il terzo pareggio esterno ed altrettanti sono i loro successi lontano dallo stadio dei Pini. Lo stesso allenatore Angelo Seveso riconosce che la divisione della posta è il risultato più giusto.

Il mister non manca di recriminare ancora una volta sulle difficoltà che la sua squadra incontra in fase realizzativa nell'attuale torneo. «Questa carenza - osserva Seveso - ha condizionato non poco il nostro campionato e ci ha impedito di raccogliere migliori risultati che pure la squadra avrebbe meritato per il gioco espresso in varie circostanze». Intanto c'è già grande attesa per il derby di domenica prossima allo stadio dei Pini contro il Gravellona. L'incontro giunge in una fase particolarmente delicata per la formazione arancione, dopo le dichiarazioni del presidente Gambino al termine dell'incontro perso con il Borgomanero. A rendere il clima particolarmente acceso saranno però soprattutto le vicende del girone di andata. Il Verbania si impose a Gravellona per 2-0 ma ebbe poi partita persa a tavolino in seguito al ricorso presentato dalla società tocense per il caso Di Pasquale. [a.ron.]

Il giovane attaccante Ciana

L'attaccante del Borgo Pingitore ha risolto la partita a cinque minuti dal termine

Gravellona piange sul derby perduto

D'Antuono in lacrime è consolato da Gambino

GRAVELLONA TOCE. Lacrime sulla sconfitta. E' tutta nel pianto di Denis D'Antuono a fine partita l'amarezza e la delusione per la sconfitta patita dal Borgomanero. Il bomber arancione rimpiange i due gol mancati: il primo al 20' quando, dopo aver raccolto un pallone lanciatogli da Rosson, tirava alto sulla traversa. La seconda al 78' quando si faceva parare da Macchi un pallone che tutti avevano già visto in rete. «Ce l'ho messa tutta, presidente - dice D'Antuono davanti ad uno sconsolato Nunzio Gambino - non sò cosa sia successo». Ed il presidente del Gravellona consola il ragazzo. «Oggi era una partita da vincere. Mi chiedo come abbiamo fatto a perderla non voglio sentir parlare di sfortuna. Se sono stati commessi errori il responsabile sono soltanto io». Viva l'onestà. Ed il coraggio. Doti di cui abbonda anche l'allenatore Adriano Corno che dopo aver raccolto l'eredità pesante di un uomo di prestigio come Adelmo Paris ha saputo scompaginare le carte sorprendendo tutti. «Grazie dei complimenti - dice amara ironia Corno - peccato che però non facciano punti. Oggi i ragazzi hanno offerto una grande prestazione e avremmo meritavamo di perdere dopo aver creato almeno sei occasioni da gol. Se penso alla traversa di Rosciglione, ai due gol mancati da D'Antuono, mi viene voglia di mangiarmi le mani. L'unica certezza è che questo Gravellona - conclude l'allenatore - uscirà comunque sempre a testa alta». [v.ama.]

D'Antuono domenica sera si disperava per aver mancato due reti che potevano cambiare il corso del derby

BORGOMANERO. Una settimana prima i rossoblù giganteggiano contro il Borgosesia e raccolgono un punto, sette giorni dopo giocano col freno tirato a Gravellona e mettono in cassa il bottino pieno. Così va il calcio, e grazie a Pingitore il Borgomanero coglie un'altra vittoria importante per la classifica, che lo porta a quota 49, a due punti dal Volpiano, una delle squadre candidate alla promozione.

Il successo è arrivato all'85' con Pingi-gol che ha scodellato in porta un perfetto passaggio di Petrone (uno straordinario autore di assist nelle ultime partite). Appena prima il Gravellona era andato due volte vicino al gol, prima la traversa e poi Macchi avevano salvato il risultato.

Per Giampiero Erbetta grande soddisfazione: «Certo, perchè sapevo che il Gravellona ci avrebbe messo l'anima, viste le sue condizioni di classifica. Noi siamo stati penalizzati dal campo pesantissimo, dove era possibile giocare in modo tecnico. La squadra ha dimostrato ancora il suo valore, ed essere a questo punto del campionato a 49 punti è un ottimo risultato».

Domenica il Borgomanero ospita l'Ivrea, gara non facile perchè Erbetta non potrà contare su Petrone e Armentano, per cui scatterà la squalifica, e quasi certamente su Danini, che lamenta una distorsione al ginocchio. «Cercheremo di fare bene - conferma l'allenatore - per avere una pausa a Pasqua, credo meritata». [m. glo.]

Il gravellonese Pingitore è andato ancora in gol a cinque minuti dal termine dando la vittoria a Borgomanero

ECCELLENZA

Quando mancano quattro turni alla conclusione si riapre il campionato che sembrava chiuso

Cossatese incalza a tre punti la Castellettese

La capolista largamente incompleta per squalifiche bloccata in casa

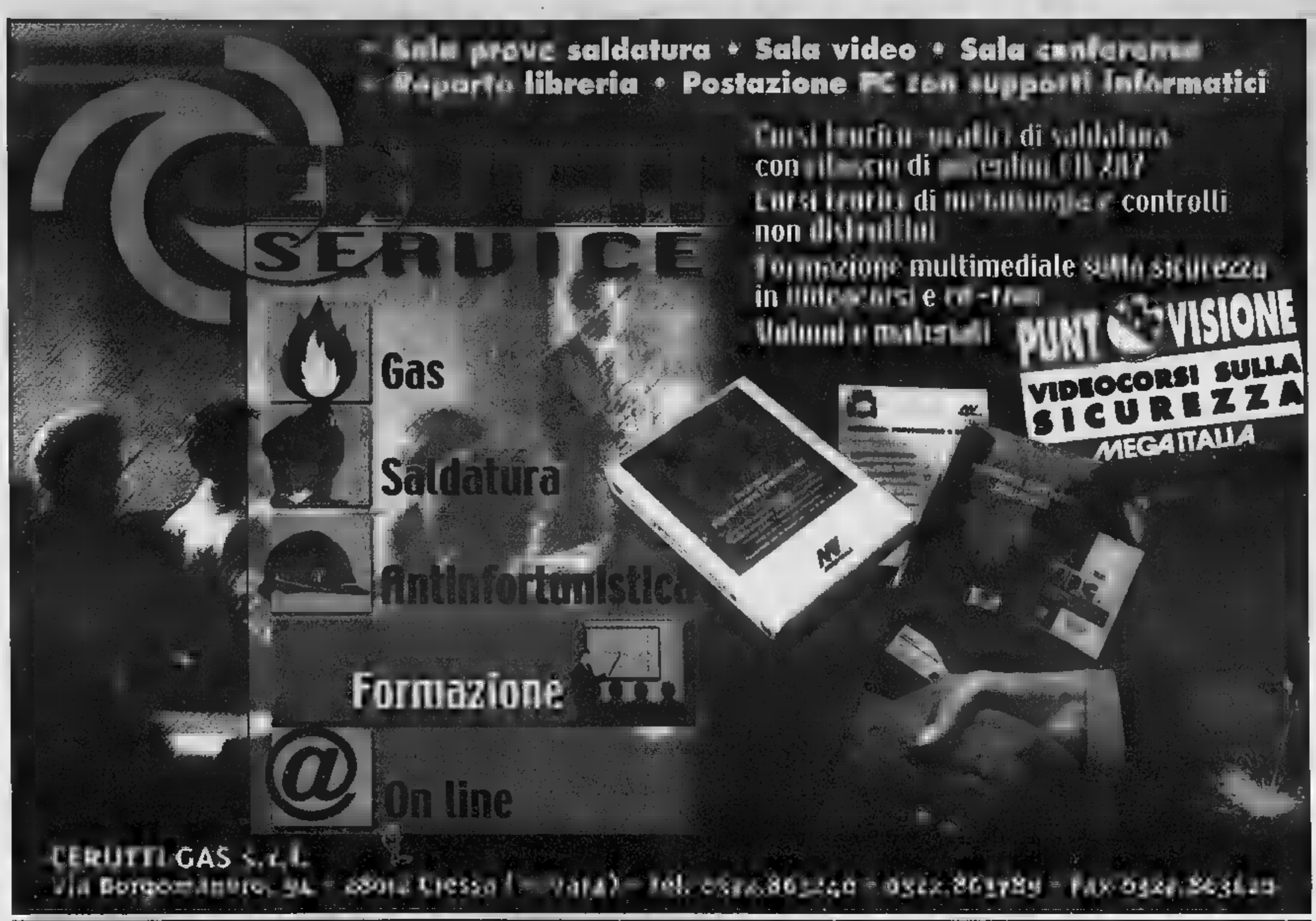
L'albanese Shala è tornato al gol ma non è stato sufficiente per far vincere la sua squadra

NOVARA

La Rivarolese ha riaperto un campionato che sembrava chiuso. A quattro giornate dal termine: Castellettese punti 57, Cossatese 54. Al terzo posto Oleggio e Varalpombiese, appaiate a quota 47 e quindi definitivamente fuori. Capolista col fiatone contro una «canavesana» che, sulla carta, non doveva costituire un grosso ostacolo. In effetti, già al 19', i ticinesi passavano in vantaggio con un gol di Altin Shala (15 reti per l'attaccante albanese), ma dopo soli tre minuti la Rivarolese pareggiava con Palmieri (al suo primo gol stagionale). Di tempo ce n'era per risalire la corrente, invece i minuti sono inesorabilmente trascorsi senza che Stoppa, il portiere ospite, dovesse chinarsi a raccogliere altri palloni in fondo al suo sacco. Più che la naturale stanchezza dovuta ad un campionato condotto in testa dalla settima giornata, la Castellettese ha pagato domenica per la contemporanea assenza di Colombo, Simonelli e Coghetto, tutti e tre appiedati da squalifica. La Cossatese ne ha subito approfittato battendo l'ormai inconsistente Lascaris con due reti di Rossi e Morello. Gli ultimi impegni dei biellesi sono i seguenti: trasferte con Pro Settimo e Varalpombiese, due gare casalinghe contro Alpignano e Nolese. Non è escludere che la squadra di Fornara possa totalizzare 12 punti e quindi chiudere a 66. A questa quota hanno vinto il campionato Sangiustese, Volpiano e Gravellona. Quest'anno, invece, i 66 punti potrebbero non bastare. Se la Castellettese ne raccoglierà 10 salirà infatti a 67. Per fare dieci punti occorrono tre vittorie e un pareggio. Le partite della Castellettese: in trasferta a Venaria e Suno, in casa contro Pro Settimo e Sarre. Una volata appassionante ed incerta probabilmente fino all'ultimo minuto di gioco. Intanto l'Oleggio ha perso netto il derby casalingo la risorta Sunese (13 punti nelle ultime 5 partite): gol di Zarra dopo un minuto, raddoppio Zelioli, terzo gol Calafiore, rigore Giustino con le squadre sotto la doccia. Stravince a Settimo la Varalpombiese, squadra in grado di fare il bello e il cattivo tempo. Doppietta di Briganti, terzo gol di Massara. La «pupilla» di Bonan sarà l'ago della bilancia per le sorti di questo campionato: Varalpombiese-Cossatese alla penultima giornata. «Dulcis in fundo», la vittoria del Ceraso (doppietta di Stefanoni, gol di Baratta) a spese della Pro Settimo. Sette punti nelle ultime tre gare per la squadra di Pusineri, che risale al quint'ultimo posto. Varalpombiese, Rivarolese, Venaria e Oleggio ultimi ostacoli della matricola. [s.bott.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rossi, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis e da gioco

DOMO bianca
Alpe Lusentino
neve & sole
A poco più di 1 ora di auto da Milano, ti aspettano 17 Km di fantastiche piste, in un paesaggio incontaminato.
Piste perfettamente innevate e per tutti i livelli.
BRIGA
DOMODOSSOLA
VARESE
COMO
NOVARA
MILANO
Società Lusentino Monteoro Srl - Domodossola (VB)
Tel. 0324 242722 - Fax 0324 243067 - e-mail: info@domobianca.it
Impianti di risalita Alpe Lusentino: Tel. 0324 44892
Per maggiori informazioni visita il sito www.domobianca.it



DAL 26 MARZO AL 15 GIUGNO 2001

GRANDE CONCORSO TUTTI per UNO

©DRACMA Ass.Mil.Rich.

CON LA TUA SPESA NEL GS DI CASTELLETTO TICINO PUOI VINCERE OGNI SETTIMANA

IBIS 4 Buoni Spesa da 50.000 Lire 2 Buoni Spesa da 100.000 Lire Hollywood Fashion Group

4 Buoni Spesa GS da 100.000 Lire

2 Buoni Spesa da 50.000 Lire 2 Buoni Spesa da 50.000 Lire PLANET SHOES

CONCORSO IL REGOLAMENTO ESPOSTO NEI PUNTI VENDITA SOTTRA CITATI DI CASTELLETTO TICINO, S.S. 35 DEL SEMPIONE, Km 88,4

ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO SEGRETARIO FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo a "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del Sdi di Cossutta, parla di «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto. Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. Se questa situazione non cambierà i verdi saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno tenere in conto di ottenere una minore rappresentanza nella squadra».

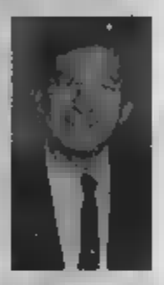
Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà capolista di Forza Italia sul Piemonte 1. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	S. VITTORIA	Battuello
Cima	S. MILANO	Benso
Vertone	COLLINA	Scanderebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panetteni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Bu	SETTIMO	Delfino
Ro	MONCALIERI	
Bu	NICHELINO	Foglia
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLE	
Fassino	VENARIA	Mastroeni
Nicotra	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	CIAVENO	Napoli
Mario	PINEROLO	
Debenedetti	SENATO 1	Scaraboslo
Cemburzano	2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Silliquini
Acciarini	SENATO 4	Stajano
Bosio Cordero	SENATO IVREA	Matsucco
Mudo	SENATO RIVOLI	Brigandì
Vallone	SENATO SETTIMO	Euforni
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»



L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che è definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti; è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, e sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità «passaggio dall'età dell'avere» all'età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei princìpi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per «provare» d'indicare «che si attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è «un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

L'assessore regionale William Casoni

Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella stazione del Museo Egizio e una modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, anche la copertura dell'attuale trincea Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio.

il caso

Gianni Bisio

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secondario». In conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, [illegible] di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Che accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere sparisse il fascio binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta

L'Azienda delle popolari di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e tenere presente che qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che grazie a me pace-maker. In compenso da 13 anni, in pratica dalla fine della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno persone), e nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non è soltanto gli inquilini dell'Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire gli abitanti dell'antica e storica borgata Vernas.

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo queste lettere rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

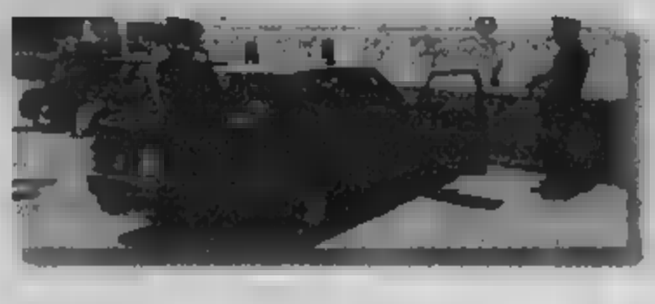
Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), e nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

FERMATI DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Ilaria Quaquaro

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Prende un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega e un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza minacce e alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per di reato.

Il del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale soprannominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con 12 sentenze per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, è stata bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

La banda era composta da 19 persone. Tre latitanti e saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però la droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle banda del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di Mediterraneo è stato spesso di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava nei suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi i quali non si esitava a sparare: due vennero ferite per la notte furono gravemente ferite.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikeli Ago, 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di corso Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Velona.

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Olivero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati nei quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non piste ciclabili» - «Galleria Tenda controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di una vera e propria guida turistica on line. In altri termini i turisti in visita nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città, la immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui riallaccio a quanto detto lettore Durando, numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Sacchi avesse già abbastanza problemi, da qualche mese ce n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se nella stessa è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitarvi liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta e con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato costretto ad uscire in retromarcia, immettendo ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno lavori importanti nella legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico pediatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Gioria 33, Torino, tel. e fax 011.4693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito Internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
LA STAMPA TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
e dei servizi promozionali Publikompass
Ringraziamo per l'iniziativa le seguenti attività:
Marilivia Maglificio, Camicaria, Griffes, Plus, Bell'Italia, Viacca, New York, Tessiore, Fein, Ricci e Capricci, Romilia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Polido Calzature, Escada, Essenziale, Basic Village, Planagonda, Bertolini, Cavour 11, Uomo, La Tartarughina, I Furs, Bellissima, Intimari, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Details, Peccati di Moda, Donna Griffe, Emporio Europa, Finger, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camiciaio, Mister Clean, Fashion Team
Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80

GRUPPO electronic market

& Elettrodomestici per L'INCASSO!!

Forni
da L. 319.000 iva inclusa

Piani cottura
da L. 210.000 iva inclusa

Frigoriferi
da L. 526.000 iva inclusa

Lavelli
da L. 182.000 iva inclusa

Lavastoviglie
da L. 799.000 iva inclusa

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (5 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

by WOLLY design di Valerio Elio - Vigliano Biellese

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI
Leone srl
e-mail: con
Via W. Marzone 195/197/199 - Vercelli
Tel. 0161.254575 - 250420
- ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 3 APRILE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
coho.leonesrl@tin.it
Via W. 195/197/199 - Vercelli
Tel. 0161.254575 - 250420 (fax)
- RICAMBI

Dopo l'elezione è subito dimesso dalla vice presidenza dal Consiglio di amministrazione di Biverbanca

Fondazione Cassa Risparmio: Casalini presidente

L'avvocato vercellese riconfermato per il prossimo quinquennio

VERCELLI

Dario Casalini, uno degli avvocati più noti della città, riconfermato alla presidenza della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Lo ha eletto ieri il Comitato di indirizzo della Fondazione: Casalini resterà in carica per il quinquennio . Dopo l'elezione, Casalini rinviato la nomina del Consiglio di amministrazione del Collegio dei probiviri ad una prossima seduta (dopo Pasqua), ha ringraziato il Comitato per la fiducia che gli è espressa ha annunciato che avrebbe dato le dimissioni da ogni carica bancaria, incompatibile con il nuovo statuto: detto, fatto, ieri Casalini si dimesso da vice presidente dal Consiglio amministrazione di Biverb

L'elezione Casalini al vertice della Fondazione è l'atto più importante di un lungo iter, avviato da quando il governo ha deciso la degli Statuti delle Fondazioni bancarie. A quel punto, si è sviluppato acceso dibattito che, alla fine, visto prevalere gran parte delle ragioni delle Fondazioni piemontesi. Ad esempio, la Cassa Risparmio Vercelli potuto conservare la sua Assemblea dei soci, che il ministero aveva suggerito di abolire.

Il statuto della Fondazione Carisver ha comunque previsto importanti novità, prima fra tutte la costituzione un Organo di indirizzo, composto da 14 persone, elette in parte dall'assemblea dei soci in parte da enti associazioni. Le nomine all'interno dell'organo di indirizzo (che ieri ha appunto eletto Casalini) state ufficializzate poco prima della metà scorso di : I membri eletti dall'assemblea sono, a Casalini, Roberto Comoli, Francesco Ferraris, Rosaldo Ordano, Remo Platini, Antonino Ruffino Roberto Scheda. Il Comune scelto un operatore finanziario, Sergio Sambonet; la Provincia, il consigliere Fabrizio Finocchi; la Camera di commercio, l'assicuratore valsesiano Sergio Canuto. Quindi, il rettore dell'Università «Avogadro», Ilario Viano, ha indicato una docente di archeologia, Gisella Cantino Wataghin; la curia ha scelto il vicario generale dell'arcidiocesi vercellese, monsignor Giuseppe Versaldi e l'Asl ha indicato il segretario dell'Ordine dei medici e dei medici famiglia, Pier Giorgio Fossale.

notare che, in base allo statuto, il presidente avrebbe anche potuto esterno all'Organo di indirizzo e così pure i componenti del Consiglio di amministrazione che saranno appunto votati dopo Pasqua. [r. v.]

L'avvocato Dario Casalini

LOMBARDI

VERSO TOKYO

Franca, la figlia del grande trasvolatore annuncia l'impresa Un piccolo bimotore volerà da Vercelli alla capitale nipponica

Enrico Maria A PAGINA 43

INCHIESTA

A

C'era anche il manager dell'Asl Scarabosio alla presentazione del rapporto sui gravi problemi degli adolescenti Vercelli

Daniela A PAGINA 44

L'operazione seguita dalla Sovrintendenza

Sul nuovo altare del Duomo ora svetta la Croce, come desiderava l'arcivescovo FOTO CASTRO

Sull'altare del Duomo ritorna l'antica Croce

Adesso il colpo d'occhio del fedele che entra in Duomo è quello del pellegrino dell'Anno Mille. infatti il crocifisso in lamina d'argento ritornato a brillare l'altare, proprio doveva essere nei disegni del primo duomo.

Non è facile collocare l'opera (180 chilogrammi) al centro della navata, ma sotto gli occhi della dottoressa Astrua della Sovrintendenza beni culturali la Croce è fissata barra ferro esagonale è circondata da sofisticati dispositivi di sicurezza.

Il Crocifisso è stato immediatamente ricoperto con panno che verrà tolto solo alle martine Pasqua, durante la prima messa, che sarà celebrata dall'arcivescovo Massaroni. L'omelia sarà dedicata proprio all'antica Croce al ritorno delle tradizioni. In questo anche lo scoprimento Cristo, dall'alto verso il basso, ripristinerà l'antica allegoria che sta a significare la resurrezione dal sepolcro. [d. b.]

Casa delle libertà e Ulivo hanno annunciato i loro candidati a Vercelli

Camera, sfida Zanetta-Ardissino

Sorpresa in Valsesia: Sella out

Franco Cottini
Fossati

Se qualcuno pensa che definire *telenovela* la scelta dei candidati sia sintomo di scarsa fantasia legga quanto segue e si ricrederà. Quando è scaduta quella che tutti definivano l'ora delle grandi scelte i nomi sicuri stati tagliati quelli esclusi in gioco.

i giochi sono fatti? Tutt'altro, il punto di non ritorno per le -zione è fissato per domani - il deposito delle candidature dovrà avvenire tra l'8 e il 9 prima bisogna raccogliere le firme - e fino ad allora forse nessuno può dirsi al riparo da sorprese dell'ultimissimo minuto.

Così per il terzo giorno consecutivo sono ufficiali solo le candidature di Lorenzo Piccioni e Riccardo Coppo (Senato Vercelli-Casale); Vittorio Barazzotto (Senato Biella-Valsesia), Sandro Delmastro, Sergio Scaramal e Gianluca Buonanno (Camera Valsesia-Cossato). Cioè i soliti noti, dall'elenco dei quali è uscito a sorpresa Nicolò Sella di Monteluce (Senato Biella-Valsesia) il cui pare ormai cancellato.

Per la sostituzione si fatto prima il nome di Roberto Salerno, ma non ha voluto un collegio in quota Italia e l'ha candidato a Moncalieri, poi dell'assessore regionale Gilberto Pichetto e ancora del presidente della Fondazione Agnelli Marcello Pacini (che invece capolista nel proporzionale Piemonte). posto di dunque sarà (sarebbe) preso dal forzista Furio Gubetti, ex segretario provinciale di Torino, fedelissimo di Roberto Rosso, rimasto fuori dalla corsa ai collegi torinesi.

Gli amici dell'ormai quasi ex senatore pensano di candidarlo con una «Lista Sella». L'interessato, con calma olimpica, si limita a dire: «Nessun commento, se non i ringraziamenti ai biellesi valsesiani per gli innumerevoli messaggi di solidarietà che mi hanno inviato in questi giorni».

Anche alla Camera-Vercelli cambio in nella Casa Libertà tra il ligure Luigi Grillo Walter Zanetta, presidente FinPiemonte, un altro fedelissimo di Rosso pultato da Verbania a Vercelli, accolto a braccia aperte da Forza Italia, con meno entusiasmo (il giudizio per congelato) dagli alleati della Cdl. E' dunque lui il candidato? Oggi sì, se qualcuno che possibili sorprese si dietro l'angolo prima di sera.

Passiamo all'Ulivo cambiando sponda, non copione. Ieri alle 11 *praticamente* ufficiale che il ballottaggio tra Ds e Democratici per il collegio Camera-Vercelli fosse stato vinto da questi che, conseguenza, il candidato era il giovane pediatra ciglianese Gianluigi Ardissino.

Lorenzo Piccioni (a sinistra) e Riccardo Coppo si sfideranno per il seggio al Senato. Claudia Demarchi invece solo per poche ore è stata l'avversario di Walter Zanetta (a destra) nel collegio per la Camera, poi il suo posto è stato preso dal democratico Gianluigi Ardissino

Il centrosinistra cambia idea due volte e il nome della Demarchi resiste solo poche ore

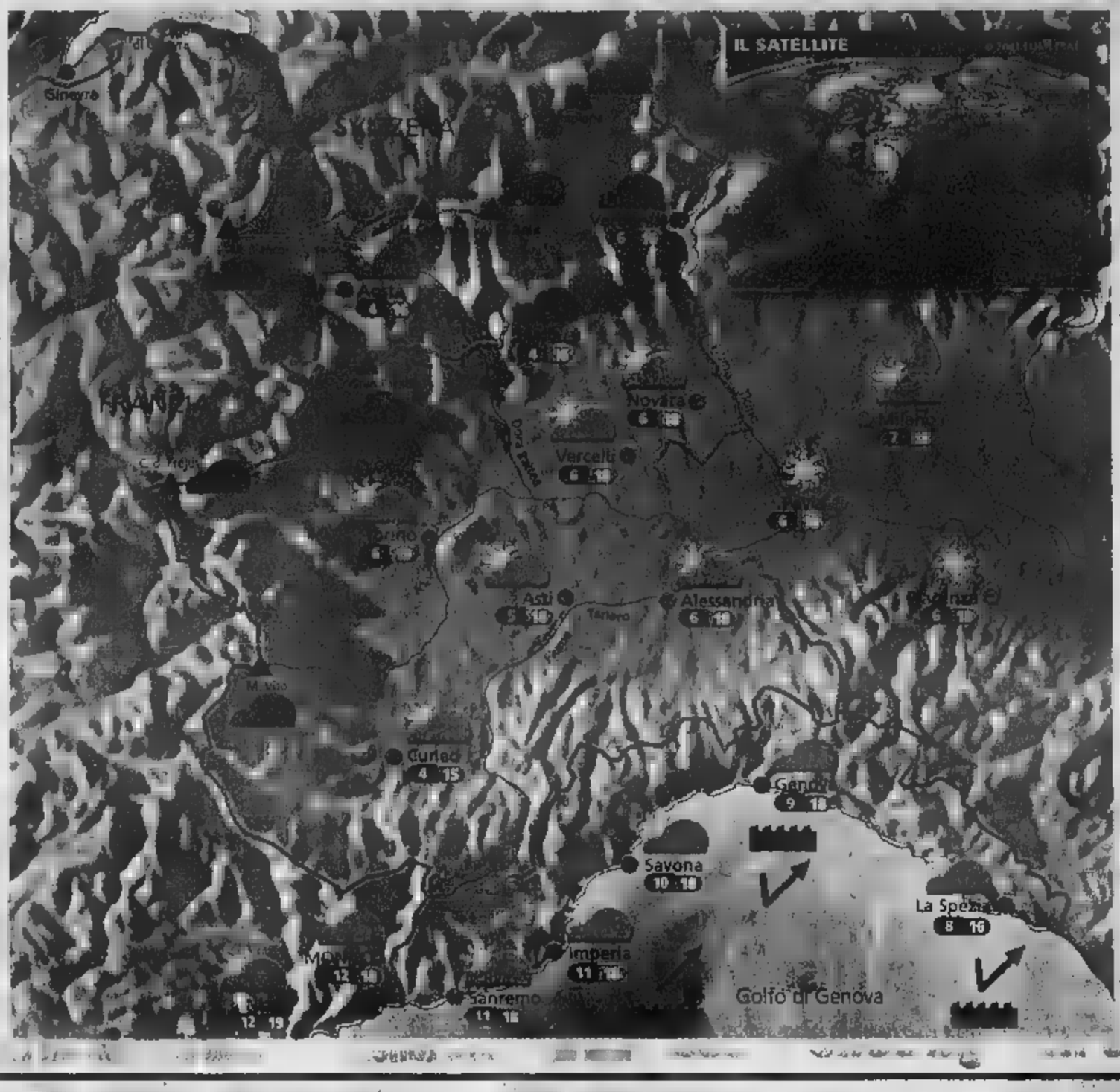
Alle 15 *controrordine, compagni*. I Ds avevano fatto fuoco e fiamme per quattro ore riuscendo a spuntarla: il collegio è loro, in campo va come previsto il sindaco di Fontanetto Po Claudia Demarchi. Nel tardo pomeriggio si ribalta tutto: Torino annuncia - l'imprimatur di Veltroni e Fassino - il collegio è in quota Democratici, dunque esce Demarchi e rientra Ardissino. E, questa volta, definitivamente.

Uno i Ds si imputati nonostante che Vercelli gli alleati sempre bocciato la proposta. Come alternative stati fatti i nomi di Gianni Mentigazzi e di Gilberto Valeri, per motivi diversi entrambi graditi alla Quercia. Alla deciso Roma: i Ds a Vercelli non avranno alcun candidato.

COVERD
materiale edile
di Carenzo Pierangelo & C.
Via Col del Rosso, 20 - VERCELLI
Telefono 0161 391344 - Fax 0161 391055
EDILKAMIN
SCRIGNO
VELUX
LA FINESTRA PER TETTI
DIADORA
MAPEI
FOTO BY RITRATTI DI IVAN MAZZUCCHI

Prodotti Tradizionali e Innovativi per l'Edilizia.
Usare
il prodotto giusto
Trasforma
il lavoro
In una
Passeggiata
(quasi...)

BOLLETTINO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Il tempo

Oggi deboli correnti da Sud-Ovest lieve peggioramento, più sensibile nella giornata di domani, quando transiterà su tutti i settori una moderata perturbazione proveniente dalla Francia, che riporterà un po' di pioggia su alcune zone.

Le previsioni

sparse al mattino maggior parte delle zone, ampie schiarite soprattutto sulla Liguria. Nel pomeriggio maggiore nuvolosità, specie Valle d'Aosta, Canavese, Ossola e Valsesia.
Temperature in lieve diminuzione nelle zone interessate nuvolosità: valori sempre abbastanza miti nelle ore centrali della giornata.
Venti generalmente deboli. Poco mosso il Mar Ligure.

ZOOM

Lo spettacolo del cielo

Avvicinarsi alla natura attraverso la meteorologia per cercare di comprendere meglio ciò che accade nelle grandi praterie della troposfera sarà l'ardito compito di questa nuova rubrica.
Impareremo allora a riconoscere le nubi più minacciose, il ruolo delle alte pressioni e delle depressioni, a capire quali sono i segnali premonitori di un temporale, a distinguere il Favonio dallo Scirocco, e poi, con gioia, ad assaporare i riflessi del tempo sull'ambiente che ci circonda: il profumo della terra bagnata all'inizio di un forte rovescio, la suggestione di abete imbiancato, la poesia una stradina innevata che si perde nel bosco, il curioso "effetto ghiacciaia" di una grandinata, l'ardore vento che ci ostacola il cammino, il flash di un lampo e il fragore di un tuono, che sveglia la gente distratta, come fosse un richiamo, un invito a mettersi alla finestra, ad apprezzare questo ineguagliabile spettacolo quotidiano offerto dal cielo, pause, senza abbonamenti, interruzioni pubblicitarie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	7 17	REGGIO CALABRIA	12
	10 16	ROMA	10 21
BOLOGNA	7 19		10 18
CAGLIARI	11 20	BARCELLONA	8 16
	8 18	BRUXELLES	9 14
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	6 13
FIRENZE	7 21		6 13
GENOVA	10 19	LONDRA	8 12
	12 18	MONACO DI BAVIERA	2 16
PESCARA	7 20		9 14
POTENZA	4 14	ZURIGO	5 12

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle 20 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 14 minuti; cala domani ore 5 e 28 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Da Lunedì 2 a Giovedì 5 Aprile
SOLO Venerdì 6 e Sabato 7 Aprile
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
Succhi Derby ml. 200x3
L. 1.390 €0,72
Provvista sugo De Rica gr. 700
L. 1.790 €0,92
Prosciutto crudo al kg. L. 18.900 all'etto
L. 1.890 €0,98
Carta Igienica Scottex Salvaspazio 10 rotoli
L. 3.990 €2,06

Vercelli: l'iniziativa sarà per una bimba romena malata

Torna il giorno del Sorriso

Spettacolo e premi al teatro Civico

Licheri
Giancarla Morso

Torna la magica giornata del Sorriso, la giornata che vive il suo momento clou con uno spettacolo e che premia, a suon di tagliandi, i personaggi più gentili e altruisti. Lo show, che si terrà al 21 giugno a seconda disponibilità del Civico Vercelli, vedrà sul palco uno dei cantautori più gettonati (tra gli ospiti del passato ci furono Gianni Togni e Nek) ed un famoso personaggio legato allo sport: per ora, non facciamo anticipazioni, sappiate solo che si tratta di nomi di primo piano. La giornata si ispira alla dolcissima Giulia, moglie di Mimmo Catricalà che negli Anni Settanta aveva creato City, una delle prime emittenti private d'Italia. Giulia non è più con noi, ma il suo ricordo è vicino a tutti coloro che le hanno voluto bene. Quest'anno, poi, una sezione del premio sarà dedicata pure ad un altro personaggio, che se ne è andato da poco, Bruno Bellomo, dirigente della Pro, proprietario della «Victoria Beer House» e gentiluomo dal cuore grande. Alla sua memoria sarà intitolato il premio «Un sorriso per lo sport».

Il Giorno del sorriso, che viene organizzato da Mimmo Catricalà, Ascom, PromoVercelli e La Stampa, significa anche solidarietà e quest'anno si raccoglieranno offerte per una bimba romena, che pur non avendo

AI TABACCAI ALLUVIONATI

TRINO. «Solidarietà verso i colleghi alluvionati». Ieri pomeriggio, la Federazione tabaccai, presieduta da Sara Gabossi, ha consegnato i fondi agli otto colleghi messi in ginocchio dalla piena. La somma, che arriva dall'Ecomap, l'ente che garantisce assistenza ai tabaccai in casi come questi, è stata donata ai rivenditori durante un incontro che si è tenuto in Comune e a cui ha assistito anche il sindaco Serra.

Questi i proprietari delle privative trinesi che hanno ricevuto i contributi: Giovanni Salinardi (rivendita uno); Maria Grazia Bertone (rivendita 2); Piera Ruzza (rivendita sei); Antonella Ronco (rivendita 7); Cristiano Arnaudi (rivendita); Maurizio Bertoglio (rivendita nove); Mario Buscaglia (rivendita dieci) e Saddemi (rivendita undici). All'incontro era presente anche Alfredo Benini, della Federazione tabaccai. [sa. li.]

La magica giornata del Sorriso sarà dedicata a Giulia Catricalà e a Bruno Bellomo, due tra i volti più amati di Vercelli

3 anni lotta contro grave malattia. Diana Florea è stata colpita leucemia linfoblastica acuta e dev'essere ricoverata al «San Matteo» di Pavia. Per consentire a questa piccolina di lasciare Bucarest per sottoi chemioterapia no alcuni milioni. L'appello parte da Trino e la Caritas, che si è presa a cuore la vicenda, ha aperto alla banca Sella (sempre di Trino) conto corrente intea «Per Diana», il cui numero 005684255730. Ogni aiuto prezioso.

Incontro su giudici di pace e processo penale

Dopo il primo incontro, in un'aula del Tribunale gremita di pubblico per ascoltare le relazioni sulla legge legata alle indagini difensive, Camera penale e Ordine degli avvocati vercellesi hanno organizzato un nuovo appuntamento. Venerdì alle 15,30, nell'aula avvocati di Palazzo di giustizia, si parlerà del «Processo penale innanzi al giudice di pace», con le norme che dovevano entrare in vigore a essere invece slittate di qualche mese. Relatori, il professor Giangiacomo Sandrelli e l'avvocato Riccardo Greppi, consigliere della Camera penale.

Forestali in congedo Giovedì riunione

E' in programma per giovedì la seconda assemblea annuale dell'Associazione forestali in congedo (sezione di Vercelli e di Biella), che si terrà a Vercelli in via Varini 5, con inizio alle 9,30. All'inizio dei lavori sarà ricordato il socio Alessandro Cortella, scomparso di recente. Fra gli argomenti, la consegna dei bollini per il tesseramento 2001, l'approvazione del bilancio consuntivo del 2000 e preventivo 2001 e la gita al parco nazionale dello Stelvio.

Il Comune assume un istruttore informatico

Il Comune di Vercelli ha bandito un concorso per un istruttore direttivo informatico per i suoi uffici. E' necessario essere in possesso di laurea in informatica, fisica o matematica (o titoli equipollenti). Il termine per presentare le domande è il 9 aprile. Informazioni all'Ufficio relazioni con il pubblico.

Presentato il progetto per celebrare i 70 anni dell'impresa

Nel nome di Lombardi il bis del Vercelli-Tokyo

VERCELLI

Fine maggio 1930. Da Torino, il direttore del comparto Aviazione della Fiat, Umberto Savoja, chiama il trasvolatore vercellese Francis Lombardi, appena tornato dal raid Roma-Mogadiscio (immortalato anche da Beltrame sulla copertina della *Domenica del Corriere*). Un piccolo aereo da turismo della Fiat, un As1, ha perso le ali e l'ufficiale a bordo è il salvato con il paracadute. Ci vuole un'impresa con un As1 per rilanciare l'immagine degli aerei Fiat.

I giornalisti Marco Barberis ed Ezio Canali, che ricordano quell'episodio nel loro bellissimo libro su Francis Lombardi, spiegano così l'idea del raid Vercelli-Tokyo che Lombardi poi compiuto in 9 giorni e ore (sono quasi 12 mila chilometri), passando sulla Russia, con il motorista Gino Cappannini.

Ebbene, quel verrà probabilmente ripetuto dopo 70 anni, sempre con un bimotore da turismo. Lo ha annunciato, ieri, Franca Lombardi, la figlia del grande trasvolatore, presentando l'iniziativa di costituire un'Associazione che ricordi il padre ma anche gli altri pionieri dell'aviazione vercellese e piemontese: Randaccio, Del Piano, Mario, Robbiano, Palli, Cabruna. Il gruppo che fonderà l'Associazione Francis Lombardi è guidato da Marco Barberis:

Il comandante Enrico Prato e il giornalista Marco Barberis

ieri, alla presentazione, c'erano anche il presidente provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli, ed i fratelli Felix e Nanda Lombardi, cugini della signora Franca.

E' stato contattato il comandante alessandrino Enrico Prato, titolare della Air Mach di Novi Ligure, il pilota che ha portato Sgarbi e Grauso a Bagdad per la loro missione umanitaria.

Prato ha un bimotore P 68 di fabbricazione italiana con il quale, quest'estate, cercherà di ripetere la impresa di Lombardi: con lui viaggeranno un copilota, motorista e Marco Barberis. Il velivolo, della Vulcaner, viaggerà mediamente a 2 mila metri a una velocità di crociera di 250 chilometri all'ora. L'idea è quella arrivare a Tokyo soste, ma solo con scali tecnici per il rifornimento carburante, e di tornare subito indietro. Adesso, la costituenda Associazione Francis Lombardi è già alla di sponsor: un'impresa del genere non meno di 250 milioni

Postua, «avvisi» al sindaco e agli assessori

«Sereni» gli indagati per le verifiche sull'Ici

POSTUA

Non c'è preoccupazione tra gli amministratori Postua per l'avviso di garanzia ricevuto in merito alle vicenda dell'Ici. Le verifiche sull'Imposta comunale sugli affidate a una ditta specializzata e intorno a questo particolare ruota l'esposto presentato da un consigliere di minoranza.

La magistratura ha avviato un'indagine per far luce sul caso e dopo i primi passi si è arrivati appunto all'avviso di garanzia per il sindaco Rosa Savogin e per i suoi assessori. Ma l'accusa sarebbe meno grave di quanto invece si era saputo in un primo tempo. L'avvocato che tutela gli interessi del sindaco, Lucetta Patriarca, esclude che gli inquirenti stiano indagando un'ipotesi di con: «Non è così - afferma il legale -. Ai miei assistiti viene soltanto contestata un'irregolarità formale sulla relazione d'incarico alla ditta».

La posizione degli amministratori secondo quanto afferma l'avvocato sarebbe quindi assolutamente tranquilla: «Niente di grave e, soprattutto, deve ancora accertato che sia stata compiuta qualche irregolarità». Patriarca sottolinea poi per della Savogin che gli accertamenti hanno permesso di scoprire evasioni e mancati pagamenti per oltre cento milioni. «E non si tratta soltanto di una cifra accertata anche incassata - aggiunge l'avvocato -. Questi soldi sono l'altro serviti per ridurre la tassa rifiuti del quindici per cento e per non applicare l'addizionale Irpef».

Il primo cittadino ha «bollato» l'esposto della minoranza come un'azione elettorale (a Postua il 13 maggio si voterà anche per il rinnovo dell'amministrazione comunale) sempre parole avvocato definisce assolutamente «serena».

Conclude Patriarca: «Sindaco e assessori non hanno certo perso il per questa vicenda. Le indagini chiariranno tutto». [i. fo.]

Borgovercelli, disposta l'autopsia sul corpo

Muore una casalinga s'indaga sulle cause

Una casalinga di 55 anni trovata morta sul divano del suo alloggio. Parrebbe una morte naturale, avvenuta nella notte tra venerdì e sabato, per arresto cardiaco, ma alcuni particolari non convincono del tutto gli inquirenti, che hanno preferito disporre l'autopsia. L'incarico verrà affidato questa mattina, al dottor Paolo Bertone, dal sostituto procuratore Lorenzo Dellipriscoli.

Succede a Borgovercelli: con la donna, che vive separata ma conduce un'esistenza normale e modesta, abita un figlio di 27 anni, operaio. E' l'uomo a salutarla, venerdì sera, intorno alle 23. La donna è seduta sul divano, forse sta guardando gli ultimi programmi alla tivù: una chiacchierata tranquilla, prima di coricarsi. Poi il figlio va a dormire.

La porta è chiusa, nella c'è nessun altro e quasi certamente durante la notte non entrano estranei. Nella stanza non ci sono segni di una terza presenza. E' ancora l'uomo, quando si alza dopo, a trovare il corpo nella stessa posizione. La madre è morta, ogni soccorso è purtroppo inutile. Avverte i familiari (un'altra sorella, sposata, vive in un paese vicino), mentre il corpo della donna viene portato con un'ambulanza all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Il figlio ha trovato la donna senza vita sabato mattina seduta sul divano dell'appartamento

Il primo referto dei medici parla di cardiaco, ma alcune macchie che vengono trovate sul corpo inducono ad approfondire le cause del decesso. E così viene disposta la perizia, a cui spetterà chiarire gli ultimi dubbi. [r. v.]

Maxi-servizio dei carabinieri

Controlli del sabato sera Tre giovani scoperti con hashish e coltello

VERCELLI. Era destinato soprattutto al «popolo della notte» il servizio organizzato sul territorio dai carabinieri della Compagnia di Vercelli, che ha impegnato oltre trenta uomini. Dal pomeriggio di sabato, sino alle 6 del mattino di domenica, i militari hanno controllato persone, circa cento veicoli esercizi pubblici (bar e discoteche). persone, a Borgovercelli, segnalate alla Prefettura per stupefacenti: i carabinieri, in borghese, li hanno scoperti in dancing sigaretta hashish un grammo della stessa. Sono un venticinquenne di Rosate, nel Milanese, e trentaduenne di Confienza. Nello stesso locale, un diciottenne è stato scoperto con un coltello genere proibito e denunciato. L'arma invece è stata sequestrata.

A Vercelli, davanti alla discoteca di via Piero Lucca, pattuglia del Nor è intervenuta per sedare una lite: un diverbio tra ragazzi, che è però costato la denuncia ad un diciottenne che abita in città. Ha minacciato e opposto all'arrivo dei carabinieri, rifiutandosi fornire le sue generalità.

Sulle strade sono state elevate 25 contravvenzioni Codice (velocità elevata e mancato utilizzo delle cinture di sicurezza le infrazioni più comuni). Un automobilista, al controllo dell'etilometro, è stato trovato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente. Una contravvenzione, per piccola violazione amministrativa, è toccata anche ad un esercizio pubblico. [r. m.]

Dopo i danni della piena

Trino, il Rotaract dona oltre trecento volumi alla Biblioteca civica

TRINO. Sono 377 i volumi che il Rotaract di Vercelli ha donato alla Biblioteca Civica. La consegna dei volumi è avvenuta alla presenza del sindaco Alessandro Serra, di alcuni e del direttore della Biblioteca Ugo Falabrino. Il presidente del Club vercellese Silvia Bertone ha anche ricordato l'aiuto offerto dal Rotaract dopo la piena del 15 ottobre, offrendo elettrodomestici ad alcune famiglie particolarmente colpite. La raccolta dei fondi è continuata fino ad arrivare alla consegna di quasi 400 libri, reintegrazione parziale del patrimonio librario, circa mille volumi, andato perso a causa dell'alluvione.

«Siamo particolarmente fieri del risultato raggiunto, perché, al di là del valore meramente economico donazione, è frutto dei comuni sforzi di numerosi club che hanno voluto aderire alla nostra iniziativa» sottolinea Silvia Bertone. E conclude aggiungendo un libro ai 377 appena consegnati. «Una fiaba per la vita» è il titolo del testo, realizzato a cura del Distretto Rotary 2030 in favore del programma «Polio-plus» per sconfiggere la poliomielite nei Paesi poveri. E' quindi intervenuto Serra, dicendosi emozionato per questo gesto di generosità. Il sindaco ha ricordato poi quanto la Biblioteca, per la quale è in programma il recupero dei piani superiori, sia per i trinesi un luogo significativo.

La Biblioteca trinese non è nuova ad iniziative del genere. I club vercellesi Soroptimist, Kiwanis, Rotary e Lions poco tempo fa hanno donato un computer, una macchina per scrivere e dei libri. circa duemila volumi di valore sono stati offerti dal trinese Eugenio Massa, studioso di storia e letteratura latino medievale, docente universitario a Roma. [sa. li.]

La manifestazione organizzata in memoria dell'assessore e dirigente sportivo

Torneo di calcio per ricordare Picco

Squadre di Vercellese e Casalese in campo a Trino

Si svolgerà dal 23 al 27 aprile il torneo dedicato alla memoria di Roberto Picco, assessore allo Sport del Comune di Trino e dirigente dell'A.S. Trino, scomparso di recente a causa di una grave forma di tumore ai polmoni.

«E' stata persona che ha dato molto ai giovani, dirigente assessore allo sport»: queste le parole del sindaco di Trino, Alessandro Serra, durante la presentazione del torneo in Municipio. Le manifestazione, alla quale parteciperanno squadre del Vercellese e del Casalese, è dedicata al settore giovanile: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Oltre al sindaco e ad alcuni assessori, tra i quali il delegato allo Sport che è subentrato a Picco, Ferrarotti, presenti alla Sala Cavour i familiari di Roberto: la moglie, il fratello e il papà, il presidente del Trino Calcio Guido Alandi, i dirigenti Vincenzo Mignone e Luigi Tricerri.

Roberto Picco assessore allo Sport del Comune di Trino è stato stroncato da un tumore a 49 anni

Alandi ha sottolineato: «Come società il minimo che potessimo fare è ricordarlo, per l'apporto che ha dato in un momento in cui il Trino Calcio rischiava di scomparire». E' in poi Mignone: «Mi auguro che il torneo sia un appuntamento fisso che si ripeta negli anni», e ha concluso con la speranza che l'esempio della squadra del Trino, prossima alla promozione in serie D, si rifletta nelle altre attività della città.

Il torneo si svolgerà ad aprile, prima che inizino i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo. A maggio, infatti, lo stadio dovrà essere modificato per adeguarsi alle norme della serie D. Ma l'iniziativa in memoria di Roberto Picco avrà un seguito, anche se in un altro ambito. C'è in cantiere, organizzato dal Comune di Trino, il progetto per una borsa di studio in suo ricordo, da devolvere ad un ricercatore universitario nel campo della ricerca sul cancro. L'assessore è infatti stroncato a anni da un mesotelioma pleurico, una grave forma tumorale ai polmoni. E la magistratura sta indagando per scoprire se la malattia possa essere stata contratta sul posto di lavoro. [sa. li.]

E' andata a fuoco una pressa. Danni per milioni

Paura di notte a Santhià per un incendio alla Rieter

SANTHIA'

Incendio e momenti di paura, nella notte fra domenica e lunedì, alla Rieter Santhià, l'azienda che produce pannelli destinati all'insonorizzazione delle auto. Il rogo è stato provocato da una macchina (una pressa) andata a fuoco e, con ogni probabilità, le fiamme sono state alimentate da una fuoriuscita di olio caldo che viene utilizzato per la lavorazione. E' stata la sorveglianza notturna a dare l'allarme: l'azienda, infatti, era chiusa e all'interno non c'erano né operai né impiegati. Il lavoro dei vigili del fuoco, intervenuti dal Comando provinciale di Vercelli, è stato impegnativo: basta pensare l'Sos è scattato intorno alle 3,50 e lo spegnimento delle fiamme si è concluso mattina, le 7. Fra l'altro, sono merose squadre far fronte all'emergenza.

Ieri, intanto, alla Rieter è stato fatto un primo inventario dei danni: l'incendio ha distrutto la macchina produzione ed è stata colpita in modo piuttosto pesante anche una parte dell'impianto elettrico, tanto che i danni ammonterebbero a decina di milioni. L'attività all'interno della ditta, che con le Officine Magliola è l'azienda principale di Santhià, è comunque proseguita senza intoppi.

Un altro incendio (ma senza gravi danni economici) era divampato lo scorso di dicembre, quando era andata a fuoco parte di materiale destinata al imballaggio. Anche allora fu tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco, che riuscirono nell'arco di due ore a scongiurare ulteriori pericoli.

In entrambi gli episodi si tratterebbe di incendi di origine dolosa. [g. mo.]

Questa sera all'Auditorium San Rocco di Asigliano

Mazzola e il capitano Asta raccontano il mito granata

ASIGLIANO. Festa granata, questa all'Auditorium San Rocco. Alle 19 arriveranno il direttore generale Sandro Mazzola e il capitano del Torino, Antonino Asta. Per i fans un'occasione per conoscere da vicino alcuni protagonisti dell'esaltante stagione granata. Quasi anticipo delle celebrazioni in vista della prossima promozione serie A dell'undici di Camolese. Non è il filo conduttore dell'appuntamento sarà «Da Superga alla rinascita». Una sorta di cronistoria degli ultimi cinquant'anni gra: dalla tragedia del 4 maggio '49 allo scudetto firmato Pulici-Graziani, per arrivare sino ai giorni nostri con la Coppa Uefa persa d'un soffio con l'Ajax alle ultime vicende. Ci sarà spazio anche per le domande sul presente e sul futuro. Moderatore dell'incontro sarà il collega di Tuttosport Stefano Salandin. [p. m. f.]

Il capitano del Torino Antonino Asta è uno dei protagonisti della rincorsa granata verso la serie A

Sandro Mazzola da quest'anno è direttore generale del Torino Sarà anche lui ospite stasera ad Asigliano

L'indagine nazionale dell'Istituto superiore di sanità

Allarme rosso per i giovani il 40 % beve e il 33 spinella

Donata

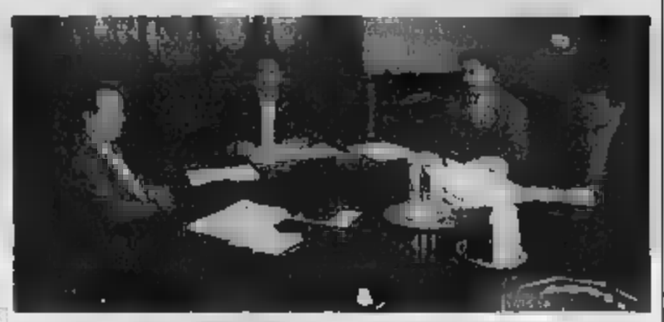
VERCELLI

Gli adolescenti del Vercellese (14-18 anni) sono tra i più «problematici» Nord-Italia. Lo dice un'indagine che ha coinvolto con la provincia Vercelli, quelle di Sondrio, Belluno, Varese e la Comunità montana della Lunigiana. L'inchiesta a respiro nazionale, commissionata dall'Istituto superiore di sanità, ha coinvolto 4135 ragazzi, di cui 926 vercellesi. Ebbene, per la preoccupazione immediata delle famiglie, i nostri giovani sono risultati, in percentuale, quelli che consumano più tabacco, che più fanno uso di alcolici e che non si negano al sabato sera qualche pasticca di ecstasy.

«Non si deve fare dell'allarmismo - ha precisato l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti durante la conferenza stampa di presentazione della ricerca -, ma cercare di attivare a tutti i livelli una buona prevenzione».

Sulla stessa linea il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio e Adalberto Raiteri Codetta in rappresentanza del provveditorato agli studi.

Vediamo l'identikit del quindicenne vercellese, così come emerge dall'indagine, che ha coinvolto studenti di 11 scuole superiori, spalmati su 59 classi. Il per cento delle ragazze si dichiara fumatrice abituale (ed è la percentuale più alta dell'intero campione indagato) contro il 55 dei maschi. Oltre il 70 per cento di entrambi i sessi ha provato a fumare prima dei 14 anni. Altrettanto desolanti i dati sull'alcol. Il 39 per cento degli intervistati maschi dice di aver sperimentato alcolici prima dei 12 anni. Vercelli, insieme a Belluno, è la provincia in cui i sbronze sono precoci e ripetute: l'11 per cento delle femmine, e il dei maschi hanno ecceduto in birre almeno una volta nel mese precedente l'inchiesta. Stessi risultati inquietanti per le droghe: il per cento dei ragazzi e il 31 delle ragazze ammette di aver provato marijuana o hashish. La sperimentazione della cocaina tocca il 5 per cento dei maschi e il per cento delle femmine, mentre l'ecstasy è consumata da un abbondante 12 per cento di giovani (9 i maschi, e 3 le ragazze). Il sesso non è infine un mistero: ragazze e ragazzi nel 40 per cento dei casi dichiarano di aver avuto rapporti completi: il 30 per cento dei maschi e il 18 per cento delle femmine in prima superiore. Il dato da allarme rosso è che circa il 26 per cento ammette di non utilizzare alcuna protezione anticoncezionale. Infine il 50 per cento delle ragazze dichiara di avere problemi di peso, e in ogni classe c'è un adolescente con seri problemi di comportamento alimentare.



La conferenza stampa durante la quale è stato presentato il rapporto [Greppi]

I ragazzi vercellesi tra i più a rischio rispetto agli adolescenti del Nord Italia

Chi sono gli agenti premiati durante la festa per la fondazione del Corpo

Tutti gli encomi della polizia

Tra le operazioni salienti una anche in Africa

Walter Camoretti

VERCELLI

Sono stati una trentina gli appartenenti alla polizia di Stato che prestano servizio nella questura di Vercelli ai quali sabato scorso, in occasione delle celebrazioni per il 149° anniversario di fondazione del Corpo, le autorità presenti hanno consegnato encomi e lodi che il ministero dell'Interno ha decretato come riconoscimento per particolari operazioni di servizio.

La più importante, premiata dal ministero encomio (il diploma diploma gli è stato consegnato dal vicario generale dell'arcidiocesi eusebiana monsignor Giuseppe Versaldi), è stata quella condotta dal vice sovrintendente Mauro Bedon tra il novembre '99 e il maggio 2000 nell'Ambasciata italiana della Costa d'Avorio.

L'indagine era partita dopo la constatazione che molti extracomunitari provenienti dalla Costa d'Avorio erano in possesso di documenti dall'autenticità dubbia. Al termine delle sue indagini, il sovrintendente Bedon era riuscito a identificare il gruppo di falsari, ed a consegnarli alla polizia locale.

Il sovrintendente Eugenio Storani ha ricevuto due encomi: uno per aver sventato un tentativo di suicidio nel fiume, l'altro per aver salvato un'anziana donna intrappolata da un incendio nella sua abitazione.

Encomi anche agli agenti Carmine Napolitano e Mauro Lucarini; e poi lodi al dottor Mauro Patera, all'epoca dirigente della «Mobile», per la vicende delle patenti rubate negli uffici della Motorizzazione e per l'identificazione di tre rapinatori; agli ispettori Antonino Sapienza, Antonino Attinà, Flavio Scienza, Alberto Castiglia, Vito Basile, Pierangela Russo, Mario Perretta, Maria Rosa Mazza; ai sovrintendenti Raffaele Vitiello e Massimo Caron; agli assistenti Ferdinando Calonico, Salvatore Manca, Piergiuseppe Barbesino, Angelo Daniele, Bartolomeo Piras; ed agli agenti Domenico Cardilli, Alberto Molino e Nicola D'Angelo.

Nelle foto di Renato Greppi due momenti della premiazione degli agenti che si sono distinti in brillanti operazioni durante la 149ª Festa della Polizia svoltasi sabato mattina alla Camera di commercio di

Ieri lo spettacolo

Un successo lo show canoro in carcere

VERCELLI. Bel alla Casa circondariale di Billiemme, per la terza edizione del oro che si è svolto ieri mattina. Lo spettacolo si è tenuto nel teatro interno, ed ha visto alla ribalta una decina di detenuti con la passione della musica leggera. E' stata proposta una serie di entusiasmanti cover attingendo dal repertorio di Gigi D'Alessio («Non dirgli mai»), dei Nomadi («Io vagabondo»), di Celentano («Azzurro») e di De Piscopo («Andamento lento»). Il più «coverato», con due brani, è stato Vasco Rossi: «Albachiara» e «Vita spericolata».

Insomma, è ben riuscito questo show che si è svolto alla presenza del direttore della Casa circondariale, Antonino Raineri. La gara è stata ideata dal cappellano don Carlo Serra, con la presentazione di Corrado Morelli, la supervisione artistica di Lola Spigolon e Roberta Dainese, ed il service di Dosio Music. La giuria, ha decretato i vincitori: M.C., Luisella Pullara, Abdel Whaby e Maurizio Ferro. [g. bar.]

Ma l'Ascom suggerisce: «Si privilegino anche altri centri di Vercelli»

Ecco la terza domenica a piedi dedicata ai palazzi del centro

VERCELLI

Domenica prossima tutti a piedi per gustare i palazzi di Vercelli e visitare all'interno i loro tesori. E' la proposta dell'assessore Claudio Fecchio per la terza giornata ecologica, che dalle 9 alle 19,30 darà l'ostracismo alle auto all'interno della cerchia dei viali.

Consueta l'organizzazione: parcheggi nelle piazze, bus gratuiti e noleggio libero di biciclette davanti alla basilica S.Andrea. E ancora, musei aperti a prezzo politico, minibasket in piazza Camana (dalle 15 alle 18) e (new entry) modellino ferroviario su plastico in movimento alla stazione.

Queste le proposte che ricorreranno anche il 5 maggio e il 10 giugno per il rush finale delle domeniche ecologiche.

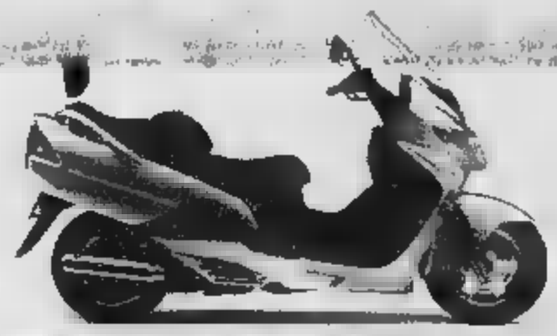
Da segnalare invece come eventi dell'8 aprile, l'esposizione in municipio del «Palazzo di città nei disegni dell'Archivio storico comunale» e la «mostra Alberto Ferreros al museo Leone, che per altro resterà aperta fino al 27 di maggio. Sempre in tema di mostre, «Ombre dipinte» ancora in Comune, e «Arte contemporanea» a Studio 10. Per gli amanti della musica, la offre nel chiostro di Santa Chiara, alle 17,30, i solisti della Camerata Ducale in concerto, e in piazza Cavour (16-17,30) sei gruppi giovanili, legati all'Ufficio pastorale della diocesi. Nel Broletto, tango con Sergio Lavia alle 20,30, subito dopo il duello medioevale della Stanza dei sogni. Arcigola offrirà a tutti un bicchiere davanti al municipio.

Tutti contenti? Non proprio, visto che l'Ascom lancia attraverso il suo direttore Fernando Lombardi una provocazione. «Tenuto conto della segnalazione di pasticcerie, fioristi, rivenditori di giornali, etc., suggeriamo che venga adottato il criterio della rotazione nella definizione delle aree interessate all'iniziativa, che vede coinvolti solo i cittadini e le imprese del centro storico».

Questa dunque la proposta. «Nelle domeniche senz'auto ancora in calendario privilegiate pure altre zone, escludendo chi da oltre un anno appaiono gli unici destinatari del provvedimento». [d. b.]

Da sinistra l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio e il direttore dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi

E' TEMPO DI MOTO!



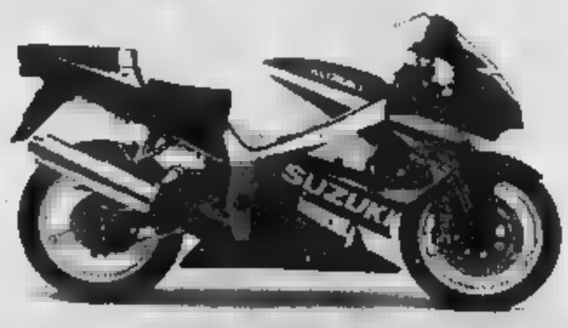
Da noi troverai offerta speciale su scooter

Vasto assortimento nuovo ■ usato garantito

POZZA MARINO

Caschi
Coperture moto
Accessori

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015



Concessionaria Ufficiale
SUZUKI - MOTO GUZZI - HONDA - BENELLI - ITALJET

«Il Broletto è mio» Gioco vietato ai bimbi

Vorrei capire se, a nostra insaputa, il Comune ha *privatizzato* piazza dei Pesci. La domanda nasce spontanea dopo quanto qualche giorni fa a mio figlio e alcuni suoi amici (tutti sui 10 anni, non maggiorenni!) che stavano giocano a palla appunto nel Broletto.

E' arrivata una persona che abita lì e, con fare autoritario, li ha fermati dicendo che il gioco vietato. Quando dei bambini chiesto il motivo è sentito rispondere: «La piazza è mia». Magari avrà usato quei termini solo per far colpo sui piccoli - bella forza! -, ma il fatto resta.

Tra l'altro alcuni adulti che hanno assistito alla scena mi hanno confermato che il gioco non disturbava nessuno e neppure aveva creato danni o confusione.

Lettera firmata, Vercelli

L'Unione studenti e i controlli antidroga

Siamo dell'Unione degli studenti di Vercelli e chiediamo disporre un breve spazio sulla Stampa per poter rispondere, com'è nostro dovere, ai dubbi di alcuni studenti. Infatti, recentemente, diversi ragazzi si lamentati con noi di quanto è successo nell'ultimo in alcune scuole superiori della città.

Ci riferiamo in particolare alle perquisizioni fatte negli istituti da parte delle forze dell'ordine nell'ambito di controlli per l'eventuale presenza di droga. domandiamo: cosa dobbiamo rispondere agli studenti che ci chiedono spiegazioni riguardo a questi interventi, condotti, a detta loro, secondo modalità poco opportune e criticabili? Non avendo sufficiente competenza e informazioni riguardo all'accaduto, lasciamo a voi la risposta al quesito.

Unione degli studenti
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Cre scentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.900;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.060;
Arborio: telefono 0161 96.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiamata ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

Farmacia di M. via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Risparmi Tinu a un terzo e leggi un mese in più.

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale	
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Belletti: potevano assumere il segretario. Ma Scanzio difende la scelta

Silvio Belletti, del Pdci, la decisione della giunta Scanzio di assumere un direttore generale

E' subito lite sul «city manager»

In Provincia l'opposizione va all'attacco

BIELLA

Deve ancora arrivare, ma già fa discutere. Il «city manager» della Provincia piace alla minoranza, che ha presentato due interpellanze sull'arruolamento di Augusto Odorico, ragioniere capo del Comune e futuro direttore generale della giunta Scanzio. A protestare sono Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, e Renato Nuccio di Rifondazione. Quest'ultimo ricorda che i costi dell'operazione sono notevoli, e chiede anche se è vera l'assunzione di Odorico, uscita (per ora) soltanto sui giornali.

Più pesante l'interpellanza di Belletti: Augusto Odorico costerà 140 milioni l'anno, e la decisione di ingaggiarlo - mentre il consiglio comunista - creerà imbarazzo fra i dirigenti interni.

«In molti casi - spiega Belletti - nominato "city manager" il segretario generale, che la Provincia ha la fortuna di avere nella persona di Paolo Marcuzzi: un uomo di provata capacità amministrativa, che ha dato un contributo fondamentale alla nascita del nuovo ente». Invece Scanzio ha scelto un esterno: «Con l'arrivo del city manager - aggiunge al telefono -, Marcuzzi sarà quasi esautorato. Non voglio mettere in dubbio le qualità di Odorico: ma l'attuale segretario che cosa farà?». Il consiglio del Pdci, nell'interpellanza, fa anche notare che c'è malumore, fra i funzionari della Provincia: «Alcuni di loro hanno chiesto il trasferimento in altri enti, a volte accontentandosi di uno stipendio minore. C'è una vera emorragia di personale...».

Il presidente risponderà in Consiglio lunedì prossimo. Ma già ora ribatte con una dichiarazione scritta, nella quale, fra l'altro, si conferma che il city manager avrà anche funzioni «di coordinamento generale dei dirigenti».

«Per gli enti pubblici di una certa grandezza - spiega Scanzio -, il ricorso al direttore generale è ormai una prassi: se l'hanno le Province di Verbania, Vercelli, Torino...». Il contratto - precisa Scanzio - è a tempo determinato, e il «city manager» decade se si va ad elezioni anticipate.

Quanto ai nomi, nessuna conferma: «Fino a quando il provvedimento non verrà perfezionato - conclude il presidente - non mi sento obbligato a commentare ciò che è apparso sui giornali». [g. bu.]

Danni alle risaie

Salussola, [illegible] il ricordo [illegible]

SALUSSOLA. Torna a far discutere il progetto del raccordo fra la Torino-Milano e Biella. A lanciare l'allarme, dopo le preoccupazioni espresse nei giorni scorsi dal Comune di Candelo, è Salussola. La giunta, attraverso una dichiarazione di intendimenti firmata dal sindaco Valter Gauna, dal vice Federico Salino e dagli assessori Lietti Bertinet, Domenico Di Giorgi e Sandro Guerrini, esprime il proprio dissenso in merito alla realizzazione del progetto e dice pronta ad intraprendere, se si renderà necessario, tutte le iniziative volte a salvaguardare l'economia agricola della zona. A tutt'oggi dell'opera non si conoscono ancora modalità e caratteristiche tecniche, ma pare ormai certo che, nel territorio di Salussola, attraverserà la piana posta tra il torrente Elvo e la Trossi. «Una - sottolineano gli amministratori - altamente produttiva poichè interamente coltivata a risaie e dunque vitale per l'economia locale. Una scelta di questo genere comporterebbe danni notevolissimi e considerato che esistono alternative dovranno essere vagliate, non ultima il potenziamento della viabilità esistente, in particolare il collegamento tra la provinciale 321 e il casello di Carisio».

Sulla base di queste considerazioni, Salussola rivolge «un pressante invito a prendere contatti con le amministrazioni interessate prima di intraprendre qualsiasi iniziativa che riguardi il loro territorio». [m. ch.]

Associazione «La Porta», nuovo [illegible]

Nuovo direttivo per l'associazione culturale-ricreativa La Porta. Durante l'ultima seduta sono state assegnate le cariche sociali. Alessandro Barberis Vignola subentra, in qualità di presidente, alla dimissionaria Durna Rossetti; Graziella Boggia segretaria, Maria Pia Stefanutti cassiera, Alessandra Fava, Aureliano Covolo, Cristina Giovinazzo e Luciana Moresco consiglieri. In questi giorni il direttivo è impegnato nella stesura del calendario delle attività 2001. Tra le iniziative, la conclusione del progetto «Rossiglione» che prevede la posa di quattro panchine e alcuni cestini per i rifiuti lungo il sentiero che conduce al santuario portulese. Gli arredi, realizzati in legno, sono stati acquistati con contributo della Biverbanca. [m. ch.]

PRAY

Assegnato l'appalto per il parcheggio in via Roma

L'impresa Paolo Rizzolo, si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del parcheggio in via Roma. La ditta ha proposto un ribasso dello 0,1% sulla cifra a base d'asta. L'intervento ammonta quindi a 13 milioni e 500 mila lire. [m. ch.]

COGGIOLA

La festa di primavera alla casa-soggiorno

Il Comitato centro sociale pro anziani ha in programma una festa di primavera per il venticinquesimo anniversario di fondazione. Il gruppo è composto da Osvaldo Cerruti Delmastro, Vito Viola, Bruno Vigna, Vittorio Bocchio, Giordano Fasan, Silvana Bozzalla Omano, Pier Giacomo Beretta, Pasquale Dalla Rovere e Ugo Barchietto Cerruto. La festa di primavera rappresenta dunque un modo per riconfermare l'impegno di solidarietà. L'appuntamento è per domenica, alla 10 nella casa degli anziani del paese; seguirà la messa, il pranzo e quindi, nel pomeriggio, l'incanto delle offerte. Le prenotazioni si ricevono, entro il 8 aprile, telefonando a Bruno Vigna 015 78262 oppure alla casa di soggiorno 015 787687. [m. ch.]

CANDELO

Nei guai per 44 grammi di hashish

I carabinieri hanno segnalato al prefetto due giovani, un ventiquattrenne residente in paese e un ventisettenne di Bioglio perchè trovati in possesso di 44 grammi di hashish. Lo stupefacente era nascosto sull'auto di uno dei ragazzi fermata per un controllo in via De Bais. [f. p.]

Le novità sulla raccolta dei rifiuti

L'amministrazione comunale informa le famiglie che da giovedì ci sono novità per la raccolta dei rifiuti. Oltre alla raccolta giornaliera, i rifiuti ingombranti saranno raccolti ogni secondo lunedì del mese (previa prenotazione allo 015 666262), mentre quelli verdi ogni martedì. [d. sa.]

Vigliano, mercoledì 11 una serata-evento per annunciare le novità

L'«Erios» spalanca i battenti al grande cinema e alla prosa

VIGLIANO

Mercoledì 11 alle 21 una nuova «inaugurazione». Il teatro spalanca ufficialmente le porte al cinema con una vera propria gestione che entrerà nel vivo nel prossimo settembre. Arrigo Tomelleri, da sempre in «cabina di regia» al Verdi di Candelo, avrà in carico anche la nuova sala viglianese, finalmente riportata agli antichi splendori da poco meno di un anno.

Per l'occasione è stato organizzato un piccolo cartellone che conterà una serie di «Proiezioni d'altri tempi» (il cinema muto), e su una «colonna sonora» offerta dal Biella Jazz Club. Inoltre non mancherà un servizio bar a cura dell'Associazione Raggio Verde di Cossato.

Ma ci sono anche altri appuntamenti importanti per il cineteatro di via Sella. Questo sabato, alle 21, la Pro loco in collaborazione con il Comune e la Soms di Vigliano, ha organizzato un concerto il cui ricavato andrà a favore del fondo di solidarietà per i lavoratori della Pettinatura Italiana e della Finelvo. Mentre martedì 15 maggio l'appuntamento è con il jazz ed il Rosario Giuliani quintet.

E non solo. Mercoledì 18 «Teatrando» debutta con uno spettacolo nuovissimo (la regia è di Patrizia Manna ed il titolo è «L'inferno»), che verrà riproposto fino al 19 maggio con otto repliche. Liberamente tratto dalla Divina Commedia di Dante: un «assaggio» della pièce verrà dato proprio in occasione di mercoledì 11.

Così la storica sala restaurata con fatica e tra mille difficoltà, e rimasta nell'oblio per una ventina d'anni, torna a rivivere alla grande. [p. g.]

Il cineteatro Erios ospiterà cinema e prosa nei prossimi mesi

Entro l'estate le rotatorie davanti agli uffici Asl, in via Matteotti e in frazione Conti

A Cossato scocca l'ora delle rotonde

Via all'operazione-sicurezza: tre i progetti in appalto

COSSATO

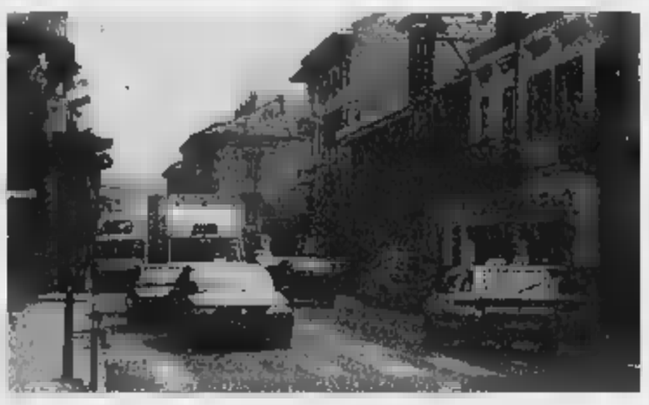
Conto alla rovescia per le rotatorie in città: andranno infatti all'appalto nelle prossime settimane tre progetti che riguardano il piano urbano del traffico. Si tratta di un'operazione da 360 milioni di lire, che prevede anche altri interventi minori alla viabilità.

«L'obiettivo prioritario - spiega l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera - è diminuire il numero di incidenti, limitando la velocità in alcuni tratti urbani considerati troppo pericolosi. Le misure adottate, che andremo a completare entro la fine dell'estate, rappresentano le migliori soluzioni nel rapporto costi-benefici per quanto concerne la sicurezza stradale».

Nella fattispecie, le rotonde alla francese saranno posizionate in via Maffei (in pratica in corrispondenza dell'Asl) fra le vie Repubblica e Matteotti e in frazione Conti. Dei tre, l'intervento più corposo sarà quello di fronte agli uffici dell'ex distretto sanitario 48: lì sorgerà una rotatoria di metri di diametro con aiuola centrale e fascia cubettata per favorire un maggior spazio di manovra ai mezzi pesanti. Il limite di velocità rimarrà quello del orari. Meno dal punto di vista ma strategicamente per la moderazione del traffico, è l'intarvento previsto fra le vie Matteotti e Repubblica, vicino dancing «Cinecittà»: la rotonda alla francese sarà di tipo compatto e regolamenterà l'accesso alla via che porta ai giardini pubblici.

«Anche se apparentemente sembra un'operazione di viabilità marginale - continua Gaspare La Barbera -, la di via Matteotti un ruolo di primo piano, sia perché quel tratto di strada è percorso dai tir sia perché l'incrocio si dopo una breve curva, che non permette un'ottima visuale agli automobilisti».

L'ultima rotonde sarà quella frazione Conti, che costituisce l'appendice ad un progetto viario iniziato più di due anni fa con l'installazione di alcuni dossi, la restrizione della carreggiata in via Corridoi e la rotatoria nell'incrocio che porta allo stadio Abate. Intanto sempre tema di viabilità cittadina la Provincia inizierà prossimi giorni a monitorare l'incrocio fra le vie Pajetta, Matteotti e Mazzini (per intenderci quello dell'ex peso pubblico): l'amministrazione Scaramal ha sollecitato più volte in passato la giunta Scanzio di prendersi i costi di un'eventuale rotonda alla francese, considerata «indispensabile» vista dell'apertura del tratto della superstrada Cossato-Vallemosso». Fra qualche settimana i risultati relativi al flusso di traffico in quella zona diranno se è proprio necessaria.



L'operazione «traffico sicuro» costerà al Comune circa 360 milioni

Con Viverone, anche Gaglianico, Salussola, Zimone, Netro, Ternengo, Ronco e Occhieppo Inferiore

In 10 mila sul lago per la Sagra delle Pro loco

Un successo la prima edizione, vetrina dei prodotti tipici biellesi

Quasi 10 mila presenze nei due fine settimana, lusinghieri commenti della gente e soddisfazione per le sette Pro loco coinvolte nell'organizzazione della Sagra delle Pro loco biellesi. «Al di là dei tanti problemi di parcheggio incontrati - spiega Roberto Sergi, a capo dell'organizzazione che ha visto impegnate una sessantina di persone - credo che l'appuntamento possa essere migliorato e riproposto il prossimo anno, magari allargandolo ad altri enti e ad altri espositori di prodotti tipici biellesi, che in questa prima edizione sono stati i più gettonati, a significare che le vecchie tradizioni stanno tornando d'attualità». Con Viverone, in prima linea, la Pro loco di Gaglianico, Salussola, Zimone, Netro, Ternengo, Ronco e Occhieppo Inferiore.

Aggiunge Roberto Sergi: «incoraggiati dall'insperato successo ottenuto e dall'unanime soddisfazione degli operatori e dei visitatori, ci impegnamo da subito a studiare la formula migliore per trasformare questo appuntamento strettamente locale in una vetrina e respiro provinciale. Anche questo, ovviamente, richiederà un grande sforzo organizzativo ed economico cui mi auguro contribuiranno tutti gli enti interessati».

Gli fa eco il sindaco Giulio Monti: «La rassegna, grazie all'ottima riuscita e ai suoi organizzatori, ha dato lustro al Comune. Riguardo al futuro, tutto dipenderà dalle Pro loco, mentre noi siamo impegnati nel potenziamento dei parcheggi. A questo proposito, nei giorni scorsi abbiamo firmato una convenzione per dare in gestione tutti i posteggi, quelli che stiamo per realizzare su un'area di 10 mila metri quadrati di recente acquistata». [f. p.]

Il lago si è trasformato in un'ideale vetrina per i prodotti tipici del Biellese

Prima proposta Collegium Musicum Ars Antiqua diretto da Lucio Cristante

Concerti vesperali, debutto a Bose

Da domenica sei appuntamenti con la musica

MAGNANO

La comunità montastica di Bose rende noto il programme dei «Concerti vesperali 2001».

Ne sono previsti sei e precisamente: domenica 8 aprile alle 16 con il «Collegium Musicorum Ars Antiqua»; lunedì 16 aprile alle 17 con il violincellista Mario Brunello; domenica 13 maggio alle 16 con il soprano Patrizia Pace accompagnata al pianoforte da Cristina Cattarallo; domenica 3 giugno alle 16 con lo «Xenia Ensemble»; domenica 17 giugno alle 16,30 con il violinista cinese Bin Huang; venerdì 21 settembre alle 21 «Concerto» in occasione del IX convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa, con il pianista Alexander Lonquich. L'ingresso è libero, per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 015/67.91.85.

La comunità monastica di Bose

Per il debutto dei «Concerti vesperali» monastica di Bose domenica 8 aprile, festa «delle Palme», ospiterà il «Collegium Musicum Antiqua», con il basso Claudio Zancopè ed il pianista Umberto Tracanelli, direttore Lucio Cristante.

L'organico del «Collegium» è costituito in maniera stabile da studenti, docenti ed allievi del liceo-ginnasio della fondazione «Collegio Marconi di Portogruaro» e dalla «Schola Gregoriana» che dall'85 opera presso la chiesa dei Cristoforo e Luigi di Portogruaro (Venezia).

Il complesso fin dalla costituzione promuove attività di ricerca e di studio delle forme in cui la musica sacra diventa in ogni epoca storica un insostituibile veicolo di cultura. Questo il programme del concerto, avrà inizio alle 16: «Passio Domini nostri Iesu Christi secundum Matteum» per coro a sei voci di Jacobus Gallus (1550-1591); «Via Crucis. Die 14 Stationen Kreuzwrge» per basso, coro e pianoforte di Franz Liszt. [d. sa.]

I sostituti scrivono ad Adinolfi: «Si lavora con tensione, fatica e con elevato rischio di errore»

Organici, la procura al collasso

Manca personale e i pm vogliono andarsene

Daniela Pasquarelli

Manca il personale e la procura cittadina è al collasso. Tutti e tre i sostituti attualmente in servizio (Nicola Serianni, Rossella Soffio e Federica Tondin) hanno chiesto il trasferimento, scrivendo una lettera al capo dell'ufficio Ugo Adinolfi in cui si definisce la situazione ormai «insostenibile» e «ingestibile» per un carico di lavoro sempre crescente rispetto ad un organico sottodimensionato.

Questa condizione di superlavoro si ripercuote di conseguenza sul personale amministrativo, a sua volta carente: dunque «si lavora con tensione, con fatica e con elevato rischio di errore».

Sono proprio i numeri ad alimentare la polemica. Secondo i canoni adottati dal ministero, con 4601 provvedimenti aperti nel Duemila contro imputati noti a Biella dovrebbero lavorare almeno 8 magistrati e il doppio del personale. Non solo: altre procure del Piemonte hanno statistiche simili, ma gli organici sono di gran lunga superiori. E questo fa più rabbia.

Dei tre che non vedono l'ora di lasciare palazzo di giustizia, solo il dottor Serianni ha le carte in regola per vedersi accolta la domanda. Ma il documento denuncia è collettivo (firmato cioè anche dai colleghi Soffio e Tondin) e assume un significato comunque rilevante, indipendentemente dall'esito dei possibili trasferimenti.

Polemica a palazzo di giustizia per il caso-organici della procura

Il procuratore Adinolfi ha già bussato a mille porte sollecitando ministero, Csm, Procura generale e Associazione nazionale magistrati ad intervenire. Per ora è stato tutto inutile e è partita un'iniziativa clamorosa. Adinolfi ha infatti deciso di ridurre l'orario di apertura al pubblico degli uffici che dunque restano aperti dalle 9 alle 12 invece che dalle 8,30 alle 13,30 e emergenze saranno comunque garantite).

In questo modo le due ore «libere» potranno essere utilizzate dagli impiegati e dai funzionari per smaltire l'arretrato. Una scelta quasi obbligata che va a penalizzare il semplice cittadino.

«La riduzione dell'orario - scrive Adinolfi - deriva dall'inadeguatezza dell'organico e segreteria. Il ministero Giustizia, più volte sollecitato, non ha adottato alcun provvedimento: pertanto appare seriamente compromessa la funzionalità dell'ufficio».

Aggressione

Era minorenne viene perdonata

Gli amici rischiano qualche anno di . Lei, perché all'epoca era minorenne, l'è cavata e perdono dei giudici vincolato ad un comportamento che per un anno e mezzo dovrà irreprensibile.

Si è concluso nel migliore dei modi il processo al tribunale minori per la ragazza biellese del tentato omicidio del marocchino Hamed Kaoini, anni, avvenuta nel marzo in un'abitazione di via Ponte Gragliono a Mongrando: un'aggressione che in realtà era una spedizioni punitiva, per vendicare la violenza carnale che la stessa giovane aveva subito insieme ad un'amica.

Mentre i compagni si sono già presentati davanti al gip di Biella (l'udienza è stata rinviata), l'altro E. C. è comparsa di fronte ai magistrati torinesi. «E' andata molto bene - racconta l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio -. La ragazza dovrà studiare, ottenere un diploma e anche prestare servizio in una casa di riposo. Se in quest'anno e mezzo i pareri delle assistanti sociali saranno positivi, il procedimento nei confronti sarà archiviato».

Più complicata la posizione di Antonio Greco, 22 anni di Biella, Debora Zanin, 25 anni, di Occhieppo Superiore e Fabrizio Nieddu, 21 anni, di Biella. I tre appunto accusati di aver quasi ucciso Kaoini dopo aver pianificato l'aggressione nei minimi particolari: Nieddu avrebbe preso anche pistola (impugnò dalla minorenne che avrebbe anche esploso colpo, accidentale), oltre al coltello acquistato insieme a Greco. Debora Zanin sarebbe invece rimasta in auto, per garantire la fuga.

Non meno drammatico il racconto delle due ragazze che, qualche giorno prima, erano state a casa dei due marocchini in compagnia sempre di Nieddu e Greco, dopo una serata trascorsa in discoteca. I nordafricani avrebbero minacciato i due biellesi con un coltello e una bottiglia rotta, obbligandoli ad assistere ripetuta violenza delle due amiche. Ieri il processo per tentato omicidio è rinviato al 6 giugno. Per i marocchini se ne riparlerà il 15 novembre. [d. p.]

Il procuratore Ugo Adinolfi

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

NUOVO appuntamento la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi, consultabili negli di Informagiovani in via (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 assistente tecnico perito industriale con riserva al personale dipendente ruolo (bando in consultazione), è richiesto il diploma di istruzione secondaria di 2° grado di perito in elettronica e telecomunicazioni ovvero perito in elettronica industriale ovvero perito elettrotecnico ovvero perito meccanico perito chimico, esperienza in campo biomedicale; **1 operatore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia media riserva al personale dipendente di ruolo dell'Asl 12** (bando in consultazione), diploma di tecnico sanitario di radiologia medica, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente medico responsabile struttura complessa disciplina cardiologia** (bando in consultazione), iscrizione all'albo ordine dei medici, anziani di servizio di 7 anni, curriculum con documentata attività professionale; **1 psicologo dirigente, riaperto bando scaduto 31/08/00, pubblicato Bur 19/07/00 e G.U. 01/08/00**, diploma laurea in psicologia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale.

Comune di Andorno Micca: 1 collaboratore professionale applicato servizio economico finanziario cat. (bando in consultazione), diploma di scuola media secondaria superiore e corso di formazione informatica.

Comune di Occhieppo Superiore: 1 istruttore tecnico cat. C pos. econ. C1 (Albo pretorio 27/03/01. Bando in consultazione), diploma di geometra.

Asl 11 di Vercelli: 1 operatore professionale sanitario logopedista (bando completo in Bur), corso di abilitazione almeno biannale svolto in presidi servizio sanitario nazionale presso strutture universitarie; **2 dirigente medico per farmacologia e tossicologia clinica da assegnare al servizio tossicodipendenze** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine medici; **2 dirigente medico pediatra** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **2 dirigente medico farmacologia e tossicologia clinica, incarico per copertura temporanea** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per medicina trasfusionale** (bando completo in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 psicologo dirigente specializzazione psicoterapia** (bando completo in Bur), diploma di laurea in psicologia, specializzazione in psicoterapia o disciplina equipollente, iscrizione ordine professionale.

Le ultime volontà dell'imprenditore biellese

Da Zerbola 3 miliardi agli enti di assistenza

Due miliardi e settecento milioni di solidarietà. Il lascito è di Renzo Zerbola, imprenditore edile (titolare della Sicer) scomparso l'agosto scorso. Fra i beneficiari anche il Cottolengo di Biella, l'istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo, il Comune di Ponderano e la Caritas cittadina.

Così, come ricorda un suo congiunto «se nel Biellese ed anche fuori dai suoi confini, sono numerose le opere di costruzione e restauro che ricordano la figura di Zerbola, le sue capacità imprenditoriali innovative e la sua competenza, questo gesto è certamente l'ultima e più nobile "opera" che ha voluto lasciare. Ha dato piena e libera facoltà agli esecutori testamentari di scegliere i beneficiari e gli scopi a cui dare preferenza: borse di studio per giovani meritevoli e assistenza agli anziani».

Un miliardo e 250 milioni andranno così al Cottolengo per ristrutturare i reparti per la degenza donne dell'ala Ovest. Un miliardo all'Adisco Piemonte per potenziare i trapianti di cellule staminali nell'istituto di Candiolo.

Trecento milioni a Ponderano per allestire un nuovo padiglione nel centro diurno anziani ed infine 150 milioni alla Caritas da destinare agli studenti nella missione di Caxias in Brasile, ai giovani che vorranno entrare in seminario, per quelli della comunità «Cristalli» di Zimone e per due studenti albanesi che frequentano le scuole in città. [p. g.]

L'imprenditore Renzo Zerbola

Le novità di Sella.it

Borse, l'ordine arriva on line in un secondo

Banca Sella presenta oggi a Milano le ultime novità di «Sella.it»: una nuova piattaforma tecnologica che consente in batter di ciglia di operare in borsa.

L'appuntamento è all'Hotel Principe Tower di piazza della Repubblica dove Pietro Sella, responsabile di Sella.it, Alberto Della Valle responsabile di Trading on line Sella .it illustreranno le caratteristiche di Trading on line Plus, l'avanzatissimo sistema che consente agli ordini di arrivare in borsa in un secondo e . Durante la manifestazione saranno fatte delle dimostrazioni pratiche.

Inoltre Sella.it ha partecipato al concorso Web Cup aggiudicandosi il primo posto in materia di delle transazioni e il terzo posto assoluto tra le banche on line.

Tra le novità introdotte sul sito Sella.it in questi giorni è stata inserita una interessante pagina «Arte e finanza» e un gioco, Golf Cup, competizione che si gioca sul computer nelle fase eliminatorie e un campo vero, la finale. [r.b.]

Intanto un comitato di sindaci sta selezionando i possibili partner della spa dell'acqua

Il Cordar si allea con Vercelli e Casale

Oggi riunione per creare un'associazione d'imprese

Sarà un gruppo di lavoro a pilotare il Cordar verso la scelta del partner. Una decisione prevista entro l'anno e per la quale sarà comunque necessario bandire un apposito concorso, essendo il Cordar una spa composta da enti pubblici.

Il comitato dei saggi (votato dall'ultima assemblea) è composto oltre che dai vertici del Cordar (il presidente Antonio Ramella, i due vice Giorgio Gaido e Rudy Giono, e il direttore Giovannini), dall'assessore all'Ambiente del Comune di Biella Doriano Raise e dai sindaci di Occhieppo Superiore (Guido Dellarovere), Vigliano (Antonio Maiorano), Cossato (Sergio Scaramal), di Ternengo (Alessandro Mesiero), di Lessona (Giuseppe Graziola), di Candelo (Mariella Biollino) e di Verrone (Marco Turotti).

Ieri sera c'è stata la prima riunione che è servita per presentare la rosa dei possibili partner: Enel Ydro, Camuzzi, Amga di Genova, Time Water di Londra. «Sono le maggiori società che operano nel campo dei servizi idrici integrati e che mesi si sono dette molte alla realtà biellese - spiega Ramella - Con tutte queste spa abbiamo avuto durante il Duemila incontri approfonditi. E ora le loro caratteristiche e le loro offerte saranno progressivamente approfondite per capire quali potrebbero essere i soggetti più utili al potenziamento del Cordar.

Si dovrà poi decidere come arrivare all'acquisizione di un partner. Ci infatti che predilige la di quote del Cordar, l'altra che invece teorizza un aumento di capitale.

Intanto dopo un periodo di gelo, Cordar e le municipalizzate di Vercelli e Casale, si riavvicinati e hanno trovato il modo per unire le forze del settore acqua. Così, oggi, ci sarà una riunione per gettare le basi di un consorzio d'impresa tramite il quale le tre società creeranno delle sinergie e assumeranno iniziative comuni. E tra le prime , la decisione di dare il via ad uno studio approfondito finalizzato alla realizzazione del Piano d'ambito, una sorta di piano regolatore dell'acqua. Compagni d'avventura con il Cordar, oltre municipalizzate Vercelli e Casale, la società Ecostudio di Torino, l'Università Bocconi di Milano e la Servizi Idrici Integrati.

«Questo piano sarà un passo importante - ricorda il presidente del Cordar -, perchè sarà il documento che fornirà alla parte politica gli strumenti per far nascere l'Ambito, comprese le ipotesi per l'individuazione delle tariffe che sono uno dei punti delicati della nuova forma di gestione delle risorse idriche». [m. al.]

Da sinistra il presidente Antonio Ramella Gai e l'assessore Doriano

Leva, più trasparenza fra i parlamentari

Il recente convegno della stampa alpina svoltasi a Biella ha rilanciato la richiesta dell'Ana di una revisione della legge che sospende la leva.

È del tutto legittimo che l'Ana, in della propria sopravvivenza organizzativa e di una valutazione positiva dell'esperienza militare, rivendichi decisioni diverse del parlamento e del governo. È giusto che l'istituzione di forze armate professionali, del servizio militare volontario per le donne, di un servizio civile volontario per e ragazzi e la contestuale sospensione della leva obbligatoria, debba essere discussa democraticamente e ampiamente condivisa. Proprio per questo occorre che questo dibattito avvenga nella chiarezza e con di responsabilità da parte di tutti e in modo particolare da parte dei politici.

Mi ha sorpreso sapere che diversi esponenti di Fi e An biellese hanno condiviso la richiesta Ana. È bene che tutti sappiano che queste forze politiche hanno sostenuto la riforma in parlamento. Evidentemente i tre parlamentari locali, soprattutto l'on. Lavagnini (Fi) membro della commissione difesa, hanno avuto un così scarso rapporto con il territorio da non aver potuto informare i cittadini (e gli alpini in particolare) sul lavoro parlamentare dei rispettivi gruppi. Voglio citare l'on. Lavagnini: «Non vedo perché il paese non possa affrontare una riforma che è necessaria e non dilazionabile». E ancora: «Siamo pronti a contribuire alla riforma della leva (...), voglio portare un po' di ottimismo dicendo che la maggioranza delle forze politiche di questo Paese è convinta che la riforma si debba fare. Auguriamoci che venga fatta in fretta» («Oltre la leva», studi e documenti a cura del gruppo Ds della camera).

Noi Democratici di sinistra ci siamo assunti la responsabilità, parlando a tutti la stessa lingua (dagli alpini agli obiettori di coscienza, ai ragazzi che in futuro vivranno queste scelte), di un'articolata riforma che sentirà «classe 1986» di dire addio alle armi. Si tratta di un insieme di decisioni (parificazione della durata del servizio civile e quello militare, riduzione a 10 mesi, regionalizzazione, professionalizzazione, ecc.) motivata da considerazioni circa il superamento della funzione sociale della leva, il nuovo ruolo delle forze armate (specie nei compiti internazionali) e la necessità di scelta più consapevole del servizio civile.

Abbiamo condiviso questa decisione e la stragrande maggioranza delle forze politiche e sociali. Siamo venuti incontro alle richieste degli alpini, istituendo una leva volontaria di 12 mesi con la libertà di scegliere il corpo in cui svolgerla. Questo proprio perché il corpo degli alpini ha una storia gloriosa e un futuro da costruire insieme.

La riforma cambierà in modo in cui si interpreta il dovere di difendere la patria in tempo di pace (la leva è sospesa, non abolita), adeguandolo alla modernità e alla sensibilità comune. Questo inevitabilmente comporterà cambiamenti nel mondo in cui si interpreta l'alpinità, certo inevitabilmente limitando la parte della vita militare, ma anche consentendo un approfondimento della vita associativa in senso comunitario, sociale e ambientale. Pur nel comprensibile dubbio per un futuro incerto, c'è tutta l'opportunità di costruire insieme un nuovo cammino comune.

Andrea Stroscio
segreteria Ds, Biella

AUTOAMBULANZE

tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.46.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-0; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Balestrini, Piazza Micca 6, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.96.

Dr.ssa Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quagliono 23, tel. 015/68.01.52.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.85.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

Disagi per le prenotazioni Asl

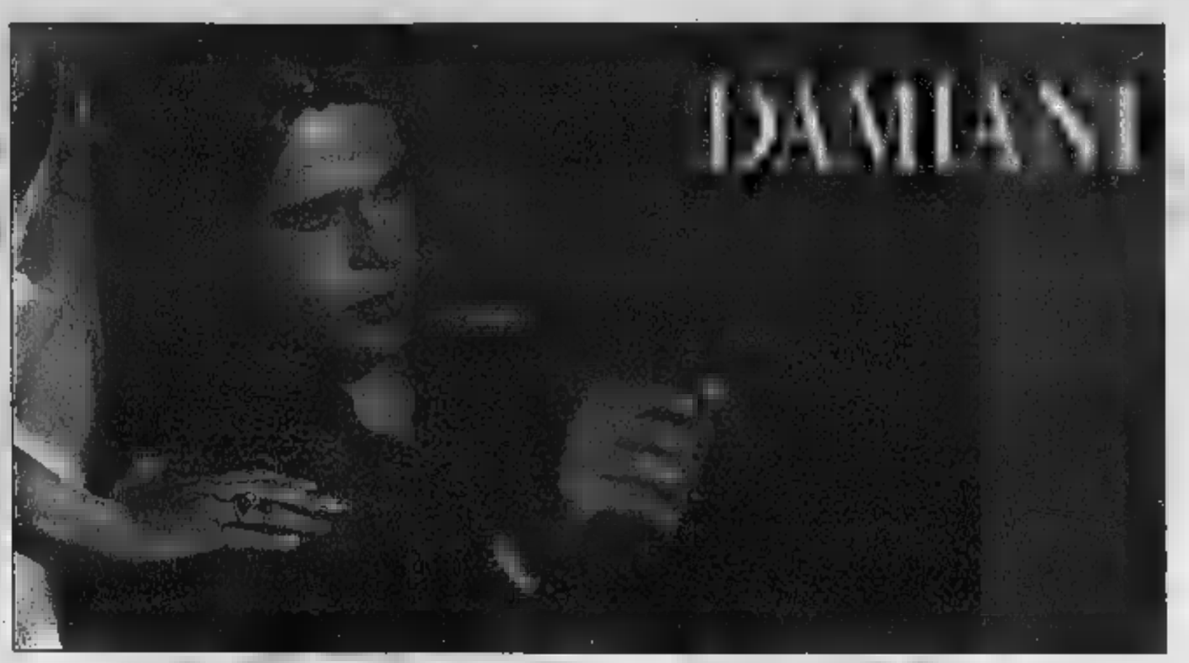
Come annunciato, il 22 e 28 scorsi erano state sospese le prenotazioni nelle sedi Asl per gli interventi sul sistema informatico, al fine di adeguarlo alla nuova normativa sull'Euro. In seguito alle sospensioni, sottolinea l'Asl, si sono accumulate prenotazioni da effettuarsi quotidianamente, che hanno causato tempi d'attesa elevati; inoltre anche le farmacie autorizzate alla procedura Telecup sono temporaneamente impossibilitate ad attivare le prenotazioni. L'Asl si impegna per risolvere il problema al più presto possibile. [d. sa.]

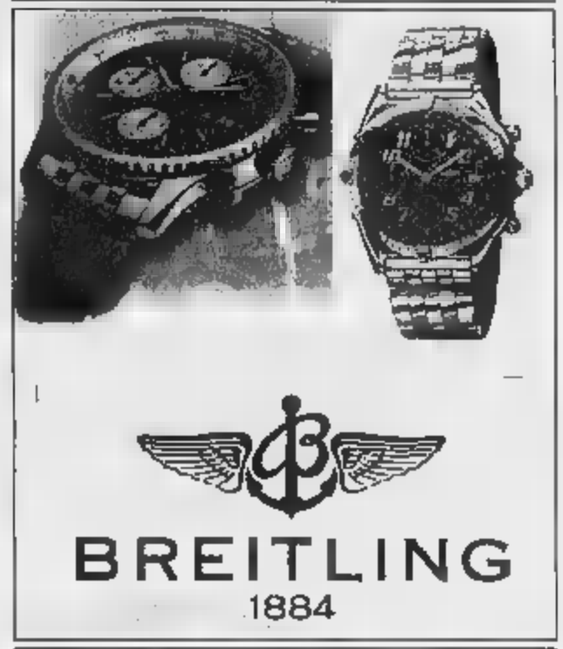
Progetto pilota per gli investimenti in Tunisia

Il gruppo Soges spa, leader nel settore della formazione per le imprese e nello sviluppo delle strategie aziendali, realizzerà un progetto finalizzato ad appoggiare la promozione degli investimenti esteri in Tunisia in collaborazione con la società francese Exa international. E' il primo progetto pilota in quest'area geografica ed è finanziato per 3,5 miliardi dall'Ue. L'ente beneficiario è l'Agenzia per la promozione degli investimenti esteri, mentre tra le aree produttive interessate al progetto c'è il settore tessile. Il gruppo Soges svolgerà anche promotore degli investimenti in Tunisia, fornendo consulenze alle aziende interessate. [d. sa.]

Lettere sul Belletti Bona, interviene il consiglio

E' giunta in redazione una lettera che riguarda l'istituto Belletti Bona dove il firmatario segnala alcune situazione spiacevoli, come l'allontanamento dei volontari. L'amministratore Pietro Policante, raggiunto per correttezza, dice: «Non è la prima volta che arrivano lettere di questo tipo, regolarmente firmate che poi risultano di persone inesistenti. Ora della cosa si occuperà il consiglio di amministrazione e non è esclusa una denuncia contro ignoti, anche se qualche sospetto lo abbiamo». [d. sa.]



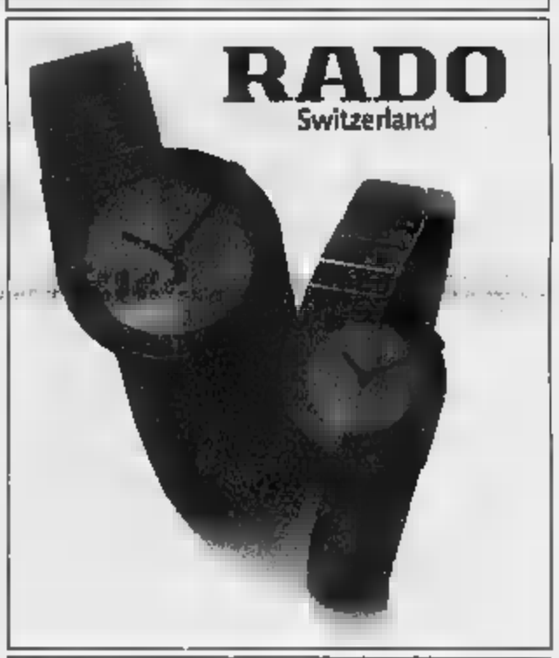


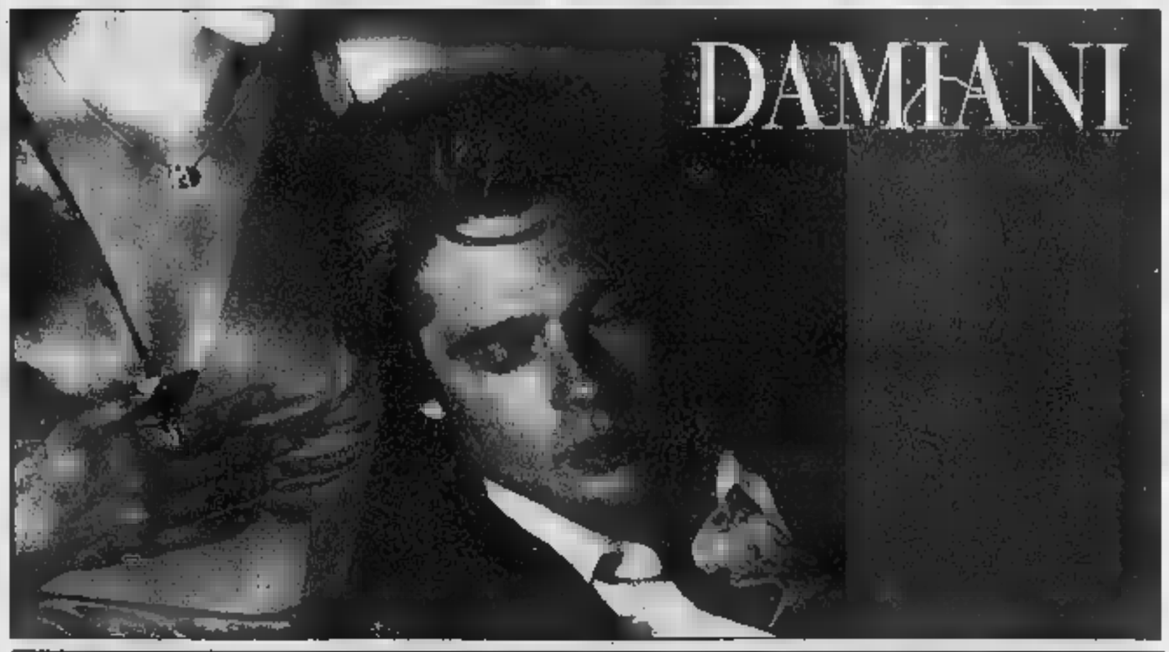
ARNALDI
Biella

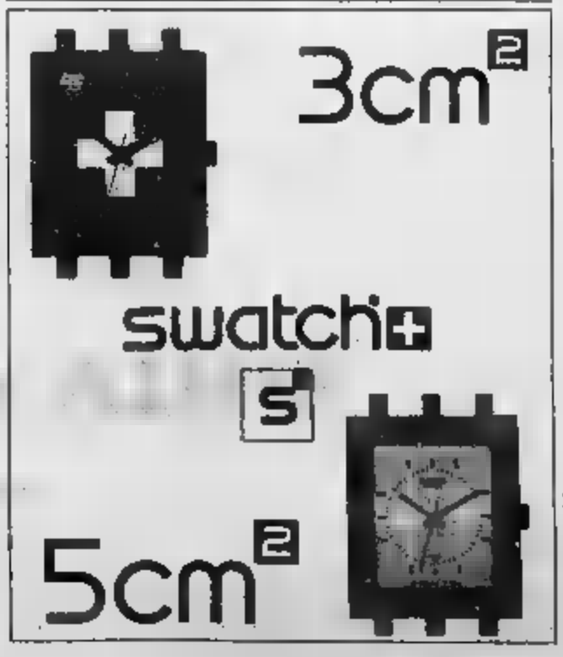
Gioielleria
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
Via Italia 12
Tel. 01528472







RISTORANTE PIZZERIA

Viggiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Il cantautore ritorna in città, a quattro anni dall'ultimo concerto, con i motivi di «Amore nel pomeriggio»

A Vercelli il tour di De Gregori

Venerdì alle 21 lo spettacolo al Teatro Civico

Tempo di grandi concerti, per la stagione comunale: il palco del di via Monte di Pietà paluda venerdì prossimo (ore 21) per tappa del tour di Francesco De Gregori.

Il cantante manca dal Civico dall'epoca di «Prendere e lasciare», ed è dal dicembre '97 non compie exploit teatrali. A traino del nuovo album «Amore nel pomeriggio» uscito a gennaio (200 mila copie già vendute), il tour degregoriano 2001 è iniziato la settimana scorsa a Prato ed ora corre lungo la Penisola, già al Nazionale Milano, stasera domani al Colosseo di Torino, giovedì a Bergamo, venerdì Vercelli appunto, poi all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, a Lecce, Bari, a Cosenza, a Mantova...

Diamo un'occhiata al contenuto della nuova raccolta, anche se poi, come nel più rigoroso stile dei concerti, ci saranno soltanto novità: pure «le di sempre» che il pubblico vuole. L'album dell'«Amore nel pomeriggio» contiene undici brani ai quali De Gregori ha lavorato per più un vivendo e meditando nei silenzi della sua tenuta di Sant'Angelo di Spello (dove produce olio biologico...)

c'è stato nessun battage per la promozione. Se il tour, certo. c'è invece il sito www.sonymusic.it/ degregori (per altro visitatissimo) nel quale, firmandosi Ciccio, il cantautore commenta i pezzi. Brani sfaccettature anche sociali, che non rinunciano a poetiche e magie dei testi. Come nel «Il Salò» - già in versione singolo di lancio nelle radio - dove non può sfuggire la classicità degli arrangiamenti di Battiato. Canzone crepuscolare che ha il dibattito e le polemiche politiche sulla rilettura della storia e sulla ideologia, mentre «...anche è un naufragio/ quindicenni sbranati dalla primavera/ scarpe rotte e pure gli tocca andare: qui si fa l'Italia "e" si muore».

Ancora la storia in «Spad VIIS2489» titolo che la sigla impressa sulla carlinga dell'aereo di Francesco Baracca, sfortunato colpito da un cecchino nascosto a terra, sovvertendo le regole cavalleresche del gioco nella guerra aerea...

Poi le ironie de «L'aggettivo mitico» con la liricità della «risposta confusa non soffiata nel vento», come il profeta Duluth Ed ancora «Canzone per l'estate» che De Gregori scrisse con André tanto tempo fa...

Francesco De Gregori è il nuovo protagonista della stagione comunale

Il lunedì

«Fragile Fiorella» sul palcoscenico

VERCELLI. Si saranno appena spenti gli echi sul concerto di De Gregori, inserito nella rassegna comunale sotto l'etichetta «Sono solo Canzonette?!», e la serie musicale proseguirà a tamburo battente.

Lunedì prossima settimana, sempre alle 21 e sempre al Teatro Civico, sarà sul palcoscenico Fiorella Mannoia.

Anche la fulva romana resta sulle tracce di un album da poco, con canzoni di grande cantautorato, firmate da Francesco De Gregori (cui duetta anche), da Ivano Fossati, da Paolo Conte, da Fabrizio De Andrè. E da Piero Fabrizi. Proprio ispirata da un brano di quest'ultimo, Fiorella ha voluto intitolare la raccolta «Fragile». Perchè i pezzi contenuti del disco «vanno a toccare le diverse sfaccettature della fragilità ed ogni età ha la sua» (è lei che commenta). E perchè quella del brano di Fabrizi racconta una storia d'amore che si conclude, dolore e disperazione di chi solo: «Sono fragile perchè un nido caduto... seta nel fuoco... sola al mondo nel buio profondo». [g. bar.]

Fabio Concato è atteso il 21 maggio al Teatro Odeon di

Dopo Morandi tocca a Fabio Concato Il cantante torna a Biella il 21 maggio

Ieri lo show dell'inossidabile Gianni Morandi al Palasport, il 21 maggio quello di Fabio Concato al teatro Odeon. La Decò, agenzia milanese di promozione spettacoli, dopo qualche di «latitanza» è ritornata in città per portare insieme all'assessorato Cultura del Comune, due spettacoli da grande pubblico.

E come per Morandi anche per Concato sarà un gradito ritorno. Le prevendite partiranno nei prossimi giorni e sicuramente il tutto avverrà negli stessi punti in cui si vendevano i posti per la performance del Palazzetto (al botteghino di via Palietta e Paper Moon in città, a Vercelli da Dosio e Padanatours, a Santhià da Top Video Sound, a Borgosesia da Music Store, a Trino da Video & Sound e a Gattinara da Disco Market).

E intanto lo stesso assessorato è già al lavoro per individuare fra i vari tour estivi dei big della ribalta italiana, altre due nuove date (comprese tra luglio ed ottobre), destinate ad ospitare altrettanti grandi eventi. [r. mo.]

Va in scena «Sinergia»

La compagnia teatrale Sinergia, in collaborazione il comune di Biella ed il contributo della Provincia presenta per venerdì al teatro Odeon lo spettacolo «Mio nonno segnatore». L'idea nasce dal tentativo di rappresentare un dialogo tra generazioni con tutte le possibili (musica, danza, immagini) per parlare ai bambini. I testi sono di Annachiara Sarteur e di Carluccio Rossi con musiche originali di Enrico Strobino.

Cossato

Si balla al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà discoliscio con Nonno Francesco e Monica. Domani torna lo staff di Daniela e Graziano con Ritmo latino: in cabina di regia dj El Diablo. Nel privè house music. fine settimana si balla con le orchestre.

Vercelli

Da D'Ambros ai futurismi

A Studio Dieci, di via Galileo Ferraris, espone Ennio D'Ambros. Fino al 5 aprile, dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso). Intanto a Gattinara, alla galleria d'arte A A di piazza Italia, il patrocinio di Provincia e Comune, verrà inaugurata sabato alle la «Futurismi a Gattinara»: con opere di Fortunato Depero e Marco Lodola.

Borgosesia

L'Irlanda Fairy Tales

All'Auditorium della scuola media di via Marconi, alle di venerdì l'ensemble Fairy Tales. Musiche irlandesi, scozzesi e bretoni, per un organico che si propone con flauti traversi, violini, whistles, fisarmoniche, bodhran, arpa e percussioni. Nel line up: Simona Scarrone, Andrea Bertino, Gian Castello, Alberto Bertino, Katia Zunino e Alberto Parone.

Nell'isola mediterranea hanno preso parte al «Villaggio globale»

Artisti biellesi in trasferta

Laura Testa e Gigi Piana reduci da Malta

BIELLA

Gigi Piana e Laura Testa sono reduci da un'esperienza artistico-teatrale a Malta. Nell'isola mediterranea hanno presentato «Il Villaggio Globale», uno spettacolo a progetto prodotto dalla compagnia torinese Stalker Teatro con la collaborazione degli enti associati al circuito Giovani artisti italiani delle città di Biella, Bologna, Caserta, Ferrara, Milano, Padova e Torino.

L'allestimento era stato rappresentato una prima volta a Biella nel settembre '99. «palcoscenico» stato quella della Fondazione Pistoletto, in occasione della XII edizione del festival internazionale delle arti «Differenti Sensazioni», quindi una seconda volta, fa, a Cambiano, nell'ambito della Biennale di Arte Emergente-Big Torino 2000.

Così la scorsa settimana otto giovani del circuito Gai, compresi i due artisti biellesi, sono approdati a Malta per svolgere una serie di attività fra loro collegate: un seminario, aperto agli studenti di teatro dell'Università locale ed anche come unità didattica all'interno del corso di studi facoltà di teatro per l'anno accademico in corso; la rappresentazione, proposta in due repliche negli spazi dell'ateneo con il coinvolgimento attivo degli studenti che hanno preso parte seminario; ed un dibattito aperto alle compagnie teatrali maltesi più in generale a tutte le realtà artistiche interessate, con l'intervento esperti del legati al mondo accademico. [p. g.]

Laura Testa e Gigi Piana. I due artisti biellesi la scorsa settimana sono stati a Malta per una performance messa a punto da Stalker Teatro di Torino. Il debutto dell'allestimento «Villaggio globale» nel '99 alla Fondazione Pistoletto

Biella, alle 21,15

Jazz italiano incontro a Biella oggi al Piazzo

BIELLA. Una serata a tema per Biella jazz club. Francesco Barresi sale in cattedra questa sera a palazzo Ferrero, per condurre un incontro-dibattito in cui mancherà un'opportuna «colonna L'argomento che sarà affrontato dalle 21,15 è «Jazz italiano contemporaneo e canzone italiana melodia nel jazz».

Il programma di aprile in cartellone nella «cantina» del Piazzo, proseguirà la prossima settimana il Federico Conti Organtrio, un appuntamento che vedrà protagonista sonorità Anni Settanta e un po' psichedeliche dell'organo Hammond affiancate a chitarra (Lorenzo Minguzzi) e batteria (Maurizio Cucchini). Martedì 17 e martedì 31 le classiche jam session di club, quindi il 24 è atteso l'Antonio Zambrini quartet. La formazione del pianista italiano, fra i più originali nella ricerca timbrica e ospiterà pedana un giovane ma affermato musicista statunitense, Kyle Gregory alla tromba. [g. co.]

IL SENTIMENTO DELLA NATURA

Dipinti fotografie in mostra Varallo

VARALLO. Si inaugurerà sabato alle 17, nelle sale alle esposizioni a Palazzo D'Adda, mostra di arte contemporanea con opere del pittore Roberto Caccia e del fotografo Ermanno Pizzato (nell'immagine opera). Il primo, sviluppare una tematica sotto il titolo «Il della natura», il secondo il tema «Girovagando». Roberto Caccia ed Ermanno Pizzato no di Trivero ed è di Trivero l'associazione culturale «Il Prisma» che ha organizzato l'evento con il patrocinio del Comune varallese.

Commenta il critico Bruno Pozzato, riferendosi ai lavori dipinti da Caccia: «E' un paesaggista vivace, scintillante, che della natura la rigogliosità, l'esuberanza. Ma è anche colorista accorto, che interferisce sulla natura per piegarla al corso dei suoi pensieri». Orari apertura: dopo il vernissage di sabato, fino alle 19; domenica dalle 16 alle 19; da martedì 10 a giovedì 12 dalle 16 alle 19; venerdì 13 dalle 20 alle 22,30, sabato 14 e lunedì 16 dalle 16 alle 19. [g. bar.]

Due pellicole dolci-amare in locandina alle rassegne d'essai: «Brother» e «La lingua del santo»

Storie di ladri e yazuka per i cinefili vercellesi

Stasera al Nuovo Italia il film di Kitano, giovedì Mazzacurati al Lux

VERCELLI

Ladruncoli e gangster nella settimana d'essai, che p dallo yakuza Kitano all'italianissimo (e filo-monicelliano) Mazzacurati. Questa al Nuovo Italia l'Appendice propone «Brother», pellicola firmata appunto da Takeshi Kitano i cinefili vercellesi hanno all'opera pochi mesi fa in «Sonatine». Questa volta il gangster nipponico, a cui il talentuoso Takeshi presta il volto (anche se ha trasformato in «Beat» il suo nome sui titoli di testa), vola a Los Angeles. Per incontrare il fratello minore Ken, che si è messo a spacciare droga, e per allontanarsi da se stesso: Yamamoto è uno yazuka stanco, ferito negli affetti familiari. Ma nella «città degli oli», scura e inospitale, lo attendono la stessa violenza, gli stessi rituali di mafia.

Sospesa tra crudezza e comicità, un sorriso una smorfia di dolore, «Brother» è stato presentato all'ultima Mostra di Venezia. E alla critica che ama l'eclettico attore e regista, ma anche giornalista e conduttore radiofonico, ha strappato recensioni positive. Al Nuovo Italia, «Sonatine» risultate indigeste. Stasera, dalle 21,30, con la sala aperta come anche ai tesserati, vedremo se la platea il giudizio.

Giovedì, orario, il cinema Lux presenta invece la «Tragicomedy» Carlo Mazzacurati intitolata «La lingua del santo». Questa volta sono protagonisti i «mariuoli», i «soliti ignoti» rivisti cinquant'anni dopo. Antonio e Willy (Fabrizio Bentivoglio e Antonio Albanese), di piccolo cabotaggio, decidono rubare nientemeno che la lingua Sant'Antonio da Padova. E di quanto sia ingombrante questo bottino, si accorgeranno lungo il tragitto, facendo sorridere la platea. Anche in questo caso, si entra in sala con tessera o biglietto. [r. m.]

Fabrizio Bentivoglio in una scena di «La lingua del santo» di Mazzacurati

IL COMPUTER

BARI	37	56	38	45	69
	71	70	62		56
		14	9		85
	64	62	62	61	49
FIRENZE	5	37	41	31	80
	77	63	52	47	44
	48	28	4	14	17
		74	62	56	55
MILANO	25	67	9	8	17
	100	86		78	59
NAPOLI		44	68	53	87
	94	82	65	61	51
PALERMO	75	13	41	70	3
		70		57	52
ROMA	51	64	90	50	54
	62	59	52	51	49
		41	9	13	1
	83	75	71	59	57
		47	30	43	10
	101	68	54	53	44

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 60 sulla Bari. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

60-1	60-3	60-6	60-12	60-14
60-17	60-21	60-24	60-28	60-31
60-33	60-36	60-39	60-41	
60-52	60-56	60-61	60-63	60-68
60-69	60-71	60-75	60-80	60-81
60-84	60-86	60-88	60-89	60-90

mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 73 (1); Genova 90 (2); Milano 24 (2); Napoli 48 (4); Palermo 7 (2); (1); Torino 90 (0); Venezia (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-7	3-31	3-10	3-21
3-24	3-30	3-20	3-26	3-36
3-38	3-39	3-40	3-41	3-50
3-63	3-68	3-70	3-75	3-81
24-1	24-2	24-4	24-8	24-10
24-11	24-12	24-13	24-20	24-28
24-31	24-33	24-40		24-50
24-53	24-61	24-70	24-78	24-80

Per Cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 8 combinazioni	84 - 41 - 53 - 68 - 70 - 13 12 - 24 - 36 - 48 - 50 - 68
L. 6650 7 combinazioni	8 - 10 - 18 - 41 - 48 - 53 - 61
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 53 - 68 - 71 - variabili = 10 - 45 - 55 - 69 - 74 - 86 - 38 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

IVREA

IDEALE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Amici Ahrarara (Ore 20,30)
(Ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass:

Tel. (0125) 425084
CHIUSO

ROMA: Tel. (0125) 641480.
Miss Detective (Ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Il gladiatore (Ore 21,15)

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15/21,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Di D. Brown con Juliette a Johnny Depp.
Lire 5000.
SALA 2: **Miss Detective.**
Di D. Petrie con Sandra Bullock e Michael Caine.
Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Scoprendo Forrester.**
Di Gus Van Sant con Sean Connery.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Dopo spettacoli organizzati dalla «Mar».
Orario 16/21.
12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

IL PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Int. Tel. 015-53.899.
OGGI RIPOSO

CHIUSO.

ECCELSIOR. Int. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744.
Brother.
di T. Kitano (Giappone 2000).
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-259.047.
RIPOSO.

VITTI. Int. Or. Tel. 0161-250.645.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY Int. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Int. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO Via Parini 1. Int. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOLLENTESCA. Int. Or. Tel. 0161-252.687.

TEATRO C Int. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

REGAL. Int. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

OMBA Int. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265.

VERCELLI

VIP. Tel. 0321-625.688.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,40; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).
Mercoledì sera, sabato pom. fer 9000. Prenotazioni prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio, Nanni Moretti. Or.: 20,20; Feriali, e prefest.: L. ; 8000; lun. fer. 8.000

MARASSINA Tel 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

EUROPA Tel. 0321 - 624.158.
Miss Detective, con Sandra Bullock.
: 20,20, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46.54.84.
La tigre e il dragone, or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA tel. 0321 - 63.71.83.
oggi riposo.

SAN CARLO. Informazioni su tel. 0322 - 240.566 L. 10.000; rid. 6000.
oggi riposo

VANDONI.
oggi riposo.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Chocolat. Or.: 20; 22.15. Lire 11.000; ; fun fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Cinetorium. or.: 21.15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15.
Ingresso: Lire 12. , rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
La tigre e il drago Or.: 20,15; 22,15
Gigi cine: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss , con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. . e sab. pom L. 9.000.
Scoprendo Forrester. : 20,10. L. 13.000, rid. 9000. Mer. e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La leggenda di Bagger Vance, con Will Smith. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
minuti - Follia omicida a New York, con Robert De Niro. Or.: 22.30. Lire rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Snatch - Lo strappo. Or.: . Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore. Or.: 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mistero dell' or.: 20,10, 22,40. L. 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le fate ignoranti. or.: 20.20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo.

, Info e prezzi spettacoli numero segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 1. Int. su segr. tel. 0324 - 240.
Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

MULTISALA 2. Info. segr. tel. 0324 - 240.853.
con I Fichi d'India.
Or.: 20,15; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. tel. 0324 - 242.046.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones, Dennis Quaid. Or.: 21,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
, con Diego Abatantuono.
Or.: 20,30; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

SOCIALE (INTRA). e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.990.
Dancer in the dark (cinetorium).
Or.: 21,15.

prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40.
Dancer in the dark. (cinetorium). Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501
Chocolat. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

plazza B. bis, . 011 88.78.07. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. . **Honolulu baby.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50. Sala 2: **Traffic.** Or.: 16; 18,15; 22,15. Sala 3: **What women want.** Or.: 15; 17,30; **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30.
0 corso Sommeiller , tel. 581.2190. Sala 1: **Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605: **Drufus - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE lt. Alberto 27, tel. 540.119. come noi. Cartoni . Or.: 15,15; 17. Born - sott. Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. . **15 minuti - Follia omicida a New York.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
via Gramsci 9, . 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minima via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Pom. or. 15,30 **La tigre e il** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
E piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. .54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Nora.** Or.: 16; 20; 22,30.
via B. Buozzi . via Roma, tel. 530.353. **The opportunists.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. posto.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
GENAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
GIOIA via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
UMO Verdi 18, . 812.5806. Riposo.
MASSIMO via 18, . 812.5806. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; **Il gladiatore.** Or.: 18,30; 21, Ingresso con tessera.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Miss Detective.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Sette 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 XX Settembre 15, . 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** : 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Erin Brockovich - Forte la verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . **Prima o poi mi sposo.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 6, tel. 5627492. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
20,05; 22,30.
TEATRO REGIO Ore 21 (Foyer del Toro) Vlaflist Teatro presenta **Variazioni** sui Checi (pensando ad Artaud). Testo e regia di M. Perlera. Info: Teatro Pemporuer, tel. 011 787780. Stagione d'Opera 2000-01: dal 10 al 29/4 **Lohengrin** di Richard Wagner. Biglietteria (ore 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio Ore 21 **Zazie,** commedia armonica da «Zazie dans le métro» di R. Queneau. Libretto dalla traduzione di F. Fortini. Musica di A. Basevi. Regia di A. Nicolini. Scene di E. Luzzati. Posti L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21), tel. 011 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, Maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato, dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14, per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Un equilibrio delicato,** di Edward Albee, regia di Mario Missiroli con Valeria Moriconi, Franco Graziosi, Milena Vukotic, Pino Colizzi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da mercoledì ore 21 la Comp. To Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia di G. Williams con A. Barbi, R. Bonolovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti e G. Ruffa. Ultime imperdibili 3 recite. Inform. e tel. tutti i giorni alle 19 al 5805768.

LE TRAME DEI FILM

AHRARARA. Commedia. I Fichi d'India sono due cugini con l'hobby delle invenzioni.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
BORN ROMANTIC. Commedia. locale di Londra dove balla la salsa è il punto di ritrovo di sei persone in crisi.
Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
LA DEA DEL '67. Drammatico. Un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ragazza cieca vicino a due cadaveri.
Avventura. Il kolossal Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
ERIN Commedia drammatico. Julia Roberts è Erin Brockovich, giovane che comincia a lavorare per uno studio legale e si impegna in caso di contaminazione delle acque.
LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore s'innamora dell'insegnante di inglese.
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi.
HONOLULU BABY. Commedia. A trent'anni «Ratataplan» ritorna l'ingegner Colombo, in Brasile a cercare petrolio.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in per partita importante una donna russa (Emily Watson).
O POI MI SPOSO. Commedia. Jennifer Lopez un'organizzatrice matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire incontrare l'uomo della sua vita.
15 Azione. Robert De un ispettore polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un omicidio da un giovane schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative. La moglie chiede all'aiuto a un australiano specialista nella negoziazione di ostaggi.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THE OPPORTUNISTS. Drammatico. Coperto di debiti, un newyorkese riesce a risolvere i suoi problemi economici «tornando all'antico»: progetta una rapina.
SNATCH. Drammatico. Mentre è viaggio per «affari» New York, un corriere di preziosi (Benicio Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro boxe clandestina. Uno pugili è un tatuato irlandese Mickey O' (Brad Pitt).
LA TIGRE E IL DRA Fantasy. Il nuovo film Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive la avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TI PRESENTO I Commedia. Ben Stiller va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata.
TRAFFIC. Poliziesco. magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista G (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

PRIMAVERA DI COLORI

Planet Moda

Veste la famiglia

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

per essere sempre alla moda

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA

Quattropassi

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella-Cossato

NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER SENSAZIONALE.

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, che ti consente di passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, senza rinunciare al comfort neanche per un minuto. Sensazionale negli innesti di marcia, rapidi e precisi, da vera sportiva.
Sensazionale nell'accelerazione, massima in ogni momento. Sensazionale nei consumi, fino a 19 km* con un litro. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi senza parole.

	1.0 12V 58CV	1.2 16V 75CV	1.2 16V 75CV Easytronic®
3p	[illegible]	18.400.000	19.400.000
5p	17.900.000	19.400.000	20.400.000

Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile.
Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari Opel. *Motore 1.2 Easytronic® ciclo extraurbano, secondo direttiva CE

PROVALA DAI CONCESSIONARI OPEL.

GI-EMME

BIELLA
[illegible]
Tel. 015 - 840.81.30

COSSATO
Via [illegible]
Tel. [illegible]

ALLIATA

BORGOSESIA
Viale [illegible] 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

800-701187 www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it OPEL

Il pari nel derby consente alle squadre di Sala e Braghin di avvicinarsi alla salvezza e ai play off

Biellese e Pro secondo la tabella di marcia

I due allenatori: la sconfitta sarebbe stata un disastro

BIELLA

IL derby è andato in archivio con lo 0-0 un po' spento. In campo si è visto poco spettacolo, con i portieri quasi inoperosi per tutti i novanta minuti. I giudizi a fine gara sono in netto contrasto, a seconda della sponda interpellata. E così c'è spazio anche per qualche piccola polemica, che in un derby non guasta mai.

«Si è giocato per un'ora e in quel periodo si è vista una grande Pro Vercelli - afferma il presidente delle bianche casacche, Nino Prunelli -. C'erano tre rigori netti per noi, ma evidentemente all'arbitro dava fastidio che la Pro si aggiudicasse i tre punti».

«I penalty? Forse ora dubbio, ma la terna arbitrale li aveva già favoriti all'andata - replica il patron laniero Gianni-no Ghirlanda -. Credo che il risultato sia complessivamente giusto. A parte il finale in cui ha prevalsa la stanchezza, abbiamo avuto un tempo a testa: il primo a favore della Pro e la ripresa di marca bianconera. Tutto sommato va bene così: il punto per noi è importante. Era una gara difficilissima, che i ragazzi hanno affrontato in modo contratto mettendo comunque sul terreno grande volontà e determinazione. Il pareggio lascia aperto sia alla Pro sia alla Biellese il raggiungimento dei rispettivi obiettivi».

Effettivamente in classifica è cambiato poco o nulla per entrambe. La Biellese conserva la sest'ultima piazza con 33 punti ed ha guadagnato una lunghezza sul Sassuolo (fermo a 34) e persa una (da 4 a 3) rispetto all'area play-out. Il Legnano è salito a quota 30, scavalcando il Fiorenzuola (29). La Biellese punta a chiudere la «pratica C2» al più presto: in quest'ottica c'è una grossa novità, come annuncia Ghirlanda.

«Per la prima volta nella nostra storia andremo in ritiro di sabato per il match di domenica prossima a Novara. E' una partita che per noi può risultare decisiva. Ci sono in palio tre punti che dovremo cercare di fare nostri a tutti i costi: vincendo metteremmo quasi la parola fine alle sofferenze».

Non si tratta quindi di un provvedimento punitivo, bensì di un segnale per evitare errori commessi in passato. La Biellese ha infatti mostrato di soffrire in modo particolare gli scontri con le «piccole». I match esterni persi con Moncalieri e Legnano costituiscono le peggiori prove offerte dai ragazzi di Sala nella stagione. Sabato quindi tutti in ritiro, per scansare il pericolo di snobbare il Novara.

«E' un modo per preparare meglio la trasferta - commenta il ds Angelo Granai -. Stare insieme può essere utile ai ragazzi per trovare la massima concentrazione, oltre che la compattezza di squadra».

Tra i bianconeri rientrerà il difensore Severi, che ha scontato il turno di squalifica. [g. co.]

Derby sugli spalti ma assai meno in campo (CORRADO MICHELETTI)

Roberto Eynard

VERCELLI

TABELLA di marcia rispettata. Anche se il popolo vercellese forse si aspettava di più. Un punto sta scritto per il derby nell'elenco tenuto in cassaforte nella sede della Pro in via Massaua sul cammino dei Braghinlani, e un punto è arrivato.

Anche se, almeno per quello che è stato il primo tempo, un po' di rammarico tra i bianchi c'è, per quello che poteva essere e non è stato. Primi fra tutti gli episodi da rigore che hanno fatto tuonare il presidente Nino Prunelli: «C'erano tutti» ha detto il patron a fine gara.

Un po' più cauto è invece il dg Sandro Turotti: «L'intervento su Ferretti era netto, gli altri due meno so. Anzi aggiungo che in ogni caso D'Agostino e Mirabelli dovevano concludere l'azione. Invece nel caso di Ferretti non ci sono dubbi: il rigore era netto. L'arbitro non ci ha certo favoriti, perchè il penalty poteva cambiare completamente l'andamento della partita. Nel primo tempo ho visto una Pro scoppiettante e che meritava ampiamente il vantaggio. Nella ripresa invece abbiamo pagato le energie spese nei 45' iniziali e anche rischiato sulla traversa di Paggi. Poi nell'ultimo quarto d'ora la paura di perdere l'ha fatta da padrone sia per noi sia per i cugini, perchè la sconfitta sarebbe stata un disastro e lo 0-0 non si è più schiodato».

I tifosi hanno qualche perplessità sulla condizione della squadra. «Ma no - risponde Turotti -. Io ho visto una Pro in crescita rispetto alle precedenti uscite». Ma il punto era i vostri piani, bisogna accelerare... «Quella di Biella era la trasferta più insidiosa di questa fase del torneo - aggiunge Turotti -. Certo, ora bisogna possibilmente il filotto delle prossime tre gare per fare il salto in avanti decisivo. Giordiamoci che Mantova e Triestina oltre allo scontro diretto hanno una serie di gare molto impegnative. Ecco perchè dobbiamo iniziare a fare risultato pieno domenica».

Con il Legnano il Piola attendendo buone notizie sabato da Sesto San Giovanni dove è di scena la Triestina e magari anche la Mantova, nel derby che vedrà i virgiliani opposti alla Cremonese.

In totale la Pro vuole e deve percorrere una strada indipendente dalle altre squadre, incamerando un bottino che la porti in classifica al gradino della salvezza di 56 punti (in via Massaua si spera in quota 55), bottino che fonda le basi nei tre successi pieni all'ex Robbiano con Legnano, Piola e Moncalieri e sul colpo esterno di Sardonà. In questo caso addirittura la Pro potrebbe perdere un match.

Violenti gli scontri tra i tifosi

Sequestrati 600 petardi, quattro feriti e ora scatteranno le denunce

BIELLA

Un centinaio di ultras vercellesi che rischiano denunce e diffide; quattro persone ferite seppure in modo lieve; tre auto prese a sassate e danneggiate; due grossi rudimentali ordigni e altri 590 petardi sequestrati: il bilancio della «guerriglia» del tifo, avvenuta prima, durante e dopo il derby tra la Biellese Angelico e la Pro Vercelli.

Se in campo le due squadre non hanno voluto rischiare nulla, non altrettanto bene sono andate le cose fuori e sugli spalti dello stadio «La Marmora», teatro di violenti scontri, che solo per puro caso non hanno prodotto un bilancio molto più drammatico. Infatti, nonostante il fitto lancio di oggetti, tra cui bottiglie, sassi, fumogeni, mortaretti e grossi pezzi di legno, nessuno dei quattro feriti (tre vercellesi e un biellese) ha riportato conseguenze fisiche gravi (tutti giudicati guaribili tra i due e i quattro giorni). Il merito va alla consistente prevenzione e controllo di polizia e carabinieri, che prima dell'incontro hanno tenuto d'occhio (e diviso) le due tifoserie e bonificato ogni angolo dello stadio di viale Macallè, dove hanno trovato e sequestrato due potenti petardi costruiti artigianalmente e quasi 600 piccoli mortaretti.

Terminata la gara le forze dell'ordine, in assetto anti-guerriglia, hanno sorvegliato il rientro sui pullman dei tifosi vercellesi, soprattutto un centinaio di ultras, poi scortati fino a Carisio. Purtroppo, mentre abbandonavano la zona dello stadio, dal pullman dei tifosi ospiti partivano lanciate verso alcune auto in sosta (una Thema, una Opel Astra e un' Audi A4) pietre e bottiglie, che le hanno danneggiate. Negli scontri sono rimasti contusi in quattro, di cui tre vercellesi e un biellese. Attraverso i filmati degli incidenti in mano a polizia e carabinieri, sono stati identificati i responsabili dei disordini e denunciati all'autorità giudiziaria. [f. p.]

I granata hanno lasciato la zona pericolosa

Borgosesia, un passo verso la tranquillità

Con il suo solito modo di fare gentile e cortese quanto pratico, Paolo Guidetti, il direttore sportivo del Borgosesia, nell'immediato dopo partita ha commentato così lo 0-0 con il Verbania: «Un punto in più, una partita in meno. E in effetti è vero, però non si può neppure dimenticato che il Borgosesia ormai di problemi retrocessione non ne ha più. Le sette lunghezze di vantaggio sul Bra, che è quart'ultimo, a cinque giornate dal termine sono più che sufficienti per concludere la stagione in tranquillità.

Giustamente però Guidetti vuol mantenere alta la tensione, ed ecco che ricorda come sia importante aver mosso la classifica. Ma il derby con il Verbania non è mai solito è stato caratterizzato anche da qualche tensione. E in effetti i dirigenti valsesiani qualche protesta l'hanno lanciata soprattutto dopo l'uscita di scena di Formentini colpito alla testa.

Intanto comunque si archivia un'altra partita positiva sul piano dei risultati (un pareggio con il Verbania non va inteso come un mezzo passo falso) mentre la stagione si sta avvicinando all'epilogo.

Quest'annata sportiva era iniziata abbastanza male per il Borgosesia che, a lungo in crisi di risultati, si era ritrovato sul fondo della classifica. Poi il lento recupero, reso più semplice da alcune scelte clamorose dei dirigenti di società come l'Imperia; proprio i liguri infatti, dopo hanno lasciato i giocatori senza stipendio con la conseguenza che in campo sono andati soltanto i ragazzi della juniores. Stessa sorte è poi toccata strada facendo ad altre due liguri, Sanremese e Sestrese (che all'inizio, addirittura, era stata in testa) ma queste formazioni sono comunque riuscite a salvarsi dal giro retrocessione. Cosa che ha saputo fare anche il Borgosesia riprendendo a giocare con serenità dopo l'avvio al rallentatore. E adesso si sta già pensando anche alla prossima stagione. [l. fo.]

Continua la rimonta degli azzurri. Ora la Castellettese è soltanto a due lunghezze

Cossatese: la vetta è dietro l'angolo

Prezioso successo per il Biella V.L. Dufour straripante

BIELLA

La ventiseiesima giornata del campionato di Eccellenza verrà ricordata a lungo dalle biellesi, Cossatese e Villaggio La Marmora, e dalla Dufour Varallo.

«Ci siamo portati a 8 punti dalla capolista Castellettese ed abbiamo staccato di 7 lunghezze le squadre che ci inseguono più da vicino, Oleggio e Varalpombiese: una giornata decisamente positiva per la Cossatese - dice Pinuccio Fornara, mister degli azzurri -. La soddisfazione maggiore però è venuta dal gioco espresso dai ragazzi in campo che ha strappato consensi dal pubblico e dai dirigenti. Ora, la Cossatese è una "macchina da calcio" quasi perfetta. Da questa però bisogna pensare unicamente alla prossima trasferta di Settimo perché dobbiamo prepararci mentalmente ad affrontare un campo che sul proprio terreno acquista ardore agonistico e che sicuramente saprà renderci la vita difficile».

Conclude il mister: «Atletica-

Pino Fornara, mister della Cossatese

mente i ragazzi sono in buone condizioni, devono però avvicinarsi all'incontro con il giusto approccio, ossia sentire troppo l'importanza del match ed essere pronti a mantenere sempre i nervi saldi per non cadere nelle provocazioni dei torinesi. Una squadra, per essere vincente, deve anche essere matura quindi, per le prossime quattro giornate, ai ragazzi raccomando grande umiltà, concentrazione ed impegno».

Domenica positiva anche per il Villaggio La Marmora che, seppur in formazione rimaneggiata, ha superato l'Alpignano ed ha lasciato alla Nolese l'ultimo posto della classifica. La rete di Garzone e le decisive parate di Peron hanno ridato morale ai rossoverdi di Soviero che domenica prossima saranno chiamati ad un altro importane scontro-salvezza. Melelli e compagni cercheranno infatti di ripetersi sul campo della Nolese dove, con un risultato positivo, si allontanerebbero di parecchio dalla più calda della classifica.

Ormai non stupisce nemmeno più la Dufour Varallo che, nel girone di ritorno, è riuscita addirittura a mantenere i ritmi di Castelletese e Cossatese. Il tennistico 6-2 dei neroverdi hanno liquidato la "pratica" Nolese e dice lunga sull'attuale condizione di Soncini e compagni, pronti a cercare punti anche nella prossima trasferta di Suno. [w. d. b.]

Trino lanciato

Nel B azzurri irraggiungibili

TRINO. C'è sempre il Castellazzo nei destini del Trino. Nel maggio scorso, proprio all'ultima giornata, gli alessandrini furono testimoni, loro malgrado, del trionfo azzurro. Domenica al Comunale potrebbe toccare proprio al Castellazzo dare l'ultimo visto sul passaporto azzurro verso la serie D.

Con otto lunghezze di vantaggio e dodici punti a disposizione il Trino potrebbe, infatti, già festeggiare lo sbarco nel Cnd il prossimo turno: un derby interno dei vercellesi e lo stop del Nizza (i torinesi, tra l'altro, hanno sofferto sino al 90' per piegare, su autorete, il fanalino di coda Villafranca travolto sette giorni prima senza problemi dal Trino) potrebbe consacrare matematicamente quanto il campo ha già espresso da tempo.

Dunque l'attenzione è rivolta al match di domenica: il pareggio reti con il Centallo, insomma, rappresenta una tappa di gloria: «Non siamo in campo con l'idea fissa di pareggiare - conferma l'attaccante azzurro Marco Weffort - è chiaro che, nel finale abbiamo preferito non rischiare. D'altra parte i punti conquistati sinora ci permettono di gestire meglio alcune situazioni».

Com'è avvenuto nelle ultime esibizioni esterne, il team di Viassi ha controllato la situazione, forzando in alcuni tratti sempre però attenti a non scoprire la difesa dove, ancora una volta, Sirtori non ha corso eccessivi rischi: «Un punto comunque importante - sottolinea la punta azzurra - anche perchè ci attende sempre più al traguardo. Non è ancora tempo, però, per rilassarci: c'è il Nizza che, sia pure soffrendo, non molla. E' chiaro, però, che dipenderà da noi impedire agli avversari di rientrare in corsa».

Un evento quanto mai difficile considerando l'andamento alle spalle dei leader: anche il Nizza ha sofferto il Pinerolo, ex grande, ha perso proprio col Castellazzo. [p. m. f.]

Il 2-2 con il Cavaglià riduce le ambizioni dei granata

Borgovercelli, ora l'obiettivo si sposta sul secondo posto

Si è chiuso in parità lo spareggio play off in Promozione tra Borgovercelli e Cavaglià. Così alla fine a sorridere è stata l'Ovada che ha allungato il passo in vetta: «Era prevedibile che la capolista potesse avvantaggiarsi da questo scontro diretto - sottolina ail tecnico biancoblù Patrizio Di Stefano -. Semmai siamo noi a dover recriminare per non essere riusciti a chiudere un incontro che ci ha visti protagonisti per oltre un'ora».

Le recriminazioni per il Borgovercelli non si esauriscono con l'uno-due finale del Cavaglià, in particolare il rigore che al 90' ha permesso al granata di siglare il 2-2: «Chiesa mi ha assicurato che il fallo proprio non c'era - precisa Di Stefano -. A parte questo mi sembra incredibile come, ultimamente, veniamo penalizzati per ogni minimo intervento in area mentre, nonostante siamo il secondo miglior attacco del torneo abbiamo calciato solo tre rigori. Non voglio attaccarmi all'operato dell'arbitro: la mia è stata una semplice considerazione».

Dunque per il Borgovercelli l'obiettivo si sposta sul secondo posto: «E' chiaro che dovremo guardarci alle spalle - dice il coach vercellese -: Cavaglià e Canelli non mollano, ma l'Ovada avrà ancora qualche scontro diretto particolarmente insidioso. E' logico, però, che dovremo essere più scaltri nel chiudere gli incontri quando c'è la possibilità».

Sull'altro fronte soddisfatto Tony Angeloro: «Episodi a parte la squadra ha dimostrato carattere, recuperando due reti sul terreno del Borgovercelli che ha confermato come la seconda posizione non sia frutto di casualità». [p. m. f.]

A Scandiano gialloverdi in vantaggio 3-2; poi nel finale subiscono la rimonta

Per l'Amatori 80 secondi di follia

Il ko condanna i gialloverdi alla retrocessione

Il mister dell'Amatori Roberto Borrini

VERCELLI

«In 80 secondi abbiamo gettato all'ortiche un'intera stagione». Questo l'amaro commento dell'allenatore gialloverde Roberto Borrini al termine della sconfitta (4-3) di Scandiano che condanna virtualmente i bicciolani alla A2. «Sul risultato, è vero, pesano alcune decisioni arbitrali alquanto dubbie - sottolinea il coach dell'Amatori - ma l'incontro è stato per lunghi tratti nelle nostre mani. Abbiamo creato, sprecandole, almeno una dozzina di palle-gol e nello sport chi sbaglia perde».

Lo Scandiano ha fatto molto, se non sfruttare gli errori dei vercellesi: «Rispetto a noi - puntualizza Borrini - gli emiliani hanno avuto maggior freddezza nel gestire i momenti più delicati del match. Una squadra che vuole salvarsi, quando a 1'20" dalla sirena si trova in vantaggio, non può distrarsi come, invece, abbiamo fatto noi». Nello spazio di pochi secondi l'Amatori ha così visto svanire le speranze di salvezza: sul 3-2 un'ingenuità difensiva è costata il pareggio quindi, con i gialloverdi fermi a protestare per un presunto gol di Uñac, lo Scandiano ha firmato il punto del definitivo sorpasso: «Pareggio o sconfitta non avrebbe fatto differenza - commenta Borrini - per continuare a sperare avremmo dovuto solo vincere». Oltre al danno della sconfitta l'Amatori si lecca le ferite: contro il Salerno mancheranno il portiere Provera (espulso nel primo tempo per una manata a Malagoli) e Uñac allontanato per il rosso dall'arbitro nel concitato finale. «Purtroppo ci siamo complicati la vita da soli - conclude il coach vercellese - non sono stati gesti sicuramente cattivi quanto plateali. Devo fare i complimenti a Simone Motaran che ha esordito in un incontro estremamente delicato». [p. m. f.]

In classifica è ottavo

Fabrizio Ratiglia sugli scudi al «Mille Miglia»

BIELLA. Primo importante risultato stagionale per Fabrizio Ratiglia.

Il pilota biellese, al volante della Mitsubishi Carisma Gt 1.8 Vi ha conquistato l'ottavo posto assoluto, secondo nel gruppo N, al «Mille miglia», il rally che si è corso sulle strade bresciane e valido per il campionato italiano.

La gara è stata vinta da Renato Travaglia, con Peugeot 206 WRC, che ha preceduto Paolo Andreucci (Ford Focus WRC) di 47" e Andrea Aghini Subaru Impreza WRC) di 4' 35" mentre Ratiglia è finito staccato di 16' 44" dal vincitore e di 58" dal leader del gruppo N, il suo compagno di scuderia Alessandro Florio.

I due portacolori del team Rally1art sono separati da 8 punti e il biellese cercherà di ridurre lo svantaggio già nel prossimo rally di Piancavallo, tra tre settimane. [w. d. b.]

Volley, nella trasferta di stasera Cuneo può conquistare la semifinale scudetto

Noicom pronta a invadere Ferrara

Il presidente: «Pullman gratis per tutti i tifosi»

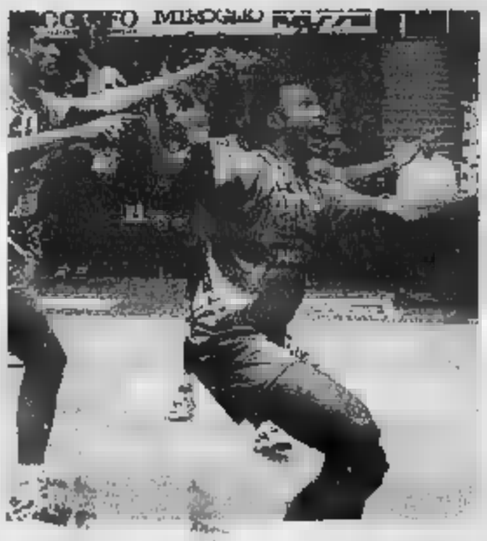
Luca Ferrua
FERRARA

Un successo dei piemontesi in terra estense vale l'attesa sfida contro Milano

«A casa della Yahoo! vivremo una giornata storica per la nostra stagione e in una partita così delicata abbiamo bisogno dell'aiuto di tutto il nostro pubblico per questo la società metterà i pullman a disposizione di tutti i tifosi che vorrà stare vicino alla squadra». Dopo la vittoria di venerdì sera il presidente Ezio Barroero è «gasatissimo»: «Lo sport è cosa meravigliosa ci ha regalato azioni straordinarie soprattutto quel terzo set quando sembravamo già spacciati, invece una straordinaria serie di servizi del nostro capitano ci ha riportato in vita. Attenzione però, non è finita, abbiamo ancora battaglia da vincere prima di cambiare campo di battaglia e raggiungere Milano in semifinale. La nostra è una squadra tosta e ogni partita riesce a mostrare maggiore forza di carattere. Stateci vicini, insieme ne vedremo delle belle».

Anche nei play-off Cuneo sa fare leva sulla panchina e domenica sera all'appello di Gigi Giorgi hanno risposto con una prestazione di altissimo livello lo schiacciatore finlandese Tuomas Sammelvuo, il croato Igor Omrcen e soprattutto il giovane palleggiatore Paolo Torre. Quando De Giorgi si è sostituito lasciando spazio al talento della Nazionale sono stati in molti a preoccuparsi, addirittura a temere il crollo. Invece «Goku» - così soprannominato per la sua passione per «Dragon ball» - è stato un'iniezione di energia e fiducia per il gruppo. Ha addirittura rivitalizzato Sandor Kantor e si è esaltato alcune palle spettacolari servite a Gigi Mastrangelo e Igor Omrcen. Una vittoria anche per De Giorgi, grande nel modo di stare in campo, ma anche nella capacità di mettersi da parte, lasciando spazio e responsabilità a un giovane emergente.

Stasera sarà ancora dura, un duello con i «mani pesanti» di Ferrara dove un contributo determinante, anche se sovente sottovalutato, arriva da Beppe Sorcinelli, libero «con lode» e non solo per le brillanti prestazioni universitarie.



Sopra la felicità della Noicom Cuneo a sinistra un attacco del martello ungherese Sandor Kantor uno dei più incisivi dei quarti di con il capitano Andrea Sartoretti (a destra protesta)

Il g.m. Atripaldi: «Adesso basta, si volta pagina»

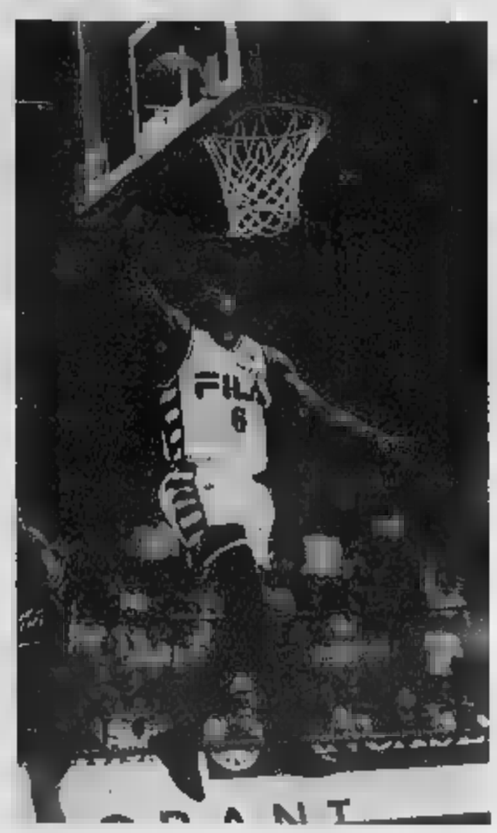
Fila ko sullo Stretto La festa è rinviata

BIELLA

Tutti giù per terra. La sconfitta rimediata contro Barcellona allontana la festa per la promozione in A1 e riporta un po' di giusta tensione in casa della Pallacanestro Biella. Allo Stretto la Fila ha «copiato» nel male la Ferrari, sciupando più di una occasione per fare propria la partita. Ora mancano sempre due successi per conquistare la matematica certezza di approdare direttamente in massima serie, senza passare dai play-off: ma coach Marco Crespi continua a sostenere che non si è ancora vinto nulla.

«Il successo contro Napoli ha creato un'atmosfera che si addice ad una squadra giovane come la nostra - dice coach Crespi -. Anche se in settimana ci eravamo allenati bene, in campo, soprattutto nel primo tempo, non ho visto quella "ferocia" che rappresenta una caratteristica irrinunciabile per la nostra squadra. L'approccio mentale difensivo è risultato completamente sbagliato e solo così si spiegano i 53 punti, un autentico record negativo per noi, subiti nel solo primo tempo. In fase offensiva abbiamo prodotto un buon lavoro, sufficiente a vincere la partita se non ci fossero state le disattenzioni difensive. I ragazzi sono tutti consapevoli degli errori commessi e già dagli allenamenti odierni sapranno tradurre le parole in fatti. Siamo comunque pronti a ritentare domenica a Castelmaggiore pur sapendo che sarà senz'altro più difficile perché i nostri prossimi avversari, rimasti solitari in fondo alla classifica, si giocheranno le ultimissime chance per entrare nei play off».

Dello stesso parere il g. m. Marco Atripaldi. «Nel primo tempo, i siciliani hanno sbagliato solo 5 tiri con una percentuale dell'81%: bravi loro non all'altezza noi. Nella ripresa siamo riusciti a raddrizzare le cose dell'incontro portandoci avanti di un punto a 1' dalla fine ma ci è mancata la necessaria lucidità per chiudere la gara. Peccato, era una vittoria alla nostra portata che ci è sfuggita per un calo inspiegabile. Adesso però basta: per Castelmaggiore si volta pagina». [d. p.]



La buona prestazione di Corey Brewer (nella foto) non è bastata alla Fila per avere ragione della Cestistica Barcellona

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA

PRATO PRONTO
GREEN POWER

È PRIMAVERA.
Quando l'aria tornerà mite le api ronzeranno sui fiori,
potreste ritrovarvi a rimirare con invidia l'erba del prato verde del vostro vicino, le sue piante, i suoi fiori.

Non fatevi cogliere impreparati.
Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
Sarà il vostro giardino a fare invidia.

La nostra offerta di servizi e piante:
- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

È ORA DI PENSARE AL VOSTRO GIARDINO

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it

Le Nouveau - Né

Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino

Nuovo Punto Vendita
Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato

River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

VERSO IL VOTO COMUNALE | ULTIME TRATTATIVE PER LE LISTE, LE SQUADRE E I PROGETTI

MARCHINA ELETTO SEGRETARIO FIM

Antonio Marchina (foto) è stato riconfermato dal direttivo segretario della Fim torinese. Tra gli obiettivi del suo mandato, che durerà quattro anni, la costituzione della categoria Quadrante rivolta a impiegati e quadri. Dice Marchina: «Questi lavoratori, che sono migliaia e il cui numero è destinato a crescere, sono restii in particolare a Torino, ad iscriversi al sindacato e spesso si rappresentano da soli perché solo in alcune grandi aziende, come la Fiat, hanno una loro forte associazione». Prosegue: «Abbiamo costituito un gruppo di lavoro e presto faremo una iniziativa pubblica per lanciare "Quadrante"». Nel futuro della Fim torinese c'è anche un più stretto rapporto con Gioc, Gruppo Abele, Sermig, Amnesty International. Spiega Marchina: «Vogliamo impegnarci sui temi dell'emarginazione e dei diritti e pensiamo di "cedere" alcune ore del monte che abbiamo a disposizione per trattare i problemi della droga o del disagio; con queste associazioni si tratta di una "reciproca contaminazione" che renderà anche i nostri delegati e i nostri iscritti dei cittadini più consapevoli». Infine una proposta all'Amma: «Sul modello degli edili dobbiamo costruire un organismo paritetico che gestisca sia la formazione sia il mercato del lavoro».

Calgaro (Ppi) al fianco di Chiamparino

Sarà il vicesindaco in caso di vittoria del centrosinistra

Sergio Chiamparino ha scelto il suo vice: Marco Calgaro, ex segretario del Ppi. Il candidato sindaco dell'Ulivo ha anche stabilito che, in caso di vittoria, la presidenza del Consiglio comunale, andrà ad un esponente dell'Asinello. E' successo ieri pomeriggio nel corso del vertice del centrosinistra. La Casa delle Libertà, intanto, ha concluso, con alcune sorprese, la lunga trattativa per la suddivisione dei collegi.

Chiamparino, che vuole completare entro venerdì la stesura definitiva del programma, deve fare i conti con le fibrillazioni dei partiti. Stefano Barbieri, segretario provinciale del partito di Cossutta, parla di una «situazione non certo idilliaca nel centrosinistra». Spiega: «Dobbiamo purtroppo constatare un'eccessiva chiusura rispetto alle nostre posizioni politiche e la disponibilità ad accettare l'atteggiamento condizionante assunto da Rifondazione nella trattativa sulle circoscrizioni che arriva al punto di porre quasi una pregiudiziale sul nostro nome. Se questa situazione non cambierà i comunisti saranno costretti a prendere decisioni molto gravi».

Ma Barbieri si riferisce anche alle tensioni dentro la Margherita - l'Udeur non ha partecipato alla riunione ed ha annunciato l'intenzione di correre con il proprio simbolo - e allo scontro tra Verdi e Sdi che comporta l'assenza del Girasole alle Comunali. Enrico Buemi, segretario dello Sdi, attacca: «A livello nazionale ci siamo spesi per far passare due candidature importanti come quelle di Zancan e Cima in collegi significativi, ora i Verdi annunciano che vogliono correre da soli. Giudichiamo questo atteggiamento un problema di affidabilità politica». Pronta la replica del portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Anche a Milano, Napoli e Roma i verdi alle comunali corrono da soli. Qui a Torino, poi, ci sono due ragioni in più per non presentarsi sotto il simbolo del Girasole e cioè la decisione di offrire spazio ad una lista civica e la presenza dei Verdi verdi nel Polo che contribuirebbe a creare confusione».

Chiamparino getta acqua sul fuoco: «Ho avvertito l'esigenza che si dia più visibilità a un esponente di spicco del Ppi che ha anche un suo radicamento nel mondo cattolico. Agli alleati ho anche spiegato che i partiti che indicano il sindaco e il vice dovranno mettere in conto di ottenere una minore rappresentanza nella squadra».

Intanto la Casa delle Libertà ha concluso la trattativa sui collegi. Ecco le ultime novità. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, sarà il capolista di Forza Italia sul Piemonte 2. Il suo posto a Pinerolo (Senato) sarà preso dall'ex leghista Lucio Malan. Alla Camera di Pinerolo arriva l'ex radicale Paolo Vigevano. Gli azzurri Edro Colombini e Paolo Mammola si scambiano i collegi: il primo va a Mirafiori Nord, il secondo alle Vallette. [m. tr.]

I DUELLI

ULIVO	CAMERA	POLO
Marino?	CENTRO	Martinat
Violante	SAN PAOLO	Garosci
Vernetti	VALLETTE	Mammola
Nigra	B. VITTORIA	Battuello
Cima	B. MILANO	Benso
Vertone	COLLINA	Scandebech
Morgando	MIRAFIORI SUD	Comba
Benvenuto	MIRAFIORI NORD	Colombini
Panattoni	IVREA	F. Bruno
Chianale	CHIVASSO	Coral
Buemi	SETTIMO	Delfino
Rogna	MONCALIERI	Nicotra
Buglio	NICHELINO	Fogliato
Lucà	RIVOLI	R. Bruno
Turco	COLLEGNO	Tosi
Fassino	VENARIA	Mastroventi
Nieddu	RIVAROLO	Vietti
Frigeri	GIAVENO	Napoli
Merlo	PINEROLO	Vigevano
Debenedetti	SENATO 1	Scarabosio
Cambursano	SENATO 2	Baudo
Zancan	SENATO 3	Siliquini
Acciarini	SENATO 4	Stajano
Bosso Cordero	SENATO IVREA	Massucco
Muzio	SENATO RIVOLI	Brigandì
Valione	SENATO SETTIMO	Eufemi
Monticone	SEN. MONCALIERI	Salerno
Fassone	SEN. PINEROLO	Malan

Violante

«Lotta per i collegi? Non è scandalosa»

L'on. Violante

«Riconoscere una legge superiore al potere politico è sempre stata una regola della democrazia». L'ha detto, all'indomani dell'arresto per corruzione di Slobodan Milosevic, il presidente della Camera Luciano Violante, che ha definito la richiesta di processare l'ex leader anche per crimini contro l'umanità «una esigenza giusta». L'occasione del suo intervento, la presentazione del libro di Valerio Castronovo «L'eredità del Novecento», appuntamento voluto dal preside di Scienze della Formazione, Roberto Alonge, al rettorato dell'ateneo di via Po.

Il presidente della Camera ha spiegato che il valzer, appena concluso, sui collegi, «scandalizza solo gli ipocriti: è normale che ci sia competizione anche dentro le coalizioni, sarebbe ben peggio se un grande "padrone" decidesse le candidature dall'alto». Richiamando i diritti delle minoranze, Violante ha sottolineato la necessità del passaggio dall'«età dell'avere» all'«età dell'essere»: «Le modalità del governo del futuro sono fondate sulla condivisione delle regole. L'aumento dei diritti produce disordini quando le regole sono imposte dall'alto, e non nascono dalla condivisione dei principi che le sostengono». Se il volume di Castronovo, pubblicato da Einaudi, esamina il secolo appena concluso per cercare d'indicare «che cosa ci attende in un mondo che cambia», hanno provato ieri a fornire delle indicazioni per l'era che verrà anche il sociologo Luciano Gallino e il matematico Alberto Conte: «Gli sviluppi delle nuove tecnologie, informatiche e non - ha detto Conte -, pongono immensi problemi non soltanto sul piano scientifico. E' vero, ad esempio, che di fronte alle biotecnologie c'è un rifiuto emotivo nell'opinione pubblica, ma è obiettivamente sconcertante leggere sui quotidiani statunitensi annunci in cui si offrono in vendita, per 20 o 30 mila dollari a seconda delle tipologie, ovuli umani fecondati».

LE IDEE DELLA DESTRA **SUL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTÀ**

«L'Egizio a Porta Nuova»

An propone: la stazione al Lingotto

«Al posto dei binari 300 mila metri quadri da riutilizzare anche per San Salvario»

IL SISTEMA FERROVIARIO DI TORINO

il caso

Gianni Ghiglia

CHIUDERE la stazione di Porta Nuova, destinata, con l'entrata in funzione del passante ferroviario e degli attestamenti incrociati, a diventare stazione «di testa di un ramo secco». Di conseguenza ridisegnare una larga fetta della città, sia sotto il profilo urbanistico, con il recupero di 300 mila metri quadrati - dieci volte piazza Vittorio - e il risanamento di San Salvario, sia sotto l'aspetto trasportistico e viabile, con un maggior utilizzo della linea 1 del «metrò» e nuovi collegamenti fra quartieri ora divisi dalla ferrovia.

Sono queste le proposte di Alleanza Nazionale che vanno inserite nel programma del candidato sindaco Roberto Rosso, presentate ieri dall'on. Ugo Martinat, dal vicepresidente della Regione, William Casoni, dal capogruppo di An Agostino Ghiglia e da due candidati al Comune, l'ing. Enzo Gino, che al progetto ha collaborato, e Barbara Bonino, responsabile della comunicazione. Idea che potrebbe far saltare il piano (64 miliardi) di Grandi Stazioni, società delle Ferrovie, per il «rinnovo e il ripensamento» di Porta Nuova. In realtà un «maquillage» a fini commerciali, operazione che apparve strana a fronte di una possibile emarginazione della stazione, derivata dagli attestamenti incrociati, sistema che sottrarrebbe 220 dei 340 treni che ospita ogni giorno. Piano, questo di Grandi Stazioni, che, peraltro, era stato paracadutato su Torino senza una sufficiente discussione con le autonomie locali.

Ma che cosa accadrebbe se Porta Nuova dovesse chiudere e sparisse il fascio di binari che la collega alla rete? I 300 mila metri quadri liberati - lo sottolinea l'ing. Gino - sarebbero particolarmente versatili «perché le aree ferroviarie sono prive di sottoservizi» (cavi, tubazioni, fognature, ecc.) e costituiscono terreno vergine per aree verdi, case, uffici, servizi, parcheggi sotterranei, scavabili a costi inferiori. L'edificio di Porta Nuova potrebbe essere destinato a museo, a centro culturale, ad attività commerciali: An propone un trasferimento nella ex stazione del Museo Egizio e una sua modernizzazione interattiva. «Come sta facendo il tradizionalissimo Louvre a Parigi», osserva Ghiglia.

L'assessore regionale William Casoni

Ma il riflesso più importante dell'abolizione della stazione e del trincerone della ferrovia sarebbe il risanamento di San Salvario e la sua ricucitura con l'area Ovest di via Sacchi e corso Turati, con la conseguente valorizzazione immobiliare di centinaia di isolati dei quartieri San Salvario, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud, Crocetta. Ci sarebbe una fascia naturale di sviluppo da Porta Nuova al Lingotto, liberata dal rumore dei treni, e con un potenziamento della stazione del Lingotto ci sarebbero benefici al Centro fiere.

Togliendo l'«interferenza» della ferrovia, benefici ci sarebbero anche sotto il profilo trasportistico e viabile, a partire dalla possibilità di costruire un parcheggio sotterraneo sotto i binari attuali. Corso Marconi - nel progetto di An - sarebbe prolungato e deviato per prolungare corso Stati Uniti, mentre le strettoie dei corsi Sommeiller, Dante e Bramante potrebbero essere eliminate. La costruzione della metropolitana, linea di collegamento rapido con la zona centrale di Porta Nuova sia per la stazione di Porta Susa che per quella del Lingotto, garantirebbe la mobilità, mentre i treni per l'attraversamento urbano con attestamenti nei centri della cintura (Chieri, Chivasso, Pinerolo), come ha recentemente affermato anche la Satti, potrebbero essere utilmente potenziati.

Le infrastrutture delle Ferrovie potrebbero essere trasferite al Lingotto, dove lo spazio c'è, ed anche la copertura dell'attuale trincea da Zappata a Porta Nuova lungo corso De Nicola, resa inutile con l'abolizione della stazione centrale, oltre a ricucire in superficie il territorio, potrebbe diventare un grande parcheggio sotterraneo.

L'Azienda delle case popolari accusata di non fare manutenzione e di aver accettato l'installazione senza consultare i residenti

Alt alle antenne: inquilini contro Atc

Barca-Bertolla non vuole tralicci per i telefonini

Giorgio Ballario

Questa volta la «guerra dell'antenna» infiamma il quartiere Barca e Bertolla. L'ennesima rivolta contro l'installazione di un ripetitore per telefonini è scoppiata in strada della Verna 20/7, dove la Omnitel si appresta a montare una stazione base sul tetto di un condominio popolare dell'Atc.

Gli operai incaricati dei lavori si sono già presentati due volte, l'ultima ieri mattina, ma i residenti - rinforzati da decine di persone che abitano nei dintorni - hanno fisicamente impedito il montaggio delle impalcature. «Torneremo con i carabinieri», hanno promesso gli operai prima di andar via. Ma gli abitanti del quartiere si dicono pronti a tutto per boicottare l'installazione.

«L'Atc ha dato la sua disponibilità alla Omnitel senza neppure consultarci - accusa Matteo Colelli, un inquilino che si è trasformato in portavoce degli assegnatari di strada della Verna 20/7 - e senza tenere presente che qui ci sono alcuni disabili e sei persone anziane che vivono grazie a un pace-maker. In compenso sono 13 anni, in pratica dalla data della loro costruzione, che gli alloggi non ricevono interventi di manutenzione».

Gli inquilini hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (in totale almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio-elettrosmog.

«Ad opporsi al ripetitore non sono soltanto gli inquilini delle case Atc - spiega Modestino Palumbo, che abita nel condominio di fronte - ma un po' tutti i residenti del quartiere. In pochi giorni abbiamo raccolto 350 firme fra strada della Verna, via Andezeno, via Pavarolo, via Corneliano d'Alba e via Marentino, vale a dire tutti gli abitanti dell'antica e storica borgata Verna».

Nella petizione, inviata al presidente dell'Atc Giorgio Ardito e per conoscenza al sindaco Castellani, i firmatari accusano l'agenzia «di barattare il diritto alla salute per vile moneta, con l'aggravante di non tenere in alcun conto le giuste ragioni di chi queste prepotenze le deve subire e sopportare sulla propria pelle». I cittadini di Borgata Verna chiedono anche che «la problematica cessi di avere una rilevanza "privata" per assumerne una "pubblica", a maggior ragione se si considera che lo stabile in oggetto è di proprietà di un ente di diritto pubblico, quindi finanziato dai contribuenti».

La replica del presidente Ardito è severa: «Non solo questa lettera rappresenta posizioni ideologiche fuori dal mondo, ma il tono mi sembra quasi offensivo. Tutte le antenne che vengono installate su edifici dell'Atc sono autorizzate e perfettamente in regola con le leggi vigenti. Anzi, a differenza di quanto avviene per un condominio privato siamo noi stessi che inviamo una segnalazione all'Arpa e alla Procura della Repubblica. Non è vero che l'ente non si preoccupa della salute dei cittadini, ma nel caso dei ripetitori per telefonia mobile abbiamo tutte le garanzie scientifiche sulla non nocività delle emissioni elettromagnetiche. Pensi che da qualche tempo c'è un'antenna pure sul tetto della nostra sede di corso Dante».

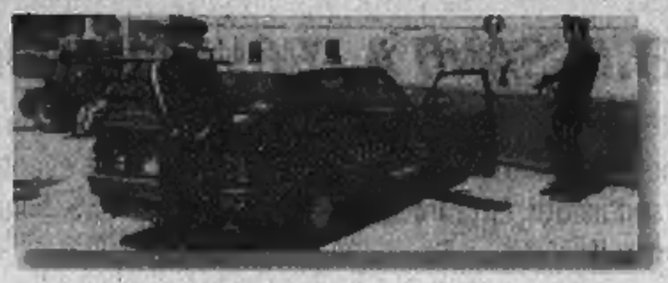
Per il ripetitore di strada della Verna 20/7 l'Atc incasserà circa 30 milioni all'anno e il contratto stipulato con Omnitel ha validità per 15 anni. Parte del canone di affitto, promette Ardito, verrà utilizzato per realizzare lavori di manutenzione straordinaria negli alloggi popolari.

Gli inquilini di strada della Verna 20/7 hanno raccolto le firme di tutte le 102 famiglie che abitano nel complesso Atc (almeno 350 persone), ma nei giorni scorsi è stata avviata una petizione anche fra i residenti della zona, preoccupati per il rischio elettrosmog

TROPPE CONTRADDIZIONI

FERMATI DURANTE IL FURTO

Erano in tre, seduti su una Peugeot appena forzata nei pressi della discoteca Naxos di piazza Guala. I carabinieri hanno bussato al finestrino, loro hanno risposto che aspettavano un amico. Ma dopo alcuni controlli, Paolo Visentini, 20 anni, Stefano Pertusio, 21, ed L.A., 17, sono stati arrestati per una serie di furti sulle auto.



ARRESTATEMI O UCCIDO

Ubriaco e disperato per la sua situazione famigliare, si è presentato sotto casa della ex moglie e dei due figli minorenni, in via Don Bosco, cercando di entrare a tutti i costi in casa. La donna ha chiamato i carabinieri, e al loro arrivo Maurizio Fanizza, 35 anni, si è lasciato ammanettare: «Non ne posso più, arrestatemi o li uccido tutti».

«Garbero s'è inventato il sequestro»

Il nipote di Orfeo Pianelli denunciato a Modena per simulazione di reato

Raffaella Quaquaro

MODENA

Era andato in questura sporgendo denuncia per un sequestro-lampo a scopo di rapina. Ma per Giorgio Garbero, nipote ventottenne dell'ex presidente del Torino Orfeo Pianelli, i guai cominciano adesso: a suo carico c'è una denuncia per simulazione di reato, visto che il suo racconto è stato giudicato assolutamente non credibile dagli inquirenti.

Garbero, residenza a Città del Capo, in Sud Africa, e domicilio in Inghilterra, dieci giorni fa era a Modena per motivi di lavoro, uno stage presso lo stabilimento della New Holland. Presa un'auto a noleggio, è andato a cena con un collega in un ristorante di Carpi. Al ritorno, l'amico l'ha riaccompagnato nell'albergo dove il giovane ingegnere alloggiava, il Raffaello.

«Avevamo bevuto un po'», confermerà poi il collega alla polizia che chiedeva notizie. Ma le certezze finiscono qui. Perché da questo punto in poi il racconto di Giorgio Garbero diventa confuso e, secondo gli inquirenti, assolutamente non attendibile. Il giovane ha raccontato di essersi diretto nel parcheggio dell'hotel, e lì di essere stato avvicinato da due uomini dei quali non ha dato descrizioni accurate, ma che potevano essere, secondo lui, slavi.

I due, senza la minaccia di alcuna arma, gli avrebbero intimato di salire sulla sua auto, sul sedile posteriore. Dopo avergli sottratto il cellulare, l'avrebbero portato in giro per la città, per poi lasciarlo a piedi a un semaforo, scappando con la sua auto. E' a questo punto che Garbero si è rivolto alla polizia per fare denuncia, in evidente stato di ebbrezza. Agli agenti ha spiegato l'«avventura» vissuta, contraddicendosi più volte.

Il telefonino? «Potrei averlo dimenticato al ristorante». Il portafogli con carte di credito e contanti ancora in tasca? Il prezioso orologio al polso? «Non li hanno trovati», anche se pochi minuti prima aveva detto di aver subito una perquisizione ad opera dei due malviventi. L'auto? «Me l'hanno rubata quei due». Peccato che, qualche ora dopo, una pattuglia l'abbia trovata con la parte anteriore dentro il fosso, in una strada di periferia. Regolarmente chiusa a chiave, il telefonino sul sedile, nessun oggetto fuori posto. Sulla sabbia, in corrispondenza della portiera del guidatore, una sola impronta, quella degli scarponcini indossati quella sera da Giorgio Garbero.

Giorgio Garbero a 4 anni fu vittima di un sequestro (qui con il nonno Orfeo Pianelli dopo la liberazione)

Vistolo confuso e in difficoltà, gli agenti della questura l'hanno riportato in albergo, invitandolo a tornare il giorno dopo, a mente lucida, per chiarire i dettagli della vicenda. Ma in questura, Garbero non si è più visto. Né il giorno successivo, né quello dopo ancora. Dall'hotel è partito subito dopo, probabilmente per raggiungere la famiglia. Così in mancanza di giustificazioni plausibili e del benché minimo riscontro, alla Squadra mobile della questura non è rimasto che presentare denuncia per simulazione di reato.

Il «caso» del presunto sequestro, insomma, non si apre nemmeno. Per Modena, città che sta facendo i conti con l'escalation del crimine è un reato in meno. Per il giovane ingegnere, che a soli 4 anni ha vissuto l'incubo di un sequestro di persona (purtroppo vero) è sicuramente un problema in più.

La banda degli albanesi aveva scelto gli stabilimenti abbandonati come depositi sicuri degli stupefacenti

Droga nelle vecchie fabbriche

Condannati dodici narcotrafficanti

Fabbriche abbandonate trasformate in base per i narcotrafficanti che le controllavano militarmente con guardiani armati. E' la storia emblematica di una banda partita dalle montagne albanesi e approdata nella città industriale. Un'organizzazione criminale sgominata dall'operazione «Coffee Break» portata avanti dagli agenti della «sezione albanesi» della Mobile. Ieri davanti al gup Silvana Podda s'è conclusa la prima fase giudiziaria, con la sentenza per i 12 imputati che avevano chiesto il rito abbreviato. Le pene inflitte variano da un minimo di due ad un massimo di 14 anni. L'accusa sostenuta dal pm Andrea Padalino, che ha coordinato l'inchiesta, ha retto bene in aula. Le prove raccolte dagli agenti che hanno collaborato con il magistrato hanno messo con le spalle al muro la banda. Operazione importante, la «Coffee Break» che ha messo in luce come la nuova guerra contro i signori della droga passa per i vecchi stabilimenti, come la Materferro, gli ex cantieri ferroviari e tanti altri punti neri sparsi a macchia di leopardo in tutta la città.

Guardiani armati controllavano come militari le basi-fortezze

La banda era composta da 19 persone. Tre sono latitanti e saranno giudicate nei prossimi mesi. Ieri si sono chiusi i riti abbreviati e i patteggiamenti per chi aveva una posizione giudiziaria più lieve. Sono almeno 500 i chili di hashish e marijuana sequestrati dalla polizia. In quei capannoni però di droga ne è passata molta di più. Intercettando una delle bande del «Paese delle Aquile», tenute sotto controllo per mesi, gli agenti hanno ascoltato una conversazione in cui si parlava di 700 chili di marijuana, rimasti a lungo nascosti alla Materferro. L'inchiesta ha portato alla luce un'organizzazione che aveva le sue radici in Albania, dove i capi circolavano liberamente e da dove dirigevano con il telefonino le operazioni in Piemonte. Dal processo è emersa una realtà allarmante. Che le grandi fabbriche fossero un ricettacolo per sbandati, drogati, emarginati non è certo una novità. La Materferro di corso Mediterraneo è stata spesso teatro di accoltellamenti, sparatorie tra chi cercava nei suoi locali abbandonati un rifugio per la notte.

L'inchiesta ha aperto però un sipario inedito: sotto le volte di quei capannoni, soprattutto in corso Mediterraneo, in via Borgaro, in via Castelfidardo, via Valprato, un tempo affollati di operai e impiegati, operava un popolo di ombre armato di kalashinov. Bande che avevano occupato militarmente quei locali abbandonati, decisi a tutto per scoraggiare gli intrusi contro i quali non si esitava a sparare: due rumeni che cercavano riparo per la notte furono gravemente feriti.

L'operazione «Coffee Break» è stata chiamata così perchè nelle telefonate intercettate si parlava di caffè quando si contrattava la droga. I capi, Altin Cuci, 25 anni, e Mikali Ago, di 22, entrambi latitanti, a Torino ci sono stati per parecchio tempo. Cuci venne addirittura ferito a pistolettate nei pressi di un giardino pubblico, dalle parti di corso Peschiera. Era il febbraio '98. Appena dimesso dall'ospedale Cuci tornò a Valona.

Anche la Materferro era una delle vecchie fabbriche utilizzate dalla banda albanese dei narcotrafficanti come deposito per tenere al sicuro la droga. Gli investigatori hanno calcolato che la gang abbia spacciato centinaia di chili di sostanze stupefacenti

Sotto processo sono finiti gli altri componenti dell'organizzazione criminale, difesi in aula da uno stuolo di avvocati (Foti, Perga, Cavallo, Castrale, Pesavento, Vincenzo Coluccio, Oliviero Dal Fiume, Gilestro). Resta, a conclusione dell'indagine, una considerazione del pm Andrea Padalino: «Una città come Torino non può permettersi che spazi come questi diventino sempre più spesso terra di nessuno. Ma è anche vero che si tratta di luoghi privati sui quali polizia e carabinieri possono intervenire solo quando l'irreparabile è già accaduto».

Specchio dei tempi

«I turisti snobbano Torino perché pensano che sia una città grigia e triste, priva di attrattive» - «I marciapiedi sotto i portici non sono piste ciclabili» - «Galleria del Tenda senza controlli» - «A quando?»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Dario Durando che sostiene che troppi milanesi non hanno mai visitato Torino. Da poco più di un anno sono Dream Guide per Torino (http://torino.edreams.it). Dreams è il sito leader del turismo on line in Italia e mi occupo della promozione turistica di Torino all'interno di esso, una vera e propria guida turistica on line. In altri termini assisto i turisti in visita nella nostra città consigliandoli su cosa fare, cosa visitare, cosa vedere, dove mangiare specialità piemontesi al miglior rapporto qualità/prezzo, ecc. ecc. Attraverso una casella di posta elettronica i navigatori possono contattarmi e chiedermi di aiutarli a progettare il loro soggiorno in città. A differenza di molti miei colleghi che si occupano di Roma, Milano, Firenze o Venezia noto purtroppo che la maggioranza delle persone che mi pongono domande sono dei professionisti o comunque persone che si recano in città per motivi di lavoro.

«Sono ben poche le domande di turisti che di loro iniziativa vengono nella prima capitale italiana per semplice sete turistica. La maggioranza di questi non conoscono assolutamente la città. La immaginano grigia e triste, priva di attrattive turistiche e di importanti testimonianze storiche e artistiche. Infatti quasi tutti rimangono subito colpiti dalla città una volta conosciuta. Nonostante la vicinanza geografica le e-mail dei milanesi, e qui mi riallaccio a quanto detto dal lettore Durando, non sono numerose, forse proprio perché chi viene a Torino da Milano per lavoro fa il pendolare in treno e non ha il tempo di fermarsi in città. E' comunque molto preoccupante ciò che afferma il signor Durando ed io aggiungo la mia voce alla sua».

Andrea Parodi

Un lettore ci scrive:

«Come se via Secchi non avesse già abbastanza problemi, da qualche mese se n'è aggiunto un altro. Complice la corretta politica di sensibilizzazione verso le due ruote a pedali dell'amministrazione comunale e grazie ai numerosi chilometri di piste ciclabili create all'uopo, sono sempre più numerosi i torinesi che utilizzano il mezzo ciclistico per spostarsi in città. Il problema sorge quando una via è sprovvista di pista ciclabile, quando è pericoloso percorrerla in sella in mezzo al traffico e quindi, se sulla strada è presente un largo marciapiede come quello di cui sono provviste le vie porticate, il ciclista decide di transitare liberamente fra i pedoni con zig-zag e velocità sostenuta (altrimenti che motivo ci sarebbe di andare in bici?). In molti rischiano di essere investiti.

«Alle mie rimostranze verso gli ausiliari del traffico, solerti nel multare le auto in sosta e sempre presenti lungo la via, mi è stato risposto che il loro compito si ferma al sanzionamento di auto in divieto di sosta o con ticket scaduto e che non è concesso loro neppure di costringere i ciclisti in questione a scendere dal marciapiede, figurarsi il multarli».

Piergiorgio Orla

Un lettore ci scrive:

«La galleria stradale del Colle del Tenda è inadeguata al transito pesante e malgrado alcuni miglioramenti resta in condizioni che appaiono ben peggiori di quelle del Monte Bianco prima della tragedia. Essendo impossibile l'incrocio tra mezzi pesanti e auto, si è reso necessario il senso unico alternato per i primi, regolato da semafori e praticamente rimesso all'autodisciplina degli utenti. Purtroppo, eliminati i controlli di frontiera, l'incoscienza di alcuni prevale adesso sulle regole civili. Qualche giorno fa un autoarticolato francese entrato nonostante il rosso, per non rimanere intrappolato era costretto ad uscire in retromarcia, iminettando ossido di carbonio in galleria ed intrappolandovi una lunga colonna.

«In conclusione, senza ombra di sorveglianti o gendarmi, nel traforo si entra impunemente in divieto di transito, in violazione del limite di altezza e senza controlli su eventuali carichi pericolosi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La Satti non solo persevera nel rinviare l'inaugurazione della Torino-Ceres su rotaia, ma non è in grado di dare agli utenti informazioni utili al riguardo. Inoltre è strano che la tratta sia solo fino alla stazione Dora e non sino a Porta Susa o Porta Nuova. La stazione Dora è notoriamente mal servita dai mezzi Atm e la zona di corso Principe Oddone è perennemente ingorgata, oltre tutto pare che tra poco partiranno dei lavori importanti nella zona legati al passante ferroviario».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI ANIMALI E NOI:
animali maltrattati, sfruttati, amati, ecc.

Ciclo di incontri, organizzato dalla LAV di Torino, in collaborazione con la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, della Città di Torino

Ad aprile 2001, per tre giovedì presso la Circoscrizione 10, in Strada Comunale di Mirafiori 7, ang. C.so Unione Sovietica, alle ore 20,45

Programma

5 aprile - Alimentazione vegetariana: una scelta etica, una scelta per la salute.
Interverrà: Luciano Proietti - medico podiatra

12 aprile - Pit bull: animali da combattimento e altri maltrattamenti. Una legge per salvarli.
Interverrà: Ciro Troiano, responsabile Osservatorio Nazionale Zoomafia, della LAV.

19 aprile - Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti da circo...
Interverranno: Marco Francone (LAV) e Alessandro Piacenza (ENPA).

Per informazioni:
LAV Lega Anti Vivisezione - Delegazione di Torino,
Via P. Giuria 33, 10126 Torino, tel. e fax 011.6693417
E-mail: lav@arpnet.it, sito internet: www.arpnet.it/~lav

MONDO BIMBO®
Torino Esposizioni
30 marzo • 8 aprile 2001
orario: da lunedì a sabato 15-23 / festivi 10-23
scuole: da lunedì 2 a venerdì 6 aprile dalle 9 alle 12,30
visita il sito www.fierimpresa.it/mondobimbo
info: 011.65.90.411

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Imprese in Ospedale: MAI FIDARSI!
Decesso in ospedale: "...ci è stato detto che occorreva subito un onorario funebre e ne ci hanno consigliato una disponibile e di fiducia. In quel momento ho accettato, salvo informarmi altrove. Ho scoperto spesso il doppio per il funerale..." (Dichiarazione di un Cliente).
ONORANZE FUNEBRI
011.66.33.005 10 linee r.r. automatiche
IL GIUBILEO
800.251645

Venerdì 6 Aprile 2001
in omaggio con
TORINOsette
un supplemento de
LA STAMPA
con 48 pagine di idee per scoprire la moda primaverile
a cura dei servizi promozionali Publikompass

Ringraziamo per l'adesione all'iniziativa le seguenti attività:
Marilvia Maglificio, Max Camiceria, Les Griffes, 49 Plus, La Bell'Italia, Viacca, New York, Textstore, Fein, Ricci e Capricci, Greco Rosalia, Free Map Company, Harriman, C.C. Settimo, Piedidolci, Raviola, Poldi Calzature, Escada, Essensual, Basic Village, Pianegonda, Bertolini, Cavour 11, B&B, Valta Uomo, La Tartarughina, I Portici Furs, Bellissima, Intimeri, Moda Su, Mapo Abbigliamento, Primo Emporio, Datalia, Peccati di Moda, Donna Grifle, Emporio Europa, Flager, Baby Boom, La Pulce, Ottica Fulcheri, Bellamoda, Papeete, Il Camicio, Mister Clean, Fashion Team, Magazzini Migliardi, Borbonese, Atelier d'Horologerie

SAATCHI & SAATCHI

SARANNO LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO A TROVARTI, NON IL CONTRARIO.

Le informazioni che vuoi, dove ti servono. Questo è Buongiorno.it. Oltre 150 newsletter via e-mail e 25 via SMS per tenerti aggiornato nella tua casella di posta elettronica o sul tuo telefonino. Con newsletter che vanno dalla finanza al calcio, dalla cronaca agli eventi musicali, e con la possibilità di approfondire ogni argomento, i tuoi interessi verranno completamente soddisfatti. Fatti trovare dalle informazioni che sono importanti per te.
Chiama il **numero verde 800 99 80 80** oppure visita il sito **www.buongiorno.it**

buongiorno
buongiorno.it

Per iscriversi: www.buongiorno.it 800 99 80 80